REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
REGIONE DEL VENETO

Venezia, venerdì 23 ottobre 2026 **Anno LVII - N. 144**

Venezia, Chiesa di San Giorgio dei Greci.

(Foto Silvia Munaretto)

Direzione - Redazione

Dorsoduro 3901, 30123 Venezia - Tel. 041 279 2862 - 2900

Sito internet: http://bur.regione.veneto.it e-mail: uff.bur@regione.veneto.it

Direttore Responsabile Dott. Lorenzo Traina

SOMMARIO

PARTE SECONDA

Sezione prima

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

n. **119** del 20 ottobre 2026
Delega delle funzioni relative alla sottoscrizione di dichiarazioni fiscali, modelli, istanze e interpelli nonché di ogni ulteriore atto e documento diretto alla Agenzia delle Entrate in relazione alle attività istituzionali e commerciali della Regione del Veneto. 9
[Bilancio e contabilità regionale]

n. **120** del 20 ottobre 2026
Nomina del Presidente della Commissione Speleologica regionale. Regolamento regionale n. 1/1981, art. 10. L.R. n. 54/1980. 11
[Designazioni, elezioni e nomine]

n. **121** del 20 ottobre 2026
Aggiornamento dei componenti della Comunità del Parco regionale dei Colli Euganei. Legge regionale 26 giugno 2018, n. 23. DPGR n. 49 del 29 maggio 2026 e n. 96 del 4 agosto 2026. 13
[Designazioni, elezioni e nomine]

n. **122** del 20 ottobre 2026
Nomina del componente in rappresentanza delle "Organizzazioni Sindacali dei lavoratori" e del componente in rappresentanza delle "Associazioni di tutela dei consumatori e degli utenti" in seno al Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Treviso - Belluno. D.M. 4 agosto 2011, n. 156, art. 10. 18
[Designazioni, elezioni e nomine]

DECRETI DEL DIRETTORE DELL' AREA POLITICHE ECONOMICHE, CAPITALE UMANO, PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA, CULTURA E TURISMO

n. **4** del 14 ottobre 2026
PR Veneto FSE+ 2021-2027 - Obiettivo "Investimenti per l'occupazione e la crescita" - Decisione di esecuzione della Commissione europea n. C(2022)5655 del 1/08/2022 - concorso creativo "L'Europa che vorrei - Voci dalla Prossima Generazione" nell'ambito della Politica di Coesione 2021-2027 - Nomina della Giuria per la selezione dei progetti finalisti e dei progetti vincitori. 22
[Designazioni, elezioni e nomine]

n. **5** del 15 ottobre 2026
Procedura aperta, ai sensi del D.Lgs n. 36/2023, per l'affidamento del servizio "Capacity Building 2021-2027: azioni per il rafforzamento della capacità istituzionale e la partecipazione del partenariato". CIG: B43CBFBD54 CUI: S80007580279202300096 CUP: H19B24000130009. Sostituzione del Responsabile Unico di Progetto (RUP) ai sensi dell'art.15 del D.Lgs. n. 36/2023. 23
[Designazioni, elezioni e nomine]

DECRETI DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE

n. **19351** del 05 ottobre 2026
Costituzione della Cabina di Regia del "Piano formativo di carattere territoriale della Regione del Veneto per i soggetti coinvolti nei procedimenti di valutazione di base, nei procedimenti di valutazione multidimensionale e nell'elaborazione del progetto di vita personalizzato". DGR n. 834/2026. 24
[Designazioni, elezioni e nomine]

n. **19799** del 12 ottobre 2026
Aggiornamento dell'elenco dei Centri autorizzati alla prescrizione dei farmaci a base di ormone della crescita e analoghi, di cui alla nota AIFA n. 39. 27
[Sanità e servizi sociali]

n. **19843** del 13 ottobre 2026

Individuazione dei Centri autorizzati alla prescrizione dei farmaci di area oncologica talazoparib (Talzenna - Registered), cabozantinib (Cabometyx - Registered) e toripalimab (Loqtorzi - Registered), recepimento delle relative determinazioni della Commissione Tecnica Regionale Farmaci (CTRF). Conseguente, aggiornamento dell'elenco dei farmaci di area oncologica e dei relativi Centri regionali autorizzati alla prescrizione. 30

[Sanità e servizi sociali]

n. **19969** del 15 ottobre 2026

Rinnovo del Tavolo Tecnico per l'Assistenza Integrativa Regionale Diabete (TT-AIR Diabete) per il triennio 2026-2029. 96

[Designazioni, elezioni e nomine]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI, AA.GG. E SOS AFFIDAMENTO SERVIZI E FORNITURE

n. **19053** del 28 settembre 2026

Procedura aperta, ai sensi dell'art. 71 del D.lgs. 36/2023, per l'affidamento del "Servizio di intermediazione e consulenza assicurativa (brokeraggio assicurativo) in favore della Regione del Veneto - Giunta regionale". CIG: BB8131328E - CUI: S80007580279202400080 - Codice gara APPTEL: G03478, aggiudicata in favore dell'operatore economico AON S.p.A. INSURANCE & REINSURANCE BROKERS, con sede legale in Milano (MI), C.F.: 10203070155 e P.IVA: 11274970158. Stipula del contratto d'appalto e assunzione degli impegni di spesa per gli incentivi ex art. 45 del D.lgs. 36/2023. 98

[Appalti]

n. **19112** del 29 settembre 2026

Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. b) del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., per la fornitura con installazione di elettrodomestici da cucina per la mensa della sede regionale di Palazzo Balbi (Dorsoduro 3901 - Venezia), a favore della ditta Foralberg S.r.l. con sede legale in Via Cile n. 2 - 35127 Padova (PD), C.F. e P.I. 00210840286 e contestuale assunzione dell'impegno di spesa sul bilancio per l'esercizio 2026. CIG n. BCFEB2C54D - CUP H74J26000220002. L. R. n. 39/2001. 103

[Appalti]

n. **19572** del 07 ottobre 2026

Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. b) del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., per la fornitura senza installazione di un frigorifero da incasso per la sede regionale di Palazzo Balbi (Dorsoduro 3901 - Venezia), a favore della ditta Ultrapromedia S.r.l. con sede legale in Via Aterno n. 9 - 00198 Roma, C.F. e P.I. 10324241008 e contestuale assunzione dell'impegno di spesa sul bilancio per l'esercizio 2026. CIG BD39C09F1B - CUP H74J26000240002. L. R. n. 39/2001. 106

[Appalti]

n. **19723** del 09 ottobre 2026

Indizione di una procedura negoziata senza bando, ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lett. e) del D.lgs. 36/2023, per l'affidamento della fornitura di n. 6 monoblocchi shelterizzati destinati al Servizio di Protezione Civile Regionale del Veneto. CUI: F80007580279202600019 - CUP: H19D18000060001. Approvazione atti di gara. Codice Gara APPTEL: G04261. 110

[Appalti]

n. **19760** del 12 ottobre 2026

Indizione, in attuazione della DGR n. 1105 del 07/10/2026, di una procedura aperta ex art. 71 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36, per l'assunzione di un mutuo per il finanziamento di spese d'investimento specifiche destinate a interventi infrastrutturali. CPV: 66113000-5 - Codice Gara APPTEL: G04337. 114

[Appalti]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE E SERVIZIO FITOSANITARIO

n. **20020** del 16 ottobre 2026

Destinazione a vino diverso da DOC Lugana del prodotto, atto ad essere designato con la denominazione Doc Lugana, proveniente dalla vendemmia 2024, oggetto di riserva vendemmiale di cui al DDR n. 130 del 5 agosto 2024. DDR n. 176 del 26 agosto 2025. Legge n. 238/2016 art. 38 commi 1 e 2. 118

[Settore primario]

n. **20022** del 16 ottobre 2026
Riclassificazione prodotto oggetto di stoccaggio atto ad essere designato con la denominazione Doc "delle Venezie" - Pinot grigio proveniente dalla vendemmia 2025 di cui al decreto direttoriale n. 123/2025. Legge 12 dicembre 2016 n. 238 art. 38 comma 1 e 2. 120
[Settore primario]

n. **20024** del 16 ottobre 2026
Autorizzazione anticipo vinificazione delle uve messe ad appassire per la produzione dei vini Docg "Amarone della Valpolicella" e Docg "Recioto della Valpolicella"- Vendemmia 2026. 122
[Settore primario]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ARIA, CLIMA, BIODIVERSITA' E PARCHI

n. **19132** del 29 settembre 2026
Impegno di spesa. Acquisizione, in attuazione della DGR n. 974 del 08/09/2026, del servizio per la realizzazione di elaborati grafici e/o multimediali finalizzati alla sensibilizzazione ambientale. Affidamento diretto ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lettera b), del D.lgs. n. 36 del 31/03/2023 tramite piattaforma "APPTEL". Determina a contrarre e copertura dell'obbligazione passiva giuridicamente perfezionata a favore dell'Operatore Economico Riccardo Toniolo (C.F. omissis; P.IVA n. 05724650287) - CIG n. BD2212A79C. 124
[Ambiente]

n. **19317** del 02 ottobre 2026
Decisione di contrarre, contestuale affidamento diretto ed impegno di spesa, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, relativo al servizio di "Ideazione, sviluppo e gestione della campagna di valorizzazione della rete regionale dei Parchi del Veneto - Anno 2026", denominata "Veneto? Naturale!". CUP H11G26000120002. CIG BD03570E7D. 129
[Ambiente]

n. **19498** del 06 ottobre 2026
Impegno di spesa. Affidamento diretto, ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 36 del 31/03/2023 tramite piattaforma APPTEL, per l'acquisizione dei servizi fieristici per la partecipazione istituzionale alla manifestazione "REAS Salone Internazionale dell'Emergenza", in programma dal 8 al 10 ottobre 2026 a Montichiari (BS), a seguito di procedura di affidamento diretto G04269 - Determina a contrarre e copertura dell'obbligazione passiva giuridicamente perfezionata a favore del Centro Fiera S.p.A., P.IVA 01581200985, con sede a Montichiari (BS) - CIG BD3D549D9F. 133
[Ambiente]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT

n. **14548** del 11 giugno 2026
Avviso n. 49 del 13.03.2026 pubblicato nel B.U.R.V. n. 32 dell'13.03.2026 "Nomina del Presidente dell'Istituto Regionale per le Ville Venete - IRVV". Legge regionale n. 63/1979 - art. 4 e Legge regionale n. 27/1997. Approvazione risultanze istruttorie. 138
[Designazioni, elezioni e nomine]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE CULTURA

n. **17526** del 20 agosto 2026
Avviso n. 49 del 13.3.2026 pubblicato nel B.U.R.V. n. 32 dell'13.03.2026 "Proposte di candidatura per la nomina a Presidente dell'Istituto Regionale per le Ville Venete "IRVV" (art. 4, comma 1 della Legge regionale 24 agosto 1979, n. 63). Integrazione DDR n. 14548 del 11.6.2026 di approvazione delle risultanze istruttorie a seguito dell'acquisizione di nuove proposte di candidatura presentate ai sensi dell'art. 6, comma 5 bis della L.R. n. 27/1997. 143
[Designazioni, elezioni e nomine]

n. **19309** del 01 ottobre 2026

Impegno di spesa ed accertamento in entrata del contributo assegnato per l'importo di Euro 100.000,00 a favore dell' Università Iuav di Venezia per l'intervento "Valorizzazione della sala "Carroponte" dell'immobile vincolato "Ex cotonificio Olcese Veneziano" per uso come Auditorium polifunzionale" in Comune di Venezia (VE), con CUP F74D25002010005, in relazione al "Bando per il finanziamento di interventi di valorizzazione e recupero di beni immobili di pregio o a destinazione culturale - Beneficiari: Enti Locali e Enti Pubblici (ID Scheda Intervento: FSCRI_RI_1664)" finanziato a valere sulle risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) 2021-2027 assegnate con Delibera CIPESS n. 31/2024 all'Accordo per la coesione della Regione del Veneto. DGR n. 1351 del 15.11.2023. DGR n. 1056 del 17.09.2024. DGR n. 952 del 12.08.2025. DDR n. 10321 del 22.01.2026, successivamente rettificato con DDR n. 11691 del 06.03.2026. 148

[Cultura e beni culturali]

n. **19631** del 08 ottobre 2026

Iniziative di valorizzazione dei colli veneti. Riparto dei contributi e assunzione di impegno di spesa a favore dei beneficiari. LR n. 25/2021. DGR n. 356 del 13/05/2026 - Linea B, seconda tranche. Esercizio 2026. 157

[Cultura e beni culturali]

n. **20258** del 21 ottobre 2026

Contributi a sostegno della realizzazione di festival minori nei settori musicale, teatrale e cinematografico nel territorio del Veneto. Anno 2026. Bando approvato con DGR n. 501 del 09.06.2026. DDR n. 19282 dell'1.10.2026. L.R. n. 17/2019. Scorrimento graduatoria e contestuale assegnazione dei contributi a favore dei beneficiari. 162

[Cultura e beni culturali]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA, SOS LAVORI E SERVIZI TECNICI

n. **20133** del 19 ottobre 2026

Approvazione della graduatoria relativa alla concessione di contributi alle Province e alla Città metropolitana di Venezia per interventi di salvaguardia e messa in sicurezza idrogeologica ai sensi della D.G.R. n. 756 del 21 luglio 2026 "Misure di sostegno ai Comuni del Veneto per interventi di salvaguardia e messa in sicurezza idrogeologica. Modalità, termini e priorità per l'erogazione dei contributi. L.R. n. 39/2020, art. 25, comma 3. Deliberazione/CR n. 52 del 09/06/2026". 165

[Difesa del suolo]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA, OSPEDALIERA E A FINALITA' COLLETTIVE

n. **19829** del 13 ottobre 2026

Programma di recupero e razionalizzazione degli immobili e degli alloggi di edilizia residenziale pubblica. Art. 4, decreto legge 28.03.2014, n. 47, legge 23.05.2014, n. 80. Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 420 del 03.10.2018 - D.G.R. n. 1885 del 10.12.2018. Ammissione a finanziamento delle iniziative in posizione utile della graduatoria di merito per gli interventi con costo lavorazioni pari o inferiore ad Euro 50.000,00 di cui al decreto regionale n. 11735 del 20.10.2025, parzialmente rettificato con decreto n. 12095 del 30.10.2025. 181

[Lavori pubblici ed edilizia]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ENERGIA

n. **23** del 21 ottobre 2026

Autorizzazione Unica, ai sensi dell'articolo 9 del Decreto Legislativo 25 novembre 2024, n. 190, per la costruzione e l'esercizio di un impianto di accumulo (BESS) elettrochimico stand-alone, come definito dall'Allegato C, Sezione I, lettera u) del D. Lgs 190/2024, di potenza in immissione pari a 150 MW e delle relative opere e infrastrutture connesse alla RTN, ricadenti nei Comuni di Castegnero Nanto e di Montegaldella (VI). Richiedente: Aukera Italy 10 S.r.l., sede legale in Largo Guido Donegani, 2, 20121 Milano (MI) - C.F. e P.IVA 13772790963. 186

[Settore secondario]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ITTICA, BONIFICA E IRRIGAZIONE

n. **19278** del 01 ottobre 2026

Consorzio di bonifica Piave di Montebelluna (TV). (C.F. 04355020266). Lavori di somma urgenza per il ripristino della funzionalità del canale demaniale "Roggia Musonello Sud" in Comune di Resana (TV) - CUP H28B26000050005. (art. 140 del D. Lgs. n. 36/2023, Leggi regionali n. 12/2009 e n. 27/2003). Approvazione della perizia di somma urgenza e del consuntivo generale della spesa sostenuta. Impegno e liquidazione del contributo a carico del bilancio regionale 2026. 361

[Difesa del suolo]

n. **19798** del 12 ottobre 2026

Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023, per l'acquisizione del servizio di realizzazione del monitoraggio della fauna ittica dei corsi d'acqua definiti dalla Carta Ittica regionale ricadenti e in Zona B e C ed inserimento dei monitoraggi svolti nella banca dati regionale. Impegno di spesa. CIG: BD5353149A. 364

[Appalti]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE SERVIZI SOCIALI, TERZO SETTORE E SPORT

n. **19627** del 08 ottobre 2026

Aggiornamento, alla data del 6 ottobre 2026 compreso, dell'elenco dei "Consultori Familiari Socio-Educativi" operanti nel territorio della Regione del Veneto. 389

[Sanità e servizi sociali]

n. **20090** del 19 ottobre 2026

Approvazione della modulistica per la presentazione di progetti di servizio civile regionale volontario, annualità 2026. Legge regionale 18 novembre 2005, n. 18. 393

[Sanità e servizi sociali]

n. **20219** del 20 ottobre 2026

Approvazione dell'Avviso pubblico e della modulistica per la presentazione delle domande di contributo per l'istituzione di nuovi centri antiviolenza e l'apertura di nuovi sportelli territoriali. Decreto del Ministro per la Famiglia, la natalità e le pari opportunità del 28 novembre 2024, recante "Ripartizione delle risorse del Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità - Annualità 2024", art. 4 e Tabella 3. DGR n. 359 del 1° aprile 2025 e DGR n. 1145 del 13 ottobre 2026. 405

[Sanità e servizi sociali]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TURISMO E MARKETING TERRITORIALE

n. **19110** del 29 settembre 2026

Impegno di spesa a favore di UNPLI Veneto - APS (C.F. 95003070240 - P.IVA 03850980248) per la realizzazione di iniziative di valorizzazione e promozione dell'offerta del turismo fluviale. CUP: H18J26000080002. DGR n. 732 del 21 luglio 2026. L.R. n. 5/2024, art. 3, comma 1 e art. 4. L.R. n. 34/2014, art. 7. 492

[Turismo]

n. **19234** del 30 settembre 2026

Impegno e contestuale liquidazione della somma prevista a favore dell'Agenzia Veneta per i Pagamenti - AVEPA (C.F./P.I. 90098670277), al fine di garantire il finanziamento di tutte le istanze ammissibili in relazione alle "Iniziative di promozione" di cui alla Tipologia B) dell'art. 5 del Bando "Cammini Veneti. DD.G.R. n. 1028 del 23 settembre 2026, n. 1018 del 2 settembre 2025, n. 1731 del 15 dicembre 2020 e n. 423 del 28 giugno 2026. Leggi regionali 14 giugno 2013, n. 11 e 30 gennaio 2020, n. 4. 496

[Turismo]

n. **19654** del 08 ottobre 2026

Approvazione del nuovo modello regionale di comunicazione preventiva di variazione di dati contenuti nell'autorizzazione/SCIA di agenzia di viaggio relativamente al trasferimento di sede, da presentare tramite SUAP, alla Regione. L.R. n. 11/2013, art. 38..DGR n. 562/2026. DGR n. 768/2019. DGR n. 1172/2020. Revoca dell'Allegato A del Decreto della Direzione Turismo n. 3 del 8 gennaio 2021. 500

[Turismo]

n. **20302** del 21 ottobre 2026

Affidamento diretto tramite piattaforma APPTEL, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, all'operatore economico Federazione Italiana Cuochi - FIC (C.F./P.I. 01194610158) del servizio di animazione dell'area tematica "Benessere agroalimentare" per la Regione del Veneto durante il "V Festival delle Regioni e delle Province Autonome" (Firenze 25-27 ottobre 2026). CIG BD7114A7FB - CUP: H18J26000130002. Impegno di spesa sul bilancio di previsione 2026-2028. Legge regionale n. 7/2016, art. 18. Codice ID Apptel G04293. 512

[Appalti]

DECRETI DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA COMPLESSI MONUMENTALI, PROGETTI DI VALORIZZAZIONE E MANUTENZIONE DELLE SEDI

n. **19327** del 02 ottobre 2026

Affidamento diretto, ai sensi del combinato disposto degli artt. 17, commi 1 e 2, e 50, comma 1 lett. b) del D.Lgs n. 36/2023 e ss.mm.ii. del servizio tecnico di indagini strutturali sperimentali nell'ambito dei lavori di messa in sicurezza statica dell'"Ex Magazzino Ferroviario S. Lucia", sito in Venezia, Cannaregio 23 - CUI: L80007580279202400005 - CUP: H72H26000470002, a favore di Expin S.r.l. P.IVA: 04502850284 e impegno della spesa di Euro 17.316,10 (comprensivi di CNPAIA 4% ed IVA 22%), sul capitolo U/100630, sul bilancio di esercizio 2026. - CIG: BD254F22D0. Rideterminazione del Quadro Economico complessivo dell'opera di complessivi Euro 550.000,00. L.R. 39/2021. 516

[Demanio e patrimonio]

DECRETI DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, SPORT, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE

n. **19987** del 15 ottobre 2026

Assegnazione del contributo ai progetti risultati idonei di rilevanza regionale promossi da Organizzazioni di Volontariato, Associazioni di Promozione Sociale e Fondazioni del Terzo settore, ai sensi degli articoli 72 e 73 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117. Scorrimento della graduatoria di cui alla DGR n. 1295 del 20 ottobre 2025, DDR n. 13939 del 25 maggio 2026 e DDR n. 12883 del 23 aprile 2025. DGR n. 1021 del 16 settembre 2026. Impegno di spesa. 522

[Sanità e servizi sociali]

DECRETI DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA MOBILITA' E TRASPORTI

n. **19781** del 12 ottobre 2026

Programma di investimenti avviato con DGR n. 1479/2022. Assegnazione dei contributi, in linea con quanto disposto con Decreto del Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti n. 12085 del 23/03/2026, per il rinnovo del parco veicolare adibito ai servizi di trasporto pubblico locale. 546

[Viabilità e trasporti]

DECRETI DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA SANITA' ANIMALE E FARMACI VETERINARI

n. **19783** del 12 ottobre 2026

Regolamento (CE) 21 ottobre 2009, n. 1069 del Parlamento europeo e del Consiglio. Riconoscimento definitivo dell'impianto di biogas che utilizza sottoprodotti di origine animale di categoria 2 della società ENIBIOCH4IN QUADRUVIUM - S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA con sede legale sita in Via Felice Maritano n. 26 - San Donato Milanese (MI) e sede operativa sita in Via Antonio Gramsci s.n.c. - Guarda Veneta (RO). 550

[Veterinaria e zootecnia]

Sezione seconda

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

n. **1011** del 16 settembre 2026

Estensione dell'accreditamento istituzionale per strutture sanitarie di cure intermedie e di salute mentale in capo ad Aziende ULSS. Legge regionale n. 22 del 16 agosto 2002. 552

[Sanità e servizi sociali]

n. **1104** del 07 ottobre 2026
Sostegno finanziario regionale a favore delle Amministrazioni comunali per la realizzazione di interventi di particolare necessità, interesse od urgenza su immobili od opere di proprietà pubblica - Anno 2026. L.R. n. 27/2003, art. 53, comma 7. DGR n. 697/2026. Determinazioni. 557
[Enti locali]

n. **1120** del 07 ottobre 2026
Adozione dei Piani Emergenza relativi alle dighe ricadenti nel territorio della Regione del Veneto, ai sensi della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri, 8 luglio 2014 «Indirizzi operativi inerenti l'attività di protezione civile nell'ambito dei bacini in cui siano presenti grandi dighe». L.R. n. 13/2022, art. 12, comma 4. 601
[Protezione civile]

n. **1140** del 13 ottobre 2026
Interventi formativi a favore del personale degli Enti Locali del Veneto per favorire lo sviluppo delle gestioni associate intercomunali, della governance locale e degli strumenti e le politiche per il sociale - Annualità 2027-2028. L.R. n. 18/2012, art. 11, comma 1, lettera b) e successive modifiche ed integrazioni. 614
[Enti locali]

n. **1150** del 13 ottobre 2026
Assegnazione di risorse integrative a favore dei progetti pervenuti in adesione all'Avviso pubblico approvato con DGR n. 305 del 28 aprile 2026 per interventi di ampliamento dell'offerta formativa da realizzare nell'anno scolastico-formativo 2026-2027. Legge regionale 13 aprile 2001, n. 11, art. 138. 618
[Formazione professionale e istruzione]

n. **1153** del 13 ottobre 2026
PR Veneto FESR 2021-2027. Priorità 9 "Alloggi a prezzi accessibili". Obiettivo specifico 2.11 "Promuovere l'accesso ad alloggi sostenibili e a prezzi accessibili". Azione 2.11.2 "Alloggi per progetti di social housing". Determinazione dei criteri e requisiti degli interventi di social housing. Deliberazione/CR n. 75 del 28 luglio 2026. 622
[Lavori pubblici ed edilizia]

n. **1161** del 20 ottobre 2026
Programma di interventi approvato dalla Giunta regionale con D.G.R. n. 1337 del 28 ottobre 2025, integrato con D.G.R. n. 1511 del 20 novembre 2025, presentato al Ministero del Turismo ai fini dell'assegnazione della quota di cofinanziamento statale relativa al Fondo Unico Nazionale per il Turismo (FUNT) di conto capitale 2025. Art. 1, comma 368 Legge 30 dicembre 2021, n. 234. Attuazione delle proposte dei Comuni di Casale sul Sile (TV), Silea (TV), Castelguglielmo (RO), Taglio di Po (RO), Jesolo (VE), Trecenta (RO) e Melara (RO) e approvazione dello schema di Accordo di collaborazione, ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241/1990. 630
[Turismo]

n. **1169** del 20 ottobre 2026
Riapertura dei termini per la presentazione delle comunicazioni di manifestazione di interesse in relazione a "Avviso pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse finalizzate alla raccolta di proposte progettuali, coerenti con quanto previsto nel Piano nazionale FEAMPA 2021-2027, ai sensi dell'art. 26, comma 1, lett. a) e dell'art. 27 "Investimenti per l'attività di acquacoltura sostenibile" del Reg. (UE) n. 2021/1139, da finanziare con fondi regionali." di cui alla DGR n. 739 del 21/07/2026. 642
[Caccia e pesca]

n. **1187** del 20 ottobre 2026
Nuovo adeguamento delle modalità di presentazione della documentazione nei procedimenti autorizzativi per l'installazione degli impianti di telecomunicazioni, di cui al D.Lgs. n. 259/2003. L.R. n. 29/1993. L.R. n. 15/2018. 645
[Ambiente]

n. **1188** del 20 ottobre 2026
Approvazione dello schema del Programma Operativo Annuale per l'anno 2026 in attuazione della convenzione-quadro tra la Regione del Veneto e la Direzione Interregionale dei Vigili del Fuoco del Veneto e del Trentino Alto Adige di cui alla DGR n. 817 del 04 luglio 2023. 660
[Protezione civile]

n. **1189** del 20 ottobre 2026

Approvazione dello schema del Programma Operativo Annuale per l'anno 2026 in attuazione della Convenzione-quadro tra la Regione del Veneto e la Direzione Interregionale dei Vigili del Fuoco del Veneto e del Trentino-Alto Adige di cui alla DGR n. 817 del 04 luglio 2023, per l'attività formativa rivolta ai volontari dei Vigili del Fuoco dei distaccamenti provinciali. 668

[Protezione civile]

n. **1190** del 20 ottobre 2026

Avviso pubblico per la presentazione di domande di contributo regionale da parte delle scuole statali e paritarie di ogni ordine e grado e delle scuole di formazione professionale per l'acquisto, nell'anno scolastico 2026/2027, di strumenti tecnologici volti a consentire l'esercizio del diritto allo studio ad alunni ricoverati in ospedale o affetti da gravi patologie che, in ragione delle terapie domiciliari cui sono sottoposti, non possono frequentare regolarmente le attività scolastiche e formative. L.R. 14 marzo 2023, n. 3, art. 1, comma 1, lett. b) e art. 5. 679

[Formazione professionale e istruzione]

PARTE SECONDA

CIRCOLARI, DECRETI, ORDINANZE, DELIBERAZIONI

Sezione prima

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

(Codice interno: 594521)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 119 del 20 ottobre 2026

Delega delle funzioni relative alla sottoscrizione di dichiarazioni fiscali, modelli, istanze e interpelli nonché di ogni ulteriore atto e documento diretto alla Agenzia delle Entrate in relazione alle attività istituzionali e commerciali della Regione del Veneto.

[Bilancio e contabilità regionale]

Note per la trasparenza:
Conilpresentedecreto,inrelazioneagliadempimentifiscaliconnessiall'attivitàistituzionaleecommerciale della Regione del Veneto, viene conferita al Direttore della Direzione Bilancio e ragioneria la delega delle funzionirelativeallasottoscrizionedelledichiarazioni,dimodelliedelleistanzenonchédiogniulteriореatto e documento di natura fiscale, necessari all'assolvimento degli adempimenti fiscali posti a carico della Regione del Veneto.

Il Presidente

VERIFICATO che la Regione del Veneto, ai sensi della normativa tributaria vigente, in relazione alle attività istituzionali e commerciali esercitate, riveste la qualifica di:

- sostituto d'imposta, ai sensi degli artt. 23 e seguenti e 64 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600;
- soggetto passivo dell'imposta sul valore aggiunto (IVA), con riferimento alle attività rilevanti ai fini dell'imposta, ai sensi del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633, e in particolare dell'art. 4;
- soggetto passivo dell'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP), ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera e-bis) del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;

CONSIDERATO che, in ragione delle predette qualifiche, l'Ente è tenuto ad assolvere i conseguenti obblighi fiscali connessi allo svolgimento delle proprie attività istituzionali e commerciali, tra cui la predisposizione e trasmissione telematica delle dichiarazioni e delle comunicazioni fiscali, quali i Modelli 770 e le Certificazioni Uniche nonché le dichiarazioni IVA e IRAP, e, ove necessario, alla presentazione a11'Agenzia delle Entrate di istanze di interpello, di altre istanze, di comunicazioni e altra documentazione connessa agli adempimenti tributari de11'Ente;

CONSIDERATO che i suddetti modelli fiscali, sulla base dell'art. 1, commi 3 e 4 del D.P.R. 22 luglio 1998, n. 322, devono essere sottoscritti dal Rappresentante legale o negoziale dell'Ente;

DATO ATTO che, in base all'art. 52, comma 1 dello Statuto della Regione del Veneto, la rappresentanza legale della Regione del Veneto è posta in capo al Presidente della Giunta regionale;

RITENUTO necessario, per esigenze di efficienza, economicità, celerità e buon andamento dell'azione amministrativa, delegare al Direttore della Direzione Bilancio e ragioneria le funzioni relative alla sottoscrizione e presentazione delle dichiarazioni fiscali, di modelli, di istanze e interpelli nonché di ogni ulteriore atto e documento diretto alla Agenzia delle Entrate necessari per l'assolvimento degli adempimenti fiscali posti a carico della Regione;

VISTA la Legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "*Statuto del Veneto*";

VISTA la Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 *"Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto""* e sue successive modificazioni;

VISTO il Regolamento regionale 31 maggio 2016, n. 1 *"Regolamento per la disciplina delle funzioni dirigenziali della Giunta regionale e delle modalità di conferimento degli incarichi, ai sensi dell'articolo 30 della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto""* e sue successive modificazioni;

Dato atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di conferire al dott. Claudio Vignotto - Direttore della Direzione Bilancio e ragioneria - la delega delle funzioni relative alla sottoscrizione e presentazione delle dichiarazioni fiscali, di modelli, di istanze e interpelli nonché di ogni ulteriore atto e documento diretto alla Agenzia delle Entrate necessari per l'assolvimento degli adempimenti fiscali posti a carico della Regione;

3. di stabilire che la delega di cui al punto 2 decorre dalla data di adozione del presente atto e mantiene efficacia fino a revoca espressa o fino al termine dell'incarico di Direttore della Direzione Bilancio e ragioneria del soggetto delegato;

4. di incaricare la Direzione Bilancio e Ragioneria dell'esecuzione del presente atto;

5. di notificare il presente decreto al Direttore della Direzione Bilancio e ragioneria, dott. Claudio Vignotto;

6. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

7. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Alberto Stefani

(Codice interno: 594522)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 120 del 20 ottobre 2026

Nomina del Presidente della Commissione Speleologica regionale. Regolamento regionale n. 1/1981, art. 10. L.R. n. 54/1980.

[Designazioni, elezioni e nomine]

Note per la trasparenza:
Si provvede alla nomina del Presidente della Commissione Speleologica regionale, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento regionale n. 1/1981.

Il Presidente

VISTA la Legge regionale 8 maggio 1980, n. 54 recante "*Interventi per lo sviluppo e la ricerca speleologica e per la conservazione del patrimonio speleologico del Veneto*", che riconosce l'importanza naturalistico-ambientale e l'interesse scientifico e turistico del patrimonio speleologico del territorio veneto e promuove iniziative volte alla sua conservazione e valorizzazione;

VISTO il Regolamento regionale 28 agosto 1981, n. 1 recante "*Regolamento di attuazione della legge regionale 8 maggio 1980, n. 54 "Interventi per lo sviluppo e la ricerca speleologica e per la conservazione del patrimonio speleologico del Veneto""*,

VISTI, in particolare, l'art. 2 della L.R. 54/1980 e l'art. 10 del Regolamento regionale n. 1/1981 che istituiscono la Commissione Speleologica regionale quale organo consultivo della Giunta regionale, con funzioni consultive in materia di:

- iniziative, interventi e progetti che interessano o coinvolgono le grotte;
- erogazioni, da parte della Regione del Veneto, di eventuali contributi concessi per iniziative, interventi e progetti di valorizzazione e di ricerca scientifica del patrimonio speleologico;
- organizzazione e regolamentazione di attività di turismo speleologico.

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento regionale n. 1/1981, la Commissione Speleologica regionale, nominata dalla Giunta regionale, è presieduta da un componente della Giunta regionale nominato dal Presidente della stessa ed è così composta:

- il Segretario regionale per il territorio, con funzioni di vicepresidente;
- n. 2 esperti prescelti dalla Giunta regionale dei quali uno in geomorfologia o in idrogeologia e uno in problemi di inquinamento del suolo e delle acque;
- n. 5 membri designati dai gruppi speleologici iscritti all'albo regionale del Veneto;
- il Coordinatore dirigente del Dipartimento per l'urbanistica e l'ecologia o da un suo delegato;
- il Coordinatore dirigente del Dipartimento per il turismo e lo sport o da un suo delegato;
- il Coordinatore dirigente del Dipartimento per le foreste e l'economia montana o da un suo delegato;
- n. 1 rappresentante della sezione speleologica del corpo nazionale soccorso alpino competente per territorio;

DATO ATTO che, ai sensi del medesimo art. 10 del Regolamento regionale n. 1/1981, le funzioni di Segretario della Commissione Speleologica regionale sono svolte da un funzionario designato dalla Giunta regionale e che, qualora la Commissione sia chiamata ad esprimere il proprio parere su questioni relative ad interventi speciali concernenti l'attuazione delle finalità di cui all'art. 3 della L.R. n. 54/1980 ed in particolare l'acquisto, la sistemazione e la gestione delle aree carsiche e delle cavità di maggior interesse in funzione di un turismo di tipo naturalistico culturale e del controllo delle condizioni di inquinamento del suolo e delle acque, essa è integrata:

- dai Sindaci dei Comuni interessati;
- dai Presidenti dei Comprensori e delle Comunità montane interessate (ora Unioni montane);
- dai Presidenti dei Consorzi di bonifica eventualmente interessati;

VISTA la DGR n. 975 dell'8 settembre 2026 con cui la Giunta regionale, sulla base delle designazioni pervenute e della nuova articolazione delle strutture della Giunta regionale di cui alle DGR n. 312 del 30 aprile 2026, n. 562 del 16 giugno 2026 e n. 868 del 19 agosto 2026, ha costituito la Commissione Speleologica regionale nella seguente composizione:

- il Direttore dell'Area Ambiente e Tutela del Territorio, con funzione di vicepresidente, o in caso di assenza, un suo delegato;
- Francesco Sauro, componente esperto designato dalla Giunta regionale con DGR n. 370 del 13 maggio 2026;
- Nico Dalla Libera, componente esperto designato dalla Giunta regionale con DGR n. 370 del 13 maggio 2026;

- Appoloni Mirco, componente in rappresentanza dei gruppi speleologici veneti;
- Gasparetto Paolo, componente in rappresentanza dei gruppi speleologici veneti;
- Gava Silvano, componente in rappresentanza dei gruppi speleologici veneti;
- Riva Alberto, componente in rappresentanza dei gruppi speleologici veneti;
- Pachera Alessandro, componente in rappresentanza dei gruppi speleologici veneti;
- il Direttore della Direzione Pianificazione territoriale o un suo delegato;
- il Direttore della Direzione Acque, rifiuti e bonifiche o un suo delegato;
- il Direttore della Direzione Turismo e marketing territoriale o un suo delegato;
- il Direttore della Direzione Difesa del suolo e della costa, SOS lavori e servizi tecnici o un suo delegato;
- Federti Damiano, componente in rappresentanza del Soccorso Alpino e Speleologico del Veneto;

DATO ATTO che con la medesima DGR n. 975 dell'8 settembre 2026 la Giunta regionale ha individuato la dott.ssa Maria Luisa Perissinotto, funzionario della Direzione Difesa del suolo e della costa, SOS lavori e servizi tecnici, quale Segretario della Commissione Speleologica regionale;

RITENUTO di procedere, pertanto, alla nomina del Presidente della Commissione Speleologica regionale, individuandolo tra i componenti della Giunta regionale ai sensi dell'art. 10 del Regolamento regionale n. 1/1981;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 95 del 16 dicembre 2025 con il quale, nell'ambito dell'affidamento ai componenti della Giunta regionale dei compiti permanenti di istruzione per gruppi di materie affini, è stata affidata in particolare all'Assessore regionale all'Ambiente, Clima e Protezione Civile la competenza in materia di difesa del suolo e della costa, cave e miniere;

RILEVATO pertanto che le funzioni esercitate dalla Commissione Speleologica regionale risultano in stretta relazione con lo svolgimento e l'attuazione dei compiti permanenti di istruzione affidati all'Assessore regionale all'Ambiente, Clima e Protezione Civile, Elisa Venturini;

RITENUTO di nominare l'Assessore regionale all'Ambiente, Clima e Protezione Civile, Elisa Venturini, quale Presidente della Commissione Speleologica regionale, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento regionale n. 1/1981;

DATO ATTO che la DGR n. 975/2026 ha stabilito che per la partecipazione alle sedute della Commissione Speleologica regionale sarà riconosciuto ai componenti esclusivamente il rimborso delle spese di viaggio sostenute solo con mezzi pubblici e opportunamente documentate, nella misura e con le modalità previste dalla normativa vigente;

Dato atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prendere atto che con DGR n. 975 dell'8 settembre 2026 la Giunta regionale, sulla base delle designazioni pervenute e della nuova articolazione delle strutture della Giunta regionale di cui alle DGR n. 312 del 30 aprile 2026, n. 562 del 16 giugno 2026 e n. 868 del 19 agosto 2026, ha costituito la Commissione Speleologica regionale, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento regionale 28 agosto 1981, n. 1;
3. di nominare l'Assessore regionale all'Ambiente, Clima e Protezione Civile, Elisa Venturini, competente in materia di difesa del suolo e della costa, cave e miniere quale Presidente della Commissione Speleologica regionale, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento regionale 28 agosto 1981, n. 1;
4. di dare atto che la nomina di cui al punto 3 ha validità per la durata della corrente Legislatura, per il periodo in cui l'Assessore regionale Elisa Venturini ricopre il proprio incarico quale componente della Giunta regionale;
5. di dare atto che la DGR n. 975/2026 ha stabilito che per la partecipazione alle sedute della Commissione Speleologica regionale sarà riconosciuto ai componenti esclusivamente il rimborso delle spese di viaggio sostenute solo con mezzi pubblici e opportunamente documentate, nella misura e con le modalità previste dalla normativa vigente;
6. di incaricare la Direzione Difesa del suolo e della costa, SOS lavori e servizi tecnici dell'esecuzione del presente atto;
7. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
8. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Alberto Stefani

(Codice interno: 594523)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 121 del 20 ottobre 2026

Aggiornamento dei componenti della Comunità del Parco regionale dei Colli Euganei. Legge regionale 26 giugno 2018, n. 23. DPGR n. 49 del 29 maggio 2026 e n. 96 del 4 agosto 2026.

[Designazioni, elezioni e nomine]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento vengono aggiornati i componenti della Comunità del Parco regionale dei Colli Euganei, nominati con DPGR n. 49 del 29 maggio 2026 e n. 96 del 4 agosto 2026, ai sensi dell'art. 4, comma 2 della L.R. n. 23/2018.

Il Presidente

VISTA la Legge regionale 26 giugno 2018, n. 23 recante "Norme per la riorganizzazione e la razionalizzazione dei Parchi regionali" che, in conformità ai principi dettati dalla Legge 6 dicembre 1991, n. 394 "Legge quadro sulle aree protette", disciplina il riordino degli Enti Parco regionali al fine di valorizzare il modello organizzativo delle aree protette della Regione del Veneto, migliorandone l'efficacia della gestione e razionalizzando la spesa ai sensi dell'art. 10 della Legge regionale 18 marzo 2011, n. 7;

PRESO ATTO che a livello regionale è istituito il Parco regionale dei Colli Euganei con Legge regionale 10 ottobre 1989, n. 38 e s.m.i.;

VISTI gli artt. 3 e 4 della L.R. n. 23/2018 che prevedono tra gli organi di ciascun Ente Parco anche la Comunità del Parco quale organo che definisce l'indirizzo politico-amministrativo del Parco, orientandone l'attività complessiva;

VISTO l'art. 4, comma 1 della L.R. n. 23/2018 che prevede che la Comunità di ciascun Ente Parco sia composta:

a) dal Sindaco di ciascun Comune il cui territorio è ricompreso nel Parco oppure da un suo delegato permanente;

b) da tre soggetti designati dalla Giunta regionale in possesso di adeguato curriculum ed esperienza in materia di conservazione e valorizzazione del patrimonio naturale-rurale o in materia gestionale-amministrativa;

c) da un rappresentante della Provincia e della Città metropolitana di Venezia territorialmente interessate; nel caso in cui il Parco comprenda il territorio di più Province, ovvero di una o più Province e della Città metropolitana di Venezia, partecipa unicamente l'Ente con maggior estensione territoriale;

d) da un rappresentante delle associazioni espressione delle attività produttive del settore primario;

d bis) per il solo Parco regionale del Delta del Po, da un rappresentante delle associazioni espressione della pesca professionale;

e) da un rappresentante delle associazioni di Pro Loco iscritte all'albo regionale delle Pro Loco di cui all'art. 4 della Legge regionale 22 ottobre 2014, n. 34 "Disciplina delle associazioni Pro Loco";

f) da due rappresentanti delle associazioni ambientaliste;

g) da un rappresentante delle associazioni venatorie e da uno delle associazioni ittiche con finalità sportiva o ricreativa;

g bis) da un rappresentante delle organizzazioni imprenditoriali del turismo, di cui all'art. 2, comma 1, lett.f) della Legge regionale 14 giugno 2013, n. 11 "Sviluppo e sostenibilità del turismo veneto";

VISTO, in particolare, l'art. 4, comma 2 della L.R. n. 23/2018 che prevede che i componenti della Comunità del Parco sono nominati con Decreto del Presidente della Giunta regionale;

VISTO il DPGR n. 49 del 29 maggio 2026 con il quale sono stati nominati i componenti delle Comunità dei Parchi regionali a seguito dell'insediamento della Giunta regionale della XII Legislatura;

VISTO il DPGR n. 96 del 4 agosto 2026 con il quale sono stati aggiornati i componenti della Comunità del Parco regionale dei Colli Euganei;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 23/2018, per le nomine e le designazioni di competenza regionale degli organi dell'Ente Parco si applica la Legge regionale 22 luglio 1997, n. 27 *"Procedure per la nomina e designazione a pubblici incarichi di competenza regionale e disciplina della durata degli organi"*;

RILEVATO che, ai sensi del DPGR n. 96/2026, la composizione della Comunità del Parco regionale dei Colli Euganei con riferimento ai membri di cui all'art. 4, comma 1, lett. a) e c), risulta essere la seguente:

1) Gian Pietro Bano, delegato permanente del Sindaco del Comune di Abano Terme (PD);

2) Sindaco del Comune di Arquà Petrarca (PD);

3) Sindaco del Comune di Baone (PD);

4) Sindaco del Comune di Battaglia Terme (PD);

5) Sindaco del Comune di Cervarese S. Croce (PD);

6) Annalisa Trevisan, delegata permanente del Sindaco del Comune di Cinto Euganeo (PD);

7) Beatrice Andreose, delegata permanente del Sindaco del Comune di Este (PD);

8) Sindaco del Comune di Galzignano Terme (PD);

9) Sindaco del Comune di Lozzo Atestino (PD);

10) Francesco Miazzi, delegato permanente del Sindaco del Comune di Monselice (PD);

11) Sindaco del Comune di Montegrotto Terme (PD);

12) Sindaco del Comune di Rovolon (PD);

13) Alessandro Frizzarin, delegato permanente del Sindaco del Comune di Teolo (PD);

14) Sindaco del Comune di Torreglia (PD);

15) Sindaco del Comune di Vo' Euganeo (PD);

16) Stefano Agujari Stoppa, rappresentante della Provincia di Padova;

DATO ATTO che, con nota acquisita al protocollo regionale n. 547208 del 5 ottobre 2026, la Provincia di Padova ha comunicato la designazione di Davide Moro quale nuovo rappresentante della Provincia di Padova presso la Comunità del Parco regionale dei Colli Euganei, in sostituzione di Stefano Agujari Stoppa;

RITENUTO pertanto necessario procedere all'aggiornamento dei componenti della Comunità del Parco regionale dei Colli Euganei come indicato nell'**Allegato A**, parte integrante del presente provvedimento;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 4, comma 6 della L.R. n. 23/2018, ai componenti della Comunità del Parco spetta un gettone di presenza, quantificato dalla Giunta regionale, nel rispetto della normativa vigente;

VISTA la DGR n. 1062 del 28 luglio 2020 con cui sono stati quantificati i gettoni di presenza spettanti ai componenti della Comunità del Parco;

DATO ATTO che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di prendere atto della designazione pervenuta da parte della Provincia di Padova di Davide Moro quale nuovo rappresentante della Provincia in sostituzione di Stefano Agujari Stoppa presso la Comunità dell'Ente Parco regionale dei Colli Euganei, ai sensi dell'art. 4, comma 1 della L.R. n. 23/2018, come dettagliato in premessa;

3. di aggiornare conseguentemente, ai sensi dell'art. 4, comma 2 della L.R. n. 23/2018, la composizione della Comunità del Parco regionale dei Colli Euganei, come indicato nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;

4. di dare atto che la composizione della Comunità del Parco regionale dei Colli Euganei potrà essere integrata con successivi Decreti del Presidente della Giunta regionale sulla base di ulteriori indicazioni provenienti dai soggetti elencati all'art. 4, comma 1 della L.R. n. 23/2018;

5. di dare atto che, ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 23/2018 e dell'art. 3 della L.R. n. 27/1997, la Comunità del Parco regionale dei Colli Euganei dura in carica per la durata della XII Legislatura e scade il centoventesimo giorno successivo alla nomina della Giunta regionale;

6. di dare atto che, ai sensi dell'art. 4, comma 6 della L.R. n. 23/2018, ai componenti della Comunità del Parco spetta un gettone di presenza quantificato dalla Giunta regionale con DGR n. 1062 del 28 luglio 2020;

7. di incaricare la Direzione Aria, Clima, Biodiversità e Parchi dell'esecuzione del presente atto;

8. di trasmettere copia del presente atto all'Ente Parco regionale dei Colli Euganei;

9. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

10. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) oppure in via alternativa ricorso straordinario di cui al capo III del Decreto del Presidente della Repubblica n. 1199/1971;

11. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Alberto Stefani

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale – XII Legislatura

Allegato A al Dpgr n. 121 del 20 ottobre 2026 pag. 1/2

COMUNITÀ DEL PARCO REGIONALE DEI COLLI EUGANEI

Sindaco di ciascun Comune il cui territorio è ricompreso nel Parco oppure da un suo delegato permanente *(L.R. n. 23/2018, art. 4, comma 1, lett. a))*	1)	Gian Pietro Bano, delegato permanente del Sindaco del Comune di Abano Terme (PD)
	2)	Sindaco del Comune di Arquà Petrarca (PD)
	3)	Sindaco del Comune di Baone (PD)
	4)	Sindaco del Comune di Battaglia Terme (PD)
	5)	Sindaco del Comune di Cervarese S. Croce (PD)
	6)	Annalisa Trevisan, delegata permanente del Sindaco del Comune di Cinto Euganeo (PD)
	7)	Beatrice Andreose, delegata permanente del Sindaco del Comune di Este (PD)
	8)	Sindaco del Comune di Galzignano Terme (PD)
	9)	Sindaco del Comune di Lozzo Atestino (PD)
	10)	Francesco Miazzi, delegato permanente del Sindaco del Comune di Monselice (PD)
	11)	Sindaco del Comune di Montegrotto Terme (PD)
	12)	Sindaco del Comune di Rovolon (PD)
	13)	Alessandro Frizzarin, delegato permanente del Sindaco del Comune di Teolo (PD)
	14)	Sindaco del Comune di Torreglia (PD)
	15)	Sindaco del Comune di Vo' Euganeo (PD)
tre soggetti designati dalla Giunta regionale *(L.R. n. 23/2018, art. 4, comma 1, lett. b))*	16)	Silvia Carpanese, nata a Padova il 15/03/1972
	17)	Mattia Montemezzo, nato ad Abano Terme (PD) il 12/12/1997
	18)	Beppino Zerbetto, nato a Monselice (PD), il 16/11/1960
rappresentante della Provincia territorialmente interessata *(L.R. n. 23/2018, art. 4, comma 1, lett. c))*	19)	Davide Moro, rappresentante della Provincia di Padova

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale – XII Legislatura

Allegato A al Dpgr n. 121 del 20 ottobre 2026

rappresentante delle associazioni espressione delle attività produttive del settore primario *(L.R. n. 23/2018, art. 4, comma 1, lett. d))*	20)	Lisa Loreggian, nata a Monselice (PD) il 20/09/1989
rappresentante delle associazioni di Pro Loco iscritte all'albo regionale delle Pro Loco *(L.R. n. 23/2018, art. 4, comma 1, lett. e))*	21)	Mariagrazia Canazza, nata a Monselice (PD) il 25/03/1954
due rappresentanti delle associazioni ambientaliste *(L.R. n. 23/2018, art. 4, comma 1, lett. f))*	22) 23)	Christianne Bergamin, nata a Monselice (PD) il 07/04/1971 Giovanni Sartore nato a Padova il 04/06/1970
rappresentante delle associazioni venatorie *(L.R. n. 23/2018, art. 4, comma 1, lett. g))*	24)	Fabrizio Monte, nato a Carceri (PD) il 27/05/1956
rappresentante delle associazioni ittiche con finalità sportiva o ricreativa *(L.R. n. 23/2018, art. 4, comma 1, lett. g))*	25)	Matteo Peruzzo, nato a Padova il 31/07/1985
rappresentante delle organizzazioni imprenditoriali del turismo *(L.R. n. 23/2018, art. 4, comma 1, lett. g bis))*	26)	Giancarlo Reverenna, nato a Padova il 18/01/1963

(Codice interno: 594524)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 122 del 20 ottobre 2026

Nomina del componente in rappresentanza delle "Organizzazioni Sindacali dei lavoratori" e del componente in rappresentanza delle "Associazioni di tutela dei consumatori e degli utenti" in seno al Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Treviso - Belluno. D.M. 4 agosto 2011, n. 156, art. 10.

[Designazioni, elezioni e nomine]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento nomina il componente in rappresentanza delle "Organizzazioni Sindacali dei lavoratori" e il componente in rappresentanza delle "Associazioni di tutela dei consumatori e degli utenti" in seno al Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Treviso - Belluno.

Il Presidente

VISTA la Legge 29 dicembre 1993, n. 580 "*Riordinamento delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura"* e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare gli artt. 10 e 12, concernenti rispettivamente la composizione e la costituzione del Consiglio camerale;

VISTO il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 4 agosto 2011, n. 156 con il quale è stato adottato il regolamento relativo alla designazione e nomina dei componenti del consiglio delle Camere di Commercio;

VISTO il Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39 "*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190"*;

VISTA la Deliberazione n. 18 del 5 dicembre 2025, con la quale il Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Treviso - Belluno ha proceduto alla ripartizione dei seggi tra i settori economici, definendo il numero dei consiglieri spettanti a ciascun settore, ai fini del rinnovo del Consiglio camerale per il mandato 2026 – 2031;

RICHIAMATO l'Avviso del Presidente della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Treviso - Belluno del 24 dicembre 2025 che, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2 del D.M. MISE n. 156/2011, ha dato avvio della procedura di rinnovo del Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Treviso - Belluno;

RICHIAMATO il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 35 del 4 maggio 2026, con il quale, ai fini del rinnovo del Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Treviso - Belluno ed in adempimento di quanto disposto dall'art. 9 del D.M. n. 156/2011, si è provveduto all'individuazione delle Organizzazioni imprenditoriali cui spetta designare i componenti del Consiglio camerale in rappresentanza dei rispettivi settori;

RILEVATO che con il medesimo DPGR n. 35/2026 si è rinviata a successivo atto l'individuazione delle Organizzazioni sindacali dei lavoratori e delle Associazioni di tutela dei consumatori e degli utenti legittimate alla designazione dei rispettivi rappresentanti, non essendo pervenute, nell'ambito della procedura di rinnovo del Consiglio camerale, candidature da parte delle predette Organizzazioni e Associazioni ai fini dell'assegnazione dei relativi seggi;

RICHIAMATO altresì il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 59 del 22 giugno 2026 con il quale si è provveduto a dare avvio ad una procedura specifica per l'assegnazione del seggio spettante alle "Organizzazioni sindacali dei lavoratori" e alle "Associazioni di tutela dei consumatori e degli utenti" nell'ambito del procedimento di rinnovo del Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Treviso - Belluno, al fine di assicurare la rappresentanza di tali organizzazioni e associazioni in seno al Consiglio, ai sensi dell'art. 10, comma 6 della Legge n. 580/1993;

RICHIAMATO il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 74 dell'8 luglio 2026 con il quale sono stati nominati i componenti del Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Treviso - Belluno, rinviando a un successivo provvedimento la nomina dei componenti in rappresentanza delle Organizzazioni sindacali dei lavoratori e delle Associazioni di tutela dei consumatori e degli utenti, all'esito della procedura straordinaria di cui al DPGR n. 59/2026;

DATO ATTO che, in ottemperanza a quanto previsto dal DPGR n. 59/2026, il Presidente della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Treviso - Belluno in data 24 giugno 2026 ha disposto la pubblicazione all'Albo Camerale dell'Avviso relativo all'avvio della procedura per l'assegnazione del seggio spettante alle Organizzazioni dei lavoratori e alle Associazioni dei consumatori;

PRESO ATTO che in data 20 luglio 2026 si è insediato il Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Treviso - Belluno per il quinquennio 2026-2031, nelle more della conclusione della procedura specifica avviata con DPGR n. 59/2026 per l'assegnazione del seggio spettante alle "Organizzazioni sindacali dei lavoratori" e alle "Associazioni di tutela dei consumatori e degli utenti";

RICHIAMATO il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 106 dell'8 settembre 2026 con il quale, a seguito della procedura avviata con il DPGR n. 59/2026, sono state individuate le Organizzazioni sindacali dei lavoratori e le Associazioni di tutela dei consumatori e degli utenti cui spetta la designazione dei rispettivi componenti del Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Treviso - Belluno;

PRESO ATTO che la Direzione Sviluppo Economico, Ricerca e Innovazione in data 8 settembre 2026 con nota prot. n. 501749, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lett. d) del D.M. n. 156/2011, ha richiesto all'Organizzazione sindacale e alle Associazioni dei consumatori a cui sono stati attribuiti i seggi la designazione dei propri rappresentanti da nominare in seno al Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Treviso - Belluno;

VISTE le designazioni trasmesse dall'Organizzazione sindacale dei lavoratori CGIL Treviso e dalle Associazioni dei consumatori e degli utenti, apparentate, ADOC Treviso - Belluno e ADICONSUM Belluno Treviso, individuate nel DPGR n. 106/2026;

DATO ATTO, sulla base delle dichiarazioni rilasciate dagli interessati ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, della documentazione acquisita agli atti e dell'attività di verifica espletata dalla Struttura competente, del possesso, da parte dei designati, dei requisiti di cui all'art. 13 della L. n. 580/1993, della disponibilità alla nomina e allo svolgimento del rispettivo incarico, dell'inesistenza delle cause ostative di cui al comma 2 dell'art. 13 della medesima L. n. 580/1993 e dell'art. 10 del Decreto Legislativo 31 dicembre 2012, n. 235;

VISTO l'art. 20 del D.Lgs. n. 39/2013 che stabilisce che all'atto del conferimento dell'incarico l'interessato presenta una dichiarazione sull'insussistenza di una delle cause di inconferibilità di cui al medesimo Decreto Legislativo e che la dichiarazione è condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 152 del 10 marzo 2026 "*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità in ordine al conferimento degli incarichi di competenza del Presidente e della Giunta regionale ai sensi del D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39. Aggiornamento"*, ed in particolare l'art. 5 dell'Allegato A;

DATO ATTO che con Decreto del Direttore della Direzione Sviluppo Economico, Ricerca e Innovazione n. 216 del 30 settembre 2026 la Struttura competente ha attestato il positivo esito delle verifiche istruttorie preliminari previste dall'art. 5 dell'Allegato A alla DGR n. 152/2026 e che, ai fini del monitoraggio delle eventuali variazioni sopravvenute rilevanti ai sensi dell'art. 4 della medesima DGR n. 152/2026, trasmetterà alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Treviso - Belluno, per il seguito di competenza, le dichiarazioni rese dai candidati in materia di inconferibilità e incompatibilità, fermo restando l'obbligo del dichiarante di comunicare tempestivamente ogni evento modificativo della dichiarazione resa;

VISTO l'art. 10, comma 7 della L. n. 580/1993 che stabilisce in cinque anni la durata del Consiglio delle Camere di Commercio, decorrenti dalla data di insediamento dell'organo medesimo;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art. 10, comma 7 della Legge n. 580/1993, i componenti del Consiglio possono essere rinnovati per non più di due volte e che, come chiarito dal Ministero dello Sviluppo Economico con nota prot. n. 301869 del 7 agosto 2018, per tutte le Camere di commercio elencate nei DD.MM. 8 agosto 2017 e 16 febbraio 2018 non sono computabili, ai fini del limite dei mandati, quelli svolti anteriormente alla riforma presso gli Enti camerali facenti capo al precedente assetto istituzionale;

DATO ATTO che la Struttura competente ha attestato la regolarità dell'istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di approvare le premesse quali parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di nominare, ai sensi dell'art. 10 del D.M. n. 156/2011, componente del Consiglio della Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura di Treviso - Belluno in rappresentanza delle "Organizzazioni sindacali dei lavoratori", la Sig.ra Sara Pasqualin;

3. di nominare, ai sensi dell'art. 10 del D.M. n. 156/2011, componente del Consiglio della Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura di Treviso - Belluno in rappresentanza delle "Associazioni dei consumatori e degli utenti", il Sig. Emilio Zora;

4. di dare atto che, a seguito delle nomine di cui ai punti 2 e 3, la composizione del Consiglio della Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura di Treviso - Belluno risulta essere la seguente:

SETTORE	SEGGI PER SETTORE	ORGANIZZAZIONE / ASSOCIAZIONE	SEGGI PER ORGANIZZAZIONE / ASSOCIAZIONE	COMPONENTI
AGRICOLTURA	**1**	COLDIRETTI TREVISO e COLDIRETTI BELLUNO, apparentate	1 seggio	FACCHIN ANGELO
ARTIGIANATO	**3**	CNA TV, APPIA CNA BL, CONFARTIGIANATO DELLA MARCA TREVIGIANA, CONFARTIGIANATO BELLUNO, CONFINDUSTRIA VENETO EST e CONFINDUSTRIA BELLUNO DOLOMITI, apparentate	3 seggi	SCARZANELLA CLAUDIA SCAPINELLO ANDREA CERENTIN ANDREA
INDUSTRIA	**6** *di cui 1 per le piccole imprese*	CONFARTIGIANATO DELLA MARCA TREVIGIANA, CONFARTIGIANATO BL, CONFINDUSTRIA VENETO EST e CONFINDUSTRIA BL DOLOMITI, apparentate	6 seggi, *di cui 1 per le piccole imprese*	CARRARO SABRINA DALL'ARMELLINA FRANCA DE BIASI OTTAVIANO VASCELLARI MARGHERITA MIOTTO CARLO DALL'AVA CHRISTIAN
COMMERCIO	**4** *di cui 1 per le piccole imprese*	CONFCOMMERCIO TREVISO e CONFCOMMERCIO BELLUNO, apparentate CONFINDUSTRIA VENETO EST, CONFINDUSTRIA BL DOLOMITI, CONFARTIGIANATO DELLA MARCA TREVIGIANA, CONFARTIGIANATO BL, CNA TV e APPIA CNA BL, apparentate	3 seggi, *di cui 1 per le piccole imprese* 1 seggio	BONATO LUIGINO BASSANI GIUSEPPINA RINALDIN RINO CABALLINI DI SASSOFERRATO LARA
COOPERAZIONE	**1**	CONFCOOPERATIVE UNIONE INTERPROVINCIALE TV - BL e LEGACOOP VENETO, apparentate	1 seggio	DA ROS RAFFAELLA
TURISMO	**1**	CONFCOMMERCIO TREVISO e CONFCOMMERCIO BELLUNO, apparentate	1 seggio	DOGLIONI PAOLO
TRASPORTI e SPEDIZIONI	**1**	CONFARTIGIANATO DELLA MARCA TREVIGIANA, CONFARTIGIANATO BELLUNO, CONFINDUSTRIA VENETO EST e CONFINDUSTRIA BELLUNO DOLOMITI, apparentate	1 seggio	MARCON PAOLO
CREDITO e ASSICURAZIONI	**1**	ASSOCIAZIONE BANCARIA ITALIANA (ABI) e ASSOCIAZIONE NAZIONALE IMPRESE ASSICURATRICI (ANIA), apparentate	1 seggio	SALVADOR FLAVIO
SERVIZI ALLE IMPRESE	**4**	CONFINDUSTRIA VENETO EST, CONFINDUSTRIA	3 seggi 1 seggio	BARBON BARBARA DE BETTIN FRANCESCO

		BELLUNO DOLOMITI, CONFARTIGIANATO DELLA MARCA TREVIGIANA, CONFARTIGIANATO BELLUNO, CNA TREVISO e APPIA CNA BELLUNO, apparentate CONFCOMMERCIO TREVISO e CONFCOMMERCIO BELLUNO, apparentate		TONELLO MASSIMO GAVA ALBERTO
ORGANIZZAZIONI SINDACALI DEI LAVORATORI	**1**	CGIL TREVISO	1 seggio	PASQUALIN SARA
ASSOCIAZIONI DEI CONSUMATORI E UTENTI	**1**	ADOC TREVISO BELLUNO e ADICONSUM BELLUNO TREVISO, apparentate	1 seggio	ZORA EMILIO
LIBERI PROFESSIONISTI	**1**	DESIGNATO DAI PRESIDENTI DEGLI ORDINI E COLLEGI PROFESSIONALI DI TREVISO BELLUNO	1 seggio	MENINI CAMILLA

5. di dare atto che, ai sensi dell'art. 10, comma 7 della L. n. 580/1993, il Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Treviso - Belluno dura in carica cinque anni, decorrenti dal 20 luglio 2026, data di insediamento dell'organo medesimo;

6. di dare atto che la Direzione Sviluppo Economico, Ricerca e Innovazione ha verificato il possesso da parte degli interessati dei requisiti di cui all'art. 13 della Legge n. 580/1993, della disponibilità alla nomina e allo svolgimento del rispettivo incarico, dell'inesistenza delle cause ostative di cui al comma 2 dell'art. 13 della Legge n. 580/1993 e dell'art. 10 del D.Lgs. n. 235/2012 e, allo stato attuale, dell'insussistenza di cause di inconferibilità o incompatibilità di cui al D.Lgs. n. 39/2013;
7. di dare atto che la Direzione Sviluppo Economico, Ricerca e Innovazione, ai fini del monitoraggio delle eventuali variazioni sopravvenute rilevanti ai sensi dell'art. 4 della DGR n. 152/2026, trasmetterà alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Treviso - Belluno, per il seguito di competenza, le dichiarazioni rese dai candidati in materia di inconferibilità e incompatibilità, fermo restando l'obbligo del dichiarante di comunicare tempestivamente ogni evento modificativo della dichiarazione resa;

8. di incaricare la Direzione Sviluppo Economico, Ricerca e Innovazione di comunicare tempestivamente alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Treviso – Belluno eventuali variazioni sopravvenute rispetto alla dichiarazione resa in tema di inconferibilità e incompatibilità, secondo quanto previsto dalla DGR n. 152/2026;

9. di notificare il presente decreto a tutti gli interessati, alle Organizzazioni sindacali dei lavoratori e alle Associazioni dei consumatori e degli utenti che hanno partecipato al procedimento, al Ministero delle Imprese e del Made in Italy, alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Treviso - Belluno;

10. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

11. di incaricare la Direzione Sviluppo Economico, Ricerca e Innovazione dell'esecuzione del presente atto;

12. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) oppure in via alternativa ricorso straordinario di cui al capo III del Decreto del Presidente della Repubblica n. 1199/1971;

13. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Alberto Stefani

DECRETI DEL DIRETTORE DELL' AREA POLITICHE ECONOMICHE, CAPITALE UMANO, PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA, CULTURA E TURISMO

(Codice interno: 593960)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' AREA POLITICHE ECONOMICHE, CAPITALE UMANO, PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA, CULTURA E TURISMO n. 4 del 14 ottobre 2026

PR Veneto FSE+ 2021-2027 - Obiettivo "Investimenti per l'occupazione e la crescita" - Decisione di esecuzione della Commissione europea n. C(2022)5655 del 1/08/2022 - concorso creativo "L'Europa che vorrei - Voci dalla Prossima Generazione" nell'ambito della Politica di Coesione 2021-2027 - Nomina della Giuria per la selezione dei progetti finalisti e dei progetti vincitori.

[Designazioni, elezioni e nomine]

Note per la trasparenza:
il provvedimento approva la nomina della Giuria che, nell'ambito del concorso creativo "L' Europa che vorrei - Voci dalla prossima generazione", promosso dall'Assessorato all'Istruzione - Formazione - Competenze e Cultura e dall'Assessorato allo Sviluppo Economico – Ricerca e Innovazione e Attrazione Investimenti della Regione del Veneto, nell'ambito del Programma Regionale Veneto Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027 (DGR n. 267 del 28 aprile 2026), ha il compito di selezionare i 10 progetti finalisti e individuare tra questi i 4 progetti vincitori .

Il Direttore

(omissis)

decreta

1. di stabilire che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di nominare quali componenti della Giuria per la selezione dei progetti finalisti e dei progetti vincitori pervenuti in adesione concorso creativo "L'Europa che vorrei - Voci dalla Prossima Generazione" approvato con DGR n. 267 del 28.04.2026, le seguenti persone:

   - Daniela Dal Corso – Funzionaria, Responsabile E.Q. Coordinamento rendicontazione FSE, piste di controllo e complementarietà, della Direzione Autorità di Gestione FSE – Presidente della Giuria;
   - Federico Rosset – Funzionario, Responsabile E.Q. Cooperazione marittima e EUSAIR, della Direzione Programmazione Unitaria – Unità Organizzativa Cooperrazione territoriale e strategie macroregionali europee;
   - Nicoletta Zuccolo – Funzionaria, della Direzione Cultura - Unità Organizzativa Attività culturali e spettacolo;
   - Chiara Gibatti - *Communication Project Manager* della Direzione generale per l'Occupazione, gli affari sociali e l'inclusione della Commissione europea (DG EMPL);
   - Alessandro Busso - Istruttore amministrativo della Direzione Programmazione Unitaria - Unità Organizzativa Programmazione e gestione FESR – FSC – con funzioni anche di Segretario;

3. di trasmettere il presente provvedimento agli interessati indicati al punto 2;

4. di pubblicare il dispositivo del presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione del Veneto.

Santo Romano

(Codice interno: 594092)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' AREA POLITICHE ECONOMICHE, CAPITALE UMANO, PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA, CULTURA E TURISMO n. 5 del 15 ottobre 2026

Procedura aperta, ai sensi del D.Lgs n. 36/2023, per l'affidamento del servizio "Capacity Building 2021-2027: azioni per il rafforzamento della capacità istituzionale e la partecipazione del partenariato". CIG: B43CBFBD54 CUI: S80007580279202300096 CUP: H19B24000130009. Sostituzione del Responsabile Unico di Progetto (RUP) ai sensi dell'art.15 del D.Lgs. n. 36/2023.

[Designazioni, elezioni e nomine]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si procede alla sostituzione del Responsabile Unico di Progetto, in relazione alla procedura aperta, ai sensi del D.Lgs n. 36/2023, per l'affidamento del servizio di "Capacity Building 2021-2027: azioni per il rafforzamento della capacità istituzionale e la partecipazione del partenariato". PR Veneto FSE+ 2021-2027 - Obiettivo "Investimenti per l'occupazione e la crescita" - Decisione di esecuzione della Commissione europea n. C(2022)5655 del 01/08/2022). CIG: B43CBFBD54 – CUI: S80007580279202300096 – CUP: H19B24000130009, individuando il nuovo RUP nella persona del Direttore della Direzione Formazione e istruzione, dott. Massimo Bernardi Marzano.

Il Direttore

(omissis)

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di nominare il dott. Massimo Marzano Bernardi, Direttore della Direzione Formazione e istruzione, quale RUP per l'esecuzione del contratto nell'ambito della procedura aperta, ai sensi del D.Lgs n. 36/2023, per l'affidamento del servizio di "Capacity Building 2021-2027: azioni per il rafforzamento della capacità istituzionale e la partecipazione del partenariato". PR Veneto FSE+ 2021-2027 - Obiettivo "Investimenti per l'occupazione e la crescita" - Decisione di esecuzione della Commissione europea n. C(2022)5655 del 01/08/2022, CIG: B43CBFBD54 – CUI: S80007580279202300096 – CUP: H19B24000130009;

3. di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione Autorità di Gestione FSE per gli adempimenti di competenza tra cui quelli inerenti agli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 36/2023 e del D.Lgs. n. 33/2013, nonché di comunicazione del provvedimento medesimo all'aggiudicatario del servizio, RTI tra le imprese Lattanzio Kibs S.p.A. S.B. (C.F. 10115670969), Unismart Fondazione Università di Padova (C.F. 04983000284) e ANCI Next S.r.l. (C.F. 02440510242);

4. di trasmettere, altresì, il provvedimento all'interessato alla presente nomina;

5. di pubblicare il solo dispositivo del presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Santo Romano

DECRETI DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE

(Codice interno: 593883)

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE n. 19351 del 5 ottobre 2026

Costituzione della Cabina di Regia del "Piano formativo di carattere territoriale della Regione del Veneto per i soggetti coinvolti nei procedimenti di valutazione di base, nei procedimenti di valutazione multidimensionale e nell'elaborazione del progetto di vita personalizzato". DGR n. 834/2026.

[Designazioni, elezioni e nomine]

Note per la trasparenza:
Con il presente provedimento si costituisce la Cabina di Regia prevista dalla DGR n. 834/2026 "Finanziamento nazionale finalizzato alla formazione per l'attuazione della riforma della disabilità per l'elaborazione e attuazione del "Progetto di vita". Articolo 5, comma 2, lettera b), del Decreto Ministeriale n. 30/2025. DGR n. 1218/2025. Approvazione dello schema di convenzione con la Fondazione Scuola di Sanità Pubblica. Indirizzi e linee organizzative per la realizzazione uniforme della formazione sul territorio regionale" e si nominano i componenti.

Il Direttore generale

VISTO il Decreto Legislativo 3 maggio 2024, n. 62, recante "Definizione della condizione di disabilità, della valutazione di base, di accomodamento ragionevole, della valutazione multidimensionale per l'elaborazione e attuazione del progetto di vita individuale personalizzato e partecipato";

VISTO il Decreto del Ministro per le disabilità, di concerto con il Ministro della salute, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e il Ministro dell'istruzione e del merito, 14 gennaio 2025, n. 30, recante il regolamento relativo alle misure di formazione dei soggetti coinvolti nei procedimenti di valutazione di base e multidimensionale e nell'elaborazione del progetto di vita;

VISTA la DGR n. 1218/2025, con la quale è stato approvato il "Piano formativo di carattere territoriale della Regione del Veneto per i soggetti coinvolti nei procedimenti di valutazione di base, nei procedimenti di valutazione multidimensionale e nell'elaborazione del progetto di vita personalizzato";

VISTO il Decreto del Direttore della U.O. Persone con disabilità e progettualità a supporto n. 11587 del 13 ottobre 2025, con il quale è stato approvato il predetto Piano formativo di carattere territoriale della Regione del Veneto;

VISTA la DGR n. 834/2026, con la quale, nell'ambito del finanziamento nazionale finalizzato alla formazione per l'attuazione della riforma della disabilità per l'elaborazione e attuazione del "Progetto di vita", è stata approvata la "Proposta di attuazione del piano formativo", nonché lo schema di convenzione tra la Regione del Veneto e la Fondazione Scuola di Sanità Pubblica;

PRESO ATTO che la citata DGR n. 834/2026 prevede, nell'ambito dell'organizzazione del progetto, la costituzione di una Cabina di Regia con il compito di verificare la coerenza tra gli obiettivi programmatici e l'effettivo svolgimento delle attività formative, al fine di assicurare il conseguimento dei risultati attesi;

CONSIDERATO che la "Proposta di attuazione del piano formativo", approvata con la DGR n. 834/2026, individua nella Cabina di Regia il soggetto deputato a definire le linee strategiche del Piano formativo e a verificare la piena coerenza tra gli obiettivi e lo svolgimento dei corsi;

CONSIDERATO, altresì, che alla Cabina di Regia è attribuito il presidio della dimensione teorico-metodologica del progetto, attraverso l'individuazione degli strumenti più adeguati a garantire l'efficacia delle attività formative, la definizione degli obiettivi di apprendimento e il coordinamento della progettazione esecutiva dei moduli didattici;

CONSIDERATO che la Fondazione Scuola di Sanità Pubblica, secondo gli indirizzi della Direzione Servizi sociali, Terzo Settore e Sport e le indicazioni della Cabina di Regia, assume il ruolo di soggetto attuatore del Piano Formativo Territoriale, curando la progettazione esecutiva, l'organizzazione, il coordinamento operativo, l'erogazione e il monitoraggio delle attività formative;

DATO ATTO che la partecipazione alla Cabina di Regia non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

RITENUTO, pertanto, in esecuzione della DGR n. 834/2026, di procedere alla costituzione della Cabina di Regia, con la seguente composizione:

- Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale o suo delegato;
- Direttore della Direzione Servizi sociali, Terzo Settore e Sport o suo delegato;
- Direttore della U.O. Persone con disabilità e progettualità a supporto o suo delegato;
- Direttore Generale di Azienda Zero o suo delegato;
- Direttore della Fondazione Scuola di Sanità Pubblica o suo delegato;
- un rappresentante dell'Ordine dei Medici chirurghi e degli Odontoiatri;

- un rappresentante dell'Ordine degli Assistenti Sociali;
- un rappresentante dell'Ordine degli Psicologi;
- un rappresentante dell'Ordine delle professioni infermieristiche;
- un rappresentante dell'Ordine delle professioni sanitarie, tecniche della riabilitazione e della prevenzione;
- tre rappresentanti del Terzo settore;

VISTA Legge 22 dicembre 2021, n. 227, "Delega al Governo in materia di disabilità";

VISTO il D.Lgs. 3 maggio 2024, n. 62 "Definizione della condizione di disabilità, della valutazione di base, di accomodamento ragionevole, della valutazione multidimensionale per l'elaborazione e attuazione del progetto di vita individuale personalizzato e partecipato";

VISTA Legge 21 febbraio 2025, n. 15 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 27 dicembre 2024, n. 202, recante disposizioni urgenti in materia di termini normativi";

VISTA Legge Regionale 25 ottobre 2016, n. 19 "Istituzione dell'ente di governance della sanità regionale veneta denominato "Azienda per il governo della sanità della Regione del Veneto - Azienda Zero". Disposizioni per la individuazione dei nuovi ambiti territoriali delle Aziende ULSS";

VISTA Legge Regionale 28 dicembre 2018, n. 48 "Piano socio sanitario regionale 2019-2023";

VISTA Legge Regionale 4 aprile 2024, n. 9 "Assetto organizzativo e pianificatorio degli interventi e dei servizi sociali";

VISTE le Delibere della Giunta Regionale del Veneto n. 670 del 17 giugno 2025, n. 105 del 25 febbraio 2026, n. 1218 del 7 ottobre 2025 e n. 834 del 28 luglio 2026;

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di costituire, in attuazione della DGR n. 834 del 28 luglio 2026, la Cabina di Regia del Piano Formativo Territoriale della Regione del Veneto, con la seguente composizione:
   - Giancarlo Ruscitti, Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale o suo delegato;
   - Carlo Matterazzo, Direttore della Direzione Servizi sociali, Terzo Settore e Sport o suo delegato;
   - Carlo Matterazzo, ai sensi dell'art. 13 c. 2 lett. d) legge regionale n. 54/2012 e dell'art. 8 del regolamento regionale n. 1/2016, fino alla nomina del Direttore della U.O. Persone con disabilità e progettualità a supporto o suo delegato;
   - Paolo Fattori, Direttore Generale di Azienda Zero o suo delegato;
   - Francesco Cobello, pro tempore fino al 15/11/2026, quindi Ivana Simeone dal 16/11/2026, Direttore della Fondazione Scuola di Sanità Pubblica o suo delegato;
   - Giovanni Leoni, Ordine dei Medici chirurghi e degli Odontoiatri;
   - Stefania Bon, Ordine degli Assistenti Sociali;
   - Federica Sandi, Ordine degli Psicologi;
   - Anna Del Col, Ordine delle professioni infermieristiche;
   - Mariuccia Iacobellis, Ordine delle professioni sanitarie, tecniche della riabilitazione e della prevenzione;
   - Gabriella Lazzari Peroni, ANFFAS Veneto;
   - Tiziana Boggian, Forum Terzo Settore Veneto;
   - Mario Baldo, Confcooperative Federsolidarietà Veneto;

3. di stabilire che la Cabina di Regia svolga le funzioni previste dalla DGR n. 834/2026 riferite alla verifica della coerenza tra gli obiettivi programmatici e l'effettivo svolgimento delle attività formative, al fine di assicurare il conseguimento dei risultati attesi;

4. di stabilire che la Cabina di Regia si riunisca periodicamente, secondo un calendario definito in relazione alle esigenze di monitoraggio e coordinamento delle attività, ovvero ogniqualvolta il Responsabile del Piano formativo ne ravvisi la necessità;

5. di stabilire che le funzioni di supporto alla Cabina di Regia siano assicurate dalla U.O. Persone con disabilità e progettualità a supporto della Direzione Servizi sociali, Terzo Settore e Sport;

6. di demandare alla U.O. Persone con disabilità e progettualità a supporto gli adempimenti conseguenti all'adozione del presente provvedimento;

7. di dare atto che la partecipazione alla Cabina di Regia di cui al presente provvedimento non comporta alcun onere a carico del bilancio regionale e che le spese di partecipazione sono a carico degli Enti di appartenenza di ciascun componente;

8. di trasmettere il presente provvedimento ai membri designati con il presente atto a costituire la Cabina di Regia;

9. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Giancarlo Ruscitti

(Codice interno: 593850)

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE n. 19799 del 12 ottobre 2026

Aggiornamento dell'elenco dei Centri autorizzati alla prescrizione dei farmaci a base di ormone della crescita e analoghi, di cui alla nota AIFA n. 39.

[Sanità e servizi sociali]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si provvede ad aggiornare l'elenco dei Centri autorizzati alla prescrizione dei farmaci a base di ormone della crescita e analoghi, di cui alla nota AIFA n. 39, autorizzando, quale Centro prescrittore limitatamente ai soli pazienti in età evolutiva, l'Azienda ULSS n. 2 Marca Trevigiana - UOC Pediatria dell'Ospedale di Treviso nonché revocando l'autorizzazione all'UOC di Medicina Generale di Cittadella - AULSS 6 Euganea.

Il Direttore generale

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 641 del 7 maggio 2013*"Elenco dei Centri prescrittori per l'impiego di farmaci a carico del Servizio sanitario nazionale autorizzati nella Regione del Veneto. Pubblicazione delle linee guida regionali per la prescrizione di farmaci che necessitano di monitoraggio intensivo"*;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 614 del 14 maggio 2019 *"Approvazione delle schede di dotazione delle strutture ospedaliere e delle strutture sanitarie di cure intermedie delle Aziende Ulss, dell'Azienda Ospedale-Università di Padova, dell'Azienda Ospedale Universitaria Integrata di Verona, dell'Istituto Oncologico Veneto - IRCCS, della Società partecipata a capitale interamente pubblico "Ospedale Riabilitativo di Alta specializzazione" e degli erogatori ospedalieri privati accreditati. L.r. 48/2018 "Piano Socio Sanitario Regionale 2019-2023". Deliberazione n. 22/CR del 13 marzo 2019" e succ. mod. e int.;*

VISTA la Determina AIFA n. 819 del 17 giugno 2026 (G.U. n. 74 del 24 giugno 2026) "*Aggiornamento della nota AIFA 39*", che disciplina i criteri di prescrizione e rimborsabilità a carico del Servizio Sanitario Nazionale (SSN) dei farmaci a base di ormone della crescita e analoghi, ribadendo la necessità che la prescrizione avvenga su diagnosi e piano terapeutico esclusivamente da parte di centri specializzati inseriti in appositi elenchi individuati dalle Regioni ed introducendo importanti elementi di semplificazione ed allineamento scientifico a livello internazionale per migliorare l'appropriatezza prescrittiva, senza tuttavia intaccare l'impianto sostanziale della Nota 39;

VISTA altresì la successiva Determina AIFA del 6 luglio 2026 (G.U. n. 157 del 9 luglio 20269, entrata in vigore il 10 luglio 2026, avente per oggetto la *"Sostituzione dell'allegato della determina n. 819/2026 concernente l'Aggiornamento Nota AIFA 39"*, adottata dall'Agenzia al fine di correggere meri refusi materiali e garantire la massima chiarezza e leggibilità del testo;

PRESO ATTO che, ai sensi della Determina AIFA n. 148283 del 22 dicembre 2022 (G.U. n. 303 del 29 dicembre 2022), così come modificata con Determina 15 febbraio 2023, e della Determina AIFA n. 282 del 13 marzo 2026 (G.U. n. 68 del 23 marzo 2026), il principio attivo somatropina, per le indicazioni terapeutiche ivi espressamente indicate, è stato inserito nell'elenco istituito, ai sensi della legge 23 dicembre 1996 n. 648 e successive modifiche, ai fini dell'erogazione a carico del Servizio Sanitario Nazionale (SSN);

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 1625 del 22 dicembre 2023 "*Istituzione della nuova Commissione Regionale per la sorveglianza epidemiologica e il monitoraggio dell'appropriatezza del trattamento con ormone della crescita - GH e analoghi (Commissione GH). Abrogazione della DGR n. 2170 del 8 agosto 2008 e della DGR n. 756 del 14 maggio 2015*" che, ai sensi della nota AIFA n. 39, ha attribuito alla Commissione GH, tra gli altri, il compito di supportare l'Area Sanità e Sociale nell'individuazione dei Centri regionali autorizzati alla prescrizione di nuove entità terapeutiche e/o nuove indicazioni di ormone della crescita e analoghi, sulla base della Scheda Informativa del farmaco, approvata dalla CTRF nell'ambito delle proprie funzioni, nonché di supervisionare e monitorare l'attività dei Centri autorizzati;

RICHIAMATO il proprio Decreto n. 8 del 7 febbraio 2024 "*Nomina dei componenti della Commissione Regionale per la sorveglianza epidemiologica e il monitoraggio dell'appropriatezza del trattamento con ormone della crescita GH e analoghi (Commissione GH)*", da ultimo aggiornato con proprio Decreto n. 11539 del 2 marzo 2026;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 1484 del 20 novembre 2025 "*Ricognizione ed aggiornamento dell'elenco dei Centri prescrittori di farmaci con Nota AIFA e/o Piano Terapeutico (PT) - anno 2025"*, che ha provveduto alla ricognizione dei Centri prescrittori di farmaci, ivi inclusi quelli deputati alla prescrizione dei farmaci a base di ormone della crescita e analoghi, di cui alla nota AIFA 39;

VISTA la nota prot. 198082 del 17 ottobre 2025, acquisita al protocollo regionale in pari data al n. 577100, e successiva integrazione del 19 novembre 2025, con la quale l'Azienda ULSS n. 2 Marca Trevigiana ha chiesto l'autorizzazione della UOC Pediatria dell'Ospedale di Treviso alla prescrizione - limitatamente ai soli pazienti in età evolutiva - dei farmaci a base di ormone della crescita (GH) e analoghi, di cui alla nota AIFA 39;

PRESO ATTO dell'attività svolta ai sensi della sopra richiamata DGR n. 1625/2023, a supporto delle scelte finalizzate all'adozione del presente provvedimento, dalla Commissione GH che, come da verbali delle sedute del 27.10.2025 e del

24.11.2025, agli atti del Coordinamento Regionale per le Malattie Rare, quale Segreteria della Commissione GH, ha espresso parere favorevole all'autorizzazione della UOC Pediatria dell'Ospedale di Treviso (Azienda ULSS n. 2 Marca Trevigiana) sopra richiamata, prevedendo un monitoraggio dell'attività svolta decorsi 12 mesi dalla pubblicazione del presente provvedimento;

PRESO ATTO altresì dell'attività di monitoraggio dei Centri attualmente autorizzati alla prescrizione dei farmaci di cui alla nota AIFA n. 39, in capo alla Commissione GH, all'esito della quale è emerso tra l'altro che non risulta attività prescrittiva da parte della UOC Medicina Generale dell'Ospedale di Cittadella - AULSS 6 Euganea, per cui in un'ottica di razionalizzazione dei Centri prescrittori, considerata altresì la presenza di altre strutture autorizzate nella medesima provincia a garanzia di un'adeguata copertura territoriale, la Commissione GH ha proposto la revoca dell'autorizzazione alla prescrizione della sopra citata UOC;

PRESO ATTO che, con comunicazione del 13.06.2026 la Direzione Generale dell'Azienda ULSS 6 Euganea ha espresso parere favorevole alla suddetta proposta della Commissione GH di revocare l'autorizzazione alla prescrizione per l'UOC Medicina Generale dell'Ospedale di Cittadella;

PRESO ATTO infine che, come risulta dai verbali delle sedute del 27.04.2026 e del 25.05.2026, la Commissione GH ha proposto di prevedere, al fine di garantire l'appropriatezza prescrittiva, che la prescrizione dei farmaci di cui alla Nota AIFA 39 - limitatamente all'età adulta - possa essere effettuata unicamente da medici in possesso della specializzazione in Endocrinologia e Malattie del Metabolismo operanti presso i Centri individuati dalla Regione del Veneto;

VISTO il parere della Commissione GH che, al fine di garantire l'appropriatezza prescrittiva e l'uniformità di impiego del medesimo principio attivo sul territorio regionale, ha ritenuto opportuno proporre di autorizzare alla prescrizione della somatropina per gli impieghi di cui alla Legge 648/1996 i Centri già autorizzati alla prescrizione dei farmaci di cui alla Nota AIFA 39;

RITENUTE le decisioni della Commissione GH coerenti con la programmazione regionale;

decreta

1. di approvare le premesse, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di individuare, quale Centro deputato alla prescrizione - limitatamente ai soli pazienti in età evolutiva - dei farmaci a base di ormone della crescita (GH) e analoghi, di cui alla nota AIFA n. 39 la seguente Unità Operativa:
    - UOC Pediatria dell'Ospedale di Treviso dell'Azienda ULSS n. 2 Marca Trevigiana;
3. di incaricare la Commissione GH di provvedere alla valutazione dell'attività svolta dal Centro di cui al punto 2 a distanza di 12 mesi dalla pubblicazione del presente provvedimento;
4. di revocare, per le motivazioni di cui in premessa, l'autorizzazione alla prescrizione dei farmaci a base di ormone della crescita GH e analoghi, di cui alla nota AIFA n. 39, alla seguente Unità Operativa:
    - UOC Medicina Generale dell'Ospedale di Cittadella dell'Azienda ULSS n. 6 Euganea;
5. di stabilire, al fine di garantire l'appropriatezza prescrittiva, che la prescrizione dei farmaci di cui alla Nota AIFA 39 - limitatamente all'età adulta - possa essere effettuata unicamente da medici in possesso della specializzazione in Endocrinologia e Malattie del Metabolismo operanti presso i Centri individuati dalla Regione del Veneto;
6. di individuare quali Centri autorizzati alla prescrizione della somatropina per le indicazioni di cui alla Legge 23 dicembre 1996, n. 648 i centri già autorizzati di cui alla DGR ricognitiva n. 1484/2025 in premessa richiamata, con le modifiche di cui ai precedenti punti 2 e 4;
7. di aggiornare pertanto l'elenco dei Centri regionali ad oggi autorizzati alla prescrizione dei farmaci a base di ormone della crescita GH e analoghi, di cui alla nota AIFA n. 39 - facente parte dell'Elenco dei Centri autorizzati alla prescrizione dei farmaci con Nota AIFA e/o Piano Terapeutico di cui all'Allegato A alla DGR n. 1484/2025 - che pertanto si intende modificato come segue:

   Pazienti adulti:

Azienda ULSS/Ospedaliera	**Struttura autorizzata**	**Sede**
Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana	UOC Medicina Generale (specialista endocrinologo)	Castelfranco Veneto
	UOC Medicina Generale (specialista endocrinologo)	Montebelluna
	UOC Medicina Generale 2 (specialista endocrinologo)	Treviso

	UOC Medicina Generale (specialista endocrinologo)	Oderzo
Azienda ULSS 7 Pedemontana	UOC Medicina Generale (specialista endocrinologo)	Santorso
Azienda Ospedale Università di Padova	UOC Medicina Generale a Indirizzo Endocrino-Metabolico	Padova
	UOC Malattie Endocrine	Padova
Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona	UOC Endocrinologia, Diabetologia e Malattie Metabolismo	Verona
	UOC Medicina Generale A (specialista endocrinologo)	Verona
	UOC Medicina d'Urgenza (specialista endocrinologo)	Verona

Età evolutiva:

Azienda ULSS/Ospedaliera	**Struttura autorizzata**	**Sede**
Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana	UOC Pediatria	Treviso
Azienda ULSS 3 Serenissima	UOC Pediatria	Mestre
Azienda ULSS 8 Berica	UOC Pediatria	Vicenza
Azienda Ospedale Università di Padova	UOC Pediatria	Padova
Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona	UOC Pediatria B	Verona
	UOC Pediatria C	Verona

8. di dare atto che la prescrizione dei farmaci a base di ormone della crescita (GH) e analoghi, da parte dei Centri di cui al punto 7, deve avvenire mediante la compilazione del Piano Terapeutico informatizzato sul Registro regionale GH, istituito con Deliberazione della Giunta Regionale n. 248 del 11 marzo 2014, per tutte le indicazioni terapeutiche in premessa richiamate;
9. di incaricare il Coordinamento Malattie Rare della Regione del Veneto dell'aggiornamento delle abilitazioni dei Centri prescrittori all'uso dell'apposito applicativo informatico e, contestualmente, di dare comunicazione di avvenuta abilitazione alla Direzione Farmaceutico, Protesica e Dispositivi Medici;
10. di confermare l'obbligo - in capo alle Direzioni Generali delle Aziende Sanitarie - di monitorare l'attività dei Centri prescrittori nonché, considerato che la prescrizione è subordinata alla presenza di personale specializzato, di comunicare tempestivamente alla Direzione Farmaceutico, Protesica e Dispositivi medici eventuali variazioni organizzative o di personale che comportino il venir meno dei requisiti previsti;
11. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
12. di incaricare la Direzione Farmaceutico, Protesica e Dispositivi Medici della comunicazione del presente provvedimento per il seguito di competenza ad Azienda Zero, Aziende ULSS, Aziende Ospedaliere, IRCCS e alle Strutture private-accreditate della Regione del Veneto;
13. di pubblicare il presente provvedimento in forma integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Giancarlo Ruscitti

(Codice interno: 593934)

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE n. 19843 del 13 ottobre 2026

Individuazione dei Centri autorizzati alla prescrizione dei farmaci di area oncologica talazoparib (Talzenna - Registered), cabozantinib (Cabometyx - Registered) e toripalimab (Loqtorzi - Registered), recepimento delle relative determinazioni della Commissione Tecnica Regionale Farmaci (CTRF). Conseguente, aggiornamento dell'elenco dei farmaci di area oncologica e dei relativi Centri regionali autorizzati alla prescrizione.

[Sanità e servizi sociali]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si aggiorna l'elenco dei farmaci di area oncologica e dei relativi Centri regionali autorizzati alla prescrizione, di cui all'Allegato A del Decreto n. 15610 del 13 luglio 2026, con l'inserimento delle nuove indicazioni terapeutiche dei farmaci talazoparib (Talzenna - Registered), di cui alla Determina AIFA 4 agosto 2026, n. 1101 (GU n. 184 del 10 agosto 2026) e cabozantinib (Cabometyx - Registered), di cui alla Determina AIFA 4 agosto 2026, n. 1104 (GU n. 184 del 10 agosto 2026), nonché del farmaco toripalimab (Loqtorzi - Registered), nuova entità terapeutica, di cui alla Determina AIFA 4 agosto 2026, n. 1111 (GU n. 184 del 10 agosto 2026). Si recepiscono, inoltre, le determinazioni della CTRF in merito ai farmaci sopra citati, contenute nelle relative schede informative.

Il Direttore generale

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 476 del 19 aprile 2011 "*Direttive per garantire da parte delle Aziende ULSS ed Ospedaliere della Regione il monitoraggio dei registri AIFA (Agenzia Italiana del Farmaco) nonché' il recupero dei rimborsi per i farmaci soggetti a risk sharing, cost sharing, payment by results*" nella parte in cui vengono stabilite le competenze e le responsabilità rispettivamente dei medici e dei farmacisti ospedalieri in ordine alla corretta compilazione dei registri di monitoraggio AIFA;

VISTA la Legge regionale 25 ottobre 2016, n. 19 "*Istituzione dell'ente di governance della sanità regionale veneta denominato "Azienda per il governo della sanità della Regione del Veneto - Azienda Zero". Disposizioni per la individuazione dei nuovi ambiti territoriali delle Aziende ULSS"* e s.m.i.;

VISTO il Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 37 del 28 marzo 2017 "*Riconoscimento della rete dei Centri Regionali autorizzati alla prescrizione di farmaci oncologici"*, che, tra l'altro, definisce la rete ed i criteri per l'individuazione dei Centri prescrittori di farmaci oncologici;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 614 del 14 maggio 2019 "*Approvazione delle schede di dotazione delle strutture ospedaliere e delle strutture sanitarie di cure intermedie delle Aziende Ulss, dell'Azienda Ospedale-Università di Padova, dell'Azienda Ospedale Universitaria Integrata di Verona, dell'Istituto Oncologico Veneto - IRCCS, della Società partecipata a capitale interamente pubblico "Ospedale Riabilitativo di Alta specializzazione" e degli erogatori ospedalieri privati accreditati. L.r. 48/2018 "Piano Socio Sanitario Regionale 2019-2023". Deliberazione n. 22/CR del 13 marzo 2019*";

VISTO il Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 9 del 8 febbraio 2023, "Approvazione atto aziendale Azienda Zero", nella parte in cui, il suddetto atto aziendale, dispone che tra le funzioni che Azienda Zero - UOC Governo Clinico deve assicurare sono indicate "analisi e gestione del Registro AIFA e dei Registri regionali; supporto all'informatizzazione dei percorsi prescrittivi, formazione e informazione degli utilizzatori";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 1462 del 27 novembre 2023 "*Rete regionale delle Commissioni preposte alla valutazione dei farmaci: rinnovo e aggiornamento delle funzioni e della composizione della Commissione Tecnica Regionale Farmaci (CTRF) per il triennio 2023-2026. Aggiornamento delle funzioni delle Commissioni Terapeutiche Aziendali/Sovraziendali*" che attribuisce, tra gli altri, i seguenti compiti:

- alla CTRF di *"supportare l'Area Sanità e Sociale nell'individuazione dei centri autorizzati alla prescrizione di farmaci soggetti a Registro AIFA o Piano Terapeutico o nota AIFA e/o scheda prescrittiva; farmaci per i quali la normativa preveda una individuazione dei Centri da parte delle Regioni o farmaci per i quali si ritiene necessario governare l'appropriatezza prescrittiva e garantire l'expertise"* e di effettuare valutazioni al fine di favorire un uso appropriato, sicuro ed economicamente sostenibile dei farmaci;
- alle CTA/CTS di *"diffondere, in collaborazione con le Farmacie ospedaliere e i SFT, le informazioni e gli indirizzi prescrittivi elaborati dalla CTRF e verificarne l'applicazione*";

VISTO il Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 11927 del 16 marzo 2026 "*Aggiornamento delle funzioni, della composizione e ridenominazione del "Gruppo di Lavoro Valutazione Precoce Farmaci Oncologici" in "Gruppo di Lavoro Valutazione Farmaci Oncologici'"*", con il quale è stato conferito al GdL Valutazione Farmaci Oncologici tra i propri compiti, quello di supporto alla CTRF mediante predisposizione per ogni NET/NI in ambito oncologico di apposito documento utile ai fini istruttori per le valutazioni della suddetta Commissione;

VISTO il Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 15610 del 13 luglio 2026, che ha, da ultimo, aggiornato l'elenco dei farmaci di area oncologica e dei relativi Centri regionali autorizzati alla prescrizione;

VISTA la Determina AIFA 4 agosto 2026, n. 1101 (GU n. 184 del 10 agosto 2026) "*Regime di rimborsabilità e prezzo a seguito di nuove indicazioni terapeutiche di medicinali e Classificazione di specialità medicinali ai sensi dell'art. 8, comma 10, della legge 24 dicembre 1993, n. 537"*, in base alla quale il farmaco talazoparib (Talzenna - Registered), per la nuova indicazione terapeutica "*in combinazione con enzalutamide per il trattamento dei pazienti adulti con cancro della prostata metastatico resistente alla castrazione (mCRPC) con mutazione dei geni di riparazione della ricombinazione omologa (HRRm) per i quali la chemioterapia non è clinicamente indicata",* è classificato:

- ai fini della rimborsabilità a carico del SSN, in classe H con prescrizione da parte dei centri utilizzatori specificamente individuati dalle regioni, mediante compilazione della scheda di raccolta dati informatizzata disponibile, a fronte dell'accesso attraverso il sito istituzionale dell'AIFA, all'indirizzo web https:// registri.aifa.gov.it. I medici ed i farmacisti abilitati all'accesso al registro di monitoraggio AIFA dovranno effettuare, rispettivamente, la prescrizione e la dispensazione del medicinale in accordo ai criteri di eleggibilità e appropriatezza prescrittiva, riportati nella documentazione consultabile sul portale istituzionale dell'AIFA: https://www.aifa.gov.it/registri-e-piani-terapeutici1;
- ai fini della fornitura come "*medicinale soggetto a prescrizione medica limitativa, da rinnovare volta per volta, vendibile al pubblico su prescrizione di centri ospedalieri o di specialisti - oncologo (RNRL)*";

PRESO ATTO che la sopra citata Determina n. 1101/2026 attribuisce al farmaco talazoparib (Talzenna - Registered), per l'indicazione sopra richiamata, il requisito dell'innovazione terapeutica, da cui consegue l'inserimento nel fondo per i farmaci innovativi ai sensi dell'art. 1, commi 281-292, legge 30 dicembre 2024, n. 207 (legge di bilancio 2025);

VISTA la Determina AIFA 4 agosto 2026, n. 1104 (GU n. 184 del 10 agosto 2026) "*Regime di rimborsabilità e prezzo a seguito di nuove indicazioni terapeutiche di medicinali"*, in base alla quale il farmaco cabozantinib (Cabometyx - Registered), per la nuova indicazione terapeutica "*trattamento di pazienti adulti affetti da tumori neuroendocrini ben differenziati extra-pancreatici (epNET) e pancreatici (pNET), non resecabili o metastatici, che sono progrediti dopo almeno una precedente terapia sistemica diversa dagli analoghi della somatostatina",* è classificato:

- ai fini della rimborsabilità a carico del SSN, in classe H con prescrizione da parte dei centri utilizzatori specificamente individuati dalle regioni, mediante compilazione della scheda di raccolta dati informatizzata disponibile, a fronte dell'accesso attraverso il sito istituzionale dell'AIFA, all'indirizzo web https:// registri.aifa.gov.it. I medici ed i farmacisti abilitati all'accesso al registro di monitoraggio AIFA dovranno effettuare, rispettivamente, la prescrizione e la dispensazione del medicinale in accordo ai criteri di eleggibilità e appropriatezza prescrittiva, riportati nella documentazione consultabile sul portale istituzionale dell'AIFA: https://www.aifa.gov.it/registri-e-piani-terapeutici1;
- ai fini della fornitura come "*medicinale soggetto a prescrizione medica limitativa, da rinnovare volta per volta, vendibile al pubblico su prescrizione di centri ospedalieri o di specialisti - oncologo, epatologo, gastroenterologo, internista, endocrinologo (RNRL)*";

VISTA la Determina AIFA 4 agosto 2026, n. 1111 (GU n. 184 del 10 agosto 2026) "*Classificazione di specialità medicinali ai sensi dell'art. 8, comma 10, della legge 24 dicembre 1993, n. 537"*, in base alla quale il farmaco toripalimab (Loqtorzi - Registered), nuova entità terapeutica, indicato "*per il trattamento di prima linea di pazienti adulti con carcinoma nasofaringeo recidivante, non candidabile a chirurgia o radioterapia, o metastatico",* è classificato:

- ai fini della rimborsabilità a carico del SSN, in classe H;
- ai fini della fornitura come "*medicinale soggetto a prescrizione medica limitativa, utilizzabile esclusivamente in ambiente ospedaliero o in strutture ad esso assimilabili (OSP)*";

PRESO ATTO, pertanto, della necessità, alla luce delle Determine AIFA sopra richiamate, di aggiornare l'elenco dei farmaci di area oncologica e dei relativi Centri regionali autorizzati alla prescrizione, di cui all'Allegato A al Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 15610/2026, come **da Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che sostituisce integralmente l'Allegato A al sopra richiamato Decreto n. 15610/2026;

PRESO ATTO, inoltre, dell'attività svolta dalla CTRF, ai sensi della DGR n. 1462/2023, a supporto delle scelte finalizzate all'adozione del presente provvedimento, ivi incluse le determinazioni in merito alle schede informative dei farmaci talazoparib (Talzenna - Registered), cabozantinib (Cabometyx - Registered) e toripalimab (Loqtorzi - Registered, sulla base delle istruttorie svolta dal Gruppo di Lavoro Valutazione Farmaci Oncologici, come da verbale delle sedute del 26.08.2026 e 15.9.2026, agli atti della Direzione Farmaceutico, Protesica e Dispositivi medici;

PRESO ATTO, infine, che la sopra richiamata DGR n. 1462/2023 stabilisce che i pareri della CTRF siano inoltrati al Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale, ai fini dell'adozione dei relativi provvedimenti, per il controllo circa la coerenza di detti pareri con le attività di programmazione regionale, nonché per le ricadute economiche ed organizzative degli stessi;

RITENUTE le decisioni della CTRF coerenti con la programmazione regionale;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di recepire le schede informative dei farmaci talazoparib (Talzenna - Registered), cabozantinib (Cabometyx - Registered) e toripalimab (Loqtorzi - Registered), nonché le conseguenti determinazioni della CTRF;

3. di individuare, quali Centri autorizzati alla prescrizione del farmaco talazoparib (Talzenna - Registered), per la nuova indicazione terapeutica "*in combinazione con enzalutamide per il trattamento dei pazienti adulti con cancro della prostata metastatico resistente alla castrazione (mCRPC) con mutazione dei geni di riparazione della ricombinazione omologa (HRRm) per i quali la chemioterapia non è clinicamente indicata*"- di cui alla Determina AIFA n. 1101/2026 - i Centri di I livello HUB e di II livello SPOKE, di cui al Decreto n. 37/2017;

4. di individuare, quali Centri autorizzati alla prescrizione del farmaco cabozantinib (Cabometyx - Registered), per la nuova indicazione terapeutica "*trattamento di pazienti adulti affetti da tumori neuroendocrini ben differenziati extra-pancreatici (epNET) e pancreatici (pNET), non resecabili o metastatici, che sono progrediti dopo almeno una precedente terapia sistemica diversa dagli analoghi della somatostatina*"- di cui alla Determina AIFA n. 1104/2026 - i Centri di I livello HUB e di II livello SPOKE, di cui al Decreto n. 37/2017, previa valutazione da parte di un Gruppo Oncologico Multidisciplinare (GOM) dedicato alla patologia neuroendocrina;

5. di individuare, quali Centri autorizzati alla prescrizione del farmaco toripalimab (Loqtorzi - Registered), nuova entità terapeutica, indicato "*per il trattamento di prima linea di pazienti adulti con carcinoma nasofaringeo recidivante, non candidabile a chirurgia o radioterapia, o metastatico*"- di cui alla Determina AIFA n. 1111/2026 - le seguenti Unità Operative:

Azienda ULSS/Ospedaliera/IRCCS	**UO autorizzata (sede)**
Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona	UOC Oncologia
IRCCS Istituto Oncologico Veneto	UOC Oncologia 2
	UOC Oncologia 3

6. di approvare, di conseguenza, l'elenco aggiornato dei farmaci di area oncologica e dei relativi Centri regionali autorizzati alla prescrizione, di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che sostituisce integralmente l'Allegato A del Decreto n. 15610/2026;

7. di dare atto che la prescrizione dei farmaci talazoparib (Talzenna - Registered) e cabozantinib (Cabometyx - Registered), da parte rispettivamente dei Centri di cui ai punti 3. e 4., per le indicazioni ivi riportate, deve avvenire attraverso la compilazione del Registro di monitoraggio AIFA, secondo le modalità dalla stessa definite nel proprio sito https://registri.aifa.gov.it, nonché nel rispetto di quanto disposto dalla DGR n. 476/2011;

8. di incaricare la Direzione Farmaceutico, Protesica e Dispositivi Medici:
   - della comunicazione del presente provvedimento, per il seguito di competenza ad Azienda Zero, Aziende ULSS, Aziende Ospedaliere, IRCCS e alle Strutture private-accreditate della Regione del Veneto;
   - della pubblicazione della scheda informativa di cui al punto 2., nel sito ufficiale della Regione del Veneto e della trasmissione, delle medesime schede, alle Commissioni Terapeutiche Aziendali e Sovraziendali (CTA/CTS);

9. di incaricare Azienda Zero - UOC Governo Clinico della Regione dell'abilitazione dei Centri di cui ai punti 3. e 4., all'uso dell'apposito applicativo informatico e, contestualmente, di dare comunicazione di avvenuta abilitazione alla Segreteria della Commissione Tecnica Regionale Farmaci;

10. di stabilire che Azienda Zero - UOC CRAV dovrà:
    - attivare idonea procedura affinché il farmaco toripalimab (Loqtorzi - Registered) venga aggiudicato entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino ufficiale della Regione. A tal fine i Centri autorizzati di cui al punto 5., entro 15 giorni dalla medesima pubblicazione, dovranno trasmettere i propri fabbisogni alla UOC CRAV;
    - trasmettere alla Direzione Farmaceutico, Protesica e Dispositivi medici, nonché alle Aziende ULSS, Aziende Ospedaliere e IRCCS, il provvedimento di avvenuta aggiudicazione della procedura di cui sopra, entro 15 giorni dall'aggiudicazione stessa;
    - comunicare - qualora l'aggiudicazione non sia avvenuta entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino ufficiale della Regione - la motivazione del mancato adempimento, alla Direzione

Farmaceutico, Protesica e Dispositivi medici, entro i 10 giorni successivi alla data di scadenza dei termini di cui sopra;

11. di autorizzare Aziende ULSS, Aziende Ospedaliere e IRCSS della Regione del Veneto ad acquistare il farmaco toripalimab (Loqtorzi - Registered) -nelle more dell'espletamento della gara regionale- qualora se ne manifesti l'esigenza clinica e/o il farmaco risulti economicamente conveniente;

12. di ribadire che le CTA/CTS, ai sensi della DGR n. 1462/2023, dovranno diffondere - in collaborazione con le Farmacie ospedaliere e i Servizi Farmaceutici Territoriali - e verificare l'applicazione delle informazioni e degli indirizzi prescrittivi elaborati dalla CTRF, riportati nelle schede informative dei farmaci di cui al punto 2., non appena loro trasmesse;

13. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

14. di pubblicare il presente provvedimento in forma integrale nel Bollettino ufficiale della Regione.

Giancarlo Ruscitti

Elenco dei Centri regionali autorizzati alla prescrizione dei farmaci ONCOLOGICI, oggetto di specifiche determine AIFA*.

PRINCIPIO ATTIVO	Indicazione	Centri autorizzati	Decreto di autorizzazione del Direttore Generale Area Sanità e Sociale
Abemaciclib (Verzenios®)	Trattamento di donne con carcinoma della mammella localmente avanzato o metastatico, positivo ai recettori ormonali (HR), negativo al recettore del fattore umano di crescita epidermico di tipo 2 (HER2): in associazione con un inibitore delle aromatasi (IA) o fulvestrant come terapia endocrina iniziale o in donne che hanno ricevuto una precedente terapia endocrina. Nelle donne in pre- o perimenopausa, la terapia endocrina deve essere combinata con un agonista dell'ormone di rilascio dell'ormone luteinizzante (LHRH)	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 2 del 20.1.2020**
	Trattamento adiuvante di pazienti adulti con carcinoma mammario in fase iniziale, positivo al recettore ormonale (HR), negativo al recettore del fattore di crescita umano epidermico di tipo 2 (HER2), linfonodo-positivo, ad alto rischio di recidiva. Nelle donne in pre- o perimenopausa, la terapia endocrina con inibitore dell'aromatasi deve essere associata a un agonista dell'ormone di rilascio dell'ormone luteinizzante (LHRH)	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 92 del 28.6.2023**

Abiraterone (Zytiga®)	Trattamento del carcinoma metastatico della prostata resistente alla castrazione in uomini adulti asintomatici o lievemente sintomatici dopo il fallimento della terapia di deprivazione androginica e per i quali la chemioterapia non è ancora indicata clinicamente.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 37 del 28.3.2017** **Decreto n. 158 del 14.10.2014**
Abiraterone acetato (Abiterone Cipla Europe®)	Indicato, insieme a prednisone o prednisolone, per il trattamento del carcinoma metastatico della prostata ormono-sensibile ad alto rischio e di nuova diagnosi (mHSPC) in combinazione con la terapia di deprivazione androgenica (ADT) in uomini adulti	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 76 del 13.5.2024**
Abiraterone acetato (Abiterone Mylan®)	Indicato, insieme a prednisone o prednisolone per il trattamento del carcinoma della prostata ormono-sensibile metastatico (metastatic hormone sensitive prostatecancer, mHSPC) ad alto rischio e di nuova diagnosi in associazione a terapia di deprivazione androgenica (androgen deprivation therapy, ADT) in uomini adulti	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 76 del 13.5.2024**
Adagrasib (Krazati®)	Indicato in monoterapia per il trattamento di pazienti adulti con carcinoma polmonare non a piccole cellule (non-small cell lung cancer, NSCLC) avanzato con mutazione KRAS G12C e progressione della malattia dopo almeno una precedente terapia sistemica	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 181 del 17.12.2025**

Afatinib (Giotrif®)	Indicato in monoterapia per il trattamento di pazienti adulti naïve agli inibitori tirosin-chinasici del recettore del fattore di crescita dell'epidermide (EGFR-TKI) con carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) localmente avanzato o metastatico con mutazione(i) attivante(i) l'EGFR.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 37 del 28.3.2017** **Decreto n. 227 del 30.12.2014**
Aflibercept (Zaltrap®)	Indicato in combinazione con chemioterapia a base di irinotecan/5–fluorouracile/acido folinico (FOLFIRI) nei pazienti adulti con carcinoma colorettale metastatico (mCRC) resistente o in progressione dopo un regime contenente oxaliplatino.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 37 del 28.3.2017** **Decreto n. 205 del 24.11.2014**
Alectinib (Alecensa®)	Indicato in monoterapia per il trattamento in prima linea di pazienti adulti affetti da carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) in stadio avanzato positivo per la chinasi del linfoma anaplastico (ALK). Indicato in monoterapia per il trattamento di pazienti adulti affetti da NSCLC ALK-positivo in stadio avanzato precedentemente trattati con crizotinib.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	**Decreto n. 106 del 5.9.2018**
Alectinib (Alecensa®)	Indicato come trattamento adiuvante dopo completa resezione del tumore in pazienti adulti affetti da NSCLC ALK-positivo, ad alto rischio di recidiva	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	**Decreto n. 97 del 3.7.2025**
Alpelisib (Piqray®)	Indicato in associazione a fulvestrant per il trattamento delle donne in post-menopausa, e degli uomini, affetti da carcinoma mammario localmente avanzato o metastatico positivo ai recettori ormonali (HR), negativo al	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 10 del 1.2.2022**

	recettore del fattore umano di crescita epidermico di tipo 2 (HER2), con mutazione di PIK3CA, dopo progressione di malattia successiva a terapia endocrina come monoterapia		
Amivantamab (Rybrevant®)	Indicato in monoterapia per il trattamento di pazienti adulti affetti da carcinoma polmonare non a piccole cellule (non-small cell lung cancer, NSCLC) avanzato con mutazioni da inserzione nell'esone 20 attivanti (exon20ins) del recettore del fattore di crescita dell'epidermide (EGFR), dopo il fallimento della chemioterapia a base di platino.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 44 del 3.5.2023** **Decreto n. 14346 del 8.6.2023**
	in associazione con carboplatino e pemetrexed per il trattamento di prima linea di pazienti adulti affetti da carcinoma polmonare non a piccole cellule (non-small cell lung cancer, NSCLC) avanzato con mutazioni da inserzione nell'esone 20 attivanti dell'EGFR.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 14346 del 8.6.2023**
	in associazione con carboplatino e pemetrexed per il trattamento di pazienti adulti affetti da carcinoma polmonare non a piccole cellule (non-small cell lung cancer, NSCLC) avanzato con delezioni nell'esone 19 o mutazioni di sostituzione L858R nell'esone 21 dell'EGFR dopo fallimento di una precedente terapia comprendente un inibitore della tirosin-chinasi (tyrosine kinase inhibitor, TKI) dell'EGFR.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 14346 del 8.6.2023**

	in associazione con lazertinib per il trattamento di prima linea di pazienti adulti affetti da carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) avanzato con delezioni nell'esone 19 o mutazioni di sostituzione L858R nell'esone 21 dell'EGFR.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 14346 del 8.6.2023**
Apalutamide (Erleada®)	Indicato negli uomini adulti per il trattamento del carcinoma prostatico resistente alla castrazione non metastatico (NM-CRPC) che sono ad alto rischio di sviluppare malattia metastatica	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 25 del 5.3.2020**
	Negli uomini adulti per il trattamento del carcinoma prostatico metastatico sensibile agli ormoni (mHSPC) in combinazione con terapia di deprivazione androgenica (ADT), con diagnosi di malattia a basso volume o ad alto volume e non candidabili a trattamento con docetaxel	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 94 del 06.07.2022**
Atezolizumab (Tecentriq®)	Trattamento in monoterapia di pazienti adulti affetti da carcinoma polmonare non a piccole cellule localmente avanzato o metastatico precedentemente sottoposti a chemioterapia. Prima di essere trattati con atezolizumab, i pazienti con mutazioni attivanti il recettore EGFR o con tumori positivi per ALK devono essere stati sottoposti anche ad una terapia a bersaglio molecolare.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 97 del 10.8.2018** **Decreto n. 14346 del 8.6.2023**

	Indicato in combinazione con carboplatino ed etoposide per il trattamento di prima linea di pazienti adulti con carcinoma polmonare a piccole cellule in stadio esteso (ES-SCLC).	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	**Decreto n. 117 del 19.10.2020**
	Indicato in combinazione con nab-paclitaxel per il trattamento di pazienti adulti con carcinoma mammario triplo negativo (triple-negative breast cancer, TNBC) non resecabile localmente avanzato o metastatico i cui tumori presentano un'espressione di PD-L1 ≥1% e che non sono stati sottoposti a precedente chemioterapia per malattia metastatica.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	**Decreto n. 117 del 19.10.2020**
	In associazione con bevacizumab, per il trattamento di pazienti adulti con carcinoma epatocellulare (HCC) avanzato o non resecabile non sottoposti a precedente terapia sistemica	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 94 del 06.07.2022** **Decreto n. 51 del 26.3.2024**
	In monoterapia per il trattamento di prima linea di pazienti adulti con carcinoma polmonare non a piccole cellule (non-small cell lung cancer, NSCLC) metastatico, i cui tumori presentano un'espressione di PD-L1 ≥ 50% sulle cellule tumorali (TC) o ≥ 10% sulle cellule immunitarie infiltranti il tumore (IC) e sono negativi per mutazioni di EGFR o riarrangiamenti di ALK	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	**Decreto n. 94 del 06.07.2022**

Atezolizumab (Tecentriq®)	Indicato in monoterapia come trattamento adiuvante dopo resezione chirurgica completa del tumore e chemioterapia contenente platino in pazienti adulti con NSCLC ad alto rischio di recidiva, i cui tumori presentano un'espressione di PD-L1 ≥ 50% sulle cellule tumorali (TC) e sono negativi per mutazioni di EGFR o riarrangiamenti di ALK	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	**Decreto n. 114 del 8.9.2023**
Avapritinib (Ayvakyt®)	In monoterapia per il trattamento di pazienti adulti con tumori stromali gastrointestinali (GIST) non resecabili o metastatici che presentano la mutazione del recettore alfa del fattore di crescita derivato dalle piastrine (PDGFRA) D842V.	UOC Oncologia – IRCCS IOV; UOC Oncologia - AOUI Verona.	**Decreto n. 44 del 3.5.2023**
Avelumab (Bavencio®)	Indicato in monoterapia per il trattamento di pazienti adulti affetti da carcinoma a cellule di Merkel (Merkel Cell Carcinoma, MCC) metastatico.	UOC Oncologia – IRCCS IOV; UOC Oncologia - AOUI Verona.	**Decreto n. 129 del 31.10.2018**
	Indicato in monoterapia per il trattamento di mantenimento di prima linea di pazienti adulti affetti da carcinoma uroteliale (urothelial carcinoma, UC) localmente avanzato o metastatico senza progressione dopo chemioterapia a base di platino	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 60 del 2.5.2022** **Decreto n. 114 del 8.9.2023**
Axitinib (Inlyta®)	Trattamento del carcinoma renale avanzato, dopo fallimento di un precedente trattamento con sunitinib o con una citochina.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 37 del 28.3.2017** **Decreto n. 15 del 27.2.2014**
Belzutifan (Welireg®)	Trattamento di pazienti adulti con malattia di von Hippel Lindau che necessitano di terapia per carcinoma a cellule renali (RCC) localizzato, per	UOSD Tumori ereditari – Dipartimento Oncologia medica - IRCSS IOV	**Decreto n. 15449 del 2.7.2026**

	emangioblastomi del sistema nervoso centrale (SNC) o per tumori neuroendocrini del pancreas (pancreatic neuroendocrine tumours, pNET) associati alla malattia di von Hippel Lindau e per i quali le procedure locali non sono adeguate		
Bevacizumab (Avastin®)	Indicato in associazione con paclitaxel e cisplatino o, in alternativa, a paclitaxel e topotecan in donne che non possono essere sottoposte a terapia a base di platino, per il trattamento di pazienti adulte affette da carcinoma della cervice persistente, ricorrente o metastatico.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 37 del 28.3.2017** **Decreto n. 131 del 30.11.2016**
	Indicato in combinazione con carboplatino e gemcitabina, nel trattamento di pazienti adulti con prima recidiva di carcinoma platino-sensibile ovarico epiteliale, carcinoma alle tube di Falloppio o nel carcinoma peritoneale primario che non hanno ricevuto una precedente terapia con bevacizumab o altri inibitori VEGF o altri agenti mirati al recettore VEGF del medicinale Avastin®.		**Decreto n. 37 del 28.3.2017** **Decreto n. 143 del 12.8.2014**
	Indicato in combinazione con carboplatino e paclitaxel, nel trattamento di pazienti adulte con prima recidiva di carcinoma ovarico epiteliale, carcinoma alle tube di Falloppio o carcinoma peritoneale primario platino-sensibili che non hanno ricevuto una precedente terapia con bevacizumab o altri inibitori del fattore di crescita dell'endotelio vascolare (vascular endothelial growth		**Decreto n. 122 del 26.10.2020**

	factor, VEGF) o altri agenti mirati al recettore VEGF		
Binimetinib (Mektovi®)	Binimetinib in associazione con encorafenib è indicato per il trattamento di pazienti adulti con melanoma inoperabile o metastatico positivo alla mutazione BRAF V600	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura)	**Decreto n. 50 del 4.6.2020** **Decreto n. 161 del 31.12.2020**
	In associazione a encorafenib, per il trattamento di pazienti adulti con carcinoma polmonare non a piccole cellule in stadio avanzato positivo alla mutazione BRAF V600E	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 20 del 4.2.2026**
Brigatinib (Alunbrig®)	Indicato in monoterapia per il trattamento di pazienti adulti con cancro del polmone non a piccole cellule (NSCLC) positivo per la chinasi del linfoma anaplastico (ALK+) in stadio avanzato, precedentemente trattati con crizotinib	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	**Decreto n. 134 del 7.12.2020**
	Indicato in monoterapia per il trattamento di pazienti adulti con cancro del polmone non a piccole cellule (non-small cell lung cancer, NSCLC) positivo per la chinasi del linfoma anaplastico (anaplastic lymphoma kinase, ALK) in stadio avanzato, precedentemente non trattati con un inibitore di ALK.		**Decreto n. 4 del 12.1.2021**
Cabozantinib (Cabometyx®)	Trattamento del carcinoma renale (Renal Cell Carcinoma, RCC) avanzato negli adulti precedentemente trattati con terapia contro il fattore di crescita dell'endotelio vascolare (VEGF)	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 142 del 13.12.2017**

	Trattamento del carcinoma renale (Renal Cell Carcinoma, RCC) avanzato: in adulti naïve al trattamento a rischio «intermediate o poor»		**Decreto n. 116 del 29.10.2019**
	Trattamento come monoterapia del carcinoma epatocellulare (HCC) negli adulti che sono stati precedentemente trattati con sorafenib.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 94 del 16.9.2020** **Decreto n. 51 del 26.3.2024**
	In associazione a nivolumab per il trattamento di prima linea del carcinoma a cellule renali avanzato in pazienti adulti	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 3 del 10.1.2023** **Decreto n. 129 del 5.10.2023**
	Trattamento di pazienti adulti affetti da carcinoma differenziato della tiroide (DTC) localmente avanzato o metastatico, refrattario o non eleggibile allo iodio radioattivo (RAI) che sono progrediti durante o dopo una precedente terapia sistemica	UOSD Tumori Ereditari IOV UOC Oncologia - AOUI Verona	**Decreto n. 35 del 12.3.2024**
	Trattamento di pazienti adulti affetti da tumori neuroendocrini ben differenziati extra-pancreatici (epNET) e pancreatici (pNET), non resecabili o metastatici, che sono progrediti dopo almeno una precedente terapia sistemica diversa dagli analoghi della somatostatina.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE previa valutazione da parte di un Gruppo Oncologico Multidisciplinare (GOM) dedicato alla patologia neuroendocrina	**-**
Cabozantinib (Cometriq®)	Trattamento di pazienti adulti con carcinoma midollare della tiroide in progressione, non asportabile chirurgicamente, localmente avanzato o metastatico.	UO Tumori Ereditari e Endocrinologia oncologica, IRCCS IOV; UOC Oncologia, AOUI Verona	**Decreto n. 93 del 7.8.2019**
Cemiplimab (Libtayo®)	Indicato in monoterapia per il trattamento di pazienti adulti con carcinoma cutaneo a cellule squamose metastatico o localmente avanzato che non sono candidati ad intervento	UOC Oncologia – IRCCS IOV UOC Oncologia - AOUI Verona	**Decreto n. 84 del 12.8.2020**

	chirurgico curativo o radioterapia curativa		
	Indicato in monoterapia è indicato per il trattamento di pazienti adulti con carcinoma baso cellulare localmente avanzato o metastatico (laBCC o mBCC) la cui malattia è progredita o che sono intolleranti a un inibitore del pathway di Hedgehog (HHI)	UOC Oncologia Medica 1 e 2 – IRCCS IOV UOC Dermatologia - AOUP UOC Oncologia - AOUIVR UOC Dermatologia - AOUIVR	**Decreto n. 159 del 23.11.2022**
	Indicato in monoterapia per il trattamento di prima linea di pazienti adulti con cancro del polmone non a piccole cellule (NSCLC) con espressione di PD-L1 (in ≥50% delle cellule tumorali), senza aberrazioni EGFR, ALK o ROS1, che presentano: NSCLC localmente avanzato e non sono candidati per la chemioradioterapia definitiva, oppure NSCLC metastatico	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura)	**Decreto n. 159 del 23.11.2022**
Cemiplimab (Libtayo®)	Indicato in monoterapia per il trattamento di pazienti adulte con carcinoma della cervice uterina recidivante o metastatico, che esprimono PD-L1 ≥1%, con progressione di malattia durante o dopo un precedente trattamento con chemioterapia a base di platino	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura)	**Decreto n. 132 del 26.9.2024**
	Indicato associazione a chemioterapia a base di platino per il trattamento di prima linea di pazienti adulti con NSCLC che esprimono PD-L1 (in ≥1% e <50% delle cellule tumorali), senza aberrazioni di EGFR, ALK o ROS1, che presentano: NSCLC localmente	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura)	**Decreto n. 132 del 26.9.2024**

	avanzato che non sono candidati per la chemioradioterapia definitiva, oppure NSCLC metastatico		
Capivasertib (Truqap®)	Indicato, in associazione a fulvestrant, per il trattamento di pazienti adulti con carcinoma mammario localmente avanzato o metastatico positivo al recettore degli estrogeni (oestrogen receptor, ER), HER2-negativo, con una o più alterazioni di PIK3CA/AKT1/PTEN in seguito a recidiva o progressione durante o dopo un regime a base endocrina. Nelle donne in pre- o perimenopausa, il trattamento con TRUQAP più fulvestrant deve essere associato a un agonista dell'ormone di rilascio dell'ormone luteinizzante (luteinising hormone releasing hormone, LHRH). Per gli uomini, deve essere presa in considerazione la somministrazione di un agonista dell'LHRH secondo gli attuali standard di pratica clinica	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 188 del 30.12.2025**
Capmatinib (Tabrecta®)	Trattamento di pazienti adulti con cancro del polmone non a piccole cellule (NSCLC) avanzato, che presenta alterazioni genetiche associate al salto(skipping) dell'esone 14 del fattore di transizione mesenchimale-epiteliale (METex14) e che richiede una terapia sistemica a seguito di un precedente trattamento con immunoterapia e/o chemioterapia a base di platino	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura)	**Decreto n. 75 del 29.5.2023**
Ceritinib (Zykadia®)	Trattamento di pazienti adulti con carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) positivo per la chinasi	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	**Decreto n. 102 del 8.8.2017**

	del linfoma anaplastico (ALK) in stadio avanzato, precedentemente trattati con crizotinib		
	In monoterapia per il trattamento in prima linea di pazienti adulti con carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) positivo per la chinasi del linfoma anaplastico (ALK).	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura)	**Decreto n. 18 del 20.2.2020**
Cetuximab (Erbitux®)	Trattamento dei pazienti affetti da carcinoma metastatico del colon-retto con espressione del recettore per il fattore di crescita epidermico (EGFR) e senza mutazioni di RAS (wild-type): in associazione con chemioterapia a base di irinotecan; in prima linea in associazione con FOLFOX; in monoterapia nei pazienti nei quali sia fallita la terapia a base di oxaliplatino e irinotecan e che siano intolleranti a irinotecan.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 37 del 28.3.2017** **Decreto n. 214 del 10.12.2014**
Cobimetinib (Cotellic®)	Indicato in associazione a Vemurafenib (Zelboraf®) per il trattamento di pazienti adulti con melanoma inoperabile o metastatico con mutazione del BRAF V600.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura)	**Decreto n. 37 del 28.3.2017** **Decreto n. 132 del 30.11.2016** **Decreto n. 50 del 4.6.2020** **Decreto n. 161 del 31.12.2020**
Crizotinib (Xalkory®)	Trattamento di pazienti adulti pretrattati per carcinoma polmonare non a piccole cellule (Non - small Cell Lung Cancer, NSCLC) positivo per ALK (chinasi del linfoma anaplastico) in stadio avanzato.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	**Decreto n. 37 del 28.3.2017** **Decreto n. 118 del 11.5.2015**
	Trattamento di prima linea di pazienti adulti con carcinoma polmonare non a		**Decreto n. 42 del 13.4.2017**

	piccole cellule (non-small Cell Lung Cancer, NSCLC) positivo per ALK (chinasi del linfoma anaplastico) in stadio avanzato.		
	Trattamento di pazienti adulti con carcinoma polmonare non a piccole cellule (Non-small Cell Lung Cancer, NSCLC) positivo per ROS1 in stadio avanzato.		**Decreto n. 84 del 9.7.2018**
	Trattamento di pazienti pediatrici (da ≥ =1 a < 18 anni) con tumore miofibroblastico infiammatorio (Inflammatory Myofibroblastic Tumour, IMT) non resecabile, recidivante o refrattario, positivo per ALK (chinasi del linfoma anaplastico)	UOC Oncoematologia Pediatrica - AOU Padova UOC Oncoematologia Pediatrica – AOUI Verona	**Decreto n. 167 del 13.11.2025**
Dabrafenib (Tafinlar®)	Indicato in monoterapia o in associazione con trametinib (Mekinist®) indicato per il trattamento di pazienti adulti con melanoma inoperabile o metastatico positivo alla mutazione BRAF V600.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura)	**Decreto n. 37 del 28.3.2017** **Decreto n. 23 del 6.3.2017** **Decreto n. 50 del 4.6.2020** **Decreto n. 161 del 31.12.2020**
	Indicato in associazione a trametinib, nel trattamento adiuvante di pazienti adulti con melanoma in stadio III positivo alla mutazione BRAF V600, dopo resezione completa.		**Decreto n. 9 del 27.1.2020** **Decreto n. 50 del 4.6.2020** **Decreto n. 161 del 31.12.2020**
	Indicato in associazione con trametinib (Mekinist®) per il trattamento di pazienti adulti affetti da carcinoma polmonare non a piccole cellule in stadio avanzato positivo alla mutazione BRAF V600		**Decreto n. 18 del 20.2.2020**

Dabrafenib (Finlee ®)	Indicato, in associazione con trametinib, per il trattamento di pazienti pediatrici di età uguale o superiore ad un anno affetti da glioma a basso grado (LGG) con una mutazione BRAF V600E che necessitano di una terapia sistemica	UOC Oncoematologia Pediatrica - AOU Padova UOC Oncoematologia Pediatrica – AOUI Verona	**Decreto n. 178 del 19.12.2024**
Dabrafenib (Finlee ®)	Indicato, in associazione con trametinib, per il trattamento di pazienti pediatrici di età uguale o superiore ad un anno affetti da glioma ad alto grado (HGG) con una mutazione BRAF V600E che hanno ricevuto almeno un precedente trattamento radioterapico e/o chemioterapico	UOC Oncoematologia Pediatrica - AOU Padova UOC Oncoematologia Pediatrica – AOUI Verona	**Decreto n. 178 del 19.12.2024**
Darolutamide (Nubeqa®)	Indicato nel trattamento degli uomini adulti con carcinoma prostatico non metastatico resistente alla castrazione (nmCRPC) che sono ad alto rischio di sviluppare malattia metastatica	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 37 del 31.3.2021**
	Indicato nel trattamento degli uomini adulti con carcinoma prostatico metastatico sensibile agli ormoni (mHSPC) in associazione a docetaxel e a terapia di deprivazione androgenica.		**Decreto n. 76 del 13.5.2024**
	Indicato nel trattamento degli uomini adulti con cancro della prostata metastatico ormono-sensibile (mHSPC) in associazione con terapia di deprivazione androgenica		**Decreto n. 15449 del 2.7.2026**
Denosumab (Xgeva®)	Indicato per la prevenzione di eventi correlati all'apparato scheletrico (fratture patologiche, radioterapia all'osso, compressione del midollo spinale o interventi chirurgici all'osso)	Tutte le UOC Oncologia	**Decreto n. 55 del 18.6.2020**

	negli adulti con neoplasie maligne in fase avanzata che coinvolgono l'osso.		
Dinutuximab beta (Qarziba®)	Neuroblastoma ad alto rischio in pazienti a partire dai 12 mesi di età che sono stati precedentemente sottoposti a chemioterapia di induzione conseguendo almeno una risposta parziale, seguita da terapia mieloablativa e trapianto di cellule staminali.	UOC Oncoematologia Pediatrica, AO Padova. UOC Oncoematologia Pediatrica, AOUI Verona.	**Decreto n. 114 del 24.9.2018** **Decreto n. 54 del 12.4.2022**
	Neuroblastoma in pazienti con storia clinica di neuroblastoma recidivante o refrattario, con o senza malattia residua. Prima del trattamento del neuroblastoma recidivante, qualsiasi malattia in fase di progressione attiva dovrebbe essere stabilizzata mediante altre misure adeguate. In pazienti con una storia clinica di malattia recidivante/refrattaria e in pazienti che non hanno conseguito una risposta completa dopo una terapia di prima linea, dinutuximab beta dovrebbe essere associato a terapia con interleuchina-2 (IL-2).		
	Neuroblastoma recidivante o refrattario, con o senza malattia residua e in pazienti che non hanno conseguito una risposta completa dopo terapia di I linea, senza co-somministrazione di interleuchina 2 (IL – 2).		
Dostarlimab (Jemperli®)	Indicato in monoterapia per il trattamento di pazienti adulte affette da carcinoma endometriale avanzato o ricorrente, con deficit del sistema di	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura riportante l'esito del test molecolare)	**Decreto n. 159 del 23.11.2022**

	Mismatch Repair (dMMR)/elevata instabilità dei microsatelliti (MSI-H), progredito durante o dopo un precedente trattamento con un regime a base di platino		
	Indicato per il trattamento dell'adenocarcinoma localmente avanzato del retto (LARC) (stadio II-III) con MSI-H	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 175 del 14.12.2023**
	In associazione a carboplatino e paclitaxel per il trattamento di pazienti adulte affette da cancro endometriale (CE) primario avanzato o ricorrente con deficit del sistema di mismatch repair (dMMR)/elevata instabilità dei microsatelliti (MSI-H) e che sono candidate per la terapia sistemica	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura riportante l'esito del test molecolare)	**Decreto n. 82 del 9.6.2025**
	In associazione a carboplatino e paclitaxel per il trattamento di prima linea di pazienti adulte affette da cancro endometriale primario avanzato o ricorrente e che sono candidate per la terapia sistemica	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura)	**Decreto n. 11743 del 10.3.2026**
Durvalumab (Imfinzi®)	Indicato in monoterapia per il trattamento del carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) localmente avanzato, non resecabile, negli adulti il cui tumore presenta un'espressione di PD-L1≥1% sulle cellule tumorali e la cui malattia non è progredita a seguito di chemioradioterapia a base di platino.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	**Decreto n. 113 del 22.10.2019** **Decreto n. 154 del 29.12.2020**
	Indicato in associazione con etoposide e carboplatino o cisplatino è indicato per il trattamento di prima linea di pazienti adulti con carcinoma	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	**Decreto n. 16 del 21.2.2023**

	polmonare a piccole cellule in stadio esteso (ES-SCLC).		
	Indicato per il trattamento di prima linea di pazienti adulti con carcinoma epatocellulare (HCC) avanzato o non resecabile	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 51 del 26.3.2024**
	Indicato per trattamento di prima linea di pazienti adulti con carcinoma delle vie biliari (BTC) non resecabile o metastatico	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 51 del 26.3.2024**
	In associazione a carboplatino e paclitaxel, per il trattamento di prima linea di pazienti adulte con carcinoma dell'endometrio primario avanzato o recidivante che sono candidate alla terapia sistemica, seguito dal trattamento di mantenimento con IMFINZI in monoterapia nel carcinoma dell'endometrio mismatch repair deficient (dMMR)	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 15610 del 13.7.2026**
	In monoterapia per il trattamento di pazienti adulti con carcinoma polmonare a piccole cellule in stadio limitato (LS-SCLC) la cui malattia non è progredita a seguito di chemioradioterapia a base di platino	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 15610 del 13.7.2026**
Durvalumab (Imfinzi®)	In associazione a chemioterapia a base di platino come trattamento neoadiuvante, seguito da IMFINZI in monoterapia come trattamento adiuvante, per il trattamento di pazienti adulti con NSCLC resecabile ad alto rischio di recidiva e in assenza di mutazioni di EGFR (recettore del	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 15610 del 13.7.2026**

	fattore di crescita dell'epidermide) o riarrangiamenti di ALK (chinasi del linfoma anaplastico)		
	In associazione a gemcitabina e cisplatino come trattamento neoadiuvante, seguito da IMFINZI in monoterapia come trattamento adiuvante dopo la cistectomia radicale, per il trattamento di adulti con carcinoma della vescica muscolo invasivo (MIBC) resecabile	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 15610 del 13.7.2026**
Elacestrant (Orserdu ®)	Indicato per il trattamento di donne in postmenopausa, e di uomini, con carcinoma mammario localmente avanzato o metastatico positivo per i recettori degli estrogeni (ER) e negativo per HER2, con una mutazione attivante di ESR1, che mostrano progressione della malattia in seguito ad almeno una linea di terapia endocrina comprendente un inibitore di CDK 4/6	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 97 del 3.7.2025**
Encorafenib (Braftovi®)	Encorafenib in associazione con binimetinib è indicato per il trattamento di pazienti adulti con melanoma inoperabile o metastatico positivo alla mutazione BRAF V600	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura)	**Decreto n. 50 del 4.6.2020** **Decreto n. 161 del 31.12.2020**
	Encorafenib in associazione con cetuximab per il trattamento di pazienti adulti con carcinoma metastatico del colon retto (mCRC) positivo alla mutazione BRAF V600E, che hanno ricevuto precedente terapia sistemica	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 78 del 31.5.2022**

	In associazione a binimetinib per il trattamento di pazienti adulti con carcinoma polmonare non a piccole cellule in stadio avanzato positivo alla mutazione BRAF V600E	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 20 del 4.2.2026**
Enfortumab vedotin (Padcev®)	Indicato, in monoterapia, per il trattamento di pazienti adulti con cancro uroteliale (UC) localmente avanzato o metastatico che hanno precedentemente ricevuto una chemioterapia contenente platino e un inibitore del recettore di morte programmata 1 o un inibitore del ligando di morte programmata 1	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 114 del 8.9.2023**
	In associazione a pembrolizumab, per il trattamento di prima linea di pazienti adulti con cancro uroteliale non resecabile o metastatico che possono essere sottoposti a chemioterapia contenente platino	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 20 del 4.2.2026**
Entrectinib (Rozlytrek®)	Indicato in monoterapia per il trattamento di pazienti adulti e pediatrici di età pari o superiore a un (1) mese con tumori solidi che esprimono una fusione dei geni del recettore tirosin-chinasico neurotrofico (NTRK), che sono affetti da malattia localmente avanzata, metastatica o la cui resezione chirurgica potrebbe comportare una severa morbilità, e che non sono stati trattati in precedenza con un inibitore di NTRK che non dispongono di opzioni terapeutiche soddisfacenti	Pazienti adulti: Centri di I livello HUB (l'eleggibilità al profilo mutazionale e al trattamento deve essere determinata dal Gruppo Oncologico Multidisclipinare (GOM) di riferimento, avente come composizione minima un oncologo medico con esperienza in terapie a bersaglio molecolare, un anatomopatologo esperto in diagnostica molecolare, un chirurgo, un radiologo, un radioterapista e un farmacista ospedaliero; Pazienti pediatrici: UOC Oncoematologia Pediatrica – AOU Padova (l'eleggibilità al profilo mutazionale e al trattamento deve essere determinata dal gruppo multidisciplinare nominato formalmente	**Decreto n. 106 del 5.10.2021** **Decreto n. 11 del 12.2.2024** **Decreto n. 188 del 30.12.2025**

		dall'AOU Padova coerentemente ai contenuti della determina AIFA)	
	Indicato in monoterapia per il trattamento di pazienti adulti con carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) in stadio avanzato ROS1-positivo non precedentemente trattati con inibitori di ROS1	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	**Decreto n. 122 del 9.11.2021**
Enzalutamide (Xtandi®)	Trattamento di soggetti adulti maschi con cancro della prostata metastatico resistente alla castrazione, asintomatici o lievemente sintomatici dopo fallimento terapeutico della terapia di deprivazione androgenica, nei quali la chemioterapia non è ancora clinicamente indicata.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 37 del 28.3.2017** **Decreto n. 44 del 5.5.2016**
	Trattamento di soggetti adulti maschi con cancro della prostata metastatico resistente alla castrazione nei quali la patologia è progredita durante o al termine della terapia con docetaxel.		**Decreto n. 37 del 28.3.2017** **Decreto n. 226 del 30.12.2014**
	Trattamento di uomini adulti con cancro della prostata non metastatico ad alto rischio resistente alla castrazione (castration resistant prostate cancer, CRPC).		**Decreto n. 8 del 27.1.2022**
	Trattamento di uomini adulti con cancro della prostata metastatico ormono-sensibile (metastatic hormone-sensitive prostate cancer, mHSPC) in associazione con terapia di deprivazione androgenica.		**Decreto n. 112 del 9.8.2022**
	Indicato in monoterapia o in associazione con terapia di		**Decreto n. 129 del 19.9.2025**

	deprivazione androgenica per il trattamento di uomini adulti con cancro della prostata non metastatico ormono-sensibile (nmHSPC) con recidiva biochimica (BCR) ad alto rischio non idonei alla radioterapia di salvataggio		
Erdafitinib (Balversa®)	Indicato per il trattamento di pazienti adulti con carcinoma uroteliale (UC) non resecabile o metastatico, portatori di alterazioni genetiche suscettibili di FGFR3, che abbiano precedentemente ricevuto almeno una linea di terapia con un inibitore di PD-1 o PD-L1 per malattia non resecabile o metastatica	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 181 del 17.12.2025**
Eribulina (Halaven®)	Trattamento di pazienti adulti con liposarcoma inoperabile, sottoposti a precedente terapia contenente antracicline (eccetto se non idonei) per malattia avanzata o metastatica	UOC Oncologia – AOUI Verona; UOC Oncologia Medica 1, UOC Oncologia Medica 2– IRCCS Istituto Oncologico Veneto	**Decreto n. 136 del 15.11.2017**
Everolimus (Afinitor®)	Trattamento di tumori neuroendocrini di origine gastrointestinale o polmonare, ben differenziati (Grado 1 o Grado 2), non funzionanti, non operabili o metastatici, in progressione di malattia, negli adulti.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 3 del 11.1.2022**
Everolimus (Votubia®)	Trattamento di pazienti con astrocitoma subependimale a cellule giganti (SEGA) associato a sclerosi tuberosa (TSC) che richiedono un intervento terapeutico ma non sono trattabili con intervento chirurgico. L'evidenza è basata sull'analisi della variazione di volume del SEGA. Ulteriore beneficio clinico, come il	<u>Solo Centri autorizzati alla compilazione del registro per le Malattie Rare:</u> UU.OO. Neurologia e Neuropsichiatria infantile Aulss 6 UU.OO. Neurologia e Neuropsichiatria infantile Aulss 9 UU.OO. Neurologia e Neuropsichiatria infantile AO Padova	**Decreto n. 37 del 28.3.2017** **Decreto n. 83 del 31.8.2016**

	miglioramento dei sintomi correlati alla malattia, non è stato dimostrato.	UU.OO. Neurologia e Neuropsichiatria infantile AOUI Verona	
Fruquintinib (Fruzaqla®)	Indicato per il trattamento di pazienti adulti con cancro del colon-retto metastatico (mCRC) che sono stati precedentemente trattati con le terapie standard disponibili, incluse le chemioterapie a base di fluoropirimidina, oxaliplatino e irinotecan, agenti anti-VEGF e agenti anti-EGFR e che hanno manifestato progressione o sono risultati intolleranti al trattamento con trifluridina-tipiracil o con regorafenib	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 129 del 19.9.2025**
Fulvestrant (Faslodex®)	Trattamento del carcinoma della mammella localmente avanzato o metastatico con recettori per gli estrogeni positivi nelle donne in post - menopausa non precedentemente trattate con terapia endocrina. In associazione a palbociclib per il trattamento del carcinoma mammario localmente avanzato o metastatico positivo ai recettori ormonali (HR) e negativo al recettore del fattore di crescita epidermico umano 2 (HER2) in donne che hanno ricevuto una terapia endocrina precedente. In donne in pre- o perimenopausa, la terapia di associazione con palbociclib deve essere associata ad un agonista dell'ormone di rilascio dell'ormone luteinizzante (LHRH)	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 75 del 28.7.2020**

Futibatinib (Lytgobi®)	Trattamento di pazienti adulti affetti da colangiocarcinoma localmente avanzato o metastatico, con fusione o riarrangiamento del recettore 2 del fattore di crescita dei fibroblasti (FGFR2), che hanno manifestato una progressione dopo almeno una linea di terapia sistemica	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura)	**Decreto n. 145 del 21.10.2024**
Ipilimumab (Yervoy®)	Trattamento del melanoma avanzato (non resecabile o metastatico) negli adulti e negli adolescenti di età pari o superiore a 12 anni	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura)	**Decreto n. 17 del 14.3.2013** **Decreto n. 183 del 22.10.2014** **Decreto n. 37 del 28.3.2017** **Decreto n. 3 del 8.1.2019** **Decreto n. 50 del 4.6.2020** **Decreto n. 161 del 31.12.2020**
	Indicato, in associazione a nivolumab, negli adulti e negli adolescenti di età pari o superiore a dodici anni, per il trattamento del melanoma metastatico in presenza di metastasi cerebrali asintomatiche o con PD-L1 < 1%	Pazienti adulti Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura)	**Decreto n. 53 del 11.4.2022**
		Pazienti età 12-17 anni UOC Oncoematologia Pediatrica – AOU di Padova (con Piano di Cura)	**Decreto n. 132 del 26.9.2024** **Decreto n. 156 del 14.11.2024**
Ipilimumab (Yervoy®)	Indicato in associazione a nivolumab è indicato per il trattamento in prima linea di pazienti adulti con carcinoma del colon-retto con deficit di riparazione del mismatch o elevata instabilità dei microsatelliti non resecabile o metastatico	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 14346 del 8.6.2023**

	Indicato in associazione a nivolumab, per il trattamento in prima linea di pazienti adulti con carcinoma a cellule renali avanzato a rischio intermedio/sfavorevole	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 53 del 11.4.2022** **Decreto n. 129 del 5.10.2023**
	Indicato in associazione a nivolumab e due cicli di chemioterapia a base di platino, per il trattamento in prima linea del carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) metastatico negli adulti il cui tumore non esprime mutazioni per EGFR o traslocazioni di ALK e con espressione di PD-L1 <50%»	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura)	**Decreto n. 53 del 11.4.2022**
	Indicato in associazione a nivolumab per il trattamento in prima linea di pazienti adulti con mesotelioma maligno della pleura non resecabile	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura riportante l'esito dell'esame istologico)	**Decreto n. 159 del 23.11.2022**
	Indicato in associazione a nivolumab per il trattamento di pazienti adulti con carcinoma del colon-retto metastatico con deficit di riparazione del mismatch o elevata instabilità dei microsatelliti (dMMR/ MSI-H) dopo precedente chemioterapia di associazione a base di fluoropirimidina	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 3 del 10.1.2023**
Irinotecano (Onivyde Perylated Liposomal®)	Indicato per il trattamento dell'adenocarcinoma metastatico del pancreas, in associazione con 5-fluorouracile (5-FU) e leucovorin (LV), in pazienti adulti in progressione dopo una terapia a base di gemcitabina	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 11 del 12.2.2024**

Ivosidenib (Tibsovo ®)	Indicato in monoterapia per il trattamento di pazienti adulti con colangiocarcinoma localmente avanzato o metastatico con mutazione IDH1 R 132, precedentemente trattati con almeno una linea di terapia sistemica	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura)	**Decreto n. 70 del 6.5.2025**
Larotrectinib (Vitrakvi®)	Indicato in monoterapia per il trattamento di pazienti adulti e pediatrici affetti da tumori solidi che presentino una fusione di geni del Recettore Tirosin-Chinasico Neurotrofico (Neurotrophic Tyrosine Receptor Kinase, NTRK), che abbiano una malattia localmente avanzata, metastatica oppure nel caso in cui la resezione chirurgica possa determinare una severa morbidità, e che non dispongano di opzioni terapeutiche soddisfacenti.	Pazienti adulti: Centri di I livello HUB (l'eleggibilità al profilo mutazionale e al trattamento deve essere determinata dal Gruppo Oncologico Multidisclipinare (GOM) di riferimento, avente come composizione minima un oncologo medico con esperienza in terapie a bersaglio molecolare, un anatomopatologo esperto in diagnostica molecolare, un chirurgo, un radiologo, un radioterapista e un farmacista ospedaliero; Pazienti pediatrici: UOC Oncoematologia Pediatrica – AOU Padova (l'eleggibilità al profilo mutazionale e al trattamento deve essere determinata dal gruppo multidisciplinare nominato formalmente dall'AOU Padova coerentemente ai contenuti della determina AIFA)	**Decreto n. 106 del 5.10.2021** **Decreto n. 11 del 12.2.2024**
Lazartinib (Lazcluze ®)	in associazione con amivantamab è indicato per il trattamento di prima linea di pazienti adulti affetti da carcinoma polmonare non a piccole cellule (non-small cell lung cancer, NSCLC) avanzato con delezioni nell'esone 19 o mutazioni di sostituzione L858R nell'esone 21 dell'EGFR	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 14346 del 8.6.2023**

Lenvatinib (Lenvima®)	Indicato come monoterapia per il trattamento del carcinoma epatocellulare (Hepatocellular Carcinoma, HCC) avanzato o non operabile negli adulti che non hanno ricevuto una precedente terapia sistemica	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 152 del 31.12.2019** **Decreto n. 51 del 26.3.2024**
	Indicato, in associazione a pembrolizumab, in pazienti adulti per il trattamento del carcinoma dell'endometrio (Endometrial carcinoma, EC) avanzato o ricorrente, che abbiano mostrato progressione della malattia durante o dopo il trattamento precedente con una terapia contenente platino in qualsiasi contesto e che non siano candidati all'intervento chirurgico o alla radioterapia curativi	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	**Decreto n. 114 del 8.9.2023**
	Indicato, in associazione a pembrolizumab per il trattamento del carcinoma anaplastico della tiroide localmente avanzato, metastatico e/o ricorrente - **L. n. 648/96**	<u>Solo i seguenti Centri:</u> UOC Oncologia – AOUI Verona UOC Oncologia 2, UOSD Tumori Ereditari – IRCCS Istituto Oncologico Veneto	**Decreto n. 178 del 19.12.2024**
Lenvatinib (Kisplyx®)	Indicato per il trattamento di adulti affetti da carcinoma a cellule renali (RCC) avanzato in associazione a pembrolizumab, come trattamento di prima linea.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 129 del 5.10.2023**

	Indicato, in associazione a pembrolizumab per il trattamento del carcinoma anaplastico della tiroide localmente avanzato, metastatico e/o ricorrente - **L. n. 648/96**	Solo i seguenti Centri: UOC Oncologia – AOUI Verona UOC Oncologia 2, UOSD Tumori Ereditari – IRCCS Istituto Oncologico Veneto	**Decreto n. 178 del 19.12.2024**
Lorlatinib (Lorviqua®)	Indicato come monoterapia per il trattamento di pazienti adulti affetti da cancro del polmone non a piccole cellule (Non-Small Cell Lung Cancer, NSCLC) in stadio avanzato positivo per la chinasi del linfoma anaplastico (ALK) la cui malattia è progredita dopo: alectinib o ceritinib come terapia di prima linea con un inibitore della tirosin chinasi (TKI) ALK; oppure crizotinib e almeno un altro TKI ALK	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	**Decreto n. 88 del 7.9.2021**
	Indicato come monoterapia per il trattamento di pazienti adulti affetti da tumore del polmone non a piccole cellule (Non-Small Cell Lung Cancer, NSCLC) in stadio avanzato positivo per la chinasi del linfoma anaplastico (ALK) non trattati in precedenza con un inibitore di ALK		**Decreto n. 189 del 29.12.2023**
Lutezio-177Lu-oxodotreotide (Lutathera®)	Trattamento dei tumori neuroendocrini gastroenteropancreatici (GEPNET) ben differenziati (G1 e G2), progressivi, non asportabili o metastatici, positivi ai recettori per la somatostatina	Centri che potranno porre l'indicazione all'utilizzo di lutezio 177-lu: UO Oncologia AOUI Verona UO Oncologia IRCCS IOV Padova UO Oncologia IRCCS O.CL. Sacro Cuore - Don Calabria (Negrar) UO Oncologia ULSS 3 Centri presso i quali la prescrizione dovrà essere redatta e inserita nell'apposito Registro AIFA a cura del medico di	**Decreto n. 74 del 10.7.2019** **Decreto n. 102 del 12.9.2019 (***n.b. oggetto di successiva rettifica di errore materiale)*** **Decreto n. 108 del 15.10.2019** **Decreto n. 30 del 19.03.2020**

		medicina nucleare/radioterapista ivi operante: UO Medicina Nucleare IRCCS IOV Padova UO Medicina Nucleare IRCCS O.CL. Sacro Cuore - Don Calabria (Negrar) UO Medicina Nucleare AULSS 3 UO Radioterapia IRCCS IOV Padova UO Radioterapia AULSS 3 "Serenissima" Centri in possesso dei requisiti previsti dalla normativa presso i quali dovrà avvenire la somministrazione di lutezio 177-lu: UO Medicina Nucleare IRCCS IOV Padova UO Medicina Nucleare IRCCS O.CL. Sacro Cuore - Don Calabria (Negrar) UO Medicina Nucleare AULSS 3 UO Radioterapia IRCCS IOV Padova UO Radioterapia AULSS 3 "Serenissima"	
Lutezio (177Lu) vipivotide tetraxetan (Pluvicto ®)	In associazione a terapia di deprivazione androgenica (androgen deprivation therapy, ADT) con o senza inibitore della via del recettore degli androgeni (androgen receptor, AR), per il trattamento di pazienti adulti con carcinoma prostatico metastatico resistente alla castrazione (metastatic castration resistant prostate cancer, mCRPC) progressivo, positivo all'antigene di membrana specifico della prostata (prostate specific membrane antigen, PSMA), che sono stati trattati con inibitore della via dell'AR e chemioterapia a base di docetaxel e cabazitaxel o che non sono candidabili a cabazitaxel	<u>Solo i seguenti Centri:</u> UOC Radioterapia (Mestre) - AULSS 3 Serenissima UOC Medicina Nucleare (Vicenza) – AULSS 8 Berica Servizio Medicina Nucleare - (Sacro Cuore Don Calabria Negrar) UOSD Radioterapia (Padova) – IOV UOS Medicina Nucleare (Padova) - IOV	**Decreto n. 70 del 6.5.2025**

Mifamurtide (Mepact®)	Indicato nei bambini, negli adolescenti e nei giovani adulti per il trattamento dell'osteosarcoma non metastatico ad alto grado resecabile in seguito a resezione chirurgica macroscopicamente completa. Il medicinale viene utilizzato in associazione alla chemioterapia postoperatoria con più agenti.	Solo i seguenti Centri: UO Oncoematologia pediatrica AO Padova UO Oncoematologia pediatrica AOUI Verona UOC Oncologia Medica (pazienti età > 18 anni) IRCCS IOV	**Decreto n. 37 del 28.3.2017** **Decreto n. 84 del 31.8.2016**
Mirvetuximab soravtansin (Elahere®)	Trattamento di pazienti adulte con cancro epiteliale dell'ovaio, cancro della tuba di Falloppio o cancro peritoneale primitivo, positivo al recettore alfa dei folati (FRα), platino resistente, sieroso di alto grado, che hanno ricevuto da uno a tre precedenti regimi di trattamento sistemico	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 15610 del 13.7.2026**
Nab-paclitaxel (Abraxane®)	Trattamento in prima linea, in associazione a gemcitabina, di pazienti adulti con adenocarcinoma metastatico del pancreas.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 37 del 28.3.2017** **Decreto n. 67 del 11.3.2015**
Nintedanib (Vargatef®)	In associazione con docetaxel per il trattamento dei pazienti adulti con carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) localmente avanzato, metastatico o localmente ricorrente con istologia adenocarcinoma dopo chemioterapia di prima linea	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	**Decreto n. 42 del 13.4.2017**
Niraparib (Zejula®)	Indicato come monoterapia per il trattamento di mantenimento di pazienti adulte con carcinoma ovarico epiteliale sieroso, carcinoma delle tube di Falloppio o carcinoma peritoneale primario, di grado elevato, recidivato, sensibile al platino, che stiano rispondendo (risposta completa o parziale) alla chemioterapia a base di	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	**Decreto n. 129 del 31.10.2018**

	platino.		
	Indicato come monoterapia per il trattamento di mantenimento di pazienti adulte con carcinoma ovarico epiteliale avanzato (stadio FIGO III e IV), carcinoma delle tube di Falloppio o carcinoma peritoneale primario, di grado elevato, che stiano rispondendo (risposta completa o parziale) alla chemioterapia di prima linea a base di platino.		**Decreto n. 13 del 4.02.2022**
Niraparib/abiraterone acetato (Akeega®)	Indicato con prednisone o prednisolone per il trattamento di pazienti adulti con cancro della prostata metastatico e resistente alla castrazione (mCRPC) e con mutazioni BRCA 1/2 (germinali e/o somatiche), per i quali la chemioterapia non è clinicamente indicata	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 129 del 19.9.2025**
Nivolumab (Opdivo®)	Indicato, in monoterapia, per il trattamento del melanoma avanzato (non resecabile o metastatico) negli adulti e negli adolescenti di età pari o superiore a dodici anni	Pazienti adulti Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura)	**Decreto n. 37 del 28.3.2017** **Decreto n. 42 del 5.5.2016** **Decreto n. 50 del 4.6.2020** **Decreto n. 161 del 31.12.2020**
		Pazienti età 12-17 anni UOC Oncoematologia Pediatrica – AOU di Padova (con Piano di Cura)	**Decreto n. 132 del 26.9.2024** **Decreto n. 156 del 14.11.2024**
	In monoterapia per il trattamento adiuvante di adulti con carcinoma uroteliale muscolo invasivo (MIUC)	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 15449 del 2.7.2026**

	con espressione tumorale di PD-L1 >= 1%, che sono ad alto rischio di recidiva dopo resezione radicale del MIUC e non eleggibili a chemioterapia adiuvante con platino		
	In associazione a cisplatino e gemcitabina per il trattamento in prima linea di pazienti adulti con carcinoma uroteliale non resecabile o metastatico		**Decreto n. 15449 del 2.7.2026**
Nivolumab (Opdivo®)	Trattamento adiuvante, in monoterapia, di adulti con melanoma con coinvolgimento dei linfonodi o malattia metastatica che sono stati sottoposti a resezione completa	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura)	**Decreto n. 12 del 03.02.2020** **Decreto n. 50 del 4.6.2020** **Decreto n. 161 del 31.12.2020**
	Trattamento in monoterapia del carcinoma a cellule renali avanzato dopo precedente terapia negli adulti	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 42 del 13.4.2017** **Decreto n. 129 del 5.10.2023**
Nivolumab (Opdivo®)	Indicato in associazione a ipilimumab, per il trattamento in prima linea di pazienti adulti con carcinoma a cellule renali avanzato a rischio intermedio/sfavorevole	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 53 del 11.4.2022** **Decreto n. 129 del 5.10.2023**
	Trattamento del carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) squamoso localmente avanzato o metastatico dopo una precedente chemioterapia negli adulti.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	**Decreto n. 37 del 28.3.2017** **Decreto n. 43 del 5.5.2016**
	Trattamento del carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) localmente avanzato o metastatico dopo una precedente chemioterapia	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 42 del 13.4.2017** **Decreto n. 14346 del 8.6.2023**
	Trattamento in monoterapia del carcinoma squamoso della testa e del	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano	**Decreto n. 124 del 16.10.2018**

	collo negli adulti in progressione durante o dopo terapia a base di platino.	di Cura)	
	Indicato come monoterapia per il trattamento di pazienti adulti con carcinoma dell'esofago istotipo squamoso, avanzato non resecabile, ricorrente o metastatico dopo precedente chemioterapia di combinazione a base di fluoropirimidina e platino	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 53 del 11.4.2022** **Decreto n. 3 del 10.1.2023**
	Indicato in associazione a ipilimumab e due cicli di chemioterapia a base di platino, per il trattamento in prima linea del carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) metastatico negli adulti il cui tumore non esprime mutazioni per EGFR o traslocazioni di ALK e con espressione di PD-L1 <50%»	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	**Decreto n. 53 del 11.4.2022**
Nivolumab (Opdivo®)	Indicato in associazione a ipilimumab per il trattamento in prima linea di pazienti adulti con mesotelioma maligno della pleura non resecabile	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura riportante l'esito dell'esame istologico)	**Decreto n. 159 del 23.11.2022**
	Indicato in associazione ad ipilimumab per il trattamento di pazienti adulti con carcinoma del colon-retto metastatico con deficit di riparazione del mismatch o elevata instabilità dei microsatelliti dopo precedente chemioterapia di associazione a base di fluoropirimidina	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 3 del 10.1.2023**

	Indicato in associazione a cabozantinib per il trattamento in prima linea di pazienti adulti con carcinoma a cellule renali avanzato	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 3 del 10.1.2023** **Decreto n. 129 del 5.10.2023**
	Indicato in associazione a chemioterapia di combinazione a base di fluoropirimidina e platino per il trattamento in prima linea di pazienti adulti con adenocarcinoma dello stomaco, della giunzione gastro-esofagea o dell'esofago, HER2 negativo, avanzato o metastatico, i cui tumori esprimono PD-L1 con un punteggio positivo combinato (CPS)≥ 5	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 3 del 10.1.2023**
	Indicato in associazione a chemioterapia di combinazione a base di fluoropirimidina e platino per il trattamento in prima linea di pazienti adulti con carcinoma a cellule squamose dell'esofago, avanzato non resecabile, ricorrente o metastatico, con espressione tumorale del PDL1 ≥ 1%	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 114 del 8.9.2023**
Nivolumab (Opdivo®)	Indicato, in associazione ad ipilimumab, negli adulti e negli adolescenti di età pari o superiore a dodici anni, per il trattamento del melanoma metastatico in presenza di metastasi cerebrali asintomatiche o con PD-L1< 1%	Pazienti adulti Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura)	**Decreto n. 53 del 11.4.2022**
		Pazienti età 12-17 anni UOC Oncoematologia Pediatrica – AOU di Padova (con Piano di Cura)	**Decreto n. 132 del 26.9.2024** **Decreto n. 178 del 19.12.2024**
	In monoterapia per il trattamento adiuvante di adulti con melanoma allo stadio IIB o IIC o melanoma con coinvolgimento dei linfonodi o malattia metastatica che sono stati sottoposti a resezione completa	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura)	**Decreto n. 82 del 9.6.2025**

	Indicato, in associazione a chemioterapia a base di platino, per il trattamento neoadiuvante del carcinoma polmonare non a piccole cellule resecabile ad alto rischio di recidiva in pazienti adulti con espressione tumorale di PD L1 ≥1%	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura, riportante l'avvenuta discussione GOM del Centro HUB di riferimento)	**Decreto n. 97 del 3.7.2025**
	Indicato in associazione a ipilimumab è indicato per il trattamento in prima linea di pazienti adulti con carcinoma del colon-retto con deficit di riparazione del mismatch o elevata instabilità dei microsatelliti non resecabile o metastatico	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 14346 del 8.6.2023**
Nivolumab/relatlimab (Opdualag ®)	Indicato per il trattamento di prima linea del melanoma avanzato (non resecabile o metastatico) negli adulti e negli adolescenti di età pari o superiore a 12 anni con espressione tumorale del PD-L1 < 1%	Pazienti adulti Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura) Pazienti pediatrici UOC Oncoematologia Pediatrica – AOU di Padova (con Piano di Cura)	**Decreto n. 156 del 14.11.2024**
Olaparib (Lynparza capsule®)	Indicato come monoterapia per il trattamento di mantenimento di pazienti adulte con recidiva platino-sensibile di carcinoma ovarico epiteliale sieroso di alto grado, di carcinoma alle tube di Falloppio o carcinoma peritoneale primario, BRCA-mutato (mutazione nella linea germinale e/o mutazione somatica), che rispondono (risposta completa o risposta parziale) alla chemioterapia a base di platino.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	**Decreto n. 37 del 28.3.2017** **Decreto n. 52 del 8.6.2016**
Olaparib (Lynparza compresse rivestite®)	Indicato come monoterapia per il trattamento di mantenimento di pazienti adulte con recidiva platino-	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	**Decreto n. 96 del 4.9.2019**

	sensibile di carcinoma ovarico epiteliale sieroso di alto grado, di carcinoma alle tube di Falloppio o carcinoma peritoneale primario, BRCA-mutato (mutazione nella linea germinale e/o mutazione somatica), che rispondono (risposta completa o risposta parziale) alla chemioterapia a base di platino.		
Olaparib (Lynparza compresse rivestite®)	Indicato in monoterapia, per il trattamento di pazienti adulti con cancro della mammella, localmente avanzato o metastatico, HER2 negativo, e con mutazioni della linea germinale BRCA1/2. I pazienti devono essere stati precedentemente trattati con un'antraciclina e un taxano nel setting (neo)adiuvante o metastatico, a meno che i pazienti fossero stati non eleggibili per questi trattamenti.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	**Decreto n. 10 del 16.2.2021**
	Indicato in monoterapia, per il trattamento di mantenimento di pazienti adulte con cancro epiteliale dell'ovaio di alto grado avanzato (stadio III e IV secondo FIGO) BRCA1/2-mutato (mutazione nella linea germinale e/o mutazione somatica), cancro della tuba di Falloppio o cancro peritoneale primitivo, che sono in risposta (completa o parziale) dopo il completamento della chemioterapia di prima linea a base di platino	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	**Decreto n. 10 del 16.2.2021**

	Indicato in monoterapia, per il trattamento di pazienti adulti con cancro della prostata metastatico resistente alla castrazione e con mutazioni nei geni BRCA1/2 (mutazione nella linea germinale e/o mutazione somatica), in progressione dopo precedente trattamento che includeva un nuovo agente ormonale	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 64 del 9.5.2022** **Decreto n. 70 del 6.5.2025**
	In associazione con abiraterone e prednisone o prednisolone, per il trattamento di pazienti adulti con cancro della prostata metastatico e resistente alla castrazione (mCRPC) e con mutazioni BRCA 1/2 (germinali e/o somatiche), in cui la chemioterapia non è clinicamente indicata	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 70 del 6.5.2025**
	Indicato in monoterapia o in associazione con la terapia endocrina per il trattamento adiuvante di pazienti adulti con cancro della mammella allo stadio iniziale ad alto rischio, HER2-negativo, e con mutazioni nella linea germinale BRCA1/2, precedentemente trattati con chemioterapia neoadiuvante o adiuvante	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	**Decreto n. 175 del 14.12.2023**
Olaparib (Lynparza compresse rivestite®)	Indicazione in associazione con bevacizumab per il trattamento di mantenimento di pazienti adulte con cancro epiteliale dell'ovaio di alto grado avanzato (stadi III e IV secondo FIGO), cancro della tuba di Falloppio o cancro peritoneale primitivo, in risposta (completa o parziale) dopo completamento della chemioterapia di prima linea a base di platino in associazione con	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	**Decreto n. 64 del 9.5.2022**

	bevacizumab e il cui tumore presenti un deficit di ricombinazione omologa (homologous recombination deficiency, HRD), definito dalla presenza di instabilità genomica ed in assenza di una mutazione BRCA1/2.		
Olaparib (Lynparza compresse rivestite®)	In monoterapia per il trattamento di mantenimento di pazienti adulti con adenocarcinoma metastatico del pancreas e con mutazioni nella linea germinale di BRCA1/2 che non hanno avuto una progressione di malattia dopo un minimo di 16 settimane di trattamento a base di platino in un regime chemioterapico di prima linea	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 11962 del 17.03.2026**
Olaratumab (Lartruvo®)	Indicato in associazione a doxorubicina per il trattamento dei pazienti adulti affetti da sarcoma dei tessuti molli in fase avanzata che non sono candidabili a trattamenti curativi di tipo chirurgico o radioterapico e che non sono stati precedentemente trattati con doxorubicina.	Solo i seguenti Centri: UOC Oncologia – AOUI Verona UOC Oncologia Medica 1, UOC Oncologia Medica 2– IRCCS Istituto Oncologico Veneto	**Decreto n. 122 del 10.10.2017**
Osimertinib (Tagrisso®)	Trattamento di pazienti adulti con carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) localmente avanzato o metastatico positivo per la mutazione T790M del recettore per il fattore di crescita epidermico (EGFR).	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 122 del 10.10.2017**
	Trattamento di prima linea dei pazienti adulti con carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) localmente avanzato o metastatico con mutazioni attivanti il recettore per il fattore di crescita epidermico (EGFR).	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 141 del 18.12.2019**

	Trattamento adiuvante dopo resezione completa del tumore in pazienti adulti con carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) in stadio IB-IIIA il cui tumore presenta delezioni dell'esone 19 o mutazione sostitutiva dell'esone 21 (L858R) del recettore per il fattore di crescita epidermico (EGFR).	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 147 del 24.10.2022**
	In associazione a pemetrexed e chemioterapia a base di platino per il trattamento di prima linea dei pazienti adulti con NSCLC avanzato il cui tumore presenta delezioni dell'esone 19 o mutazione sostitutiva dell'esone 21 (L858R) di EGFR	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 167 del 13.11.2025**
	In monoterapia per il trattamento di pazienti adulti con NSCLC localmente avanzato, non resecabile, il cui tumore presenta delezioni dell'esone 19 o mutazione sostitutiva dell'esone 21 (L858R) di EGFR e la cui malattia non è progredita durante o dopo la chemioradioterapia a base di platino	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 167 del 13.11.2025**
Palbociclib (Ibrance®)	Trattamento del carcinoma mammario localmente avanzato o metastatico positivo ai recettori ormonali (HR) e negativo al recettore del fattore di crescita epidermico umano 2 (HER2): in associazione ad un inibitore dell'aromatasi; in associazione a fulvestrant in donne che hanno ricevuto una terapia endocrina precedente.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 13 del 2.2.2018**
Pembrolizumab (Keytruda®)	Trattamento in monoterapia del melanoma avanzato (non resecabile o metastatico) nei pazienti adulti.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura)	**Decreto n. 37 del 28.3.2017** **Decreto n. 51 del 8.6.2016**

			Decreto n. 50 del 4.6.2020 **Decreto n. 161 del 31.12.2020**
	Trattamento di prima linea, in monoterapia, del carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) metastatico negli adulti il cui tumore esprime PD-L1 con Tumour proportion score (TPS) ≥ 50% in assenza di tumore positivo per mutazione di EGFR o per ALK	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 102 del 8.8.2017** **Decreto n. 14346 del 8.6.2023**
	Trattamento in monoterapia del NSCLC localmente avanzato o metastatico negli adulti il cui tumore esprime PD-L1 con TPS ≥ 1% e che hanno ricevuto almeno un precedente trattamento chemioterapico. I pazienti con tumore positivo per mutazione di EGFR o per ALK devono anche avere ricevuto una terapia mirata prima di ricevere «Keytruda»		
Pembrolizumab (Keytruda®)	Trattamento di prima linea, in associazione a pemetrexed e chemioterapia contenente platino, del NSCLC metastatico non squamoso negli adulti il cui tumore non è positivo per mutazioni di EGFR o per ALK.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	**Decreto n. 15 del 12.2.2020**
	In monoterapia nel trattamento adiuvante di pazienti adulti con melanoma al III stadio e con coinvolgimento dei linfonodi che sono stati sottoposti a resezione completa.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura)	**Decreto n. 15 del 12.2.2020** **Decreto n. 50 del 4.6.2020** **Decreto n. 161 del 31.12.2020**

	In monoterapia per il carcinoma uroteliale localmente avanzato o metastatico negli adulti che hanno ricevuto una precedente chemioterapia contenente platino.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 15 del 12.2.2020** **Decreto n. 114 del 8.9.2023**
	Trattamento di prima linea in associazione a carboplatino e paclitaxel o nab-paclitaxel, del carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) metastatico squamoso negli adulti.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura)	**Decreto n. 5 del 25.1.2021**
	In associazione ad axitinib, nel trattamento di prima linea del carcinoma a cellule renali avanzato negli adulti.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 17 del 19.2.2021** **Decreto n. 129 del 5.10.2023**
	In monoterapia o in associazione a chemioterapia contenente platino e 5-fluorouracile (5-FU), nel trattamento di prima linea del carcinoma a cellule squamose della testa e del collo, metastatico o ricorrente non resecabile, negli adulti il cui tumore esprime PD-L1 con un CPS ≥ 1.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura)	**Decreto n. 17 del 19.2.2021**
Pembrolizumab (Keytruda®)	Indicato in monoterapia per il trattamento di prima linea del carcinoma metatstatico del colon-retto con elevata instabilità del microsatelliti (MSI-H, microsatellite instability-high) o con deficit di riparazione del mismatch (dMMR, mismatch repair deficient) negli adulti	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 45 del 28.3.2022**
	Indicato, in associazione a chemioterapia, con o senza bevacizumab, nel trattamento del carcinoma della cervice persistente, ricorrente o metastatico negli adulti il	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura)	**Decreto n. 114 del 8.9.2023**

	cui tumore esprime PD-L1 con un CPS maggiore o uguale a 1		
	Indicato, in monoterapia, nel trattamento adiuvante di adulti con melanoma in stadio IIB, IIC e che sono stati sottoposti a resezione completa	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura)	**Decreto n. 114 del 8.9.2023**
	Indicato, in monoterapia, nel trattamento di pazienti adulti con carcinoma dell'endometrio avanzato o ricorrente con alta instabilità dei microsatelliti (MSI-H) o deficit del mismatch repair (dMMR), con progressione della malattia durante o dopo un precedente trattamento con una terapia contenente platino in qualsiasi setting e che non sono candidati a chirurgia curativa o radioterapia	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura)	**Decreto n. 114 del 8.9.2023**
	Indicato, in associazione a lenvatinib, nel trattamento del carcinoma dell'endometrio avanzato o ricorrente negli adulti con progressione della malattia durante o dopo un precedente trattamento con una terapia contenente platino in qualsiasi setting e che non sono candidati a chirurgia curativa o radioterapia	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura)	**Decreto n. 114 del 8.9.2023**
Pembrolizumab (Keytruda®)	Indicato in associazione a chemioterapia contenente platino e fluoropirimidina nel trattamento di prima linea di pazienti con carcinoma dell'esofago localmente avanzato non resecabile o metastatico o adenocarcinoma della giunzione gastroesofagea HER-2 negativo negli	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 114 del 8.9.2023**

	adulti il cui tumore esprime PD-L1 con un CPS ≥ 10		
	Indicato in monoterapia nel trattamento adiuvante di adulti con carcinoma a cellule renali M1 NED a seguito di nefrectomia e resezione di lesioni metastatiche.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 129 del 5.10.2023**
	Indicato, in associazione a lenvatinib, nel trattamento di prima linea del carcinoma a cellule renali avanzato negli adulti.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 129 del 5.10.2023**
	Indicato, in associazione a chemioterapia, come trattamento neoadiuvante e poi continuato in monoterapia come trattamento adiuvante dopo intervento chirurgico, nel trattamento di adulti con carcinoma mammario triplo negativo localmente avanzato o in fase iniziale ad alto rischio di recidiva.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura)	**Decreto n. 129 del 5.10.2023**
	Indicato in associazione a chemioterapia, nel trattamento del carcinoma mammario triplo negativo localmente ricorrente non resecabile o metastatico negli adulti il cui tumore esprime PD-L1 con un CPS ≥ 10 e che non hanno ricevuto una precedente chemioterapia per malattia metastatica.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura)	**Decreto n. 129 del 5.10.2023**
	In monoterapia nel trattamento dei seguenti tumori MSI-H (alta instabilità dei microsatelliti) o dMMR (deficit del mismatch repair) negli adulti con carcinoma del colon-retto non resecabile o metastatico dopo precedente terapia di associazione a	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 141 del 17.10.2023**

	base di fluoropirimidina		
Pembrolizumab (Keytruda®)	In monoterapia nel trattamento dei seguenti tumori MSI-H (alta instabilità dei microsatelliti) o dMMR (deficit del mismatch repair) negli adulti con carcinoma gastrico dell'intestino tenue o delle vie biliari, non resecabile o metastatico, con progressione della malattia durante o dopo almeno una precedente terapia	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 141 del 17.10.2023**
	Indicato, in associazione a lenvatinib, per il trattamento del carcinoma anaplastico della tiroide localmente avanzato, metastatico e/o ricorrente - **L. n. 648/96**	Solo i seguenti Centri: UOC Oncologia – AOUI Verona UOC Oncologia 2, UOSD Tumori Ereditari – IRCCS Istituto Oncologico Veneto	**Decreto n. 178 del 19.12.2024**
	In associazione a trastuzumab, chemioterapia contenente fluoropirimidina e platino, è indicato nel trattamento di prima linea dell'adenocarcinoma dello stomaco o della giunzione gastroesofagea HER2 positivo localmente avanzato non resecabile o metastatico negli adulti il cui tumore esprime PD-L1 con un CPS ≥ 1	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 70 del 6.5.2025**
	In associazione a chemioterapia contenente fluoropirimidina e platino, è indicato nel trattamento di prima linea dell'adenocarcinoma dello stomaco o della giunzione gastroesofagea HER2 negativo localmente avanzato non resecabile o metastatico negli adulti il cui tumore esprime PD-L1 con un CPS	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 70 del 6.5.2025**

	≥ 1		
	In monoterapia nel trattamento adiuvante di adulti con carcinoma a cellule renali (RCC) a maggior rischio di recidiva a seguito di nefrectomia o a seguito di nefrectomia e resezione di lesioni metastatiche	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 70 del 6.5.2025**
Pembrolizumab (Keytruda®)	In associazione a gemcitabina e cisplatino, è indicato nel trattamento di prima linea del carcinoma delle vie biliari localmente avanzato non resecabile o metastatico negli adulti	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 70 del 6.5.2025**
	In associazione a chemioterapia contenente platino come trattamento neoadiuvante e poi continuato in monoterapia come trattamento adiuvante, è indicato nel trattamento del carcinoma polmonare non a piccole cellule resecabile ad alto rischio di recidiva negli adulti	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE con Piano di Cura	**Decreto n. 70 del 6.5.2025**
	In associazione a carboplatino e paclitaxel, nel trattamento di prima linea del carcinoma dell'endometrio primario avanzato o ricorrente negli adulti che sono candidati a terapia sistemica, con deficit del sistema di Mismatch Repair (dMMR)	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE con Piano di cura riportante l'esito del test molecolare	**Decreto n. 20 del 4.2.2026**

	In associazione a chemioradioterapia (radioterapia a fasci esterni seguita da brachiterapia), nel trattamento del carcinoma della cervice localmente avanzato in Stadio III – IVA secondo FIGO 2014 negli adulti che non hanno ricevuto una precedente terapia definitiva	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 20 del 4.2.2026**
	In associazione a enfortumab vedotin, nel trattamento di prima linea del carcinoma uroteliale non resecabile o metastatico negli adulti	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 20 del 4.2.2026**
Pemetrexed (Alimta®)	Indicato come monoterapia per il trattamento di mantenimento del carcinoma polmonare non a piccole cellule localmente avanzato o metastatico ad eccezione dell'istologia a predominanza di cellule squamose in pazienti la cui malattia non ha progredito immediatamente dopo la chemioterapia basata sulla somministrazione di platino.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 37 del 28.3.2017** **Decreto n. 141 del 12.8.2014**
Pemigatinib (Pemazyre®)	Indicato in monoterapia per il trattamento di adulti affetti da colangiocarcinoma localmente avanzato o metastatico, con fusione o riarrangiamento del recettore 2 del fattore di crescita dei fibroblasti (FGFR2),che ha manifestato una progressione dopo almeno una linea precedente di terapia sistemica.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura riportante l'esito del test FGFR2)	**Decreto n. 112 del 9.8.2022**

Pertuzumab (Perjeta®)	Indicato in associazione con trastuzumab e docetaxel in pazienti adulti con carcinoma mammario HER2 positivo, non operabile, metastatico o localmente recidivato, non trattati in precedenza con terapia anti-HER2 o chemioterapia per la malattia metastatica.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 37 del 28.3.2017** **Decreto n. 126 del 24.7.2014**
	Indicato in associazione con trastuzumab e chemioterapia nel trattamento adiuvante di pazienti adulti con carcinoma mammario HER2 positivo allo stadio iniziale ad alto rischio di recidiva.		**Decreto n. 51 del 27.4.2021**
	Trattamento neoadiuvante di pazienti adulti con carcinoma mammario HER2 positivo, localmente avanzato, infiammatorio o allo stadio iniziale ad alto rischio di recidiva		**Decreto n. 189 del 29.12.2023**
Pertuzumab/trastuzumab (Phesgo®)	Indicato per l'uso in associazione con chemioterapia nel trattamento adiuvante di pazienti adulti con carcinoma mammario HER2 positivo allo stadio iniziale ad alto rischio di recidiva;	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 159 del 23.11.2022**
	Indicato per l'uso in associazione con docetaxel in pazienti adulti con carcinoma mammario HER2 positivo, metastatico o localmente recidivato non operabile, non trattati in precedenza con terapia anti-HER2 o chemioterapia per la malattia metastatica		

	Indicato per l'uso in associazione con chemioterapia nel trattamento neoadiuvante di pazienti adulti con carcinoma mammario HER2 positivo, localmente avanzato, infiammatorio o allo stadio iniziale ad alto rischio di recidiva	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 156 del 14.11.2024**
Pralsetinib (Gavreto®)	Indicato in monoterapia per il trattamento di pazienti adulti con cancro del polmone non a piccole cellule (NSCLC) in stadio avanzato positivo per la fusione del gene REarranged during Transfection (RET) in linee successive alla prima.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura riportante l'esito del test per fusione di RET)	**Decreto n. 16 del 21.2.2023**
Radium 223 Dicloruro (Xofigo®)	Trattamento di soggetti adulti affetti da carcinoma prostatico resistente alla castrazione, con metastasi ossee sintomatiche e senza mestastasi viscerali note.	Centri di I livello HUB comprese: UOC Medicina Nucleare e UOC Radioterapia Centri di II livello SPOKE (Aulss 7: UOC Oncologia e UOC Medicina nucleare Aulss 8: UOC Oncologia, UOC Medicina Nucleare e UOC Radioterapia)	**Decreto n. 37 del 28.3.2017** **Decreto n. 17 del 4.3.2016** **Decreto n. 221 del 4.8.2015**
Ramucirumab (Cyramza®)	Indicato in associazione con paclitaxel per il trattamento dei pazienti adulti con carcinoma gastrico avanzato o con adenocarcinoma della giunzione gastro-esofagea con progressione della malattia dopo precedente chemioterapia con platino e fluoropirimidine, in monoterapia per il trattamento dei pazienti adulti con carcinoma gastrico avanzato o con adenocarcinoma della giunzione gastro-esofagea con progressione della malattia dopo precedente chemioterapia con platino o fluoropirimidine, per i quali il	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 37 del 28.3.2017** **Decreto n. 301 del 27.10.2015**

	trattamento in associazione con paclitaxel non è appropriato.		
Regorafenib (Stivarga®)	Trattamento dei pazienti adulti con carcinoma metastatico del colon-retto precedentemente trattati oppure non candidabili al trattamento con le terapie disponibili. Queste comprendono chemioterapia a base di fluoropirimidina, una terapia anti-VEGF ed una terapia anti-EGFR.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 37 del 28.3.2017** **Decreto n. 284 del 30.9.2015**
Regorafenib (Stivarga®)	Indicato in monoterapia per il trattamento dei pazienti adulti affetti da epatocarcinoma (Hepatocellular Carcinoma, HCC) precedentemente trattati con sorafenib.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 129 del 31.10.2018** **Decreto n. 51 del 26.3.2024**
Relugolix (Orgovyx®)	Indicato per il trattamento di pazienti adulti con carcinoma prostatico in stadio avanzato sensibile agli ormoni.	Tutte le U.O. Oncologia, U.O. Urologia e U.O. Radioterapia delle Strutture sanitarie della Regione del Veneto, così come identificate dalla DGR n. 614/2019	**Decreto n. 76 del 13.5.2024**
Retifanlimab (Zynyz ®)	Indicato in monoterapia per il trattamento di prima linea di pazienti adulti con carcinoma a cellule di Merkel (Merkel cell carcinoma - MCC) recidivato localmente avanzato non resecabile né candidabile a radioterapia	UOC Oncologia - AOUIVR UOC Oncologia 2 - IOV UOC Oncologia 3 - IOV	**Decreto n. 181 del 17.12.2025**
Ribociclib (Kisqali®)	In combinazione con un inibitore dell'aromatasi è indicato come terapia iniziale a base endocrina per il trattamento delle donne in post-menopausa con carcinoma mammario in stadio localmente avanzato o metastatico positivo per il recettore ormonale (HR) e negativo per il recettore 2 per il fattore di crescita epidermico umano (HER2).	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 129 del 31.10.2018**

	In associazione a un inibitore dell'aromatasi o a fulvestrant, è indicato nelle donne con carcinoma mammario in stadio localmente avanzato o metastatico positivo per il recettore ormonale (HR) e negativo per il recettore 2 per il fattore di crescita epidermico umano (HER2), come terapia iniziale a base endocrina o in donne che hanno in precedenza ricevuto una terapia endocrina. In donne in pre- o perimenopausa, la terapia endocrina deve essere associata ad un agonista dell'ormone di rilascio dell'ormone luteinizzante (LHRH)	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 65 del 22.7.2020**
	In associazione a un inibitore dell'aromatasi è indicato per il trattamento adiuvante di pazienti con cancro della mammella in fase iniziale positivo per il recettore ormonale (HR) e negativo per il recettore di tipo 2 per il fattore di crescita epidermico umano (HER2), linfonodo-positivi, ad alto rischio di recidiva, (vedere paragrafo 5.1 per i criteri di selezione). In donne in pre o perimenopausa, o in uomini, l'inibitore dell'aromatasi deve essere associato ad un agonista dell'ormone di rilascio dell'ormone luteinizzante (LHRH)	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 14346 del 8.6.2023**
Ripretinib (Qinlock®)	Indicato per il trattamento di pazienti adulti con tumore stromale gastrointestinale (GIST) avanzato che hanno ricevuto un trattamento precedente con tre o più inibitori della chinasi, incluso imatinib.	Centri di I livello HUB	**Decreto n. 141 del 17.10.2023**

Rucaparib (Rubraca®)	Indicato come monoterapia di mantenimento di pazienti adulte con recidiva platino sensibile di carcinoma ovarico epiteliale ad alto grado, delle tube di Falloppio o peritoneale primario, in risposta (risposta completa o parziale) dopo chemioterapia a base di platino	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	**Decreto n. 1 del 13.1.2020**
	In monoterapia per il trattamento di mantenimento di pazienti adulte con carcinoma ovarico epiteliale, delle tube di Falloppio o peritoneale primario, avanzato (stadio III e IV secondo FIGO) e ad alto grado, in risposta (risposta completa o parziale) dopo il completamento della chemioterapia di prima linea a base di platino	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	**Decreto n. 70 del 6.5.2025**
Sacituzumab govitecan (Trodelvy ®)	Indicato in monoterapia per il trattamento di pazienti adulti con cancro della mammella triplo negativo metastatico o non resecabile (metastatic triple-negative breast cancer, mTNBC) che abbiano ricevuto in precedenza almeno due terapie sistemiche, almeno una delle quali per la malattia avanzata	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 130 del 03.10.2022**
	Trattamento di pazienti adulti con cancro della mammella positivo per i recettori ormonali (HR) e negativo per il recettore HER2, metastatico o non resecabile che abbiano ricevuto in precedenza terapia endocrina e almeno altre due terapie sistemiche nel contesto avanzato e che presentano metastasi viscerali	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 70 del 6.5.2025**

Selpercatinib (Retsevmo®)	Indicato in monoterapia, per il trattamento di adulti con cancro del polmone non a piccole cellule (NSCLC) avanzato RET fusione-positivo che richiede terapia sistemica dopo precedente trattamento con immunoterapia e/o chemioterapia a base di platino	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura riportante l'esito del test per fusione di RET)	**Decreto n. 130 del 03.10.2022**
	Indicato in monoterapia, nel trattamento di adulti con cancro della tiroide avanzato RET fusione-positivo che richiede terapia sistemica dopo precedente trattamento con sorafenib e/o lenvatinib	UOSD Tumori Ereditari IOV UOC Oncologia AOUI Verona	**Decreto n. 130 del 03.10.2022**
	Indicato in monoterapia, per il trattamento di adulti e adolescenti di età pari o superiore a 12 anni con cancro midollare della tiroide (MTC) avanzato con mutazione di RET che richiede terapia sistemica dopo precedente trattamento con cabozantinib e/o vandetanib	UOSD Tumori Ereditari IOV UOC Oncologia AOUI Verona UOC Oncologia Pediatrica AOUP	**Decreto n. 130 del 03.10.2022**
	Indicato in monoterapia per il trattamento di adulti e adolescenti di età pari o superiore a dodici anni con cancro midollare della tiroide (MTC) avanzato con mutazione di RET	Pazienti adulti: UOSD Tumori Ereditari IOV UOC Oncologia AOUI Verona Pazienti pediatrici: UOC Oncoematologia Pediatrica AOUP	**Decreto n. 70 del 6.5.2025 Decreto n. 82 del 9.6.2025**
	In monoterapia nel trattamento di adulti con cancro del polmone non a piccole cellule (NSCLC) avanzato RET fusione-positivo non precedentemente trattati con un inibitore di RET	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura riportante l'esito del test per fusione di RET)	**Decreto n. 35 del 11.3.2025** **Decreto n. 70 del 6.5.2025**
Serplulimab (Hetronifly®)	In combinazione con carboplatino ed etoposide per il trattamento di prima linea di pazienti adulti con carcinoma	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura)	**Decreto n. 11743 del 10.3.2026**

	polmonare a piccole cellule in stadio esteso (ES-SCLC)		
Sonidegib (Odomzo®)	Trattamento di pazienti adulti con carcinoma basocellulare (BCC) in stadio localmente avanzato che non sono suscettibili di intervento chirurgico curativo o radioterapia.	UOC Oncologia Medica 1 e 2 IRCCS IOV UOC Dermatologia AO Padova UOC Oncologia AOUI Verona UOC Dermatologia AOUI Verona	**Decreto n. 80 del 22.7.2019**
Sotorasib (Lumykras ®)	Indicato in monoterapia per il trattamento di adulti con cancro del polmone non a piccole cellule (non-small cell lung cancer, NSCLC) in stadio avanzato, con mutazione KRAS G12C e in progressione dopo almeno una precedente linea di terapia sistemica.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 94 del 25.6.2024** **Decreto n. 14346 del 8.6.2023**
Sunitinib (Sutent®)	Trattamento di tumori neuroendocrini pancreatici (pNET) ben differenziati, non operabili o metastatici, in progressione di malattia, negli adulti. L'esperienza con SUTENT come farmaco di prima linea è limitata.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 37 del 28.3.2017** **Decreto n. 285 del 30.9.2015**
Tabentafusp (Kimmtrak®)	Indicato in monoterapia per il trattamento di pazienti adulti positivi all'antigene leucocitario (HLA)-A*02:01 con melanoma uveale non resecabile o metastatico.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	**Decreto n. 44 del 3.5.2023**
Talazoparib (Talzenna®)	Indicato come monoterapia per il trattamento di pazienti adulti con mutazioni germinali BRCA1/2, affetti da carcinoma mammario HER2-negativo localmente avanzato o metastatico. I pazienti devono, essere stati precedentemente trattati con una antraciclina e/o un taxano nel contesto (neo)adiuvante, localmente avanzato o	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	**Decreto n. 100 del 27.9.2021**

	metastatico, ad eccezione dei pazienti non idonei per tali trattamenti. I pazienti con carcinoma mammario positivo ai recettori ormonali (HR) devono essere stati precedentemente trattati con terapia endocrina o ritenuti non idonei alla terapia endocrina		
	Indicato in combinazione con enzalutamide per il trattamento dei pazienti adulti con cancro della prostata metastastico resistente alla castrazione (mCRPC) e con mutazioni BRCA ½ (germinali e /o somatiche), per i quali la chemioterapia non è clinicamente indicata	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 129 del 19.9.2025**
	in combinazione con enzalutamide per il trattamento dei pazienti adulti con cancro della prostata metastatico resistente alla castrazione (mCRPC) con mutazione dei geni di riparazione della ricombinazione omologa (HRRm) per i quali la chemioterapia non è clinicamente indicata	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	-
Tegafur/gimeracil/oteracil (Teysuno®)	Indicato negli adulti come monoterapia o in combinazione con oxaliplatino o irinotecan, con o senza bevacizumab, per il trattamento di pazienti con carcinoma colon-rettalemetastatico per i quali non è possibile proseguire il trattamento con un'altra fluoropirimidina a causa di sindrome mano-piede o di tossicità cardiovascolare sviluppate in contesto adiuvante ometastatico.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 14 del 19.2.2024**

Tepotinib (Tepmetko®)	Indicato in monoterapia per il trattamento di pazienti adulti con carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) avanzato, con alterazioni genetiche associate a skipping dell'esone 14 (METex14) del fattore di transizione mesenchimale-epiteliale, che richiede terapia sistemica dopo precedente trattamento con immunoterapia e/o chemioterapia a base di platino.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	**Decreto n. 44 del 3.5.2023**
tislelizumab (Tevimbra ®)	Come monoterapia per il trattamento di pazienti adulti affetti da tumore al polmone non a piccole cellule (NSCLC) localmente avanzato o metastatico, dopo una precedente chemioterapia a base di platino. I pazienti affetti da NSCLC EGFR mutato o ALK positivo devono aver ricevuto anche terapie mirate prima di assumere tislelizumab	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 14346 del 8.6.2023**
	Indicato in monoterapia per il trattamento di pazienti adulti con carcinoma a cellule squamose dell'esofago (OSCC) non resecabile, localmente avanzato o metastatico, dopo una precedente chemioterapia a base di platino		**Decreto n. 14346 del 8.6.2023**
tislelizumab (Tevimbra ®)	Indicato in combinazione con chemioterapia a base di platino, per il "trattamento di prima linea di pazienti adulti con carcinoma a cellule squamose dell'esofago (OSCC) non resecabile, localmente avanzato o metastatico i cui tumori esprimono PD-L1 con un punteggio TAP ≥5%	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 14346 del 8.6.2023**

	Indicato in combinazione con chemioterapia a base di platino e fluoropirimidina, per il trattamento di prima linea di pazienti adulti con adenocarcinoma gastrico o della giunzione gastroesofagea (G/GEJ) non resecabile, localmente avanzato o metastatico HER-2 negativo, i cui tumori esprimono PD-L1 con un punteggio di Positivita dell'Area Tumorale (TAP) ≥5		**Decreto n. 14346 del 8.6.2023**
toripalimab (Loqtorzi ®)	Indicato per il trattamento di prima linea di pazienti adulti con carcinoma nasofaringeo recidivante, non candidabile a chirurgia o radioterapia, o metastatico	UOC Oncologia – AOUI Verona UOC Oncologia 2 e UOC Oncologia 3 – IRCSS IOV	**-**
Trametinib (Spexotras ®)	Indicato, in associazione con dabrafenib, per il trattamento di pazienti pediatrici di età uguale o superiore ad un anno affetti da glioma a basso grado (LGG) con una mutazione BRAF V600E che necessitano di una terapia sistemica	UOC Oncoematologia Pediatrica - AOU Padova UOC Oncoematologia Pediatrica – AOUI Verona	**Decreto n. 178 del 19.12.2024**
Trametinib (Spexotras ®)	Indicato, in associazione con dabrafenib, per il trattamento di pazienti pediatrici di età uguale o superiore ad un anno affetti da glioma ad alto grado (HGG) con una mutazione BRAF V600E che hanno ricevuto almeno un precedente trattamento radioterapico e/o chemioterapico"	UOC Oncoematologia Pediatrica - AOU Padova UOC Oncoematologia Pediatrica – AOUI Verona	**Decreto n. 178 del 19.12.2024**

Trastuzumab-deruxtecan (Enhertu®)	Indicato in monoterapia per il trattamento di pazienti adulti con cancro della mammella HER2- positivo non resecabile o metastatico, che hanno ricevuto uno o più precedenti regimi a base di anti- HER2.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 103 del 24.7.2023**
	Indicato per il trattamento di pazienti adulti con cancro della mammella HER2-low non resecabile ometastatico, che hanno ricevuto precedente chemioterapia per malattia metastatica o che hanno sviluppato recidiva della malattia durante o entro sei mesi dal completamento della chemioterapia adiuvante.		**Decreto n. 11 del 12.2.2024**
	Indicato per il trattamento di pazienti adulti con adenocarcinoma dello stomaco o della giunzione gastroesofagea (GEJ) avanzato HER2-positivo, che hanno ricevuto un precedente regime a base di trastuzumab.		**Decreto n. 14 del 19.2.2024**
Trastuzumab-emtansine (Kadcyla®)	Indicato in monoterapia per il trattamento di pazienti adulti affetti da tumore mammario HER2-positivo, inoperabile, localmente avanzato o metastatico, sottoposti in precedenza a trattamento con trastuzumab e un taxano, somministrati separatamente o in associazione.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 37 del 28.3.2017** **Decreto n. 202 del 17.11.2014**
	Indicato in monoterapia nel trattamento adiuvante di pazienti adulti affetti da tumore mammario in stadio iniziale HER2-positivo con malattia invasiva residua a livello della mammella e/o dei linfonodi dopo terapia neoadiuvante a base di taxani e terapia	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 145 del 24.12.2021**

	mirata anti-HER2		
Tremelimumab (Imjudo®)	Indicato in associazione a durvalumab per il trattamento di prima linea di pazienti adulti con carcinoma epatocellulare (Hepatocellular Carcinoma, HCC) avanzato o non resecabile	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 51 del 26.3.2024**
Triflurifina/tipiracil (Lonsurf®)	Trattamento dei pazienti adulti con carcinoma metastatico del colon-retto precedentemente trattati oppure non candidabili al trattamento con le terapie disponibili. Queste comprendono chemioterapia a base di fluoropirimidina, una terapia anti-VEGF ed una terapia anti-EGFR.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 13 del 2.2.2018** **Decreto n. 55 del 26.4.2022**
	In monoterapia per il trattamento di pazienti adulti con carcinoma gastrico metastatico incluso l'adenocarcinoma della giunzione gastroesofagea, che sono stati precedentemente trattati con almeno due precedenti regimi di trattamento sistemico per malattia avanzata.		
	In combinazione con bevacizumab per il trattamento di pazienti adulti affetti da carcinoma colorettale metastatico (CRC), che sono stati precedentemente trattati con almeno due regimi di trattamento, tra cui chemioterapia a base di fluoropirimidine, oxaliplatino e irinotecan, farmaci anti-VEGF ed anti-EGFR	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 70 del 6.5.2025**

Tucatinib (Tukysa®)	Indicato in associazione a trastuzumab e capecitabina per il trattamento di pazienti adulti affetti da cancro della mammella localmente avanzato o metastatico HER2-positivo che abbiano ricevuto almeno 2 precedenti regimi di trattamento anti-HER2	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 3 del 10.1.2023**
Vandetanib (Caprelsa®)	Trattamento di pazienti adulti con carcinoma midollare della tiroide (MTC) aggressivo e sintomatico, non asportabile chirurgicamente, localmente avanzato o metastatico.	Solo i seguenti Centri: UO Tumori Ereditari e Endocrinologia oncologica, IRCCS IOV; UOC Oncologia, AOUI Verona	**Decreto n. 37 del 28.3.2017** **Decreto n. 187 del 3.11.2014**
Vemurafenib (Zalboraf®)	Indicato in associazione al cobimetinib per il trattamento dei pazienti adulti con melanoma inoperabile o metastatico positivo alla mutazione BRAF V600.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura)	**Decreto n. 37 del 28.3.2017** **Decreto n. 326 del 16.12.2015** **Decreto n. 50 del 4.6.2020** **Decreto n. 161 del 31.12.2020**
	Indicato in monoterapia per il trattamento di pazienti adulti con melanoma inoperabile o metastatico positivo alla mutazione BRAF V600.		**Decreto n. 80 del 30.7.2013** **Decreto n. 50 del 4.6.2020** **Decreto n. 161 del 31.12.2020**
Vismodegib (Erivedge®)	Trattamento di pazienti adulti affetti da carcinoma basocellulare metastatico sintomatico, carcinoma basocellulare in stadio localmente avanzato per i quali non si ritiene appropriato procedere con un intervento chirurgico o radioterapia.	Solo i seguenti Centri: UOC Oncologia Medica 1 e 2 IRCCS IOV UOC Dermatologia AO Padova UOC Oncologia AOUI Verona UOC Dermatologia AOUI Verona	**Decreto n. 37 del 28.3.2017** **Decreto n. 140 del 5.6.2015**

*Aggiornamento dell'elenco allegato al precedente Decreto:

- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 15610 del 13.7.2026

- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 15449 del 2.7.2026
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 14346 del 8.6.2026
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 11962 del 17.3.2026
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 11743 del 10.3.2026
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 20 del 4.2.2026

- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 188 del 30.12.2025
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 181 del 17.12.2025
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 167 del 13.11.2025
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 129 del 19.9.2025
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 97 del 3.7.2025
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 82 del 9.6.2025
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 70 del 6.5.2025
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. n. 35 del 11.3.2025

- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 178 del 19.12.2024
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 156 del 14.11.2024
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 145 del 21.10.2024
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 132 del 26.9.2024
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 94 del 25.6.2024
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 76 del 13.5.2024
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 51 del 26.3.2024
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 35 del 12.3.2024
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 14 del 19.2.2024
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 11 del 12.2.2024

- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 189 del 29.12.2023
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 175 del 14.12.2023
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 141 del 17.10.2023
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 129 del 5.10.2023
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 104 del 24.7.2023
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 92 del 28.6.2023
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 75 del 29.5.2023
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 44 del 3.5.2023
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 16 del 21.2.2023
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 3 del 10.1.2023

- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 159 del 23.11.2022
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 147 del 24.10.2022
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 130 del 03.10.2022

- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 112 del 09.08.2022
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 94 del 06.07.2022
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 78 del 31.5.2022
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 64 del 9.5.2022
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 60 del 2.5.2022
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 55 del 26.4.2022
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 54 del 12.4.2022
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 53 del 11.4.2022
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 45 del 28.3.2022
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 13 del 4.2.2022
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 10 del 1.2.2022
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 8 del 27.1.2022
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 3 del 11.1.2022

- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 145 del 24.12.2021
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 122 del 9.11.2021
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 106 del 5.10.2021
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 100 del 27.9.2021
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 88 del 7.9.2021
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 51 del 27.4.2021
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 37 del 31.3.2021
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 17 del 19.2.2021
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 10 del 16.2.2021
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 5 del 25.1.2021
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 4 del 12.1.2021

- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 161 del 31.12.2020
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 154 del 29.12.2020
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 134 del 7.12.2020
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 122 del 26.10.2020
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 117 del 19.10.2020
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 94 del 16.9.2020
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 84 del 12.8.2020
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 75 del 28.7.2020
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 65 del 22.7.2020
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 55 del 18.6.2020
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 50 del 4.6.2020
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 30 del 19.03.2020
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 25 del 5.3.2020
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 18 del 20.2.2020

- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 15 del 12.2.2020
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 12 del 03.2.2020
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 9 del 27.1.2020
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 2 del 20.1.2020
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 1 del 13.1.2020

- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 152 del 31.12.2019
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 141 del 18.12.2019
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 116 del 29.10.2019
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 113 del 22.10.2019
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 108 del 15.10.2019 (*n.b. rettifica decreto n. 102/2019*)
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 102 del 12.9.2019 (*n.b. oggetto di successiva rettifica di errore materiale*)
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 96 del 4.9.2019
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 93 del 7.8.2019
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 80 del 22.7.2019
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 74 del 10.7.2019
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 3 del 8.1.2019

- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 129 del 31.10.2018
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 124 del 16.10.2018
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 114 del 24.9.2018
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 106 del 5.9.2018
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 97 del 10.8.2018
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 84 del 9.7.2018
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 13 del 2.2.2018

- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 142 del 13.12.2017
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 136 del 15.11.2017
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 122 del 10.10.2017
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 102 del 8.8.2017
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 42 del 13.4.2017
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 37 del 28.3.2017

Firma RUSCITTI GIANCARLO
Data 13-10-2026

(Codice interno: 594050)

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE n. 19969 del 15 ottobre 2026

Rinnovo del Tavolo Tecnico per l'Assistenza Integrativa Regionale Diabete (TT-AIR Diabete) per il triennio 2026-2029.

[Designazioni, elezioni e nomine]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si procede al rinnovo per il triennio 2026-2029 del Tavolo Tecnico per l'Assistenza Integrativa Regionale Diabete (TT-AIR Diabete), istituito con DGR n. 488 del 14.4.2017.

Il Direttore generale

VISTA la DGR n. 488 del 14.4.2017 che, nell'istituire il Tavolo Tecnico per l'Assistenza Integrativa Regionale - Diabete (TT-AIR Diabete) di durata triennale, prevede che il Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale con proprio atto provveda al rinnovo del Tavolo;

VISTA la DGR n. 1294 del 20 ottobre 2025, con la quale sono stati, tra l'altro, aggiornati i compiti del succitato Tavolo Tecnico, prevedendo in capo allo stesso a supporto dell'Area Sanità e Sociale anche l'individuazione dei Centri autorizzati alla prescrizione di microinfusori/sistemi integrati ibridi/sistemi di monitoraggio in continuo della glicemia, al fine di semplificare e velocizzare il percorso prescrittivo ed erogativo di tali dispositivi;

DATO ATTO che il TT-AIR Diabete è stato da ultimo nominato con Decreto del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale n 105 del 2 agosto 2023;

PRESO ATTO delle comunicazioni pervenute dalle Associazioni dei pazienti, dagli Ordini dei Farmacisti e dalle Associazioni rappresentative dei Medici di Medicina Generale della Regione del Veneto, relativamente ai propri rappresentanti in seno al Tavolo, agli atti della Direzione Farmaceutico, Protesica e Dispositivi medici.

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che, ai sensi della medesima DGR n. 488/2017, la segreteria del TT-AIR Diabete è affidata alla Direzione Farmaceutico, Protesica e Dispositivi medici con il supporto metodologico di Azienda Zero;
3. di nominare pertanto per il triennio 2026-2029 i seguenti componenti del TT-AIR Diabete:
    - dott.ssa Giovanna Scroccaro - Direzione Farmaceutico, Protesica e Dispositivi Medici, Regione Veneto, Coordinatore, o suo delegato;
    - dott.ssa Margherita Andretta - U.O.C. Assistenza Farmaceutica Territoriale - Azienda ULSS n. 8 Berica;
    - sig.ra Manuela Bertaggia - Rappresentante dei pazienti diabetici adulti;
    - prof. Riccardo Bonadonna - U.O.C. Endocrinologia, Diabetologia e Metabolismo - Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona;
    - dott. Federico Boscari - Coordinatore gruppo "Tecnologia e Diabete" intersocietario SID-AMD-SIEDP;
    - dott.ssa Alice Capogrosso Sansone - U.O.C. Assistenza Farmaceutica Territoriale - Azienda ULSS n. 6 Euganea;
    - dott.ssa Viviana Coffele - Direzione Sanitaria - Azienda ULSS n. 9 Scaligera;
    - dott. Andrea Collesei - Rappresentante degli Ordini dei Farmacisti della Regione del Veneto;
    - dott. Carlo De Riva - U.O.S.D. Malattie Endocrine, Ricambio e Nutrizione dell'Ospedale Dell'Angelo di Mestre - Azienda ULSS 3 Serenissima;
    - prof. Gianpaolo Fadini - U.O.C. Malattie del ricambio e della nutrizione - Azienda Ospedale Università Padova;
    - dott.ssa Vera Frison - U.O.S.D. Diabetologia del Presidio Ospedaliero di Cittadella - Azienda ULSS n. 6 Euganea;
    - dott. Marco Fusco - Direzione Medica - Azienda ULSS n. 2 Marca Trevigiana;
    - prof. Claudio Maffeis - U.O.C. Endocrinologia, Diabetologia e Malattie del metabolismo - Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona;
    - sig. Fabiano Marra - Rappresentante dei pazienti diabetici in età evolutiva;
    - dott. Martina Musto - Medico di Medicina Generale - Azienda ULSS n. 2 Marca Trevigiana;
    - dott.ssa Laura Nollino - U.O.C. Malattie Endocrine, del Ricambio e Nutrizione, Presidio Ospedaliero di Treviso - Azienda ULSS n. 2 Marca Trevigiana;
    - prof. Paolo Pertile - Dipartimento di Scienze Economiche - Università di Verona;
    - dott.ssa Sonia Zenari - Medico di Medicina Generale - Azienda ULSS n. 9 Scaligera;

- La Segreteria scientifica del Tavolo è affidata alla dott.ssa Rita Mottola- Direzione Farmaceutico, Protesica e Dispositivi Medici;

4. di dare atto che:
    - il TT-AIR Diabete resterà in carica per tre anni a decorrere dalla data di adozione del presente atto e comunque fino a nuovo rinnovo;
    - ai componenti del TT-AIR Diabete non è riconosciuto alcun compenso. Eventuali spese di trasferta per la partecipazione alle riunioni saranno a carico degli Enti o delle Aziende Sanitarie di appartenenza o di iscrizione nel caso di medici di medicina generale, secondo le disposizioni vigenti in materia;
5. di stabilire che i componenti del TT-AIR Diabete, se facenti parte del personale SSR, decadono automaticamente dalla nomina a seguito di cessazione del rapporto con quest'ultimo per qualsiasi ragione;
6. di dare atto che il presente Decreto non comporta spese a carico del bilancio regionale;
7. di pubblicare il presente provvedimento in forma integrale nel Bollettino ufficiale della Regione.

Giancarlo Ruscitti

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI, AA.GG. E SOS AFFIDAMENTO SERVIZI E FORNITURE

(Codice interno: 594074)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI, AA.GG. E SOS AFFIDAMENTO SERVIZI E FORNITURE n. 19053 del 28 settembre 2026

Procedura aperta, ai sensi dell'art. 71 del D.lgs. 36/2023, per l'affidamento del "Servizio di intermediazione e consulenza assicurativa (brokeraggio assicurativo) in favore della Regione del Veneto - Giunta regionale". CIG: BB8131328E - CUI: S80007580279202400080 - Codice gara APPTEL: G03478, aggiudicata in favore dell'operatore economico AON S.p.A. INSURANCE & REINSURANCE BROKERS, con sede legale in Milano (MI), C.F.: 10203070155 e P.IVA: 11274970158. Stipula del contratto d'appalto e assunzione degli impegni di spesa per gli incentivi ex art. 45 del D.lgs. 36/2023.

[Appalti]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si stipula il contratto d'appalto con l'operatore economico AON S.p.A.INSURANCE & REINSURANCE BROKERS, con sede legale in Milano (MI), C.F.: 10203070155 e P.IVA: 11274970158, di durata triennale a decorrere dal 01.10.2026, a seguito dell'aggiudicazione della procedura aperta per l'affidamento del servizio in argomento e del decorso del termine dilatorio di cui all'art. 18, comma 3 del D.lgs. 36/2023 e si impegna la spesa per gli incentivi ex art. 45 D.lgs. 36/2023.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- con proprio con DDR n. 13250 del 04.05.2026 è stata indetta, in attuazione del Programma triennale degli acquisti di Forniture e Servizi 2025-2027 dell'Amministrazione Regione del Veneto approvato con DGR n. 116 del 10.02.2025 e ss.mm.ii., la procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del D.lgs. 36/2023 per l'affidamento del "Servizio di intermediazione e consulenza assicurativa (brokeraggio assicurativo) in favore della Regione del Veneto - Giunta regionale", CIG: BB8131328E - CUI: S80007580279202400080, da aggiudicare in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, facendo ricorso all'applicazione dei soli criteri qualitativi ai sensi dell'art. 108, comma 5, del D.lgs. 36/2023, secondo i fattori ed elementi di ponderazione descritti al punto 18 del Disciplinare di gara;
- con proprio DDR n. 17614 del 24.08.2026 la procedura in argomento è stata aggiudicata in favore dell'operatore economico AON S.p.A. INSURANCE & REINSURANCE BROKERS, con sede legale in Milano (MI), C.F.: 10203070155 e P.IVA: 11274970158, per la durata contrattuale di tre anni (36 mesi) decorrenti dal 1° ottobre 2026 salvo la prevista opzione di ripetizione di servizi analoghi fino ad un massimo di ulteriori 36 mesi di cui al punto 3.5 del Disciplinare di gara;

DATO ATTO CHE con nota prot. n. 492641 del 02.09.2026, nelle more del decorso del termine dilatorio di cui all'art. 18 comma 3 del D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. è stato richiesto all'operatore economico aggiudicatario di trasmettere la documentazione necessaria alla stipula del contratto;

PRESO ATTO della completezza della documentazione trasmessa dal suddetto operatore economico, in particolare verificata la regolarità della cauzione definitiva presentata mediante polizza fideiussoria n. 00028931 di importo pari a euro 14.399,11= ai sensi dell'art. 117 del D.lgs. 36/2023 e relativa appendice n. 1, agli atti della procedura con prot. n. 505321 del 10.09.2026 e prot. n. 521674 del 21.09.2026;

DATO ATTO CHE in data 25.09.2026 è decorso il termine dilatorio per la stipula del contratto previsto ai sensi dell'art. 18 comma 3 del D.lgs. 36/2023, senza che risulta presentato alcun ricorso o reclamo;

RITENUTO, pertanto, di procedere in data odierna alla stipula del contratto d'appalto avente ad oggetto "*Affidamento del servizio di intermediazione e consulenza assicurativa (brokeraggio assicurativo) in favore della Regione del Veneto - Giunta regionale, CIG: BB8131328E*" tramite scrittura privata, ex art. 18 del D.lgs. 36/2023, tra la Regione del Veneto - Giunta regionale e l'operatore economico AON S.p.A. INSURANCE & REINSURANCE BROKERS, con sede legale in Milano (MI), C.F.: 10203070155 e P.IVA: 11274970158, per la durata di 3 anni (36 mesi) a decorrere dal 1° ottobre 2026;

PRESO ATTO CHE il corrispettivo del servizio a favore dell'operatore economico aggiudicatario dell'appalto in argomento non comporta alcun onere diretto per la Regione del Veneto, né presente né futuro, per compensi, rimborsi o altro, in quanto la remunerazione dello stesso è a carico delle compagnie assicurative con la quale vengono sottoscritti i singoli contratti assicurativi e sarà quindi pari alla percentuale già stabilita nei contratti medesimi, e che pertanto non è necessario disporre alcun impegno a copertura del contratto in argomento;

CONSIDERATO CHE:

- il D.lgs. 36/2023 prevede all'articolo 45, comma 2, che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti destinino risorse finanziarie per le funzioni tecniche svolte dal proprio personale in misura non superiore al 2 per cento dell'importo dei lavori, dei servizi e delle forniture, posto a base delle procedure di affidamento;
- l'80% delle risorse di cui al comma 2 è ripartito tra il RUP e i soggetti che svolgono funzioni tecniche nonché tra i loro collaboratori, mentre per il restante 20%, escluse le risorse derivanti da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata, è destinato alle finalità di cui ai commi 6 e 7;
- con DGR n. 1323 del 28.10.2025 è stata approvata la "Disciplina Regionale in tema di corresponsione degli incentivi per le funzioni tecniche previsti dall'articolo 45 del D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 32, comma 2, dell'Allegato II.14 del Dlgs. 36/2023 e il gruppo di lavoro individuato con decreto del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali (ad oggi ridenominata "Area Bilancio, Risorse Finanziarie, ICT, Affari Generali e Semplificazione") n. 13345 del 06.05.2026 e successivamente aggiornato con decreto n. 18995 del 25.09.2026 relativamente alla fase esecutiva;

DATO ATTO CHE:

- il RUP per la fase di affidamento e stipula del contratto d'appalto è la sottoscritta avv. Giulia Tambato, Direttore della Direzione Acquisti AA.GG. e SOS Affidamento servizi e forniture;
- il RUP per la fase di esecuzione è l'avv. Luciana Puppin, Direttore della U.O. "Ufficiale Rogante, Acquisti e Servizi Generali" afferente alla suddetta Direzione, mentre il Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC) è il dott. Enrico Poggi, funzionario titolare della E.Q. "Assicurazioni e Brokeraggio" afferente alla U.O. "Ufficiale Rogante, Acquisti e Servizi Generali" della suddetta Direzione, giusto sopracitato decreto di aggiornamento del gruppo di lavoro n. 18995 del 25.09.2026;

VISTA l'avvenuta sottoscrizione della contrattazione integrativa per l'esercizio in corso, in data 05/08/2026 per il Comparto e in data 28.05.2026 per la Dirigenza;

PRESO ATTO CHE con proprio decreto n. 13250 del 04.05.2026 si sono disposte le seguenti prenotazioni di spesa sul capitolo 5174 "Spese per assicurazione e brokeraggio" a copertura delle voci B1 "incentivi" di euro 4.114,03 e B2 "IRAP su incentivi" di euro 349,69 importo calcolato applicando la percentuale di 8,5% al totale incentivi, che trovano copertura nel quadro economico di appalto ivi riportato alle voci B1 e B2 rispettivamente:

- prenotazione 5495/2026 di euro 4.114,03 per compenso spettante per incentivi comma 3 e comma 4 art 45 D.lgs. 36/2023;
- prenotazione 5496/2026 di euro 349,69 per IRAP;

RITENUTO di confermare l'importo del compenso spettante per incentivo alla luce dell'art. 11, comma 5 della Disciplina come di seguito indicato:

- Importo a base d'appalto: euro 205.701,60
- 2% su 205.701,60: euro 4.114,03 importo complessivo incentivi di cui:
    - Euro 822,80 pari al 20% degli incentivi come previsto dal comma 5 art. 45 D.lgs. 36/2023;
    - Euro 3.291,23 pari al 80% degli incentivi come previsto dal comma 3 art. 45 D.lgs. 36/2023;

VISTO il D.M. del 16.03.2026 di recepimento delle modifiche al principio contabile 5.2.a) dell'Allegato 4/2 al D.lgs. 118/2011, in materia di incentivi per funzioni tecniche, il quale dispone che l'Irap deve trovare specifica copertura nel quadro economico dell'intervento;

VERIFICATO altresì che l'importo dell'Irap sugli incentivi a carico dell'Ente ammonta ad euro 225,97, calcolato sull'ammontare di cui al comma 3 art. 45 D.lgs. 36/2023 pari ad euro 3.291,23, come da istruzioni di cui alla nota prot. 348790 del 16/06/2026 della Direzione Organizzazione e Personale;

VISTE le premesse, si conferma la voce B1 e si ridetermina la voce B2 "Irap su incentivi" del quadro economico come di seguito riportato:

Servizio di intermediazione e consulenza assicurativa (brokeraggio assicurativo) in favore della Regione del Veneto - Giunta regionale" - CUI: S80007580279202400080 - CIG BB8131328E		
A - Valore Stimato dell'appalto		
A1	Importo a base di gara	€ 205.701,60
A2	Importo oneri di sicurezza	€ 0,00

	Totale complessivo	€ 205.701,60
B - Somme a disposizione		
B1	Incentivi ex art.45 D.lgs. 36/2023 (2% di A3)	€ 4.114,03
B2	IRAP su Incentivi giusta nota prot. 348790 del 16/06/2026 della Direzione Organizzazione e Personale	€ 225,97
B3	Opzione di ripetizione triennale servizi analoghi	€ 205.701,60
	Totale somme a disposizione	€ 210.041,60
Totale quadro economico		€ 415.743,20

RILEVATO che in ottemperanza al principio contabile 5.2 dell'Allegato 4/2 del D.lgs. 118/2011, è necessario procedere anche con le seguenti registrazioni contabili:

PER QUANTO RIGUARDA L'IRAP:

- subimpegno di euro 225,97 a valere sulla prenotazione 5496/2026, corrispondente alla quota Irap calcolata come sopra indicato;
- minore spesa di euro 123,72, con conseguente azzeramento dell'importo prenotato sulla prenotazione 5496/2026, per effetto della rideterminazione dell'importo dovuto per l'Irap;

PER QUANTO RIGUARDA GLI INCENTIVI:

- subimpegno di euro 3.291,23 a valere sulla prenotazione 5495/2026, relativo alla quota incentivi ex comma 3 art. 45 D.lgs. 36/2023 - Beneficiario "Regione del Veneto-Giunta Regionale" - anagrafica n. 74413;
- subimpegno di euro 822,80 a valere sulla prenotazione 5495/2026 relativo alla quota ex comma 5 art 45 D.lgs. 36/2023 - Beneficiario "Regione del Veneto-Giunta Regionale" - anagrafica n. 74413;

- Accertamento di euro 3.291,23 sul capitolo di entrata 102119 "Fondi incentivanti il personale" Piano dei Conti E.3.05.99.02.001- Beneficiario "Regione del Veneto - Giunta Regionale" anagrafica 74413, nell'esercizio 2026;
- Impegno di euro 2.658,50 con istituzione del Fondo Pluriennale Vincolato, sul capitolo U/105531 art.001 "Retribuzioni in denaro" Piano dei conti U.1.01.01.01.004" Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missioni, corrisposti al personale a tempo indeterminato", anagrafica n.74413 "Regione del Veneto Giunta Regionale"
- Impegno di euro 632,73 con istituzione del Fondo Pluriennale Vincolato, sul capitolo U/105531 art.003 "Contributi sociali effettivi a carico dell'ente", Piano dei Conti U.1.01.02.01.001 "Contributi obbligatori per il personale" anagrafica n.6601 "INPDAP";

secondo il seguente cronoprogramma di spesa:

CAP	2026	2027	2028	2029	totale
cap.U.105531 art.001	903,89 €	584,87 €	584,87 €	584,87 €	**2.658,50** €
cap. U.105531 art. 003	215,13 €	139,20 €	139,20 €	139,20 €	**632,73** €
Totale euro	1.119,02 €	724,07 €	724,07 €	724,07 €	**3.291,23** €

come meglio indicato nell'**Allegato contabile A** del presente atto;

RITENUTO di demandare alla Direzione Bilancio e Ragioneria le operazioni necessarie a completare le scritture contabili di accertamento:

- di Euro 822,80 sul capitolo di entrata 101877 "Fondi innovazione "
- di Euro 225,97 sul capitolo d'entrata 102206 "IRAP su incentivi tecnici"

tramite regolarizzazione ai sensi del principio contabile paragrafo 5.2 dell'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011;

VISTO il D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, e successive modifiche e, in particolare, l'articolo 45;

VISTA la Disciplina approvata con delibera della Giunta Regionale n. 1323 del 28.10.2025 "Disciplina Regionale in tema di corresponsione degli incentivi per le funzioni tecniche previsti dall'articolo 45 del D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.";

VISTA la Legge Regionale Statutaria 17 marzo 2012, n. 1;

VISTA la Legge Regionale n. 54/2012 "Ordinamento e attribuzioni delle strutture della Giunta regionale" e s.m.i.;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei Contratti Pubblici";

VISTO il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA.";

VISTE le LL.RR. n. 6/1980, n. 39/2001 e n. 36/2014;

VISTO il Protocollo di Legalità approvato con DGR n. 721 dell'08.07.2025, sottoscritto in data 09.10.2025 tra la Regione del Veneto, le Prefetture Uffici Territoriali del Governo del Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto;

VISTO il Protocollo d'intesa in materia di appalti sottoscritto in data 12.11.2025 da Regione del Veneto, ANCI Veneto, ANPCI, UPI Veneto, CISL, UIL, CONFINDUSTRIA VENETO, ANCE VENETO, CONFARTIGIANATO IMPRESE VENETO, CNA VENETO, CASARTIGIANI VENETO e CONFCOMMERCIO VENETO;

VISTO il D.lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTA la L.R. n. 2 del 10.04.2026 "Legge di stabilità regionale 2026";

VISTA la L.R. n. 3 del 10.04.2026 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2026";

VISTA la L.R. n. 4 del 10.04.2026 "Bilancio di previsione 2026-2028";

VISTA la DGR n. 219 del 09.04.2026 con la quale è stato approvato il "Documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di Previsione 2026-2028";

VISTO il Decreto n. 3 del 15.04.2026 del Segretario Generale della Programmazione "Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028";

VISTA la DGR n. 311 del 30.04.2026 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2026- 2028";

VISTA la DGR 562 del 16.06.2026 "Adempimenti connessi all'avvio della XII^ Legislatura e preordinati al completamento dell'articolazione delle strutture della Giunta regionale. Istituzione delle Unità Organizzative, di alcune Strutture temporanee e connesso incardinamento degli attuali incarichi di Elevata Qualificazione. Artt. 17, 19 e 20 della L.R. n. 54/2012 e ss.mm.ii.";

VISTO il Decreto n. 15462 del 03.07.2026 del Direttore della Direzione Bilancio e Ragioneria con cui, a seguito di ridefinizione dell'assetto organizzativo regionale, si è provveduto all'aggiornamento dell'Allegato A del predetto "Bilancio finanziario gestionale 2026-2028";

VISTI i propri decreti n. 13250 del 04.05.2026 e n. 17614 del 24.08.2026;

VISTI i decreti del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali ICT ed Enti Locali (ad oggi ridenominata "Area Bilancio, Risorse Finanziarie, ICT, Affari Generali e Semplificazione") n. 13345 del 06.05.2026 e n. 18995 del 25.09.2026;

VISTA la documentazione agli atti;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di considerare le premesse e l'**Allegato A contabile** come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e che l'obbligazione è perfezionata contestualmente all'adozione del presente atto;
2. di autorizzare la stipula del contratto d'appalto con oggetto "*Affidamento del servizio di intermediazione e consulenza assicurativa (brokeraggio assicurativo) in favore della Regione del Veneto - Giunta regionale, CIG: BB8131328E*"

tramite scrittura privata, ex art. 18 del D.lgs. 36/2023, tra la Regione del Veneto - Giunta regionale e l'operatore economico AON S.p.A. INSURANCE & REINSURANCE BROKERS, con sede legale in Milano (MI), C.F.: 10203070155 e P.IVA: 11274970158, per la durata di 3 anni (36 mesi) a decorrere dal 01.10.2026, salvo la prevista opzione di ripetizione di servizi analoghi fino ad un massimo di ulteriori 36 mesi di cui al punto 3.5 del Disciplinare di gara;

3. di dare atto che il corrispettivo del servizio a favore dell'operatore economico aggiudicatario dell'appalto in argomento non comporta comunque alcun onere diretto per la Regione del Veneto, né presente né futuro, per compensi, rimborsi o altro, in quanto la remunerazione dello stesso è a carico delle compagnie assicurative con la quale vengono sottoscritti i singoli contratti assicurativi e sarà quindi pari alla percentuale già stabilita nei contratti medesimi, e quindi non si dispone alcun impegno di spesa a copertura del contratto in argomento;
4. di dare atto che il RUP per la fase di affidamento e stipula del contratto d'appalto è la sottoscritta avv. Giulia Tambato, Direttore della Direzione Acquisti, AA.GG. e SOS affidamento servizi e forniture;
5. di dare atto che il RUP per la fase di esecuzione è l'avv. Luciana Puppin, Direttore della U.O. "Ufficiale Rogante, Acquisti e Servizi Generali" afferente alla suddetta Direzione, mentre il Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC) è il dott. Enrico Poggi, funzionario titolare della E.Q. "Assicurazioni e Brokeraggio" afferente alla U.O. "Ufficiale Rogante, Acquisti e Servizi Generali" della suddetta Direzione;
6. di confermare alla luce dell'art.11, comma 5, della Disciplina che, l'importo previsto per il compenso di cui all'art. 45 D.lgs. n. 36/2023, è pari ad euro 4.113,03;
7. di rideterminare alla luce della nota protocollo n. 348790 del 16.06.2026 della Direzione Organizzazione e Personale - "Disciplina applicazione IRAP su incentivi regolamentati dalla DGR n. 1323 del 28/10/2025" che l'importo previsto per l'Irap è pari ad euro 225,97;
8. di rideterminare il quadro economico dell'appalto in complessivi euro 415.743,20 diminuendo le somme già previste per IRAP (voce B3) nel quadro economico calcolato in fase di indizione;
9. di disporre le registrazioni contabili secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;
10. di demandare la corresponsione dell'incentivo (art. 45 co. 3 D.lgs. n. 36/2023) a successivo provvedimento ai sensi della disciplina approvata con DGR n. 1323/2025, da trasmettere al Direttore della Struttura competente in materia di gestione del personale (art. 15, comma 3);
11. di demandare alla Direzione Bilancio e Ragioneria le operazioni contabili necessarie a completare le scritture contabili tramite regolarizzazione ai sensi del principio contabile punto 5.2 dell'allegato 4/2 del d.lgs. n. 118/2011;
12. di attestare che tale programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
13. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
14. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile;
15. di dare atto che tutta la documentazione di gara è disponibile consultabile sulla piattaforma di e-procurement "APPTEL" raggiungibile dal sito istituzionale della Regione del Veneto, all'interno della sottosezione "*Bandi di gara e contratti*", ai sensi degli artt. 27, 84 e 85 del D.lgs. 36/2023;
16. di trasmettere i dati e le informazioni del presente affidamento, ai sensi dell'art. 28 del D.lgs. 36/2023, alla Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP) nonché di pubblicare gli atti sul sito istituzionale della Regione del Veneto, sezione "*Amministrazione Trasparente*", sottosezione "*Bandi di gara e contratti*", seguendo il collegamento alla piattaforma "APPTEL";
17. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) e dell'art. 37 del D.lgs. n. 33/2013, visto l'art. 224 co. 4 del D.lgs. n. 36/2023;
18. di pubblicare il presente provvedimento integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, omettendo l'allegato.

Giulia Tambato

Allegato (*omissis*)

(Codice interno: 593869)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI, AA.GG. E SOS AFFIDAMENTO SERVIZI E FORNITURE n. 19112 del 29 settembre 2026

Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. b) del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., per la fornitura con installazione di elettrodomestici da cucina per la mensa della sede regionale di Palazzo Balbi (Dorsoduro 3901 - Venezia), a favore della ditta Foralberg S.r.l. con sede legale in Via Cile n. 2 - 35127 Padova (PD), C.F. e P.I. 00210840286 e contestuale assunzione dell'impegno di spesa sul bilancio per l'esercizio 2026. CIG n. BCFEB2C54D - CUP H74J26000220002. L. R. n. 39/2001.

[Appalti]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si procede all'affidamento diretto in piattaforma M.E.P.A. della fornitura con installazione di elettrodomestici da cucina per la mensa della sede regionale di Palazzo Balbi (Dorsoduro 3901 - Venezia), a favore della ditta Foralberg S.r.l. con sede legale in Via Cile n. 2 - 35127 Padova (PD), C.F. e P.I. 00210840286 e si procede all'assunzione del relativo impegno di spesa sul bilancio per l'esercizio 2026.

Il Direttore

PREMESSO che, con nota prot. n. 430398 del 21.07.2026, l'E.Q. Gestione di contratti di servizi per il funzionamento delle sedi dell'U.O. Ufficiale Rogante, Acquisti e Servizi Generali ha richiesto all'E.Q. Economato di procedere all'acquisto con installazione di elettrodomestici da cucina per la mensa della sede regionale di Palazzo Balbi (Dorsoduro 3901 - Venezia) in quanto la ditta Rystosystem S.a.s., che gestisce il servizio di ristorazione presso la sede precitata, ha segnalato con nota prot. n. 628945 del 18.11.2025 la necessità sostituire alcune attrezzatture non funzionanti;

CONSIDERATO che, a seguito della segnalazione suddetta, l'E.Q. Gestione di contratti di servizi per il funzionamento delle sedi aveva già richiesto dei preventivi e l'esecuzione di sopralluogo alle seguenti ditte:

- Foralberg S.r.l. con sede legale in Padova, Via Cile n. 2, P.IVA 00210840286;
- FE.MA. S.r.l. con sede legale in Marcon (VE), Via S. Venier n. 43, P.IVA 03590710277;
- Boron S.r.l. con sede legale Mestre (VE), Via Roma n. 54, P.IVA 03398480271;

PRESO ATTO che le ditte sopra citate dopo l'esecuzione del sopralluogo, avevano inviato i seguenti preventivi:

- Foralberg S.r.l., con nota prot. n. 239896 del 24.04.206 poi riconfermata con nota prot. n. 423523 del 16.07.2026 ha presentato un preventivo pari a euro 14.246,37 (iva esclusa);
- FE.MA. S.r.l. con nota prot. n. 252503 del 04.05.2026 ha presentato un preventivo incompleto e inadeguato alla richiesta;
- Boron S.r.l. con nota prot. n. 249838 del 30.04.2026 ha presentato un preventivo pari a euro 13.897,00 (iva esclusa);

CONSIDERATO che l'E.Q. Gestione di contratti di servizi per il funzionamento delle sedi ha ritenuto il preventivo della ditta Foralberg S.r.l. pari a euro 14.246,37 (IVA esclusa) più congruo sia sotto il profilo tecnico che economico, rispetto a quello delle altre ditte, in quanto corredato da documentazione tecnica più dettagliata e precisa anche a livello di normative rispettate;

DATO ATTO che:

- la ditta Foralberg S.r.l. con sede legale in Via Cile n. 2 - 35127 Padova (PD), C.F. e P.I. 00210840286 risulta iscritta nella piattaforma M.E.P.A.;
- oltre alla fornitura, è stata richiesta anche l'installazione degli elettrodomestici e, non essendo possibile escludere a priori l'insorgere di eventuali problematiche connesse alle operazioni di installazione/sostituzione degli elettrodomestici da integrare con quelli già esistenti, la Stazione Appaltante ha ritenuto di prevedere un importo massimo di euro 1.000,00 (IVA 22% esclusa) per far fronte ad eventuali imprevisti, documentati da comunicazione formale della ditta e soggetti a nulla osta della Stazione Appaltante, secondo la modalità del contratto a consumo, come specificato anche nel documento "Condizioni Particolari di Contratto" allegato alla trattativa diretta in M.E.P.A.;
- in data 07.09.2026 è stata avviata la trattativa diretta n. 6534430 sulla piattaforma M.E.P.A. per l'acquisizione della fornitura in oggetto come dettagliata nel documento "Condizioni particolari di Contratto" allegato alla medesima, prevedendo il 16.09.2026 quale termine per la presentazione dell'offerta;
- alla scadenza del termine è pervenuta l'offerta economica dell'Operatore Economico pari a euro 15.246,37 (IVA 22% esclusa), corredata altresì dalla documentazione richiesta (autodichiarazione relativa al possesso dei requisiti di cui agli artt. 94 e 95 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., offerta tecnica e offerta economica);
- il suddetto Operatore Economico è altresì in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

ATTESO che:

- l'incarico decorre dalla data di stipula del contratto secondo le modalità previste dalla piattaforma M.E.P.A.;
- il pagamento verrà effettuato entro i termini di legge, a seguito di emissione di fattura elettronica e previa acquisizione del DURC regolare e accertamento della regolarità della fornitura;
- non è stata richiesta la garanzia definitiva, ai sensi dell'art. 53 comma 4 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. in considerazione del valore della fornitura e della possibilità di trattenere eventuali penali sulla fattura che verrà emessa;

RILEVATO che sono stati rispettati i principi generali stabiliti dagli artt. 1 e 11 del D. Lgs n. 36/2023 e s.m.i. ed il principio di rotazione di cui all'art. 49 del D. Lgs n. 36/2023 e s.m.i. considerato che la precedente fornitura (forno a microonde) è stata affidata a diverso operatore e che le attrezzature da cucina fornite dalla medesima ditta nel 2015 rientravano in una diversa fascia d'importo prevista dalla DGR n. 15 del 20.01.2026 di modifica della DGR n. 671 del 18.06.2024;

RITENUTO pertanto di affidare, ai sensi dell'art. 50 comma 1, lett. b) del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., la fornitura in oggetto alla ditta Foralberg S.r.l. con sede legale in Via Cile n. 2 - 35127 Padova (PD), C.F. e P.I. 00210840286, che ha presentato un'offerta economica pari a euro 15.246,37 (IVA 22% esclusa) mediante trattativa diretta n. 6534430 del 07.09.2026 sulla piattaforma M.E.P.A., incaricando il Direttore dell'U.O. Ufficiale Rogante Acquisti e Servizi generali della stipula del contratto;

CONSIDERATO che l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, acquisita agli atti d'ufficio, il possesso dei requisiti generali per la partecipazione alle procedure d'appalto, come previsto dall'art. 52 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 40.000,00 €;

DATO ATTO che la scrivente Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 99 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. provvederà alla verifica, tramite il Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico 2.0 (FVOE) effettuata a campione, come stabilito dalla DGR n. 671 del 18 giugno 2024 concernente gli *"Indirizzi Operativi per la gestione delle procedure semplificate di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto la soglia di rilevanza europea per le esigenze della regione del Veneto. Artt. 45 - 55 e Allegati II.1 e II.2 al D.lgs. 36/2023"*, della suddetta dichiarazione e che, qualora non sia confermato il possesso dei requisiti generali dichiarati, procederà alla risoluzione del contratto e ad adottare le ulteriori iniziative, come stabilito dall'art. 52 del D. Lgs. n. 36/2023;

ATTESO che nel presente appalto non sussiste l'interesse transfrontaliero certo;

RILEVATO che il procedimento è stato istruito dall'Ufficio della E.Q. Economato della Direzione Acquisti, AA.GG. e SOS Affidamento Servizi e Forniture - U.O. Ufficiale Rogante Acquisti e Servizi generali;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., le funzioni di Responsabile Unico del Progetto sono attribuite alla dott.ssa Ilaria Marianna Danielato, afferente all'U.O. Ufficiale Rogante, Acquisti e Servizi Generali della Direzione Acquisti, AA.GG. e SOS, Affidamento Servizi e Forniture;

CONSIDERATO che l'obbligazione è perfezionata contestualmente all'adozione del presente atto;

RITENUTO quindi necessario impegnare la spesa complessiva di euro 18.600,57 (Iva 22% compresa) in esercizio 2026, sul capitolo d'investimento 5110 "Spese per l'acquisto di mobili e apparecchiature" art. 004 "Attrezzature", CIG BCFEB2C54D - CUP H74J26000220002, a favore della ditta Foralberg S.r.l. con sede legale in Via Cile n. 2 - 35127 Padova (PD), C.F. e P.I. 00210840286 come meglio indicato nell'**Allegato A contabile** del presente atto;

VISTA la documentazione agli atti d'ufficio;

VISTA la L.R. statutaria n. 1/2012;

VISTE le LL.RR. n. 6/1980, n. 39/2001, n. 36/2004, n. 1/2011 e n. 54/2012 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 15 del 20.01.2026 di modifica della DGR n. 671 del 18.06.2024;

VISTO il D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;

VISTO il D. Lgs. n. 33/2013;

VISTO il D. Lgs. n. 118/2011 e successive variazioni;

VISTA la L.R. n. 2 del 10.04.2026 - "Legge di stabilità regionale 2026";

VISTA la L.R. n. 3 del 10.04.2026 - "Collegato alla legge di stabilità regionale 2026";

VISTA la L.R. n. 4 del 10.04.2026 "Bilancio di previsione 2026-2028";

VISTA la DGR n. 219 del 09.04.2026 riportante l'approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2026-2028. Art. 9, comma 1, L.R. n. 39/2001;

VISTO il Decreto n. 3 del 15.04.2026 del Segretario Generale della Programmazione "Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028";

VISTA la DGR n. 311 del 30.04.2026 della Regione del Veneto recante Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2026-2028;

VISTA la DGR n. 562 del 16.06.2026 "Adempimenti connessi all'avvio della XII Legislatura e preordinati al completamento dell'articolazione delle strutture della Giunta regionale. Istituzione delle Unità Organizzative, di alcune Strutture temporanee e

connesso incardinamento degli attuali incarica di Elevata Qualificazione. Artt. 17, 19 e 20 della L.R. n. 54/2012 e ss.mm.ii";

VISTO il Decreto n. 15462 del 03.07.2026 del Direttore della Direzione Bilancio e Ragioneria con cui, a seguito di ridefinizione dell'assetto organizzativo regionale, si è provveduto all'aggiornamento dell'Allegato A del predetto "Bilancio finanziario gestionale 2026-2028";

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

Tutto ciò premesso e considerato:

decreta

1. di considerare le premesse, compreso l'**Allegato A contabile,** come parte integrante del presente atto e di attestare che l'obbligazione di spesa di cui si dispone l'impegno ha natura di debito commerciale ed è perfezionata contestualmente all'adozione del presente atto;
2. di approvare le risultanze della trattativa diretta n. 6534430 del 07.09.2026 espletata nella piattaforma M.E.P.A. e di incaricare il Direttore della U.O. Ufficiale Rogante, Acquisti e Servizi Generali a procedere alla stipula del contratto secondo le modalità della piattaforma M.E.P.A.;
3. di affidare, ai sensi dell'art. 50 comma 1, lett. b) del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., la fornitura con installazione di elettrodomestici da cucina per la mensa della sede regionale di Palazzo Balbi (Dorsoduro 3901 - Venezia), per le motivazioni descritte in premessa, alla ditta Foralberg S.r.l. con sede legale in Via Cile n. 2 - 35127 Padova (PD), C.F. e P.I. 00210840286 per un importo massimo stimato pari ad Euro 15.246,37 (Iva 22% esclusa), CIG BCFEB2C54D - CUP H74J26000220002, mediante trattativa diretta n. 6534430/2026, con decorrenza dalla stipula del contratto;
4. di dare atto che, come specificato in premessa, l'importo aggiuntivo di Euro 1.000,00 (IVA 22% esclusa) previsto per eventuali problematiche relative all'installazione degli elettrodomestici, sarà liquidato dalla Stazione Appaltante secondo la modalità del contratto a consumo, solo nel caso di effettiva necessità qualora si dovesse procedere alla sostituzione di eventuale componentistica, previa comunicazione formale corredata dalla necessaria documentazione giustificativa da parte della ditta e nulla osta della Stazione Appaltante;
5. di nominare Responsabile Unico del Progetto la dott.ssa Ilaria Marianna Danielato afferente all'U.O. Ufficiale Rogante, Acquisti e Servizi Generali della Direzione Acquisti, AA.GG. e SOS, Affidamento Servizi e Forniture;
6. di impegnare la somma complessiva di euro 18.600,57 (Iva 22% inclusa) in esercizio 2026, sul capitolo 5110, CIG BCFEB2C54D - CUP H74J26000220002, a favore della ditta Foralberg S.r.l. con sede legale in Via Cile n. 2 - 35127 Padova (PD), C.F. e P.I. 00210840286, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto per le motivazioni di cui alla premessa;
7. di dare atto che il fornitore provvederà agli adempimenti a suo carico entro il periodo previsto dal contratto e che si provvederà al pagamento della relativa fattura entro i termini di legge;
8. di attestare che tale programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
9. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001;
10. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione degli impegni di spesa, ai sensi dell'art. 56 comma 7 del D.Lgs. n. 118/2011;
11. di dare atto che la spesa in argomento non rientra in alcun obiettivo SFERE assegnato alla presente Struttura;
12. di attestare la regolarità amministrativa del presente atto;
13. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile;
14. di trasmettere i dati e le informazioni del presente affidamento, ai sensi dell'art. 28 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i., alla Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP) nonché di pubblicare gli atti sul sito istituzionale della Regione del Veneto, sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Bandi di gara e contratti", seguendo il collegamento alla piattaforma APPTEL;
15. di dare atto che tutta la documentazione dell'affidamento sarà resa disponibile e consultabile sulla piattaforma di e-procurement "APPTEL" raggiungibile dal sito istituzionale della Regione del Veneto, all'interno della sottosezione "Bandi di gara e contratti", ai sensi dell'art. 27 e 85 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i.;
16. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) e dell'art. 37 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, visto l'art. 224 co. 4 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.;
17. di pubblicare integralmente il presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione, omettendo l'allegato.

Giulia Tambato

Allegato (*omissis*)

(Codice interno: 593989)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI, AA.GG. E SOS AFFIDAMENTO SERVIZI E FORNITURE n. 19572 del 7 ottobre 2026

Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. b) del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., per la fornitura senza installazione di un frigorifero da incasso per la sede regionale di Palazzo Balbi (Dorsoduro 3901 - Venezia), a favore della ditta Ultrapromedia S.r.l. con sede legale in Via Aterno n. 9 - 00198 Roma, C.F. e P.I. 10324241008 e contestuale assunzione dell'impegno di spesa sul bilancio per l'esercizio 2026. CIG BD39C09F1B - CUP H74J26000240002. L. R. n. 39/2001.

[Appalti]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si procede all'affidamento diretto in piattaforma M.E.P.A. della fornitura senza installazione di un frigorifero da incasso per la sede regionale di Palazzo Balbi (Dorsoduro 3901 - Venezia), a favore della ditta Ultrapromedia S.r.l. con sede legale in Via Aterno n. 9 - 00198 Roma, C.F. e P.I. 10324241008 e si procede all'assunzione del relativo impegno di spesa sul bilancio per l'esercizio 2026.

Il Direttore

PREMESSO CHE, con mail del 06.07.2026 è stato richiesto dal personale di Palazzo Balbi all'U.O. Ufficiale Rogante, Acquisti e Servizi Generali della Direzione Acquisti, AA.GG. e SOS, Affidamento Servizi e Forniture di procedere all'acquisto senza installazione di un frigorifero da incasso per la sede regionale di Palazzo Balbi (Dorsoduro 3901 - Venezia) in quanto quello attualmente in uso è obsoleto e malfunzionante;

ATTESO che in data 22.07.2026 sono stati richiesti i preventivi alle ditte di seguito riportate, iscritte nella piattaforma del Mercato Elettronico per la Pubblica Amministrazione (M.E.P.A.), indicando quale termine per la presentazione del preventivo il giorno 05.08.2026:

- Ultrapromedia S.r.l. con sede legale in Via Aterno n. 9, 00198 Roma, P.IVA 10324241008 (prot. n. 431539);
- Sme S.p.A. con sede legale in Via Vittoria n. 45, 31040 Cessalto (TV), P.IVA 02323180279 (prot. n. 431553);
- Frigotech S.r.l. con sede legale in Via Cattaneo n. 11 C, 30030 Martellago (VE), P.IVA 02899130278 (prot. n. 431568);
- Comet S.p.A. con sede legale in Via Michelino n. 105, 40127 Bologna, P.IVA 02108091204 (prot. n. 431576);
- Rossetto arredamenti S.n.c. con sede legale in Via S. Martino n. 29, 35030 Veggiano (PD), P.IVA 03339030284 (prot. n. 431588);

DATO ATTO che entro la scadenza del termine suddetto sono pervenute le offerte corredate dalle schede tecniche del prodotto da parte delle seguenti ditte:

- Ultrapromedia S.r.l. (prot. n. 435037 del 24.07.2026 e prot. n. 436031 del 24.07.2026) la cui offerta economica è pari a euro 469,00 (IVA esclusa);
- Sme S.p.A. (prot. n. 444015 del 30.07.2026 e prot. n. 444021 del 30.07.2026) la cui offerta economica è pari a euro 392,62 (IVA esclusa);

CONSIDERATO che i due preventivi ricevuti non erano adeguati in quanto la ditta Sme S.p.A. ha indicato anche le spese di installazione (non richieste dalla Stazione Appaltante) in luogo delle spese di trasporto via barca, mentre il frigorifero offerto dalla ditta Ultrapromedia S.r.l. risultava avere dimensioni in parte diverse da quelle indicate dalla Stazione Appaltante e pertanto non conformi alle caratteristiche indicate dalla medesima;

RITENUTO, pertanto, opportuno procedere con nuove richieste di preventivi per l'elettrodomestico in parola;

CONSIDERATO che in data 09.09.2026 sono stati richiesti ulteriori preventivi alle seguenti ditte (comprese le ditte precedentemente invitate):

- Ultrapromedia S.r.l. con sede legale in Via Aterno n. 9, 00198 Roma, P.IVA 10324241008 (prot. n. 503878);
- Sme S.p.A. con sede legale in Via Vittoria n. 45, 31040 Cessalto (TV), P.IVA 02323180279 (prot. n. 503864);
- Frigotech S.r.l. con sede legale in Via Cattaneo n. 11 C, 30030 Martellago (VE), P.IVA 02899130278 (prot. n. 503867);
- Comet S.p.A. con sede legale in Via Michelino n. 105, 40127 Bologna, P.IVA 02108091204 (prot. n. 503873);
- Rossetto arredamenti S.n.c. con sede legale in Via S. Martino n. 29, 35030 Veggiano (PD), P.IVA 03339030284 (prot. n. 503859);
- Adpartners S.r.l. con sede legale in Via Altea n. 12 A, 30015 Chioggia (VE), P.IVA 03340710270 (prot. n. 503767);
- Icona S.r.l. con sede legale in Viale del Mercato Nuovo n. 38, 36100 Vicenza, P.IVA 02894570247 (prot. n. 5503861);
- Schiavotto S.r.l. con sede legale in Strada Statale Marosticana n. 24, 36100 Vicenza, P.IVA 00226750248 (prot. n. 503869);

- Ass.pe.r.r. Group S.r.l. con sede legale in Via Nardi n. 84, 36060 Romano D'Ezzelino (VI), P.IVA 01901590248 (prot. n. 503892);
- Smeg S.p.A. con sede legale in Via Leonardo da Vinci n. 4, 42016 Guastalla (RE), P.IVA 01555030350 (prot. n. 503885);

DATO ATTO che entro la scadenza del termine, previsto il 16.09.2026, sono pervenute le offerte corredate dalle schede tecniche del prodotto da parte delle seguenti ditte:

- Ultrapromedia S.r.l. (prot. n. 504978 del 10.09.2026) la cui offerta economica è stata pari a euro 600,00 (IVA esclusa);
- Sme S.p.A. (prot. n. 508628 del 14.09.2026 e prot. n. 508630 del 14.09.2026) la cui offerta economica è stata pari a euro 277,87 (IVA esclusa);
- Frigotech S.r.l. (prot. n. 504502 del 10.09.2026) ha dichiarato di non avere prodotti corrispondenti alla richiesta della Stazione Appaltante;
- Adpartners S.r.l. (prot. n. 506210 del 10.09.2026) ha dichiarato di non avere prodotti corrispondenti alla richiesta della Stazione Appaltante;

CONSIDERATO, da valutazione delle schede tecniche dei prodotti offerti e delle pregresse esperienze dichiarate dalle ditte, che:

- il frigorifero della ditta Sme S.p.A. è risultato essere di altezza superiore a quanto richiesto dalla Stazione Appaltante e la ditta non ha dichiarato le pregresse esperienze richieste;
- il frigorifero della ditta Ultrapromedia S.r.l. è risultato essere della stessa marca "Candy" di quello da sostituire ed è stato valutato dal personale regionale specializzato come conforme alle caratteristiche tecniche richieste dalla Stazione Appaltante; inoltre la ditta presenta pregresse esperienze analoghe svolte a favore di Pubbliche Amministrazioni e aziende private come da dichiarazione acquisita;

RITENUTO pertanto congruo sotto il profilo qualitativo ed economico, in base a quanto sopra esposto, il preventivo della ditta Ultrapromedia S.r.l.;

DATO ATTO che:

- la ditta Ultrapromedia S.r.l. con sede legale in Via Aterno n. 9 - 00198 Roma, C.F. e P.I. 10324241008 risulta iscritta nella piattaforma M.E.P.A.;
- in data 23.09.2026 è stata avviata la trattativa diretta n. 6591028 sulla piattaforma M.E.P.A. per l'acquisizione della fornitura in oggetto come dettagliata nel documento "Condizioni particolari di Contratto" allegato alla medesima, prevedendo il 28.09.2026 quale termine per la presentazione dell'offerta;
- alla scadenza del termine è pervenuta l'offerta economica dell'Operatore Economico pari a euro 600,00 (IVA 22% esclusa), corredata altresì dalla documentazione richiesta (autodichiarazione relativa al possesso dei requisiti di cui agli artt. 94 e 95 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., offerta tecnica e offerta economica);
- il suddetto Operatore Economico è altresì in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

ATTESO che:

- l'incarico decorre dalla data di stipula del contratto secondo le modalità previste dalla piattaforma M.E.P.A.;
- il pagamento verrà effettuato entro i termini di legge, a seguito di emissione di fattura elettronica e previa acquisizione del DURC regolare e accertamento della regolarità della fornitura;
- non è stata richiesta la garanzia definitiva, ai sensi dell'art. 53 comma 4 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. in considerazione del modico valore della fornitura;

RILEVATO che sono stati rispettati i principi generali stabiliti dagli artt. 1 e 11 del D. Lgs n. 36/2023 e s.m.i. ed il principio di rotazione di cui all'art. 49 del D. Lgs n. 36/2023 e s.m.i. (in quanto l'operatore economico non risulta tra i precedenti fornitori);

RITENUTO pertanto di affidare, ai sensi dell'art. 50 comma 1, lett. b) del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., la fornitura in oggetto alla Ultrapromedia S.r.l. con sede legale in Via Aterno n. 9 - 00198 Roma, C.F. e P.I. 10324241008, che ha presentato un'offerta economica pari a euro 600,00 (IVA 22% esclusa) mediante trattativa diretta n. 6591028 del 23.09.2026 sulla piattaforma M.E.P.A., incaricando il Direttore dell'U.O. Ufficiale Rogante Acquisti e Servizi generali della stipula del contratto;

CONSIDERATO che l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, acquisita agli atti d'ufficio, il possesso dei requisiti generali per la partecipazione alle procedure d'appalto, come previsto dall'art. 52 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 40.000,00 €;

DATO ATTO che la scrivente Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 99 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. provvederà alla verifica, tramite il Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico 2.0 (FVOE) effettuata a campione, come stabilito dalla DGR n. 671 del 18 giugno 2024 concernente gli *"Indirizzi Operativi per la gestione delle procedure semplificate di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto la soglia di rilevanza europea per le esigenze della regione del Veneto. Artt. 45 - 55 e Allegati II.1 e II.2*

al D.lgs. 36/2023", della suddetta dichiarazione e che, qualora non sia confermato il possesso dei requisiti generali dichiarati, procederà alla risoluzione del contratto e ad adottare le ulteriori iniziative, come stabilito dall'art. 52 del D. Lgs. n. 36/2023;

ATTESO che nel presente appalto non sussiste l'interesse transfrontaliero certo;

RILEVATO che il procedimento è stato istruito dall'Ufficio della E.Q. Economato della Direzione Acquisti, AA.GG. e SOS Affidamento Servizi e Forniture - U.O. Ufficiale Rogante Acquisti e Servizi generali;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., le funzioni di Responsabile Unico del Progetto sono attribuite alla dott.ssa Ilaria Marianna Danielato, afferente all'U.O. Ufficiale Rogante, Acquisti e Servizi Generali della Direzione Acquisti, AA.GG. e SOS, Affidamento Servizi e Forniture;

CONSIDERATO che l'obbligazione è perfezionata contestualmente all'adozione del presente atto;

RITENUTO, quindi, necessario impegnare la spesa complessiva di euro 732,00 (Iva 22% compresa) in esercizio 2026, sul capitolo d'investimento 5110 "Spese per l'acquisto di mobili e apparecchiature" art. 004 "Attrezzature", CIG BD39C09F1B - CUP H74J26000240002, a favore della ditta Ultrapromedia S.r.l. con sede legale in Via Aterno n. 9 - 00198 Roma, C.F. e P.I. 10324241008 come meglio indicato nell'**Allegato A contabile** del presente atto;

VISTA la documentazione agli atti d'ufficio;

VISTA la L.R. statutaria n. 1/2012;

VISTE le LL.RR. n. 6/1980, n. 39/2001, n. 36/2004, n. 1/2011 e n. 54/2012 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 15 del 20.01.2026 di modifica della DGR n. 671 del 18.06.2024;

VISTO il D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;

VISTO il D. Lgs. n. 33/2013;

VISTO il D. Lgs. n. 118/2011 e successive variazioni;

VISTA la L.R. n. 2 del 10.04.2026 - "Legge di stabilità regionale 2026";

VISTA la L.R. n. 3 del 10.04.2026 - "Collegato alla legge di stabilità regionale 2026";

VISTA la L.R. n. 4 del 10.04.2026 "Bilancio di previsione 2026-2028";

VISTA la DGR n. 219 del 09.04.2026 riportante l'approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2026-2028. Art. 9, comma 1, L.R. n. 39/2001;

VISTO il Decreto n. 3 del 15.04.2026 del Segretario Generale della Programmazione "Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028";

VISTA la DGR n. 311 del 30.04.2026 della Regione del Veneto recante Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2026-2028;

VISTA la DGR n. 562 del 16.06.2026 "Adempimenti connessi all'avvio della XII Legislatura e preordinati al completamento dell'articolazione delle strutture della Giunta regionale. Istituzione delle Unità Organizzative, di alcune Strutture temporanee e connesso incardinamento degli attuali incarica di Elevata Qualificazione. Artt. 17, 19 e 20 della L.R. n. 54/2012 e ss.mm.ii";

VISTO il Decreto n. 15462 del 03.07.2026 del Direttore della Direzione Bilancio e Ragioneria con cui, a seguito di ridefinizione dell'assetto organizzativo regionale, si è provveduto all'aggiornamento dell'Allegato A del predetto "Bilancio finanziario gestionale 2026-2028";

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

Tutto ciò premesso e considerato:

decreta

1. di considerare le premesse, compreso l'**Allegato A contabile,** come parte integrante del presente atto e di attestare che l'obbligazione di spesa di cui si dispone l'impegno ha natura di debito commerciale ed è perfezionata contestualmente all'adozione del presente atto;
2. di approvare le risultanze della trattativa diretta n. 6591028 del 23.09.2026 espletata nella piattaforma M.E.P.A. e di incaricare il Direttore della U.O. Ufficiale Rogante, Acquisti e Servizi Generali a procedere alla stipula del contratto secondo le modalità della piattaforma M.E.P.A.;
3. di affidare, ai sensi dell'art. 50 comma 1, lett. b) del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., la fornitura senza installazione di un frigorifero da incasso per la sede regionale di Palazzo Balbi (Dorsoduro 3901 - Venezia), per le motivazioni descritte in premessa, alla ditta H74J26000240002 per un importo massimo stimato pari ad euro 600,00 (Iva 22% esclusa), CIG

BD39C09F1B - CUP H74J26000240002, mediante trattativa diretta n. 6591028/2026, con decorrenza dalla stipula del contratto;

4. di nominare Responsabile Unico del Progetto la dott.ssa Ilaria Marianna Danielato afferente all'U.O. Ufficiale Rogante, Acquisti e Servizi Generali della Direzione Acquisti, AA.GG. e SOS, Affidamento Servizi e Forniture;
5. di impegnare la somma complessiva di euro 732,00 (Iva 22% inclusa) in esercizio 2026, sul capitolo 5110, CIG BD39C09F1B - CUP H74J26000240002, a favore della ditta Ultrapromedia S.r.l. con sede legale in Via Aterno n. 9 - 00198 Roma, C.F. e P.I. 10324241008, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto per le motivazioni di cui alla premessa;
6. di dare atto che il fornitore provvederà agli adempimenti a suo carico entro il periodo previsto dal contratto e che si provvederà al pagamento della relativa fattura entro i termini di legge;
7. di attestare che tale programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
8. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001;
9. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione degli impegni di spesa, ai sensi dell'art. 56 comma 7 del D.Lgs. n. 118/2011;
10. di dare atto che la spesa in argomento non rientra in alcun obiettivo SFERE assegnato alla presente Struttura;
11. di attestare la regolarità amministrativa del presente atto;
12. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile;
13. di trasmettere i dati e le informazioni del presente affidamento, ai sensi dell'art. 28 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i., alla Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP) nonché di pubblicare gli atti sul sito istituzionale della Regione del Veneto, sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Bandi di gara e contratti", seguendo il collegamento alla piattaforma APPTEL;
14. di dare atto che tutta la documentazione dell'affidamento sarà resa disponibile e consultabile sulla piattaforma di e-procurement "APPTEL" raggiungibile dal sito istituzionale della Regione del Veneto, all'interno della sottosezione "Bandi di gara e contratti", ai sensi dell'art. 27 e 85 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i.;
15. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) e dell'art. 37 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, visto l'art. 224 co. 4 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.;
16. di pubblicare integralmente il presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione, omettendo l'allegato.

Giulia Tambato

Allegato (*omissis*)

(Codice interno: 593615)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI, AA.GG. E SOS AFFIDAMENTO SERVIZI E FORNITURE n. 19723 del 9 ottobre 2026

Indizione di una procedura negoziata senza bando, ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lett. e) del D.lgs. 36/2023, per l'affidamento della fornitura di n. 6 monoblocchi shelterizzati destinati al Servizio di Protezione Civile Regionale del Veneto. CUI: F80007580279202600019 - CUP: H19D18000060001. Approvazione atti di gara. Codice Gara APPTEL: G04261.

[Appalti]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si indice la procedura negoziata senza bando, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e) del D.lgs. n. 36/2023, per l'affidamento della fornitura di n. 6 monoblocchi shelterizzati destinati al Servizio di Protezione Civile Regionale del Veneto e si approvano gli atti di gara.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- la L.R. 13/2022 "Disciplina delle attività di Protezione Civile" stabilisce che possono essere autorizzate spese per l'acquisto di beni e servizi necessari a garantire la funzionalità del sistema di protezione civile;
- con DGR n. 385 del 19.05.2026 che ha approvato il "Programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2026-20278 della Regione del Veneto, variato da ultimo con DGR n. 857 del 19.08.2026, è stata prevista l'acquisizione della fornitura in oggetto, CUI: F80007580279202600019 - CUP: H19D18000060001;
- con DGR n. 768 del 27 giugno 2023 è stata individuata, ai sensi degli articoli 62 e seguenti del D.lgs. 36/2023 e del relativo Allegato II.4, la Direzione Acquisti e AA.GG., quale "Struttura Organizzativa Stabile" (SOS) per le acquisizioni di forniture e servizi per le strutture della Giunta regionale;
- con DGR n. 270 del 21 marzo 2024 sono state approvate le Linee guida che disciplinano le finalità, i compiti, l'organizzazione ed il funzionamento delle Strutture Organizzative Stabili nonché l'ambito di operatività delle stesse;
- in base alle succitate linee guida la Direzione Acquisti, AA.GG. e S.O.S. affidamento servizi e forniture è competente ad espletare ogni tipo di procedura per l'affidamento di servizi e forniture purché di importo uguale o superiore a euro 140.000,00= al netto di Iva;

VISTA la nota prot. n. 520485 del 18.09.2026 con la quale il Direttore della Direzione Protezione ha richiesto alla scrivente Direzione Acquisti, AA.GG. e S.O.S. affidamento servizi e forniture la collaborazione per l'avvio della procedura di acquisizione della fornitura in argomento, individuando il funzionario esperto con il compito di interfacciarsi con la scrivente Direzione;

PRESO ATTO CHE, in conformità all'art. 4 delle citate Linee Guida che disciplinano l'organizzazione ed il funzionamento delle SOS, la Direzione Protezione Civile con la sopracitata nota prot. n. 520485 del 18.09.2026 ha altresì trasmesso il Progetto Tecnico d'Appalto e il Capitolato Tecnico della fornitura, unitamente alla Relazione del RUP, che descrivono le caratteristiche della fornitura di cui trattasi;

DATO ATTO CHE:

- Il Responsabile Unico del progetto (RUP), ai sensi dell'articolo 15 del D.lgs. 36/2023, è l'Ing. Enrico Sartorel, Direttore dell'Unità Organizzativa "Volontariato, Logistica e Formazione" della Direzione Protezione Civile;
- il Responsabile del procedimento per la fase dell'affidamento, fino all'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 15, comma 4 del D.lgs. 36/2023, è la sottoscritta avv. Giulia Tambato, Direttore della Direzione Acquisti, AA.GG. e SOS affidamento servizi e forniture;

DATO ATTO CHE, ai sensi dell'art. 1, co. 512, della Legge n. 208/2015 e dell'art. 1, co. 449, della Legge n. 296/2006, non risultano attive convenzioni Consip comparabili alla fornitura posta a gara a cui poter aderire o da utilizzare come parametri di qualità e prezzo;

VISTO il DDR n. 18719 del 18.09.2026 del Direttore della Direzione Protezione Civile che ha disposto la prenotazione di spesa, relativamente alla fornitura in oggetto, sul proprio capitolo di spesa sul bilancio d'esercizio 2026, per complessivi euro 245.000,00= (Iva e oneri inclusi);

DATO ATTO CHE:

- il valore complessivo dell'appalto è stabilito in euro 200.819,67= (Iva ed ogni altro onere esclusi);

- il predetto valore è inferiore alla soglia di rilevanza europea, ai sensi dell'art. 14, comma 1, lett. c) del D.lgs. 36/2023 e, pertanto, è possibile procedere all'individuazione dell'operatore economico aggiudicatario mediante procedura negoziata senza bando previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e) del D.lgs. 36/2023;
- si è provveduto a pubblicare, prima dell'indizione della procedura in argomento, l'Avviso di avvio consultazione ai sensi dell'art. 50, comma 2-bis, del D.lgs. n. 36/2023;
- l'invito a partecipare alla presente procedura sarà rivolto agli operatori economici indicati nella Relazione del RUP, nonché agli operatori economici che hanno manifestato il proprio interesse con le modalità e nei termini indicati nell'Avviso di avvio consultazione;
- i requisiti di partecipazione sono esplicitati nell'Invito a presentare offerta;
- per la selezione del contraente sarà applicato il criterio del minor prezzo di cui all'art. 108, comma 3 del D.lgs. 36/2023;

RITENUTO pertanto di indire, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e) del D.lgs. 36/2023, la procedura negoziata senza bando con invito a presentare offerta rivolto agli operatori economici come sopra individuati, sulla piattaforma telematica regionale "APPTEL" sulla base dei seguenti allegati che si approvano e che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- Progetto Tecnico d'Appalto redatto ai sensi dell'art. 41, comma 12, del D.lgs. n. 36/2023 (**Allegato A**);
- Schema di Invito a presentare offerta (**Allegato B**) e relativi allegati;
- Capitolato Tecnico (**Allegato C**);
- Avviso di avvio consultazione ai sensi dell'art. 50, comma 2-bis, del D.lgs. n. 36/2023 (**Allegato D**);

RILEVATO CHE il valore stimato dell'appalto, determinato ai sensi dell'art. 14, comma 4 del D.lgs. 36/2023, è pari a euro 200.819,67= (Iva esclusa), come meglio esplicitato nel quadro economico dell'appalto riportato nel Progetto Tecnico d'Appalto e oggetto della prenotazione della spesa disposta con DDR della Direzione Protezione Civile n. 18719 del 18.09.2026 e che qui si riporta:

A - IMPORTO A BASE DI GARA		
A1	Importo a base di gara	200.819,67 €
A2	Importo oneri di sicurezza per i rischi interferenziali	0,00 €
A3	Totale complessivo	200.819,67 €
B - SOMME A DISPOSIZIONE		
B1	Iva 22 % su importo A3	44.180,33 €
	Totale somme a disposizione	44.180,33 €
	TOTALE Q.E. DI APPALTO	245.000,00 €

VISTO l'art. 17, comma 1, del D. Lgs. del 31 marzo 2023, n. 36 (Codice), il quale dispone che le Stazioni Appaltanti individuino gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

DATO ATTO che il presente appalto non riveste interesse transfrontaliero certo a norma dell'art. 48, comma 3 del D.lgs. 36/2023, come richiamato dall'art. 2 dell'allegato A alla DGR n. 671 del 18 giugno 2024 "Indirizzi operativi per la gestione delle procedure semplificate di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto la soglia di rilevanza europea per le esigenze della Regione del Veneto. Artt. 45 - 55 e Allegati II.1 e II. 2 al D.lgs. n. 36/2023";

VISTA la legge regionale Statutaria 17 marzo 2012, n. 1;

VISTA la legge regionale 54/2012 "Ordinamento e attribuzioni delle strutture della Giunta regionale";

VISTA la legge regionale 13/2022 "Disciplina delle attività della Protezione Civile";

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n.78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

VISTO il D.lgs. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA.";

VISTO il Protocollo di Legalità approvato con DGR n. 721 dell'8 luglio 2025, sottoscritto in data 9 ottobre 2025 dalla Regione del Veneto con gli Uffici di Governo del Veneto, ANCI Veneto e UPI Veneto;

VISTO il Protocollo d'intesa in materia di appalti sottoscritto in data 12.11.2025 da Regione del Veneto, ANCI Veneto, ANPCI, UPI Veneto, CISL, UIL, CONFINDUSTRIA VENETO, ANCE VENETO, CONFARTIGIANATO IMPRESE VENETO, CNA VENETO, CASARTIGIANI VENETO e CONFCOMMERCIO VENETO;

VISTE la DGR n. 385 del 19.05.2026 di approvazione del "Programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2026-2028" e la DGR n. 857 del 19.08.2026 di aggiornamento;

VISTA la DGR n. 768 del 27 giugno 2023 "Individuazione, nell'ambito dell'articolazione organizzativa della Giunta regionale, ai sensi del D.lgs. n. 36/2023 nuovo codice dei contratti pubblici, delle strutture organizzative stabili (SOS) in tema di acquisizione forniture, servizi e lavori";

VISTO il D.lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTA la L.R. n. 2 del 10.04.2026 "Legge di stabilità regionale 2026";

VISTA la L.R. n. 3 del 10.04.2026 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2026";

VISTA la L.R. n. 4 del 10.04.2026 "Bilancio di previsione 2026-2028";

VISTA la DGR n. 219 del 09.04.2026 con la quale è stato approvato il "Documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di Previsione 2026-2028";

VISTO il Decreto n. 3 del 15.04.2026 del Segretario Generale della Programmazione "Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028";

VISTA la DGR n. 311 del 30.04.2026 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2026- 2028";

VISTA la DGR n. 671 del 18 giugno 2024 "Indirizzi operativi per la gestione delle procedure semplificate di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto la soglia di rilevanza europea per le esigenze della Regione del Veneto. Artt. 45 - 55 e Allegati II.1 e II. 2 al D.lgs. n. 36/2023";

VISTO il decreto di prenotazione della spesa n. 18719 del 18.09.2026 del Direttore della Direzione Protezione Civile;

VISTA la documentazione agli atti;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di dare atto che le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di indire una procedura negoziata senza bando, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e) del D.lgs. 36/2023, per l'acquisizione della fornitura di n. 6 monoblocchi shelterizzati destinati al Servizio di Protezione Civile Regionale del Veneto, mediante invito a presentare offerta da rivolgere agli operatori economici individuati come descritto nelle premesse - Codice Gara APPTEL: G04261;
3. di dare atto che l'affidamento in oggetto è inserito nell'ambito del Programma triennale degli acquisti di Forniture e Servizi 2026-2028 (DGR n. 385 del 19.05.2026 e DGR n. 857 del 19.08.2026), CUI: F80007580279202600019 - CUP: H19D18000060001;
4. di dare atto che l'intera procedura è gestita in modalità telematica mediante la piattaforma di e-procurement "APPTEL", conforme agli artt. 25 e 26 del D.lgs. n. 36/2023 e alle disposizioni di cui al D.lgs. n. 82/2005;
5. di approvare la disciplina specifica della procedura costituita dai seguenti documenti come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
    - Progetto Tecnico d'Appalto redatto ai sensi dell'art. 41, comma 12, del D.lgs. n. 36/2023 (**Allegato A**);
    - Schema di Invito a presentare offerta (**Allegato B**) e relativi allegati;
    - Capitolato Tecnico (**Allegato C**);
    - Avviso di avvio consultazione ai sensi dell'art. 50, comma 2-bis, del D.lgs. n. 36/2023 (**Allegato D**);
6. di dare atto che per la selezione del contraente sarà applicato il criterio del minor prezzo di cui all'art. 108, comma 3 del D.lgs. 36/2023;
7. di dare atto che il Responsabile Unico del progetto (RUP), ai sensi dell'articolo 15 del D.lgs. 36/2023, è l'Ing. Enrico Sartorel, Direttore dell'Unità Organizzativa "Volontariato, Logistica e Formazione" della Direzione Protezione Civile;
8. di dare atto che il Responsabile del procedimento per la fase dell'affidamento, fino all'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 15, comma 4 del D.lgs. 36/2023, è la sottoscritta avv. Giulia Tambato, Direttore della Direzione Acquisti, AA.GG. e SOS affidamento servizi e forniture;
9. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
10. di dare atto che tutta la documentazione della procedura sarà disponibile e consultabile sulla piattaforma di e-procurement "APPTEL" raggiungibile dal sito istituzionale della Regione del Veneto, all'interno della sottosezione "Bandi di gara e

contratti", ai sensi degli artt. 27, 84 e 85 del D.lgs. 36/2023;

11. di trasmettere i dati e le informazioni della presente procedura, ai sensi dell'art. 28 del D.lgs. 36/2023, alla Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP) nonché di pubblicare gli atti sul sito istituzionale della Regione del Veneto, sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Bandi di gara e contratti", seguendo il collegamento alla piattaforma "APPTEL";
12. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) e dell'art. 37 del D.lgs. n. 33/2013, visto l'art. 224 co. 4 del D.lgs. n. 36/2023;
13. di pubblicare il presente provvedimento integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, omettendo gli allegati.

Giulia Tambato

Allegati (*omissis*)

(Codice interno: 593844)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI, AA.GG. E SOS AFFIDAMENTO SERVIZI E FORNITURE n. 19760 del 12 ottobre 2026

Indizione, in attuazione della DGR n. 1105 del 07/10/2026, di una procedura aperta ex art. 71 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36, per l'assunzione di un mutuo per il finanziamento di spese d'investimento specifiche destinate a interventi infrastrutturali. CPV: 66113000-5 - Codice Gara APPTEL: G04337.

[Appalti]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si indice, in attuazione della DGR n. 1105 del 07/10/2026, la procedura aperta per l'assunzione di un mutuo per il finanziamento di spese specifiche destinate a interventi infrastrutturali e si approvano i relativi atti di gara.

Il Direttore

CONSIDERATO CHE la Legge regionale 10/04/2026, n. 4 (Bilancio di previsione 2026 - 2028) ha autorizzato la Giunta regionale al ricorso all'indebitamento nel triennio 2026-2028 per il finanziamento di spese d'investimento specifiche, per un importo complessivo di euro 129.000.000,00, di cui euro 79.000.000,00 nel 2026, euro 25.000.000,00 nel 2027 ed euro 25.000.000,00 nel 2028, di cui alla lettera d) della Nota Integrativa allegata al Bilancio di Previsione, relative alle seguenti Missioni: "Servizi istituzionali, generali e di gestione", "Istruzione e diritto allo studio", "Politiche giovanili, sport e tempo libero", "Assetto del territorio ed edilizia abitativa", "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente" e dell'ambiente" e "Trasporti e diritto alla mobilità";

RILEVATO CHE la Giunta Regionale con DGR 1033/2025 e DGR 1086/2026 ha programmato risorse complessivamente pari a Euro 50.000.000,00 ai fini dell'avvio delle procedure di affidamento relative alla progettazione e alla realizzazione di interventi infrastrutturali sulla rete viaria regionale, per le annualità 2026-2028, che trovano copertura nel capitolo di spesa n. 105516 "Progettazione ed esecuzione di interventi sulla rete viaria regionale - contributi agli investimenti (art. 96, comma 1bis, L.R. 11/2001 e art. 2, comma 1, L.R. 29/2001)", da eseguirsi da parte della società Veneto Strade S.p.a., che ai sensi dell'Atto di Concessione del 20.12.2002 e s.m.i., si occuperà delle fasi di realizzazione delle opere necessarie alla messa in sicurezza straordinaria e prioritaria di alcune arterie viarie;

VISTA la DGR n. 1105 del 07/10/2026, con la quale la Giunta regionale ha autorizzato l'avvio della procedura di "Affidamento", secondo la disciplina prevista da Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. (di seguito indicata anche come "CDP"), per l'assunzione di un mutuo, ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 4/2026, dell'importo di euro 50.000.000,00, volto al finanziamento di spese d'investimento specifiche destinate ai predetti interventi;

DATO ATTO CHE nella DGR n. 1105 del 07/10/2026 sono state specificate le seguenti caratteristiche del mutuo:

- importo massimo: euro 50.000.000,00;
- durata: anni 20, come meglio specificato nello schema di contratto di mutuo, e sulla base della vita utile media degli investimenti programmati, stimata dalla Direzione Infrastrutture e Trasporti;
- tasso e profilo di rimborso: il mutuo sarà con erogazioni a tasso fisso con ammortamento a rata costante (ammortamento c.d. alla francese);
- erogazioni: il mutuo sarà erogabile in una o più soluzioni entro il termine massimo di utilizzo del 31.12.2028. Il periodo di utilizzo descritto dovrà prevedersi senza oneri per la Regione, con facoltà di ridurre il finanziamento nel periodo stesso, senza che ciò comporti qualsivoglia onere esclusivamente nei seguenti casi: a) utilizzo, per gli investimenti da finanziare, di risorse proprie regionali; b) mancata realizzazione di uno o più investimenti da finanziare; c) utilizzo di risorse ridotte per la realizzazione degli investimenti da finanziarie; d) non permangono le condizioni per il ricorso all'indebitamento ai sensi della normativa statale e regionale vigente;

PRESO ATTO che con la medesima deliberazione la Giunta regionale ha:

- autorizzato l'indizione di una procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del D.lgs. n. 36/2023, per la contrazione di un mutuo fino ad euro 50.000.000,00, con le caratteristiche sopra riportate per il finanziamento di spese d'investimento specifiche destinate agli interventi infrastrutturali autorizzate con DGR n. 1033/2025 e DGR n. 1086/2026, per le annualità 2026-2028, ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 4/2026, destinate ad interventi sulla rete viaria regionale eseguiti da Veneto Strade Spa, che trovano copertura nel capitolo di spesa n. 105516 "Progettazione ed esecuzione di interventi sulla rete viaria regionale - contributi agli investimenti (art. 96, comma 1bis, L.R. n.11/2001 e art. 2, comma 1, L.R. n. 29/2001)";
- autorizzato e incaricato il Direttore dell'Area Bilancio, Risorse finanziarie, ICT, Affari generali e Semplificazione ad avviare la procedura c.d. di "Affidamento", secondo la disciplina prevista da CDP per l'assunzione di un mutuo fino ad euro 50.000.000,00, con le caratteristiche sopra riportate per il finanziamento di spese d'investimento specifiche destinate agli interventi infrastrutturali autorizzate con DGR n. 1033/2025 e DGR n. 1086/2026, per le annualità 2026-

2028, ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 4/2026 e a formalizzare a CDP l'eventuale richiesta di disponibilità alla stipula del contratto;
- nominato il Direttore della Direzione Acquisti, AA.GG. e SOS Affidamento servizi e forniture, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023 e delle Linee Guida approvate dalla DGR n. 270 del 21/03/2024, RUP per la fase di affidamento, dando mandato allo stesso a svolgere le attività di predisposizione degli atti di gara, adozione degli atti di indizione e del provvedimento di aggiudicazione, ivi comprese le verifiche di cui all'art. 99 del D.lgs. n. 36/2023;
- incaricato il Direttore dell'U.O. Politiche finanziarie, ai sensi delle Linee Guida approvate con DGR n. 270 del 21.03.2024, della redazione del Progetto e dello schema di contratto di mutuo;
- incaricato il Direttore dell'Area Bilancio, Risorse finanziarie, ICT, Affari generali e Semplificazione della sottoscrizione del contratto di mutuo con l'Istituto Finanziatore individuato con la procedura aperta o con CDP, da stipularsi con atto pubblico informatico a rogito dell'Ufficiale Rogante della Regione del Veneto;
- incaricato il Direttore dell'U.O. Politiche finanziarie della gestione del contratto di mutuo stipulato;
- dato atto che le rate di rimborso del mutuo saranno a carico della Regione del Veneto nei limiti degli oneri finanziari stanziati;
- incaricato l'Area Bilancio, Risorse finanziarie, ICT, Affari generali e Semplificazione alla esecuzione del provvedimento;

DATO ATTO CHE:

- l'acquisizione in oggetto non può essere soddisfatta mediante le convenzioni-quadro di Consip S.p.A., ex art. 26 della Legge 488/1999, atteso che non risultano attive convenzioni Consip aventi ad oggetto la fornitura di servizi con caratteristiche uguali o comparabili a quelle in oggetto a cui poter aderire e non sussistendo comparabilità tra il servizio che deve essere acquisito e quelli offerti nelle predette convenzioni-quadro;
- la Regione, nel corso dei periodi contrattuali del finanziamento in oggetto, provvederà comunque ad eventuali adeguamenti ai sensi dell'art. 1, comma 13, D.L. 95/2012, convertito, con modificazioni con L. 135/2012;

VISTA la DGR n. 768 del 27/06/2023 in materia di qualificazione delle stazioni appaltanti che ha individuato, ai sensi degli articoli 62 e seguenti del Codice, la Direzione Acquisti e AA.GG., quale "*Struttura Organizzativa Stabile*" (SOS) della Regione per l'affidamento di forniture e servizi, nonché la DGR n. 270 del 21.03.2024 che ha approvato le linee guida per l'organizzazione ed il funzionamento delle strutture organizzative stabili;

RITENUTO pertanto di avviare la procedura aperta, prevista dall'art. 71 del Codice, al fine di individuare il migliore contraente al quale affidare il servizio finanziario sopra descritto;

VISTA la nota prot. n. 554106 dell'08/10/2026 del Direttore della U.O. Politiche finanziarie, con la quale è stata inviata alla scrivente Direzione la documentazione tecnica finalizzata all'espletamento della procedura aperta indicata in oggetto, ovverosia il Progetto ex art. 41 comma 12 del Codice e lo schema di contratto di mutuo, definendo altresì i requisiti generali e speciali per l'ammissione dei concorrenti;

DATO ATTO CHE, come stabilito dalla Giunta regionale con la succitata DGR n. 1105 del 07/10/2026 "ai sensi dell'art. 108, comma 3 del D.Lgs. n. 36/2023, l'aggiudicazione avverrà al prezzo più basso sulla base del minor spread da applicare al tasso fisso nominale annuo pari all'Interest Rate Swap (Irs) di durata finanziaria equivalente nel caso in cui tale spread risultasse pari o migliore (ovvero più basso) rispetto a quello pubblicato da Cassa Depositi e Prestiti Spa, per la medesima tipologia di mutuo, sul sito http://www.cdp.it/, nella settimana in cui scadranno i termini di presentazione delle offerte per la procedura di gara, verificandone la convenienza per la Regione del Veneto";

RILEVATO CHE il valore stimato dell'appalto, ai sensi dell'art. 14, comma 14, lett. b), del Codice, è pari ad euro 27.871.750,50=, determinato utilizzando i parametri per i mutui con scadenza a 20 anni, stabiliti dalla determinazione del Capo del Debito Pubblico - Dipartimento del Tesoro (MEF) pubblicata nel sito internet istituzionale del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento del Tesoro, ai sensi e per gli effetti dell'art. 45, comma 32 della Legge 23.12.1998, n. 448, con Interest Rate Swap (Irs) a 12 anni rilevato il 29.09.2026;

PRECISATO CHE in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 1, comma 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266 e dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136, alla procedura di selezione oggetto del presente provvedimento sarà attribuito dall'Autorità Nazionale Anticorruzione il Codice Identificativo di Gara successivamente alla pubblicazione degli atti della presente procedura;

DATO ATTO CHE l'intera procedura sarà gestita attraverso la piattaforma regionale di eProcurement "APPTEL", (codice Gara G04337), accessibile all'indirizzo internet: https://appaltitelematici.regione.veneto.it/PortaleAppalti, mediante la quale verranno gestite le fasi di pubblicazione della procedura, presentazione, analisi e valutazione delle offerte ed aggiudicazione, oltre che le comunicazioni e gli scambi di informazioni;

DATO ATTO CHE la disciplina specifica della procedura di affidamento è puntualmente definita nella documentazione di gara, che sarà pubblicata e resa consultabile sulla piattaforma APPTEL e, per quanto non pubblicato da ANAC ai fini della trasparenza sulla Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP), sul sito istituzionale della Regione, all'interno della

sezione "Bandi di gara e Contratti" al seguente link: https://www.regione.veneto.it/procedure-di-gara-avviate-dal-2024 e risulta costituita da:

- Progetto del servizio trasmesso con nota prot. n. 554106 del 08/10/2026 (Allegato A);
- bando di gara elettronico eForm generato dall'applicativo M-eForms;
- disciplinare di gara (Allegato B), corredato dalla seguente modulistica:
  - domanda di partecipazione;
  - modello di Offerta Economica;
- documento di gara europeo ESPD-request, da compilare online sulla Piattaforma;
- schema di contratto di mutuo, trasmesso con nota prot. n. 554106 del 08/10/2026 (**Allegato C**);

DATO ATTO CHE tutta la documentazione di gara sarà resa disponibile e consultabile sulla piattaforma di e-procurement "APPTEL" raggiungibile dal sito istituzionale della Regione del Veneto, all'interno della sottosezione "Bandi di gara e contratti", ai sensi dell'art. 27, 84 e 85 del D.lgs. 36/2023;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n.78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*" e s.m.i.;

VISTA la Legge regionale n. 4 del 10/04/2026 (Bilancio di previsione 2026 - 2028), ed in particolare l'art. 4 "*Autorizzazione al ricorso all'indebitamento per spese di investimento specifiche";*

VISTA la Legge regionale n. 54/2012 "*Ordinamento e attribuzioni delle strutture della Giunta regionale*";

VISTO il D.lgs. n. 33/2013 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA.";*

VISTO il D.lgs. n. 118/2011 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42"* ed, in particolare, l'art. 62 "*Mutui e altre forme di indebitamento*" e il principio 5.6 dell'Allegato n. 4/2;

VISTA la Legge 350/2003 "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2004)*" e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 1105 del 07/10/2026 avente ad oggetto: *"Ricorso all'indebitamento per il finanziamento di spese d'investimento specifiche destinate agli interventi infrastrutturali. Autorizzazione alla procedura aperta telematica per l'assunzione di un mutuo e all'avvio della procedura di "Affidamento" prevista da Cassa Depositi e Prestiti Spa. L.R. n. 4/2026, art. 4."*;

VISTO il Protocollo di Legalità sottoscritto in data 09/10/2025 ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata e del contrasto alla corruzione nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, consultabile sul sito della Giunta regionale: https://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/protocollo-di-legalita;

VISTO il *"Protocollo di intesa in materia di appalti"* sottoscritto in data 12/11/2025 dalla Regione del Veneto, ANCI Veneto, ANPCI, UPI Veneto, CGIL, CISL e UIL, consultabile al link: https://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/protocollo-di-intesa;

VISTA la documentazione agli atti;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di considerare le premesse come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di indire, in attuazione della DGR n. 1105 del 07/10/2026, una procedura aperta, ai sensi dell'art. 71 del D.lgs. 36/2023, per l'assunzione di un mutuo dell'importo fino ad euro 50.000.000,00 per il finanziamento di spese d'investimento specifiche destinate agli interventi infrastrutturali autorizzate con DGR n. 1033/2025 e DGR n. 1086/2026, per le annualità 2026-2028, ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 4/2026, destinate ad interventi sulla rete viaria regionale eseguiti da Veneto Strade Spa, che trovano copertura nel capitolo di spesa n. 105516 "Progettazione ed esecuzione di interventi sulla rete viaria regionale - contributi agli investimenti (art. 96, comma 1bis, L.R. n.11/2001 e art. 2, comma 1, L.R. n. 29/2001)";
3. di dare atto che le caratteristiche del mutuo sono state approvate dalla Giunta Regionale con la succitata DGR n. 1105 del 07/10/2026, come indicato nelle premesse;
4. di precisare che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, comma 67 della L. 266/2005 e dall'art. 3 della L. 136/2010, il Codice Identificativo di Gara sarà attribuito dall'Autorità Nazionale Anticorruzione successivamente alla pubblicazione

degli atti della presente procedura;

5. di dare atto che l'intera procedura sarà gestita in modalità telematica mediante la piattaforma di e-procurement "APPTEL", conformemente agli artt. 25 e 26 del D.lgs. n. 36/2023 e alle disposizioni di cui al D.lgs. n. 82/2005, e che alla presente procedura di gara la piattaforma ha assegnato il codice G04337;
6. di dare atto che la Giunta regionale, con la summenzionata DGR n. 1105 del 07/10/2026, ha nominato il Direttore della Direzione Acquisti, AA.GG e SOS Affidamento Servizi e Forniture quale Responsabile del Procedimento della fase di affidamento, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 36/2023 e della DGR 270 del 21/03/2024, dando mandato allo stesso a svolgere le attività di predisposizione degli atti di gara, adozione degli atti di indizione e provvedimento di aggiudicazione, ivi comprese le verifiche di cui all'art. 99 del Codice;
7. di dare atto che il valore stimato dell'appalto, ai sensi dell'art. 14, comma 14, lett. b), del Codice, è pari ad euro 27.871.750,50=, determinato utilizzando i parametri per i mutui con scadenza a 20 anni, stabiliti dalla determinazione del Capo del Debito Pubblico - Dipartimento del Tesoro (MEF) pubblicata nel sito internet istituzionale del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento del Tesoro, ai sensi e per gli effetti dell'art. 45, comma 32 della Legge 23.12.1998, n. 448, con Interest Rate Swap (Irs) a 12 anni rilevato il 22.07.2026;
8. di dare atto che, come stabilito dalla predetta DGR n. 1105 del 07/10/2026 *"ai sensi dell'art. 108, comma 3 del D.Lgs. n. 36/2023, l'aggiudicazione avverrà al prezzo più basso sulla base del minor spread da applicare al tasso fisso nominale annuo pari all'Interest Rate Swap (Irs) di durata finanziaria equivalente nel caso in cui tale spread risultasse pari o migliore (ovvero più basso) rispetto a quello pubblicato da Cassa Depositi e Prestiti Spa, per la medesima tipologia di mutuo, sul sito http://www.cdp.it/, nella settimana in cui scadranno i termini di presentazione delle offerte per la procedura di gara, verificandone la convenienza per la Regione del Veneto"*;
9. di approvare la documentazione di gara costituita dai seguenti documenti: il progetto di servizio (**Allegato A**), il disciplinare di gara (**Allegato B**) con i relativi sub allegati e lo schema di contratto di mutuo (**Allegato C**), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
10. di dare atto che tutta la documentazione di gara sarà resa disponibile e consultabile sulla piattaforma di e-procurement "APPTEL" raggiungibile dal sito istituzionale della Regione del Veneto, all'interno della sottosezione "Bandi di gara e contratti", ai sensi dell'art. 27, 84 e 85 del D.lgs. 36/2023;
11. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
12. di trasmettere i dati e le informazioni del presente affidamento, ai sensi dell'art. 28 del D.lgs. 36/2023, alla Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP) nonché di pubblicare gli atti sul sito istituzionale della Regione del Veneto, sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Bandi di gara e contratti", seguendo il collegamento alla piattaforma APPTEL;
13. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) e dell'art. 37 del D.lgs. n. 33/2013, visto l'art. 224, comma 4, del D.lgs. n. 36/2023;
14. di pubblicare il presente provvedimento integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione, omettendo gli allegati.

Giulia Tambato

Allegati (*omissis*)

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE E SERVIZIO FITOSANITARIO

(Codice interno: 594184)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE E SERVIZIO FITOSANITARIO n. 20020 del 16 ottobre 2026

Destinazione a vino diverso da DOC Lugana del prodotto, atto ad essere designato con la denominazione Doc Lugana, proveniente dalla vendemmia 2024, oggetto di riserva vendemmiale di cui al DDR n. 130 del 5 agosto 2024. DDR n. 176 del 26 agosto 2025. Legge n. 238/2016 art. 38 commi 1 e 2.

[Settore primario]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si dà attuazione alla richiesta del Consorzio tutela Lugana Doc per quanto riguarda la destinazione del prodotto proveniente dalla vendemmia 2024 e soggetto a riserva vendemmiale ai sensi del DDR n. 130 del 5 agosto 2024.

Il Direttore

VISTO il regolamento (UE) n. 1308/2013 recante l'organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e in particolare la sezione 2 "Denominazione di origine, Indicazioni geografiche e menzioni tradizionali nel settore vitivinicolo";

VISTA la legge n. 238/2016 recante "disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino";

VISTO il DDR n. 130 del 5 agosto 2024 con cui, ai sensi dell'art. 39 comma 1 della legge n. 238/2016, è stata attivata, per la vendemmia 2024, la riserva vendemmiale delle uve provenienti dalle superfici atte alla Doc Lugana;

VISTO il DDR n. 176 del 26 agosto 2025, con il quale è stato reso disponibile alla certificazione a Doc Lugana, il 50% del prodotto, proveniente dalla vendemmia 2024, oggetto di riserva vendemmiale di cui al DDR n. 130 del 5 agosto 2024;

ACQUISITA la nota del 30 settembre 2026 (prot. regionale n. 541744 del 1° ottobre 2026), con cui il Consorzio tutela Lugana Doc chiede che i volumi di prodotto, atti alla designazione a DOC Lugana, soggetti alla misura della riserva vendemmiale ai sensi del DDR n. 130 del 5 agosto 2024, siano totalmente destinati ad altra DO o a IGT o a vino generico, ai sensi dell'art. 38 commi 1 e 2 della legge 238/2016;

VALUTATA la documentazione allegata alla menzionata nota ed in particolare:

- la relazione tecnico economica a supporto della richiesta;
- l'estratto del verbale del Consiglio di amministrazione del Consorzio del 15 settembre 2026;

TENUTO CONTO del quadro tecnico economico congiunturale, delineato dalla relazione allegata alla richiesta, che evidenzia un andamento degli imbottigliamenti in linea con quelli dell'anno scorso, ma anche un aumento delle giacenze di prodotto rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso, desumendo, dall'analisi dei quantitativi, che una ulteriore immissione di prodotto nel mercato, aggraverebbe ulteriormente la giacenza di prodotto e di conseguenza verrebbe a creare uno disallineamento tra domanda e offerta;

CONSIDERATO che, in attuazione di quanto stabilito dalla deliberazione n. 2257/2003, spetta al Direttore della Direzione Agroalimentare emanare, in forma di decreto, il presente atto;

VISTA la legge regionale 31/12/2012, n. 54 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta Regionale in attuazione della Legge regionale statutaria 17/04/2012, n. 1 "Statuto del Veneto";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 16 giugno 2026 n. 551 con la quale è stato attribuito l'incarico di Direttore della Direzione Agroalimentare e Servizio Fitosanitario al dott. Lucio Della Bianca, ai sensi della legge regionale 31 dicembre 2012 n. 54;

decreta

1. di approvare le premesse, parte integrante del presente provvedimento;
2. di accogliere, in condivisione con la Regione Lombardia, ai sensi dell'art. 39 comma 1 della legge n. 238/2016, la richiesta formulata dal Consorzio tutela Lugana Doc con nota del 30 settembre 2026 (prot. regionale n. 541744 del 1° ottobre 2026), che il prodotto oggetto di riserva vendemmiale, definita con il DDR n. 130 del 5 agosto 2024 ed ancora giacente come vino atto a DOC Lugana, sia immesso totalmente nel sistema di certificazione, come vino non designabile a Doc Lugana, e possa essere destinato ad altra DO o a IGT o a vino generico;
3. il presente provvedimento acquisisce efficacia alle condizioni previste dall'analogo provvedimento della Regione Lombardia;

4. di stabilire che la Struttura di controllo Valoritalia S.r.l. è tenuta a dar seguito a quanto stabilito al punto 2 del presente provvedimento;
5. di trasmettere il presente provvedimento all'Agenzia veneta per i pagamenti (AVEPA), all'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari (ICQRF Nord Est) - Ufficio di Susegana (TV), alla Società Valoritalia S.r.l. e al Consorzio tutela Lugana Doc;
6. di dare atto che il presente decreto non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
7. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Lucio Della Bianca

(Codice interno: 594233)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE E SERVIZIO FITOSANITARIO n. 20022 del 16 ottobre 2026

Riclassificazione prodotto oggetto di stoccaggio atto ad essere designato con la denominazione Doc "delle Venezie" - Pinot grigio proveniente dalla vendemmia 2025 di cui al decreto direttoriale n. 123/2025. Legge 12 dicembre 2016 n. 238 art. 38 comma 1 e 2.

[Settore primario]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento, si dà attuazione alla richiesta del Consorzio tutela vini Doc "delle Venezie", d'intesa con le Organizzazioni che rappresentano la filiera produttiva della medesima denominazione, per quanto riguarda la riclassificazione dei prodotti ottenuti dalla vendemmia 2025 ed attualmente oggetto di stoccaggio ai sensi del decreto direttoriale n. 123/2025

Il Direttore

VISTO il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e Consiglio del 17/12/2013, recante l'organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e in particolare la sezione 2 "Denominazione di origine, Indicazioni geografiche e menzioni tradizionali nel settore vitivinicolo";

VISTA la legge 12 dicembre 2016 n. 238 (nel seguito Legge) recante "disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino";

VISTO il decreto ministeriale del 18/07/2018, recante "disposizioni generali in materia di costituzione e riconoscimento dei consorzi di tutela per le denominazioni di origine e le indicazioni geografiche dei vini";

VISTO il decreto direttoriale n. 123 del 1° luglio 2025 con cui, ai sensi dell'art. 39 commi 2 e 4 della Legge, è stata attivata, oltre alla riduzione della resa massima di uva per ettaro e di vino classificabile come atto a Doc "delle Venezie" Pinot grigio, la misura dello stoccaggio per il prodotto (uve, mosto e vini) proveniente dalle superfici atte alla Doc "delle Venezie" - Pinot grigio ottenuto dalla vendemmia 2025;

VISTO in particolare il punto 3 che stabilisce che i detentori del prodotto sottoposto allo stoccaggio possano autonomamente, nel periodo previsto dai provvedimenti che disciplinano la misura, riclassificare, parte o tutto, il Pinot grigio stoccato atto a Doc "delle Venezie" - Pinot grigio a vino con o senza IG o ad altra DO e che la richiesta di svincolo o di riclassificazione, di tutto o solo di una quota parte dei volumi a Doc "delle Venezie" - Pinot grigio, in considerazione dell'evoluzione della domanda potrà tener conto di diverse segmentazioni del mercato del vino Doc "delle Venezie" - Pinot grigio;

ACQUISITA quindi la nota protocollo n. 554070 del 8 ottobre 2026 con cui il Consorzio chiede la riclassificazione secondo gli utilizzi consentiti dalla norma, ai sensi dell'art. 38 commi 1 e 2 della Legge, e non resi disponibili alla designazione con la Denominazione di Origine Controllata "delle Venezie";

VALUTATA la documentazione allegata alla già menzionata nota ed in particolare:

- il verbale del CdA del Consorzio del 21 settembre 2026;
- la relazione tecnico economica a supporto dell'istanza di riclassificazione ad altre destinazioni del Pinot Grigio DOC Delle Venezie 2025 sottoposto a stoccaggio tecnico economica redatta dal Consorzio;
- il verbale di incontro con le Organizzazioni della filiera produttiva della Doc "delle Venezie" - Pinot grigio, svoltosi in modalità on-line in data 28 settembre 2026;

TENUTO CONTO dell'attuale situazione congiunturale di mercato che necessita l'adozione di modalità di gestione delle produzioni, al fine di evitare uno svilimento della denominazione;

CONSIDERATO che in attuazione di quanto stabilito dalla deliberazione n. 2257/2003 spetta al Direttore della Direzione agroalimentare e servizio fitosanitario emanare, in forma di decreto, il presente atto;

VISTA la legge regionale 31/12/2012, n. 54 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta Regionale in attuazione della Legge regionale statutaria 17/04/2012, n. 1 "Statuto del Veneto";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 16 giugno 2026 n. 551 con la quale è stato attribuito l'incarico di Direttore della Direzione Agroalimentare e Servizio Fitosanitario al dott. Lucio Della Bianca, ai sensi della legge regionale 31 dicembre 2012 n. 54;

decreta

1. di approvare le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di stabilire, per le motivazioni espresse in premessa e in accordo con la Provincia autonoma di Trento e con la Regione Friuli-Venezia Giulia, che il prodotto oggetto di stoccaggio, istituito ai sensi del decreto direttoriale n. 123/2025, deve essere immesso nel sistema di certificazione, riclassificandolo a prodotto diverso da DOC "delle Venezie" Pinot grigio, nel rispetto di quanto previsto ai commi 1 e 2 dell'articolo 38 della legge 12 dicembre 2016, n. 238;
3. di stabilire che la Struttura di controllo Triveneta certificazioni srl, è tenuta a dar seguito a quanto stabilito al punto 2 del presente provvedimento;
4. di trasmettere il presente provvedimento all'Agenzia veneta per i pagamenti in agricoltura (AVEPA), all'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari (ICQRF Nord Est) - Ufficio di Susegana (TV), alla Società Triveneta certificazioni S.r.l., al Consorzio tutela vini Doc "delle Venezie";
5. di dare atto che il presente decreto non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
6. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Lucio Della Bianca

(Codice interno: 594192)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE E SERVIZIO FITOSANITARIO n. 20024 del 16 ottobre 2026

Autorizzazione anticipo vinificazione delle uve messe ad appassire per la produzione dei vini Docg "Amarone della Valpolicella" e Docg "Recioto della Valpolicella"- Vendemmia 2026.

[Settore primario]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si dà attuazione alla richiesta del Consorzio tutela vini Valpolicella per quanto riguarda la richiesta di anticipo al 2 novembre 2026 della data di inizio delle operazioni di vinificazione delle uve prodotte nella vendemmia 2026 ed atte a produrre i vini Docg "Amarone della Valpolicella" e Docg "Recioto della Valpolicella" in conformità a quanto stabilito dagli articoli 5 dei pertinenti disciplinari di produzione

Il Direttore

VISTO il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e Consiglio del 17 dicembre 2013, recante l'organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e in particolare la sezione 2 "Denominazione di origine, Indicazioni geografiche e menzioni tradizionali nel settore vitivinicolo";

VISTA la legge n. 238 del 12 dicembre 2016 "Disciplina organica della coltivazione della vita e della produzione e del commercio del vino";

VISTO il Decreto 9 giugno 2025, pubblicato in GU n. 135 del 13 giungo 2025, di conferma dell'incarico al Consorzio per la tutela dei vini Valpolicella a svolgere le funzioni, di cui all'articolo 41, commi 1 e 4, della legge 12 dicembre 2016, n. 238 relativamente alle DOCG "Amarone della Valpolicella" e "Recioto della Valpolicella" ed alle DOC "Valpolicella" e "Valpolicella ripasso";

VISTO il decreto ministeriale 24 marzo 2010 di riconoscimento della DOCG "Amarone della Valpolicella" e della DOCG "Recioto della Valpolicella" e di approvazione dei relativi disciplinari di produzione, modificati da ultimo con i decreti ministeriali 3 agosto 2023 pubblicati in GU n. 191 del 17/08/2023;

VISTI in particolare gli articoli 5 dei sopracitati disciplinari che stabiliscono che le uve messe ad appassire per la produzione dei predetti vini possono essere vinificate a partire dal 1° dicembre, sempreché non si verifichino situazioni climatiche particolari che, su richiesta del Consorzio di tutela, consentono alla Regione del Veneto di autorizzare l'anticipo di tale pratica enologica;

VISTA la nota del Consorzio tutela vini Valpolicella n. 186 del 13 ottobre 2026 (prot. regionale n. 561790 del 14 ottobre 2026) con la quale viene richiesto l'anticipo al 2 novembre 2026 della data di inizio delle operazioni di vinificazione delle uve atte a produrre i vini DOCG "Amarone della Valpolicella" e DOCG "Recioto della Valpolicella";

VISTA la documentazione amministrativa e tecnica allegata alla richiesta ovvero:

- l'estratto del verbale del Consiglio di Amministrazione del Consorzio di tutela del 12 ottobre 2026;
- l'andamento meteorologico della stagione vegetativa in corso;
- i dati di maturazione delle uve in prossimità delle operazioni di vendemmia;
- l'evoluzione dei dati di maturazione delle uve durante la fase di appassimento nei fruttai;

PRESO ATTO dell'andamento climatico stagionale e dello stato di avanzamento del processo di appassimento, che sembra indicare chiaramente il raggiungimento di una concentrazione zuccherina conforme per la pigiatura delle uve prima della data minima consentita dal disciplinare fissata al 1° dicembre;

RITENUTO pertanto che sussistano elementi oggettivi per l'accoglimento della sopracitata richiesta del Consorzio di tutela;

CONSIDERATO che in attuazione di quanto stabilito dalla deliberazione n. 2257/2003 spetta al Direttore della Direzione agroalimentare emanare, in forma di decreto, l'atto riguardante la misura in oggetto;

VISTA la Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta Regionale in attuazione della Legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 16 giugno 2026 n. 551 con la quale è stato attribuito l'incarico di Direttore della Direzione Agroalimentare e Servizio Fitosanitario al dott. Lucio Della Bianca, ai sensi della legge regionale 31 dicembre 2012 n. 54;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di stabilire, per le motivazioni esposte in premessa, che la data di inizio delle operazioni di vinificazione delle uve ottenute della vendemmia 2026 e messe ad appassire per la produzione dei vini Docg "Amarone della Valpolicella" e Docg "Recioto della Valpolicella" è fissata al 2 novembre 2026;
3. di trasmettere il presente provvedimento al Ministero della sovranità alimentare e delle foreste Ispettorato Centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari (ICQRF) Area Nord Est - Ufficio di Susegana (TV), all'AVEPA, alla Società Siquria Spa e al Consorzio di tutela vini Valpolicella;
4. di dare atto che il presente decreto non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
5. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Lucio Della Bianca

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ARIA, CLIMA, BIODIVERSITA' E PARCHI

(Codice interno: 593572)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ARIA, CLIMA, BIODIVERSITA' E PARCHI n. 19132 del 29 settembre 2026

Impegno di spesa. Acquisizione, in attuazione della DGR n. 974 del 08/09/2026, del servizio per la realizzazione di elaborati grafici e/o multimediali finalizzati alla sensibilizzazione ambientale. Affidamento diretto ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lettera b), del D.lgs. n. 36 del 31/03/2023 tramite piattaforma "APPTEL". Determina a contrarre e copertura dell'obbligazione passiva giuridicamente perfezionata a favore dell'Operatore Economico Riccardo Toniolo (C.F. *omissis*; P.IVA n. 05724650287) - CIG n. BD2212A79C.

[Ambiente]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento dispone la copertura dell'obbligazione passiva giuridicamente perfezionata e impegna a favore dell'Operatore Economico Riccardo Toniolo (C.F. *omissis*; P.IVA n. 05724650287), la somma omnicomprensiva di € 12.480,00 a titolo di corrispettivo per l'acquisizione del servizio per la realizzazione di elaborati grafici e/o multimediali finalizzati alla sensibilizzazione ambientale, a seguito di trattativa n. 4235 tramite piattaforma "APPTEL" ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lettera b), del D.lgs. n. 36 del 31/03/2023. CIG n. BD2212A79C.

Il Direttore

PREMESSO che:

- con DGR n. 974 del 8 settembre 2026, la Giunta regionale ha previsto l'assegnazione di adeguato sostegno per l'attuazione di una serie di iniziative di promozione e informazione a livello locale in programma per la corrente annualità;
- nel generale contesto delle iniziative mediatiche inerenti le materie di competenza dell'Assessorato all'Ambiente, Clima, Parchi e Protezione Civile, la Giunta Regionale, con il medesimo provvedimento, ha inteso incaricare il Direttore della Direzione Aria, Clima, Biodiversità e Parchi dell'individuazione, con propri atti, ai sensi dell'art.1, comma 2 del D. L. n. 76/2020 convertito nella L. n. 120/2020, su presentazione di idoneo preventivo, di adeguato soggetto, in grado di garantire l'ottimale realizzazione di prodotti comunicativi, provvedendo alla realizzazione di elaborati grafici e/o multimediali da diffondere successivamente alle scuole o in occasione di convegni/incontri rivolti alla cittadinanza o tramite i media, e all'assunzione del corrispondente impegno di spesa fino all'importo complessivo massimo - presuntivamente valutato equo e corrispondente alle attività da svolgere - di € 12.500, IVA inclusa, sul cap. 100051, relativo a "Attività di informazione, sperimentazione e monitoraggio nel campo della tutela ambientale (art. 70 del D. Lgs. n. 112/1998)" del Bilancio di previsione corrente che presenta sufficiente disponibilità;

CONSIDERATO che:

- si ravvisa la necessità di individuare un idoneo operatore economico al fine di assicurare l'ottimale attuazione della campagna di comunicazione/informazione tramite la realizzazione di idonei elaborati grafici e/o multimediali in grado di cogliere l'attenzione della popolazione nei confronti di particolari tematiche di natura ambientale o per diffondere specifiche notizie inerenti iniziative promosse dall'Amministrazione regionale come la pubblicazione di bandi per la sostituzione di auto o di stufe inquinanti, attingendo le necessarie risorse dalla disponibilità prevista dalla predetta DGR n. 974 del 8 settembre 2026;
- nello specifico, l'affidamento in parola consiste nel servizio di realizzazione di Creazione di 40 post + 12 reels + 5 grafiche per pubblicità istituzionale su carta stampata + 2 video con drone sulle Pagine Facebook e Instagram con predisposizione del testo, foto o grafica inerenti le tematiche di competenza dell'Assessorato, soluzione ritenuta ottimale al fine dell'efficace attuazione delle diverse tipologie di campagne d'informazione e divulgazione in materia ambientale promossa dall'Amministrazione regionale da diffondere a mezzo delle emittenti televisive locali;

DATO ATTO che:

- le prestazioni da acquisire non risultano presenti in convenzioni Consip attive;
- a far data dal 01/07/2023 hanno acquisito efficacia le disposizioni del D.lgs. n. 36 del 31/03/2023 (entrato in vigore in data 01/04/2023) recante il "Nuovo Codice dei contratti pubblici". L'articolo 17, comma 2 del citato D.lgs. n. 36/2023 stabilisce in particolare la possibilità di avviare le procedure "ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti";

- l'articolo 50 (procedure per l'affidamento), comma 1, lettera b, del D.lgs. n. 36/2023 dispone che le Stazioni Appaltanti, per contratti di forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 (vale a dire € 140.000 per gli appalti pubblici di forniture) procedono all'affidamento diretto "anche senza previa consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali";
- la scelta procedurale in parola trova altresì conferma nelle Indirizzi operativi per la gestione delle procedure semplificate di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto la soglia di rilevanza europea per le esigenze della Regione del Veneto, di cui alla DGR n. 671 del 18/06/2024.

ATTESO che:

- a fronte dell'esigenza di cui sopra, è stato individuato l'operatore economico Riccardo Toniolo, quale operatore economico particolarmente qualificato nell'erogazione dei servizi in parola. Si tratta di impresa individuale iscritta sulla piattaforma APPTEL ed in possesso di adeguate professionalità nel settore di competenza nonché, nonostante il recente avvio dell'attività d'impresa, di indiscussa affidabilità tecnico-operativa;
- Lo stile e la qualità dei prodotti grafici e multimediali proposti come esempi sono ritenuti particolarmente accattivanti, efficaci e adeguati ai fini degli obiettivi di informazione/comunicazione ambientale perseguiti dall'Amministrazione regionale.
- alla luce di quanto sopra, è stata avviata la trattativa sulla piattaforma APPTEL per l'acquisto dei servizi in oggetto rivolgendosi alla predetta Impresa, la quale (entro la data fissata del 25/09/2026 - ore 13.00) ha presentato un'offerta per l'importo di € 12.000,00=(IVA esente + 4% ex Art. 2 comma 26 L. 335/95) di cui è stata verificata la corrispondenza tecnico/economica alle esigenze dell'Amministrazione. In particolare, è stata appurata la rispondenza di quanto offerto all'interesse pubblico perseguito dalla Stazione Appaltante e la congruità del prezzo offerto a fronte della prestazione richiesta;
- ciò detto, è stato perfezionato in data odierna su piattaforma APPTEL l'Ordinativo identificato con CIG n. BD2212A79C con conseguente assunzione della relativa obbligazione giuridica passiva nei confronti dell'Operatore Economico Riccardo Toniolo (C.F. *omissis*; P.IVA n. 05724650287), per l'acquisizione del servizio in parola.

RITENUTO ch**e** in relazione alle attività previste, il pertinente capitolo di Bilancio regionale, a budget della scrivente Direzione, che dispone delle necessarie risorse per l'esercizio 2026, risulta essere il n. 100051, relativo a " *Finanziamento delle attività di informazione, sperimentazione e monitoraggio nel campo della tutela ambientale - acquisto di beni e servizi (art. 70, D.lgs. 31/03/1998, n. 112 - L.R. 21/01/2000, n. 3)"* del bilancio di previsione 2026-2028, di competenza della Direzione Aria, Clima, Biodiversità e Parchi.

RITENUTO pertanto di doversi provvedere alla copertura dell'obbligazione giuridica passiva perfezionata e di impegnare, a favore dell'Impresa citata - secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A** contabile del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale - la spesa complessiva di € 12.480,00=(IVA esente e compreso 4% ex Art. 2 comma 26 L. 335/95) a valere sul capitolo n. 100051 relativo a *" Finanziamento delle attività di informazione, sperimentazione e monitoraggio nel campo della tutela ambientale - acquisto di beni e servizi (art. 70, D.lgs. 31/03/1998, n. 112 - L.R. 21/01/2000, n. 3)"* del bilancio regionale per l'annualità 2026 avente l'occorrente disponibilità *(bilancio pluriennale di previsione 2026-2028)* - art. 25 *"Altri servizi"*, V livello *"Altri servizi n.a.c."*, Piano dei Conti U.1.03.02.99.999 - con pagamento a 30 gg Data Ricevimento Fattura come di seguito dettagliato *(si tratta di debito commerciale)*:

Beneficiaria: ditta Riccardo Toniolo (C.F. *omissis*; P.IVA n. 05724650287) Modalità di fatturazione: fatturazione ad esecuzione della prestazione con pagamento a 30 gg Data Ricevimento Fattura. La fattura dev'essere trasmessa in forma elettronica ex Legge 244/2007, art. l, commi da 209 a 214, conformemente al nuovo formato utilizzato sia per la fatturazione elettronica verso la P.A. sia per la fatturazione elettronica tra privati, secondo un unico tracciato XML e sempre attraverso il Sistema di Interscambio (SdI) come previsto dal D.lgs. n. 127/2015 e ss.mm.ii. Il Codice Univoco Ufficio della Direzione Aria, Clima, Biodiversità e Parchi, gestito dall'Agenzia delle Entrate, per recapitare correttamente la fattura è il seguente: 5XBCA6.	Capitolo n. 100051 *" Finanziamento delle attività di informazione, sperimentazione e monitoraggio nel campo della tutela ambientale - acquisto di beni e servizi (art. 70, D.lgs. 31/03/1998, n. 112 - L.R. 21/01/2000, n. 3)"* Gestione ordinaria e precisamente: art. 25 *"Altri servizi"*, V livello *"Altri servizi n.a.c."*, Piano dei Conti U.1.03.02.99.999	Annualità 2026 € 12.480= (IVA esente e compreso 4% ex Art. 2 comma 26 L. 335/95)

DATO ATTO che:

- alla procedura in oggetto è stato assegnato dall'ANAC il CIG: BD2212A79C e, trattandosi di contratto di importo inferiore ad € 40.000,00 euro, non vi è obbligo di pagare il contributo a favore di ANAC negli importi fissati con deliberazione dell'Agenzia n. 1300 del 20/12/2017 e ss.mm.ii;
- in merito al possesso in capo al Fornitore dei requisiti di carattere generale e speciale di cui agli articoli 94 e 95 del D.lgs. n. 36/2023, è stata acquisita la relativa attestazione con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'articolo 52, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023. Il predetto articolo prevede che negli affidamenti diretti di importo inferiore ad € 40.000,00 la stazione appaltante è esonerata dall'obbligo di verifica puntuale dei requisiti dell'affidatario, salva la facoltà di risolvere il contratto laddove le successive verifiche (a campione) non confermino il possesso dei predetti requisiti;
- si applica alla procedura in oggetto l'articolo 55, comma 2 del D.lgs. n. 36/2023 relativamente alla mancata applicazione del termine dilatorio per la stipulazione del contratto;
- per le modalità previste di esecuzione della prestazione di cui si tratta, ai sensi della determinazione ANAC n. 3 del 05/03/2008, non si rilevano rischi da interferenza ed i costi della sicurezza sono pari a zero;
- Responsabile Unico del Procedimento e Responsabile dell'Esecuzione ex art. 15 del D.lgs. n. 36/2023 è il Direttore della Direzione Aria, Clima, Biodiversità e Parchi, ing. Francesco Chiosi;
- all'affidamento si applicano le clausole del Protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 17/09/2019 e approvato con DGR n. 951 del 02/07/2019, ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, consultabile sul sito della Giunta regionale: https://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/protocollo-di-legalita;
- l'incarico configura un servizio di natura imprenditoriale riconducibile al contratto d'appalto di servizi ex art. 1655 c.c.

ATTESO che:

- il pagamento del corrispettivo è subordinato all'esaurimento delle procedure amministrative/contabili dell'Amministrazione ed avverrà in coerenza con gli obblighi previsti dalla Legge n. 248 del 04/08/2006 oltre che con le nuove regole di contabilità introdotte dal D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.
- la procedura è compatibile con la vigente legislazione comunitaria, statale e regionale.

RICHIAMATI i principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza dell'attività della pubblica amministrazione per l'affidamento e l'esecuzione dei lavori, servizi e forniture in considerazione del valore del servizio da affidare.

TUTTO CIO' PREMESSO

- VISTO il D.lgs. n. 36 del 31/03/2023 ("*Nuovo Codice dei contratti pubblici*" efficace dal 01/07/2023);

- RICHIAMATE la Legge n. 94 del 06/07/2012, la Legge n. 296 del 27/12/2006 *(art. 1, co. 450)*, la Legge n. 208 del 28/12/2015, art.1, commi 502 e 503, la Legge n. 232 del 11/12/2016 e la Legge n. 145 del 30/12/2018;

- VISTO il D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

- VISTO il D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

- VISTA DGR n. 671 del 18/06/2024 "Indirizzi operativi per la gestione delle procedure semplificate di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto la soglia di rilevanza europea per le esigenze della Regione del Veneto";

- VISTO il DPR n. 101 del 04/04/2002 *"Regolamento recante criteri e modalità per l'espletamento da parte delle amministrazioni pubbliche di procedure telematiche di acquisto per l'approvvigionamento di beni e servizi";*

- VISTA l'offerta presentata dall'Operatore Economico Riccardo Toniolo (C.F. *omissis*; P.IVA n. 05724650287) - agli atti della Direzione Aria, Clima, Biodiversità e Parchi e l'aggiudicazione perfezionata in data odierna a favore dello stesso con assunzione della relativa obbligazione giuridica passiva;

- VISTA la Legge Regionale n. 39 del 29/11/2001 con cui si è approvato *l'Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione*) e ss.mm.ii.;

- VISTA la legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale 17 aprile 2012, n. 1 'Statuto del Veneto ";

- VISTA la Legge Regionale n. 2 del 10.04.2026 - Legge di stabilità 2026;

- VISTA la Legge Regionale n. 3 del 10.04.2026 - Collegato alla legge di stabilità regionale 2026;

- VISTA la Legge Regionale n. 4 del 10.04.2026 - Bilancio di Previsione 2026 - 2028;

- VISTA la DGRV n. 219 del 09.04.2026 - Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2026- 2028;

- VISTO il Decreto n. 3 del 15.04.2026 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di approvare la procedura d'acquisto descritta in premessa, dando atto che l'oggetto della prestazione è costituito dalla fornitura di un servizio di realizzazione di elaborati grafici e/o multimediali, come descritti in premessa, da parte dell'Operatore Economico Riccardo Toniolo (C.F. *omissis*; P.IVA n. 05724650287), - CIG: BD2212A79C;
3. di dare atto che l'acquisizione delle prestazioni in oggetto è stata effettuata tramite trattativa n. 4235 su piattaforma APPTEL ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lettera b), del D.lgs. n. 36 del 31/03/2023;

4. di affidare il servizio di cui al precedente punto 2) alla succitata ditta Riccardo Toniolo (C.F. *omissis*; P.IVA n. 05724650287) e di conferire alla stessa l'incarico di fornire la prestazione in oggetto per l'importo di € 12.480= (IVA esente e compreso 4% ex Art. 2 comma 26 L. 335/95) alle condizioni di cui alla richiesta di offerta pubblicata sulla piattaforma APPTEL, all'offerta presentata (agli atti) nonché all'obbligazione giuridica contrattuale perfezionata in data odierna;

5. di approvare la spesa complessiva di € 12.480= (IVA esente e compreso 4% ex Art. 2 comma 26 L. 335/95) per la fornitura delle prestazioni in oggetto, a fronte della positiva verifica di congruità tecnico-economica di quanto offerto rispetto alle necessità dell'Amministrazione;

6. di corrispondere in favore della ditta Riccardo Toniolo (C.F. *omissis*; P.IVA n. 05724650287) la somma di € 12.480= (IVA esente e compreso 4% ex Art. 2 comma 26 L. 335/95), con pagamento a 30 gg Data Ricevimento Fattura, subordinatamente alla verifica della fattura emessa e all'esaurimento delle procedure amministrative/contabili proprie dell'Amministrazione;

7. di provvedere, per le motivazioni di cui in premessa, alla copertura dell'obbligazione giuridica passiva perfezionata e di impegnare (secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'Allegato A contabile del presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale) la spesa € 12.480= (IVA esente e compreso 4% ex Art. 2 comma 26 L. 335/95) a valere sul capitolo n. 100051 relativo a *" Finanziamento delle attività di informazione, sperimentazione e monitoraggio nel campo della tutela ambientale - acquisto di beni e servizi (art. 70, D.lgs. 31/03/1998, n. 112 - L.R. 21/01/2000, n. 3)"* del bilancio regionale per l'annualità 2026 avente l'occorrente disponibilità *(bilancio pluriennale di previsione 2026-2028)* - art. 25 *"Altri servizi",* V livello *"Altri servizi n.a.c."*, Piano dei Conti U.1.03.02.99.999 - con pagamento a 30 gg Data Ricevimento Fattura come di seguito dettagliato *(si tratta di debito commerciale)*:

Beneficiaria: ditta Riccardo Toniolo (C.F. *omissis*; P.IVA n. 05724650287) Modalità di fatturazione: fatturazione ad esecuzione della prestazione con pagamento a 30 gg Data Ricevimento Fattura. La fattura dev'essere trasmessa in forma elettronica ex Legge 244/2007, art. l, commi da 209 a 214, conformemente al nuovo formato utilizzato sia per la fatturazione elettronica verso la P.A. sia per la fatturazione elettronica tra privati, secondo un unico tracciato XML e sempre attraverso il Sistema di Interscambio (SdI) come previsto dal D.lgs. n. 127/2015 e ss.mm.ii. Il Codice Univoco Ufficio della Direzione Aria, Clima, Biodiversità e Parchi, gestito dall'Agenzia delle Entrate, per recapitare correttamente la fattura è il seguente: 5XBCA6.	Capitolo n. 100051 *" Finanziamento delle attività di informazione, sperimentazione e monitoraggio nel campo della tutela ambientale - acquisto di beni e servizi (art. 70, D.lgs. 31/03/1998, n. 112 - L.R. 21/01/2000, n. 3)"* Gestione ordinaria e precisamente: art. 25 *"Altri servizi"*, V livello *"Altri servizi n.a.c."*, Piano dei Conti U.1.03.02.99.999	Annualità 2026 € 12.480= (IVA esente e compreso 4% ex Art. 2 comma 26 L. 335/95)

8. di attestare che l'obbligazione di spesa di cui si dispone l'impegno è perfezionata ed esigibile nell'anno 2026, configurandosi come debito commerciale con beneficiario e importo determinati;

9. di dare atto che alla liquidazione si procederà ai sensi dell'art. 44 della Legge Regionale n. 39/2001, previo accertamento della regolare esecuzione e su presentazione di regolare fattura;

10. di attestare che l'imputazione della spesa avviene secondo esigibilità nell'esercizio finanziario indicato nel suddetto Allegato contabile;

11. di disporre che il pagamento relativo all'incarico in parola venga corrisposto all'appaltatore su presentazione di fattura (elettronica) di spesa che dev'essere previa verifica del corretto svolgimento del servizio affidato con le modalità di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010 e ss.mm.ii. *(bonifico su conto corrente bancario/postale dedicato alle commesse pubbliche e previo espletamento con esito positivo delle verifiche di legge)*;
12. di dare atto che è, in merito al possesso in capo al Fornitore dei requisiti di carattere generale di cui agli articoli 94 e 95 del D.lgs. n. 36/2023, è stata acquisita la relativa attestazione con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'articolo 52, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023;
13. di attestare che il pagamento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
14. di dare atto, ai fini della fatturazione elettronica, che il Codice Univoco Ufficio della Direzione Aria, Clima, Biodiversità e Parchi è il seguente: 5XBCA6;
15. di dare atto che le prestazioni da acquisire non risultano presenti in convenzioni Consip attive;
16. di dare atto che Responsabile Unico del Procedimento nonché Responsabile dell'Esecuzione ex artt. 31 e 101 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. è il Direttore della Direzione Aria, Clima, Biodiversità e Parchi della Regione del Veneto, *ing. Francesco Chiosi*;
17. di informare che avverso il presente atto può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il TAR del Veneto entro 30 gg dall'avvenuta pubblicazione *(Legge n. 1034 del 06/12/1971 e D.lgs. n. 104 del 02/07/2010)* ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 gg dallo stesso termine *(DPR n. 1199 del 24/11/1971*);
18. di comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno ai sensi dell'art. 56, co. 7 del D. Lgs. n. 118/2011;
19. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
20. di confermare l'assenza di rischi interferenziali e pertanto di stabilire che nessuna somma riguardante la gestione dei suddetti rischi verrà riconosciuta all'operatore economico affidatario dell'appalto, e che non si rende necessaria la predisposizione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI);
21. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento dell'efficacia;
22. di trasmettere il presente atto alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 1, co. 173 della Legge n. 266 del 23/12/2005;
23. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 ed ai sensi dell'art. 29 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
24. di pubblicare il presente atto sul Profilo Committente della Regione del Veneto, *www.regione.veneto.it,* all'interno del link *"Bandi, Avvisi e Concorsi"*, ai sensi dell'art. 29, co. 1 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
25. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione, omettendo l'Allegato contabile.

Francesco Chiosi

Allegato (*omissis*)

(Codice interno: 593782)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ARIA, CLIMA, BIODIVERSITA' E PARCHI n. 19317 del 2 ottobre 2026

Decisione di contrarre, contestuale affidamento diretto ed impegno di spesa, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, relativo al servizio di "Ideazione, sviluppo e gestione della campagna di valorizzazione della rete regionale dei Parchi del Veneto - Anno 2026", denominata "Veneto? Naturale!". CUP H11G26000120002. CIG BD03570E7D.

[Ambiente]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, si assume la decisione di contrarre, si procede al contestuale affidamento diretto, a seguito di confronto di preventivi, all'operatore economico Sintesi srls, del servizio di "Ideazione, sviluppo e gestione della campagna di valorizzazione della rete regionale dei Parchi del Veneto - Anno 2026", denominata "Veneto? Naturale!", impegnando la relativa spesa per l'importo complessivo di € 93.940,00.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- la Legge Regionale n. 40 del 16 agosto 1984, all'art. 28 bis "Nuove norme per la istituzione di parchi e riserve naturali regionali", così come modificato dall'art. 24, comma 1, della L.R. 14.1.2003, n. 3 "Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2003", autorizza la Giunta regionale a finanziare iniziative e attività per la valorizzazione, la conoscenza ed il coordinamento dei Parchi regionali nell'ambito delle priorità generali di cui all'art. 1 della stessa Legge;
- l'art. 1 della Legge in parola individua tra le funzioni regionali la valorizzazione dell'ambiente naturale nelle zone di particolare interesse paesaggistico, naturalistico ed ecologico, rendendo possibile l'uso sociale dei beni e la creazione delle migliori condizioni di vita per le collettività locali;
- nel quinquennio 2021-2025 la Regione del Veneto ha finanziato e coordinato la campagna di valorizzazione dei parchi regionali denominata "Veneto? Naturale!" con l'obiettivo di favorire una maggiore conoscenza e consapevolezza del patrimonio naturale del Veneto da parte dei cittadini;
- si riscontra la necessità di proseguire le attività anche quest'anno riservando alla Regione del Veneto, supportata da un servizio tecnico esterno, il coordinamento dell'attività di valorizzazione con l'obiettivo di aumentare la conoscenza della realtà dei parchi ai cittadini residenti e frequentanti i Parchi, migliorando l'accesso alle informazioni dirette e implementando i canali di comunicazione;
- al fine di raggiungere tali obiettivi, l'iniziativa di valorizzazione comprenderà il potenziamento della visibilità, attraverso campagne di comunicazione televisive, redazionali e social;
- con DGR. n. 970 dell'8 settembre 2026 è stato approvato il Piano regionale della comunicazione riportante le iniziative di carattere pubblicitario programmate dalle strutture regionali per l'anno 2026, tra cui rientra l'iniziativa di valorizzazione del sistema dei Parchi regionali promossa dalla Direzione Aria, clima, biodiversità e parchi;
- con DGR. n. 876 del 19 agosto 2026 la Giunta regionale ha approvato la campagna di valorizzazione della "Rete dei Parchi regionali del Veneto" denominata "Veneto? Naturale!" per l'anno 2026 incaricando il Direttore della Direzione Aria, clima, biodiversità e parchi di avviare la procedura di acquisizione del servizio e di gestire i procedimenti tecnici, amministrativi e finanziari derivanti;
- l'affidamento del servizio trova copertura finanziaria nelle risorse stanziate nel capitolo n. 100165 "Iniziative per la valorizzazione dei Parchi regionali (art. 28 bis, L.R. 16.08.1984, n. 40 - art. 34, L.R. 14.01.2003, n. 3)" per un importo stimato complessivo di € 100.000,00 IVA e oneri compresi;

CONSIDERATO CHE:

- l'art. 50 comma 1, lettera b) del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, "Codice dei contratti pubblici", dispone che per l'acquisizione di servizi e forniture di importo inferiore a euro 140.000,00 le stazioni appaltanti procedano con l'affidamento diretto anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, nel pieno rispetto dei princìpi enunciati nel Titolo I (artt. 1-11) del D. Lgs. n. 36/2023;
- l'importo massimo complessivo per il servizio è stato stimato in € 100.000,00 (centomila euro\00) IVA e oneri inclusi, di cui l'importo soggetto a ribasso: € 81.967,21 e € 18.032,79 di IVA (22%), da intendersi come importo comprensivo delle attività oggetto dell'affidamento che comprenderà tutti i servizi, le forniture, i materiali, il personale e quanto necessario per lo svolgimento del servizio, secondo le caratteristiche specificate nel disciplinare tecnico e amministrativo (**Allegato A**);

- l'importo a ribasso di € 81.967,21 risulta pertanto inferiore alla soglia di cui al citato art. 50 comma 1, lettera b) del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36;
- la Regione del Veneto è dotata di sistema informativo di e-procurement a supporto degli acquisti (lavori, servizi e forniture) denominato APPTEL che costituisce un'alternativa al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione - MEPA;

PRESO ATTO dell'esito della relazione progettuale semplificata del 01.09.2026 la quale attesta che le prestazioni citate non possono rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'art. 48, comma 2, del D. Lgs. n. 36/2023, in particolare per l'esiguità dell'importo, l'ubicazione, la tecnicità e modalità di esecuzione del servizio e di procedere quindi all'affidamento diretto del servizio, ai sensi del citato art. 50 comma 1, lettera b) del D. Lgs. n. 36/2023 mediante confronto di preventivi degli operatori economici;

VERIFICATO che alla data della relazione progettuale semplificata:

- nella piattaforma MEPA, non risultavano attive convenzioni Consip di cui all'articolo 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 aventi ad oggetto servizi comparabili con quello relativo al presente affidamento, a cui poter aderire o di cui utilizzare i parametri di prezzo-qualità;
- il servizio non può essere acquisito mediante convenzioni stipulate dalle centrali di committenza regionali istituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 ovvero tramite altre soluzioni di centralizzazione degli acquisti;

RICHIAMATO l'art. 49 che stabilisce il rispetto del principio della rotazione degli operatori economici;

RITENUTO opportuno procedere all'acquisizione del servizio mediante procedura con affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D. Lgs. n. 36/2023, tramite la trasmissione di una Lettera di Invito a presentare preventivo nell'applicativo APPTEL a 3 operatori economici selezionati dalla stazione appaltante mediante ricerca di mercato consultando i siti web aziendali, permettendo il rispetto del principio della rotazione (art. 49 del D. Lgs. n. 36/2023) per settore merceologico e fascia economica di affidamento;

TUTTO CIO' PREMESSO:

- in data 2 settembre 2026, tramite la piattaforma APPTEL (prot. reg. n. 491078), è stata trasmessa Lettera di Invito a presentare un preventivo (**Allegato A**) a 3 operatori economici: Sintesi srls, Sistema Impresa srl, Graficompos s.n.c.
- entro i termini stabiliti (16.09.2026 ore 13.00) risultavano pervenute n. 2 offerte dagli operatori economici Sintesi srls di € 77.000,00 e Sistema Impresa srl di € 80.000,00;
- in data 17settembre 2026, con verbale assunto al prot. reg. n. 518749 il 18.09.2026 (**Allegato B**), il Responsabile Unico del Procedimento (RUP), subordinatamente alla verifica dei requisiti generali di legge, ha proposto l'aggiudicazione del servizio alla Sintesi srls in quanto il preventivo per l'importo di € 77.000,00 è stato ritenuto ammissibile, congruo e coerente con le caratteristiche tecniche e qualitative del servizio richiesto e l'operatore economico ha dimostrato il possesso di consolidate esperienze pregresse specifiche;

PRESO ATTO dell'esito positivo della verifica dei requisiti generali richiesti dall'art. 94 e seguenti del D. Lgs. n.36/2023, acquisito al protocollo regionale n. 535919 il 28.09.2026;

PRESO ATTO dell'esito positivo dell'istruttoria n. 533896 del 28.09.2026 relativa alla garanzia definitiva, presentata ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs. n. 36/2023 e regolarmente acquisita al prot. n. 531664 il 25.09.2026, per un importo di € 3.850,00;

RITENUTO di poter aggiudicare, in via definitiva ed efficace all'operatore economico Sintesi srls, C.F./P. IVA 04749230274 con sede legale in Vicolo Ponchielli 1, 45100, Rovigo, il servizio di "Ideazione, sviluppo e gestione della campagna di valorizzazione della rete regionale dei parchi del Veneto. Anno 2026" per un importo complessivo di € 93.940,00 di cui € 77.000,00 di imponibile e € 16.940,00 di IVA al 22%;

DATO ATTO CHE, a seguito dell'affidamento, residuano economie complessive pari ad € 6.060,00 e che eventuali modifiche contrattuali in corso di esecuzione o revisione dei prezzi potranno essere autorizzate esclusivamente nei casi e nei limiti previsti dagli artt. 60 e 120 del D. Lgs. n. 36/2023, utilizzando, ove consentito dalla normativa vigente, le somme derivanti dalle economie dell'affidamento;

RITENUTO, pertanto, di impegnare, sul capitolo n. 100165/U "Iniziative per la valorizzazione dei Parchi regionali (art. 28 bis, L.R. 16.08.1984, n. 40 - art. 34, L.R. 14.01.2003, n. 3)" del bilancio di previsione 2026-2028, esercizio finanziario 2026, che presenta la necessaria disponibilità, la somma di € 93.940,00 secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato D** contabile del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alle premesse;

DATO ATTO CHE il presente provvedimento rispetta i principi e le disposizioni applicabili del Codice dei contratti pubblici ed è adottato in assenza di conflitto di interessi;

CONSIDERATO l'articolo 1 del D. Lgs n. 36/2023, che stabilisce di perseguire il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il miglior equilibrio possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza, concorrenza e in assenza di conflitto di interessi si propone di procedere all'aggiudicazione definitiva ed efficace del servizio in oggetto;

DATO ATTO CHE il Responsabile Unico del Progetto nonché Direttore dell'Esecuzione del Contratto, ai sensi dell'art. 15 e 114 del D. Lgs. n. 36/2023, è l'Ing. Francesco Chiosi, Direttore della Direzione Aria clima, biodiversità e parchi;

VISTI:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;
- il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.;
- il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii., recante "Codice dei contratti pubblici" e ss.mm.;
- la Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 e ss.mm.ii., recante disposizioni in ordine all'organizzazione amministrativa della Regione del Veneto;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 1368 del 4 novembre 2025, recante "Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale della Regione del Veneto. DPR 13 giugno 2023, n. 81 e DGR n. 61 del 27 gennaio 2025";
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 677 del 14 maggio 2013, recante "Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 'Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni'. Adempimenti";
- la Deliberazione della Giunta regionale n 15 del 20 gennaio 2026 recante "Modifiche alla DGR n. 671 del 18 giugno 2024 "Indirizzi operativi per la gestione delle procedure semplificate di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto la soglia di rilevanza europea per le esigenze della Regione del Veneto. Artt. 45 - 55 e Allegati II.1 e II. 2 al Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36";
- la L.R. 10 aprile 2026, n. 2 "Legge di stabilità regionale 2026";
- la L.R. 10 aprile 2026, n. 3 "Collegato alla Legge di stabilità regionale 2026";
- la L.R. 10 aprile 2026, n. 4 "Bilancio di previsione 2026-2028";
- la DGR n. 219 del 9 aprile 2026 con la quale è stato approvato il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2026-2028;
- il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 3 del 15 aprile 2026 di approvazione del "Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028".
- la DGR n. 311 del 30/04/2026 di approvazione delle Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2026-2028;

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che il presente provvedimento assume altresì valore di decisione di contrarre ai sensi dell'art. 17, comma 2, del D. Lgs. n. 36/2023;
3. di dare atto che, per le motivazioni espresse in premessa, si procede mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D. Lgs. n. 36/2023, preceduto da confronto di preventivi tra n. 3 operatori economici selezionati dalla stazione appaltante, del servizio di "Ideazione, sviluppo e gestione della campagna di valorizzazione della rete regionale dei Parchi del Veneto - Anno 2026", denominata "Veneto? Naturale!";
4. di affidare pertanto direttamente, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D. Lgs. n. 36/2023, all'operatore economico Sintesi srls con sede legale in Vicolo Ponchielli 1, 45100, Rovigo, C.F./P. IVA 04749230274, il servizio di "Ideazione, sviluppo e gestione della campagna di valorizzazione della rete regionale dei Parchi del Veneto - Anno 2026", denominata "Veneto? Naturale!", alle condizioni previste nella Lettera di invito, nel Disciplinare tecnico e amministrativo e nel preventivo presentato dall'operatore economico;
5. di dare atto che l'importo dell'affidamento è pari a complessivi € 93.940,00 di cui € 77.000,00 di imponibile e € 16.940,00 di IVA al 22% come risultante dal preventivo acquisito tramite la piattaforma APPTEL;
6. di dare atto che la scelta dell'operatore economico è stata effettuata sulla base dei criteri e delle modalità indicati nella Lettera di invito, tenuto conto della rispondenza del preventivo alle caratteristiche tecniche e qualitative richieste, della congruità dell'offerta economica e delle documentate esperienze pregresse dell'operatore economico, idonee all'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'affidamento;
7. di dare atto dell'esito positivo della verifica dei requisiti di ordine generale di cui agli artt. 94 e seguenti del D. Lgs. n. 36/2023, acquisita agli atti al prot. n. 535919 il 28.09.2026;
8. di dare atto che, ai sensi dell'art. 53, comma 4, del D. Lgs. n. 36/2023, è stata richiesta la garanzia definitiva nella misura del 5 per cento dell'importo contrattuale e che la stessa è stata regolarmente acquisita e verificata, come da istruttoria n. 533896 del 28.09.2026;
9. di dichiarare efficace l'affidamento a seguito dell'esito positivo della verifica dei requisiti prescritti dalla normativa vigente;
10. di approvare la Lettera di invito (**Allegato A**), il verbale/relazione del RUP relativo al confronto dei preventivi (**Allegato B**) e lo schema di contratto (**Allegato C**), quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
11. di impegnare la spesa secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato D** contabile del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;

12. di stabilire che eventuali modifiche contrattuali in corso di esecuzione potranno essere autorizzate esclusivamente nei casi e nei limiti previsti dagli artt. 60 e 120 del D. Lgs. n. 36/2023, mediante utilizzo, ove consentito, delle somme derivanti dalle economie dell'affidamento, fino all'importo massimo di € 6.060,00;
13. di dare atto che alla liquidazione si procederà ai sensi dell'art. 44 della L.R. n. 39/2001, previo accertamento della regolare esecuzione e su presentazione di regolari fatture elettroniche;
14. di dare atto che trattasi di spesa di natura commerciale;
15. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
16. di dare atto che il contratto sarà sottoscritto entro 60 giorni dalla sottoscrizione del presente provvedimento ai sensi dell'art. 18 comma 2 del D. Lgs. n. 36/2023 e avverrà nella forma della scrittura privata;
17. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
18. di comunicare all'aggiudicatario le informazioni relative all'impegno ai sensi di quanto previsto dall'art. 56 comma 7 del D. Lgs. n. 118/2011;
19. di dare atto il Responsabile Unico del Progetto nonché Direttore dell'Esecuzione del Contratto, ai sensi dell'art. 15 e 114 del D. Lgs. n. 36/2023, è l'Ing. Francesco Chiosi, Direttore della Direzione Aria clima, biodiversità e parchi;
20. di dare atto che il presente provvedimento è adottato nel rispetto dei principi di cui agli artt. 1, 2 e 3 del D. Lgs. n. 36/2023;
21. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 e 37 del D. Lgs. n. 33/2013 nella sezione "Amministrazione Trasparente";
22. di pubblicare il presente atto ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. n. 36/2023;
23. di pubblicare integralmente il presente atto, omettendo gli allegati A, B, C e D nel Bollettino ufficiale della Regione.

Francesco Chiosi

Allegati (*omissis*)

(Codice interno: 593568)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ARIA, CLIMA, BIODIVERSITA' E PARCHI n. 19498 del 6 ottobre 2026

Impegno di spesa. Affidamento diretto, ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 36 del 31/03/2023 tramite piattaforma APPTEL, per l'acquisizione dei servizi fieristici per la partecipazione istituzionale alla manifestazione "REAS Salone Internazionale dell'Emergenza", in programma dal 8 al 10 ottobre 2026 a Montichiari (BS), a seguito di procedura di affidamento diretto G04269 - Determina a contrarre e copertura dell'obbligazione passiva giuridicamente perfezionata a favore del Centro Fiera S.p.A., P.IVA 01581200985, con sede a Montichiari (BS) - CIG BD3D549D9F.

[Ambiente]

Note per la trasparenza:
In ottemperanza a quanto disposto dalla Giunta regionale con la DGR n. 970 del 08/09/2026, si procede all'affidamento diretto dell'incarico relativo all'acquisizione dei servizi fieristici per la partecipazione istituzionale alla manifestazione "REAS Salone Internazionale dell'Emergenza", in programma dal 8 al 10 ottobre 2026 a Montichiari (BS), al Centro Fiera S.p.A., P.IVA 01581200985, che opera in regime di esclusiva per il servizio in oggetto, nonché al contestuale impegno di spesa.

Il Direttore

PREMESSO che la Deliberazione della Giunta regionale n. 970 del 08/09/2026 ha autorizzato, per le motivazioni in essa illustrate, la partecipazione istituzionale della Regione del Veneto alla manifestazione "REAS Salone Internazionale dell'Emergenza", in programma dal 8 al 10 ottobre 2026 a Montichiari (BS);

PREMESSO che con la medesima Deliberazione n. 970 del 08/09/2026 è stato incaricato il Direttore della Direzione Aria Clima Biodiversità e Parchi di avviare tutte le procedure necessarie per la partecipazione alla manifestazione, acquisendo una serie di servizi funzionali alla realizzazione di un'area espositiva che riservi alla Regione la massima visibilità, dotata altresì di quanto necessario all'accoglienza dei visitatori;

DATO ATTO che con la sopra citata DGR n. 970/2026 è stato determinato l'importo massimo dell'obbligazione di spesa per l'affidamento del servizio in oggetto in complessivi euro 10.000,00= (IVA ed ogni altro onere incluso), stabilendo che all'assunzione del relativo impegno provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Aria Clima Biodiversità e Parchi, disponendo la copertura finanziaria a valere sull'esercizio finanziario 2026;

CONSIDERATA l'esigenza di procedere all'individuazione di un soggetto esterno a cui affidare il servizio di acquisizione dei servizi fieristici per la partecipazione istituzionale alla manifestazione "REAS Salone Internazionale dell'Emergenza" per l'anno 2026;

CONSIDERATO che la società Centro Fiera S.p.A., P.IVA 01581200985, con sede a Montichiari (BS), è detentrice della stessa manifestazione e quindi esclusivista per l'acquisizione dello spazio fieristico e dei servizi oggetto del presente affidamento;

CONSIDERATO altresì che l'Ufficio ha acquisito dalla società Centro Fiera S.p.A., P.IVA 01581200985, con sede a Montichiari (BS), un preventivo di spesa per l'affidamento del servizio in oggetto, per un importo pari ad Euro 4.450,00 (Euro quattromilaquattrocentocinquanta/00) (IVA esclusa) rilevando che non viene prevista l'acquisizione degli spazi espositivi in quanto, come da consolidata prassi adottata dal Centro Fiera S.p.A., alle Pubbliche Amministrazioni questi ultimi vengono garantiti a titolo gratuito imputando solo i costi connessi ai servizi accessori per l'ottimale allestimento dello stand;

CONSIDERATO che tale servizio non rientra tra i servizi elencati nei D.P.C.M. 24 dicembre 2015 e D.P.C.M. 11 luglio 2018 di individuazione delle categorie merceologiche, ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89.

CONSIDERATO che nella piattaforma APPTEL di Regione del Veneto è presente la tipologia del servizio in parola con codice CPV 79952000-2.;

RITENUTO, pertanto, di attivare la procedura di acquisizione sulla piattaforma APPTEL di Regione del Veneto del servizio in parola;

PREMESSO che per espletare la procedura di cui sopra è stato redatto un dettagliato elenco dei servizi, degli arredi e delle dotazioni tecnologiche necessarie per l'ottimale funzionalità dello stand fieristico con l'indicazione dei rispettivi costi, come rappresentato nell'**Allegato A** al presente decreto che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

ATTESO che per lo svolgimento delle attività in argomento il corrispettivo complessivo, soggetto a ribasso, è stato stimato per un importo di euro 4.450,00 (esclusa IVA) e che pertanto il presente affidamento ha un valore inferiore a 140.000,00 euro;

CONSIDERATO che in sede di istruttoria del presente atto si è accertato che il servizio in argomento non è offerto dalle Convenzioni Consip (art. 26 legge n. 488/1999 e ss.mm.);

DATO ATTO che si procede all'affidamento ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.lgs. n. 36/2023, tramite acquisizione del servizio, come sopra illustrato, nei limiti dell'importo complessivo di Euro 5.429,00 IVA e ogni altro onere incluso, per il servizio relativo all'utilizzo degli spazi espositivi e all'acquisizione dei relativi servizi fieristici per la partecipazione istituzionale alla manifestazione "REAS Salone Internazionale dell'Emergenza" per l'anno 2026;

DATO ATTO che sotto il profilo del rischio interferenziale, nell'esecuzione del presente appalto non si manifesta la citata categoria di rischio e conseguentemente, a norma dell'art. 26, comma 3 bis del d.lgs. n. 81/2008, non si rende necessaria la redazione del DUVRI;

DATO ATTO che il servizio richiesto, per la sua natura tecnico-economica unitaria, non risulta frazionabile in lotti, in quanto le prestazioni devono essere rese necessariamente da un unico soggetto;

RICHIAMATO l'art. 17, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023, il quale dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

RICHIAMATO l'art. 17, comma 2, del D.lgs. n. 36/2023 il quale dispone, che per gli affidamenti diretti effettuati ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) dello stesso D.lgs. n. 36/2023, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

ATTESO che la stazione appaltante, per quanto sopra, può procedere all'assegnazione dell'appalto attraverso il solo provvedimento di affidamento, specificando l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso dei requisiti di carattere generale, il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

RITENUTO di fissare i contenuti minimi essenziali come segue:

a. scopo del contratto è l'acquisizione dei servizi fieristici per la partecipazione istituzionale alla manifestazione "REAS Salone Internazionale dell'Emergenza" che avrà luogo a Montichiari (BS), dal 8 al 10 ottobre 2026 da parte della competente Direzione Aria, Clima, Biodiversità e Parchi;
b. l'oggetto del contratto viene specificato in un dettagliato elenco dei servizi, degli arredi e delle dotazioni tecnologiche necessarie per l'ottimale funzionalità dello stand fieristico con l'indicazione dei rispettivi costi, come rappresentato nell'**Allegato A** al presente decreto che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
c. il contratto viene stipulato mediante documento di stipula secondo le modalità previste in APPTEL, nel rispetto dell'art. 32, comma 14 del D.lgs. n. 50/2016;
d. il sistema e il criterio di affidamento sono quelli normati dall'art. 50 comma 1 lettera b) del D.lgs. n. 36/2023;
e. le clausole contrattuali sono quelle precisate nel bando "Servizi", categoria "Servizi di organizzazione di eventi" del Mercato elettronico attinente al servizio che si intende acquisire;

DATO ATTO che il Responsabile del procedimento è il Direttore della Direzione Aria, Clima, Biodiversità e Parchi della Regione del Veneto;

RICHIAMATO l'art. 13 della L.R. 31 dicembre 2012, n. 54 che definisce i compiti dei Direttori di Direzione;

RILEVATO che:

- l'operatore economico società Centro Fiera S.p.A., P.IVA 01581200985, con sede a Montichiari (BS), è stato successivamente invitato tramite la piattaforma APPTEL di Regione del Veneto alla trattativa diretta, precisamente trattativa numero G04269 del 30/09/2026, invitandolo a presentare entro il termine del 01/10/2026, alle ore 18.00 il proprio miglior preventivo per l'espletamento del servizio in parola;
- l'operatore economico ha trasmesso in data 05/10/2026, data alla quale è stato prorogato il termine per la presentazione dell'offerta per sopravvenute difficoltà tecniche di accesso alla piattaforma, la propria offerta in APPTEL oltre che tramite pec acquisita al protocollo regionale n. 547227 del 05/10/2025 per il servizio in oggetto come dettagliatamente descritto nei singoli articoli nell'**Allegato A**, al prezzo di Euro 4.450,00 (Euro quattromilaquattrocentocinquanta/00) (IVA esclusa);

DATO ATTO che la procedura è stata registrata con C.I.G. BD3D549D9F attribuito da ANAC su richiesta della scrivente struttura, ai sensi dell'art. 11 della L.16.01.2013, n. 3;

RITENUTO, in conformità al comma 4 dell'art. 53 (Garanzie a corredo dell'offerta e garanzie definitive) del D.lgs n. 36/2023, di non richiede la garanzia definitiva per l'esecuzione del contratto in quanto si tratta di un appalto ad esecuzione immediata e si presenta il caso di referenziazione dell'operatore:

DATO ATTO che, ai sensi della Delibera CIPE del 26 novembre 2020, l'attività per la quale si chiede l'impegno con il presente atto non risulta assoggettata all'obbligo di indicazione del CUP;

VISTA la dichiarazione sostitutiva rilasciata dall'operatore economico ai sensi del DPR 28/12/2000 n. 445 sull'assenza a proprio carico delle cause di esclusione degli artt. 94 e 95 del Codice acquisita dall'amministrazione in data 01/10/2024 come allegato all'offerta economica presentata tramite la piattaforma APPTEL di Regione del Veneto dall'operatore economico;

RITENUTO di procedere alla stipula del contratto, nelle more delle verifiche dei requisiti di cui agli artt. 94 e 95 del Codice, riservandosi di applicare, se del caso, quanto previsto al comma 2 dell'art. 52 del D.lgs n. 36/2023, ovvero procedere alla risoluzione del contratto nel caso in cui non sia confermato il possesso dei requisiti generali;

RITENUTO di stipulare il contratto d'appalto per mezzo di scrittura privata con scambio di lettera commerciale sulla piattaforma APPTEL di Regione del Veneto nel rispetto dell'art. 18, c.1 del D.lgs. n. 36/2023)

DATO ATTO della contestuale stipula del contratto di acquisizione dei servizi di cui trattasi;

ATTESTATO il perfezionamento dell'obbligazione giuridica in argomento;

DATO ATTO che l'aggiudicatario deve rendersi disponibile ad avviare le attività a partire dalla data di comunicazione dell'affidamento del servizio;

DATO ATTO che l'art. 1 del D.lgs n. 36/2023 dispone che l'affidamento degli appalti si svolge secondo principi di efficienza, efficacia ed economicità;

RITENUTO, alla luce delle disposizioni sopra richiamate:

- di approvare l'**Allegato A** al presente provvedimento che contiene un dettagliato elenco dei servizi, degli arredi e delle dotazioni tecnologiche necessarie per l'ottimale funzionalità dello stand fieristico;
- che vi siano i presupposti per acquisire dalla società Centro Fiera S.p.A., P.IVA 01581200985, con sede a Montichiari (BS), i servizi fieristici per la partecipazione istituzionale alla manifestazione "REAS Salone Internazionale dell'Emergenza" che avrà luogo a Montichiari (BS), dal 8 al 10 ottobre 2026, per un importo totale di Euro 4.450,00 (Euro quattromilaquattrocentocinquanta/00) (IVA esclusa

DATO ATTO, infine, che il capitolo 100051, relativo ad "Finanziamento delle attività di informazione, sperimentazione e monitoraggio nel campo della tutela ambientale - Acquisto di beni e servizi (art. 70 del D. Lgs. n.112/1998, L.R. 21/01/2000, n. 3)" di cui al bilancio di previsione 2026-2028 presenta sufficiente disponibilità e capienza ai fini dell'impegno complessivo di Euro 5.429,00 (Euro cinquemilaquattrocentoventinove/00) (IVA inclusa);

RITENUTO di impegnare l'importo complessivo di Euro 5.429,00 (Euro cinquemilaquattrocentoventinove/00) (IVA inclusa) che costituisce debito commerciale, a favore della società Centro Fiera S.p.A., P.IVA 01581200985, con sede a Montichiari (BS), anagrafica 00117384, a valere sui fondi stanziati sul capitolo 100051, relativo ad "*Finanziamento delle attività di informazione, sperimentazione e monitoraggio nel campo della tutela ambientale - Acquisto di beni e servizi (art. 70 del D. Lgs. n.112/1998, L.R. 21/01/2000, n. 3)*" art. 26 - P.d.C U.1.03.02.02.005, per l'acquisizione dei servizi fieristici per la partecipazione istituzionale alla manifestazione "REAS Salone Internazionale dell'Emergenza", che avrà luogo a Montichiari (BS), dal 8 al 10 ottobre 2026;

DATO ATTO che alla liquidazione della spesa, si provvederà previa presentazione di fattura ad avvenuto espletamento del servizio, che si concluderà il giorno 10 ottobre 2026, pertanto esigibile nel corrente esercizio, con imputazione a carico dell'esercizio 2026, che presenta sufficiente disponibilità;

VISTO il D.lgs. n. 118 del 23.06.2011 così come modificato con D.lgs. n. 126 del 10.08.2014, ed in particolare l'allegato 4.2;

VISTO l'art. 1 del D.lgs n. 36/2023, per l'acquisizione del servizio, come sopra illustrato, nei limiti dell'importo complessivo di Euro 4.450,00 (Euro quattromilaquattrocentocinquanta/00) (IVA esclusa);

CONSIDERATO che il presente decreto, in ossequio al principio di trasparenza e fatto salvo quanto previsto dall'art.1, comma 32, della Legge n. 190/212 e dal D.lgs n. 33/2013, è pubblicato, ai sensi dell'art. 28 del D.lgs. n. 36/2023, nel sito web della Regione del Veneto, liberamente scaricabile sul profilo del Committente;

VISTA la Legge n. 296/2006 articolo 1, comma 449 e 450 e ss.mm.ii. relativi all'approvvigionamento delle PP.AA. tramite convenzioni-quadro e mercato elettronico della pubblica amministrazione;

VISTA la Legge n. 145/2018 e ss.mm.ii articolo 1, comma 130, relativa all'importo dal quale le amministrazioni pubbliche sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione;

VISTO il D. Lgs. n. 33/2013 ss.mm.ii, relativo alla disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità e trasparenza delle PP.AA.;

VISTA la L.R. n. 39 del 29 novembre 2001 e ss. mm. ii. "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

VISTO il D. Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.

mm. ii.;

VISTA la L.R. statutaria n. 1 del 17 aprile 2012 "Statuto del Veneto" e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. n. 54 del 31 dicembre 2012 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 Statuto del Veneto" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge Regionale n. 2 del 10.04.2026 - Legge di stabilità 2026;

VISTA la Legge Regionale n. 3 del 10.04.2026 - Collegato alla legge di stabilità regionale 2026;

VISTA la Legge Regionale n. 4 del 10.04.2026 - Bilancio di Previsione 2026 - 2028;

VISTA la DGRV n. 219 del 09.04.2026 - Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2026- 2028;

VISTO il Decreto n. 3 del 15.04.2026 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028;

VISTO il Protocollo di Legalità approvato con DGR 951 del 2 luglio 2019, sottoscritto in data 17 settembre 2019 dalla Regione del Veneto con gli Uffici di Governo del Veneto, ANCI Veneto e UPI Veneto;

ATTESA la compatibilità con la vigente legislazione comunitaria, statale e regionale;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di approvare quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento l'**Allegato A** (elenco dei servizi, degli arredi e delle dotazioni tecnologiche necessarie per l'ottimale funzionalità dello stand fieristico);

3. di approvare le risultanze della trattativa diretta in APPTEL n. G04269 e quindi di affidare, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.lgs. n. 36/2023, secondo le modalità e condizioni previste dal bando APPTEL alla società Centro Fiera S.p.A., P.IVA 01581200985, con sede a Montichiari (BS), anagrafica 00117384- il servizio relativo all'acquisizione dei servizi fieristici dettagliatamente elencati nell'**Allegato A** al presente provvedimento, per la partecipazione istituzionale alla manifestazione "REAS Salone Internazionale dell'Emergenza", che avrà luogo a Montichiari (BS), dal 8 al 10 ottobre 2026 per un importo di Euro 4.450,00 (Euro quattromilaquattrocentocinquanta/00) (IVA esclusa);

4. di stipulare il contratto d'appalto per mezzo di scrittura privata con scambio di lettera commerciale sulla piattaforma APPTEL di Regione del Veneto nel rispetto dell'art. 18, c.1 del D.lgs. n. 36/2023);

5. di attestare che l'obbligazione di spesa per cui si dispone l'impegno è perfezionata e che ha natura di debito commerciale ed è esigibile nel corrente esercizio;

6. di impegnare la spesa secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato B contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;

7. di attestare che la procedura è stata registrata con CIG BD3D549D9F;

8. di dare atto che alla liquidazione dell'importo di cui al punto 3 si provvederà, previa presentazione di fattura ad avvenuto espletamento del servizio e a seguito di verifica della regolare esecuzione del contratto;

9. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

10. di attestare che trattasi di spesa non assoggettata alla richiesta di CUP;

11. di dare atto che verrà data comunicazione degli estremi dell'impegno contabile al beneficiario di cui al punto 4, ai sensi dell'articolo 56, comma 7, del D.lgs n. 118/2011;

12. di dare atto che Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023, è il Direttore della Direzione Aria, Clima, Biodiversità e Parchi;

13. di disporre, ai sensi dell'articolo 28 del D.lgs. n. 36/2023, che tutti gli atti relativi alla procedura in oggetto saranno pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", all'indirizzo

https://bandi.regione.veneto.it/Public/Index con l'applicazione delle disposizioni del combinato disposto dagli art. 23 e 37 del D.lgs. n. 33/2013;

14. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;

15. di disporre la pubblicazione integrale del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione, omettendo gli allegati.

Francesco Chiosi

Allegati (*omissis*)

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT

(Codice interno: 584769)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT n. 14548 del 11 giugno 2026

Avviso n. 49 del 13.03.2026 pubblicato nel B.U.R.V. n. 32 dell'13.03.2026 "Nomina del Presidente dell'Istituto Regionale per le Ville Venete - IRVV". Legge regionale n. 63/1979 - art. 4 e Legge regionale n. 27/1997. Approvazione risultanze istruttorie.

[Designazioni, elezioni e nomine]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si approvano le risultanze istruttorie in ordine alle proposte di candidatura presentate ai fini della nomina a Presidente dell'Istituto Regionale per le Ville Venete, da parte del Consiglio Regionale del Veneto, su proposta del Presidente della Giunta regionale del Veneto d'intesa con la Regione Friuli Venezia Giulia.

Il Direttore

VISTA la Legge regionale 24 agosto 1979 n. 63 "Norme per l'istituzione e il funzionamento dell'Istituto Regionale per le Ville Venete "IRVV";

VISTO in particolare l'art. 2 della L.R. n. 63/1979, in base al quale l'Istituto Regionale per le Ville Venete ha lo scopo di provvedere, in concorso con il proprietario o sostituendosi ad esso, al consolidamento, al restauro, alla promozione e alla migliore utilizzazione, anche mediante studi e ricerche, delle Ville Venete soggette alle disposizioni del D.Lgs. 42/2004 "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio";

VISTO altresì l'art. 3 della L.R. n. 63/1979 che prevede quali organi dell'Istituto Regionale per le Ville Venete il Consiglio di Amministrazione, il Presidente e il Collegio dei Revisori;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 63/1979, il Consiglio di amministrazione dell'Istituto Regionale per le Ville Venete dovrà essere così composto:

a) dal Presidente eletto dal Consiglio regionale del Veneto su proposta del Presidente della Giunta regionale d'intesa con la Regione Friuli Venezia Giulia;

b) da 2 membri eletti dal Consiglio regionale del Veneto con voto limitato a uno;

c) da un membro designato dalla Regione Friuli Venezia Giulia;

d) da un rappresentante dei proprietari delle ville designato dall'associazione dei proprietari di immobili maggiormente rappresentativa a livello regionale;

VISTA la L.R. n. 27/1997, che disciplina le nomine di competenza regionale;

VISTO il D. Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 3 della Legge regionale 22 luglio 1997, n. 27, gli organi la cui disciplina è attribuita alla competenza della Regione scadono il centottantesimo giorno successivo alla prima seduta del Consiglio Regionale, qualora la nomina di detti organi sia di competenza dello stesso Consiglio;

RILEVATO che il centottantesimo giorno successivo alla prima seduta del Consiglio Regionale riporta la data del 13.06.2026;

CONSIDERATA la necessità di ricostituire gli organi dell'Istituto Regionale per le Ville Venete;

VISTO l'Avviso n. 49 del 13.03.2026 pubblicato nel B.U.R.V. n. 32 dell'13.03.2026 con scadenza 14.04.2026, per la proposta delle candidature alla Presidenza dell'Istituto Regionale per le Ville Venete - IRVV da parte dei soggetti interessati;

PRESO ATTO che, entro il termine stabilito sono pervenute n. 27 proposte di candidatura registrate in ordine progressivo di arrivo, di cui una non è stata ritenuta ammissibile ai sensi dell'art. 4, comma 1, lett b), del D.Lgs. 39/2013 e una non è stata ritenuta ammissibile a causa della mancata presentazione della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sull'assenza di cause di inconferibilità e incompatibilità, peraltro richiesta in data 08.05.2026 prot. 262511 ad integrazione della proposta di candidatura presentata;

DATO ATTO che sono state preliminarmente svolte le verifiche istruttorie previste dall'art. 5 delle "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità in ordine al conferimento degli incarichi di competenza del Presidente e della Giunta Regionale ai sensi del D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39", approvate con DGR n. 152 del 10.03.2026, sul campione del 10% del totale delle proposte di candidatura presentate e ritenute ammissibili, con arrotondamento all'unità superiore, pari conseguentemente a n. 3 proposte di candidatura;

DATO ATTO che si provvederà all'attività di verifica successiva all'atto del conferimento dell'incarico, come previsto dall'art. 6 delle "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità in ordine al conferimento degli incarichi di competenza del Presidente e della Giunta Regionale, ai sensi del D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39";

VERIFICATO che, sulla base delle attestazioni e documentazioni prodotte, le proposte di candidatura presentate, ai sensi dell'Avviso n. 49 del 13.03.2026 pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto n. 32 del 13.03.2026, sono in totale n. 27, di cui n. 25 candidature sono risultate ammissibili, come riportato nell'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, e n. 2 candidature non sono state ritenute ammissibili, come riportato nell'**Allegato B**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DATO ATTO che si rende necessario approvare le risultanze dell'istruttoria relative alle proposte di candidatura presentate in argomento;

VISTA la L.R. n. 63 del 24.08.1979

VISTA la L.R. n. 54 del 31.12.2012;

VISTA la DGR n. 152 del 10.03.2026;

decreta

1. di approvare quale parte integrante e sostanziale del presente atto quanto riportato in premessa;
2. di approvare le risultanze istruttorie relative alle proposte di candidatura presentate, ai sensi dell'Avviso n. 49 del 13.03.2026, pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto n. 32 del 13.03.2026, ai fini della nomina a Presidente dell'Istituto Regionale per le Ville Venete - IRVV da parte del Consiglio Regionale del Veneto, su proposta del Presidente della Giunta regionale del Veneto d'intesa con la Regione Friuli Venezia Giulia, di cui all'**Allegato A** e all'**Allegato B,** parti integranti del presente provvedimento;
3. di dare atto che, a seguito delle risultanze istruttorie, su un totale di n. 27 candidature pervenute, sono state ritenute ammissibili n. 25 proposte di candidatura, secondo quanto riportato nell'**Allegato A** al presente provvedimento, e non sono state ritenute ammissibili n. 2 proposte di candidature, secondo quanto riportato nell'**Allegato B** al presente provvedimento;
4. di trasmettere le suddette risultanze al Presidente della Giunta Regionale affinché provveda a designare d'intesa con la Regione Friuli Venezia Giulia il candidato da proporre al Consiglio Regionale del Veneto cui spetta la nomina del Presidente dell'Istituto Regionale per le Ville Venete IRVV;
5. di dare atto che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni;
6. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Fausta Bressani

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A **al Decreto n.** 14548 **del** 11/06/2026 pag. 1 di 2

PROPOSTE DI CANDIDATURA AL RUOLO DI PRESIDENTE DELL'ISTITUTO REGIONALE VILLE VENETE "IRVV" - AMMESSE

N. IDENTIFICATIVO	COGNOME E NOME	DATA E LUOGO DI NASCITA	COMUNE DI RESIDENZA	TITOLO DI STUDIO	PROFESSIONE O OCCUPAZIONE	ASSENZA CAUSE DI INELEGGIBILITÀ	ASSENZA CAUSE INCONFERIBILITÀ E INCOMPATIBILITÀ	DOCUMENTO DI IDENTITÀ	ESITO
1	BOTTON PAOLO	01/08/1960, Cittadella (PD)	Carmignano di Brenta (PD)	Laurea in ingegneria civile	Pensionato	SI	SI	Sì	Ammissibile
2	MAZZUCATO RANIERO	06/05/1950, Albignasego (PD)	Maserà (PD)	Laurea in economia e commercio	Dottore commercialista, revisore legale e revisore degli enti locali	SI	SI	SI	Ammissibile
3	CARPANESE SILVIA	15/03/1972, Padova (PD)	Padova (PD)	Laurea in storia e filosofia	Responsabile amministrazione e contratti presso RE IMMOBILI Srls	SI	SI	SI	Ammissibile
4	POLI LUCIA	27/03/1960, San Pietro di Morubio (VR)	Verona (VR)	Laurea in giurisprudenza	Avvocato, Giudice Tributario c/o Corte di Giustizia Tributaria di Verona e Corte di Giustizia Tributaria di Treviso	SI	SI	SI	Ammissibile
5	RESTUCCI AMERIGO	10/11/1942, Matera (MT)	Matera (MT)	Laurea in architettura	Pensionato, docente a contratto	SI	SI	SI	Ammissibile
6	CONTE MAURIZIO	22/09/1964, San Martino di Lupari (PD)	San Martino di Lupari (PD)	Laurea in architettura	Libero professionista, Consigliere comunale a San Martino di Lupari (PD)	SI	SI	SI	Ammissibile
7	SORAGNI UGO	Vicenza (VI) il 07/08/1953	Vicenza (VI)	Laurea in architettura	Pensionato, docente a contratto	SI	SI	SI	Ammissibile
8	CASTAGNA FEDERICO	03/04/1971, Verona (VR)	San Martino Buon Albergo (VR)	Laurea in architettura	Architetto	SI	SI	SI	Ammissibile
9	FORCOLIN GIANLUCA	28/08/1968, San Donà di Piave (VE)	San Donà di Piave (VE)	Diploma di perito commerciale	Tributarista	SI	SI	SI	Ammissibile
11	ZULIANELLO PIERLUIGI	11/07/1968, Motta di Livenza (TV)	San Stino di Livenza (VE)	Laurea in economia aziendale	Consulente di direzione aziendale	SI	SI	SI	Ammissibile
12	ZANIN GIAN ERNESTO	21/12/1954, Padova (PD)	Padova (PD)	Laurea in economia aziendale	Temporary manager, libero professionista	SI	SI	SI	Ammissibile
13	MALFATTI LUISANA	12/10/1972, Cittadella (PD)	Grantorto (PD)	Laurea in giurisprudenza	Avvocato	SI	SI	SI	Ammissibile
14	VERDE MARIELENA	08/10/1975, Napoli (NA)	Padova (PD)	Laurea in Giurisprudenza	Avvocato	SI	SI	SI	Ammissibile
15	PECCHIE BOSCOLO NICOLA	07/09/1974, Chioggia (VE)	Chioggia (VE)	Laurea in scienze politiche	Dipendente pubblico	SI	SI	SI	Ammissibile
17	MAGRO ELISA	06/04/1979, Rovigo (RO)	Rovigo (RO)	Laurea in giurisprudenza	Imprenditore	SI	SI	SI	Ammissibile
18	AGGIO ALESSANDRO	04/08/1981, Padova (PD)	Padova (PD)	Laurea in scienze giuridiche	Imprenditore agricolo	SI	SI	SI	Ammissibile
19	BOCCHI LAURA	24/06/1982, Verona (VR)	Verona (VR)	Laurea in lingue e mercati	Caregiver	SI	SI	SI	Ammissibile
20	TOMMASI TOMMASO	05/07/1983, Padova (PD)	Padova (PD)	Laurea in architettura;	Architetto	SI	SI	SI	Ammissibile
21	PRADOLINI TIZIANA	09/08/1955, Padova (PD)	Padova (PD)	Laurea in economia e commercio	Dottore commercialista, tributarista, revisore legale	SI	SI	SI	Ammissibile

ALLEGATO A al Decreto n. 14548 del 11/06/2026

PROPOSTE DI CANDIDATURA AL RUOLO DI PRESIDENTE DELL'ISTITUTO REGIONALE VILLE VENETE "IRVV" - AMMESSE

N. IDENTIFICATIVO	COGNOME E NOME	DATA E LUOGO DI NASCITA	COMUNE DI RESIDENZA	TITOLO DI STUDIO	PROFESSIONE O OCCUPAZIONE	ASSENZA CAUSE DI INELEGGIBILITÀ	ASSENZA CAUSE INCONFERIBILITÀ E INCOMPATIBILITÀ	DOCUMENTO DI IDENTITÀ	ESITO
22	RAMPAZZO MONICA	09/03/1970, Abano Terme (PD)	Padova (PD)	Laurea in Giurisprudenza	Avvocato	SI	SI	SI	Ammissibile
23	RODEGHIERO IGOR	03/12/1970, Bassano del Grappa (VI)	Enego (VI)	Laurea specialistica in diritto dell'integrazione europea, laurea in governo delle amministrazioni	Consulente, libero professionista	SI	SI	SI	Ammissibile
24	INCASTRINI FABIO	01/06/1969, Padova (PD)	Padova (PD)	Laurea in economia e commercio	Dottore commercialista	SI	SI	SI	Ammissibile
25	TASINATO ANDREA AUGUSTO	01/09/1968, Monselice (TV)	Monselice (TV)	Laurea in economia aziendale con indirizzo aziendale	Consulente	SI	SI	SI	Ammissibile
26	ROZZI MARIN ALDO	12/08/1965, Santiago del Cile (EE)	Camisano Vicentino (VI)	Laurea in giurisprudenza	Avvocato	SI	SI	SI	Ammissibile
27	OLIVI GIUSEPPE	01/08/1962, Padova	Padova (PD)	Laurea in Architettura e Laurea in Scienze Politiche	Dirigente dell'Area Edilizia e Sicurezza dell'Università degli studi di Padova	SI	SI	SI	Ammissibile

Firma BRESSANI FAUSTA
Data 11-06-2026

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato B **al Decreto n.** 14548 **del** 11/06/2026 pag. 1 di 1

PROPOSTE DI CANDIDATURA AL RUOLO DI PRESIDENTE DELL'ISTITUTO REGIONALE VILLE VENETE "IRVV" - NON AMMESSE

N. IDENTIFICATIVO	COGNOME E NOME	DATA E LUOGO DI NASCITA	COMUNE DI RESIDENZA	TITOLO DI STUDIO	PROFESSIONE O OCCUPAZIONE	ASSENZA CAUSE DI INELEGGIBILITÀ	ASSENZA CAUSE INCONFERIBILITÀ E INCOMPATIBILITÀ	DOCUMENTO DI IDENTITÀ	ESITO
10	SANDONÀ LUCA	11/06/1963, Schio (VI)	Caltrano (VI)	Laurea specialistica in consulenza aziendale, dottorato di ricerca in ambito economico	Dottore commercialista e revisore legale	SI	Non ammissibile in quanto non è stata presentata la "*dichiarazione assenza cause di in inconferibilità e incompatibilità*"	SI	Non ammissibile
16	LEZZIERO SILVIA	11/09/1978, Rovigo (RO)	Fiesso Umbertiano (RO)	Laurea in architettura	Architetto	SI	Non ammissibile in quanto nell'anno precedente sono state svolte attività professionali retribuite dalla Regione del Veneto	SI	Non ammissibile

Firma BRESSANI FAUSTA
Data 11-06-2026

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE CULTURA

(Codice interno: 590147)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE CULTURA n. 17526 del 20 agosto 2026

Avviso n. 49 del 13.3.2026 pubblicato nel B.U.R.V. n. 32 dell'13.03.2026 "Proposte di candidatura per la nomina a Presidente dell'Istituto Regionale per le Ville Venete "IRVV" (art. 4, comma 1 della Legge regionale 24 agosto 1979, n. 63). Integrazione DDR n. 14548 del 11.6.2026 di approvazione delle risultanze istruttorie a seguito dell'acquisizione di nuove proposte di candidatura presentate ai sensi dell'art. 6, comma 5 bis della L.R. n. 27/1997.

[Designazioni, elezioni e nomine]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si integra il decreto n. 14548 del 11.6.2026, relativo alle precedenti risultanze istruttorie, con le proposte di candidatura presentate da Consiglieri regionali ai fini della nomina a Presidente dell'Istituto regionale per le Ville Venete, da parte del Consiglio regionale del Veneto, su proposta del Presidente della Giunta regionale del Veneto d'intesa con la Regione Friuli Venezia Giulia.

Il Direttore

VISTA la Legge regionale 24 agosto 1979 n. 63 "Norme per l'istituzione e il funzionamento dell'Istituto regionale per le Ville Venete "IRVV";

VISTO in particolare l'art. 2 della L.R. n. 63/1979, in base al quale l'Istituto regionale per le Ville Venete ha lo scopo di provvedere, in concorso con il proprietario o sostituendosi ad esso, al consolidamento, al restauro, alla promozione e alla migliore utilizzazione, anche mediante studi e ricerche, delle Ville Venete soggette alle disposizioni del D.Lgs. 42/2004 "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio";

VISTO altresì l'art. 3 della L.R. n. 63/1979 che prevede quali organi dell'Istituto regionale per le Ville Venete il Consiglio di Amministrazione, il Presidente e il Collegio dei Revisori;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 63/1979, il Consiglio di amministrazione dell'Istituto Regionale per le Ville Venete dovrà essere così composto:

a) dal Presidente eletto dal Consiglio regionale del Veneto su proposta del Presidente della Giunta regionale d'intesa con la Regione Friuli Venezia Giulia;

b) da 2 membri eletti dal Consiglio regionale del Veneto con voto limitato a uno;

c) da un membro designato dalla Regione Friuli Venezia Giulia;

d) da un rappresentante dei proprietari delle ville designato dall'associazione dei proprietari di immobili maggiormente rappresentativa a livello regionale;

VISTA la L.R. n. 27/1997, che disciplina le nomine di competenza regionale;

VISTO il D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 3 della Legge regionale 22 luglio 1997, n. 27, gli organi la cui disciplina è attribuita alla competenza della Regione scadono il centottantesimo giorno successivo alla prima seduta del Consiglio regionale, qualora la nomina di detti organi sia di competenza dello stesso Consiglio;

RILEVATO che il centottantesimo giorno successivo alla prima seduta del Consiglio regionale riporta la data del 13.6.2026;

CONSIDERATA la necessità di ricostituire gli organi dell'Istituto Regionale per le Ville Venete;

VISTO l'Avviso n. 49 del 13.03.2026 pubblicato nel B.U.R.V. n. 32 dell'13.03.2026 con scadenza 14.04.2026, per la proposta delle candidature alla Presidenza dell'Istituto Regionale per le Ville Venete - IRVV da parte dei soggetti interessati;

PRESO ATTO che, entro il termine stabilito sono pervenute n. 27 proposte di candidatura registrate in ordine progressivo di arrivo, di cui una non è stata ritenuta ammissibile ai sensi dell'art. 4, comma 1, lett b), del D.Lgs. 39/2013 e una non è stata ritenuta ammissibile a causa della mancata presentazione della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sull'assenza di cause di inconferibilità e incompatibilità, peraltro richiesta in data 08.05.2026 prot. 262511 ad integrazione della proposta di candidatura presentata;

DATO ATTO che, dopo aver svolto le verifiche istruttorie previste dall'art. 5 delle "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità in ordine al conferimento degli incarichi di competenza del Presidente e della Giunta regionale ai sensi del D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39", approvate con DGR n. 152 del 10.03.2026, è stato adottato il Decreto del Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport n. 14548 del 11.6.2026 di approvazione delle risultanze istruttorie;

PRESO ATTO che a seguito dell'adozione del citato decreto sono pervenute alla Direzione Cultura n. 4 nuove proposte di candidatura presentate da Consiglieri regionali del Veneto ai sensi dell'art. 6, comma 5 bis della L.R. n. 27/1997;

RITENUTO pertanto di procedere all'istruttoria delle nuove proposte di candidatura pervenute e conseguentemente integrare il decreto del Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport n. 14548 del 11.6.2026;

DATO ATTO che sono state preliminarmente svolte le verifiche istruttorie previste dall'art. 5 delle "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità in ordine al conferimento degli incarichi di competenza del Presidente e della Giunta regionale ai sensi del D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39", approvate con DGR n. 152 del 10.03.2026, sulla totalità delle quattro nuove proposte di candidatura ricevute;

DATO ATTO che si provvederà all'attività di verifica successiva all'atto del conferimento dell'incarico, come previsto dall'art. 6 delle "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità in ordine al conferimento degli incarichi di competenza del Presidente e della Giunta regionale, ai sensi del D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39";

VERIFICATO che, sulla base delle attestazioni e documentazioni prodotte, le proposte di candidatura presentate, ai sensi dell'Avviso n. 49 del 13.03.2026 pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto n. 32 del 13.03.2026, e integrate ai sensi dell'art. 6, comma 5 bis della L.R. n. 27/1997, sono in totale n. 31 di cui n. 29 sono risultate ammissibili, come riportato nell'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, e n. 2 candidature non sono state ritenute ammissibili, come riportato nell'**Allegato B**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DATO ATTO che si rende necessario approvare le nuove risultanze dell'istruttoria relative alle proposte di candidatura presentate in argomento;

VISTA la L.R. n. 63 del 24.8.1979;

VISTA la L.R. n. 27 del 22.7.1997;

VISTA la L.R. n. 54 del 31.12.2012;

VISTA la DGR n. 152 del 10.3.2026;

VISTO il DDR n. 14548 del 11.6.2026;

decreta

1. di approvare quale parte integrante e sostanziale del presente atto quanto riportato in premessa;
2. di approvare le risultanze istruttorie relative alle proposte di candidatura presentate, ai sensi dell'Avviso n. 49 del 13.03.2026, pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto n. 32 del 13.03.2026, e integrate ai sensi dell'art. 6, comma 5 bis della L.R. n. 27/1997, ai fini della nomina a Presidente dell'Istituto Regionale per le Ville Venete - IRVV da parte del Consiglio regionale del Veneto, su proposta del Presidente della Giunta regionale del Veneto d'intesa con la Regione Friuli Venezia Giulia, di cui all'**Allegato A** e all'**Allegato B**, parti integranti del presente provvedimento;
3. di dare atto che, a seguito delle risultanze istruttorie, su un totale di n. 31 candidature pervenute, sono state ritenute ammissibili n. 29 proposte di candidatura, secondo quanto riportato nell'Allegato A al presente provvedimento, e non sono state ritenute ammissibili n. 2 proposte di candidature, secondo quanto riportato nell'**Allegato B** al presente provvedimento;
4. di trasmettere le suddette risultanze al Presidente della Giunta regionale affinché provveda a designare d'intesa con la Regione Friuli Venezia Giulia il candidato da proporre al Consiglio regionale del Veneto cui spetta la nomina del Presidente dell'Istituto Regionale per le Ville Venete IRVV;
5. di integrare il DDR n. 14548 del 11.6.2026 per le motivazioni espresse in premessa;
6. di dare atto che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni;
7. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Fausta Bressani

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A **al Decreto n.** 17526 **del** 20/08/2026 pag. 1 di 2

PROPOSTE DI CANDIDATURA AL RUOLO DI PRESIDENTE DELL'ISTITUTO REGIONALE VILLE VENETE "IRVV" - AMMESSE

N. IDENTIFICATIVO	COGNOME E NOME	DATA E LUOGO DI NASCITA	COMUNE DI RESIDENZA	TITOLO DI STUDIO	PROFESSIONE O OCCUPAZIONE	ASSENZA CAUSE DI INELEGGIBILITÀ	ASSENZA CAUSE INCONFERIBILITÀ E INCOMPATIBILITÀ	DOCUMENTO DI IDENTITÀ	ESITO
1	BOTTON PAOLO	01/08/1960, Cittadella (PD)	Carmignano di Brenta (PD)	Laurea in ingegneria civile	Pensionato	SI	SI	Sì	Ammissibile
2	MAZZUCATO RANIERO	06/05/1950, Albignasego (PD)	Maserà (PD)	Laurea in economia e commercio	Dottore commercialista, revisore legale e revisore degli Enti locali	SI	SI	SI	Ammissibile
3	CARPANESE SILVIA	15/03/1972, Padova (PD)	Padova (PD)	Laurea in storia e filosofia	Responsabile amministrazione e contratti presso RE IMMOBILI Srls	SI	SI	SI	Ammissibile
4	POLI LUCIA	27/03/1960, San Pietro di Morubio (VR)	Verona (VR)	Laurea in giurisprudenza	Avvocato, Giudice Tributario c/o Corte di Giustizia Tributaria di Verona e Corte di Giustizia Tributaria di Treviso	SI	SI	SI	Ammissibile
5	RESTUCCI AMERIGO	10/11/1942, Matera (MT)	Matera (MT)	Laurea in architettura	Pensionato, docente a contratto	SI	SI	SI	Ammissibile
6	CONTE MAURIZIO	22/09/1964, San Martino di Lupari (PD)	San Martino di Lupari (PD)	Laurea in architettura	Libero professionista, Consigliere comunale a San Martino di Lupari (PD)	SI	SI	SI	Ammissibile
7	SORAGNI UGO	Vicenza (VI) il 07/08/1953	Vicenza (VI)	Laurea in architettura	Pensionato, docente a contratto	SI	SI	SI	Ammissibile
8	CASTAGNA FEDERICO	03/04/1971, Verona (VR)	San Martino Buon Albergo (VR)	Laurea in architettura	Architetto	SI	SI	SI	Ammissibile
9	FORCOLIN GIANLUCA	28/08/1968, San Donà di Piave (VE)	San Donà di Piave (VE)	Diploma di perito commerciale	Tributarista	SI	SI	SI	Ammissibile
11	ZULIANELLO PIERLUIGI	11/07/1968, Motta di Livenza (TV)	San Stino di Livenza (VE)	Laurea in economia aziendale	Consulente di direzione aziendale	SI	SI	SI	Ammissibile
12	ZANIN GIAN ERNESTO	21/12/1954, Padova (PD)	Padova (PD)	Laurea in economia aziendale	Temporary manager, libero professionista	SI	SI	SI	Ammissibile
13	MALFATTI LUISANA	12/10/1972, Cittadella (PD)	Grantorto (PD)	Laurea in giurisprudenza	Avvocato	SI	SI	SI	Ammissibile
14	VERDE MARIELENA	08/10/1975, Napoli (NA)	Padova (PD)	Laurea in Giurisprudenza	Avvocato	SI	SI	SI	Ammissibile
15	PECCHIE BOSCOLO NICOLA	07/09/1974, Chioggia (VE)	Chioggia (VE)	Laurea in scienze politiche	Dipendente pubblico	SI	SI	SI	Ammissibile
17	MAGRO ELISA	06/04/1979, Rovigo (RO)	Rovigo (RO)	Laurea in giurisprudenza	Imprenditore	SI	SI	SI	Ammissibile
18	AGGIO ALESSANDRO	04/08/1981, Padova (PD)	Padova (PD)	Laurea in scienze giuridiche	Imprenditore agricolo	SI	SI	SI	Ammissibile
19	BOCCHI LAURA	24/06/1982, Verona (VR)	Verona (VR)	Laurea in lingue e mercati	Caregiver	SI	SI	SI	Ammissibile
20	TOMMASI TOMMASO	05/07/1983, Padova (PD)	Padova (PD)	Laurea in architettura;	Architetto	SI	SI	SI	Ammissibile
21	PRADOLINI TIZIANA	09/08/1955, Padova (PD)	Padova (PD)	Laurea in economia e commercio	Dottore commercialista, tributarista, revisore legale	SI	SI	SI	Ammissibile

ALLEGATO A al Decreto n. 17526 del 20/08/2026

PROPOSTE DI CANDIDATURA AL RUOLO DI PRESIDENTE DELL'ISTITUTO REGIONALE VILLE VENETE "IRVV" - AMMESSE

N. IDENTIFICATIVO	COGNOME E NOME	DATA E LUOGO DI NASCITA	COMUNE DI RESIDENZA	TITOLO DI STUDIO	PROFESSIONE O OCCUPAZIONE	ASSENZA CAUSE DI INELEGGIBILITÀ	ASSENZA CAUSE INCONFERIBILITÀ E INCOMPATIBILITÀ	DOCUMENTO DI IDENTITÀ	ESITO
22	RAMPAZZO MONICA	09/03/1970, Abano Terme (PD)	Padova (PD)	Laurea in Giurisprudenza	Avvocato	SI	SI	SI	Ammissibile
23	RODEGHIERO IGOR	03/12/1970, Bassano del Grappa (VI)	Enego (VI)	Laurea specialistica in diritto dell'integrazione europea, laurea in governo delle amministrazioni	Consulente, libero professionista	SI	SI	SI	Ammissibile
24	INCASTRINI FABIO	01/06/1969, Padova (PD)	Padova (PD)	Laurea in economia e commercio	Dottore commercialista	SI	SI	SI	Ammissibile
25	TASINATO ANDREA AUGUSTO	01/09/1968, Monselice (TV)	Monselice (TV)	Laurea in economia aziendale con indirizzo aziendale	Consulente	SI	SI	SI	Ammissibile
26	ROZZI MARIN ALDO	12/08/1965, Santiago del Cile (EE)	Camisano Vicentino (VI)	Laurea in giurisprudenza	Avvocato	SI	SI	SI	Ammissibile
27	OLIVI GIUSEPPE	01/08/1962, Padova	Padova (PD)	Laurea in Architettura e Laurea in Scienze Politiche	Dirigente dell'Area Edilizia e Sicurezza dell'Università degli studi di Padova	SI	SI	SI	Ammissibile
28	PAVAN ROBERTO	16/01/1964, Monselice	Boara Pisani (PD)	Diploma di geometra	Libero professionista	SI	SI	SI	Ammissibile
29	ARMELLIN ALBERTO	19/05/1991, Treviso (TV)	Treviso (TV)	Laure Magistrale in Scienze dell'Antichità	Funzionario presso Confindustria Veneto Est	SI	SI	SI	Ammissibile
30	MIOTTO ORIETTA	02/08/1971, Congliano (TV)	Treviso (TV)	Laurea in Scienze politiche	Consulente aziendale	SI	SI	SI	Ammissibile
31	CARLI ALBERTO	25/02/1968, Jesolo (VE)	Jesolo (VE)	Laurea Magistrale in Economia e Commercio	Imprenditore settore turismo	SI	SI	SI	Ammissibile

Firma BRESSANI FAUSTA
Data 20-08-2026

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato B **al Decreto n.** 17526 **del** 20/08/2026 pag. 1 di 1

PROPOSTE DI CANDIDATURA AL RUOLO DI PRESIDENTE DELL'ISTITUTO REGIONALE VILLE VENETE "IRVV" - NON AMMESSE

N. IDENTIFICATIVO	COGNOME E NOME	DATA E LUOGO DI NASCITA	COMUNE DI RESIDENZA	TITOLO DI STUDIO	PROFESSIONE O OCCUPAZIONE	ASSENZA CAUSE DI INELEGGIBILITÀ	ASSENZA CAUSE INCONFERIBILITÀ E INCOMPATIBILITÀ	DOCUMENTO DI IDENTITÀ	ESITO
10	SANDONÀ LUCA	11/06/1963, Schio (VI)	Caltrano (VI)	Laurea specialistica in consulenza aziendale, dottorato di ricerca in ambito economico	Dottore commercialista e revisore legale	SI	Non ammissibile in quanto non è stata presentata la "*dichiarazione assenza cause di in inconferibilità e incompatibilità*"	SI	Non ammissibile
16	LEZZIERO SILVIA	11/09/1978, Rovigo (RO)	Fiesso Umbertiano (RO)	Laurea in architettura	Architetto	SI	Non ammissibile in quanto nell'anno precedente sono state svolte attività professionali retribuite dalla Regione del Veneto	SI	Non ammissibile

Firma BRESSANI FAUSTA
Data 20-08-2026

(Codice interno: 593715)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE CULTURA n. 19309 del 1 ottobre 2026

Impegno di spesa ed accertamento in entrata del contributo assegnato per l'importo di Euro 100.000,00 a favore dell' Università Iuav di Venezia per l'intervento "Valorizzazione della sala "Carroponte" dell'immobile vincolato "Ex cotonificio Olcese Veneziano" per uso come Auditorium polifunzionale" in Comune di Venezia (VE), con CUP F74D25002010005, in relazione al "Bando per il finanziamento di interventi di valorizzazione e recupero di beni immobili di pregio o a destinazione culturale - Beneficiari: Enti Locali e Enti Pubblici (ID Scheda Intervento: FSCRI_RI_1664)" finanziato a valere sulle risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) 2021-2027 assegnate con Delibera CIPESS n. 31/2024 all'Accordo per la coesione della Regione del Veneto. DGR n. 1351 del 15.11.2023. DGR n. 1056 del 17.09.2024. DGR n. 952 del 12.08.2025. DDR n. 10321 del 22.01.2026, successivamente rettificato con DDR n. 11691 del 06.03.2026.

[Cultura e beni culturali]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si dispone l'impegno di spesa ed il contestuale accertamento in entrata per l'importo di € 100.000,00 a favore del Soggetto Attuatore, Università IUAV di Venezia, per la realizzazione dell'intervento in oggetto, finanziato nell'ambito degli interventi di valorizzazione e recupero di beni immobili di pregio o a destinazione culturale con l'obiettivo di salvaguardare il patrimonio culturale del territorio, di incrementarne la fruibilità e riqualificare il paesaggio e le sue caratteristiche identitarie, proposti da Enti Locali e Enti Pubblici di cui alla DGR n. 952/2025, e finanziati attraverso le risorse a valere sul Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) 2021-2027 assegnate alla Regione del Veneto e destinate all'attuazione degli interventi dell'Accordo per la coesione, avvenuta con Delibera CIPESS n. 31/2024.

Il Direttore

PREMESSO che:

- il Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) è, congiuntamente ai fondi strutturali europei, FSE e FESR, il principale strumento finanziario nazionale attraverso cui vengono attuate la coesione economica, sociale e territoriale e la rimozione degli squilibri economici e sociali tra le diverse aree del Paese, in attuazione dell'art. 119, comma 5, della Costituzione e dell'art. 174 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea;

- per il ciclo di programmazione 2021-2027 la Legge 30 dicembre 2020 n. 178 cd. "Legge di Bilancio 2021" all'art. 1, comma 177 ha fissato la dotazione iniziale del FSC in complessivi 50.000 milioni di euro, successivamente rifinanziata con Legge di Bilancio 2022 (Legge n. 234/2021), individuando nel comma 178 le disposizioni per l'utilizzo e la programmazione delle risorse;

- il decreto-legge 19 settembre 2023, n. 124, recante «Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, per il rilancio dell'economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese, nonché in materia di immigrazione» convertito, con modificazioni, dalla legge 13 novembre 2023, n. 162, al Capo I reca disposizioni per l'utilizzazione delle risorse nazionali ed europee in materia di coesione, e in particolare l'art. 1, il quale, al fine di assicurare un più efficace coordinamento tra le risorse europee e nazionali per la coesione, le risorse del PNRR e le risorse del FSC per il periodo di programmazione 2021 - 2027, ha novellato la disciplina per la programmazione e l'utilizzazione delle risorse del FSC, di cui all'art. 1, comma 178 della legge n. 178 del 2020, prevedendo in particolare la sottoscrizione di un Accordo per la coesione tra il Governo e ciascuna Regione e Provincia autonoma;

CONSIDERATO che:

- con DGR n. 1351 del 15 novembre 2023 è stato approvato l'Accordo per la coesione per l'utilizzo delle risorse FSC 2021-2027, imputate programmaticamente alla Regione del Veneto con Delibera CIPESS n. 25/2023;

- il sopraccitato Accordo è stato sottoscritto tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione del Veneto in data 24 novembre 2023 e prevede di destinare l'importo di € 400.872.385,77 per finanziare interventi/linee di azione, individuati negli allegati A1 e B2 dell'Accordo, mirati allo sviluppo infrastrutturale, economico e sociale del territorio regionale nei settori: Digitalizzazione, Competitività e Imprese, Ambiente e Risorse naturali, Cultura, Trasporti e Mobilità, Riqualificazione urbana, Sociale e Salute, Istruzione e Formazione nonché rafforzamento della Capacità amministrativa;

- all'art. 4 dell'Accordo è istituito un Comitato tecnico di indirizzo e vigilanza (COTIV), a cui compete la verifica periodica dello stato di attuazione dell'Accordo e l'esame di eventuale proposte di modifica, ed è, inoltre, individuato il Direttore pro tempore della Direzione Programmazione Unitaria quale Responsabile Unico dell'attuazione dell'Accordo (RUA), cui spetta il coordinamento e la vigilanza sulla complessiva attuazione per conto della Regione del Veneto, anche al fine di individuare e proporre eventuali modifiche all'Accordo, laddove si rendessero necessarie. Tali attività sono svolte in coordinamento con il Direttore dell'Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione comunitaria;

- con Delibera n. 31 del 23 aprile 2024 il CIPESS ha assegnato le risorse FSC 2021 - 2027 alla Regione del Veneto, finalizzate all'attuazione dell'Accordo per la coesione ai sensi dell'articolo 1, comma 178, lettera e) della legge 30 dicembre 2020, n. 178 e s.m.i., per l'importo complessivo di € 538.372.385,77, di cui € 137.500.000,00 per il cofinanziamento del Programma regionale europeo FESR 2021 - 2027 e € 400.872.385,77 per finanziare gli interventi/linee di azione di cui ai sopracitati allegati A1 e B2 dell'Accordo;

- in conseguenza del positivo esito delle verifiche da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze e del controllo preventivo di legittimità e registrazione da parte della Corte dei conti, la sopracitata Delibera CIPESS è stata pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 170 del 22 luglio 2024, acquisendo così efficacia e rendendo disponibili le risorse per l'attuazione dell'Accordo;

- con DGR n. 1056 del 17.09.2024 la Giunta Regionale ha preso atto della Delibera CIPESS n. 31 del 23 aprile 2024 di assegnazione delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2021 - 2027 alla Regione del Veneto, individuando le strutture regionali responsabili dell'attuazione degli interventi (SRA), nonché prevedendo specifici obblighi e responsabilità in capo alle stesse e ai Soggetti Attuatori degli interventi;

- tra gli interventi finanziati è compresa la linea di azione FSCRI_RI_1664, Bando per il finanziamento di interventi di valorizzazione e recupero di beni immobili di pregio o a destinazione culturale - Beneficiari: Enti Locali e Enti Pubblici;

- con la citata DGR n. 1056/2024 la Direzione Beni Attività culturali e Sport, d'ora in avanti "Direzione Cultura" ai sensi della DGR n. 312 del 30.04.2026, è stata individuata quale Struttura regionale responsabile dell'attuazione (SRA) della linea di azione ricompresa nell'area tematica 03 Cultura - Linea di intervento 06.01 Patrimonio e Paesaggio, avente ad oggetto il "Bando per il finanziamento di interventi di valorizzazione e recupero di beni immobili di pregio o a destinazione culturale - Beneficiari: Enti Locali e Enti Pubblici (ID Scheda Intervento: FSCRI_RI_1664)", finanziata per un importo complessivo pari a € 2.750.000,00;

PRESO ATTO che nella DGR n. 1056/2024, in conformità alle previsioni di cui all'art. 4 comma 4 del D.L. n. 124/2023, viene specificato:

- l'obbligo del Soggetto Attuatore di assicurare, con il supporto della SRA, il monitoraggio di ciascun intervento finanziato attraverso l'aggiornamento dei dati di avanzamento procedurale, fisico e finanziario nel Sistema di Monitoraggio, ai fini della verifica del raggiungimento degli obiettivi di spesa previsti dall'Accordo, secondo le indicazioni che verranno fornite dal Direttore della Direzione Programmazione Unitaria, RUA dell'Accordo;

- l'assegnazione, in capo ai dirigenti interessati all'attuazione degli interventi, sia dell'amministrazione regionale che del Soggetto Attuatore, di specifici obiettivi in relazione al monitoraggio dell'intervento, ai fini della verifica del raggiungimento degli obiettivi di spesa, in applicazione delle disposizioni previste dal sopracitato art. 4 comma 4 del D.L. n. 124/2023;

VISTA la nota prot. n. 598577 del 25.11.2024 della Direzione Programmazione Unitaria con cui, in attuazione di quanto previsto nella sopracitata DGR n. 1056/2024 e nelle more dell'adozione del Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO) dell'Accordo, vengono fornite alcune indicazioni per l'attuazione degli interventi che riportano, in particolare, nell'Allegato 4 i compiti del RUA, della SRA e del Soggetto Attuatore, i criteri di selezione degli interventi e i requisiti di ammissibilità della spesa;

DATO ATTO che con DGR n. 952 del 12.08.2025 è stato approvato, tra l'altro, il Bando (Allegato A alla DGR n. 952/2025) a favore di Enti Locali e Enti Pubblici per l'individuazione degli interventi finanziabili con le risorse FSC 2021-2027 nell'ambito della linea di azione "Bando per il finanziamento di interventi di valorizzazione e recupero di beni immobili di pregio o a destinazione culturale - Beneficiari: Enti Locali e Enti pubblici, (ID scheda intervento FSCRI_RI_1664 Accordo per la coesione), per un importo complessivo di € 2.750.000,00";

PRECISATO che con la citata DGR n. 952/2025 è stato anche approvato lo schema di Disciplinare (Allegato D alla DGR n. 952/2025) relativo alle modalità attuative dell'intervento finanziato con le risorse dell'Accordo per la coesione;

VISTO il DDR n. 10321 del 22.01.2026 con il quale sono state approvate le risultanze dell'istruttoria, svolta su n. 57 istanze, effettuata dalla Direzione Cultura è stata approvata la graduatoria individuando nel relativo Allegato A i n. 38 soggetti ammessi e finanziati per un importo complessivo pari a € 2.750.000,00, nel relativo allegato B i n. 10 soggetti ammessi ma non finanziati per esaurimento delle risorse e nel relativo allegato C i n. 9 soggetti non ammessi;

DATO ATTO che con DDR n. 11691 del 06.03.2026 è stata rettificata la graduatoria approvata con il sopra citato DDR n. 10321/2026 per alcuni refusi dovuti a meri errori materiali di battitura, e che la rettifica comporta quanto di seguito specificato:

- gli Allegati B e C al DDR n. 10321/2026 si intendono confermati;

- l'Allegato A al DDR n. 10321/2026 viene rettificato in alcune parti comportando, tra le altre, due modifiche di carattere sostanziale consistenti nella modifica del contributo concesso ai Comuni di Badia Polesine (RO) e Thiene (VI). Vengono tuttavia confermati i n. 38 soggetti ammessi e finanziati con DDR n. 10321/2026 per un importo complessivo pari a € 2.750.000,00;

CONSIDERATO che, in relazione all'applicabilità delle norme UE in tema di aiuti di stato, i Soggetti Attuatori degli interventi ammessi a contributo hanno dichiarato in sede di domanda di contributo di rientrare nelle seguenti linee di finanziamento:

- n. 37 interventi nella linea di finanziamento di rilevanza locale e/o attività non economica;

- n. 0 interventi nella linea di finanziamento in ambito di aiuto in esenzione (art. 53, Reg. UE 651/2014);

- n. 1 intervento nella linea di finanziamento in ambito aiuti de minimis ((Reg. UE 2831/2023).

VISTO il DDR n. 24 del 30.03.2026 della Direzione Programmazione Unitaria con il quale si approva in Allegato A il Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) dell'Accordo per la coesione sottoscritto tra il Governo e la Regione del Veneto il 24 novembre 2023, finanziato con le risorse FSC 2021-2027 assegnate dalla Delibera CIPESS 31/2024 (DGR n. 1351 del 15.11.2023, DGR n. 1056 del 17.11.2024);

VISTO il DDR n. 16168 del 22 luglio 2026 con il quale è stato disposto l'impegno e l'accertamento in entrata dei contributi assegnati per l'importo complessivo di Euro 2.650.000,00 in relazione al Bando di cui sopra e la necessità di rinviare a successivo provvedimento l'impegno e l'accertamento per il contributo spettante al beneficiario Università Iuav di Venezia stante l'esigenza di procedere a un ulteriore approfondimento istruttorio in ordine alle modalità di cofinanziamento previste per la realizzazione dell'intervento;

CONSIDERATO che, con nota prot. n. 470034 del 17.8.2026, l'Università Iuav di Venezia ha confermato l'utilizzo di fondi propri per il cofinanziamento dell'intervento e risulta pertanto possibile determinare in € 100.000,00 l'importo da assegnare al beneficiario Università Iuav di Venezia, Soggetto Attuatore dell'intervento di "*Valorizzazione della sala "Carroponte" dell'immobile vincolato "Ex cotonificio Olcese Veneziano" per uso come Auditorium polifunzionale*" in Comune di Venezia (VE) e a cui è stato assegnato il CUP F74D25002010005, alla cui assunzione si provvede con il presente atto, disponendo la copertura finanziaria dell'obbligazione di spesa a carico dei fondi stanziati sul Cap. n. 105153 "Accordo FSC 2021-2027 del 24.11.2023 - Linea di intervento 06.01 Patrimonio e Paesaggio - Contributi agli investimenti (art. 1, c. 177, 178, L. 30.12.2020, n.178 - D.L. 19.09.2023, n.124 - DEL. CIPESS 23.04.2024, n. 31)" del Bilancio 2026-2028;

VISTA la nota prot. reg. n. 409509 del 08.07.2026 con cui la Direzione Programmazione Unitaria ha richiesto alla Direzione Bilancio e Ragioneria di abilitare la Direzione Cultura all'assunzione di impegni di spesa pluriennali nel cap. U/105153 e all'assunzione di accertamenti in entrata pluriennali nel cap. E/102051, entrambi capitoli a budget della struttura richiedente;

PRESO ATTO che la sopracitata richiesta prot. reg. n. 409509/2026 della Direzione Programmazione Unitaria è stata accolta e gestita dalla Direzione Bilancio e Ragioneria;

RITENUTO pertanto possibile confermare il contributo nelle misure stabilite nell'**Allegato A contabile**, a favore del beneficiario Università Iuav di Venezia, Soggetto Attuatore dell'intervento con CUP F74D25002010005, disponendo il conseguente impegno di spesa di € 100.000,00, a valere sulla disponibilità del citato capitolo di spesa n. 105153, del bilancio 2026-2028 - Esercizi Finanziari 2026, 2027 e 2028 secondo l'esigibilità di seguito indicata, determinata sulla base del cronoprogramma procedurale e finanziario comunicato dal Soggetto Attuatore in sede di domanda del contributo:

CAPITOLO	PIANO DEI CONTI	Esercizio finanziario 2026	Esercizio finanziario 2027	Esercizio finanziario 2028	TOTALE
105153 art. 002 Beneficiario: Università Iuav di Venezia	U.2.03.01.02.008	€ 100.000,00			**€ 100.000,00**

DATO ATTO che le risorse iscritte sul capitolo di spesa sopra citato, trovano copertura sulle risorse stanziate sul capitolo di entrata n. 102051 "Assegnazione statale per la programmazione FSC 2021-2027" in applicazione di quanto previsto al paragrafo 3.6 dell'Allegato n. 4/2 del D.Lgs. 118/2011, derivanti dalla Delibera CIPESS n. 31/2024 di assegnazione delle risorse FSC 2021-2027 all'Accordo per la coesione della Regione del Veneto;

RITENUTO pertanto necessario disporre con il presente atto, ai sensi di quanto previsto al paragrafo 3.6 lettera c) dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011, l'accertamento dell'entrata vincolata di € 100.000,00 sul capitolo n. E102051 "Assegnazione statale per la programmazione FSC 2021-2027 (Del. CIPESS 23.04.2024, n. 31)" del bilancio 2026-2028, che presenta la necessaria disponibilità, con codice V livello P.d.C. E.4.02.01.01.003 "Contributi agli investimenti da Presidenza del Consiglio dei Ministri ", soggetto debitore Presidenza del Consiglio dei Ministri (anagrafica n. 37548), secondo le specifiche e l'esigibilità contenute **nell'Allegato A contabile** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, secondo l'esigibilità di seguito indicata:

CAPITOLO	PIANO DEI CONTI	Esercizio finanziario 2026	Esercizio finanziario 2027	Esercizio finanziario 2028	TOTALE
102051	E.4.02.01.01.003	€ 100.000,00			**€ 100.000,00**

PRESO ATTO della trasmissione di conferma del contributo pervenuta dal beneficiario Soggetto Attuatore per l'annualità sopra indicata;

DATO ATTO che relativamente alle modalità di gestione del contributo si richiamano gli obblighi posti a carico del Soggetto Attuatore, indicati all'art. 9 del sopracitato schema di Disciplinare (Allegato D alla DGR 952/2025), nonché le disposizioni del Bando (Allegato A alla DGR 952/2025), con particolare riferimento al cronoprogramma di attuazione di seguito indicato:

a) approvazione del progetto esecutivo entro 120 giorni dalla comunicazione del decreto d'impegno;

b) avvio dei lavori entro 120 giorni dall'approvazione del progetto esecutivo;

c) approvazione degli atti di contabilità finale, del certificato di collaudo/regolare esecuzione e della relazione acclarante le spese sostenute in relazione all'intervento oggetto del contributo, entro il 31.12.2028;

d) trasmissione alla Direzione Cultura (SRA), esclusivamente a mezzo PEC, ai fini della rendicontazione finale, della documentazione amministrativa/contabile di cui al precedente punto c), entro il 31.03.2029;

DATO ATTO che il trasferimento delle risorse dalla Regione al Soggetto Attuatore avverrà secondo le modalità di liquidazione previste agli articoli 13, 14 e 15, e previo assolvimento degli obblighi di monitoraggio di cui all'art. 17 *"Monitoraggio, verifiche e controlli sull'intervento"* dello schema di Disciplinare (Allegato D alla DGR 952/2025). Sono previste nello specifico:

- erogazione di anticipazione fino al 15% del contributo concesso secondo le modalità previste dall'art. 54, c. 2 della LR 27/2003, su espressa richiesta del Soggetto Attuatore che ne illustri l'esigenza;

- erogazione di acconti del contributo in misura proporzionale alle spese maturate rispetto all'incidenza del contributo sull'importo ammissibile del quadro economico dell'opera previa presentazione di formale richiesta del Soggetto Attuatore e fino al limite massimo del 90% del contributo assegnato, acquisita la documentazione indicata all'art. 15 *"Modalità di richiesta degli acconti e del saldo del contributo"* dello schema di Disciplinare (Allegato D alla DGR 952/2025);

- erogazioni del saldo del contributo previo accertamento del contributo definitivo determinato in misura proporzionale rispetto all'incidenza del contributo sull'importo ammissibile, entro il limite massimo del contributo originariamente assegnato, e previa presentazione, da parte del Soggetto Attuatore, di richiesta alla SRA corredata dalla documentazione indicata all'art. 15 *"Modalità di richiesta degli acconti e del saldo del contributo"* dello schema di Disciplinare (Allegato D alla DGR 952/2025);

RITENUTO di subordinare l'erogazione del sopracitato anticipo ad avvenuta sottoscrizione del Disciplinare di cui all'Allegato D alla DGR n. 952/2025;

DATO ATTO altresì che l'obbligazione è giuridicamente perfezionata e che il contributo è soggetto a CUP;

CONSIDERATO che la spesa di cui si dispone l'impegno non costituisce debito commerciale;

DATO ATTO che, come previsto nel sopracitato SI.GE.CO al paragrafo 8.2 e nel relativo all'Allegato D, gli atti di impegno/accertamento e/o prenotazione di spesa delle risorse FSC destinate all'Accordo devono essere preventivamente trasmessi alla Direzione Programmazione Unitaria al fine di acquisire il competente "Visto di monitoraggio";

VISTO il decreto del Direttore della Direzione Cultura n. 139 del 23.04.2025 che, in conformità a quanto stabilito dall'art. 18 della LR n. 54/2012 e sue modifiche, ha individuato le competenze dell'Unità Organizzativa Beni e servizi culturali e delegato il suo direttore all'adozione degli atti, provvedimenti amministrativi e impegni di spesa relativi;

VISTO il D.Lgs. n. 88/2011;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

VISTA la L. 30.12.2020, n. 178 all'art. 1, commi 177 e 178, e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 1250/2022 di riorganizzazione amministrativa della Giunta regionale;

VISTO il D.L. 19 settembre 2023, n. 124, convertito con modificazioni con Legge 13 novembre 2023, n. 162 e ss.mm.ii.;

VISTE le delibere CIPESS n. 25/2023 e n. 31/2024;

VISTA la DGR n. 1351/2023 "Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2021-2027. Approvazione Accordo per la coesione tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione del Veneto";

Visto l'Accordo per la coesione sottoscritto in data 24 novembre 2023 e le successive modifiche;

Vista la DGR n. 1056/2024;

VISTA la DGR n. 952/2025;

VISTO il Sistema di Gestione e Controllo dell'Accordo per la coesione della Regione del Veneto approvato con Decreto n. 24 del 30.03.2026 dal Direttore della Direzione Programmazione Unitaria;

VISTA la L.R. 31.12.2012, n. 54, come modificata dalla L.R. 17.05.2016, n. 14 in ordine ai compiti e responsabilità di gestione attribuite ai Dirigenti;

VISTA la L.R. n. 2 del 10.04.2026 - Legge di stabilità regionale 2026;

VISTA la L.R. n. 3 del 10.04.2026 - Collegato alla legge di stabilità regionale 2026;

VISTA la L.R. n. 4 del 10.04.2026 - Bilancio di previsione 2026-2028;

VISTA la DGR n. 219 del 09.04.2026 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2026-2028;

VISTO il Decreto n. 3 del 15.04.2026 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028;

VISTA la DGR n. 311 del 30/04/2026 *"Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2026/2028"*;

VISTO il DDR n. 139/2025;

VISTO il DDR n. 10321/2026;

VISTO il DDR n. 11691/2026;

VISTO il DDR n. 16168/2026;

VISTA la documentazione agli atti;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di confermare il contributo pari a € 100.000,00 assegnato per la realizzazione dell'intervento di "*Valorizzazione della sala "Carroponte" dell'immobile vincolato "Ex cotonificio Olcese Veneziano" per uso come Auditorium polifunzionale*" in Comune di Venezia (VE) - CUP F74D25002010005 a favore del Soggetto Attuatore, Università Iuav di Venezia;

3. di impegnare la somma di € 100.000,00 a favore dell'Università Iuav di Venezia (anagrafica n. 96770) e per il CUP sopra indicato secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile**, sul capitolo n. 105153 "Accordo FSC 2021-2027 del 24.11.2023 - Linea di intervento 06.01 Patrimonio e paesaggio - Contributi agli investimenti (art. 1, c.177, c.178, L. 30.12.2020, n. 178 - D.L. 19.09.2023, n. 124 - Del Cipess) del bilancio 2026-2028;

4. di disporre, ai sensi di quanto previsto al paragrafo 3.6 lett. c) dell'Allegato 4/2 del D.lgs. 118/2011 e per le motivazioni indicate nelle premesse, l'accertamento dell'entrata vincolata di € 100.000,00 sul capitolo n. E102051 "Assegnazione statale per la programmazione FSC 2021-2027 (Del. CIPESS 23.04.2024, n. 31)" del Bilancio 2026-2028, che presenta la necessaria disponibilità, con codice V livello P.d.C. E.4.02.01.01.003 "Contributi agli investimenti da Presidenza del Consiglio dei Ministri ", soggetto debitore Presidenza del Consiglio dei Ministri (anagrafica n. 37548), secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile**;

5. di dare atto che il piano di scadenza dell'obbligazione è quello di seguito indicato:

CAPITOLO	PIANO DEI CONTI	Esercizio finanziario 2026	Esercizio finanziario 2027	Esercizio finanziario 2028	TOTALE
105153 art. 002 Beneficiario: Università Iuav di Venezia	U.2.03.01.02.008	€ 100.000,00			**€ 100.000,00**

6. di dare atto che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno e l'accertamento con il presente provvedimento è giuridicamente perfezionata;

7. di dare atto che relativamente alle modalità di gestione del contributo si richiamano gli obblighi posti a carico del beneficiario Soggetto Attuatore, indicati all'art. 9 dello schema di Disciplinare (Allegato D della DGR n. 952 del 12.08.2025), nonché le disposizioni del Bando (Allegato A della medesima DGR), con particolare riferimento al cronoprogramma di attuazione di seguito indicato:

   a) approvazione del progetto esecutivo entro 120 giorni dalla comunicazione del decreto d'impegno;
   b) avvio dei lavori entro 120 giorni dall'approvazione del progetto esecutivo;
   c) approvazione degli atti di contabilità finale, del certificato di collaudo/regolare esecuzione e della relazione acclarante le spese sostenute in relazione all'intervento oggetto del contributo, entro il 31.12.2028;
   d) trasmissione alla Direzione Cultura (SRA), esclusivamente a mezzo PEC, ai fini della rendicontazione finale, della documentazione amministrativa/contabile di cui al precedente punto c), entro il 31.03.2029;

8. di dare atto che il trasferimento delle risorse dalla Regione al Soggetto Attuatore avverrà secondo le modalità di liquidazione previste agli articoli 13, 14 e 15, e previo assolvimento degli obblighi di monitoraggio di cui all'art. 17 "Monitoraggio, verifiche e controlli sull'intervento" dello schema di Disciplinare (Allegato D alla DGR 952/2025). Sono previste nello specifico:

   - erogazione di anticipazione fino al 15% del contributo concesso secondo le modalità previste dall'art. 54, c. 2 della LR 27/2003, su espressa richiesta del Soggetto Attuatore che ne illustri l'esigenza;
   - erogazione di acconti del contributo in misura proporzionale alle spese maturate rispetto all'incidenza del contributo sull'importo ammissibile del quadro economico dell'opera previa presentazione di formale richiesta del Soggetto Attuatore e fino al limite massimo del 90% del contributo assegnato, acquisita la documentazione indicata all'art. 15 *"Modalità di richiesta degli acconti e del saldo del contributo"* dello schema di Disciplinare (Allegato D alla DGR 952/2025);
   - erogazioni del saldo del contributo previo accertamento del contributo definitivo determinato in misura proporzionale rispetto all'incidenza del contributo sull'importo ammissibile, entro il limite massimo del contributo originariamente assegnato, e previa presentazione, da parte del Soggetto Attuatore, di richiesta alla SRA corredata dalla documentazione indicata all'art. 15 *"Modalità di richiesta degli acconti e del saldo del contributo"* dello schema di Disciplinare (Allegato D alla DGR 952/2025);

9. di subordinare l'erogazione dell'anticipazione di cui al precedente punto 8. ad avvenuta sottoscrizione del Disciplinare di cui all'Allegato D alla DGR n. 952/2025;

10. di dare atto che ai sensi dell'art. 56 comma 6 D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. per il presente decreto il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

11. di provvedere a comunicare all'Università Iuav di Venezia gli estremi dell'impegno di spesa di cui al presente atto, ai sensi dell'art. 56, comma 7, del Dlgs 118/2011;

12. di prendere atto che le suddette spese non costituiscono debito commerciale;

13. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;

14. di trasmettere il presente atto alla Direzione Programmazione Unitaria, per l'acquisizione del previsto visto di monitoraggio, che provvederà al successivo inoltro alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;

15. di dare atto che l'attività di cui al presente decreto rientra tra gli obiettivi DEFR 2026-2028 "Monitorare l'Accordo per la coesione finanziato con il Fondo Sviluppo e Coesione 2021-2027 ai fini della verifica del raggiungimento degli obiettivi annuali di spesa" - 2026-2028 - Obiettivo 01.12.16;

16. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

17. di ammettere il ricorso giurisdizionale avverso il presente decreto, al Tribunale Amministrativo Regionale o, in alternativa, di ammettere il ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla notifica;
18. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Fausta Bressani

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A contabile al DDR **N.** 19309 **del** 01/10/2026

Struttura 3800070000
DIREZIONE CULTURA

Oggetto IMPEGNO DI SPESA ED ACCERTAMENTO IN ENTRATA DEL CONTRIBUTO ASSEGNATO PER L'IMPORTO DI ¿ 100.000,00 A FAVORE DELL' UNIVERSITÀ IUAV DI VENEZIA PER L'INTERVENTO "VALORIZZAZIONE DELLA SALA "CARROPONTE" DELL'IMMOBILE VINCOLATO "EX COTONIFICIO OLCESE VENEZIANO" PER USO COME AUDITORIUM POLIFUNZIONALE" IN COMUNE DI VENEZIA (VE), CON CUP F74D25002010005, IN RELAZIONE AL "BANDO PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI DI VALORIZZAZIONE E RECUPERO DI BENI IMMOBILI DI PREGIO O A DESTINAZIONE CULTURALE - BENEFICIARI: ENTI LOCALI E ENTI PUBBLICI (ID SCHEDA INTERVENTO: FSCRI_RI_1664)" FINANZIATO A VALERE SULLE RISORSE DEL FONDO DI SVILUPPO E COESIONE (FSC) 2021-2027 ASSEGNATE CON DELIBERA CIPESS N. 31/2024 ALL'ACCORDO PER LA COESIONE DELLA REGIONE DEL VENETO. DGR N. 1351 DEL 15.11.2023. DGR N. 1056 DEL 17.09.2024. DGR N. 952 DEL 12.08.2025. DDR N. 10321 DEL 22.01.2026, SUCCESSIVAMENTE RETTIFICATO CON DDR N. 11691 DEL 06.03.2026.

SPESA

Capitolo: 105153 ACCORDO FSC 2021-2027 DEL 24/11/2023 - LINEA DI INTERVENTO 06.01 PATRIMONIO E PAESAGGIO - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (ART. 1, C. 177, 178, L. 30/12/2020, N.178 - D.L. 19/09/2023, N.124 - DEL. CIPESS 23/04/2024, N.31) **P. Sanità NO**

Articolo: 002 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI

Piano dei Conti: U.2.03.01.02.008 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A UNIVERSITÀ

Impegno	2026	2027	2028	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2026 00007667 000	100.000,00	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	NO COMM.	SI
Totale:	100.000,00	0,00	0,00	0,00				

COLLEGAMENTI SPESE / ENTRATE

Capitolo: 105153 **Articolo:** 002 **Piano dei Conti:** U.2.03.01.02.008 **P. Sanità** NO

Impegno	Importo Vincolo	Accertamento	Capitolo Accertamento	Atto Accertamento
I 2026 00007667 000	100.000,00	2026 00004401 000	E 102051 000	Atto 2026 DDR 000 3800070000
Totale Vincolato:	100.000,00			

RIEPILOGO SPESA

Capitolo	Esercizi precedenti	2026	2027	2028	Esercizi successivi	Totale
105153	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00
Totale	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2026	2027	2028	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: 00096770 UNIVERSITÀ IUAV DI VENEZIA								
I 2026 00007667 000	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00		F74D25002010005	100.000,00
Totale Anagrafica :	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00			
Totale Beneficiari :	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00			

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A contabile al DDR **N.** **del**

Struttura 3800070000
DIREZIONE CULTURA

ENTRATA

Capitolo : 102051 ASSEGNAZIONE STATALE PER LA PROGRAMMAZIONE FSC 2021-2027 (ART. 1, C. 177, 178, L. 30/12/2020, N.178 - D.L. 19/09/2023, N.124 - DEL. CIPESS 23/04/2024, N.31) **P. Sanità** NO

Piano dei Conti : E.4.02.01.01.003 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Accertamento	2026	2027	2028	Esercizi successivi	Iscriz. a Ruolo
2026 00004401 000	100.000,00	0,00	0,00	0,00	NO
Totale per Capitolo:	100.000,00	0,00	0,00	0,00	
Totale Entrata:	100.000,00	0,00	0,00	0,00	

RIEPILOGO ENTRATA

Capitolo	Esercizi Precedenti	2026	2027	2028	Esercizi Successivi	Totale
102051	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00
Totale	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00

DEBITORI

Accertamento	Esercizi precedenti	2026	2027	2028	Esercizi successivi	CUP
Anagrafica 00037548 PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI						
2026 00004401 000	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	
Totale Anagrafica :	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	
Totale Debitori :	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	

Il Direttore

Firma BRESSANI FAUSTA
Data 01-10-2026

(Codice interno: 594013)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE CULTURA n. 19631 del 8 ottobre 2026

Iniziative di valorizzazione dei colli veneti. Riparto dei contributi e assunzione di impegno di spesa a favore dei beneficiari. LR n. 25/2021. DGR n. 356 del 13/05/2026 - Linea B, seconda tranche. Esercizio 2026.

[Cultura e beni culturali]

Note per la trasparenza:
Iniziative di valorizzazione dei colli veneti. Riparto dei contributi e assunzione di impegno di spesa a favore dei beneficiari. LR n. 25/2021. DGR n. 356 del 13/05/2026 - Linea B, seconda tranche. Esercizio 2026.

Il Direttore

VISTA la legge regionale 3 agosto 2021, n. 25 "Istituzione della Giornata Regionale per i Colli Veneti";

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 356 del 13 maggio 2026, con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per iniziative di valorizzazione dei colli veneti, stabilendo criteri e modalità per il riparto delle risorse stanziate, e definendo nell'ammontare di euro 150.000,00 l'importo dedicato alla Linea B dell'Avviso, rivolta a singole iniziative specifiche distribuite localmente, e incaricando il Direttore della Direzione Beni attività culturali e sport di assumere con propri atti l'impegno di spesa;

PRESO ATTO che la citata deliberazione di Giunta regionale stabiliva per la Linea B dell'Avviso pubblico di concedere a tutte le iniziative risultate ammissibili, in ordine di protocollo e fino a esaurimento delle risorse, un contributo in due distinti ordini di grandezza, sulla base del costo totale della progettualità proposta: 1.000,00 euro alle attività il cui budget sia compreso tra 1.500,00 e 3.500,00 euro; 2.500,00 euro alle attività con budget maggiore di 3.500,00 euro;

VISTO il DDR n. 16580 del 30/07/2026, di riparto dei contributi e assunzione di impegno di spesa a favore dei beneficiari per la Linea B, che assegna risorse per un ammontare complessivo di euro 134.500,00;

VISTO il DDR n. 16898 del 06/08/2026 di riapertura dei termini dell'Avviso per la presentazione di iniziative di valorizzazione dei colli veneti - Linea B;

DATO ATTO che, in esito alla riapertura dei termini per la Linea B:

- la disponibilità finanziaria complessiva è data dalla somma di euro 15.500,00, che residua dall'impegno dei fondi per la prima tranche;
- nella seconda tranche risultano pervenute n. 11 domande di adesione trasmesse nei modi ed entro i termini stabiliti dall'Avviso pubblico;
- l'istruttoria è stata effettuata dall'ufficio di competenza, secondo i criteri previsti dall'Avviso;
- delle domande ricevute, una non soddisfa i requisiti indicati dall'Avviso, e deve pertanto essere esclusa, come sotto specificato:

DOMANDE NON AMMISSIBILI	REGISTRAZIONE	MOTIVI DI INAMMISSIBILITÀ	AVVENUTA COMUNICAZIONE MOTIVI DI INAMMISSIBILITÀ EX ART. 10BIS L. 241/1990.
Associazione Strada del Vino Valpolicella	prot. n. 481441 del 26/08/2026	l'Associazione ha già ottenuto finanziamento regionale mediante questa stessa linea nel primo riparto dell'esercizio 2026; l'Avviso pubblico all'art. 6, comma 3, esclude espressamente le domande plurime di un medesimo soggetto.	nota prot. n. 525154 del 22/09/2026

- il riparto tra le rimanenti n. 10 domande, sulla base degli esiti istruttori, viene riportato qui a seguire:

finanziate			
DENOMINAZIONE	REGISTRAZIONE	TITOLO PROGETTO	CONTRIBUTO CONCESSO
Associazione Teatroinmusica	prot. n. 479253 del 25/08/2026	Echi dei colli. Musica, memorie, tradizioni e paesaggi dei Colli Euganei	2.500,00 €
Pro Loco Combai	prot. n. 485367 del 28/08/2026	BoscArt 2026: arte e natura nel paesaggio di Combai	2.500,00 €
Pro Loco Montorso Vicentino	prot. n. 488158 del 310/8/2026	Montorso - tradizioni tra i colli	2.500,00 €
Comune di Torreglia	prot. n. 508608 del 14/09/2026	L'identità dei Colli Euganei: Torresano e vini del territorio per la promozione nazionale delle eccellenze enogastronomiche	2.500,00 €
Consorzio delle Pro Loco del Quartier del Piave Unpli APS	prot. n. 511455 del 15/09/2026	I colli al fondaco	2.500,00 €
Comune di Soave	prot. n. 512257 del 15/09/2026	Alessandro Zenatello: retrospettiva di un paesaggista dei colli veneti	2.500,00 €
non finanziate, per esaurimento delle risorse			
DENOMINAZIONE	REGISTRAZIONE	TITOLO PROGETTO	CONTRIBUTO CONCEDIBILE
Comune di Colognola ai Colli	prot. n. 513191 del 15/09/2026	Autunno sui colli	2.500,00 €
Comune di Cazzano di Tramigna	prot. n. 513196 del 15/09/2026	Piccola Grande Italia. Raccontiamo il Bel Paese	2.500,00 €
Associazione La Ruota APS	prot. n. 513451 del 15/09/2026	Ottobre dell'olio	2.500,00 €
Pro Loco di Cappella Maggiore	prot. n. 513995 del 15/09/2026	Sagra del Rosario: tradizione, comunità e territorio. Valorizzazione dei Colli di Cappella Maggiore	2.500,00 €

RITENUTO di approvare le risultanze dell'istruttoria come sopra riportate;

VISTI:

- la Legge Regionale n. 39/2001 in materia di contabilità regionale;
- il D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126, integrativo e correttivo al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 (e ss. mm. ii.);
- l'art. 2 comma 2 della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;
- la Legge Regionale n. 2 del 10/04/2026 - Legge di stabilità regionale 2026;
- la Legge Regionale n. 3 del 10/04/2026 - Collegato alla legge di stabilità regionale 2026;
- la Legge Regionale n. 4 del 10/04/2026 - Bilancio di Previsione 2026-2028;
- la DGR n. 219 del 09/04/2026 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di Previsione 2026-2028;
- il Decreto n. 3 del 15/04/2026 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028;
- le Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2026-2028 approvate con DGR n. 311 del 30/04/2026;

VISTA la documentazione agli atti;

decreta

1. di approvare quale parte integrante e sostanziale del presente atto quanto riportato in premessa;
2. di approvare, in esecuzione della DGR n. 356 del 13/05/2026 e ai sensi della LR 25/2021, gli esiti dell'istruttoria relativa alle domande pervenute a valere sull'Avviso pubblico di valorizzazione dei colli veneti, Linea B, seconda tranche, come in premessa dettagliato;
3. di dare atto dell'esclusione dal riparto di n. 1 domanda non ammissibile, per i motivi indicati in premessa e debitamente comunicati al richiedente ex art. 10bis L. 241/1990;
4. di assegnare un contributo alle iniziative ammissibili come disposto dalla DGR n. 356/2026 e dall'Avviso sopra richiamato, secondo il prospetto di riparto riportato in premessa, fino a esaurimento delle risorse disponibili;
5. di impegnare la spesa secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A** contabile del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;

6. di dare atto che alla liquidazione del contributo assegnato si procederà ai sensi dell'art. 44 della LR n. 39/2001 e, come previsto dall'Avviso pubblico approvato con DGR n. 356/2026, in un'unica soluzione, a saldo, previo inoltro da parte del beneficiario, entro il 31/12/2026, di adeguata rendicontazione contabile delle spese sostenute;
7. di attestare che l'obbligazione di spesa per cui si dispone l'impegno è perfezionata;
8. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
9. di comunicare ai destinatari della spesa le informazioni relative all'impegno, ai sensi dell'art. 56, comma 7, del D.Lgs. n. 118/2011, a seguito di avvenuta registrazione contabile dello stesso;
10. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
11. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
12. di dare atto che l'attività di cui al presente decreto non rientra tra gli obiettivi DEFR 2025-2027;
13. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, come modificato dal D.Lgs. del 25 maggio 2016, n. 97;
14. di notificare il presente atto a tutti i soggetti interessati;
15. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Fausta Bressani

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A contabile al DDR **N.** 19631 **del** 08/10/2026

Struttura 3800070000
DIREZIONE CULTURA

Oggetto INIZIATIVE DI VALORIZZAZIONE DEI COLLI VENETI. RIPARTO DEI CONTRIBUTI E ASSUNZIONE DI IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DEI BENEFICIARI. LR N. 25/2021. DGR N. 356 DEL 13/05/2026 - LINEA B, SECONDA TRANCHE. ESERCIZIO 2026.

SPESA

Capitolo: 104381 AZIONI REGIONALI DI PROMOZIONE NELL'AMBITO DELLA GIORNATA REGIONALE DEI COLLI VENETI - TRASFERIMENTI CORRENTI (L.R. 03/08/2021, N.25) **P. Sanità NO**

Articolo: 002 TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI

Piano dei Conti: U.1.04.01.02.003 TRASFERIMENTI CORRENTI A COMUNI

Impegno	2026	2027	2028	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2026 00007995 000	5.000,00	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	NO COMM.	NO
Totale:	5.000,00	0,00	0,00	0,00				

Capitolo: 104381 AZIONI REGIONALI DI PROMOZIONE NELL'AMBITO DELLA GIORNATA REGIONALE DEI COLLI VENETI - TRASFERIMENTI CORRENTI (L.R. 03/08/2021, N.25) **P. Sanità NO**

Articolo: 013 TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE

Piano dei Conti: U.1.04.04.01.001 TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE

Impegno	2026	2027	2028	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2026 00007996 000	10.000,00	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	NO COMM.	NO
Totale:	10.000,00	0,00	0,00	0,00				

RIEPILOGO SPESA

Capitolo	Esercizi precedenti	2026	2027	2028	Esercizi successivi	Totale
104381	0,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00	15.000,00
Totale	0,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00	15.000,00

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2026	2027	2028	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: 00037105 COMUNE DI TORREGLIA								
I 2026 00007995 000	0,00	2.500,00	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	2.500,00	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00038215 COMUNE DI SOAVE								
I 2026 00007995 000	0,00	2.500,00	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	2.500,00	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00183072 CONSORZIO DELLE PRO LOCO DEL QUARTIER DEL PIAVE UNPLI A.P.S.								
I 2026 00007996 000	0,00	2.500,00	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	2.500,00	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00183926 TEATROINMUSICA								
I 2026 00007996 000	0,00	2.500,00	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	2.500,00	0,00	0,00	0,00			

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A contabile al DDR **N.** **del**

Struttura 3800070000
DIREZIONE CULTURA

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2026	2027	2028	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: 00186233 PRO LOCO DI COMBAI APS								
I 2026 00007996 000	0,00	2.500,00	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	2.500,00	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00186311 ASSOCIAZIONE PRO LOCO DI MONTORSO VICENTINO APS								
I 2026 00007996 000	0,00	2.500,00	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	2.500,00	0,00	0,00	0,00			
Totale Beneficiari :	0,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00			

Il Direttore

Firma BRESSANI FAUSTA
Data 08-10-2026

(Codice interno: 594544)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE CULTURA n. 20258 del 21 ottobre 2026

Contributi a sostegno della realizzazione di festival minori nei settori musicale, teatrale e cinematografico nel territorio del Veneto. Anno 2026. Bando approvato con DGR n. 501 del 09.06.2026. DDR n. 19282 dell'1.10.2026. L.R. n. 17/2019. Scorrimento graduatoria e contestuale assegnazione dei contributi a favore dei beneficiari.

[Cultura e beni culturali]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento, a seguito della rinuncia al contributo di un soggetto assegnatario, si dispone, ai sensi di quanto disposto dal bando in oggetto, lo scorrimento della graduatoria approvata con Decreto del Direttore della Direzione Cultura n. 19282 dell'1.10.2026 di approvazione delle risultanze istruttorie, assegnando contestualmente i relativi contributi a favore dei soggetti beneficiari individuati.

Il Direttore

VISTI

- la Legge regionale 16 maggio 2019, n. 17 "Legge per la cultura";

- il Programma triennale della cultura 2022-2024, approvato dal Consiglio Regionale con propria deliberazione n. 17 del 22.02.2022, tuttora vigente ai sensi dell'art. 7, co. 3 della L.R. n. 17/2019;

- il Piano annuale cultura 2026, approvato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 412 del 28.05.2026;

- la Deliberazione n. 501 del 9.06.2026 con la quale, in attuazione del Piano sopra citato, la Giunta regionale ha approvato un bando per la concessione di contributi a sostegno della realizzazione di festival minori nei settori musicale, teatrale e cinematografico nel territorio del Veneto per l'anno 2026;

CONSIDERATO CHE

- per quanto disposto dall'art. 2 del bando, la dotazione finanziaria disponibile ammontava a complessivi euro 100.000,00;

- che ai sensi dell'art. 14 del bando, l'entità del contributo, che può coprire al massimo il 50% del costo complessivo delle istanze, è stata determinata sulla base del punteggio acquisito in sede di valutazione dell'istanza, fino ad un massimo di euro 10.000,00;

DATO ATTO CHE, con proprio Decreto n. 19282 dell'1.10.2026:

- si è approvata la graduatoria contenente le iniziative relative a festival minori 2026 ammesse e finanziate che risultano in numero di 15, con gli importi dei conseguenti contributi concessi per complessivi euro 100.000,00, e contenente le iniziative ammissibili ma non finanziate per l'esaurimento della dotazione finanziaria del bando, per un totale complessivo di 39 iniziative;

- si sono altresì approvati l'elenco con l'iniziativa non ammissibile a finanziamento per aver conseguito in fase di valutazione un punteggio inferiore a 18 punti e l'elenco delle domande non ammissibili in esito alla fase istruttoria;

- si è rinviato a proprio successivo provvedimento l'assunzione dei relativi impegni di spesa a favore dei beneficiari individuati dal decreto medesimo, nei limiti della dotazione finanziaria disponibile pari ad euro 100.000,00;

RILEVATO CHE l'art. 13, co. 2 del bando dispone che in caso di disponibilità di ulteriori risorse derivanti da rinunce o da nuovi stanziamenti di bilancio riconducibili alle finalità del bando, si procede allo scorrimento della graduatoria con Decreto del Direttore della Direzione Beni attività culturali e sport, ora Direzione cultura;

PRESO ATTO CHE con comunicazione del 15.10.2026 acquisita al prot. reg. in pari data con n. 563959, il Presidente dell'Associazione Extragarbo, la cui iniziativa risulta collocata nella graduatoria approvata con il Decreto n. 19282/2026 in quattordicesima posizione, ha comunicato la rinuncia al contributo concesso all'Associazione nell'ambito del bando in oggetto, che risulta pari ad euro 7.500,00;

RITENUTO conseguentemente, per le motivazioni sopra esposte, di disporre lo scorrimento della graduatoria delle iniziative ammissibili a finanziamento di cui al Decreto n. 19282 dell'1.10.2026, come da **Allegato A** al presente provvedimento, di cui forma parte integrante e sostanziale, assegnando contestualmente ai soggetti indicati gli importi per ciascuno individuati, per complessivi euro 7.500,00;

CONSIDERATO CHE il DDR n. 19282/2026 ha concesso a Piano Infinito Cooperativa Sociale, collocata in graduatoria nella posizione n. 15, un contributo ridotto da euro 6.750,00 a euro 1.427,02, per l'esaurimento della dotazione finanziaria del bando,

e che pertanto risulta necessario scorrere la graduatoria concedendo alla Società Cooperativa medesima l'ulteriore somma di euro 5.322,98, quale saldo dell'ammontare del contributo originariamente spettante;

RILEVATO altresì che il contributo da concedere a DEDALOFURIOSO Società Cooperativa, collocata in graduatoria nella posizione n. 16, a seguito dello scorrimento della graduatoria risulta ridotto da euro 7.425,00 a euro 2.177,02, per l'esaurimento delle risorse rese disponibili alla dotazione finanziaria del bando a seguito della rinuncia dell'Associazione Extragarbo;

DATO ATTO, come previsto dall'art. 15 del bando, che i beneficiari del contributo sono tenuti a presentare, entro il 31.12.2026, la documentazione relativa alla rendicontazione della progettualità finanziata;

VISTA la L.R. n. 4/2026 "Bilancio di previsione 2026-2028;

VISTO il decreto del Direttore della Direzione Cultura n. 16712 del 03.08.2026 che, in conformità a quanto stabilito dall'art. 18 della L.R. n. 54/2012 e s.m.i., ha individuato le competenze e funzioni del Direttore della U.O. Attività culturali e spettacolo, delegando lo stesso ad adottare e sottoscrivere i relativi atti e provvedimenti, inclusi quelli che comportano successive registrazioni contabili;

VISTO l'art. 13 della Legge regionale 31.12.2012, n. 54 e ss.mm.ii.;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di disporre lo scorrimento della graduatoria delle iniziative ammissibili a finanziamento di cui al proprio precedente Decreto n. 19282 dell'1.10.2026 come da **Allegato A** al presente provvedimento, di cui forma parte integrante e sostanziale, concedendo contestualmente ai soggetti indicati gli importi per ciascuno individuati, per complessivi euro 7.500,00;
3. di rinviare a proprio successivo provvedimento l'assunzione degli impegni di spesa per gli importi assegnati ai soggetti di cui all'**Allegato A**;
4. di notificare il presente provvedimento ai soggetti di cui all'Allegato A;
5. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario di cui al capo III del D.P.R. n. 1199/1971 entro 120 giorni;
6. di pubblicare integralmente il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Per il Direttore Il Direttore delegato U. O. Attività culturali e Spettacolo Arianna Bernardi

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A **al Decreto n.** 20258 **del** 21/10/2026 pag. 1 di 1

Bando per la concessione di contributi a sostegno della realizzazione di festival minori nei settori musicale, teatrale e cinematografico nel territorio del Veneto.
DGR n. 501 del 9 giugno 2026. DDR n. 19282/2026. L.R. n. 17/2019, art. 4, art. 35 e art. 36.

Scorrimento graduatoria delle domande non ammesse a finanziamento per esaurimento dotazione finanziaria del bando e contestuale concessione dei contributi a favore dei beneficiari.

N.	Soggetto richiedente	Titolo dell'iniziativa	Punteggio assegnato	Contributo richiesto euro	Contributo concesso euro
15	PIANO INFINITO COOP. SOCIALE	ABILITANTE SOCIAL FEST 2026	30	9.000,00	5.322,98 (saldo del finanziamento parziale assegnato con DDR n. 19282/2026 per esaurimento dotazione finanziaria del Bando)
16	DEDALOFURIOSO Soc. Coop.	BGM2026 (Busnelli Giardino Magico 2026)	30	9.900,00	2.177,02 (finanziamento parziale rispetto alla somma concedibile di euro 7.425,00 per esaurimento dotazione finanziaria del bando)

TOTALE EURO 7.500,00

ARIANNA BERNARDI
21-10-2026 13:27:25 CEST

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA, SOS LAVORI E SERVIZI TECNICI

(Codice interno: 594297)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA, SOS LAVORI E SERVIZI TECNICI n. 20133 del 19 ottobre 2026

Approvazione della graduatoria relativa alla concessione di contributi alle Province e alla Città metropolitana di Venezia per interventi di salvaguardia e messa in sicurezza idrogeologica ai sensi della D.G.R. n. 756 del 21 luglio 2026 "Misure di sostegno ai Comuni del Veneto per interventi di salvaguardia e messa in sicurezza idrogeologica. Modalità, termini e priorità per l'erogazione dei contributi. L.R. n. 39/2020, art. 25, comma 3. Deliberazione/CR n. 52 del 09/06/2026".

[Difesa del suolo]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si approva l'esito dell'istruttoria predisposta sulla base dei criteri di cui alla D.G.R. n. 756/2026 ai fini dell'assegnazione dei contributi di cui all'art. 25 comma 3 della L.R. n. 39 del 29/12/2020 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2021", a favore delle Province di Belluno, Rovigo, Treviso, Padova, Verona, Vicenza e della Città metropolitana di Venezia.

Il Direttore

VISTO l'art. 25 della L.R. 29 dicembre 2020, n. 39 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2021" con cui si dispongono "Misure di sostegno ai Comuni del Veneto per interventi di salvaguardia e messa in sicurezza idrogeologica";

VISTO l'art. 6 della L.R. 27 dicembre 2024, n. 33 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2025" con cui si è operato un riordino normativo per il settore della difesa del suolo conferendo alle Province di Padova, Rovigo, Treviso, Verona, Vicenza e alla Città metropolitana di Venezia le funzioni non fondamentali in materia di difesa del suolo, precedentemente riallocate in Regione con L.R. 30 dicembre 2016, n. 30 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2017";

VISTA la L.R. 10 aprile 2026, n. 4 "Bilancio di previsione 2026-2028", che ha stanziato per l'anno 2026 la somma di euro 3.000.000,00 e rispettivamente euro 1.000.000,00 per ciascuna delle annualità 2027 e 2028, sul capitolo 105147 "*Finanziamento di misure di sostegno per interventi di salvaguardia e messa in sicurezza idrogeologica - contributi agli investimenti (art. 25, L.R. 29/12/2020, n.39)*" mediante ricorso ad indebitamento;

VISTA la D.G.R. n. 756 del 21 luglio 2026 con la quale sono state determinate le modalità, i termini e le priorità per l'erogazione del contributo di cui all'art. 25 della L.R. n. 39/2020 da assegnare alle Province e alla Città metropolitana di Venezia per un importo massimo di euro 3.000.000,00 per l'anno 2026 e rispettivamente euro 1.000.000,00 per ciascuna delle annualità 2027 e 2028;

CONSIDERATO che ai sensi della D.G.R. n. 756/2026 al finanziamento degli interventi proposti dalle Amministrazioni provinciali e dalla Città metropolitana di Venezia è destinato almeno il 70 per cento, pari a euro 2.100.000,00 per l'anno 2026 e a euro 700.000,00 per le annualità 2027 e 2028, del contributo per investimenti stanziato sul capitolo n. 105147 per il triennio 2026-2028 e che la restante parte può essere utilizzata per il finanziamento di interventi a gestione diretta della Regione;

CONSIDERATO che risultano pervenute n. 267 istanze di finanziamento da parte dei Comuni del Veneto per interventi di salvaguardia e messa in sicurezza idrogeologica per un importo complessivo di finanziamento richiesto di euro 36.164.100,55;

CONSIDERATI i criteri di priorità assegnati con D.G.R. n. 756/2026 e specificatamente indicati nell'Allegato A alla stessa delibera, applicando i principi di efficacia ed efficienza del finanziamento e finalizzati a interessare il maggior numero di dissesti ed a ottenere una maggior distribuzione territoriale degli interventi;

CONSIDERATO altresì che la D.G.R. n. 756/2026 dispone che la graduatoria degli interventi ammessi a contributo quale esito dell'istruttoria venga approvata con decreto del Direttore della Direzione Difesa del Suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi Tecnici;

RITENUTO di procedere con l'approvazione della graduatoria degli interventi dei quali è pervenuta istanza di finanziamento di cui all'**Allegato A1**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, stilato sulla base delle indicazioni date dalle Amministrazioni richiedenti secondo un punteggio di priorità basato sui criteri di cui all'Allegato A della D.G.R. n. 756/2026;

RITENUTO di finanziare n. 26 interventi riportati nell'**Allegato A2** per un importo complessivo di euro 3.500.000,00 a copertura del 70 per cento dello stanziamento previsto dalla L.R. 27 dicembre 2024, n. 34, con un importo di euro 2.100.000,00 per l'anno 2026, di euro 700.000,00 per il 2027 e di euro 700.000,00 per il 2028;

CONSIDERATO che alla copertura finanziaria per gli oneri derivanti dall'attuazione del presente Decreto prevista per l'importo complessivo di euro 3.500.000,00 si fa fronte con le risorse allocate a carico dei fondi stanziati sul capitolo di spesa n. 105147 "*Finanziamento di misure di sostegno per interventi di salvaguardia e messa in sicurezza idrogeologica - contributi agli*

investimenti (art. 25, L.R. 29/12/2020, n.39)" del Bilancio Regionale di Previsione 2026-2028 a seguito della contrazione di mutuo;

RITENUTO di demandare a successivi provvedimenti l'assegnazione alle Province e alla Città metropolitana di Venezia dei fondi previsti a seguito del ricevimento della nota di accettazione corredata di ogni elemento identificativo ed economico definitivo compreso il Codice Unico di Progetto (CUP) dell'intervento, secondo le modalità della D.G.R. n. 756/2026;

DATO ATTO altresì che la D.G.R. n. 756/2026 dispone che la graduatoria degli interventi ammissibili a contributo di cui all'Allegato A1 potrà essere ulteriormente finanziata fino all'annualità 2028 sulla base delle risorse economiche che si renderanno eventualmente disponibili fino ad esaurimento della stessa;

VISTA la D.G.R. 21 luglio 2026, n. 756;

VISTO il D.Lgs. 126/2014 integrativo e correttivo del D.Lgs. 118/2011;

VISTA la L.R. 10 aprile 2026, n. 4 "Bilancio di previsione 2026-2028";

VISTA la L.R. 10 aprile 2026, n. 2 "Legge di stabilità regionale 2026";

VISTA la L.R. 10 aprile 2026, n. 3 "Collegato alla Legge di stabilità regionale 2026";

VISTA la D.G.R. 09 aprile 2026 n. 219 con la quale è stato approvato il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2026-2028";

VISTO il D.D.R. del Segretario Generale della Programmazione 15 aprile 2026 n. 3 che approva il "Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028";

VISTA la D.G.R. n. 311 del 30 aprile 2026 "Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2026-2028";

decreta

1. di dare atto che quanto riportato in premessa costituisce parte integrante del presente provvedimento;
2. di prendere atto delle domande presentate dalle Amministrazioni comunali inoltrate dalle Province e dalla Città metropolitana di Venezia secondo quanto disposto con la Delibera di Giunta Regionale n. 756 del 21/07/2026;
3. di approvare, ai fini dell'assegnazione dei contributi di cui all'art. 25, comma 3 della L.R. n. 39 del 29/12/2020, l'**Allegato A1,** quale parte integrante del presente provvedimento, relativo alla graduatoria degli interventi di salvaguardia e messa in sicurezza idrogeologica dei quali è pervenuta istanza di finanziamento, predisposta sulla base dei criteri di cui alle premesse;
4. di approvare l'**Allegato A2**, quale parte integrante del presente provvedimento, relativo all'elenco di n. 26 interventi ammessi al finanziamento per un importo complessivo di euro 3.500.000,00, con un importo di euro 2.100.000,00 per l'anno 2026, di euro 700.000,00 per il 2027 e di euro 700.000,00 per il 2028 a copertura del 70 per cento dello stanziamento previsto dalla L.R. 27 dicembre 2024, n. 34;
5. di dare atto che alla copertura finanziaria conseguente al presente provvedimento si provvederà con risorse allocate sul competente capitolo di spesa n. 105147 "*Finanziamento di misure di sostegno per interventi di salvaguardia e messa in sicurezza idrogeologica - contributi agli investimenti (art. 25, L.R. 29/12/2020, n.39)*";
6. di demandare a successivi provvedimenti l'assegnazione alle Province e alla Città metropolitana di Venezia dei fondi previsti a seguito del ricevimento della nota di accettazione corredata di ogni elemento identificativo ed economico definitivo compreso il CUP dell'intervento, secondo le modalità della D.G.R. n. 756/2026;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 14.03.2013, n. 33;
8. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
9. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
10. di pubblicare il presente atto, completo di allegati, nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto.

Vincenzo Artico

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A1 **al Decreto n.** 20133 **del** 19/10/2026 pag. 1 di 12

ID INTERVENTO	NUMERO GRADUATORIA	COMUNE	PROV	TITOLO DELL'INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	IMPORTO RICHIESTO
2026-TV-2	1	Borso del Grappa	TV	INTERVENTI DI SALVAGUARDIA E MESSA IN SICUREZZA IDROGEOLOGICA DEL TRATTO URBANO DELLA VALLE DEL CALDERON A PROTEZIONE DEL CENTRO ABITATO DI SEMONZO	€ 320.000,00	€ 130.000,00
2026-TV-30	2	Silea	TV	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA IDRAULICA DELL'INTERSEZIONE TRA VIA ROMA E VIA POSTA	€ 500.000,00	€ 150.000,00
2026-PD-10	3	Cartura	PD	Messa in sicurezza di ponti sullo scolo Paltanella in Via Milan Belfiore e Via Comungrande	€ 410.000,00	€ 150.000,00
2026-VE-4	4	GRUARO	VE	Sistemazione idraulica e riqualificazione della Roggia Versiola - 2^ stralcio" - CUP: J18E26000040006	€ 200.000,00	€ 150.000,00
2026-RO-6	5	Ficarolo	RO	Realizzazione di un bacino di laminazione a servizio dell condotte di scarico del paese al fine di prevenire situazioni di allagamento in caso di forti piogge –Stralcio Ià.CUP: G87H26001180009	€ 380.000,00	€ 150.000,00
2026-TV-13	6	Follina	TV	Lavori di mitigazione del rischio idrogeologico del costone roccioso a monte dell'abitato di La Bella - via Vallalta	€ 175.000,00	€ 150.000,00
2026-VI-28	7	Pedemonte	VI	INTERVENTO DI SALVAGUARDIA DEL RISCHIO DI CADUTA MASSI CON MESSA IN SICUREZZA DELL'ABITATO MEDIANTE POSA DI RETE PARAMASSI LOC. CIECHI	€ 191.171,69	€ 171.171,69
2026-VI-54	8	Valdastico	VI	Messa in sicurezza dal rischio idrogeologico di un tratto di strada comunale Via Rotzo (Monte di Rotzo)	€ 695.324,89	€ 150.000,00
2026-VE-3	9	CONCORDIA SAGITTARIA	VE	PdA di concordia - interventi di messa in sicurezza del settore urbano	€ 627.000,00	€ 150.000,00
2026-VE-5	10	MARCON	VE	Interventi di sistemazione idraulica in Via Monte Berico - CUP 138B25000070009	€ 708.000,00	€ 150.000,00
2026-PD-30	11	Torreglia	PD	Messa in sicurezza dal rischio idrogeologico e idraulico di parti del territorio comunale – Manutenzione straordinaria per messa in sicurezza territorio c/o via Scala e via Fornetto – CUP E58H25000690001	€ 275.000,00	€ 140.000,00
2026-VI-26	12	Lusiana Conco	VI	Messa in sicurezza di una frana a monte della contrada Ponte con intervento di scavo, consolidamento e opere di difesa a seguito degli eventi meteorologici di maggio 2024	€ 200.000,00	€ 150.000,00
2026-BL-1	13	AGORDO	BL	Realizzazione di una passerella ciclo-pedonale su Rio Rova de Framont lungo la strada silvo pastorale Pecole-Binatega – Val	€ 87.000,00	€ 48.690,00
2026-PD-1	14	Albignasego	PD	Intervento di completamento rete di smaltimento acque meteoriche e di difesa idraulica in Via Caravaggio	€ 250.000,00	€ 100.000,00
2026-VI-43	15	Schio	VI	OPP2024/0018 Messa in sicurezza dissesti idrogeologici anno 2024	€ 500.000,00	€ 150.000,00
2026-BL-20	16	Comelico Superiore	BL	RILEVATO DI SBARRAMENTO, ADEGUAMENTO ALTIMETRICO DELLA VIABILITÀ FORESTALE ESISTENTE E RISEZIONAMENTO RIO BACHE DELLA SAPPADA IN LOCALITÀ CAMPOTRONDO DI VALGRANDE	€ 155.000,00	€ 150.000,00
2026-TV-12	17	Farra di Soligo	TV	Interventi di salvaguardia e messa in sicurezza idrogeologica della viabilità su via Costalliere	€ 86.000,00	€ 66.000,00
2026-TV-17	18	Maser	TV	C 490 – Messa in sicurezza e sistemazione frana con ripristino della viabilità di strada comunale - via Gorghesana – Intervento 1	€ 111.310,63	€ 86.310,63
2026-TV-25	19	Possagno	TV	Realizzazione di opere di difesa e di laminazione delle portate sulla valle Spanella, per la messa in sicurezza di Contrada Masiere e del capoluogo comunale dal rischio di alluvioni.	€ 315.000,00	€ 130.000,00
2026-TV-20	20	Nervesa della Battaglia	TV	Intervento di manutenzione straordinaria di messa in sicurezza idraulica di alcune vie comunali	€ 282.291,74	€ 150.000,00
2026-PD-21	21	Rovolon	PD	Lavori di messa in sicurezza idraulica del territorio nella zona del centro di Bastia - stralcio n. 4 - consolidamento sponde e realizzazione manufatti idraulici di ispezione tratto tombinato "scolo consorziale Fossona", lungo via Albettoniera e via Roma	€ 190.000,00	€ 150.000,00
2026-VR-38	22	SAN BONIFACIO	VR	Lavori di messa in sicurezza rete smaltimento acque meteoriche quartiere Praissola – CUP C81I22003500006	€ 625.000,00	€ 150.000,00
2026-RO-1	23	Badia Polesine	RO	Lavori di manutenzione straordinaria della rete idraulica privata e comunale nella frazione di Villafora CUP: C91J25000280001	€ 187.000,00	€ 150.000,00

ID INTERVENTO	NUMERO GRADUATORIA	COMUNE	PROV	TITOLO DELL'INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	IMPORTO RICHIESTO
2026-VI-23	24	FARA VICENTINO	VI	Sistemazione cedimenti in via Costalunga tratto di strada Cavallo	€ 250.000,00	€ 100.000,00
2026-PD-4	25	Baone	PD	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA (PFTE) PER IL COMPLETAMENTO DELLA MESSA IN SICUREZZA VIABILITA' A RISCHIO IDROGEOLOGICO – VIA CARANZOLO. CUP: F37H23002300002;	€ 450.000,00	€ 150.000,00
2026-VE-8	26	MUSILE DI PIAVE	VE	Manutenzione straordinaria del sistema idraulico millepertiche - 1° stralcio comunale	€ 200.000,00	€ 150.000,00
2026-TV-16	27	Loria	TV	Intervento di messa in sicurezza e mitigazione idraulica in via Poggiana a Ramon di Loria	€ 680.000,00	€ 150.000,00
2026-TV-28	28	Sarmede	TV	Messa in sicurezza idrogeologica di tratti di viabilità in Borgo Moneghe, mediante opere di drenaggio e rifacimento muri di sostegno/controripa	€ 176.000,00	€ 150.000,00
2026-VR-5	29	BARDOLINO	VR	RIFACIMENTO SCAVALCO TORRENTE SAN SEVERO A BARDOLINO	€ 222.139,95	€ 150.000,00
2026-TV-1	30	Asolo	TV	INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO NELLA FRAZIONE DI CASELLA D'ASOLO: ADEGUAMENTO DELLA RETE DI DRENAGGIO DI VIA FORESTO VECCHIO E DEL NODO IDRAULICO DI VIA FORESTO NUOVO A MONTE DEL TRATTO TOMBINATO DELLO SCARICO FRATTALUNGA	€ 270.000,00	€ 120.000,00
2026-TV-33	31	Treviso	TV	Intervento di occlusione della venuta d'acqua del marginamento sul fiume Sile – Località Canizzano via Mure	€ 400.000,00	€ 150.000,00
2026-TV-24	32	Pederobba	TV	NUOVO SCARICO DEI DEFLUSSI DA VIA VISNÀ A VIA DONATORI DI SANGUE	€ 250.000,00	€ 150.000,00
2026-RO-5	33	Castelnovo Bariano	RO	Stralcio funzionale n. 1/1 del progetto riferito allo Studio di Fattibilità Tecnico Economica (CUP: 98H24000150001) di "Messa in sicurezza di un tratto dissestato di strade comunali:via cavo Bentivoglio e via Arella"	€ 162.794,63	€ 149.000,00
2026-VR-29	34	MONTECCHIA DI CROSARA	VR	Completamento messa in sicurezza definitiva di via Buricci - zona alta, fasi 2 e 3	€ 150.000,00	€ 150.000,00
2026-VR-34	35	RIVOLI VERONESE	VR	MESSA IN SICUREZZA DEFINITIVA DI UN TRATTO DI MURO A SOSTEGNO DELLA STRADA COMUNALE VIA CHIESA-CANALE IN RIVOLI VERONESE	€ 145.000,00	€ 145.000,00
2026-PD-32	36	Villafranca Padovana	PD	Messa in sicurezza della frana sulla rampa del cavalcavia sull'autostrada A4 in Via Mestrino – Località Ronchi di Campanile	€ 143.000,00	€ 80.000,00
2026-TV-29	37	Sernaglia della Battaglia	TV	Messa in sicurezza ambito edificato sito in via lettiera mediante la realizzazione di opere di regimazione idraulica	€ 107.000,00	€ 96.300,00
2026-VI-30	38	Pianezze	VI	Messa in sicurezza di Via Colombare	€ 464.431,00	€ 150.000,00
2026-VE-11	39	SCORZE	VE	Mitigazione della criticità idraulica di via San Benedetto	€ 95.000,00	€ 50.000,00
2026-VI-47	40	VALDAGNO	VI	Frana in Via Murri	€ 500.000,00	€ 150.000,00
2026-PD-12	41	Cinto Euganeo	PD	Sistemazione del tratto stradale di via Fattorelle interessato da fenomeni franosi	€ 165.000,00	€ 149.000,00
2026-TV-5	42	Castelcucco	TV	Opere di salvaguardia e messa in sicurezza idrogeologica del territorio comunale di Castelcucco - CUP: B17H26002250001	€ 150.000,00	€ 105.000,00
2026-VE-6	43	MARTELLAGO	VE	Interventi necessaria alla risoluzione di criticità idrauliche - via Berti e via Manzoni CUP H47B15000330004.	€ 290.000,00	€ 100.000,00
2026-TV-15	44	Fregona	TV	S.P. 151 Km 8+250 circa in Comune di Fregona – Messa in sicurezza versante	€ 160.000,00	€ 100.000,00
2026-TV-11	45	Cordignano	TV	intervento per la risoluzione delle criticità della rete idrografica minore di via San Pietro - via Col Alt	€ 230.000,00	€ 150.000,00
2026-TV-23	46	Paese	TV	LAVORI DI RIFACIMENTO DI UN TRATTO DI TOMBINATURA DEL CANALE PORCELLENGO IN VIA TRIESTE, ALL'INTERNO DEL CENTRO ABITATO DI PAESE	€ 90.000,00	€ 63.000,00
2026-TV-18	47	Miane	TV	Interventi di salvaguardia e messa in sicurezza idrogeologica della viabilità comunale di Via Colmellere a Combai	€ 86.000,00	€ 75.000,00
2026-VE-10	48	SANTA MARIA DI SALA	VE	Realizzazione del percorso ciclopedonale lungo la s.p. 33 in Comune di Mirano e di S. Maria di Sala	€ 1.257.000,00	€ 150.000,00

ID INTERVENTO	NUMERO GRADUATORIA	COMUNE	PROV	TITOLO DELL'INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	IMPORTO RICHIESTO
2026-TV-10	49	Conegliano	TV	Intervento di messa in sicurezza della frana presso il sentiero della Porta del Soccorso	€ 220.000,00	€ 150.000,00
2026-VI-57	50	ZOVENCEDO	VI	MESSA IN SICUREZZA DI ALCUNI TRATTI DELLA STRADA COMUNALE VIA CHIESA CON SISTEMAZIONE DI UN DISSESTO IDROGEOLOGICO, REGIMAZIONE DELLE ACQUE METEORICHE E POSIZIONAMENTO BARRIERE STRADALI DI SCUREZZA – STRALCIO N. 1 – G87H25000820001	€ 150.000,00	€ 150.000,00
2026-TV-36	51	Vidor	TV	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DEL CENTRO DI COLBERTALDO. LOTTO 1 - INTERVENTI PER LA LAMINAZIONE DELLE PIENE DEL TORRENTE ROSPER	€ 300.000,00	€ 140.000,00
2026-BL-47	52	SEDICO	BL	REALIZZAZIONE OPERE DI REGIMAZIONE IDRAULICA IN PROSSIMITA' DEL PONTE SUL RIO BOSCON	€ 34.700,00	€ 17.350,00
2026-TV-19	53	Monfumo	TV	INTERVENTO DI SALVAGUARDIA E MESSA IN SICUREZZA IDROGEOLOGICA DEL VERSANTE DI VIA COL DEGLI OLIVI AL FINE DI GARANTIRE LA SICUREZZA E LA TENUTA DEL PIANO VIABILE	€ 56.100,00	€ 44.880,00
2026-VR-41	54	SANT'ANNA D'ALFAEDO	VR	Interventi per la messa in sicurezza dei dissesti idrogeologici sulla strada comunale Casteion Gravazzo - SITO A) CUP G87H21043220001	€ 66.780,00	€ 66.780,00
2026-VI-20	55	CASTELGOMBERTO	VI	MESSA IN SICUREZZA AI FINI DELLA RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO DI VIA PEDERIVA	€ 270.000,00	€ 70.000,00
2026-BL-35	56	Ospitale di Cadore	BL	Completamento argine a servizio dell'abitato di Davestra	€ 85.000,00	€ 85.000,00
2026-BL-2	57	ALPAGO	BL	Intervento di stabilizzazione e consolidamento del versante interessato da dissesto franoso a salvaguardia della viabilità pubblica SP 28 "delle Coste d'Alpago" e dell'edificio di civile abitazione ex Casa cantoniera	€ 100.000,00	€ 90.000,00
2026-VE-12	58	TORRE DI MOSTO	VE	Messa in sicurezza della sponda del canale S. Martino e ripristino della sede stradale CUP J67H26000860006	€ 150.000,00	€ 134.000,00
2026-TV-31	59	Susegana	TV	MESSA IN SICUREZZA IDRAULICA DI VIA BARRIERA	€ 400.000,00	€ 150.000,00
2026-TV-6	60	Castelfranco Veneto	TV	Intervento di sostituzione della dorsale di scarico acque lungo via Altopiano.	€ 244.600,00	€ 150.000,00
2026-VE-9	61	SAN STINO DI LIVENZA	VE	Completamento opere di adeguamento reti meteoriche di Corbolone	€ 225.000,00	€ 150.000,00
2026-TV-37	62	Vittorio Veneto	TV	SISTEMAZIONE DELLA FRANA E RIPRISTINO DELLA VIABILITA' IN VIA CAL LARGA	€ 220.000,00	€ 150.000,00
2026-PD-6	63	Borgo Veneto	PD	Messa in sicurezza idrogeologica di un'area presso la zona "delle Vie Postali" in localita' Saletto, Borgo Veneto	€ 170.000,00	€ 150.000,00
2026-VI-38	64	Salcedo	VI	Consolidamento strutturale e geotecnico finalizzato alla sistemazione e messa in sicurezza di un tratto della strada comunale di via Lupiari soggetta a dissesto	€ 155.000,00	€ 150.000,00
2026-BL-19	65	Cesiomaggiore	BL	Protezione di movimento franoso/smottamento che insiste su strada Comunale della Val Canzoi	€ 150.000,00	€ 150.000,00
2026-RO-15	66	Occhiobello	RO	Ampliamento del bacino di laminazione in via Pier Santi Mattarella in località Santa Maria Maddalena. Stralcio n.1 di un Progetto di Fattibilità tecnico Economica (CUP: D28B26000170006) che prende in considerazione più interventi.	€ 146.400,00	€ 131.760,00
2026-BL-41	67	Ponte nelle Alpi	BL	Lavori di manutenzione straordinaria dell'impianto di sollevamento acque installato lungo l'asta del fiume Rai - CUP D18B24000340002.	€ 30.000,00	€ 30.000,00
2026-VI-44	68	SOSSANO	VI	Completamento lavori di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico - Via Monte Della Croce tratto sommitale - CUP G77H19001220001	€ 60.000,00	€ 60.000,00
2026-TV-34	69	Valdobbiadene	TV	Interventi di salvaguardia e messa in sicurezza idrogeologica della viabilità su via San Francesco	€ 120.000,00	€ 95.000,00
2026-PD-29	70	Tombolo	PD	Messa in sicurezza e salvaguardia idraulica area a sud di Tombolo e a est frazione Onara.	€ 148.750,00	€ 118.980,00
2026-VI-37	71	ROMANO D'EZZELINO	VI	Interventi di salvaguardia e messa in sicurezza idrogeologica del tratto di torrente Mardignon ricompreso fra via Marze e via G. Leopardi	€ 150.000,00	€ 130.000,00
2026-PD-34	72	Vo'	PD	Interventi di messa in sicurezza idrogeologica del territorio comunale e attività preventive correlate Lotto 2	€ 145.000,00	€ 130.000,00

ID INTERVENTO	NUMERO GRADUATORIA	COMUNE	PROV	TITOLO DELL'INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	IMPORTO RICHIESTO
2026-BL-29	73	LIMANA	BL	Sistemazione e rifacimento muri di sostegno ammalorati su strada comunale per Val Tibolla-Valmorel, e regimazione acque meteoriche (2° Stralcio)	€ 130.000,00	€ 130.000,00
2026-VE-7	74	MIRANO	VE	Realizzazione di quattro bacini di laminazione urbana a servizio del quartiere sud del capoluogo di Mirano e dell'area di via Matteotti – Parco di via J.F. Kennedy, Parco G. Pellay, area verde di via Lombardini (Skate Park) e area verde di via Matteotti	€ 285.792,00	€ 142.896,00
2026-BL-21	75	Danta di Cadore	BL	Completamento opere di difesa idrogeologica e idraulica a difesa dell'abitato	€ 148.000,00	€ 148.000,00
2026-VI-32	76	Piovene Rocchette	VI	LAVORI DI RICOMPOSIZIONE DEI DISSESTI IDROGEOLOGICI IN LOCALITA' PONTE PILO E CALAPPI – STRALCIO FUNZIONALE	€ 540.000,00	€ 150.000,00
2026-VI-21	77	CHIAMPO	VI	INTERVENTO DI CONSOLIDAMENTO DI UN TRATTO DI STRADA DI VIA MOZZAREI INTERESSATO DA MOVIMENTO FRANOSO	€ 400.000,00	€ 150.000,00
2026-VI-56	78	Villaverla	VI	Manutenzione Straordinaria di Via Bosco	€ 159.655,00	€ 150.000,00
2026-VI-45	79	TORREBELVICINO	VI	LAVORI DI RICOMPOSIZIONE AMBIENTALE MOVIMENTI FRANOSI – CUP H37H23001490006	€ 185.000,00	€ 150.000,00
2026-PD-13	80	Due Carrare	PD	Sistemazione idraulica della località Chiodare lungo le vie Trento, Trieste, Gorizia, Montegrappa e Vittorio Veneto	€ 39.724,03	€ 39.724,03
2026-VI-39	81	SANTORSO	VI	Lavori per il ripristino delle condizioni minime di stabilità su tratti delle Vie Alessandro Rossi e Trentini Pierella	€ 73.000,00	€ 57.500,00
2026-VI-17	82	CALVENE	VI	MESSA IN SICUREZZA AI FINI DELLA RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO IN VIA BORDOGNI	€ 110.000,00	€ 100.000,00
2026-VE-1	83	CAMPAGNA LUPIA	VE	Intervento di salvaguardia idraulica e messa in sicurezza idrogeologica della sede municipale, nonché del centro operativo comunale (COC) per la gestione delle emergenze, costruzione di un bacino di laminazione nel parco circostante	€ 129.000,00	€ 119.000,00
2026-PD-9	84	Camposampiero	PD	Intervento di sistemazione idraulica dell'area tra via Cime (SP n.44) e fiume Muson Vecchio funzionale alla realizzazione delle opere di adeguamento stradale SP n.44 - lotto 2	€ 250.000,00	€ 122.500,00
2026-BL-30	85	Livinallongo del Col di Lana	BL	Interventi di difesa idrogeologica dell'abitato di Varda	€ 150.000,00	€ 140.000,00
2026-TV-27	86	Riese Pio X	TV	Interventi per il riassetto idraulico di Via Fosse	€ 149.800,00	€ 149.800,00
2026-PD-11	87	Casale di Scodosia	PD	REALIZZAZIONE DI UN BACINO DI LAMINAZIONE IN VIA CAMPOLONGO AI FINI DELLA SICUREZZA IDRAULICA.	€ 250.000,00	€ 150.000,00
2026-VI-25	88	LUGO DI VICENZA	VI	INTERVENTI DI MANUTENZIONE PER LA MESSA IN SICUREZZA AI FINI DELLA RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO	€ 230.000,00	€ 150.000,00
2026-VI-1	89	Altavilla Vicentina	VI	Messa in sicurezza via Sant'Agostino per caduta massi	€ 165.000,00	€ 150.000,00
2026-VR-1	90	ARCOLE	VR	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA IDRAULICA E RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO - CENTRO CAPOLUOGO - 1° STRALCIO	€ 520.000,00	€ 520.000,00
2026-RO-2	91	Bagnolo Po	RO	Presidio di sponda dello scolo Arioste in fregio a via stradone Runzi (Ex S.P. N° 12) per garantire la sicurezza della viabilità pubblica. CUP: D18B26000200006	€ 100.000,00	€ 90.000,00
2026-VR-35	92	RONCO ALL'ADIGE	VR	Lavori per la messa in sicurezza del bacino dello scolo Scardevara	€ 150.000,00	€ 115.000,00
2026-VI-27	93	MONTE DI MALO	VI	Lavori di completamento del consolidamento e della messa in sicurezza dei dissesti lungo la strada comunale per Contrada Campipiani	€ 145.000,00	€ 145.000,00
2026-PD-2	94	Arquà Petrarca	PD	Lavori di ripristino ciglio stradale danneggiato a seguito del fortunale del 15/05/2024	€ 200.000,00	€ 150.000,00
2026-VI-13	95	ARSIERO	VI	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIABILITÀ IN LOCALITÀ PIERINI	€ 180.000,00	€ 150.000,00
2026-BL-16	96	Calalzo di Cadore	BL	Intervento di salvaguardia e messa in sicurezza idrogeologica del versante a monte della strada che porta all'abitato della frazione di Rizzios	€ 160.000,00	€ 150.000,00

ID INTERVENTO	NUMERO GRADUATORIA	COMUNE	PROV	TITOLO DELL'INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	IMPORTO RICHIESTO
2026-VE-2	97	CINTO CAOMAGGIORE	VE	Lavori di mitigazione del rischio idraulico e aumento della resilienza dei centri urbani del comprensorio veneto orientale - stralcio 1: via Udine (attraversamento via Basedat e Paratoria)	€ 150.000,00	€ 150.000,00
2026-BL-18	98	Cencenighe Agordino	BL	Intervento per la sistemazione di una criticità idrogeologica in località Foch	€ 150.000,00	€ 150.000,00
2026-RO-17	99	Stienta	RO	Manutenzione straordinaria per difesa idrogeologica - Presidio di sponda dello Scolo Cavo di Destra. CUP: E58H26000690006	€ 118.000,00	€ 106.200,00
2026-RO-19	100	Villamarzana	RO	Opere di difesa idrogeologica argine dello scolo consortile Ramostorto e strada arginale di via XXV aprile con miglioramento accessibilità fondi agricoli. CUP I98H26000300006	€ 260.000,00	€ 221.000,00
2026-RO-4	101	Castelguglielmo	RO	Opere di difesa idrogeologica di canali e corsi d'acqua per la salvaguardia del territorio agricolo e residenziale CUP: I78H26000330006	€ 250.000,00	€ 225.000,00
2026-TV-21	102	Ormelle	TV	PROGETTO DELLA STABILITA' DELLA SPONDA DEL FIUME LIA ADIACENTE A CIMITERO E CHIESA TEMPLARE IN TEMPIO DI ORMELLE	€ 350.000,00	€ 150.000,00
2026-BL-25	103	LAMON	BL	COMPLETAMENTO DEI LAVORI POST-VAIA	€ 63.000,00	€ 56.700,00
2026-TV-22	104	Orsago	TV	INTERVENTO DI MANUTENZIONE E RIPRISTINO DELLA FUNZIONALITÀ IDRAULICA DEL RETICOLO DEI FOSSI E DELLA RETE DI SMALTIMENTO DELLE ACQUE METEORICHE	€ 70.000,00	€ 60.000,00
2026-BL-53	105	VAL DI ZOLDO	BL	Messa in sicurezza versante a monte di civili abitazioni a Fornesighe in Via Ruis	€ 100.000,00	€ 80.000,00
2026-VI-22	106	CORNEDO VICENTINO	VI	Messa in sicurezza di un tratto di strada comunale interessato da dissesto in Via Gonzati.	€ 89.000,00	€ 89.000,00
2026-PD-22	107	Rubano	PD	Riqualificazione ramo scolo consorziale Storta	€ 103.900,00	€ 103.900,00
2026-VI-24	108	Isola Vicentina	VI	Messa i sicurezza dissesti stradali su strade comunali.	€ 105.000,00	€ 105.000,00
2026-TV-26	109	Revine lago	TV	intervento di manutenzione e ripristino della funzionalità idraulica del reticolo dei fossi finalizzato alla rimozione della vegetazione, dei materiali depositati e degli elementi che possono ostacolare il regolare deflusso delle acque, e sostituzione puntuale di un tratto ammalorato della rete di acque meteoriche.	€ 140.000,00	€ 120.000,00
2026-BL-38	110	Perarolo di Cadore	BL	Intervento di messa in sicurezza di Via Romana e viabilità in località La Vara	€ 120.000,00	€ 120.000,00
2026-PD-25	111	San Giorgio delle Pertiche	PD	Interventi di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico – 2° stralcio CUP B28H23001220006.	€ 500.000,00	€ 150.000,00
2026-BL-46	112	San Vito di Cadore	BL	adeguamento idraulico tombotto piazza Serantoni	€ 275.000,00	€ 150.000,00
2026-PD-28	113	Teolo	PD	Sistemazione del dissesto idrogeologico in via Monte della Madonna - CUP H27H25000360006	€ 172.552,54	€ 150.000,00
2026-PD-33	114	Villanova di Camposampiero	PD	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA IDRAULICA E MESSA IN SICUREZZA STRADALE MEDIANTE REALIZZAZIONE DI PERCORSO CICLOPEDONALE ED AMMODERNAMENTO VIARIO IN VIA CALTANA NEL TRATTO TRA VIA CORNARA E VIA ZEMINIANELLA	€ 1.054.934,43	€ 150.000,00
2026-TV-32	115	Tarzo	TV	INTERVENTO DI MANUTENZIONE E RIPRISTINO DELLA FUNZIONALITÀ IDRAULICA DEL RETICOLO DEI FOSSI E DELLA RETE DI SMALTIMENTO DELLE ACQUE METEORICHE	€ 170.000,00	€ 150.000,00
2026-VI-34	116	RECOARO TERME	VI	Messa in sicurezza della sede stradale in via Villanuova	€ 150.000,00	€ 150.000,00
2026-VI-46	117	Valbrenta	VI	Intervento di messa in sicurezza del dissesto idrogeologico della strada del Corlo	€ 150.000,00	€ 150.000,00
2026-BL-50	118	SETTEVILLE	BL	Consolidamento dei pendii a monte dell'abitato di Schievenin a seguito di distacco di massi rocciosi	€ 150.000,00	€ 150.000,00
2026-RO-10	119	Giacciano con Baruchella	RO	Presidio di sponda dello scolo Bruson in fregio a via Argine Olmi. CUP: H58H26000380002	€ 110.000,00	€ 110.000,00

ID INTERVENTO	NUMERO GRADUATORIA	COMUNE	PROV	TITOLO DELL'INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	IMPORTO RICHIESTO
2026-RO-3	120	Bergantino	RO	Presidio di sponda dello scolo Terre Vecchie di Melara e Bergantino in fregio a via Arginino CUP: E28H26000480002	€ 123.000,00	€ 123.000,00
2026-RO-16	121	Polesella	RO	Interventi di difesa infrastrutturale e idrogeologica della sponda sinistra del Cavo Maestro Bacino Inferiore-Strada via Trieste. CUP: G63D25000030004	€ 150.000,00	€ 135.000,00
2026-TV-38	122	Zero Branco	TV	Interventi di ripresa delle erosioni al di sotto dei ponti di Via Binati sul Fiume Zero e di Via Alessandrini sul Rio Vernise (CUP: C47H26000790006)	€ 150.000,00	€ 120.000,00
2026-BL-43	123	San Gregorio nelle Alpi	BL	Completamento della messa in sicurezza della strada comunale detta di "Cargnach"	€ 50.000,00	€ 50.000,00
2026-VI-11	124	ALTISSIMO	VI	Messa in sicurezza del tratto stradale di Via FOCHESATI a rischio idrogeologico	€ 100.000,00	€ 100.000,00
2026-VI-15	125	BROGLIANO	VI	INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA DEL VERSANTE IN FRANA DI VIA CECCHETTI	€ 140.000,00	€ 140.000,00
2026-PD-19	126	Piacenza d'Adige	PD	Interventi di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico – 2° stralcio CUP B28H23001220006.	€ 200.000,00	€ 148.000,00
2026-VI-18	127	Camisano Vicentino	VI	RIFACIMENTO TRATTO FOGNATURA BIANCA IN VIA INDUSTRIALE	€ 250.000,00	€ 150.000,00
2026-PD-17	128	Noventa Padovana	PD	LP191B- Intervento di riqualificazione di un tratto di condotta acque bianche di via Roma. CUP D78B26000060004	€ 212.000,00	€ 150.000,00
2026-VR-37	129	ROVEREDO DI GUA'	VR	Messa in sicurezza tratto arginale di via Rudenega e Via Bemba lungo lo scolo consortile denominato "Colognesa"	€ 206.000,00	€ 206.000,00
2026-VR-49	130	VESTENANOVA	VR	SISTEMAZIONE MOVIMENTO FRANOSO LOC. CANOVA-GABRIELI	€ 150.000,00	€ 40.000,00
2026-VR-21	131	GREZZANA	VR	LAVORI DI CONSOLIDAMENTO STRADA COMUNALE IN LOCALITA ORSARA	€ 80.000,00	€ 80.000,00
2026-VI-36	132	ROANA	VI	MESSA IN SICUREZZA TRATTA STRADALE OGGETTO DI DISSESTO IDROGEOLOGICO – VIA TOCCOLI A ROANA (VI)	€ 110.000,00	€ 98.000,00
2026-VR-40	133	SAN MAURO DI SALINE	VR	MESSA IN SICUREZZA DEL RISCHIO GRAVITATIVO CHE HA INTERESSATO VIA ROMA CUP E47H25000110007	€ 565.000,00	€ 113.000,00
2026-VR-46	134	TERRAZZO	VR	messa in sic. idrogeologica P. Torrano	€ 261.224,00	€ 120.000,00
2026-PD-8	135	Campodarsego	PD	Manutenzione straordinaria attraversamento tombinato via Pioga via Caltana – op 01/2026	€ 150.000,00	€ 120.000,00
2026-BL-49	136	SEREN DEL GRAPPA	BL	RISOLUZIONE PROBLEMATICA IDROGEOLOGICA A LATO DELLA STRADA COMUNALE "DEL BOARNAL e COL DEI BOF"	€ 150.000,00	€ 135.000,00
2026-PD-3	137	Bagnoli di Sopra	PD	Lavori di messa in sicurezza idrogeologica sul Condotto di Mezzo in Via D. Chiesa a Bagnoli di Sopra	€ 234.000,00	€ 150.000,00
2026-PD-14	138	Galzignano Terme	PD	Lavori di sistemazione dissesto idrogeologico in Via Canova	€ 210.000,00	€ 150.000,00
2026-RO-9	139	Gaiba	RO	Interventi di sistemazione straordinaria e messa in sicurezza di tratti della tombinatura dello scolo Canalazzo nel tratto che attraversa la SR 6 CUP: I38H26000410007	€ 36.000,00	€ 32.400,00
2026-TV-7	140	Cison di Valmarino	TV	Messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico versante roccioso strada da GAI a ZUEL e tratto di strada del Macaron a Rolle. STRALCIO I – intervento di consolidamento di un tratto della carreggiata della strada comunale collinare di collegamento fra le frazioni di Gai e Zuel a rischio di smottamento per infiltrazioni	€ 259.312,00	€ 150.000,00
2026-BL-32	141	Longarone	BL	Svuotamento e manutenzione puntuale canale e condotta del "Ga", (abitato di Termine di Cadore)	€ 45.000,00	€ 45.000,00
2026-VR-36	142	ROVERE' VERONESE	VR	INTERVENTO DI DIFESA, SALVAGUARDIA E DI MESSA IN SICUREZZA IDROGEOLOGICA DI DUE TRATTI STRADALI INTERESSATI DA MOVIMENTI FRANOSI	€ 95.000,00	€ 65.000,00
2026-PD-26	143	Saonara	PD	Intervento di messa in sicurezza idrogeologica e ripristino del drenaggio acque bianche lungo la S.P. 35 "Volparo" al km 22+660.	€ 97.000,00	€ 85.000,00
2026-PD-31	144	Villa del Conte	PD	Lavori di Manutenzione Straordinaria di un Capofosso in Via Pelosa, nel territorio comunale di Villa del Conte	€ 109.163,60	€ 99.163,60

ID INTERVENTO	NUMERO GRADUATORIA	COMUNE	PROV	TITOLO DELL'INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	IMPORTO RICHIESTO
2026-BL-42	145	Rivamonte Agordino	BL	Ripristino e consolidamento del versante a valle della strada interna dell'ex Centro Minerario di Valle Imperina e ricostruzione della sponda del torrente Imperina	€ 110.000,00	€ 100.000,00
2026-VI-14	146	BASSANO DEL GRAPPA	VI	Consolidamento strada e tornante di Vallison	€ 220.000,00	€ 110.000,00
2026-PD-27	147	Selvazzano Dentro	PD	Messa in sicurezza idraulica di una porzione del territorio comunale di Selvazzano Dentro a sud del Bacchiglione - Progetto generale e primo stralcio – bacini: a e b".	€ 212.000,00	€ 148.400,00
2026-PD-16	148	Massanzago	PD	Adeguamento della rete idrografica minore a protezione dell'area compresa tra via Cavinazzo Est e Via Cornara Nord	€ 220.000,00	€ 150.000,00
2026-BL-23	149	FONZASO	BL	MAN. STR. E MESSA IN SICUREZZA VIA DANTE - I° LOTTO	€ 165.000,00	€ 150.000,00
2026-PD-7	150	Bovolenta	PD	Lavori di rifunzionalizzazione con messa in sicurezza località Brusadure	€ 2.700.000,00	€ 2.650.000,00
2026-VR-31	151	NEGRAR DI VALPOLICELLA	VR	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADA COMUNALE VIA ALBARIN PER MESSA IN SICUREZZA MURO DI SOSTEGNO NELLA LOC. PRUN E INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA TRATTO STRADA A VALLE DELL'ABITATO DI FANE - CUP: E95F24000290004	€ 235.000,00	€ 150.000,00
2026-PD-5	152	Battaglia Terme	PD	Interventi di salvaguardia e messa in sicurezza idrogeologica del centro abitato di Battaglia Terme	€ 39.000,00	€ 39.000,00
2026-RO-7	153	Fiesso Umbertiano	RO	Salvaguardia irrigua e messa in sicurezza idrogeologica di una porzione di territorio nord del comune di Fiesso Umbertiano dal Collettore Padano all'area umida "Le Gorghe"	€ 62.000,00	€ 47.000,00
2026-PD-18	154	Pernumia	PD	Intervento di manutenzione e messa in sicurezza idrogeologica – Viale Fiumicello / Viale della Rimembranza	€ 55.092,00	€ 50.000,00
2026-BL-22	155	FELTRE	BL	Potenziamento del sistema di regimentazione delle acque meteoriche e manutenzione straordinaria per la prevenzione dei fenomeni di erosione del suolo in Via Tordine	€ 100.000,00	€ 58.421,11
2026-VR-47	156	VELO VERONESE	VR	MESSA IN SICUREZZA IDROGEOLOGICA DELL'AREA PERTINENZIALE DELL'EDIFICIO SCOLASTICO DEL CAPOLUOGO	€ 68.000,00	€ 63.000,00
2026-VI-19	157	Castegnero Nanto	VI	INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA DELLA VIABILITÀ COMUNALE - VIA TORRETTA CONSOLIDAMENTO MOVIMENTO FRANOSO.	€ 150.000,00	€ 105.000,00
2026-PD-15	158	Loreggia	PD	Soluzione ai problemi di allagamento e ristagno di acqua meteorica in Via Leopardi	€ 150.000,00	€ 130.000,00
2026-BL-3	159	Belluno	BL	Consolidamento del versante e del ciglio stradale in via Sopracroda in Belluno	€ 300.000,00	€ 150.000,00
2026-VR-19	160	COSTERMANO SUL GARDA	VR	RISOLUZIONE DELLE CRITICITA' STRUTTURALI E IDRAULICHE PONTE SCOLO CROSETTA	€ 264.000,00	€ 150.000,00
2026-RO-18	161	Taglio di Po	RO	Interventi di ripresa frane lungo la sponda destra del canale Veneto superiore mediante formazione di presidio per il ripristino delle condizioni di sicurezza e stabilità spondale CUP: F68H25001450001	€ 225.000,00	€ 163.382,40
2026-VR-18	162	CERRO VERONESE	VR	Messa in sicurezza tratto di strada comunale Via Pernisa a seguito di frana	€ 192.475,45	€ 171.475,45
2026-VR-48	163	VERONELLA	VR	Ripristino ponte carrabile di via Ottavia Fontana a seguito di danneggiamento da urto veicolare	€ 77.480,10	€ 77.480,10
2026-VR-45	164	SOAVE	VR	Ricostruzione del paramento murario a contenimento del versante orografico sito all'interno del Parco Baccio Zanella al dine della messa in sicurezza del territorio a rischio idraulico a seguito degli eventi calamitosi verificatisi dal 26.02.2024 al 10.03.2024	€ 100.000,00	€ 100.000,00
2026-VR-22	165	MEZZANE DI SOTTO	VR	INTERVENTO DI SALVAGUARDIA E MESSA IN SICUREZZA IDROGEOLOGICA LUNGO LA VIABILITÀ STRADALE IN VIA FERMO	€ 180.000,00	€ 144.000,00
2026-BL-5	166	Borgo Valbelluna	BL	Messa in sicurezza del versante e della careggiata lungo la strada comunale tra la SP1 bis e la frazione di Stabie detta de "I Rei"	€ 250.000,00	€ 150.000,00
2026-VR-30	167	MONTEFORTE D'ALPONE	VR	via Cappuccini - pulizia di 600 m di condotta + risanamento su 200 m	€ 1.102.400,00	€ 150.000,00

ID INTERVENTO	NUMERO GRADUATORIA	COMUNE	PROV	TITOLO DELL'INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	IMPORTO RICHIESTO
2026-VR-42	168	SELVA DI PROGNO	VR	Intervento di salvaguardia e messa in sicurezza idrogeologica lungo la viabilità stradale	€ 390.000,00	€ 390.000,00
2026-VR-2	169	BADIA CALAVENA	VR	Intervento di salvaguardia e messa in sicurezza idrogeologica lungo la viabilità stradale	€ 750.000,00	€ 750.000,00
2026-VR-39	170	SAN GIOVANNI ILARIONE	VR	Messa in sicurezza dissesti vari in seguito ad eventi 2024	€ 575.000,00	€ 575.000,00
2026-RO-8	171	Fratta Polesine	RO	Messa in sicurezza delle sponde arginali di:1-via Velia Titta lungo lo scolo Valdentro, 2- Via Frattesina lungo scolo Vespara, 3-via Basse lungo lo scolo Scortico. CUP: H28H26000450006	€ 100.000,00	€ 80.000,00
2026-BL-54	172	VOLTAGO AGORDINO	BL	CONVOGLIAMENTO E ALLONTANAMENTO ACQUE SUPERFICIALI IN LOC. CAMPEDEL	€ 150.000,00	€ 130.000,00
2026-PD-20	173	Piazzola sul Brenta	PD	Sistemazione scoline stradali in via Gatta e via Boschi	€ 177.000,00	€ 177.000,00
2026-VR-6	174	CAPRINO VERONESE	VR	Criticità al muro di sostegno della strada comunale. Bisogna creare un convogliamento adeguato delle acque meteoriche della strada e rifare una parte del muro a sostegno della strada, in alto, già crollato.	€ 25.000,00	€ 25.000,00
2026-RO-11	175	Lendinara	RO	Messa in sicurezza e ripristino dissesto su scarpata arginale di via valdentro CUP: I78H26000310002	€ 45.532,50	€ 45.532,50
2026-RO-20	176	Villanova del Ghebbo	RO	Opere volte a favorire lo smaltimento di acque meteoriche che in occasione di importanti eventi atmosferici provocano allagamenti di aree civili, agricole e produttive	€ 60.000,00	€ 60.000,00
2026-VR-33	177	PESCHIERA DEL GARDA	VR	Rifacimento scatolare acque bianche loc. Paradiso di Sotto ingresso depuratore	€ 140.312,20	€ 140.312,20

ERIORI INTERVENTI PROPOSTI DAI COMUNI - APPLICAZIONE DEL CRITERIO DI ROTAZIONE DI CUI AL PUNTO 4 DELL'ALLEGATO A ALLA DGR 756/2						
2026-TV-3	178	Borso del Grappa	TV	S.P. 140 dal Km 9+900 al Km 11+500 loc. Cornosega in Comune di Borso del Grappa – Opere di difesa	€ 226.000,00	€ 150.000,00
2026-TV-14	179	Follina	TV	Lavori di mitigazione del rischio idrogeologico del costone roccioso a monte dell'abitato di La Bella - via Vallalta Sottoriva (S.P.4)	€ 150.000,00	€ 150.000,00
2026-TV-4	180	Borso del Grappa	TV	S.P. 149 “del Monte Grappa” - Messa in sicurezza del versante a monte della strada in prossimità Cima Grappa	€ 290.000,00	€ 150.000,00
2026-BL-40	181	Ponte nelle Alpi	BL	Messa in sicurezza parapetti, ponticello e impalcato lungo la strada comunale in località Mazzucchi	€ 60.000,00	€ 50.000,00
2026-TV-8	182	Conegliano	TV	Intervento di Ripristino della viabilità in via della Guizza a seguito cedimenti – CUP: H27H26000320004	€ 180.000,00	€ 150.000,00
2026-BL-37	183	Ospitale di Cadore	BL	Svuotamento e manutenzione puntuale canale e condotta del "Corni Stretti", (abitato di Candidopoli)	€ 55.000,00	€ 55.000,00
2026-VI-6	184	Altavilla Vicentina	VI	Messa in sicurezza via Europa, zona cimitero, per cedimento stradale	€ 55.000,00	€ 50.000,00
2026-VI-7	185	Altavilla Vicentina	VI	Messa in sicurezza via Firenze civ. 90 per cedimento stradale	€ 55.000,00	€ 50.000,00
2026-PD-36	186	Vo'	PD	Interventi di messa in sicurezza idrogeologica del territorio comunale e attività preventive correlate Lotto 3	€ 123.000,00	€ 111.000,00
2026-VI-29	187	Pedemonte	VI	INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA IDROGEOLOGICA E CONSOLIDAMENTO VERSANTE LOC. CASOTTO	€ 154.880,00	€ 134.880,00
2026-VI-2	188	Altavilla Vicentina	VI	Messa in sicurezza via Europa per caduta massi, zona Chiesa	€ 165.000,00	€ 150.000,00
2026-VI-3	189	Altavilla Vicentina	VI	Messa in sicurezza via Monte Grappa per caduta massi	€ 165.000,00	€ 150.000,00
2026-VI-5	190	Altavilla Vicentina	VI	Messa in sicurezza via XXV Aprile, loc. Valmarana, per cedimento stradale in tre tratti	€ 165.000,00	€ 150.000,00

ID INTERVENTO	NUMERO GRADUATORIA	COMUNE	PROV	TITOLO DELL'INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	IMPORTO RICHIESTO
2026-VI-8	191	Altavilla Vicentina	VI	Messa in sicurezza via Salve Regina per dilavamento strada sterrata	€ 165.000,00	€ 150.000,00
2026-VI-9	192	Altavilla Vicentina	VI	Messa in sicurezza via Matteotti per esondazione tubazione interrata e dilavamento strada sterrata	€ 165.000,00	€ 150.000,00
2026-VI-49	193	VALDAGNO	VI	Messa in sicurezza pista ciclabile Priem Am Chiemsee	€ 12.000,00	€ 12.000,00
2026-VI-48	194	VALDAGNO	VI	Cedimento stradale in C.da Guasine	€ 46.000,00	€ 46.000,00
2026-BL-36	195	Ospitale di Cadore	BL	Completamento matenzione letto del torrente Valbona sul tratto di scorrimento a servizio dell'abitato di Ospitale	€ 80.000,00	€ 80.000,00
2026-BL-4	196	Borgo Valbelluna	BL	Interventi di miglioramento della transitabilità della strada vicinale pian di Gus – Tremea, in località Porebbe	€ 89.500,00	€ 89.500,00
2026-PD-35	197	Vo'	PD	Interventi di messa in sicurezza idrogeologica del territorio comunale e attività preventive correlate Lotto 1	€ 112.000,00	€ 100.000,00
2026-BL-39	198	Perarolo di Cadore	BL	Intervento di messa in sicurezza della Strada Comunale Perarolo-Caralte	€ 110.000,00	€ 110.000,00
2026-TV-9	199	Conegliano	TV	Intervento di Messa in sicurezza stradale a seguito di un cedimento di Via Mangesa	€ 190.000,00	€ 150.000,00
2026-VI-50	200	VALDAGNO	VI	Messa in sicurezza tombinamento Valletta dei Menovre	€ 156.000,00	€ 156.000,00
2026-BL-27	201	LAMON	BL	MESSA IN SICUREZZA SCARPATA STRADALE	€ 12.000,00	€ 10.800,00
2026-BL-28	202	LAMON	BL	CEDIMENTI DELLA BANCHINA STRADALE	€ 48.000,00	€ 43.200,00
2026-VI-40	203	SANTORSO	VI	Lavori di messa in sicurezza del blocco loculi occidentale del cimitero di Via del Santuario, attualmente in dissesto per rototraslazione verso valle.	€ 60.000,00	€ 48.000,00
2026-BL-24	204	LAMON	BL	REGIMAZIONE DELLE ACQUE DI SCORRIMENTO SUPERFICIALE LOCALITA' CIES	€ 55.000,00	€ 49.500,00
2026-BL-26	205	LAMON	BL	CEDIMENTO MURO E BANCHINA	€ 63.000,00	€ 56.700,00
2026-TV-35	206	Valdobbiadene	TV	Interventi di salvaguardia e messa in sicurezza idrogeologica del dissesto caratterizzante il muro di sostegno di Via San Floriano	€ 97.000,00	€ 80.000,00
2026-PD-24	207	Rubano	PD	Ricalibratura fossato lato di via Marconi con deflusso acque meteoriche nello scolo Storta	€ 130.000,00	€ 130.000,00
2026-VI-35	208	ROANA	VI	MESSA IN SICUREZZA TRATTA STRADALE OGGETTO DI DISSESTO IDROGEOLOGICO – VIALE CIMITERIALE A ROANA (VI) – 2° LOTTO	€ 145.000,00	€ 130.500,00
2026-VI-31	209	Piovene Rocchette	VI	INTERVENTI FINALIZZATI ALLA REGIMAZIONE DELLE ACQUE METEORICHE A SALVAGUARDIA DEL CENTRO ABITATO DI PIOVENE ROCCHETTE - OPERE DI DIFESA NELLA PARTE TERMINALE DELLA VALLE DELL'OCA	€ 245.000,00	€ 150.000,00
2026-BL-48	210	SEDICO	BL	OPERE DI RACCOLTA DELLE ACQUE METEORICHE IN VIA SEGHE DI VILLA IN COMUNE DI SEDICO (BL) – PRIMO STRALCIO	€ 185.000,00	€ 150.000,00
2026-VI-4	211	Altavilla Vicentina	VI	Messa in sicurezza dissesto in prossimità della chiesa di San Urbano	€ 165.000,00	€ 150.000,00
2026-VI-10	212	Altavilla Vicentina	VI	Messa in sicurezza dissesto ex-cava Filippi	€ 165.000,00	€ 150.000,00
2026-BL-15	213	Calalzo di Cadore	BL	Intervento di salvaguardia e messa in sicurezza della scarpata a valle della strada che porta all'abitato della frazione di Rizzios	€ 160.000,00	€ 150.000,00
2026-BL-17	214	Calalzo di Cadore	BL	Intervento di salvaguardia e messa in sicurezza della strada che porta allo Località Molinà	€ 160.000,00	€ 150.000,00
2026-PD-23	215	Rubano	PD	Deflusso acque quartiere Rubano Centro su scolo Mestrina Vecchia	€ 224.250,00	€ 224.250,00
2026-VR-20	216	GREZZANA	VR	LAVORI DI CONSOLIDAMENTO E MESSA IN SICUREZZA VIA SANTA VIOLA	€ 335.000,00	€ 335.000,00

ID INTERVENTO	NUMERO GRADUATORIA	COMUNE	PROV	TITOLO DELL'INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	IMPORTO RICHIESTO
2026-RO-14	217	Occhiobello	RO	Pulizia e risezionamento della scolina laterale in via Eridania lato sx nel tratto compreso tra le strade di via Fiesso e via Savonarola. Stralcio n.3 di un Progetto di Fattibilità tecnico Economica - CUP: D28B26000170006 che prende in considerazione più interventi.	€ 5.600,00	€ 5.040,00
2026-RO-13	218	Occhiobello	RO	Pulizia e risezionamento dello scolo scolmatore di Occhiobello; Stralcio n.2 di un Progetto di Fattibilità tecnico Economica - CUP: D28B26000170006 che prende in considerazione più interventi.	€ 6.500,00	€ 5.850,00
2026-VI-12	219	ALTISSIMO	VI	Messa in sicurezza del tratto stradale di Via SETTE ROCCOLI a rischio idrogeologico	€ 80.000,00	€ 80.000,00
2026-VI-51	220	VALDAGNO	VI	Cedimento stradale in Via San Rocco	€ 25.000,00	€ 25.000,00
2026-RO-12	221	Occhiobello	RO	Risezionamento del fosso scolmatore del nuovo bacino di laminazione di via E.Berlinguer in località Santa Maria Maddalena. Stralcio n.4 di un Progetto di Fattibilità tecnico Economica - CUP: D28B26000170006 che prende in considerazione più interventi.	€ 95.200,00	€ 85.680,00
2026-VI-55	222	Valdastico	VI	Lavori di messa in sicurezza strada comunale Via Rotzo stralcio	€ 240.000,00	€ 107.343,84
2026-VI-52	223	VALDAGNO	VI	Intervento di messa in sicurezza per l'installazione di barriere paramassi lungo la strada comunale extraurbana n. che collega località Menovre a Contrà Seladi	€ 125.000,00	€ 125.000,00
2026-VI-53	224	VALDAGNO	VI	Cedimento stradale in località Casetta	€ 137.000,00	€ 137.000,00
2026-VI-16	225	BROGLIANO	VI	INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA DEL VERSANTE IN FRANA DI VIA NARDI	€ 145.000,00	€ 145.000,00
2026-VR-25	226	MONTECCHIA DI CROSARA	VR	Messa in sicurezza definitiva del movimento franoso su sede stradale di via Cortivo	€ 12.000,00	€ 12.000,00
2026-VR-27	227	MONTECCHIA DI CROSARA	VR	Messa in sicurezza definitiva del movimento franoso di via Buricci - zona bassa	€ 22.000,00	€ 22.000,00
2026-VR-26	228	MONTECCHIA DI CROSARA	VR	Messa in sicurezza definitiva del movimento franoso su via Marcazzani - loc. Gambaretti di Sotto	€ 26.000,00	€ 26.000,00
2026-VR-28	229	MONTECCHIA DI CROSARA	VR	Messa in sicurezza definitiva del cedimento sede stradale via Vicentini - via Motto	€ 36.000,00	€ 36.000,00
2026-VR-24	230	MONTECCHIA DI CROSARA	VR	Messa in sicurezza definitiva del dissesto e del muro di contenimento di via Cesari	€ 65.000,00	€ 65.000,00
2026-BL-33	231	Longarone	BL	Consolidamento versanti della strada "Muda - Grefa"	€ 150.000,00	€ 80.000,00
2026-BL-52	232	SETTEVILLE	BL	Adeguamento/manutenzione straordinaria della viabilità forestale e silvo-pastorale esistente	€ 120.000,00	€ 100.000,00
2026-VR-23	233	MONTECCHIA DI CROSARA	VR	Messa in sicurezza del cedimento argine e banchina stradale in via Danesi di Sopra - Valle Duighi	€ 100.000,00	€ 100.000,00
2026-BL-31	234	Longarone	BL	Consolidamento dei versanti a valle della strada "Soffranco - Rizzapol"	€ 280.000,00	€ 150.000,00
2026-BL-34	235	Longarone	BL	Consolidamento dei versanti della strada di Degnon	€ 250.000,00	€ 150.000,00
2026-BL-51	236	SETTEVILLE	BL	Consolidamento frana e smaltimento delle acque meteoriche provenienti dalla valle sopra l'abitato di Vas	€ 150.000,00	€ 150.000,00
2026-BL-7	237	Borgo Valbelluna	BL	Cedimento strada Vanie – Cordellon ripristino muro di sostegno scarpata di monte	€ 50.000,00	€ 50.000,00
2026-BL-8	238	Borgo Valbelluna	BL	Crollo parziale muro a secco di sostegno scarpata di monte strada comunale di Puner- Ripristino muretto di sostegno	€ 50.000,00	€ 50.000,00
2026-VI-42	239	SANTORSO	VI	Lavori di ripristino delle condizioni minime di stabilità del muro di sostegno di un tratto di Via del Santuario, soggetto a rototraslazione verso valle.	€ 150.000,00	€ 117.847,00
2026-VI-41	240	SANTORSO	VI	Lavori di mitigazione del rischio idraulico in Via del Prasamarin mediante realizzazione di vasca di laminazione	€ 150.400,00	€ 118.000,00

ID INTERVENTO	NUMERO GRADUATORIA	COMUNE	PROV	TITOLO DELL'INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	IMPORTO RICHIESTO
2026-VR-32	241	NEGRAR DI VALPOLICELLA	VR	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO E MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO MEDIANTE CONSOLIDAMENTO DEL VERSANTE IN VIA CA' RIGHETTO - CUP: E98H26000000005	€ 300.000,00	€ 150.000,00
2026-BL-45	242	San Gregorio nelle Alpi	BL	Intervento di gestione delle acque di superficie finalizzato alla salvaguardia dei terreni agricoli e della strada comunale detta di "Barp"	€ 35.000,00	€ 35.000,00
2026-BL-44	243	San Gregorio nelle Alpi	BL	Demolizione e ricostruzione del muro di controripa in località Alconis	€ 90.000,00	€ 75.000,00
2026-VR-43	244	SELVA DI PROGNO	VR	Intervento di salvaguardia e messa in sicurezza idrogeologica lungo la viabilità stradale	€ 390.000,00	€ 390.000,00
2026-VR-3	245	BADIA CALAVENA	VR	Intervento di salvaguardia e messa in sicurezza idrogeologica lungo la viabilità stradale	€ 390.000,00	€ 390.000,00
2026-VR-4	246	BADIA CALAVENA	VR	Intervento di salvaguardia e messa in sicurezza idrogeologica lungo la viabilità stradale	€ 390.000,00	€ 390.000,00
2026-VR-44	247	SELVA DI PROGNO	VR	Intervento di salvaguardia e messa in sicurezza idrogeologica lungo la viabilità stradale	€ 750.000,00	€ 750.000,00
2026-BL-9	248	Borgo Valbelluna	BL	Strada Comunale Carve - Zelant, aggravio del cedimento della banchina stradale	€ 50.000,00	€ 50.000,00
2026-BL-55	249	VOLTAGO AGORDINO	BL	RIPRISTINO FOSSI STORICI IN LOC. FOCH NELLA FRAZIONE DI FRASSENE'	€ 150.000,00	€ 130.000,00
2026-BL-6	250	Borgo Valbelluna	BL	Rifacimento dei muretti di contenimento del versante lungo la strada comunale Tiago - Castello di Zumelle	€ 150.000,00	€ 150.000,00
2026-BL-10	251	Borgo Valbelluna	BL	Messa in sicurezza della banchina di sostegno della carreggiata lungo la strada comunale Carve - Valmaor	€ 150.000,00	€ 150.000,00
2026-BL-14	252	Borgo Valbelluna	BL	Sistemazione del versante di monte della Strada Comunale Ostello di Nate - Nate	€ 20.000,00	€ 20.000,00
2026-VR-7	253	CAPRINO VERONESE	VR	Cedimento di un tratto del muro di sostegno. Realizzazione nuovo muro in aderenza alla proprietà del Giardino di casa Biasi.	€ 35.000,00	€ 35.000,00
2026-BL-13	254	Borgo Valbelluna	BL	Rifacimento dei muretti di contenimento del versante lungo la strada comunale dei Boschi	€ 35.000,00	€ 35.000,00
2026-VR-8	255	CAPRINO VERONESE	VR	Cedimento della sede stradale per mancanza di sostegno a valle. Realizzazione nuovo muro a sostegno della strada comunale	€ 40.000,00	€ 40.000,00
2026-VR-9	256	CAPRINO VERONESE	VR	Cedimento sede stradale. Cedimento della sede stradale per mancanza di un sostegno/muro	€ 40.000,00	€ 40.000,00
2026-VR-16	257	CAPRINO VERONESE	VR	Cedimento sede stradale, 100 metri dopo l'intersezione con la strada "vecchia" di Spiazzi, con direzione loc. Coliel	€ 40.000,00	€ 40.000,00
2026-VR-10	258	CAPRINO VERONESE	VR	Cedimento sede stradale.Due cedimenti della scarpata in aderenza alla sede stradale per mancanza di un sostegno/muro	€ 45.000,00	€ 45.000,00
2026-VR-12	259	CAPRINO VERONESE	VR	Cedimentomuro/scarpata a sostegno della sede stradale. Cedimento parziale della scarpata/muro a sostegno della strada comunale (dilavamento causato dalla regimazione delle acque meteoriche)	€ 50.000,00	€ 50.000,00
2026-BL-12	260	Borgo Valbelluna	BL	Messa in sicurezza della banchina di sostegno della careggiata in località Stabiole lungo la strada comunale Pranolz - Campedei detta di Pianezze	€ 50.000,00	€ 50.000,00
2026-VR-11	261	CAPRINO VERONESE	VR	Muro a sostegno di alcuni posti auto. Cedimento del muro a sostegno dell'area adibita a parcheggi.	€ 55.000,00	€ 55.000,00
2026-VR-13	262	CAPRINO VERONESE	VR	Muro con rigonfiamento a sostegno della sede stradale. Rigonfiamenti della muratura in sasso a sostegno della strada comunale. Muro molto alto e tratto di circa 15-20 metri.	€ 55.000,00	€ 55.000,00
2026-VR-14	263	CAPRINO VERONESE	VR	Cedimento della scarpata a sostegno della sede stradale.Cedimento della scarpata a sostegno della strada comunale in sterrato. Tratto di circa 15 metri.	€ 65.000,00	€ 65.000,00
2026-BL-11	264	Borgo Valbelluna	BL	Rifacimento delle opere di sostegno del versante lungo la strada comunale Gus - Conzago	€ 100.000,00	€ 100.000,00
2026-VI-33	265	Piovene Rocchette	VI	INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO E RIDUZIONE DEL TRASPORTO SOLIDO NELLA VALLE DEL PERGA.	€ 120.000,00	€ 120.000,00
2026-VR-17	266	CAPRINO VERONESE	VR	Smottamento scarpata a sostegno della strada comunale. Problema del ghiaccio per sorgive e manzanza del muro di sostegno della strada in località Coalini	€ 160.000,00	€ 160.000,00

ID INTERVENTO	NUMERO GRADUATORIA	COMUNE	PROV	TITOLO DELL'INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	IMPORTO RICHIESTO
2026-VR-15	267	CAPRINO VERONESE	VR	Cedimento muro sostegno della sede stradale. Cedimento muro a sostegno della sede stradale	€ 200.000,00	€ 200.000,00
						€ 36.164.100,55

Firma ARTICO VINCENZO
Data 19-10-2026

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A2 **al Decreto n.** 20133 **del** 19/10/2026 pag. 1 di 2

ID INTERVENTO	COMUNE	PROV	TITOLO DELL'INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	FINANZIAMENTO REGIONALE AMMISSIBILE	ANNO
2026-PD-4	Baone	PD	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA (PFTE) PER IL COMPLETAMENTO DELLA MESSA IN SICUREZZA VIABILITA' A RISCHIO IDROGEOLOGICO – VIA CARANZOLO. CUP: F37H23002300002;	€ 450.000,00	€ 150.000,00	2026
2026-TV-2	Borso del Grappa	TV	INTERVENTI DI SALVAGUARDIA E MESSA IN SICUREZZA IDROGEOLOGICA DEL TRATTO URBANO DELLA VALLE DEL CALDERON A PROTEZIONE DEL CENTRO ABITATO DI SEMONZO	€ 320.000,00	€ 130.000,00	2026
2026-PD-10	Cartura	PD	Messa in sicurezza di ponti sullo scolo Paltanella in Via Milan Belfiore e Via Comungrande – Comune di Cartura	€ 410.000,00	€ 150.000,00	2026
2026-BL-20	Comelico Superiore	BL	RILEVATO DI SBARRAMENTO, ADEGUAMENTO ALTIMETRICO DELLA VIABILITÀ FORESTALE ESISTENTE E RISEZIONAMENTO RIO BACHE DELLA SAPPADA IN LOCALITÀ CAMPOTRONDO DI VALGRANDE	€ 155.000,00	€ 150.000,00	2026
2026-VE-3	CONCORDIA SAGITTARIA	VE	PdA di Concordia - interventi di messa in sicurezza del settore urbano	€ 627.000,00	€ 150.000,00	2026
2026-VI-23	FARA VICENTINO	VI	Sistemazione cedimenti in via Costalunga tratto di strada Cavallo	€ 250.000,00	€ 100.000,00	2026
2026-TV-13	Follina	TV	Lavori di mitigazione del rischio idrogeologico del costone roccioso a monte dell'abitato di La Bella - via Vallalta	€ 175.000,00	€ 150.000,00	2026
2026-VE-4	GRUARO	VE	Sistemazione idraulica e riqualificazione della Roggia Versiola - 2^ stralcio" - CUP: J18E26000040006	€ 200.000,00	€ 150.000,00	2026
2026-VI-26	Lusiana Conco	VI	Messa in sicurezza di una frana a monte della contrada Ponte con intervento di scavo, consolidamento e opere di difesa a seguito degli eventi meteorologici di maggio 2024	€ 200.000,00	€ 150.000,00	2026
2026-VE-5	MARCON	VE	Interventi di sistemazione idraulica in Via Monte Berico - CUP 138B25000070009	€ 708.000,00	€ 150.000,00	2026
2026-TV-17	Maser	TV	C 490 – Messa in sicurezza e sistemazione frana con ripristino della viabilità di strada comunale - via Gorghesana – Intervento 1	€ 111.310,63	€ 80.000,00	2026
2026-VI-28	Pedemonte	VI	INTERVENTO DI SALVAGUARDIA DEL RISCHIO DI CADUTA MASSI CON MESSA IN SICUREZZA DELL'ABITATO MEDIANTE POSA DI RETE PARAMASSI LOC. CIECHI	€ 191.171,69	€ 150.000,00	2026
2026-VR-38	SAN BONIFACIO	VR	Lavori di messa in sicurezza rete smaltimento acque meteoriche quartiere Praissola – CUP C81I22003500006	€ 625.000,00	€ 150.000,00	2026
2026-TV-30	Silea	TV	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA IDRAULICA DELL'INTERSEZIONE TRA VIA ROMA E VIA POSTA	€ 500.000,00	€ 150.000,00	2026
2026-PD-30	Torreglia	PD	Messa in sicurezza dal rischio idrogeologico e idraulico di parti del territorio comunale – Manutenzione straordinaria per messa in sicurezza territorio c/o via Scala e via Fornetto – CUP E58H25000690001	€ 275.000,00	€ 140.000,00	2026
					€ 2.100.000,00	

ID INTERVENTO	COMUNE	PROV	TITOLO DELL'INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	FINANZIAMENTO REGIONALE AMMISSIBILE	ANNO
2026-PD-1	Albignasego	PD	Intervento di completamento rete di smaltimento acque meteoriche e di difesa idraulica in Via Caravaggio	€ 250.000,00	€ 100.000,00	2027
2026-RO-1	Badia Polesine	RO	Lavori di manutenzione straordinaria della rete idraulica privata e comunale nella frazione di Villafora nel Comune di Badia Polesine. CUP: C91J25000280001	€ 187.000,00	€ 150.000,00	2027
2026-RO-6	Ficarolo	RO	Realizzazione di un bacino di laminazione a servizio dell condotte di scarico del paese al fine di prevenire situazioni di allagamento in caso di forti piogge –Stralcio Ia.CUP: G87H26001180009	€ 380.000,00	€ 150.000,00	2027
2026-VE-8	MUSILE DI PIAVE	VE	Manutenzione straordinaria del sistema idraulico millepertiche - 1° stralcio comunale	€ 200.000,00	€ 150.000,00	2027
2026-PD-21	Rovolon	PD	Lavori di messa in sicurezza idraulica del territorio nella zona del centro di Bastia - stralcio n. 4 - consolidamento sponde e realizzazione manufatti idraulici di ispezione tratto tombinato "scolo consorziale Fossona", lungo via Albettoniera e via Roma	€ 190.000,00	€ 150.000,00	2027
					€ 700.000,00	

ID INTERVENTO	COMUNE	PROV	TITOLO DELL'INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	FINANZIAMENTO REGIONALE AMMISSIBILE	ANNO
2026-BL-1	AGORDO	BL	Realizzazione di una passerella ciclo-pedonale su Rio Rova de Framont lungo la strada silvo pastorale Pecole-Binatega – Val	€ 87.000,00	€ 54.000,00	2028
2026-TV-12	Farra di Soligo	TV	Interventi di salvaguardia e messa in sicurezza idrogeologica della viabilità su via Costalliere	€ 86.000,00	€ 66.000,00	2028
2026-TV-20	Nervesa della Battaglia	TV	Intervento di manutenzione straordinaria di messa in sicurezza idraulica di alcune vie comunali, in Comune di Nervesa della Battaglia	€ 282.291,74	€ 150.000,00	2028
2026-TV-25	Possagno	TV	Realizzazione di opere di difesa e di laminazione delle portate sulla valle Spanella, per la messa in sicurezza di Contrada Masiere e del capoluogo comunale dal rischio di alluvioni.	€ 315.000,00	€ 130.000,00	2028
2026-VI-43	Schio	VI	OPP2024/0018 Messa in sicurezza dissesti idrogeologici anno 2024	€ 500.000,00	€ 150.000,00	2028
2026-VI-54	Valdastico	VI	Messa in sicurezza dal rischio idrogeologico di un tratto di strada comunale Via Rotzo (Monte di Rotzo) in Comune di Valdastico (VI)	€ 695.324,89	€ 150.000,00	2028
					€ 700.000,00	

Firma ARTICO VINCENZO
Data 19-10-2026

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA, OSPEDALIERA E A FINALITA' COLLETTIVE

(Codice interno: 593863)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA, OSPEDALIERA E A FINALITA' COLLETTIVE n. 19829 del 13 ottobre 2026

Programma di recupero e razionalizzazione degli immobili e degli alloggi di edilizia residenziale pubblica. Art. 4, decreto legge 28.03.2014, n. 47, legge 23.05.2014, n. 80. Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 420 del 03.10.2018 - D.G.R. n. 1885 del 10.12.2018. Ammissione a finanziamento delle iniziative in posizione utile della graduatoria di merito per gli interventi con costo lavorazioni pari o inferiore ad Euro 50.000,00 di cui al decreto regionale n. 11735 del 20.10.2025, parzialmente rettificato con decreto n. 12095 del 30.10.2025.

[Lavori pubblici ed edilizia]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si approva lo scorrimento della graduatoria approvata con il decreto regionale n. 11735 del 20.10.2025, parzialmente rettificato con successivo decreto regionale n. 12095 del 30.10.2025, relativa agli interventi il cui costo esclusivamente delle lavorazioni è pari o inferiore ad Euro 50.000,00 per singolo alloggio, per opere di manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico di alloggi di Edilizia residenziale Pubblica che saranno realizzati da parte dei Comuni e delle Aziende Territoriali per l'Edilizia Residenziale del Veneto, ammissibili al finanziamento nell'ambito del Programma di recupero e razionalizzazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica (E.R.P.), disposto dall'art. 4 del decreto legge 28.03.2014, n. 47, convertito, con modificazioni, dalla legge 23.05.2014 n. 80.

Il Direttore

Visto l'art. 4, comma 1, del decreto legge 28.03.2014, n. 47, convertito, con modificazioni, dalla legge 23.05.2014, n. 80.

Visto il decreto Interministeriale in data 16.03.2015, registrato alla Corte dei Conti in data 13.04.2015 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 116 del 21.05.2015 con cui sono stati individuati i criteri per la formulazione di un programma di recupero e razionalizzazione degli immobili e degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ai sensi del D.L. n. 47/2014 convertito con modificazioni dalla L. n. 80/2014, nonché ripartire le risorse finanziarie.

Visti i decreti direttoriali del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in data 26.09.2017 e 21.12.2017 con cui sono state rimodulate le risorse da destinare agli interventi relativi alla L. n. 80/2014.

Visto il decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 420 del 03.10.2018, registrato alla Corte dei Conti in data 12.11.2018, n. 1-2779 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 277 del 28.11.2018, con cui sono state ripartite alle regioni, le risorse aggiuntive messe a disposizione con D.P.C.M. del 21.07.2017 ai sensi della Legge 11.12.2016, n. 232 (Legge di stabilità 2017).

Visto il decreto regionale n. 47 del 31.05.2019, parzialmente rettificato dal successivo decreto regionale n. 78 del 14.07.2020, con cui è stata approvata la graduatoria con cui sono stati individuati gli interventi finanziati di cui al "Programma di recupero e razionalizzazione degli immobili e degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, di cui all'articolo 2, comma 1, lettera "b" del decreto interministeriale del 16.03.2015.

Considerato che con nota regionale n. 120966 del 08.03.2024 è stato comunicato al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti l'intenzione di indire un nuovo bando di concorso per l'individuazione di ulteriori interventi da finanziare, poichè non sono intervenuti ulteriori scorrimenti della graduatoria approvata con decreto regionale n. 47/2019, così come parzialmente rettificato con decreto regionale n. 78/2020, in quanto i programmi ricompresi in tale graduatoria risalgono a iniziative individuate nel corso del 2019 e considerata la mutata condizione socio-economica che ha visto non solo un aumento dei costi dei materiali da costruzione e conseguentemente della opere edili, ma anche una maggior attenzione al risparmio energetico ed alla qualità abitativa nonché sopraggiunte modiche normative, le iniziative proposte ed individuate nel 2019 non risultavano più attuali.

Vista la Deliberazione n. 518 del 13.05.2025, con la quale la Giunta Regionale, ha, tra l'altro, approvato l'Avviso pubblico a favore dei Comuni e delle A.T.E.R. del Veneto, per l'individuazione degli interventi finanziabili nell'ambito della linea di azione "Interventi di manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico di alloggi E.R.P." (ID scheda intervento FSCRI_RI_447 - Delibera CIPESS n. 31/2024, D.G.R. n. 1351 del 15.11.2023 e DGR n. 1056 del 17/09/2024), in relazione alle risorse di cui al Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2021-2027, ammontanti complessivamente ad Euro 14.000.000,00 (di cui alla scheda intervento ID FSCRI_RI_447).

Considerato che, secondo quanto stabilito dalla D.G.R. n. 518/2025, risultano finanziabili le istanze di contributo corrispondenti ad un singolo intervento costruttivo localizzato su un Comune del Veneto ed avente le seguenti caratteristiche:

- 1^ graduatoria: istanza di finanziamento presentata per singolo programma costruttivo, indentificato con specifico Codice Unico di Progetto (CUP), che non deve risultare complessivamente superiore ad Euro 90.000,00 il cui costo delle lavorazioni (Incluso gli Oneri per la sicurezza) per singolo alloggio non può superare Euro 15.000,00, con opere di manutenzione straordinaria di non rilevante entità anche con opere di efficientamento energetico, con una disponibilità finanziaria complessiva di Euro 7.000.000,00;
- 2^ graduatoria: istanza di finanziamento presentata per singolo programma costruttivo, indentificato con specifico Codice Unico di Progetto (CUP), che non deve risultare complessivamente superiore ad Euro 300.000,00 il cui costo delle lavorazioni (Incluso gli Oneri per la sicurezza) per singolo alloggio non può superare Euro 50.000,00, con opere di manutenzione straordinaria con efficientamento energetico, con una disponibilità finanziaria complessiva di Euro 7.000.000,00.

Visto il decreto regionale n. 11735 del 20.10.2025 con cui sono state, tra l'altro, approvate le graduatorie di merito relative agli interventi di manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica che saranno realizzati dai Comuni e dalle AA.T.E.R. del Vento, presentate in relazione all'Avviso pubblico approvato con D.G.R. n. 518/2025, nell'ambito del "Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2021-2027 - Bando a favore dei Comuni e delle A.T.E.R. del Veneto", per l'individuazione degli interventi finanziabili nell'ambito della linea di azione "Interventi di manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico di alloggi E.R.P.", di cui alla Delibera CIPESS n. 31 del 23.04.2024.

Considerato che con il citato decreto regionale n. 11735/2025 sono stati, tra l'altro approvati:

- l'Allegato "B" "Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2021-2027, interventi con costo delle lavorazioni fino ad Euro 50.000,00 per singola unità abitativa, ai fini della manutenzione straordinaria con opere di efficientamento energetico di alloggi E.R.P. di Comuni e A.T.E.R. del Veneto - Elenco delle domande ritenute ammissibili al contributo pubblico e finanziate", nel quale è riportato l'elenco di n. 34 istanze risultate ammissibili, delle quali ne risultano finanziabili integralmente n. 33 domande e n. 1 istanza parzialmente finanziata relativo alla 2^ graduatoria;
- l'Allegato C "Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2021-2027, interventi con costo delle lavorazioni fino ad Euro 50.000,00 per singola unità abitativa, ai fini della manutenzione straordinaria con opere di efficientamento energetico di alloggi E.R.P. di Comuni e A.T.E.R. del Veneto - Elenco delle domande ritenute ammissibili al contributo pubblico e non finanziate per mancanza di risorse pubbliche", nel quale è riportato l'elenco fi n. 74 istanze risultate ammissibili e non finanziate per esaurimento dei fondi assegnati sempre nell'ambito della 2^ graduatoria.

Visto il successivo decreto regionale n. 12095 del 30.10.2025 con cui è stato parzialmente rettificato il citato decreto regionale n. 11735/2025 di approvazione delle risultanze istruttorie e delle graduatorie di merito, esclusivamente per l'Allegato A "Fondo Sviluppo e Coesione (FS) 2021-2027, interventi con costo delle lavorazioni fino ad Euro 15.000,00 per singola unità abitativa, ai fini della manutenzione straordinaria di alloggi E.R.P. di Comuni e A.T.E.R. del Veneto - Elenco delle domande ritenute ammissibili al finanziamento" riguardante la 1^ graduatoria.

Vista la Deliberazione n. 1442 del 11.11.2025, con la quale la Giunta regionale, a fronte di Euro 7.000.000,00 disponibili per il finanziamento di programmi costruttivi relativi alla 1^ graduatoria, avendo esaurito gli interventi finanziabili, così come individuati dal decreto regionale n. 11735/2025 parzialmente rettificato con decreto regionale n. 12095/2025 ammontanti complessivamente ad Euro 3.767.329,93, ha autorizzato l'utilizzo della somma di Euro 3.232.670,07 resasi disponibile (€ 7.000.000,00 - € 3.767.329,93 = € 3.232.670,07) per il finanziamento di ulteriori interventi di cui alla 2^ graduatoria scorrendo la graduatoria approvata con decreto regionale n. 11735/2025.

Considerato che, la stessa D.G.R. n. 1442/2025, autorizzava, previo nulla osta da parte del competente Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, all'utilizzo delle risorse di cui al "Programma di recupero e razionalizzazione degli immobili e degli alloggi di edilizia residenziale pubblica per il tramite della manutenzione straordinaria degli alloggi anche ai fini dell'adeguamento energetico, impiantistico statico e degli miglioramento sismico degli immobili" di cui al Decreto Legge 28 marzo 2014, n. 47, convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 maggio 2014, n. 80, per il finanziamento di ulteriori iniziative collocate utilmente nella 2^ graduatoria fino al raggiungimento della somma di Euro 2.390.718,13.

Visto il decreto regionale n. 12687 del 18.11.2025 con il quale è stato disposto lo scorrimento della graduatoria approvata con precedente decreto regionale n. 11735/2025 parzialmente rettificato con decreto regionale n. 12095/2025, finanziando ulteriori interventi relativi alla 2^ graduatoria, conseguentemente a quanto disposto dalla D.G.R. n. 1442/2025 in merito all'utilizzo della somma di Euro 3.232.670,07 resasi disponibile.

Considerato che come disposto dal decreto regionale n. 12687/2025, così come riportato nell'Allegato "A" al medesimo decreto, risultano finanziate n. 52 iniziative di cui la n. 52 solo parzialmente nell'ambito della 2^ graduatoria "Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2021-2027 - Interventi con costo delle lavorazioni fino a 50.000,00 Euro per singola unità abitativa, ai fini della manutenzione straordinaria con opere di efficientamento energetico di alloggi E.R.P. di Comuni e A.T.E.R: del Veneto".

Vista la nota regionale n. 643786 del 26.11.2025 con la quale veniva richiesto al competente Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti l'autorizzazione all'utilizzo dei contributi pubblici ministeriali per lo scorrimento della graduatoria approvata con decreto regionale n. 11735/2025.

Considerato che come comunicato nella citata nota regionale n. 643786/2025, i programmi costruttivi ammessi a finanziamento, nell'ambito del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2021-2027, come disposto dai decreti regionali n. 11735/2025, n. 12095/2025 e 12687/2025, risultano per tipologia d'intervento, importo finanziato ed obiettivi perseguiti, assimilabili a quelli oggetto del finanziamento di cui alla L. n. 80/2014, lettera b) (interventi di ripristino di alloggi di risulta e di manutenzione straordinaria), e che i medesimi interventi, tra l'altro, devono tuttavia non essere iniziati.

Vista la successiva nota regionale n. 8936 del 09.01.2026, con la quale venivano forniti ulteriori informazioni al competente Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti al fine di una completa valutazione del caso prospettato oggetto della richiesta avanzata con precedente nota regionale n. 643786/2025.

Vista la nota prot. n. 1555 del 30.01.2026 con la quale il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha comunicato la non sussistenza di motivi ostativi alla proposta presentata con note regionali n. 643786/2025 e n. 8936/2026 e la necessità di adozione di idoneo decreto regionale al fine di poter procedere con il previsto decreto direttoriale di rimodulazione degli interventi finanziati della linea B2 del "programma di recupero e razionalizzazione degli immobili e degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ai sensi del D.L. n. 47/2014 convertito con modificazioni dalla L. n. 80/2014", fino alla concorrenza dell'importo assegnato di Euro 7.097.592,29, non rilevando motivi ostativi in merito all'utilizzo delle annualità 2020-2021-2022-2023, già erogate per complessivi Euro 1.578.776,12.

Considerato che, della somma di Euro 1.578.776,12 già erogata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, risultano tuttavia disponibili Euro 1.245.218,93.

Ritenuto pertanto di procedere di conseguenza con lo scorrimento della graduatoria approvata con il citato decreto n. 11735/2025, individuando nell'**Allegato A** al presente provvedimento gli interventi finanziati di cui al Programma di recupero e razionalizzazione di immobili ed alloggi ERP (L. n. 80/2014 - D.G.R. n. 1885/2018) - interventi di ripristino alloggi di risulta e manutenzione straordinaria (linea d'intervento B) per un totale di Euro 1.245.218,93.

Ritenuto pertanto di approvare l'**Allegato A** al presente provvedimento, ai fini del successivo provvedimento regionale di impegno di spesa dei finanziamenti pubblici da assegnarsi con successivo provvedimento del Direttore della Direzione Edilizia residenziale pubblica, ospedaliera e a finalità collettive.

Vista la legge regionale 31.12.2012, n. 54, come modificata dalla L.R. n. 14 del 17.05.2016, in ordine ai compiti e responsabilità di gestione attribuite ai Dirigenti.

Visto l'art. 4, comma 1, del D.L. 28.03.2014, n. 47, convertito, con modificazioni, dalla legge 23.05.2014, n. 80.

Visto il Decreto Interministeriale n. 97 del 16.03.2015.

Visto il D.M. n. 420 del 03.10.2018.

Vista la D.G.R. n. 1442 del 11.11.2025.

Vista la D.G.R. n. 518 del 13.05.2025.

Vista la Legge Regionale n. 4 del 10.04.2026 di approvazione del Bilancio di Previsione 2026 - 2028.

Vista la D.G.R. n. 219 del 09.04.2026 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento (D.T.A.) al bilancio di previsione 2026 - 2028.

Visto il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 3 del 15.04.2026 di approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale 2026 - 2028 e successive variazioni.

Vista la D.G.R. n. 311 del 30.04.2026 di approvazione delle direttive per la gestione del bilancio di previsione 2026 - 2028.

Vista la D.G.R. n. 312 del 30.04.2026 con la quale si è proceduto a definire l'articolazione apicale delle strutture amministrative per macro-materie omogenee nonché alla riorganizzazione delle Direzioni sotto ordinate alle Aree e alle Strutture Apicali;

Vista la D.G.R. n. 538 del 16.06.2026 con la quale viene attribuito all'Ingegner Mirco Giusti l'incarico di Direttore della Direzione Edilizia residenziale pubblica, ospedaliera e a finalità collettive.

Vista la D.G.R. n. 562 del 16.06.2026 con la quale si è provveduto al completamento dell'articolazione organizzativa delle strutture regionali.

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare la graduatoria delle istanze, come riportato all'**Allegato A**, ai fini del recupero e razionalizzazione degli immobili e degli alloggi di edilizia residenziale pubblica di Comuni e A.T.E.R. del Veneto - Elenco degli operatori e dei programmi ritenuti ammissibili con finanziamento complessivo assegnato pari ad Euro 1.245.218,93;
3. di dare atto che per gli interventi di cui al precedente punto 2., ricompresi nell'**Allegato A**, il finanziamento previsto di complessivi Euro 1.245.218,93 trova copertura sulle risorse stanziate sul capitolo di spesa n. 102598/U "Interventi di ripristino di alloggi di risulta e di manutenzione straordinaria di alloggi ERP di proprietà di comuni e delle A.T.E.R. - Contributi agli investimenti", del bilancio regionale 2026-2028, il cui impegno sarà disposto con successivo provvedimento del Direttore Edilizia residenziale pubblica, ospedaliera e a finalità collettive;
4. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
5. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Mirco Giusti

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A **al Decreto n.** 19829 **del** 13/10/2026 pag. 1 di 1

RECUPERO E RAZIONALIZZAZIONE IMMOBILI ED ALLOGGI ERP (L. N. 80/2014 - D.G.R. N. 1885/2018)
INTERVENTI DI RIPRISTINO ALLOGGI DI RISULTA E MANUTENZIONE STRAORDINARIA

GRADUATORIA OPERATORI E PROGRAMMI AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO

POSIZIONE IN GRADUATORIA DEC. 11735/2025	PROTOCOLLO REGIONALE ISTANZA		OPERATORE		CODICE FISCALE OPERATORE	INTERVENTO	CODICE UNICO DI PROGETTO (CUP)	ALLOGGI	FINANZIAMENTO RICHIESTO TOTALE	COSTO TOTALE	FINANZIAMENTO ASSEGNABILE	NOTE:
N.	N.	DATA	COMUNE	ATER		COMUNE		N.	€	€	€	
53	309223	24.06.2025	-	VERONA	00223640236	VERONA	F34F25000530002	8	€ 179.961,00	€ 299.985,00	€ 179.961,00	
54	309226	24.06.2025	-	VERONA	00223640236	VERONA	F34F25000540002	4	€ 106.578,23	€ 177.660,00	€ 106.578,23	
55	345058	14.07.2025	VERONA	-	00215150236	VERONA	G32D25000100007	6	€ 239.970,00	€ 363.863,88	€ 239.970,00	
56	329256	03.07.2025	-	ROVIGO	00041640293	ROVIGO	PROV0000055503	8	€ 300.000,00	€ 375.634,99	€ 300.000,00	
57	326622	02.07.2025	SAN DONA' DI PIAVE (VE)	-	00625230271	SAN DONA' DI PIAVE (VE)	E73E25000080006	5	€ 196.000,00	€ 342.000,00	€ 196.000,00	
58	351263	17.07.2025	ESTE (PD)	-	00647320282	ESTE (PD)	F44F25000620006	3	€ 113.322,00	€ 140.000,00	€ 113.322,00	
59	357201	21.07.2025	-	VENEZIA	00181510272	VENEZIA	J72D25000120007	3	€ 249.975,00	€ 299.222,50	€ 109.387,70	Finanziamento parziale 3 alloggi su 5
TOTALE								**37**	**€ 1.385.806,23**	**€ 1.998.366,37**	**€ 1.245.218,93**	-

Firma GIUSTI MIRCO
Data 13-10-2026

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ENERGIA

(Codice interno: 594527)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ENERGIA n. 23 del 21 ottobre 2026

Autorizzazione Unica, ai sensi dell'articolo 9 del Decreto Legislativo 25 novembre 2024, n. 190, per la costruzione e l'esercizio di un impianto di accumulo (BESS) elettrochimico stand-alone, come definito dall'Allegato C, Sezione I, lettera u) del D. Lgs 190/2024, di potenza in immissione pari a 150 MW e delle relative opere e infrastrutture connesse alla RTN, ricadenti nei Comuni di Castegnero Nanto e di Montegaldella (VI). Richiedente: Aukera Italy 10 S.r.l., sede legale in Largo Guido Donegani, 2, 20121 Milano (MI) - C.F. e P.IVA 13772790963.

[Settore secondario]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si autorizza Aukera Italy 10 S.r.l. alla costruzione e all'esercizio di un impianto di accumulo (BESS) elettrochimico stand-alone, come definito dall'Allegato C, Sezione I, lettera u) del D. Lgs 190/2024, di potenza in immissione pari a 150 MW e delle relative opere e infrastrutture connesse alla RTN, ricadenti nei Comuni di Castegnero Nanto e Montegaldella (VI), autorizzando contestualmente Terna S.p.A. all'esercizio delle opere di rete per la connessione dell'impianto. Procedimento di autorizzazione unica ai sensi dell'art. 9 del D.Lgs. 190/2024 e ss. mm. e ii. Codice riferimento pratica BESS 06-2025.

Il Direttore

VISTA l'istanza acquisita al prot. reg. ai nn. 394358, 394486, 394521, 394569, 395074, 395251 e 395324 del 12.08.2025, successivamente perfezionata con note acquisite al prot. reg. n. 474563, 474807, 474893 e 475794 del 19.09.2025, con la quale la Ditta Aukera Italy 10 S.r.l. (di seguito il Proponente) ha presentato istanza di Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art. 9 del D.Lgs. 190/2024, per la costruzione e l'esercizio di un impianto di accumulo elettrochimico (BESS) in modalità "stand alone" presso il Comune di Castegnero (ora Castegnero Nanto, (VI)), ai sensi dell'allegato C, sezione I, lettera u) da 183.75 MW e 150 MW immessi in rete, e delle opere infrastrutturali connesse;

CONSIDERATO che:

- il progetto prevede la realizzazione di un sistema di accumulo installato a terra, con potenza nominale di 150 MW (pari a 150.000 kW) in prelievo ed in immissione; tale sistema di accumulo sarà alloggiato in n. 140 container di batterie, con Sottostazione Elettrica Utente per trasformazione MT/AT;

- il progetto prevede inoltre la realizzazione di un prefabbricato adibito a Sala telegestione, dove sono ospitati i Quadri MT e TSA, e una connessione per sala protezioni e servizi ausiliari;

- saranno installati impianti di illuminazione, di videosorveglianza, di antincendio;

- l'impianto BESS sarà collegato in antenna a 220 kV su uno stallo esistente della Stazione Elettrica (SE) della RTN a 220/132 kV denominata "Castegnero". È prevista la costruzione di una Stazione Elettrica di Utenza (SEU), a circa 470 m a sud-est dell'area di impianto, dove si eleverà la tensione da 33 kV dell'impianto BESS, ai 220 kV della rete interna di trasmissione dell'energia, mediante l'utilizzo di trasformatori MT/AT. Le opere di connessione alla RTN in progetto, consistono in linee MT in cavo a 33 kV, e di linee di connessione in AT alla sezione 220 kV della Stazione Elettrica di Trasformazione (SE) della RTN 220/132 kV di "Castegnero";

- la superficie occupata dall'impianto è pari a circa 3.26 ha;

- l'istanza prevede l'apposizione di una variante al Piano degli Interventi del Comune di Castegnero Nanto, ai sensi dell'art. 9 c. 10 punto c) del D. Lgs 190/2024;

- la recinzione sarà costituita da pannelli a rete metallica, fissati a montanti ancorati a strutture puntuali (plinto in cls), di altezza totale fuori terra di circa 2,50 m, sul filo esterno della viabilità interna e rialzati di 20 cm sulla quota del terreno;

- l'accesso all'area avverrà dalla strada comunale Via Volpara, che origina dalla Via Rigoletto di Villagenzerla (VI), e che nel tratto finale giace sul mappale n. 481 del Foglio 12 del Comune di Castegnero Nanto (sez. Castegnero), di proprietà di e-Distribuzione S.p.A. e pertanto non risulta di proprietà privata. La viabilità interna all'area di impianto è costituita da pavimentazioni stradali in terra stabilizzata, confezionate mediante la miscelazione del terreno in sito o inerte di cava terroso, con leganti inorganici, composti stabilizzanti ecocompatibili e acqua e successiva posa in opera e compattazione;

- sono previste n. 3 vasche di laminazione (2 a servizio dell'impianto a est e 1 a servizio dell'impianto a ovest) che permettono l'accumulo temporaneo delle acque, con restituzione mediante condotto interrato. Le acque verranno immesse nel corpo idrico recettore più prossimo, lo scolo Pasine, che taglia in due l'impianto. Sono altresì previste n. 2 vasche disperdenti (entrambe situate nell'impianto a est) che permettono l'accumulo temporaneo delle acque e lo smaltimento mediante la naturale filtrazione all'interno della matrice terreno. Per quanto attiene alla S.E.U. è stata prevista una vasca disperdente carrabile, che permetterà lo smaltimento delle acque accumulate per mezzo della filtrazione nel terreno; È prevista altresì l'installazione su tutta l'area di caditoie per la raccolta delle acque meteoriche. Il volume idraulico di progetto è di 1014 mc ed è superiore al volume di 905 mc atto a garantire l'invarianza idraulica;

- la vita stimata dell'impianto è di 40 anni, come desumibile dal *piano di dismissione e ripristino dello stato dei luoghi*;

CONSIDERATO che, a livello catastale, il progetto insiste nei seguenti mappali:

- impianto BESS: Comune di Castegnero Nanto (VI), sezione di Castegnero: Foglio 12, P.lle 194, 199 e 303, che risultano, in esito a verifiche effettuate, nelle disponibilità del proponente mediante il contratto preliminare di compravendita del 30.01.2025 (registrato a Vicenza in data 07.02.2025) tra … omissis… e Aukera Italy 10 S.r.l. per l'acquisto delle aree, valido per tre anni;
- Sottostazione Utente: Comune di Castegnero Nanto (VI), sezione di Castegnero: Foglio 13, P.lla 346;
- Elettrodotto in cavo interrato AT: Comune di Castegnero Nanto (VI), sezione di Castegnero: Foglio 13, P.lle 51, 322, 318, 319, 320, 346, Foglio 12, P.lle 287, 286, 403, 447, 450; Comune di Montegaldella: Foglio 7, P.lle 116, 117, 118;
- Elettrodotto in cavo interrato MT: Comune di Castegnero Nanto (VI), sezione di Castegnero: Foglio 12, P.lle 200, 47, 476, 481, 304, 314, 305, 316, 312, 311, 295, 296,297, 298, 299: Foglio 13, P.lle 317, 318, 2, 51 346.
- I mappali relativi al tracciato di connessione non risultano nelle disponibilità del proponente; per i mappali non pubblici è stato dato corso alla procedura di esproprio ai sensi del D.P.R. 327/2001;

CONSIDERATO che, dal punto di vista urbanistico (PAT e PI comunali), l'ambito di progetto è caratterizzato come segue:

- Piano degli Interventi (PI) del Comune di Castegnero (VI): i siti di installazione dell'impianto di accumulo elettrochimico, del cavidotto e della Sottostazione SEU ricadono tutti in Zona Agricola Z.T.O. E2b, regolamentata dall' art. 34 delle NTA del PI). L'intervento non è compatibile con le norme che disciplinano le zone agricole E2b. Pertanto, con l'istanza, il Proponente ha ritenuto necessario chiedere una variante urbanistica, in quanto ai sensi del D.Lgs. 190/2024, all'art. 9 comma 10 punto c), l'Autorizzazione Unica costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico.

- Piano di Assetto del Territorio (PAT) del Comune di Castegnero (VI): l'area di progetto non ricade in ambiti gravati da vincoli / penalità nella Carta dei Vincoli e della Pianificazione Territoriale, nella Carta delle Invarianti, nella Carta delle Fragilità, nella Carta delle Trasformabilità, nella Carta degli Ambiti di urbanizzazione consolidata.

Nella proposta di variante contenuta nel documento "IT022_070_Relazione_di_variante_urbanistica_00" il proponente, come ipotesi di Variante urbanistica, prevede di modificare, nel Piano degli Interventi, l'ambito attualmente censito in zona agricola in zona omogenea di tipo "F2 - Zona per attrezzature, infrastrutture e impianti di interesse comune", ambiti urbanisticamente destinati ad ospitare impianti tecnici e tecnologici ai sensi dell'art. 39-bis delle norme di attuazione del Piano degli Interventi del Comune di Castegnero Nanto;

CONSIDERATO che, dall'analisi degli strumenti di pianificazione di settore, l'ambito risulta caratterizzato come segue:

- uso del suolo – idrologia e rischio sismico: L'intera area di impianto e la SEU ricadono nella tematica "Superficie irrigua". Nei pressi dell'area è presente un canale facente parte della rete consortile utilizzata a fini irrigui. Inoltre, il cavidotto interseca l'idrografia. Tuttavia, esso sarà in parte interrato e in parte in TOC.
- Biodiversità: L'area in esame ricade nella tematica "Diversità dello spazio agrario" per la quale non vi sono prescrizioni specifiche all'interno delle NTA.
- Energia e ambiente: L'area in esame ricade nelle seguenti tematiche:
    - Inquinamento da NOx t/a 3-300;
    - Area con possibili livelli eccedenti di radon;
    - Inoltre, l'area di impianto lorda risulta essere interessata dalla presenza di un Elettrodotto 220 e 380 kV. Il progetto prevede l'attraversamento dell'elettrodotto garantendo le fasce di rispetto previste.
- Sistema del territorio rurale della rete ecologica: L'area di impianto ricade quasi interamente all'interno della tematica "Agricoltura mista a naturalità diffusa (art.11 NTA)" e, in piccola parte nel tematismo "Aree ad elevata utilizzazione agricola (art.10 NTA)";

CONSIDERATO che:

- con nota prot. n. 404813 del 21.08.2025 la Direzione Ricerca Innovazione e Competitività Energetica (ora Direzione Energia) ha dato avvio alla fase di verifica della completezza documentale, ai sensi dell'art. 9 comma 4 del D.Lgs. 190/2024, trasmettendo la documentazione in atti ai seguenti enti / autorità: Comune di Castegnero (VI), Comune di Montegaldella (VI), Provincia di Vicenza, Ministero della Cultura, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'area delle Province di Verona, Vicenza e Rovigo, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Dipartimento dei Trasporti Terrestri, Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali e Autostradali, Ministero Ambiente e della Sicurezza Energetica - Direzione generale infrastrutture e sicurezza - Divisione VI Sezione UNMIG Italia Settentrionale, Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica – Direzione generale infrastrutture e sicurezza - Divisione V – Rilascio titoli minerari e normativa tecnica nel settore delle geo-risorse; sezione laboratori e servizi tecnici, Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - Direzione Generale Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche (USSRI), Ministero della Difesa - Direzione dei Lavori e del Demanio, Comando 3^ Regione Aerea Aeronautica Militare - Reparto Territorio e Patrimonio, Comando Forze Operative Nord – Vice Comandante per le Infrastrutture Demanio e Servitù Militari, Ministero dell'Interno - Dipartimento dei VV F, Soccorso Pubblico e Difesa Civile - Direzione Centrale per la Prevenzione e Sicurezza Tecnica - Area Rischi Industriali, Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco - Uff. Prevenzione Incendi di Vicenza, ISPRA, ARPAV, Ministero della Salute - D.G. per la Prevenzione Sanitaria, Azienda AULSS n.8 Berica, Direzione Generale per le Tecnologie delle comunicazioni e la sicurezza informatica Istituto superiore delle comunicazioni e delle tecnologie dell'informazione, Autorità

di bacino distrettuale delle Alpi Orientali, Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta, Consiglio di Bacino Bacchiglione, Viacqua S.p.A., Aeronautica Militare – Comando 1° Regione Aerea – Reparto Territorio e Patrimonio, ENAC - Ente Nazionale dell'Aviazione Civile, ENAV – Direzione Servizi Navigazione Aerea, RFI – Rete ferroviaria italiana, Terna S.p.A. - Rete Elettrica Nazionale, TIM S.p.A., FiberCop S.p.A., E-Distribuzione S.p.A., ANAS S.p.A., Veneto Strade S.p.A., SNAM Rete Gas, Servizio Epidemiologico Regionale, Autorità per la Laguna di Venezia, Agenzia del Demanio - Direzione territoriale del Veneto, Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, Ufficio delle Dogane di Vicenza, Ufficio dei Monopoli del Veneto, Direzione regionale Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso - U.O. Valutazione d'Impatto Ambientale - U.O. VAS, VINCA, Capitale Naturale e NUVV, Direzione regionale Pianificazione Territoriale - U.O. Pianificazione territoriale strategica e paesaggistica - U.O. Urbanistica, Direzione regionale Uffici Territoriali per Dissesto Idrogeologico - U.O. Genio Civile di Vicenza - Direzione regionale Difesa del suolo e della costa - U.O. Assetto idrogeologico, Direzione regionale Agroambiente, programmazione e gestione ittica e faunistico venatoria, Direzione regionale Gestione del Patrimonio - U.O. Patrimonio e Demanio, Direzione regionale Ambiente e Transizione Ecologica, Direzione regionale Agroalimentare, Direzione regionale Foreste, Selvicoltura e Sistemazioni idraulico forestali, Direzione regionale Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale, Presidenza del Consiglio - Dipartimento del Coordinamento Amministrativo chiedendo:

- di verificare, ai sensi del comma 4 dell'art. 9 del D.Lgs. 190/2024, per i profili di rispettiva competenza e con riferimento alle autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi da acquisire nell'ambito del procedimento unico autorizzatorio la completezza della documentazione presentata dal proponente;
- di comunicare, entro 20 giorni dal ricevimento della presente, agli uffici dell'U.O. procedente, per i profili di propria competenza, le richieste di integrazioni occorrenti al fine della prosecuzione dell'istruttoria;

- Successivamente all'invio della nota prot. n. 404813 del 21.08.2025, con nota prot. 564847 del 15.10.2025 il Comune di Castegnero (VI), rilevava la mancanza fra i destinatari della Società "A4 Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova S.p.A." quale Amministrazione interessata al procedimento, in quanto Società che gestisce l'Autostrada "A31" con la quale il progetto genera interferenza. La Direzione Ricerca Innovazione e Competitività Energetica (ora Direzione Energia) con nota prot. 599009 del 30.10.2025, riavviava la verifica documentale, includendo anche la società "A4 Autostrada Brescia-Verona-Vicenza-Padova S.p.A." tra le amministrazioni convolte nel procedimento;

- In esito alla comunicazione di avvio della fase di verifica documentale sono stati acquisiti i seguenti contributi / richieste di integrazione:

1. prot. reg. n 532331 del 06.10.2025 del MASE, Direzione Generale Uso Sostenibile del Suolo e delle Acque;
2. prot. reg. n 534430 del 06.10.2025 di ANAS S.p.A.;
3. prot. reg. n 544419 del 09.10.2025 del MASE, Direzione Generale Economia Circolare e Bonifiche;
4. prot. reg. n 545955 del 09.10.2025 di SNAM S.p.A.;
5. prot. reg. n 548188 del 10.10.2025 della Direzione regionale Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria;
6. prot. reg. n 549674 del 10.10.2025 della Direzione regionale Gestione del Patrimonio - U.O. Patrimonio e Demanio;
7. prot. reg. n 550299 del 10.10.2025 dell'Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali;
8. prot. reg. n 564847 del 15.10.2025 del Comune di Castegnero (VI);
9. prot. reg. n 576389 del 17.10.2025 della Direzione regionale Agroalimentare;
10. prot. reg. n 581740 del 21.10.2025 del Ministero della Cultura, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Verona, Rovigo e Vicenza;
11. prot. reg. n 586456 del 23.10.2025 della Direzione regionale Foreste, Selvicoltura e Sistemazioni Idraulico Forestali – U.O. Servizi Forestali – Ufficio di Vicenza;
12. prot. reg. n 599793 del 30.10.2025 di Terna S.p.A.;
13. prot. reg. n 605941 del 04.11.2025, Aeronautica Militare, Comando Squadra Aerea - 1ª Regione Aerea;
14. prot. reg. n 616952 in data 11.11.2025 Ministero della Difesa, Comando Territoriale Nord;
15. prot. reg. n 633777 del 20.11.2025 del Comune di Montegaldella (VI);
16. prot. reg. n 639392 del 24.11.2025 del Comune di Castegnero (VI);
17. prot. reg. n 655241 del 03.12.2025 Autostrada Brescia – Verona – Vicenza - Padova S.p.A.;
18. prot. reg. n 670003 del 12.12.2025 Provincia di Vicenza;

Sono inoltre pervenuti, dopo la scadenza dei termini, i seguenti contributi:

19. prot. reg. n. 691657 del 23.12.2025 del MASE, Divisione V della Direzione generale fonti energetiche e titoli abilitativi (FTA);
20. prot. reg. n. 13880 del 13.01.2026 Direzione regionale Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico, U.O. Genio Civile di Vicenza.

I pareri / contributi sono integralmente consultabili all'interno dell'allegato B1, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- con prot. reg. n. 660239 del 05.12.2025 la Direzione Ricerca Innovazione e Competitività Energetica (ora Direzione Energia) ha trasmesso al Proponente la nota di conclusione della fase di verifica documentale con contestuale richiesta di integrazioni, ai

sensi dell'art. 9 comma 4 del D.Lgs. 190/2024, da riscontrare entro 30 giorni, richiesta integrata con nota prot. 688493 del 22.12.2025, concedendo al proponente ulteriori 30 giorni per fornire riscontro;

- con note prot. reg. nn. 36103 e 36166 del 23.01.2026 e prot. reg. n. 37278 del 26.01.2026 il proponente trasmetteva integrazioni documentali;

- con nota prot. 60694 del 05.02.2026, la Direzione Ricerca Innovazione e Competitività Energetica (ora Direzione Energia), esaminata la documentazione, chiedeva un ulteriore perfezionamento;

- con nota prot. reg. n. 109278 in data 11.02.2026 il Proponente inviava documentazione atta a completare le integrazioni richieste, permettendo di procedere con l'indizione della Conferenza di Servizi;

CONSIDERATO che, con nota prot. 122227 del 18.02.2026 la Direzione Ricerca Innovazione e Competitività Energetica (ora Direzione Energia) dava seguito al procedimento amministrativo indicendo la Conferenza di Servizi di cui all'art. 9 comma 8 del D.Lgs. 190/2024, con le modalità definite dall'art. 14 bis della Legge 241/1990;

PRESO ATTO che, con costituzione del 21.02.2026, i Comuni di Castegnero e di Nanto (VI) si sono fusi nel nuovo Comune di Castegnero Nanto (VI) e che i relativi catasti sono stati accorpati in un unico catasto denominato "Castegnero Nanto" con sezioni rispettivamente denominate "Castegnero" e "Nanto", mantenendo le numerazioni originali dei fogli e dei mappali;

CONSIDERATO che, nei termini sanciti dall'art. 14 bis comma 2 lettera b) della Legge 241/1990, sono pervenute le seguenti richieste di integrazione / approfondimento documentale:

- prot. 124824 del 19.02.2026 da parte di ENAC;
- prot. 129171 del 23.02.2026 da parte del Comune di Castegnero;
- prot. 132836 del 24.02.2026 da parte del Genio Civile di Vicenza;
- prot. 133866 del 25.02.2026 da parte della Direzione Programmazione, Lavori Pubblici ed Edilizia, Unità Organizzativa Lavori Pubblici;
- prot. 142754 del 02.03.2026 da parte dell'Autorità di Bacino delle Alpi Orientali;

RILEVATO che la richiesta di integrazioni resa dal Comune di Castegnero, acquisita in data 23.02.2026 al prot. reg. n. 129171, tra le altre, comunicava un dissenso "per le seguenti motivazioni: 1. Non è stato dimostrato il NON effetto cumulo ai sensi dell'art. 5 D.Lgs. 28/2011 e della L.R. 17/2022 art. 4 con i progetti di cui alla nostra nota prot. 8556 del 24/11/2025 che si allega alla presente. 2. L'intervento richiesto non è conforme al piano regolatore vigente (Piano di Assetto del Territorio e Piano degli Interventi) essendo la zona a destinazione Agricola (E2b). Si chiede, la produzione degli elaborati previsti dalla normativa regionale vigente (LR. 11/04) e relativi atti di indirizzo; L'impianto de quo, in particolare, comporterà il consumo di 3,26 ha, rispetto ad una disponibilità del Comune di Castegnero di 8,04 ha ai sensi della D.G.R.V. n. 668 del 25/05/2018";

VISTO che con nota prot. reg. n. 158334 del 10.03.2026, la Direzione Ricerca Innovazione e Competitività Energetica (ora Direzione Energia) inoltrava le predette richieste di integrazione documentale al Proponente, chiedendo di perfezionare la documentazione in atti con gli approfondimenti richiesti entro e non oltre 30 (trenta) giorni, comunicando la contestuale sospensione del procedimento amministrativo;

VISTO che con nota prot. reg. 194887 del 30.03.2026 la Direzione Ricerca Innovazione e Competitività Energetica (ora Direzione Energia) comunicava al Proponente la ricezione della nota del Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta acquisita al prot. reg. n. 164392 del 13.03.2026 nonché della nota prot. reg. n. 176060 del 19.03.2026 della Direzione Enti Locali, Procedimenti Elettorali e Grandi Eventi, contenenti ulteriori richieste di approfondimenti documentali;

PRESO ATTO delle integrazioni fornite da Aukera Italy 10 S.r.l. con le note acquisite ai prott. reg. n. 242278 e n. 242616 del 27.04.2026, in riscontro alle richieste di integrazione formulate dalle Amministrazioni interessate nonché dalla Direzione Ricerca Innovazione e Competitività Energetica (ora Direzione Energia);

CONSIDERATO che, con nota prot. 248870 del 30.04.2026, la Direzione Ricerca Innovazione e Competitività Energetica (ora Direzione Energia) riavviava l'iter della Conferenza di Servizi, trasmettendo alle Amministrazioni interessate la documentazione integrativa prodotta dal Proponente, invitando le stesse a rendere, ovvero a confermare le determinazioni di competenza;

CONSIDERATO che, durante i lavori della Conferenza di Servizi sono pervenute le seguenti determinazioni da parte delle Amministrazioni interessate:

1. MASE, Direzione Generale Uso Sostenibile del Suolo e delle Acque, prot. reg. n. 122908 del 18.02.2026;
2. MASE, Divisione V della Direzione Generale Fonti Energetiche e Titoli Abilitativi (FTA), prot. reg. n. 128868 del 23.02.2026;
3. e-Distribuzione S.p.A., prot. reg. n. 129202 del 23.02.2026;
4. e-Distribuzione S.p.A., prot. reg. n. 129243 del 23.02.2026;
5. Viacqua S.p.A., prot. reg. n. 130569 del 23.02.2026;
6. Vi.abilità S.r.l., prot. reg. n. 131262 del 24.02.2026;
7. SNAM S.p.A., prot. reg. n. 134659 del 24.02.2026;
8. ANAS S.p.A., prot. reg. n. 142007 del 02.03.2026;
9. Direzione Difesa del Suolo e della Costa, prot. reg. n. 166184 del 16.03.2026;
10. Terna S.p.A., prot. reg. n. 174078 del 19.03.2026;

11. Comune di Montegaldella (VI), prot. reg. n 185525 del 25.03.2026;
12. RFI S.p.A., prot. reg. n. 185624 del 25.03.2026;
13. Comune di Castegnero Nanto (VI), prot. reg. n. 190837 del 27.03.2026;
14. ARPAV, prot. reg. n. 213585 del 10.04.2026;
15. Comune di Castegnero Nanto (VI), prot. reg. n. 219895 del 14.04.2026;
16. Comune di Castegnero Nanto (VI), prot. reg. n. 248785 del 30.04.2026;
17. Direzione Programmazione, Lavori Pubblici ed Edilizia - Unità Organizzativa Lavori Pubblici, prot. reg. n. 255596 del 05.05.2026;
18. Open Fiber S.p.A. prot. reg. n. 259499 del 07.05.2026;
19. Direzione Agroalimentare, prot. reg. n. 263504 in data 11.05.2026;
20. Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta, prot. reg. n. 266330 del 12.05.2026;
21. Comune di Castegnero Nanto, prot. reg. n. 290038 del 25.05.2026;
22. Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Verona, Rovigo e Vicenza, prot. reg. n. 293203 del 27.05.2026;
23. Direzione Turismo e Marketing territoriale, prot. reg. n. 298421 del 29.05.2026;
24. A4 autostrada Brescia Verona Vicenza Padova, prot. reg. n. 305188 del 04.06.2026;
25. Autorità di Bacino distrettuale delle Alpi Orientali, prot. reg. n. 305206 del 04.06.2026;
26. Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, prot. reg. n. 341119 del 15.06.2026;
27. A4 autostrada Brescia Verona Vicenza Padova, prot. reg. 400789 del 02.07.2026;
28. Ministero dell'Interno, Comando Vigili del Fuoco di Vicenza, prot. reg. n. 433878 del 23.07.2026 (acquisito dal Proponente);
29. Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta, prot. reg. nn. 457717 e 457719 del 06.08.2026.

I pareri / contributi sono integralmente consultabili all'interno dell'allegato B2, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

CONSIDERATO che, relativamente al dissenso espresso dal Comune di Castegnero Nanto con la nota acquisita al prot. reg. n. 129171 del 23.02.2026, le motivazioni dello stesso siano superabili sulla base della normativa di settore, come di seguito richiamato:

- Dissenso n. 1 Non è stato dimostrato il NON effetto cumulo ai sensi dell'art. 5 D.Lgs. 28/2011 e della L.R. 17/2022 art. 4 con i progetti di cui alla nostra nota prot. 8556 del 24/11/2025 che si allega alla presente.

L'art. 6 comma 3 del D.Lgs. 190/2024, che prevede: *"Ai fini della qualificazione dell'intervento e del regime amministrativo allo stesso applicabile, un progetto si intende unico qualora contempli più interventi relativi alla medesima fonte localizzati in aree vicine e riconducibili a uno stesso centro di interessi. Ai medesimi fini di cui al primo periodo, la potenza del progetto è pari alla somma della potenza riferita ai singoli interventi",* comporta l'accorpamento delle procedure amministrative definite dal D.Lgs. 190/2024 qualora siano localizzati, in aree vicine, interventi relativi alla stessa fonte e che possono essere ricondotti ad un unico centro di interessi, fattispecie che, nel caso di specie, anche in esito alle verifiche richieste ed alle deduzioni del Proponente, non risultano sussistere.

- Dissenso n. 2 *L'intervento richiesto non è conforme al piano regolatore vigente (Piano di Assetto del Territorio e Piano degli Interventi) essendo la zona a destinazione Agricola (E2b).*

L'art. 2 comma 2 del D.Lgs. 190/2024 prevede che *"gli interventi di cui all'articolo 1, comma 1, sono considerati di pubblica utilità, indifferibili e urgenti e possono essere ubicati anche in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici, nel rispetto di quanto previsto all'articolo 11-bis, comma 2. Nell'ubicazione si dovrà tenere conto delle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo, con particolare riferimento alla valorizzazione delle tradizioni agroalimentari locali, alla tutela della biodiversità, così come del patrimonio culturale e del paesaggio rurale di cui agli articoli 7 e 8, della legge 5 marzo 2001, n. 57, nonché all'articolo 14 del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228"*, pertanto l'impianto in autorizzazione risulta, in linea di massima, coerente con la zonizzazione degli strumenti di pianificazione efficaci nel Comune di Castegnero Nanto (VI). L'art. 9, comma 10, lettera c) specifica che il provvedimento finale costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico limitatamente all'ambito di progetto ed alla durata del ciclo di vita dell'impianto. Si ritiene pertanto che il dissenso formulato dall'allora Comune di Castegnero rispetto alla non conformità urbanistica dell'intervento non risulti adeguatamente motivato e pertanto superabile.

CONSIDERATO altresì che, con la determinazione acquisita al prot. reg. n. 290038 del 25.05.2026 (determinazione peraltro confermata dall'Amministrazione comunale con propria nota acquisita al prot. reg. n. 466711 del 13.08.2026), il Comune di Castegnero Nanto (VI) formulava un parere favorevole con prescrizioni in ordine alla documentazione progettuale di riferimento, non rinnovando i dissensi precedentemente formulati.

CONSIDERATO che, relativamente alla definizione delle compensazioni territoriali / ambientali di cui all'art. 9 comma 10 lett. d) del D.Lgs. 25.11.2024 n. 190, quanto rilevato dal Comune di Castegnero Nanto (VI), a seguito di numerose interlocuzioni tra le parti, avviate a far data dal 27 marzo 2026, da ultimo, con nota acquisita al prot. reg. n. 542256 del 01.10.2026, "(omissis) *questa amministrazione non ha mai raggiunto alcun accordo circa le misure compensative proposte che si trova attualmente in uno stato ben lontano dal potersi considerare perfezionato*", non ha consentito di acquisire, nell'ambito dei lavori della Conferenza di Servizi, una soluzione concertata, tra Proponente e Comune di Castegnero Nanto (non avendo le altre

amministrazioni formulato osservazioni a riguardo), sull'accordo relativo alla puntuale definizione delle misure di compensazione ambientali e territoriali;

CONSIDERATO inoltre che, non risulta in linea con i principi della normativa i principi generali di cui all'art. 2 comma 3 del D.Lgs. 190/2024 di celerità, omogeneità della disciplina e non aggravamento del procedimento amministrativo, subordinare il rilascio dell'autorizzazione unica alla durata, per sua natura incerta, delle interlocuzioni tra il singolo Comune e il Proponente, che andrebbe ad introdurre un fattore di instabilità incompatibile con l'esigenza di certezza dei tempi del procedimento e con l'interesse pubblico alla realizzazione degli impianti di cui all'art. 1, comma 1, del D.Lgs. 190/2024;

CONSIDERATO altresì che con la nota acquisita al prot. reg. n. 534279 del 28.09.2026, il Proponente ha dichiarato che le misure compensative proposte sono equivalenti al massimale di Legge (pari al 4% del valore economico della produzione attesa durante la vita utile dell'impianto, al netto del valore dell'energia eventualmente autoconsumata), e che le finalità specificate sono aderenti ai principi di cui all'allegato 2 del D.M. 10 settembre 2010 dell'allora MISE, si ritiene vi siano i presupposti di legge per la determinazione delle misure delle compensazioni, sulla base della documentazione già agli atti; per le motivazioni sopra esposte il presente provvedimento fissa le compensazioni nella percentuale del 4% del valore economico della produzione attesa durante la vita utile dell'impianto, al netto del valore dell'energia eventualmente autoconsumata, importo massimo previsto dal D.Lgs. 190/2024, definendo le finalità come sopra riportate e demandandone la formalizzazione, mediante la previsione della sottoscrizione di un accordo, tra proponente e Comune, prima dell'entrata in esercizio dell'impianto;

CONSIDERATO che in merito agli usi civici del Comune di Castegnero Nanto (VI), quanto richiesto dal Comune relativamente alla sospensione del procedimento di A.U. sino all'ultimazione delle procedure istruttorie in data 30.11.2026, non è stato ritenuto coerente con i principi generali di cui all'art. 2 del D.Lgs. 190/2024, laddove al comma 3 sancisce che *"i regimi amministrativi di cui al presente decreto si informano ai principi di celerità, omogeneità della disciplina procedimentale sull'intero territorio nazionale e non aggravamento degli oneri, nonché ai principi del risultato, di fiducia, buona fede e affidamento e dell'equa ripartizione nella diffusione delle fonti rinnovabili sul territorio. I medesimi regimi garantiscono la pubblicità, la trasparenza e la partecipazione dei soggetti interessati nonché la concorrenza fra gli operatori".*

Pertanto, il procedimento amministrativo de qua viene concluso in pendenza dell'attività di ricognizione degli usi civici insistenti nel territorio del Comune di Castegnero Nanto, a fronte della ponderazione degli interessi inerenti, da un lato le già menzionate attività di ricognizione, dall'altro i principi generali del D.Lgs. 190/2024, ritenendo dirimente sulla questione, in considerazione degli elementi istruttori in atti, la sussistenza della relazione tecnica sulla base della veniva accertata l'assenza di usi civici sul territorio comunale, relazione fatta propria dal Piano di Assetto del Territorio (PAT) del Comune di Castegnero, ad oggi vigente ed efficace.

CONSIDERATO che il progetto, ai sensi dell'art. 6 comma 3 bis del D.Lgs. 190/2024, ha previsto la predisposizione di appositi sistemi di raccolta per le acque meteoriche intercettate dalle nuove superfici impermeabilizzate, definiti nel documento denominato *"F-b11_IT022_008_RELAZIONE IDROLOGICA_ rev02_signed.pdf"*, nella relazione "IT022_084_Relazione di compatibilità idraulica_01_signed.pdf" e nella tavola "IT022_075_PROFILI SEZIONI E PARTICOLARI COSTRUTTIVI DELLE OPERE IDRAULICHE _02_signed.pdf", e precisamente la realizzazione di tre vasche di laminazione per l'accumulo temporaneo delle acque e la restituzione nel corpo idrico recettore più prossimo (scolo Pasine), di due vasche disperdenti per l'area di impianto e di una vasca dispendente carrabile per la SEU; tutte le vasche sono collegate al sistema di raccolta delle acque meteoriche tramite trincee drenanti; il volume di invaso necessario per valutare la compatibilità idraulica è di 783 mc/ha, per 1.16 ha, per cui il volume minimo necessario equivalente è di 905 mc rapportato al caso in esame; per garantire questi volumi, le vasche hanno le seguenti dimensioni; Vasca di laminazione 1: 235 mc; Vasca di laminazione 2: 190 mc; Vasca di laminazione 3: 158 mc; Vasca disperdente 1: 107 mc, Vasca disperdente 2: 70 mc; Vasca disperdente SEU: 254 mc, per un totale di 1014 mc, e pertanto la compatibilità idraulica è rispettata, posto che le condotte di scarico delle vasche di laminazione rispettino i valori previsti di deflusso di 0.06 mc/s per l'area di impianto ovest e di 0.10 mc/s per l'area di impianto est.

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 9 comma 10 lettera a) del D.Lgs. 190/2024, come per altro asseverato dal Proponente, il progetto non è soggetto alle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), ai sensi della parte II del D.Lgs. 152/2006 – Norme in materia ambientale;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 9 comma 10 lettera a-bis) per quanto riguarda la tutela della biodiversità, il progetto (rif. *"F-b9_IT022_059_VINCA_SCREENING VINCA_rev00_signed.pdf"*) attesta che:

- Il P/P/P/I/A non è in contrasto con i divieti e gli obblighi fissati con la disciplina statale e regionale in materia di misure di conservazione ovvero con gli eventuali Piani di Gestione di cui agli articoli 4 e 6 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii. per le Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e le Zone di Protezione Speciale (ZPS); in particolare sono state valutate le aree ZSC IT3220037 "Colli Berici" e ZPS/ZSC IT3260017 "Colli Euganei, Monte Lozzo, Monte Ricco";
- Il P/P/P/I/A non è in contrasto con i regimi di tutela delle specie animali e vegetali, di cui agli articoli 12 e 13 della Direttiva 92/43/CEE "Habitat" e all'articolo 4 della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli", nelle loro aree di ripartizione naturale;
- Il P/P/P/I/A è localizzato all'esterno dei siti della rete Natura 2000 e gli effetti che ne derivano, singolarmente o congiuntamente, non coinvolgano tali siti direttamente o indirettamente.

CONSIDERATO che, l'adempimento di cui all'art. 9 comma 10 lettera b), laddove cita che il provvedimento *comprende tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati necessari alla costruzione e all'esercizio delle opere relative agli interventi di cui al comma 1, ivi inclusi gli*

eventuali titoli per la realizzazione degli interventi edilizi risulta espletato con la conclusione positiva della Conferenza di Servizi;

CONSIDERATO che, per quanto riguarda gli adempimenti previsti dall'art. 9 comma 10 lettera c) del D.Lgs. 190/2024, come si evince dalla relazione urbanistica di variante al P.I. del proponente (rif. *"F-b1_IT022_004_Inquadramento Urbanistico delle opere_rev01_signed.pdf"*), per l'intervento in argomento è stato chiesto che il provvedimento autorizzativo costituisca variante urbanistica, in quanto *"L'intervento non è compatibile con le norme che disciplinano le zone agricole E2b. Sarà pertanto necessario richiedere una variante urbanistica"*. La proposta di variante urbanistica prevede la modifica della destinazione urbanistica del Piano degli Interventi (PI) (cft. elaborato *"IT022_070_Relazione_di_variante_urbanistica_00"*) da zona omogenea di tipo "E2b - agricola" in zona omogenea di tipo "F2 - zona per attrezzature, infrastrutture e impianti di interesse comune", ambiti urbanisticamente destinati ad ospitare impianti tecnici e tecnologici ai sensi dell'art.39 bis delle norme di attuazione del PI. La variante urbanistica ricompresa nel presente provvedimento è limitata all'ambito di progetto ed alla durata del ciclo di vita dell'impianto;

CONSIDERATO che, per l'intervento in parola, ai sensi dell'art. 9 comma 10 lettera c-bis del D.Lgs. 190/2024, è stata necessaria l'attivazione delle procedure di esproprio di cui al D.P.R 327/2001, in quanto il sedime delle aree in cui verrà realizzato l'impianto, e la sottostazione di trasformazione non risultano interamente nelle disponibilità del proponente e, per le opere di connessione, il tracciato delle suddette non ricade integralmente nelle aree nella disponibilità del proponente. Pertanto, il presente provvedimento comporta l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità.

In seno alle procedure di esproprio, per i soli soggetti privati, sono stati inviati ai proprietari gli avvisi di Esproprio, comunicando che *"con il provvedimento di Autorizzazione Unica sarà dichiarata la pubblica utilità ai sensi del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. e del D.Lgs. 190/24 e pertanto verrà apposto il vincolo preordinato all'esproprio o alla servitù di elettrodotto",* come segue:

- Prot. 197841 del 31.03.2026 a C. E., per la comproprietà del mappale 346 del Foglio 13 di Castegnero Nanto (VI), sezione di Castegnero (area SEU e cavidotto);
- Prot. 198632 del 01.04.2026 a C. L., per la comproprietà del mappale 346 del Foglio 13 di Castegnero Nanto (VI), sezione di Castegnero (area SEU e cavidotto);
- Prot. 198748 del 01.04.2026 a C. M. D., per la comproprietà del mappale 346 del Foglio 13 di Castegnero Nanto (VI), sezione di Castegnero (area SEU e cavidotto);
- Prot. 199009 del 01.04.2026 a C. E., per i mappali 2 e 51 del Foglio 13 di Castegnero Nanto (VI), sezione di Castegnero (cavidotto);
- Prot. 199088 del 01.04.2026 a S. G., per i mappali 199, 303 e 194 del Foglio 12 di Castegnero Nanto (VI), sezione di Castegnero (per la sola parte relativa al cavidotto);
- Prot. 199189 del 01.04.2026 a S. S., per i mappali 200 e 475 del Foglio 12 di Castegnero Nanto (VI), sezione di Castegnero (cavidotto);

I restanti mappali, risultando di proprietà pubblica, non sono stati soggetti ad avviso di esproprio. Nel prosieguo dell'iter procedurale, al prot. reg. n. 251560 del 04.05.2026 e n. 278003 del 18.05.2026 sono state acquisite le osservazioni relative agli avvisi di esproprio. Con nota prot. reg. n. 418189 del 14.07.2026 la Direzione Energia ha trasmesso al Proponente le osservazioni, che lo stesso ha provveduto a controdedurre nella nota acquisita al prot. reg. n. 428563 del 21.07.2026.

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 9 comma 10 lettera d) del D.Lgs. 190/2024:

- il ripristino dello stato dei luoghi, comprensivo della stima del quadro economico delle operazioni, è stato descritto ed argomentato nei documenti denominati: *"F-b5_IT022_016_Piano di dismissione e ripristino stato dei luoghi_rev01_signed.pdf"* e *"F-b5_IT022_017_Stima dei costi di dismissione_rev00.pdf"*. Il provvedimento finale sancirà l'obbligo, a carico del proponente, di dare attuazione, a fine della vita utile dell'impianto stimata in 40 anni, a tutte le operazioni descritte nel documento denominato *"F-b5_IT022_016_Piano di dismissione e ripristino stato dei luoghi_rev01_signed.pdf"* con le tempistiche indicate nel predetto documento e con i tempi massimi stabiliti dalla normativa;

- devono essere presentate alla Regione del Veneto, Direzione Energia, prima dell'inizio lavori e comunque entro e non oltre 120 (centoventi) giorni dal rilascio dell'Autorizzazione Unica, a pena decadenza del titolo abilitativo, le garanzie finanziarie di cui a prima e semplice richiesta e ogni eccezione rimossa, rilasciate a garanzia del ripristino dello stato dei luoghi allo stato "ante operam" alla fine del periodo di esercizio dell'impianto, come da Piano di ripristino. La fideiussione, conformemente a quanto previsto all'art. 9 del D. Lgs. n. 190/2024 - D.M. 10 settembre 2010, p. 13.1, lett. j ed alla DGR n. 1473 del 20 novembre 2025, è quantificata al 10% della somma di 4.082.726,97 € IVA compresa, presente nel Quadro Economico finale, comprensivo di oneri per la sicurezza, spese tecniche e contributi previdenziali; la fideiussione da prestare è quindi pari a 408.272,70 €. L'importo di base della fideiussione da prestare va adeguato - pena decadenza del titolo abilitativo - ogni cinque anni, alla intervenuta variazione nell'indice ISTAT del costo della vita, come previsto dalla DGR 1473/2025;

- le misure di compensazione a favore del Comune di Castegnero Nanto (VI), di cui alla nota del Proponente acquisita al prot. reg. n. 534279 del 28.09.2026, prevedono una quantificazione delle compensazioni territoriali e ambientali pari al quattro per cento (4%) del valore economico della produzione attesa durante la vita utile dell'impianto, al netto dell'energia autoconsumata, così come desunto dal Piano Economico Finanziario dell'opera, e pertanto corrispondente al massimale stabilito dall'art. 9 comma 10 del D.Lgs. 25.11.2024 n. 190, e con finalità operative specificate al punto 3.3 dello schema di convenzione, che rispondono ai criteri esposti nell'allegato 2 del D.M. 10.09.2010. Considerato che il Comune di Castegnero Nanto (VI), nonostante le interlocuzioni dirette con Proponente e nonostante i tentativi di concertazione della Direzione Energia, non ha

provveduto, ad oggi, a confermare le proposte di Aukera Italy 10 S.r.l.. Ad ogni buon conto si ritiene che gli adempimenti previsti dall'art. 9 comma 10 lettera d) del D.Lgs. 190/2024 siano stati correttamente espletati nell'iter procedimentale in argomento. Pertanto, si ritiene necessario prescrivere che, prima dell'entrata in esercizio dell'impianto, gli impegni relativi alle compensazioni territoriali ed ambientali debbano essere perfezionati tramite stipula di formale convenzione tra il Proponente e l'Amministrazione comunale, sulla base dello schema di convenzione formulata dal Proponente e tenuto conto delle osservazioni del Comune di Castegnero Nanto (VI).

CONSIDERATO che, relativamente alle connessioni (rif. cod. pratica Terna n. 202403173), le opere sono state benestariate, come da determinazione acquisita al prot. reg. n. 174078 del 19.03.2026.

DATO ATTO che si è conclusa favorevolmente l'istruttoria tecnico - amministrativa del procedimento, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

VISTO il verbale della Conferenza di Servizi, agli atti della Direzione Energia - U.O. Infrastrutture Energetiche e Autorizzazioni del 06.10.2026, che, sulla base delle posizioni favorevoli prevalenti, ha espresso parere favorevole al rilascio dell'Autorizzazione Unica, comprensiva di variante allo strumento urbanistico comunale, limitatamente alla sola area di progetto e alla durata di vita dell'impianto, da realizzarsi in piena conformità rispetto alla documentazione progettuale in atti e approvata in questa sede, e nel rispetto delle prescrizioni / raccomandazioni ivi indicate, tra le quali la n. 3.1, inerente le misure di compensazione a favore del Comune, di seguito richiamata:

"Prima della fase di esercizio:

3.1 deve essere stipulata la convenzione tra il Comune di Castegnero Nanto e la società Aukera Italy 10 S.r.l. relativa alle misure di compensazione territoriali ed ambientali, nell'ambito dei contenuti dello schema di convenzione trasmesso dal Proponente con nota acquisita al prot. reg. n. 534279 del 28.09.2026, ferma restando la percentuale del 4% del valore economico della produzione attesa durante la vita utile dell'impianto, al netto del valore dell'energia eventualmente autoconsumata, e con le finalità ivi indicate. Copia della convenzione, debitamente registrata, deve essere trasmessa alla Direzione Energia della Regione del Veneto entro e non oltre 30 giorni dalla stipula";

PRESO ATTO che la Direzione Energia - U.O. Infrastrutture Energetiche e Autorizzazioni ha provveduto in data 20.07.2026 ad effettuare, ai sensi dell'art. 88 comma 4-bis del D.Lgs. 159/2011, tramite la Banca Dati Nazionale unica della documentazione Antimafia del Ministero dell'Interno (BDNA), la richiesta ai fini della verifica di cui all'art. 87 comma 1 del citato decreto legislativo, protocollo n. PR_MIUTG_Ingresso_0248876_20260720;

PRESO ATTO che è stata nel contempo acquisita l'autocertificazione di cui all'art. 89 del medesimo decreto, con nota prot. reg. n. 428563 del 21.07.2026;

DATO ATTO che il presente provvedimento viene conseguentemente adottato sotto condizione risolutiva, ai sensi dell'art. 67, comma 2, del D.Lgs. 159/2011, e sarà annullato in caso di esito positivo delle verifiche in corso e conseguente rilascio del provvedimento antimafia interdittivo presso la BDNA;

VISTO che l'art. 9 del Decreto Legislativo 25 novembre 2024, n. 190 prevede che la realizzazione degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione ed all'esercizio dei medesimi siano soggetti ad un procedimento unico di autorizzazione, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm. e ii;

VISTI gli artt. 11 e 16 del D.P.R. 327/2001 recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità";

VISTO il D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia";

VISTO il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio";

VISTO l'art. 23 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";

VISTO il Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, entrato in vigore il 18 settembre 2010, con il quale sono state approvate le Linee Guida per il rilascio dell'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti energetiche rinnovabili, già previste al comma 10, articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n 794 del 15 luglio 2025 ad oggetto "Adempimenti conseguenti all'attribuzione alla Regione della competenza dei procedimenti di autorizzazione unica alla costruzione e all'esercizio degli impianti di accumulo elettrochimico o di accumulatori elettrici termomeccanici, in grado di erogare autonomamente servizi a beneficio della rete elettrica nazionale in configurazione stand alone, c.d. BESS., aventi potenza inferiore o pari a 200 MW, di cui all'Allegato C, Sez. I, lettera u), al Decreto legislativo 25 novembre 2024, n. 190 "Disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili, in attuazione dell'art. 26, commi 4 e 5, lettera b) e d), della legge 5 agosto 2022, n. 118";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 1473 del 20 novembre 2025 recante "Prime disposizioni operative di adeguamento ai principi del D.Lgs. n. 190/2024 relativamente agli impianti fotovoltaici, eolici e di accumulo c.d. BESS in modalità stand alone" con particolare riguardo all'Allegato B "Disciplina delle garanzie inerenti agli impianti fotovoltaici,

eolici e di accumulo c.d. BESS in modalità stand alone" e all'Allegato B1 "schema di contratto di garanzia inerente agli impianti fotovoltaici, eolici e di accumulo c.d. BESS in modalità stand alone";

RICHIAMATO il Decreto del Direttore dell'Area Politiche Economiche, Capitale Umano, Programmazione Comunitaria, Cultura e Turismo n. 2 del 22.07.2026;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di fare proprio il verbale della Conferenza di Servizi in data 06.10.2026, in atti presso la Direzione Energia;

3. di adottare conseguentemente la determinazione motivata di conclusione della Conferenza di servizi di cui all'art. 14 della L. 241/90, e di rilasciare, fatti salvi i diritti di terzi, l'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 9 del D.Lgs. 190/2024 alla ditta "Aukera Italy 10 S.r.l." autorizzando:

   - la società Aukera Italy 10 S.r.l. (C.F. e P.IVA 13772790963) con sede legale in largo Guido Donegani, 2 – 20121 Milano (MI), alla costruzione e all'esercizio dell'impianto di accumulo (BESS) elettrochimico stand-alone, come definito dall'Allegato C, Sezione I, lettera u) del D.Lgs. 190/2024, di potenza in immissione di 150 MW e delle opere e infrastrutture connesse alla RTN ricadenti nel Comune di Castegnero Nanto (VI), in conformità al preventivo di connessione alla rete, rilasciato da Terna S.p.A., codice di rintracciabilità della richiesta 202403173, accettato dalla società Aukera Italy 2 in data 27.09.2024, volturato a Aukera Italy 10 S.r.l. in data 21.02.2025 e benestariato da Terna in data 04.11.2025;
   - la società Terna S.p.A., (C.F. 05779661007), con sede legale in Viale Egidio Galbani, 70 – 00156 Roma (RM), all'esercizio delle predette opere infrastrutturali funzionali alla connessione dell'impianto di produzione alla rete elettrica;

   L'intervento deve essere realizzato e gestito in conformità:

   - agli elaborati di progetto, in atti su supporto magnetico presso la Direzione Energia, così come elencati nell'**Allegato A** al presente provvedimento, che costituisce parte integrante e sostanziale dello stesso.
   - alle prescrizioni/raccomandazioni contenute nelle determinazioni/pareri delle Amministrazioni interessate consultate sia in fase di Verifica Documentale, (ai sensi dell'art. 9 comma 4 del D.Lgs. 190/2024), di cui all'**Allegato B1**, sia in sede di Conferenza di Servizi (ai sensi dell'art. 9 comma 8 del D.Lgs. 190/2024), di cui all'**Allegato B2,** tenendo in particolare considerazione i contenuti della determinazione del Comune di Castegnero Nanto acquisita al prot. reg. n. 290038 del 25.05.2026;
   - all'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di impianti di trasmissione e distribuzione dell'energia, sollevando questa Amministrazione da qualsiasi pretesa o molestia da parte di terzi che si ritenessero danneggiati;

4. di apporre il vincolo preordinato all'esproprio e di dichiarare la pubblica utilità dell'opera ai sensi dell'art. 2 comma 2 del D.Lgs. 190/2024 per la durata di cinque anni dalla data di pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto, riconoscendone altresì l'urgenza ed indifferibilità delle opere autorizzate, stabilendo che entro lo stesso termine dovranno essere emanati gli eventuali provvedimenti ablativi da parte degli Uffici della Provincia di Vicenza che svolge, ai sensi della Legge Regionale 27/2003, le funzioni relative alle attività di autorità espropriante e di promotore dell'espropriazione di cui al D.P.R. 327/2001;

5. di dare atto che, ai sensi dell'art. 9 comma 10 lettera c) del D.Lgs. 190/2024, il presente Provvedimento costituisce variante al Piano degli Interventi del Comune di Castegnero Nanto (VI), limitatamente alla sola area del progetto e alla durata di vita dell'impianto;

6. di dare atto che il presente provvedimento sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta, atto di assenso comunque denominato, di competenza delle Amministrazioni che hanno partecipato alla Conferenza di servizi, o comunque invitate a partecipare, ai sensi dell'art. 14-bis, comma 4 della L. 241/1990;

7. di stabilire che, ai sensi dell'art. 9 comma 10 lettera d) del D.Lgs. 190/2024:
   a. devono essere presentate alla Regione del Veneto, Direzione Energia, prima dell'inizio lavori e comunque entro e non oltre 120 (centoventi) giorni dal rilascio dell'Autorizzazione Unica, a pena decadenza del titolo abilitativo, le garanzie finanziarie di cui a prima e semplice richiesta e ogni eccezione rimossa, rilasciate a garanzia del ripristino dello stato dei luoghi allo stato "*ante operam*" alla fine del periodo di esercizio dell'impianto, come da piano di ripristino agli atti;
   b. la fideiussione, conformemente a quanto previsto all'art. 9 del D. Lgs. n. 190/2024, al D.M. 10 settembre 2010, p. 13.1, lett. j e alla DGR n. 1473 del 20 novembre 2025, è quantificata al 10% della somma di €4.082.726,97

IVA compresa, presente nel Quadro Economico finale, comprensivo di oneri per la sicurezza, spese tecniche e contributi previdenziali, per un importo pari a €408.272,70;

c. l'importo di base della fideiussione da prestare va adeguato ogni cinque anni - pena decadenza del titolo abilitativo - alla intervenuta variazione nell'indice ISTAT del costo della vita, come previsto dalla DGR 1473/2025;

8. deve essere stipulata, prima dell'entrata in esercizio dell'impianto, la convenzione tra il Comune di Castegnero Nanto e la società Aukera Italy 10 S.r.l. relativa alle misure di compensazione territoriali ed ambientali, nell'ambito dei contenuti dello schema di convenzione trasmesso dal Proponente con nota acquisita al prot. reg. n. 534279 del 28.09.2026, ferma restando la percentuale del 4% del valore economico della produzione attesa durante la vita utile dell'impianto, al netto del valore dell'energia eventualmente autoconsumata, e con le finalità ivi indicate. Copia della convenzione, debitamente registrata, deve essere trasmessa alla Direzione Energia della Regione del Veneto entro e non oltre 30 giorni dalla stipula;

9. deve essere notificata alla Regione del Veneto, Direzione Energia ed a tutte le Amministrazioni interessate nel procedimento la data di avvio dell'impianto per le verifiche ed i controlli di rispettiva competenza;

10. di approvare le prescrizioni tecniche riportate all' "**Allegato C**", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, precisando che il mancato rispetto delle stesse e di quelle formulate dalle Amministrazioni interessate al procedimento comporta l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 11 del D.Lgs. 190/2024;

11. di precisare che eventuali modifiche all'impianto rispetto a quanto indicato negli elaborati progettuali in Allegato A, costituiscono variante al progetto e necessitano di nuova autorizzazione, fatti salvi gli adeguamenti previsti dalle prescrizioni precedentemente esposte nonché di quanto previsto dalla D.G.R. 1473/2025 e dal D.Lgs. 190/2024;

12. di porre a carico del proponente l'obbligo di notificare alla Regione del Veneto – Direzione Energia ed a tutte le Amministrazioni interessate nel procedimento, la data di avvio dell'impianto per le verifiche ed i controlli di rispettiva competenza;

13. di comunicare alla Società Aukera Italy 10 S.r.l., al Comune di Castegnero Nanto (VI), nonché agli altri soggetti interessati, l'avvenuto rilascio della presente autorizzazione;

14. di sottoporre il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 88 comma 4-bis del D.Lgs. 159/2011, a condizione risolutiva, per cui l'autorizzazione oggetto del presente atto verrà ritirata, ai sensi dell'art. 67, c. 2, D.lgs. 159/2011, in caso di esito positivo delle verifiche antimafia;

15. di provvedere ai successivi adempimenti inerenti e conseguenti al medesimo provvedimento per quanto di propria competenza;

16. di determinare l'efficacia temporale del presente provvedimento in anni 40 (quaranta) dalla data di entrata in esercizio dell'impianto;

17. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;

18. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

19. di pubblicare integralmente il presente provvedimento nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto.

Rita Steffanutto

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A Decreto n. 23 del 21-10-2026 pag. 1/3

	Descrizione Elaborato	Nome elaborato	Data e prot. di acquisizione
1	ELENCO_ELABORATI	IT022_001_03	prot. 428563 del 21.07.2026
2	PTO_ELENCO_ELABORATI	IT022_002_00	prot. 394358 del 12.08.2025
3	RELAZIONE_TECNICA_DESCRITTIVA	IT022_003_02	prot. 36166 del 23.01.2026
4	INQUADRAMENTO_URBANISTICO_DELLE_OPERE	IT022_004_01	prot. 36166 del 23.01.2026
5	PIANO_PARTICELLARE_DELLE_OPERE	IT022_005_01	prot 136751 del 26.02.2026
6	RELAZIONE_GEOLOGICA	IT022_006_00	prot. 395324 del 12.08.2025
7	PIANO_PRELIMINARE_TERRE_E_ROCCE_DA_SCAVO	IT022_007_00	prot. 395324 del 12.08.2025
8	RELAZIONE_IDROLOGICA_IDRAULICA	IT022_008_02	prot. 37278 del 26.01.2026
9	RELAZIONE_DI_CALCOLO_PRELIMINARE_ STRUTTURE	IT022_009_00	prot. 395324 del 12.08.2025
10	RELAZIONE DI CALCOLO PRELIMINARE DEGLI I MPIANTI	IT022_010_00	prot. 395324 del 12.08.2025
11	RELAZIONE_SUI_CAMPI_ELETTROMAGNETICI	IT022_011_00	prot. 395074 del 12.08.2025
12	DISCIPLINARE_DESCRITTIVO_E_PRESTAZIONALE_ DEGLI_ELEMENTI_TECNICI	IT022_012_00	prot. 395324 del 12.08.2025
13	COMPUTO_METRICO_ESTIMATIVO_DELLE_OPERE	IT022_013_00	prot. 395324 del 12.08.2025
14	CRONOPROGRAMMA	IT022_014_00	prot. 395324 del 12.08.2025
15	QUADRO_ECONOMICO	IT022_015_01	prot. 36166 del 23.01.2026
16	PIANO_DI_DISMISSIONE_E_RIPRISTINO_DELLO_ STATO_DEI_LUOGHI	IT022_016_01	prot. 37278 del 26.01.2026
17	STIMA_DEI_COSTI_DI_DISMISSIONE	IT022_017_00	prot. 395074 del 12.08.2025
18	RELAZIONE_PAESAGGISTICA	IT022_018_02	prot. 37278 del 26.01.2026
19	DOCUMENTAZIONE_FOTOGRAFICA_E_FOTO_ SIMULAZIONI_DELL'INTERVENTO	IT022_019_01	prot. 37278 del 26.01.2026
20	STUDIO_DI_FATTIBILITA_AMBIENTALE_ANALISI_ VINCOLISTICA	IT022_020_02	prot. 36166 del 23.01.2026
21	RELAZIONE_DI_IMPATTO_ACUSTICO	IT022_021_00	prot. 395251 del 12.08.2025
22	RELAZIONE_AGRONOMICA	IT022_022_01	prot. 36166 del 23.01.2026
23	VERIFICA_PREVENTIVA_DELL'INTERESSE_ ARCHEOLOGICO_VPIA	IT022_023_00	prot. 395251 del 12.08.2025
24	RELAZIONE_TECNICA_ANTINCENDIO	IT022_024_00	prot. 395074 del 12.08.2025
25	PTO_RELAZIONE_TECNICA_SULLE_OPERE_DI_ CONNESSIONE	IT022_025_00	prot. 394358 del 12.08.2025
26	PTO_STMG	IT022_026_00	prot. 394358 del 12.08.2025
27	COROGRAFIA_IN_SCALA_1:25.000	IT022_027_00	prot. 395324 del 12.08.2025
28	INQUADRAMENTO_SU_CARTA_TECNICA_ REGIONALE_1:10.000	IT022_028_00	prot. 394486 del 12.08.2025
29	INQUADRAMENTO_SU_ORTOFOTO	IT022_029_00	prot. 394486 del 12.08.2025

Allegato A Decreto n. 23 del 21-10-2026 pag. 2/3

30	PTO_INQUADRAMENTO_CATASTALE	IT022_030_00	prot. 395324 del 12.08.2025
31	INQUADRAMENTO_DELLE_OPERE_SU_TAVOLE_ DELLA_PIANIFICAZIONE_COMUNALE	IT022_031_00	prot. 394486 del 12.08.2025
32	CARTA_DEI_VINCOLI	IT022_032_00	prot. 394486 del 12.08.2025
33	INQUADRAMENTO_DELLE_OPERE_SU_TAVOLE_ DEL_PAI/PGRA	IT022_033_00	prot. 394521 del 12.08.2025
34	PLANIMETRIA_SU_RILIEVO_PLANO-ALTIMETRICO	IT022_034_00	prot. 394521 del 12.08.2025
35	PLANIMETRIA_GENERALE_E_QUOTATA_ DELL'IMPIANTO	IT022_035_02	prot. 36103 del 23-01-2026
36	PROSPETTI_E_SEZIONI_DI_IMPIANTO	IT022_036_01	prot. 474807 del 19.09.2025
37	PARTICOLARE_DEI_CABINATI_BESS	IT022_037_00	prot. 394521 del 12.08.2025
38	TIPOLOGICO_CABINA_DI_RACCOLTA	IT022_038_00	prot. 394521 del 12.08.2025
39	PIANTA_E_SEZIONI_PCU_COMPRENSIVI_DI_LOCALI _AUX	IT022_039_00	prot. 394521 del 12.08.2025
40	PARTICOLARE_RECINZIONE_CANCELLI_E_SISTEMI _DI_VIDEOSORVEGLIANZA	T022_040_00	prot. 394521 del 12.08.2025
41	PARTICOLARE_OPERE_DI_MITIGAZIONE	IT022_041_01	prot. 474563 del 19.09.2025
42	PLANIMETRIA_DEI_CAVIDOTTI_DI_IMPIANTO	IT022_042_01	prot. 474807 del 19.09.2025
43	PLANIMETRIA_DEI_MOVIMENTI_TERRA	IT022_043_01	prot. 474563 del 19.09.2025
44	PLANIMETRIA_DELLE_INTERFERENZE	IT022_044_03	prot. 282461 del 20.05.2026
45	PLANIMETRIA_CON_INDICAZIONE_DEGLI_ ELEMENTI_A_RISCHIO_INCENDIO_E_SISTEMI_DI_ PREVENZIONE_PROTEZIONE_	IT022_045_02	prot. 433878 del 23.07.2026
46	PLANIMETRIA_DELLA_RETE_DI_TERRA	IT022_046_01	prot. 474807 del 19.09.2025
47	SCHEMA_ELETTRICO_UNIFILARE_DI_IMPIANTO	IT022_048_00	prot. 395074 del 12.08.2025
48	LOCALE_UTENTE_PIANTA_SEZIONE_E_PROSPETTI	IT022_049_00	prot. 395074 del 12.08.2025
49	PARTICOLARE_RECINZIONE_E_CANCELLI_DELLA_ STAZIONE_DI_UTENZA	IT022_050_00	prot. 395074 del 12.08.2025
50	PTO_PLANIMETRIA_DEI_CAVIDOTTI_DI_ CONNESSIONE_ALLA_RETE	IT022_051_00	prot. 394358 del 12.08.2025
51	PTO_SCHEMA_ELETTRICO_UNIFILARE_DI_ CONNESSIONE_ALLA_RETE	IT022_052_00	prot. 394358 del 12.08.2025
52	PTO_PLANIMETRIA_SEZIONI_ELETTOMECCANICHE DELLA_STAZIONE_DI_UTENZA	IT022_053_00	prot. 394358 del 12.08.2025
53	PTO_PLANIMETRIA_SEZIONI_ELETTOMECCANICHE _IMPIANTO_DI_RETE_PER_LA_CONNESSIONE	IT022_054_00	prot. 394358 del 12.08.2025
54	VPIA_ALLEGATO_GIS	IT022_055_00	prot. 395251 del 12.08.2025
55	DICHIARAZIONE_DI_NON_INTERFERENZA_CON_LE ATTIVITA_MINERARIE	IT022_056_00	prot. 395251 del 12.08.2025
56	VALUTAZIONE_DEL_RISCHIO_PER_LA_ NAVIGAZIONE_AEREA	IT022_057_00	prot. 395251 del 12.08.2025
57	DICHIARAZIONE_INTERFERENZE_CON_LINEE_DI_ TELECOMUNICAZIONE	IT022_058_00	prot. 395251 del 12.08.2025
58	VINCA_SCREENING DI VINCA	IT022_059_00	prot. 395074 del 12.08.2025
59	ELENCO_SOGGETTI_COINVOLTI	IT022_060_00	prot. 395074 del 12.08.2025
60	PIANO_PARTICELLARE_DELLE_OPERE.XLS	IT022_061_00	prot 136751 del 26.02.2026
61	SHAPE_FILE_DI_PROGETTO	IT022_062_00	prot. 395074 del 12.08.2025
62	DICHIARAZIONE_DELLA_QUALIFICAZIONE_DELLE_ AREE_AI_SENSI_DEL_D_LGS_199_2021	IT022_063_00	prot. 395251 del 12.08.2025

Allegato A Decreto n. 23 del 21-10-2026 pag. 3/3

63	PIANO_DI_MANUTENZIONE_DELL_OPERA	IT022_064_00	prot. 474563 del 19.09.2025
64	RELAZIONE_VERIFICHE_ILLUMINOTECNICHE	IT022_065_00	prot. 474563 del 19.09.2025
65	PLANIMETRIA_IMPIANTO_ILLUMINAZIONE	IT022_066_00	prot. 474807 del 19.09.2025
66	DICHIARAZIONE_NON_INTERFERENZE_IMPIANTI_A_FUNE_E_FERROVIARIE	IT022_067_00	prot. 474893 del 19.09.2025
67	NOTE DI RISCONTRO RICHIESTA DI PERFEZIONAMENTO DOCUMENTALE PRELIMINARE ALLA REGIONE VENETO	IT022_068_00	prot. 474563 del 19.09.2025
68	TAVOLA DI VARIANTE URBANISTICA AL PI	IT022_069_00	prot. 36166 del 23-01-2026
69	RELAZIONE_VARIANTE_URBANISTICA	IT022_070_00	prot. 36166 del 23-01-2026
70	ELENCO ENTI	IT022_071_01	prot. 109278 del 11-02-2026
71	INDICAZIONE COEFFICIENTI DI DEFLUSSO	IT022_072_00	prot. 36103 del 23-01-2026
72	PLANIMETRIA E SEZIONI INTERFERENZE METANODOTTI SNAM	IT022_073_00	prot. 36103 del 23-01-2026
73	VERIFICA SOFTWARE HERO LITE	IT022_074_00	prot. 37278 del 26-01-2026
74	PROFILI SEZIONI E PARTICOLARI COSTRUTTIVI DELLE OPERE IDRAULICHE	IT022_075_02	prot. 282461 del 20.05.2026
75	RELAZIONE STRADA DI ACCESSO MEZZI DI CANTIERE	IT022_076_00	prot. 36103 del 23-01-2026
76	PLANIMETRIA DELL'INTERVENTO CON QUOTATURA ATTRAVERSAMENTO PROPRIETA' AUTOSTRADALE	IT022_077_00	prot. 36103 del 23-01-2026
77	PLANIMETRIA CATASTALE MAPPALI PROPRIETA' AUTOSTRADALE	IT022_078_00	prot. 36166 del 23-01-2026
78	TIPOLOGICO VIABILITA' DI ACCESSO	IT022_079_00	prot. 36103 del 23-01-2026
79	CARTA IDROGEOLOGICA	IT022_080_00	prot. 242616 del 27.04.2026
80	PROGETTO INTERVENTI DI MITIGAZIONE A COMPENSAZIONE A VERDE	IT022_081_00	prot. 36166 del 23-01-2026
81	NOTA DI CONTRODEDUZIONE con allegato schema di convenzione per compensazioni territoriali / ambientali	IT022_082_00	prot. 229719 del 20.04.2026
82	RELAZIONE ENAC-ENAV	IT022_083_00	prot. 242616 del 27.04.2026
83	RELAZIONE DI COMPATIBILITÀ IDRAULICA	IT022_084_01	prot. 282461 del 20.05.2026
84	ANALISI PREZZI	IT022_085_00	prot. 242616 del 27.04.2026
85	NOTE DI ACCOMPAGNAMENTO	IT022_086_00	prot. 242616 del 27.04.2026
86	ANTIMAFIA_AUKERA ITALY 10	IT022_087_00	prot. 428563 del 21.07.2026
87	NOTA DI CONTRODEDUZIONE ALLE RICHIESTE DELLA REGIONE VENETO	IT022_088_00	prot. 428563 del 21.07.2026
88	NOTA DI CONTRODEDUZIONE ALLE OSSERVAZIONI DEL PUBBLICO	IT022_089_00	prot. 428563 del 21.07.2026

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato B 1 Decreto n. 23 del 21-10-2026 pag. 1/54

m_amte.MASE.REGISTRO UFFICIALE.USCITA.0182073.03-10-2025

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

DIREZIONE GENERALE USO SOSTENIBILE DEL SUOLO E DELLE ACQUE

Alla Direzione Generale Economia Circolare e Bonifiche
ecb-udg@mase.gov.it

e p.c. Regione del Veneto – Giunta Regionale
ricercainnovazionenergia@pec.regione.veneto.it

Comune di Castegnero (VI)
castegnero.vi@cert.ip-veneto.net

Comune di Montegaldella
montegaldella.vi@cert.ip-veneto.net

Provincia di Vicenza
provincia.vicenza@cert.ip-veneto.net

Oggetto: Istanza per rilascio autorizzazione unica, art. 9 comma 1 del D.lgs. 190/2024, ai fini della costruzione e l'esercizio dell'impianto di accumulo elettrochimico (Bess) in modalità "stand alone" presso il Comune di Castegnero (VI), ai sensi dell'allegato C, sezione I, lettera u) di 150,00 MW di potenza di immissione e delle opere infrastrutturali connesse. Rif. Pratica: BESS 06-2025 (da citare nelle successive comunicazioni). Comunicazione di avvio dalla fase di verifica della completezza documentale.

Si trasmette, per eventuali seguiti di competenza, la nota di pari oggetto, acquisita al numero di protocollo MASE 181263 del 2 ottobre u.s., in quanto la materia di cui trattasi esula dalle competenze della scrivente Direzione Generale.

Firmato digitalmente in data 03/10/2025 alle ore 11:52

ID Utente: 16746
ID Documento: USSA-16746_2025-0059
Data stesura: 02/10/2025

Tuteliamo l'ambiente! Non stampate se non necessario. 1 foglio di carta formato A4 = 7,5g di CO_2

Via Cristoforo Colombo, 44 – 00147 Roma tel. 06-5722-3001 e-mail PEC: USSA@pec.mase.gov.it

Si chiede, pertanto, ai Soggetti cui la presente è indirizzata per conoscenza, di tener conto di quanto testé segnalato, indirizzando eventuali future comunicazioni esclusivamente alla competente Direzione Generale Economia circolare e bonifiche all'indirizzo PEC: ECB@pec.mase.gov.it

IL DIRETTORE GENERALE
GIUSEPPE TRAVÌA

allegati: c.s.

REGIONE DEL VENETO

Segnatura di protocollo

Numero di protocollo:	532331	del:	06/10/2025

Oggetto:	Protocollo nr: 182073 - del 03/10/2025 - MASE - Area Organizzativa Omogenea (AOO) MASE Istanza per rilascio autorizzazione unica, art. 9 comma 1 del D.lgs. 190/2024, ai fini della costruzione e l'esercizio dell'impianto di accumulo elettrochimico (Bess) in modalità "stand alone" presso il Comune di Castegnero (VI), ai sensi dell'allegato C, sezione I, lettera u) di 150,00 MW di potenza di immissione e delle opere infrastrutturali connesse. Rif. Pratica: BESS 06-2025 (da citare nelle successive comunicazioni). Comunicazione di avvio dalla fase di verifica della completezza documentale.
Mittente:	Ministero dell
Numero allegati:	5
Nome file allegati:	MASE.REGISTRO UFFICIALE.2025.0182073.pdf 7486-REG-1759485214484-USSA-16746_2025-0059.pdf m_amte_REGISTRO_UFFICIALE_E_0181263_02-10-2025_1.pdf 503066_2025_copia_cortesia.pdf Segnatura.xml

CDG.ST VE.REGISTRO UFFICIALE.U.0860122.06-10-2025

anas
GRUPPO FS ITALIANE

ST13/AAG/VENEZIA/SP/lc
Ns. Rif. CDG-0838909-E, 30/09/2025

Spett.le REGIONE VENETO AREA TUTELA E SICUREZZA DEL TERRITORIO DIREZIONE VALUTAZIONI AMBIENTALI, SUPPORTO GIURIDICO E CONTENZIOSO, UNITÀ ORGANIZZATIVA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE
CALLE PRIULI – CANNAREGIO 99
30121 VENEZIA (VE)
P.Iva/C.F.: 02392630279
pec:
ricercainnovazionenergia@pec.regione.veneto.it

e p.c. AUKERA ITALY 10 S.R.L.
aukeraitaly10@legalmail.it

OGGETTO : **RISCONTRO RICHIESTA DI VERIFICA DOCUMENTALE - ISTANZA PER RILASCIO AUTORIZZAZIONE UNICA, ART. 9 COMMA 1 DEL D.LGS. 190/2024, AI FINI DELLA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DELL'IMPIANTO DI ACCUMULO ELETTROCHIMICO (BESS) IN MODALITÀ "STAND ALONE" PRESSO IL COMUNE DI CASTEGNERO (VI), AI SENSI DELL'ALLEGATO C, SEZIONE I, LETTERA U) DI 150,00 MW DI POTENZA DI IMMISSIONE E DELLE OPERE INFRASTRUTTURALI CONNESSE.**
RIF. PRATICA: BESS 06-2025

Riscontriamo la richiesta in epigrafe, intesa ad ottenere quanto in oggetto, facendo presente che questa Struttura Territoriale non ha competenza in merito all'intervento proposto, in quanto lo stesso non ricade all'interno della viabilità in gestione ad Anas.

Per chiarimenti e/o informazioni, si può contattare l'Ufficio Service e Patrimonio/Licenze e Concessioni inviando un'email a concessioni.veneto@stradeanas.it. Le comunicazioni formali inerenti il presente procedimento dovranno pervenire alla pec ve.service-patrimonio@postacert.stradeanas.it.

Distinti saluti.

IL RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA E GESTIONALE
Dott. Aldo Baldi

firmato da ALDO BALDI
Data: il 03/10/2025 alle 09:55:33 CEST

Struttura Territoriale Veneto e Friuli Venezia Giulia
Via E. Millosevich, 49 - 30173 Venezia Mestre T [+39] 041 2911411 - F [+39] 041 5317321
Pec anas.veneto@postacert.stradeanas.it - www.stradeanas.it

Anas S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. e concessionaria ai sensi del D.L. 138/2002 (convertito con L. 178/2002)
Sede Legale: Via Monzambano, 10 - 00185 Roma T [+39] 06 44461 - F [+39] 06 4456224
Pec anas@postacert.stradeanas.it
Cap. Soc. Euro 2.269.892.000,00 Iscr. R.E.A. 1024951 P.IVA 02133681003 C.F. 80208450587

REGIONE DEL VENETO

Segnatura di protocollo

Numero di protocollo:	534430	del:	06/10/2025

Oggetto:	Protocollo nr: 860122 - del 06/10/2025 - CDG - ANAS S.p.A. - Direzione Generale RISCONTRO RICHIESTA DI VERIFICA DOCUMENTALE - ISTANZA PER RILASCIO AUTORIZZAZIONE UNICA, ART. 9 COMMA 1 DEL D.LGS. 190/2024, AI FINI DELLA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DELL'IMPIANTO DI ACCUMULO ELETTROCHIMICO (BESS) IN MODALITÀ "STAND ALONE" PRESSO IL COMUNE DI CASTEGNERO (VI), AI SENSI DELL'ALLEGATO C, SEZIONE I, LETTERA U) DI 150,00 MW DI POTENZA DI IMMISSIONE E DELLE OPERE INFRASTRUTTURALI CONNESSE. RIF. PRATICA: BESS 06-2025
Mittente:	ANAS S.p.A.
Numero allegati:	2
Nome file allegati:	CDG.REGISTRO UFFICIALE.2025.0860122.pdf Segnatura.xml

m_amte.MASE.REGISTRO UFFICIALE.USCITA.0184691.07-10-2025

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

DIREZIONE GENERALE
ECONOMIA CIRCOLARE E BONIFICHE
Divisione V – Bonifica dei Siti di Interesse Nazionale e siti orfani

Dipartimento Energia Direzione Generale
Fonti Energetiche e Titoli Abilitativi
Ex Divisione IV – Infrastrutture Energetiche
autorizzazioni.bess@pec.mase.gov.it

e, p.c.

Regione del Veneto – Giunta Regionale
ricercainnovazionenergia@pec.regione.veneto.it

Comune di Castegnero (VI)
castegnero.vi@cert.ip-veneto.net

Comune di Montegaldella
montegaldella.vi@cert.ip-veneto.net

Provincia di Vicenza
provincia.vicenza@cert.ip-veneto.ne

Aukera Italy 10 S.r.l.
aukeraitaly10@legalmail.it

OGGETTO: ISTANZA PER RILASCIO AUTORIZZAZIONE UNICA, ART. 9 COMMA 1 DEL D.LGS. 190/2024, AI FINI DELLA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DELL'IMPIANTO DI ACCUMULO ELETTROCHIMICO (BESS) IN MODALITÀ "STAND ALONE" PRESSO IL COMUNE DI CASTEGNERO (VI), AI SENSI DELL'ALLEGATO C, SEZIONE I, LETTERA U) DI 150,00 MW DI POTENZA DI IMMISSIONE E DELLE OPERE INFRASTRUTTURALI CONNESSE. RIF. PRATICA: BESS 06-2025 (DA CITARE NELLE SUCCESSIVE COMUNICAZIONI). COMUNICAZIONE DI AVVIO DALLA FASE DI VERIFICA DELLA COMPLETEZZA DOCUMENTALE.- PROPONENTE: AUKERA ITALY 10 S.R.L.

ID Utente: 1906
ID Documento: ECB-05-1906_2025-0003
Data stesura: 07/10/2025

Firmato digitalmente in data 07/10/2025 alle ore 16:09

Tuteliamo l'ambiente! Non stampate se non necessario. 1 foglio di carta formato A4 = 7,5g di CO_2

Via Cristoforo Colombo, 44 – 00147 Roma Tel. 06-5722.5200 e-mail: ECB-UDG@mase.gov.it - PEC: ECB@pec.mase.gov.it

Con riferimento alla nota di pari oggetto inviata dalla Regione Veneto prot. MASE 181263 del 2 ottobre 2025 acquisita al prot. MASE n. 0182073 del 03/10/2025, si comunica che non si ravvisano competenze della scrivente in merito al procedimento indicato in oggetto, atteso che l'intervento relativo all'impianto di cui trattasi non ricade nel perimetro di un Sito di Interesse Nazionale (SIN).

Il Dirigente
Nazzareno Santilli
(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.)

REGIONE DEL VENETO

Segnatura di protocollo

Numero di protocollo:	544419	del:	09/10/2025

Oggetto:	Protocollo nr: 184691 - del 07/10/2025 - MASE - Area Organizzativa Omogenea (AOO) MASE : ISTANZA PER RILASCIO AUTORIZZAZIONE UNICA, ART. 9 COMMA 1 DEL D.LGS. 190/2024, AI FINI DELLA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DELL'IMPIANTO DI ACCUMULO ELETTROCHIMICO (BESS) IN MODALITÀ "STAND ALONE" PRESSO IL COMUNE DI CASTEGNERO (VI), AI SENSI DELL'ALLEGATO C, SEZIONE I, LETTERA U) DI 150,00 MW DI POTENZA DI IMMISSIONE E DELLE OPERE INFRASTRUTTURALI CONNESSE. RIF. PRATICA: BESS 06-2025 (DA CITARE NELLE SUCCESSIVE COMUNICAZIONI). COMUNICAZIONE DI AVVIO DALLA FASE DI VERIFICA DELLA COMPLETEZZA DOCUMENTALE.- PROPONENTE: AUKERA ITALY 10 S.R.L.
Mittente:	Ministero dell
Numero allegati:	3
Nome file allegati:	MASE.REGISTRO UFFICIALE.2025.0184691.pdf 7486-REG-1759846175816-ECB-05-1906_2025-0003.pdf Segnatura.xml

energy to inspire the world

Vicenza 08/10/2025
DI-NOR./VICE/FAN. Prot. 149/2025

Spett.
Regione del Veneto
Unità Organizzativa Infrastrutture Energetiche e Autorizzazioni
Fondamenta S. Lucia Cannareggio, 23
30121, Venezia
Inviata tramite PEC:
ricercainnovazionenergia@pec.regione.veneto.it

Oggetto:
Istanza per rilascio autorizzazione unica, art. 9 comma 1 del D.lgs. 190/2024, ai fini della costruzione e l'esercizio dell'impianto di accumulo elettrochimico (Bess) in modalità "stand alone" presso il Comune di Castegnero (VI), ai sensi dell'allegato C, sezione I, lettera u) di 150,00 MW di potenza di immissione e delle opere infrastrutturali connesse.
Rif. Pratica: BESS 06-2025 (da citare nelle successive comunicazioni).

Met. POT. TARVISIO - SERGNANO DN 1050

In relazione a vostra PEC del 29/09/2025, riguardante le opere in oggetto, siamo a comunicarVi che, nostro malgrado, NON è per noi possibile esprimere alcun parere in merito alla realizzazione della Vostra opera in progetto.
Vi informiamo sin da ora che il metanodotto emarginato, in pressione ed esercizio, è disciplinato dalle vigenti norme di sicurezza di cui al D.M. 24/11/1984 del Ministero dell'Interno e successive modificazioni (Norme di sicurezza antincendio per il trasporto, la distribuzione, l'accumulo e l'utilizzo del gas naturale con densità non superiore a 0,8), nonché del D.M. 16 Aprile 2008 del Ministero dello Sviluppo Economico recante "Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e dei sistemi di distribuzione e di linee dirette del gas naturale con densità non superiore a 0,8" (pubblicato sul Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale n. 107 dell' 8 maggio 2008), e in accordo alle normative tecniche italiane ed internazionali.

Vi specifichiamo, infine, che il metanodotto emarginato è esercito ad alta pressione e che, pertanto, al fine di garantire l'esercizio in sicurezza dello stesso, nessun lavoro potrà essere intrapreso, nell'ambito della fascia di sicurezza, senza una preventiva formale autorizzazione da parte della scrivente Società. Resta, pertanto, inteso che, in difetto, Vi riterremo, fin da ora, responsabili per ogni e qualsiasi danno

Centro di Vicenza
Viale Battaglione Val Leogra, 92
36100 – Vicenza
Tel. 0444563038
Fax. 0444962393
Chiama Prima di Scavare 800 900 010
centrovicenza@pec.snam.it

Snam Rete Gas S.p.A.
Sede Legale: S. Donato Milanese (MI), P.zza S. Barbara 7
Capitale sociale Euro 1.200.000.000,00 i.v.
Codice Fiscale e numero di iscrizione al Registro Imprese di Milano
n. 10238291008 - R.E.A. Milano n. 1964271
Partita IVA 10238291008
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Snam S.p.A.
Società con unico socio

Confidential

energy to inspire the world

dovesse derivare a persone, cose o impianti a causa di eventi connessi a eventuali lavori arbitrariamente eseguiti.
Vi comunichiamo che, per poter valutare idoneamente la compatibilità della Vostra realizzanda opera con l'esistente gasdotto, risulta essere necessario che da parte Vostra ci venga fornita la seguente documentazione in formato pdf.

- Progetto in scala adeguata (1:2000 -1:500/1:200), con **evidenziata la posizione degli asset** di Snam Rete Gas (precedentemente individuati/picchettati) e le fasce di rispetto, firmato da tecnico abilitato;
- Tavola comparativa con evidenziate in rosso le nuove opere e/o giallo le eventuali demolizioni;
- Sezioni dell'opera laddove ci siano attraversamenti del gasdotto, e comunque siano necessari per la corretta valutazione dell'interferenza;
- planimetria quotata;
- eventuali altre informazioni necessarie per valutare l'opera interferente.

Il predetto Centro Snam Rete Gas S.p.A. di Vicenza tel. *(tel. 0444 56 30 38 - numero verde 800 900 010)* resta a Vostra disposizione per gli eventuali ulteriori chiarimenti.

Distinti Saluti

Business Unit Asset Italia
Trasporto
Centro di Vicenza

Manager
Fabio Varotto

VAROTTO FABIO

Centro di Vicenza
Viale Battaglione Val Leogra, 92
36100 – Vicenza
Tel. 0444563038
Fax. 0444962393
Chiama Prima di Scavare 800 900 010
centrovicenza@pec.snam.it

Snam Rete Gas S.p.A.
Sede Legale: S. Donato Milanese (MI), P.zza S. Barbara 7
Capitale sociale Euro 1.200.000.000,00 i.v.
Codice Fiscale e numero di iscrizione al Registro Imprese di Milano
n. 10238291008 - R.E.A. Milano n. 1964271
Partita IVA 10238291008
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Snam S.p.A.
Società con unico socio

Confidential

REGIONE DEL VENETO

Segnatura di protocollo

Numero di protocollo:	545955	del:	09/10/2025
Oggetto:	Istanza per rilascio autorizzazione uniBEca, art. 9 comma 1 del D.lgs. 190/2024, ai fini della costruzione e l'esercizio dell'impianto di accumulo elettrochimico (Bess) in modalità "stand alone" presso il Comune di Castegnero (VI) Pratica: BESS 06-2025		
Mittente:	Snam		
Numero allegati:	3		
Nome file allegati:	image001.jpg image002.jpg Richiesta integrazioni BESS Castegnaro+Montegalda 1.pdf		

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Data 10/10/2025 Protocollo N° 0548188 Class: H.320.01.1 Fasc. 1 Allegati N° 0

Oggetto: Nota ad oggetto" Istanza per rilascio autorizzazione unica, art. 9 comma 1 del D.lgs. 190/2024, ai fini della costruzione e l'esercizio dell'impianto di accumulo elettrochimico (Bess) in modalità "stand alone" presso il Comune di Castegnero (VI), ai sensi dell'allegato C, sezione I, lettera u) di 150,00 MW di potenza di immissione e delle opere infrastrutturali connesse.
Codice progetto: BESS 06-2025
Comunicazione di avvio dalla fase di verifica della completezza documentale."
Riscontro.

Alla Direzione Ricerca Innovazione e Competitività Energetica
Unità organizzativa infrastrutture energetiche e autorizzazioni

E, p.c. Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso
U.O. Valutazione d'Impatto Ambientale
U.O. VAS, VINCA, Capitale Naturale e NUVV

Direzione Pianificazione Territoriale
U.O. Pianificazione territoriale strategica e paesaggistica
U.O. Urbanistica

Direzione Uffici Territoriali per Dissesto Idrogeologico
U.O. Genio Civile di Vicenza

Direzione Difesa del suolo e della costa
U.O. Assetto idrogeologico

Direzione Gestione del Patrimonio
U.O. Patrimonio e Demanio

Direzione Ambiente e Transizione Ecologica

Direzione Agroalimentare

Direzione Foreste, Selvicoltura e Sistemazioni idraulico forestali

Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale

Area Marketing Territoriale, Cultura, Turismo, Agricoltura e Sport
Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria
Via Torino, 110 30172 Mestre Venezia Tel. 041/2795419 – Fax 041/2795494
agroambientecacciapesca@pec.regione.veneto.it

Codice Univoco Ufficio WF733I
Cod. Fisc. 80007580279 *P.IVA 02392630279*

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

In riscontro alla nota registrata a prot. n.503066 del 29.09.2025 con la quale è stato comunicato l'avvio della fase di verifica di completezza documentale per la pratica in oggetto, esaminata la documentazione inerente al progetto, la scrivente Direzione comunica quanto segue:

- l'istanza riguarda la realizzazione di un impianto di accumulo elettrochimico BESS (Battery Energy Storage System), di una Sottostazione Elettrica Utente (SEU), nuova realizzazione di viabilità, opere di mitigazione e opere di connessione in zona classificata dalla strumentazione urbanistica come zona agricola. L'impianto di accumulo BESS è ricompreso nell'allegato C, sezione I, lettera u del D.Lgs.n.190/2024, ovvero nell'ambito degli interventi in regime di autorizzazione unica di competenza regionale;
- ai sensi dell'art.2 del medesimo D.Lgs.n.190/2024 "*Gli interventi di cui all'articolo 1, comma 1, sono considerati di pubblica utilità, indifferibili e urgenti e possono essere ubicati anche in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici, nel rispetto di quanto previsto all'articolo 20, comma 1-bis, del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199. Nell'ubicazione si dovrà tenere conto delle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo, con particolare riferimento alla valorizzazione delle tradizioni agroalimentari locali, alla tutela della biodiversità, così come del patrimonio culturale e del paesaggio rurale di cui agli articoli 7 e 8, della legge 5 marzo 2001, n. 57, nonché all'articolo 14 del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228.*";
- quindi le precondizioni alla edificabilità in zona classificata dalla strumentazione urbanistica come agricola, ai sensi dell'articolo 44 della LR n. 11/2004, in ordine ai requisiti soggettivi (iscrizione all'anagrafe regionale nell'ambito del Sistema Informativo del Settore Primario; occupazione di almeno una unità lavorativa a tempo pieno regolarmente iscritta nei ruoli previdenziali agricoli presso INPS; redditività minima) e oggettivi (ovvero, per quanto attiene le strutture agricolo-produttive, verifica della congruità del dimensionamento delle strutture progettate rispetto alle attività aziendali e del rapporto di connessione nel caso di strutture e impianti adibite all'esercizio delle attività connesse) non sono applicabili a tali tipologie di impianto di accumulo elettrochimico, che sono dalla normativa statale di settore dichiarate compatibili ex se;
- per tale fattispecie (BESS) mancano specifici riferimenti nella L.R.17/2022;
- per quanto concerne le coltivazioni praticate sul fondo da verifiche d'ufficio risulta che nell'ultimo triennio si sono avvicendate soia e grano tenero.

Tanto sopra esposto, non si ravvisano profili di competenza della scrivente direzione in merito alla valutazione di aspetti agronomici, né potenziali interferenze con il Piano Faunistico Venatorio Regionale.

Distinti saluti.

Il Direttore
Dott. Pietro Salvadori

U.O. Agroambiente - Direttore dott.ssa Barbara Lazzaro
Referenti pratica: dott. Giancarlo Pinaffo, tel. 041.2795582
dott.ssa. Elena Barbiero, tel. 041.2795641

copia cartacea composta di 2 pagine, di documento amministrativo informatico firmato digitalmente da PIETRO SALVADORI, il cui originale viene conservato nel sistema di gestione informatica dei documenti della Regione del Veneto - art.22.23.23 ter D.Lgs 7/3/2005 n. 82

Area Marketing Territoriale, Cultura, Turismo, Agricoltura e Sport
Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria
Via Torino, 110 30172 Mestre Venezia Tel. 041/2795419 – Fax 041/2795494
agroambientecacciapesca@pec.regione.veneto.it

Codice Univoco Ufficio WF733I
Cod. Fisc. 80007580279 *2/2* *P.IVA 02392630279*

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Data 10/10/2025 Protocollo N° 0549674 Class: C.130.18.2 Fasc. 5 Allegati N° 0

Oggetto: Istanza per rilascio autorizzazione unica, art. 9 comma 1 del D.lgs 190/2024, ai fini della costruzione e l'esercizio dell'impianto di accumulo elettrochimico (Bess) in modalità "stand alone" presso il Comune di Castagnero (VI), ai sensi dell'allegato C, sezione I, lettera u) di 150,00 MW di potenza di immissione e delle opere infrastrutturali connesse.
Rif. Pratica: BESS 06-2025 (da citare nelle successive comunicazioni)
Comunicazione di avvio della fase di verifica della completezza documentale
Risposta a nota prot. reg. n. 503066 del 29.09.2025 della Direzione Ricerca Innovazione e Competitività Energetica/Unità Organizzativa Infrastrutture Energetiche e Autorizzazioni.

Spettabile Direzione Ricerca Innovazione e Competitività Energetica

Unità organizzativa Infrastrutture Energetiche e Autorizzazioni

ricercainnovazionenergia@pec.regione.veneto.it

Con riferimento alla comunicazione in oggetto, si evidenzia che non vi sono profili di competenza per il rilascio del parere richiesto in capo alla Scrivente Struttura regionale.

L'occasione è gradita per porgere distinti saluti.

Il Direttore ad Interim
Dott. Simone Griggio

E. Q. Tenuta ed aggiornamento del conto economico-patrimoniale.
Gestione beni mobili e immobili regionali: dott.ssa Ilaria Pesce – tel. 041 279 5274

Referente pratica: geom. Davide Baldan – tel. 041 279 5179

copia cartacea composta di 1 pagina, di documento amministrativo informatico firmato digitalmente da GRIGGIO SIMONE, il cui originale viene conservato nel sistema di gestione informatica dei documenti della Regione del Veneto - art.22.23.23 ter D.Lgs 7/3/2005 n. 82

Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici, Demanio
Direzione Gestione del Patrimonio
U.O. Patrimonio e Demanio
Fondamenta S. Lucia, Cannaregio 23 – 30121 Venezia Tel. 041/2794190
Pec: patrimonio@pec.regione.veneto.it e-mail: patrimonio@regione.veneto.it

Cod. Fisc. 80007580279 **fatturazione elettronica – Codice Univoco Ufficio KR8WAO** *P.IVA 02392630279*

Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali

AUTORITA DI BACINO DELLE ALPI ORIENTALI
Protocollo Partenza N. 13920/2025 del 10-10-2025
Doc. Principale - Class. 7.1 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

Regione del Veneto
Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria
Direzione Ricerca Innovazione e Competitività Energetica
Unità Organizzativa Infrastrutture Energetiche e Autorizzazioni
ricercainnovazionenergia@pec.regione.veneto.it

Oggetto: Istanza per rilascio autorizzazione unica, art. 9 comma 1 del D.lgs. 190/2024, ai fini della costruzione e l'esercizio dell'impianto di accumulo elettrochimico (Bess) in modalità "stand alone" presso il Comune di Castegnero (VI), ai sensi dell'allegato C, sezione I, lettera u) di 150,00 MW di potenza di immissione e delle opere infrastrutturali connesse.
Rif. Pratica: BESS 06-2025 (da citare nelle successive comunicazioni).
Comunicazione di avvio della fase di verifica di completezza documentale.
Richiesta di integrazioni documentali

Con riferimento alla nota n. 0503066 del 29/09/2025, acquisita al protocollo di Ente n. 13273 del 30/09/2025, esaminata la documentazione tecnica trasmessa, la scrivente comunica quanto segue.

L'intervento in progetto prevede la realizzazione di un nuovo impianto di accumulo elettrochimico (BESS) nel comune di Castegnero (TV).

Si evidenzia che le aree individuate per la realizzazione dell'impianto di accumulo e della sottostazione utente non ricadono in aree mappate nella Carta della Pericolosità Idraulica del PGRA e non interferiscono con perimetrazioni con pericolosità geologica, valanghiva o zone di attenzione rappresentate nel Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico del bacino del fiume Brenta-Bacchiglione (PAI 4 Bacini).

Si evidenzia inoltre che il tracciato del cavidotto interrato in AT presenta una potenziale interferenza con la roggia Ninella in corrispondenza del tratto da realizzare con TOC per l'attraversamento dell'Autostrada A31. La suddetta interferenza non è rappresentata nella tavola IT022_044 *Planimetria delle interferenze.*

Inoltre, nell'elaborato IT022_025_PTO _00 *Relazione tecnica sulle opere di connessione* si fa riferimento all'attraversamento di un corso d'acqua (Attraversamento n. 1) senza ulteriori indicazioni circa l'ubicazione di questo attraversamento.

Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali

Ciò premesso, è necessario che la documentazione progettuale venga integrata con:

- un elaborato grafico in cui siano rappresentati l'andamento planoaltimetrico del cavidotto rispetto al sedime della roggia Ninella e la soluzione tecnica prevista per la soluzione di questa interferenza;
- un elaborato grafico che riporti la posizione dell'attraversamento citato nell'elaborato IT022_025_PTO_00 e la soluzione tecnica prevista per la soluzione di questa interferenza;

Distinti saluti.

FERRI
MICHELE
10.10.2025
10:03:08
GMT+01:00

Direzione Difesa del suolo e della costa
Il Dirigente
ing. Michele Ferri
Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005

Dirigente di Direzione: ing. Michele Ferri
Responsabile del procedimento: ing. Michele Ferri
Referente dell'istruttoria: ing. Matilde Welber

AUTORITA DI BACINO DELLE ALPI ORIENTALI
Protocollo Partenza N. 13920/2025 del 10-10-2025
Doc. Principale - Class. 7.1 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

www.distrettoalpiorientali.it
segreteria@distrettoalpiorientali.it - PEC: alpiorientali@legalmail.it
Codice Fiscale 94095640275 - Tel. 041 714444

REGIONE DEL VENETO

Segnatura di protocollo

Numero di protocollo: 550299 del: 10/10/2025

Oggetto:	R: ISTANZA PER RILASCIO AUTORIZZAZIONE UNICA, ART. 9 COMMA 1 DEL D.LGS. 190/2024, AI FINI DELLA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DELL'IMPIANTO DI ACCUMULO ELETTROCHIMICO (BESS) IN MODALIT? "STAND ALONE" PRESSO IL COMUNE DI CASTEGNERO (VI), AI SENSI DELL'ALLEGATO C, SEZIONE I, LETTERA U) DI 150,00 MW DI POTENZA DI IMMISSIONE E DELLE OPERE INFRASTRUTTURALI CONNESSE. RIF. PRATICA: BESS 06-2025 (DA CITARE NELLE SUCCESSIVE COMUNICAZIONI). COMUNICAZIONE DI AVVIO DELLA FASE DI VERIFICA DI COMPLETEZZA DOCUMENTALE. RICHIESTA DI INTEGRAZIONI DOCUMENTALI
Mittente:	Autorit? di Bacino Distrettuale Delle Alpi Orientali
Numero allegati:	3
Nome file allegati:	Segnatura.xml 20251009_Castegnero_BESS_richInt_signed.pdf Copia_DocPrincipale_20251009_Castegnero_BESS_richInt_signed.pdf

COMUNE DI CASTEGNERO

Provincia di Vicenza

Via Ponte n. 64 - 36020 Castegnero - Tel. n. 0444/639013 Uffici Segreteria - Ragioneria - Sindaco - 0444/639630 Ufficio Anagrafe-Stato civile – Ufficio Tecnico 0444/738756 - Fax n. 0444/730050

Data e prot. vedi nota lato pagina o mail di invio

Spett.le
Regione del Veneto
Dipartimento Energia

ricercainnovazionenergia@pec.regione.veneto.it
energiautorizzazioni@regione.veneto.it

aukeraitaly10@legalmail.it e. p.c. Aukera Italy 10 srl

C_C056 - - 1 - 2025-10-15 - 0007487

OGGETTO: Istanza per rilascio autorizzazione unica, art. 9 comma 1 del D.lgs. 190/2024, ai fini della costruzione e l'esercizio dell'impianto di accumulo elettrochimico (Bess) in modalità "stand alone" presso il Comune di Castegnero (VI), ai sensi dell'allegato C, sezione I, lettera u) di 150,00 MW di potenza di immissione e delle opere infrastrutturali connesse.
Rif. Pratica: BESS 06-2025 (da citare nelle successive comunicazioni).
Richiesta integrazioni chiarimenti.

Con riferimento al procedimento di cui all'oggetto si chiedono i seguenti chiarimenti:

1. L'intervento richiesto non è conforme al piano regolatore vigente (Piano di Assetto del Territorio e Piano degli Interventi) essendo la zona a destinazione Agricola (E2b). Si chiede, inoltre, la produzione degli elaborati previsti dalla normativa regionale vigente (LR. 11/04) e relativi atti di indirizzo;
2. Dimostrazione rispetto prescrizioni PGRA 2021-2027 e modellazione verifica con software Hero lite come previsto da normativa dell'Autorità di Bacino competente;
3. Si chiede uno studio del traffico, sia durante i lavori sia in fase di esercizio dell'impianto. Si chiedono, inoltre, chiarimenti su eventuali danneggiamenti del fondo stradale e, quindi, la produzione di adeguate polizze fideiussorie e/o bancarie. Dallo studio del traffico dovranno emergere gli inquinanti acustici e delle polveri. Inoltre, dallo studio dovranno essere verificate le opere complementari che possano aumentare la sicurezza dovuta alla carenza della viabilità esistente.
4. Fascia di mitigazione. Produrre specifico progetto del verde che, per quanto possibile, comprenda l'intera area acquisita. Mettere a dimora nuova essenza vegetativa a filtro con le abitazioni adiacenti (plurifilare di mitigazione);
5. Ai sensi delle linee guida dei quaderni di P.T.C.P. va quantificata la capacità di "carico ambientale", ossia il livello soglia oltre il quale si verifica il degrado delle risorse naturali e quindi degli ecosistemi presenti nel territorio. Nello specifico si dovrà ovviare all'effettivo consumo di suolo di mq 3.260 (3,26 ha) con individuazione di idonea area verde / alberata specificatamente di "compensazione". Si chiede una verifica integrale circostanziata da professionista
6. F-b1_IT022_022_Relazione_agronomica_rev00 – si precisa che l'intervento si inserisce in un contesto "abbastanza urbanizzato". A pagina 61 cap. 6 si precisa che ricade in un contesto agricolo "molto antropizzato". Si chiede un approfondimento della Relazione agronomica in quanto l'area non è antropizzata – come erroneamente riportato nella Relazione –, ma a tutti gli effetti classificata come "superficie naturale" interessata da consumo di suolo (vedasi variante al PAT ai sensi LRV 14/2017).
7. A tal proposito, nell'Elaborato IT022_020_Studio_di_fattibilità_ambientale_analisi_vincolistica_01 nonché nell'Elaborato IT022_004_Inquadramento_urbanistico_delle_opere_00 non viene segnalato che l'area su cui andrebbe a situarsi l'impianto risulta esterna agli ambiti di urbanizzazione consolidata indicati all'Elaborato _ della Variante n. 02 al PAT, approvata con D.C.C. n. 24 del 08/07/2020; si chiede pertanto un approfondimento in sede di Relazione Vincolistica al progetto, considerato che l'eventuale variante urbanistica da rilasciarsi da parte della Regione non riguarderebbe solamente il Piano degli Interventi ma anche il Piano di Assetto del Territorio, non trattandosi di ipotesi esclusa a priori dall'art. 12 della l. R.V. n. 14/2017. L'impianto *de quo*, in particolare, comporterà

il consumo di 3,26 ha, rispetto ad una disponibilità del Comune di Castegnero di 8,04 ha ai sensi della D.G.R.V. n. 668 del 25/05/2018;

8. Impatto acustico – Dato il carattere previsionale della documentazione presentata, basata anche sulle "dichiarazioni della committenza", dovranno essere prodotti idonei studi di impatto acustico che chiariscano gli effetti dello stesso dopo l'entrata in funzione a regime dell'impianto stesso. Analogamente, tali studi dovranno essere forniti con cadenza annuale o su richiesta dell'amministrazione comunale e dovranno contenere anche simulazioni ed eventuali divergenze con Piano di Classificazione acustica, proposta di mitigazione verso i recessi sensibili. Il monitoraggio acustico sarà effettuato da tecnico/ente scelto dal comune con spese a carico della società richiedente.
9. Rivedere i fotoinserimenti sulla base anche del nuovo progetto del verde richiesto nel precedente punto 4. Si dovranno riportare i foto-inserimenti in modo realistico e secondo le diverse stagioni.
10. Compensazioni – definire un percorso amministrativo attraverso preventiva convenzione urbanistica.
11. Manca fra i destinatari la Società Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova S.p.A. quale società competente e interessata al procedimento in quanto Società che gestisce l'Autostrada A31 per cui è previsto il progetto di attraversamento;
12. Si segnala che, contrariamente a quanto dichiarato nel documento F-b1_IT022_003_RELAZIONE_TECNICA_DESCRITTIVA_rev01 esiste un'ulteriore "Autorizzazione Unica, ai sensi e per gli effetti del D.L. n. 7/2002 e s.m.i. e dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 per la realizzazione di un impianto di accumulo elettrochimico della potenza nominale di 25 MW, denominato "CASTEGNERO" ubicato nel Comune di Castegnero (VI) e delle relative opere connesse. Proponente: ATLAS STORAGE 3 s.r.l.", autorizzata con D.D. 55.12.2025 del 31 marzo 2025;
13. È necessario uno studio tecnico ed idraulico approfondito relativo al bacino di laminazione, oltre alla produzione della relativa tavola di progetto: né dall'Elaborato IT022_008_[RELAZIONE IDROLOGICA IDRAULICA]_01 né da altri elaborati prodotti è possibile dedurre l'aspetto che assumerà concretamente il bacino di laminazione, il suo corretto inserimento nel territorio e le modalità di convoglio delle acque verso e dal bacino stesso. A tal proposito, a p. 33 della Relazione Idrologica-Idraulica si dichiara solamente che *"Per la progettazione della rete di drenaggio di rimanda ad una fase successiva"*, nonché che *"La successiva restituzione potrà avvenire tramite il convogliamento al corpo idrico limitrofo o tramite il drenaggio naturale nel terreno"*, senza nulla meglio specificare;
14. È opportuno approfondire maggiormente il rispetto della fascia di elettrodotto, con l'indicazione esatta dell'estensione della stessa e la verifica delle possibili interferenze con la medesima, al netto di mere dichiarazioni relative ad un presunto *"errato tracciamento delle linee aeree"* (p. 11 Relazione sull'Inquadramento urbanistico delle opere).

Distinti saluti

Il Responsabile dell'Area Tecnica
De Santi Alberto
Firmato digitalmente

C_C056 - - 1 - 2025-10-15 - 0007487

REGIONE DEL VENETO

Segnatura di protocollo

Numero di protocollo: 564847 del: 15/10/2025

Oggetto:	ISTANZA PER RILASCIO AUTORIZZAZIONE UNICA, ART. 9 COMMA 1 DEL D.LGS. 190/2024, AI FINI DELLA COSTRUZIONE E ESERCIZIO IMPIANTO DI ACCUMULO ELETTROCHIMICO (BESS) IN MODALITÀ STAND ALONE RIF. PRATICA: BESS 06-2025 RICHIESTA INTEGRAZIONI CHIARIMENTI
Mittente:	COMUNE DI CASTEGNERO
Numero allegati:	3
Nome file allegati:	Aukera_Richiesta_integrazioni_02-2.pdf Aukera_Richiesta_integrazioni_02-2.pdf.p7m Segnatura.xml

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Data 17/10/2025 Protocollo N° 0576389 Class: C.111.01.1 Fasc. 1 Allegati N° 0

Oggetto: Nota ad oggetto "Istanza per rilascio autorizzazione unica, art. 9 comma 1 del D.lgs. 190/2024, ai fini della costruzione e l'esercizio dell'impianto di accumulo elettrochimico (Bess) in modalità "stand alone" presso il Comune di Castegnero (VI), ai sensi dell'allegato C, sezione I, lettera u) di 150,00 MW di potenza di immissione e delle opere infrastrutturali connesse. Rif. Pratica: BESS 06-2025.
Comunicazione di avvio dalla fase di verifica della completezza documentale".
Riscontro.

Alla Direzione Ricerca Innovazione e Competitività Energetica
U.O. Infrastrutture energetiche e autorizzazioni

e p.c. Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso
U.O. Valutazione d'impatto ambientale
U.O. VAS, VINCA, capitale naturale e NUVV

Direzione Pianificazione Territoriale
U.O. Pianificazione territoriale strategica e paesaggistica
U.O. Urbanistica

Direzione Uffici Territoriali per Dissesto Idrogeologico
U.O. Genio civile di Vicenza

Direzione Difesa del Suolo e della Costa
U.O. Assetto idrogeologico

Direzione Gestione del Patrimonio
U.O. Patrimonio e Demanio

Direzione Ambiente e Transizione Ecologica

Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria
U.O. Agroambiente

Direzione Foreste, Selvicoltura e Sistemazioni idraulico forestali

Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale

LORO SEDI

In riscontro alla nota in oggetto, esaminata la documentazione inerente al progetto, la scrivente Direzione comunica quanto segue.

VISTO il Decreto Legislativo 8 novembre 2021, n. 199;

VISTO l'articolo 2 del Decreto Legislativo 25 novembre 2024, n. 190;

Area Marketing Territoriale, Cultura, Turismo, Agricoltura e Sport
Direzione Agroalimentare
Via Torino, 110 – 30172 Mestre Venezia Tel. 0412795547 – Fax 0412795575
pec: agroalimentare@pec.regione.veneto.it e-mail: agroalimentare@regione.veneto.it
fatturazione elettronica - Codice Univoco Ufficio KUV1ZH

Cod. Fisc. 80007580279 *P.IVA 02392630279*

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

CONSIDERATO che per la fattispecie di impianto di cui al progetto (BESS) mancano specifici riferimenti nella Legge regionale 19 luglio 2022, n. 17;

CONSIDERATO che il territorio del Comune di Castegnero (VI) ricade nella zona di produzione delle seguenti denominazioni di origine protette (DOP): Asiago DOP, Grana Padano DOP, Provolone Valpadana DOP, Salamini italiani alla cacciatora DOP, Soprèssa Vicentina DOP e Veneto Valpolicella, Veneto Euganei e Berici, Veneto del Grappa DOP;

CONSIDERATO che il territorio del Comune di Castegnero (VI) ricade nella zona di produzione delle seguenti indicazioni geografiche protette (IGP): Mortadella Bologna IGP e Salame Cremona IGP;

CONSIDERATO che il territorio del Comune di Castegnero (VI) ricade nella zona di provenienza delle materie prime (carne suina) utilizzate per la produzione delle seguenti denominazioni di origine protette (DOP): Prosciutto Veneto Berico-Euganeo DOP, Salamini italiani alla cacciatora DOP e Soprèssa Vicentina DOP;

RITENUTO di effettuare le verifiche di competenza limitatamente al fondo interessato dalla realizzazione dell'impianto di accumulo elettrochimico (BESS);

CONSIDERATO che, a seguito delle verifiche effettuate, nel fondo sopra citato:
a) non risultano presenti strutture di allevamento zootecnico (suini e bovini) e/o stabilimenti/impianti connessi con la produzione di olio extra vergine di oliva, vino, prodotti lattiero-caseari e prodotti a base di carne;
b) le colture praticate nell'ultimo triennio non sono state assoggettate al metodo di produzione biologica;
c) le colture praticate nell'ultimo triennio sono state soia e frumento tenero;

per quanto sopra esposto, si rileva che la realizzazione dell'impianto di accumulo elettrochimico (BESS) nel fondo individuato non ha impatto su produzioni biologiche o DOP o IGP dei prodotti agricoli o dei vini.

Distinti saluti.

Il Direttore
dott. Alberto Zannol

U.O. Qualità, conoscenze e innovazioni agroalimentari
il Direttore dott. Giorgio Trentin
Responsabile del procedimento: dott. Alberto Zannol
E.Q. Regimi di qualità dei prodotti agroalimentari: dott. Giovanni Mancinelli – tel. 041-2795521

copia cartacea composta di 2 pagine, di documento amministrativo informatico firmato digitalmente da ALBERTO ZANNOL, il cui originale viene conservato nel sistema di gestione informatica dei documenti della Regione del Veneto - art.22.23.23 ter D.Lgs 7/3/2005 n. 82

Area Marketing Territoriale, Cultura, Turismo, Agricoltura e Sport
Direzione Agroalimentare
Via Torino, 110 – 30172 Mestre Venezia Tel. 0412795547 – Fax 0412795575
pec: agroalimentare@pec.regione.veneto.it e-mail: agroalimentare@regione.veneto.it
fatturazione elettronica - Codice Univoco Ufficio KUV1ZH

Cod. Fisc. 80007580279 *P.IVA 02392630279*

MIC|MIC_SABAP-VR_UO13|21/10/2025|0033181-P

Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI VERONA, ROVIGO E VICENZA

Verona, data del protocollo

A
Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria
Direzione Ricerca Innovazione e Competitività Energetica
Unità Organizzativa Infrastrutture Energetiche e Autorizzazioni
ricercainnovazionenergia@pec.regione.veneto.it

Risposta al foglio prot. n.	*503066*	*del*	*29/10/2025*
Prot. in entrata n.	*30492*	*del*	*30/09/2025*
Classificazione	*34.43.01*		

OGGETTO: CASTEGNERO (VI) – **Rif. Pratica: BESS 06-2025.** Istanza per rilascio autorizzazione unica, art. 9 comma 1 del D.lgs. 190/2024, ai fini della costruzione e l'esercizio dell'impianto di accumulo elettrochimico (Bess) in modalità "stand alone" presso il Comune di Castegnero (VI), ai sensi dell'allegato C, sezione I, lettera n) di 150,00 MW di potenza di immissione e delle opere infrastrutturali connesse. Procedimento per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale (art. 27-bis del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., L.R. n. 4/2016, D.G.R. n. 568/2018). Comunicazione avvenuta pubblicazione della documentazione e richiesta verifica documentale.
Tutela ai sensi della Parte Seconda del D. Lgs 42/2004 e ss.mm.ii., art. 28, c. 4: *misure cautelari e preventive*. Richiesta Documento di valutazione archeologica preliminare.

IN RIFERIMENTO alla comunicazione in oggetto pervenuta in data 29/09/2025 con vs. prot. 503066 ed acquisita agli atti di questo Ufficio in pari data con prot. 30492 del 30/09/2025;
VISTO il D.P.C.M. n. 57 del 15/03/2024, recante "*Regolamento del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro ed Organismo indipendente valutazione performance*";
VISTO il D.P.C.M. n. 270 del 05/09/2024, recante "*Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della cultura*";
VISTO il D.P.C.M. del 14/02/2022, recante "*Approvazione delle linee guida per la procedura di verifica dell'interesse archeologico e individuazione procedimenti semplificati*";
CONSIDERATO che, da un esame della cartografia del PTCP di Vicenza (Carta dei Vincoli e della Pianificazione Territoriale) e per quanto di conoscenza di questo Ufficio, l'area in oggetto non risulta sottoposta a tutela ai sensi della Parte III del D.Lgs. 42/2004 (beni paesaggistici), né per quanto concerne le aree ricadenti nel Comune di Castegnero né per quelle ricadenti nel Comune di Montegaldella;
ACCERTATO che tra l'elenco degli elaborati inviati è presente la cartella denominata "bn_IT022_055_VPIA_Allegato_GIS_rev00.7z", in cui tuttavia non sono contenuti gli elaborati pdf prodotti tramite il template GNA (MOSI, MOPR, carta del potenziale e carta del rischio archeologico), necessari per valutare l'impatto dell'opera sulla componente archeologica

QUESTA SOPRINTENDENZA RICHIEDE

l'integrazione della documentazione con i documenti redatti in formato .pdf relativi alla Valutazione Preventiva dell'interesse archeologico (MOSI, MOPR, Carta del Potenziale e carta del rischio

archeologico) redatti secondo le disposizioni dalla normativa vigente in materia di archeologia preventiva (D. Lgs. 36/2023, allegato I.8 e D.P.C.M. del 14/02/2022).

IL SOPRINTENDENTE
Arch. Andrea Rosignoli
(documento firmato digitalmente)

Il Responsabile del Procedimento
Funzionario archeologo Gilda Pelocchini
AREA II – UT 07 Vicenza Ovest
E-mail: gilda.pelocchini@cultura.gov.it

Responsabile dell'istruttoria per la tutela paesaggistica
Funzionario architetto Isabella Cavazzuti
AREA II – UT 07 Vicenza Ovest
E-mail: isabella.cavazzuti@cultura.gov.it

REGIONE DEL VENETO

Segnatura di protocollo

Numero di protocollo: 581740 del: 21/10/2025

Oggetto:	MIC|MIC_SABAP-VR_UO13|21/10/2025|0033181-P - VIO-PAUR- CASTEGNERO (VI) - Rif. Pratica: BESS 06-2025. Istanza per rilascio autorizzazione unica, art. 9 comma 1 del D.lgs. 190/2024, ai fini della costruzione e l’esercizio dell’impianto di accumulo elettrochimico (Bess) in modalità “stand alone” presso il Comune di Castegnero (VI), ai sensi dell’allegato C, sezione I, lettera u) di 150,00 MW di potenza di immissione e delle opere infrastrutturali connesse. Procedimento per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale (art. 27-bis del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., L.R. n. 4/2016, D.G.R. n. 568/2018). Comunicazione avvenuta pubblicazione della documentazione e richiesta verifica documentale. Tutela ai sensi della Parte Seconda del D. Lgs 42/2004 e ss.mm.ii., art. 28, c. 4: misure cautelari e preventive. Richiesta Documento di valutazione archeologica preliminare. #143698381#
Mittente:	sabap-vr
Numero allegati:	1
Nome file allegati:	20251020_0030492_Castegnero_BESS_Paur_completezza_doc (3).pdf

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Data 23 OTT. 2025 Protocollo N° 486456 Class: 4420.02.2 Fasc. Allegati N°

Oggetto: R.D.L. 3267/23 – L.R. 52/78 – Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale, art. 36
Comune: CASTEGNERO (VI)
Richiedente: U.O. INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E AUTORIZZAZIONI
Istanza per rilascio autorizzazione unica, art. 9 comma 1 del D.lgs. 190/2024, ai fini della costruzione e l'esercizio dell'impianto di accumulo elettrochimico (Bess) in modalità "stand alone" presso il Comune di Castegnero (VI), ai sensi dell'allegato C, sezione I, lettera u) di 150,00 MW di potenza di immissione e delle opere infrastrutturali connesse.

Rif. Pratica: BESS 06-2025

All'U.O.
INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E AUTORIZZAZIONI

e, p.c. Al COMUNE DI CASTEGNERO (VI)

Con riferimento all'istanza sopra indicata, regolarmente registrata agli atti della scrivente Unità Organizzativa Servizi Forestali con prot. n. 503066 del 29.09.2025, si comunica quanto segue:

A seguito dell'esame della documentazione allegata, si rileva che gli interventi previsti ricadono al di fuori delle aree soggette al Vincolo Idrogeologico. Si precisa inoltre che, poichè i lavori sono localizzati al di fuori di aree boschive e/o valli demaniali di competenza, questa Unità Organizzativa non detiene competenze in merito.

Distinti saluti.

D'Ordine del Direttore
Dott. Gianmaria Sommavilla

Responsabile del Procedimento
Dott. Gianmaria Sommavilla
P.O.: Vincolo idrogeologico, Usi civici e Autorizzazioni Idrauliche VI-PD-RO
Dott. For. Claudia Alberto
Referente pratica:
Dott. Agr. Giovanni Zanetti
Tel.: 0444/337074 - Mail: giovanni.zanetti@regione.veneto.it
CANGZ z:\...\2025\id 22147_castegnero_impianto elettrochimico stand alone 150 mwbess 06-2025_u.o. infrastrutture energetiche e autorizzazioni_castegnero.docx

Area Tutela e Sicurezza del Territorio – Direzione Foreste, Selvicoltura e Sistemazioni Idraulico Forestali
Unità Organizzativa Servizi Forestali – Ufficio di Vicenza
Contrà Mure San Rocco, 51 – 36100 VICENZA Tel. 0444.337089 – Fax 0444.337097
PEC: *forestale@pec.regione.veneto.it* *e-mail: forestale@regione.veneto.it*

Cod. Fisc. 80007580279 ***fatturazione elettronica - Codice Univoco Ufficio EFTMBQ*** *P.IVA 02392630279*

Terna

Strategie di Sviluppo Rete e Dispacciamento
Programmazione Territoriale Efficiente

Sede legale Terna SpA - Viale Egidio Galbani, 70 - 00156 Roma - Italia
Tel. +39 0683138111 - www.terna.it
Reg. Imprese di Roma, C.F. e P.I. 05779661007 R.E.A 922416
Cap. Soc. 442.198.240 Euro interamente versato

VIA PEC

Spettabile
REGIONE DEL VENETO
Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Direzione
Ricerca Innovazione e Competitività Energetica
Unità Organizzativa Infrastrutture Energetiche e Autorizzazioni
ricercainnovazionenergia@pec.regione.veneto.it

e p.c. Spettabile
AUKERA ITALY 10 S.R.L.
aukeraitaly10@legalmail.it

OGGETTO: CDS – Rif. Pratica: BESS 06-2025 - Codice pratica TERNA 202403173 – Comunicazione di avvio dalla fase di verifica della completezza documentale. Istanza per rilascio autorizzazione unica, art. 9 comma 1 del D.lgs. 190/2024, ai fini della costruzione e l'esercizio dell'impianto di accumulo elettrochimico (Bess) in modalità "stand alone presso il Comune di Castegnero (VI), ai sensi dell'allegato C, sezione I, lettera u) di 150,00 MW di potenza di immissione e delle opere infrastrutturali connesse.
Proponente: AUKERA ITALY 10 S.r.l.
Comune: Castegnero (VI)

Ci riferiamo alla Vs. comunicazione (ns. prot. TERNA/A20250116350 del 01.10.2025) di pari oggetto della presente, per rappresentarVi quanto di seguito indicato.

Premesso che:

- in data 23.05.2024 la Società AUKERA ITALY 2 S.r.l. ha fatto richiesta di modifica della connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) per un sistema di

accumulo elettrochimico (BESS) per una potenza totale in immissione e in prelievo pari a 150 MW nel Comune di Castegnero (VI);

- in data 06.06.2024 con lettera prot. TERNA/P20240061027 Terna ha comunicato la Soluzione Tecnica Minima Generale (STMG) che prevede il collegamento dell'impianto di generazione in antenna a 220 kV su un adeguamento/ampliamento della Stazione Elettrica (SE) della RTN a 220/132 kV denominata "Castegnero", previa realizzazione dell'intervento 257-P del Piano di Sviluppo Terna;
- in data 27.09.2024 la Società AUKERA ITALY 2 S.r.l. ha accettato la STMG suddetta;
- in data 21.02.2025 la Società AUKERA ITALY 2 S.r.l. ha volturato la suddetta STMG alla società AUKERA ITALY 10 S.r.l;
- in data 12.08.2025 la Società AUKERA ITALY 10 S.r.l. ha trasmesso a Terna la documentazione progettuale relativa alle opere RTN la connessione. Tale documentazione ad oggi è ancora in visione di TERNA per il rilascio del proprio parere di rispondenza (benestare) ai requisiti del Codice di Rete.

Si coglie l'occasione per precisare che il riscontro fornito con la presente comunicazione, non esonera il richiedente dal rispetto degli obblighi assunti con la richiesta di connessione alla RTN ed inerenti agli adempimenti previsti dal TICA e dal Codice di Rete.

A tal proposito il coinvolgimento del Gestore nel procedimento autorizzativo de quo non vale come evento sostitutivo della Comunicazione di avvio procedimento ex art. 21 TICA e dei successivi adempimenti previsti dalla regolazione vigente.

Rimaniamo a disposizione per ogni eventuale chiarimento in merito

Cordiali saluti.

Mauro Caprabianca

Mauro Caprabianca

Firmato da Mauro Caprabianca
Data: il 20/10/2025 alle 16:45:13 UTC

All.: c.s.

REGIONE DEL VENETO

Segnatura di protocollo

Numero di protocollo:	599793	del:	30/10/2025

Oggetto:	CDS - RIF. PRATICA: BESS 06-2025 - CODICE PRATICA TERNA 202403173 - COMUNICAZIONE DI AVVIO DALLA FASE DI VERIFICA DELLA COMPLETEZZA DOCUMENTALE.ISTANZA PER RILASCIO AUTORIZZAZIONE UNICA, ART. 9 COMMA 1 DEL D.LGS. 190/2024, AI FINI DELLA COSTRUZIONE E L’ESERCIZIO DELL’IMPIANTO DI ACCUMULO ELETTROCHIMICO (BESS) IN MODALITÀ “STAND ALONE PRESSO IL COMUNE DI CASTEGNERO (VI), AI SENSI DELL’ALLEGATO C, SEZIONE I, LETTERA U) DI 150,00 MW DI POTENZA DI IMMISSIONE E DELLE OPERE INFRASTRUTTURALI CONNESSE.PROPONENTE: AUKERA ITALY 10 S.R.L.COMUNE: CASTEGNERO (VI)#108495292#
Mittente:	TERNA SPA
Numero allegati:	2
Nome file allegati:	Allegato_1.pdf GRUPPO TERNA.P20250129547-30.10.2025.pdf

M_D AMI001 REG2025 0087323 03-11-2025

Aeronautica Militare
Comando Squadra Aerea - 1ª Regione Aerea

P.d.C. Dott.ssa Campanella-02/7395532

REGIONE DEL VENETO

OGGETTO: *PRAT.2249/2025/CS: BESS 06-2025 SOC. AUKERA ITALY 10 SRL: IMPIANTO DI ACCUMULO ELETTROCHIMICO (BESS) IN MODALITÀ "STAND ALONE" DA 150,00 MW E OPERE CONNESSE NEI COMUNI DI CASTEGNERO E MONTEGALDELLA - Conferenza dei Servizi.*

e, per conoscenza:
COMANDO LOGISTICO – Serv. Infrastrutture - V. le Università, 4 – 00185 ROMA

Riferimento: Foglio N. 503066 datato 29/09/2025.

1. *L'intervento in epigrafe, quale descritto nella documentazione pervenuta con il foglio in riferimento, non interferisce né con sedimi/infrastrutture intestati a questa Forza Armata né con Servitù prediali o Militari (D.Lgs. 66/2010 art.lo 320 e segg.) a loro servizio.*

2. *Pertanto Nulla Osta relativamente ai soli aspetti demaniali di interesse di questa F.A. alla esecuzione dell'intervento di cui sopra.*

3. *Per quanto attiene alle potenziali interferenze con l'attività di aeronavigazione si richiama la necessità di dover rispettare, in linea generale, le disposizioni contenute nella circolare dello Stato Maggiore Difesa n° 146 /394/4422 in data 09/08/2000 "Opere costituenti ostacolo alla navigazione aerea, segnaletica e rappresentazione cartografica", la quale, ai fini della sicurezza dei voli a bassa quota, impone obblighi già con riferimento ad opere:*
   - *di tipo verticale con altezza dal piano di campagna uguale/superiore a 15 metri (60 metri nei centri abitati);*
   - *di tipo lineare con altezza dal piano di campagna uguale/superiore a 15 metri;*
   - *elettrodotti, a partire da 60 Kv;*
   - *piattaforme marine e relative sovrastrutture.*

   (Qualora non disponibile, la suddetta circolare potrà essere richiesta tramite mail a aerosquadraregione1.utp@aeronautica.difesa.it).

4. *Al fine di consentire il corretto svolgimento in sicurezza delle attività di volo, è necessario comunicare, tassativamente 30 giorni prima della data d'inizio dei lavori, al Centro Informazioni Geotopografiche dell'Aeronautica, Aeroporto Pratica di Mare – 00040 Pomezia (RM) (aerogeo@aeronautica.difesa.it – aerogeo@postacert.difesa.it), le caratteristiche ed i dati tecnici necessari (ostacoli verticali, lineari, segnaletica diurna, notturna, coordinate geografiche, quota s.l.m, ecc.) relativi all'opera da realizzare.*

d'ordine
IL CAPO REPARTO f.f.
SERVIZI TERRITORIALI E DI PRESIDIO
(Gen. B. Luca BAIONE)

REGIONE DEL VENETO

Segnatura di protocollo

Numero di protocollo:	605941	del:	04/11/2025
Oggetto:	PRAT.2249/2025/CS: BESS 06-2025, SOC. AUKERA ITALY 10 SRL: IMPIANTO DI ACCUMULO ELETTROCHIMICO (BESS) IN MODALIT? “STAND ALONE” DA 150,00 MW E OPERE CONNESSE NEL COMUNE DI CASTEGNERO E MONTEGALDELLA. - Conferenza dei Servizi.		
Mittente:	Ministero della Difesa		
Numero allegati:	1		
Nome file allegati:	cssoNUOVACOMUNE.pdf		

M_D A8AB2E0 REG2025 0075760 11-11-2025

COMANDO TERRITORIALE NORD

Caserma "O. Salomone" – Prato della Valle, 64 – 35123 Padova
e-mail: comternord@esercito.difesa.it – PEC: comternord@postacert.difesa.it
Indirizzo telegrafico. COMTER NORD

Prot. (vds. @DhOC) Cod.Id. 2783
Allegati: //
Annessi: //

Padova, (vds. @DhOC)
POC: Ten. Col. PICCIRILLI G. (tel. 1252528)
casezpolsrvmil@comfopnord.esercito.difesa.it

OGGETTO: Impianto di accumulo elettrochimico (Bess) in modalità "stand alone" presso il Comune di Castegnero (VI) di 150,00MW di potenza di immissione e delle opere infrastrutturali connesse. Pratica: BESS 06-2025

A REGIONE VENETO — VENEZIA
Unità Organizzativa Infrastrutture Energetiche e Autorizzazioni
(ricercainnovazionenergia@pec.regione.veneto.it)

e, per conoscenza:

COMANDO PER LE OPERAZIONI IN RETE — ROMA
Reparto C4

32° REGGIMENTO TRASMISSIONI — PADOVA

5° REPARTO INFRASTRUTTURE — PADOVA

Diramazione interna:

SEZIONE P.I. COMUNICAZIONE E SEGRETERIA — SEDE

Riferimento:
a. f. n. 0503066 in data 29/09/2025 di REGIONE DEL VENETO;
b. f. n. 0024600 in data 10/10/2025 di 5° REPARTO INFRASTRUTTURE (non a tutti);
c. f. n. 0010663 in data 30/10/2025 di 32° REGGIMENTO TRASMISSIONI (non a tutti).

In esito a quanto chiesto con il foglio in riferimento "a", per quanto attiene agli interessi del ramo Esercito della Difesa (r.D.E.), **NULLA CONTRO** alla realizzazione dell'opera indicata in oggetto.

IL COMANDANTE
(Gen. D. Ugo CILLO)

Digitally signed by UGO CILLO
Date: 2025.11.11 10:30:23 CET

REGIONE DEL VENETO

Segnatura di protocollo

Numero di protocollo:	616952	del:	11/11/2025
Oggetto:	Impianto di accumulo elettrochimico (Bess) in modalità stand alone presso il Comune di Castegnero (VI) di 150,00MW di potenza di immissione e delle opere infrastrutturali connesse. Pratica: BESS 06-2025		
Mittente:	Ministero della Difesa		
Numero allegati:	3		
Nome file allegati:	2783_nulla_contro.pdf perstampa_2783_nulla_contro.pdf Segnatura.xml		

Ufficio Tecnico

COMUNE DI MONTEGALDELLA
provincia di Vicenza
via Roma n. 19 – 36047 Montegaldella (VI)
codice fiscale e partita iva 00546830241
telefono 0444 635151
montegaldella.vi@cert.ip-veneto.net

Prot.n. 7331

Montegaldella lì, 19.11.2025

Spettabili Enti:

REGIONE VENETO
Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria - Direzione Ricerca Innovazione e Competitività Energetica
Unità Organizzativa Infrastrutture Energetiche e Autorizzazioni
mail: energiaautorizzazioni@regione.veneto.it
pec: ricercainnovazionenergia@pec.regione.veneto.it

MASE – Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - Direzione Generale Economia Circolare e Bonifiche
pec: ECB@pec.mase.gov.it

MASE - Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - Direzione Generale Infrastrutture e Sicurezza Divisione V - Sezione laboratori e servizi tecnici
pec: dgis.div05@pec.mase.gov.it

MASE – Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - Direzione Generale Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche (USSRI)
pec: ussri@pec.mite.gov.it

MINISTERO DELLA CULTURA
Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio, Servizio V - Tutela del Paesaggio
pec: dg-abap.servizio5@pec.cultura.gov.it

MINISTERO DELLA CULTURA
Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Verona, Rovigo e Vicenza
pec: sabap-vr@pec.cultura.gov.it

MINISTERO DELL'INTERNO
Dipartimento dei VVF, Soccorso Pubblico e Difesa Civile - Direzione Centrale per la Prevenzione e Sicurezza Tecnica - Area Rischi Industriali
pec: Ufficio dc.prevenzionest@cert.vigilfuoco.it

MINISTERO DELLA DIFESA

Direzione generale lavori e del demanio
pec: geniodife@postacert.difesa.it

COMANDO PROVINCIALE VVF DI VICENZA
Ufficio prevenzione incendi
pec: com.prev.vicenza@cert.vigilfuoco.it

ADM - Agenzia delle Dogane e dei Monopoli
Direzione Territoriale Veneto
pec: dir.veneto-friuliveneziagiulia@pec.adm.gov.it

AGENZIA DEL DEMANIO - Ufficio Dogane Vicenza
pec: dogane.vicenza@pec.adm.gov.it

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Dipartimento dei Trasporti Terrestri
dgt.nordest@pec.mit.gov.it

Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali e Autostradali
ansfisa@pec.ansfisa.gov.it

Ministero Ambiente e della Sicurezza Energetica
Direzione generale infrastrutture e sicurezza
Divisione VI Sezione UNMIG Italia Settentrionale
unmig.bologna@pec.mase.gov.it

Comando 3^ Regione Aerea Aeronautica Militare
Reparto Territorio e Patrimonio
aeroscuoleaeroregione3@postacert.difesa.it

PROVINCIA DI VICENZA
pec: provincia.vicenza@cert.ip-veneto.net

COMUNE DI CASTEGNERO (VI)
pec: castegnero.vi@cert.ip-veneto.net

Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta
pec: consorzio@pec.altapianuraveneta.eu

Azienda AULSS n.8 Berica
pec: protocollo.aulss8@pecveneto.it

Direzione Generale per le Tecnologie delle comunicazioni e la sicurezza informatica
Istituto superiore delle comunicazioni e delle tecnologie dell'informazione
pec: dgtcsi.segreteria@pec.mise.gov.it

Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali
pec: alpiorientali@legalmail.it

CONSORZIO DI BONIFICA ALTA PIANURA VENETA
pec: parericoncessioni@pec.altapianuraveneta.eu

Consiglio di Bacino Bacchiglione
pec: protocollo@aato.venetoriental.it

Viacqua S.p.A.
pec: viacqua@pec.viacqua.it

Aeronautica Militare – Comando 1° Regione Aerea
– Reparto Territorio e Patrimonio
pec: aerosquadraregione1@postacert.difesa.it

RFI – Rete ferroviaria italiana
pec: reteferroviariaitaliana@pec.rfi.it

Servizio Epidemiologico Regionale
pec: protocollo.azero@pecveneto.it

Autorità per la Laguna di Venezia
pec: oopp.triveneto@pec.mit.gov.it

Agenzia del Demanio
Direzione territoriale del Veneto
pec: dre_veneto@pce.agenziademanio.it

Ufficio dei Monopoli del Veneto
pec: monopoli.venezia@pec.adm.gov.it

TERNA RETE ITALIA S.P.A.
pec: ternareteitaliaspa@pec.terna.it

SNAM RETE GAS
pec: snam@pec.snam.it

ENAC - Ente Nazionale per l'Aviazione Civile
pec: protocollo@pec.enac.gov.it

ENAV – Direzione Servizi Navigazione Aerea
pec: protocollogenerale@pec.enav.it

ANAS S.p.A.
Azienda Nazionale Autonoma delle Strade
pec: anas.veneto@postacert.stradeanas.it

Veneto Strade S.p.A.
pec: venetostrade@pec.venetostrade.it

E-DISTRIBUZIONE S.P.A.
pec: e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

TIM S.p.A.
pec: telecomitalia@pec.telecomitalia.it

FIBER COP SPA
pec: fibercopspa@pec.fibercop.it

ISPRA

pec: protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

ARPA
pec: protocollo@pec.arpav.it

MINISTERO DELLA SALUTE
D.G. per la Prevenzione Sanitaria
pec: dgprev@postacert.sanita.it

OGGETTO: **Impianto di accumulo elettrochimico (Bess) in modalità "stand alone" presso il Comune di Castegnero (VI)** - Denominazione Progetto: **BESS 06 – 2025** - Proponente: **Aukera Italy 10 S.r.l.**

A seguito di Vostra Comunicazione di *"Istanza per rilascio autorizzazione unica, art. 9 comma 1 del D.lgs. 190/2024, ai fini della costruzione e l'esercizio dell'impianto di accumulo elettrochimico (Bess) in modalità - stand alone - presso il Comune di Castegnero (VI), ai sensi dell'allegato C, sezione I, lettera u) di 150,00 MW di potenza di immissione e delle opere infrastrutturali connesse"*, acquisita al Protocollo Comunale n. 6094 del 29.09.2025, si comunica quanto segue:

- La scrivente Amministrazione non ritiene sufficienti (per quantità e qualità) le fasce di mitigazione di progetto a confine con il territorio del Comune di Montegaldella;

- Relativamente alle porzioni di cavidotto (A.T. tratto in T.O.C) ricadenti sul territorio Comunale di Montegaldella (i cui mappali da verifiche effettuate risultano essere intestati alla Società Autostrade), si precisa che la disponibilità delle aree dovrà essere acquisita autonomamente. L'Amministrazione Comunale non intende infatti porre vincoli di natura espropriativa, seppure inerenti la servitù di cavidotto, finalizzati alla collocazione di ulteriori impianti BESS in prossimità del territorio Comunale;

- Si richiede a tutti i soggetti valutatori competenti di considerare gli impatti cumulativi dell'impianto "BESS 06 – 2025" anche sul territorio Comunale di Montegaldella, considerato altresì che con nota prot. 24835 del 10.02.2025 il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ha trasmesso l'avvio del procedimento, relativamente alla realizzazione di un ulteriore impianto BESS (MONTEGALDELLA-BESS-2024-07-0000059- RCF 014 S.R.L.), della dimensione di 100 MV, il quale verrebbe realizzato a poche centinaia di metri da quello oggetto della presente comunicazione.

- Si specifica infine che il Consiglio Comunale, con Deliberazione n. 25 del 24 settembre 2025 (allegata in copia), ha approvato l'Atto di indirizzo finalizzato alla salvaguardia, tutela e valorizzazione del Territorio Comunale. Si prega gli Enti destinatari di tenere conto di tale documento nelle proprie valutazioni di competenza.

Cordiali saluti

Il Responsabile del Servizio
Geom. Massimo MUSSOLIN
Documento firmato digitalmente

Allegati:
-Delibera Consiliare n.25 del 24/09/2025;
- Certificato di destinazione urbanistica;

COMUNE DI MONTEGALDELLA

PROVINCIA DI VICENZA

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 25 DEL 24-09-2025

OGGETTO	Atto d'indirizzo per la salvaguardia, tutela e valorizzazione del territorio Comunale.

Oggi **ventiquattro** del mese di **settembre** dell'anno **duemilaventicinque** alle ore **19:30,** nella sede comunale, convocato in seguito a regolare invito si è riunito il Consiglio Comunale così composto:

	Presente/Assente		Presente/Assente
Piccoli Ciro	Presente	Raffaello Elena	Presente
Perilongo Fabio	Presente	Basso Antonio	Presente
Girardi Cristiana	Assente	Bertozzo Gabriella	Presente
Marcolin Mauro Egidio	Presente	Splendore Massimiliano	Presente
Marcante Leonardo	Presente	Caron Andrea	Assente
Zanettin Jessica	Presente		

Presenti 9 Assenti 2

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D. Lgs. n. 267/2000 il SEGRETARIO COMUNALE DOTT. Albano Marco.

Constatato legale il numero degli intervenuti, Piccoli Ciro nella sua qualità di SINDACO, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Comune di Montegaldella Prot N . 0007332 del 19-11-2025 partenza

OGGETTO	Atto d'indirizzo per la salvaguardia, tutela e valorizzazione del territorio Comunale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Sindaco illustra la Delibera precisando che si tratta di un atto a tutela del territorio che rischia di essere deturpato da interventi di realizzazione di pannelli fotovoltaici che sono sempre più numerosi. Segnala due richieste pervenute molto preoccupanti l'una del Ministero dello sviluppo economico per realizzare un impianto di accumulo di batterie grande come 15 campi da calcio e un'altra ancora più grande per realizzare pannelli fotovoltaici.

Segnala di aver scritto al Presidente del Consiglio, ai Ministri competenti e alla Regione, per segnalare la sua preoccupazione davanti a norme che non consentono discrezionalità ai Comuni.

La Consigliera Bertozzo Gabriella segnala un refuso su autostrada A31 e non A22 e ritiene che con questo atto si favorisca l'installazione sulla fascia di rispetto di 300 mt.

Richiamata la deliberazione di Giunta comunale n. 55 del 10/09/2025 ad oggetto "Atto d'indirizzo per la salvaguardia, tutela e valorizzazione del territorio Comunale" con la quale si disponeva di sottoporre la presente al Consiglio Comunale;

Premesso che:

- Il vigente Piano Territorio Regionale di Coordinamento (P.T.R.C.) – approvato in data 30.06.2020 con D.C.R. n. 62 pubblicata nel B.U.R. n. 107 del 17.07.2020 – all'art. 31 "Sviluppo delle fonti rinnovabili" delle Norme Tecniche riporta quanto segue:
  1. La Regione promuove lo sviluppo delle fonti rinnovabili nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi che, ai sensi dell'articolo 12, del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità", sono definiti di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
  all'art. 32 "Localizzazione degli impianti fotovoltaici al suolo" altresì riporta:
  1. Gli impianti fotovoltaici ubicati al suolo sono preferibilmente installati nelle aree industriali, nelle aree a grande distribuzione commerciale ed in quelle compromesse dal punto di vista ambientale, ivi comprese quelle costituite da discariche controllate di rifiuti e da cave dismesse o lotti estrattivi dichiarati estinti, conformemente alle disposizioni vigenti in materia.
  2. La progettazione degli impianti fotovoltaici al suolo deve prevedere un corretto inserimento paesaggistico ed eventuali opere di mitigazione paesaggistica e/o compensazione, anche con riferimento ad eventuali limiti dimensionali e localizzativi degli impianti stessi che possono essere individuati, nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia, dalla Giunta regionale.
- Il Comune di Montegaldella è dotato di Piano di Assetto del Territorio, redatto ai sensi della L.R. 11/2004, art. 14, recentemente approvato con Decreto del Presidente della Provincia n. 72 del 26.06.2025;
- a seguito dell'approvazione del P.A.T., ai sensi dell'art. 48 della L.R. 11/2004, il P.R.G. vigente acquista il valore e l'efficacia del P.I. per le sole parti compatibili con il P.A.T.;
- con giusta deliberazione n. 20 del 31.05.2022, il Consiglio comunale di Montegaldella ha approvato una variante parziale al P.R.G. di modifica e aggiornamento della disciplina urbanistica in zona agricola, con particolare riferimento all'ubicazione di nuovi impianti da biomasse, biogas e per la produzione di biometano;
- presso questo Ente sono pervenute numerose richieste di autorizzazione alla realizzazione di impianti fotovoltaici, agrivoltaici e batterie d'accumulo;

Comune di Montegaldella Prot N . 0007332 del 19-11-2025 partenza

- la domanda di costruzione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili è destinata a crescere in modo significativo e interesserà vaste aree del territorio comunale, con il rischio di sottrarre superfici attualmente destinate alle produzioni agricole;

Considerato che:

- il P.A.T. suddivide il territorio comunale di Montegaldella in n. 3 Ambiti Territoriali Omogenei (A.T.O.);
- come disciplinato dalle Norme Tecniche del P.A.T., gli A.T.O. sono parti di territorio individuate in base a specifici caratteri geografici, fisico – ambientali e insediativi;
- l'A.T.O. 3– Casello autostradale A31 – è rappresentato dal contesto territoriale in cui si colloca il casello dell'autostrada "A31 Valdastico Sud", ai confini con il Comune di Longare cui lo strumento urbanistico generale attribuisce le seguenti funzioni:
  - funzioni agricole da mantenere con mitigazione ambientale degli allevamenti zootecnici – anche intesivi – presenti;
  - realizzazione di una piastra "commerciale direzionale" prevista a est del casello autostrade – e favorita dalla presenza di tale elemento – di cui all'art. 28.9 delle presenti norme;
  - sviluppo della mobilità sostenibile tramite collegamenti con l'itinerario ciclo pedonale "ex ferrovia militare Treviso – Ostiglia" e realizzazione di un parcheggio di interscambio posto nelle vicinanze del casello autostradale.
- Il Comune di Montegaldella è attraversato da un tratto autostradale ("A31 Valdastico sud"), lungo il quale la normativa statale prevede fasce di rispetto di 300 metri in cui è consentita la realizzazione di tali impianti;
- risulta fondamentale salvaguardare le risorse naturali e il paesaggio agrario del territorio comunale, promuovendo al contempo uno sviluppo equilibrato e sostenibile;
- l'Amministrazione comunale intende conformarsi alle direttive provinciali in materia di contenimento del consumo di suolo e di tutela delle colture agricole;

Tenuto conto che:

- il P.A.T. disciplina la salvaguardia e la tutela ambientale del territorio agricolo (art. 33 delle Norme Tecniche):
- *"[...] 2. Trasformazione territorio agricolo. Gli interventi consentiti devono rispettare i caratteri ambientali definiti dalla morfologia dei luoghi, dagli insediamenti rurali, dalla tipologia e dall'allineamento delle alberature e delle piantate, dalla maglia poderale, dai sentieri, dalle capezzagne, dai corsi d'acqua, ecc. Il P.I. valuta le possibilità di operare con programmi complessi, o di applicare gli strumenti della perequazione urbanistica, del credito edilizio e della compensazione urbanistica, definendone eventualmente gli ambiti e i contenuti, per la realizzazione di:*
  - *infrastrutture stradali o impianti tecnologici di interesse pubblico;*
  - *interventi per la riqualificazione ambientale e paesaggistica (parchi agrari, boschi di pianura, eliminazione di attività incompatibili con l'ambiente e fabbricati o altri elementi detrattori di qualità, fasce tampone e barriere di mitigazione per elementi a impatto negativo sul contesto ambientale, ecc.);*
  - *interventi per la fruizione turistico-ricreativa del territorio agricolo [...].*
- *[...] 3. Tutela Ambientale*
  ..omissis..
  Il Comune promuove, con la collaborazione delle associazioni di categoria, la riqualificazione del territorio agricolo e la riqualificazione della viabilità rurale di interesse paesaggistico e ambientale. A tal fine valgono i seguenti indirizzi:
  - *incentivare metodi di produzione rispettosi degli ecosistemi agricoli e compatibili con il carattere del paesaggio;*
  - *orientare l'attività aziendale verso la produzione di servizi ambientali, anche in relazione alle potenzialità ricreative, sportive e culturali presenti;*

Comune di Montegaldella Prot N . 0007332 del 19-11-2025 partenza

- *sostenere le iniziative e le pratiche colturali finalizzate al rimboschimento e, in generale, alla rinaturalizzazione delle aree dismesse dall'agricoltura [...]".*

Dato atto che:

- La valorizzazione del territorio passa anche attraverso scelte pianificatorie che armonizzino le esigenze di produzione di energia rinnovabile con la difesa del suolo agricolo e della sua vocazione produttiva;
- il P.A.T., al Capo 6, articoli 35 e 35.1 fornisce direttive per la sostenibilità ambientale da perseguire negli strumenti di pianificazione urbanistica:
  "[...]3. Il Comune in sede di P.I. per quanto riguarda l'utilizzo di fonti di energia rinnovabile e risparmio delle risorse potrà adottare misure atte a:
  verificare la possibilità di introdurre una tecnologia singola o combinata, di produzione di energia termica ed elettrica, che sia sottoposta a un'attenta analisi dei costi e benefici d'interesse pubblico di tipo ambientalmente compatibile, che tenga conto delle esternalità ambientali;
  - *promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili come l'irraggiamento solare, il vento, l'acqua, la geotermia, le biomasse, a seguito di uno studio di fattibilità tecnico- ambientale, che tenga conto delle caratteristiche bioclimatiche del territorio e dei cicli rigenerativi presenti;*
  - *prevedere per i nuovi insediamenti l'installazione di fonti di energia rinnovabile quali il solare o l'impiego sviluppando in particolare la produzione di energie alternative quali l'installazione di impianti a pannelli solari a servizio degli impianti comunali, l'attivazione di progetti di produzione energia di fonte eolica o a biogas, la cogenerazione nelle nuove lottizzazioni e nei nuovi condomini;*
  - *promuovere il soddisfacimento del fabbisogno di energia per il riscaldamento invernale e per la produzione di acqua calda sanitaria con l'utilizzo di fonti rinnovabili quali l'impiego di pannelli solari, l'utilizzo di pannelli fotovoltaici, l'Impiego di sonde geotermiche, l'utilizzo di pale eoliche, l'Utilizzo biomasse legnose e biomasse da rifiuti e l'utilizzo di centraline idroelettriche.*
  - *ridurre i consumi annuali d'acqua potabile degli edifici riutilizzando l'acqua piovana raccolta a fini non potabili;*
  - *ridurre il consumo di materie prime non rinnovabili e favorire l'impiego di materiali riciclati e/o di recupero per diminuire il consumo di nuove risorse con l'impiego di materiali da costruzione con alto contenuto di materia riciclata e materiali di recupero;*
  - *prevedere per i nuovi interventi edilizi o rilevanti interventi di ristrutturazione delle preesistenze la realizzazione di vasche di accumulo delle acque piovane anche a uso irriguo"[...].*

Visto il parere favorevoli del Responsabile dell'Ufficio Tecnico, espresso ai sensi dell'artt'. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, in calce riportato;

Con votazione favorevoli n. 8 e astenuti n. 1 (Bertozzo Gabriella), resi nei modi di legge;

Il Consiglio delibera di esprimere un indirizzo politico – amministrativo volto a:

1. permettere l'insediamento - ove possibile - di impianti di produzione di energia **prioritariamente** nelle aree individuate dalle normative vigenti, in particolare nella fascia di 300 metri adiacente al tratto autostradale della "A31 Valdastico sud";
2. incentivare la realizzazione di impianti fotovoltaici sui tetti dei capannoni agricoli e industriali già esistenti, riducendo così il consumo del suolo;
3. adottare criteri di valutazione dei progetti che tengano conto della salvaguardia delle superfici agricole di pregio e della coerenza con le direttive Regionali in materia di tutela del territorio;
4. confermare l'adesione dell'Amministrazione comunale ai principi di sviluppo sostenibile, con particolare attenzione al rispetto dell'ambiente, del paesaggio e delle produzioni agricole.

Comune di Montegaldella Prot N . 0007332 del 19-11-2025 partenza

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 art. 49 e art.147Bis sulla proposta numero 30 del 11-09-2025 ed allegati alla presente deliberazione.

COMUNE DI MONTEGALDELLA

OGGETTO	Atto d'indirizzo per la salvaguardia, tutela e valorizzazione del territorio Comunale.

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

IL SINDACO
Piccoli Ciro

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. Albano Marco

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Comune di Montegaldella Prot N . 0007332 del 19-11-2025 partenza

REGIONE DEL VENETO

Segnatura di protocollo

Numero di protocollo:	633777	del:	20/11/2025
Oggetto:	Impianto di accumulo elettrochimico (Bess) in modalitá "stand alone" presso il Comune di Castegnero (VI)		
Mittente:	MONTEGALDELLA		
Numero allegati:	4		
Nome file allegati:	Prot_Par 0007332 del 19-11-2025 - Allegato Comunicazione_BESS 06 â€“ 2025_Castegnero.pdf.p7m Prot_Par 0007332 del 19-11-2025 - Allegato Regione_Veneto_Bess_E2_1_TO.pdf.p7m Prot_Par 0007332 del 19-11-2025 - Allegato Delib_CC_25_24_09_2025.pdf Segnatura.xml		

COMUNE DI CASTEGNERO

Provincia di Vicenza

Via Ponte n. 64 - 36020 Castegnero - Tel. n. 0444/639013 Uffici Segreteria - Ragioneria - Sindaco - 0444/639630 Ufficio Anagrafe-Stato civile – Ufficio Tecnico 0444/738756 - Fax n. 0444/730050

Data e prot. vedi nota lato pagina o mail di invio

Spett.le

ricercainnovazionenergia@pec.regione.veneto.it — Regione del Veneto
energiautorizzazioni@regione.veneto.it — Dipartimento Energia

dgis.div04@pec.mase.gov.it — Ministero Ambiente e Sicurezza Energetica
Dipartimento Energia

montegaldella.vi@cert.ip-veneto.net — Comune di Montegaldella

Vigili del Fuoco — com.prev.vicenza@cert.vigilfuoco.it
ws-suap-ente@vvf.it

C_C056 - - 1 - 2025-11-24 - 0008556

OGGETTO: Verifica di cumulabilità impianti ai sensi dell'art. 5 D.Lgs. 28/2011 e della L.R. 17/2022 art. 4.

1) **Autorizzazione Unica, ai sensi e per gli effetti del D.L. n. 7/2002 e s.m.i. e dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 per la realizzazione di un impianto di accumulo elettrochimico della potenza nominale di 25 MW, denominato "CASTEGNERO" ubicato nel Comune di Castegnero (VI) e delle relative opere connesse. Proponente: ATLAS STORAGE 3 s.r.l. - D.D. 55.12.2025 del 31 marzo 2025;**
2) **Istanza per rilascio autorizzazione unica, art. 9 comma 1 del D.lgs. 190/2024, ai fini della costruzione e l'esercizio dell'impianto di accumulo elettrochimico (Bess) in modalità "stand alone" presso il Comune di Castegnero (VI), ai sensi dell'allegato C, sezione I, lettera u) di 150,00 MW di potenza di immissione e delle opere infrastrutturali connesse.Rif. Pratica: BESS 06-2025 del 29/09/2025. Proponente: Aukera Italy 10 s.r.l.**
3) **Pratica SUAP 17305391009-23122024-1447 Realizzazione di un impianto di accumulo elettrochimico della potenza di 200 MW e della stazione d'utenza con all'interno il trasformatore elevatore MT/AT da installare nel comune di Castegnero (VI) e collegare attraverso un cavo AT a 220 kV alla stazione SE 'Castegnero'. Proponente: BESS PIEVE SRL**
4) **Pratica SUAP 17856281005-06102025-1548 Il progetto riguarda la realizzazione di un impianto di produzione di energia da fonte solare con potenza pari a circa 7 MW, con pannelli fotovoltaici installati su strutture a terra del tipo tracker. Proponente: NESTORE FV SRL**

Con riferimento ai procedimenti di cui all'oggetto si chiede di verificare ai sensi dell'art. 5 D.Lgs. 28/2011 e della L.R. 17/2022 art. 4 se esiste cumulabilità dei progetti in oggetto indicati.

Dall'esame della documentazione presentata abbiamo riscontrato che:

1. ATLAS STORAGE 3 s.r.l. - D.D. 55.12.2025 del 31 marzo 2025 Pratica BESS 06-2025 (Aukera) e Pratica SUAP 17305391009-23122024-1447 (Bess Pieve) sono tutti collegati alla cabina primaria di Castegnero, allegato A, estratti planimetrie presentate. Si invita anche a verificare impianti BESS presso altri Comuni confinanti, comune Montegaldella, allegato A1 estratti di planimetria di progetto fornite dal comune di Montegaldella.
2. Pratica BESS 06-2025 (Aukera) e Pratica SUAP 17305391009-23122024-1447 (Bess Pieve) condividono la stessa Sottostazione Elettrica di Utenza (SEU) così come evidenziato Allegato B: estratto Relazione tecnica descrittiva IT022_003_01;
3. Pratica BESS 06-2025 (Aukera) e Pratica SUAP 17305391009-23122024-1447 (Bess Pieve) utilizzano la stessa viabilità d'accesso;
4. Pratica SUAP 17305391009-23122024-1447 (Bess Pieve) e Pratica SUAP 17856281005-06102025-1548 (Nestore FV) insistono su particelle appartenenti alla stessa società Bess Pieve srl, allegato D estratto preliminare di vendita;
5. Tutti gli impianti sono entro il raggio di 1 km dalla cabina primaria Terna, vedere allegato F;
6. Tutte le pratiche sono state presentate in tempi ravvicinati (entro 3 anni).

Si chiede di verificare se sussiste il "frazionamento artificioso del progetto", vietato dalla legge ai sensi della seguente normativa:

Normativa nazionale

- **Art. 5, comma 1, D.Lgs. 28/2011**

Non è consentita la presentazione di progetti artificiosamente frazionati al fine di eludere la VIA o altre procedure autorizzative.

- **Art. 6 comma 3 D.lgs 190/2024, il quale recita:**
  Ai fini della qualificazione dell'intervento e della relativa disciplina amministrativa allo stesso applicabile, rileva l'eventuale cumulo tra le differenti istanze presentate, dovendosi reputare come unica la domanda invece parcellizzata e avente ad oggetto la medesima area, ovvero presentata dal medesimo soggetto identificabile come unico centro di interessi.

- **Allegato IV, punto 7, Parte II, D.Lgs. 152/2006** (Codice dell'Ambiente)

Il cumulo di impianti energetici deve essere considerato nella valutazione dell'impatto ambientale cumulativo.

Normativa regionale (Veneto)

- **L.R. 17/2022, art. 4 e 5.**

La Regione può dichiarare non idonee le aree in cui la concentrazione di impianti a terra risulta eccessiva o compromette la destinazione agricola.

- **Consiglio di Stato Sez. II n. 640 del 18 gennaio 2023** sul divieto di frazionamento (già più volte richiamate in dottrina) il Consiglio ha ribadito i principi generali sul divieto di frazionamento artificioso degli impianti e gli elementi di prova rilevanti per accertarlo (progetti unitari, cronologia autorizzazioni, gestione unitaria, ecc.).

Al comando dei vigili del Fuoco si chiede di verificare se la vicinanza dei sopracitati impianti di accumulo possa costituire fattore di aumento del grado di pericolo di incendio.

Si allega planimetria impianti.

Distinti saluti

Il Responsabile dell'Area Tecnica
De Santi Alberto

C_C056 - - 1 - 2025-11-24 - 0008556

REGIONE DEL VENETO

Segnatura di protocollo

Numero di protocollo:	639392	del:	24/11/2025

Oggetto:	VERIFICA DI CUMULABILITÀ IMPIANTI AI SENSI DELLART. 5 D.LGS. 28/2011 E DELLA L.R. 17/2022 ART. 4.
Mittente:	COMUNE DI CASTEGNERO
Numero allegati:	4
Nome file allegati:	Allegato_F.jpg Castegnero_BESS_FV_frazionamento_artifici.pdf.p7m Castegnero_BESS_FV_frazionamento_artificioso_-_rev._1.pdf Segnatura.xml

A4autostrada
Brescia | Verona | Vicenza | Padova

Prot. n° 83712/2025/GC/MP/ag
Funzione Costruzioni Autostradali
Sviluppo Realizzazione Opere e Patrimonio

Spettabile
Regione del Veneto
Area Politiche Economiche, Capitale Umano
e Programmazione Comunitaria
Direzione Ricerca Innovazione
e Competitività Energetica
Unità Organizzativa Infrastrutture Energetiche
e Autorizzazioni
Fondamenta Santa Lucia, 23
30121 - Venezia

Pec: ricercainnovazionenergia@pec.regione.veneto.it

Verona, 01 dicembre 2025

OGGETTO: **richiesta integrazione documentale per Vs. istanza di realizzazione ed esercizio dell'impianto di accumulo elettrochimico (Bess) in modalità "stand alone" di 150,00 MW di potenza di immissione e delle opere infrastrutturali connesse, in attraversamento all'Autostrada A31 (foglio 12 mappali 314, 306, 304, 312, 296, 297, 298, 299 e foglio 13 mappali 317 e 318) nel Comune di Castegnero (VI).**
Vostro Rif.: BESS 06-2025.
Ns rif.: pratica n. 869.

Con riferimento alla pratica in oggetto e a seguito dell'esame della documentazione inoltrata, si trasmette l'elenco degli elaborati tecnico-descrittivi necessari per avviare l'iter convenzionale al fine di poter procedere con l'intervento nel rispetto delle procedure stabilite.

Inoltre, si segnala che:

- sono presenti linee M.T. da 20Kv e 5,5Kv interrate, sotto le strade di servizio poste tra l'A31 e la recinzione autostradale, ad una profondità variabile da 0,50 a 2,00 m. Pertanto, si chiede di trasmettere una soluzione progettuale alternativa, in modo da non creare interferenze agli impianti esistenti come previsto dalle normative vigenti;
- a lavori ultimati sul confine di nostra proprietà, dovranno essere poste palline identificative in corrispondenza dell'attraversamento delle tubazioni interrate.

In attesa di un Vostro cortese riscontro per il prosieguo dell'iter istruttorio, l'occasione è gradita per porgere distinti saluti.

Ing. Gabriella Costantini
Responsabile Funzione Costruzioni Autostradali

All.ti c.s.

Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova SpA a socio unico Via Flavio Gioia, 71 37135 Verona
Capitale Sociale € 125.000.000 int. vers. C.C.I.A.A. VR n. 350682 C.F. e P. Iva n. 03614140238 Codice Destinatario B2K7HJZ
Tel. +39 0458272222 Fax +39 0458200051 www.autobspd.it autobspd@autobspd.it direzione@pec.autobspd.it
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di A4 Holding S.p.A.

Confidential (R2)

REGIONE DEL VENETO

Segnatura di protocollo

Numero di protocollo: 655241 del: 03/12/2025

Oggetto:	Ns prot. n° 83712/25: richiesta integrazione documentale per Vs. istanza di realizzazione ed esercizio dell'impianto di accumulo elettrochimico (Bess) in modalità "stand alone" di 150,00 MW di potenza di immissione e delle opere infrastrutturali connesse, in attraversamento all'Autostrada A31 (foglio 12 mappali 314, 306, 304, 312, 296, 297, 298, 299 e foglio 13 mappali 317 e 318) nel Comune di Castegnero (VI). Vostro Rif.: BESS 06-2025. Ns rif.: pratica n. 869.
Mittente:	Autobus PD - esproprioepatrimonio -
Numero allegati:	2
Nome file allegati:	Check-list 2025.pdf 2025_83712e-GC_Aukera_integrazioni.pdf

PROVINCIA DI VICENZA
AREA TECNICA
SERVIZIO AMBIENTE
Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243
Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi – Nievo, Contrà Gazzolle 1 – 36100 VICENZA
Indirizzo di posta elettronica certificata: provincia.vicenza@cert.ip-veneto.net

Protocollo e data vedasi mail di invio

Oggetto: Istanza per rilascio autorizzazione unica, art. 9 comma 1 del D.lgs. 190/2024, ai fini della costruzione e l'esercizio dell'impianto di accumulo elettrochimico (Bess) in modalità "stand alone" presso il Comune di Csstegnero (VI), ai sensi dell'allegato C, sezione I, lettera u) di 150,00 MW di potenza di immissione e delle opere infrastrutturali connesse.
Rif. Pratica: BESS 06-2025.
Riscontro a nota prot. regionale 0660239 del 5.12.2025.

REGIONE DEL VENETO
AREA SVILUPPO ECONOMICO
Direzione Ricerca, Innovazione e Competitività energetica
a mezzo pec:
ricercainnovazionenergia@pec.regione.veneto.it

In riscontro alla nota in oggetto indicata, si rappresenta quanto segue.

Primariamente, come già chiarito telefonicamente, la richiamata nota della Provincia di Vicenza 51091 del 30.10.2025, acquisita al prot. regionale 603891 del 3.11.2025, **si riferisce alla pratica BESS 07-2025 (Comune di Sandrigo), e non specificamente alla pratica n. 6-2025 (Comune di Castegnero)**, con riferimento a cui non sono mai stati domandati chiarimenti o integrazioni.

Inoltre, come già anticipato al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica con nota prot. 2025/10685 del 10.03.2025, allo stato attuale si denota l'assenza di collegamento tra le competenze della Provincia di Vicenza e la conferenza di servizi cui la stessa è chiamata a partecipare, per cui non può intendersi in alcun modo perfezionato il silenzio assenso: la domanda in esame è infatti formulata in modo del tutto generico, e contiene un link che rimanda ad una pluralità di allegati di difficile individuazione, rendendo difficoltoso comprendere quali siano quelli eventualmente riferibili ad interessi tutelati dalla scrivente Amministrazione.

Tanto premesso, si prega di fornire ulteriori precisazioni, nonché di allegare gli elaborati grafici di competenza, affinché questo Ente possa consapevolmente intervenire nel procedimento unico, nei limiti della propria sfera di azione, e attivare gli uffici di riferimento, laddove necessario, nel rispetto dei principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa.

L'occasione è gradita per porgere i migliori saluti.

Sottoscritto dal Dirigente
Ing. Filippo Squarcina
con firma digitale

REGIONE DEL VENETO

Segnatura di protocollo

Numero di protocollo:	670003	del:	12/12/2025

Oggetto:	PROVINCIA DI VICENZA - AREA TECNICA - IL DIRIGENTE ING. SQUARCINA TRASMETTE RISPOSTA RELATIVA ALLA PRATICA BESS 06.2025 - COMUNE DI CASTEGNERO
Mittente:	Provincia di Vicenza
Numero allegati:	3
Nome file allegati:	Segnatura.xml regione riscontro BESS castegnero.pdf.p7m regione riscontro BESS castegnero.pdf

m_amte.MASE.REGISTRO UFFICIALE.USCITA.0244230.23-12-2025

Regione Veneto

ricercainnovazionenergia@pec.regione.veneto.it

OGGETTO: Istanza per rilascio autorizzazione unica, art. 9 comma 1 del D.lgs. 190/2024, ai fini della costruzione e l'esercizio dell'impianto di accumulo elettrochimico (Bess) in modalità "stand alone" presso il Comune di Castegnero (VI), ai sensi dell'allegato C, sezione I, lettera u) di 150,00 MW di potenza di immissione e delle opere infrastrutturali connesse. Rif. Pratica: BESS 06-2025 (da citare nelle successive comunicazioni).
Conclusione verifica della completezza documentale. Richiesta di Integrazioni ai sensi dell'art. 9 comma 4 del D.lgs. 190/2024 – errata corrige e trasmissione richiesta di integrazioni della provincia di Vicenza.

Si comunica che la Divisione V della Direzione generale fonti energetiche e titoli abilitativi (FTA) non è competente nelle materie oggetto della nota prot. n. 0688493 del 22/12/2025, agli atti con prot. n. 243460 del 22/12/2025, come risulta dalla declaratoria dell'ufficio disponibile al link: https://www.mase.gov.it/pagina/direzione-generale-fonti-energetiche-e-titoli-abilitativi-fta

Cordiali saluti

MASE – DIE

DGFTA – Divisione V

REGIONE DEL VENETO

Segnatura di protocollo

Numero di protocollo:	691657	del:	23/12/2025

Oggetto:	Protocollo nr: 244230 - del 23/12/2025 - MASE - Area Organizzativa Omogenea (AOO) MASE Istanza per rilascio autorizzazione unica, art. 9 comma 1 del D.lgs. 190/2024, ai fini della costruzione e l'esercizio dell'impianto di accumulo elettrochimico (Bess) in modalità "stand alone" presso il Comune di Castegnero (VI), ai sensi dell'allegato C, sezione I, lettera u) di 150,00 MW di potenza di immissione e delle opere infrastrutturali connesse. Rif. Pratica: BESS 06-2025 (da citare nelle successive comunicazioni). Conclusione verifica della completezza documentale. Richiesta di Integrazioni ai sensi dell'art. 9 comma 4 del D.lgs. 190/2024 - errata corrige e trasmissione richiesta di integrazioni della provincia di Vicenza.
Mittente:	dgis.div05 - MASE -
Numero allegati:	2
Nome file allegati:	MASE.REGISTRO UFFICIALE.2025.0244230.pdf 20646-REG-1766477594868-Regione Veneto 13.pdf

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Data 13/01/2026 Protocollo N° 0013880 Class: H.420.03.1 Fasc. 140 Allegati N° 0

Oggetto: Costruzione ed esercizio dell'impianto di accumulo elettrochimico (Bess) in modalità "stand alone" presso il Comune di Castegnero (VI) di 150,00 MW di potenza di immissione e delle opere infrastrutturali connesse - Committente: AUKERA ITALY 10 S.r.l. - *D.G.R. n. 2948 del 06/10/2009 "Indicazioni per la formazione dei nuovi strumenti urbanistici".- Avvio del procedimento e richiesta integrazioni* - **Ns. rif. n° VA162/2025 - (rif. pratica BESS 06-2025).**

A U.O. Infrastrutture Energetiche e Autorizzazioni
nell'ambito della Direzione Ricerca Innovazione e Competitività Energetica
SEDE

Comune di Castegnero

Ing. Luca Spaccino
luca.spaccino@ingpec.eu

Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta
consorzio@pec.altapianuraveneta.eu

In riscontro alla nota dell'U.O. Infrastrutture Energetiche e Autorizzazioni avente prot. n. 660239 del 05/12/2025, di verifica della completezza documentale e contestuale richiesta integrazioni ed avendo, peraltro, ricevuto il 09/01/2026, dal Comune di Castegnero, la *Relazione idrologica-idraulica* a firma dell'Ing. Luca Spaccino - in merito all'intervento di cui all'oggetto - si avvia il procedimento di compatibilità idraulica al quale viene assegnato il seguente numero di pratica: VA162/2025.

Si chiede al suddetto professionista redattore della *Relazione* che, considerata l'area d'intervento di ca. 2,80 ettari, indichi con chiarezza la superficie che verrà impermeabilizzata e/o semi-impermeabilizzata, esplici il calcolo del volume con cui garantirà l'invarianza idraulica ed esponga le opere di mitigazione da adottare, nonché i loro ricettori; mandi la Relazione aggiornata sia all'Unità scrivente, sia al Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta.

Si attende, successivamente, di ricevere il parere endoprocedimentale del Consorzio di cui sopra, al fine di consentire l'emissione del parere definitivo in capo allo Scrivente.

I tempi di istruttoria sono interrotti.

Distinti saluti.

Il Direttore
Ing. Giovanni Paolo Marchetti

Responsabile del Procedimento: Ing. Giovanni Paolo Marchetti
EQ Opere Idrauliche Ufficio 4 – Compatibilità Idraulica
Responsabile per l'istruttoria: Ing. Federico Soatto - federico.soatto@regione.veneto.it
Referente per l'istruttoria: ing. Fiorella Sella – fiorella.sella@regione.veneto.it

copia cartacea composta di 4 pagine, di documento amministrativo informatico firmato digitalmente da GIOVANNI PAOLO MARCHETTI, il cui originale viene conservato nel sistema di gestione informatica dei documenti della Regione del Veneto - art.22.23.23 ter D.Lgs 7/3/2005 n. 82

Area Tutela e Sicurezza del Territorio
Direzione: Uffici Territoriali Per Il Dissesto Idrogeologico
Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza codice struttura 8800110900
Contrà Mure S. Rocco 51 – 36100 Vicenza Tel. 0444337811 – Fax 0444337867
e-mail: geniocivilevi@regione.veneto.it PEC: geniocivilevi@pec.regione.veneto.it

Cod. Fisc. 80007580279 ***fatturazione elettronica - codice univoco Ufficio 4SBNX8*** *P.IVA 02392630279*

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato B2 Decreto n. 23 del 21-10-2026 pag. 1/105

m_amte.MASE.REGISTRO UFFICIALE.USCITA.0035301.18-02-2026

Ministero dell'Ambiente
e della Sicurezza Energetica

DIREZIONE GENERALE USO SOSTENIBILE DEL SUOLO E DELLE ACQUE

Direzione Generale Fonti Energetiche e Titoli Abilitativi
fta-udg@mase.gov.it

e p.c. Regione del Veneto - Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria Direzione Ricerca Innovazione e Competitività Energetica Unità Organizzativa Infrastrutture Energetiche e Autorizzazioni
ricercainnovazionenergia@pec.regione.veneto.it

OGGETTO: ISTANZA PER RILASCIO AUTORIZZAZIONE UNICA, ART. 9 COMMA 1 DEL D.LGS. 190/2024, AI FINI DELLA PER LA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DELL'IMPIANTO DI ACCUMULO ELETTROCHIMICO (BESS) IN MODALITÀ "STAND ALONE" PRESSO I COMUNI DI CASTEGNERO E MONTEGALDELLA (VI), AI SENSI DELL'ALLEGATO C, SEZIONE I, LETTERA U) DI 150,00 MW DI POTENZA DI IMMISSIONE E DELLE OPERE INFRASTRUTTURALI CONNESSE. RIF. PRATICA: BESS 06-2025 (DA CITARE NELLE SUCCESSIVE COMUNICAZIONI). COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELL'ART. 7 DELLA LEGGE 7 AGOSTO 1990, N. 241 E SS.MM. E II. E CONTESTUALE INDIZIONE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA EX ART. 14, COMMA 2, L. 241/1990, IN FORMA SEMPLIFICATA ED IN MODALITÀ ASINCRONA.

Si trasmette, per eventuali seguiti di competenza, la nota di pari oggetto acquisita al numero di protocollo MASE 35148 del 18 febbraio u.s., in quanto la materia di cui trattasi esula dalle competenze della scrivente Direzione Generale.

ID Utente: 8986
ID Documento: USSA-8986_2026-0019
Data stesura: 18/02/2026

Tuteliamo l'ambiente! Non stampate se non necessario. 1 foglio di carta formato A4 = 7,5g di CO_2

Via Cristoforo Colombo, 44 – 00147 Roma tel. 06-5722-3001 e-mail PEC: USSA@pec.mase.gov.it

Firmato digitalmente in data 18/02/2026 alle ore 11:16

Si chiede, pertanto, ai Soggetti cui la presente è indirizzata *per conoscenza*, di tener conto di quanto testé segnalato utilizzando, per eventuali future comunicazioni, *esclusivamente* l'indirizzo PEC della Direzione Generale Fonti Energetiche e Titoli Abilitativi: FTA@pec.mase.gov.it.

IL DIRETTORE GENERALE
GIUSEPPE TRAVIA

All.ti: c.s.

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

REGIONE DEL VENETO

Segnatura di protocollo

Numero di protocollo: 122908 del: 18/02/2026

Oggetto:	Protocollo nr: 35301 - del 18/02/2026 - MASE - Area Organizzativa Omogenea (AOO) MASE Istanza per rilascio autorizzazione unica, art. 9 comma 1 del D.lgs. 190/2024, ai fini della per la costruzione e l'esercizio dell'impianto di accumulo elettrochimico (BESS) in modalita' "stand alone" presso i Comuni di Castegnero e Montegaldella (VI), ai sensi dell'allegato C, sezione I, lettera u) di 150,00 MW di potenza di immissione e delle opere infrastrutturali connesse. Rif. Pratica: BESS 06-2025 (da citare nelle successive comunicazioni). Comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm. e ii. e contestuale indizione della Conferenza di servizi decisoria ex art. 14, comma 2, L. 241/1990, in forma semplificata ed in modalit? asincrona.
Mittente:	Ministero dell
Numero allegati:	5
Nome file allegati:	MASE.REGISTRO UFFICIALE.2026.0035301.pdf 7486-REG-1771409795784-USSA-8986_2026-0019.pdf m_amte_MASE_REGISTRO_UFFICIALE_E_0035148_18-02-2026.pdf 122227_2026_copia_cortesia.pdf Segnatura.xml

Regione Veneto

ricercainnovazionenergia@pec.regione.veneto.it

OGGETTO: Istanza per rilascio autorizzazione unica, art. 9 comma 1 del D.lgs. 190/2024, ai fini della per la costruzione e l'esercizio dell'impianto di accumulo elettrochimico (BESS) in modalità "stand alone" presso i Comuni di Castegnero e Montegaldella (VI), ai sensi dell'allegato C, sezione I, lettera u) di 150,00 MW di potenza di immissione e delle opere infrastrutturali connesse. Rif. Pratica: BESS 06-2025 (da citare nelle successive comunicazioni).
Comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm. e ii. e contestuale indizione della Conferenza di servizi decisoria ex art. 14, comma 2, L. 241/1990, in forma semplificata ed in modalità asincrona.

Si comunica che la Divisione V della Direzione generale fonti energetiche e titoli abilitativi (FTA) non è competente nelle materie oggetto della nota prot. n. 0122227 del 18/02/2026, agli atti con prot. n. 35148 del 18/02/2026, come risulta dalla declaratoria dell'ufficio disponibile al link: https://www.mase.gov.it/pagina/direzione-generale-fonti-energetiche-e-titoli-abilitativi-fta

Cordiali saluti

MASE – DIE

DGFTA – Divisione V

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

REGIONE DEL VENETO

Segnatura di protocollo

Numero di protocollo:	128868	del:	23/02/2026

Oggetto:	Protocollo nr: 38246 - del 20/02/2026 - MASE - Area Organizzativa Omogenea (AOO) MASE Istanza per rilascio autorizzazione unica, art. 9 comma 1 del D.lgs. 190/2024, ai fini della per la costruzione e l'esercizio dell'impianto di accumulo elettrochimico (BESS) in modalità "stand alone" presso i Comuni di Castegnero e Montegaldella (VI), ai sensi dell'allegato C, sezione I, lettera u) di 150,00 MW di potenza di immissione e delle opere infrastrutturali connesse. Rif. Pratica: BESS 06-2025 (da citare nelle successive comunicazioni). Comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm. e ii. e contestuale indizione della Conferenza di servizi decisoria ex art. 14, comma 2, L. 241/1990, in forma semplificata ed in modalità asincrona.
Mittente:	MASE - Divisione V
Numero allegati:	2
Nome file allegati:	MASE.REGISTRO UFFICIALE.2026.0038246.pdf 20646-REG-1771581681380-Regione Veneto 18.pdf

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato B2 Decreto n. 23 del 21-10-2026 pag. 6/105

e-distribuzione

Grids Italia
Area Regionale Veneto - Friuli Venezia Giulia
Unita' Territ. Vicenza - Dispacciamento e Servizi

Via Domenico Cimarosa 4 - 00198 Roma - Italia
T +39 06 83051

E-DIS-20/02/2026-0255452

REGIONE DEL VENETO
ricercainnovazionenergia@pec.regione.veneto.it

DIG/MCN/TRI/UT-VI/DGE

e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

Oggetto: EDIS104997849 (citare tale riferimento nell'oggetto o nel testo della risposta)
INDIZIONE DI CONFERENZA DI SERVIZI Istanza per rilascio autorizzazione unica, art. 9 comma 1 del D.lgs. 190/2024, ai fini della per la costruzione e l'esercizio dell'impianto di accumulo elettrochimico (BESS) in modalità "stand alone" presso i Comuni di Castegnero e Montegaldella (VI), ai sensi dell'allegato C, sezione I, lettera u) di 150,00 MW di potenza di immissione e delle opere infrastrutturali connesse.Rif. Pratica: BESS 06-2025 (da citare nelle successive comunicazioni).Comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm. e ii. e contestuale indizione della Conferenza di servizi decisoria ex art. 14, comma 2, L. 241/1990, in forma semplificata ed in modalità asincrona_COMUNE_MONTEGALDELLA_BT

Spett.le Regione del Veneto

con riferimento alla Conferenza dei Servizi in oggetto, vi comunichiamo che per quanto di competenza nulla osta alle opere oggetto della conferenza dei servizi.
Vi precisiamo che è presente un'infrastruttura elettrica di nostra proprietà nei pressi dell'area oggetto della conferenza dei servizi, nel caso tale infrastruttura fosse incompatibile con le opere previste, vi chiediamo di inviarci una richiesta di preventivo per la risoluzione dell'interferenza.
Inoltre, se fossero necessarie delle nuove forniture per l'area o per l'opera in progetto, al fine di valutare la disponibilità di energia elettrica è altresì necessario che ci pervenga una richiesta di preventivo tramite i canali ufficiali di e-distribuzione.
Nell'esecuzione di lavori in prossimità dei nostri impianti in servizio, Vi raccomandiamo di porre in atto tutte le cautele, diligenza e prudenza del caso, ricorrendo, se necessario, allo scavo a mano. Con l'occasione richiamiamo la Vostra attenzione sulle disposizioni del D.L.G.n.81 del 09 Aprile 2008 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n.123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro", ed in particolare sugli art. 83 e 117, che vietano l'esecuzione di lavori in prossimità di linee elettriche o impianti elettrici con parti attive non protette, senza che siano adottate idonee precauzioni. Ricordando che l'art.130 del R.D. 11/12/1933 n° 1775 vieta a chiunque di danneggiare o comunque di manomettere le condutture elettriche, decliniamo ogni responsabilità per qualsiasi evento dannoso che possa derivare a persone, animali o cose, in dipendenza dei lavori di cui sopra.
L'eventuale richiesta per segnalazione sul posto delle linee elettriche dovrà essere rivolta alla Unità territoriale di Vicenza (Sig. Eris Righetto tel. 320 310 8757).
Vi ricordiamo che è a Vostra disposizione il Contact Center di e-distribuzione SpA, numero Verde 803500 il

Id. 104997849

Azienda certificata ISO 9001 - ISO 14001 - ISO 37001 - ISO 45001 - ISO 50001

Questo messaggio è destinato esclusivamente al seguente uso: CONFIDENZIALE

e-distribuzione SpA - Società con unico socio - Sede legale: 00198 Roma, Via Domenico Cimarosa 4 - Registro Imprese di Roma e Codice fiscale 05779711000 - R.E.A. 922436 - Società partecipante al Gruppo IVA Enel con P.I. 15844561009 - Capitale Sociale 2.600.000.000 Euro i.v. - Direzione e coordinamento di Enel SpA

e-distribuzione

servizio è disponibile dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 18:00 e il sabato dalle 9:00 alle 13:00. Con l'occasione Vi invitiamo a visitare il sito internet di e-distribuzione SpA all'indirizzo web e-distribuzione.it per informazioni e servizi online. Il sito dispone di sezioni dedicate a clienti e produttori con contenuti, schede pratiche e servizi facilmente consultabili per rispondere ad esigenze specifiche, come ad esempio visualizzare i propri consumi di energia elettrica.

Distinti saluti.

Emanuel Massaccesi
Il Responsabile

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005 e s.m.i.. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata da Enel Italia S.p.A. e costituisce una copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso l'Unità emittente.

2/2

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

REGIONE DEL VENETO

Segnatura di protocollo

Numero di protocollo: 129202 del: 23/02/2026

Oggetto:	INDIZIONE DI CONFERENZA DI SERVIZI Istanza per rilascio autorizzazione unica, art. 9 comma 1 del D.lgs. 190/2024, ai fini della per la costruzione e l’esercizio dell’impianto di accumulo elettrochimico (BESS) in modalità “stand alone” presso i Comuni di Castegnero e Montegaldella (VI), ai sensi dell’allegato C, sezione I, lettera u) di 150,00 MW di potenza di immissione e delle opere infrastrutturali connesse.Rif. Pratica: BESS 06-2025 (da citare nelle successive comunicazioni).Comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell’art. 7 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm. e ii. e contestuale indizione della Conferenza di servizi decisoria ex art. 14, comma 2, L. 241/1990, in forma semplificata ed in modalità asincrona_COMUNE_MONTEGALDELLA_BT
Mittente:	Enel
Numero allegati:	1
Nome file allegati:	104997849.pdf

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato B2 Decreto n. 23 del 21-10-2026 pag. 9/105

e-distribuzione

Gridx Italia
Area Regionale Veneto - Friuli Venezia Giulia
Unita' Territ. Vicenza - Dispacciamento e Servizi

Via Domenico Cimarosa 4 - 00198 Roma - Italia
T +39 06 83051

E-DIS-20/02/2026-0255451

REGIONE DEL VENETO
ricercainnovazionenergia@pec.regione.veneto.it

DIG/MCN/TRI/UT-VI/DGE

e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

Oggetto: EDIS104997845 (citare tale riferimento nell'oggetto o nel testo della risposta)
INDIZIONE DI CONFERENZA DI SERVIZI Istanza per rilascio autorizzazione unica, art. 9 comma 1 del D.lgs. 190/2024, ai fini della per la costruzione e l'esercizio dell'impianto di accumulo elettrochimico (BESS) in modalità "stand alone" presso i Comuni di Castegnero e Montegaldella (VI), ai sensi dell'allegato C, sezione I, lettera u) di 150,00 MW di potenza di immissione e delle opere infrastrutturali connesse.Rif. Pratica: BESS 06-2025 (da citare nelle successive comunicazioni).Comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm. e ii. e contestuale indizione della Conferenza di servizi decisoria ex art. 14, comma 2, L. 241/1990, in forma semplificata ed in modalità asincrona_COMUNE_CASTEGNERO_BT

Spett.le Regione del Veneto

con riferimento alla Conferenza dei Servizi in oggetto, vi comunichiamo che per quanto di competenza nulla osta alle opere oggetto della conferenza dei servizi.
Vi precisiamo che è presente un'infrastruttura elettrica di nostra proprietà nei pressi dell'area oggetto della conferenza dei servizi, nel caso tale infrastruttura fosse incompatibile con le opere previste, vi chiediamo di inviarci una richiesta di preventivo per la risoluzione dell'interferenza.
Inoltre, se fossero necessarie delle nuove forniture per l'area o per l'opera in progetto, al fine di valutare la disponibilità di energia elettrica è altresì necessario che ci pervenga una richiesta di preventivo tramite i canali ufficiali di e-distribuzione.
Nell'esecuzione di lavori in prossimità dei nostri impianti in servizio, Vi raccomandiamo di porre in atto tutte le cautele, diligenza e prudenza del caso, ricorrendo, se necessario, allo scavo a mano. Con l'occasione richiamiamo la Vostra attenzione sulle disposizioni del D.L.G.n.81 del 09 Aprile 2008 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n.123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro", ed in particolare sugli art. 83 e 117, che vietano l'esecuzione di lavori in prossimità di linee elettriche o impianti elettrici con parti attive non protette, senza che siano adottate idonee precauzioni. Ricordando che l'art.130 del R.D. 11/12/1933 n° 1775 vieta a chiunque di danneggiare o comunque di manomettere le condutture elettriche, decliniamo ogni responsabilità per qualsiasi evento dannoso che possa derivare a persone, animali o cose, in dipendenza dei lavori di cui sopra.
L'eventuale richiesta per segnalazione sul posto delle linee elettriche dovrà essere rivolta alla Unità territoriale di Vicenza (Sig. Eris Righetto tel. 320 310 8757).
Vi ricordiamo che è a Vostra disposizione il Contact Center di e-distribuzione SpA, numero Verde 803500 il

Id. 104997845

Azienda certificata ISO 9001 - ISO 14001 - ISO 37001 - ISO 45001 - ISO 50001

Questo messaggio è destinato esclusivamente al seguente uso: CONFIDENZIALE

e-distribuzione SpA - Società con unico socio - Sede legale: 00198 Roma, Via Domenico Cimarosa 4 - Registro Imprese di Roma e Codice fiscale 05779711000 - R.E.A. 922436 - Società partecipante al Gruppo IVA Enel con P.I. 15844561009 - Capitale Sociale 2.600.000.000 Euro i.v. - Direzione e coordinamento di Enel SpA

e-distribuzione

servizio è disponibile dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 18:00 e il sabato dalle 9:00 alle 13:00. Con l'occasione Vi invitiamo a visitare il sito internet di e-distribuzione SpA all'indirizzo web e-distribuzione.it per informazioni e servizi online. Il sito dispone di sezioni dedicate a clienti e produttori con contenuti, schede pratiche e servizi facilmente consultabili per rispondere ad esigenze specifiche, come ad esempio visualizzare i propri consumi di energia elettrica.

Distinti saluti.

Emanuel Massaccesi
Il Responsabile

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005 e s.m.i.. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata da Enel Italia S.p.A. e costituisce una copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso l'Unità emittente.

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

REGIONE DEL VENETO

Segnatura di protocollo

Numero di protocollo:	129243	del:	23/02/2026

Oggetto:	INDIZIONE DI CONFERENZA DI SERVIZI Istanza per rilascio autorizzazione unica, art. 9 comma 1 del D.lgs. 190/2024, ai fini della per la costruzione e l’esercizio dell’impianto di accumulo elettrochimico (BESS) in modalità “stand alone” presso i Comuni di Castegnero e Montegaldella (VI), ai sensi dell’allegato C, sezione I, lettera u) di 150,00 MW di potenza di immissione e delle opere infrastrutturali connesse.Rif. Pratica: BESS 06-2025 (da citare nelle successive comunicazioni).Comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell’art. 7 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm. e ii. e contestuale indizione della Conferenza di servizi decisoria ex art. 14, comma 2, L. 241/1990, in forma semplificata ed in modalità asincrona_COMUNE_CASTEGNERO_BT
Mittente:	Enel
Numero allegati:	1
Nome file allegati:	104997845.pdf

VIACQUA

info@viacqua.it | viacqua@pec.viacqua.it
www.viacqua.it

Prot. 2026.0003361
Vs.rif. PEC del 18/02/2026
Red: gin
Ver: das
Prot. Prec.

Spett.le
REGIONE VENETO
Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria
Direzione Ricerca Innovazione e Competitività Energetica
Unità Organizzativa Infrastrutture Energetiche e Autorizzazioni
ricercainnovazionenergia@pec.regione.veneto.it

Vicenza, 20/02/2026

Oggetto: Istanza per rilascio autorizzazione unica, art. 9 comma 1 del D.lgs. 190/2024, ai fini della per la costruzione e l'esercizio dell'impianto di accumulo elettrochimico (BESS) in modalità "stand alone" presso i Comuni di Castegnero e Montegaldella (VI), ai sensi dell'allegato C, sezione I, lettera u) di 150,00 MW di potenza di immissione e delle opere infrastrutturali connesse. Rif. Pratica: BESS 06-2025 (da citare nelle successive comunicazioni). Comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm. e ii. e contestuale indizione della Conferenza di servizi decisoria ex art. 14, comma 2, L. 241/1990, in forma semplificata ed in modalità asincrona.

In riferimento all'intervento in oggetto, dagli elaborati progettuali trasmessi non si rileva alcuna interferenza con i sottoservizi gestiti e, in generale, con i sedimi stradali interessati dagli stessi sottoservizi;
inoltre, ad oggi, nell'ambito delle aree di progetto, non è prevista la realizzazione di nuove infrastrutture del Servizio Idrico Integrato.
Per tali ragioni, non si ritiene di dover esprimere alcun parere in merito all'intervento; tuttavia, per completezza e ai fini di una valutazione da parte del Proponente, si trasmette estratto catografico dei sottoservizi gestiti nell'ambito di intervento dei quali è nota l'esistenza.
Si rileva inoltre che, qualora in fase esecutiva si rendessero necessari scavi o attività di cantiere diversi da quelli previsti dal progetto o in ambiti al di fuori di quelli previsti dallo stesso, dovrà essere richiesta alla scrivente, prima dell'inizio dei lavori, la tracciatura dei sottoservizi esistenti e gestiti sul posto all'indirizzo info@viacqua.it.
Si comunica infine che, nel caso in cui si rilevassero, in fase escutiva, inteferenze attualmente non previste o note tra le opere in argomento e le condotte gestite dalla scrivente, l'onere della risoluzione progettuale ed esecutiva dell'interferenza, così come ogni altro accorgimento necessario a garantire la

VIACQUA
info@viacqua.it | viacqua@pec.viacqua.it
www.viacqua.it

continuità del servizio di acquedotto e di fognatura, dovranno trovare capienza nel quadro economico delle opere in oggetto.

Ferme tutte le disposizioni applicabili del Regolamento del Servizio Idrico Integrato.

Si rimane a disposizione, per ogni utile chiarimento, con Enrico Giuriato al tel. 348 237 4428 o e-mail enrico.giuriato@viacqua.it.

Distinti saluti.

Responsabile Settore Investimenti
Stefano D'Attilio

Allegati:
CastegneroSottoservizi.pdf

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato B2 Decreto n. 23 del 21-10-2026 pag. 15/105

VIACQUA

Legenda

Captazione
- Dato Incompleto
- Pozzo
- Pozzo Fuori Servizio
- Sorgente
- Sorgente Fuori servizio

Serbatoio
- Accumulo
- Accumulo Fuori Servizio
- Pensile
- Dato Incompleto

Impianto di Trattamento

Casa dell'acqua

Fontana
- Fontana
- Fontana Fuori Servizio

Impianto di spinta
- Impianto di spinta
- Impianto di spinta Fuori Servizio

Simboli
- Riduttore di pressione
- Saracinesca, Aperto
- Saracinesca, Chiuso
- Scarico

Condotta - Adduzione
- Adduzione, Dato incompleto
- Consortile, In servizio
- Consortile, Da collaudare
- Adduzione, In servizio
- Adduzione, Da collaudare
- Adduzione, Consortile, Fuori servizio

Condotta - Distribuzione
- Dato incompleto
- In servizio
- Da collaudare
- Fuori servizio

Condotta - Allacciamento
- Dato incompleto
- Allacciamento
- Post Scarico
- Post Allaccio
- Fuori servizio
- Da collaudare

Condotta - Altri usi
- Altri usi, dato incompleto
- Condotta di scarico
- Uso antincendio
- Uso industriale/tecnologico
- Uso innaffiamento aree verdi

Condotta - Dato incompleto

Condotta - Buffer
- Antisfilamento
- Blu
- Rosso
- Ciano
- Verde
- Arancio

Etichette Nodi

Impianti Depurazione
- Dato incompleto
- Imp. Trattamento - Depuratore
- Imp. Trattamento - Vasca Imhoff

Impianti Sollevamento
- Impianto di Sollevamento
- Imp. Soll.Bianca
- Imp. Soll. Nera
- Imp. Soll. Mista

Sfioratori
- Dato incompleto
- Sfioratore
- Vasca prima pioggia
- Scaricatore di emergenza di reti
- Sfioratore impianti
- Manufatto Speciale, Sfioratore, Ripartitori di portata
- Sfioratore di rete
- Scaricatori di emergenza di impianti

Scarico
- Scarico, Scarico finale, Nera
- Scarico, Bianca
- Scarico
- Scarico, Scaricatore di piena, Bianca
- Scarico,Mista
- Scarico, Scarico di sfioro, <Null>
- Scarico, Scarico di sfioro, Bianca
- Scarico, Scarico di sfioro, Mista
- Vasca laminazione

Rete Fognatura
- Dato incompleto
- Rete Mista a gravità
- Rete Mista in pressione
- Rete Nera a gravità
- Rete Nera in pressione
- Rete Bianca a gravità
- Rete, Bianca, Tubo in pressione
- Corso d'acqua a cielo aperto
- Corso d'acqua tombinato Bianca
- Corso d'acqua tombinato Mista

Gestione Provvisoria

Rete non Gestita

Rete Privata

Asse Stradale

Confini comunali

CTR_001_Fabbricati

CTR_001_Fabbricati_Area

CTR_002_Viabilita

CTR_007_Ferrovie

CTR_010_Altimetrie_Testi

CTR_010_Altimetrie

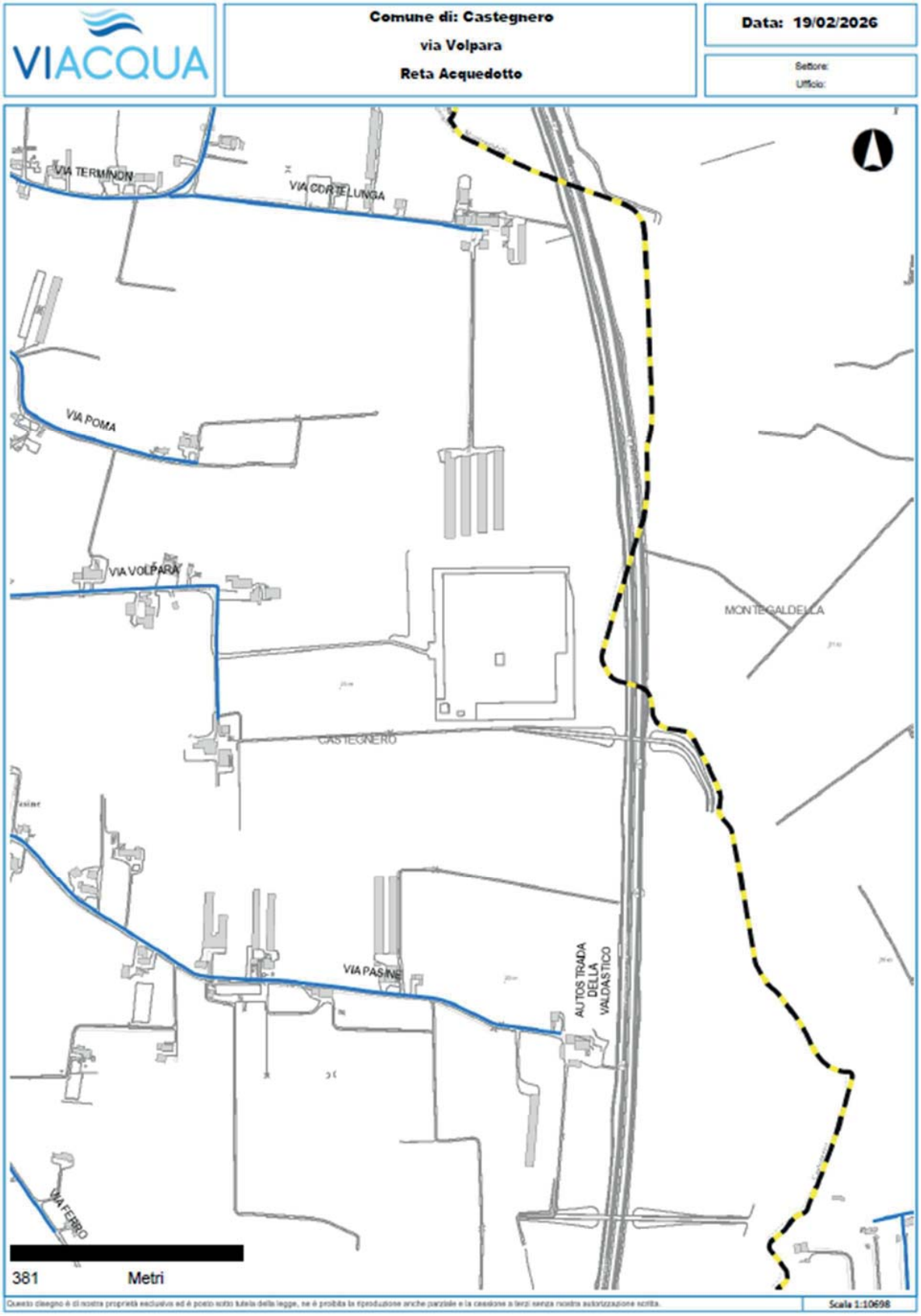
VIACQUA

Legenda

— CTR_042_Agg_Viabilita

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato B2 Decreto n. 23 del 21-10-2026 pag. 17/105



REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

REGIONE DEL VENETO

Segnatura di protocollo

Numero di protocollo:	130569	del:	23/02/2026

Oggetto:	Istanza per rilascio autorizzazione unica, art. 9 comma 1 del D.lgs. 190/2024, ai fini della per la costruzione e l???esercizio dell???impianto di accumulo elettrochimico (BESS) in modalit?? ???stand alone??? presso i Comuni di Castegnero e Montegaldella (VI), ai sensi dell???allegato C, sezione I, lettera u) di 150,00 MW di potenza di immissione e delle opere infrastrutturali connesse. Rif. Pratica: BESS 06-2025 (da citare nelle successive comunicazioni). Comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell???art. 7 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm. e ii. e contestuale indizione della Conferenza di servizi decisoria ex art. 14, comma 2, L. 241/1990, in forma semplificata ed in modalit?? asincrona
Mittente:	VIACQUA SPA
Numero allegati:	2
Nome file allegati:	CastegneroSottoservizi.pdf gin-das_20260219_152317.pdf

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato B2 Decreto n. 23 del 21-10-2026 pag. 20/105

vi.abilita
VI.ABILITA' S.r.l. UNIPERSONALE
Ufficio Concessioni e Autorizzazioni
Via Zamenhof, 829 – Vicenza – P.I.V.A. 02928200241
Tel. 0444/385711
vi-abilita.concessioni@legalmail.it concessioni@vi-abilita.it

Prot. 3430 AM/bs Vicenza, 20/02/2026

Spett.le
Regione Veneto
Area Politiche Economiche, Capitale Umano e
Programmazione Comunitaria
Direzione Ricerca Innovazione e Competitività Energetica
U.O. Infrastrutture Energetiche e Autorizzazione
ricercainnovazionenergia@pec.regione.veneto.it

Rif. fascicolo n. 2025-III/5.12
Pratica C435/2026

OGGETTO: **Conferenza dei Servizi relativa al rilascio dell'autorizzazione unica ai fini della costruzione e l'esercizio dell'impianto di accumulo elettrochimico (BESS) in modalità "stand alone" presso i Comuni di Castegnero e Montegaldella (VI) ai sensi dell'allegato C, sezione 1 lettera u) di 150,00 MW di potenza di immissione e delle opere infrastrutturali connesse.**
Rif. Pratica BESS 06_2025.

Premesso che con contratto di Concessione di Servizio stipulato tra la Provincia di Vicenza e Vi.abilità S.r.l. Unipersonale, rep. 37116 del 28/11/2025, è stato affidato a Vi.abilità S.r.l. Unipersonale lo svolgimento dell'attività istruttoria e il rilascio dei provvedimenti amministrativi che il Codice della Strada e il Regolamento di attuazione prevedono per l'Ente proprietario della strada;

In relazione alla Conferenza dei Servizi decisoria in forma semplificata e modalità asincrona relativa a quanto indicato in oggetto ed indetta dal competente Ufficio della Regione Veneto, il giorno 18/02/2025, ai sensi della normativa statale e regionale vigente;

Analizzati gli elaborati grafici allegati alla richiesta di parere indicato in oggetto;

Considerato che il progetto in questione, riguarda la realizzazione di accumulo elettrochimico (bess) su terreno agricolo in Comune di Castegnero (VI) e per le opere infrastrutturali di connessione, anche parte di terreni in Comune di Montegaldella (VI);

Verificato che sia il nuovo impianto di accumulo in questione che le opere infrastrutturali di connessione, non interessano strade di proprietà della Provincia di Vicenza;

Tenuto conto pertanto che lo scrivente Ufficio non ha alcuna competenza ad esprimersi in merito al progetto ed alle interferenze;

Vista l'istruttoria predisposta dal Responsabile dell'Ufficio Concessioni e Autorizzazioni;

Tutto ciò premesso, sulla base della documentazione pervenuta, si comunica la

NON COMPETENZA

ad esprimere qualsiasi parere relativo al progetto di cui alla Conferenza dei Servizi in questione, lasciando in capo al competente Ufficio della Regione Veneto, ogni provvedimento che questo intenderà rilasciare.

Distinti saluti.

Vi.abilità Srl Unipersonale
Ufficio Concessioni e Autorizzazioni
Il Responsabile
(Geom. Alberto Magnabosco)
firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005

ID Alberto Magnabosco
20/02/2026 12:52:31 UTC+0100

Responsabile del procedimento: geom. Alberto Magnabosco – Vi.abilità S.R.L. Unipersonale – tel. 0444/385711 – e-mail amagnabosco@vi-abilita.it

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

REGIONE DEL VENETO

Segnatura di protocollo

Numero di protocollo:	131262	del:	24/02/2026
Oggetto:	C435-2026 - REGIONE DEL VENETO - Rif. Pratica: BESS 06-2025 - ARCHIVIAZIONE PRATICA DI NON COMPETENZA - Costruzione ed esercizio dell'impianto di accumulo elettrochimico (BESS) in modalità "stand alone" presso i Comuni di Castegnero e Montegaldella (VI) - avv.io del procedimento e contestuale indizione della Conferenza di servizi decisoria ex art. 14, comma 2, L. 241/1990, in forma semplificata ed in modalità asincrona.		
Mittente:	ViAbilitÃ		
Numero allegati:	2		
Nome file allegati:	Segnatura.xml arcv C435-2026-III-5.12_signed.pdf		

Vicenza 25/02/2026
DI-NOR./VICE/FAN. Prot. 053/2026
EAM114343

Spett.
Regione del Veneto
Unità Organizzativa Infrastrutture Energetiche e Autorizzazioni
Fondamenta S. Lucia Cannareggio, 23
30121, Venezia
PEC
ricercainnovazionenergia@pec.regione.veneto.it

Oggetto: Istanza per rilascio autorizzazione unica, art. 9 comma 1 del D.lgs. 190/2024, ai fini della per la costruzione e l'esercizio dell'impianto di accumulo elettrochimico (BESS) in modalità "stand alone" presso i Comuni di Castegnero e Montegaldella (VI), ai sensi dell'allegato C, sezione I, lettera u) di 150,00 MW di potenza di immissione e delle opere infrastrutturali connesse.
Rif. Pratica: BESS 06-2025 (da citare nelle successive comunicazioni).

Con riferimento alla Vostra nota Prot. n. 122227 del 18/02/2026, pari oggetto, Vi comunichiamo che, sulla base della documentazione progettuale da Voi inoltrata, è emerso che le opere ed i lavori di che trattasi NON interferiscono con impianti di proprietà della scrivente Società.

Ad ogni buon fine, in considerazione della peculiare attività svolta dalla scrivente Società, inerente il trasporto del gas naturale ad alta pressione, è necessario, qualora venissero apportate modifiche o varianti al progetto analizzato, che la scrivente Società venga nuovamente interessata affinché possa valutare eventuali interferenze del nuovo progetto con i propri impianti in esercizio.

Si evidenzia, infine, che in prossimità degli esistenti gasdotti nessun lavoro potrà essere intrapreso senza una preventiva autorizzazione della scrivente Società e che, in difetto, Vi riterremo responsabili di ogni e qualsiasi danno possa derivare al metanodotto, a persone e/o a cose.

Distinti Saluti.

Business Unit Asset Italia
Trasporto
Centro di Vicenza

Manager
Fabio Varotto

VAROTTO FABIO

Centro di Vicenza
Viale Battaglione Val Leogra, 92
36100 – Vicenza
Tel. 0444563038
Fax. 0444962393
Chiama Prima di Scavare 800 900 010
centrovicenza@pec.snam.it

Snam Rete Gas S.p.A.
Sede legale: Milano (MI), Via Vezza d'Oglio, 6
Capitale sociale: Euro 1.200.000.000 i.v.
Codice fiscale e iscrizione al Registro Imprese della CCIAA di Milano, Monza Brianza, Lodi n. 10238291008
R.E.A. Milano n. 1964271, Partita IVA n. 10238291008
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Snam S.p.A.
Società con unico socio

Confidential

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

REGIONE DEL VENETO

Segnatura di protocollo

Numero di protocollo:	134659	del:	25/02/2026
Oggetto:	Istanza per rilascio autorizzazione unica, art. 9 comma 1 del D.lgs. 190/2024, ai fini della per la costruzione e l?esercizio dell?impianto di accumulo elettrochimico (BESS) in modalità ?stand alone? presso i Comuni di Castegnero e Montegaldella (VI), ai		
Mittente:	Centro Snam di Vicenza		
Numero allegati:	3		
Nome file allegati:	image001.jpg image002.jpg CDS BESS Castegnaro+Montegalda.pdf		

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato B2 Decreto n. 23 del 21-10-2026 pag. 24/105

CDG.ST VE.REGISTRO UFFICIALE.U.0179201.27-02-2026

Mod.AER.05-2

anas
GRUPPO FS ITALIANE

ST13/AAG/VENEZIA/SP/lc
Vs. Rif. 0122227, 18/02/2026
Ns. Rif. CDG-0145138-A, 18/02/2026
Pratica: VE2026/0091
(DA CITARE SEMPRE NELLA CORRISPONDENZA)

Spett.le REGIONE VENETO AREA POLITICHE ECONOMICHE, CAPITALE UMANO E PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA DIREZIONE RICERCA INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ ENERGETICA UNITÀ ORGANIZZATIVA INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E AUTORIZZAZIONI
ricercainnovazionenergia@pec.regione.veneto.it

e p.c. AUKERA ITALY 10 SRL
LARGO GUIDO DONEGANI, 2
20121 MILANO (MI)
P.Iva/C.F.: 13772790963
aukeraitaly10@legalmail.it

AI SUPPORTO TECNICO – SEDE

OGGETTO : RIF. BESS 06-2025. RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE UNICA, ART. 9 COMMA 1 DEL D.LGS. 190/2024, AI FINI DELLA PER LA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DELL'IMPIANTO DI ACCUMULO ELETTROCHIMICO (BESS) IN MODALITÀ "STAND ALONE", AI SENSI DELL'ALLEGATO C, SEZIONE I, LETTERA U) DI 150,00 MW DI POTENZA DI IMMISSIONE E DELLE OPERE INFRASTRUTTURALI CONNESSE, CON INDIZIONE DI CONFERENZA DI SERVIZI, NEI COMUNI DI CASTEGNERO E MONTEGALDELLA (VI).

Riscontriamo la richiesta in epigrafe, intesa ad ottenere quanto in oggetto, per comunicare che questa Struttura Territoriale non ha competenza in merito all'intervento proposto, in quanto lo stesso non ricade all'interno della viabilità in gestione ad Anas.
Per le ragioni sopra esposte, questa Struttura Territoriale non parteciperà alla Conferenza di Servizi.
Qualora, nel prosieguo del procedimento in essere, Anas dovesse essere coinvolta in lavorazioni prospicienti strade oppure in particelle catastali ricadenti in gestione alla Scrivente, si resta in attesa di eventuale nota apposita.
La presente non costituisce avvio del procedimento.
Per chiarimenti e/o informazioni, si può contattare l'Ufficio Service e Patrimonio/Licenze e Concessioni inviando un'email a concessioni.veneto@stradeanas.it. Le comunicazioni formali inerenti il presente procedimento dovranno pervenire alla pec ve.service-patrimonio@postacert.stradeanas.it.
Distinti saluti.

IL RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA E GESTIONALE
Dott. Aldo Baldi

Firmato da ALDO BALDI
Data: il 26/02/2026 alle 17:10:57 CET

Struttura Territoriale Veneto e Friuli Venezia Giulia
Via E. Millosevich, 49 - 30173 Venezia Mestre T [+39] 041 2911411 - F [+39] 041 5317321
Pec anas.veneto@postacert.stradeanas.it - www.stradeanas.it

Anas S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. e concessionaria ai sensi del D.L. 138/2002 (convertito con L. 178/2002)
Sede Legale: Via Monzambano, 10 - 00185 Roma T [+39] 06 44461
Pec anas@postacert.stradeanas.it
Cap. Soc. Euro 2.269.892.000,00 Iscr. R.E.A. 1024951 P.IVA 02133681003 C.F. 80208450587

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

REGIONE DEL VENETO

Segnatura di protocollo

Numero di protocollo: 142007 del: 02/03/2026

Oggetto:	Protocollo nr: 179201 - del 27/02/2026 - CDG - ANAS S.p.A. - Direzione Generale RIF. BESS 06-2025. RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE UNICA, ART. 9 COMMA 1 DEL D.LGS. 190/2024, AI FINI DELLA PER LA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DELL'IMPIANTO DI ACCUMULO ELETTROCHIMICO (BESS) IN MODALITÀ "STAND ALONE", AI SENSI DELL'ALLEGATO C, SEZIONE I, LETTERA U) DI 150,00 MW DI POTENZA DI IMMISSIONE E DELLE OPERE INFRASTRUTTURALI CONNESSE, CON INDIZIONE DI CONFERENZA DI SERVIZI, NEI COMUNI DI CASTEGNERO E MONTEGALDELLA (VI). Pratica: VE2026/0091
Mittente:	ANAS S.p.A.
Numero allegati:	2
Nome file allegati:	CDG.REGISTRO UFFICIALE.2026.0179201.pdf Segnatura.xml

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato B2 Decreto n. 23 del 21-10-2026 pag. 26/105

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Data 16/03/2026 Protocollo N° 0166184 Class: H.420.03.1 Fasc. 517 Allegati N° 0

Oggetto: Istanza per rilascio autorizzazione unica, art. 9 comma 1 del D.lgs. 190/2024, ai fini della per la costruzione e l'esercizio dell'impianto di accumulo elettrochimico (BESS) in modalità "stand alone" presso i **Comuni di Castegnero e Montegaldella (VI)**, ai sensi dell'allegato C, sezione I, lettera u) di 150,00 MW di potenza di immissione e delle opere infrastrutturali connesse.
Rif. Pratica: **BESS 06-2025** (da citare nelle successive comunicazioni).
Comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm. e ii. e contestuale indizione della Conferenza di servizi decisoria ex art. 14, comma 2, L. 241/1990, in forma semplificata ed in modalità asincrona.
Valutazioni della Direzione regionale Difesa del Suolo e della Costa, SOS Lavori e servizi Tecnici.

Regione del Veneto
Direzione Ricerca Innovazione e Competitività Energetica
U.O. Infrastrutture energetiche e Autorizzazioni
ricercainnovazionenergia@pec.regione.veneto.it

Con riguardo alla nota di convocazione della Conferenza di servizi decisoria prot. 122227 del 18/02/2026, si comunica che questa Direzione esprime pareri sulla coerenza degli interventi proposti rispetto al vigente Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (PGRA 2021-2027), redatto dall'Autorità di Bacino Distrettuale delle Alpi Orientali, competente per territorio, con riferimento alle relative *Mappe di allagabilità, pericolosità e rischio* e *Norme Tecniche di Attuazione*, che costituiscono la disciplina da osservare nelle aree a pericolosità idraulica, nelle zone di attenzione, nelle aree fluviali e nelle aree non mappate allo stato delle conoscenze.

Il PGRA è un Piano territoriale di settore a scala di bacino idrografico, strumento conoscitivo, tecnico-operativo e normativo, sovraordinato rispetto agli strumenti urbanistici (che sono, ove non conformi, modificati di diritto) e rappresenta uno strumento fondamentale per individuare e programmare le azioni necessarie a ridurre le conseguenze negative delle alluvioni per la salute umana, il territorio, i beni, l'ambiente, il patrimonio culturale e le attività economiche e sociali.

Il Piano è stato adottato dalla Conferenza Istituzionale Permanente (CIP) dell'Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali con delibera n.3 del 21/12/2021 (GU n. 29 del 04/02/2022) e approvato con DPCM 1 dicembre 2022 (GU n.31 del 07/02/2023).

Le *mappe di allagabilità - altezze idriche, di pericolosità da alluvione e del rischio di alluvioni* sono state recentemente revisionate e aggiornate, ai sensi dell'art. 14, comma 2, della Direttiva Alluvioni e dell'art. 12, comma 2, del decreto legislativo n. 49/2010, e adottate in salvaguardia dalla Conferenza Istituzionale Permanente, ai sensi dell'art. 65, commi 7 e 8, del decreto legislativo n. 152/2006 e successive modificazioni, con delibera CIP n.12 del 18/12/2025.

Area Tutela e Sicurezza del Territorio
Direzione Difesa del Suolo e della Costa
Calle Priuli – Cannaregio, 99 – 30121 Venezia Tel. 0412792130/2357 - Fax 0412792234
PEC: difesasuolo@pec.regione.veneto.it - e-mail: difesasuolo@regione.veneto.it

Cod. Fisc. 80007580279
P.IVA 02392630279
Codice Univoco Ufficio (Codice IPA) UAD5KN

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Le *mappe* sono entrate in vigore il giorno successivo alla pubblicazione del comunicato di adozione in salvaguardia nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - GU Serie Generale n.16 del 21/01/2026 e sono consultabili nel sito web istituzionale dell'Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali al seguente link: https://sigma.distrettoalpiorientali.it/sigma/webgisviewer?webgisId=38.

Ciò premesso, esaminata la documentazione progettuale trasmessa dal proponente e confrontando gli elaborati cartografici con le suddette *mappe di allagabilità, pericolosità e rischio*, recentemente aggiornate e adottate in salvaguardia, la zona individuata per la realizzazione dell'impianto in oggetto ricade esternamente rispetto alle aree caratterizzate da pericolosità idraulica, pertanto il PGRA non individua vincoli ostativi alla realizzazione dell'impianto in oggetto.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE
dott. ing. Vincenzo Artico

Per informazioni:

U.O. Assetto Idrogeologico - Direttore: ing. Enrico Lorenzetti

Referente: Geom. Roberta Secchieri – Tel. 041 2792346

Impianto Castegnero_BESS 06-2025.docx

copia cartacea composta di 2 pagine, di documento amministrativo informatico firmato digitalmente da ARTICO VINCENZO, il cui originale viene conservato nel sistema di gestione informatica dei documenti della Regione del Veneto - art.22.23.23 ter D.Lgs 7/3/2005 n. 82

Area Tutela e Sicurezza del Territorio
Direzione Difesa del Suolo e della Costa
Calle Priuli – Cannaregio, 99 – 30121 Venezia Tel. 0412792130/2357 - Fax 0412792234
PEC: difesasuolo@pec.regione.veneto.it - e-mail: difesasuolo@regione.veneto.it

Cod. Fisc. 80007580279
P.IVA 02392630279

Codice Univoco Ufficio (Codice IPA) UAD5KN

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Terna
Strategie di Sviluppo Rete e Dispacciamento
Programmazione Territoriale Efficiente
Sede legale Terna SpA - Viale Egidio Galbani, 70 - 00156 Roma - Italia
Tel. +39 0683138111 - www.terna.it
Reg. Imprese di Roma. C.F. e P.I. 05779661007 R.E.A 922416
Cap. Soc. 442.196.240 Euro interamente versato

VIA PEC

Spettabile
REGIONE DEL VENETO
Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria
Direzione Ricerca Innovazione e Competitività Energetica
Unità Organizzativa Infrastrutture Energetiche e Autorizzazioni
ricercainnovazionenergia@pec.regione.veneto.it

e p.c. Spettabile
AUKERA ITALY 10 S.R.L.
aukeraitaly10@legalmail.it

OGGETTO: CDS –Codice pratica TERNA 2024031/73 – Cod. Pratica: BESS 06-2025 – Comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm. e ii. e contestuale indizione della Conferenza di servizi decisoria ex art. 14, comma 2, L. 241/1990, in forma semplificata ed in modalità asincrona.
Istanza per rilascio autorizzazione unica, art. 9 comma 1 del D.lgs. 190/2024, ai fini della per la costruzione e l'esercizio dell'impianto di accumulo elettrochimico (BESS) in modalità "stand alone" presso i Comuni di Castegnero e Montegaldella (VI), ai sensi dell'allegato C, sezione I, lettera u) di 150,00 MW di potenza di immissione e delle opere infrastrutturali connesse.
Proponente: AUKERA ITALY 10 S.r.l.
Comune: Castegnero (VI)

CERTIFICAZIONI, ACCREDITAMENTI E ATTESTAZIONI SOA

Terna
Strategie di Sviluppo Rete e Dispacciamento
Programmazione Territoriale Efficiente

Ci riferiamo alla Vs. comunicazione prot. n. 0122227 del 18.02.2026 di pari oggetto della presente (ns. prot. TERNA/A20260022526 del 18.02.2026), per rappresentarVi quanto di seguito indicato.

Premesso che:

- in data 23.05.2024 la Società AUKERA ITALY 10 S.r.l. ha fatto richiesta di connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) per un sistema di accumulo elettrochimico (BESS) per una potenza totale in immissione e prelievo pari a 150,00 MW, nel Comune di Castegnero (VI).
- in data 06.06.2024 con lettera prot. TERNA/P20240061027 Terna ha comunicato la Soluzione Tecnica Minima Generale (STMG) che prevede il collegamento in antenna a 220 kV su un adeguamento/ampliamento della Stazione Elettrica (SE) della RTN a 220/132 kV denominata "Castegnero", previa realizzazione dell'intervento 257-P del Piano di Sviluppo Terna.
- in data 27.09.2024 la Società AUKERA ITALY 10 S.r.l. ha accettato la STMG suddetta.
- in data 21.02.2025 la Società AUKERA ITALY 2 S.r.l. ha volturato la suddetta STMG alla società AUKERA ITALY 10 S.r.l;
- in data 12.08.2025 la Società AUKERA ITALY 10 S.r.l. ha trasmesso tramite portale MyTerna la documentazione progettuale relativa alle opere per la connessione dell'impianto alla RTN.
- in data 04.11.2025 con lettera prot. TERNA/P20250131736 Terna ha comunicato il parere di rispondenza del progetto delle opere RTN ai requisiti di cui al Codice di Rete.

Per quanto sopra, si conferma che Terna ha emesso il parere di rispondenza delle opere RTN ai requisiti di cui al Codice di Rete (Benestare), documento ufficiale ai fini dell'ottenimento dell'autorizzazione, allegato alla presente.

Si evidenzia che nell'ambito del procedimento unico autorizzativo e/o ambientale è indispensabile che il proponente presenti alle Amministrazioni competenti la documentazione progettuale trasmessa e/o benestariata da Terna completa delle opere di utenza e delle opere di rete, così come identificate nella Soluzione Tecnica Minima Generale.

Si coglie l'occasione per precisare che il riscontro fornito con la presente comunicazione, non esonera il richiedente dal rispetto degli obblighi assunti con la richiesta di connessione alla RTN ed inerenti agli adempimenti previsti dal TICA e dal Codice di Rete.

Terna

Strategie di Sviluppo Rete e Dispacciamento
Programmazione Territoriale Efficiente

A tal proposito il coinvolgimento del Gestore nel procedimento autorizzativo de quo non vale come evento sostitutivo della Comunicazione di avvio procedimento ex art. 21 TICA e dei successivi adempimenti previsti dalla regolazione vigente.

Rimaniamo a disposizione per ogni eventuale chiarimento in merito.

Cordiali saluti.

Mauro Caprabianca

Mauro Caprabianca

Firmato da Mauro Caprabianca
Data: il 12/03/2026 alle 15:22:12 UTC

All.c.s.

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

REGIONE DEL VENETO

Segnatura di protocollo

Numero di protocollo: 174078 del: 19/03/2026

Oggetto:	CDS -CODICE PRATICA TERNA 202403173 - COD. PRATICA: BESS 06-2025 - COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELL’ART. 7 DELLA LEGGE 7 AGOSTO 1990, N. 241 E SS.MM. E II. E CONTESTUALE INDIZIONE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA EX ART. 14, COMMA 2, L. 241/1990, IN FORMA SEMPLIFICATA ED IN MODALITÀ ASINCRONA.ISTANZA PER RILASCIO AUTORIZZAZIONE UNICA, ART. 9 COMMA 1 DEL D.LGS. 190/2024, AI FINI DELLA PER LA COSTRUZIONE E L’ESERCIZIO DELL’IMPIANTO DI ACCUMULO ELETTROCHIMICO (BESS) IN MODALITÀ “STAND ALONE” PRESSO I COMUNI DI CASTEGNERO E MONTEGALDELLA (VI), AI SENSI DELL’ALLEGATO C, SEZIONE I, LETTERA U) DI 150,00 MW DI POTENZA DI IMMISSIONE E DELLE OPERE INFRASTRUTTURALI CONNESSE.PROPONENTE: AUKERA ITALY 10 S.R.L.COMUNE: CASTEGNERO (VI)#119375392#
Mittente:	Terna SpA
Numero allegati:	3
Nome file allegati:	202403173-CDS-VENETO_All1.pdf 202403173-CDS-VENETO_All2.pdf 202403173-CDS-VENETO.pdf

Ufficio Tecnico

COMUNE DI MONTEGALDELLA
provincia di Vicenza
via Roma n. 19 – 36047 Montegaldella (VI)
codice fiscale e partita iva 00546830241
telefono 0444 635151
montegaldella.vi@cert.ip-veneto.net

Prot.n. ____

Montegaldella li, 09.03.2026

Spettabili Enti:

REGIONE VENETO
Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria - Direzione Ricerca Innovazione e Competitività Energetica
Unità Organizzativa Infrastrutture Energetiche e Autorizzazioni
mail: energiaautorizzazioni@regione.veneto.it
pec: ricercainnovazionenergia@pec.regione.veneto.it

MASE – Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - Direzione Generale Economia Circolare e Bonifiche
pec: ECB@pec.mase.gov.it

MASE - Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - Direzione Generale Infrastrutture e Sicurezza Divisione V - Sezione laboratori e servizi tecnici
pec: dgis.div05@pec.mase.gov.it

MASE – Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - Direzione Generale Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche (USSRI)
pec: ussri@pec.mite.gov.it

MINISTERO DELLA CULTURA
Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio, Servizio V - Tutela del Paesaggio
pec: dg-abap.servizio5@pec.cultura.gov.it

MINISTERO DELLA CULTURA
Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Verona, Rovigo e Vicenza
pec: sabap-vr@pec.cultura.gov.it

MINISTERO DELL'INTERNO
Dipartimento dei VVF, Soccorso Pubblico e Difesa Civile - Direzione Centrale per la Prevenzione e Sicurezza Tecnica - Area Rischi Industriali
pec: Ufficio dc.prevenzionest@cert.vigilfuoco.it

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione generale lavori e del demanio
pec: geniodife@postacert.difesa.it

COMANDO PROVINCIALE VVF DI VICENZA
Ufficio prevenzione incendi
pec: com.prev.vicenza@cert.vigilfuoco.it

ADM - Agenzia delle Dogane e dei Monopoli
Direzione Territoriale Veneto
pec: dir.veneto-friuliveneziagiulia@pec.adm.gov.it

AGENZIA DEL DEMANIO - Ufficio Dogane Vicenza
pec: dogane.vicenza@pec.adm.gov.it

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Dipartimento dei Trasporti Terrestri
dgt.nordest@pec.mit.gov.it

Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali e Autostradali
ansfisa@pec.ansfisa.gov.it

Ministero Ambiente e della Sicurezza Energetica
Direzione generale infrastrutture e sicurezza
Divisione VI Sezione UNMIG Italia Settentrionale
unmig.bologna@pec.mase.gov.it

Comando 3^ Regione Aerea Aeronautica Militare
Reparto Territorio e Patrimonio
aeroscuoleaeroregione3@postacert.difesa.it

PROVINCIA DI VICENZA
pec: provincia.vicenza@cert.ip-veneto.net

COMUNE DI CASTEGNERO (VI)
pec: castegnero.vi@cert.ip-veneto.net

Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta
pec: consorzio@pec.altapianuraveneta.eu

Azienda AULSS n.8 Berica
pec: protocollo.aulss8@pecveneto.it

Direzione Generale per le Tecnologie delle comunicazioni e la sicurezza informatica
Istituto superiore delle comunicazioni e delle tecnologie dell'informazione
pec: dgtcsi.segreteria@pec.mise.gov.it

Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali
pec: alpiorientali@legalmail.it

CONSORZIO DI BONIFICA ALTA PIANURA VENETA
pec: parericoncessioni@pec.altapianuraveneta.eu

Consiglio di Bacino Bacchiglione
pec: protocollo@aato.venetoriental.it

Viacqua S.p.A.
pec: viacqua@pec.viacqua.it

Aeronautica Militare – Comando 1° Regione Aerea – Reparto Territorio e Patrimonio
pec: aerosquadraregione1@postacert.difesa.it

RFI – Rete ferroviaria italiana
pec: *reteferroviariaitaliana@pec.rfi.it*

Servizio Epidemiologico Regionale
pec: *protocollo.azero@pecveneto.it*

Autorità per la Laguna di Venezia
pec: *oopp.triveneto@pec.mit.gov.it*

Agenzia del Demanio
Direzione territoriale del Veneto
pec: *dre_veneto@pce.agenziademanio.it*

Ufficio dei Monopoli del Veneto
pec: monopoli.venezia@pec.adm.gov.it

TERNA RETE ITALIA S.P.A.
pec: ternareteitaliaspa@pec.terna.it

SNAM RETE GAS
pec: snam@pec.snam.it

ENAC - Ente Nazionale per l'Aviazione Civile
pec: protocollo@pec.enac.gov.it

ENAV – Direzione Servizi Navigazione Aerea
pec: protocollogenerale@pec.enav.it

ANAS S.p.A.
Azienda Nazionale Autonoma delle Strade
pec: anas.veneto@postacert.stradeanas.it

Veneto Strade S.p.A.
pec: venetostrade@pec.venetostrade.it

E-DISTRIBUZIONE S.P.A.
pec: e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

TIM S.p.A.
pec: telecomitalia@pec.telecomitalia.it

FIBER COP SPA
pec: fibercopspa@pec.fibercop.it

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

ISPRA
pec: protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

ARPA
pec: protocollo@pec.arpav.it

MINISTERO DELLA SALUTE
D.G. per la Prevenzione Sanitaria
pec: dgprev@postacert.sanita.it

OGGETTO: **Impianto di accumulo elettrochimico (Bess) in modalità "stand alone" presso il Comune di Castegnero (VI) - Denominazione Progetto: BESS 06 – 2025 - Proponente: Aukera Italy 10 S.r.l.**

A seguito di Vostra Comunicazione di *"Istanza per rilascio autorizzazione unica, art. 9 comma 1 del D.lgs. 190/2024, ai fini della costruzione e l'esercizio dell'impianto di accumulo elettrochimico (Bess) in modalità - stand alone - presso il Comune di Castegnero (VI), ai sensi dell'allegato C, sezione I, lettera u) di 150,00 MW di potenza di immissione e delle opere infrastrutturali connesse"*, acquisita al Protocollo Comunale n. 6094 del 29.09.2025, si comunica quanto segue:

Oltre alle valutazioni già trasmesse con nota prot. n. 7331 in data 19 novembre 2025, si evidenzia che tutti i contratti preliminari allegati alla pratica in oggetto riguardano aree pertinenti a Comuni ubicati in Provincia di Cuneo;

Alla luce delle incongruenze riscontrate, si reputa necessario respingere la pratica in questione, a causa dell'incompletezza e dell'inesattezza delle informazioni presentate.

Cordiali saluti

Il Responsabile del Servizio
Geom. Massimo MUSSOLIN
Documento firmato digitalmente

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

REGIONE DEL VENETO

Segnatura di protocollo

Numero di protocollo:	185525	del:	25/03/2026
Oggetto:	Istanza per rilascio autorizzazione unica, art. 9 comma 1 del D.lgs. 190/2024, ai fini della per lacostruzione e l'esercizio dellimpianto di accumulo elettrochimico (BESS) in modalitá "standalone" presso i Comuni di Castegnero e Mont		
Mittente:	MONTEGALDELLA		
Numero allegati:	3		
Nome file allegati:	image_B9C14A515ED1.png Prot_Par 0001832 del 23-03-2026 - Allegato Contrario_BESS 06 - 2025_Castegnero_nota_del_03_2026.pdf.p7m Segnatura.xml		

RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

Direzione Operativa Infrastrutture
Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale Verona
S.O. Ingegneria
Il Responsabile

Ferrovie dello Stato Italiane
UA 24/3/2026
RFI.DOIT.VR.ING\A0011\P\2026\0002345

PREMIUM PARTNER

Regione del Veneto
Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria Direzione Ricerca Innovazione e Competitività Energetica Unità Organizzativa Infrastrutture Energetiche e Autorizzazioni
pec: ricerca.innovazione.energia@pec.regione.veneto.it

p.c. **Comune di Castegnero**
pec: castegnero.vi@cert.ip-veneto.net

p.c. **Comune di Montegaldella**
pec: montegaldella.vi@cert.ip-veneto.net

p.c. **Spett. Aukera Italy 10 S.r.l.**
pec: aukeraitaly10@legalmail.it

p.c. **RFI S.p.A.**
DOIT Verona
Unità Territoriale Sud
c.a. Gerardo Fiorini

Oggetto: **URB204 – Determinazione istanza per rilascio autorizzazione unica, art. 9 comma 1 del D.lgs. 190/2024, ai fini della costruzione e l'esercizio dell'impianto di accumulo elettrochimico (BESS) in modalità "stand alone" presso i Comuni di Castegnero e Montegaldella (VI).**
Rif. Pratica: BESS 06-2025.
Espressione parere di competenza.

Richiedente: *Regione del Veneto*
Dipartimento: Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria
Direzione: Ricerca Innovazione e Competitività Energetica

Allegati:
1. *Nota Regione del Veneto Prot. 122227 del 18/02/2026*
2. *Nota Regione del Veneto Prot. 158334 del 10/03/2026*
   Ricevuta con Prot. RFI.DOIT.VR.ING\A0011\P\2026\1969
3. *Elaborato IT022_029_Inquadramento su Ortofoto_0A*

In relazione alla convocazione di Conferenza di Servizi in oggetto, indetta dalla Regione del Veneto con nota prot. 122227 del 18/02/2026, la Sottoscritta Ing, Daniela Rotondo, in rappresentanza DOIT Verona, comunica quanto segue a seguito di disamina tecnica della documentazione trasmessa

Considerato che:

- L'area di intervento ricade al di fuori della fascia di rispetto ferroviaria;
- L'installazione interesserà esclusivamente proprietà di terzi;

La Scrivente struttura ritiene di non dover esprimere alcun benestare per la pratica in oggetto.

DOIT Verona rimane a disposizione per qualsiasi ulteriore supporto o chiarimento si rendesse necessario nel prosieguo del procedimento.

Cordiali saluti.

Daniela Rotondo

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

REGIONE DEL VENETO

Segnatura di protocollo

Numero di protocollo:	185624	del:	25/03/2026
Oggetto:	URB204 - Determinazione istanza per rilascio autorizzazione unica, art. 9 comma 1 del D.lgs. 190/2024, ai fini della costruzione e l'esercizio dell'impianto di accumulo elettrochimico (BESS) in modalita' "stand alone" presso i Comuni di Castegnero e Montegaldella (VI). Rif. Pratica: BESS 06-2025. Espressione parere di competenza. [RFI.DOIT.VR.ING\A0011\P\2026\0002345]		
Mittente:	Direzione Infrastrutture Territoriale di Verona		
Numero allegati:	2		
Nome file allegati:	RFI.DOIT.VR.INGA0011P20260002345_1.pdf RFI.DOIT.VR.INGA0011P20260002345_2.zip		

COMUNE DI CASTEGNERO NANTO
Via Mercato 43
36024 Castegnero Nanto (VI)
C.F./P.IVA 04634700241

Castegnero Nanto, lì data del protocollo

Spett.le
Regione del Veneto
Dipartimento Energia

ricercainnovazionenergia@pec.regione.veneto.it
energiautorizzazioni@regione.veneto.it

OGGETTO: Istanza per rilascio autorizzazione unica, art. 9 comma 1 del D.lgs. 190/2024, ai fini della costruzione e l'esercizio dell'impianto di accumulo elettrochimico (Bess) in modalità "stand alone" presso il Comune di Castegnero Nanto (VI), ai sensi dell'allegato C, sezione I, lettera u) di 150,00 MW di potenza di immissione e delle opere infrastrutturali connesse. Rif. Pratica: BESS 06-2025. Comunicazione.

Com'è noto, si comunica che con legge della Regione del Veneto del 10 febbraio 2026, n. 1, pubblicata sul BUR Veneto del 20 febbraio 2026, n. 21 è stato istituito, a far data dal 21 febbraio 2026, il nuovo comune di Castegnero Nanto, mediante fusione dei comuni di Castegnero e Nanto.

Il sottoscritto, con decreto del Prefetto di Vicenza del 20.02.2026 prot. n. 0018679 Area II, agli atti del protocollo comunale n. 1 del 21.02.2026, è stato nominato Commissario prefettizio per la gestione provvisoria del nuovo comune di Castegnero Nanto a decorrere dal 21 febbraio 2026 e fino all'insediamento degli Organi ordinari.

Con riferimento al procedimento di cui all'oggetto, si richiamano, innanzitutto, la nota del 15/10/2025 protocollo n. 7487, con la quale venivano chieste integrazioni e chiarimenti e la successiva nota del 20/02/2026 protocollo n. 1236, con cui l'ex Sindaco del comune di Castegnero comunicava il dissenso all'intervento proposto e chiesto la sospensione della conferenza di servizi decisoria.

Preme ricordare che l'art. 9 del D.lgs n. 190 del 25/11/2024 e s.m.i, stabilisce che la determinazione motivata favorevole di conclusione della conferenza di servizi costituisce il provvedimento autorizzatorio unico e prevede *"le compensazioni territoriali ovvero ambientali a favore dei comuni stabilite in sede di conferenza di servizi per la realizzazione dell'intervento, entro un limite non inferiore all'1 per cento e non superiore al 4 per cento del valore economico della produzione attesa durante la vita utile dell'impianto, al netto del valore dell'energia eventualmente autoconsumata"*.

Corre l'obbligo di precisare che trattandosi di una scelta di natura prettamente discrezionale, che incide in maniera significativa sugli interessi dei cittadini, il sottoscritto ritiene necessario, oltreché

COMUNE DI CASTEGNERO NANTO
Via Mercato 43
36024 Castegnero Nanto (VI)
C.F./P.IVA 04634700241

opportuno, che tale decisione sia adottata dalla futura Amministrazione quale interprete degli interessi della collettività e titolare delle prerogative istituzionali a essa conferite dall'ordinamento.

Alla luce di quanto esposto si chiede a codesto Dipartimento di voler procedere alla sospensione della Conferenza dei servizi, in attesa che venga eletta la nuova Amministrazione, espressione del consenso popolare, legittimata a decidere sulla questione di cui trattasi, soprattutto ai fini di una adeguata compensazione a favore del Comune.

Il Commissario Prefettizio
Scipioni

REGIONE DEL VENETO

Segnatura di protocollo

Numero di protocollo:	190837	del:	27/03/2026
Oggetto:	Protocollo: AOO.17UW94ZL.26/03/2026.0001295 - STANZA AUTORIZZAZIONEUNICA, ART. 9 C.1 D.LGS. 190/2024, AI FINI DELLA COSTRUZIONE E LESERCIZIODELLIMPIANTO DI ACCUMULO ELETTROCHIMICO (BESS) IN MODALITÀSTAND ALONE PRESSO IL COMUNE DI CASTEGNERO NANTO (VI). R...		
Mittente:	Comune di Castegnero Nanto		
Numero allegati:	1		
Nome file allegati:	Aukera_Richiesta_osservazioni_cds_2026_co.pdf.p7m		

arpav
Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

REGIONE DEL VENETO

Area Tecnica e Gestionale
U.O. Agenti Fisici Attività Specialistica 2

Parere 26LUM091 **Data 27/03/26**

Parere su progetto illuminotecnico di un impianto di illuminazione esterno a servizio di un Impianto di Accumulo BESS da realizzare nel territorio comunale di Castegnero (VI), ai sensi della Legge Regionale n. 17/09.

ARPAV AOO UNICA
Protocollo Partenza N. 30169/2026 del 08-04-2026
Allegato 1 - Class. 10.1.1 - Copia Documento

In riferimento all'oggetto, nell'ambito del Procedimento di Autorizzazione Unica Regionale, per la realizzazione di un impianto di accumulo BESS, la richiedente **AUKERA ITALY10 S.r.l.** ha presentato un progetto per la realizzazione dell'impianto suddetto.

La presente nota tecnica è relativa alla sola matrice "inquinamento luminoso", ai fini del rispetto della normativa regionale vigente in materia.

E' stata trasmessa ed esaminata la seguente documentazione progettuale presentata:

- Documento 1: IT022_065_Relazione verifiche illuminotecniche;
- Documento 2: IT022_066_Planimetria impianto illuminazione.

Impianto oggetto del parere

Illuminazione esterna a servizio dell'Impianto di accumulo BESS da realizzare nel territorio comunale di Castegnero (VI).

E' prevista una illuminazione perimetrale a servizio del sito che, come dichiarato dal proponente, sarà circoscritta ai varchi d'ingresso e al perimetro di impianto. I punti luce a LED saranno su pali di altezza pari a 3 metri mentre l'attivazione avverrà esclusivamente in orario notturno e in presenza di effettiva necessità.

Riferimenti normativi

La norma per il contenimento dell'inquinamento luminoso, il risparmio energetico nell'illuminazione per esterni e per la tutela dell'ambiente e dell'attività svolta dagli Osservatori astronomici è la **Legge Regionale del Veneto del 7 agosto 2009 n.17** (pubblicata sul B.U.R. n. 65/2009).

I punti fondamentali della LR presi in considerazione nel caso in oggetto sono i seguenti:

1. Utilizzo di apparecchi con emissione nulla verso l'alto (art. 9, comma 2, lettera a).
2. Utilizzo di apparecchi a LED con efficienza della sorgente superiore a 90 lm/W (art. 9, comma 2, lettera b).
3. Le luminanze e gli illuminamenti medi mantenuti non dovranno essere superiori, entro le tolleranze (dell'ordine del 15%), a quelli minimi previsti dalle norme di sicurezza specifiche UNI per le categorie/riferimenti illuminotecnici selezionati (art. 9, comma 2, lettera c).
4. Presenza di controllo di flusso e riduzione del flusso superiore al 30% entro le ore 24.00 (art. 9, comma 2, lettera d), o spegnimenti e riduzioni di flusso ulteriormente migliorativi.

Sede legale
Via Ospedale Civile 24, 35121 Padova Italia
codice fiscale 92111430283 partita IVA 03382700288
urp@arpa.veneto.it PEC: protocollo@pec.arpav.it
www.arpa.veneto.it

Unità Organizzativa Agenti Fisici Attività Specialistica 2
Via Ospedale 22, 35121 PADOVA Italia
Tel. +39 049 8227801 e-mail: drtf@arpa.veneto.it

ARPAV AOO UNICA
Protocollo Partenza N. 30169/2026 del 08-04-2026
Allegato 1 - Class. 10.1.1 - Copia Documento

Considerando la tipologia di impianto, sono applicabili per estensione le linee guida obbligatorie per la progettazione illuminotecnica negli impianti agrivoltaici o fotovoltaici a terra, disponibili all'indirizzo https://www.arpa.veneto.it/temi-ambientali/luminosita-del-cielo/criteri-e-linee-guida-per-i-progettisti.

Le valutazioni tecniche non comprendono gli aspetti di impiantistica e sicurezza elettrica che dovranno rispondere alle normative vigenti in materia (D. Lgs. n. 81/2008, D.M. n. 37/2008 e norme CEI di settore).

Considerazioni tecniche

In base alla documentazione tecnica si possono svolgere le seguenti considerazioni, con riferimento ai punti normativi e alle linee guida evidenziati nel precedente paragrafo.

1. *I punti luce selezionati (marca Elektro Lumen Marut S G2 a LED di tipo stradale con potenza di 7W), risultano compatibili, in quanto dalle tabelle fotometriche del costruttore si evidenzia il rispetto del requisito richiesto dalla L.R. n.17/2009 per l'emissione nulla oltre 90°, purché gli apparecchi vengano correttamente installati e orientati verso il basso.*
2. *Tutte le sorgenti luminose utilizzate hanno una temperatura colore non superiore a 3000 K.*
3. *Viene rispettato il valore massimo di flusso pari a 4000 lumen.*
4. *Il fattore di manutenzione utilizzato nei calcoli è pari a 0,8.*
5. ***Non sono ammissibili i numerosi punti luce installati su palo lungo il perimetro**: risultano ammessi solo punti isolati nei pressi di aree dell'impianto di particolare interesse (ingresso, sottostazione elettrica,...). Le eventuali esigenze di sorveglianza potranno essere risolte con videocamere ad alta sensibilità e/o infrarossi.*

Conclusioni

Vista la tipologia di opera in esame non è ammessa una illuminazione esterna perimetrale.

Potranno essere installati esclusivamente nelle posizioni di maggior interesse singoli punti luce, con temperatura di colore non superiore ai 3000 K e con flusso luminoso di ciascun punto luce inferiore a 4000 lumen.

In tal caso al fine di verificare il rispetto delle indicazioni sopra descritte dovranno essere comunque forniti in fase esecutiva tutti i documenti attestanti la conformità e il rispetto della Legge regionale e delle normative in materia, quali certificati e schede tecniche dei prodotti usati, dati fotometrici dei corpi illuminanti, dichiarazione di conformità, planimetrie, calcoli illuminotecnici e quanto altro possa servire per meglio dettagliare gli interventi illuminotecnici, secondo le Linee Guida Arpav.

Il Tecnico
p.i. Simone Papuzzi

Il Dirigente UO
dott. Andrea Bertolo

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. Se stampato riproduce in copia l'originale informatico conservato negli archivi informatici ARPAV

Il presente Parere non può essere riprodotto parzialmente, salvo l'approvazione scritta dell'Unità Organizzativa Agenti Fisici Attività Specialistica 2 dell'Area Tecnica e Gestionale dell'ARPAV.

Sede legale
Via Ospedale Civile 24, 35121 Padova Italia
codice fiscale 92111430283 partita IVA 03382700288
urp@arpa.veneto.it PEC: protocollo@pec.arpav.it
www.arpa.veneto.it

Unità Organizzativa Agenti Fisici Attività Specialistica 2
Via Ospedale 22, 35121 PADOVA Italia
Tel. +39 049 8227801 e-mail: drtf@arpa.veneto.it

arpav
Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto
Area Tecnica e Gestionale
Unità Organizzativa Agenti Fisici Attività Specialistica 1

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

REGIONE DEL VENETO

Pratica ***26ELF011***

OGGETTO: ***Parere su "Relazione campi elettromagnetici" relativa ad un impianto di accumulo elettrochimico di energia elettrica di potenza pari a 150 MW e relative opere di connessione alla RTN, collocato nei territori comunali di Castegnero e Montegaldella (VI).***

In data 24/03/2026 si è presa visione della documentazione riguardante gli interventi in oggetto con particolare riguardo alla verifica del rispetto dei limiti vigenti in tema di esposizione della *popolazione* ai campi elettromagnetici.

Procedimento amministrativo in esame

Istanza per rilascio autorizzazione unica, art. 9 comma 1 del D.lgs. 190/2024 con avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm. e ii. con contestuale indizione della Conferenza dei Servizi decisoria ex art. 14, comma 2, L. 241/1990, in forma semplificata e modalità asincrona.

Società/persona fisica proponente

Aukera Italy 10 S.r.L., Largo Guido Donegani 2 - 20121 - Milano (MI).

Geolocalizzazione del baricentro impianto:

Terreno ad attuale destinazione agricola, subito a sud della Stazione di Energia Primaria "Castegnero"

- Latitudine: 45°25'47.26"N
- Longitudine: 11°37'55.12"E

Documentazione esaminata:

- F-b1_IT022_003_Relazione_tecnica_descrittiva_01.PDF
- F-b12_IT022_011_Relazione campi elettromagnetici_rev00.PDF
- Varie tavole planimetriche di progetto allegate

Sintesi del progetto

L'opera in progetto in esame, si colloca subito a sud della stazione di energia denominata "Castegnero" situata in via Volpara, ad est dell'abitato di Villaganzerla, una frazione del comune di Castegnero (VI). L'area interessata è formata da due lotti separati da un canale di scolo (Scolo Pasine) ma si configura come un unico impianto di accumulo elettrochimico (BESS).

L'intervento in oggetto prevede l'installazione di

- n. 140 cabinati prefabbricati contenenti le batterie al litio ferro fosfato per l'accumulo di energia, ciascuno con potenza di 1236 kW e capacità pari a 5365 kWh,
- n. 35 cabinati prefabbricati(PCS) contenenti ognuno gli inverter (n. 2 da 2750 kVA) ed un trasformatore (5500 kVA)
- n. 4 container "ausiliari" dotati di ulteriori trasformatori (2000 kVA)
- n. 2 container dedicati al semplice deposito dei materiali
- n. 1 Sottostazione Elettrica (**SEU**) sulla quale verrà convogliata tutta l'energia proveniente dalle batterie di accumulo per il successivo dispacciamento ad alta tensione (220 kV) verso la Stazione di Energia Primaria "Castegnero" (**SE**).

ARPAV AOO UNICA
Protocollo Partenza N. 30169/2026 del 08-04-2026
Allegato 2 Class. 10.1.1 - Copia Documento

arpav
Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto
Area Tecnica e Gestionale
Unità Organizzativa Agenti Fisici Attività Specialistica 1

- Cavidotti a 33 kV per il trasporto dell'energia dal BESS alla SEU
- Cavidotto di connessione in AT per la connessione della SEU alla sezione a 220 kV della SE della Rete di Trasporto Nazionale (RTN)

Le valutazioni risultano così strutturate:

- normativa di riferimento
- inquadramento territoriale e progettuale
- presentazione delle DPA per le differenti tipologie di cavidotto presenti

ARPAV AOO UNICA
Protocollo Partenza N. 30169/2026 del 08-04-2026
Allegato 2 - Class 10.1 - Copia Documento

Conclusioni

La documentazione presentata, non evidenzia elementi di criticità per quanto riguarda la normativa vigente in materia di esposizione della *popolazione* ai campi elettromagnetici; non sembrano difatti esistere, nell'ambito delle Distanze di Prima Approssimazione (DPA) rappresentate nella relazione, luoghi deputati alla permanenza di *persone* (intese come *popolazione e/o personale NON professionalmente esposto ai campi elettromagnetici*) per un tempo superiore alle 4 ore giornaliere che possano classificarsi altresì come aree di gioco per l'infanzia, ambienti abitativi e scolastici, per i quali debba ritenersi valido l'obiettivo di qualità pari a 3 µT, oppure al valore di attenzione pari a 10 µT, per il vettore induzione magnetica, secondo quanto disposto dal D.P.C.M 8 Luglio 2003.

Inoltre, vista ***la massima DPA*** evidenziata pari a ***8 m***, distanza alla quale ***per definizione*** si riscontrano valori pari a 3 µT, in virtù di un rapporto di proporzionalità inversa tra intensità del campo magnetico e distanza dall'asse di un generico conduttore di corrente, si può affermare che a livello del suolo non vi sono rischi di superamento del limite di esposizione pari a 100 µT per nessuna delle casistiche/tipologie di sorgente di campo elettromagnetico analizzate, ovvero per nessuna delle differenti tipologie di terne in media tensione (33 kV) posate in scavo interrato (dalla singola terna sino a 14 terne disposte su 2 distinti livelli di profondità) così come per il cavidotto di connessione in alta tensione (220 kV) tra la SEU e la SE e nemmeno per i trasformatori contenuti nelle PCS.

Distinti saluti

Vicenza, 25/03/2026

PER REDAZIONE
Il responsabile dei dati tecnici
Dott Francesco Rossi

PER VERIFICA ED EMISSIONE
Il dirigente

arpav
Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

REGIONE DEL VENETO

Area Tecnica e Gestionale
Unità Organizzativa Rischio Industriale e Verifiche Impiantistiche

Prot. vedi file segnatura xml allegato
Class X.1.1

Direzione Ricerca Innovazione e Competitività Energetica
– U.O. Infrastrutture energetiche e Autorizzazioni
ricercainnovazionenergia@pec.regione.veneto.it

ARPAV AOO UNICA
Protocollo Partenza N. 30169/2026 del 08-04-2026
Doc. Principale - Class. 10.1.1 - Copia Documento

Oggetto: D. Lgs 190/2024 art. 9 - procedimento relativo all'autorizzazione unica ai fini della costruzione e l'esercizio dell'impianto di accumulo elettrochimico (BESS) in modalità stand alone presso i Comuni di Castegnero e Montegaldella (VI), e delle opere infrastrutturali connesse - Rif. Pratica: BESS 06-2025

Facendo seguito alla nota acquisita con prot. ARPAV 14118 del 18/02/2026 relativa al procedimento in oggetto e con riferimento alla documentazione prodotta dalla ditta proponente si esprime parere favorevole subordinato a:

- l'implementazione di misure impiantistiche e gestionali per il controllo delle acque di spegnimento in caso di incendio al fine di evitarne lo sversamento;
- l'impianto di illuminazione dovrà essere progettato e realizzato conformemente alle "Linee guida per progettazione illuminotecnica stazioni e sottostazioni elettriche" riportate all'indirizzo: https://www.arpa.veneto.it/temi-ambientali/luminosita-del-cielo/criteri-e-linee-guida-per-i-progettisti. Si allega, al riguardo, il parere relativo alla matrice "inquinamento luminoso", redatto dall'UOAF attività specialistica 2, sul progetto illuminotecnico a servizio dell'impianto in oggetto.

Si allegano inoltre le considerazioni relative all'inquinamento elettromagnetico redatte dall'UOAF attività specialistica 1.

Cordiali Saluti.

Il Direttore dell'ATG

Ing. Vincenzo RESTAINO

Elenco allegati:
- Parere su progetto illuminotecnico
- Parere su inquinamento elettromagnetico

Responsabile del procedimento: Ing. Vincenzo Restaino
Responsabile dell'istruttoria:
Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. Se stampato riproduce in copia l'originale informatico conservato negli archivi informatici Arpav

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

REGIONE DEL VENETO

Segnatura di protocollo

Numero di protocollo:	213585	del:	10/04/2026
Oggetto:	D. LGS 190/2024 ART. 9 - PROCEDIMENTO RELATIVO ALL'AUTORIZZAZIONE UNICA AI FINI DELLA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DELL'IMPIANTO DI ACCUMULO ELETTROCHIMICO (BESS) IN MODALITÃ€ STAND ALONE PRESSO I COMUNI DI CASTEGNERO E MONTEGALDELLA (VI), E DELLE OPERE INFRASTRUTTURALI CONNESSE - RIF. PRATICA: BESS 06-2025		
Mittente:	Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto		
Numero allegati:	7		
Nome file allegati:	Segnatura.xml BESS-06-2025-RegVeneto-CastegneroMontegaldella-VI_signed.pdf Copia_DocPrincipale_BESS-06-2025-RegVeneto-CastegneroMontegaldella-VI_signed.pdf 26LUM091_parere_illum_ext_signed_signed.pdf Copia_Allegato1_26LUM091_parere_illum_ext_signed_signed.pdf 26ELF011_BESS_Aukera_Italy_10_FR_signed.pdf Copia_Allegato2_26ELF011_BESS_Aukera_Italy_10_FR_signed.pdf		

COMUNE DI CASTEGNERO NANTO

Via Mercato 43
36024 Castegnero Nanto (VI)
C.F./P.IVA 04634700241

Prot in uscita
14/04/2026

Spett.le
Regione del Veneto
Dipartimento Energia

ricercainnovazionenergia@pec.regione.veneto.it
energiautorizzazioni@regione.veneto.it

Regione Veneto
Direzione Enti Locali

entilocaligrandieventi@pec.regione.veneto.it

OGGETTO: Istanza per rilascio autorizzazione unica, art. 9 comma 1 del D.lgs. 190/2024, ai fini della costruzione e l'esercizio dell'impianto di accumulo elettrochimico (Bess) in modalità "stand alone" presso il Comune di Castegnero (VI), ai sensi dell'allegato C, sezione I, lettera u) di 150,00 MW di potenza di immissione e delle opere infrastrutturali connesse.
Rif. Pratica: BESS 06-2025 (da citare nelle successive comunicazioni).
Conferenza di servizi decisoria ex art. 14, comma 2, L. 241/1990, in forma semplificata ed in modalità asincrona. Prot. 0122227 del 18/02/2026.

Richiesta di integrazioni e sospensione del procedimento _seguito _ nostro prot 1005 del 20/03/2026 e nostro 1444 del 31/03/2026

Con riferimento al procedimento di cui all'oggetto si comunica che con decreto Regione del Veneto n. 10436 del 26.01.2026, la Direzione Enti Locali, Procedimenti Elettorali e Grandi Eventi ha nominato il dott. forestale Cesare Cariolato, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 22.07.1994 n. 31, perito istruttore incaricato dell'esecuzione delle operazioni di accertamento e riordino delle terre di uso civico appartenenti alla collettività del medesimo Comune.

Il lavoro è attualmente in corso e non è concluso.
Ad ultimazione dell'incarico, Vi sarà inviata la relativa documentazione ed esito della verifica.

Alla data attuale pertanto non si è in grado di comunicare l'esistenza o meno di usi civici.

Distinti saluti

IL RESPONSABILE AREA EDILIZIA PRIVATA
Geom Costalunga Pierina

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

REGIONE DEL VENETO

Segnatura di protocollo

Numero di protocollo:	219895	del:	14/04/2026
Oggetto:	Protocollo: AOO.17UW94ZL.14/04/2026.0001995 - RISCONTRO _: ISTANZA PER RILASCIO AUTORIZZAZIONE UNICA, ART. 9 COMMA 1 DEL D.LGS. 190/2024, AI FINI DELLA PER LA COSTRUZIONE E L?ESERCIZIO DELL?IMPIANTO DI ACCUMULO ELETTROCHIMICO (BESS) IN MODALITÃ€ ?STAND ALONE...		
Mittente:	Comune di Castegnero Nanto		
Numero allegati:	1		
Nome file allegati:	Usi_Civici_Regione_.pdf.p7m		

COMUNE DI CASTEGNERO NANTO
Via Mercato 43
36024 Castegnero Nanto (VI)
C.F./P.IVA 04634700241

Prot in uscita il 28/04/2026

Spett.le
Dipartimento Energia
Regione del Veneto
ricercainnovazionenergia@pec.regione.veneto.it
energiautorizzazioni@regione.veneto.it

Aukera Italy 10 srl
Largo Guido Donegani 2
20121 Milano
aukeraitaly10@legalmail.it

OGGETTO: Istanza per rilascio autorizzazione unica, art. 9 comma 1 del D.lgs. 190/2024, ai fini della costruzione e l'esercizio dell'impianto di accumulo elettrochimico (Bess) in modalità "stand alone" presso il Comune di Castegnero (VI), ai sensi dell'allegato C, sezione I, lettera u) di 150,00 MW di potenza di immissione e delle opere infrastrutturali connesse.
Rif. **Pratica: BESS 06-2025** (da citare nelle successive comunicazioni).
Conferenza di servizi decisoria ex art. 14, comma 2, L. 241/1990, in forma semplificata ed in modalità asincrona. Prot. 0122227 del 18/02/2026.

Richiesta di integrazioni e sospensione del procedimento _seguito _ nostro prot 1005 del 20/03/2026 e nostro 1444 del 31/03/2026

Riscontro nota Aukera pervenuta il 20/04/2026 ns prot 2222

Con riferimento al procedimento di cui all'oggetto, si comunica che la Direzione Enti Locali, Procedimenti Elettorali e Grandi Eventi della Regione Veneto con Decreto n. 10436 del 26.01.2026, ha nominato il dott. forestale Cesare Cariolato perito istruttore incaricato dell'esecuzione delle operazioni di accertamento e riordino delle terre di uso civico appartenenti alla collettività del Comune di Castegnero Nanto, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 22.07.1994 n. 31.

Come noto, i terreni a uso civico e i demani civici (legge n. 1766/1927 e s.m.i., legge n. 168/2017 e s.m.i., regio decreto n. 332/1928 e s.m.i. e Legge Regione Veneto n. 31/1994) costituiscono un patrimonio di grandissimo rilievo per le Collettività locali, sia sotto il profilo economico-sociale che per gli aspetti di salvaguardia ambientale.

I diritti di uso civico sono inalienabili, indivisibili, inusucapibili e imprescrittibili (artt. 3, comma 3°, della legge n. 168/2017 e 2, 9, 12 della legge n. 1766/1927 e s.m.i.). Ogni atto di disposizione che comporti ablazione o che comunque incida su diritti di uso civico può essere adottato dalla pubblica amministrazione competente soltanto a particolari condizioni, previa autorizzazione regionale e verso corrispettivo di un indennizzo da corrispondere alla collettività titolare del diritto medesimo e destinato a opere permanenti di interesse pubblico generale (artt. 12 della legge n. 1766/1927 e s.m.i.).

COMUNE DI CASTEGNERO NANTO
Via Mercato 43
36024 Castegnero Nanto (VI)
C.F./P.IVA 04634700241

Al riguardo, con nota del 22/04/2026 prot. n. 2389, il tecnico incaricato ha comunicato che si rendono necessari ulteriori approfondimenti presso gli Archivi di Stato di Venezia e Vicenza, precisando che le **relative attività istruttorie saranno ultimate entro il 30/11/2026.**

Si chiede pertanto, **la sospensione della conferenza dei servizi fino a predetta data**, in attesa di completare le operazioni di accertamento degli usi civici.

Il Commissario Prefettizio
Luigi dott Scipioni

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

REGIONE DEL VENETO

Segnatura di protocollo

Numero di protocollo:	248785	del:	30/04/2026
Oggetto:	Protocollo: AOO.17UW94ZL.28/04/2026.0002608 - ISTANZA PER RILASCIO AUTORIZZAZIONE UNICA, ART. 9 COMMA 1 DEL D.LGS. 190/2024, AI FINI DELLA COSTRUZIONE E LESERCIZIO DELLIMPIANTO DI ACCUMULO ELETTROCHIMICO (BESS) IN MODALITÃ€ STAND ALONE PRESSO IL COMUNE DI CAS...		
Mittente:	Comune di Castegnero Nanto		
Numero allegati:	1		
Nome file allegati:	Aukera_Usi_Civici_Regione_data_fine_verifica_.pdf.p7m		

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato B2 Decreto n. 23 del 21-10-2026 pag. 58/105

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Data 05/05/2026 Protocollo N° 0255596 Classe 360.01.1 Prat. Fasc. Allegati N° 0

Oggetto: Istanza per rilascio autorizzazione unica, art. 9 comma 1 del D.lgs. 190/2024, ai fini della per la costruzione e l'esercizio dell'impianto di accumulo elettrochimico (BESS) in modalità "stand alone" presso i Comuni di Castegnero e Montegaldella (VI), ai sensi dell'allegato C, sezione I, lettera u) di 150,00 MW di potenza di immissione e delle opere infrastrutturali connesse.

Codice pratica: **BESS 06-2025**.
Valutazione ai sensi della D.G.R. 1473 del 20/11/2025.

Alla DIREZIONE RICERCA INNOVAZIONE E COMPETITIVITA' ENERGETICA
Unità Organizzativa Infrastrutture Energetiche e Autorizzazioni - SEDE

Con riferimento alla nota 0248870 del 30/04/2026, relativa alla trasmissione della documentazione integrativa richiesta, esaminato il seguente elaborato:

- IT022_085_Analisi prezzi_00

e considerato che il proponente, specifica e dimostra che i nuovi prezzi sono stati creati utilizzando i prezzi elementari contenuti del prezzario della Regione Veneto 2025, la valutazione, risulta positiva.

Distinti Saluti

Direzione Programmazione,
Lavori Pubblici ed Edilizia
Il Direttore
Ing. Marco Dorigo
Firmato digitalmente

Rif.: E.Q.: Ing. Giuliano Basso ☎ 041-792119
Referente: Geom. Paolo Dalle Vedove ☎ 041-2792658

copia cartacea composta di 1 pagina di documento amministrativo informatico firmato digitalmente da MARCO DORIGO, il cui originale viene conservato nel sistema di gestione informatica dei documenti della Regione del Veneto - art.22 23.23 ter D.Lgs 7/3/2005 n. 82"

Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici, Demanio
Direzione Programmazione, Lavori Pubblici ed Edilizia
Unità Organizzativa Lavori Pubblici
Calle Priuli – Cannaregio, 99 – 30121 Venezia – tel. 041/2792290 – fax 041/2792256
Pec: LLPPedilizia@pec.regione.veneto.it – http://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici
*Codice Univoco ufficio **XDET8B***

Cod. Fisc. 80007580279 *P.IVA 02392630279*

open fiber

Open Fiber S.p.A. – società a socio unico, soggetta alla direzione e coordinamento di Open Fiber Holdings S.p.A.
Sede Legale: Viale dell'Innovazione 1 – 20126 Milano
Registro Imprese di Milano, Codice Fiscale e Partita IVA 09320630966 | Capitale sociale Euro 250.000.000 i.v.

Spett.le
Regione Veneto - DIR Ricerca Innovazione e Competitività Energetica
PEC: ricercainnovazionenergia@pec.regione.veneto.it

Oggetto: Risposta "Istanza per rilascio autorizzazione unica, art. 9 comma 1 del D.lgs. 190/2024, ai fini della per la costruzione e l'esercizio dell'impianto di accumulo elettrochimico (BESS) in modalità "stand alone" presso i Comuni di Castegnero e Montegaldella (VI), ai sensi dell'allegato C, sezione I, lettera u) di 150,00 MW di potenza di immissione e delle opere infrastrutturali connesse.Rif. Pratica: BESS 06-2025 (da citare nelle successive comunicazioni).Comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e

La sottoscritta Open Fiber S.p.A., società a socio unico soggetta alla direzione e coordinamento di Open Fiber Holdings S.p.A., con sede legale in Largo Guido Donegani 2 – 20121 Milano, capitale sociale pari ad euro 250.000.000 i.v., numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano, codice fiscale e partita via 09320630966 ("OF"), qui rappresentata nella persona di Maurizio Bua, C.F. BUAMRZ73R12G273V, nato a Palermo il 12/10/1973, nella sua qualità di Procuratore e Regional Manager per il territorio della Regione Veneto Ovest e Trentino-Alto Adige della medesima società

PREMESSO CHE

- in data 03/03/2015 è stata approvata dal Consiglio dei ministri la strategia Nazionale Banda Ultra Larga che, tra l'altro, individua Infratel Italia S.p.A. ("Infratel") come soggetto attuatore della stessa;
- l'attuazione della suddetta strategia, con particolare riferimento agli interventi nelle aree bianche, è finanziata dallo Stato italiano e dalle Regioni e/o Province Autonome tramite fondi FSC, POR FESR 2014/20 e PSR FEASR 2014/20 e la rete a banda ultra-larga realizzata rimarrà di proprietà pubblica;
- Infratel ha emesso tre bandi di gara per la Concessione di progettazione, costruzione, manutenzione e gestione di una infrastruttura passiva a banda ultra-larga nelle aree bianche delle Regioni Abruzzo e Molise, Emilia Romagna, Lombardia, Toscana, Veneto (Bando I), Pie-monte, Valle D'Aosta, Liguria, Friuli Venezia Giulia, Prov. Autonoma di Trento, Marche, Umbria, Lazio, Campania, Sicilia, Basilicata (Bando II), Puglia, Calabria, Sardegna (Bando III) aggiudicati alla Scrivente ed il cui contratto è stato stipulato con Infratel rispettivamente nel mese di giugno 2017, nel mese di novembre 2017 e nel mese di aprile 2019;
- il Comune di CASTEGNERO, MONTEGALDELLA rientra tra quelli interessati dagli interventi di realizzazione dell'infrastruttura nell'ambito della Concessione di cui al punto precedente;

open fiber

Open Fiber S.p.A. – società a socio unico, soggetta alla direzione e coordinamento di Open Fiber Holdings S.p.A.
Sede Legale: Viale dell'Innovazione 1 – 20126 Milano
Registro Imprese di Milano, Codice Fiscale e Partita IVA 09320630966 | Capitale sociale Euro 250.000.000 i.v.

CONSIDERATA

La documentazione presentata in data 18/02/2026 con ns prot. 52395 con la quale comunicavate alla Scrivente l'avvio del procedimento per l'approvazione di quanto in oggetto.

SI COMUNICA

Si esprime parere favorevole con prescrizioni e previa risoluzione dell'interferenza delle opere con l'infrastruttura e/o cavi Open Fiber.
Si allega alla presente le planimetrie con la cartografia dell'infrastruttura e/o cavi Open Fiber, al fine di permettere l'approfondimento con le opere oggetto della richiesta.

Prescrizioni generali

Al termine della Conferenza di Servizi e durante la fase del cantiere, l'Ente richiedente o i suoi incaricati, potranno richiedere un sopralluogo congiunto con la Scrivente atto ad evidenziare lo stato dei luoghi per individuare interferenze con le linee già posate o per concordare le lavorazioni prescritte.
Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere data comunicazione tramite mail all'indirizzo:
assurance_veneto@openfiber.it
Laddove risulti necessario effettuare uno spostamento dell'infrastruttura civile e/o cavi Open Fiber, l'Ente richiedente o i suoi incaricati dovranno concordare le lavorazioni e i tempi di risoluzione interferenza con Open Fiber, valutando soluzioni alternative coerenti con la necessità della Scrivente di mantenere il servizio costante attivo e disponibile.
Si ricorda che il Codice della Strada all'art.231, comma 3, prevede che "In deroga a quanto previsto dal capo I del titolo II, si applicano le disposizioni di cui al capo V del titolo II del Codice delle Comunicazioni Elettroniche, di cui al D.lgs.1 Agosto 2023, n.259 e successive modificazioni".

I costi derivanti dall'eventuale spostamento delle infrastrutture e/o cavi esistenti, saranno dunque a carico dell'Ente richiedente, come previsto dal sopracitato D.lgs. n.259/2003 art.54. Open Fiber interverrà per eseguire le necessarie lavorazioni a valle dell'accettazione del relativo preventivo di spesa da parte del Richiedente.

Un'eventuale richiesta di tracciature è da intendersi indicativa, sulla base dell'as built presentato e allegato alla presente. Si fa presente che in questa tracciatura non vengono considerate le tratte di adduzione verso sede cliente e le profondità delle opere, rimandando al richiedente la verifica mediante georadar delle tratte per l'individuazione dell'esatta posizione altimetrica delle infrastrutture

open fiber

Open Fiber S.p.A. – società a socio unico, soggetta alla direzione e coordinamento di Open Fiber Holdings S.p.A.
Sede Legale: Viale dell'Innovazione 1 – 20126 Milano
Registro Imprese di Milano, Codice Fiscale e Partita IVA 09320630966 | Capitale sociale Euro 250.000.000 i.v.

Si precisa, in ogni caso, che l'indicazione della presenza o meno dell'infrastruttura Open Fiber ha carattere puramente orientativo e non sostituisce l'obbligo di effettuare tutte le necessarie verifiche preventive sul suolo, incluse, a titolo esemplificativo e non esaustivo, indagini strumentali finalizzate a individuare eventuali interferenze.
Open Fiber e la propria impresa di manutenzione siano inseriti come soggetti autorizzati all'entrata in area di cantiere per la gestione di eventuali guasti o manutenzioni ordinarie che dovessero occorrere alla rete installata. La Scrivente si riserva di chiedere eventuali risarcimenti qualora, durante le attività di cui all'oggetto, venissero danneggiati cavi e/o infrastrutture Open Fiber dall'impresa operante in sito.
Nella planimetria allegata potrebbero essere presenti delle tratte catalogate come <Progettate>, ovvero tutte quelle situazioni che possono essere prossime alla realizzazione o in corso di realizzazione, per le quali potrebbero sussistere minimi ritardi di allineamento dati planimetrici.

Vi informiamo che:
- per eventuali chiarimenti o informazioni tecniche ritenute necessarie, si prega di contattare i seguenti referenti:

assurance_veneto@openfiber.it

- le comunicazioni in risposta alla presente dovranno essere inviate all'indirizzo PEC:
openfiber@pec.openfiber.it

Rimanendo a disposizione per eventuali chiarimenti o informazioni che si rendessero necessari, si porgono distinti saluti

Regional Manager Veneto Ovest e Trentino-Alto Adige
Maurizio Bua

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato B2 Decreto n. 23 del 21-10-2026 pag. 62/105

REGIONE DEL VENETO

Segnatura di protocollo

Numero di protocollo: 259499 del: 07/05/2026

Oggetto:	Invio del protocollo numero 0141176: RISPOSTA A: Comune di CASTEGNERO, MONTEGALDELLA (PROVINCIA) -Istanza per rilascio autorizzazione unica, art. 9 comma 1 del D.lgs. 190/2024, ai fini della per la costruzione e l'esercizio dell'impianto di accumulo elettrochimico (BESS) in modalitÃ "stand alone" presso i Comuni di Castegnero e Montegaldella (VI), ai sensi dell'allegato C, sezione I, lettera u) di 150,00 MW di potenza di immissione e delle opere infrastrutturali connesse.Rif. Pratica: BESS 06-2025 (da citare nelle successive comuni...
Mittente:	Open Fiber S.p.A.
Numero allegati:	1
Nome file allegati:	allegati.zip

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Data 11/05/2026 Protocollo N° 0263504 Class: C.111.01.1 Fasc. Allegati N° 0

Oggetto: D.Lgs. 190/2024, art. 9, comma 1 – Procedimento relativo all'autorizzazione unica ai fini della costruzione e l'esercizio dell'impianto di accumulo elettrochimico (Bess) in modalità "stand alone" presso i Comuni di Castegnero e Montegaldella (VI), ai sensi dell'allegato C, sezione I, lettera u), di 150 MW di potenza di immissione e delle opere infrastrutturali connesse. Rif. Pratica: BESS 06-2025.
Rif. Vs. nota prot. n. 122227 del 18/02/2026.
Determinazioni.

Alla Direzione Ricerca Innovazione e Competitività Energetica
U.O. Infrastrutture energetiche e autorizzazioni

SEDE

In riscontro alla nota in oggetto, la scrivente Direzione conferma quanto è stato comunicato con nota prot. n. 576389 del 17/10/2025 ovvero che, in relazione al fondo interessato dalla realizzazione dell'impianto di accumulo elettrochimico (BESS) in oggetto, la costruzione e l'esercizio di tale impianto non ha impatto su produzioni biologiche o DOP o IGP dei prodotti agricoli o dei vini.

Distinti saluti.

Il Direttore
dott. Alberto Zannol

U.O. Qualità, conoscenze e innovazioni agroalimentari
il Direttore ad interim: dott. Lucio Della Bianca
Responsabile del procedimento: dott. Alberto Zannol
E.Q. Regimi di qualità dei prodotti agroalimentari: dott. Giovanni Mancinelli – tel. 041-2795521

copia cartacea composta di 1 pagina, di documento amministrativo informatico firmato digitalmente da ALBERTO ZANNOL, il cui originale viene conservato nel sistema di gestione informatica dei documenti della Regione del Veneto - art.22.23.23 ter D.Lgs 7/3/2005 n. 82

Area Marketing Territoriale, Cultura, Turismo, Agricoltura e Sport
Direzione Agroalimentare
Via Torino, 110 – 30172 Mestre Venezia Tel. 0412795547 – Fax 0412795575
pec: agroalimentare@pec.regione.veneto.it e-mail: agroalimentare@regione.veneto.it
fatturazione elettronica - Codice Univoco Ufficio KUV1ZH

Cod. Fisc. 80007580279 *P.IVA 02392630279*

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato B2 Decreto n. 23 del 21-10-2026 pag. 64/105

Da: parericoncessioni@pec.altapianuraveneta.eu
Inviato: lunedì 11 maggio 2026 15:36
A: ricercainnovazionenergia@pec.regione.veneto.it
Oggetto: Istanza per rilascio autorizzazione unica, art. 9 comma 1 del D.lgs. 190/2024, ai fini della per la costruzione e l'esercizio dell'impianto di accumulo elettrochimico (BESS) in modalità "standalone" presso i Comuni di Castegnero e Montegaldella (VI), ai s

Buongiorno,

si informa che il parere di competenza è in fase di istruttoria. La trasmissione avverrà a seguito della definizione dei dettagli tecnici relativi alle misure di mitigazione idraulica.

Cordiali saluti,

Dott. Marchesini Fabio

Ticket n.: @#(2026031204844441)

Settore Pianificazione, Ambiente e Patrimonio
+39 045 7616111
parericoncessioni@altapianuraveneta.eu – parericoncessioni@pec.altapianuraveneta.eu
www.altapianuraveneta.eu

Consorzio di Bonifica
Alta Pianura Veneta

Sede legale: Via Oberdan, 2 – 37047 San Bonifacio (VR)
Uff. Operativo: Via Circonvallazione, 2 - 36040 Sossano (VI)
Uff. Operativo: Via Rasa, 9 - 36016 Thiene (VI)

Questo messaggio di posta elettronica potrebbe contenere informazioni di carattere confidenziale o dati personali riservate esclusivamente al destinatario. Si ricorda che ne è vietato l'uso, la diffusione, distribuzione da parte di ogni altra persona. Nel caso avesse ricevuto il presente per errore, siete pregati di segnalarlo immediatamente al mittente e distruggere quanto ricevuto (compresi file allegati) senza farne copie. Qualsiasi utilizzo non autorizzato del contenuto di questo messaggio costituisce violazione dell'obbligo di non prendere cognizione della corrispondenza tra altri soggetti, salvo di grave illecito, né espone il resp conseguenze.

Rispetta l'ambiente. Non stampare questa mail se non è necessario. Think before printing.

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

REGIONE DEL VENETO

Segnatura di protocollo

Numero di protocollo:	266330	del:	12/05/2026
Oggetto:	Istanza per rilascio autorizzazione unica, art. 9 comma 1 del D.lgs. 190/2024, ai fini della per la costruzione e l'esercizio dell'impianto di accumulo elettrochimico (BESS) in modalitÃ "standalone" presso i Comuni di Castegnero e Montegaldella (VI), ai sensi dell'allegato C, sezione I, lettera u) di 150,00 MW di potenza di immissione e delle opere infrastrutturali connesse. Rif. Pratica: BESS 06-2025 (da citare nelle successive comunicazioni).Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 9 c. 8 del D.Lgs 190/2024.Trasmissione documentazione integrativa. Riavvio dei termini procedimentali. Ticket: @#2026031204844441		
Mittente:	Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta		
Numero allegati:	0		
Nome file allegati:			

COMUNE DI CASTEGNERO NANTO
Via Mercato 43
36024 Castegnero Nanto (VI)
C.F./P.IVA 04634700241

Prot in uscita il 21/05/2026

Spett.le
Regione del Veneto
Dipartimento Energia
ricercainnovazionenergia@pec.regione.veneto.it
energiautorizzazioni@regione.veneto.it

p.c Aukera Italy 10 srl
Largo Guido Donegani 2
20121 Milano
aukeraitaly10@legalmail.it

OGGETTO: Istanza per rilascio autorizzazione unica, art. 9 comma 1 del D.lgs. 190/2024, ai fini della costruzione e l'esercizio dell'impianto di accumulo elettrochimico (Bess) in modalità "stand alone" presso il Comune di Castegnero (VI), ai sensi dell'allegato C, sezione I, lettera u) di 150,00 MW di potenza di immissione e delle opere infrastrutturali connesse.

Rif. **Pratica: BESS 06-2025** (da citare nelle successive comunicazioni).
Conferenza di servizi decisoria ex art. 14, comma 2, L. 241/1990, in forma semplificata ed in modalità asincrona. Prot. 0122227 del 18/02/2026.

Facendo seguito all'intercorsa corrispondenza, concernente l'oggetto, e con riferimento alle nostre note inviate in data 26/03/2026, prot. n. 1295, e in data 28/04/2026, prot. n. 2608, che qui si intendono integralmente richiamate, si esprimono le seguenti osservazioni/prescrizioni, da tenere in considerazione nella fase di rilascio dei successivi atti di competenza di Codesta Regione.

Agenti fisici - rumore
La fase di cantierizzazione dell'opera, per la natura delle attività e la tipologia di sorgenti (macchinari semoventi) comporta la maggiore perturbazione del clima acustico locale.

COMUNE DI CASTEGNERO NANTO
Via Mercato 43
36024 Castegnero Nanto (VI)
C.F./P.IVA 04634700241

Prescrizioni:

- *Dovrà essere effettuata una campagna di monitoraggio acustico con cadenza mensile durante la fase di cantierizzazione dell'opera al fine di valutare l'impatto acustico ai recettori individuati e, in caso di superamento, richiedere l'autorizzazione in deroga per cantieri edili stradali ed assimilabili o introdurre adeguate soluzioni di, mitigazione acustica;*
- *Effettuare campagna di monitoraggio acustico con cadenza annuale durante la fase di esercizio dell'opera al fine di monitorare l'impatto acustico ai recettori individuati ed individuare eventuali anomalie che possano arrecare incrementi del livello di pressione acustica stimato.*

In entrambi i casi il tecnico sarà designato dall'Amministrazione e i relativi costi saranno sostenuti dalla ditta proponente.

Agenti fisici – Inquinamento luminoso

Prescrizioni:

- *Al fine di mitigare le interferenze sugli ecosistemi locali, si richiede l'adozione di sorgenti luminose a ridotto effetto attrattivo, caratterizzate dall'assenza o da una drastica riduzione della componente spettrale nell'ultravioletto (UV). Tale accorgimento è finalizzato a limitare il disturbo verso le popolazioni di insetti notturni, con particolare riferimento a Lepidotteri, Ditteri e Ortotteri, nonché a ridurre l'impatto sugli spostamenti e sulle attività di foraggiamento dei Chirotteri*

Paesaggio

Al fine di garantire un'adeguata mitigazione ambientale, la società si impegna a preservare i filari arborei esistenti e a integrare nuove schermature vegetali, impiegando esclusivamente essenze autoctone ed ecotipi locali.

Prescrizioni:

- *Rafforzare il più possibile le opere di mitigazione a verde, mediante l'impiego di specie autoctone coerenti con il paesaggio locale, in conformità a quanto disposto dall'art. 12, comma 3, del D.P.R. 357/97 e successive modifiche e integrazioni;*

COMUNE DI CASTEGNERO NANTO
Via Mercato 43
36024 Castegnero Nanto (VI)
C.F./P.IVA 04634700241

- *Successiva corretta manutenzione e gestione delle opere a verde (sfalcio, potatura, manutenzioni ecc..).*

Ambiente rurale

Il traffico indotto dalla cantierizzazione dell'opera crea una forte sensibilità sulle infrastrutture comunali, soprattutto nell'attraversamento dei centri abitati con mezzi di grosse dimensioni per accedere all'area.

Prescrizioni:

- *Definire le modalità di attraversamento e transito con gli uffici comunali competenti;*
- *Riparazione tempestiva di eventuali danni cagionati alle infrastrutture stradali con materiali approvati dall'Amministrazione Comunale;*
- *Evitare il transito dei mezzi pesanti nelle fasce orarie di maggior transito dei veicoli dei cittadini (casa-lavoro, casa – scuola) al fine di non congestionare i flussi di traffico con conseguente disagio per la cittadinanza;*
- *Viene espressamente fatto divieto di imbrattare il manto stradale con fango, terra o altri materiali di riporto provenienti dall'area di cantiere, nel caso si prescrive l'uso di un impianto lave pneumatici temporaneo da installarsi all'ingresso dell'ambito di cantiere.*

In merito alla Convenzione proposta da Aukera in data 20/04/2026 nostro prot 2222, che legge per conoscenza, per la definizione delle misure compensative, si osserva, **al fine del rilascio degli atti di propria competenza, quanto segue:**

- La bozza di convenzione risulta **estremamente sbilanciata a favore della Società** e presenta diverse criticità significative dal punto di vista dell'Amministrazione comunale. Non si ritiene pertanto di poter accettare la bozza di convenzione così come formulata e si chiede una revisione sostanziale della convenzione, che sarà sottoposta la vaglio della nuova Amministrazione.
- La Società ha formulato una proposta che prevede il riconoscimento di una misura di compensazione pari al 4% del valore economico della produzione attesa, ossia al limite massimo previsto all'art. 9, comma 10, del d.lgs. n. 190/2024. Si esprime innanzitutto la

COMUNE DI CASTEGNERO NANTO
Via Mercato 43
36024 Castegnero Nanto (VI)
C.F./P.IVA 04634700241

contrarietà della scrivente al fatto che il **contributo di compensazione proposto sia collegato alla stima dei proventi futuri** per i motivi che di seguito si espongono.

Al fine di garantire la certezza dell'entrata, il Comune richiede che tale percentuale sia tradotta in una **base imponibile certa** (es. fatturato lordo documentabile) e, preferibilmente, in un **importo annuo minimo garantito,** indipendentemente dall'andamento della produzione. Sebbene la proposta della Società fissi un importo annuo (200.000€), la base di calcolo rimane legata a una stima "futura" e manca di qualsiasi tutela contro l'erosione del valore monetario nel tempo. Inoltre, la mancata indicazione di un termine in merito alla durata del versamento e sull'assenza di clausole di rivalutazione (ISTAT) rende l'entrata finanziaria vulnerabile nel lungo periodo. Per mitigare il rischio finanziario legato alla stima dei proventi futuri, deve essere contrattualizzata una base minima garantita annuale indicizzata (che può essere quantificata in 200.000,00 Euro come proposto dall'azienda), previsto il conguaglio sulle eccedenze tramite rendicontazione certificata e **rilasciata garanzia fideiussoria a copertura dell'intera durata operativa della Convenzione** per quanto riguarda il versamento della misura compensativa, i costi di dismissione e smaltimento dell'impianto e del ripristino ambientale del sito.

In ogni caso si ritiene utile evidenziare le ulteriori **criticità afferenti alla Convenzione proposta per ogni singolo articolo:**

Articolo 3 – Misure di compensazione

Criticità principali

- **Punto 3.1 - Importo**
  si rinvia a quanto sopra esposto.
- **Punto 3.2 - Clausola sospensiva (Condizione "senza impianto")**
  Tale clausola prevede che la Società in caso di mancato avvio dell'impianto non sarà tenuta a corrispondere alcunché al Comune. Tuttavia, il Comune potrebbe aver già sostenuto costi amministrativi, legali o tecnici per gestire la pratica. È opportuno prevedere un rimborso spese vive in caso di mancata realizzazione dell'impianto per cause imputabili alla Società.
- **Punto 3.3 - Vincolo di destinazione**

COMUNE DI CASTEGNERO NANTO
Via Mercato 43
36024 Castegnero Nanto (VI)
C.F./P.IVA 04634700241

Il Comune deve avere la certezza che, pur essendo vincolato alle opere ambientali, la scelta di **quali** opere fare rimanga in capo alla discrezionalità politica/tecnica dell'Ente, senza che la Società possa sindacare le scelte.

- **Punto 3.3 lettera b) dichiarazioni del comune ("Clausola di Rinuncia")**
  In tale clausola è previsto che il Comune accetti che la compensazione versata dalla società sia a "ristoro di ogni e qualsiasi impatto". L'Ente non intende rinunciare a priori alla possibilità di chiedere indennizzi per danni futuri non previsti o per inadempienze della Società che dovessero emergere durante l'esercizio dell'impianto. Se la Società causa un danno ambientale imprevisto (es. inquinamento del suolo), il Comune, deve avere il diritto di rivalsa sulla società.

Articolo 4 – Condizioni Sospensive

Criticità principali

- **Punto 4.1 e 4.3 (Condizione unilaterale)**
  La Società subordina l'efficacia dell'accordo alla realizzazione dell'impianto, riservandosi tuttavia, ai sensi dell'art. 4.3, la facoltà di rinunciare unilateralmente alla relativa condizione. Tale previsione determina un significativo squilibrio contrattuale, in quanto attribuisce alla Società il potere discrezionale di considerare l'accordo efficace anche in assenza delle autorizzazioni o dei presupposti originariamente previsti ovvero, al contrario, di negarne l'efficacia, con conseguente incertezza circa la stabilità del vincolo contrattuale.
  Punto 4.3 (Responsabilità zero): La frase *"nessun obbligo o responsabilità potrà essere imputato alla Società, a qualunque titolo"* è una clausola di esonero da responsabilità non accettabile. Se il Comune sostenesse spese amministrative in attesa che l'impianto venisse messo in esercizio, non avrebbe la possibilità di rivalersi sulla Società in caso di rinuncia.
- **Punto 4.2 (Termine di 36 mesi):**
  Il termine indicato dalla Società è troppo lungo rendendo di fatto impossibile per il Comune di pianificare per tempo le opere di compensazione, impedendo di programmare altri interventi sullo stesso territorio.

Articolo 5 – Durata della Convenzione

Criticità principali

- **"Durata pari alla vita dell'Impianto"**

COMUNE DI CASTEGNERO NANTO
Via Mercato 43
36024 Castegnero Nanto (VI)
C.F./P.IVA 04634700241

La durata della convenzione deve essere stabilita in modo certo. La Società non potrà liberarsi da ogni obbligo di manutenzione o responsabilità ambientale con il solo versamento della "Misura di compensazione" (cifra fissa o calcolata su basi che non coprono eventuali danni imprevisti). Nello specifico la Società deve rispondere per eventuali danni imprevisti (es. inquinamento del suolo, cedimento strutturale, impatto idrogeologico) e si deve assumere i costi relativi allo smantellamento dell'impianto e al ripristino dell'area.

Per la messa in pristino delle aree si richiede quindi che le stesse possano essere riportate a completa fruibilità della pregressa destinazione d'uso, anche comprovando la qualità dei suoli con appositi approfondimenti, e documentando eventuali eventi verificatisi nell'arco della vita degli impianti (incendi, etc..) che possono interferire con la qualità dei suoli.

Articolo 6 – Adempimenti e attività in capo al Comune

Criticità principali

- L'opera dovrà essere realizzata **esclusivamente e totalmente da parte della Società** e in nessuna misura le opere dovranno essere realizzate dal Comune stesso.

Articolo 7 – Cessione della Convenzione

Criticità principali

- **Perdita del controllo sul contraente**
  la Società può cedere il contratto a **chiunque**. Il Comune perderebbe il diritto di valutare l'affidabilità, la solidità finanziaria o la reputazione del nuovo soggetto subentrante.
- **Liberazione automatica:** La frase *"dichiarando fin d'ora di liberare la Società"* significa che, una volta avvenuta la cessione, il Comune non potrà più rivalersi sulla Società originaria in caso di inadempimento. Si chiede pertanto che la Società sia responsabile in solido con il cessionario verso il Comune.
- **Assenza di tutela:** Non c'è alcun criterio di selezione o requisito minimo per il terzo cessionario.

Articolo 10 – Foro competente

Il Comune ritiene che il Foro compente debba essere quello di **Vicenza**.

Articolo 12 - Recesso e inadempimento

Criticità principali

- **Punto 12.2 - Recesso "strategico" della Società**

COMUNE DI CASTEGNERO NANTO
Via Mercato 43
36024 Castegnero Nanto (VI)
C.F./P.IVA 04634700241

La Società può recedere per "insostenibilità economica". Se l'impianto smettesse di produrre i profitti sperati, la società potrebbe non onorare gli impegni.

- **Punto 12.2 (iii) - Il paradosso del recesso**
  La clausola afferma che la Società può recedere per "mancata realizzazione dell'Opera e/o utilizzo improprio della Misura di compensazione non in coerenza rispetto agli obiettivi contenuti nella presente Convenzione ". Si chiede lo stralcio della suddetta clausola.
- **Punto 12.3 - Recesso del Comune**
  Il recesso del Comune è vincolato a "grave e reiterato inadempimento". Si tratta di una clausola troppo generica. E' necessario **elencare in modo specifico** quali condotte costituiscono inadempimento. Inoltre, non specifica cosa succede agli importi già versati o alle opere già iniziate.

Si chiede pertanto di rivedere la Convenzione alla luce di quanto finora osservato, ribadendo nuovamente quanto già comunicato il 26/03/2026 ns. prot 1295, ed in data 28/04/2026 ns. prot 2608, in attesa dell'insediamento della nuova amministrazione.

Il Commissario Prefettizio
Scipioni

REGIONE DEL VENETO

Segnatura di protocollo

Numero di protocollo:	290038	del:	25/05/2026
Oggetto:	Protocollo: AOO.17UW94ZL.21/05/2026.0003714 - ISTANZA PER RILASCIO AUTORIZZAZIONE UNICA, ART. 9 COMMA 1 DEL D.LGS. 190/2024, AI FINI DELLA COSTRUZIONE E Lâ€™ESERCIZIO DELLâ€™IMPIANTO DI ACCUMULO ELETTROCHIMICO (BESS) IN MODALITÃ€ â€œSTAND ALONEâ€• PRESSO IL COMUNE DI...		
Mittente:	Comune Castegnero Nanto		
Numero allegati:	1		
Nome file allegati:	Aukera_convenzione.pdf.p7m		

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato B2 Decreto n. 23 del 21-10-2026 pag. 74/105

MIC|MIC_SABAP-VR_UO24|27/05/2026|0016935-P

Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI VERONA, ROVIGO E VICENZA

Verona, data del protocollo

Al
Regione Veneto - Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria
Direzione Ricerca Innovazione e Competitività Energetica
Unità Organizzativa Infrastrutture Energetiche e Autorizzazioni
ricercainnovazionenergia@pec.regione.veneto.it

Risposta al foglio prot. n.	*248870*	*del*	*30/04/2026*
Prot. in entrata n.	*13755*	*del*	*30/04/2026*
Classificazione	*34.43.01*		

OGGETTO: CASTEGNERO e MONTEGALDELLA (VI) – Istanza per rilascio autorizzazione unica, art. 9 comma 1 del D.lgs. 190/2024, ai fini della costruzione ed esercizio dell'impianto di accumulo elettrochimico (BESS) in modalità "stand alone" presso i Comuni di Castegnero e Montegaldella (VI), ai sensi dell'allegato C, sezione I, lettera u) di 150,00 MW di potenza di immissione e delle opere infrastrutturali connesse.
Rif. Pratica: BESS 06-2025.
Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 9 c. 8 del D. Lgs 190/2024. Trasmissione documentazione integrativa. Riavvio dei termini procedimentali.
Tutela ai sensi della Parte Seconda del D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii., art. 28, c. 4: *misure cautelari e preventive.* D. Lgs. 36/2023, art. 41, c. 4 e all. I.8: *Verifica preventiva dell'interesse archeologico.*
Prescrizioni per la tutela archeologica.

CON RIFERIMENTO al riavvio della Conferenza di Servizi relativa al progetto in argomento, pervenuto in data 30/04/2026 con vs. prot. 248870 e acquisto agli atti di quest'Ufficio in pari data con prot. 13755;
VISTO il D.P.C.M. n. 57 del 15/03/2024, recante "*Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro ed Organismo indipendente valutazione performance*";
VISTO il D.P.C.M. n. 270 del 05/09/2024, recante "*Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della cultura*";
VISTO il D.P.C.M. del 14/02/2022, recante "*Approvazione delle linee guida per la procedura di verifica dell'interesse archeologico e individuazione procedimenti semplificati*";
VALUTATI i risultati delle indagini archeologiche preliminari contenuti nel *Documento di valutazione dell'interesse archeologico* redatto dal dott. Filippo Salamone, nel quale è stato attribuito all'opera un grado di rischio archeologico "basso";
CONSIDERATO che l'area interessata dall'intervento presenta caratteri geomorfologici e ambientali favorevoli all'insediamento umano, ma che la ricognizione di superficie ha dato esito negativo;
VALUTATA l'entità delle opere di scavo, che a giudicare dalla documentazione allegata, consistono in sbancamenti vari (cabine, serbatoio riserva idrica, etc..) e scavi per cavidotti;
AI SENSI dell'art. 1, c. 5 dell'allegato I.8 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.

QUESTA SOPRINTENDENZA RITIENE

che non sussistano le condizioni per avviare la seconda fase procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico secondo quanto previsto dall'art. 1 c. 7 e ss. dell'allegato I.8 del D. Lgs. 36/2023.
Questa Soprintendenza esprime pertanto parere favorevole al progetto, ma prescrive, a scopo cautelativo e senza alcun onere a carico della Scrivente, l'assistenza archeologica agli scavi al fine di verificare l'eventuale emersione, nel corso dei lavori, di nuovi elementi archeologicamente rilevanti, che potranno comportare un'ulteriore fase di

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

approfondimento d'indagine ai sensi della normativa vigente in materia (D. Lgs. 36/2023 all. I. 8; D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. art. 28 c. 4), con scavo estensivo dei contesti archeologici individuati.
Si raccomanda di prevedere, in caso di rinvenimenti di stratificazioni archeologiche, tempi e risorse adeguati a garantire le necessarie indagini, ricordando altresì che eventuali rinvenimenti di particolare consistenza potrebbero richiedere varianti progettuale.
Entro sei mesi dalla fine delle attività di assistenza, sia in caso di presenza che assenza di rinvenimenti archeologici, dovrà essere consegnata la relativa documentazione tecnico-scientifica, che costituisce parte integrante dell'intervento.
Si rammenta che la direzione delle indagini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii, compete allo scrivente Ufficio, a cui dovranno essere comunicati, con anticipo non inferiore a 10 giorni, la data di inizio delle attività e il nominativo degli archeologi professionisti incaricati.

IL SOPRINTENDENTE
Arch. Andrea Rosignoli
(documento firmato digitalmente)

Il Responsabile del Procedimento
Funzionario archeologo Gilda Pelacchini
AREA II – UT 07 Vicenza Ovest
E-mail: gilda.pelacchini@cultura.gov.it

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato B2 Decreto n. 23 del 21-10-2026 pag. 76/105

REGIONE DEL VENETO

Segnatura di protocollo

Numero di protocollo:	293203	del:	27/05/2026
Oggetto:	MIC|MIC_SABAP-VR_UO24|27/05/2026|0016935-P - VIO-CS-CASTEGNERO e MONTEGALDELLA (VI) - Istanza per rilascio autorizzazione unica, art. 9 comma 1 del D.lgs. 190/2024, ai fini della costruzione ed esercizio dellâ€™impianto di accumulo elettrochimico (BESS) in modalitÃ â€œstand aloneâ€• presso i Comuni di Castegnero e Montegaldella (VI), ai sensi dellâ€™allegato C, sezione I, lettera u) di 150,00 MW di potenza di immissione e delle opere infrastrutturali connesse.Rif. Pratica: BESS 06-2025.Conferenza dei Servizi ai sensi dellâ€™art. 9 c. 8 del D. Lgs 190/2024. Trasmissione documentazione integrativa. Riavvio dei termini procedimentali.Tutela ai sensi della Parte Seconda del D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii., art. 28, c. 4: misure cautelari e preventive. D. Lgs. 36/2023, art. 41, c. 4 e all. I.8: Verifica preventiva dellâ€™interesse archeologico.Prescrizioni per la tutela archeologica.#159294299#		
Mittente:	Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le provincie di Verona, Rovigo e Vicenza		
Numero allegati:	1		
Nome file allegati:	20260525_0013755__Castegnero_Montegaldella_AU_Bess_ass.pdf		

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Data 29/05/2026 Protocollo N° 0298421 Class: H.440.25.1 Fasc. Allegati N° 0

Oggetto: Istanza per rilascio autorizzazione unica, art. 9 comma 1 del D.lgs. 190/2024, ai fini della per la costruzione e l'esercizio dell'impianto di accumulo elettrochimico (BESS) in modalità "stand alone" presso i Comuni di Castegnero e Montegaldella (VI), ai sensi dell'allegato C, sezione I, lettera u) di 150,00 MW di potenza di immissione e delle opere infrastrutturali connesse. Comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm. e ii. e contestuale indizione della Conferenza di servizi decisoria ex art. 14, comma 2, L. 241/1990, in forma semplificata ed in modalità asincrona. – **Informazioni e comunicazione di non competenza**.

Rif. Pratica: BESS 06-2025

Alla
Direzione Ricerca Innovazione
e Competitività Energetica
U.O. Infrastrutture Energetiche e Autorizzazioni
Alla c.a. dell'Ing. Francesca Zantedeschi

e p.c. Area Marketing territoriale, Cultura,
Turismo, Agricoltura e Sport

LORO SEDI

Si fa riferimento alla nota prot. n. 122227 del 18/02/2026, con la quale codesta Struttura ha comunicato l'avvio di procedimento e contestuale indizione di una Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona, al fine del rilascio dell'autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio dell'impianto di accumulo elettrochimico (BESS) in oggetto.

Il procedimento è stato successivamente sospeso a motivo di richiesta integrazioni, giusta nota prot. n. 158334 del 10/03/2026 ed infine, con corrispondenza prot. n. 248870 del 30/04/2026 della Struttura in indirizzo, è stata resa disponibile la documentazione integrativa ed è stato comunicato il riavvio dei termini procedimentali.

Consultati gli elaborati proposti sul pertinente portale regionale e visto l'inquadramento territoriale delle opere, si evince che l'impianto in argomento è esterno alla rete ecologica europea, confermando che le previste infrastrutture di accumulo e conversione energetica si troveranno a oltre 4 km dalla ZSC IT3220037 "Colli Berici" ed a oltre 3 km dalla ZSC/ZPS IT3260017 "Colli Euganei – Monte Lozzo – Monte Ricco" e contestualmente dall'ambito del Parco Regionale dei Colli Euganei.

Il richiedente ha presentato un elaborato di screening VINCA e il "Format di supporto proponente – Screening specifico piani e programmi", presenti nella documentazione consultata.

Area Marketing territoriale, Cultura, Turismo, Agricoltura e Sport
Direzione Turismo e Marketing territoriale
Palazzo Sceriman – Cannaregio, 168 – 30121 Venezia Tel. 0412792644
***PEC:** turismo@pec.regione.veneto.it - e-mail: turismo@regione.veneto.it*

fatturazione elettronica – Codice Univoco Ufficio NXE4TJ

Cod. Fisc. 80007580279 *P.IVA 02392630279*

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

In merito, si informa che il Parco regionale dei Colli Euganei è soggetto gestore della ZSC/ZPS IT3260017 "Colli Euganei – Monte Lozzo – Monte Ricco" ex DGR n. 400/2024 ed è autorità delegata per la VINCA per il medesimo sito, come da DGR n. 438/2025.

Per la ZSC IT3220037 "Colli Berici", con la citata DGR n. 438/2025, l'autorità delegata per la VINCA è stata individuata nell'Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario "Veneto Agricoltura".

Ciò premesso, per la scrivente non si evidenziano profili di competenza nel procedimento di cui trattasi e pertanto non si parteciperà alla Conferenza di Servizi in argomento.

Cordiali saluti.

Il Direttore
dott. Stefano Sisto

Direzione Turismo e Marketing territoriale
U.O. Strategia Regionale della Biodiversità e dei Parchi
Direttore: Dott. Mauro De Osti
Funzionario tecnico: dott.ssa Emanuela Cattelan
tel. 041/2792644 - email: turismo@regione.veneto.it

copia cartacea composta di 2 pagine, di documento amministrativo informatico firmato digitalmente da STEFANO SISTO, il cui originale viene conservato nel sistema di gestione informatica dei documenti della Regione del Veneto - art.22.23.23 ter D.Lgs 7/3/2005 n. 82

Area Marketing territoriale, Cultura, Turismo, Agricoltura e Sport
Direzione Turismo e Marketing territoriale
Palazzo Sceriman – Cannaregio, 168 – 30121 Venezia Tel. 0412792644
***PEC:** turismo@pec.regione.veneto.it - e-mail: turismo@regione.veneto.it*

fatturazione elettronica – Codice Univoco Ufficio NXE4TJ

Cod. Fisc. 80007580279 *P.IVA 02392630279*

A4autostrada
Brescia | Verona | Vicenza | Padova

Prot. n° 22631/26/GC/MP/ag
Funzione Costruzioni Autostradali
Sviluppo Realizzazione Opere e Patrimonio

Spettabile
Regione del Veneto
Area Politiche Economiche, Capitale Umano
e Programmazione Comunitaria
Direzione Ricerca Innovazione
e Competitività Energetica
Unità Organizzativa Infrastrutture Energetiche
e Autorizzazioni
Fondamenta Santa Lucia, 23
30121 - Venezia
Pec: ricercainnovazionenergia@pec.regione.veneto.it

E, p.c.

Spettabile
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Dipartimento per le Infrastrutture e le reti di trasporto
Direzione Generale per le Autostrade e la vigilanza
sui contratti di concessione autostradali
Ufficio Ispettivo Territoriale di Bologna
Viale Angelo Masini, 8
40126 – Bologna
Pec: uit.bologna@pec.mit.gov.it

Verona, data firma digitale

OGGETTO: **Istanza per rilascio autorizzazione unica, art. 9 comma 1 del D.lgs. 190/2024, ai fini della per la costruzione e l'esercizio dell'impianto di accumulo elettrochimico (BESS) in modalità "stand alone" presso i comuni di Castegnero e Montegaldella (VI), ai sensi dell'allegato C, sezione I, lettera u) di 150,00 MW di potenza di immissione e delle opere infrastrutturali connesse.**
Rif. Pratica: BESS 06-2025.
Ditta: Aukera Italy 10 S.r.l.
Autostrada A31.
Progressiva al Km 43+990 circa.
Parere.

Il progetto in parola prevede la realizzazione ed esercizio dell'impianto di accumulo elettrochimico (Bess) in modalità "stand alone" di 150,00 MW di potenza di immissione e delle opere infrastrutturali connesse, il quale genera un'interferenza con la proprietà autostradale (foglio 12 mappali 287, 295, 296, 297, 298, 299, 304, 305, 306, 311, 312, 314, 316, e foglio

13 mappali 317, 318, 319, 320, 322, 323) nel comune di Castegnero e (foglio 7 mappali 116, 117 e 118) nel comune di Montegaldella (VI).

Per quanto concerne le opere in attraversamento alla proprietà autostradale e la loro prosecuzione in fascia di rispetto, si premette che questa Società non può annoverarsi tra i soggetti privati assoggettabili a procedure espropriative, né le sue proprietà possono essere gravate da servitù.

Tali esclusioni sono attive in quanto gli immobili in proprietà della scrivente Concessionaria rivestono carattere di demanialità – avvinti alla categoria del demanio eventuale – carattere ad essi impresso sin dalla loro acquisizione, così come pure determinato dalla funzione che essi esplicano. Infatti, tutti gli immobili saranno, al termine del rapporto concessorio vigente, devoluti al concedente Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Direzione Generale per le Autostrade.

Per questa ragione essi non possono essere assoggettati ad espropriazione o ad asservimento.

Tutti i rapporti con terzi che comportino interferenza con sedimi/proprietà autostradali dovranno essere disciplinati mediante atto convenzionale a titolo oneroso, da approvarsi con specifico decreto del concedente Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – DGA.

Nello specifico andranno concordate con il Servizio Traffico della scrivente Società le modalità di intervento per le attività che interferiscono con il normale scorrimento del traffico veicolare o eventuali necessità di limitazione della circolazione sulla Autostrada A31 Valdastico. Altresì, si rappresenta che in fascia di rispetto autostradale sono assentibili solo le opere previste dalla normativa vigente in materia.

Tutto ciò premesso e a seguito di esame della documentazione trasmessa, si conferma quanto già segnalato con il precedente parere prot. 83712 di data 01.12.2025, in risposta all'istanza con la quale Codesta Regione del Veneto aveva avviato la fase di verifica della completezza documentale chiedendo il parere di competenza alla Scrivente, che si riporta di seguito:

- presenza delle linee M.T. da 20Kv e 5,5Kv interrate, sotto le strade di servizio poste tra l'Autostrada A31 e la recinzione autostradale, ad una profondità variabile da 0,50 a 2,00 m. Pertanto, si chiede di trasmettere una soluzione progettuale alternativa, in modo da non creare interferenze agli impianti esistenti come previsto dalle normative vigenti;
- a lavori ultimati sul confine di proprietà della Scrivente, dovranno essere poste paline identificative in corrispondenza dell'attraversamento delle tubazioni interrate.

Inoltre, si segnala quanto segue:

- possibile interferenza con impianti TED e dorsale di media tensione in carreggiata Nord;
- specificare la profondità minima con la quale viene eseguito il TOC in corrispondenza della piattaforma autostradale e della fascia di rispetto, poiché nel tipologico presente nella tavola "IT022_044_PLANIMETRIA_DELLE_INTERFERENZE" non risulta indicata;
- l'intervento dovrà essere oggetto di rilievo topografico, a lavori conclusi, per una corretta ubicazione;
- la fascia di rispetto autostradale deve essere tracciata dal confine catastale.

In conclusione, questa Società esprime parere favorevole condizionato alle condizioni di cui sopra, salvo l'eventuale contraria determinazione del Concedente MIT-DGA, nonché la suddetta necessità di disciplina convenzionale dell'intervento autostradale.

Distinti saluti.

Dott. Bruno Chiari
Amministratore Delegato

Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova SpA a socio unico Via Flavio Gioia, 71 37135 Verona
Capitale Sociale € 125.000.000 int. vers. C.C.I.A.A. VR n. 350682 C.F. e P. Iva n. 03614140238 Codice Destinatario B2K7HJZ
Tel. +39 0458272222 Fax +39 0458200051 www.autobspd.it autobspd@autobspd.it direzione@pec.autobspd.it
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di A4 Holding S.p.A.

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

REGIONE DEL VENETO

Segnatura di protocollo

Numero di protocollo: 305188 del: 04/06/2026

Oggetto:	Ns prot. nÂ° 22631/26: istanza per rilascio autorizzazione unica, art. 9 comma 1 del D.lgs. 190/2024, ai fini della per la costruzione e l'esercizio dell'impianto di accumulo elettrochimico (BESS) in modalitÃ "stand alone" presso i comuni di Castegnero e Montegaldella (VI), ai sensi dell'allegato C, sezione I, lettera u) di 150,00 MW di potenza di immissione e delle opere infrastrutturali connesse. Rif. Pratica: BESS 06-2025. Ditta: Aukera Italy 10 S.r.l. Autostrada A31. Progressiva al Km 43+990 circa. Parere.
Mittente:	Funzione Costruzioni Autostradali
Numero allegati:	1
Nome file allegati:	2026_22631e-GC_RegioneVeneto_parere.pdf.p7m

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali

Regione del Veneto
Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria
Direzione Ricerca Innovazione e Competitività Energetica
Unità Organizzativa Infrastrutture Energetiche e Autorizzazioni
ricercainnovazionenergia@pec.regione.veneto.it

AUTORITA DI BACINO DELLE ALPI ORIENTALI
Protocollo Partenza N. 7326/2026 del 29-05-2026
Doc. Principale - Class. 07.01 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

Oggetto: Istanza per rilascio autorizzazione unica, art. 9 comma 1 del D.lgs. 190/2024, ai fini della costruzione e l'esercizio dell'impianto di accumulo elettrochimico (Bess) in modalità "stand alone" presso il Comune di Castegnero (VI), ai sensi dell'allegato C, sezione I, lettera u) di 150,00 MW di potenza di immissione e delle opere infrastrutturali connesse.
Rif. Pratica: BESS 06-2025
Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 9 c. 8 del D.Lgs 190/2024.
Trasmissione documentazione integrativa.
Riavvio dei termini procedimentali.
Parere di competenza

Con riferimento alla nota n. 0024887 del 30/04/2026, acquisita al protocollo di Ente n. 5894 di pari data, esaminata la documentazione integrativa trasmessa, la scrivente esprime, per quanto di competenza, parere favorevole all'intervento in oggetto.

Distinti saluti.

FERRI
MICHELE
29.05.2026
10:18:36
GMT+02:00

Direzione Difesa del suolo e della costa
Il Dirigente
ing. Michele Ferri
Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005

Dirigente di Direzione: ing. Michele Ferri
Responsabile del procedimento: ing. Michele Ferri
Referente dell'istruttoria: ing. Matilde Welber

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

REGIONE DEL VENETO

Segnatura di protocollo

Numero di protocollo:	305206	del:	04/06/2026

Oggetto:	R:ISTANZA PER RILASCIO AUTORIZZAZIONE UNICA, ART. 9 COMMA 1 DEL D.LGS. 190/2024, AI FINI DELLA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DELL'IMPIANTO DI ACCUMULO ELETTROCHIMICO (BESS) IN MODALITÃƒÂ€ "STAND ALONE" PRESSO IL COMUNE DI CASTEGNERO (VI), AI SENSI DELL'ALLEGATO C, SEZIONE I, LETTERA U) DI 150,00 MW DI POTENZA DI IMMISSIONE E DELLE OPERE INFRASTRUTTURALI CONNESSE. RIF. PRATICA: BESS 06-2025 CONFERENZA DEI SERVIZI AI SENSI DELL'ART. 9 C. 8 DEL D.LGS 190/2024. TRASMISSIONE DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA. RIAVVIO DEI TERMINI PROCEDIMENTALI. PARERE DI COMPETENZA
Mittente:	AutoritÃƒÂ di Bacino Distrettuale Delle Alpi Orientali
Numero allegati:	3
Nome file allegati:	Segnatura.xml 20260527_Castegnero_BESS_Aukera_parere_signed.pdf Copia_DocPrincipale_20260527_Castegnero_BESS_Aukera_parere_signed.pdf

ADM
AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI
DIREZIONE TERRITORIALE VENETO E FRIULI VENEZIA GIULIA
Ufficio Tecnico
Area dogane e accise – energie e alcoli

Prot.: *(come da segnatura di protocollo)* Trieste, *(data come da segnatura di protocollo)*

A: REGIONE DEL VENETO
Giunta Regionale

OGGETTO: Istanza per rilascio autorizzazione unica, art. 9 comma 1 del D.lgs. 190/2024, ai fini della per la costruzione e l'esercizio dell'impianto di accumulo elettrochimico (BESS) in modalità "stand alone" presso i Comuni di Castegnero e Montegaldella (VI), ai sensi dell'allegato C, sezione I, lettera u) di 150,00 MW di potenza di immissione e delle opere infrastrutturali connesse.
Rif. Pratica: BESS 06-2025
Proponente: Aukera Italy 10 S.r.l.
Parere di competenza.

Con la nota prot. n. 0248870 del 30/04/2026 Codesta Amministrazione ha comunicato il riavvio del procedimento riguardante l'indizione di una Conferenza dei Servizi finalizzata all'acquisizione delle autorizzazioni e dei pareri preordinati alla realizzazione delle opere in oggetto.

Esaminata la documentazione di progetto, consultabile tramite l'indirizzo https://sharing.regione.veneto.it/index.php/s/PrPogmZP8sY9anT (indicato nella suddetta nota), concordando con l'UADM Veneto 3 – Vicenza, si esprime parere favorevole ai fini del rilascio dell'autorizzazione in argomento, fermo restando il rispetto di quanto in seguito indicato.

Visto quanto richiesto, si richiama quanto riportato nella Circolare ADM N. 17/2024:

"Al riguardo, confermando quanto già espresso nei pareri resi dall'Amministrazione finanziaria nei sopra richiamati procedimenti di autorizzazione unica si rappresenta che l'esercente l'officina costituita da BESS è tenuto a presentare apposita denuncia all'UADM competente, ai sensi dell'art.53, comma 7, del T.U.A.[1], allegando la documentazione tecnica descrittiva degli elementi salienti dell'impianto ed i relativi schemi unifilari.
In particolare, le officine elettriche costituite da BESS sono caratterizzate dall'interscambio di energia elettrica in AT o in MT con la rete di trasmissione nazionale nonché dalla presenza di sistemi di misura dell'energia elettrica prelevata ovvero immessa nella medesima rete.

[1] *Testo unico delle disposizioni legislative concernenti le imposte sulla produzione e sui consumi e relative sanzioni penali e amministrative*, approvato con D.Lgs n. 504 del 26/10/1995 e successive modifiche.

30172 Venezia Mestre, Via Rampa Cavalcavia 16/18
34132 Trieste, Largo O. Panfili 1
tel. +39 041/8773.111 tel. +39 040/9852.111
e-mail: dt.veneto-friulivneziagiulia@adm.gov.it
Pec dt.veneto-friulivneziagiulia@pec.adm.gov.it

Per i componenti di tali sistemi di misura e per il relativo abbinamento, l'esercente è tenuto a fornire i certificati di prova della taratura, con validità triennale, rilasciati da uno dei laboratori a tal fine autorizzati dall'Agenzia.
Per permettere le verifiche in campo, sul sistema di misura di interscambio con la rete, alla frontiera dell'officina, è ordinariamente prevista apposita morsettiera di prova in conformità alle prescrizioni della norma CEI 13-71."

Si sottolinea inoltre che la medesima circolare richiama la natura commerciale dell'impianto:

"Poiché l'energia erogata dalle officine BESS è destinata alla successiva rivendita per scopo commerciale e la potenza delle medesime officine è ordinariamente utilizzata dall'esercente per prendere parte alle aste del cosiddetto Capacity Market, il diritto di licenza è dovuto ordinariamente nella misura di 77,47 euro, ai sensi dell'art. 63, comma 3, lettera b) del TUA".

Pertanto, stante la necessità dell'Amministrazione Finanziaria di tracciare i flussi di energia elettrica e tenendo conto che tale impianto si configura come "officina elettrica" ai sensi dell'art. 54, comma 1, del T.U.A., prima della messa in esercizio dell'impianto la Società dovrà presentare apposita denuncia all'UADM territorialmente competente, ai sensi dell'art.53, comma 7, del T.U.A., completa della documentazione prevista e dalla quale si possa desumere:

- l'installazione di idonei sistemi di misura, conformi alla normativa metrica vigente, ai fini dell'accertamento quantitativo dell'energia elettrica transitata nell'impianto di stoccaggio BESS (Battery Energy Storage System) e scambiata con la rete di trasporto nazionale RTN (sia in immissione nella rete, sia in prelievo dalla rete)

- la definizione delle modalità operative di gestione dell'impianto e, in particolare, la predisposizione di idoneo sistema di controllo locale e da remoto che consenta altresì la registrazione degli eventi;

- la specifica delle utenze associate al sistema di accumulo, distinguendo l'energia destinata ai servizi ausiliari strettamente necessari al funzionamento degli apparati, specificando se essi siano sottesi a distinta fornitura o siano derivati dai quadri dell'impianto medesimo;

- l'installazione di idonei strumenti di misura, conformi alla normativa metrica vigente, per la discriminazione univoca di eventuali consumi sottoposti a trattamenti fiscali differenti: tali utenze dovranno essere contabilizzate da appositi e separati sistemi di misura, ovvero, in alternativa, collegate a una linea indipendente dall'impianto BESS;

- l'adempimento di obblighi e ogni altra previsione contenuti nel D. Lgs. 26 ottobre 1995, n. 504 di cui al Titolo II (Energia Elettrica) del Testo Unico Accise, per quanto applicabili al caso di specie.

Per la partecipazione all'eventuale conferenza di servizi in modalità sincrona, si segnalano i nominativi dell'Ing. Nicoletta Russo e dell'Ing. Mariagrazia Elena Alberti, quali referenti del procedimento, in servizio presso l'Ufficio Tecnico – Area dogane e accise – energie e alcoli di questa Direzione Territoriale.

IL DIRETTORE TERRITORIALE
Franco Letrari
firmato digitalmente

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

REGIONE DEL VENETO

Segnatura di protocollo

Numero di protocollo:	341119	del:	15/06/2026
Oggetto:	Parere BESS 06-2025 - Castegnero-VI-Parere RV		
Mittente:	Agenzia delle dogane e dei monopoli - Area monopoli		
Numero allegati:	3		
Nome file allegati:	ADMDT004_41477_2026_2758.pdf.p7m.p7m Segnatura.xml InfoProtocollo.txt		

A4autostrada
Brescia | Verona | Vicenza | Padova

Prot. n° 38603/26/GC/MP/sf/ag
Funzione Costruzioni Autostradali
Sviluppo Realizzazione Opere e Patrimonio

Spettabile
Regione del Veneto
Area Politiche Economiche, Capitale Umano
e Programmazione Comunitaria
Direzione Ricerca Innovazione
e Competitività Energetica
Unità Organizzativa Infrastrutture Energetiche
e Autorizzazioni
Fondamenta Santa Lucia, 23
30121 - Venezia
Pec: ricercainnovazionenergia@pec.regione.veneto.it

Verona, data firma digitale

OGGETTO: **Istanza per rilascio autorizzazione unica, art. 9 comma 1 del D.lgs. 190/2024, ai fini della per la costruzione e l'esercizio dell'impianto di accumulo elettrochimico (BESS) in modalità "stand alone" presso i comuni di Castegnero e Montegaldella (VI), ai sensi dell'allegato C, sezione I, lettera u) di 150,00 MW di potenza di immissione e delle opere infrastrutturali connesse.**
Rif. Pratica: BESS 06-2025.
Ditta: Aukera Italy 10 S.r.l.
Autostrada A31.
Progressiva al Km 43+990 circa.
Rif Vs. nota prot. 0316363 del 09.06.2026.

Con la presente, si riscontra la Vs. nota prot. 0316363 del 09.06.2026 con la quale Codesta Regione del Veneto richiedeva la conferma del parere espresso dalla Scrivente con nota prot. 22631 in data 29.05.2026.

A tal riguardo, la scrivente Società conferma il parere favorevole condizionato di cui alla nostra nota sopra richiamata, ricordando la necessità di disciplinare l'intervento con apposito atto convenzionale.

Distinti saluti.

Dott. Bruno Chiari
Amministratore Delegato

Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova SpA a socio unico Via Flavio Gioia, 71 37135 Verona
Capitale Sociale € 125.000.000 int. vers. C.C.I.A.A. VR n. 350682 C.F. e P. Iva n. 03614140238 Codice Destinatario B2K7HJZ
Tel. +39 0458272222 Fax +39 0458200051 www.autobspd.it autobspd@autobspd.it direzione@pec.autobspd.it
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di A4 Holding S.p.A.

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

REGIONE DEL VENETO

Segnatura di protocollo

Numero di protocollo:	400789	del:	02/07/2026
Oggetto:	Ns. prot. n. 38603: Istanza per rilascio autorizzazione unica, art. 9 comma 1 del D.lgs. 190/2024, ai fini della per la costruzione e l'esercizio dell'impianto di accumulo elettrochimico (BESS) in modalitÃ "stand alone" presso i comuni di Castegnero e Montegaldella (VI), ai sensi dell'allegato C, sezione I, lettera u) di 150,00 MW di potenza di immissione e delle opere infrastrutturali connesse. Rif. Pratica: BESS 06-2025. Ditta: Aukera Italy 10 S.r.l. Autostrada A31. Progressiva al Km 43+990 circa. Rif Vs. nota prot. 0316363 del 09.06.2026.		
Mittente:	AUTOSTRADA BRESCIA VERONA VICENZA PADOVA		
Numero allegati:	1		
Nome file allegati:	2026_38603e-GC_RegioneVeneto_confermaparere.pdf.p7m		

Ministero dell'Interno
DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
COMANDO VIGILI DEL FUOCO DI VICENZA

Ufficio Prevenzione Incendi
Pratica VVF N. 53958
(da citare nella corrispondenza)

Rif. Pr. Suap 13772790963-15092025-1043
REP_PROV_VI/VI-SUPRO/0600137 del 14/09/2025

Allo Sportello Unico delle
Attività Produttive
SUAP - CASTEGNERO

Oggetto: Valutazione del progetto ai sensi dell'art. 3 del DPR n.151 del 1.08.2011.
Ditta Aukera Italy 10 S.r.l. sita in Via Volpara nel Comune di Castegnero.
Riferimento Pratica SUAP n. REP_PROV_VI/VI-SUPRO/0600137 del Comune di Castegnero.
Impianto BESS corredato da n. 40 trasformatori MT/BT.
Attività individuata nell'Allegato 1 al D.P.R. n°151 del 01/08/2011 al punto:
48.1.B. Macchine elettriche fisse con isolanti combustibili in q.tà > 1mc.

In riscontro all'istanza di valutazione del progetto pervenuta in data 7 ottobre 2025 ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del D.P.R. 01.08.2011, n. 151, esaminata la documentazione progettuale relativa all'attività menzionata in oggetto, si comunica che la stessa risulta, conforme alla normativa ed ai criteri tecnici di prevenzione incendi, subordinando l'esecuzione delle opere e/o degli impianti, alle seguenti prescrizioni:

1. la rete idrica antincendio deve essere dimensionata, sulla scorta dei criteri di cui alla norma UNI 10779, per aree di livello II di pericolosità. Caratteristiche idrauliche minime: almeno su tre idranti in uso contemporaneo una portata di 120 l/min ed una pressione residua non inferiore a 0.2 Mpa per un tempo non inferiore a 60'. Gli idranti siano per numero e collocazione in grado di proteggere la superficie totale dell'area dimpianto. L'alimentazione sia progettata e realizzare in conformità alla norma UNI 12845.

A lavori ultimati la Ditta, prima dell'inizio dell'attività, per effetto dell'art. 4 del D.P.R. 151 del 01.08.2011, dovrà inoltrare Segnalazione Certificata di Inizio Attività (S.C.I.A.) debitamente sottoscritta dal richiedente, allegando fotocopia di un valido documento di riconoscimento. Alla segnalazione, redatta sull'apposito modello **PIN 2-2023** prelevabile dal sito internet www.vigilifuoco.it , dovranno essere allegati:

a) Attestato del versamento, effettuato attraverso una delle due seguenti modalità:
1. utilizzo della piattaforma PagoPA, rinvenibile al seguente link: https://pagopa.vigilfuoco.it (modalità preferenziale);
2. utilizzo IBAN IT62A0100003245BE00000001D9 intestato al Comando Prov.le VV.F. Vicenza - Prevenzione incendi con la seguente causale: "Servizi a pagamento resi dai VV.F.- prevenzione incendi VV.F. pratica n. «53958»- attività n..... "VI?";
b) Asseverazione redatta da tecnico abilitato sul modello **PIN 2.1-2023**, attestante la conformità delle opere alle prescrizioni previste dalla normativa di prevenzione incendi nonché la sussistenza dei requisiti di sicurezza antincendio di cui al presente progetto approvato;
c) Certificazioni e dichiarazioni espressamente indicate di seguito, atta a comprovare la conformità delle opere alla normativa vigente (strutture, finiture, attrezzature, impianti ed componenti d'impianto, rilevanti ai fini della sicurezza antincendio).

Via C. Farini, 16 – 36100 Vicenza – Tel. 0444/565022 – Fax 0444/563441 – e-mail: comando.vicenza@vigilfuoco.it
pec prevenzione incendi: com.prev.vicenza@cert.vigilfuoco.it - pec comando: com.vicenza@cert.vigilfuoco.it

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Si rappresenta che la ricevuta di avvenuta presentazione della S.C.I.A. costituisce titolo abilitativo all'esercizio dell'attività ai soli fini antincendio.

Ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 151/2011, questo Comando effettuerà entro 60 giorni controlli a campione, attraverso visite tecniche, volti ad accertare il rispetto delle prescrizioni previste dalla normativa di prevenzione incendi, nonché la sussistenza dei requisiti di sicurezza antincendio.

Per le attività, invece, di categoria C, questo Comando effettuerà visite tecniche e, in caso di esito positivo, rilascerà il certificato di prevenzione incendi.

In caso di accertata carenza dei requisiti e dei presupposti per l'esercizio dell'attività previsti dalla normativa di prevenzione incendi, questo Comando adotterà motivati provvedimenti di divieto di prosecuzione dell'attività e di rimozione degli eventuali effetti dannosi dalla stessa prodotti, ad eccezione che, ove sia possibile, l'interessato provveda a conformare alla normativa antincendio e ai criteri tecnici di prevenzione incendi l'attività entro un termine di quarantacinque giorni.

Il Comune avrà cura di inserire nei propri atti autorizzativi le indicazioni contenute nell'allegato parere.

La MODULISTICA da utilizzare è reperibile nella sezione "PREVENZIONE INCENDI" del sito ufficiale del Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile: www.vigilfuoco.it.

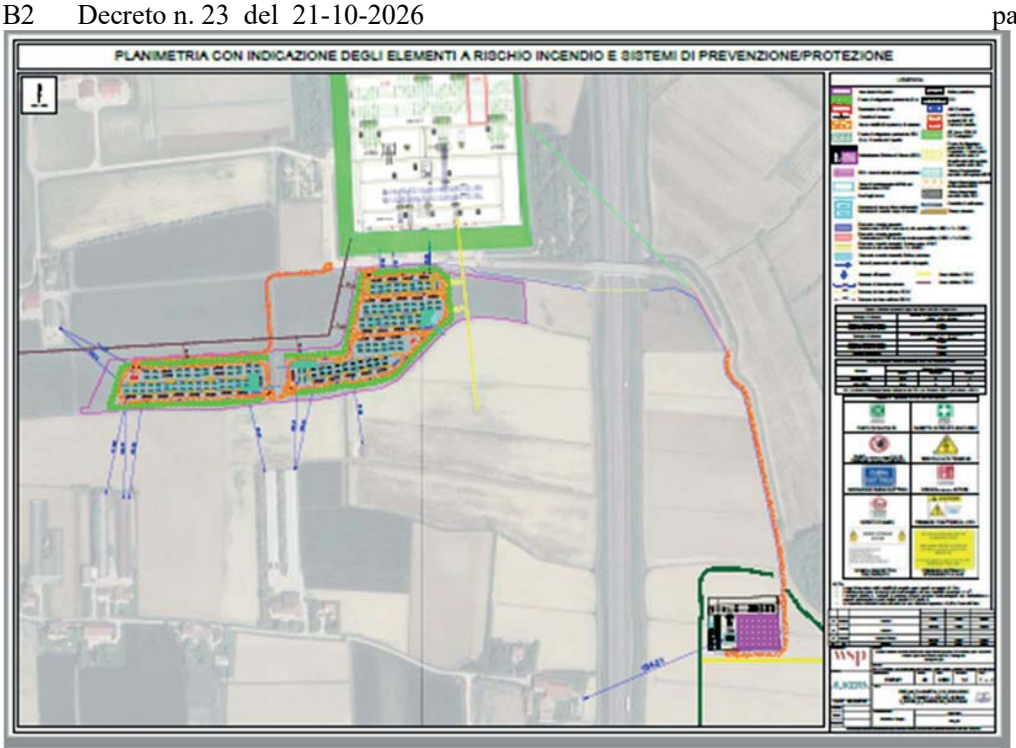
Il Responsabile dell'Istruttoria Tecnica
D.C.S. Vincenzo VALERI
(firmato digitalmente ai sensi di legge)

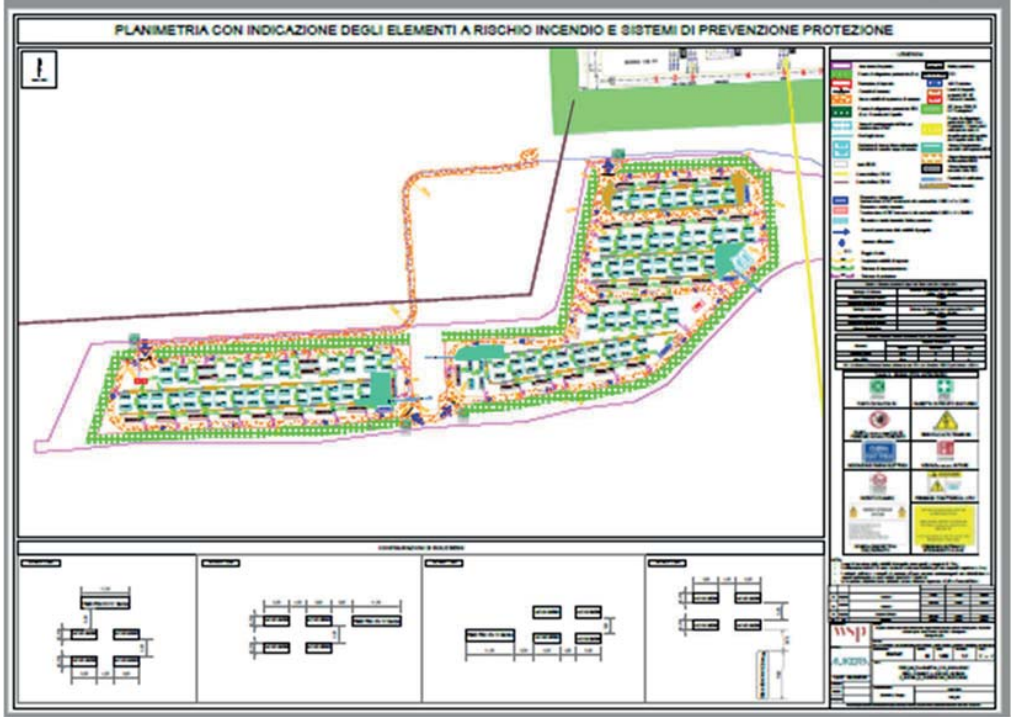
Il Comandante
Dott. Ing. Mirko MATTIACCI
(firmato digitalmente ai sensi di legge)

Via C. Farini, 16 – 36100 Vicenza – Tel. 0444/565022 – Fax 0444/563441 – e-mail: comando.vicenza@vigilfuoco.it
pec prevenzione incendi: com.prev.vicenza@cert.vigilfuoco.it - pec comando: com.vicenza@cert.vigilfuoco.it

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

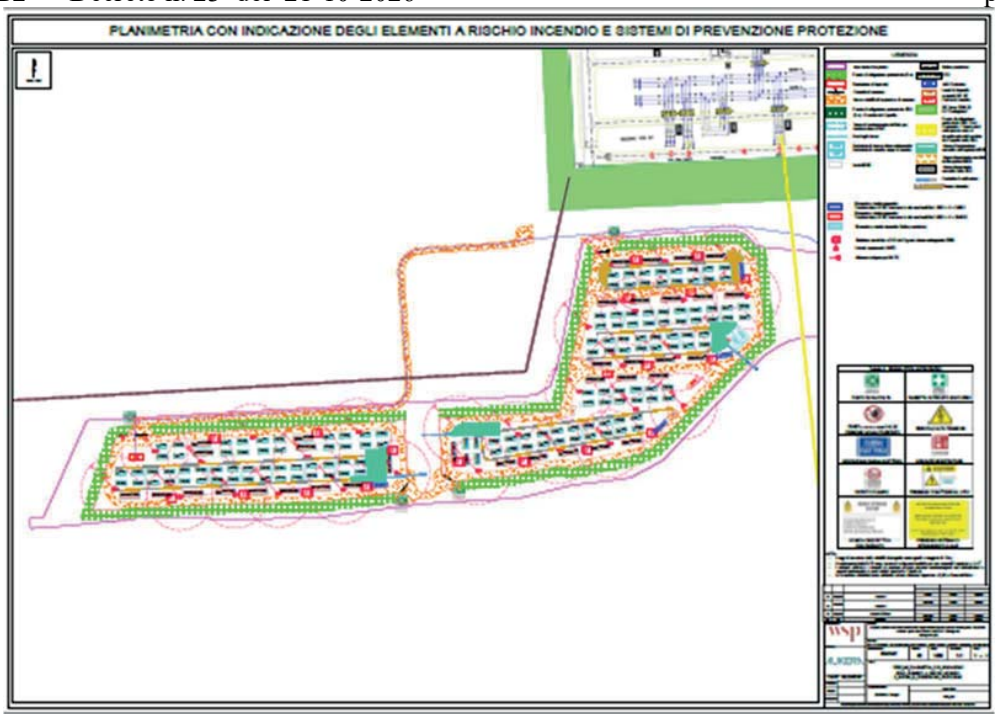
Allegato B2 Decreto n. 23 del 21-10-2026 pag. 92/105

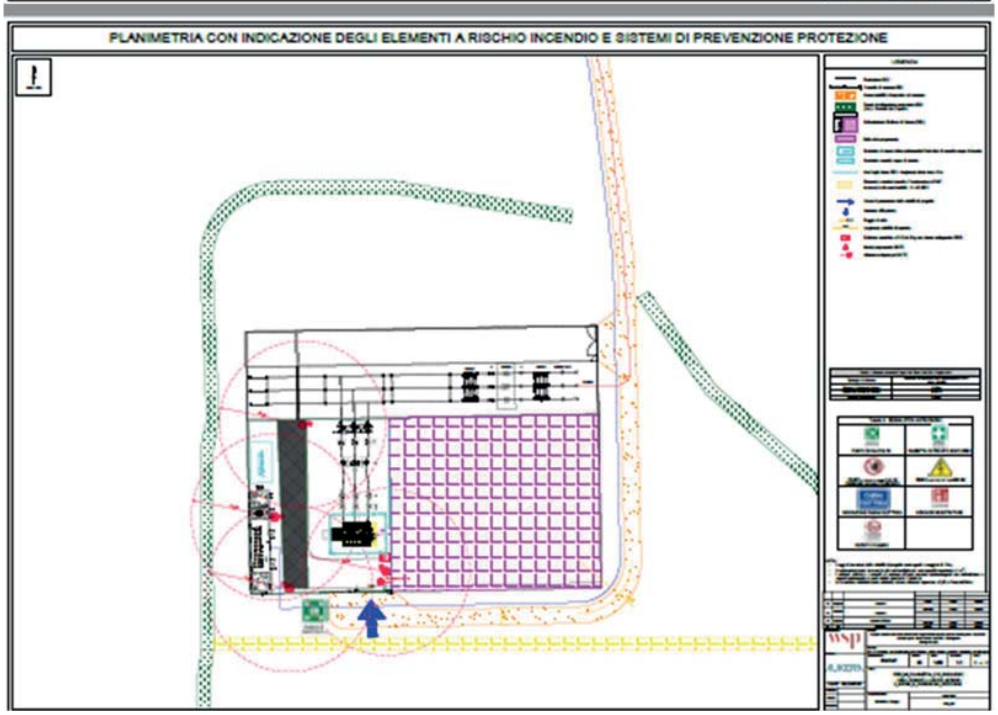




REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato B2 Decreto n. 23 del 21-10-2026 pag. 93/105





REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

REGIONE DEL VENETO

Segnatura di protocollo

Numero di protocollo: 433878 del: 23/07/2026

Oggetto:	Istanza per rilascio autorizzazione unica, art. 9 comma 1 del D.lgs. 190/2024, ai fini della per la costruzione e l?esercizio dell?impianto di accumulo elettrochimico (BESS) in modalitÃ ?stand alone? presso i Comuni di Castegnero e Montegaldella (VI), ai sensi dell?allegato C, sezione I, lettera u) di 150,00 MW di potenza di immissione e delle opere infrastrutturali connesse.Rif. Pratica: BESS 06-2025 - Integrazioni volontarie
Mittente:	Aukera Italy 10 S.r.l.
Numero allegati:	2
Nome file allegati:	IT022_045_Planimetria_con_indicazione_degli_elementi_a_richio_incendio_e_sistemi_di_prevenzione_protezione 02_signed.pdf 226085-REG-1770379451461-Aukera-053958-20260130-Val-Prog-Presc-Suap.pdf

Consorzio di Bonifica
Alta Pianura Veneta

Prot. N° 6880

San Bonifacio, lì 06/08/2026

Spett.le
REGIONE VENETO
UNITÀ ORG. INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E AUTORIZZAZIONI
ricercainnovazionenergia@pec.regione.veneto.it
come Richiedente ed Ente territorialmente competente

e, p.c. Spett.le
REGIONE VENETO
UNITA' ORGANIZZATIVA
GENIO CIVILE DI VICENZA
geniocivilevi@pec.regione.veneto.it
come organo tecnico competente in materia

Comune di Castagnero - Nanto (VI)
castegnero.vi@cert.ip-veneto.net
nanto.vi@cert.ip-veneto.net
comune.castegneronanto.vi@pecveneto.it
come Comune territorialmente competente

Comune di Montegaldella (VI)
montegaldella.vi@cert.ip-veneto.net
come Comune territorialmente competente

Oggetto: Istanza per rilascio autorizzazione unica, art. 9 comma 1 del D.lgs. 190/2024, ai fini della per la costruzione e l'esercizio dell'impianto di accumulo elettrochimico (BESS) in modalità "standalone" presso i Comuni di Castegnero e Montegaldella (VI), ai sensi dell'allegato C, sezione I, lettera u) di 150,00 MW di potenza di immissione e delle opere infrastrutturali connesse. Rif. Pratica: BESS 06-2025 (da citare nelle successive comunicazioni).Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 9 c. 8 del D.Lgs 190/2024.Trasmissione documentazione integrativa. Riavvio dei termini procedimentali.
Ticket: @#2026031204844441
Riferimento: Repertorio: 2026000062 Pratica 071/2026

Committente: Aukera Italy 10 S.r.l
Mittente: Regione Veneto - Unità Org. Infrastrutture energetiche e autorizzazioni
Professionista redattore della Relazione idraulica: Ing. Luca Spaccino
Estremi catastali: Comune di Castegnero Fg.12, Mapp.li 199,303,194, 200, 475, 476, 481, 304, 314, 305, 316, 306, 312, 311, 295, 296, 297, 298, 299, 287, 286, 403, 447, 450, 475, 476, 481; Fg.13, Mapp.li 317, 318, 2, 51, 346; 51, 322, 318, 319, 320, 346, 318, 322, 323, 2, 51, 346; Comune di Montegaldella Fg.7 Mapp.li 116, 117, 118

PARERE DI COMPETENZA IDRAULICA SUL PROGETTO PROPOSTO

Si informa che la Nota pervenuta dall' UNITÀ ORG. INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E AUTORIZZAZIONI (VI) della Regione Veneto, n. prot. 503066, il 29/09/2025, relativa al *"Progetto dell'impianto* di accumulo elettrochimico (Bess) in modalità "stand alone" presso il Comune di Castegnero (VI)" in cui viene codificata la pratica con riferimento BESS 06-2025, è stata ricevuta e registrata al protocollo consortile n. 7765 in data 30/09/2025. Seguono le successive note integrative con prot. n. 660239 del 05/12/2025 registrata al prot. cons. n. 9931 del 09/12/2025, la nota prot. n. 688493 del 22/12/2025 registrata al prot. cons. n. 10443 del 23/12/2025, la nota prot. n. 122227 del 18/02/2026 registrata al prot. cons. n. 1259 del 18/02/2026 e la nota prot. n. 158334 del 10/03/2026 registrata al prot. cons. n. 1846 del 11/03/2026. Si segnalano anche le note pervenute dal Genio Civile di Vicenza in cui viene codificata la pratica in oggetto con riferimento rif. n° VA162/2025 con nota prot. n. 13880 del 13/01/2026 registrata al prot. cons. n. 278 del 13/01/2026, la nota prot. n. 132836 del 24/02/2026 registrata al prot. cons. n. 1411 del 25/02/2026 e la nota prot. n. 136925 del 26/02/2026 registrata al prot. cons. n. 1482 del 26/02/2026.

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato B2 Decreto n. 23 del 21-10-2026 pag. 96/105

Si segnala, infine, la nota integrativa pervenuta dal Regione Veneto - Unità Org. Infrastrutture energetiche e autorizzazioni, n. prot. 248870, il 30/04/2026, (prot. cons. n. 3650 del 04/05/2026) con cui sono state inviate le integrazioni richieste dallo scrivente Consorzio.

Evidenziato che:

Le caratteristiche tecniche riassunte dal Professionista Ing. Luca Spaccino in Relazione di Compatibilità idraulica sono le seguenti:

COMUNE di CASTEGNERO (VI): dati da Relazione di compatibilità idraulica riportati dal Professionista		
Committenza (Nome Ditta e indirizzo)	W.S.P. Italia S.r.l - Via Sante Bargellini, 4, 00157 Roma RM	
Studio redattore della VCI(Nome dello Studio/Professionista incaricato alla Relazione di Compatibilità Idraulica)	Ing. Luca Spaccino	
TITOLO INTERVENTO:	Impianto di accumulo elettrochimico dell'energia elettrica di potenza in immissione pari a 150,00 MW e relative opere di connessione alla RTN."CASTEGNERO"	
Inquadramento territoriale		
E' uno Strumento Urbanistico? (Si/No, se No, specificare la tipologia di intervento, es. permesso di costruire, ampliamento, ecc...)	No - Permesso di costruire/parere di compatibilità idraulica	
Zona di intervento	Zona urbanistica E2B	
Dati catastali (Comune, Fg., Mapp. ni)	Castegnero, Fg.12, Mapp.li 199,303,194, 200, 475, 476, 481, 304, 314, 305, 316, 306, 312, 311, 295, 296, 297, 298, 299, 287, 286, 403, 447, 450, 475, 476, 481; Castegnero, Fg.13, Mapp.li 317, 318, 2, 51, 346; 51, 322, 318, 319, 320, 346, 318, 322, 323, 2, 51, 346; Montegaldella Fg.7 Mapp.li 116, 117, 118	
A.T.O.	ATO3- Pianura di Villaganzerla	
Riferimento a PAT/PI (Riportare Codice trasformazione adottato nel Procedente Piano per il quale il Consorzio ha emesso Parere)	-	
Area di trasformazione [mq]	12600	
Destinazione d'uso attuale	Agricola	
Destinazione d'uso futura	Area industriale	
Inquadramento geologico, idrogeologico e idrografico		
Morfologia	Pianeggiante	
Livello falda (profondità da piano campagna) [m]	Prossima al piano campagna	
Permeabilità K [m/s]	0,0005	
Idrografia prossima all'area di intervento	Scolo Pasino, Scolo Ninella	
Analisi studi idraulici da Quadro Programmatico		
Ubicazione della Stazione di misura	Montegalda	
Tr adottato	T = 50	
H pioggia oraria [mm]	73,64	
P.A.I. Brenta Bacchiglione/Adige	Non ricadente in zona PAI	
P.G.R.A. Distretto Alpi Orientali	Non ricadente in zona PRGA	
P.T.C.P.	Carta dei vincoli	Line elettriche (Art. 10), idrografia, Classi rischio sismico (Art.11)
P.T.R.C.	Tav.Tutele	Agricoltura mista a naturalità diffusa
P.A.T.	Carta fragilità	Elettrodotti, Compatibilità geologica (area idonea a condizione)
P.I.	Carta fragilità	-
Idraulica intervento		
Coefficiente di deflusso attuale	0,2	
Coefficiente di deflusso di progetto	0,784	
Coefficiente udometrico attuale [l/sxha]	-	
Coefficiente udometrico di progetto [l/sxha]	-	
Coefficiente udometrico prescritto [l/sxha]	5	
Portata attuale [l/s]	-	
Portata progetto[l/s]	-	
Volume imposto da P.A.T.I./P.I. (Genio civile) [m^3]	-	
Volume specifico calcolato [m^3/ha]	783	
V di invaso [m^3]	905	
Misure di mitigazione idraulica		

\\srv-fs\APV_Concessioni\CONCESSIONI_APV\PRATICHE\2026\2026000062\Pareri_071_2026\1_istruttoria\2026000062_CASTEGNERO_BESS_AUKERA_ITALY_10_S.R.L\pareri\2026000062_CASTEGNERO_BESS_AUKERA_ITALY_10_S.R.L_parere.docx

DESCRIZIONE DELLE MISURE DI MITIGAZIONE Invasi/meccanismi di filtrazione facilitata *(descrizione sintetica delle misure adottate e loro dimensionamento)*	Per quanto concerne l'area di impianto, è stata prevista una rete di trincee drenanti che permettono il convogliamento delle acque di dilavamento superficiale verso le vasche di invaso. In particolare, queste saranno di due tipi: -Vasche di laminazione, queste permettono l'accumulo temporaneo delle acque e la restituzione avverrà mediante condotto interrato. Le acque verranno immesse nel corpo idrico recettore più prossimo, lo scolo Pasine. -Vasche disperdenti, queste permettono l'accumulo temporaneo delle acque e lo smaltimento avverrà mediante la naturale filtrazione all'interno della matrice terreno. Per quanto concerne la SEU è stata prevista una vasca disperdente carrabile. La vasca permetterà lo smaltimento delle acqua accumulate per mezzo della filtrazione nel terreno. È inoltre prevista la realizzazione di un sistema di caditoie che permetta di raccogliere le acque meteoriche.
Scarico (Si/No)	si
Classificazione corso d'acqua ricettore *(privato, demaniale, comunale...)*	Consortile
Nome del Corso d'acqua ricettore *(se reperibile)*	Scolo Pasine
Manufatti esistenti oggetto di Autorizzazioni/Concessioni Idrauliche (Ufficio Concessioni)	
Nell'area di trasformazione sono presenti scarichi esistenti? (se "SI) indicare la tipologia e ubicare i manufatti in tavola progettuale)	No
In caso di urbanizzazione consolidata (edifici esistenti), i fabbricati rispettano le normative sulle distanze minime dai corsi d'acqua demaniali? (corso d'acqua regolamentato da R.D. 523/1904: distanza inderogabile: 10 m dall'opera idraulica. R.D. 368/1904: distanza minima inderogabile: 5 m per recinzioni e sottoservizi; 6 m per edifici. <u>il tutto</u> previa autorizzazione idraulica emessa dall'Ufficio Concessioni consortile).	

Dato atto che:

- Le misure di mitigazione idraulica proposte dal Professionista Ing. Luca Spaccino consistono in:
  - **una rete di 4 trincee drenanti recapitanti in due vasche drenanti, e tre bacini a cielo aperto;**
- lo scarico delle acque provenienti dalle superfici impermeabilizzate avviene per le vasche drenanti direttamente negli strati superficiali del sottosuolo, invece per i bacini di laminazione tramite tubazione di diametro DN 200 mm rispettando il coefficiente udometrico allo scarico imposto di 5 l/s*ha (senza manufatto regolatore delle portate) nel canale **Scolo Pasine privato (non demaniale) in gestione al consorzio;**

Evidenziato che:

- Sulla base dell'analisi dei dati territoriali, idraulici e ambientali provenienti da fonti istituzionali (tra cui il Geoportale della Regione Veneto, PAI, PGRA, PTRC, ecc.):
  - la permeabilità dei terreni in sito è identificata con valori compresi tra 0,36 - 3,6-36 mm/h e la tessitura prevalente è sabbiosa;
  - risulta la presenza di falda a una profondità compresa tra 100 -150 cm dal p.c.;
- da Carta Idrogeologica del PAT del Comune di Castegnero la falda viene segnalata con profondità compresa tra 0-2 m;
- l'area non ricade in zona di probabilità di allagamento da PGRA 2021/2027;

Tutto ciò premesso,

dallo studio di Valutazione di compatibilità idraulica a firma dell'Ing. Luca Spaccino, relativamente all'intervento sopracitato, lo scrivente Consorzio **esprime parere favorevole** e formula le seguenti prescrizioni:

1. Per ridurre il rischio di intasamenti all'interno delle tubazioni ed ottimizzare le operazioni di manutenzione, in uscita da ogni vasca di laminazione a cielo aperto si prescrive la posa di un manufatto di regolazione delle portate verso il ricettore finale. Il manufatto deve disporre di una griglia anti-rifiuto per intercettare foglie, ramaglie e materiale vario, e prevede una luce tassata dimensionata mantenendo un coefficiente udometrico massimo di 5 l/s per ettaro di superficie trasformata (valori calcolati in relazione di Area est: 0.167 m, Area ovest: 0.223 m). Con questa soluzione le tubazioni in uscita dai bacini possono essere aumentate a 200 mm di diametro.

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato B2 Decreto n. 23 del 21-10-2026 pag. 98/105

2. le scarpate in terra del bacino dovranno rispettare la pendenza conforme al rapporto n=y/x=2/3. Il fondo del bacino di invaso deve avere una pendenza minima dello 0,1% verso lo scarico, per permettere lo svuotamento integrale delle misure di mitigazione idraulica entro un intervallo massimo di 48 ore dal termine di ogni evento meteorologico.
3. Nel caso in cui le misure di mitigazione idraulica prevedano la presenza, l'inserimento o il successivo sviluppo di vegetazione, sia arborea che arbustiva o erbacea, o di altri elementi che possano costituire ingombro, dovrà incrementarsi l'area destinata agli invasi.
4. Si ricorda che, come previsto dall'Allegato A della D.G.R. n. 2948 del 06/10/2009: I sistemi di filtrazione facilitata sono ammessi solo nei terreni con elevata capacità di accettazione delle piogge. In fase esecutiva si prescrive pertanto la realizzazione delle prove di permeabilità del terreno. Se non dovessero essere presenti le idonee caratteristiche di permeabilità è necessario rivedere e modificare il progetto presentando una richiesta di variante.
5. È prescritta l'esecuzione di interventi di pulizia regolari e costanti su tutti i componenti del sistema di scarico, con particolare attenzione a pozzetti, griglie anti rifiuto, valvole clapet e tubazioni. Tale attività di spurgo e rimozione dei detriti deve essere tassativamente effettuata almeno ad ogni evento meteorico intenso. Tale onere non compete al Consorzio di Bonifica, ma ricade interamente sui soggetti attuatori o proprietari, i quali devono assicurare che le opere di mitigazione mantengano inalterata la propria capacità funzionale originale.
6. La Ditta è tenuta a comunicare l'avvio dei lavori con un preavviso minimo di 15 giorni, indicando nome, cognome e recapito telefonico del Responsabile di cantiere, al fine di consentire, previo contatto telefonico, l'organizzazione di eventuali sopralluoghi congiunti.
   Qualora i lavori previsti possano comportare potenziali impatti negativi – o tali impatti emergano nel corso dell'esecuzione – sulla rete gestita dal Consorzio, è fatto obbligo di informare tempestivamente il personale consortile per gli opportuni approfondimenti e verifiche;
7. Ad opera compiuta dovranno pervenire allo scrivente le tavole di "As-Built" nonché la documentazione fotografica delle fasi di cantiere e di opera finita;

Il Consorzio, con la presente comunicazione, intende espressamente dichiarare il proprio disimpegno da ogni forma di responsabilità, sia attuale che futura, in relazione a danni arrecati a terzi o a proprietà private. Tale esonero si estende a qualsivoglia conseguenza diretta o indiretta derivante da dissesti, esondazioni, allagamenti, o infiltrazioni, inclusi quelli sotterranei, nonché delle conseguenze di eventuali fenomeni di inquinamento. Tale responsabilità è integralmente trasferita alla Ditta incaricata, la quale assumerà ogni onere correlato a tali eventi.

Si desidera altresì precisare che il contenuto di questa Nota si focalizza esclusivamente sugli aspetti inerenti all'idraulica, senza prendere in considerazione altre possibili implicazioni, quali quelle sismiche ambientali o paesaggistiche, ecc. per le quali la competenza è attribuita ad altri Enti preposti. Resta escluso dal presente parere la verifica della compatibilità idraulica degli interventi e delle trasformazioni di natura urbanistica ed edilizia in relazione alle Norme tecniche di attuazione del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni dell'Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali.
Distinti saluti.

IL DIRIGENTE DI AREA TECNICA
(firmato digitalmente)
(ing. Alberto Piva)

IL DIRETTORE GENERALE
(firmato digitalmente)
(ing. Carlo Bendoricchio)

Allegati:
IT022_044_Planimetria_delle_interferenze_03_signed
IT022_075_PROFILI SEZIONI E PARTICOLARI COSTRUTTIVI DELLE OPERE IDRAULICHE_02_signed

\\srv-fs\APV_Concessioni\CONCESSIONI_APV\PRATICHE\2026\2026000062\Pareri_071_2026\1_istruttoria\2026000062_CASTEGNERO_BESS_AUKERA_ITALY_10_S.R.L\pareri\allegati\VISTO

Per informazioni:
Il Responsabile dell'Istruttoria (Ing. Silvia Tizian)
L' Istruttore Pareri (dott. Fabio Marchesini) Mail: fabio.marchesini@altapianuraveneta.eu
L'istruttore Concessioni (geom. Paolo Buson) Mail: paolo.buson@altapianuraveneta.eu

\\srv-fs\APV_Concessioni\CONCESSIONI_APV\PRATICHE\2026\2026000062\Pareri_071_2026\1_istruttoria\2026000062_CASTEGNERO_BESS_AUKERA_ITALY_10_S.R.L\pareri\2026000062_CASTEGNERO_BESS_AUKERA_ITALY_10_S.R.L_parere.docx

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

REGIONE DEL VENETO

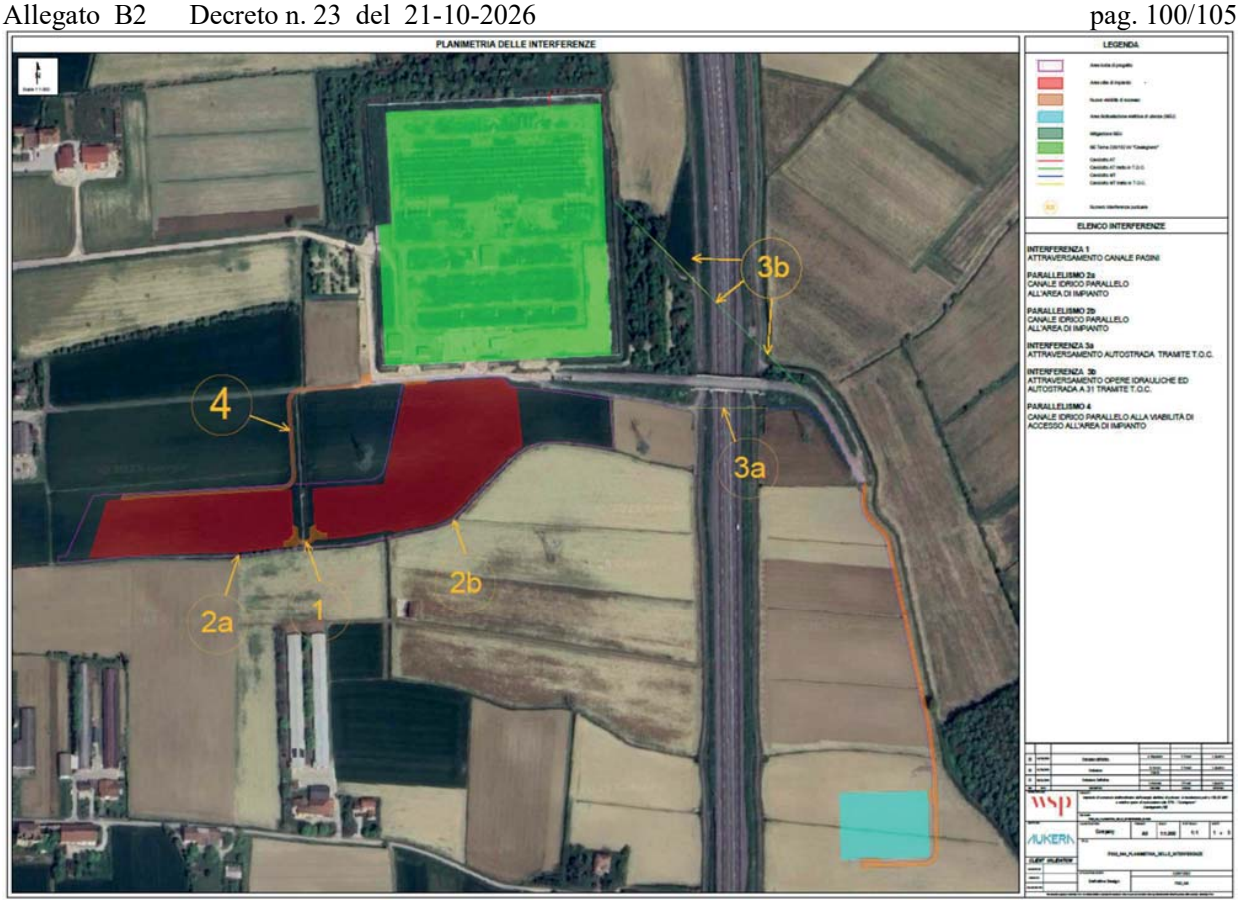
Segnatura di protocollo

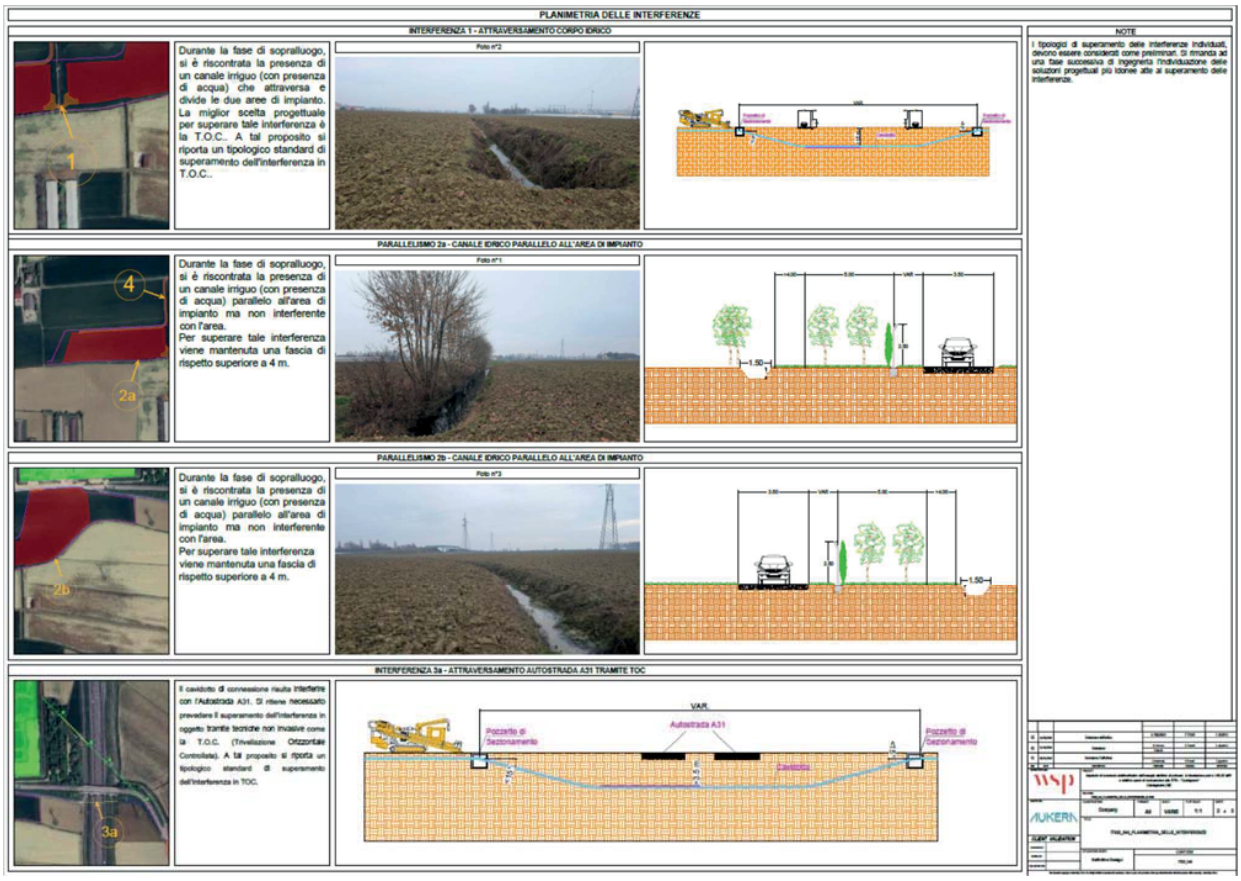
Numero di protocollo: 457719 del: 06/08/2026

Oggetto:	prot. 6860 - PARTE 1 - Istanza per rilascio autorizzazione unica, art. 9 comma 1 del D.lgs. 190/2024, ai fini della per la costruzione e lâ€™esercizio dellâ€™impianto di accumulo elettrochimico (BESS) in modalitÃ "standalone" presso i Comuni di Castegnero e Montegaldella (VI), ai sensi dell'allegato C, sezione I, lettera u) di 150,00 MW di potenza di immissione e delle opere infrastrutturali connesse. Rif. Pratica: BESS 06-2025 (da citare nelle successive comunicazioni).Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 9 c. 8 del D.Lgs 190/2024.Trasmissione documentazione integrativa. Riavvio dei termini procedimentali. Ticket: @#2026031204844441 Riferimento: Repertorio: 2026000062 Pratica 071/2026 Committente: Aukera Italy 10 S.r.l Mittente: Regione Veneto - UnitÃ Org. Infrastrutture energetiche e autorizzazioni Professionista redattore della Relazione idraulica: Ing. Luca Spaccino Estremi catastali: Comune di Castegnero Fg.12, Mapp.li 199,303,194, 200, 475, 476, 481, 304, 314, 305, 316, 306, 312, 311, 295, 296, 297, 298, 299, 287, 286, 403, 447, 450, 475, 476, 481; Fg.13, Mapp.li 317, 318, 2, 51, 346; 51, 322, 318, 319, 320, 346, 318, 322, 323, 2, 51, 346; Comune di Montegaldella Fg.7 Mapp.li 116, 117, 118 PARERE DI COMPETENZA IDRAULICA SUL PROGETTO PROPOSTO
Mittente:	CONSORZIO DI BONIFICA ALTA PIANURA VENETA
Numero allegati:	2
Nome file allegati:	2026000062_CASTEGNERO_BESS_AUKERA_ITALY_10_S.R.L_parere_copia di cortesia.pdf 2026000062_CASTEGNERO_BESS_AUKERA_ITALY_10_S.R.L_parere_signed_signed.pdf

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato B2 Decreto n. 23 del 21-10-2026 pag. 100/105

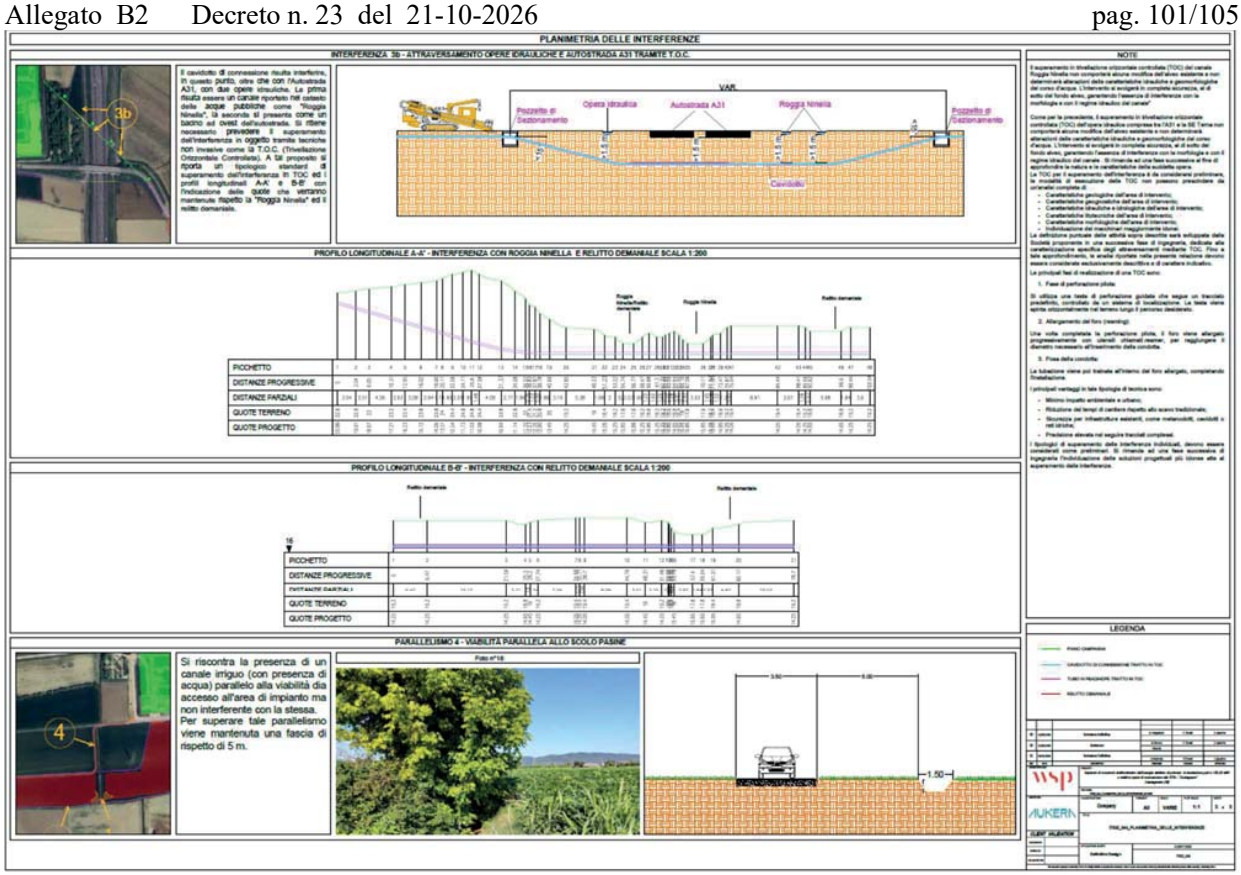




REGIONE DEL VENETO

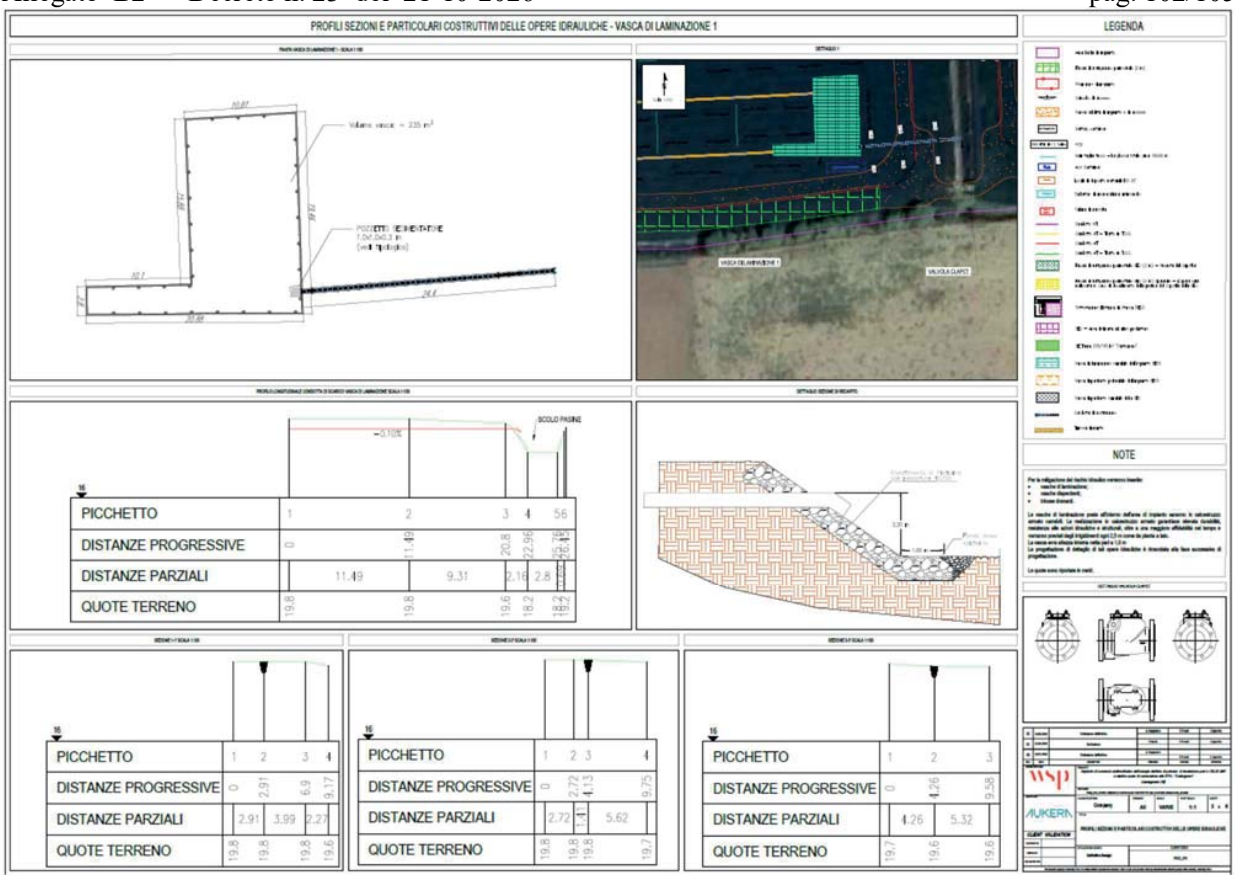
giunta regionale

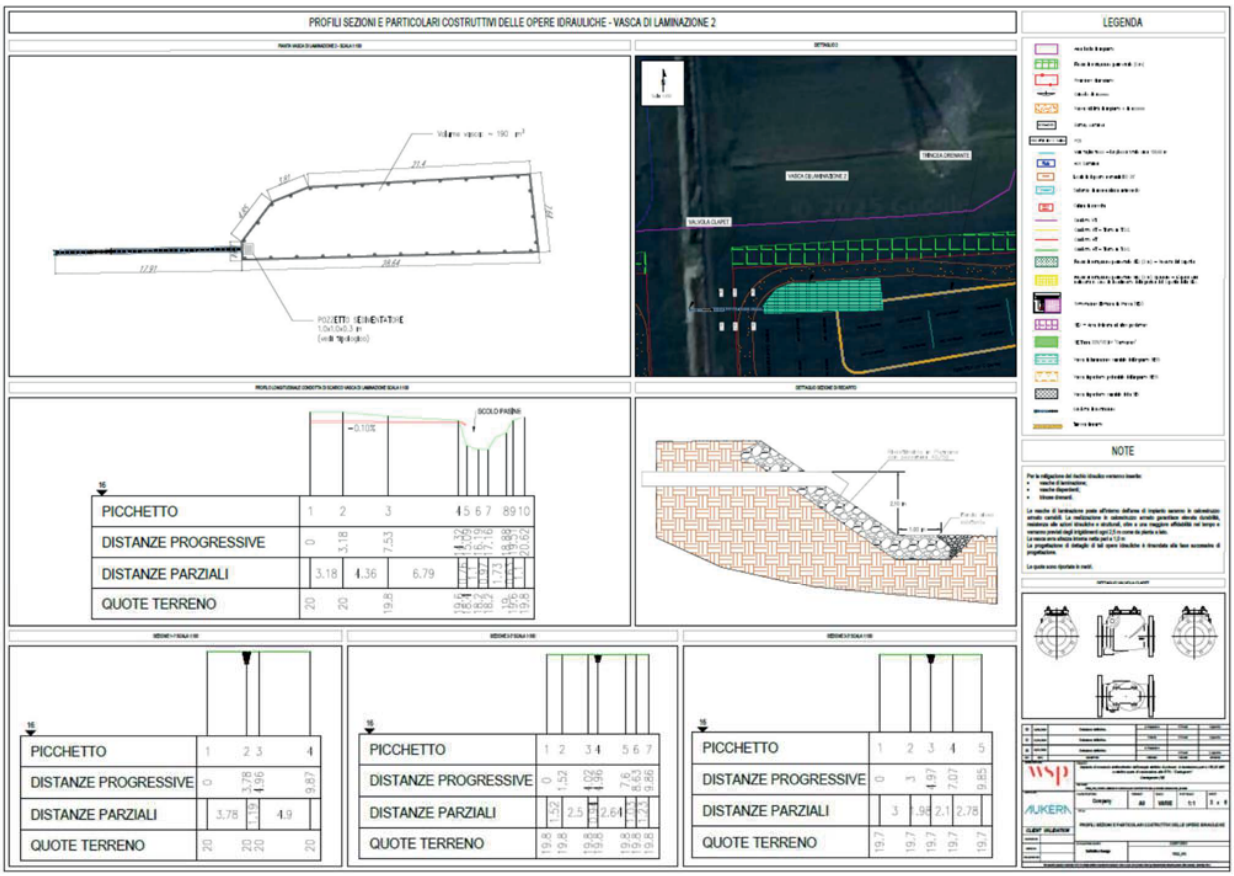
Allegato B2 Decreto n. 23 del 21-10-2026 pag. 101/105



REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato B2 Decreto n. 23 del 21-10-2026 pag. 102/105

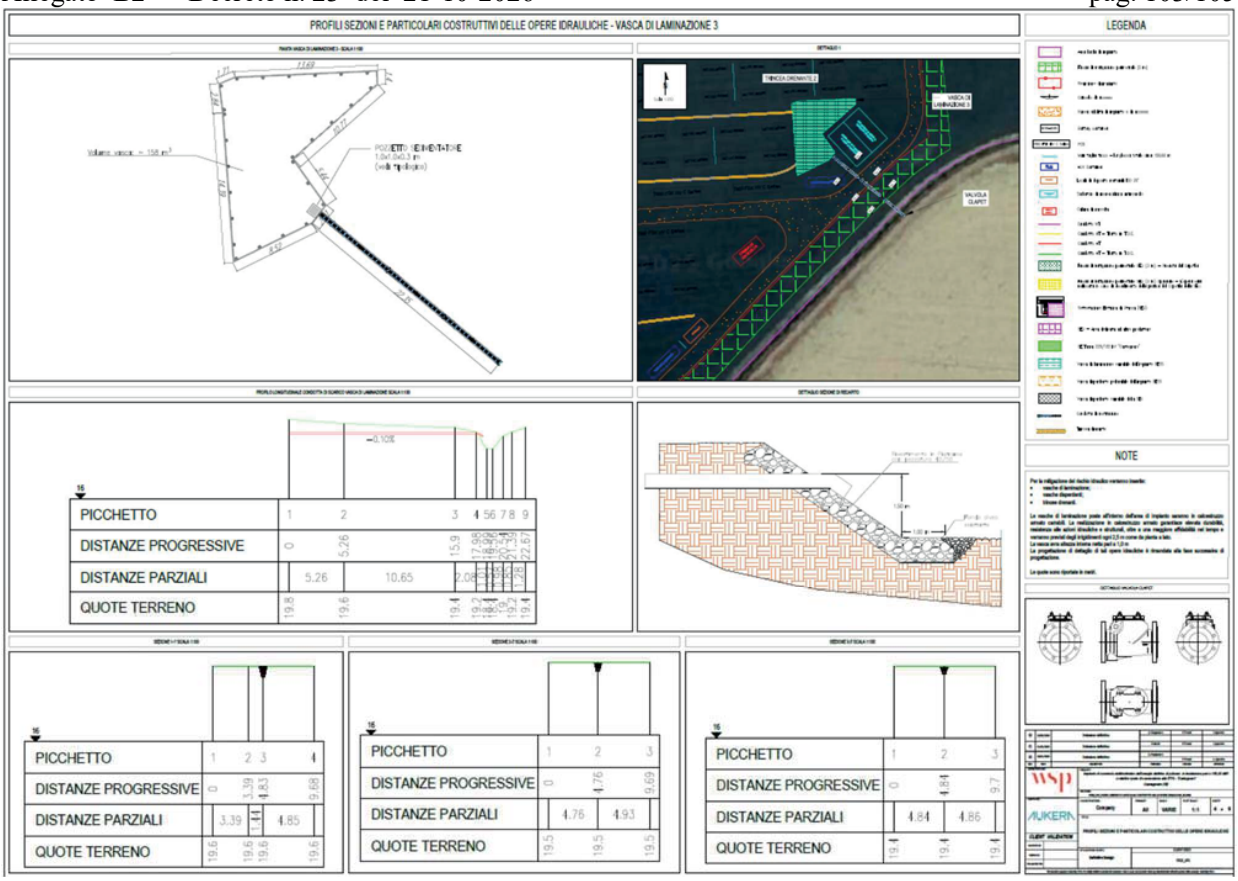


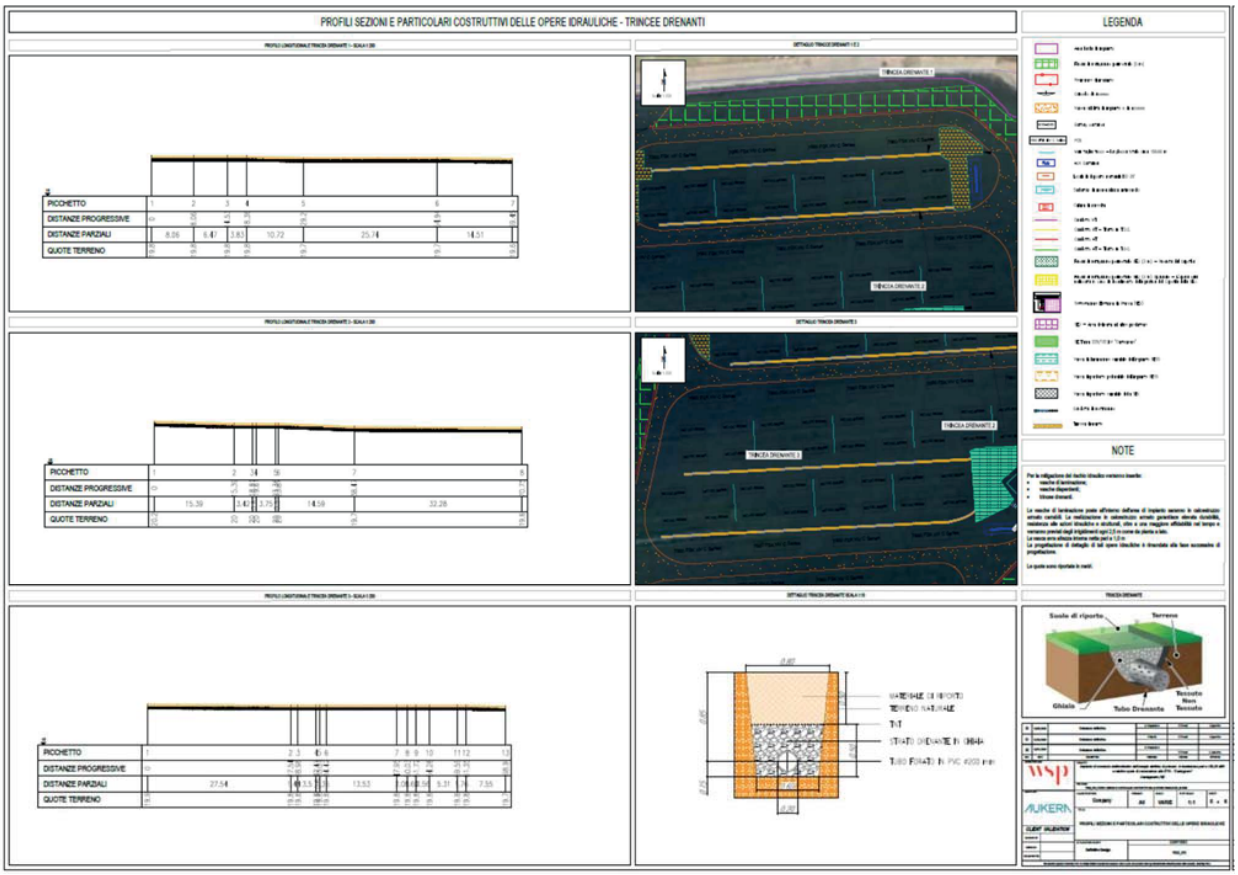


REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

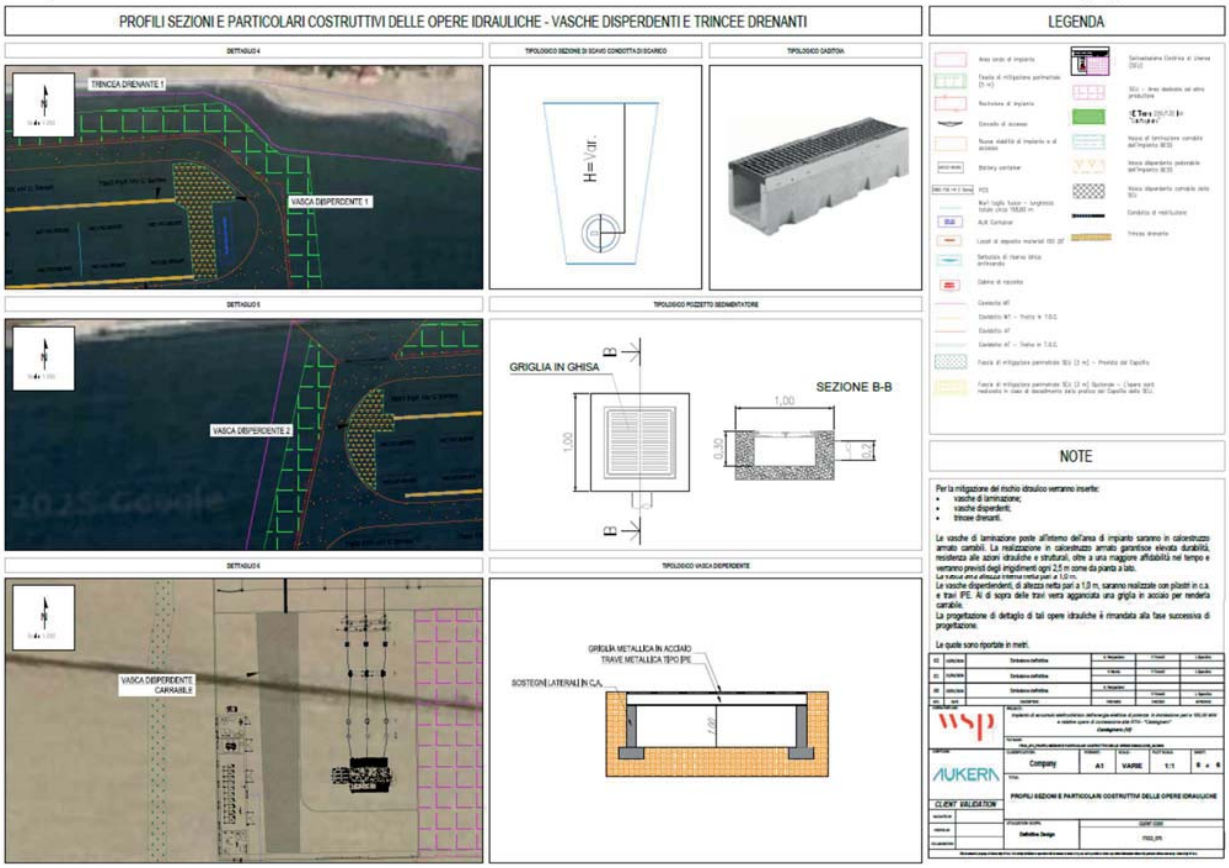
Allegato B2 Decreto n. 23 del 21-10-2026 pag. 103/105





REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato B2 Decreto n. 23 del 21-10-2026 pag. 104/105



REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato B2 Decreto n. 23 del 21-10-2026 pag. 105/105

REGIONE DEL VENETO

Segnatura di protocollo

Numero di protocollo: 457717 del: 06/08/2026

Oggetto:	prot. 6860 - PARTE 2 - Istanza per rilascio autorizzazione unica, art. 9 comma 1 del D.lgs. 190/2024, ai fini della per la costruzione e lâ€™esercizio dellâ€™impianto di accumulo elettrochimico (BESS) in modalitÃ "standalone" presso i Comuni di Castegnero e Montegaldella (VI), ai sensi dell'allegato C, sezione I, lettera u) di 150,00 MW di potenza di immissione e delle opere infrastrutturali connesse. Rif. Pratica: BESS 06-2025 (da citare nelle successive comunicazioni).Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 9 c. 8 del D.Lgs 190/2024.Trasmissione documentazione integrativa. Riavvio dei termini procedimentali. Ticket: @#2026031204844441 Riferimento: Repertorio: 2026000062 Pratica 071/2026 Committente: Aukera Italy 10 S.r.l Mittente: Regione Veneto - UnitÃ Org. Infrastrutture energetiche e autorizzazioni Professionista redattore della Relazione idraulica: Ing. Luca Spaccino Estremi catastali: Comune di Castegnero Fg.12, Mapp.li 199,303,194, 200, 475, 476, 481, 304, 314, 305, 316, 306, 312, 311, 295, 296, 297, 298, 299, 287, 286, 403, 447, 450, 475, 476, 481; Fg.13, Mapp.li 317, 318, 2, 51, 346; 51, 322, 318, 319, 320, 346, 318, 322, 323, 2, 51, 346; Comune di Montegaldella Fg.7 Mapp.li 116, 117, 118 PARERE DI COMPETENZA IDRAULICA SUL PROGETTO PROPOSTO
Mittente:	CONSORZIO DI BONIFICA ALTA PIANURA VENETA
Numero allegati:	2
Nome file allegati:	IT022_044_Planimetria_delle_interferenze_03_signed.pdf.p7m IT022_075_PROFILI SEZIONI E PARTICOLARI COSTRUTTIVI DELLE OPERE IDRAULICHE_02_signed.pdf.p7m

1. Prima della fase di cantiere:

   1.1. le solette / platee atte ad ospitare i container batteria e i trasformatori MT/BT devono essere dotate di un cordolo di bordo a L di altezza minima 5 cm fissato alla soletta in c.a. e continuo, per evitare che eventuali liquidi originati dall'impianto siano riversati nel terreno, causando potenziale alterazione qualitativa delle matrici ambientali;
   1.2. i lavori devono iniziare entro 3 (tre) anni dalla data di pubblicazione del Provvedimento di Autorizzazione Unica nel Bollettino ufficiale della Regione e devono essere completati entro 3 (tre) anni, secondo quanto stabilito nel cronoprogramma approvato in sede di Conferenza dei Servizi (rif. "*F-b1_IT022_014_Cronoprogramma_rev00_signed.pdf*");
   1.3. è fatto obbligo di comunicare le date di inizio e di fine lavori alla Regione del Veneto, Direzione Energia e al Comune di Castegnero Nanto (VI) nonché, per conoscenza e/o per i seguiti di competenza alle eventuali amministrazioni interessate dai lavori;
   1.4. qualora sia richiesta da parte un ente gestore / altro soggetto competente, la produzione di un progetto esecutivo conforme al progetto autorizzato, tale livello di dettaglio progettuale deve essere trasmesso anche alla Direzione Energia della Regione del Veneto per le verifiche di competenza;
   1.5. deve essere data attuazione ai contenuti del D.Lgs. 81/2008, in particolare in merito alla valutazione del rischio bellico;
   1.6. deve essere trasmessa ai competenti Ispettorati Territoriali del Ministero delle Imprese e del Made in Italy la documentazione prevista dall'art. 56 del D.Lgs. 259/2003, consistente nella dichiarazione asseverata a firma di un professionista abilitato e sottoscritta dalla ditta proponente, da cui risulti l'assenza o la presenza di interferenze con le reti di comunicazione elettronica e l'atto di sottomissione debitamente registrato presso l'ufficio dell'agenzia delle entrate.

2. In fase di cantiere:
   2.1. per la costruzione delle opere e delle infrastrutture di progetto devono essere rispettati gli obblighi e gli adempimenti in materia di sicurezza sul lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/2008;
   2.2. le terre e rocce da scavo del cantiere devono essere gestite in conformità a quanto previsto dal D.P.R. 120/2017;
   2.3. le opere di mitigazione devono essere realizzate secondo il progetto approvato in sede di Conferenza dei Servizi (rif. "*F-b1_IT023_081_Progetto Interventi di mitigazione e Compensazione a verde_rev00.pdf*");
   2.4. devono essere individuate tutte le precauzioni operative atte a minimizzare gli impatti del cantiere sull'ambito di riferimento, adottando adeguate precauzioni riguardanti l'eventuale propagazione di rumore, polveri, emissioni.

3. In fase di Esercizio

   3.1. devono essere rispettati gli obblighi e gli adempimenti in materia di sicurezza sul lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/2008;
   3.2. deve essere effettuata la manutenzione ordinaria, a cadenza almeno annuale, per tutta la durata dell'impianto, delle opere di mitigazione previste da progetto (rif. "*F-b1_IT023_081_Progetto Interventi di mitigazione e Compensazione a verde_rev00.pdf*"); in particolare, devono essere sostituite le eventuali piantumazioni non attecchite e deve essere garantito un eventuale infittimento delle stesse nel caso in cui la mitigazione visiva non sia garantita;
   3.3. deve essere trasmessa entro il 31 gennaio di ogni anno solare, a decorrere dall'anno successivo di entrata in funzione dell'impianto, alla Regione del Veneto, Direzione Energia, una relazione con i dati di flusso dell'energia elettrica, con ripartizione mensile;
   3.4. è fatto divieto di utilizzare diserbanti e/o erbicidi chimici nell'area, per tutta l'operatività dell'impianto, al fine di evitare qualsivoglia alterazione qualitativa della matrice suolo; per lo sfalcio dell'erba potranno essere utilizzati solo mezzi meccanici;
   3.5. contestualmente alla messa in esercizio dell'impianto, deve essere eseguita una campagna di

misurazioni fonometriche atta ad appurare i valori limite di emissione e di immissione previsti dalla normativa vigente e dal piano di classificazione acustica comunale, sia per il periodo diurno che per il periodo notturno. Gli esiti di detta campagna devono essere trasmessi al Comune di Castegnero Nanto (VI) per le valutazioni di competenza.

3.6. contestualmente alla messa in esercizio dell'impianto, deve essere eseguita una campagna di monitoraggio dei valori del campo elettromagnetico dell'impianto di accumulo e degli elettrodotti di connessione. Gli esiti di detta campagna devono essere trasmessi ad ARPAV, alla Regione del Veneto, Direzione Energia e al Comune di Castegnero Nanto (VI) per le valutazioni di competenza.

3.7. la manutenzione dell'impianto deve essere effettuata nei modi e nei tempi indicati nel piano di manutenzione, come da documentazione progettuale a corredo atti (rif. "*F-B1_IT022_064_Piano di manutenzione dell opera_00.pdf*");

3.8. le vasche di laminazione e le vasche disperdenti dovranno essere dotate di sistemi di filtraggio dell'acqua di prima pioggia, ove non previsti (rif "*F-b3_IT022_072_INDICAZIONE_COEFFICIENTI_DI_DEFLUSSO_rev00_signed.pdf*", "*F-b11_IT022_075_PROFILI SEZIONI E PARTICOLARI COSTRUTTIVI DELLE OPERE IDRAULICHE_rev00_signed.pdf*" e "*F-b11_IT022_008_RELAZIONE IDROLOGICA_rev02_signed.pdf*");

3.9. la manutenzione ordinaria delle vasche di laminazione e delle vasche disperdenti, così come dei sistemi di filtraggio delle acque di prima pioggia deve essere effettuata ad ogni evento meteorologico intenso, e minimo annualmente, per verificare l'efficienza del sistema di smaltimento delle acque meteoriche e garantire il corretto filtraggio dell'acqua prima dell'immissione nelle vasche, potendo prevedere una soluzione di scarico a bocca tassata di 200 mm di diametro per evitare intasamenti, così come prescritto dal Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta con le note prot. reg. nn. 457717 e 457719 del 06.08.2026;

3.10. in esito a un evento incidentale in grado di compromettere lo stato qualitativo delle matrici suolo / sottosuolo / acque sotterranee, devono essere applicate le procedure di cui alla Parte IV, Titolo V del D.Lgs. n. 152/2006;

3.11. deve essere comunicata alla Regione del Veneto, Direzione Energia e al Comune di Castegnero Nanto (VI), con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni, la data di cessazione della fase di esercizio e la data di inizio dei lavori di dismissione dell'impianto;

4. <u>In fase di dismissione e ripristino dello stato dei luoghi</u>

4.1. le operazioni di dismissione dell'impianto e il ripristino dello stato dei luoghi devono essere eseguiti ai sensi del D.M. 10 settembre 2010, p. 13.1, lett. j) e alla D.G.R. Veneto n. 253 del 22.02.2012 e secondo quanto previsto all'allegato B della D.G.R. Veneto n. 1473 del 20.11.2025;

4.2. il ripristino dello stato dei luoghi è integralmente in capo al soggetto titolare dell'Autorizzazione Unica o al Gestore dell'impianto all'epoca della dismissione. In particolare, non è previsto l'obbligo di ripristino dello stato dei luoghi limitatamente alle opere e infrastrutture elettriche inserite nella rete di distribuzione dell'energia elettrica;

4.3. come previsto dalla documentazione approvata in sede di Conferenza di Servizi (rif. "*F-b5_IT022_016_Piano di dismissione e ripristino stato dei luoghi_rev01_signed.pdf*") devono essere eseguite le operazioni di rimozione e smaltimento, a cura di ditte abilitate/specializzate, delle superfici impermeabilizzate in cls (solette, piazzole e viabilità di impianto) fino a quota -50 cm da piano campagna, in modo tale da consentire il ripristino geomorfologico dei luoghi con terreno agrario e il recupero del profilo originario del terreno. Il materiale proveniente da operazioni di demolizione deve essere gestito in conformità alla vigente normativa di settore. Eventuali movimentazioni di terra in fase di dismissione devono essere eseguite in conformità a quanto sancito dal D.P.R. 120/2017;

4.4. al termine delle operazioni di dismissione e prima delle operazioni di ripristino dello stato dei luoghi, deve essere effettuata una indagine ambientale preliminare atta ad appurare la conformità qualitativa delle matrici ambientali con quanto sancito dalla parte IV titolo V del D.Lgs. 152/2006 ovvero dal D.M. 01 marzo 2019 n. 46;

4.5. a conclusione delle operazioni di ripristino dello stato dei luoghi, il proponente deve trasmettere alla Regione del Veneto - Direzione Energia e al Comune di Castegnero Nanto (VI) una relazione tecnica relativa all'avvenuto ripristino dello stato dei luoghi che descriva le operazioni effettuate, l'esito dell'indagine ambientale preliminare, le eventuali operazioni di messa in sicurezza / bonifica, i

volumi scavati / ricomposti, le modalità di gestione delle terre e rocce da scavo, le modalità di gestione dei rifiuti e la documentazione attestante la loro corretta gestione, nonché una idonea documentazione fotografica relativa all'intervento;

4.6. la fine dei lavori di ripristino deve essere notificata alla Regione del Veneto, Direzione Energia ed al Comune di Castegnero Nanto (VI), per le eventuali operazioni di verifica in loco e per i seguiti di competenza;

4.7. ai sensi dell'allegato B della D.G.R. Veneto n. 1473 del 20.11.2025, sono concessi non più di 12 (dodici) mesi per l'esecuzione delle opere di dismissione e ripristino.

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ITTICA, BONIFICA E IRRIGAZIONE

(Codice interno: 593625)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ITTICA, BONIFICA E IRRIGAZIONE n. 19278 del 1 ottobre 2026

Consorzio di bonifica Piave di Montebelluna (TV). (C.F. 04355020266). Lavori di somma urgenza per il ripristino della funzionalità del canale demaniale "Roggia Musonello Sud" in Comune di Resana (TV) - CUP H28B26000050005. (art. 140 del D. Lgs. n. 36/2023, Leggi regionali n. 12/2009 e n. 27/2003). Approvazione della perizia di somma urgenza e del consuntivo generale della spesa sostenuta. Impegno e liquidazione del contributo a carico del bilancio regionale 2026.

[Difesa del suolo]

Note per la trasparenza:
Si dispone l'approvazione della perizia di somma urgenza e del consuntivo generale di spesa dei lavori di somma urgenza per il ripristino della funzionalità del canale demaniale Roggia Musonello Sud nel Comune di Resana (TV), nonché l'impegno e la liquidazione del contributo a carico del bilancio regionale 2026 a favore del Consorzio di bonifica Piave.

Il Direttore

VISTO il verbale di somma urgenza sottoscritto il 18 marzo 2026 dal Dirigente dell'Area Gestione e Manutenzione del Consorzio di Bonifica Piave alla presenza di un Funzionario dell'Unità Organizzativa Genio Civile di Treviso, nel quale si attesta che, a seguito di segnalazione pervenuta dal Comune di Resana per il cedimento di una porzione di marciapiede soprastante un tratto tombinato della Roggia Musonello Sud nel centro abitato, lungo via Castellana (SP 245), l'ispezione del canale ha rilevato che il fondo si presentava fortemente eroso per un tratto di circa 26 m, anche al di sotto dei muri di contenimento fessurati. Constatato, in particolare, un cedimento verticale del muro di circa 15 cm che ha provocato il crollo del marciapiede sovrastante e valutato che ad ogni piena l'erosione tende inevitabilmente a peggiorare, ritenendo plausibile l'estensione del fenomeno verso la SP 245 Castellana, si è ritenuto necessario effettuare un intervento immediato di consolidamento del fondo del Canale Musonello e il rifacimento di entrambi i muri di contenimento per il tratto interessato;

PRESO ATTO, pertanto, che il Consorzio di bonifica Piave, rilevata la necessità di scongiurare ogni possibile aggravio della situazione di pericolo e al fine di assicurare l'incolumità pubblica, ha prontamente avviato l'esecuzione dei lavori con affidamento degli stessi all'Impresa Martini Costruzioni Generali S.r.l;

VISTA la nota prot. 7005 del 26 marzo 2026 con la quale il Direttore Generale del Consorzio di bonifica Piave ha trasmesso, per l'approvazione dei competenti Organi regionali e per il relativo finanziamento a carico del bilancio regionale, la perizia dei lavori in oggetto indicata, dell'importo presuntivo di spesa di euro 85.000,00;

PRESO ATTO che, con nota prot. n. 309884 del 8 giugno 2026, il Direttore della Unità Organizzativa Genio Civile di Treviso ha comunicato l'emissione del parere favorevole n. 76 del 23 aprile 2026 della Commissione Tecnica Regionale Decentrata Lavori Pubblici di Treviso, relativamente alla perizia di somma urgenza in argomento;

VISTA la nota prot. 24707 del 3 settembre 2026 con la quale il Responsabile del Procedimento del Consorzio di bonifica Piave ha trasmesso, tra l'altro, la Deliberazione n. 113 del 23 luglio 2026 con la quale il Consiglio di Amministrazione consortile, ha approvato la contabilità finale, il certificato di regolare esecuzione dei lavori in oggetto datato 15 giugno 2026 e la Relazione del RUP sul conto finale, accertando in euro 83.879,27 l'ammontare della spesa sostenuta;

VISTA la nota prot. n. 533773 del 28 settembre 2026 con la quale il Direttore della Unità Organizzativa Genio Civile di Treviso ha trasmesso la relazione acclarante i rapporti fra la Regione del Veneto ed il Consorzio di bonifica Piave in merito all'esecuzione dei lavori di cui trattasi, nella quale, tra l'altro, si dichiara che la spesa complessivamente sostenuta è pari a complessivi euro 83.879,27, articolata come di seguito riportato:

A. Lavori ditta Martini Costruzioni Generali srl		€ 68.724,81
B. Somme a disposizione dell'Amministrazione		€ 15.154,46
- I.V.A. 22%	€ 15.119,46	
- ANAC	€ 35,00	
Totale		€ 83.879,27

ACCERTATO che con la Legge regionale 10 aprile 2026, n. 4 "Bilancio di previsione 2026-2028" e il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 3 del 15 aprile 2026 "Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028" è stato disposto lo

stanziamento di competenza di euro 1.390.000,00 sul capitolo U 100701/2026 "Somma urgenza riguardante opere pubbliche di bonifica a seguito di calamità naturali (art. 2, c. 2, lett. a, p.to 5, art. 33, c. 2, L.R. n. 27/2003)";

ACCERTATO, pertanto, che la spesa di euro 83.879,27 relativa ai lavori di somma urgenza cui trattasi, esigibile nel corrente esercizio finanziario, trova copertura a carico del capitolo U 100701 del bilancio regionale di previsione 2026;

VISTO l'art. 54 della Legge regionale 7 novembre 2003, n. 27, "Disposizioni generali in materia di lavori pubblici di interesse regionale" ed in particolare il comma 5, che individua la documentazione da prodursi da parte dei soggetti che realizzano opere pubbliche di interesse regionale, al fine della corresponsione del saldo del contributo definitivo;

VISTO il verbale istruttorio in data 30 settembre 2026 dall'Istruttore incaricato, che attesta il soddisfacimento dei presupposti necessari per la predisposizione del provvedimento approvazione della perizia di somma urgenza e del consuntivo generale di spesa per i lavori di somma urgenza per il ripristino della funzionalità del canale demaniale "Roggia Musonello Sud" in Comune di Resana (TV), nonché l'impegno e la liquidazione del contributo regionale di euro 83.879,27 a carico del bilancio regionale 2026, a favore del Consorzio di bonifica Piave;

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs n. 118/2011 e successive variazioni;

VISTO il Decreto n. 3 del 15 aprile 2026, con il quale il Segretario Generale della Programmazione ha approvato il "Bilancio finanziario gestionale 2026-2028" e il Decreto n. 15462 del 3 luglio 2026 del Direttore della Direzione Bilancio e Ragioneria con il quale è stato aggiornato l'Allegato A del "Bilancio finanziario gestionale 2026-2018" a seguito della ridefinizione dell'assetto organizzativo regionale;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 311 del 30 aprile 2026 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2026-2028";

VISTE le Leggi regionali:

29 novembre 2001, n. 39;

7 novembre 2003, n. 27;

8 maggio 2009, n. 12;

10 aprile 2026, n. 4;

decreta

1. di approvare le premesse, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare per l'importo di euro 83.879,27 la perizia di somma urgenza e il consuntivo generale della spesa per i "Lavori di somma urgenza per il ripristino della funzionalità del canale demaniale "Roggia Musonello Sud" in Comune di Resana (TV)" - CUP H28B26000050005 redatti dagli uffici tecnici del Consorzio di bonifica Piave di Montebelluna (TV) con il seguente quadro economico di spesa finale:

A. Lavori ditta Martini Costruzioni Generali srl		€ 68.724,81
B. Somme a disposizione dell'Amministrazione		€ 15.154,46
- I.V.A. 22%	€ 15.119,46	
- ANAC	€ 35,00	
Totale		€ 83.879,27

3. di stabilire che la spesa di euro 83.879,27 per l'esecuzione dei lavori di somma urgenza di cui al punto 2., è esigibile nel corrente esercizio finanziario e trova copertura a carico del capitolo U 100701 "Somma urgenza riguardante opere pubbliche di bonifica a seguito di calamità naturali (art. 2, c. 2, lett. a, p.to 5, art. 33, c. 2, L.R. n. 27/2003)" del bilancio regionale di previsione 2026;
4. di attestare che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è perfezionata;
5. di impegnare la spesa di euro 83.879,27 secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;
6. di dare atto che trattasi di debito non commerciale;

7. di dare atto che verrà data comunicazione al Consorzio di bonifica Piave degli estremi dell'impegno contabile, ai sensi del comma 7, art. 56, del D. Lgs. n. 118/2011;
8. di disporre, con le modalità previste dall'art. 44 e seguenti della Legge regionale del 29 novembre 2001, n. 39, la liquidazione e il pagamento del contributo regionale di euro 83.879,27, a favore del Consorzio di bonifica Piave di Montebelluna (TV) - (C.F. 04355020266), per l'esecuzione dei "Lavori di somma urgenza per il ripristino della funzionalità della funzionalità del canale demaniale "Roggia Musonello sud" in Comune di Resana (TV)";
9. di attestare che il programma di pagamento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
10. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 comma 2 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013;
12. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione omettendo l'Allegato A.

Pietro Salvadori

Allegato (*omissis*)

(Codice interno: 594038)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ITTICA, BONIFICA E IRRIGAZIONE n. 19798 del 12 ottobre 2026

Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023, per l'acquisizione del servizio di realizzazione del monitoraggio della fauna ittica dei corsi d'acqua definiti dalla Carta Ittica regionale ricadenti e in Zona B e C ed inserimento dei monitoraggi svolti nella banca dati regionale. Impegno di spesa. CIG: BD5353149A.
[Appalti]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si procede all'affidamento del servizio di realizzazione del monitoraggio della fauna ittica dei corsi d'acqua definiti dalla Carta Ittica regionale ricadenti in Zona B e in Zona C ed inserimento dei monitoraggi svolti nella banca dati regionale all'operatore economico AQUAPROGRAM S.R.L. - Codice Fiscale e Partita Iva n. 02470010246, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023.

Il Direttore

PREMESSO che l'articolo 5 della Legge Regionale del 28 aprile 1998, n. 19, prevede che al fine di accertare la consistenza del patrimonio ittico, la potenzialità produttiva delle acque, nonché i criteri per la corretta coltivazione delle acque, sia predisposta la Carta Ittica regionale;

PREMESSO che con DGR n. 1747 del 30 dicembre 2022 "Approvazione della Carta Ittica regionale ai sensi dell'articolo 5 della Legge Regionale del 28 aprile 1998, n. 19" la Giunta regionale ha approvato tutti i documenti e le cartografie costituenti la Carta Ittica regionale a seguito della conclusione della procedura di VAS;

PREMESSO inoltre che con DGR n. 819 del 12 luglio 2024 la Giunta regionale ha approvato la Prima Variante della Carta Ittica regionale, approvata con DGR n. 1747 del 30 dicembre 2022, a seguito dell'acquisizione del parere per la verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica ai sensi del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e della DGR n. 545 del 9 maggio 2022;

CONSIDERATO che risulta necessario, in coerenza con quanto previsto dal Rapporto Ambientale della Carta Ittica regionale approvata con DGR n. 1747 del 30 dicembre 2022, effettuare un monitoraggio della popolazione ittica per la verifica degli effetti delle azioni previste dalla Carta Ittica regionale, con particolare riferimento al Piano di gestione acque dolci - zona A e zona B;

CONSIDERATO che le stazioni di monitoraggio analizzate durante la realizzazione della Carta Ittica regionale approvata con DGR n. 1747 del 30 dicembre 2022 sono state n. 400 e che risulta opportuno suddividere le campagne di monitoraggio in più annualità, per consentire, al termine del periodo di validità della Carta Ittica (5 anni, 2023 - 2027) di verificare i reali risultati del Piano, fornendo utili indicazioni per lo sviluppo del successivo strumento di pianificazione del settore;

CONSIDERATO che con DDR n. 334 del 24 ottobre 2024 è stato affidato il servizio relativo alla realizzazione di una banca dati della fauna ittica del Veneto utile alla individuazione delle comunità ittiche di riferimento, nonché di monitoraggio per l'anno 2024 dei corsi d'acqua definiti dalla Carta Ittica regionale come idonei alle immissioni ittiche ai fini di pesca sportiva e di ripopolamento;

CONSIDERATO che il servizio sopra indicato, concluso in data 31 luglio 2025, è consistito nella realizzazione di n. 133 campionamenti in altrettante stazioni, oltre che nella predisposizione della banca dati della fauna ittica del Veneto;

CONSIDERATO che con DDR n. 12677 del 18 novembre 2025 è stato affidato il servizio relativo alla realizzazione del monitoraggio della fauna ittica dei corsi d'acqua definiti dalla Carta Ittica regionale ricadenti in zona A e B e dell'inserimento dei monitoraggi svolti nella banca dati regionale;

CONSIDERATO che il servizio sopra indicato, concluso in data 28 agosto 2026, è consistito nella realizzazione di n. 190 campionamenti in altrettante stazioni, oltre che nel rilievo delle principali caratteristiche morfologico-ambientali del tratto di corpo idrico;

CONSIDERATA l'esigenza di procedere all'individuazione di un soggetto esterno a cui affidare l'ultimo stralcio di monitoraggio della fauna ittica dei corsi d'acqua definiti dalla Carta Ittica regionale ricadenti in Zona B, a completamento del monitoraggio precedente, e in Zona C, per le acque dolci ricadenti in essa, relativamente alle stazioni di monitoraggio non già interessate dai monitoraggi di cui ai DDR n. 334/2024 e n. 12677/2025, finalizzato a fornire utili indicazioni per le attività di pianificazione e gestione delle attività di gestione della fauna ittica, il tutto nel rispetto della normativa vigente per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture;

CONSIDERATO che è necessario poi procedere a inserire i dati riguardanti i monitoraggi svolti nella banca dati regionale predisposta con i precedenti incarichi, al fine di continuare nell'implementazione dei dati nella stessa, secondo le medesime modalità finora utilizzate;

CONSIDERATO che in sede di istruttoria del presente atto si è accertato che il servizio in argomento non è offerto dalle Convenzioni Consip (art. 26 Legge n. 488/1999 e ss.mm.ii.);

DATO ATTO che, come disposto dall'art. 25, comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023, le stazioni appaltanti devono utilizzare le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici;

RITENUTO, pertanto, di attivare la procedura di acquisizione sulla piattaforma di approvvigionamento digitale APPTEL della Regione del Veneto del servizio in parola;

RICHIAMATO l'art. 17, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, il quale dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

RICHIAMATO l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023 il quale dispone, che per gli affidamenti diretti effettuati ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) dello stesso D.Lgs. n. 36/2023, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

ACCERTATO che per l'attività prevista, per importo e per localizzazione non sussiste interesse transfrontaliero di cui all'art. 48, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023;

PREMESSO che per espletare la procedura di cui sopra è stato redatto un Capitolato Speciale d'Appalto per i servizi in argomento, Allegato A al presente decreto che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

ATTESO che per lo svolgimento delle attività in argomento il corrispettivo complessivo, soggetto a ribasso, è stato stimato per un importo di Euro 50.000,00 (IVA esclusa e altre imposte/contributi/oneri per la sicurezza inclusi) e che pertanto il presente affidamento ha un valore inferiore a Euro 140.000,00 (Euro centoquarantamila/00);

DATO ATTO che si procede all'affidamento ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023, tramite acquisizione del servizio, come sopra illustrato, nei limiti dell'importo complessivo di Euro 50.000,00 (IVA esclusa e altre imposte/contributi/oneri per la sicurezza inclusi), relativo alla realizzazione del monitoraggio della fauna ittica dei corsi d'acqua definiti dalla Carta Ittica regionale ricadenti in Zona B e in Zona C ed inserimento dei monitoraggi svolti nella banca dati regionale;

DATO ATTO che sotto il profilo del rischio interferenziale, nell'esecuzione del presente appalto non si manifesta la citata categoria di rischio e conseguentemente, a norma dell'art. 26, comma 3 bis, del D.Lgs. n. 81/2008, non si rende necessaria la redazione del DUVRI;

DATO ATTO che il servizio richiesto, per la sua natura tecnico-economica unitaria, non risulta frazionabile in lotti, in quanto le prestazioni devono essere rese necessariamente da un unico soggetto;

VISTO che, sulla base dell'importo, ricorrono i presupposti per poter procedere ad un affidamento diretto del servizio sopracitato, ai sensi di quanto previsto dall'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023;

RITENUTO di fissare i contenuti minimi essenziali come segue:

a) scopo del contratto è l'acquisizione del servizio relativo di realizzazione del monitoraggio della fauna ittica dei corsi d'acqua definiti dalla Carta Ittica regionale ricadenti in Zona B e in Zona C e inserimento dei monitoraggi svolti nella banca dati regionale da parte della competente Direzione Programmazione e gestione ittica, bonifica e irrigazione, da concludersi entro il 31 dicembre 2026;

b) l'oggetto del contratto viene specificato nel dettaglio nel Capitolato Speciale d'Appalto per il servizio in argomento, di cui Allegato A al presente decreto che ne costituisce parte integrante;

c) il servizio oggetto dell'appalto rientra nella categoria "Servizi di ricerca e sviluppo sperimentale" CPV - 73100000-3;

d) il contratto viene stipulato per mezzo di scambio di corrispondenza secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 18, comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023;

e) il sistema e il criterio di affidamento sono quelli normati dall'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023;

f) le clausole contrattuali sono quelle precisate nel Capitolato Speciale di Appalto, che si approva - quale Allegato A - del presente provvedimento, sottoscritto dall'operatore economico con la presentazione dell'offerta;

DATO ATTO che il Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023, è il Direttore della Direzione Programmazione e gestione ittica, bonifica e irrigazione della Regione del Veneto;

RICHIAMATO l'art. 13 della L.R. del 31 dicembre 2012, n. 54 che definisce i compiti dei Direttori di Direzione;

CONSIDERATO che per l'acquisizione del servizio in oggetto in data 28 agosto 2026 (ns. nota prot. n. 485518 del 28 agosto 2026) è stato inviato un invito, agli operatori economici riportati nella tabella sottostante, a presentare un'offerta economica entro il termine tassativo delle ore 12:00 del giorno 11/09/2026, per il tramite della piattaforma APPTEL, per l'acquisizione del servizio di realizzazione del monitoraggio della fauna ittica dei corsi d'acqua definiti dalla Carta Ittica regionale ricadenti in Zona B e in Zona C e dell'inserimento dei monitoraggi svolti nella banca dati regionale, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023;

n.	NOME FORNITORE	Partita Iva
1	AQUAPROGRAM S.R.L.	02470010246
2	G.R.A.I.A. SRL GESTIONE E RICERCA AMBIENTALE ITTICA ACQUE	10454870154
3	HYDROSYNERGY SOC. COOP.	03040211207

DATO ATTO che solo l'operatore economico AQUAPROGRAM S.R.L. - Partita Iva n. 02470010246, ha trasmesso in data 04/09/2026, quindi entro il termine fissato dall'invito, la propria offerta acquisita al protocollo regionale n. 496264 del 04/09/2026, per il servizio in oggetto alle condizioni previste nel Capitolato Speciale d'Appalto di cui all'Allegato A, al prezzo di Euro 38.500,00 (Euro trentottomilacinquecento/00) (IVA esclusa e altre imposte/contributi/oneri per la sicurezza inclusi);

DATO ATTO che l'offerta presentata dall'operatore economico AQUAPROGRAM S.R.L. - Partita Iva n. 02470010246 risulta essere congrua per il servizio in oggetto;

DATO ATTO che, ai sensi della Delibera CIPE del 26 novembre 2020, l'attività per la quale si chiede l'impegno con il presente atto non risulta assoggettata all'obbligo di indicazione del CUP;

DATO ATTO che l'Operatore Economico ha presentato il DGUE (Documento di Gara Unico Europeo) con cui attesta di possedere i requisiti di cui agli articoli n. 94 e n. 95 del D.Lgs. n. 36/2023 per contrarre con la pubblica amministrazione;

VISTO il verbale prot. n. 548925 del 06 ottobre 2026, a firma del RUP, il quale ha verificato e accertato con esito positivo il possesso dei requisiti di ordine generale di cui al D.Lgs. n. 36/2023 in capo all'operatore economico in merito alla procedura in oggetto, sulla scorta delle certificazioni e della documentazione acquisita;

DATO ATTO che la procedura è stata registrata con C.I.G. BD5353149A attribuito da ANAC su richiesta della scrivente struttura, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136/2010;

RITENUTO di stipulare il contratto d'appalto per mezzo di scambio di corrispondenza secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 18, comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023;

DATO ATTO della contestuale stipula del contratto di acquisizione del servizio di cui trattasi;

ATTESTATO il perfezionamento dell'obbligazione giuridica in argomento;

CONSIDERATA la prenotazione di spesa n. 61 del 06/10/2026 per l'avvio della procedura di affidamento per l'acquisizione del servizio di realizzazione del monitoraggio della fauna ittica dei corsi d'acqua definiti dalla carta ittica regionale ricadenti in zona B e in zona C e dell'inserimento dei monitoraggi svolti nella banca dati regionale, a valere sul capitolo di spesa n. 100632 avente per oggetto "*Iniziative regionali in favore della pesca e dell'acquacoltura (L.R. 28/04/1998, N.19)*", articolo 025, del bilancio di previsione 2026-2028, che presenta sufficiente disponibilità e che rappresenta un debito commerciale, per un importo complessivo di Euro 46.970,00 (IVA e altre imposte/contributi/oneri per la sicurezza inclusi);

DATO ATTO che l'art. 1 del D.Lgs n. 36/2023 dispone che l'affidamento degli appalti si svolge secondo principi di efficienza, efficacia ed economicità;

RITENUTO, alla luce delle disposizioni sopra richiamate:

- di approvare il Capitolato Speciale d'Appalto, di cui all'Allegato A al presente provvedimento, relativo alle condizioni di trattativa diretta, contenente condizioni particolari del contratto, che è stato accettato dall'operatore economico in sede di presentazione dell'offerta;

- che vi siano i presupposti per acquisire dall'operatore economico AQUAPROGRAM S.R.L., Codice Fiscale e Partita Iva n. 02470010246, con sede legale in via Luca della Robbia n. 48, 36100 Vicenza (VI), il servizio di realizzazione del monitoraggio della fauna ittica dei corsi d'acqua definiti dalla Carta Ittica regionale ricadenti in Zona B e in Zona C e d'inserimento dei monitoraggi svolti nella banca dati regionale, alle condizioni previste nel Capitolato Speciale d'Appalto, da parte della competente Direzione Programmazione e gestione ittica, bonifica e irrigazione, per un importo totale di Euro 46.970,00 (Euro quarantaseimilanovecentosettanta/00) (IVA e altre imposte/contributi/oneri per la sicurezza inclusi). La validità del contratto è fissata fino al 31 dicembre 2026, salvo eventuale variazione dei termini di conclusione del servizio che deve essere autorizzata preventivamente dalla Direzione Programmazione e gestione ittica, bonifica e irrigazione, ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs. n. 36/2023, come stabilito dal Capitolato Speciale d'Appalto, di cui all'Allegato A al presente provvedimento;

RITENUTO di avvalersi della facoltà prevista dall'art. 53, comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023, disponendo l'esonero dell'operatore economico dalla costituzione della garanzia definitiva per l'esecuzione del contratto, in considerazione del modesto valore economico della prestazione, del basso profilo di rischio dell'affidamento, nonché della comprovata solidità e affidabilità del contraente;

RITENUTO di impegnare l'importo complessivo di Euro 46.970,00 (Euro quarantaseimilanovecentosettanta/00) (IVA e altre imposte/contributi/oneri per la sicurezza inclusi) che costituisce debito commerciale, a favore dell'operatore economico AQUAPROGRAM S.R.L., Codice Fiscale e Partita Iva n. 02470010246, con sede legale in via Luca della Robbia n. 48, 36100 Vicenza (VI), (Anagr.Nu.S.I.Co 00067661), secondo le specifiche di esigibilità contenute nell'**Allegato B contabile** del presente atto a valere sul capitolo di seguito indicato:

Capitolo e Articolo	Importo	Anno	Piano dei Conti
U 100632 (art. 025)	46.970,00	2026	U.1.03.02.99.999

DATO ATTO, infine, che il capitolo n. 100632 avente per oggetto "*Iniziative regionali in favore della pesca e dell'acquacoltura (L.R. 28/04/1998, N.19)*", del bilancio di previsione 2026-2028 presenta sufficiente disponibilità e capienza ai fini dell'impegno complessivo di Euro 46.970,00 (Euro quarantaseimilanovecentosettanta/00) (IVA e altre imposte/contributi/oneri per la sicurezza inclusi);

DATO ATTO che alla liquidazione delle spese, si provvederà previa presentazione di regolare fattura, secondo quanto previsto al punto 3 del Capitolato Speciale d'Appalto, ad avvenuto espletamento del servizio da concludersi entro il giorno 31 dicembre 2026 e pertanto esigibile nel corrente esercizio, con imputazione a carico dell'esercizio 2026, che presenta sufficiente disponibilità;

PRESO ATTO inoltre che la validità del contratto è fissata fino al 31 dicembre 2026, salvo eventuale variazione dei termini di conclusione del servizio che deve essere autorizzata preventivamente dalla Direzione Programmazione e gestione ittica, bonifica e irrigazione, ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs. n. 36/2023, come stabilito dal Capitolato Speciale d'Appalto, di cui all'Allegato A al presente provvedimento;

VISTA la L.R. n. 39 del 29 novembre 2001 e ss. mm. ii. "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

VISTO il D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss. mm. ii.;

VISTA la L.R. statutaria n. 1 del 17 aprile 2012 "Statuto del Veneto" e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. n. 54 del 31 dicembre 2012 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 Statuto del Veneto" e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA.";

VISTA la DGR n. 671 del 18 giugno 2024 e ss.mm.ii. "Indirizzi operativi per la gestione delle procedure semplificate di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto la soglia di rilevanza europea per le esigenze della Regione del Veneto. Artt. 45 - 55 e Allegati II.1 e II. 2 al Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36.";

VISTO il Protocollo di Legalità di cui alla DGR n. 721 dell'08/07/2025 perfezionato il 09/10/2025 tra la Regione del Veneto, le Prefetture - Uffici Territoriali del Governo del Veneto (UTG), l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto "Protocollo di legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata e del contrasto alla corruzione nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture";

VISTA la DGR n. 219 del 09 aprile 2026 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2026 - 2028. Art. 9, comma 1, L.R. n. 39/2001";

VISTA la L.R. n. 2 del 10 aprile 2026 "Legge di stabilità regionale 2026.";

VISTA la L.R. n. 3 del 10 aprile 2026 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2026.";

VISTA la L.R. n. 4 del 10 aprile 2026 "Bilancio di previsione 2026 - 2028";

VISTO il Decreto n. 3 del 15 aprile 2026 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale 2026 - 2028 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 311 del 30 aprile 2026 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2026 - 2028";

ATTESA la compatibilità con la vigente legislazione comunitaria, statale e regionale;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di approvare quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento l'Allegato A - Capitolato Speciale d'Appalto, contenente le condizioni particolari di contratto;

3. di approvare le risultanze registrate con trattativa diretta n. G04161 nella piattaforma APPTEL e quindi di affidare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023, secondo le condizioni di trattativa di cui all'Allegato A del presente provvedimento, il servizio di realizzazione del monitoraggio della fauna ittica dei corsi d'acqua definiti dalla Carta Ittica regionale ricadenti in Zona B e in Zona C ed inserimento dei monitoraggi svolti nella banca dati regionale, per un importo complessivo di 46.970,00 (Euro quarantaseimilanovecentosettanta/00) (IVA e altre imposte/contributi/oneri per la sicurezza inclusi) all'operatore economico AQUAPROGRAM S.R.L., Codice Fiscale e Partita Iva n. 02470010246, con sede legale in via Luca della Robbia n. 48, 36100 Vicenza (VI), (Anagr.Nu.S.I.Co 00067661);

4. di dare atto della contestuale stipula del contratto mediante scambio corrispondenza secondo l'uso commerciale (ai sensi dell'art. 18, c. 1 del D.Lgs. n. 36/2023);

5. di impegnare la spesa secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato B contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;

6. di attestare che l'obbligazione di spesa per cui si dispone l'impegno è perfezionata, che ha natura di debito commerciale ed è esigibile nel corrente esercizio;

7. di attestare che trattasi di spesa non assoggettata alla richiesta di CUP e che allo stesso è stato associato il codice C.I.G. BD5353149A;

8. di attestare che trattasi di spesa collegata all'obiettivo 16.02.01 del DEFR 2026-2028: Garantire la tutela della fauna ittica attraverso l'applicazione della Carta Ittica regionale;

9. di dare atto che alla liquidazione dell'importo di cui al punto 3 si provvederà, ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001, previa presentazione di regolare fattura ad avvenuto espletamento del servizio e a seguito di verifica della regolare esecuzione del contratto, così come meglio specificato nell'Allegato A - Capitolato Speciale d'Appalto. La validità del contratto è fissata fino al 31 dicembre 2026, ogni eventuale variazione dei termini di conclusione del servizio deve essere autorizzata preventivamente dalla Direzione Programmazione e gestione ittica, bonifica e irrigazione, ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs. n. 36/2023;

10. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

11. di dare atto che verrà data comunicazione degli estremi dell'impegno contabile al beneficiario di cui al punto 3, ai sensi dell'articolo 56, comma 7, del D.Lgs n. 118/2011;

12. di dare atto che Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023, è il Direttore della Direzione Programmazione e gestione ittica, bonifica e irrigazione;

13. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. n. 33/2013;

14. di pubblicare il presente atto sul Portale Acquisti della Regione del Veneto APPTEL - Appalti Telematici;

15. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;

16. di disporre la pubblicazione integrale del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione, omettendo l'**Allegato B contabile**.

Pietro Salvadori

Allegato B (*omissis*)

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

OGGETTO: Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.lgs. n. 36/2023, per l'acquisizione del servizio di realizzazione del monitoraggio della fauna ittica dei corsi d'acqua definiti dalla Carta Ittica regionale ricadenti e in Zona B e C ed inserimento dei monitoraggi svolti nella banca dati regionale.

OGGETTO DEL SERVIZIO

Il presente capitolato ha per oggetto l'affidamento del servizio tecnico e specialistico per:

- Monitoraggio della fauna ittica dei corsi d'acqua definiti dalla Carta Ittica regionale ricadenti in Zona B (a completamento del monitoraggio precedente) e corsi d'acqua ricadenti in Zona C;
- Inserimento dei monitoraggi svolti nella banca dati regionale e conseguente aggiornamento ed implementazione della banca dati georeferita contenente le informazioni storiche e recenti dei monitoraggi eseguiti nei corpi idrici della regione Veneto, ai fini della individuazione delle comunità ittiche di riferimento utili per la classificazione ecologica dei corpi idrici fluviali.

1. PRESTAZIONI

Il servizio prevede un'attività di aggiornamento ed implementazione della banca dati georeferita contenente le informazioni storiche e recenti dei monitoraggi eseguiti nei corpi idrici della regione Veneto sia con i dati dei nuovi monitoraggi, sia con altri dati.
Il servizio prevede l'esecuzione dell'ultima tranche di monitoraggi della fauna ittica dei corpi idrici superficiali individuati dalla Carta Ittica regionale ricadenti in Zona B e in Zona C. Il monitoraggio dovrà prevedere anche il rilievo delle principali caratteristiche morfologico-ambientali del tratto di corpo idrico.
Il monitoraggio della fauna ittica dovrà essere eseguito in acque dolci regionali incluse nelle acque di "zona B", nelle stazioni mancanti rispetto alla seconda tranche di monitoraggi, e in acque dolci regionali incluse nelle acque di "zona C".

In coerenza con quanto previsto dal Rapporto Ambientale della Carta Ittica regionale approvata con DGR n.1747 del 30 dicembre 2022, il servizio deve prevedere l'effettuazione di **n. 72 campionamenti** in altrettante stazioni, delle quali n. 68 campionamenti eseguiti in zona B e n. 4 campionamenti eseguiti in zona C.

Le tecniche e i metodi di monitoraggio devono essere analoghi a quelli attuati nelle campagne di monitoraggio della Carta Ittica, così come definiti nell'Allegato B della DGR n. 1747/2022 "Relazione finale risultati indagini ittiologiche acque dolci superficiali" raggiungibili al link:

https://www.regione.veneto.it/web/pesca/carta-ittica-regionale

In particolare, il servizio tecnico oggetto del presente capitolato si svilupperà in n. 3 fasi:

1) predisposizione del cronoprogramma di monitoraggio delle **n. 72 stazioni di campionamento**, oggetto di monitoraggio ittico quali-quantitativo e ambientale. Le stazioni di campionamento dovranno essere individuate anche cartograficamente con files georiferiti relativi al reticolo idrografico di

riferimento, sempre georiferito, ed alla suddivisione del territorio regionale nei diversi bacini idrografici di appartenenza;

2) produzione di elaborati tecnici: una relazione tecnica con gli esiti dei monitoraggi ittici e ambientali comprensiva delle attività di analisi ed elaborazione, i database e le cartografie (anche in formato shapefile), la quale dovrà contenere la descrizione delle modalità di campionamento, le tabelle con le stazioni monitorate, le cartografie, la descrizione dei risultati per ogni singola stazione, i dati elaborati relativi alla fauna ittica (densità, biomassa e struttura di popolazione);

3) inserimento dei monitoraggi svolti nella banca dati regionale e conseguente aggiornamento ed implementazione della banca dati georeferita.

Nell'allegato 1 al presente capitolato si riportano nel dettaglio le caratteristiche di esecuzione del servizio e l'elenco delle 72 stazioni oggetto del monitoraggio.

2. IMPORTO DELL'AFFIDAMENTO, CORRISPETTIVO, TERMINI E MODALITA' DI PAGAMENTO

La base d'asta per l'affidamento del servizio è complessivamente stimata in euro 50.000,00 (IVA esclusa e altre imposte/contributi/oneri per la sicurezza inclusi). Il corrispettivo si intende comprensivo di tutti gli altri oneri diretti e indiretti, nessuno escluso, e di tutte le spese necessarie per l'esecuzione delle prestazioni richieste, che pertanto restano a totale carico dell'operatore economico.

L'importo complessivo sopra richiamato comporta limite di impegno dell'Amministrazione regionale – Stazione Appaltante.

Il pagamento dell'importo è effettuato in un'unica rata, successivamente alla consegna di tutti i documenti previsti.

Per l'espletamento del presente servizio non sussistono costi della sicurezza in quanto, viste le attività oggetto della fornitura non sono state riscontrate interferenze per le quali intraprendere misure di prevenzione e protezione atte ad eliminare e/o ridurre rischi, pertanto non viene predisposto il DUVRI.

L'appaltatore è tenuto a seguire le istruzioni e le direttive fornite dalla stazione appaltante per l'avvio dell'esecuzione del contratto.

Qualora l'appaltatore non adempia, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto previa instaurazione del contraddittorio con l'appaltatore.

Il pagamento delle competenze è subordinato alla verifica della regolarità contributiva, previdenziale e assicurativa, mediante acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC, ai sensi dell'art. 31 del D.L. n. 69/2013 convertito con Legge n. 98/2013).

Il pagamento sarà effettuato entro 30 (trenta) giorni dalla data di approvazione da parte della Direzione Programmazione e gestione ittica, bonifica e irrigazione della fattura e dei relativi documenti allegati, in seguito alla verifica di conformità della fornitura attestata dal responsabile unico del Progetto attraverso un Certificato di regolare esecuzione della fornitura ai sensi dell'art. 50, comma 7, del D.Lgs. n. 36/2023.

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Il certificato di regolare esecuzione è emesso non oltre tre mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni oggetto del contratto.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di non procedere al pagamento delle prestazioni nel caso in cui nel corso del contratto emergano inadempienze contrattuali fino alla definizione della vertenza.

3. MODALITA' DI FATTURAZIONE

Il pagamento sarà effettuato nei termini di legge, dietro presentazione di idonea fattura intestata a:

Regione del Veneto - Direzione Programmazione e gestione ittica, bonifica e irrigazione, via Torino 110, 30172 Mestre VE - Codice Fiscale 80007580279, Partita IVA 02392630279 pec: pescabonificairrigazione@pec.regione.veneto.it

La fattura del servizio in oggetto dovrà pervenire a conclusione delle prestazioni convenute, entro il 31/12/2026, e dovrà contenere i dati previsti dall'articolo 21 del DPR n. 633/1972 ed essere trasmessa secondo il formato di cui all'Allegato "A" "Formato della fattura elettronica" del DM dell'economia e delle Finanza n. 55/2013. Il successivo D.M. n. 132 del 24 agosto 2020, reca l'individuazione delle cause che possono consentire il rifiuto delle fatture elettroniche da parte delle amministrazioni pubbliche.

La predetta fattura dovrà quindi riportare:

- il CODICE UNIVOCO UFFICIO: PHJ5CF;
- il CIG (CODICE IDENTIFICATIVO DI GARA) DI RIFERIMENTO: comunicato al momento della stipula;
- la seguente descrizione: "Servizio di realizzazione del monitoraggio della fauna ittica dei corsi d'acqua definiti dalla Carta Ittica regionale ricadenti e in Zona B e C ed inserimento dei monitoraggi svolti nella banca dati regionale",
- gli estremi dell'impegno contabile che saranno comunicati all'appaltatore;
- applicando il sistema di liquidazione e versamento IVA denominato 'Split Payment' (scissione dei pagamenti) ai sensi dell'Art. 17-ter del D.P.R. 633/1972.

4. DURATA DEL CONTRATTO

Il contratto decorre dalla data della sua sottoscrizione e avrà durata fino al **31/12/2026**.

Ogni eventuale variazione dei termini di conclusione del servizio devono essere autorizzate preventivamente dalla Direzione Programmazione e gestione ittica, bonifica e irrigazione (ai sensi dall'articolo 120 del D.Lgs. n. 36/2023).

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

5. DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

La Stazione Appaltante è la Regione del Veneto – Giunta Regionale – Palazzo Balbi – Dorsoduro, 3901 – 30125 Venezia VE.

Il Responsabile Unico di Progetto è il Direttore della Direzione Programmazione e gestione ittica, bonifica e irrigazione, dott. Pietro Salvadori.

Punti di contatto: tel. 041/2795419; e-mail: pescabonificairrigazione@regione.veneto.it; PEC pescabonificairrigazione@pec.regione.veneto.it

6. REQUISITI RICHIESTI ALL'OPERATORE ECONOMICO

L'operatore economico per l'esecuzione del servizio deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

A) Requisiti di ordine generale:

- inesistenza di cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di servizi e di stipulazione dei relativi contratti previste dall'art. 94 e 95 del D. Lgs. 36/2023;

B) Requisiti di ordine tecnico e professionale:

1. Esperienza nello specifico settore, documentabile con apposito curriculum e/o con attestazioni di affidamento di incarichi, o comunque esperienza nel campo di monitoraggi di specie ittiche nelle acque interne;
2. Disponibilità di un gruppo di lavoro costituito da non meno di 4 tecnici, di cui 2 tecnici senior con almeno dieci anni di esperienza nel settore specifico del monitoraggio e/o campionamento di specie ittiche nelle acque interne e marittime interne e nella redazione di carte ittiche e di piani di gestione e 2 tecnici junior, tutti dotati di comprovata professionalità ed in possesso di specifiche esperienze nel settore.

   I tecnici senior saranno responsabili scientifici del progetto con funzioni tecnico-organizzative ed avranno il compito di supporto e coordinamento del gruppo di lavoro e di interfaccia con il responsabile dell'esecuzione del contratto.

   I componenti del gruppo di lavoro dovranno essere soggetti aventi un rapporto regolato secondo la normativa vigente con il concorrente (soci prestatori d'opera, dipendenti, ecc.). Tale rapporto dovrà essere comprovato su richiesta del responsabile dell'esecuzione del contratto da parte dell'aggiudicatario.

   È consentita la partecipazione alle operazioni di monitoraggio di eventuali collaboratori esterni, di cui il contraente potrà avvalersi, la cui attività dovrà essere comunque svolta in presenza di un tecnico laureato del gruppo di lavoro.

   Nel caso la stazione di monitoraggio ricadesse in tratti di corsi d'acqua non guadabili (maggiori di 70 cm di profondità), l'attività dovrà essere svolta con l'uso di un natante. I costi dell'uso del natante (noleggio, trasporto, varo, alaggio) sono da considerarsi compresi nei costi delle analisi.

Sarà ritenuta inammissibile l'offerta che proponga un gruppo di lavoro con requisiti non rispondenti a quelli minimi sopra specificati.

L'affidatario dovrà garantire che la composizione del gruppo di lavoro proposto rimanga invariata in caso di aggiudicazione del servizio. Il gruppo di lavoro non potrà essere modificato né nel numero complessivo, né nelle qualifiche professionali indicate, se non previo consenso del responsabile dell'esecuzione del contratto.

Nel caso in cui durante lo svolgimento delle prestazioni si rendesse necessario sostituire alcuno dei componenti del gruppo di lavoro, dovrà essere inoltrata alla stazione appaltante specifica e motivata richiesta scritta con l'indicazione dei nominativi e delle referenze dei sostituti. Questi ultimi dovranno essere in possesso di requisiti almeno equivalenti a quelli posseduti dai ricercatori da sostituire, comunque dovranno essere comprovati con idonea documentazione allegata alla richiesta finalizzata ad ottenere il necessario consenso preventivo di stazione appaltante.

3. iscrizione presso la CCIAA nel settore di attività che consente l'assunzione dell'appalto;
4. iscrizione dell'operatore economico alla piattaforma APPTEL di Regione del Veneto.

7. TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

a) L'esecutore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di antimafia") e s.m.i.;

b) L'esecutore deve comunicare alla Regione del Veneto gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;

c) La Regione del Veneto non esegue alcun pagamento all'esecutore in pendenza della comunicazione dei dati di cui al comma precedente, di conseguenza, i termini di pagamento si intendono sospesi;

d) La Regione del Veneto risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, secondo quanto stabilito all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010.

8. CODICE DISCIPLINARE DI CONDOTTA

L'esecutore del servizio si impegna a rispettare gli obblighi di condotta delineati dal Codice disciplinare e di condotta dei dipendenti della Giunta regionale (pubblicato sul sito Web della Regione del Veneto, Sezione Amministrazione Trasparente, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con il servizio affidato.

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

9. PROTOCOLLO DI LEGALITÀ

L'esecutore si impegna a rispettare tutte le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità, approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 951 del 02/07/2019, scaricabile sul sito:

http://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/protocollo-di-legalita, sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 17/09/2019 ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e ad accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

10. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E OPERATIVITÀ DELLA CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Per la risoluzione del contratto trovano applicazione le disposizioni del Codice civile e dell'art. 122 del D.lgs 36/2023.

La Regione si riserva inoltre il diritto di procedere, ai sensi dell'articolo 1456 del Codice civile, alla risoluzione del contratto mediante semplice lettera raccomandata (o PEC), senza messa in mora e senza l'intervento dell'autorità giudiziaria, nei seguenti casi:

- cessazione dell'attività, fallimento o altra procedura concorsuale a carico dell'appaltatore;
- commissione di fatti, connessi all'esecuzione del contratto, rilevanti ai fini penali, accertati in via amministrativa dalla Regione con ogni mezzo e oggetto di denuncia o querela;
- dopo due contestazioni scritte relative al mancato o inesatto adempimento delle obbligazioni contrattuali.

In caso di risoluzione per inadempimento, la Regione si riserva anche di utilizzare la procedura per diffida ad adempiere, ai sensi dell'articolo 1454 del Codice civile, assegnando un congruo termine per l'esecuzione.

Rimane ferma la possibilità da parte della Regione di avvalersi della procedura giudiziale di risoluzione per qualsiasi altro grave inadempimento o non corretto adempimento. La risoluzione opererà a seguito del 15° (quindicesimo) giorno dalla comunicazione di risoluzione trasmessa al Professionista da parte della Regione. In pendenza del termine per rendere operativa la risoluzione, il Professionista ha l'obbligo di adempiere puntualmente a tutte le obbligazioni assunte.

11. RESPONSABILITÀ DEI DANNI

Il soggetto aggiudicatario è responsabile nei confronti dei terzi e della Regione per i danni derivanti dall'adempimento delle obbligazioni contrattuali. In tal senso dovrà adottare tutte le cautele necessarie a garantire idonee condizioni di sicurezza e la prevenzione di infortuni nell'esecuzione dell'attività.

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

12. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Facendo riferimento all'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, si precisa che:

- Titolare del trattamento: Regione del Veneto – Giunta Regionale con sede a Palazzo Balbi – Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.
- Delegato al trattamento dei dati: ai sensi della DGR n. 596 dell'08/05/2018, è il Direttore Direzione Programmazione e gestione ittica, bonifica e irrigazione.

  Indirizzo e-mail: pescabonificairrigazione@regione.veneto.it;

  indirizzo PEC: pescabonificairrigazione@pec.regione.veneto.it
- Responsabile della protezione dei dati - Data Protection Officer (RPD-DPO): ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 - Venezia. La casella mail a cui possono essere rivolti per questioni relative al trattamento di dati è dpo@regione.veneto.it o all'indirizzo PEC: dpo@pec.regione.veneto.it.
- Conferimento dei dati: costituisce un obbligo legale necessario per la partecipazione alla gara. L'eventuale rifiuto a rispondere comporta l'esclusione dal procedimento in oggetto.
- Finalità e modalità di trattamento: le finalità e le modalità di trattamento (prevalentemente informatiche e telematiche) cui sono destinati i dati raccolti ineriscono al procedimento in oggetto.
- Diritti dell'interessato: l'interessato al trattamento ha i diritti di cui all'art. 13, comma 2, lett. b), tra cui quello di chiedere al titolare del trattamento (sopra citato) l'accesso ai dati personali e la relativa rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento.
- Soggetti autorizzati al trattamento e comunicazione dei dati: i dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori della Regione del Veneto implicati nel procedimento, o dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento. Inoltre, potranno essere comunicati ai concorrenti che partecipano alla gara, a ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi del decreto legislativo n. 36/2023 e della legge n. 241/90, ai soggetti destinatari delle comunicazioni previste dalla Legge in materia di contratti pubblici, e agli organi dell'autorità giudiziaria. Al di fuori delle ipotesi summenzionate, i dati non saranno comunicati a terzi, né diffusi, eccetto i casi previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.
- Periodo di conservazione dei dati: il periodo di conservazione dei dati è direttamente correlato alla durata della procedura d'appalto e all'espletamento di tutti gli obblighi di legge anche successivi alla procedura medesima. Successivamente alla cessazione del procedimento, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

- Reclamo: contro il trattamento dei dati è possibile proporre reclamo al Garante della Privacy, avente sede in Piazza Venezia, 11, 00187, Roma, in conformità con le procedure stabilite dall'art. 57, paragrafo 1, lettera f) del Regolamento (UE) 2016/679.

13. CONTROVERSIE

Tutte le eventuali controversie, quale che sia la loro natura tecnica, amministrativa o giuridica, che non si siano potute risolvere in via amichevole, saranno deferite alla competenza esclusiva del Foro di Venezia.

14. STIPULA DEL CONTRATTO E SPESE

Ai sensi dell'art. 18 del D.lgs. 36/2023, la stipula del contratto avverrà tramite lo scambio di corrispondenza secondo l'uso commerciale attraverso il canale della posta elettronica certificata.

Ogni eventuale spesa inerente e conseguente al contratto è a completo carico dell'operatore economico così come lo sarà l'imposta di registro nel caso ci fosse necessità di registrazione del contratto.

15. REGISTRAZIONE E IMPOSTA DI BOLLO

Il contratto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, con spese a carico della parte richiedente la registrazione ai sensi dell'art. 24 Tariffa Allegato A - Parte II DPR n. 642/1972. Inoltre, il contratto è soggetto ad imposta di bollo come disposto dall'Allegato I.4 del D.lgs. 36/2023, pari ad euro 40,00 a carico dell'operatore economico.

16. DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEI CREDITI DERIVANTI DAL CONTRATTO

É vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma e ogni atto contrario è nullo di diritto.

17. MODIFICA DEL CONTRATTO DURANTE IL PERIODO DI VALIDITA'

Per la disciplina delle modifiche del contratto si applica l'art. 120 del D. lgs. 36/2023.

Nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dall'appaltatore, se non è preventivamente approvata dalla Stazione appaltante nel rispetto delle condizioni e dei limiti previsti nell'art. 120 Dlgs. 36/2023.

Le modifiche non previamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e, ove la Stazione appaltante lo giudichi opportuno, comportano la rimessa in pristino, a carico dell'appaltatore, della situazione originaria preesistente, secondo le disposizioni del direttore dell'esecuzione del contratto.

18. SUBAPPALTO

Non è ammesso il subappalto.

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

19. CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE

Ai sensi delle DGR n. 1475/2017 e n. 1823/2019, è necessaria la redazione da parte del RUP di un certificato di regolare esecuzione.

20. TUTELA DEI LAVORATORI E CONDIZIONI ECONOMICO-NORMATIVE DA APPLICARE AL PERSONALE IMPIEGATO NELL'APPALTO

L'appaltatore è tenuto a osservare le norme e le prescrizioni delle leggi e dei regolamenti in materia di tutela, sicurezza e salute, assicurazione, previdenza e assistenza dei lavoratori, assolvendo agli obblighi previdenziali, assicurativi e fiscali nei confronti degli Enti preposti.

L'appaltatore deve, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi, compresi quelli assicurativi e previdenziali, ottemperare nei confronti del proprio personale dipendente a tutti gli obblighi, nessuno escluso, derivanti da disposizioni legislative, regolamentari e amministrative in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, nonché dai contratti collettivi di lavoro.

21. SICUREZZA

L'appaltatore si obbliga a ottemperare, nei confronti dei propri dipendenti e collaboratori, a tutte le prescrizioni derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di igiene e sicurezza sul lavoro, nonché di prevenzione e disciplina antinfortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.

22. SOSPENSIONE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Per la disciplina della sospensione del contratto si applica, in quanto compatibile, l'art. 121 del D.lgs. n. 36/2023.

23. RITARDI E PENALI

A norma dell'art. 126 del D.lgs. n. 36/2023, il contratto di appalto prevede penali per il ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali da parte dell'appaltatore commisurate ai giorni di ritardo e proporzionali rispetto all'importo del contratto o alle prestazioni del contratto.

Nel caso di mancata osservanza da parte dell'Appaltatore dei propri obblighi contrattuali, fatta eccezione per il ritardato adempimento dei tempi di esecuzione, come riportato in seguito, la Stazione Appaltante invierà formale diffida con descrizione analitica e motivata delle contestazioni e con invito a conformarsi immediatamente alle prescrizioni violate.

Nel caso in cui le giustificazioni eventualmente addotte dall'appaltatore, che dovranno comunque pervenire alla Stazione Appaltante entro il termine stabilito nella diffida, non fossero ritenute soddisfacenti dall'Amministrazione, si procederà all'applicazione delle seguenti penalità: per ogni giorno di ritardo viene applicata una penale pari allo 0,3 per mille dell'importo contrattuale.

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

L'entità della penale è definita mediante la redazione di apposito verbale.

La penale è trattenuta sulle competenze spettanti all'affidatario in occasione del pagamento del servizio contemporaneamente alla liquidazione delle spettanze dovute, senza che si debba dar luogo ad atti o procedimenti giudiziari.

L'Amministrazione regionale si riserva comunque di chiedere, in aggiunta alla penale di cui ai commi precedenti, il risarcimento dei danni per le maggiori spese da sostenere a causa dei ritardi imputabili all'affidatario nell'esecuzione del servizio.

Il valore massimo complessivo delle eventuali penali è pari al 10% dell'importo contrattuale.

Qualora il ritardo dell'adempimento determini un importo massimo della penale superiore al 10% dell'importo contrattuale l'Amministrazione regionale attiva le procedure per la risoluzione in danno del contratto. È fatta salva l'azione per il risarcimento del danno.

24. RECESSO

È facoltà della Stazione Appaltante recedere unilateralmente dal contratto in qualsiasi momento della sua esecuzione, mediante semplice preavviso da comunicare mediante posta elettronica certificata, ai sensi di quanto disposto dall'art. 123 del D.lgs. 36/2023. Tale facoltà è esercitata per iscritto mediante invio di apposita comunicazione a mezzo PEC. Il recesso diviene efficace decorsi 5 gg lavorativi dal ricevimento di detta comunicazione. In tal caso, la Stazione appaltante si obbliga a pagare all'affidatario le prestazioni già eseguite dall'affidatario al momento in cui viene comunicato l'atto di recesso, così come attestate dal verbale di verifica del servizio prestato e le spese documentate sostenute dall'affidatario.

25. CLAUSOLA RESIDUALE

Per tutto quanto non previsto nel presente capitolato si applicano le disposizioni previste nel D.lgs. n. 36/2023 "Codice contratti pubblici".

26. CONTATTI

Per informazioni si prega di contattare la Regione del Veneto - Direzione Programmazione e gestione ittica, bonifica e irrigazione, Via Torino 110, 30172 Venezia-Mestre, Dott.ssa Causin Lisa, Sig.ra Sara Santoriello, Sig.ra Marta Santin ai numeri di telefono 041 2795674-5580-5469 o all'indirizzo e-mail pescabonificairrigazione@regione.veneto.it.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE
PROGRAMMAZIONE E
GESTIONE ITTICA, BONIFICA E
IRRIGAZIONE

Dott. Pietro Salvadori

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato 1 al Capitolato

Modalità di esecuzione del monitoraggio nei corsi d'acqua

Per ciascuna delle stazioni di monitoraggio dovranno essere eseguite le seguenti indagini:

- rilievo delle principali caratteristiche morfologico-ambientali per ogni stazione di indagine;
- monitoraggio ittiologico quantitativo o semi-quantitativo a seconda della guadabilità dei corpi idrici;

I dati raccolti nel corso delle indagini dovranno essere forniti con modalità compatibili con il Database della Carta ittica regionale, già in possesso di questa Amministrazione.

Modalità di esecuzione del rilievo delle principali caratteristiche morfologico-ambientali

A corredo delle indagini ittiche dovranno venir rilevate, in tutte le stazioni di monitoraggio, le informazioni sulle principali caratteristiche morfologico-ambientali del sito di campionamento.

Le variabili da rilevare in ciascuna stazione di rilievo e la scala di rilievo sono descritte di seguito:

- Larghezza dell'alveo bagnato: l'alveo bagnato è la porzione dell'alveo in cui è presente l'acqua al momento dell'osservazione. La larghezza dell'alveo bagnato dovrà venire espressa in metri e dovrà venire rilevata con cordella metrica o con telemetro.
- Profondità massima: La profondità massima dovrà venir rilevata con asta graduata, e dovrà essere espressa in centimetri.
- Profondità media: la profondità media dovrà essere ottenuta come media ponderata delle misurazioni di profondità rilevate in tre transetti opportunamente scelti all'interno del tratto considerato, espressa in cm.
- Granulometria substrati: dovrà venire sommariamente stimata la composizione media dei substrati dell'alveo fluviale valutando una area di compresa fra 100 e 200 lineari nell'intorno della stazione di rilievo. Dovranno venire stimate, in termini di presenza percentuale, le seguenti categorie di substrati:
    - massi: > 350 mm;
    - sassi: 100 – 350 mm;
    - ciottoli: 35 – 100 mm;
    - ghiaia: 2 – 35 mm;
    - sabbia: 1 – 2 mm;
    - limo e argilla: < 1 mm.
- Diversificazione morfologica dell'alveo: per la diversificazione morfologica si dovranno rilevare:
    - Pozze: percentuale di presenza d superficie del corso d'acqua interessata da buche ovvero da zone con profondità maggiore rispetto alla media e ridotta velocità di corrente;

- Raschi: percentuale di superficie del corso d'acqua caratterizzate da forti increspature e/o turbolenze e velocità dell'acqua in genere superiore rispetto alla media;
- Correntini: percentuale di superficie del corso d'acqua caratterizzate da zone con flusso idrico regolare, privo di increspature e con profondità praticamente costante.

- Velocità della corrente: la velocità della corrente verrà stimata secondo le cinque classi riportate successivamente. La classe verrà attribuita valutando rispettivamente o con galleggiante la velocità superficiale dell'acqua al momento del rilievo:
  - impercettibile o molto lenta (< 0,1 m/s);
  - lenta (ca 0,1 - 0,2 m/s);
  - media (ca 0,3 - 0,5 m/s);
  - veloce (ca 0,6 - 1 m/s);
  - molto veloce (> 1m/s).
- Zone di rifugio: vengono considerate zone di rifugio per la fauna ittica le diversificazioni morfologiche dell'alveo che possono costituire dei rifugi per la fauna ittica, quali ad esempio massi ciclopici, radici sommerse, rive naturali con vegetazione elofitica o sommersa, legname depositato all'interno dell'alveo, anfratti...ect. La stima della presenza di zone di rifugio si baserà sul giudizio esperto e dovrà stimato secondo le seguenti cinque classi:
  - Assenti;
  - poco abbondanti;
  - presenti con regolarità;
  - abbondanti;
  - molto abbondanti.
- Torbidità: la torbidità, viene comunemente definita come la proprietà di impedire la trasmissione diretta della luce a causa di materiale sospeso. La torbidità dell'acqua dovrà essere stimata a vista secondo le seguenti quattro classi, basandosi sul giudizio esperto:
  - Assente (acqua trasparente);
  - Lieve (acqua poco trasparente con lieve opalescenza);
  - Discreta (acqua non trasparente);
  - Elevata (acqua non trasparente, molto ricca in solidi sospesi).
- Condizione idrica: la condizione idrica dovrà essere stimata secondo le seguenti classi, basandosi sul giudizio esperto:
  - Magra: portata molto ridotta;

- Intermedia: portata intermedia tra la condizione di magra e la condizione di morbida;
- Morbida: portata abbondante;
- Piena: condizione idrologica elevata, nettamente superiore alla media;

- Morfologia: la morfologia dovrà essere stimata secondo le seguenti tre classi:
  - Canali intrecciati: rete di canali d'acqua intrecciati fra loro all'interno di un alveo ghiaioso ampio;
  - Meandriforme: corso d'acqua con andamento sinuoso dovuto a fenomeni erosivi e di deposizione;
  - Rettilineo: tracciato non ramificato o meandrico.
- Antropizzazione: Indica l'impatto antropico sul corpo idrico sulla base della presenza di opere di regimazione (briglie, arginature...), di artificializzazione del fondo, di scarichi...ect. La classe verrà attribuita basandosi sul giudizio esperto sulla base della presenza della quantità stimata di alterazioni antropiche:
  - Assente;
  - Lieve;
  - Moderata;
  - Diffusa;
  - Elevata.
- Copertura macrofite: percentuale (%) di superficie del letto del corpo idrico coperta da macrofite acquatiche o alghe.
- Ombreggiatura: percentuale di superficie del corpo idrico in ombra per la maggior parte della giornata.
- Impedimento alla libera circolazione dei pesci: si valuterà la presenza di impedimenti alla libera circolazione della fauna ittica, con criterio “SI/NO”.
- Portata residua: si valuterà se la stazione di indagine si trova in un tratto fluviale a portata residua con criterio “SI/NO”.
- Hydropeaking: si valuterà se la stazione di indagine si trova in un tratto fluviale soggetto a rilasci intermittenti da bacini di raccolta posti a monte con presenza di portata pulsante nell'arco della giornata media, con criterio “SI/NO”.
- Presenza di inquinamento evidente: si valuterà se la stazione di indagine si trova in un tratto fluviale soggetto ad un fenomeno di inquinamento evidente, con criterio “SI/NO”.
- Artificializzazione delle rive: si valuterà se la stazione di indagine si trova in un tratto fluviale con rive artificializzate, con criterio “SI/NO”.

- Artificializzazione dell'alveo: si valuterà se la stazione di indagine si trova in un tratto fluviale con alveo artificializzato, con criterio "SI/NO".
- Presenza di rifiuti in alveo e/o sulla sponda: si valuterà se la stazione di indagine si trova in un tratto fluviale con presenza di rifiuti in alveo e/o sulle sponde, con criterio "SI/NO".
- Misurazioni di alcuni parametri chimico-fisici: si dovranno eseguire direttamente in situ le seguenti misurazioni:
    - Temperatura (°C);
    - pH;
    - ossigeno disciolto (O2 mg/l);
    - ossigeno in saturazione (O2%);
    - conducibilità elettrica a 20°C (µs/cm).

Qualora venisse svolto un monitoraggio per il conseguente calcolo dell'indice NISECI, le variabili idromorfologiche andranno raccolte come nella scheda allegato A, del protocollo 2040, MLG Ispra 111/2014.

Modalità e requisiti minimi necessari per l'esecuzione delle indagini ittiologiche

Le attività di monitoraggio ittico, svolte da un gruppo di almeno 3 tecnici, di cui 1 tecnico senior di comprovata esperienza per le attività di indagine a guado di tipo quantitativo o semi-quantitativo e da minimo 3 tecnici per le indagini di tipo semi-quantitativo da imbarcazione.

I prelievi dovranno venire realizzati mediante passaggi ripetuti mediante elettrostorditore a corrente continua pulsata (150-400 V, 0.3-6 A, 3500 W min) e nelle acque più profonde o maggiormente conduttive anche con l'utilizzo di elettrostorditore barellato ad impulso (0÷100 i/s; 50 Kw min).

Nei corsi d'acqua non guadabili o comunque con profondità media superiore a 100 cm oltre che, ovviamente, nei laghi si dovrà prevedere l'utilizzo di idonea imbarcazione omologata per il trasporto minimo di 3 persone oltre che di almeno 100 Kg di attrezzatura e dotata delle necessarie attrezzature di sicurezza.

Il personale impiegato nel corso dei campionamenti dovrà essere in possesso di adeguata esperienza nel settore ittiologico e dovrà dimostrare di avere superato con successo i corsi di formazione per la sicurezza nell'uso dell'elettrostorditore. Ogni squadra dovrà essere diretta in campo da un tecnico senior con esperienza minima di almeno 10 anni in campo ittiologico.

Modalità di esecuzione delle indagini quantitative

Le indagini quantitative devono prevedere la cattura di tutti gli esemplari presenti all'interno di una superficie di campionamento predeterminata e rappresentativa delle condizioni medie del tratto di corso d'acqua in esame e dovrà estendersi per almeno 100 m di lunghezza del corso d'acqua. In ogni sito di campionamento dovranno

essere eseguite minimo 2 passate, nel caso in cui nella seconda passata il numero di individui catturati sia superiore al 50% di quelli catturati nella prima passata, dovrà essere effettuata anche una terza passata.

Nel corso del campionamento i pesci catturati dovranno essere stoccati in idonei contenitori di grande capacità (min 100 l); una serie minimo di 8 di tali contenitori dovrà essere sempre a disposizione del gruppo di lavoro nel corso dei campionamenti.

Alla conclusione del campionamento tutti gli esemplari catturati dovranno venire anestetizzati e si dovrà procedere per ogni individuo delle specie di preminente interesse alieutico alla determinazione della lunghezza (approssimazione ±1 mm) e del peso (approssimazione ± 1 g). Per le altre specie si procederà al conteggio di tutti gli individui catturati ed alla determinazione del peso totale del catturato. Al termine delle operazioni di misura tutti i pesci catturati verranno reimmessi, vivi, nel medesimo punto di prelievo. I dati raccolti in questo modo consentono di determinare, per ognuna delle specie ittiche rilevate, i seguenti parametri:

- densità per specie (ind/mq);
- biomassa per specie (gr/mq).

La stima della densità di popolazione viene ottenuta tramite il metodo Moran & Zippin (Zippin 1958) dal quale, in caso di 2 passate, si stima N, numero totali degli individui presenti nel tratto campionato di area nota, come:

$$N = \frac{C}{(1 - z^n)}$$

dove

$Z = 1-p;$

e dove

$$C = \sum_{i=1}^{n} C_i$$

Si intende con Ci il numero di individui catturati al passaggio i-esimo e con p il coefficiente di catturabilità della specie determinato come p = [1 - (C2/C1)] nei casi, come quelli in esame in questo lavoro, dove le passate effettuate siano in numero di due. I dati di densità riportati sono riferiti in genere a tutte le classi di età catturabili con sufficiente margine di attendibilità statistica. La stima della biomassa ittica B, espressa in g/m2, per ciascuna specie rinvenuta dovrà essere calcolata come:

$B = (N*W_{medio})/S$

dove W_{medio} è il peso medio individuale dei pesci di ciascuna popolazione campionata, S è l'area (in m^2) della sezione fluviale campionata ed N il numero di pesci stimati.

Per ogni specie di interesse alieutico dovranno essere raccolte alcune scaglie lungo la linea laterale in modo tale da verificare a campione la correttezza delle curve di accrescimento delle singole specie già prodotte nel corso della stesura della carta ittica regionale. Per i bacini nei quali non fossero già disponibili le curve di accrescimento queste dovranno essere prodotte ex novo.

Modalità di esecuzione delle indagini semi-quantitative

Le indagini semi-quantitative devono prevedere la raccolta di tutti gli esemplari presenti all'interno di una superficie di campionamento predeterminata e rappresentativa delle condizioni medie del tratto di corso d'acqua in esame e dovrà estendersi per almeno 100 m di lunghezza del corso d'acqua.

L'indagine semi-quantitativa non prevede l'analisi individuale di tutti gli esemplari catturati ma il riconoscimento di tutti gli individui catturati e la successiva definizione di un elenco delle specie presenti con l'espressione dei risultati in termini di indice di abbondanza (I.A.) al fine di consentire anche una stima relativa delle abbondanze specifiche.

Per l'attribuzione dell'indice di abbondanza specifica si dovrà utilizzare l'indice di abbondanza Semi quantitativo (I.A.) secondo Moyle e Nichols (1973) che viene riportato nella tabella seguente

Indice di abbondanza di Moyle & Nichols

INDICE DI ABBONDANZA	NUMERO DI INDIVIDUI RAPPORTATI SU 50 M LINEARI DI CORSO D'ACQUA	GIUDIZIO
1	1 - 2	Scarso
2	3 - 10	Presente
3	11 – 20	Frequente
4	21 - 50	Abbondante
5	> 50	Dominante

Si dovrà inoltre attribuire un indice relativo alla struttura di ognuna delle popolazioni di ogni singola specie campionata secondo lo schema riportato nella tabella seguente (Turin et al., 1999).

Indice di struttura di popolazione

INDICE DI STRUTTURA DI POPOLAZIONE	LIVELLO DI STRUTTURA DELLA POPOLAZIONE
1	Popolazione strutturata
2	Popolazione non strutturata – dominanza di individui giovani
3	Popolazione non strutturata – dominanza di individui adulti

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Analisi dei dati

Oltre all'analisi ed elaborazione dei parametri sopra riportati, dovrà essere fornito un giudizio esperto sulla funzionalità del popolamento ittico (GEF=Giudizio Esperto sulla Funzionalità) e un giudizio esperto sullo stato di conservazione (GEC=Giudizio esperto sulla conservazione), entrambi espressi in termini percentuali tra 5 categorie (da Pessimo a Eccellente).

GEC=Giudizio esperto sulla conservazione: Esprime una sintesi delle condizioni ambientali complessive da parte dell'operatore sul campo, con particolare attenzione al popolamento ittico e alla valutazione del loro stato di integrità, più rispondente alle istanze della "Direttiva Habitat" (chiave di lettura "conservazionistica"). Il giudizio viene espresso in percentuale tra le classi: Eccellente, Buono, Mediocre, Scadente e Pessimo. Possono essere attribuiti valori a più categorie ma la sommatoria deve essere 100 (es: Buono: 20 Eccellente :80, Oppure Scadente: 30, Mediocre 40, Buono 30)

GEF=Giudizio esperto sulla funzionalità. Esprime una sintesi delle condizioni ambientali complessive da parte dell'operatore sul campo, con particolare attenzione al popolamento ittico e allo stato ecologico complessivo del sistema (chiave di lettura "strutturale-funzionalistica"), più rispondente alla Direttiva "2000/60". Possono essere attribuiti valori a più categorie ma la sommatoria deve essere 100 (es: Buono: 20 Eccellente :80, Oppure Scadente: 30, Mediocre 40, Buono 30).

Modalità di restituzione delle schede di analisi

La restituzione delle schede di indagine dovrà avvenire mediante produzione di specifico output del database associato alla Carta Ittica regionale.

Dal pannello principale del database sarà possibile stampare, cliccando l'apposito pulsante, i data report, che verranno allegati come certificati di analisi alle relazioni annuali.

Stazioni oggetto del monitoraggio

CODICE_STA	NOME	COMUNE	ZONA
AD_04	Fiume Adige	San Martino Buon Albergo	B
AD_05	Fiume Adige	San Martino Buon Albergo	B
AD_06	Fiume Adige	Legnago	B
BB_115	Fiume Retrone	Creazzo	B
BB_45	Fiume Tesina	Veggiano	B
BB_51	Tronco Maestro	Padova	B
BB_56	Canale Battaglia	Montegrotto Terme	B
BB_59	Fiume Gua'	Cologna Veneta	B
BB_60	Collettore Zerpano	Cologna Veneta	B

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

BB_63	Scolo di Lozzo	Este	B
BB_65	Fiume Fratta	Cologna Veneta	B
BB_80	Canale Brentella	Padova	B
BB_82	Canale Scaricatore	Padova	B
BB_98	Lago di Fimon	Arcugnano	B
FTC_01	Fiume Tartaro	Isola della Scala	B
FTC_09	Fiume Menago	Bovolone	B
FTC_10	Fiume Menago	Cerea	B
FTC_11	Canale Busse'	Oppeano	B
FTC_12	Canale Busse'	Legnago	B
FTC_13	Scolo Nichesola	Angiari	B
FTC_15	Fossa Maestra	Legnago	B
FTC_25	Naviglio Adigetto	Cavarzere	B
FTC_48	Scolo Patanache di levante	Loreo	B
FTC_52	Fiume Tartaro	Povegliano Veronese	B
FTC_53	Fiume Piganzo	Buttapietra	B
FTC_54	Fossa Ladisa	Povegliano Veronese	B
FTC_55	Fossa Grimana	Trevenzuolo	B
FTC_56	Fossa Giona	Vigasio	B
FTC_58	Scolo Ceresolo	Lusia	B
FTC_59	Scolo Presciane	San Bellino	B
FTC_60	Fossa Campesin	Rovigo	B
FTC_61	Scolo Colomban	Costa di Rovigo	B
FTC_62	Scolo Fontana	Fratta Polesine	B
FTC_63	Cavo Bentivoglio	Castelnovo Bariano	B
FTC_64	Scolo Valdentro	Badia Polesine	B
FTC_65	Scolo Canda	San Bellino	B
LA_03	Canale Vela	Quarto d'Altino	B
LA_05	Fiume Zero	Marcon	B
LA_06	Fiume Dese	Scorze'	B
LA_07	Fiume Dese	Martellago	B
LA_09	Fiume Marzenego	Martellago	B
LA_20	Fiume Marzenego/Draganziolo	Salzano	B
LA_41	Fiume Dese	Venezia	B
LA_43	Fiume Muson Vecchio	Santa Maria di Sala	B
LA_44	Canale Nuovissimo	Mira	B
LA_45	Canale Ruviego-Scolmatore	Salzano	B
LA_46	Rio Storto	Venezia	B
LA_47	Fossa Storta	Marcon	B
LA_48	Scolo Cognaro	Mirano	B

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

LA_49	Scolo Volpin	Mirano	B
LA_50	Scolo Zezenigo	Mirano	B
LA_53	Scolo Parauro	Spinea	B
LA_56	Rio Storto	Salzano	B
LA_59	Rio Roviego	Salzano	B
LE_08	Canale Malgher	Motta di Livenza	B
LI_05	Fiume Livenza	Santo Stino di Livenza	B
LI_06	Fiume Livenza	Santo Stino di Livenza	B
LP_03	Canale Brian	Cessalto	B
LP_06	Canale Collettore II	Eraclea	B
LP_07	Canale della Pace	Torre di Mosto	B
LP_08	Canale Piavon	Ceggia	B
PI_11	Fiume Piave	Noventa di Piave	B
PI_12	Fiume Piave	San Donà di Piave	B
PO_01	Fiume Mincio	Valeggio sul Mincio	B
SI_06	Fiume Sile	Casale sul Sile	B
SI_14	Canale Fossetta	Quarto d'Altino	B
SI_15	Fiume Piave Vecchia	Musile di Piave	B
SI_20	Scolo Serva	Casale sul Sile	B
FTC_49	Scolo Sadocca Esterno	Porto Viro	C
FTC_50	Scolo Scandarello Est	Porto Viro	C
PO_03	Scolo Veneto	Taglio di Po	C
PO_04	Scolo Sbregavalle Nord	Porto Tolle	C

Firma SALVADORI PIETRO
Data 12-10-2026

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE SERVIZI SOCIALI, TERZO SETTORE E SPORT

(Codice interno: 593537)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE SERVIZI SOCIALI, TERZO SETTORE E SPORT n. 19627 del 8 ottobre 2026

Aggiornamento, alla data del 6 ottobre 2026 compreso, dell'elenco dei "Consultori Familiari Socio-Educativi" operanti nel territorio della Regione del Veneto.

[Sanità e servizi sociali]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto, si aggiorna, alla data del 6 ottobre 2026 compreso, l'elenco dei "Consultori Familiari Socio-Educativi" operanti nel territorio della Regione del Veneto (di cui alle DDGR numero 1349 del 22 agosto 2017 e 198 del 20 febbraio 2018), a seguito dell'avvio delle attività di 1 Consultorio Familiare Socio-Educativo e del rinnovo di 2 Consultori Familiari Socio-Educativi.

Il Direttore

PREMESSO che, con la deliberazione numero 1349 del 22 agosto 2017 della Giunta Regionale, sono stati approvati:

1. i requisiti per la nuova unità d'offerta denominata "Consultorio Familiare Socio-Educativo";
2. il modulo per la prevista dichiarazione di avvio, che il rappresentante legale del Consultorio Familiare Socio-Educativo interessato deve inviare al Comune territorialmente interessato e, per conoscenza, alla Regione del Veneto;

VISTO che, con il suddetto provvedimento regionale, la Direzione Servizi Sociali è stata incaricata di istituire l'elenco dei Consultori Familiari Socio-Educativi operanti nel territorio regionale;

PRESO ATTO che - con DDR numero 1 del 18 gennaio 2018, avente ad oggetto "Istituzione dell'elenco dei Consultori Familiari Socio-Educativi della Regione del Veneto" - sono stati individuati i Consultori Familiari Socio-Educativi conformi ai requisiti stabiliti con la DGR numero 1349 del 22 agosto 2017, operanti nel territorio della Regione del Veneto al 31 dicembre 2017 e al quale risultavano iscritti 26 Consultori;

PRESO ATTO che, con la deliberazione numero 198 del 20 febbraio 2018 della Giunta Regionale, è stato modificato un requisito relativo alle figure professionali che operano nei Consultori Familiari Socio-Educativi;

PRESO ATTO che l'elenco dei Consultori Familiari Socio-Educativi è stato integrato a seguito dell'adozione del DDR numero 16786 del 5 agosto 2026, per effetto del quale i Consultori sono 46;

RICHIAMATE:

- la nota protocollata al numero 501332/2026, con la quale l'ente denominato "U.P. Ateneo Terzo Valore Associazione di Promozione Sociale" di Vedelago (TV) ha comunicato la volontà di rinnovo del Consultorio Familiare Socio-Educativo "Ateneo Terzo Valore Consultorio Familiare Socio-Educativo", ubicato dal 1/09/2026 presso lo stabile di Piazzetta dei Lager, 1 a Zero Branco (TV), e comunicato dallo stesso con prot. n. 514084/2026;
- la nota protocollata al numero 501329/2026, con la quale l'ente denominato "U.P. Ateneo Terzo Valore Associazione di Promozione Sociale" di Vedelago, ha comunicato l'avvio delle attività del Consultorio Familiare Socio-Educativo "Ateneo Terzo Valore Consultorio Familiare Socio Educativo", ubicato in via delle Azalee, 41 a Mogliano Veneto (TV);
- la nota protocollata al numero 503932/2026, con la quale l'ente denominato "Centro per la formazione e la consulenza della coppia e della famiglia" - ODV" di Rovigo (RO) ha comunicato la volontà di rinnovo del Consultorio Familiare Socio-Educativo "Centro per la formazione e la consulenza della coppia e della famiglia", ubicato in via G. Pascoli, 51/A a Rovigo (RO).

RITENUTO necessario aggiornare, quindi, l'elenco di cui al DDR numero 16786 del 5 agosto 2026, dando atto che:

1. l'elenco integrato corrisponde all'**Allegato A** al presente decreto, parte integrante e sostanziale del medesimo, per effetto del quale i Consultori Familiari Socio-Educativi, alla data del 6 ottobre 2026, sono 47;
2. l'iscrizione all'elenco non attesta il possesso dei requisiti strutturali ed organizzativi previsti dalle DDGR numero 1349/2017 e numero 198/2018, ma solo la conformità delle dichiarazioni rese alle qualità prescritte, in quanto il Comune territorialmente competente è titolare della funzione di verifica della comunicazione di avvio delle attività presentata, ai sensi della L.R. 22/2002, delle DDGR numero 84/2007, 1349/2017 e numero 198/2018 nonché del D.P.R. 445/2000, pertanto resta salva la possibilità di pronunciare la decadenza dall'elenco in caso di accertamento negativo da parte del Comune successivamente all'adozione del presente provvedimento;

VISTA la Legge 31 dicembre 2012, numero 54 della Regione del Veneto, in ordine ai compiti e alle responsabilità di gestione attribuiti ai dirigenti;

decreta

1. di considerare le premesse parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di aggiornare l'elenco dei "Consultori Familiari Socio-Educativi" operanti nel territorio della Regione del Veneto ai sensi della deliberazione numero 1349 del 22 agosto 2017 e della deliberazione numero 198 del 20 febbraio 2018 della Giunta Regionale, approvando l'**Allegato A** del presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale del medesimo, recante l'elenco dei 47 "Consultori Familiari Socio-Educativi" operanti nel territorio della Regione del Veneto alla data del 6 ottobre 2026, a seguito:
    - della nota protocollata al numero 501332/2026, con la quale l'ente denominato "U.P. Ateneo Terzo Valore Associazione di Promozione Sociale" di Vedelago (TV) ha comunicato la volontà di rinnovo del Consultorio Familiare Socio-Educativo "Ateneo Terzo Valore Consultorio Familiare Socio-Educativo", ubicato dal 1/09/2026 presso lo stabile di Piazzetta dei Lager, 1 a Zero Branco (TV), e comunicato dallo stesso con prot. n. 514084/2026;
    - della nota protocollata al numero 501329/2026, con la quale l'ente denominato "U.P. Ateneo Terzo Valore Associazione di Promozione Sociale" di Vedelago, ha comunicato l'avvio delle attività del Consultorio Familiare Socio-Educativo "Ateneo Terzo Valore Consultorio Familiare Socio Educativo", ubicato in via delle Azalee, 41 a Mogliano Veneto (TV);
    - della nota protocollata al numero 503932/2026, con la quale l'ente denominato "Centro per la formazione e la consulenza della coppia e della famiglia" - ODV" di Rovigo (RO) ha comunicato la volontà di rinnovo del Consultorio Familiare Socio-Educativo "Centro per la formazione e la consulenza della coppia e della famiglia", ubicato in via G. Pascoli, 51/A a Rovigo (RO).
3. di pubblicare l'elenco di cui all'**Allegato A** nel sito istituzionale della Regione del Veneto;
4. di dare atto che l'iscrizione all'elenco non attesta il possesso dei requisiti strutturali e organizzativi previsti dalle DDGR numero 1349/2017 e numero 198/2018, ma solo la conformità delle dichiarazioni rese alle qualità prescritte, in quanto il Comune territorialmente competente è titolare della funzione di verifica della comunicazione di avvio delle attività presentata, ai sensi della L.R. 22/2002, delle DDGR numero 84/2007, 1349/2017 e numero 198/2018 nonché del D.P.R. 445/2000, pertanto resta salva la possibilità di pronunciare la decadenza dall'elenco in caso di accertamento negativo da parte del Comune successivamente all'adozione del presente provvedimento;
5. di dare atto che il presente provvedimento non comporta una spesa a carico del bilancio regionale;
6. di pubblicare il presente atto, in forma integrale, nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto.

Carlo Matterazzo

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A **al Decreto n.** 19627 **del** 08/10/2026 pag. 1 di 2

Codice di iscrizione (CFSE...)	Ente gestore del Consultorio Familiare Socio-Educativo	Consultorio Familiare Socio-Educativo								Scadenza (punto 3. della DGR n. 1349 del 22 agosto 2017)
		Denominazione Consultorio	Via, piazza, altro e numero civico	CAP	Comune	Provincia	Telefono	Email	PEC	
CFSE 01	Organizzazione di Volontariato Centro per la Formazione e la Consulenza della Coppia e della Famiglia	Organizzazione di Volontariato Centro per la Formazione e la Consulenza della Coppia e della Famiglia	Via Pascoli, 51/A	45100	Rovigo	RO	0425422500	cfdrovigo@gmail.com	cfdrovigo@pec.centrofamiglia.info	08/09/2029
CFSE 02	Consultorio Familiare Socio Educativo U.C.I.P.E.M. di Treviso - onlus	Consultorio Familiare Socio Educativo U.C.I.P.E.M. di Treviso - onlus	Via dello Squero, 3	31100	Treviso	TV	0422547971	info@consultoriofamiliareucipem.it	ucipem.treviso@pec.it	29/11/2026
CFSE 03	Consultorio Familiare Fondaco ODV	Consultorio Familiare Fondaco ODV	Via Seminario,17	30026	Portogruaro	VE	0421075501	consultoriofondaco@virgilio.it	consultoriofondaco@pec.it	14/11/2026
CFSE 04	AIED sez. di Mestre Associazione Italiana Educazione Demografica	AIED sez. di Mestre Associazione Italiana Educazione Demografica	Via Mestrina, 107	30172	Venezia	VE	0415329622	aied-ve@aied-ve.provincia.venezia.it	aied-ve@pec.it	09/10/2026
CFSE 05	Fondazione Consultorio familiare "Rezzara"	Fondazione Consultorio familiare "Rezzara"	Contrà delle Grazie,12	36100	Vicenza	VI	0444324394 3505170615	info@consultoriorezzara.it	direzione@pec.consultoriorezzara.it	19/12/2026
CFSE 06	Centro Italiano Femminile Provinciale di Padova	Consultorio Familiare C.I.F.	Via Antonio Francesco Bonporti, 20	35141	Padova	PD	0498771741	segreteria@cifpadova.it	consultoriofamiliarecif@pec.it	15/10/2026
CFSE 07	A.I.E.D. Verona	A.I.E.D. Verona	Via Tito Speri, 7	37121	Verona	VR	0458013043	aiedconsultorioverona@gmail.com	aiedconsultorioverona@pec.it	08/10/2026
CFSE 09	Associazione Famiglie - Consultorio Familiare Socio-Educativo Verona Sud	Consultorio Familiare Socio-Educativo Verona Sud	Via P.F. Calvi, 4	37135	Verona	VR	045583480 3337426871	consultorioveronasud@gmail.com	confam.vrsud@legalmail.it	02/11/2026
CFSE 10	Ce.P.E.F. ONLUS Centro Pastorale Educazione Familiare	Ce.P.E.F. ONLUS Centro Pastorale Educazione Familiare	Via Bellotti, 4/b	37069	Villafranca di Verona	VR	0456302800	consultoriosanrocco@tiscali.it	cepef@pec.it	16/11/2026
CFSE 12	Associazione C.E.FA.S.	Consultorio Familiare Socio Educativo C.E.Fa.S.	Via San Pio X, 1	37059	Zevio	VR	0456050035	consultorio.familiare.zevio@live.it	cefas.zevio@pecmail.net	01/11/2026
CFSE 13	Famiglia e Comunità	Famiglia e Comunità	Via Enrico De Nicola, 34	37023	Grezzana	VR	045908384	consultoriogrezzana@gmail.com	consultoriogrezzana@pec.it	22/10/2026
CFSE 14	Consultorio Familiare U.C.I.P.E.M. Onlus	Consultorio Familiare U.C.I.P.E.M. Onlus	Via Torre Belfredo, 4	30174	Venezia	VE	0415345322	info@ucipem-mestre.it	ucipem-mestre@pec.it	21/11/2026
CFSE 15	Consultorio Familiare Verona Nord - Onlus	Consultorio Familiare Verona Nord	Via Bresciani, 2	37124	Verona	VR	0458340074	consfam.vrnord@virgilio.it	consfam.vrnord@legpec.it	06/11/2026
CFSE 16	Associazione FA. & C. FAMIGLIA E COMUNITA'	Consultorio familiare di ispirazione cristiana di Garda	Via Marco Polo, 22	37016	Garda	VR	0457256682	consultoriogarda@tiscali.it	consultoriogarda@pec.it	21/11/2026
CFSE 17	Consultorio Familiare "Legnago"	Consultorio Familiare "Legnago"	Via Principe Umberto, 37	37045	Legnago	VR	044223555	consultoriolegnago@tiscali.it	consultorio.legnago@legalmail.it	01/01/2027
CFSE 18	Associazione Centro Santa Maria Mater Domini ONLUS	Centro di Consulenza Familiare Terraferma	Via Querini, 19/A - Mestre	30172	Venezia	VE	0415240711 - Ente 0413969004 - Consultorio	associazione@consultorimaterdomini.it	csmmd@pec.it lucadonadello@pecancit.it	30/11/2026
CFSE 19	Associazione Centro Santa Maria Mater Domini ONLUS	Centro di Consulenza Familiare Litorale	Via Mazzini, 31	30020	Eraclea	VE	0415240711 - Ente 0421232600- Consultorio	associazione@consultorimaterdomini.it	csmmd@pec.it lucadonadello@pecancit.it	30/11/2026
CFSE 20	Casa Generalizia del Pio Istituto Piccole Suore della Sacra Famiglia	Consultorio Familiare La Bussola	Piazza Fratelli Sommariva, 1	37053	Cerea	VR	0456598120/122 - Ente 044280113 - Consultorio 348 5648759 - Direttore, Giovanni Terenghi	direzione@consultoriolabussola.it	economatopssf@pec.it	26/11/2026
CFSE 21	Associazione Centro Santa Maria Mater Domini ONLUS	Centro Santa Maria Mater Domini	Castello, 2616	30123	Venezia	VE	0415240711	associazione@consultorimaterdomini.it	csmmd@pec.it lucadonadello@pecancit.it	30/11/2026
CFSE 22	Associazione Centro per la Famiglia Onlus	Centro per la Famiglia	Via Caronelli, 14	31015	Conegliano	TV	043832053 0438412084	centroperlafamiglia.conegliano@gmail.com consultoriocpf@alice.it	consultoriocentroperlafamiglia@pec.it	21/11/2026
CFSE 23	Centro di Consulenza Familiare - Consultorio UCIPEM CFSE APS	Centro di Consulenza Familiare - Consultorio UCIPEM CFSE APS di Vittorio Veneto	Via Fogazzaro, 28	31029	Vittorio Veneto	TV	0438552993	info@ucipem.info	ucipemvittorioveneto@pec.cgn.it	25/10/2026
CFSE 24	Consultorio matrimoniale di Padova ODV	Consultorio familiare UCIPEM	Via Orus, 4	35129	Padova	PD	0497801938	info@consultorioucipem.padova.it	info@pec.consultorioucipem.padova.it	10/12/2026
CFSE 25	Consultorio familiare Socio Educativo di Belluno O.D.V.	Consultorio familiare Socio Educativo di Belluno O.D.V.	Via Flavio Ostilio, 6	32100	Belluno	BL	0437940428	consultoriofamiliarebl@tin.it	consultoriofamiliarebl@pec.it	12/11/2026
CFSE 26	Consultorio Familiare "La Famiglia"	Consultorio Familiare "La Famiglia"	Via Bellini, 6	36078	Valdagno	VI	0445402540, 3480900751, 3480026933	consultoriolafamiglia85@gmail.com	consultoriolafamiglia85@pec.it	18/12/2026
CFSE 27	Obiettivo Famiglia Cooperativa Sociale Onlus	Obiettivo Famiglia Consultorio Familiare Socio-Educativo	Via Papa Giovanni XXIII, 11	31030	Castelcucco	TV	3471449750	consultorio@obiettivo-famiglia.it	postacertificata@pec.obiettivo-famiglia.it	22/01/2027
CFSE 28	Co.Ge.S. Don Lorenzo Milani Società Cooperativa Sociale	Focus: Centro Psicoeducativo	Viale San Marco, 172	30173	Venezia	VE	0415316403	agenziasociale@cogesdonmilani.it	segreteriaprogetti@pec.cogescoop.it	24/06/2027
CFSE 29	Sintonia ODV	Consultorio familiare socio-educativo Sintonia	Via San Francesco, 4	36016	Thiene	VI	3495046261	sintonia.th@gmail.com	sintonia@pec.csv-vicenza.it	09/09/2027

ALLEGATO A al Decreto n. 19627 del 08/10/2026

CFSE 30	Società Cooperativa Sociale Titoli Minori ONLUS	Il Ponte	Via Madonna Marina, 28	30015	Chioggia	VE	041400729 - Ente 3456054756 - Consultorio	info@titoliminori.com consultorioilponte@gmail.it	titoliminori@legalmail.it	13/11/2027
CFSE 32	Fondazione Opera Monte Grappa	FOMG per il sociale	Piazza San Pietro, 9	31010	Fonte	TV	0423949072	info@fomg.it	cfpfonte@pec.it	09/02/2029
CFSE 33	Ambulatorio sanitario professionale San Vito s.r.l.s.	Consultorio San Vito	Via Vittorio Alfieri, 3	37053	Cerea	VR	0442321349 3939105316	coordinamento@poliambulatoriocerea.it info@poliambulatoriocerea.it	ambulatoriosanvito@legalmail.it	04/05/2029
CFSE 34	Obiettivo Famiglia Cooperativa Sociale Onlus	Obiettivo Famiglia Consultorio Familiare Socio-Educativo	Piazzale Municipio, 9	31010	Maser	TV	3471449750	consultorio@obiettivo-famiglia.it	postacertificata@pec.obiettivo-famiglia.it	22/01/2027
CFSE 35	Obiettivo Famiglia Cooperativa Sociale Onlus	Obiettivo Famiglia Consultorio Familiare Socio-Educativo	Via Giuseppe Sarto, 31	31039	Riese Pio X	TV	3471449750	consultorio@obiettivo-famiglia.it	postacertificata@pec.obiettivo-famiglia.it	22/01/2027
CFSE 36	Co.Ge.S. Don Lorenzo Milani Società Cooperativa Sociale	Macondo	Via Ansuino Da Forlì, 31	35134	Padova	PD	0415316403	agenziasociale@cogesdonmilani.it	segreteriaprogetti@pec.cogescoop.it	15/09/2027
CFSE 37	Fondazione San Pietro per la famiglia	Consultorio Familiare San Pietro	Piazzetta San Pietro Incarnario, 3	37121	Verona	VR	0454594087	info@fondazionesanpietro.it	fondazionesanpietro@pec.chiesacattolica.it	07/10/2027
CFSE 38	Obiettivo Famiglia Cooperativa Sociale Onlus	Obiettivo Famiglia Consultorio Familiare Socio-Educativo	Via Bassano, 7	36028	Rossano Veneto	VI	3471449750	consultorio@obiettivo-famiglia.it	postacertificata@pec.obiettivo-famiglia.it	09/10/2028
CFSE 39	U.P. Ateneo Terzo Valore Associazione di Promozione Sociale	U.P. Ateneo Terzo Valore Consultorio Familiare Socio-Educativo	Via Castellana, 22	31050	Vedelago	TV	3479473932	ateneoterzovalore@gmail.com	ateneoterzovalore@securpec.eu	08/12/2028
CFSE 41	U.P. Ateneo Terzo Valore Associazione di Promozione Sociale	U.P. Ateneo Terzo Valore Consultorio Familiare Socio-Educativo	Via Roma, 22	35010	Trebaseleghe	PD	3479473932	ateneoterzovalore@gmail.com	ateneoterzovalore@securpec.eu	08/12/2028
CFSE 43	Obiettivo Famiglia Cooperativa Sociale Onlus	Obiettivo Famiglia Consultorio Familiare Socio-Educativo	Via Caozocco, 10	31020	San Zenone degli Ezzelini	TV	3471449750	consultorio@obiettivo-famiglia.it	postacertificata@pec.obiettivo-famiglia.it	14/06/2029
CFSE 44	SCS Città So.la.re.	Consultorio Familiare Socio-Educativo Il Punto	Via del Commissario, 40/a	35124	Padova	PD	049693757	consultorio@cittasolare.org	cittasolare@legalmail.it	27/07/2029
CFSE 46	U.P. Ateneo Terzo Valore Associazione di Promozione Sociale	Ateneo Terzo Valore Consultorio Familiare Socio-Educativo	Piazzetta dei Lager, 1	31050	Zero Branco	TV	3479473932	ateneoterzovalore@gmail.com	ateneoterzovalore@securpec.eu	07/09/2029
CFSE 47	Fondazione Efesto Ente del Terzo Settore per la cultura inclusiva	SOS.ta Time	Via Donizzetti, 2	31021	Mestre-Venezia	VE	3935503278	segreteria@fondazioneefesto.it	fondazione_efesto@legalmail.it	08/10/2028
CFSE 48	Obiettivo Famiglia Cooperativa Sociale Onlus	Obiettivo Famiglia Consultorio Familiare Socio-Educativo - Feltre	Via Borgo Ruga, 40	32032	Feltre	BL	3471449750	consultorio@obiettivo-famiglia.it	postacertificata@pec.obiettivo-famiglia.it	06/01/2028
CFSE 49	U.P. Ateneo Terzo Valore Associazione di Promozione Sociale	U.P. Ateneo Terzo Valore Consultorio Familiare Socio-Educativo	Via Villa Panizza, 6	31038	Paese	TV	3479473932	ateneoterzovalore@gmail.com	ateneoterzovalore@securpec.eu	08/12/2028
CFSE 50	Consultorio Familiare Socio Educativo Famiglie in Armonia a.p.s.	Famiglie in Armonia	Via della Libertà, 83	37047	San Bonifacio	VR	378 0918896	info@famiglieinarmonia.org	famiglieinarmonia@pec.it	15/12/2028
CFSE 51	Associazione Le Fate ETS	Consultorio Socio-Educativo Le Fate	Via Cesare Dal Fabbro, 4	37122	Verona	VR	0452222324, 3488583744	info@lefate-onlus.org	ass.lefateets@pec.it	18/12/2028
CFSE 52	Centro Servizi Famiglia S.R.L. Impresa Sociale	Centro Servizi Famiglia	Via San Nicolò, 60	31100	Treviso	TV	422582367	gestione@csfamiglia.org	pec@pec.csfamiglia.org	22/07/2029
CFSE 53	U.P. Ateneo Terzo Valore Associazione di Promozione Sociale	U.P. Ateneo Terzo Valore Consultorio Familiare Socio-Educativo	Via delle Azalee, 41	31021	Mogliano Veneto	TV	3479473932	ateneoterzovalore@gmail.com	ateneoterzovalore@securpec.eu	07/09/2029

Firma MATTERAZZO CARLO
Data 08-10-2026

(Codice interno: 594269)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE SERVIZI SOCIALI, TERZO SETTORE E SPORT n. 20090 del 19 ottobre 2026

Approvazione della modulistica per la presentazione di progetti di servizio civile regionale volontario, annualità 2026. Legge regionale 18 novembre 2005, n. 18.

[Sanità e servizi sociali]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento, in linea con quanto previsto dalla Deliberazione di Giunta regionale del 13 ottobre 2026, si approva la modulistica per la presentazione di progetti di servizio civile regionale volontario, annualità 2026, da parte degli Enti e delle Associazioni di servizio civile universale che operano in Veneto iscritti all'Albo del Servizio civile universale.

Il Direttore

VISTI la L.R. 18 novembre 2005, n. 18 "Istituzione del servizio civile regionale volontario" con la quale la Regione del Veneto ha inteso esprimere il suo impegno nel promuovere e sostenere il servizio civile quale esperienza di cittadinanza attiva per la formazione di donne e uomini più consapevoli, partecipi, responsabili, solidali e non violenti e quale investimento della comunità veneta sulle giovani generazioni;

la deliberazione n. 1147 del 13 ottobre 2026 con la quale la Giunta regionale ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento dei progetti di servizio civile regionale volontario, annualità 2026, da parte degli Enti e delle Associazioni, iscritti all'Albo del servizio civile universale, che operano in Veneto;

l'Avviso, Allegato A alla citata DGR n. 1147/2026, che ha individuato criteri, modalità e tempistiche per il finanziamento dei progetti suddetti;

DATO ATTO che la citata DGR n. 1147/2026 demanda al Direttore della Direzione Servizi sociali, Terzo Settore e Sport, la gestione tecnica, amministrativa e finanziaria dei procedimenti derivanti dall'approvazione del suddetto provvedimento;

CONSIDERATO che si rende dunque necessario approvare la modulistica per la presentazione dei progetti di servizio civile regionale volontario, di cui all'**Allegato A** al presente provvedimento, nonché il modello di lettera di partenariato, di cui all'**Allegato B** al presente provvedimento;

RICHIAMATO il termine del 9 novembre 2026, individuato dalla suddetta DGR n. 1147/2026, per la presentazione dei progetti di servizio civile regionale volontario, secondo le modalità riportate al punto X. dell'Avviso sopra richiamato;

CONSIDERATO che, per quanto non disposto nel presente atto, si farà riferimento alla DGR n. 1147 del 13 ottobre 2026;

VISTA la L. n. 241 del 7 agosto 1990, sulle norme del procedimento amministrativo;

la L. n. 106 del 6 marzo 2017 "Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale";

il Decreto legislativo n. 40 del 6 marzo 2017 "Istituzione e disciplina del servizio civile universale, a norma dell'articolo 8 della legge 6 giugno 2016, n, 106";

la Circolare del 21 giugno 2021 della Presidenza del Consiglio dei ministri Dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile universale "Norme e requisiti per l'iscrizione all'Albo degli enti di Servizio Civile Universale";

l'articolo 2, comma 2 della L.R. n. 54 del 31 dicembre 2012;

la L.R. n. 18 del 18 novembre 2005 "Istituzione del servizio civile regionale volontario";

la DGR n. 1147 del 13 ottobre 2026 di approvazione dell'Avviso per la presentazione di progetti servizio civile regionale volontario, annualità 2026;

la documentazione agli atti;

decreta

1. di ritenere le premesse e gli **Allegati A** e **B** parti integranti e sostanziali del presente dispositivo;
2. di approvare, ai sensi della DGR n. 1147 del 13 ottobre 2026, la modulistica, di cui all'**Allegato A** al presente provvedimento, nonché il modello di lettera di partenariato, di cui all'**Allegato B** al presente provvedimento, per la presentazione dei progetti di servizio civile regionale volontario da parte degli Enti e delle Associazioni di servizio civile che operano in Veneto iscritti all'Albo del Servizio civile universale;
3. di pubblicare il presente provvedimento integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione.

Carlo Matterazzo

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A **al Decreto n.** 20090 **del** 19/10/2026 pag. 1 di 8

SERVIZIO CIVILE REGIONALE VOLONTARIO
ANNO 2026
Legge regionale 18 novembre 2005, n. 18 "Istituzione del servizio civile regionale volontario"
DGR n. 1147 del 13 ottobre 2026
MODULO DI DOMANDA [1]

Regione del Veneto
Direzione Servizi sociali, Terzo Settore e Sport
servizi.sociali@pec.regione.veneto.it

Il/La sottoscritto/a _____ in qualità di legale rappresentante dell'Ente _____ con sede a _____ visto l'Avviso del Direttore della Direzione Servizi sociali, Terzo Settore e Sport di approvazione delle modalità e dei criteri per il finanziamento dei progetti di servizio civile regionale, annualità 2026, di cui alla DGR n. 1147 del 13 ottobre 2026 ai sensi della L.R. 18 novembre 2005, n. 18

CHIEDE

di poter accedere ai finanziamenti per la realizzazione di progetti di servizio civile regionale volontario. Consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara quanto segue:

ENTE PROPONENTE

TITOLO DEL PROGETTO DI SERVIZIO CIVILE REGIONALE VOLONTARIO

[1] Ai fini dell'ammissione, il modulo deve OBBLIGATORIAMENTE essere compilato a computer in ogni sua parte.

SEZIONE 1 – ANAGRAFICA

Ente promotore	
Indirizzo	
Telefono	
PEC	
E-mail	
Codice Fiscale	
Responsabile del progetto	
Telefono	
E-mail	
Referente amministrativo/operativo	
Telefono	
E-mail	
Codice di accreditamento Albo servizio civile universale	

SEZIONE 2 – PARTENARIATO DI PROGETTO

2.1 SOGGETTI PROPONENTI

☐ progetto presentato dall'Ente proponente in **forma singola**	
☐ progetto presentato dall'Ente proponente in **forma associata** con i seguenti enti ***NB**: per ogni Ente in forma associata sotto riportato deve essere predisposta apposita lettera di partenariato. In caso di Ente o Associazione non iscritta all'Albo deve essere fornita dichiarazione attestante i requisiti previsti all'art. 4 della legge regionale 18/2005*	
1) ENTE IN FORMA ASSOCIATA	
Denominazione Ente	
Ente accreditato all'Albo Servizio civile universale	☐ SI

	Codice di accreditamento: _____ ☐ NO
Referente	
Attività svolte dal/dai volontario/i nell'ambito del progetto (riportare una breve sintesi)	
2) ENTE IN FORMA ASSOCIATA	
Denominazione Ente	
Ente accreditato all'Albo Servizio civile universale	☐ SI Codice di accreditamento: _____ ☐ NO
Referente	
Attività svolte dal/dai volontario/i nell'ambito del progetto (riportare una breve sintesi)	
3) ENTE IN FORMA ASSOCIATA	
Denominazione Ente	
Ente accreditato all'Albo Servizio civile universale	☐ SI Codice di accreditamento: _____ ☐ NO
Referente	
Attività svolte dal/dai volontario/i nell'ambito del progetto (riportare una breve sintesi)	

(Aggiungere righe per ogni Ente individuato)

2.2 ENTI IN COOPERAZIONE

Compilare la tabella per ogni **Ente in cooperazione** individuato, per il quale deve essere predisposta apposita lettera di partenariato

1) ENTE IN COOPERAZIONE	
Denominazione	

Referente	
Attività svolte e valore aggiunto nell'ambito del progetto (riportare una breve sintesi)	
2) ENTE IN COOPERAZIONE	
Denominazione	
Referente	
Attività svolte e valore aggiunto nell'ambito del progetto (riportare una breve sintesi)	
3) ENTE IN COOPERAZIONE	
Denominazione	
Referente	
Attività svolte e valore aggiunto nell'ambito del progetto (riportare una breve sintesi)	

(Aggiungere righe per ogni Ente in cooperazione individuato)

SEZIONE 3 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO

3.1 CONTESTO TERRITORIALE

Sintetica descrizione del contesto territoriale entro cui si realizza il progetto, con riferimento in particolare all'analisi del bisogno, obiettivi generali e specifici

3.2 PROGETTO E AMBITO DI INTERVENTO

Sintetica descrizione delle attività progettuali e del ruolo dei giovani operatori volontari, con riferimento in particolare all'ambito di intervento scelto e al coinvolgimento degli Enti in cooperazione

PROGETTO IN FORMA ASSOCIATA Descrivere sinteticamente le **iniziative implementate dagli enti partner** attraverso l'impiego dei volontari e le modalità di realizzazione dei **momenti di concertazione tra gli enti** nonché i **momenti di incontro e condivisione tra i volontari** stessi

3.3 NUMERO VOLONTARI IMPIEGATI

Riportare il **numero previsto di giovani volontari da coinvolgere** nelle attività progettuali

Giovani volontari che si presume di impiegare nelle attività progettuali: n. ____

Se progetto presentato in forma associata dettagliare il **numero di volontari previsto per ogni ente coinvolto**

1) Denominazione Ente: _____
   n. volontari: _____
2) Denominazione Ente: _____
   n. volontari: _____
3) Denominazione Ente: _____
   n. volontari: _____
4) …..

3.4 DURATA IMPIEGO VOLONTARI

Indicare la **durata di impiego dei volontari prevista** per lo svolgimento delle attività progettuali

IMPIEGO IN MESI (*minimo 6 massimo 12 mesi*)

☐ 6 MESI

☐ 12 MESI

☐ ALTRO: _____

IMPIEGO SETTIMANALE: ore n. _____

3.5 AMBITO DI INTERVENTO

Indicare l'ambito di intervento nel quale si svilupperanno le azioni progettuali proposte. **Selezionare un unico ambito**, quello che risulta **prevalente**

☐	Assistenza e servizio sociale
☐	Valorizzazione del patrimonio storico, artistico e ambientale
☐	Promozione di attività educative e culturali
☐	Economia solidale
☐	Protezione civile

3.6 INTERVENTO TRASVERSALE

Descrivere con quali modalità, anche in collaborazione con gli Enti in cooperazione, si prevede di accompagnare i ragazzi nello sperimentare percorsi/laboratori di impegno civile, di rigenerazione sociale, urbana o culturale che abbiano carattere di innovazione e che siano contestualizzati alle specifiche realtà territoriali

3.7 FORMAZIONE GENERALE

Sintetica descrizione delle modalità di erogazione della formazione generale con riguardo in particolare, se prevista, all'erogazione della **formazione sulla soluzione non violenta dei conflitti** e **sui diritti umani inclusione e non discriminazione**

Indicare n. ore di formazione generale prevista	☐ Fino a 30 ore n. ore _____ ☐ Da 31 a 40 ore n. ore _____ ☐ Oltre 41 ore n. ore _____
☐ Formazione generale civica sulla soluzione non violenta dei conflitti: ore previste n. ____ ☐ Formazione generale civica sui diritti umani inclusione e non discriminazione: ore previste n. ____	

3.8 FORMAZIONE SPECIFICA

Sintetica descrizione delle modalità di erogazione della formazione specifica, con riguardo in particolare, se prevista, all'erogazione della **formazione volta a sviluppare e potenziare le soft skills**

Indicare n. ore di formazione specifica prevista	☐ Fino a 50 ore n. ore _____ ☐ Da 51 a 60 ore n. ore _____ ☐ Oltre 61 ore n. ore _____
☐ Formazione specifica volta a sviluppare e potenziare le soft skills: ore previste n. _____	

3.9 CAPACITÀ DI CONCORRERE ALLO SVILUPPO DEL SERVIZIO CIVILE

Sintetica descrizione delle attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile che si prevedono di realizzare durante il progetto

Indicare n. azioni promozionali previste	☐ Nessuna ☐ 1 – 2 azioni ☐ 3 o più azioni

3.10 GRADUATORIA SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

Collocamento nella graduatoria di servizio civile universale, anno 2025

☐ NO

☐ SI

Denominazione Programma: _____

Denominazione Progetto: _____

Il/la sottoscritto/a, informato/a ai sensi del Regolamento 2016/679/UE, del D.Lgs. 196/2003 e del D.Lgs. 101/2018, autorizza il trattamento dei dati personali da parte degli uffici regionali per le finalità previste dalla Legge regionale 18 novembre 2005, n. 18 e ss.mm.ii.

Data _____

Firma digitale del Rappresentante legale _____

Allegati alla domanda:

☐ Documento di identità del legale rappresentante dell'Ente promotore ***(obbligatorio ad eccezione delle domande presentate con firma digitale)***

☐ Lettere di partenariato

Firma MATTERAZZO CARLO
Data 19-10-2026

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato B **al Decreto n.** 20090 **del** 19/10/2026 pag. 1 di 2

SERVIZIO CIVILE REGIONALE VOLONTARIO – ANNO 2026

Legge regionale 18 novembre 2005, n. 18 "Istituzione del servizio civile regionale volontario" e ss.mm.ii.
DGR n. 1147 del 13 ottobre 2026

LETTERA DI PARTENARIATO

(D.P.R. n. 445/2000 artt. 46 - 47)

_l_ sottoscritt_ _____ nat_ a _____ il _____, residente a _____ in via _____, in qualità di Legale Rappresentante/ Delegato (*selezionare l'opzione corretta*) dell'Ente _____, con sede in _____, via _____

valendosi della facoltà concessa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, articoli 46 e 47 - sotto la personale responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 in caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti, nonché della decadenza dai benefici conseguiti sulla base di dichiarazione non veritiera, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA

1. di aderire al progetto di servizio civile regionale volontario – anno 2026 denominato _____ presentato dall'Ente _____;

2. ☐ di partecipare al progetto di servizio civile regionale in **forma associata** con l'Ente promotore e di essere:

   ☐ Ente accreditato all'Albo del servizio civile universale nella sezione Nazionale / Regionale (*selezionare opzione corretta*) in qualità di Ente Titolare / Accoglienza (*selezionare opzione corretta*) con il seguente codice di accreditamento _____;

   ☐ Ente o Associazione non iscritta all'Albo del servizio civile universale e di possedere i requisiti previsti dal punto II dell'Avviso: attività da almeno due anni; assenza scopo di lucro; corrispondenza delle proprie finalità istituzionali a quelle del servizio civile regionale volontario; capacità organizzativa e d'impiego dei giovani di servizio civile regionale;

☐ di partecipare al progetto di servizio civile regionale in qualità di **Ente in cooperazione** apportando un valore aggiunto all'intervento in termini di acquisizione di competenze, valorizzazione della partecipazione

attiva dei ragazzi, sviluppo e promozione del servizio civile.

Data Firma del Rappresentante legale

_____ _____

***Allegato**:*

☐ Documento di identità del legale rappresentante dell'Ente ***(obbligatorio ad eccezione delle domande presentate dagli Enti pubblici o con firma digitale)***

Firma MATTERAZZO CARLO
Data 19-10-2026

(Codice interno: 594404)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE SERVIZI SOCIALI, TERZO SETTORE E SPORT n. 20219 del 20 ottobre 2026

Approvazione dell'Avviso pubblico e della modulistica per la presentazione delle domande di contributo per l'istituzione di nuovi centri antiviolenza e l'apertura di nuovi sportelli territoriali. Decreto del Ministro per la Famiglia, la natalità e le pari opportunità del 28 novembre 2024, recante "Ripartizione delle risorse del Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità - Annualità 2024", art. 4 e Tabella 3. DGR n. 359 del 1° aprile 2025 e DGR n. 1145 del 13 ottobre 2026.

[Sanità e servizi sociali]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento, in attuazione della DGR n. 359 del 1° aprile 2025, si approvano l'Avviso pubblico e la relativa modulistica per la concessione di contributi destinati alla copertura delle spese correnti necessarie all'istituzione di nuovi centri antiviolenza e all'avvio di nuovi sportelli territoriali, a valere sulle risorse statali assegnate alla Regione del Veneto dall'art. 4 e dalla Tabella 3 del Decreto del Ministro per la Famiglia, la natalità e le pari opportunità del 28 novembre 2024, per un importo complessivo pari a euro 382.342,00.

Il Direttore

VISTI l'Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della Legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano e gli enti locali, di modifica dell'Intesa n. 146/CU del 27 novembre 2014, relativa ai requisiti minimi dei centri antiviolenza e delle case rifugio. (Rep. Atti n. 146/CU del 14 settembre 2022), successivamente modificata con le Intese sancite in sede di Conferenza Unificata Rep. Atti n. 15/CU del 25 gennaio 2024, n. 129/CU del 10 settembre 2025 e n. 101/CU del 23 luglio 2026;

la Deliberazione della Giunta regionale n. 400 del 7 aprile 2023 con la quale è stata approvata la "Disciplina sportelli di centri antiviolenza", che definisce le modalità organizzative degli sportelli e individua le responsabilità del Centro antiviolenza di riferimento, anche con riguardo a una pluralità di attività e oneri connessi al funzionamento del servizio;

il Decreto del Ministro per la Famiglia, la natalità e le pari opportunità del 28 novembre 2024, recante "Ripartizione delle risorse del Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità - Annualità 2024", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 46 del 25 febbraio 2025, il cui articolo 4 ha previsto la ripartizione tra le Regioni di risorse complessivamente pari a euro 5.000.000,00 per la realizzazione di Centri antiviolenza, assegnando alla Regione del Veneto, secondo gli importi indicati nella Tabella 3 allegata al medesimo decreto, l'importo di euro 382.342,00;

il Decreto del Direttore della U.O. Famiglia, Minori, Giovani e Servizio civile n. 11004 del 2 settembre 2025, con il quale si è provveduto all'accertamento delle risorse sopra richiamate;

la Deliberazione di Giunta regionale n. 359 del 1° aprile 2025, con la quale è stata approvata la programmazione degli interventi in materia di prevenzione e contrasto alla violenza contro le donne, destinando le risorse statali di cui all'art. 4 del Decreto del Ministro per la Famiglia, la natalità e le pari opportunità del 28 novembre 2024 all'istituzione di nuovi centri antiviolenza e all'apertura di nuovi sportelli territoriali, con la finalità di incrementare i servizi territoriali a favore delle donne vittime o potenziali vittime di violenza, favorendo l'effettiva attivazione di nuove strutture e nuovi punti di accesso ai servizi;

la Deliberazione di Giunta regionale n. 895 del 25 agosto 2026, con la quale è stata apportata una variazione al Bilancio regionale di previsione 2026-2028 e al Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio (Provvedimento di variazione n. BIL 021/2026), per l'utilizzo della quota vincolata e accantonata del risultato di amministrazione, con reiscrizione negli stanziamenti di competenza e di cassa dell'esercizio 2026, dell'importo di euro 382.342,00 sul capitolo di spesa 102214, denominato *"Fondo Nazionale per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità (art. 19, C. 2, D.L. 04/07/2006, n.223 - D.L. 14/08/2013, n.93)"*;

DATO ATTO che la DGR n. 359/2025 ha demandato al Direttore dell'Unità Organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio civile la gestione tecnica, amministrativa e finanziaria dei procedimenti derivanti dall'attuazione della programmazione delle risorse regionali e dei fondi statali riportata nell'Allegato A della deliberazione, inclusa la predisposizione dell'Avviso di finanziamento relativo alle risorse sopra richiamate;

DATO ATTO, altresì, che la medesima DGR n. 359/2025 ha stabilito di destinare un contributo massimo pari a euro 50.000,00 per ciascun nuovo centro antiviolenza e pari a euro 10.000,00 per ciascun nuovo sportello territoriale;

RILEVATO che si rende necessario procedere all'approvazione dell'Avviso pubblico di cui all'**Allegato A** "Istituzione di nuovi Centri antiviolenza e apertura di nuovi sportelli territoriali - anno 2026", e della relativa modulistica, costituita dai seguenti allegati:

- **Allegato A1** "Domanda di contributo per l'istituzione di un nuovo centro antiviolenza";

- **Allegato A2** "Domanda di contributo per l'apertura di un nuovo sportello territoriale";

DATO ATTO che la documentazione di cui sopra sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione e nel sito istituzionale regionale, nella sezione "Bandi, Avvisi e Concorsi";

RITENUTO di fissare in venti giorni, decorrenti dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione, il termine per la presentazione delle domande di contributo;

CONSIDERATO che, per quanto non disposto dal presente provvedimento, si farà riferimento alla DGR n. 359 del 1° aprile 2025, al Decreto del Ministro per la Famiglia, la natalità e le pari opportunità del 28 novembre 2024 e all'Intesa Rep. atti n. 146/CU del 14 settembre 2022 e successive modificazioni;

DATO ATTO che con Deliberazione della Giunta regionale n. 562 del 16 giugno 2026, è stata definita la nuova articolazione organizzativa delle strutture della Giunta regionale, con decorrenza dal 1° luglio 2026, e che con deliberazione della Giunta regionale n. 536 del 16 giugno 2026 è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Servizi Sociali, Terzo Settore e Sport;

che, con Deliberazione della Giunta regionale n. 1036 del 23 settembre 2026, è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Unità Organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio civile, con decorrenza dal 1° ottobre 2026 o, comunque, dalla data di effettiva immissione nelle funzioni, e che, con nota agli atti, è stata richiesta l'attivazione del comando della medesima presso la Regione del Veneto con decorrenza dal 16 novembre 2026;

CONSIDERATO che, nelle more del completamento degli adempimenti necessari all'effettiva immissione nelle funzioni della titolare dell'incarico, occorre assicurare la continuità dell'azione amministrativa e la tempestiva attuazione degli interventi programmati con DGR n. 359 del 1° aprile 2025;

VISTI

l'Intesa Rep. atti n. 146/CU del 14 settembre 2022, relativa ai requisiti minimi dei centri antiviolenza e delle case rifugio, e successive modificazioni e ss. mm.;

il Decreto del Ministro per la Famiglia, la natalità e le pari opportunità del 28 novembre 2024 "Ripartizione delle risorse del Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità - Annualità 2024";

la L.R. 31 dicembre 2012, n. 54 e ss.mm.ii.; la L.R. 23 aprile 2013, n. 5 e ss.mm.ii.;

il Regolamento regionale 31 maggio 2016, n. 1;

le DDGR n. 1328 del 18 settembre 2019, n. 400 del 7 aprile 2023, n. 359 del 1° aprile 2025, n. 536 e n.562 del 16 giugno 2026, n. 895 del 25 agosto 2026, n. 1036 del 23 settembre 2026 e n. 1145 del 13 ottobre 2026;

gli atti d'ufficio;

decreta

1. di approvare le premesse e gli **Allegati A**, **A1** e **A2**, quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di approvare l'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di contributo destinate alla copertura delle spese correnti necessarie all'istituzione di nuovi centri antiviolenza e all'apertura di nuovi sportelli territoriali, di cui all'**Allegato A** "Istituzione di nuovi Centri antiviolenza e apertura di nuovi sportelli territoriali - anno 2026";
3. di approvare la modulistica per la presentazione delle domande di contributo di cui all'Avviso citato al punto 2, costituita dall'**Allegato A1** "Domanda di contributo per l'istituzione di un nuovo centro antiviolenza" e dall'**Allegato A2** "Domanda di contributo per l'apertura di un nuovo sportello di territoriale";
4. di dare atto che il contributo massimo concedibile è pari a euro 50.000,00 per ciascun nuovo centro antiviolenza e a euro 10.000,00 per ciascun nuovo sportello territoriale, fermo restando il limite delle spese ammissibili riconosciute in sede istruttoria e la disponibilità delle risorse finanziarie complessive pari a euro 382.342,00;
5. di stabilire che i contributi siano concessi alle domande utilmente collocate nelle rispettive graduatorie, nei limiti delle spese ammissibili riconosciute e fino all'esaurimento delle risorse disponibili, secondo le modalità stabilite nell'**Allegato A**;
6. di stabilire che le domande di contributo debbano pervenire entro le ore 23.59 del ventesimo giorno decorrente dal giorno successivo alla pubblicazione del presente decreto nel Bollettino ufficiale della Regione, secondo le modalità di trasmissione stabilite dall'**Allegato A**;
7. di dare atto che la documentazione di cui ai punti 2 e sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione e nel sito istituzionale regionale, nella sezione "Bandi, Avvisi e Concorsi";
8. di rinviare a un successivo provvedimento l'approvazione delle risultanze istruttorie e delle graduatorie, la concessione dei contributi, l'assunzione degli impegni di spesa e la definizione delle modalità di liquidazione;

9. di dare atto che, per quanto non disposto dal presente provvedimento, si farà riferimento alla DGR n. 359 del 1° aprile 2025, al Decreto del Ministro per la Famiglia, la natalità e le pari opportunità del 28 novembre 2024 e all'Intesa Rep. atti n. 146/CU del 14 settembre 2022 e successive modificazioni;
10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
11. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione.

Carlo Matterazzo

AVVISO PUBBLICO

Istituzione di nuovi Centri antiviolenza e apertura di nuovi sportelli territoriali – anno 2026.

Decreto del Ministro per la Famiglia, la natalità e le pari opportunità del 28 novembre 2024 "Ripartizione delle risorse del Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità – Annualità 2024" – articolo 4 e Tabella 3.

Il Direttore della Direzione Servizi Sociali, Terzo Settore e Sport

VISTI

- la Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica, adottata a Istanbul l'11 maggio 2011 e ratificata dall'Italia con legge 27 giugno 2013, n. 77;
- la Legge 15 ottobre 2013, n. 119;
- la Legge regionale 23 aprile 2013, n. 5, "Interventi regionali per prevenire e contrastare la violenza contro le donne", e successive modificazioni e integrazioni;
- la Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54, e successive modificazioni e integrazioni;
- il Decreto del Ministro per la Famiglia, la natalità e le pari opportunità del 28 novembre 2024, recante "Ripartizione delle risorse del Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità – Annualità 2024";
- l'Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della Legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano e gli enti locali, di modifica dell'Intesa n. 146/CU del 27 novembre 2014, relativa ai requisiti minimi dei Centri antiviolenza e delle Case rifugio, Rep. Atti n. 146/CU del 14 settembre 2022 (di seguito Intesa Rep. Atti n. 146/CU);
- le Intese sancite in sede di Conferenza Unificata, Rep. Atti n. 15/CU del 25 gennaio 2024, Rep. Atti n. 129/CU del 10 settembre 2025 e Rep. Atti n. 101/CU del 23 luglio 2026 di modifica dell'Intesa Rep. Atti n. 146/CU;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 400 del 7 aprile 2023, recante la disciplina degli sportelli dei Centri antiviolenza;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 359 del 1° aprile 2025, recante la programmazione degli interventi in materia di prevenzione e contrasto alla violenza contro le donne per l'anno 2025;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 1145 del 13 ottobre 2026, con la quale sono stati approvati gli elenchi regionali dei Centri antiviolenza, degli sportelli e delle Case rifugio operanti nel territorio regionale per l'anno 2026;

RENDE NOTO

che è approvato il presente Avviso pubblico finalizzato al finanziamento di interventi per il rafforzamento della rete regionale dei servizi per la prevenzione e il contrasto della violenza contro le donne, mediante l'istituzione di nuovi Centri antiviolenza e l'apertura di nuovi sportelli territoriali.

Art.1. Finalità

Il presente Avviso è finalizzato a rafforzare la rete regionale dei servizi per la prevenzione e il contrasto della violenza contro le donne, migliorando la copertura territoriale e l'accessibilità dei servizi, favorendo l'emersione delle situazioni di violenza e promuovendo percorsi di accoglienza, sostegno e

accompagnamento delle donne che ne sono vittime, anche attraverso il consolidamento delle reti territoriali.

In particolare, l'Avviso intende:

a) favorire l'istituzione di nuovi Centri antiviolenza in territori caratterizzati da un fabbisogno di servizi non adeguatamente soddisfatto;

b) favorire l'ampliamento della presenza territoriale dei Centri antiviolenza attraverso l'apertura di nuovi sportelli;

c) aumentare la prossimità e l'accessibilità dei servizi alle donne vittime o potenziali vittime di violenza;

d) favorire l'emersione delle situazioni di violenza e il rafforzamento delle reti territoriali interistituzionali.

Art.2. Oggetto dell'Avviso

Il presente Avviso disciplina la concessione di contributi per la realizzazione delle seguenti tipologie di intervento:

Linea di intervento
Linea A – Istituzione nuovi Centri antiviolenza
Linea B – Apertura nuovi sportelli territoriali

La Linea A finanzia progetti finalizzati all'istituzione e all'avvio di nuovi Centri antiviolenza nel territorio regionale.

La Linea B finanzia progetti finalizzati all'apertura di nuovi sportelli territoriali quali articolazioni dei Centri antiviolenza già operanti, secondo la disciplina regionale vigente.

Art.3. Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria complessiva del presente Avviso è pari a euro 382.342,00, a valere sulle risorse assegnate alla Regione del Veneto dal Decreto del Ministro per la Famiglia, la natalità e le pari opportunità del 28 novembre 2024, articolo 4 e Tabella 3.

La destinazione delle risorse all'istituzione di nuovi Centri antiviolenza e all'apertura di nuovi sportelli territoriali di Centri antiviolenza già operanti è prevista nell'ambito della programmazione regionale approvata con DGR n. 359 del 1° aprile 2025.

La ripartizione delle risorse tra le due Linee è la seguente:

Linea di finanziamento	Stanziamento
Linea A – Istituzione nuovi Centri antiviolenza	euro 300.000,00
Linea B – Apertura nuovi sportelli territoriali	euro 82.342,00

Le eventuali economie derivanti dall'esaurimento delle domande ammissibili finanziabili nell'ambito di una Linea possono essere destinate all'altra Linea con il provvedimento di concessione, previa verifica della compatibilità con i vincoli di destinazione delle risorse e nei limiti del fabbisogno risultante dalle domande ammissibili non finanziate.

Qualora le risorse disponibili non consentano di finanziare integralmente tutte le domande ammissibili, si procede allo scorrimento della graduatoria della relativa Linea, nel rispetto dell'ordine di collocazione e dei limiti territoriali previsti dall'art.6.

Qualora le risorse residue siano insufficienti a coprire integralmente il contributo richiesto dall'ultima domanda utilmente collocata in graduatoria, può essere concesso un contributo di importo inferiore a quello richiesto, purché non inferiore al 50% di quest'ultimo. In tal caso, l'ente beneficiario deve dichiarare, mediante apposita comunicazione, che il contributo assegnato, unitamente alle ulteriori risorse effettivamente disponibili, è sufficiente a garantire la realizzazione del progetto e l'attivazione della struttura nel rispetto dei requisiti previsti dalla normativa vigente.

Eventuali ulteriori risorse integrative, aventi la medesima destinazione, potranno essere utilizzate per lo scorrimento delle graduatorie, nel rispetto della normativa applicabile e dei vincoli di destinazione delle risorse.

Art.4. Destinatarie finali dell'intervento

Le destinatarie finali degli interventi finanziati dal presente Avviso sono le donne, sole o con figli e figlie minorenni, che subiscono o hanno subito violenza in qualsiasi forma essa si concretizzi e che si rivolgono ai Centri antiviolenza e ai relativi sportelli.
L'accesso ai servizi è gratuito e garantito a tutte le donne e ai loro figli minori, indipendentemente dall'età, dalla cittadinanza, dalla residenza e da qualsiasi condizione sociale, economica, di salute o disabilità. In linea con i requisiti minimi dell'Intesa Rep. Atti n. 146/CU, le attività sono prestate in totale assenza di discriminazioni e nel rispetto assoluto dei principi di autodeterminazione, riservatezza, anonimato e sicurezza.

Art.5. Requisiti soggettivi

I soggetti ammessi a presentare domanda di contributo sono individuati nei paragrafi seguenti.
Il soggetto proponente, ovvero il soggetto capofila in caso di forma associata, assume il ruolo di ente promotore della struttura proposta. Per la Linea A, qualora la gestione del nuovo Centro sia affidata a un ente diverso dall'ente promotore, l'ente gestore deve essere individuato nella domanda e partecipare alla forma associata, ove richiesta, nel rispetto dei requisiti previsti dalla normativa vigente.

L'ente gestore di cui al comma precedente deve possedere i requisiti soggettivi richiesti per l'ente promotore, in relazione alla tipologia di struttura proposta.
Qualora l'ente promotore e/o gestore sia già iscritto negli elenchi regionali dei Centri antiviolenza e dei relativi sportelli e/o delle Case rifugio, la verifica dei requisiti soggettivi tiene conto del riconoscimento regionale già intervenuto e della permanenza dell'ente negli elenchi regionali, ferma restando la verifica dei requisiti richiesti per la nuova struttura oggetto della domanda.
Per la Linea B, il nuovo sportello deve fare capo al medesimo ente promotore e gestore del Centro antiviolenza principale, in conformità alla disciplina regionale vigente

5.1 Linea A

1. Possono presentare domanda per la Linea A:

   a) gli enti pubblici e gli enti locali, in forma singola o associata;

   b) gli enti del Terzo settore iscritti nel Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS), ove tale iscrizione sia richiesta dalla normativa vigente, in possesso dei requisiti soggettivi previsti dall'Intesa Rep. Atti n. 146/CU;

   c) gli enti già iscritti negli elenchi regionali dei Centri antiviolenza e relativi sportelli e/o delle Case rifugio;

   d) i soggetti di cui alle lettere a), b) e c) in forma associata, purché sia individuato un unico soggetto capofila responsabile nei confronti della Regione e promotore della struttura proposta.

2. Per i soggetti che accedono per la prima volta al sistema regionale dei servizi antiviolenza, il possesso dei requisiti soggettivi richiesti dalla normativa vigente costituisce condizione di ammissibilità della domanda.
3. Per gli enti già iscritti negli elenchi regionali dei Centri antiviolenza e dei relativi sportelli e/o delle Case rifugio, la verifica dei requisiti soggettivi tiene conto del riconoscimento regionale già intervenuto e della permanenza dell'ente negli elenchi regionali, ferma restando la verifica dei requisiti richiesti per la nuova struttura oggetto della domanda.
4. L'ammissione della domanda presentata da un ente già iscritto non comporta l'estensione automatica del riconoscimento regionale della struttura esistente alla nuova struttura oggetto del progetto.
5. In caso di forma associata, il soggetto capofila presenta la domanda e, in caso di concessione del contributo, ne è il beneficiario formale e il responsabile nei confronti della Regione per la realizzazione dell'intervento, la rendicontazione delle spese e la conservazione della relativa documentazione, fatti salvi gli obblighi specificamente posti a carico degli altri soggetti partecipanti dalla normativa applicabile e dagli atti di concessione.
6. La partecipazione in partenariato non sostituisce, ove richiesto, il possesso dei requisiti soggettivi o strutturali da parte del soggetto al quale tali requisiti si riferiscono.

5.2 Linea B

1. Per la Linea B, la domanda deve essere presentata dal medesimo ente promotore e gestore del Centro antiviolenza principale, già iscritto nell'elenco regionale, al quale il nuovo sportello è funzionalmente collegato.
2. Il nuovo sportello deve essere organizzato e operare quale articolazione del Centro antiviolenza principale, nel rispetto della disciplina regionale vigente, di cui alla Deliberazione della Giunta regionale n. 400 del 7 aprile 2023.
3. Il nuovo sportello non costituisce una struttura autonoma rispetto al Centro antiviolenza principale.

Art.6. Limiti delle domande e distribuzione territoriale per ATS

Le Linee A e B sono autonome e riguardano interventi distinti. Il medesimo soggetto può presentare una domanda per ciascuna Linea, purché le domande si riferiscano a interventi distinti e autonomamente identificabili.

L'istituzione di un nuovo Centro antiviolenza e l'apertura di un nuovo sportello territoriale sono riferite all'Ambito Territoriale Sociale (ATS)[1] nel quale è situato il Comune in cui sarà ubicata la sede della struttura proposta, secondo l'articolazione territoriale riportata in appendice al presente Avviso.

Ai fini dell'applicazione dei criteri di distribuzione territoriale e della formazione delle graduatorie di cui agli artt. 12.1 e 12.2, rileva l'ATS nel quale è compreso il Comune in cui sarà ubicata la sede del nuovo Centro antiviolenza o del nuovo sportello.

Il Comune indicato come sede della struttura proposta costituisce elemento essenziale ai fini dell'istruttoria e dell'applicazione dei criteri territoriali. Non sono ammesse modifiche della sede o dell'ATS di riferimento successive alla scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Ciascun soggetto, in qualità di capofila, può presentare:

- una sola domanda per la Linea A;
- non più di due domande per la Linea B.

Per la Linea A può essere finanziato un solo nuovo Centro antiviolenza per ciascun ATS. Per la Linea B possono essere finanziati al massimo due nuovi sportelli per ciascun ATS.

[1] Legge regionale 4 aprile 2024, n. 9.

Qualora siano presentate più domande riferite al medesimo ATS, le domande ammissibili sono ordinate, per ciascuna linea, secondo i criteri stabiliti dall'art. 12.2. Per la Linea A può essere finanziata la domanda utilmente collocata al primo posto nella graduatoria riferita all'ATS; per la Linea B possono essere finanziate le prime due domande utilmente collocate nella graduatoria riferita all'ATS, nel rispetto della dotazione finanziaria disponibile.

Le ulteriori domande, pur se ammissibili, non possono essere finanziate qualora il finanziamento comporti il superamento del limite territoriale previsto per la rispettiva linea.

In caso di rinuncia, decadenza o revoca del finanziamento concesso a una domanda utilmente collocata, può essere finanziata la domanda successiva riferita al medesimo ATS, nel rispetto dell'ordine della graduatoria, della disponibilità finanziaria e del limite massimo di strutture finanziabili.

Il limite si applica separatamente alle due linee. Nel medesimo ATS possono pertanto essere finanziati un nuovo Centro antiviolenza e fino a due nuovi sportelli territoriali, purché le relative domande risultino utilmente collocate nelle rispettive graduatorie.

Art.7. Tipologie di interventi finanziabili e fabbisogno territoriale

7.1 Tipologie di intervento

Sono finanziabili esclusivamente i seguenti interventi:

a) **Linea A – Istituzione di nuovi Centri antiviolenza:** progetti finalizzati all'attivazione di un nuovo Centro antiviolenza, conforme alla Legge regionale 23 aprile 2013, n. 5, all'Intesa Rep. Atti n. 146/CU del 14 settembre 2022 e successive modificazioni e integrazioni, nonché alla normativa regionale vigente;
b) **Linea B – Apertura di nuovi sportelli territoriali**: progetti finalizzati all'apertura di un nuovo sportello territoriale, quale punto di periferico di accesso, di ascolto e informazione, funzionalmente collegato a un Centro antiviolenza esistente e operante, iscritto nell'elenco regionale aggiornato, nel rispetto della disciplina approvata con deliberazione della Giunta regiona n. 400 del 7 aprile 2023.

7.2 Dimostrazione del fabbisogno territoriale

La domanda deve documentare il fabbisogno territoriale che giustifica l'attivazione della struttura proposta, con riferimento alla specifica linea di intervento.

Per la Linea A, la documentazione deve evidenziare la necessità di istituire un nuovo Centro antiviolenza, tenendo conto della copertura dei servizi esistenti e delle caratteristiche del territorio interessato.

Per la Linea B, la documentazione deve evidenziare la necessità di aprire un nuovo sportello territoriale, tenendo conto della distanza dai punti di accesso esistenti, delle difficoltà di raggiungimento dei servizi e delle caratteristiche dell'area interessata.

A tal fine possono essere utilizzati, in relazione alla tipologia di intervento, i seguenti elementi:

a) dati aggregati relativi alla domanda di servizi di accoglienza e sostegno nel territorio interessato;
b) caratteristiche e distribuzione territoriale della domanda di servizi;
c) tipologia e complessità delle situazioni che richiedono interventi specialistici;
d) numero e tipologia degli invii effettuati nell'ambito della rete territoriale, ove disponibili;
e) distanza e tempi indicativi di percorrenza verso i Centri antiviolenza e gli sportelli esistenti;
f) caratteristiche demografiche, geografiche e infrastrutturali dell'area interessata;
g) presenza e distribuzione degli altri Centri antiviolenza e degli sportelli nel territorio;
h) attività di rete sviluppate con i servizi sociali, sanitari e gli altri soggetti territoriali competenti;
i) ulteriori elementi oggettivi e documentabili idonei a dimostrare la necessità della nuova struttura.

La documentazione deve essere proporzionata alla tipologia di intervento e può comprendere dati, relazioni, analisi territoriali, atti di programmazione o dichiarazioni motivate dei soggetti della rete territoriale.
Non è richiesta la trasmissione di dati personali identificativi delle donne che hanno richiesto o ricevuto assistenza.

7.3 Verifica del fabbisogno e conseguenze istruttorie

Gli uffici regionali verificano la pertinenza, la coerenza e l'adeguatezza della documentazione presentata ai fini della dimostrazione del fabbisogno territoriale, con riferimento alla specifica linea di intervento prescelta.

Qualora gli elementi prodotti risultino insufficienti o non consentano di accertare adeguatamente la sussistenza del fabbisogno territoriale, gli uffici regionali possono richiedere chiarimenti o integrazioni nei limiti e secondo le modalità previste dall'articolo 12 del presente Avviso e dalla normativa vigente in materia di procedimento amministrativo. Tali chiarimenti o integrazioni non possono comportare una modifica sostanziale dell'intervento proposto né supplire alla mancanza dei presupposti sostanziali del fabbisogno territoriale.

Qualora, anche a seguito della valutazione degli eventuali chiarimenti o delle integrazioni ammissibili, non risulti adeguatamente dimostrata la sussistenza del fabbisogno territoriale, la domanda è dichiarata non ammissibile.

La verifica del fabbisogno costituisce un requisito di ammissibilità e non attribuisce punteggi aggiuntivi. La priorità territoriale e l'ordine delle domande sono determinati esclusivamente secondo i criteri e le modalità stabiliti dagli artt. 6 e 12 del presente Avviso.

7.4 Caratteristiche della nuova struttura

La verifica dei requisiti è effettuata con riferimento alla specifica struttura oggetto della domanda, secondo quanto previsto dall'art. 8.
Il progetto deve descrivere le modalità di organizzazione, funzionamento e avvio della nuova struttura, nonché le risorse necessarie a garantirne l'effettiva operatività. L'ammissione al finanziamento è subordinata al possesso dei requisiti richiesti per l'ammissibilità e alla collocazione utile in graduatoria, nel rispetto della dotazione finanziaria disponibile, dei criteri di priorità e dei limiti territoriali previsti dal presente Avviso.

7.5 Definizione di nuova strutture

Ai fini del presente Avviso, è considerata nuova la struttura oggetto che, alla data di pubblicazione dell'Avviso:

a) non risulti già operativa come Centro antiviolenza o sportello territoriale;
b) non risulti già iscritta nell'elenco regionale nella medesima tipologia di struttura oggetto della domanda;
c) non costituisca un mero trasferimento di sede, una ridenominazione o una successione gestionale di una struttura già esistente, senza un'effettiva nuova attivazione del servizio.

L'eventuale precedente esperienza del soggetto proponente nella gestione di altri servizi antiviolenza non esclude l'ammissibilità della domanda, purché il progetto riguardi una struttura effettivamente nuova e ne dimostri l'autonoma organizzazione.

7.6 Interventi esclusi

Non sono finanziabili gli interventi destinati esclusivamente all'ampliamento, al potenziamento o alla prosecuzione ordinaria dell'attività di strutture già esistenti, né gli interventi relativi a Case rifugio o ad altre tipologie di servizio non espressamente previste dal presente Avviso.

Restano ferme le disposizioni regionali vigenti in materia di istituzione, funzionamento e iscrizione nell'elenco regionale dei Centri antiviolenza e dei relativi sportelli.

Art.8. Requisiti strutturali, organizzativi e operativi delle nuove strutture

8.1 Nuovi centri antiviolenza

Il nuovo Centro antiviolenza deve essere organizzato nel rispetto dei requisiti previsti dalla Intesa Rep. Atti n. 146/CU e dalla normativa regionale vigente per la specifica tipologia di servizio.

La verifica dei requisiti è effettuata con riferimento al nuovo Centro antiviolenza oggetto della domanda, anche qualora il soggetto proponente sia già promotore o gestore di analoga struttura iscritta negli elenchi regionali.

Il soggetto proponente deve dimostrare la capacità di assicurare alla nuova struttura un'organizzazione adeguata e le risorse umane, finanziarie e strumentali sufficienti a garantirne il funzionamento nel rispetto della disciplina vigente.

Il progetto deve descrivere almeno i seguenti elementi:

a) sede della struttura e caratteristiche dei locali;

b) modalità di accesso, accoglienza e ascolto;

c) giorni e orari di apertura;

d) modalità di contatto telefonico e telematico;

e) modalità di raccordo con il numero nazionale 1522;

f) modalità di valutazione dei bisogni e di presa in carico;

g) risorse umane impiegate e relative funzioni;

h) competenze professionali, formazione e aggiornamento del personale;

i) modalità di supervisione delle operatrici;

j) servizi offerti;

k) modalità di raccordo con la rete territoriale;

l) modalità di raccolta, conservazione e trasmissione dei dati richiesti dal Dipartimento per le Pari Opportunità, dall'ISTAT e dalla Regione;

m) modalità di informazione e comunicazione del servizio.

Il nuovo Centro antiviolenza deve garantire gratuitamente i servizi previsti dalla normativa nazionale e regionale vigente, con particolare riferimento a:

a) ascolto e accoglienza;

b) informazione e orientamento;

c) valutazione del rischio, secondo le metodologie applicabili;

d) sostegno psicologico;

e) consulenza e assistenza legale, nei limiti e secondo le modalità previste dalla disciplina vigente;

f) orientamento e accompagnamento ai servizi sociali e sanitari;

g) orientamento ai servizi per l'autonomia abitativa e lavorativa;

h) raccordo con le strutture di accoglienza e con gli altri servizi territoriali competenti;;

i) accompagnamento nel percorso di uscita dalla violenza;

Le attività devono essere svolte nel rispetto della volontà, dell'autodeterminazione, della riservatezza e della sicurezza della donna, nonché del principio di non discriminazione e delle disposizioni applicabili in materia di anonimato.

Fin dall'avvio delle attività di accoglienza devono essere garantiti tutti i requisiti essenziali necessari a un'erogazione sicura e conforme dei servizi. Non è consentito rinviare l'adempimento di requisiti

obbligatori indispensabili per la sicurezza delle donne, delle operatrici o per la legittima erogazione del servizio

8.2 Nuovi sportelli

Il nuovo sportello deve rispettare la disciplina approvata con deliberazione della Giunta regionale n. 400 del 7 aprile 2023.

In particolare, lo sportello:

- costituisce un'articolazione del Centro antiviolenza principale e non un servizio autonomo;
- è promosso e gestito dai soggetti operanti nell'ambito del Centro antiviolenza principale, nel rispetto della disciplina regionale vigente;
- dispone di locali idonei allo svolgimento delle attività e conformi ai requisiti applicabili in materia di abitabilità, salute e sicurezza;
- qualora i locali siano destinati anche ad altri usi, garantisce condizioni di riservatezza e, durante l'orario di apertura, l'utilizzo esclusivo degli spazi destinati ai colloqui, secondo quanto richiesto dalla normativa applicabile;
- garantisce almeno due ore settimanali di apertura ad accesso libero, senza necessità di previo appuntamento;
- assicura un contatto costante e diretto con il Centro antiviolenza principale;
- comunica chiaramente all'utenza i recapiti, gli orari e le modalità di accesso;
- è inserito nella Carta dei servizi del Centro antiviolenza principale, con l'indicazione dei servizi erogati e delle modalità di invio al Centro;
- si avvale di operatrici appartenenti all'organizzazione del Centro antiviolenza principale , in possesso della formazione prevista dalla normativa vigente, che svolgono attività presso la sede periferica nei giorni e negli orari stabiliti;
- applica la metodologia di accoglienza adottata dal Centro antiviolenza principale;
- svolge attività di informazione e primo ascolto, finalizzato a individuare i bisogni della donna, effettuare una prima valutazione del caso e fornire le indicazioni utili;
- assicura la gestione coordinata dei dati e il raccordo con la rete territoriale;
- garantisce il divieto di accesso agli autori della violenza e non svolge attività di mediazione familiare.

8.3 Possesso e verifica dei requisiti

Il soggetto proponente deve indicare nella domanda, sia per la Linea A sia per la Linea B:

a) i requisiti strutturali, organizzativi e operativi già posseduti alla data di presentazione della domanda;

b) gli eventuali requisiti non ancora posseduti o gli adeguamenti ancora necessari;

c) le modalità e i tempi previsti per il completamento degli eventuali adeguamenti;

d) le misure organizzative previste per assicurare che l'avvio e lo svolgimento delle attività avvengano nel rispetto di tutti i requisiti obbligatori.

Gli eventuali adeguamenti consentiti devono essere completati entro il termine di conclusione del progetto previsto dall'art. 10 e, comunque, entro la durata del finanziamento.

Al termine del progetto, la nuova struttura deve risultare pienamente operativa e conforme ai requisiti previsti dalla normativa nazionale e regionale vigente per la specifica tipologia di servizio.

L'ammissione al finanziamento non determina automaticamente l'iscrizione della struttura nell'elenco regionale, che resta subordinata alla verifica dei requisiti e agli ulteriori adempimenti previsti dalla disciplina regionale vigente.

La mancata acquisizione o il mancato mantenimento dei requisiti obbligatori entro i termini applicabili comportano l'adozione dei provvedimenti conseguenti, inclusa, ricorrendone i presupposti, la revoca totale o parziale del contributo.

Art.9. Tipologia e limiti spese ammissibili

Le risorse assegnate a valere sul presente Avviso sono destinate esclusivamente a spese correnti direttamente connesse all'istituzione e all'avvio operativo delle strutture finanziate. Non sono ammissibili le spese in conto capitale e quelle relative all'acquisizione di beni durevoli che, per natura, destinazione e disciplina contabile appicabile, costituiscano investimenti.

Le spese ammissibili devono essere:

- effettive e riferibili a costi realmente sostenuti dal beneficiario;
- necessarie e pertinenri all'avvio e al primo periodo di operatività della nuova struttura;
- direttamente riferibili al progetto approvato;
- sostenute nel periodo di ammissibilità stabilito con il provvedimento di concessione;
- pagate mediante strumenti tracciabili, salvo le eventuali eccezioni consentite dalla normativa applicabile;
- comprovate da idonei documenti giustificativi;
- conformi ai principi di economicità e congruità;
- non finanziate, per la medesima quota di costo, da altri contributi pubblici o privati.

Le spese devono essere sostenute dal soggetto beneficiario, oppure da un soggetto partecipante al progetto. In ogni caso, deve essere possibile verificare il collegamento tra la spesa, il progetto e il soggetto che l'ha effettivamente sostenuta.
Le percentuali previste per le singole macro-categorie di spesa costituiscono, ove indicate, limiti massimi di ammissibilità e sono calcolate sull'importo del contributo richiesto a valere sul presente Avviso.
La somma delle spese imputate al contributo richiesto deve garantire, in ogni caso, la copertura del 100% dell'importo richiesto, nel rispetto dei singoli limiti percentuali previsti per ciascuna macro-categoria.
Qualora il costo complessivo del progetto sia superiore al contributo richiesto, la quota eccedente resta a carico del soggetto proponente o degli altri soggetti partecipanti, in caso di forma associata, secondo quanto indicato nel piano economico, specificando se si tratta di cofinanziamento con risorse proprie o di risorse provenienti da altre fonti.

Per i locali destinati a sede del nuovo Centro antiviolenza o del nuovo sportello deve essere allegata una proposta di locazione o altro documento idoneo a dimostrarne la disponibilità, anche in via condizionata all'ammissione al finanziamento, purché sia assicurata la disponibilità effettiva dei locali entro la data prevista per l'avvio delle attività.
Gli uffici regionali verificano la natura corrente, la pertinenza, la congruità e la documentabilità delle singole voci di spesa e possono escludere o ridurre i costi non conformi, non pertinenti, non documentati o ritenuti sovrastimati.
Qualora il quadro economico presenti spese non ammissibili o importi sovrastimati, gli uffici regionali possono rideterminare il quadro economico ammissibile. Il contributo concedibile è conseguentemente ridotto entro il limite delle spese riconosciute ammissibili e del massimale previsto per la relativa linea.

Qualora le riduzioni incidano sulla capacità del progetto di garantire l'apertura e il funzionamento della struttura nel rispetto dei requisiti minimi, la domanda non può essere finanziata oppure, se il contributo è già stato concesso, si applicano le disposizioni del presente Avviso in materia di variazioni, decadenza e revoca, previa valutazione delle circostanze del caso.
Gli enti pubblici e gli altri soggetti tenuti all'applicazione della disciplina dei contratti pubblici sono tenuti a rispettare il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, e successive modificazioni e integrazioni, ove applicabile.
I beneficiari rispettano, ove applicabili, gli obblighi relativi al Codice unico di progetto (CUP), al Codice identificativo di gara (CIG) e alla tracciabilità dei flussi finanziari.

9.1 Spese ammissibili per i nuovi Centri antiviolenza

Le spese ammissibili per l'avvio e il primo periodo funzionamento del nuovo Centro antiviolenza sono ripartite nelle seguenti macro-categorie.

1. Allestimento locali, arredi e dotazioni - massimo 15%
Sono ammissibili esclusivamente le seguenti spese correnti:

- noleggio operativo di arredi, postazioni di lavoro, complementi d'arredo e attrezzature informatiche o d'ufficio;
- acquisto di beni di consumo e materiali di modico valore strettamente necessari all'avvio della struttura, entro il limite unitario stabilito dal presente Avviso. Il limite unitario di € 516,46, ove adottato, costituisce una soglia convenzionale di ammissibilità ai fini del presente Avviso e non una soglia normativa generale per la distinzione tra spesa corrente e investimento.

Non sono ammissibili, in questa macro-categoria, acquisti che costituiscano investimenti o acquisizioni di beni durevoli non riconducibili a spese correnti.

2. Risorse umane
Sono ammissibili i costi del personale e delle figure professionali direttamente impiegate nel funzionamento del nuovo Centro, quali, a titolo esemplificativo, coordinatrici, psicologhe, assistenti sociali, avvocate, educatrici e mediatrici culturali, purché in possesso dei requisiti professionali e formativi previsti dalla normativa vigente.
Il costo del personale dipendente è ammissibile nei limiti della spesa effettivamente sostenuta dal beneficiario, comprensiva della retribuzione lorda e degli oneri a carico dell'ente, proporzionata alle ore effettivamente imputate al progetto e comprovata da idonea documentazione, compresi, i prospetti di rilevazione delle ore lavorate (timesheet).
Qualora il soggetto proponente sia già promotore o gestore di un altro Centro antiviolenza iscritto nell'elenco regionale, i costi imputati a questa macro-categoria devono essere direttamente riferibili al personale impiegato presso la nuova struttura, con modalità di imputazione verificabili e documentate.

3. Formazione, aggiornamento e supervisione
Sono ammissibili:

- costi per la formazione specialistica delle operatrici;
- costi per la supervisione d'équipe;
- costi per l'aggiornamento professionale strettamente connessi all'avvio del nuovo Centro.

4. Gestione logistica e locali - massimo 20%
Sono ammissibili:

- canoni di locazione dei locali adibiti a sede del nuovo Centro;
- utenze;
- spese di telecomunicazione e connettività;
- pulizie;
- piccoli interventi di manutenzione ordinaria strettamente necessari all'avvio;
- interventi leggeri necessari a garantire la riservatezza dei colloqui, purché non configurabili come opere strutturali o investimenti.

5. Sicurezza, protezione dati e connettività protetta – massimo 10%
Sono ammissibili:

- canoni di licenze e software utilizzati per la sicurezza e protezione dei dati;
- servizi di vigilanza;
- noleggio o comodato di sistemi di sicurezza;
- sistemi di controllo degli accessi;
- altri servizi correnti strettamente necessari alla sicurezza delle operatrici e delle donne accolte.

6. Promozione, comunicazione e rete
Sono ammissibili, entro il limite massimo del 5% del contributo richiesto:

- progettazione grafica e stampa di materiale informativo;

- traduzioni;
- aggiornamento di pagine web dedicate al nuovo servizio;
- comunicazione digitale;
- campagne informative istituzionali;
- organizzazione di incontri di rete strettamente connessi all'avvio del servizio.

Non sono ammissibili spese di rappresentanza, rinfreschi, catering, omaggi o ospitalità.
Per gli enti già presenti negli elenchi regionali, il linite massimo per questa macro-categoria è ridotto al 2%. Le spese devono essere strettamente riferite alla nuova struttura.

9.2 Spese ammissibili per l'apertura di nuovi sportelli territoriali

1. Risorse umane
Sono ammissibili i costi delle operatrici direttamente impiegate nelle attività del nuovo sportello, limitatamente alla quota di costo riferibile alle attività effettivamente svolte presso la sede periferica.
Qualora sia utilizzato personale già in forza presso il Centro antiviolenza principale, sono ammissibili esclusivamente le ore effettivamente lavorate presso lo sportello e documentate mediante un idoneo sistema di rilevazione.
Non è ammessa l'imputazione dell'intero costo del personale qualora l'operatrice continui a svolgere attività anche presso il Centro antiviolenza principale.
Le quote dei costi del personale del Centro principale sono ammissibili esclusivamente se direttamente riferibili alle attività dello sportello e adeguatamente documentate, con indicazione delle attività svolte, delle ore imputate al progetto e del criterio utilizzato per determinare il costo.

2. Allestimento locali, arredi e dotazioni - massimo 15%
Sono ammissibili esclusivamente spese correnti per:
- noleggio operativo di arredi e attrezzature;
- materiali di consumo;
- piccoli acquisti di modico valore entro il limite unitario stabilito dal presente Avviso.

3. Gestione logistica e locali - massimo 20%
Sono ammissibili:
- canone di locazione;
- pulizie;
- utenze;
- telefonia e connettività;
- interventi correnti strettamente necessari a garantire la riservatezza dei colloqui.

4. Promozione mirata - massimo 5%
Sono ammissibili le spese per la diffusione di materiale informativo specificamente riferito al nuovo sportello, con particolare riferimento agli orari, ai recapiti e alle modalità di accesso.

9.3 Regime dell'IVA (Imposta sul Valore Aggiunto)

L'IVA costituisce spesa ammissibile esclusivamente qualora rappresenti un costo effettivamente e definitivamente sostenuto dal beneficiario e non sia recuperabile, rimborsabile o compensabile secondo la disciplina fiscale applicabile.

L'IVA ammissibile concorre ai massimali e ai limiti percentuali previsti dal presente Avviso.

Il beneficiario è tenuto a dichiarare, in sede di domanda e di rendicontazione, il regime applicabile ai fini IVA e l'eventuale diritto alla detrazione o al recupero dell'imposta.

9.4 Spese non ammissibili

Non sono ammissibili:
- spese in conto capitale e investimenti;
- acquisto di immobili;

- opere murarie straordinarie o ristrutturazioni strutturali;
- acquisto di automezzi;
- acquisto di beni durevoli non riconducibili a spese correnti;
- spese di rappresentanza, catering, rinfreschi, omaggi e ospitalità;
- costi relativi a personale o consulenti privi dei requisiti professionali e formativi richiesti dalla normativa applicabile;
- costi figurativi;
- affitti figurativi;
- interessi passivi, multe, penali e sanzioni;
- IVA recuperabile;
- spese già finanziate da altri contributi pubblici o privati;
- spese prive di idonea documentazione;
- spese sostenute al di fuori del periodo di ammissibilità.

Art.10.Durata del progetto

I progetti finanziati hanno una durata di 12 mesi (salvo la concessione di eventuale proroga disciplinata dall'art. 13), decorrenti dalla data di avvio delle attività comunicata alla Regione secondo le modalità stabilite dal provvedimento di concessione.

Il provvedimento di concessione individua il termine per la conclusione delle attività e quello per la presentazione della documentazione finale.

Al termine del progetto, il nuovo Centro antiviolenza o il nuovo sportello deve risultare pienamente operativo, garantire l'accoglienza e l'accompagnamento delle donne ed essere conforme ai requisiti strutturali, organizzativi e operativi previsti dall'art. 8 del presente Avviso.

Restano ferme le procedure previste dalla disciplina regionale vigente per la verifica dei requisiti e per l'eventuale iscrizione della struttura nell'elenco regionale..

Art.11.Contributo concedibile

I progetti ammessi sono finanziati sulla base delle spese preventivate e riconosciute ammissibili, nel rispetto della dotazione finanziaria disponibile, dei criteri di graduatoria e dei limiti territoriali previsti dal presente Avviso.

Gli importi massimi concedibili sono i seguenti:

Tipologia di intervento	Contributo massimo
Linea A - Istituzione nuovo centro antiviolenza	euro 50.000,00
Linea B - Apertura nuovo sportello territoriale	euro 10.000,00

Qualora le spese ammissibili siano inferiori al contributo richiesto, il contributo è rideterminato in misura corrispondente all'importo delle spese ammesse, entro il limite massimo previsto per la relativa linea.

Qualora il costo complessivo del progetto sia superiore al contributo concedibile, il richiedente deve indicare nel piano economico le ulteriori fonti finanziarie destinate alla copertura della differenza.

La concessione del contributo non determina alcun diritto al finanziamento delle successive spese ordinarie di funzionamento della struttura.

Art.12. Istruttoria e valutazione

L'istruttoria delle domande si articola nelle seguenti fasi:

1. verifica della regolarità amministrative e della tempestività della domanda;
2. verifica dei requisiti soggettivi del richiedente;
3. verifica dei requisiti della struttura oggetto del progetto;
4. verifica dell'ammissibilità e della congruità delle spese;
5. applicazione dei criteri di distribuzione territoriale;
6. formazione delle graduatorie.

Gli uffici regionali possono richiedere chiarimenti o integrazioni documentali, nel rispetto della disciplina applicabile in materia di procedimento amministrativo. Le richieste non possono comportare modifiche sostanziali della domanda, del soggetto richiedente, della sede della struttura, dell'ATS di riferimento, dell'intervento proposto o dell'importo del contributo richiesto.

Non sono sanabili mediante soccorso istruttorio, nei limiti consentiti dalla normativa vigente e ferme restando le specifiche disposizioni applicabili:

- presentazione della domanda oltre il termine previsto;
- presentazione della domanda non firmata;
- il mancato possesso dei requisiti soggettivi richiesti per l'accesso al sistema regionale;
- la mancata identificazione della struttura, della sede o dell'ATS, quando tali elementi siano essenziali e non ricavabili dalla documentazione presentata;
- la richiesta di finanziamento di un intervento non ammissibile;
- la mancanza degli elementi essenziali del progetto o del piano economico, quando non integrabili senza una modifica sostanziale della domanda.

Per gli enti già iscritti negli elenchi regionali, la verifica della posizione soggettiva tiene conto del riconoscimento già intervenuto e della permanenza dell'ente nel sistema regionale, ferma restando la verifica dei requisiti della nuova struttura.

12.1 Criterio distribuzione territoriale per ATS

In attuazione dell'art. 6, la distribuzione territoriale delle risorse è definita mediante due indici di copertura, distinti per le Linee A e B.

Linea A – Copertura dei Centri antiviolenza

Per ciascun ATS è calcolato il seguente indice:

Indice CAV dell'ATS = (numero dei centri antiviolenza iscritti nell'elenco regionale e presenti nell'ATS/ popolazione femminile residente nell'ATS[2] di età compresa tra 14 e 67 anni) × 50.000[3].

L'indice esprime il numero di Centri antiviolenza presenti ogni 50.000 donne di età compresa tra 14 e 67 anni. Un valore più basso indica una minore copertura territoriale in rapporto alla popolazione considerata.

Sono individuate le seguenti classi territoriali:

- **CAV-A – priorità 1:** ATS nel quale non sono presenti né Centri antiviolenza né sportelli;
- **CAV-B – priorità 2:** ATS nel quale non è presente alcun Centro antiviolenza, ma è presente almeno uno sportello;
- **CAV-C – priorità 3:** ATS nel quale è presente almeno un Centro antiviolenza e l'indice CAV è inferiore a 1;
- **CAV-D – priorità 4:** ATS il cui indice CAV è pari o superiore a 1.

[2] La popolazione femminile di età compresa tra 14 e 67 anni è riferita all'anno 2025 e residente nei 24 ATS del Veneto.
Il dato è stato elaborato a partire dai dati ISTAT sulla popolazione residente per sesso, Comune e singola età: per ciascun Comune sono state sommate le donne residenti dai 14 ai 67 anni, estremi inclusi, e i totali comunali sono stati poi aggregati in base all'appartenenza ai rispettivi ATS.
[3] Il moltiplicatore 50.000 ha esclusivamente una funzione di normalizzazione del dato e non costituisce uno standard minimo o massimo di copertura.

Linea B – Copertura dei punti di accesso

Per ciascun ATS è calcolato il seguente indice:

Indice dei punti di accesso dell'ATS = [(numero dei Centri antiviolenza + numero degli sportelli iscritti nell'elenco regionale e presenti nell'ATS ed) / popolazione femminile residente nell'ATS[1] di età compresa tra 14 e 67 anni] × 50.000[2].

L'indice esprime il numero complessivo dei punti di accesso presenti ogni 50.000 donne di età compresa tra 14 e 67 anni. Un valore più basso indica una minore copertura territoriale in rapporto alla popolazione considerata.

Sono individuate le seguenti classi territoriali:

- **SP-A – priorità 1:** ATS nel quale non sono presenti Centri antiviolenza né sportelli;
- **SP-B – priorità 2:** ATS nel quale è presente almeno un punto di accesso e l' indice dei punti di accesso è inferiore a 1;
- **SP-C – priorità 3:** ATS il cui indice dei punti di accesso è pari o superiore a 1.

Di seguito la tabella riassuntiva dell'applicazione agli ATS degli indici[4] e delle priorità

Codice ATS	Denominazione ATS	Donne 14–67	CAV	Sportelli	Indice CAV	Classe CAV	Indice punti di accesso	Classe sportelli
VEN_01	Belluno	38.302	1	1	1,31	CAV-D	2,61	SP-C
VEN_02	Feltre	26.534	0	2	0,00	CAV-B	3,77	SP-C
VEN_03	Bassano del Grappa	60.387	2	6	1,66	CAV-D	6,62	SP-C
VEN_04	Thiene	61.442	1	0	0,81	CAV-C	0,81	SP-B
VEN_05	Arzignano	58.634	0	1	0,00	CAV-B	0,85	SP-B
VEN_06	Vicenza	106.891	1	3	0,47	CAV-C	1,87	SP-C
VEN_07	Conegliano	69.584	1	1	0,72	CAV-C	1,44	SP-C
VEN_08	Asolo	83.990	2	3	1,19	CAV-D	2,98	SP-C
VEN_09	Treviso	142.743	2	1	0,70	CAV-C	1,05	SP-C
VEN_10	Portogruaro	76.983	2	2	1,30	CAV-D	2,60	SP-C
VEN_12	Venezia	90.303	2	5	1,11	CAV-D	3,88	SP-C
VEN_13	Mira	92.221	1	2	0,54	CAV-C	1,63	SP-C
VEN_14	Chioggia	20.647	1	1	2,42	CAV-D	4,84	SP-C
VEN_15	Camposampierese	88.148	1	2	0,57	CAV-C	1,70	SP-C
VEN_17	Este	59.007	1	3	0,85	CAV-C	3,39	SP-C
VEN_18	Lendinara	53.403	1	1	0,94	CAV-C	1,87	SP-C
VEN_19	Adria	21.966	0	1	0,00	CAV-B	2,28	SP-C
VEN_21	Legnago	52.027	1	1	0,96	CAV-C	1,92	SP-C
VEN_22	Sona	103.550	0	0	0,00	CAV-A	0,00	SP-A
VEN_23	Padova	86.539	1	1	0,58	CAV-C	1,16	SP-C
VEN_24	Patriarcati-Saccisica	41.530	1	0	1,20	CAV-D	1,20	SP-C
VEN_25	Terme Colli	41.088	1	1	1,22	CAV-D	2,43	SP-C
VEN_26	Verona	113.965	2	1	0,88	CAV-C	1,32	SP-C
VEN_27	Est Veronese	44.989	0	0	0,00	CAV-A	0,00	SP-A
TOTALE	**Veneto**	**1.634.873**						

[4] I valori degli indici riportati nella tabella sono arrotondati alla seconda cifra decimale esclusivamente ai fini della rappresentazione. Per la formazione delle graduatorie sono utilizzati i valori non arrotondati.

12.2 Formazione delle graduatorie

Per la Linea A, le domande ammissibili sono ordinate secondo i seguenti criteri, applicati nell'ordine indicato:

1. classe territoriale dell'ATS, secondo la priorità definita al paragrafo 12.1;
2. valore crescente dell'indice CAV dell'ATS;
3. maggiore popolazione femminile residente nell'ATS di età compresa tra 14 e 67 anni;
4. ordine cronologico risultante dalla ricevuta di avvenuta trasmissione della PEC, recante data e ora di invio da parte del mittente.

Per la Linea B, le domande ammissibili sono ordinate secondo i seguenti criteri, applicati nell'ordine indicato:

1. classe territoriale dell'ATS, secondo la priorità definita al paragrafo 12.1;
2. valore crescente dell'indice dei punti di accesso dell'ATS;
3. maggiore popolazione femminile residente nell'ATS di età compresa tra 14 e 67 anni;
4. ordine cronologico risultante dalla ricevuta di avvenuta trasmissione della PEC, recante data e ora di invio da parte del mittente.

Le domande sono finanziate secondo l'ordine delle rispettive graduatorie , nel rispetto della dotazione finanziaria disponibile, dei massimali concedibili e dei limiti territoriali previsti dall'art. 6.
Gli esiti dell'istruttoria, l'elenco delle domande ammissibili, l'elenco delle domande non ammissibili e le graduatorie sono approvati con successivo Decreto direttoriale

Art.13.Variazioni al progetto

Le variazioni progettuali che si rendano necessarie durante l'attuazione dell'intervento devono essere preventivamente comunicate alla Regione e, ove previsto, autorizzate prima della loro attuazione.

Possono essere autorizzate, purché adeguatamente motivate e compatibili con le finalità del presente Avviso, le variazioni non sostanziali relative:

a) alla durata del progetto, nei limiti consentiti dal provvedimento di concessione;

b) alle attività progettuali;

c) alle singole previsioni di spesa;

d) alla ripartizione delle risorse tra le voci di spesa ammissibili.

Non sono autorizzabili variazioni che comportino la modifica delle finalità dell'intervento, della linea di finanziamento, dell'ATS di riferimento o della tipologia di struttura finanziata, né variazioni che determinino il venir meno dei requisiti di ammissibilità o dei presupposti che hanno consentito il finanziamento.

Art.14. Modalità di erogazione e rendicontazione

Gli Enti beneficiari devono comunicare l'accettazione del contributo e la data di avvio delle attività entro 15 giorni dal ricevimento della comunicazione di assegnazione del finanziamento L'avvio delle attività deve comunque avvenire entro 60 giorni dalla medesima comunicazione, salvo eventuali diverse disposizioni contenute nel provvedimento di concessione.
L'accettazione e avvio delle attività devono essere comunicate alla Regione secondo le modalità e mediante la modulistica eventualmente predisposta.
Il Codice unico di progetto (CUP) e il Codice identificativo di gara (CIG) devono essere acquisiti, indicati e comunicati nei casi e secondo le modalità previsti dalla normativa vigente, in relazione alla natura del beneficiario, dell'intervento e delle spese sostenute.

Il contributo sarà liquidato secondo le seguenti modalità:

1. una prima quota, pari al 60% del contributo concesso, a titolo di acconto, previa comunicazione di accettazione del finanziamento e di avvio delle attività, nonché previa verifica degli eventuali adempimenti richiesti dal provvedimento di concessione;
2. il saldo, pari al restante 40% del contributo concesso, ovvero la diversa quota di saldo effettivamente spettante, a seguito della conclusione delle attività e della verifica e approvazione della documentazione finale.

La documentazione finale, approvata con successivo decreto direttoriale, includerà:

- una relazione conclusiva sulle attività realizzate, con indicazione dei risultati conseguiti e dell'effettiva operatività della struttura;
- il rendiconto finanziario delle spese sostenute, articolato secondo le macro-categorie previste dall'art. 9 e coerente con il quadro economico approvato;
- una dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, attestante la veridicità delle informazioni dichiarate e la regolarità della documentazione prodotta, secondo il modello predisposto dalla Regione;
- la documentazione relativa agli eventuali adeguamenti dei requisiti strutturali, organizzativi e operativi della nuova struttura;
- ogni ulteriore documento espressamente richiesto dal provvedimento di concessione o necessario ai fini delle verifiche amministrative e contabili.

La Regione può richiedere chiarimenti o integrazioni documentali, nel rispetto della normativa applicabile. Le integrazioni non possono comportare l'imputazione al progetto di spese non ammissibili o la modifica sostanziale dell'intervento finanziato.

Il saldo è riconosciuto nei limiti delle spese effettivamente sostenute, pagate, documentate e riconosciute ammissibili, entro l'importo del contributo concesso.
Qualora le spese ammissibili rendicontate siano inferiori al contributo concesso, il contributo è rideterminato in misura corrispondente alle spese riconosciute ammissibili, nel rispetto dei massimali e dei limiti previsti dal presente Avviso.
Qualora l'importo già erogato a titolo di acconto risulti superiore al contributo definitivamente spettante, il beneficiario è tenuto a restituire la differenza entro il termine indicato nel provvedimento di recupero, fatti salvi gli ulteriori effetti previsti dalla normativa vigente.
La liquidazione del saldo è subordinata alla verifica della regolare realizzazione del progetto, della conformità delle spese rendicontate e dell'adempimento degli obblighi previsti dal presente Avviso e dal provvedimento di concessione.

Il contributo può essere revocato, in tutto o in parte, nei casi previsti dalla normativa vigente, dal presente Avviso e dal provvedimento di concessione.

Costituiscono, in particolare, possibili cause di revoca:

a) la mancata realizzazione del progetto o la realizzazione di un intervento sostanzialmente difforme da quello approvato;
b) l'utilizzo delle risorse per finalità diverse da quelle ammesse;
c) la perdita dei requisiti necessari per il finanziamento, quando rilevante ai fini della sua concessione o del mantenimento;
d) il mancato rispetto degli obblighi previsti dal presente Avviso o dal provvedimento di concessione;
e) la mancata presentazione della rendicontazione entro il termine stabilito, in assenza di una giustificazione ammissibile;
f) la presentazione di dichiarazioni non veritiere o di documentazione falsa rilevante ai fini dell'ammissione o della concessione del contributo;

g) la mancata apertura della struttura o la mancata attivazione dei servizi entro i termini previsti, senza giustificato motivo;
h) il mancato possesso o il mancato mantenimento dei requisiti essenziali della struttura entro i termini applicabili;
i) l'impossibilità di verificare la regolarità delle spese per mancata disponibilità della documentazione richiesta.

La revoca è disposta previa valutazione della gravità dell'inadempimento, della sua incidenza sulle finalità del progetto e della possibilità di adottare misure correttive, ove consentite, nonché nel rispetto delle garanzie procedimentali previste dalla normativa vigente.

La revoca parziale è applicabile quando l'inadempimento o l'inammissibilità riguardi una parte autonomamente individuabile dell'intervento o delle spese, purché la parte restante del progetto conservi i requisiti necessari e sia funzionalmente realizzabile.

Restano ferme le disposizioni in materia di recupero delle somme indebitamente percepite e gli ulteriori provvedimenti previsti dalla normativa vigente.

Art.15. Monitoraggio e controlli

Entro 180 giorni dalla data di avvio del progetto, il beneficiario trasmette alla Regione del Veneto una relazione sullo stato di avanzamento delle attività, utilizzando l'eventuale modulistica predisposta dall'Amministrazione.

La relazione deve consentire di verificare lo stato di attuazione del progetto, l'avanzamento delle attività previste, l'impiego delle risorse e le eventuali criticità riscontrate, nonché le misure adottate o programmate per superarle.

La Regione può effettuare controlli amministrativi, contabili e in loco, anche mediante verifiche a campione, al fine di accertare:

a) l'effettiva realizzazione delle attività finanziate;
b) la corrispondenza tra il progetto approvato e gli interventi realizzati;
c) il rispetto dei requisiti previsti per la specifica tipologia di struttura;
d) la regolarità, l'ammissibilità e la tracciabilità delle spese rendicontate;
e) il rispetto degli obblighi previsti dal presente Avviso e dal provvedimento di concessione.

Il beneficiario è tenuto a mettere a disposizione la documentazione richiesta e a consentire l'accesso ai locali interessati dal progetto, nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia di sicurezza e riservatezza.

Le verifiche presso le strutture devono essere organizzate in modo da non compromettere la sicurezza delle donne accolte, la riservatezza dei colloqui e la protezione dei dati personali.

Il beneficiario conserva la documentazione amministrativa, contabile e progettuale per il periodo previsto dalla normativa applicabile e dal provvedimento di concessione, rendendola disponibile in caso di controllo.

I controlli possono essere effettuati anche dopo la conclusione del progetto, entro i termini previsti dalla normativa vigente.

Qualora dai controlli emergano irregolarità, spese non ammissibili o inadempimenti, la Regione adotta i provvedimenti conseguenti, inclusa, ove ne ricorrano i presupposti, la rideterminazione o la revoca totale o parziale del contributo e il recupero delle somme indebitamente percepite.

Art.16.Presentazione della domanda

La domanda di contributo deve essere redatta utilizzando gli appositi moduli predisposti dalla Regione del Veneto:

- Allegato A1 per la Linea A – Istituzione nuovi Centri antiviolenza;
- Allegato A2 per la Linea B – Apertura nuovo sportello territoriale.

I moduli di domanda sono resi disponibili sul sito istituzionale della Regione del Veneto, nella sezione "Bandi, Avvisi e Concorsi".
La domanda deve essere compilata in ogni sua parte e sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente o da altro soggetto munito di idonei poteri.
Qualora la domanda sia sottoscritta con firma autografa, deve essere allegata copia di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore. In caso di sottoscrizione digitale, la firma deve essere valida e conforme alla disciplina applicabile.
La domanda, completa degli allegati richiesti, deve essere trasmessa esclusivamente mediante posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo: servizi.sociali@pec.regione.veneto.it.

La domanda deve pervenire entro le ore 23:59 del ventesimo giorno decorrente dal giorno successivo alla pubblicazione del decreto di approvazione del presente Avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.
Ai fini del rispetto del termine fa fede la data e l'ora risultanti dalla ricevuta di avvenuta trasmissione della PEC, secondo le regole tecniche applicabili. Il richiedente è tenuto a verificare l'effettiva consegna del messaggio e degli allegati.

Nell'oggetto della PEC deve essere riportata la seguente dicitura:
«Domanda di contributo nuovi CAV e sportelli – D.M. 28 novembre 2024».

Sono inammissibili le domande:

- trasmesse oltre il termine stabilito;
- trasmesse con modalità diverse da quelle previste dal presente articolo;
- prive della sottoscrizione richiesta;
- presentate da soggetti privi dei requisiti soggettivi previsti dal presente Avviso;
- prive degli elementi essenziali necessari a identificare il richiedente, la struttura proposta, la sede, l'ATS di riferimento, l'intervento e il contributo richiesto, qualora tali elementi non siano ricavabili dalla documentazione presentata né integrabili mediante soccorso istruttorio.

Gli allegati richiesti devono essere trasmessi in formato leggibile e completo.

Le eventuali richieste di chiarimenti o integrazioni sono effettuate dagli uffici regionali nei limiti previsti dall'art.12 del presente Avviso e dalla normativa vigente in materia di procedimento amministrativo.

Non sono ammesse integrazioni che comportino la presentazione sostanziale di una nuova domanda o la modifica degli elementi essenziali dell'intervento dopo la scadenza del termine.

Art.17. Trasparenza e pubblicità

Il presente Avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto e sul sito istituzionale della Regione del Veneto, nella sezione "Bandi, Avvisi e Concorsi".
Gli atti e i provvedimenti relativi alla procedura sono pubblicati e resi accessibili nel rispetto della normativa vigente in materia di trasparenza amministrativa, pubblicità, accesso documentale e protezione dei dati personali.
La pubblicazione degli esiti della procedura avviene secondo le modalità previste dalla normativa applicabile, con particolare attenzione alla tutela dei dati personali e delle informazioni riservate.

Art.18. Avvio del procedimento e responsabile del procedimento

Ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. n. 241/1990:
Amministrazione competente: Regione del Veneto - Direzione Servizi Sociali, Terzo Settore e Sport.
Oggetto del procedimento: Avviso pubblico per l'istituzione di nuovi Centri antiviolenza e apertura di nuovi sportelli territoriali– anno 2026. Decreto del Ministro per la Famiglia, la natalità e le pari opportunità del 28 novembre 2024 "Ripartizione delle risorse del Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità – Annualità 2024" – articolo 4 e Tabella 3".
Responsabile del procedimento: il Direttore dell'Unità Organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio civile;
Termine di conclusione: 90 giorni decorrenti dal giorno successivo alla scadenza del termine per la presentazione delle domande.
Ufficio referente per la presa visione degli atti: Ufficio Diritti Umani e libertà fondamentali - tel. 041.279 4348/4375.
Il presente articolo vale a tutti gli effetti quale comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art.8 comma 3 della L. n. 241/1990.

Art.19. Informativa sul trattamento dei dati personali

I dati personali sono trattati dalla Regione del Veneto nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 (General Data Protection Regulation – GDPR) e della normativa nazionale vigente in materia di protezione dei dati personali.
Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.
Il Delegato al trattamento dei dati personali, ai sensi della DGR n. 596 del 08.05.2018, è il Direttore della Direzione Servizi Sociali, Terzo Settore e Sport, secondo quanto previsto dalla disciplina regionale vigente, ed è contattabile ai seguenti indirizzi:

- e-mail: servizi.sociali@regione.veneto.it,
- PEC: servizi.sociali@pec.regione.veneto.it.

Il Responsabile della Protezione dei dati (DPO - Data Protection Officer) ha sede presso Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia, ed è contattabile ai seguenti indirizzi:

- e-mail: dpo@regione.veneto.it;
- PEC: dpo@pec.regione.veneto.it.

I trattamenti dei dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità, trasparenza, pertinenza e minimizzazione, nel rispetto della riservatezza dell'interessato e dei suoi diritti.
I dati personali sono trattati per lo svolgimento delle attività amministrative e contabili connesse alla presentazione e all'istruttoria delle domande, alla formazione delle graduatorie, alla concessione e all'erogazione dei contributi, ai controlli, al monitoraggio e alla rendicontazione degli interventi destinati all'avvio di nuovi centri antiviolenza e all'apertura di nuovi sportelli territoriali.
La base giuridica del trattamento è costituita dalla Legge regionale 23 aprile 2013, n. 5, dall'Intesa Rep. Atti n. 146/CU del 14 settembre 2022 e ss.mm. e ii., dal Decreto del Ministro per la Famiglia, la natalità e le pari opportunità del 28 novembre 2024 "Ripartizione delle risorse del Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità – Annualità 2024", dalla DGR n. 359 del 1° aprile 2025 e dagli ulteriori provvedimenti regionali attuativi, ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento (UE) 2016/679 e, ove applicabile, dell'articolo 9 del medesimo Regolamento.
I dati sono trattati con strumenti cartacei e informatici da personale autorizzato, secondo principi di liceità, correttezza, trasparenza, minimizzazione, integrità e riservatezza.
I dati possono essere comunicati ad altre amministrazioni o soggetti pubblici esclusivamente quando ciò sia necessario per lo svolgimento delle funzioni istituzionali o previsto dalla normativa vigente. I dati possono inoltre essere oggetto di pubblicazione nei casi e nei limiti stabiliti dalla legge, nel rispetto dei principi di pertinenza e minimizzazione.
I soggetti richiedenti devono omettere dalla domanda e dalla documentazione allegata i dati personali non pertinenti o non necessari ai fini dell'istruttoria. In particolare, non devono essere trasmessi dati personali riferibili alle donne accolte o ad altri soggetti beneficiari dei servizi.

I dati sono conservati in conformità alla normativa in materia di conservazione della documentazione amministrativa e, comunque, per il tempo necessario al perseguimento delle finalità istituzionali connesse al procedimento.
Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dagli articoli 15 e seguenti del Regolamento (UE) 2016/679 e proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, con sede in Piazza Venezia n. 11, 00187 Roma, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.
Il conferimento dei dati richiesti è necessario ai fini della partecipazione al procedimento. Il mancato conferimento dei dati necessari comporta l'impossibilità di istruire la domanda e di accedere al finanziamento.
Il conferimento dei dati contenuti nelle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 è obbligatorio ai fini della verifica dei requisiti dichiarati.
L'informativa generale sul trattamento dei dati personali da parte della Regione del Veneto è consultabile all'indirizzo: https://www.regione.veneto.it/web/guest/privacy

Art.20. Disposizioni finali

- Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso si applicano la normativa nazionale e regionale vigente in materia di prevenzione e contrasto della violenza contro le donne, l'Intesa Rep. Atti n. 146/CU del 14 settembre 2022 e successive modificazioni e integrazioni, la DGR n. 400 del 7 aprile 2023 e gli ulteriori provvedimenti regionali applicabili.
- L'ammissione a finanziamento non sostituisce gli adempimenti necessari per la verifica dei requisiti della struttura e per l'eventuale iscrizione nell'elenco regionale.
- Per la Linea B, l'apertura, l'organizzazione e il funzionamento degli sportelli restano disciplinati dalla normativa regionale vigente e, in particolare, dalla deliberazione della Giunta regionale n. 400 del 7 aprile 2023.
- La partecipazione al presente Avviso e la concessione del contributo non determinano un diritto automatico all'iscrizione del nuovo Centro antiviolenza o del nuovo sportello nell'elenco regionale.
- Per gli enti già iscritti negli elenchi regionali, la valutazione della domanda tiene conto della posizione già riconosciuta dalla Regione, ferma restando la verifica dei requisiti riferiti alla nuova struttura e il rispetto della normativa vigente.
- La Regione si riserva di adottare gli eventuali provvedimenti necessari in conseguenza di modifiche normative sopravvenute, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e tutela dell'affidamento, nonché delle disposizioni applicabili alla procedura.

Art.21.Informazioni e contatti

Eventuali richieste di chiarimento relative ai contenuti dell'Avviso e alle modalità di presentazione delle domande possono essere trasmesse alla Direzione Servizi Sociali, Terzo Settore e Sport al seguente indirizzo e-mail: famigliaminorigiovani@regione.veneto.it.
Le richieste devono essere formulate in tempo utile per consentire agli uffici regionali di fornire riscontro entro il termine di presentazione delle domande.
Le eventuali risposte di interesse generale possono essere pubblicate sul sito istituzionale della Regione del Veneto, nella sezione dedicata al presente Avviso, nel rispetto dei principi di trasparenza e parità di trattamento tra i richiedenti.
Le richieste di chiarimento non sospendono né prorogano i termini per la presentazione delle domande.

IL DIRETTORE
Carlo Matterazzo

APPENDICE

ELENCO COMUNI SUDDIVISI PER AMBITO TERRITORIALE SOCIALE				
Comune	**Provincia**	**N_ATS**	**Denominazione ATS**	**Ente capofila**
Agordo	BL	1	Ambito Sociale VEN_01 - Belluno	Comune di Belluno
Alleghe	BL	1	Ambito Sociale VEN_01 - Belluno	Comune di Belluno
Alpago	BL	1	Ambito Sociale VEN_01 - Belluno	Comune di Belluno
Auronzo di Cadore	BL	1	Ambito Sociale VEN_01 - Belluno	Comune di Belluno
Belluno	BL	1	Ambito Sociale VEN_01 - Belluno	Comune di Belluno
Borca di Cadore	BL	1	Ambito Sociale VEN_01 - Belluno	Comune di Belluno
Calalzo di Cadore	BL	1	Ambito Sociale VEN_01 - Belluno	Comune di Belluno
Canale d'Agordo	BL	1	Ambito Sociale VEN_01 - Belluno	Comune di Belluno
Cencenighe Agordino	BL	1	Ambito Sociale VEN_01 - Belluno	Comune di Belluno
Chies d'Alpago	BL	1	Ambito Sociale VEN_01 - Belluno	Comune di Belluno
Cibiana di Cadore	BL	1	Ambito Sociale VEN_01 - Belluno	Comune di Belluno
Colle Santa Lucia	BL	1	Ambito Sociale VEN_01 - Belluno	Comune di Belluno
Comelico Superiore	BL	1	Ambito Sociale VEN_01 - Belluno	Comune di Belluno
Cortina d'Ampezzo	BL	1	Ambito Sociale VEN_01 - Belluno	Comune di Belluno
Danta di Cadore	BL	1	Ambito Sociale VEN_01 - Belluno	Comune di Belluno

Domegge di Cadore	BL	1	Ambito Sociale VEN_01 - Belluno	Comune di Belluno
Falcade	BL	1	Ambito Sociale VEN_01 - Belluno	Comune di Belluno
Gosaldo	BL	1	Ambito Sociale VEN_01 - Belluno	Comune di Belluno
La Valle Agordina	BL	1	Ambito Sociale VEN_01 - Belluno	Comune di Belluno
Limana	BL	1	Ambito Sociale VEN_01 - Belluno	Comune di Belluno
Livinallongo del Col di Lana	BL	1	Ambito Sociale VEN_01 - Belluno	Comune di Belluno
Longarone	BL	1	Ambito Sociale VEN_01 - Belluno	Comune di Belluno
Lorenzago di Cadore	BL	1	Ambito Sociale VEN_01 - Belluno	Comune di Belluno
Lozzo di Cadore	BL	1	Ambito Sociale VEN_01 - Belluno	Comune di Belluno
Ospitale di Cadore	BL	1	Ambito Sociale VEN_01 - Belluno	Comune di Belluno
Perarolo di Cadore	BL	1	Ambito Sociale VEN_01 - Belluno	Comune di Belluno
Pieve di Cadore	BL	1	Ambito Sociale VEN_01 - Belluno	Comune di Belluno
Ponte nelle Alpi	BL	1	Ambito Sociale VEN_01 - Belluno	Comune di Belluno
Rivamonte Agordino	BL	1	Ambito Sociale VEN_01 - Belluno	Comune di Belluno
Rocca Pietore	BL	1	Ambito Sociale VEN_01 - Belluno	Comune di Belluno
San Nicolò di Comelico	BL	1	Ambito Sociale VEN_01 - Belluno	Comune di Belluno
San Pietro di Cadore	BL	1	Ambito Sociale VEN_01 - Belluno	Comune di Belluno

San Tomaso Agordino	BL	1	Ambito Sociale VEN_01 - Belluno	Comune di Belluno
San Vito di Cadore	BL	1	Ambito Sociale VEN_01 - Belluno	Comune di Belluno
Santo Stefano di Cadore	BL	1	Ambito Sociale VEN_01 - Belluno	Comune di Belluno
Selva di Cadore	BL	1	Ambito Sociale VEN_01 - Belluno	Comune di Belluno
Soverzene	BL	1	Ambito Sociale VEN_01 - Belluno	Comune di Belluno
Taibon Agordino	BL	1	Ambito Sociale VEN_01 - Belluno	Comune di Belluno
Tambre	BL	1	Ambito Sociale VEN_01 - Belluno	Comune di Belluno
Val di Zoldo	BL	1	Ambito Sociale VEN_01 - Belluno	Comune di Belluno
Vallada Agordina	BL	1	Ambito Sociale VEN_01 - Belluno	Comune di Belluno
Valle di Cadore	BL	1	Ambito Sociale VEN_01 - Belluno	Comune di Belluno
Vigo di Cadore	BL	1	Ambito Sociale VEN_01 - Belluno	Comune di Belluno
Vodo Cadore	BL	1	Ambito Sociale VEN_01 - Belluno	Comune di Belluno
Voltago Agordino	BL	1	Ambito Sociale VEN_01 - Belluno	Comune di Belluno
Zoppè di Cadore	BL	1	Ambito Sociale VEN_01 - Belluno	Comune di Belluno
Arsiè	BL	2	Ambito Sociale VEN_02 - Feltre	Comune di Feltre
Borgo Valbelluna	BL	2	Ambito Sociale VEN_02 - Feltre	Comune di Feltre
Cesiomaggiore	BL	2	Ambito Sociale VEN_02 - Feltre	Comune di Feltre

Feltre	BL	2	Ambito Sociale VEN_02 - Feltre	Comune di Feltre
Fonzaso	BL	2	Ambito Sociale VEN_02 - Feltre	Comune di Feltre
Lamon	BL	2	Ambito Sociale VEN_02 - Feltre	Comune di Feltre
Pedavena	BL	2	Ambito Sociale VEN_02 - Feltre	Comune di Feltre
San Gregorio nelle Alpi	BL	2	Ambito Sociale VEN_02 - Feltre	Comune di Feltre
Santa Giustina	BL	2	Ambito Sociale VEN_02 - Feltre	Comune di Feltre
Sedico	BL	2	Ambito Sociale VEN_02 - Feltre	Comune di Feltre
Seren del Grappa	BL	2	Ambito Sociale VEN_02 - Feltre	Comune di Feltre
Setteville	BL	2	Ambito Sociale VEN_02 - Feltre	Comune di Feltre
Sospirolo	BL	2	Ambito Sociale VEN_02 - Feltre	Comune di Feltre
Sovramonte	BL	2	Ambito Sociale VEN_02 - Feltre	Comune di Feltre
Asiago	VI	3	Ambito Sociale VEN_03 - Bassano del Grappa	Comune di Bassano del Grappa
Bassano del Grappa	VI	3	Ambito Sociale VEN_03 - Bassano del Grappa	Comune di Bassano del Grappa
Cartigliano	VI	3	Ambito Sociale VEN_03 - Bassano del Grappa	Comune di Bassano del Grappa
Cassola	VI	3	Ambito Sociale VEN_03 - Bassano del Grappa	Comune di Bassano del Grappa
Colceresa	VI	3	Ambito Sociale VEN_03 - Bassano del Grappa	Comune di Bassano del Grappa

Enego	VI	3	Ambito Sociale VEN_03 - Bassano del Grappa	Comune di Bassano del Grappa
Foza	VI	3	Ambito Sociale VEN_03 - Bassano del Grappa	Comune di Bassano del Grappa
Gallio	VI	3	Ambito Sociale VEN_03 - Bassano del Grappa	Comune di Bassano del Grappa
Lusiana Conco	VI	3	Ambito Sociale VEN_03 - Bassano del Grappa	Comune di Bassano del Grappa
Marostica	VI	3	Ambito Sociale VEN_03 - Bassano del Grappa	Comune di Bassano del Grappa
Mussolente	VI	3	Ambito Sociale VEN_03 - Bassano del Grappa	Comune di Bassano del Grappa
Nove	VI	3	Ambito Sociale VEN_03 - Bassano del Grappa	Comune di Bassano del Grappa
Pianezze	VI	3	Ambito Sociale VEN_03 - Bassano del Grappa	Comune di Bassano del Grappa
Pove del Grappa	VI	3	Ambito Sociale VEN_03 - Bassano del Grappa	Comune di Bassano del Grappa
Roana	VI	3	Ambito Sociale VEN_03 - Bassano del Grappa	Comune di Bassano del Grappa
Romano d'Ezzelino	VI	3	Ambito Sociale VEN_03 - Bassano del Grappa	Comune di Bassano del Grappa
Rosà	VI	3	Ambito Sociale VEN_03 - Bassano del Grappa	Comune di Bassano del Grappa
Rossano Veneto	VI	3	Ambito Sociale VEN_03 - Bassano del Grappa	Comune di Bassano del Grappa
Rotzo	VI	3	Ambito Sociale VEN_03 - Bassano del Grappa	Comune di Bassano del Grappa

Schiavon	VI	3	Ambito Sociale VEN_03 - Bassano del Grappa	Comune di Bassano del Grappa
Solagna	VI	3	Ambito Sociale VEN_03 - Bassano del Grappa	Comune di Bassano del Grappa
Tezze sul Brenta	VI	3	Ambito Sociale VEN_03 - Bassano del Grappa	Comune di Bassano del Grappa
Valbrenta	VI	3	Ambito Sociale VEN_03 - Bassano del Grappa	Comune di Bassano del Grappa
Arsiero	VI	4	Ambito Sociale VEN_04 - Thiene	Comune di Thiene
Breganze	VI	4	Ambito Sociale VEN_04 - Thiene	Comune di Thiene
Caltrano	VI	4	Ambito Sociale VEN_04 - Thiene	Comune di Thiene
Calvene	VI	4	Ambito Sociale VEN_04 - Thiene	Comune di Thiene
Carrè	VI	4	Ambito Sociale VEN_04 - Thiene	Comune di Thiene
Chiuppano	VI	4	Ambito Sociale VEN_04 - Thiene	Comune di Thiene
Cogollo del Cengio	VI	4	Ambito Sociale VEN_04 - Thiene	Comune di Thiene
Fara Vicentino	VI	4	Ambito Sociale VEN_04 - Thiene	Comune di Thiene
Laghi	VI	4	Ambito Sociale VEN_04 - Thiene	Comune di Thiene
Lastebasse	VI	4	Ambito Sociale VEN_04 - Thiene	Comune di Thiene
Lugo di Vicenza	VI	4	Ambito Sociale VEN_04 - Thiene	Comune di Thiene
Malo	VI	4	Ambito Sociale VEN_04 - Thiene	Comune di Thiene

Marano Vicentino	VI	4	Ambito Sociale VEN_04 - Thiene	Comune di Thiene
Monte di Malo	VI	4	Ambito Sociale VEN_04 - Thiene	Comune di Thiene
Montecchio Precalcino	VI	4	Ambito Sociale VEN_04 - Thiene	Comune di Thiene
Pedemonte	VI	4	Ambito Sociale VEN_04 - Thiene	Comune di Thiene
Piovene Rocchette	VI	4	Ambito Sociale VEN_04 - Thiene	Comune di Thiene
Posina	VI	4	Ambito Sociale VEN_04 - Thiene	Comune di Thiene
Salcedo	VI	4	Ambito Sociale VEN_04 - Thiene	Comune di Thiene
San Vito di Leguzzano	VI	4	Ambito Sociale VEN_04 - Thiene	Comune di Thiene
Santorso	VI	4	Ambito Sociale VEN_04 - Thiene	Comune di Thiene
Sarcedo	VI	4	Ambito Sociale VEN_04 - Thiene	Comune di Thiene
Schio	VI	4	Ambito Sociale VEN_04 - Thiene	Comune di Thiene
Thiene	VI	4	Ambito Sociale VEN_04 - Thiene	Comune di Thiene
Tonezza del Cimone	VI	4	Ambito Sociale VEN_04 - Thiene	Comune di Thiene
Torrebelvicino	VI	4	Ambito Sociale VEN_04 - Thiene	Comune di Thiene
Valdastico	VI	4	Ambito Sociale VEN_04 - Thiene	Comune di Thiene
Valli del Pasubio	VI	4	Ambito Sociale VEN_04 - Thiene	Comune di Thiene
Velo d'Astico	VI	4	Ambito Sociale VEN_04 - Thiene	Comune di Thiene

Villaverla	VI	4	Ambito Sociale VEN_04 - Thiene	Comune di Thiene
Zanè	VI	4	Ambito Sociale VEN_04 - Thiene	Comune di Thiene
Zugliano	VI	4	Ambito Sociale VEN_04 - Thiene	Comune di Thiene
Alonte	VI	5	Ambito Sociale VEN_05 - Arzignano	Comune di Arzignano
Altissimo	VI	5	Ambito Sociale VEN_05 - Arzignano	Comune di Arzignano
Arzignano	VI	5	Ambito Sociale VEN_05 - Arzignano	Comune di Arzignano
Brendola	VI	5	Ambito Sociale VEN_05 - Arzignano	Comune di Arzignano
Brogliano	VI	5	Ambito Sociale VEN_05 - Arzignano	Comune di Arzignano
Castelgomberto	VI	5	Ambito Sociale VEN_05 - Arzignano	Comune di Arzignano
Chiampo	VI	5	Ambito Sociale VEN_05 - Arzignano	Comune di Arzignano
Cornedo Vicentino	VI	5	Ambito Sociale VEN_05 - Arzignano	Comune di Arzignano
Crespadoro	VI	5	Ambito Sociale VEN_05 - Arzignano	Comune di Arzignano
Gambellara	VI	5	Ambito Sociale VEN_05 - Arzignano	Comune di Arzignano
Lonigo	VI	5	Ambito Sociale VEN_05 - Arzignano	Comune di Arzignano
Montebello Vicentino	VI	5	Ambito Sociale VEN_05 - Arzignano	Comune di Arzignano
Montecchio Maggiore	VI	5	Ambito Sociale VEN_05 - Arzignano	Comune di Arzignano
Montorso Vicentino	VI	5	Ambito Sociale VEN_05 - Arzignano	Comune di Arzignano
Nogarole Vicentino	VI	5	Ambito Sociale VEN_05 - Arzignano	Comune di Arzignano

Recoaro Terme	VI	5	Ambito Sociale VEN_05 - Arzignano	Comune di Arzignano
San Pietro Mussolino	VI	5	Ambito Sociale VEN_05 - Arzignano	Comune di Arzignano
Sarego	VI	5	Ambito Sociale VEN_05 - Arzignano	Comune di Arzignano
Trissino	VI	5	Ambito Sociale VEN_05 - Arzignano	Comune di Arzignano
Val Liona	VI	5	Ambito Sociale VEN_05 - Arzignano	Comune di Arzignano
Valdagno	VI	5	Ambito Sociale VEN_05 - Arzignano	Comune di Arzignano
Zermeghedo	VI	5	Ambito Sociale VEN_05 - Arzignano	Comune di Arzignano
Agugliaro	VI	6	Ambito Sociale VEN_06 - Vicenza	Comune di Vicenza
Albettone	VI	6	Ambito Sociale VEN_06 - Vicenza	Comune di Vicenza
Altavilla Vicentina	VI	6	Ambito Sociale VEN_06 - Vicenza	Comune di Vicenza
Arcugnano	VI	6	Ambito Sociale VEN_06 - Vicenza	Comune di Vicenza
Asigliano Veneto	VI	6	Ambito Sociale VEN_06 - Vicenza	Comune di Vicenza
Barbarano Mossano	VI	6	Ambito Sociale VEN_06 - Vicenza	Comune di Vicenza
Bolzano Vicentino	VI	6	Ambito Sociale VEN_06 - Vicenza	Comune di Vicenza
Bressanvido	VI	6	Ambito Sociale VEN_06 - Vicenza	Comune di Vicenza
Caldogno	VI	6	Ambito Sociale VEN_06 - Vicenza	Comune di Vicenza
Camisano Vicentino	VI	6	Ambito Sociale VEN_06 - Vicenza	Comune di Vicenza
Campiglia dei Berici	VI	6	Ambito Sociale VEN_06 - Vicenza	Comune di Vicenza

Castegnero Nanto	VI	6	Ambito Sociale VEN_06 - Vicenza	Comune di Vicenza
Costabissara	VI	6	Ambito Sociale VEN_06 - Vicenza	Comune di Vicenza
Creazzo	VI	6	Ambito Sociale VEN_06 - Vicenza	Comune di Vicenza
Dueville	VI	6	Ambito Sociale VEN_06 - Vicenza	Comune di Vicenza
Grisignano di Zocco	VI	6	Ambito Sociale VEN_06 - Vicenza	Comune di Vicenza
Grumolo delle Abbadesse	VI	6	Ambito Sociale VEN_06 - Vicenza	Comune di Vicenza
Isola Vicentina	VI	6	Ambito Sociale VEN_06 - Vicenza	Comune di Vicenza
Longare	VI	6	Ambito Sociale VEN_06 - Vicenza	Comune di Vicenza
Montegalda	VI	6	Ambito Sociale VEN_06 - Vicenza	Comune di Vicenza
Montegaldella	VI	6	Ambito Sociale VEN_06 - Vicenza	Comune di Vicenza
Monteviale	VI	6	Ambito Sociale VEN_06 - Vicenza	Comune di Vicenza
Monticello Conte Otto	VI	6	Ambito Sociale VEN_06 - Vicenza	Comune di Vicenza
Noventa Vicentina	VI	6	Ambito Sociale VEN_06 - Vicenza	Comune di Vicenza
Orgiano	VI	6	Ambito Sociale VEN_06 - Vicenza	Comune di Vicenza
Pojana Maggiore	VI	6	Ambito Sociale VEN_06 - Vicenza	Comune di Vicenza
Pozzoleone	VI	6	Ambito Sociale VEN_06 - Vicenza	Comune di Vicenza
Quinto Vicentino	VI	6	Ambito Sociale VEN_06 - Vicenza	Comune di Vicenza

Sandrigo	VI	6	Ambito Sociale VEN_06 - Vicenza	Comune di Vicenza
Sossano	VI	6	Ambito Sociale VEN_06 - Vicenza	Comune di Vicenza
Sovizzo	VI	6	Ambito Sociale VEN_06 - Vicenza	Comune di Vicenza
Torri di Quartesolo	VI	6	Ambito Sociale VEN_06 - Vicenza	Comune di Vicenza
Vicenza	VI	6	Ambito Sociale VEN_06 - Vicenza	Comune di Vicenza
Villaga	VI	6	Ambito Sociale VEN_06 - Vicenza	Comune di Vicenza
Zovencedo	VI	6	Ambito Sociale VEN_06 - Vicenza	Comune di Vicenza
Cappella Maggiore	TV	7	Ambito Sociale VEN_07 - Conegliano	Comune di Conegliano
Cison di Valmarino	TV	7	Ambito Sociale VEN_07 - Conegliano	Comune di Conegliano
Codognè	TV	7	Ambito Sociale VEN_07 - Conegliano	Comune di Conegliano
Colle Umberto	TV	7	Ambito Sociale VEN_07 - Conegliano	Comune di Conegliano
Conegliano	TV	7	Ambito Sociale VEN_07 - Conegliano	Comune di Conegliano
Cordignano	TV	7	Ambito Sociale VEN_07 - Conegliano	Comune di Conegliano
Farra di Soligo	TV	7	Ambito Sociale VEN_07 - Conegliano	Comune di Conegliano
Follina	TV	7	Ambito Sociale VEN_07 - Conegliano	Comune di Conegliano
Fregona	TV	7	Ambito Sociale VEN_07 - Conegliano	Comune di Conegliano
Gaiarine	TV	7	Ambito Sociale VEN_07 - Conegliano	Comune di Conegliano

Godega di Sant'Urbano	TV	7	Ambito Sociale VEN_07 - Conegliano	Comune di Conegliano
Mareno di Piave	TV	7	Ambito Sociale VEN_07 - Conegliano	Comune di Conegliano
Miane	TV	7	Ambito Sociale VEN_07 - Conegliano	Comune di Conegliano
Moriago della Battaglia	TV	7	Ambito Sociale VEN_07 - Conegliano	Comune di Conegliano
Orsago	TV	7	Ambito Sociale VEN_07 - Conegliano	Comune di Conegliano
Pieve di Soligo	TV	7	Ambito Sociale VEN_07 - Conegliano	Comune di Conegliano
Refrontolo	TV	7	Ambito Sociale VEN_07 - Conegliano	Comune di Conegliano
Revine Lago	TV	7	Ambito Sociale VEN_07 - Conegliano	Comune di Conegliano
San Fior	TV	7	Ambito Sociale VEN_07 - Conegliano	Comune di Conegliano
San Pietro di Feletto	TV	7	Ambito Sociale VEN_07 - Conegliano	Comune di Conegliano
San Vendemiano	TV	7	Ambito Sociale VEN_07 - Conegliano	Comune di Conegliano
Santa Lucia di Piave	TV	7	Ambito Sociale VEN_07 - Conegliano	Comune di Conegliano
Sarmede	TV	7	Ambito Sociale VEN_07 - Conegliano	Comune di Conegliano
Sernaglia della Battaglia	TV	7	Ambito Sociale VEN_07 - Conegliano	Comune di Conegliano
Susegana	TV	7	Ambito Sociale VEN_07 - Conegliano	Comune di Conegliano
Tarzo	TV	7	Ambito Sociale VEN_07 - Conegliano	Comune di Conegliano
Vazzola	TV	7	Ambito Sociale VEN_07 - Conegliano	Comune di Conegliano

Vittorio Veneto	TV	7	Ambito Sociale VEN_07 - Conegliano	Comune di Conegliano
Altivole	TV	8	Ambito Sociale VEN_08 - Asolo	Comune di Castelfranco V.to
Asolo	TV	8	Ambito Sociale VEN_08 - Asolo	Comune di Castelfranco V.to
Borso del Grappa	TV	8	Ambito Sociale VEN_08 - Asolo	Comune di Castelfranco V.to
Caerano di San Marco	TV	8	Ambito Sociale VEN_08 - Asolo	Comune di Castelfranco V.to
Castelcucco	TV	8	Ambito Sociale VEN_08 - Asolo	Comune di Castelfranco V.to
Castelfranco Veneto	TV	8	Ambito Sociale VEN_08 - Asolo	Comune di Castelfranco V.to
Castello di Godego	TV	8	Ambito Sociale VEN_08 - Asolo	Comune di Castelfranco V.to
Cavaso del Tomba	TV	8	Ambito Sociale VEN_08 - Asolo	Comune di Castelfranco V.to
Cornuda	TV	8	Ambito Sociale VEN_08 - Asolo	Comune di Castelfranco V.to
Crocetta del Montello	TV	8	Ambito Sociale VEN_08 - Asolo	Comune di Castelfranco V.to
Fonte	TV	8	Ambito Sociale VEN_08 - Asolo	Comune di Castelfranco V.to
Giavera del Montello	TV	8	Ambito Sociale VEN_08 - Asolo	Comune di Castelfranco V.to
Loria	TV	8	Ambito Sociale VEN_08 - Asolo	Comune di Castelfranco V.to
Maser	TV	8	Ambito Sociale VEN_08 - Asolo	Comune di Castelfranco V.to
Monfumo	TV	8	Ambito Sociale VEN_08 - Asolo	Comune di Castelfranco V.to
Montebelluna	TV	8	Ambito Sociale VEN_08 - Asolo	Comune di Castelfranco V.to

Nervesa della Battaglia	TV	8	Ambito Sociale VEN_08 - Asolo	Comune di Castelfranco V.to
Pederobba	TV	8	Ambito Sociale VEN_08 - Asolo	Comune di Castelfranco V.to
Pieve del Grappa	TV	8	Ambito Sociale VEN_08 - Asolo	Comune di Castelfranco V.to
Possagno	TV	8	Ambito Sociale VEN_08 - Asolo	Comune di Castelfranco V.to
Resana	TV	8	Ambito Sociale VEN_08 - Asolo	Comune di Castelfranco V.to
Riese Pio X	TV	8	Ambito Sociale VEN_08 - Asolo	Comune di Castelfranco V.to
San Zenone degli Ezzelini	TV	8	Ambito Sociale VEN_08 - Asolo	Comune di Castelfranco V.to
Segusino	TV	8	Ambito Sociale VEN_08 - Asolo	Comune di Castelfranco V.to
Trevignano	TV	8	Ambito Sociale VEN_08 - Asolo	Comune di Castelfranco V.to
Valdobbiadene	TV	8	Ambito Sociale VEN_08 - Asolo	Comune di Castelfranco V.to
Vedelago	TV	8	Ambito Sociale VEN_08 - Asolo	Comune di Castelfranco V.to
Vidor	TV	8	Ambito Sociale VEN_08 - Asolo	Comune di Castelfranco V.to
Volpago del Montello	TV	8	Ambito Sociale VEN_08 - Asolo	Comune di Castelfranco V.to
Arcade	TV	9	Ambito Sociale VEN_09 - Treviso	Comune di Treviso
Breda di Piave	TV	9	Ambito Sociale VEN_09 - Treviso	Comune di Treviso
Carbonera	TV	9	Ambito Sociale VEN_09 - Treviso	Comune di Treviso
Casale sul Sile	TV	9	Ambito Sociale VEN_09 - Treviso	Comune di Treviso

Casier	TV	9	Ambito Sociale VEN_09 - Treviso	Comune di Treviso
Cessalto	TV	9	Ambito Sociale VEN_09 - Treviso	Comune di Treviso
Chiarano	TV	9	Ambito Sociale VEN_09 - Treviso	Comune di Treviso
Cimadolmo	TV	9	Ambito Sociale VEN_09 - Treviso	Comune di Treviso
Fontanelle	TV	9	Ambito Sociale VEN_09 - Treviso	Comune di Treviso
Gorgo al Monticano	TV	9	Ambito Sociale VEN_09 - Treviso	Comune di Treviso
Istrana	TV	9	Ambito Sociale VEN_09 - Treviso	Comune di Treviso
Mansuè	TV	9	Ambito Sociale VEN_09 - Treviso	Comune di Treviso
Maserada sul Piave	TV	9	Ambito Sociale VEN_09 - Treviso	Comune di Treviso
Meduna di Livenza	TV	9	Ambito Sociale VEN_09 - Treviso	Comune di Treviso
Mogliano Veneto	TV	9	Ambito Sociale VEN_09 - Treviso	Comune di Treviso
Monastier di Treviso	TV	9	Ambito Sociale VEN_09 - Treviso	Comune di Treviso
Morgano	TV	9	Ambito Sociale VEN_09 - Treviso	Comune di Treviso
Motta di Livenza	TV	9	Ambito Sociale VEN_09 - Treviso	Comune di Treviso
Oderzo	TV	9	Ambito Sociale VEN_09 - Treviso	Comune di Treviso
Ormelle	TV	9	Ambito Sociale VEN_09 - Treviso	Comune di Treviso
Paese	TV	9	Ambito Sociale VEN_09 - Treviso	Comune di Treviso

Ponte di Piave	TV	9	Ambito Sociale VEN_09 - Treviso	Comune di Treviso
Ponzano Veneto	TV	9	Ambito Sociale VEN_09 - Treviso	Comune di Treviso
Portobuffolè	TV	9	Ambito Sociale VEN_09 - Treviso	Comune di Treviso
Povegliano	TV	9	Ambito Sociale VEN_09 - Treviso	Comune di Treviso
Preganziol	TV	9	Ambito Sociale VEN_09 - Treviso	Comune di Treviso
Quinto di Treviso	TV	9	Ambito Sociale VEN_09 - Treviso	Comune di Treviso
Roncade	TV	9	Ambito Sociale VEN_09 - Treviso	Comune di Treviso
Salgareda	TV	9	Ambito Sociale VEN_09 - Treviso	Comune di Treviso
San Biagio di Callalta	TV	9	Ambito Sociale VEN_09 - Treviso	Comune di Treviso
San Polo di Piave	TV	9	Ambito Sociale VEN_09 - Treviso	Comune di Treviso
Silea	TV	9	Ambito Sociale VEN_09 - Treviso	Comune di Treviso
Spresiano	TV	9	Ambito Sociale VEN_09 - Treviso	Comune di Treviso
Treviso	TV	9	Ambito Sociale VEN_09 - Treviso	Comune di Treviso
Villorba	TV	9	Ambito Sociale VEN_09 - Treviso	Comune di Treviso
Zenson di Piave	TV	9	Ambito Sociale VEN_09 - Treviso	Comune di Treviso
Zero Branco	TV	9	Ambito Sociale VEN_09 - Treviso	Comune di Treviso
Annone Veneto	VE	10	Ambito Sociale VEN_10 - Portogruaro	Comune di Portogruaro

Caorle	VE	10	Ambito Sociale VEN_10 - Portogruaro	Comune di Portogruaro
Cavallino-Treporti	VE	10	Ambito Sociale VEN_10 - Portogruaro	Comune di Portogruaro
Ceggia	VE	10	Ambito Sociale VEN_10 - Portogruaro	Comune di Portogruaro
Cinto Caomaggiore	VE	10	Ambito Sociale VEN_10 - Portogruaro	Comune di Portogruaro
Concordia Sagittaria	VE	10	Ambito Sociale VEN_10 - Portogruaro	Comune di Portogruaro
Eraclea	VE	10	Ambito Sociale VEN_10 - Portogruaro	Comune di Portogruaro
Fossalta di Piave	VE	10	Ambito Sociale VEN_10 - Portogruaro	Comune di Portogruaro
Fossalta di Portogruaro	VE	10	Ambito Sociale VEN_10 - Portogruaro	Comune di Portogruaro
Gruaro	VE	10	Ambito Sociale VEN_10 - Portogruaro	Comune di Portogruaro
Jesolo	VE	10	Ambito Sociale VEN_10 - Portogruaro	Comune di Portogruaro
Meolo	VE	10	Ambito Sociale VEN_10 - Portogruaro	Comune di Portogruaro
Musile di Piave	VE	10	Ambito Sociale VEN_10 - Portogruaro	Comune di Portogruaro
Noventa di Piave	VE	10	Ambito Sociale VEN_10 - Portogruaro	Comune di Portogruaro
Portogruaro	VE	10	Ambito Sociale VEN_10 - Portogruaro	Comune di Portogruaro
Pramaggiore	VE	10	Ambito Sociale VEN_10 - Portogruaro	Comune di Portogruaro
San Donà di Piave	VE	10	Ambito Sociale VEN_10 - Portogruaro	Comune di Portogruaro
San Michele al Tagliamento	VE	10	Ambito Sociale VEN_10 - Portogruaro	Comune di Portogruaro

San Stino di Livenza	VE	10	Ambito Sociale VEN_10 - Portogruaro	Comune di Portogruaro
Teglio Veneto	VE	10	Ambito Sociale VEN_10 - Portogruaro	Comune di Portogruaro
Torre di Mosto	VE	10	Ambito Sociale VEN_10 - Portogruaro	Comune di Portogruaro
Marcon	VE	12	Ambito Sociale VEN_12 - Venezia	Comune di Venezia
Quarto d'Altino	VE	12	Ambito Sociale VEN_12 - Venezia	Comune di Venezia
Venezia	VE	12	Ambito Sociale VEN_12 - Venezia	Comune di Venezia
Campagna Lupia	VE	13	Ambito Sociale VEN_13 - Mira	Comune di Mira
Campolongo Maggiore	VE	13	Ambito Sociale VEN_13 - Mira	Comune di Mira
Camponogara	VE	13	Ambito Sociale VEN_13 - Mira	Comune di Mira
Dolo	VE	13	Ambito Sociale VEN_13 - Mira	Comune di Mira
Fiesso d'Artico	VE	13	Ambito Sociale VEN_13 - Mira	Comune di Mira
Fossò	VE	13	Ambito Sociale VEN_13 - Mira	Comune di Mira
Martellago	VE	13	Ambito Sociale VEN_13 - Mira	Comune di Mira
Mira	VE	13	Ambito Sociale VEN_13 - Mira	Comune di Mira
Mirano	VE	13	Ambito Sociale VEN_13 - Mira	Comune di Mira
Noale	VE	13	Ambito Sociale VEN_13 - Mira	Comune di Mira
Pianiga	VE	13	Ambito Sociale VEN_13 - Mira	Comune di Mira

Salzano	VE	13	Ambito Sociale VEN_13 - Mira	Comune di Mira
Santa Maria di Sala	VE	13	Ambito Sociale VEN_13 - Mira	Comune di Mira
Scorzè	VE	13	Ambito Sociale VEN_13 - Mira	Comune di Mira
Spinea	VE	13	Ambito Sociale VEN_13 - Mira	Comune di Mira
Stra	VE	13	Ambito Sociale VEN_13 - Mira	Comune di Mira
Vigonovo	VE	13	Ambito Sociale VEN_13 - Mira	Comune di Mira
Cavarzere	VE	14	Ambito Sociale VEN_14 - Chioggia	Comune di Chioggia
Chioggia	VE	14	Ambito Sociale VEN_14 - Chioggia	Comune di Chioggia
Cona	VE	14	Ambito Sociale VEN_14 - Chioggia	Comune di Chioggia
Borgoricco	PD	15	Ambito Sociale VEN_15 - Camposampierese	Azienda Speciale Consortile Alta Padovana
Campo San Martino	PD	15	Ambito Sociale VEN_15 - Camposampierese	Azienda Speciale Consortile Alta Padovana
Campodarsego	PD	15	Ambito Sociale VEN_15 - Camposampierese	Azienda Speciale Consortile Alta Padovana
Campodoro	PD	15	Ambito Sociale VEN_15 - Camposampierese	Azienda Speciale Consortile Alta Padovana
Camposampiero	PD	15	Ambito Sociale VEN_15 - Camposampierese	Azienda Speciale Consortile Alta Padovana
Carmignano di Brenta	PD	15	Ambito Sociale VEN_15 - Camposampierese	Azienda Speciale Consortile Alta Padovana
Cittadella	PD	15	Ambito Sociale VEN_15 - Camposampierese	Azienda Speciale Consortile Alta Padovana

Curtarolo	PD	15	Ambito Sociale VEN_15 - Camposampierese	Azienda Speciale Consortile Alta Padovana
Fontaniva	PD	15	Ambito Sociale VEN_15 - Camposampierese	Azienda Speciale Consortile Alta Padovana
Galliera Veneta	PD	15	Ambito Sociale VEN_15 - Camposampierese	Azienda Speciale Consortile Alta Padovana
Gazzo	PD	15	Ambito Sociale VEN_15 - Camposampierese	Azienda Speciale Consortile Alta Padovana
Grantorto	PD	15	Ambito Sociale VEN_15 - Camposampierese	Azienda Speciale Consortile Alta Padovana
Loreggia	PD	15	Ambito Sociale VEN_15 - Camposampierese	Azienda Speciale Consortile Alta Padovana
Massanzago	PD	15	Ambito Sociale VEN_15 - Camposampierese	Azienda Speciale Consortile Alta Padovana
Piazzola sul Brenta	PD	15	Ambito Sociale VEN_15 - Camposampierese	Azienda Speciale Consortile Alta Padovana
Piombino Dese	PD	15	Ambito Sociale VEN_15 - Camposampierese	Azienda Speciale Consortile Alta Padovana
San Giorgio delle Pertiche	PD	15	Ambito Sociale VEN_15 - Camposampierese	Azienda Speciale Consortile Alta Padovana
San Giorgio in Bosco	PD	15	Ambito Sociale VEN_15 - Camposampierese	Azienda Speciale Consortile Alta Padovana
San Martino di Lupari	PD	15	Ambito Sociale VEN_15 - Camposampierese	Azienda Speciale Consortile Alta Padovana
San Pietro in Gu	PD	15	Ambito Sociale VEN_15 - Camposampierese	Azienda Speciale Consortile Alta Padovana
Santa Giustina in Colle	PD	15	Ambito Sociale VEN_15 - Camposampierese	Azienda Speciale Consortile Alta Padovana

Tombolo	PD	15	Ambito Sociale VEN_15 - Camposampierese	Azienda Speciale Consortile Alta Padovana
Trebaseleghe	PD	15	Ambito Sociale VEN_15 - Camposampierese	Azienda Speciale Consortile Alta Padovana
Vigodarzere	PD	15	Ambito Sociale VEN_15 - Camposampierese	Azienda Speciale Consortile Alta Padovana
Vigonza	PD	15	Ambito Sociale VEN_15 - Camposampierese	Azienda Speciale Consortile Alta Padovana
Villa del Conte	PD	15	Ambito Sociale VEN_15 - Camposampierese	Azienda Speciale Consortile Alta Padovana
Villafranca Padovana	PD	15	Ambito Sociale VEN_15 - Camposampierese	Azienda Speciale Consortile Alta Padovana
Villanova di Camposampiero	PD	15	Ambito Sociale VEN_15 - Camposampierese	Azienda Speciale Consortile Alta Padovana
Agna	PD	17	Ambito Sociale VEN_17 - Este	Comune di Este
Anguillara Veneta	PD	17	Ambito Sociale VEN_17 - Este	Comune di Este
Arquà Petrarca	PD	17	Ambito Sociale VEN_17 - Este	Comune di Este
Arre	PD	17	Ambito Sociale VEN_17 - Este	Comune di Este
Bagnoli di Sopra	PD	17	Ambito Sociale VEN_17 - Este	Comune di Este
Baone	PD	17	Ambito Sociale VEN_17 - Este	Comune di Este
Barbona	PD	17	Ambito Sociale VEN_17 - Este	Comune di Este
Battaglia Terme	PD	17	Ambito Sociale VEN_17 - Este	Comune di Este
Borgo Veneto	PD	17	Ambito Sociale VEN_17 - Este	Comune di Este

Bovolenta	PD	17	Ambito Sociale VEN_17 - Este	Comune di Este
Candiana	PD	17	Ambito Sociale VEN_17 - Este	Comune di Este
Cartura	PD	17	Ambito Sociale VEN_17 - Este	Comune di Este
Casale di Scodosia	PD	17	Ambito Sociale VEN_17 - Este	Comune di Este
Castelbaldo	PD	17	Ambito Sociale VEN_17 - Este	Comune di Este
Cinto Euganeo	PD	17	Ambito Sociale VEN_17 - Este	Comune di Este
Conselve	PD	17	Ambito Sociale VEN_17 - Este	Comune di Este
Due Carrare	PD	17	Ambito Sociale VEN_17 - Este	Comune di Este
Este	PD	17	Ambito Sociale VEN_17 - Este	Comune di Este
Galzignano Terme	PD	17	Ambito Sociale VEN_17 - Este	Comune di Este
Granze	PD	17	Ambito Sociale VEN_17 - Este	Comune di Este
Lozzo Atestino	PD	17	Ambito Sociale VEN_17 - Este	Comune di Este
Masi	PD	17	Ambito Sociale VEN_17 - Este	Comune di Este
Megliadino San Vitale	PD	17	Ambito Sociale VEN_17 - Este	Comune di Este
Merlara	PD	17	Ambito Sociale VEN_17 - Este	Comune di Este
Monselice	PD	17	Ambito Sociale VEN_17 - Este	Comune di Este
Montagnana	PD	17	Ambito Sociale VEN_17 - Este	Comune di Este

Ospedaletto Euganeo	PD	17	Ambito Sociale VEN_17 - Este	Comune di Este
Pernumia	PD	17	Ambito Sociale VEN_17 - Este	Comune di Este
Piacenza d'Adige	PD	17	Ambito Sociale VEN_17 - Este	Comune di Este
Ponso	PD	17	Ambito Sociale VEN_17 - Este	Comune di Este
Pozzonovo	PD	17	Ambito Sociale VEN_17 - Este	Comune di Este
San Pietro Viminario	PD	17	Ambito Sociale VEN_17 - Este	Comune di Este
Santa Caterina d'Este	PD	17	Ambito Sociale VEN_17 - Este	Comune di Este
Sant'Elena	PD	17	Ambito Sociale VEN_17 - Este	Comune di Este
Sant'Urbano	PD	17	Ambito Sociale VEN_17 - Este	Comune di Este
Solesino	PD	17	Ambito Sociale VEN_17 - Este	Comune di Este
Stanghella	PD	17	Ambito Sociale VEN_17 - Este	Comune di Este
Terrassa Padovana	PD	17	Ambito Sociale VEN_17 - Este	Comune di Este
Tribano	PD	17	Ambito Sociale VEN_17 - Este	Comune di Este
Urbana	PD	17	Ambito Sociale VEN_17 - Este	Comune di Este
Vescovana	PD	17	Ambito Sociale VEN_17 - Este	Comune di Este
Villa Estense	PD	17	Ambito Sociale VEN_17 - Este	Comune di Este
Vò euganeo	PD	17	Ambito Sociale VEN_17 - Este	Comune di Este

Arquà Polesine	RO	18	Ambito Sociale VEN_18 - Lendinara	Comune di Lendinara
Badia Polesine	RO	18	Ambito Sociale VEN_18 - Lendinara	Comune di Lendinara
Bagnolo di Po	RO	18	Ambito Sociale VEN_18 - Lendinara	Comune di Lendinara
Bergantino	RO	18	Ambito Sociale VEN_18 - Lendinara	Comune di Lendinara
Boara Pisani	PD	18	Ambito Sociale VEN_18 - Lendinara	Comune di Lendinara
Bosaro	RO	18	Ambito Sociale VEN_18 - Lendinara	Comune di Lendinara
Calto	RO	18	Ambito Sociale VEN_18 - Lendinara	Comune di Lendinara
Canaro	RO	18	Ambito Sociale VEN_18 - Lendinara	Comune di Lendinara
Canda	RO	18	Ambito Sociale VEN_18 - Lendinara	Comune di Lendinara
Castelguglielmo	RO	18	Ambito Sociale VEN_18 - Lendinara	Comune di Lendinara
Castelmassa	RO	18	Ambito Sociale VEN_18 - Lendinara	Comune di Lendinara
Castelnovo Bariano	RO	18	Ambito Sociale VEN_18 - Lendinara	Comune di Lendinara
Ceneselli	RO	18	Ambito Sociale VEN_18 - Lendinara	Comune di Lendinara
Ceregnano	RO	18	Ambito Sociale VEN_18 - Lendinara	Comune di Lendinara
Costa di Rovigo	RO	18	Ambito Sociale VEN_18 - Lendinara	Comune di Lendinara
Crespino	RO	18	Ambito Sociale VEN_18 - Lendinara	Comune di Lendinara
Ficarolo	RO	18	Ambito Sociale VEN_18 - Lendinara	Comune di Lendinara

Fiesso Umbertiano	RO	18	Ambito Sociale VEN_18 - Lendinara	Comune di Lendinara
Frassinelle Polesine	RO	18	Ambito Sociale VEN_18 - Lendinara	Comune di Lendinara
Fratta Polesine	RO	18	Ambito Sociale VEN_18 - Lendinara	Comune di Lendinara
Gaiba	RO	18	Ambito Sociale VEN_18 - Lendinara	Comune di Lendinara
Gavello	RO	18	Ambito Sociale VEN_18 - Lendinara	Comune di Lendinara
Giacciano con Baruchella	RO	18	Ambito Sociale VEN_18 - Lendinara	Comune di Lendinara
Guarda Veneta	RO	18	Ambito Sociale VEN_18 - Lendinara	Comune di Lendinara
Lendinara	RO	18	Ambito Sociale VEN_18 - Lendinara	Comune di Lendinara
Lusia	RO	18	Ambito Sociale VEN_18 - Lendinara	Comune di Lendinara
Melara	RO	18	Ambito Sociale VEN_18 - Lendinara	Comune di Lendinara
Occhiobello	RO	18	Ambito Sociale VEN_18 - Lendinara	Comune di Lendinara
Pincara	RO	18	Ambito Sociale VEN_18 - Lendinara	Comune di Lendinara
Polesella	RO	18	Ambito Sociale VEN_18 - Lendinara	Comune di Lendinara
Pontecchio Polesine	RO	18	Ambito Sociale VEN_18 - Lendinara	Comune di Lendinara
Rovigo	RO	18	Ambito Sociale VEN_18 - Lendinara	Comune di Lendinara
Salara	RO	18	Ambito Sociale VEN_18 - Lendinara	Comune di Lendinara
San Bellino	RO	18	Ambito Sociale VEN_18 - Lendinara	Comune di Lendinara

San Martino di Venezze	RO	18	Ambito Sociale VEN_18 - Lendinara	Comune di Lendinara
Stienta	RO	18	Ambito Sociale VEN_18 - Lendinara	Comune di Lendinara
Trecenta	RO	18	Ambito Sociale VEN_18 - Lendinara	Comune di Lendinara
Villadose	RO	18	Ambito Sociale VEN_18 - Lendinara	Comune di Lendinara
Villamarzana	RO	18	Ambito Sociale VEN_18 - Lendinara	Comune di Lendinara
Villanova del Ghebbo	RO	18	Ambito Sociale VEN_18 - Lendinara	Comune di Lendinara
Villanova Marchesana	RO	18	Ambito Sociale VEN_18 - Lendinara	Comune di Lendinara
Adria	RO	19	Ambito Sociale VEN_19 - Adria	Comune di Adria
Ariano nel Polesine	RO	19	Ambito Sociale VEN_19 - Adria	Comune di Adria
Corbola	RO	19	Ambito Sociale VEN_19 - Adria	Comune di Adria
Loreo	RO	19	Ambito Sociale VEN_19 - Adria	Comune di Adria
Papozze	RO	19	Ambito Sociale VEN_19 - Adria	Comune di Adria
Pettorazza Grimani	RO	19	Ambito Sociale VEN_19 - Adria	Comune di Adria
Porto Tolle	RO	19	Ambito Sociale VEN_19 - Adria	Comune di Adria
Porto Viro	RO	19	Ambito Sociale VEN_19 - Adria	Comune di Adria
Rosolina	RO	19	Ambito Sociale VEN_19 - Adria	Comune di Adria
Taglio di Po	RO	19	Ambito Sociale VEN_19 - Adria	Comune di Adria

Angiari	VR	21	Ambito Sociale VEN_21 - Legnago	Comune di Legnago
Bevilacqua	VR	21	Ambito Sociale VEN_21 - Legnago	Comune di Legnago
Bonavigo	VR	21	Ambito Sociale VEN_21 - Legnago	Comune di Legnago
Boschi Sant'Anna	VR	21	Ambito Sociale VEN_21 - Legnago	Comune di Legnago
Bovolone	VR	21	Ambito Sociale VEN_21 - Legnago	Comune di Legnago
Casaleone	VR	21	Ambito Sociale VEN_21 - Legnago	Comune di Legnago
Castagnaro	VR	21	Ambito Sociale VEN_21 - Legnago	Comune di Legnago
Cerea	VR	21	Ambito Sociale VEN_21 - Legnago	Comune di Legnago
Concamarise	VR	21	Ambito Sociale VEN_21 - Legnago	Comune di Legnago
Gazzo Veronese	VR	21	Ambito Sociale VEN_21 - Legnago	Comune di Legnago
Isola Rizza	VR	21	Ambito Sociale VEN_21 - Legnago	Comune di Legnago
Legnago	VR	21	Ambito Sociale VEN_21 - Legnago	Comune di Legnago
Minerbe	VR	21	Ambito Sociale VEN_21 - Legnago	Comune di Legnago
Nogara	VR	21	Ambito Sociale VEN_21 - Legnago	Comune di Legnago
Oppeano	VR	21	Ambito Sociale VEN_21 - Legnago	Comune di Legnago
Palù	VR	21	Ambito Sociale VEN_21 - Legnago	Comune di Legnago
Ronco all'Adige	VR	21	Ambito Sociale VEN_21 - Legnago	Comune di Legnago

Roverchiara	VR	21	Ambito Sociale VEN_21 - Legnago	Comune di Legnago
Salizzole	VR	21	Ambito Sociale VEN_21 - Legnago	Comune di Legnago
San Pietro di Morubio	VR	21	Ambito Sociale VEN_21 - Legnago	Comune di Legnago
Sanguinetto	VR	21	Ambito Sociale VEN_21 - Legnago	Comune di Legnago
Sorgà	VR	21	Ambito Sociale VEN_21 - Legnago	Comune di Legnago
Terrazzo	VR	21	Ambito Sociale VEN_21 - Legnago	Comune di Legnago
Villa Bartolomea	VR	21	Ambito Sociale VEN_21 - Legnago	Comune di Legnago
Zevio	VR	21	Ambito Sociale VEN_21 - Legnago	Comune di Legnago
Affi	VR	22	Ambito Sociale VEN_22 - Sona	Comune di Sona
Bardolino	VR	22	Ambito Sociale VEN_22 - Sona	Comune di Sona
Brentino Belluno	VR	22	Ambito Sociale VEN_22 - Sona	Comune di Sona
Brenzone sul Garda	VR	22	Ambito Sociale VEN_22 - Sona	Comune di Sona
Bussolengo	VR	22	Ambito Sociale VEN_22 - Sona	Comune di Sona
Caprino Veronese	VR	22	Ambito Sociale VEN_22 - Sona	Comune di Sona
Castelnuovo del Garda	VR	22	Ambito Sociale VEN_22 - Sona	Comune di Sona
Cavaion Veronese	VR	22	Ambito Sociale VEN_22 - Sona	Comune di Sona
Costermano sul Garda	VR	22	Ambito Sociale VEN_22 - Sona	Comune di Sona

Dolcè	VR	22	Ambito Sociale VEN_22 - Sona	Comune di Sona
Erbè	VR	22	Ambito Sociale VEN_22 - Sona	Comune di Sona
Ferrara di Monte Baldo	VR	22	Ambito Sociale VEN_22 - Sona	Comune di Sona
Fumane	VR	22	Ambito Sociale VEN_22 - Sona	Comune di Sona
Garda	VR	22	Ambito Sociale VEN_22 - Sona	Comune di Sona
Isola della Scala	VR	22	Ambito Sociale VEN_22 - Sona	Comune di Sona
Lazise	VR	22	Ambito Sociale VEN_22 - Sona	Comune di Sona
Malcesine	VR	22	Ambito Sociale VEN_22 - Sona	Comune di Sona
Marano di Valpolicella	VR	22	Ambito Sociale VEN_22 - Sona	Comune di Sona
Mozzecane	VR	22	Ambito Sociale VEN_22 - Sona	Comune di Sona
Negrar di Valpolicella	VR	22	Ambito Sociale VEN_22 - Sona	Comune di Sona
Nogarole Rocca	VR	22	Ambito Sociale VEN_22 - Sona	Comune di Sona
Pastrengo	VR	22	Ambito Sociale VEN_22 - Sona	Comune di Sona
Pescantina	VR	22	Ambito Sociale VEN_22 - Sona	Comune di Sona
Peschiera del Garda	VR	22	Ambito Sociale VEN_22 - Sona	Comune di Sona
Povegliano Veronese	VR	22	Ambito Sociale VEN_22 - Sona	Comune di Sona
Rivoli Veronese	VR	22	Ambito Sociale VEN_22 - Sona	Comune di Sona

San Pietro in Cariano	VR	22	Ambito Sociale VEN_22 - Sona	Comune di Sona
San Zeno di Montagna	VR	22	Ambito Sociale VEN_22 - Sona	Comune di Sona
Sant'Ambrogio di Valpolicella	VR	22	Ambito Sociale VEN_22 - Sona	Comune di Sona
Sant'Anna d'Alfaedo	VR	22	Ambito Sociale VEN_22 - Sona	Comune di Sona
Sommacampagna	VR	22	Ambito Sociale VEN_22 - Sona	Comune di Sona
Sona	VR	22	Ambito Sociale VEN_22 - Sona	Comune di Sona
Torri del Benaco	VR	22	Ambito Sociale VEN_22 - Sona	Comune di Sona
Trevenzuolo	VR	22	Ambito Sociale VEN_22 - Sona	Comune di Sona
Valeggio sul Mincio	VR	22	Ambito Sociale VEN_22 - Sona	Comune di Sona
Vigasio	VR	22	Ambito Sociale VEN_22 - Sona	Comune di Sona
Villafranca di Verona	VR	22	Ambito Sociale VEN_22 - Sona	Comune di Sona
Cadoneghe	PD	23	Ambito Sociale VEN_23 - Padova	Comune di Padova
Limena	PD	23	Ambito Sociale VEN_23 - Padova	Comune di Padova
Noventa Padovana	PD	23	Ambito Sociale VEN_23 - Padova	Comune di Padova
Padova	PD	23	Ambito Sociale VEN_23 - Padova	Comune di Padova
Ponte San Nicolò	PD	23	Ambito Sociale VEN_23 - Padova	Comune di Padova
Albignasego	PD	24	Ambito Sociale VEN_24 - Patriarcati - Saccisica	Comune di Piove di Sacco

Arzergrande	PD	24	Ambito Sociale VEN_24 - Patriarcati - Saccisica	Comune di Piove di Sacco
Brugine	PD	24	Ambito Sociale VEN_24 - Patriarcati - Saccisica	Comune di Piove di Sacco
Casalserugo	PD	24	Ambito Sociale VEN_24 - Patriarcati - Saccisica	Comune di Piove di Sacco
Codevigo	PD	24	Ambito Sociale VEN_24 - Patriarcati - Saccisica	Comune di Piove di Sacco
Correzzola	PD	24	Ambito Sociale VEN_24 - Patriarcati - Saccisica	Comune di Piove di Sacco
Legnaro	PD	24	Ambito Sociale VEN_24 - Patriarcati - Saccisica	Comune di Piove di Sacco
Maserà di Padova	PD	24	Ambito Sociale VEN_24 - Patriarcati - Saccisica	Comune di Piove di Sacco
Piove di Sacco	PD	24	Ambito Sociale VEN_24 - Patriarcati - Saccisica	Comune di Piove di Sacco
Polverara	PD	24	Ambito Sociale VEN_24 - Patriarcati - Saccisica	Comune di Piove di Sacco
Pontelongo	PD	24	Ambito Sociale VEN_24 - Patriarcati - Saccisica	Comune di Piove di Sacco
Sant'Angelo di Piove di Sacco	PD	24	Ambito Sociale VEN_24 - Patriarcati - Saccisica	Comune di Piove di Sacco
Saonara	PD	24	Ambito Sociale VEN_24 - Patriarcati - Saccisica	Comune di Piove di Sacco
Abano Terme	PD	25	Ambito Sociale VEN_25 - Terme Colli	Comune di Selvazzano Dentro
Cervarese Santa Croce	PD	25	Ambito Sociale VEN_25 - Terme Colli	Comune di Selvazzano Dentro
Mestrino	PD	25	Ambito Sociale VEN_25 - Terme Colli	Comune di Selvazzano Dentro
Montegrotto Terme	PD	25	Ambito Sociale VEN_25 - Terme Colli	Comune di Selvazzano Dentro

Rovolon	PD	25	Ambito Sociale VEN_25 - Terme Colli	Comune di Selvazzano Dentro
Rubano	PD	25	Ambito Sociale VEN_25 - Terme Colli	Comune di Selvazzano Dentro
Saccolongo	PD	25	Ambito Sociale VEN_25 - Terme Colli	Comune di Selvazzano Dentro
Selvazzano Dentro	PD	25	Ambito Sociale VEN_25 - Terme Colli	Comune di Selvazzano Dentro
Teolo	PD	25	Ambito Sociale VEN_25 - Terme Colli	Comune di Selvazzano Dentro
Torreglia	PD	25	Ambito Sociale VEN_25 - Terme Colli	Comune di Selvazzano Dentro
Veggiano	PD	25	Ambito Sociale VEN_25 - Terme Colli	Comune di Selvazzano Dentro
Bosco Chiesanuova	VR	26	Ambito Sociale VEN_26 - Verona	Comune di Verona
Buttapietra	VR	26	Ambito Sociale VEN_26 - Verona	Comune di Verona
Castel d'Azzano	VR	26	Ambito Sociale VEN_26 - Verona	Comune di Verona
Cerro Veronese	VR	26	Ambito Sociale VEN_26 - Verona	Comune di Verona
Erbezzo	VR	26	Ambito Sociale VEN_26 - Verona	Comune di Verona
Grezzana	VR	26	Ambito Sociale VEN_26 - Verona	Comune di Verona
Roverè Veronese	VR	26	Ambito Sociale VEN_26 - Verona	Comune di Verona
San Giovanni Lupatoto	VR	26	Ambito Sociale VEN_26 - Verona	Comune di Verona
San Martino Buon Albergo	VR	26	Ambito Sociale VEN_26 - Verona	Comune di Verona

Verona	VR	26	Ambito Sociale VEN_26 - Verona	Comune di Verona
Albaredo d'Adige	VR	27	Ambito Sociale VEN_27 - Est Veronese	Comune di San Bonifacio
Arcole	VR	27	Ambito Sociale VEN_27 - Est Veronese	Comune di San Bonifacio
Badia Calavena	VR	27	Ambito Sociale VEN_27 - Est Veronese	Comune di San Bonifacio
Belfiore	VR	27	Ambito Sociale VEN_27 - Est Veronese	Comune di San Bonifacio
Caldiero	VR	27	Ambito Sociale VEN_27 - Est Veronese	Comune di San Bonifacio
Cazzano di Tramigna	VR	27	Ambito Sociale VEN_27 - Est Veronese	Comune di San Bonifacio
Cologna Veneta	VR	27	Ambito Sociale VEN_27 - Est Veronese	Comune di San Bonifacio
Colognola ai Colli	VR	27	Ambito Sociale VEN_27 - Est Veronese	Comune di San Bonifacio
Illasi	VR	27	Ambito Sociale VEN_27 - Est Veronese	Comune di San Bonifacio
Lavagno	VR	27	Ambito Sociale VEN_27 - Est Veronese	Comune di San Bonifacio
Mezzane di Sotto	VR	27	Ambito Sociale VEN_27 - Est Veronese	Comune di San Bonifacio
Montecchia di Crosara	VR	27	Ambito Sociale VEN_27 - Est Veronese	Comune di San Bonifacio
Monteforte d'Alpone	VR	27	Ambito Sociale VEN_27 - Est Veronese	Comune di San Bonifacio
Pressana	VR	27	Ambito Sociale VEN_27 - Est Veronese	Comune di San Bonifacio
Roncà	VR	27	Ambito Sociale VEN_27 - Est Veronese	Comune di San Bonifacio
Roveredo di Guà	VR	27	Ambito Sociale VEN_27 - Est Veronese	Comune di San Bonifacio

San Bonifacio	VR	27	Ambito Sociale VEN_27 - Est Veronese	Comune di San Bonifacio
San Giovanni Ilarione	VR	27	Ambito Sociale VEN_27 - Est Veronese	Comune di San Bonifacio
San Mauro di Saline	VR	27	Ambito Sociale VEN_27 - Est Veronese	Comune di San Bonifacio
Selva di Progno	VR	27	Ambito Sociale VEN_27 - Est Veronese	Comune di San Bonifacio
Soave	VR	27	Ambito Sociale VEN_27 - Est Veronese	Comune di San Bonifacio
Tregnago	VR	27	Ambito Sociale VEN_27 - Est Veronese	Comune di San Bonifacio
Velo Veronese	VR	27	Ambito Sociale VEN_27 - Est Veronese	Comune di San Bonifacio
Veronella	VR	27	Ambito Sociale VEN_27 - Est Veronese	Comune di San Bonifacio
Vestenanova	VR	27	Ambito Sociale VEN_27 - Est Veronese	Comune di San Bonifacio
Zimella	VR	27	Ambito Sociale VEN_27 - Est Veronese	Comune di San Bonifacio

Firma MATTERAZZO CARLO
Data 20-10-2026

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A1 **al Decreto n.** 20219 **del** 20/10/2026 pag. 1 di 16

LINEA A – ISTITUZIONE NUOVI CENTRI ANTIVIOLENZA
DOMANDA DI CONTRIBUTO - ANNO 2026[1]

Avviso pubblico per l'istituzione di nuovi Centri antiviolenza e l'apertura di nuovi sportelli territoriali – anno 2026. Decreto del Ministro per la Famiglia, la natalità e le pari opportunità del 28 novembre 2024, recante «Ripartizione delle risorse del Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità – Annualità 2024», articolo 4 e Tabella 3.

SEZIONE 1. DATI DEL SOGGETTO PROPONENTE

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____ C.F. _____

in qualità di:

□ legale rappresentante

□ altro soggetto munito di idonei poteri di rappresentanza (specificare la qualifica)_____

del seguente Ente:

Denominazione: _____

Natura giuridica: _____

Codice fiscale: _____

Partita IVA: _____

Sede legale: _____

Comune: _____ CAP _____

PEC: _____

e-mail: _____

telefono: _____

visto l'Avviso pubblico per l'istituzione di nuovi Centri antiviolenza e l'apertura di nuovi sportelli territoriali – anno 2026, a valere sulle risorse del decreto del Ministro per la Famiglia, la natalità e le pari opportunità del 28 novembre 2024, articolo 4 e Tabella 3,

[1]Il modulo deve essere compilato digitalmente in ogni sua parte. Sottoscrivere la domanda con firma digitale oppure con firma autografa, allegando in quest'ultimo caso copia di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità. Trasmettere la domanda mediante PEC unitamente alla documentazione richiesta dall'Avviso.

CHIEDE DI POTER PARTECIPARE

☐ in forma singola;

☐ in forma associata, in qualità di soggetto capofila.

per la realizzazione del progetto di istituzione del nuovo Centro antiviolenza denominato:
_____

presso il Comune di:
_____

SEZIONE 2. DICHIARAZIONI GENERALI

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole dei controlli previsti dall'art. 71, della decadenza dai benefici ai sensi dell'art. 75 e delle sanzioni penali previste dall'art. 76 per dichiarazioni non veritiere e falsità in atti:

DICHIARA

1. di essere munito/a dei poteri necessari per rappresentare l'ente richiedente e sottoscrivere la presente domanda;
2. in caso di forma associata, di essere autorizzato/a a presentare la domanda in nome e per conto del soggetto capofila e secondo gli accordi assunti con gli altri soggetti partecipanti;
3. di aver preso visione dell'Avviso pubblico e della relativa informativa sul trattamento dei dati personali;
4. di conoscere e rispettare le disposizioni nazionali e regionali richiamate dall'Avviso, per quanto applicabili al soggetto proponente e alla struttura proposta;
5. che le informazioni contenute nella domanda e nella documentazione allegata sono veritiere, complete e aggiornate;
6. che il soggetto proponente assume il ruolo di ente promotore del nuovo Centro antiviolenza e, in caso di concessione del contributo, gli obblighi previsti dall'Avviso e dal provvedimento di concessione;

SEZIONE 3. DICHIARAZIONI RELATIVE AL NUOVO CENTRO ANTIVIOLENZA

Con riferimento al Centro antiviolenza oggetto della domanda, il soggetto proponente

DICHIARA ALTRESÌ

1. che la struttura proposta non risulta già operativa, alla data di pubblicazione dell'Avviso, come Centro antiviolenza e non risulta già iscritta nell'elenco regionale nella medesima tipologia;

2. che il Comune e l'ATS indicati nella presente domanda individuano la sede della struttura proposta ai fini dell'istruttoria e dell'applicazione dei criteri di distribuzione territoriale previsti dall'Avviso;

3. che il progetto non consiste nel mero trasferimento di sede, nella ridenominazione o nella successione gestionale di una struttura già esistente, senza un'effettiva nuova attivazione del servizio;

4. che il progetto non è destinato all'ampliamento, al potenziamento o alla prosecuzione ordinaria dell'attività di una struttura già esistente e non riguarda Case rifugio o altre tipologie di servizio non previste dall'Avviso;

5. che la nuova struttura sarà sottoposta alle verifiche previste dalla disciplina regionale vigente ai fini dell'accertamento dei requisiti e dell'eventuale iscrizione nell'elenco regionale, consapevole che l'ammissione al finanziamento non determina automaticamente tale iscrizione;

6. che il progetto documenta il fabbisogno territoriale che giustifica l'istituzione del nuovo Centro, secondo quanto previsto dall'articolo 7 dell'Avviso;

7. che, al termine del progetto e comunque nei termini previsti dall'Avviso e dal provvedimento di concessione, la struttura sarà organizzata e resa operativa nel rispetto dei requisiti obbligatori applicabili.

8. In caso di affidamento della gestione a un ente diverso dal soggetto proponente o capofila:

   ☐ il soggetto gestore partecipa alla forma associata ed è un ente già iscritto negli elenchi regionali;

   ☐ il soggetto gestore partecipa alla forma associata e possiede i requisiti soggettivi previsti dalla normativa vigente per le funzioni e le attività che gli sono affidate.

SEZIONE 4. TIPOLOGIA E REQUISITI DEL SOGGETTO PROPONENTE (articolo 5 dell'Avviso)

Il soggetto proponente individua la propria tipologia tra quelle ammesse dall'articolo 5 dell'Avviso:

a. Ente pubblico o ente locale in forma singola ☐
b. Ente del Terzo settore ☐
c. Ente già iscritto nell'elenco regionale dei Centri antiviolenza e relativi sportelli e/o delle Case rifugio ☐
d. Forma associata tra soggetti ammessi dall'articolo 5 dell'Avviso ☐

Per la lettera b.:
Da compilare:

- Data ed estremi dell'atto costitutivo[2]: _____
- Estremi dello Statuto[2]: _____
- Iscrizione al RUNTS: _____
- Sezione RUNTS: _____
- Numero e data di iscrizione: _____

Descrivere la consolidata esperienza quinquennale consecutiva nelle attività di prevenzione e contrasto alla violenza maschile contro le donne, specificando le annualità di riferimento e indicando gli elementi comprovanti il possesso di tale esperienza:
_____
_____

Per la lettera c.:
Da compilare per gli enti già iscritti negli elenchi regionali.

- Denominazione del Centro antiviolenza: _____
- Comune e sede: _____
- Denominazione dello sportello eventualmente collegato: _____
- Denominazione della Casa rifugio eventualmente promossa e/o gestita: _____
- Estremi dell'iscrizione regionale: _____

Il soggetto proponente dichiara di essere consapevole che il riconoscimento regionale delle strutture già esistenti non si estende automaticamente al nuovo Centro oggetto della presente domanda.

Per la lettera d, compilare la tabella per i soggetti diversi dall'ente richiedente:

Denominazione e codice fiscale	**Natura giuridica**	**Ruolo e attività nel progetto**
Ente partecipante:		

[2] Allegare Atto costitutivo e Statuto

Denominazione e codice fiscale	Natura giuridica	Ruolo e attività nel progetto
Ente partecipante:		
Ente gestore, se distinto:		

Forma associata:

☐ già costituita;

☐ da costituire.

Indicare gli estremi dell'atto costitutivo, dell'accordo di partenariato o dell'impegno alla costituzione, secondo quanto applicabile:
_____

Il soggetto capofila dichiara di assumere, in caso di concessione, la responsabilità nei confronti della Regione per l'attuazione del progetto, la rendicontazione delle spese e la conservazione della documentazione, fatti salvi gli obblighi specificamente posti a carico degli altri partecipanti.

Referente per il progetto
Cognome e nome: _____

Ruolo: _____

Telefono: _____ E-mail: _____

SEZIONE 5. RELAZIONE PROGETTUALE

1. Durata e avvio dell'intervento (art. 10 e 14 dell'Avviso)

Durata del progetto: 12 mesi, decorrenti dalla data di avvio comunicata alla Regione secondo le modalità previste dal provvedimento di concessione.

- Data di avvio prevista: _____
- Data prevista di conclusione: _____
- Data prevista di apertura dello sportello:_____

Il soggetto proponente dichiara di essere consapevole che l'avvio delle attività deve avvenire entro i termini previsti dall'art. 14 dell'Avviso e dal provvedimento di concessione, salvo diverse disposizioni applicabili.

2. Soggetto responsabile della gestione (art. 5 e e paragrafo 5.1 dell'Avviso)

☐ Il Centro sarà gestito direttamente dal soggetto proponente.
☐ Il Centro sarà gestito da un ente diverso dal soggetto proponente che partecipa alla forma associata.

In quest'ultimo caso, compilare:
Denominazione dell'ente gestore: _____

Codice fiscale: _____

Natura giuridica: _____

Sede legale: _____

Specificare:

☐ Ente gestore già iscritto nell'elenco regionale dei Centri antiviolenza e relativi sportelli e/o delle Case rifugio.

☐ Ente gestore non già iscritto.

In caso di ente gestore non già iscritto, selezionare:

☐ Ente pubblico o locale.

☐ Ente Terzo settore.

In caso di ente del Terzo settore, compilare:

- Data ed estremi dell'atto costitutivo[3]: _____
- Estremi dello Statuto[3]: _____
- Iscrizione al RUNTS: _____
- Sezione RUNTS: _____
- Numero e data di iscrizione: _____

Descrivere la consolidata esperienza quinquennale consecutiva nelle attività di prevenzione e contrasto alla violenza maschile contro le donne, specificando le annualità di riferimento e indicando gli elementi comprovanti il possesso di tale esperienza:

_____

Il soggetto gestore deve essere identificato nella domanda e deve possedere i requisiti secondo quanto previsto dall'Avviso vigente.

3. <u>Analisi del contesto e dimostrazione del fabbisogno territoriale</u> (art. 7, paragrafi 7.2 e 7.3, dell'Avviso)

Descrivere il fabbisogno territoriale che giustifica l'istituzione del nuovo Centro antiviolenza. Le informazioni devono essere pertinenti, verificabili e riferite, ove possibile, a periodi temporali definiti.

a) Caratteristiche demografiche, geografiche e infrastrutturali dell'area:

_____

b) Centri antiviolenza e sportelli esistenti e relativa distribuzione territoriale:

_____

c) Distanza e tempi indicativi di percorrenza verso i servizi esistenti:

_____

d) Domanda di accoglienza e sostegno rilevata, con dati aggregati:

_____

e) Numero e tipologia degli invii effettuati nell'ambito della rete territoriale, ove disponibili:

[3] Allegare Atto costitutivo e Statuto

f) Tipologia e complessità delle situazioni che richiedono interventi specialistici:

g) Attività di rete con servizi sociali, sanitari e altri soggetti territoriali competenti:

h) Ulteriori elementi oggettivi e documentabili a sostegno del fabbisogno

Fonti documentali utilizzate, periodo di riferimento e relativi estremi:

Elenco degli allegati prodotti a sostegno del fabbisogno territoriale:

Non devono essere trasmessi dati personali identificativi delle donne che hanno richiesto o ricevuto assistenza.

4. Identificazione della struttura e disponibilità della sede

Comune di ubicazione: _____

Indirizzo completo (se la sede è già individuata e disponibile):

_____

ATS di riferimento: _____

Codice ATS[4]: _____

Titolo di disponibilità dei locali:

☐ Proprietà

☐ Locazione

☐ Comodato

☐ Altro titolo idoneo: _____

Estremi del titolo o della proposta di locazione allegata:

_____

Allegare una proposta di locazione o altro documento idoneo a dimostrare la disponibilità dei locali, anche condizionata all'ammissione al finanziamento, purché la disponibilità effettiva sia garantita entro la data prevista per l'avvio delle attività.

Descrivere i locali, gli spazi destinati ai colloqui riservati, le condizioni di accessibilità e le misure previste per garantire sicurezza e riservatezza.

Indicare eventuali interventi di adeguamento necessari e i relativi tempi di completamento:

[4] Tabella pag. 15 dell'Avviso

5. Organizzazione e servizi del Centro antiviolenza (art. 8.1 dell'Avviso).

Descrivere l'organizzazione prevista e le modalità di erogazione gratuita dei servizi..

Ambito	**Descrizione delle modalità previste**
Accesso e accoglienza	Modalità di accesso, giorni e orari di apertura, contatti telefonici e telematici
Raccordo con il 1522	Modalità di collegamento e gestione dei contatti
Ascolto e informazione	Modalità di primo ascolto, informazione e orientamento
Valutazione dei bisogni e del rischio	Metodologie applicate e modalità di presa in carico
Sostegno psicologico	Modalità di erogazione e figure professionali coinvolte
Consulenza e assistenza legale	Modalità di accesso e figure professionali coinvolte
Orientamento e accompagnamento	Raccordo con servizi sociali e sanitari e con i servizi per l'autonomia abitativa e lavorativa
Percorsi di uscita dalla violenza	Modalità di accompagnamento e continuità del percorso
Raccordo con le strutture di accoglienza	Modalità di invio e collaborazione con i servizi competenti
Carta dei servizi e comunicazione	Modalità di informazione sulle attività e sull'accesso
Raccolta e trasmissione dei dati	Modalità di gestione e trasmissione dei dati richiesti dal Dipartimento per le Pari Opportunità, dall'ISTAT e dalla Regione

Descrivere le modalità con cui saranno garantiti il rispetto dell'autodeterminazione della donna, la riservatezza, l'anonimato nei limiti previsti dalla normativa vigente, la sicurezza e il divieto di accesso agli autori della violenza.

_____

_____

6. Lavoro di rete territoriale

Descrivere i raccordi territoriali già attivati o programmati con i servizi sociali, sanitari, le Forze dell'ordine, gli enti locali e gli altri soggetti competenti, nel rispetto dei ruoli istituzionali e della riservatezza delle donne.

Soggetto della rete	Attività di raccordo prevista o già attiva

Indicare gli eventuali accordi, protocolli, lettere di adesione o altri documenti allegati:

_____

7. Risorse umane e organizzazione operativa[5]

Indicare le figure professionali previste, le funzioni, il numero di unità e l'impegno stimato. Non inserire dati nominativi.

Figura professionale	Funzioni	Unità	Tipologia di rapporto e impegno previsto
Coordinamento			
Operatrici di accoglienza			
Psicologhe			
Avvocate			
Assistenti sociali			
Altre figure (specificare)			
Altre figure (specificare)			

Distinguere, ove pertinente, il personale dipendente, le collaborazioni professionali e le attività volontarie.

Per il personale eventualmente già impiegato presso altre strutture del soggetto proponente, indicare le modalità con cui saranno documentate le ore e le attività effettivamente riferibili al nuovo Centro:

_____

Descrivere le competenze professionali, la formazione iniziale e continua, l'aggiornamento e le modalità di supervisione dell'équipe:

_____

[5] Si ricorda quanto previsto dall'Intesa Stato-Regioni del 14.09.2022 – art.3

8. <u>Requisiti posseduti e adeguamenti necessari</u> (art. 8.3 dell'Avviso)

Per ciascun requisito, indicare la situazione alla data di presentazione della domanda e gli eventuali adeguamenti programmati.

Requisito	Già posseduto	Da completare	Modalità e termine di adeguamento[6]
Disponibilità e idoneità dei locali	☐	☐	
Riservatezza e sicurezza	☐	☐	
Organizzazione e modalità di accesso	☐	☐	
Risorse umane e formazione	☐	☐	
Servizi minimi previsti	☐	☐	
Supervisione e aggiornamento	☐	☐	
Raccordo con la rete territoriale	☐	☐	
Raccolta e trasmissione dei dati	☐	☐	
Altri requisiti applicabili – specificare_____	☐	☐	
Altri requisiti applicabili – specificare_____	☐	☐	

Descrivere le misure organizzative previste per assicurare il rispetto dei requisiti obbligatori fin dall'avvio delle attività di accoglienza. Gli eventuali adeguamenti consentiti devono essere completati entro il termine di conclusione del progetto e, comunque, entro la durata del finanziamento. Non possono essere rinviati requisiti essenziali indispensabili per la sicurezza delle donne e delle operatrici o per la legittima erogazione del servizio.

Il soggetto proponente dichiara di essere consapevole che la mancata acquisizione o il mancato mantenimento dei requisiti obbligatori entro i termini applicabili può comportare i provvedimenti previsti dall'Avviso, compresa la revoca totale o parziale del contributo, ove ne ricorrano i presupposti.

[6] L'eventuale percorso di adeguamento deve essere completato entro il termine di conclusione del progetto finanziato previsto dall'art. 10 e, comunque, entro la durata del finanziamento.

9. Cronoprogramma delle attività

Indicare le attività previste per l'istituzione e l'avvio del Centro nell'arco dei 12 mesi.

Attività	*Periodo Previsto*	*Risultato atteso*
Disponibilità e adeguamento della sede		
Organizzazione degli spazi e dotazioni		
Reclutamento o assegnazione delle risorse umane		
Formazione e supervisione iniziale		
Attivazione dei servizi e dei contatti		
Attivazione della rete territoriale		
Informazione sul servizio		
Avvio operativo e monitoraggio		
Altro (specificare):_____		

10. Risultati attesi e sostenibilità

Descrivere i risultati attesi in termini di apertura effettiva, accessibilità territoriale, servizi offerti, risorse umane impiegate e collaborazione con la rete.

Descrivere le modalità con cui si intende assicurare la sostenibilità organizzativa ed economica del servizio dopo la conclusione del finanziamento, indicando le eventuali risorse già disponibili o le fonti di finanziamento previste.

SEZIONE 6. PIANO ECONOMICO DEL PROGETTO

1. Costo del progetto (art. 9 dell'Avviso)

Indicare le spese correnti direttamente connesse all'istituzione e al primo periodo di operatività del nuovo Centro. Sono ammissibili esclusivamente i costi conformi all'Avviso, effettivamente sostenuti, documentabili e non finanziati due volte per la medesima quota di costo.

Le percentuali massime sono calcolate sull'importo del contributo richiesto. L'IVA è inclusa esclusivamente se effettivamente e definitivamente sostenuta e non recuperabile.

A. Allestimento locali, arredi e dotazioni (Massimo 15%)	***Unità/ Quantità***	***Costo unitario €***	***Totale €***
		Totale A	
B. Risorse umane[7]	***Unità/ Quantità***	***Costo unitario €***	***Totale €***
		Totale B	
C. Formazione, aggiornamento e supervisione	***Unità/ Quantità***	***Costo unitario €***	***Totale €***
		Totale C	
D. Gestione logistica e locali (Massimo 20%)	***Unità/ Quantità***	***Costo unitario €***	***Totale €***
		Totale D	
E. Sicurezza, protezione dati e connettività protetta (Massimo 10%)	***Unità/ Quantità***	***Costo unitario €***	***Totale €***
		Totale E	
F. Promozione, comunicazione e rete (Massimo 5%; 2% per enti già iscritti negli elenchi regionali)	***Unità/ Quantità***	***Costo unitario €***	***Totale €***
		Totale F	
		Totale costo del progetto (A+B+C+D+E+F)	

[7] Indicare le ore o le unità di impegno previste.

Per il personale già impiegato presso altre strutture, specificare le ore effettivamente riferibili al nuovo Centro e le modalità di rilevazione e imputazione del costo.

2. Motivazione e criterio di calcolo delle spese

Per ciascuna voce indicata nel quadro economico, motivare la necessità, la pertinenza rispetto al progetto e il criterio utilizzato per determinare l'importo.

Macro-categoria	*Dettaglio*
A. Allestimento locali, arredi e dotazioni	
B. Risorse umane	
C. Formazione, aggiornamento e supervisione	
D. Gestione logistica e locali	
E. Sicurezza, protezione dati e connettività protetta	
F. Promozione, comunicazione e rete	

Contributo richiesto e copertura finanziaria

- Contributo richiesto alla Regione: € _____ (massimo € 50.000,00)
- Cofinanziamento con risorse proprie: € _____
- Risorse di altri soggetti partecipanti[8]: € _____
- Altre fonti di finanziamento: € _____

Descrivere la provenienza delle ulteriori risorse e le modalità con cui sarà assicurata la copertura dell'eventuale differenza tra il costo complessivo del progetto e il contributo richiesto:

_____

Il soggetto proponente dichiara che le spese imputate al contributo richiesto non sono finanziate, per la medesima quota di costo, da altri contributi pubblici o privati.

3. Regime IVA

□ IVA non recuperabile, inclusa nelle spese

□ IVA recuperabile, esclusa dalle spese

□ IVA parzialmente recuperabile. In caso di recuperabilità parziale, precisare la quota non recuperabile e il regime applicato:_____

Il soggetto proponente si impegna a mantenere coerenza tra il regime IVA dichiarato in domanda e quello applicato in sede di rendicontazione, comunicando eventuali variazioni rilevanti.

[8] Specificare quale ente cofinanzia

SEZIONE 7: ULTERIORI DICHIARAZIONI E IMPEGNI

Il soggetto proponente, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA INOLTRE

- che non sono stati ottenuti né richiesti altri finanziamenti per le medesime spese imputate al contributo richiesto, salvo quanto espressamente dichiarato nel piano economico;
- in caso di forma associata, che gli altri soggetti partecipanti sono stati informati degli obblighi relativi al divieto di doppio finanziamento delle medesime spese;
- di essere consapevole che il finanziamento non determina l'automatica iscrizione del nuovo Centro antiviolenza nell'elenco regionale;
- di consentire i controlli amministrativi, contabili e in loco previsti dall'Avviso, nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia di sicurezza e riservatezza;
- di conservare la documentazione amministrativa, contabile e progettuale per il periodo previsto dalla normativa applicabile e dal provvedimento di concessione;
- di rispettare, ove applicabili, le disposizioni in materia di contratti pubblici, tracciabilità dei flussi finanziari, CUP e CIG;
- di rispettare gli obblighi di monitoraggio, rendicontazione e comunicazione previsti dall'Avviso e dal provvedimento di concessione;
- di non inserire nella domanda o negli allegati dati personali identificativi delle donne accolte o di altri soggetti beneficiari dei servizi, non necessari ai fini dell'istruttoria;
- che gli allegati trasmessi unitamente alla domanda sono leggibili e completi;
- di comunicare tempestivamente alla Regione eventuali variazioni rilevanti riguardanti il soggetto proponente, la struttura, la disponibilità della sede, il progetto o il piano economico, nel rispetto delle disposizioni dell'Avviso;
- di essere consapevole che dichiarazioni non veritiere, spese non ammissibili o il mancato rispetto degli obblighi previsti possono comportare i provvedimenti conseguenti, compresa la revoca totale o parziale del contributo e il recupero delle somme indebitamente percepite, ove ne ricorrano i presupposti.
- le dichiarazioni concernenti i requisiti generali del soggetto, gli obblighi contributivi e fiscali e gli eventuali motivi di esclusione previsti dalla normativa applicabile sono rese secondo le disposizioni pertinenti alla natura giuridica del richiedente e agli obblighi effettivamente applicabili.

SEZIONE 8. IMPEGNI DEL SOGGETTO PROPONENTE

Il soggetto proponente si impegna a:

- realizzare il progetto in conformità alla domanda approvata, all'Avviso e al provvedimento di concessione;
- assicurare l'effettiva attivazione del nuovo Centro antiviolenza entro i termini previsti;
- garantire, fin dall'avvio delle attività di accoglienza, tutti i requisiti obbligatori necessari alla sicurezza delle donne e delle operatrici e alla legittima erogazione dei servizi;
- completare gli eventuali adeguamenti consentiti entro i termini previsti dall'Avviso;
- assicurare la gratuità dei servizi, il rispetto dell'autodeterminazione, della riservatezza, dell'anonimato nei limiti di legge, della sicurezza e del principio di non discriminazione;
- garantire il divieto di accesso agli autori della violenza;
- comunicare preventivamente le variazioni progettuali e richiedere le autorizzazioni previste;
- restituire eventuali somme non spettanti, secondo quanto disposto dalla Regione.

Luogo e data _____

Firma del legale rappresentante o del soggetto munito di idonei poteri:_____

Elenco degli allegati alla domanda

☐ Atto costitutivo

☐ Statuto

☐ Ulteriore documentazione attestante i requisiti soggettivi non già acquisiti dalla Regione o successivamente modificati, ove applicabile

☐ Proposta di locazione o altro documento idoneo a dimostrare la disponibilità dei locali.

☐ Relazione e documentazione a sostegno del fabbisogno territoriale.

☐ Progetto organizzativo e descrizione delle modalità di avvio della struttura, ove non integralmente contenuti nella presente domanda.

☐ Documentazione relativa alla forma associata e agli impegni dei soggetti partecipanti, ove applicabile.

☐ Documentazione relativa al soggetto gestore, qualora distinto dal proponente.

☐ Documentazione comprovante l'esperienza richiesta dalla normativa applicabile, ove necessaria.

☐ Documentazione relativa agli accordi o ai raccordi territoriali dichiarati, ove disponibile.

☐ Documento di identità in corso di validità del sottoscrittore, salvo sottoscrizione digitale.

☐ Documento attestante i poteri di firma, qualora il sottoscrittore sia diverso dal legale rappresentante.

☐ Ulteriore documentazione pertinente: _____.

Firma MATTERAZZO CARLO
Data 20-10-2026

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A2 **al Decreto n.** 20219 **del** 20/10/2026 pag. 1 di 13

LINEA B – APERTURA NUOVO SPORTELLO TERRITORIALE
DOMANDA DI CONTRIBUTO - ANNO 2026[1]

Avviso pubblico per l'istituzione di nuovi Centri antiviolenza e l'apertura di nuovi sportelli territoriali – anno 2026. Decreto del Ministro per la Famiglia, la natalità e le pari opportunità del 28 novembre 2024, recante «Ripartizione delle risorse del Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità – Annualità 2024», articolo 4 e Tabella 3.

SEZIONE 1. DATI DEL SOGGETTO PROPONENTE

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____ C.F. _____

in qualità di:

□ legale rappresentante

□ altro soggetto munito di idonei poteri di rappresentanza (specificare la qualifica)_____

del seguente Ente:

Denominazione: _____

Natura giuridica: _____

Codice fiscale: _____

Partita IVA: _____

Sede legale: _____

Comune: _____ CAP _____

PEC: _____

e-mail: _____

telefono: _____

visto l'Avviso pubblico per l'istituzione di nuovi Centri antiviolenza e l'apertura di nuovi sportelli territoriali – anno 2026, a valere sulle risorse del decreto del Ministro per la Famiglia, la natalità e le pari opportunità del 28 novembre 2024, articolo 4 e Tabella 3,

[1] Il modulo deve essere compilato digitalmente in ogni sua parte. Sottoscrivere la domanda con firma digitale oppure con firma autografa, allegando in quest'ultimo caso copia di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità. Trasmettere la domanda mediante PEC unitamente alla documentazione richiesta dall'Avviso.

CHIEDE DI POTER PARTECIPARE

per la realizzazione del progetto di apertura del nuovo sportello presso il Comune di:
_____

afferente al seguente Centro antiviolenza:
Denominazione del Centro antiviolenza: _____
Sportelli territoriali già attivi: _____
Ente gestore: _____
Estremi dell'iscrizione nell'elenco regionale: _____

SEZIONE 2. DICHIARAZIONI GENERALI

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole dei controlli previsti dall'art. 71, della decadenza dai benefici ai sensi dell'art. 75 e delle sanzioni penali previste dall'art. 76 per dichiarazioni non veritiere e falsità in atti:

DICHIARA

1. di essere munito/a dei poteri necessari per rappresentare l'ente richiedente e sottoscrivere la presente domanda;
2. di aver preso visione dell'Avviso pubblico e della relativa informativa sul trattamento dei dati personali;
3. di conoscere e rispettare le disposizioni nazionali e regionali richiamate dall'Avviso, per quanto applicabili al soggetto proponente, al Centro antiviolenza di riferimento e allo sportello proposto;
4. che le informazioni contenute nella domanda e nella documentazione allegata sono veritiere, complete e aggiornate;
5. che il soggetto proponente assume, in caso di concessione del contributo, gli obblighi previsti dall'Avviso e dal provvedimento di concessione;
6. che il progetto riguarda uno sportello effettivamente nuovo, autonomamente identificabile sotto il profilo territoriale e organizzativo e distinto dagli sportelli già esistenti, secondo i criteri previsti dall'Avviso;
7. che il progetto non prevede duplicazioni di finanziamento per le medesime spese e che ogni eventuale ulteriore fonte di finanziamento sarà dichiarata nel piano economico.

SEZIONE 3. DICHIARAZIONI RELATIVE AL NUOVO SPORTELLO

Con riferimento allo sportello territoriale oggetto della domanda, il soggetto proponente

DICHIARA ALTRESÌ

che lo sportello proposto non risulta già operativo, alla data prevista dall'Avviso, nella medesima sede e tipologia;

che il Comune e l'ATS indicati individuano la sede dello sportello ai fini dell'istruttoria e dell'applicazione dei criteri di distribuzione territoriale;

che il progetto non consiste nel mero trasferimento di sede, nella ridenominazione o nella successione gestionale di uno sportello già esistente, senza un'effettiva nuova attivazione del servizio;

che il progetto non consiste nel semplice potenziamento o nella prosecuzione ordinaria delle attività di uno sportello già esistente;

che lo sportello è destinato a migliorare l'accessibilità territoriale ai servizi specialistici di prevenzione e contrasto della violenza maschile contro le donne, in collegamento con il Centro antiviolenza di riferimento;

che il progetto documenta il fabbisogno territoriale che giustifica l'apertura del nuovo sportello, secondo quanto previsto dall'Avviso;

che il nuovo sportello sarà organizzato nel rispetto dei requisiti previsti dalla normativa nazionale e regionale applicabile e delle disposizioni specifiche dell'Avviso;

che saranno garantiti il raccordo con il Centro antiviolenza di riferimento, la continuità dei percorsi di accompagnamento e l'invio ai servizi competenti, secondo le esigenze delle donne e nel rispetto della loro autodeterminazione;

che l'apertura e l'erogazione dei servizi avverranno entro i termini previsti dall'Avviso e dal provvedimento di concessione;

che i requisiti e il riconoscimento del Centro antiviolenza di riferimento non determinano automaticamente il riconoscimento del nuovo sportello.

Referente per il progetto
Cognome e nome: _____

Ruolo: _____

Telefono: _____ E-mail: _____

SEZIONE 4. RELAZIONE PROGETTUALE

1. Centro antiviolenza di riferimento

Modalità di coordinamento tra il Centro antiviolenza e il nuovo sportello:

_____

_____

2. Durata e avvio dell'intervento (art. 10 e 14 dell'Avviso)

Durata del progetto: 12 mesi, decorrenti dalla data di avvio comunicata alla Regione secondo le modalità previste dal provvedimento di concessione.

- Data di avvio prevista: _____
- Data prevista di conclusione: _____
- Data prevista di apertura dello sportello: _____

Il soggetto proponente dichiara di essere consapevole che l'avvio delle attività dovrà avvenire entro i termini previsti dall'Avviso e dal provvedimento di concessione.

3. Analisi del contesto e dimostrazione del fabbisogno territoriale (art. 7, paragrafi 7.2 e 7.3, dell'Avviso)

Descrivere il fabbisogno territoriale che giustifica l'apertura del nuovo sportello. Le informazioni devono essere pertinenti, verificabili e riferite, ove possibile, a periodi temporali definiti.

a) Caratteristiche demografiche, geografiche e infrastrutturali dell'area:

_____

b) Centri antiviolenza e sportelli esistenti e relativa distribuzione territoriale:

_____

c) Distanza e tempi indicativi di percorrenza verso il Centro antiviolenza di riferimento e i servizi esistenti:

_____

d) Domanda di ascolto, accoglienza e sostegno rilevata, con dati aggregati:

_____

e) Numero e tipologia degli invii effettuati nell'ambito della rete territoriale, ove disponibili:

_____

f) Tipologia e complessità delle situazioni che richiedono interventi specialistici:

g) Attività di rete con servizi sociali, sanitari e altri soggetti territoriali competenti:

h) Ulteriori elementi oggettivi e documentabili a sostegno del fabbisogno

Fonti documentali utilizzate, periodo di riferimento e relativi estremi:

Elenco degli allegati prodotti a sostegno del fabbisogno territoriale:

Non devono essere trasmessi dati personali identificativi delle donne che hanno richiesto o ricevuto assistenza.

4. Identificazione dello sportello e disponibilità della sede

Comune di ubicazione: _____

Indirizzo completo (se la sede è già individuata e disponibile):

_____

ATS di riferimento: _____

Codice ATS[2]: _____

Titolo di disponibilità dei locali:

☐ Proprietà

☐ Locazione

☐ Comodato

☐ Altro titolo idoneo: _____

Estremi del titolo o della proposta di locazione allegata:

_____

Allegare una proposta di locazione o altro documento idoneo a dimostrare la disponibilità dei locali, anche condizionata all'ammissione al finanziamento, purché la disponibilità effettiva sia garantita entro la data prevista per l'avvio delle attività.

Descrivere i locali, gli spazi destinati ai colloqui riservati, le condizioni di accessibilità e le misure previste per garantire sicurezza e riservatezza.

Indicare eventuali interventi di adeguamento necessari e i relativi tempi di completamento:

[2] Tabella pag. 15 dell'Avviso

5. Organizzazione e servizi dello sportello (articolo 8.2 dell'Avviso).

Descrivere l'organizzazione prevista e le modalità di erogazione gratuita dei servizi, precisando il raccordo con il Centro antiviolenza di riferimento e la ripartizione delle funzioni tra le due strutture.

Ambito	**Descrizione delle modalità previste**
Accesso e accoglienza	Modalità di accesso, giorni e orari di apertura, contatti telefonici e telematici
Collegamento con il Centro antiviolenza	Modalità di coordinamento, invio e continuità del percorso
Ascolto e informazione	Modalità di primo ascolto, informazione e orientamento
Valutazione dei bisogni e del rischio	Modalità di rilevazione e raccordo con le operatrici specializzate del Centro
Sostegno psicologico	Modalità di accesso e organizzazione del servizio, direttamente o tramite il Centro di riferimento
Consulenza e assistenza legale	Modalità di accesso e raccordo con le professioniste competenti
Orientamento e accompagnamento	Raccordo con servizi sociali, sanitari e servizi per l'autonomia abitativa e lavorativa
Percorsi di uscita dalla violenza	Modalità di invio, accompagnamento e continuità del percorso presso il Centro
Raccordo con le strutture di accoglienza	Modalità di invio e collaborazione con i servizi competenti
Carta dei servizi e comunicazione	Modalità di informazione sulle attività e sull'accesso
Raccolta e trasmissione dei dati	Gestione coordinata con il CAV principale

Descrivere le modalità con cui saranno garantiti il rispetto dell'autodeterminazione della donna, la riservatezza, l'anonimato nei limiti previsti dalla normativa vigente, la sicurezza e il divieto di accesso agli autori della violenza.

_____

_____

6. Risorse umane e organizzazione operativa[3]

Indicare le figure professionali previste, le funzioni, il numero di unità e l'impegno stimato. Non inserire dati nominativi.

Figura professionale	Funzioni	Unità	Tipologia di rapporto e impegno previsto
Operatrici di accoglienza			
Altre figure (specificare)			
Altre figure (specificare)			

Distinguere, ove pertinente, il personale dipendente, le collaborazioni professionali e le attività volontarie.

Per il personale già impiegato presso il Centro antiviolenza di riferimento o altre strutture del soggetto proponente, indicare le modalità con cui saranno documentate le ore e le attività effettivamente riferibili al nuovo sportello:

Descrivere le competenze professionali, la formazione iniziale e continua, l'aggiornamento e le modalità di supervisione dell'équipe:

_____

[3] Si ricorda quanto previsto dall'Intesa Stato-Regioni del 14.09.2022 – art.3

7. Requisiti posseduti e adeguamenti necessari (articolo 8.3 dell'Avviso)

Per ciascun requisito, indicare la situazione alla data di presentazione della domanda e gli eventuali adeguamenti programmati.

Requisito	Già posseduto	Da completare	Modalità e termine di adeguamento[4]
Disponibilità e idoneità dei locali	☐	☐	
Riservatezza e sicurezza	☐	☐	
Organizzazione e modalità di accesso	☐	☐	
Risorse umane e formazione	☐	☐	
Servizi minimi previsti	☐	☐	
Supervisione e aggiornamento	☐	☐	
Raccordo con la rete territoriale	☐	☐	
Raccolta e trasmissione dei dati	☐	☐	
Altri requisiti applicabili – specificare_____	☐	☐	
Altri requisiti applicabili – specificare_____	☐	☐	

Descrivere le misure organizzative previste per assicurare il rispetto dei requisiti obbligatori fin dall'avvio delle attività di accoglienza. Gli eventuali adeguamenti consentiti devono essere completati entro il termine di conclusione del progetto e, comunque, entro la durata del finanziamento. Non possono essere rinviati requisiti essenziali indispensabili per la sicurezza delle donne e delle operatrici o per la legittima erogazione del servizio.

Il soggetto proponente dichiara di essere consapevole che il mancato possesso o il mancato mantenimento dei requisiti obbligatori entro i termini applicabili, può comportare i provvedimenti previsti dall'Avviso, compresa la revoca totale o parziale del contributo, ove ne ricorrano i presupposti.

[4] L'eventuale percorso di adeguamento deve essere completato entro il termine di conclusione del progetto finanziato previsto dall'art.10 e, comunque, entro la durata del finanziamento.

8. Cronoprogramma delle attività

Indicare le attività previste per l'istituzione e l'avvio dello sportello nell'arco dei 12 mesi.

Attività	*Periodo Previsto*	*Risultato atteso*
Disponibilità e adeguamento della sede		
Organizzazione degli spazi e dotazioni		
Reclutamento o assegnazione delle risorse umane		
Formazione e supervisione iniziale		
Attivazione dei servizi e dei contatti		
Attivazione della rete territoriale		
Informazione sul servizio		
Avvio operativo e monitoraggio		
Altro (specificare):_____		

9. Risultati attesi e sostenibilità

Descrivere i risultati attesi in termini di apertura effettiva, accessibilità territoriale, servizi offerti, risorse umane impiegate e collaborazione con il Centro antiviolenza di riferimento e con la rete territoriale..

Descrivere le modalità con cui si intende assicurare la sostenibilità organizzativa ed economica dello sportello dopo la conclusione del finanziamento, indicando le eventuali risorse già disponibili o le fonti di finanziamento previste.

SEZIONE 5. PIANO ECONOMICO DEL PROGETTO

1. Costo del progetto (art. 9 dell'Avviso)

Indicare le spese correnti direttamente connesse all'istituzione e al primo periodo di operatività del nuovo sportello. Sono ammissibili esclusivamente i costi conformi all'Avviso, effettivamente sostenuti, documentabili e non finanziati due volte per la medesima quota di costo.

Le percentuali massime sono calcolate sull'importo del contributo richiesto. L'IVA è inclusa esclusivamente se effettivamente e definitivamente sostenuta e non recuperabile.

A. Allestimento locali, arredi e dotazioni (Massimo 15%)	***Unità/ Quantità***	***Costo unitario €***	***Totale €***
		Totale A	
B. Risorse umane[5]	***Unità/ Quantità***	***Costo unitario €***	***Totale €***
		Totale B	
C. Gestione logistica e locali (Massimo 20%)	***Unità/ Quantità***	***Costo unitario €***	***Totale €***
		Totale C	
D. Promozione mirata (Massimo 5%)	***Unità/ Quantità***	***Costo unitario €***	***Totale €***
		Totale D	
		Totale costo del progetto (A+B+C+D)	

2. Motivazione e criterio di calcolo delle spese

Per ciascuna voce indicata nel quadro economico, motivare la necessità, la pertinenza rispetto al progetto e il criterio utilizzato per determinare l'importo.

Macro-categoria	***Dettaglio***
A. Allestimento locali, arredi e dotazioni	
B. Risorse umane	

[5] Indicare le ore o le unità di impegno previste.

Per il personale già impiegato presso altre strutture, specificare le ore effettivamente riferibili al nuovo sportello e le modalità di rilevazione e imputazione del costo.

Macro-categoria	*Dettaglio*
C. Gestione logistica e locali	
D. Promozione mirata	

Contributo richiesto e copertura finanziaria

- Contributo richiesto alla Regione: € _____ (massimo € 10.000,00)
- Cofinanziamento con risorse proprie: € _____
- Risorse di altri soggetti partecipanti[6]: € _____
- Altre fonti di finanziamento: € _____

Descrivere la provenienza delle ulteriori risorse e le modalità con cui sarà assicurata la copertura dell'eventuale differenza tra il costo complessivo del progetto e il contributo richiesto:

_____

Il soggetto proponente dichiara che le spese imputate al contributo richiesto non sono finanziate, per la medesima quota di costo, da altri contributi pubblici o privati.

3. <u>Regime IVA</u>

□ IVA non recuperabile, inclusa nelle spese

□ IVA recuperabile, esclusa dalle spese

□ IVA parzialmente recuperabile. In caso di recuperabilità parziale, precisare la quota non recuperabile e il regime applicato:_____

Il soggetto proponente si impegna a mantenere coerenza tra il regime IVA dichiarato in domanda e quello applicato in sede di rendicontazione, comunicando eventuali variazioni rilevanti.

[6] Specificare quale ente cofinanzia

SEZIONE 6: ULTERIORI DICHIARAZIONI E IMPEGNI

Il soggetto proponente, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA INOLTRE

- che non sono stati ottenuti né richiesti altri finanziamenti per le medesime spese imputate al contributo richiesto, salvo quanto espressamente dichiarato nel piano economico;
- di essere consapevole che il finanziamento non determina automaticamente l'iscrizione o il riconoscimento del nuovo sportello nell'elenco regionale;
- di consentire i controlli amministrativi, contabili e in loco previsti dall'Avviso, nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia di sicurezza e riservatezza;
- di conservare la documentazione amministrativa, contabile e progettuale per il periodo previsto dalla normativa applicabile e dal provvedimento di concessione;
- di rispettare, ove applicabili, le disposizioni in materia di contratti pubblici, tracciabilità dei flussi finanziari, CUP e CIG;
- di rispettare gli obblighi di monitoraggio, rendicontazione e comunicazione previsti dall'Avviso e dal provvedimento di concessione;
- di non inserire nella domanda o negli allegati dati personali identificativi delle donne accolte o di altri soggetti beneficiari dei servizi, non necessari ai fini dell'istruttoria;
- che gli allegati trasmessi unitamente alla domanda sono leggibili e completi;
- di comunicare tempestivamente alla Regione eventuali variazioni rilevanti riguardanti il soggetto proponente, lo sportello, il Centro antiviolenza di riferimento, la disponibilità della sede, il progetto o il piano economico, secondo le disposizioni dell'Avviso;
- di assicurare il coordinamento tra il nuovo sportello e il Centro antiviolenza di riferimento, nel rispetto dei ruoli, delle procedure e della riservatezza delle donne;
- di essere consapevole che dichiarazioni non veritiere, spese non ammissibili o il mancato rispetto degli obblighi previsti possono comportare i provvedimenti conseguenti, compresa la revoca totale o parziale del contributo e il recupero delle somme indebitamente percepite, ove ne ricorrano i presupposti;
- che le dichiarazioni concernenti i requisiti generali del soggetto, gli obblighi contributivi e fiscali e gli eventuali motivi di esclusione sono rese secondo le disposizioni pertinenti alla natura giuridica del richiedente e agli obblighi effettivamente applicabili.

SEZIONE 8. IMPEGNI DEL SOGGETTO PROPONENTE

Il soggetto proponente si impegna a:

- realizzare il progetto in conformità alla domanda approvata, all'Avviso e al provvedimento di concessione;
- assicurare l'effettiva attivazione del nuovo sportello entro i termini previsti;
- garantire fin dall'avvio delle attività tutti i requisiti obbligatori necessari alla sicurezza delle donne e delle operatrici e alla legittima erogazione dei servizi;
- completare gli eventuali adeguamenti consentiti entro i termini previsti dall'Avviso;
- assicurare la gratuità dei servizi, il rispetto dell'autodeterminazione, della riservatezza, dell'anonimato nei limiti di legge, della sicurezza e del principio di non discriminazione;
- garantire il divieto di accesso agli autori della violenza;
- assicurare il raccordo operativo con il Centro antiviolenza di riferimento e la continuità dei percorsi di accompagnamento delle donne;
- assicurare il corretto invio ai servizi specialistici e alle strutture competenti, secondo le esigenze delle donne e nel rispetto della loro autodeterminazione;
- comunicare preventivamente le variazioni progettuali e richiedere le autorizzazioni previste;
- restituire eventuali somme non spettanti, secondo quanto disposto dalla Regione.

Luogo e data _____

Firma del legale rappresentante o del soggetto munito di idonei poteri:_____

Elenco degli allegati alla domanda

☐ Proposta di locazione o altro documento idoneo a dimostrare la disponibilità dei locali.

☐ Relazione e documentazione a sostegno del fabbisogno territoriale.

☐ Progetto organizzativo e descrizione delle modalità di avvio dello sportello, ove non integralmente contenuti nella presente domanda.

☐ Documentazione attestante il collegamento organizzativo e funzionale con il Centro antiviolenza di riferimento.

☐ Documento di identità in corso di validità del sottoscrittore, salvo sottoscrizione digitale.

☐ Documento attestante i poteri di firma, qualora il sottoscrittore sia diverso dal legale rappresentante.

☐ Ulteriore documentazione pertinente: _____

Firma MATTERAZZO CARLO
Data 20-10-2026

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TURISMO E MARKETING TERRITORIALE

(Codice interno: 594095)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TURISMO E MARKETING TERRITORIALE n. 19110 del 29 settembre 2026

Impegno di spesa a favore di UNPLI Veneto - APS (C.F. 95003070240 - P.IVA 03850980248) per la realizzazione di iniziative di valorizzazione e promozione dell'offerta del turismo fluviale. CUP: H18J26000080002. DGR n. 732 del 21 luglio 2026. L.R. n. 5/2024, art. 3, comma 1 e art. 4. L.R. n. 34/2014, art. 7.

[Turismo]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si provvede all'impegno della somma di € 125.000,00 a favore di UNPLI Veneto - APS (C.F. 95003070240 - P.IVA 03850980248), per la realizzazione di iniziative di promozione e valorizzazione dell'offerta del turismo fluviale, in attuazione della DGR n. 732 del 21 luglio 2026 che ha approvato l'attività in oggetto, incaricando il Direttore della Direzione Turismo e Marketing Territoriale dell'adozione di tutti i relativi provvedimenti. Documentazione agli atti: Accordo sottoscritto tra UNPLI Veneto - APS e la Regione del Veneto - Direzione Turismo e Marketing Territoriale in data 25 agosto 2026 e 15 settembre 2026.

Il Direttore

PREMESSO che:

- ai sensi dell'art. 4 della legge regionale 14 giugno 2013, n. 11 "Sviluppo e sostenibilità del turismo veneto" la Regione promuove iniziative per la valorizzazione di prodotti turistici, costituiti dall'organizzazione delle risorse turistiche e dal coordinamento delle offerte culturali, sia strutturali, sia promozionali, che avranno effetto sul territorio regionale;

- la legge regionale 13 marzo 2024, n. 5 "Disposizioni per il riconoscimento, la valorizzazione e la promozione del turismo fluviale ed il sostegno delle comunità rivierasche":
  - promuove in particolare il turismo fluviale, quale forma di offerta turistica sostenibile, prevedendo la realizzazione di specifiche iniziative promozionali nel perseguimento delle finalità indicate dall'art. 2 della stessa legge;
  - da un lato demanda alla Giunta regionale l'individuazione delle risorse e l'attuazione di specifici programmi ed iniziative per la promozione dell'offerta del turismo fluviale in Veneto (art. 3, comma 1), dall'altro lato istituisce la Giornata regionale del turismo fluviale, da celebrare a cadenza annuale nella terza domenica del mese di aprile (art. 4);

- con DGR n. 1241 del 29 ottobre 2024 è stato dato avvio ad un percorso di collaborazione tra la Regione del Veneto e il Comitato Regionale UNPLI VENETO - APS, per la realizzazione di un programma di iniziative per la promozione dell'offerta del turismo fluviale e per l'organizzazione della Giornata regionale del turismo fluviale, in attuazione di quanto previsto dalla L.R. n. 5/2024;

- con la sopra citata DGR 1241/2024 è stato autorizzato un contributo, a favore di UNPLI VENETO APS, di € 225.000,00 per la realizzazione, nel corso delle annualità 2024-2025, delle sopra evidenziate iniziative;

PREMESSO che con nota acquisita a prot. R.V. n. 353234 del 17 giugno 2026, il Comitato Regionale UNPLI VENETO - APS ha presentato alla Direzione Turismo e Marketing Territoriale un nuovo programma di iniziative promozionali da realizzarsi nel corso delle annualità 2026 e 2027, per un finanziamento complessivo di € 125.000,00;

DATO ATTO che con deliberazione n. 732 del 21 luglio 2026, la Giunta regionale, a seguito della proposta succitata:

- ha stabilito di proseguire nel percorso di collaborazione con UNPLI VENETO - APS, avviato con DGR 1241/2024, per la realizzazione di iniziative di promozione e valorizzazione del turismo fluviale e per l'organizzazione della Giornata regionale del turismo fluviale;

- ha autorizzato l'assegnazione di un contributo di € 125.000,00 a favore di UNPLI VENETO - APS per la realizzazione delle sopra evidenziate iniziative

- ha approvato lo schema di Accordo di collaborazione che disciplina i rapporti fra la Regione del Veneto e UNPLI VENETO - APS, incaricando il Direttore della Direzione Turismo e Marketing Territoriale della gestione tecnica, amministrativa e finanziaria dei procedimenti derivanti dall'approvazione della citata deliberazione, ivi compresa la

sottoscrizione dell'Accordo con UNPLI;

- ha determinato in € 125.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Turismo e Marketing Territoriale, entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati nei sotto evidenziati capitoli del bilancio di previsione 2026-2028, secondo la seguente ripartizione:

Capitolo	Annualità 2026
105271/U "Azioni regionali per la promozione del turismo fluviale - Trasferimenti correnti (Art. 3, c. 1, L.r. 13/03/2024, n.5)"	€ 100.000,00
105269/U "Azioni regionali per la giornata regionale del turismo fluviale - Trasferimenti correnti (Art. 4, L.r. 13/03/2024, n. 5)"	€ 25.000,00

DATO ATTO che in data 25 agosto 2026 e 15 settembre 2026 è stato sottoscritto digitalmente l'Accordo di cui alla DGR n. 732/2026 tra UNPLI VENETO - APS e il Direttore della Direzione Turismo e Marketing Territoriale;

CONSIDERATO che l'ammontare dell'obbligazione di natura non commerciale, perfezionata nei termini disposti nel presente atto, è esigibile nel corso dell'esercizio finanziario 2026;

RITENUTO pertanto che sussistono i presupposti per procedere, ai sensi dell'art. 56 del D.lgs 118/11 e ss.mm.ii, all'impegno di spesa di € 125.000,00 a favore di UNPLI Veneto - APS (C.F. 95003070240 - P.IVA 03850980248), disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati nei sotto evidenziati capitoli del bilancio di previsione 2026-2028, secondo la seguente ripartizione:

Capitolo	Annualità 2026
105271/U "Azioni regionali per la promozione del turismo fluviale - Trasferimenti correnti (Art. 3, c. 1, L.r. 13/03/2024, n.5)"	€ 100.000,00
105269/U "Azioni regionali per la giornata regionale del turismo fluviale - Trasferimenti correnti (Art. 4, L.r. 13/03/2024, n. 5)"	€ 25.000,00

VERIFICATA per il beneficiario, ai sensi della normativa vigente, la regolarità contributiva tramite il servizio "Durc on-line";

VISTA la legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 con oggetto «Legge Regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta Regionale in attuazione della Legge Regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto"» ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale n. 5/2024, art. 3, comma 1 e art. 4. L.R. n. 34/2014, art. 7;

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la Legge Regionale n. 39 del 29 novembre 2001 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

VISTO il D.Lgs n. 118/2011 e successive variazioni;

VISTA la legge regionale 10 aprile 2026, n. 4 "Bilancio di previsione 2026-2028";

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 219 del 9 aprile 2026 con la quale è stato approvato il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2026-2028;

VISTO il decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 3 del 15 aprile 2026 di approvazione del "Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028".

VISTA la DGR n. 311 del 30 aprile 2026 che ha approvato le "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2026-2028";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 560 del 16 giugno 2026 con la quale è stato affidato al Dott. Stefano Sisto l'incarico di Direttore della Direzione Turismo e Marketing Territoriale

decreta

1) di approvare le premesse e l'**Allegato A** contabile quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

2) di confermare il finanziamento di € 125.000,00 assegnato con DGR n. 732 del 21 luglio 2026 a favore di UNPLI Veneto - APS (C.F. 95003070240 - P.IVA 03850980248) per la realizzazione di iniziative di valorizzazione e promozione dell'offerta del turismo fluviale e per l'organizzazione della giornata regionale del turismo fluviale - CUP: H18J26000080002;

3) di dare atto che l'obbligazione, di cui si dispone l'impegno con il presente atto, è giuridicamente perfezionata ai sensi dell'art. 56 commi 1 e 2 del D. Lgs. 118/2011, ed esigibile nel corso dell'esercizio finanziario 2026;

4) di impegnare la spesa secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A** contabile del presente atto, per le motivazioni di cui alle premesse;

5) di attestare che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno con il presente atto non costituisce debito commerciale;

6) di dare atto che alla liquidazione dell'importo spettante di € 125.000,00 a favore di UNPLI Veneto - APS (C.F. 95003070240 - P.IVA 03850980248) si provvederà, nel corso del corrente esercizio finanziario, previa approvazione dei Piani dettagliati delle attività relativi alle iniziative di cui al punto 2), secondo quanto stabilito dall'Art. 3 dell'Accordo;

7) di dare atto che l'Accordo sottoscritto con UNPLI Veneto - APS ha scadenza 31 dicembre 2027, termine che potrà essere prorogato previo accordi tra le parti;

8) di dare atto che qualora l'importo trasferito risultasse superiore a quanto rendicontato al termine delle iniziative realizzate, il soggetto beneficiario è tenuto ad accreditare alla Regione del Veneto le somme introitate e non utilizzate;

9) di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

10) di notificare il presente provvedimento a UNPLI VENETO APS: unpli.veneto@pec.it ;

11) di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;

12) di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;

13) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33;

14) di pubblicare il presente provvedimento integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Stefano Sisto

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A contabile al DDR **N.** 19110 **del** 29/09/2026

Struttura 3800080000

DIREZIONE TURISMO E MARKETING TERRITORIALE

Oggetto IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DI UNPLI VENETO - APS (C.F. 95003070240 - P.IVA 03850980248) PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE DI VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DELL'OFFERTA DEL TURISMO FLUVIALE. CUP: H18J26000080002. DGR N. 732 DEL 21 LUGLIO 2026. L.R. N. 5/2024, ART. 3, COMMA 1 E ART. 4. L.R. N. 34/2014, ART. 7.

SPESA

Capitolo: 105269 AZIONI REGIONALI PER LA GIORNATA REGIONALE DEL TURISMO FLUVIALE - TRASFERIMENTI CORRENTI (ART. 4, L.R. 13/03/2024, N.5) **P. Sanità NO**

Articolo: 013 TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE

Piano dei Conti: U.1.04.04.01.001 TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE

Impegno	2026	2027	2028	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2026 00007723 000	25.000,00	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	NO COMM.	SI
Totale:	25.000,00	0,00	0,00	0,00				

Capitolo: 105271 AZIONI REGIONALI PER LA PROMOZIONE DEL TURISMO FLUVIALE - TRASFERIMENTI CORRENTI (ART. 3, C. 1, L.R. 13/03/2024, N.5) **P. Sanità NO**

Articolo: 013 TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE

Piano dei Conti: U.1.04.04.01.001 TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE

Impegno	2026	2027	2028	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2026 00007722 000	100.000,00	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	NO COMM.	SI
Totale:	100.000,00	0,00	0,00	0,00				

RIEPILOGO SPESA

Capitolo	Esercizi precedenti	2026	2027	2028	Esercizi successivi	Totale
105269	0,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00	25.000,00
105271	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00
Totale	0,00	125.000,00	0,00	0,00	0,00	125.000,00

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2026	2027	2028	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: 00176485 UNPLI VENETO A.P.S.								
I 2026 00007722 000	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00		H18J26000080002	100.000,00
00007723 000	0,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00		H18J26000080002	25.000,00
Totale Anagrafica :	0,00	125.000,00	0,00	0,00	0,00			
Totale Beneficiari :	0,00	125.000,00	0,00	0,00	0,00			

Il Direttore

STEFANO SISTO
29-09-2026 10:47:14 CEST

(Codice interno: 593843)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TURISMO E MARKETING TERRITORIALE n. 19234 del 30 settembre 2026

Impegno e contestuale liquidazione della somma prevista a favore dell'Agenzia Veneta per i Pagamenti - AVEPA (C.F./P.I. 90098670277), al fine di garantire il finanziamento di tutte le istanze ammissibili in relazione alle "Iniziative di promozione" di cui alla Tipologia B) dell'art. 5 del Bando "Cammini Veneti. DD.G.R. n. 1028 del 23 settembre 2026, n. 1018 del 2 settembre 2025, n. 1731 del 15 dicembre 2020 e n. 423 del 28 giugno 2026. Leggi regionali 14 giugno 2013, n. 11 e 30 gennaio 2020, n. 4.

[Turismo]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si trasferisce all'Agenzia Veneta per i Pagamenti - AVEPA (C.F./P.I. 90098670277) la somma di € 50.000,00, al fine di garantire il finanziamento di tutte le istanze ammissibili in relazione alle "Iniziative di promozione" di cui alla Tipologia B) dell'art. 5 del Bando "Cammini Veneti", nonchè ad aumentare la quota di contributo regionale da destinare alle stesse istanze, nel rispetto dei limiti di spesa previsti dal Bando, in attuazione della DGR n. 1028 del 23 settembre 2026 che ha autorizzato il finanziamento in oggetto, incaricando il Direttore della Direzione Turismo e Marketing Territoriale dell'adozione di tutti i relativi provvedimenti. Documentazione agli atti: Convenzione sottoscritta tra l'Agenzia Veneta per i Pagamenti - AVEPA e la Regione del Veneto perfezionata in data 28 dicembre 2020 e il Bando "Cammini Veneti" pubblicato in data 12 settembre 2025.

Il Direttore

PREMESSO che:

- la legge regionale 14 giugno 2013, n. 11 "Sviluppo e sostenibilità del turismo veneto", all'art. 4, promuove iniziative per la valorizzazione di prodotti turistici, costituiti dall'organizzazione delle risorse turistiche e dal coordinamento delle offerte culturali, sia strutturali, sia promozionali, che avranno effetto sul territorio regionale;
- la legge regionale 30 gennaio 2020, n. 4 "Disposizioni per il riconoscimento, la valorizzazione e la promozione dei cammini veneti":
    - all'art. 2 definisce ed individua la Rete dei Cammini Veneti (RCV), prevedendo che la stessa sia costituita da itinerari, da percorrere a piedi, che collegano fra loro luoghi accomunati da significativi e documentati fatti storici o da tradizioni storicamente consolidate, di interesse storico, culturale, religioso, naturalistico, ambientale, paesaggistico ed enogastronomico;
    - all'art. 7 stabilisce che la Giunta regionale possa attuare, anche nell'ambito degli strumenti di programmazione turistica regionale e relative misure attuative di cui alla L.R. n. 11/2013, iniziative finalizzate alla promozione e valorizzazione dei cammini veneti;

PREMESSO che:

- con deliberazione n. 1731 del 15 dicembre 2020 la Giunta regionale ha affidato all'Agenzia Veneta per i Pagamenti - AVEPA la gestione di bandi per l'assegnazione dei contributi regionali per la realizzazione di interventi ed iniziative di valorizzazione della Rete dei Cammini Veneti (RCV);
- in data 28 dicembre 2020 è stata sottoscritta la Convenzione tra la Regione del Veneto e l'Agenzia Veneta per i Pagamenti - AVEPA, per la realizzazione del Bando "Cammini Veneti";
- con Decreto del Direttore della Direzione Turismo n. 352 del 29 dicembre 2020 è stata trasferita all'Agenzia Veneta per i Pagamenti - AVEPA, la somma prevista di € 450.000,00 in virtù di quanto disposto con DGR n. 1731 del 15 dicembre 2020;

PREMESSO che con deliberazione n. 1018 del 2 settembre 2025 la Giunta regionale ha disposto:

- di confermare, in coerenza alle linee di indirizzo contenute nel Programma Regionale per il Turismo 2025-2027 e del Piano Turistico Annuale 2025, il sostegno alla Rete dei Cammini Veneti (RCV) per la realizzazione di attività di promozione e valorizzazione turistica dei cammini veneti;
- di approvare il Bando per l'assegnazione dei contributi regionali ai Soggetti gestori per la realizzazione di attività di promozione e valorizzazione turistica dei cammini veneti, prevedendo una dotazione complessiva di € 450.000,00, ripartita secondo quanto evidenziato nelle sotto riportate tipologie di iniziative:
    - *Tipologia A "Interventi di investimento"* - € 300.000,00, destinati al finanziamento di iniziative ed interventi di ricognizione ed individuazione, di segnalazione e manutenzione, ivi compresi quelli di ripristino di cammini turistici e per la realizzazione dei tracciati di collegamento fra cammini, in funzione dell'iscrizione al Registro della Rete dei Cammini Veneti (RCV);

- *Tipologia B "Iniziative di promozione"* - € 150.000,00 destinati al finanziamento di iniziative finalizzate alla conoscenza e alla fruibilità dei cammini del Veneto, in funzione dello sviluppo del turismo lento, con la promozione della vacanza a piedi;
- di dare atto che, in attuazione della Convenzione sottoscritta in data 28 dicembre 2020, successivamente prorogata al 31 dicembre 2026 e al 30 giugno 2028, la gestione del predetto Bando "Cammini Veneti" è in capo ad AVEPA;

PREMESSO che il Bando "Cammini Veneti" è stato pubblicato in data 12 settembre 2025, e alla scadenza del termine per la presentazione delle istanze, prevista in data 31 marzo 2026, l'Agenzia Veneta per i Pagamenti - AVEPA ha dato avvio all'istruttoria amministrativa in merito alle predette istanze di contributo, verificandone l'ammissibilità formale a finanziamento, ai sensi di quanto previsto dall'art. 10 del Bando;

PRESO ATTO che con nota prot. n. 195190 del 14 agosto 2026 (Prot. R.V. n. 468715 del 14 agosto 2026) l'Agenzia Veneta per i Pagamenti- AVEPA, nel comunicare gli esiti dell'istruttoria effettuata, agli atti della Direzione Turismo e Marketing Territoriale, ha evidenziato che per la *Tipologia B "Iniziative di promozione",* la dotazione finanziaria prevista, pari ad € 150.000,00, non è sufficiente a garantire la totale copertura delle domande ammissibili, la cui spesa complessiva ammonta ad € 165.790,49;

DATO ATTO che la Giunta regionale con deliberazione n. 1028 del 23 settembre 2026 ha autorizzato l'incremento di € 50.000,00 della dotazione del Bando "Cammini", di cui alla DGR 1018/25, al fine di consentire il finanziamento di tutte le istanze ammissibili della *Tipologia B "Iniziative di promozione"*, nonché ad aumentare la quota di contributo regionale da destinare alle stesse istanze, nel rispetto dei limiti di spesa previsti dal Bando;

PRESO ATTO che con la sopra citata deliberazione n. 1028 del 23 settembre 2026 la Giunta regionale ha autorizzato il Direttore della Direzione Turismo e Marketing Territoriale a procedere, con proprio provvedimento, al trasferimento della somma di € 50.000,00 a favore dell'Agenzia Veneta per i Pagamenti - AVEPA (C.F./P.I. 90098670277);

CONSIDERATO che l'ammontare dell'obbligazione di natura non commerciale, perfezionata nei termini disposti nel presente atto, pari ad 50.000,00, risulta liquida ed immediatamente esigibile;

RITENUTO pertanto che sussistono i presupposti per procedere, ai sensi degli artt. 56 e 57 del D.lgs 118/11 e ss.mm.ii, all'impegno ed alla contestuale liquidazione della somma di € 50.000,00 a favore dell'Agenzia Veneta per i Pagamenti - AVEPA, imputando la spesa a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 104120 "Azioni regionali per la valorizzazione e la promozione dei cammini veneti - Trasferimenti correnti (art. 7, c.1, lett. a, L.R. 30/01/2020, n. 4)" del bilancio di previsione 2026-2028, esercizio 2026, che presenta la necessaria disponibilità;

CONSIDERATO quanto disposto dalla Delibera CIPE n. 63 del 26.11.2020, di attuazione dell'art. 11 della L. 3/2003 contenente disposizioni in materia di CUP, si precisa che il presente provvedimento rientra tra "gli atti che dispongono una ripartizione delle risorse senza identificare la destinazione finale a singoli interventi" e pertanto non è soggetto alla disciplina prevista dalla citata normativa;

DATO ATTO che risulta pertanto in capo all'Agenzia Veneta per i Pagamenti - AVEPA l'acquisizione del CUP, in quanto soggetto gestore del bando a favore dei soggetti attuatori per la realizzazione di attività di promozione e valorizzazione turistica dei cammini veneti di cui alla DGR 1018/2025;

VERIFICATA per il beneficiario, ai sensi della normativa vigente, la regolarità contributiva tramite il servizio "Durc on-line";

VISTA la legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 con oggetto «Legge Regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta Regionale in attuazione della Legge Regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto"» ss.mm.ii.;

VISTE le leggi regionali 14 giugno 2013, n. 11 e 30 gennaio 2020, n. 4;

VISTE le deliberazioni della Giunta regionale n. 423 del 28 giugno 2026, n. 1731 del 15 dicembre 2020, n. 1018 del 2 settembre 2025 e n. 1028 del 23 settembre 2026;

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la Legge Regionale n. 39 del 29 novembre 2001 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

VISTO il D.Lgs n. 118/2011 e successive variazioni;

VISTA la legge regionale 10 aprile 2026, n. 4 "Bilancio di previsione 2026-2028";

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 219 del 9 aprile 2026 con la quale è stato approvato il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2026-2028;

VISTO il decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 3 del 15 aprile 2026 di approvazione del "Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028".

VISTA la DGR n. 311 del 30 aprile 2026 che ha approvato le "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2026-2028";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 560 del 16 giugno 2026 con la quale è stato affidato al Dott. Stefano Sisto l'incarico di Direttore della Direzione Turismo e Marketing Territoriale

decreta

1. di approvare le premesse e l'Allegato A contabile quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di confermare il trasferimento di € 50.000,00 autorizzato con DGR n. 1028 del 23 settembre 2026 a favore dell'Agenzia Veneta per i Pagamenti - AVEPA, al fine di finanziare tutte le istanze ammissibili in relazione alle "Iniziative di promozione" della Tipologia B) dell'art. 5 del Bando "Cammini Veneti", approvato con DGR 1018/25, nonchè ad aumentare la quota di contributo regionale da destinare alle stesse istanze, nel rispetto dei limiti di spesa previsti dal Bando;
3. di attestare che il presente provvedimento non rientra nelle tipologie di atti soggetti alla disciplina relativa al CUP, di cui alla delibera CIPE n. 63 del 26/11/2020, in quanto dispone una mera ripartizione delle risorse senza identificare puntualmente l'assegnazione finale che risulta, invece, attività in capo all'Agenzia Veneta per i Pagamenti - AVEPA, soggetto incaricato della gestione operativa del bando;
4. di dare atto che l'obbligazione, di cui si dispone l'impegno con il presente atto, è giuridicamente perfezionata ai sensi dell'art. 56 commi 1 e 2 del D. Lgs. 118/2011, liquida ed immediatamente esigibile per l'ammontare di € 50.000,00;
5. di impegnare la spesa secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'Allegato A contabile del presente atto, per le motivazioni di cui alle premesse;
6. di attestare che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno con il presente atto non costituisce debito commerciale;
7. di liquidare, ai sensi dell'art. 57 del D.Lgs 118/11, a favore dell'Agenzia Veneta per i Pagamenti - AVEPA la somma di € 50.000,00 a valere sull'impegno di spesa di cui al punto 5, così come disposto dall'art. 3 del Bando "Cammini Veneti" e dalla DGR n. 1028 del 23 settembre 2026;
8. di dare atto che la Convenzione sottoscritta in data 28 dicembre 2020 con l'Agenzia Veneta per i Pagamenti - AVEPA ha scadenza 30 giugno 2028, termine che potrà essere prorogato dal Direttore della Direzione Turismo e Marketing Territoriale, così come disposto dall'Articolo 6 "Durata della Convenzione e divieto di cessione" della Convenzione medesima;
9. di dare atto che qualora l'importo trasferito risultasse superiore a quanto rendicontato al termine delle iniziative realizzate, il soggetto beneficiario è tenuto ad accreditare alla Regione del Veneto le somme introitate e non utilizzate;
10. di dare atto che il pagamento della somma succitata è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
11. di comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno ai sensi di quanto previsto dall'art. 56 comma 7 del D.Lgs. 118/2011, notificando il presente provvedimento all'Agenzia Veneta per i Pagamenti - AVEPA con sede in Via N. Tommaseo, 67/C - Padova - PEC: protocollo@cert.avepa.it;
12. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
13. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
14. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33;
15. di pubblicare il presente provvedimento integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Stefano Sisto

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A contabile al DDR **N.** 19234 **del** 30/09/2026

Struttura 3800080000

DIREZIONE TURISMO E MARKETING TERRITORIALE

Oggetto IMPEGNO E CONTESTUALE LIQUIDAZIONE DELLA SOMMA PREVISTA A FAVORE DELL'AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI - AVEPA (C.F./P.I. 90098670277), AL FINE DI GARANTIRE IL FINANZIAMENTO DI TUTTE LE ISTANZE AMMISSIBILI IN RELAZIONE ALLE "INIZIATIVE DI PROMOZIONE" DI CUI ALLA TIPOLOGIA B) DELL'ART. 5 DEL BANDO "CAMMINI VENETI. DD.G.R. N. 1028 DEL 23 SETTEMBRE 2026, N. 1018 DEL 2 SETTEMBRE 2025, N. 1731 DEL 15 DICEMBRE 2020 E N. 423 DEL 28 GIUGNO 2026. LEGGI REGIONALI 14 GIUGNO 2013, N. 11 E 30 GENNAIO 2020, N. 4.

SPESA

Capitolo: 104120 AZIONI REGIONALI PER LA VALORIZZAZIONE E LA PROMOZIONE DEI CAMMINI VENETI - TRASFERIMENTI CORRENTI (ART. 7, C. 1, LETT. B, L.R. 30/01/2020, N.4) **P. Sanità NO**

Articolo: 002 TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI

Piano dei Conti: U.1.04.01.02.016 TRASFERIMENTI CORRENTI A AGENZIE REGIONALI PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA

Impegno	2026	2027	2028	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2026 00007831 000	50.000,00	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	NO COMM.	NO
Totale:	50.000,00	0,00	0,00	0,00				

RIEPILOGO SPESA

Capitolo	Esercizi precedenti	2026	2027	2028	Esercizi successivi	Totale
104120	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00
Totale	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2026	2027	2028	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: 00079623 AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI IN AGRICOLTURA								
I 2026 00007831 000	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00			
Totale Beneficiari :	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00			

Il Direttore

STEFANO SISTO
30-09-2026 16:53:43 CEST

(Codice interno: 594093)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TURISMO E MARKETING TERRITORIALE n. 19654 del 8 ottobre 2026

Approvazione del nuovo modello regionale di comunicazione preventiva di variazione di dati contenuti nell'autorizzazione/SCIA di agenzia di viaggio relativamente al trasferimento di sede, da presentare tramite SUAP, alla Regione. L.R. n. 11/2013, art. 38..DGR n. 562/2026. DGR n. 768/2019. DGR n. 1172/2020. Revoca dell'Allegato A del Decreto della Direzione Turismo n. 3 del 8 gennaio 2021.

[Turismo]

Note per la trasparenza:
Si approva il nuovo modello regionale di comunicazione preventiva di variazione di dati contenuti nell'autorizzazione/SCIA agenzia di viaggio relativamente al trasferimento di sede, valido sia per le agenzie con ufficio aperto al pubblico sia per quelle operanti esclusivamente in modalità on line, da presentare tramite SUAP alla Regione ed ai Comuni competenti per la vigilanza; contestualmente si revoca il precedente modello unico regionale di comunicazione di variazione dei dati.

Il Direttore

PREMESSO CHE

- con DGR n. 560 del 16 giugno 2026 è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Turismo e Marketing Territoriale;

- con DGR n. 562 del 16 giugno 2026 sono state istituite le Unità Organizzative dell'Area Politiche Economiche, Capitale Umano, Programmazione Comunitaria, Cultura e Turismo ed è stata attribuita alla U.O. Presidi Turistici Territoriali della Direzione Turismo e Marketing Territoriale la gestione operativa territoriale dei procedimenti relativi alle strutture ricettive (alberghiere, all'aria aperta, complementari e in ambiente naturale, locazioni turistiche) agenzie di viaggi e professioni turistiche;

- gli articoli 37 e seguenti della L.R. 14 giugno 2013, n.11 "Sviluppo e sostenibilità del turismo veneto" disciplinano le agenzie di viaggio e turismo;

- il comma 4 dell'art.37 della L.R. n.11/2013 richiede per l'apertura di un'agenzia di viaggio anche un locale con destinazione d'uso commerciale o direzionale aperto al pubblico, per ciascuna sede principale o secondaria;

- l'art. 38 della L.R. n.11/2013 prevede un modello regionale per la presentazione alla Giunta regionale della segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) obbligatorio per chiunque intenda aprire la sede principale di una agenzia di viaggio nel Veneto;

- la DGR n.768/2019 ha incaricato il Dirigente della struttura regionale competente in materia di turismo, quale organo tecnico tenuto ad individuare con proprio Decreto, in conformità a quanto da essa previsto e dalle leggi vigenti, i modelli regionali di SCIA e di comunicazioni alla Regione, obbligatorie per le agenzie di viaggio operanti nel Veneto;

- la Direzione Turismo, con Decreto n. 175 del 14 agosto 2019, in attuazione dell'articolo 38 della L.R n. 11/2013 e della DGR n. 768/2019, ha approvato il modello regionale di SCIA da presentare tramite Suap alla Regione per l'apertura della sede principale di agenzia di viaggio;

- la DGR n.1172/2020, tra l'altro, ha incaricato il Direttore della Direzione Turismo di dare esecuzione al suddetto provvedimento, adottando propri decreti per modificare i modelli regionali di comunicazione di variazione dei dati contenuti nella SCIA di agenzia di viaggio;

- l'articolo 37 della suddetta L.R. n. 11/2013, modificato dall'articolo 1 della L.R. n. 22 del 6/9/2023, pubblicata nel BUR n.120 del 8/9/2023 ed entrata in vigore il giorno successivo, prevede al comma 4, lettera c): *"un locale con destinazione d'uso commerciale o direzionale aperto al pubblico, per ciascuna sede principale o secondaria qualora l'agenzia di viaggio e turismo non operi esclusivamente in modalità on line";*

- conseguentemente il Direttore della Direzione Turismo e Marketing territoriale ha approvato il Decreto n. 286 del 25 settembre 2023 contenente il modello regionale di SCIA di agenzia di viaggio e turismo operante solo in modalità on line.;

- l'articolo 38 della suddetta L.R. n. 11/2013, nel testo attualmente vigente, prevede, ai commi 1 e 2, l'obbligo per il titolare dell'agenzia di viaggio di presentare alla Giunta regionale rispettivamente una segnalazione certificata di inizio di attività (SCIA) nonché la comunicazione di ogni variazione degli elementi dichiarati in sede di SCIA;

- l'articolo 38 della suddetta L.R. n. 11/2013, modificato dall'articolo 2 della L.R. n. 22/2023, prevede al comma 5 quanto segue*: "Il titolare dell'agenzia di viaggio e turismo deve esporre al pubblico, in ciascuna sede, copia della segnalazione di cui ai commi 1 e 2 nonché della comunicazione di cui al comma 4. Nel caso di agenzia di viaggio e turismo che operi*

esclusivamente in modalità on line, il titolare della stessa è tenuto all'obbligo di pubblicare quanto previsto dai commi 1 e 2 sul proprio sito";

- l'articolo 49 della suddetta L.R. n. 11/2013, modificato dall'articolo 3 della L.R. n. 22/2023, prevede alla lettera h) del comma 3, una sanzione pecuniaria da euro 1.000 ad euro 2.000 per: "*il titolare di struttura ricettiva o di agenzia viaggio e turismo che non esponga o esponga in modo non visibile al pubblico la copia della segnalazione certificata di inizio attività della struttura ricettiva o agenzia di viaggio e turismo o la copia della comunicazione di apertura di sede secondaria di agenzia di viaggio e turismo, ai sensi del comma 11 dell'articolo 34 e del comma 5 dell' articolo 38 o nel caso di agenzia di viaggio e turismo che operi esclusivamente in modalità on line che non pubblichi quanto previsto dai commi 1 e 2 dell'articolo 38 sul proprio sito.";*

- l'articolo 49 della suddetta L.R. n. 11/2013, modificato dall'articolo 3 della L.R. n.22/2023, prevede il comma 6 bis *"Nel caso di agenzia di viaggio e turismo che operi esclusivamente in modalità on line, le funzioni di cui al comma 6 sono attribuite al Comune nel cui territorio l'agenzia ha sede legale"*;

VISTO

- il Decreto del Direttore della Direzione Turismo n. 3 del 8 gennaio 2021 approvante nell'Allegato A il nuovo modello regionale di comunicazione di variazione di dati contenuti nell'autorizzazione/SCIA di agenzia di viaggio con ufficio aperto al pubblico, nel caso di trasferimento di sede, da presentare tramite SUAP, alla Regione;

RITENUTO OPPORTUNO

- approvare nell'**Allegato A** al presente Decreto, un modello regionale di comunicazione preventiva di variazione di dati contenuti nell'autorizzazione/SCIA di agenzia di viaggio relativamente al trasferimento di sede, da presentare tramite SUAP, alla Regione, valido sia per le agenzie con ufficio aperto al pubblico sia per quelle operanti esclusivamente in modalità on line;

CONSIDERATO CHE

- il contenuto della citata comunicazione deve essere adeguato alle modifiche normative sopra descritte, sia rispettare sia il principio di proporzionalità dell'attività amministrativa; sia gli articoli 37 e seguenti della L.R. n. 11/2013; sia le relative disposizioni attuative contenute nella DGR n.768/2019; sia le disposizioni del Regolamento 2016/679/UE in materia di tutela dei dati personali, sia le disposizioni in materia di requisiti morali previste dal D. Lgs.n.59/2010 per le attività commerciali, nonché quelle previste dal D.lgs. n. 159/2011 in materia di antimafia; sia le disposizioni previste dall'art. 47 del D. Lgs. n. 79/2011 in materia di protezione del viaggiatore in caso di insolvenza o fallimento dell'agenzia di viaggio;

- la citata comunicazione, ai sensi del comma 2 dell'art. 2 del DPR n. 160/2010, è presentata dal titolare tramite lo Sportello Unico Attività Produttive (SUAP) sia alla Regione sia ai Comuni competenti per territorio, per l'esercizio della funzione di vigilanza sulle agenzie di viaggio, ai sensi del comma 6 dell'art.49 della L.R. n. 11/2013;

DATO ATTO CHE

- le citate comunicazioni sono oggetto degli accertamenti, atti e comunicazioni tramite SUAP, ai sensi degli articoli 18 bis e 19 della L. n. 241/1990 e dell'art.2 del DPR n.160/2010 da parte della Direzione Turismo e Marketing territoriale;

RITENUTO OPPORTUNO

- revocare l'Allegato A al proprio Decreto n. 3/2021, ai sensi dell'art.21 quinquies della L.n.241/1990, perché non risulta più conforme a quanto stabilito dal citato art. 37 della L.R. n. 11/2013 e s.m.i., per i motivi citati;

- disporre che l'efficacia della revoca dell'Allegato A del citato Decreto n. 3/2021, decorra dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione (BUR) del presente provvedimento;

- confermare, per il principio di tutela dell'affidamento, la validità formale delle comunicazioni di variazione dei dati contenuti nella SCIA/autorizzazione di agenzie di viaggio presentate al Comune, in conformità al modello di cui all' Allegato A al Decreto n. 3/2021 revocato, prima della pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione (BUR) del presente provvedimento;

- approvare nell'**Allegato A** al presente provvedimento, il modello regionale di comunicazione preventiva di variazione dei dati contenuti nella scia/autorizzazione di agenzia di viaggio relativi al trasferimento di sede valido sia per le agenzie con ufficio aperto al pubblico sia per quelle operanti esclusivamente in modalità on line;

- disporre che il titolare dell'agenzia di viaggio trasmetta il citato modello regionale di comunicazione debitamente compilato, tramite SUAP, alla Regione del Veneto all'indirizzo: turismo@pec.regione.veneto.it nonchè ai Comuni interessati dal trasferimento di sede dell'agenzia;

- inserire il citato modello regionale sia nel portale: www.impresainungiorno.gov.it sia nel portale regionale https://www.regione.veneto.it/web/turismo/area-operatori;

- pubblicare il presente provvedimento integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione (BUR) e di inserirlo nel portale https://www.regione.veneto.it/web/turismo/

- dare atto che il presente provvedimento ha efficacia dalla data della sua pubblicazione nel BUR;

VISTI il Regolamento 2016/679/UE; la L.n.241/1990; il D.Lgs.n.59/2010, il D.Lgs.n.79/2011; il D.lgs.n.159/2011; il DPR n.160/2010; la L.R.n.33/2002; la L.R. n.54/2012; la L.R.n.11/2013; la DGR n.768/2019; la DGR n.1172/2020; la DGR n. 560/2026; la DGR n. 562/2026; i Decreti della Direzione Turismo n. 175/2019 e n.3/2021; il Decreto della Direzione Turismo e Marketing territoriale n. 286/2023;

decreta

1. di revocare per i motivi citati in premessa l'Allegato A del Decreto n.3/2021 della Direzione Turismo;
2. di disporre che l'efficacia della revoca del citato Allegato A del Decreto n.3/2021, decorra dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione (BUR) del presente provvedimento;
3. di confermare, per il principio di tutela dell'affidamento, la validità formale delle comunicazioni di variazione dei dati contenuti nella SCIA/autorizzazione di agenzie di viaggio presentate al Comune, in conformità al modello di cui all' Allegato A del Decreto n. 3/2021 revocato, prima della pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione (BUR) del presente provvedimento;
4. di approvare, nell'**Allegato A** del presente provvedimento, il modello regionale di comunicazione preventiva di variazione dei dati contenuti nella scia/autorizzazione di agenzia di viaggio relativi al trasferimento di sede valido sia per le agenzie con ufficio aperto al pubblico sia per quelle operanti esclusivamente in modalità on line;
5. di disporre che il titolare dell'agenzia di viaggio trasmetta il citato modello regionale di comunicazione di cui all'**Allegato A** debitamente compilato, tramite SUAP, alla Regione del Veneto all'indirizzo: turismo@pec.regione.veneto.it ed anche ai Comuni interessati dal trasferimento di sede dell'agenzia;
6. di inserire li citato modello regionale sia nel portale: www.impresainungiorno.gov.it sia nel portale regionale https://www.regione.veneto.it/web/turismo/area-operatori;
7. di pubblicare il presente provvedimento integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione (BUR) e di inserirlo nel portale https://www.regione.veneto.it/web/turismo/
8. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
9. di dare atto che il presente provvedimento ha efficacia dalla data della sua pubblicazione nel BUR.

Stefano Sisto

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A **al Decreto n.** 19654 **del** 08/10/2026 pag. 1 di 9

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

REGIONE DEL VENETO	**COMUNICAZIONE preventiva di variazione dei dati contenuti nella scia/autorizzazione di agenzia di viaggio relativamente al TRASFERIMENTO DI SEDE** (art. 38, comma 2, L.R. n.11/2013)

da inviare tramite SUAP alla REGIONE DEL VENETO all'indirizzo: turismo@pec.regione.veneto.it
per un'agenzia di viaggio con trasferimento di sede
dal COMUNE di _____Prov./Città metrop. di _____
al COMUNE di _____Prov./Città metrop. di _____
da inviare, tramite SUAP, anche ai suddetti Comuni, per le funzioni di vigilanza (art.49 L.R.n.11/2013)

Il/La Sottoscritto/a Cognome e Nome																
Codice Fiscale																
Nato/a										Prov		il				
Residente nel Comune di											Prov		Cap			
Indirizzo residenza														n		
Domiciliato nel Comune di via, n. Cap *(se non residente)*																
Cittadinanza																
(se cittadino non UE)	estremi di documento di soggiorno ….....															
	rilasciato da ….....															
	il |…|…|/|…|…|/|…|…|…|…| scadenza |…|…|/|…|…|/|…|…|…|…|														
Tel / Cell								e-mail								
In qualità di																
della Ditta/Società																
sede legale nel Comune di											Prov		Cap			
Indirizzo sede legale														n		
Codice Fiscale									P.Iva							
Iscritta al Registro imprese di																
In data								con il n								
PEC																

CON RIFERIMENTO ALL'AGENZIA DI VIAGGIO E TURISMO:

con **DENOMINAZIONE** dell'Agenzia di viaggio e turismo:

Legittimata ad operare in virtù di:

- provvedimento n._____ del_____

rilasciato da: *(indicare l'Ente che lo ha rilasciato)*

_____

ovvero

- con segnalazione di inizio attività (SCIA) trasmessa allo Sportello Attività Produttive SUAP del Comune di_____ prot. n._____ del_____

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, consapevole che:

- le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, nonché la decadenza dei benefici prodotti da provvedimenti emanati sulla base di dichiarazioni non veritiere ai sensi dell'art. 75 del medesimo decreto;

- la Regione del Veneto si riserva di compiere idonei controlli in merito alla veridicità delle dichiarazioni prodotte, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445;

- è impegno del sottoscritto comunicare tempestivamente alla Regione Veneto, via SUAP del comune competente per territorio, le variazioni relative a quanto dichiarato nella presente comunicazione, ai sensi dell'art. 38, secondo comma, della L.R. 11/2013.

-

PRESENTA LA COMUNICAZIONE DI VARIAZIONE DEI DATI RELATIVI AL TRASFERIMENTO DI SEDE CONTENUTI NELLA SCIA/AUTORIZZAZIONE DELL'AGENZIA DI VIAGGIO
(barrare la casella di interesse)

SEZIONE A)

☐ **TRASFERIMENTO DELLA SEDE LEGALE** di Ditta Individuale o Società**:**

dal precedente indirizzo Comune _____

via_____n_____

AL SEGUENTE INDIRIZZO DI SEDE LEGALE:

Comune			Prov.		CAP		
Indirizzo						n.	
Tel.		Fax					
e-mail		PEC					

La suddetta nuova sede legale dell'agenzia di viaggio è:

☐ sede di agenzia operante esclusivamente on line, senza ufficio aperto al pubblico;

☐ sede non operativa;

☐ sede operativa già oggetto di SCIA/comunicazione di variazione dei dati

presentata il _____

o di autorizzazione rilasciata il _____

ELENCO DEI DOCUMENTI DA ALLEGARE alla comunicazione di trasferimento di sede legale

1. procura speciale per l'inoltro telematico allo Sportello Unico Attività Produttive SUAP della presente COMUNICAZIONE, nel caso venga inviata da persona diversa dal titolare/legale rappresentante
2. copia del documento di identità in corso di validità
3. copia del permesso di soggiorno, in corso di validità, del titolare se cittadino extraeuropeo
4. dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/000 in **ALLEGATO 1** al presente modulo

Il/La sottoscritto/a si impegna a comunicare via PEC alla Regione del Veneto ogni variazione dei dati sopra dichiarati.

Il/La sottoscritto/a titolare dell'agenzia di viaggio dichiara inoltre:

☐ di essere informato che al trattamento dei dati per la presente comunicazione vengono applicate le disposizioni di cui agli artt. 13 e 14 del Regolamento 2016/679/UE – GDPR;

☐ di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata in **ALLEGATO 2** al presente modulo, accettandone i relativi contenuti.

Data _____ IL DICHIARANTE

_____

N.B.: inviare il *file* firmato contenente la scansione in formato '*PDF/A*' del presente modulo di comunicazione, debitamente compilato e sottoscritto. Occorre allegare a detta scansione il documento di identità del sottoscrittore della presente [vedi art. 65 del D Lgs. 82/2005 *"Codice dell'amministrazione digital*

SEZIONE B)

N.B.: compilare la sezione **solo** se agenzia operante con sede operativa principale con ufficio aperto al pubblico

☐ **TRASFERIMENTO DELLA SEDE OPERATIVA PRINCIPALE CON UFFICIO APERTO AL PUBBLICO** di Ditta Individuale o Società**:**

dal precedente indirizzo Comune _____

via_____n_____

AL SEGUENTE NUOVO INDIRIZZO DI SEDE OPERATIVA PRINCIPALE CON UFFICIO APERTO AL PUBBLICO:

Comune			Prov.		CAP		
Indirizzo						n.	
Tel.		Fax					
e-mail		PEC					

LA SEDE OPERATIVA PRINCIPALE CON UFFICIO APERTO AL PUBBLICO dell'Agenzia di viaggio è trasferita *(barrare la casella di interesse):*

☐ a nuova sede operativa principale con ufficio aperto al pubblico nel territorio della Regione del Veneto;

☐ a sede operativa secondaria con ufficio aperto al pubblico nel territorio della Regione del Veneto oggetto di comunicazione di apertura in data _____

DICHIARA CHE

1. la destinazione d'uso dei locali dell'unità immobiliare è:

☐ Direzionale (A/10)

☐ Commerciale (C/1)

I dati catastali N.C.E.U. dell'unità immobiliare sopra indicata sono i seguenti:

Categoria	Classe	Sezione	Foglio	Mappale	Subalterno

2. l'unità immobiliare è:

☐ Edificata anteriormente alle attuali norme in materia di agibilità e successivamente ad esse non ha subito modifiche tali da richiedere un nuovo certificato di agibilità.		
☐ Dotata di certificato di agibilità	Prot. n.	del
☐ Dichiarata agibile ai sensi dell'art.10 del D.P.R. 169/2010 mediante asseverazione	Prot. n.	del
☐ Che successivamente al sopraccitato certificato di agibilità o della sopraccitata asseverazione non ha subito modifiche comportanti, ai sensi della normativa vigente, la necessità di un nuovo certificato di agibilità o di nuova asseverazione		

3. I locali, sede principale operativa dell'Agenzia di viaggio:

- possiedono i requisiti conformi alla vigente normativa in materia di edilizia, urbanistica, igienico-sanitaria e di sicurezza degli impianti ed attrezzature;
- sono locali distinti o posizioni identificabili rispetto ad altri esercizi commerciali, anche se con essi interconnessi;
- sono nella disponibilità giuridica del dichiarante in base al titolo sotto indicato e sono in regola come da contratto registrato presso l'Agenzia delle Entrate, qualora previsto, del:

Comune di _____n. registrazione _____):

□ di proprietà □ in affitto/concessione □ in comodato d'uso gratuito

altro _____

i locali sono aperti al pubblico *(barrare una delle due caselle)*

☐ annualmente

☐ stagionalmente (*indicare almeno sei mesi consecutivi di apertura*)

_____

- con il seguente periodo di apertura:
  giorni: _____
  orario giornaliero: dalle ore _____ alle ore _____

- sono: al piano _____ interno _____ n. vani _____
  (informazioni facoltative)
  ☐ fronte strada ☐ vetrine ☐ soppalchi ☐ servizi igienici
  ☐ magazzino ☐ archivio ☐ deposito

ELENCO DEI DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA COMUNICAZIONE DI TRASFERIMENTO DI SEDE OPERATIVA PRINCIPALE CON UFFICIO APERTO AL PUBBLICO

1. procura speciale per l'inoltro telematico allo Sportello Unico Attività Produttive SUAP della presente COMUNICAZIONE, nel caso venga inviata da persona diversa dal titolare/legale rappresentante

2. copia del documento di identità in corso di validità

3. copia del permesso di soggiorno in corso di validità per i cittadini extraeuropei

4. copia del contratto di locazione o atto di proprietà dei locali o altro atto regolarmente registrato, ove previsto, da cui risulti la disponibilità dei locali e la **relativa pianta planimetrica** con l'esatta indicazione del locale destinato alla sede operativa principale di agenzia di viaggio

5. copia della polizza assicurativa per responsabilità civile con appendice ove risulti l'indicazione della nuova sede o nuovo contratto di polizza assicurativa di cui all'art.37 della L.R. 11/2013 ed art. 19 del D.lgs. n.79/2011, con requisiti previsti dalla DGR n.768/2019

6. copia dell'appendice della polizza assicurativa o della garanzia bancaria, garanzia consortile (c.d. Fondo di Garanzia) o nuovo contratto di polizza assicurativa o della garanzia bancaria, garanzia consortile di cui all'art. 37 della L.R. n.11/2013 ed art. 47 del D.lgs. n. 79/2011 per la protezione del viaggiatore in caso di insolvenza o fallimento dell'intermediario o dell'organizzatore, con requisiti previsti dalla DGR n. 768/2019.

7. dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/000 in **ALLEGATO 1**

Ai sensi dell'art. 38 della L.R. 11/2013, copia della presente COMUNICAZIONE di aggiornamento dei dati della SCIA deve essere esposta al pubblico presso i locali della sede principale operativa dell'Agenzia.

Il/La sottoscritto/a si impegna a comunicare via PEC alla Regione del Veneto ogni variazione dei dati sopra dichiarati.

I/La sottoscritto/a titolare dell'agenzia di viaggio dichiara inoltre:

☐ di essere informato che al trattamento dei dati per la presente comunicazione vengono applicate le disposizioni di cui agli artt. 13 e 14 del Regolamento 2016/679/UE – GDPR;

☐ di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata in **ALLEGATO 2** al presente modulo, accettandone i relativi contenuti.

Data _____ IL DICHIARANTE

_____

N.B.: inviare il *file* firmato contenente la scansione in formato '*PDF/A*'del presente modulo di comunicazione, debitamente compilato e sottoscritto. Occorre allegare a detta scansione il documento di identità del sottoscrittore della presente [vedi art. 65 del D Lgs. 82/2005 *"Codice dell'amministrazione digitale"*]

ALLEGATO 1

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Art. 46 D.P.R. 445/2000)

Dichiarazione resa da: titolare di ditta individuale e da tutti i: legali rappresentanti, amministratori, componenti organo di amministrazione, consorziati, soci, direttori tecnici ecc. ***(ex art. 85, cc. 2, 2-ter e 2-quater del D.Lgs. 159/2011 ed art.71 D.lgs.n.59/2010)***

Cognome _____Nome _____

Codice Fiscale _____

Cittadinanza _____ Data di nascita_____ sesso M____ F

Luogo di nascita: Stato _____ Comune_____ Prov. ____

Residenza: Comune _____ Prov._____

Indirizzo _____ n. _____

C.A.P. _____

(se cittadino non UE) Estremi del documento di soggiorno

_____

Rilasciato da _____

il |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__| Scadenza |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__|

Tel._____Fax_____ Cell. _____

e-mail _____PEC _____

consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, nonché la decadenza dei benefici prodotti da provvedimenti emanati sulla base di dichiarazioni non veritiere ai sensi dell'art. 75, del medesimo decreto

RENDE LE SEGUENTI DICHIARAZIONI

☐ che, ai sensi della vigente normativa antimafia, nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 e successive modificazioni ed integrazioni;

☐ di essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 71 del D.Lgs 59/2010 (Requisiti di accesso e di esercizio delle attività commerciali):

D.Lgs. 26 marzo 2010, n. 59 "Attuazione della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno"

Art. 71 - Requisiti di accesso e di esercizio delle attività commerciali

1. Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita e di somministrazione:

a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;

b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;

c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;

d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;

e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;

f) coloro che sono sottoposti a una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575, ovvero a misure di sicurezza;

2. Non possono esercitare l'attività di somministrazione di alimenti e bevande coloro che si trovano nelle condizioni di cui al comma 1, o hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti; per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, nonché per reati relativi ad infrazioni alle norme sui giochi.

3. Il divieto di esercizio dell'attività, ai sensi del comma 1, lettere b), c), d), e) ed f), e ai sensi del comma 2, permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.

4. Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.

5. In caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti morali di cui ai commi 1 e 2 devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'articolo 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252. In caso di impresa individuale i requisiti di cui ai commi 1 e 2 devono essere posseduti dal titolare e dall'eventuale altra persona preposta all'attività commerciale.

Il/La sottoscritto/a dichiara inoltre:

☐ di essere informato che al trattamento dei dati per la presente richiesta vengono applicate le disposizioni di cui agli artt. 13 e 14 del Regolamento 2016/679/UE – GDPR;

☐ di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata in **ALLEGATO 2** al presente modulo, accettandone i relativi contenuti.

Data _____ IL DICHIARANTE

_____

N.B.: inviare il *file* firmato contenente la scansione in formato '*PDF/* del presente ALLEGATO, debitamente compilato e sottoscritto. Occorre allegare a detta scansione il documento di identità del sottoscrittore della presente [vedi art. 65 del D Lgs. 82/2005 *"Codice dell'amministrazione digitale"*]

ALLEGATO 2

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI DEI TITOLARI DELLE AGENZIE DI VIAGGIO E TURISMO OGGETTO DI COMUNICAZIONE DI VARIAZIONE DEI DATI AI SENSI DELL'ART. 38 DELLA L.R. n. 11/2013 (ex art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR**) E DEI LEGALI RAPPRESENTANTI, AMMINISTRATORI, COMPONENTI ORGANO DI AMMINISTRAZIONE, CONSORZIATI, SOCI, DIRETTORI TECNICI, ECC. (ex *art. 85, cc. 2, 2-ter e 2-quater del D.Lgs. 159/2011)***

In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) "ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano".
I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.

1. **Identità e dati di contatto del Titolare del trattamento e del legale rappresentante (art. 13, par. 1, lett. a) Reg. (UE) 2016/679):**
   Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto/Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi – Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia
2. **Dati di contatto del responsabile della protezione dei dati (art. 13, par. 1, lett. b) Reg. (UE) 2016/679)**
   Il Delegato per la Regione del Veneto al trattamento dei dati che La riguardano, ai sensi della DGR n. 596 del 08.05.2018 pubblicata sul BUR n. 44 del 11.05.2018, è il Direttore della Direzione regionale Turismo e Marketing territoriale. Il Responsabile della Protezione dei dati / *Data Protection Officer* per la Regione del Veneto, ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia dpo@regione.veneto.it
3. **Modalità, base giuridica del trattamento dei dati (art. 6 e 13, par. 1, lett. c) Reg. (UE) 2016/679) e finalità del trattamento:**
   La Regione del Veneto, in qualità di titolare tratterà i dati personali conferiti con la presente richiesta, con modalità prevalentemente informatiche, telematiche e cartacee. Il conferimento dei dati discende da un obbligo legale e la base giuridica del trattamento sono gli articoli 37,38 e 49 della L.R. 11/2013. La finalità del trattamento dei dati personali è la conoscenza dell'offerta delle agenzie di viaggio venete per scopi amministrativi e statistici nonché di vigilanza sul rispetto degli obblighi di cui alla L.R. 11/2013.
   I dati saranno trattati anche dal Ministero del Turismo che gestisce ed implementa il portale della Banca dati agenzie di viaggio (BDAV).
4. **Categorie di dati personali in questione (art. 14, par. 1, lett. d) Reg. (UE)2016/679)**
   Le categorie di dati personali oggetto di trattamento sono le seguenti: dati comuni (anagrafici) (ex artt. 9 Reg. (UE) 2016/679).
5. **Obbligatorietà conferimento dati (art. 13, par. 2, lett. e) Reg. (UE) 2016/679)**
   L'interessato ha l'obbligo di fornire nella richiesta i dati personali secondo quanto indicato nella presente informativa ed in caso di mancanza dei suddetti dati non potrà iniziare l'attività di agenzia di viaggio e turismo.
6. **Eventuali destinatari o le eventuali categorie di destinatari dei dati personali (art. 13, par. 1, lett. e) Reg. (UE) 2016/679)**
   All'interno dell'Amministrazione i dati saranno trattati dal personale e da collaboratori della Direzione regionale Turismo e Marketing territoriale. I suddetti incaricati del trattamento, ai sensi della DGR n.1997/2018 trattano i dati contenuti nella richiesta di prenotazione delle agenzie di viaggio di competenza regionale e li registrano in un elenco. Anche i dati riferiti a persone fisiche, qualora il nome sia contenuto nella denominazione o nella e mail della agenzia, potranno essere diffusi dalla Regione del Veneto sul portale regionale del turismo, in attuazione dell'art. 13 della L.R. n. 11/2013, per finalità di informazione turistica.
   I dati sono comunicati ai Comuni competenti per l'esercizio delle funzioni di vigilanza ai sensi dell'art.49 della L.R.n.11/2013.
   I dati saranno anche comunicati al Ministero del Turismo che gestisce il portale della Banca dati agenzie di viaggio (BDAV). I dati potranno essere comunicati nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai

documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").
Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

7. **Trasferimento dei dati personali a Paesi extra Ue o a Organizzazioni internazionali (art. 13, par. 1, lett. f) Reg. (UE) 2016/679)**
   I dati acquisiti per le finalità descritte nella presente informativa non sono oggetto di trasferimento a Paesi terzi extra Ue.
8. **Periodo di conservazione dei dati personali (art. 13, par. 2, lett. a) Reg. (UE) 2016/679)**
   I dati saranno trattati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono stati raccolti. Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in base al criterio di proporzionalità dell'azione amministrativa e pertanto i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
9. **Diritti dell'interessato (art. 13, par. 2, lett. b) e d) Reg. (UE) 2016/679)**
   Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD).
   L'apposita istanza alla Regione del Veneto è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso la Regione Veneto all'indirizzo indicato al punto 2.
   Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali quale autorità di controllo secondo le procedure previste.
10. **Dati soggetti a processi decisionali automatizzati (art. 13, par. 2, lett. f) Reg. (UE) 2016/679)**
    I dati acquisiti per le finalità descritte nella presente informativa non sono oggetto di processo decisionale automatizzato né ad alcuna forma di profilazione.

STEFANO SISTO
08-10-2026 15:58:43 CEST

(Codice interno: 594612)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TURISMO E MARKETING TERRITORIALE n. 20302 del 21 ottobre 2026

Affidamento diretto tramite piattaforma APPTEL, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, all'operatore economico Federazione Italiana Cuochi - FIC (C.F./P.I. 01194610158) del servizio di animazione dell'area tematica "Benessere agroalimentare" per la Regione del Veneto durante il "V Festival delle Regioni e delle Province Autonome" (Firenze 25-27 ottobre 2026). CIG BD7114A7FB - CUP: H18J26000130002. Impegno di spesa sul bilancio di previsione 2026-2028. Legge regionale n. 7/2016, art. 18. Codice ID Apptel G04293.

[Appalti]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si affida, per l'importo di euro 4.270,00 (Iva compresa), il servizio di animazione dell'area tematica "Benessere agroalimentare" all'operatore economico Federazione Italiana Cuochi - FIC (C.F./P.I. 01194610158), soggetto titolare dei diritti esclusivi per l'organizzazione dell'evento in parola. L'evento si svolgerà in data 26/10/2026 durante la manifestazione "L'Italia delle Regioni" - V Festival delle Regioni e delle Province Autonome" (Firenze 25-27 ottobre 2026). Si procede, inoltre, all'assunzione del relativo impegno di spesa sul bilancio di previsione 2026-2028.

Il Direttore

PREMESSO

- che la Giunta regionale, con deliberazione n. 1098 del 07 ottobre 2026 ha autorizzato la partecipazione della Regione del Veneto alla manifestazione denominata "Festival delle Regioni", evento giunto nel 2026 alla quinta edizione;
- che l'evento prevede, oltre ad una serie di attività istituzionali, anche uno stand a gestione regionale che durante i tre giorni dell'evento si occuperà di promozione territoriale e turistica;
- che, durante l'evento, è previsto su richiesta della Regione uno o più momenti di animazione dell'area tematica "Benessere agroalimentare" con degustazioni di prodotti tipici e orientati al tema del welfare;

CONSIDERATO che l'iniziativa rappresenta una valida occasione per la promozione di eccellenze DOP e IGP del territorio regionale, nonché una vetrina di straordinaria visibilità per la promozione turistica;

VERIFICATO che non risultano attive convenzioni Consip aventi ad oggetto la fornitura di servizi con caratteristiche uguali o comparabili a quelle oggetto del presente affidamento;

DATO ATTO che con nota prot. n. 565502 del 15.10.2026 è stata trasmessa, a mezzo piattaforma di e-procurement della Regione del Veneto "APPTEL" (ID. G04293) la richiesta di preventivo all'operatore economico Federazione Italiana Cuochi - FIC (C.F./P.I. 01194610158) per il Servizio di animazione dell'area tematica "Benessere agroalimentare", comprensivo dell'organizzazione di una degustazione guidata e della gestione di ogni aspetto organizzativo e logistico;

DATO ATTO che il Responsabile unico di progetto, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 36/2023, è il dott. Stefano Sisto, Direttore della Direzione Turismo e Marketing Territoriale;

PRESO ATTO che l'operatore economico Federazione Italiana Cuochi - FIC (C.F./P.I. 01194610158) ha trasmesso in data 19/10/2026 (Prot. R.V. 568849), tramite piattaforma di approvvigionamento digitale della Regione del Veneto APPTEL, la propria offerta economica per il servizio in oggetto, per un importo pari ad € 4.270,00 (Iva inclusa);

TENUTO CONTO che Federazione Italiana Cuochi - FIC (C.F./P.I. 01194610158) è l'unico ed esclusivo operatore economico idoneo a fornire il servizio in oggetto, come attestato da documentazione acquisita via APPTEL in data 19/10/2026;

RITENUTO che la suddetta offerta sia congrua e conveniente sia dal punto di vista economico sia sotto il profilo tecnico per le finalità istituzionali di promozione della Regione del Veneto;

DATO ATTO che, trattandosi di fornitura in regime di esclusività, l'appalto non presenta un interesse transfrontaliero certo ai sensi dell'art. 48, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023;

CONSIDERATO che non sussistono a carico della Regione del Veneto costi inerenti la sicurezza per rischio di interferenza e che non sussiste l'obbligo di procedere alla redazione del Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI), ai sensi dell'art. 26, comma 3, del D. Lgs n. 81/2008, in quanto il servizio si svolge in locali esterni e nella disponibilità esclusiva dell'ente organizzatore della manifestazione;

CONSIDERATO che, trattandosi di un affidamento di valore inferiore alla soglia di euro 40.000,00, la verifica del possesso dei requisiti di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023 viene effettuata mediante controllo a campione; resta inteso che

l'eventuale accertamento del difetto dei requisiti prescritti comporterà la risoluzione del rapporto contrattuale, la segnalazione all'ANAC e l'interdizione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di gara di questa Amministrazione per un periodo da uno a dodici mesi;

CONSIDERATO che l'operatore economico ha attestato attraverso dichiarazione sostitutiva l'assenza di cause di esclusione automatica e non automatica degli artt. 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023;

RITENUTO, pertanto, per le motivazioni su esposte, di affidare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, all'operatore economico Federazione Italiana Cuochi - FIC (C.F./P.I. 01194610158) il Servizio di animazione da realizzarsi in data 26/10/2026 presso l'area tematica "Benessere agroalimentare" per la Regione del Veneto durante il "V Festival delle Regioni e delle Province Autonome" (Firenze 25-27 ottobre 2026). CIG BD7114A7FB - CUP: H18J26000130002;

DATO ATTO che l'obbligazione con il menzionato operatore economico si è giuridicamente perfezionata in data odierna con la sottoscrizione della lettera-contratto, avente valore di contratto ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.lgs. 36/2023;

RITENUTO di non richiedere la garanzia definitiva, come previsto dall'art. 53, comma 4 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., considerata la certezza dell'evento, l'affidabilità dell'operatore e i suoi ricorrenti rapporti istituzionali con altri enti territoriali e centrali;

RITENUTO pertanto che sussistono i presupposti per procedere, ai sensi dell'art. 56 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii, all'impegno di spesa di € 4.270,00 a favore di Federazione Italiana Cuochi - FIC (C.F./P.I. 01194610158), disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 103329/U "Programma regionale per la promozione dei grandi eventi - Acquisto di beni e servizi (art. 18, L.R. 23/02/2016, n. 7)" del bilancio di previsione 2026-2028, esercizio finanziario 2026, che presenta la necessaria disponibilità;

CONSIDERATO che per esigenze operative di organizzazione e coordinamento della partecipazione della Regione alla manifestazione in parola si rende opportuna la presenza all'evento da parte del competente personale regionale, che sarà autorizzato nel rispetto della "Disciplina per il trattamento di trasferta del personale dipendente e comandato in entrata della Regione del Veneto" approvata con deliberazione di Giunta regionale n. 456 del 2 maggio 2024;

VISTO l'art. 18 della L.r. n. 7 del 23 febbraio 2016, "Legge di stabilità regionale 2016", e ss.mm.ii.;

VISTA la L.r. n. 18 del 4 agosto 2023 "Ratifica dell'intesa tra le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano per l'istituzionalizzazione della conferenza delle Regioni e delle Province autonome";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 1098 del 7 ottobre 2026;

VISTA la Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

VISTO il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 456 del 2 maggio 2024;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 15 del 20 gennaio 2026;

VISTA la Legge regionale 29 novembre 2001, n. 39 e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge regionale n. 2 del 10 aprile 2026;

VISTA la Legge regionale n. 4 del 10 aprile 2026;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 671 del 18 giugno 2024;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 271 del 24 marzo 2025;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 219 del 9 aprile 2026 con la quale è stato approvato il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2026-2028;

VISTO il decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 3 del 15 aprile 2026 di approvazione del "Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028";

VISTA la DGR n. 311 del 30 aprile 2026 che ha approvato le "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2026-2028";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 560 del 16 giugno 2026 con la quale è stato affidato al Dott. Stefano Sisto l'incarico di Direttore della Direzione Turismo e Marketing Territoriale

decreta

1. di approvare le premesse e l'**Allegato A** contabile quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di dare atto che il Responsabile Unico del Progetto è il Dott. Stefano Sisto, Direttore della Direzione Turismo e Marketing Territoriale;
3. di affidare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., il Servizio di animazione dell'area tematica "Benessere agroalimentare" per la Regione del Veneto, da realizzarsi in data 26 ottobre 2026 durante il "V Festival delle Regioni e delle Province Autonome" (Firenze 25 - 27 ottobre 2026), alla Federazione Italiana Cuochi - FIC (C.F./P.I. 01194610158) per un importo complessivo di € 4.270,00 (IVA inclusa) CIG BD7114A7FB - CUP H18J26000130002;
4. di dare atto che Federazione Italiana Cuochi - FIC (C.F./P.I. 01194610158) è l'unico ed esclusivo operatore economico idoneo a fornire il servizio in oggetto, come attestato da documentazione acquisita tramite piattaforma regionale di e-procurement APPTEL in data 25/08/2026;
5. di dare atto che l'obbligazione, di cui si dispone l'impegno con il presente atto, è giuridicamente perfezionata ai sensi dell'art. 56 commi 1 e 2 del D.lgs 118/2011, ed esigibile nel corso dell'esercizio finanziario 2026;
6. di impegnare la spesa di € 4.270,00 secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A** contabile del presente atto, per le motivazioni di cui alle premesse;
7. di attestare che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno con il presente atto costituisce debito commerciale;
8. di dare atto che alla liquidazione della somma di € 4.270,00 a favore di Federazione Italiana Cuochi - FIC (C.F./P.I. 01194610158) si procederà, ai sensi dell'art. 57 del D.Lgs 118/2011, a conclusione del servizio affidato, previa emissione del Certificato di Regolare Esecuzione e a seguito presentazione di regolare fattura elettronica;
9. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
10. di dare atto che in caso in cui i controlli a campione rilevino irregolarità causanti esclusione automatica o non automatica ex. artt. 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023 l'atto negoziale sarà unilateralmente risolto, verrà data segnalazione ad ANAC e l'operatore sarà interdetto dalle gare di questa Amministrazione per un periodo compreso tra uno e dodici mesi dalla data dell'atto sanzionatorio;
11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 e 37 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e dell'articolo 28 del D.Lgs. n. 36/2023;
12. di stabilire che il presente atto venga trasmesso alla Sezione regionale di Controllo della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 1, comma 173 della Legge 23 dicembre 2005, n. 266;
13. di comunicare al soggetto beneficiario le informazioni relative all'impegno di spesa, ai sensi di quanto disposto dall'art. 56 comma 7 del D.lgs. 118/2011, notificando il presente provvedimento a Federazione Italiana Cuochi - FIC (C.F./P.I. 01194610158);
14. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
15. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
16. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione.

Stefano Sisto

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A contabile al DDR **N.** 20302 **del** 21/10/2026

Struttura 3800080000

DIREZIONE TURISMO E MARKETING TERRITORIALE

Oggetto AFFIDAMENTO DIRETTO TRAMITE PIATTAFORMA APPTEL, AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETT. B) DEL D.LGS. 36/2023, ALL'OPERATORE ECONOMICO FEDERAZIONE ITALIANA CUOCHI - FIC (C.F./P.I. 01194610158) DEL SERVIZIO DI ANIMAZIONE DELL'AREA TEMATICA "BENESSERE AGROALIMENTARE" PER LA REGIONE DEL VENETO DURANTE IL "V FESTIVAL DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME" (FIRENZE 25-27 OTTOBRE 2026). CIG BD7114A7FB - CUP: H18J26000130002. IMPEGNO DI SPESA SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028. LEGGE REGIONALE N. 7/2016, ART. 18. CODICE ID APPTEL G04293.

SPESA

Capitolo: 103329 PROGRAMMA REGIONALE PER LA PROMOZIONE DEI GRANDI EVENTI - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (ART. 18, L.R. 23/02/2016, N.7) **P. Sanità NO**

Articolo: 026 ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITÀ E SERVIZI PER TRASFERTA

Piano dei Conti: U.1.03.02.02.005 ORGANIZZAZIONE E PARTECIPAZIONE A MANIFESTAZIONI E CONVEGNI

Impegno	2026	2027	2028	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2026 00008293 000	4.270,00	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	COMM.	SI
Totale:	4.270,00	0,00	0,00	0,00				

RIEPILOGO SPESA

Capitolo	Esercizi precedenti	2026	2027	2028	Esercizi successivi	Totale
103329	0,00	4.270,00	0,00	0,00	0,00	4.270,00
Totale	0,00	4.270,00	0,00	0,00	0,00	4.270,00

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2026	2027	2028	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: 00189071 FEDERAZIONE ITALIANA CUOCHI								
I 2026 00008293 000	0,00	4.270,00	0,00	0,00	0,00	BD7114A7FB	H18J26000130002	4.270,00
Totale Anagrafica :	0,00	4.270,00	0,00	0,00	0,00			
Totale Beneficiari :	0,00	4.270,00	0,00	0,00	0,00			

Il Direttore

STEFANO SISTO
21-10-2026 21:16:25 CEST

DECRETI DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA COMPLESSI MONUMENTALI, PROGETTI DI VALORIZZAZIONE E MANUTENZIONE DELLE SEDI

(Codice interno: 593592)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA COMPLESSI MONUMENTALI, PROGETTI DI VALORIZZAZIONE E MANUTENZIONE DELLE SEDI n. 19327 del 2 ottobre 2026

Affidamento diretto, ai sensi del combinato disposto degli artt. 17, commi 1 e 2, e 50, comma 1 lett. b) del D.Lgs n. 36/2023 e ss.mm.ii. del servizio tecnico di indagini strutturali sperimentali nell'ambito dei lavori di messa in sicurezza statica dell'"Ex Magazzino Ferroviario S. Lucia", sito in Venezia, Cannaregio 23 - CUI: L80007580279202400005 - CUP: H72H26000470002, a favore di Expin S.r.l. P.IVA: 04502850284 e impegno della spesa di Euro 17.316,10 (comprensivi di CNPAIA 4% ed IVA 22%), sul capitolo U/100630, sul bilancio di esercizio 2026. - CIG: BD254F22D0. Rideterminazione del Quadro Economico complessivo dell'opera di complessivi Euro 550.000,00. L.R. 39/2021.

[Demanio e patrimonio]

Note per la trasparenza:
Con il presente decreto si procede con l'affidamento diretto, ai sensi del combinato disposto degli artt. 17, commi 1 e 2, e 50, comma 1 lett. b) del D.Lgs n. 36/2023 e ss.mm.ii. del servizio di esecuzione di indagini strutturali sperimentali nell'ambito dei lavori di messa in sicurezza statica dell'"Ex Magazzino Ferroviario S. Lucia", sito in Venezia, Cannaregio 23, a favore di Expin S.r.l. P.IVA: 04502850284 e contestualmente si impegna la spesa di Euro 17.316,10 (comprensivi di CNPAIA 4% ed IVA 22%), sul capitolo U/100630, sul bilancio di esercizio 2026. - CIG: BD254F22D0 e si ridetermina il quadro complessivo dell'opera.

Il Direttore

PREMESSO che la Regione del Veneto è proprietaria dell'immobile denominato "Ex Magazzino Ferroviario S. Lucia", sito in Cannaregio 23, Venezia;

CONSIDERATO che presso il suddetto immobile è necessario eseguire un intervento di messa in sicurezza statica, come descritto nel Documento di Indirizzo alla Progettazione, ai sensi dell'art. 3 dell'Allegato I.7 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii, approvato con DDR n. 15257 del 26.06.2026, agli atti d'ufficio;

CONSIDERATO che l'intervento di cui trattasi è stato riproposto nella Programmazione triennale dei Lavori Pubblici 2026-2028 e nell'Elenco annuale 2026 di competenza regionale, di cui alla D.G.R. n. 439 del 28/05/2026;

DATO ATTO che con proprio D.D.R. n. 15257 del 26.06.2026 sono stati affidati i servizi tecnici di Progettazione di Fattibilità tecnico ed economica (PFTE), Progettazione Esecutiva (PE), Direzione Lavori e Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione (CSP) ed esecuzione (CSE) dei suddetti lavori, a favore di Marascalchi Ingegneria STP S.r.l., P.IVA: 04656180272- CIG: BC2940C539;

SPECIFICATO che con il succitato Decreto n.15257 del 26.06.206 si è proceduto con l'impegno di spesa per la sola quota relativa ai servizi di Progettazione di Fattibilità tecnico ed economica (PFTE), Progettazione Esecutiva (PE) e Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione (CSP), pari ad Euro 43.705,76 a favore di Marascalchi Ingegneria STP srl, - CIG: BC2940C539, rimandando la quota di Direzione Lavori (DL) e Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione (CSE) al momento dell'adozione del provvedimento di aggiudicazione dei lavori e si è approvato il quadro economico dell'opera per Euro 550.000,00, come di seguito indicato:

QUADRO ECONOMICO		
LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA STATICA DELL'EX MAGAZZINO FERROVIARIO S. LUCIA, SITO IN VENEZIA, CANNAREGIO 23 CUI: L80007580279202400005 - CUP: H72H26000470002		
A	**LAVORI:**	
A.1	Lavori soggetti a ribasso	€ 310.000,00
A.2	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 15.000,00
	Totale A - Lavori	**€ 325.000,00**
B	**SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE:**	
B.1	IVA 22% sui Lavori (somme A)	€ 71.500,00 €

B.2	Spese tecniche per servizi tecnici di PFTE, PE, Direzione Lavori, CSP e CSE - Importo aggiudicato - (comprensive di CNPAIA 4% e IVA 22%) - CIG: BC2940C539	€ 43.705,76
B.3	Spese tecniche per servizi tecnici Direzione Lavori e CSE - Importo aggiudicato - (comprensive di CNPAIA 4% e IVA 22%) - CIG: BC2940C539	€ 28.519,86
B.4	Spese tecniche per Collaudo tecnico/amministrativo/statico (comprensive di CNPAIA 4% e IVA 22%)	€ 9.053,91
B.5	Indagini (programmazione, progettazione e conseguenti elaborati) IVA inclusa	€ 40.000,00
B.6	Incentivi funzione tecniche 2% su importo appalto (art. 45 Dlgs 36/2023)	€ 6.500,00
B.7	IRAP su Incentivi (DM 16/03/2026)	€ 442,00
B.8	Imprevisti	€ 25.278,47
	Totale B - Somme a disposizione	**€ 225.000,00**
	TOTALE GENERALE (A+B)	**€ 550.000,00**

DATO ATTO che il quadro economico sopra riportato è attualmente coperto dalle seguenti scritture contabili:

Capitolo di spesa	Importo lordo	Imp/Pren n.	DDR n.	Esercizio	Beneficiario	Oggetto impegno
U/100630	€ 26.853,12	I 6307/2026	15257 del 26/06/2026	2026	Marascalchi Ingegneria STP srl	Servizi tecnici di progettazione
U/100630	€ 16.852,64	I 1265/2027	15257 del 26/06/2026	2027	Marascalchi Ingegneria STP srl	Servizi tecnici di progettazione
U/100630	€ 156.294,24	P.6308/2026	15257 del 26/06/2026	2026	Beneficiari Diversi	Copertura Q.E.
U/100630	€ 262.225,62	P.1266/2027	15257 del 26/06/2026	2027	Beneficiari Diversi	Copertura Q.E.
U/100630	€ 87.774,38	P.467/2028	15257 del 26/06/2026	2028	Beneficiari Diversi	Copertura Q.E.
Totale	**550.000,00**					

CONSIDERATO che, al fine di realizzare l'intervento di cui trattasi, si rende necessario procedere con l'esecuzione di indagini strutturali sperimentali, da effettuarsi sulle strutture del fabbricato che presentano criticità statiche, per valutare le caratteristiche meccaniche e di resistenza delle stesse, alle condizioni di cui alla Lettera di invito, agli atti d'ufficio;

DATO ATTO che, in ottemperanza a quanto disposto dalla D.G.R. n. 671 del 18/06/2024 recante "Indirizzi operativi per la gestione delle procedure semplificate di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto la soglia di rilevanza europea per le esigenze della Regione del Veneto artt. 45 - 55 e allegati II.1 e II. 2 al D.lgs. n. 36/2023", Allegato A), Parte II^ 1.A, lett. c., come modificata dalla D.G.R. n. 15 del 20 gennaio 2026 recante "Modifiche alla DGR 671 del 18 giugno 2024", relativamente all'affidamento di cui al presente provvedimento, non sussiste un interesse transfrontaliero certo, ai sensi dell'art. 48, comma 2 del D.Lgs n. 36/2023 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 49, comma 4, del D.Lgs n. 36/2023 e l'art. 4 dell'Allegato A) alla sopra citata D.G.R. n. 671 del 18/06/2024 come modificata dalla D.G.R. n. 15 del 20 gennaio 2026, sulla necessità di rispettare il principio di rotazione degli affidamenti;

RITENUTO di procedere ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. n. 36/2023 con l'affidamento diretto dei suddetti servizi, prevedendo quale criterio di aggiudicazione dell'appalto, quello del minor prezzo, secondo quanto previsto dall'art. 108 del D. Lgs. n. 36/2023, con invito rivolto all'operatore economico Expin S.r.l.., P.IVA: 04502850284, con sede in Padova (PD), via Pisacane, n.34, iscritto all'Elenco degli operatori economici presenti nell'Albo Fornitori della Regione del Veneto nella

categoria "*Servizi scientifici e tecnici connessi all'ingegneria"* ed in possesso dei requisiti necessari per l'esecuzione dell'incarico, previa valutazione del curriculum professionale, acquisito agli atti d'ufficio;

RICHIAMATO l'art. 25 del D.Lgs. n. 23/2023, il quale prevede che " *Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici....."* e ritenuto di avvalersi della piattaforma telematica APPTEL acronimo di "Appalti Telematici", della Regione del Veneto, conforme agli articoli 40 e 44 del Codice e alle prescrizioni del DPCM n. 148/2021 e nel rispetto delle disposizioni di cui al Decreto legislativo n. 82/2005;

VISTA l'offerta economica pervenuta a mezzo piattaforma telematica APPTEL (gara n. G04132) dal suddetto operatore economico, il quale ha offerto un ribasso del 10,35% sull'importo a base di affidamento pari ad Euro 15.165,50 (di cui Euro 500,00, per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso), comprensivo delle spese e dei compensi accessori, al netto di oneri contributivi e IVA, calcolato ai sensi del D.M. 17/06/2016, rientrante quindi nei limiti di quanto previsto dall'art. 41, comma 15 quater del D.L.gs. n. 36/2023 e ss.mm.ii, determinando un importo di aggiudicazione pari ad Euro 13.647,62 (di cui Euro 500,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso) comprensivo delle spese e dei compensi accessori, al netto di oneri contributivi e IVA e quindi complessivamente Euro 17.316,10 (di cui Euro 545,90 per CNPAIA al 4% ed Euro 3.122,58 per IVA al 22%);

DATO ATTO che sono state effettuate con esito regolare le verifiche in ordine al possesso dei requisiti di ordine generale e speciale, previsti dagli artt. 11 e 94, 95, 97 e 98 del D.Lgs n. 36/2023 e ss.mm.ii., nonché dalla lettera di Invito, in capo al Professionista incaricato;

VISTO l'Allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. ed in particolare, il paragrafo 5.3.14, il quale prevede che: "*Nei casi in cui l'avvio del procedimento di spesa comporta direttamente il perfezionamento dell'obbligazione giuridica, ad esempio nei casi di affidamento diretto di cui all'art. 50, comma 1, lettera a), del d.lgs. 36/2023, gli stanziamenti di spesa sono immediatamente impegnati sulla base della decisione di contrarre, o atto equivalente di cui all'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 e, per gli enti locali, di cui all'art. 192 del TUEL*";

VISTO il parere del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 3177 del 30 gennaio 2025 secondo il quale, nel caso di affidamento diretto, l'obbligazione giuridica si perfeziona con l'atto di affidamento stesso, per cui la sottoscrizione del contratto non incide sull'efficacia dell'impegno di spesa, che si è già perfezionata con l'adozione del presente decreto di affidamento;

ATTESO che alla luce di quanto sin qui esposto, risulta necessario assumere l' impegno di spesa di Euro 17.316,10, (comprensivi di CNPAIA 4% pari ad Euro 545,90 e di IVA 22% pari ad Euro 3.122,58), a favore di Expin S.r.l., P.IVA: 04502850284, con sede in Padova (PD), Via Carlo Pisacane, n.34, CIG: BD254F22D0 - CUP: H72H26000470002, a valere sulla prenotazione di spesa n 6308./2026 assunta con Decreto n.15257 del 26/06/2026,per il servizio di indagini strutturali sperimentali, con esigibilità a carico del bilancio di esercizio 2026, sul capitolo U/100630 - come riportato nell'**Allegato A contabile** che forma parte integrante del presente atto:

RITENUTO di rideterminare il Quadro economico dell'intervento, a seguito dell'obbligazione di spesa di cui al presente provvedimento, come di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO		
LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA STATICA DELL'EX MAGAZZINO FERROVIARIO S. LUCIA, SITO IN VENEZIA, CANNAREGIO 23 CUI: L80007580279202400005 - CUP: H72H26000470002		
A	**LAVORI:**	
A.1	Lavori soggetti a ribasso	€ 310.000,00
A.2	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 15.000,00
	Totale A - Lavori	**€ 325.000,00**
B	**SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE:**	
B.1	IVA 22% sui Lavori (somme A)	€ 71.500,00
B.2	Spese tecniche per servizi tecnici di PFTE, PE, Direzione Lavori, CSP e CSE - Importo aggiudicato - (comprensive di CNPAIA 4% e IVA 22%) - CIG: BC2940C539	€ 43.705,76
B.3	Spese tecniche per servizi tecnici Direzione Lavori e CSE - Importo aggiudicato - (comprensive di CNPAIA 4% e IVA 22%) - CIG: BC2940C539	€ 28.519,86
B.4	Spese tecniche per Collaudo tecnico/amministrativo/statico (comprensive di CNPAIA 4% e IVA 22%)	€ 9.053,91

B.5	Servizio di Indagini strutturali e sperimentali (Iva e cnpaia inclusi) - CIG:BD254F22D0	€17.316,10
B.6	Indagini (programmazione, progettazione e conseguenti elaborati) IVA inclusa	€ 22.683,90
B.7	Incentivi funzione tecniche 2% su importo appalto (art. 45 Dlgs 36/2023)	€ 6.500,00
B.8	IRAP su Incentivi (DM 16/03/2026)	€ 357,03
B.9	Imprevisti iva compresa	€ 25.363,44
	Totale B - Somme a disposizione	**€ 225.000,00**
	TOTALE GENERALE (A+B)	**€ 550.000,00**

PRECISATO che l'obbligazione di spesa di cui si assume l'impegno si è giuridicamente perfezionata contestualmente all'adozione del presente provvedimento e trova copertura alla voce B.5 "Indagini (programmazione, progettazione e conseguenti elaborati) IVA inclusa" delle somme a disposizione della Stazione Appaltante, del Quadro Economico rideterminato con il presente provvedimento;

DATO ATTO che il R.U.P. dell'Intervento di cui trattasi, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs n. 36/2023, è il Direttore della U.O. Complessi monumentali, Progetti di valorizzazione e Manutenzione delle Sedi, giusta nota prot. n. 306194 del 04/06/2026 del Direttore della Direzione Gestione del Patrimonio;

DATO ATTO che il bene su cui si realizza l'investimento è di proprietà regionale ed è identificato dal seguente ID: 84394-Sede S.Lucia - Magazzino, REG. SAL.1658;

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 13018 del 27/04/2026 del Direttore della Direzione Gestione del Patrimonio il provvedimento per la delega al Direttore della U.O. Complessi monumentali, Progetti di valorizzazione e Manutenzione delle Sedi del potere di adozione di tutti gli atti di spesa e di entrata, compresa la sottoscrizione dei contratti, nonché la relativa gestione contabile, in relazione ai procedimenti di competenza della predetta U.O., il presente provvedimento viene adottato dal Direttore della U.O. Complessi monumentali, Progetti di valorizzazione e Manutenzione delle Sedi;

VISTO il D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. 118/2011e ss.mm.ii. "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali /e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*";

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013 "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

VISTE la L.R. 39/2001 e la L.R. 54/2012, come modificata dalla L.R. 14/2016;

VISTA la L.R. n. 2 del 10/04/2026 "Legge di stabilità regionale 2026";

VISTA la L.R. n. 3 del 10/04/2026 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2026";

VISTA la L.R. n. 4 del 10/04/2026 "Bilancio di previsione 2026-2028";

VISTA la D.S.G.P. n. 3 del 15/04/2026 "Bilancio Finanziario Gestionale 2026 - 2028" e relativi allegati;

VISTA la D.G.R. n. 219 del 09/04/2026 "Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2026 - 2028";

VISTA la D.G.R. n. 311 del 30/04/2026 recante "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2026-2028. L.R. n. 39/2001, art. 29, comma 3. L.R. n. 54/2012, art. 2, comma 2, lett. C).";

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

VISTA la documentazione agli atti;

decreta

1. di dare atto che le premesse e l'**Allegato A contabile** formano parte integrante del presente provvedimento e che l'obbligazione di spesa si è giuridicamente perfezionata contestualmente all'adozione del presente atto;
2. di dare atto che il Responsabile Unico di Progetto, ai sensi degli articoli 15 del D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., è il Direttore dell'Unità Organizzativa Complessi monumentali, Progetti di valorizzazione e manutenzione delle Sedi, giusta

nota prot. n. 306194 del 04/06/2026 del Direttore della Direzione Gestione del Patrimonio;

3. di affidare, ai sensi del combinato disposto degli artt. 17, commi 1 e 2, e 50, comma 1 lett. b) del D.Lgs n. 36/2023 e ss.mm.ii., il servizio di esecuzione di indagini strutturali sperimentali nell'ambito dei lavori di messa in sicurezza statica dell'"Ex Magazzino Ferroviario S. Lucia", a favore di Expin S.r.l., P.IVA: 04502850284, con sede in Padova (PD), Via Carlo Pisacane, n.34 - CIG: BD254F22D0, alle condizioni di cui alla Lettera di invito, agli atti d'ufficio;
4. di approvare la rideterminazione del quadro economico dell'opera come di seguito indicato:

QUADRO ECONOMICO		
LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA STATICA DELL'EX MAGAZZINO FERROVIARIO S. LUCIA, SITO IN VENEZIA, CANNAREGIO 23 CUI: L80007580279202400005 - CUP: H72H26000470002		
A	**LAVORI:**	
A.1	Lavori soggetti a ribasso	€ 310.000,00
A.2	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 15.000,00
	Totale A - Lavori	**€ 325.000,00**
B	**SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE:**	
B.1	IVA 22% sui Lavori (somme A)	€ 71.500,00
B.2	Spese tecniche per servizi tecnici di PFTE, PE, Direzione Lavori, CSP e CSE - Importo aggiudicato - (comprensive di CNPAIA 4% e IVA 22%) - CIG: BC2940C539	€ 43.705,76
B.3	Spese tecniche per servizi tecnici Direzione Lavori e CSE - Importo aggiudicato - (comprensive di CNPAIA 4% e IVA 22%) - CIG: BC2940C539	€ 28.519,86
B.4	Spese tecniche per Collaudo tecnico/amministrativo/statico (comprensive di CNPAIA 4% e IVA 22%)	€ 9.053,91
B.5	Servizio di Indagini strutturali e sperimentali (Iva e cnpaia inclusi) - CIG:BD254F22D0	€17.316,10
B.6	Indagini (programmazione, progettazione e conseguenti elaborati) IVA inclusa	€ 22.683,90
B.7	Incentivi funzione tecniche 2% su importo appalto (art. 45 Dlgs 36/2023)	€ 6.500,00
B.8	IRAP su Incentivi (DM 16/03/2026)	€ 357,03
B.9	Imprevisti iva compresa	€ 25.363,44
	Totale B - Somme a disposizione	**€ 225.000,00**
	TOTALE GENERALE (A+B)	**€ 550.000,00**

5. di impegnare la spesa di Euro 17.316,10 (di cui Euro 545,90 per CNPAIA 4% ed Euro 3.122,58 per IVA 22%); a favore di Expin S.r.l., P.IVA: 04502850284, con sede in Padova (PD), Via Carlo Pisacane, n.34, CUP: H72H26000470002, a valere sulla prenotazione di spesa n 6308./2026 assunta con Decreto n.15257 del 26/06/2026 sul capitolo U/100630, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute **nell'Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale:

6. di attestare che l'intervento di cui trattasi è stato riproposto nella Programmazione triennale dei Lavori Pubblici 2026-2028 e nell'Elenco annuale 2026 di competenza regionale, di cui alla D.G.R. n. 439 del 28/05/2026;

7. di attestare che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno di spesa trova copertura alla voce B.5, del Quadro economico dell'Opera rideterminato con il presente provvedimento;

8. di dare atto che il bene su cui si realizza l'investimento è di proprietà regionale ed è identificato dal seguente ID: 84394-Sede S.Lucia - Magazzino, REG. SAL. 1658;

9. di provvedere alla liquidazione ed al pagamento dei servizi tecnici, su presentazione di fatture a norma di legge;

10. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001;

11. di attestare che tale programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

12. di dare atto che la spesa in argomento rientra nell' obiettivo SFERE 01.06.03 "Conservare, Riqualificare e Valorizzare le Sedi Regionali" assegnato alla Struttura;

13. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;

14. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;

15. di pubblicare il presente provvedimento ai sensi degli art. 28 del D.Lgs. n. 36/2023 sulla Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP) attraverso la piattaforma Apptel e sul sito istituzionale della Regione del Veneto www.regione.veneto.it, all'interno della sezione "Bandi, Avvisi e Concorsi";

16. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) e dell'art. 37 del D.Lgs. n. 33/2013, visto l'art. 224, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023;

17. di pubblicare integralmente il presente provvedimento nel B.U.R.V., omettendo gli allegati.

Alberto Franceschini

Allegato (*omissis*)

DECRETI DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, SPORT, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE

(Codice interno: 594279)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, SPORT, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 19987 del 15 ottobre 2026

Assegnazione del contributo ai progetti risultati idonei di rilevanza regionale promossi da Organizzazioni di Volontariato, Associazioni di Promozione Sociale e Fondazioni del Terzo settore, ai sensi degli articoli 72 e 73 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117. Scorrimento della graduatoria di cui alla DGR n. 1295 del 20 ottobre 2025, DDR n. 13939 del 25 maggio 2026 e DDR n. 12883 del 23 aprile 2025. DGR n. 1021 del 16 settembre 2026. Impegno di spesa.
[Sanità e servizi sociali]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1021 del 16 settembre 2026 si provvede ad impegnare la spesa delle risorse ministeriali, annualità 2026, per lo scorrimento di n. 65 ETS della graduatoria approvata con DDR n. 12883 del 23 aprile 2025 relativa alla DGR n. 1295 del 20 ottobre 2025 e integrata dal DDR n. 13939 del 25 maggio 2026. Risorse rese disponibili in quota parte con DGR n. 895 del 25 agosto 2026, con la reiscrizione in c/avanzo sul bilancio 2026-2028, esercizio 2026, per l'importo di euro 1.429.778,00 a valere sul capitolo di spesa n. 103695.

Il Direttore

VISTI la Legge 6 giugno 2016, n. 106 recante "Delega al Governo per la Riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale", e, in particolare l'art. 9, comma 1, lettera g), che prevede l'istituzione presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, di un Fondo per il finanziamento di iniziative e progetti promossi da specifiche tipologie di Enti del terzo settore;

l'art. 72 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 e s.m.i. (Codice del Terzo settore) di istituzione del Fondo destinato a sostenere lo svolgimento di attività di interesse generale che costituiscono oggetto di iniziative e progetti promossi dalle Organizzazioni di Volontariato (ODV), dalle Associazioni di Promozione Sociale (APS) e dalle Fondazioni del Terzo Settore, iscritti nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore;

i commi 2 e 3 dell'art. 72, e, in particolare, la possibilità di finanziare le iniziative e i progetti in attuazione di accordi sottoscritti con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ai sensi dell'art. 15 della L. 241/1990, entro la cornice degli atti di indirizzo emananti annualmente;

l'art. 73 del Codice del Terzo settore che disciplina l'utilizzo di ulteriori risorse finanziarie, già afferenti al Fondo Nazionale per le Politiche sociali, specificatamente destinate alla copertura degli oneri relativi agli interventi in materia di Terzo settore, di competenza del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali;

il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 124 del 7 agosto 2025, acquisita l'intesa della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano nella seduta del 30 luglio 2025 al Rep. Atti n. 127/CSR, ammesso alla registrazione della Corte dei Conti in data 2 settembre 2025 al n. 1293, è stato emanato l'Atto di indirizzo ministeriale 2025-2027 con il quale sono stati individuati gli obiettivi generali, le aree prioritarie di intervento e le linee di attività finanziabili attraverso il Fondo ex artt. 72 e 73 del D.Lgs. n. 117/2017, nonché programmate e quantificate le risorse disponibili per ciascuna delle annualità 2025 - 2026 - 2027 assegnate alle Regioni;

RICHIAMATO l'Accordo di Programma 2025-2027, recepito nello schema con DGR n. 1259 del 14 ottobre 2025 ai sensi dell'art. 15 della L. 7 agosto 1990, n. 241, sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 17 ottobre 2025 e approvato successivamente con decreto del Direttore Generale del Terzo Settore e della Responsabilità Sociale delle Imprese del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 262 del 30 ottobre 2025, registrato dalla Corte dei Conti in data 18 novembre 2025 al n. 1552, a seguito della restituzione degli Accordi di Programma firmati dalle Amministrazioni regionali e della sottoscrizione da parte del Ministero con nota del MLPS n. 16474 del 25 novembre 2025;

DATO ATTO che le risorse ministeriali riconosciute della Regione del Veneto, annualità 2026 sono iscritte nell'esercizio 2026 ed ammontano complessivamente ad euro 1.694.059,00. Tali risorse sono afferenti al fondo di cui all'art. 72 del Codice del Terzo settore (di seguito CTS) destinate alle Organizzazioni di Volontariato (di seguito ODV), alle Associazioni di Promozione Sociale (di seguito APS) e alle Fondazioni del Terzo settore e dall'art. 73 del Codice, riservate esclusivamente alle ODV e alle APS;

che le risorse citate sono state accertate con il decreto della U.O. Dipendenze, Terzo Settore, Sport, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale n. 12825 del 20 novembre 2025 e sono state erogate dal MLPS a seguito di trasmissione da parte della Regione del report di monitoraggio annuale, attestante l'avvenuto impegno di spesa del Fondo 2025, come da note al prot. reg. n. 0335846 del 12 giugno 2026, n. 0401459 del 2 luglio 2026 e come da reversali n. 40100 e 40102 del 11 agosto 2026;

CONSIDERATO che con la deliberazione della Giunta regionale n. 1021 del 16 settembre 2026 è stato autorizzato di destinare le risorse ADP 2026 di complessivi euro 1.694.059,00 allo scorrimento della graduatoria approvata con DDR n. 12883 del 23 aprile 2026, e successivamente integrata con proprio DDR n. 13939 del 25 maggio 2026 in Allegato D;

che gli Enti del Terzo settore destinatari del contributo sono in totale n. 65, come da **Allegato A contabile** e come dettagliato nell'**Allegato B**, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

che risulta necessario specificare le seguenti modifiche al contributo richiesto:

- alla Fondazione BROMBAL ETS - C.F. 05462220269, viene integrato il contributo progettuale inizialmente richiesto di euro 23.960,00, rideterminato con il DDR n. 12883 del 23 aprile 2026, per esaurimento delle risorse relative all'annualità 2025, in euro 23.856,18. L'integrazione del contributo, con le risorse aggiuntive relative l'annualità 2026, risulta pari a euro 103,82;

- all'Associazione KARIBUNI ODV - C.F. 90005830246, viene integrato il contributo progettuale inizialmente richiesto di euro 19.888,07, rideterminato con il DDR n. 12883 del 23 aprile 2026, per esaurimento delle risorse relative all'annualità 2025, in euro 3.266,37. L'integrazione del contributo, con le risorse aggiuntive relative all'annualità 2026, risulta pari a euro 16.621,70;

- all'Associazione TURISTICA PRO LOCO CONTARINA APS- C.F. 90020750296, il contributo è stato rideterminato e assegnato in euro 10.712,57, anziché euro 23.952,00, in ragione della disponibilità finanziaria residua delle risorse 2026;

RITENUTO, per quanto sopra riportato, di ripartire, assegnare e impegnare, in attuazione della DGR n. 1021 del 16 settembre 2026, l'importo di euro 1.694.059,00 a favore dei n. 65 Enti del Terzo settore, come individuati nell'**Allegato B**, con le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con conferma del contributo assegnato a ciascun beneficiario come indicato nell'**Allegato B**;

di liquidare il contributo assegnato a ciascun beneficiario secondo le modalità previste dalla DGR n. 1021 del 16 settembre 2026, di seguito richiamate:

- acconto pari all'80% ad acquisizione della comunicazione della data di avvio del progetto, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto attuatore (singolo o capofila), accompagnata da apposita documentazione e dichiarazione di avvio attività, da trasmettersi entro e non oltre 30 giorni dalla formale comunicazione di assegnazione di finanziamento, con avvio attività nell'esercizio 2026 e per minimi 6 mesi, da redigersi e inviarsi sull'apposito modulo di cui all'**Allegato C**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- il saldo pari al 20% su presentazione - entro e non oltre il 31 ottobre 2027, (ovvero 30 giorni successivi alla chiusura delle attività progettuali, prevista entro il 30 settembre 2027, della relazione finale sullo svolgimento del progetto e della rendicontazione delle spese complessivamente sostenute, mediante l'utilizzo della modulistica che sarà resa disponibile sul sito regionale al seguente link https://salute.regione.veneto.it/partecipa/terzo-settore/avvisi-e-finanziamenti;

che, in caso di perdita dei requisiti, rinuncia al contributo, revoca del finanziamento o in presenza di altre circostanze per ora non prevedibili, le disponibilità così rideterminate saranno utilizzate nello scorrimento della graduatoria di cui all'Allegato D del DDR n. 13939 del 25 maggio 2026

che si provvederà alla decadenza dal contributo nel caso di mancato mantenimento dei requisiti richiesti dall'Avviso (es. iscrizione al RUNTS) e la revoca e/o il recupero di eventuali maggiori erogazioni rispetto alla spesa rendicontata e ritenuta non ammissibile;

DATO ATTO che la copertura della spesa è assicurata dall'accertamento in entrata n. 5278/2025 per la quota di euro 1.429.778,00 a valere sul capitolo in entrata E101215 "Assegnazione statale per il sostegno alle attività di interesse generale da parte delle organizzazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale (art. 9, c. 1, lett. g, l. 06/06/2016, n.106 - D.M. 27/06/2016, n.10669 - Accordo tra Regione del Veneto e Ministero del Lavoro 27/12/2017)", e dalla quota pari ad euro 264.281,00 con l'accertamento in entrata n. 926/2026 per un totale complessivo pari ad euro 1.694.059,00, di cui al DDR n. 12825 del 20 novembre 2025 e come da reversali n. 40100 e 40102 del 11 agosto 2026;

che la quota pari ad euro 1.429.778,00 è stata reiscritta con deliberazione di Giunta Regionale n. 895 del 25 agosto 2026, al Bilancio Regionale di Previsione 2026-2028 e al Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio (Provvedimento di variazione n. BIL 021/2026) per l'utilizzo della quota vincolata ed accantonata del risultato di amministrazione, con reiscrizione negli stanziamenti di competenza e di cassa del capitolo di spesa 103695, denominato "Sostegno alle attività di interesse generale di interesse generale da parte delle organizzazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale - trasferimenti correnti (accordo tra Regione del Veneto e Ministero del Lavoro -27/12/2017)", esercizio 2026;

che la quota pari ad euro 264.281,00 è allocata nel capitolo 103695 denominato "Sostegno alle attività di interesse generale di interesse generale da parte delle organizzazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale - trasferimenti correnti (accordo tra Regione del Veneto e Ministero del Lavoro -27/12/2'017)", per l'anno finanziario 2026;

che l'importo complessivo di euro 1.694.059,00 delle risorse previste con l'Accordo di Programma 2025/2027, relativa all'annualità 2026, finanziano 65 enti del Terzo Settore come da Allegato A contabile, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

che le obbligazioni, per le quali si dispone l'impegno con il presente atto sono di natura non commerciale e sono giuridicamente perfezionate ed esigibili con le specifiche riportate nell'Allegato A contabile; il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica e la copertura finanziaria risulta completa fino al V° livello del Piano dei Conti;

che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto fa riferimento all'obiettivo 12.08.01 "Favorire la cooperazione, l'associazionismo e il volontariato" del D.E.F.R. 2026-2028";

che la spesa di cui al presente provvedimento non è soggetta a CUP;

RICHIAMATO il principio della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i. in cui si chiarisce che il "fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese";

RILEVATO che l'importo di euro 1.429.778,00 reiscritto con deliberazione di Giunta Regionale n. 895 del 25 agosto 2026, al Bilancio Regionale di Previsione 2026-2028 ed allocata a valere sul capitolo di spesa U103695, segue una imputazione nell'esercizio corrente per la quota pari ad euro 1.143.822,41 ed al fondo pluriennale vincolato nell'anno 2027 per l'importo di euro 285.955,59;

che l'importo di euro 264.281,00 segue una imputazione nell'esercizio corrente per la quota pari ad euro 211.424,81 ed al fondo pluriennale vincolato nell'anno 2027 per l'importo di euro 52.856,19, entrambi gli importi a valere sul capitolo di spesa U103695;

RITENUTO, ai sensi dell'art. 21 bis della L. 241/1990, di assolvere all'obbligo di comunicazione ai soggetti interessati dal presente provvedimento, mediante la forma di pubblicità istituzionale dell'ente e, quindi, tramite pubblicazione del presente provvedimento e degli allegati al medesimo, oltre che nel BUR, nel sito della Regione Veneto, alla pagina dedicata del Portale Salute;

VISTI la Legge 7 agosto 1990, n. 241; la Legge 6 giugno 2016, n. 106;

il D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 e s.m.i.; il D.lgs. 10 agosto 2014; n. 126, integrativo e correttivo del D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118;

il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali. n. 124 del 7 agosto 2025; l'Accordo di Programma 2025-2027; il Decreto del Direttore Generale del Terzo Settore del MLPS n. 262 del 30 ottobre 2025; le linee guida di cui alla nota ministeriale n. 16680 del 27 novembre 2025;

la Legge regionale 30 agosto 1993, n. 40; la Legge regionale 13 settembre 2001, n. 27, art. 43;

la Legge regionale 29 novembre 2001, n. 39; la Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 e s.m.i. e la Legge regionale n. 2 del 10 aprile 2026 "Legge di stabilità regionale 2026"; la Legge regionale n. 3 del 10 aprile 2026 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2026"; la Legge regionale n. 4 del 10 aprile 2026 "Bilancio di previsione 2026-2028";

il Regolamento regionale n. 1 del 31 maggio 2016;

i decreti del Segretario Generale della Programmazione n. 3 del 15 aprile 2026

la DGR n. 311 del 30 aprile 2026 "Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2026-2028";

la DGR n. 1259 del 14 ottobre 2025, la DGR n. 1295 del 20 ottobre 2025; la DGR n. 1021 del 16 settembre 2026;

il DDR n. 12825 del 30 novembre 2025; il DDR 12883 del 23 aprile 2026; il DDR 13939 del 25 maggio 2026;

il DDR n. 15574/2026 del Direttore della Direzione Servizi Sociali, Terzo Settore e Sport;

decreta

1. di approvare le premesse, e gli **allegati A contabile**, **Allegato B** e **Allegato C** quali parti integranti e sostanziali del presente dispositivo;
2. di prendere atto della destinazione dell'importo di euro 1.694.059,00, in attuazione delle DGR n. 1021 del 16 settembre 2026, a favore dei n. 65 Enti del Terzo settore, a scorrimento del DDR n. 13939 del 25 maggio 2026 nell'Allegato D;
3. di ripartire, assegnare e impegnare l'importo di euro 1.694.059,00 a favore dei n. 65 Enti del Terzo settore, come individuati nell'**Allegato B**, con le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A** contabile, parte integrante e

sostanziale del presente provvedimento, con conferma del contributo assegnato a ciascun beneficiario come indicato nell'**Allegato B**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

4. che la copertura della spesa di euro 1.694.059,00 è assicurata dall'accertamento in entrata n. 5278/2025 per la quota reiscritta di euro 1.429.778,00 a valere sul capitolo in entrata E101215 "Assegnazione statale per il sostegno alle attivita' di interesse generale da parte delle organizzazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale (art. 9, c. 1, lett. g, l. 06/06/2016, n.106 - D.M. 27/06/2016, n.10669 - Accordo tra Regione del Veneto e Ministero del Lavoro 27/12/2017)", e dalla quota pari ad euro 264.281,00 con l'accertamento in entrata n. 926/2026, di cui al DDR n. 12825 del 20 novembre 2025 e come da reversali n. 40100 e 40102 del 11 agosto 2026;
5. di impegnare l'importo complessivo di euro 1.694.059,00 a valere sul capitolo di spesa U103695 "Sostegno alle attività di interesse generale di interesse generale da parte delle organizzazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale - trasferimenti correnti (accordo tra Regione del Veneto e Ministero del Lavoro - 27/12/2'017)", secondo le seguenti specifiche: euro 1.429.778,00 quota proveniente da reiscrizione con deliberazione di Giunta Regionale n. 895 del 25 agosto 2026, al Bilancio Regionale di Previsione 2026-2028, di cui imputata nell'esercizio corrente per la quota pari ad euro 1.143.822,41, ed al fondo pluriennale vincolato nell'esercizio finanziario 2027 per l'importo di euro 285.955,59, inoltre, l'importo di euro 264.281,00 è imputato per euro 211.424,81 nell'esercizio 2026 e l'importo di euro 52.856,19 viene imputato nell'esercizio finanziario 2027 al fondo pluriennale vincolato;
6. che le obbligazioni, per le quali si dispone l'impegno con il presente atto sono di natura non commerciale e sono giuridicamente perfezionate ed esigibili con le specifiche riportate nell'**Allegato A contabile**; il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica e la copertura finanziaria risulta completa fino al V° livello del Piano dei Conti;
7. di liquidare il contributo assegnato a ciascun beneficiario secondo le modalità previste dalla DGR n. 1021 del 16 settembre 2026, come dettagliato nel preambolo e come da **Allegato B**;
8. che, in caso di perdita dei requisiti, rinuncia al contributo, revoca del finanziamento o in presenza di altre circostanze per ora non prevedibili, le disponibilità così rideterminate saranno utilizzate nello scorrimento della graduatoria di cui all'Allegato D del DDR n. 13939 del 25 maggio 2025;
9. di provvedere alla decadenza dal contributo nel caso di mancato mantenimento dei requisiti richiesti dall'Avviso (es. iscrizione al RUNTS) e la revoca e/o il recupero di eventuali maggiori erogazioni rispetto alla spesa rendicontata e ritenuta non ammissibile;
10. che, per quanto non contemplato dal presente provvedimento, valgono le disposizioni di cui alla DGR n. 1021 del 16 settembre 2026 e relative l'Avviso DGR n. 1295/2025;
11. la trasmissione per l'acquisizione del visto contabile da parte della Direzione Bilancio e Ragioneria nell'apposita piattaforma documentale (DOKI.RVE);
12. di confermare la regolarità amministrativa del provvedimento;
13. di informare i soggetti interessati al presente provvedimento, mediante la forma di pubblicità istituzionale dell'ente e, quindi, tramite pubblicazione del presente provvedimento e degli allegati al medesimo, oltre che nel BUR, nel sito della Regione Veneto, alla pagina dedicata al Terzo settore, ai sensi dell'art. 21 bis della L. 241/1990;
14. di informare che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) oppure in via alternativa ricorso straordinario di cui al capo III del Decreto del Presidente della Repubblica n. 1199/1971;
15. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013;
16. di pubblicare integralmente il presente decreto sul Bollettino ufficiale della Regione.

Maria Carla Midena

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A contabile al DDR **N.** 19987 **del** 15/10/2026

Struttura 7200240400

UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, SPORT, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE

Oggetto ASSEGNAZIONE DEL CONTRIBUTO AI PROGETTI RISULTATI IDONEI DI RILEVANZA REGIONALE PROMOSSI DA ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE E FONDAZIONI DEL TERZO SETTORE, AI SENSI DEGLI ARTICOLI 72 E 73 DEL D.LGS. 3 LUGLIO 2017, N. 117. SCORRIMENTO DELLA GRADUATORIA DI CUI ALLA DGR N. 1295 DEL 20 OTTOBRE 2025, DDR N. 13939 DEL 25 MAGGIO 2026 E DDR N. 12883 DEL 23 APRILE 2025. DGR N. 1021 DEL 16/09/2026. IMPEGNO DI SPESA.

SPESA

Capitolo: 103695 SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE DA PARTE DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO E ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE - TRASFERIMENTI CORRENTI (ART. 9, C. 1, LETT. G, L. 06/06/2016, N.106 - D.M. 27/06/2016, N.10669 - ACCORDO TRA REGIONE DEL VENETO E MINISTERO DEL LAVORO 27/12/2017) **P. Sanità NO**

Articolo: 013 TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE

Piano dei Conti: U.1.04.04.01.001 TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE

Impegno	2026	2027	2028	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2026 00008171 000	211.424,81	0,00	0,00	0,00	I. - FPV	NO FIN. FPV	NO COMM.	NO
I 2026 00008172 000	1.143.822,41	0,00	0,00	0,00	I. - REISCR. FPV	NO FIN. FPV	NO COMM.	NO
I 2027 00001622 000	0,00	52.856,19	0,00	0,00	I. - FPV	FIN. FPV ORD. GEST.	NO COMM.	NO
I 2027 00001623 000	0,00	285.955,59	0,00	0,00	I. - REISCR. FPV	FIN. FPV ORD. GEST.	NO COMM.	NO
Totale:	1.355.247,22	338.811,78	0,00	0,00				

COLLEGAMENTI SPESE / ENTRATE

Capitolo: 103695 **Articolo:** 013 **Piano dei Conti:** U.1.04.04.01.001 **P. Sanità** NO

Impegno	Importo Vincolo	Accertamento	Capitolo Accertamento	Atto Accertamento
I 2026 00008171 000	211.424,81	2026 00000926 000	E 101215 000	Atto 2025 DDR 12825 000 7200120400
I 2026 00008172 000	1.143.822,41	2025 00005278 000	E 101215 000	Atto 2025 DDR 12825 000 7200120400
I 2027 00001622 000	52.856,19	2026 00000926 000	E 101215 000	Atto 2025 DDR 12825 000 7200120400
I 2027 00001623 000	285.955,59	2025 00005278 000	E 101215 000	Atto 2025 DDR 12825 000 7200120400
Totale Vincolato:	1.694.059,00			

RIEPILOGO SPESA

Capitolo	Esercizi precedenti	2026	2027	2028	Esercizi successivi	Totale
103695	0,00	1.355.247,22	338.811,78	0,00	0,00	1.694.059,00
Totale	0,00	1.355.247,22	338.811,78	0,00	0,00	1.694.059,00

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2026	2027	2028	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: 00018002 ASSOCIAZIONE CATTOLICA INTERNAZ. AL SERVIZIO DELLA GIOVANE								
I 2026 00008171 000	0,00	2.693,96	0,00	0,00	0,00			
00008172 000	0,00	14.574,52	0,00	0,00	0,00			
2027 00001622 000	0,00	0,00	673,49	0,00	0,00			
00001623 000	0,00	0,00	3.643,63	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	17.268,48	4.317,12	0,00	0,00			
Anagrafica: 00036891 UILDM-SEZIONE DI PADOVA								
I 2026 00008171 000	0,00	4.680,14	0,00	0,00	0,00			
00008172 000	0,00	25.319,86	0,00	0,00	0,00			
2027 00001622 000	0,00	0,00	1.170,03	0,00	0,00			
00001623 000	0,00	0,00	6.329,97	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	30.000,00	7.500,00	0,00	0,00			

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A contabile al DDR **N.** **del**

Struttura 7200240400

UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, SPORT, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2026	2027	2028	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: 00039587 L.I.N.F.A. ASSOCIAZIONE ONLUS								
I 2026 00008171 000	0,00	2.743,69	0,00	0,00	0,00			
00008172 000	0,00	14.843,51	0,00	0,00	0,00			
2027 00001622 000	0,00	0,00	685,92	0,00	0,00			
00001623 000	0,00	0,00	3.710,88	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	17.587,20	4.396,80	0,00	0,00			
Anagrafica: 00041456 ASSOCIAZIONE REGIONALE CLUB DEGLI ALCOLISTI IN TRATTAMENTO (ARCAT)								
I 2026 00008171 000	0,00	4.929,74	0,00	0,00	0,00			
00008172 000	0,00	26.670,26	0,00	0,00	0,00			
2027 00001622 000	0,00	0,00	1.232,44	0,00	0,00			
00001623 000	0,00	0,00	6.667,56	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	31.600,00	7.900,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00041541 A.D.M.O. ASSOCIAZIONE DONATORI MIDOLLO OSSEO - SEZ. CHIARA BANDIERA								
I 2026 00008171 000	0,00	4.393,09	0,00	0,00	0,00			
00008172 000	0,00	23.766,91	0,00	0,00	0,00			
2027 00001622 000	0,00	0,00	1.098,27	0,00	0,00			
00001623 000	0,00	0,00	5.941,73	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	28.160,00	7.040,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00041677 ASSOCIAZIONE PRO LOCO CALDOGNO								
I 2026 00008171 000	0,00	2.807,96	0,00	0,00	0,00			
00008172 000	0,00	15.191,24	0,00	0,00	0,00			
2027 00001622 000	0,00	0,00	701,99	0,00	0,00			
00001623 000	0,00	0,00	3.797,81	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	17.999,20	4.499,80	0,00	0,00			
Anagrafica: 00078431 GRUPPO SPORTIVO NON VEDENTI - VICENZA - ONLUS								
I 2026 00008171 000	0,00	2.735,73	0,00	0,00	0,00			
00008172 000	0,00	14.800,47	0,00	0,00	0,00			
2027 00001622 000	0,00	0,00	683,93	0,00	0,00			
00001623 000	0,00	0,00	3.700,12	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	17.536,20	4.384,05	0,00	0,00			
Anagrafica: 00078469 ASSOCIAZIONE ALZHEIMER - VERONA								
I 2026 00008171 000	0,00	2.994,89	0,00	0,00	0,00			
00008172 000	0,00	16.202,55	0,00	0,00	0,00			
2027 00001622 000	0,00	0,00	748,72	0,00	0,00			
00001623 000	0,00	0,00	4.050,64	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	19.197,44	4.799,36	0,00	0,00			
Anagrafica: 00080733 A.I.P.D. - ASSOCIAZIONE ITALIANA PERSONE DOWN								
I 2026 00008171 000	0,00	2.751,01	0,00	0,00	0,00			
00008172 000	0,00	14.883,14	0,00	0,00	0,00			
2027 00001622 000	0,00	0,00	687,75	0,00	0,00			
00001623 000	0,00	0,00	3.720,78	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	17.634,15	4.408,53	0,00	0,00			

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A contabile al DDR **N.** **del**

Struttura 7200240400

UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, SPORT, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2026	2027	2028	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: 00087788 I BAMBINI DELL'ARCOBALENO								
I 2026 00008171 000	0,00	2.794,04	0,00	0,00	0,00			
00008172 000	0,00	15.115,96	0,00	0,00	0,00			
2027 00001622 000	0,00	0,00	698,51	0,00	0,00			
00001623 000	0,00	0,00	3.778,99	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	17.910,00	4.477,50	0,00	0,00			
Anagrafica: 00087845 ASSOCIAZIONE ITALIANA DEI CLUBS WIGWAM								
I 2026 00008171 000	0,00	4.992,15	0,00	0,00	0,00			
00008172 000	0,00	27.007,85	0,00	0,00	0,00			
2027 00001622 000	0,00	0,00	1.248,04	0,00	0,00			
00001623 000	0,00	0,00	6.751,96	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	32.000,00	8.000,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00089131 ASSOCIAZIONE TANGRAM								
I 2026 00008171 000	0,00	4.680,14	0,00	0,00	0,00			
00008172 000	0,00	25.319,86	0,00	0,00	0,00			
2027 00001622 000	0,00	0,00	1.170,03	0,00	0,00			
00001623 000	0,00	0,00	6.329,97	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	30.000,00	7.500,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00090785 ASSOCIAZIONE ANFFAS - RIVIERA DEL BRENTA - ONLUS								
I 2026 00008171 000	0,00	2.321,35	0,00	0,00	0,00			
00008172 000	0,00	12.558,65	0,00	0,00	0,00			
2027 00001622 000	0,00	0,00	580,34	0,00	0,00			
00001623 000	0,00	0,00	3.139,66	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	14.880,00	3.720,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00096151 ASSOCIAZIONE KARIBUNI								
I 2026 00008171 000	0,00	2.074,45	0,00	0,00	0,00			
00008172 000	0,00	11.222,91	0,00	0,00	0,00			
2027 00001622 000	0,00	0,00	518,61	0,00	0,00			
00001623 000	0,00	0,00	2.805,73	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	13.297,36	3.324,34	0,00	0,00			
Anagrafica: 00100702 A.V.A.P.O. ONLUS								
I 2026 00008171 000	0,00	2.990,30	0,00	0,00	0,00			
00008172 000	0,00	16.177,70	0,00	0,00	0,00			
2027 00001622 000	0,00	0,00	747,57	0,00	0,00			
00001623 000	0,00	0,00	4.044,43	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	19.168,00	4.792,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00110521 UILDM SEZIONE DI CHIOGGIA ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO ONLUS								
I 2026 00008171 000	0,00	2.807,14	0,00	0,00	0,00			
00008172 000	0,00	15.186,86	0,00	0,00	0,00			
2027 00001622 000	0,00	0,00	701,79	0,00	0,00			
00001623 000	0,00	0,00	3.796,71	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	17.994,00	4.498,50	0,00	0,00			

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A contabile al DDR **N.** **del**

Struttura 7200240400

UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, SPORT, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2026	2027	2028	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: 00110830 A.N.G.S.A. VENETO - ASSOCIAZIONE NAZIONALE GENITORI SOGGETTI AUTISTICI								
I 2026 00008171 000	0,00	2.985,30	0,00	0,00	0,00			
00008172 000	0,00	16.150,70	0,00	0,00	0,00			
2027 00001622 000	0,00	0,00	746,33	0,00	0,00			
00001623 000	0,00	0,00	4.037,67	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	19.136,00	4.784,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00116825 ASSOCIAZIONE PULCINO								
I 2026 00008171 000	0,00	2.995,29	0,00	0,00	0,00			
00008172 000	0,00	16.204,71	0,00	0,00	0,00			
2027 00001622 000	0,00	0,00	748,82	0,00	0,00			
00001623 000	0,00	0,00	4.051,18	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	19.200,00	4.800,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00125982 ASSOCIAZIONE ENARS ACLI PADOVA								
I 2026 00008171 000	0,00	2.994,29	0,00	0,00	0,00			
00008172 000	0,00	16.199,31	0,00	0,00	0,00			
2027 00001622 000	0,00	0,00	748,57	0,00	0,00			
00001623 000	0,00	0,00	4.049,83	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	19.193,60	4.798,40	0,00	0,00			
Anagrafica: 00133509 ASSOCIAZIONE BELLUNO DONNA								
I 2026 00008171 000	0,00	2.152,86	0,00	0,00	0,00			
00008172 000	0,00	11.647,14	0,00	0,00	0,00			
2027 00001622 000	0,00	0,00	538,22	0,00	0,00			
00001623 000	0,00	0,00	2.911,78	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	13.800,00	3.450,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00154629 COORDINAMENTO ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO DI TREVISO								
I 2026 00008171 000	0,00	2.945,37	0,00	0,00	0,00			
00008172 000	0,00	15.934,63	0,00	0,00	0,00			
2027 00001622 000	0,00	0,00	736,34	0,00	0,00			
00001623 000	0,00	0,00	3.983,66	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	18.880,00	4.720,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00161645 COMITATO D'INTESA TRA LE ASSOCIAZIONI VOLONTARISTICHE DELLA PROVINCIA DI BELLUNO								
I 2026 00008171 000	0,00	2.722,96	0,00	0,00	0,00			
00008172 000	0,00	14.731,40	0,00	0,00	0,00			
2027 00001622 000	0,00	0,00	680,74	0,00	0,00			
00001623 000	0,00	0,00	3.682,85	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	17.454,36	4.363,59	0,00	0,00			
Anagrafica: 00164062 COMUNITA' DI SANT'EGIDIO - PADOVA ONLUS								
I 2026 00008171 000	0,00	4.992,14	0,00	0,00	0,00			
00008172 000	0,00	27.007,86	0,00	0,00	0,00			
2027 00001622 000	0,00	0,00	1.248,04	0,00	0,00			
00001623 000	0,00	0,00	6.751,96	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	32.000,00	8.000,00	0,00	0,00			

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A contabile al DDR **N.** **del**

Struttura 7200240400

UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, SPORT, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2026	2027	2028	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: 00167749 ASSOCIAZIONE OLTRE L'INDIFFERENZA								
I 2026 00008171 000	0,00	2.340,07	0,00	0,00	0,00			
00008172 000	0,00	12.659,93	0,00	0,00	0,00			
2027 00001622 000	0,00	0,00	585,02	0,00	0,00			
00001623 000	0,00	0,00	3.164,98	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	15.000,00	3.750,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00170736 ACLI SEDE REGIONALE DEL VENETO								
I 2026 00008171 000	0,00	4.917,26	0,00	0,00	0,00			
00008172 000	0,00	26.602,74	0,00	0,00	0,00			
2027 00001622 000	0,00	0,00	1.229,32	0,00	0,00			
00001623 000	0,00	0,00	6.650,68	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	31.520,00	7.880,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00171349 RED CARPET FOR ALL A.P.S.								
I 2026 00008171 000	0,00	2.733,20	0,00	0,00	0,00			
00008172 000	0,00	14.786,80	0,00	0,00	0,00			
2027 00001622 000	0,00	0,00	683,30	0,00	0,00			
00001623 000	0,00	0,00	3.696,70	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	17.520,00	4.380,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00173207 ASSOCIAZIONE POPOLI INSIEME ODV								
I 2026 00008171 000	0,00	4.670,78	0,00	0,00	0,00			
00008172 000	0,00	25.269,22	0,00	0,00	0,00			
2027 00001622 000	0,00	0,00	1.167,69	0,00	0,00			
00001623 000	0,00	0,00	6.317,31	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	29.940,00	7.485,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00175786 ANFASS ONLUS TREVISO								
I 2026 00008171 000	0,00	2.870,49	0,00	0,00	0,00			
00008172 000	0,00	15.529,51	0,00	0,00	0,00			
2027 00001622 000	0,00	0,00	717,62	0,00	0,00			
00001623 000	0,00	0,00	3.882,38	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	18.400,00	4.600,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00175798 MENSA DELLA SOLIDARIETA' ODV								
I 2026 00008171 000	0,00	2.989,05	0,00	0,00	0,00			
00008172 000	0,00	16.170,95	0,00	0,00	0,00			
2027 00001622 000	0,00	0,00	747,26	0,00	0,00			
00001623 000	0,00	0,00	4.042,74	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	19.160,00	4.790,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00175800 CROCE ROSSA ITALIANA - COMITATO LOCALE DI BASSANO DEL GRAPPA - ODV								
I 2026 00008171 000	0,00	4.680,14	0,00	0,00	0,00			
00008172 000	0,00	25.319,86	0,00	0,00	0,00			
2027 00001622 000	0,00	0,00	1.170,03	0,00	0,00			
00001623 000	0,00	0,00	6.329,97	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	30.000,00	7.500,00	0,00	0,00			

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A contabile al DDR **N.** **del**

Struttura 7200240400

UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, SPORT, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2026	2027	2028	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: 00176421 ODV IL GIRASOLE								
I 2026 00008171 000	0,00	2.737,57	0,00	0,00	0,00			
00008172 000	0,00	14.810,43	0,00	0,00	0,00			
2027 00001622 000	0,00	0,00	684,39	0,00	0,00			
00001623 000	0,00	0,00	3.702,61	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	17.548,00	4.387,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00177123 AMICI DEI POPOLI PADOVA ODV								
I 2026 00008171 000	0,00	4.366,05	0,00	0,00	0,00			
00008172 000	0,00	23.620,60	0,00	0,00	0,00			
2027 00001622 000	0,00	0,00	1.091,51	0,00	0,00			
00001623 000	0,00	0,00	5.905,15	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	27.986,65	6.996,66	0,00	0,00			
Anagrafica: 00177169 AMICI DEL VILLAGGIO APS								
I 2026 00008171 000	0,00	4.680,14	0,00	0,00	0,00			
00008172 000	0,00	25.319,86	0,00	0,00	0,00			
2027 00001622 000	0,00	0,00	1.170,03	0,00	0,00			
00001623 000	0,00	0,00	6.329,97	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	30.000,00	7.500,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00177280 SALUTE SOLIDALE ODV								
I 2026 00008171 000	0,00	2.995,19	0,00	0,00	0,00			
00008172 000	0,00	16.204,17	0,00	0,00	0,00			
2027 00001622 000	0,00	0,00	748,80	0,00	0,00			
00001623 000	0,00	0,00	4.051,04	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	19.199,36	4.799,84	0,00	0,00			
Anagrafica: 00177286 MATER FEMINA APS								
I 2026 00008171 000	0,00	2.957,75	0,00	0,00	0,00			
00008172 000	0,00	16.001,62	0,00	0,00	0,00			
2027 00001622 000	0,00	0,00	739,44	0,00	0,00			
00001623 000	0,00	0,00	4.000,40	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	18.959,37	4.739,84	0,00	0,00			
Anagrafica: 00177288 SORRIDIAMO INSIEME								
I 2026 00008171 000	0,00	2.994,79	0,00	0,00	0,00			
00008172 000	0,00	16.202,01	0,00	0,00	0,00			
2027 00001622 000	0,00	0,00	748,70	0,00	0,00			
00001623 000	0,00	0,00	4.050,50	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	19.196,80	4.799,20	0,00	0,00			
Anagrafica: 00177289 ASSOCIAZIONE NOVILUNIO APS								
I 2026 00008171 000	0,00	2.903,62	0,00	0,00	0,00			
00008172 000	0,00	15.708,78	0,00	0,00	0,00			
2027 00001622 000	0,00	0,00	725,91	0,00	0,00			
00001623 000	0,00	0,00	3.927,19	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	18.612,40	4.653,10	0,00	0,00			

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A contabile al DDR **N.** **del**

Struttura 7200240400

UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, SPORT, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2026	2027	2028	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: 00177479 ARCI ROVIGO APS								
I 2026 00008171 000	0,00	4.680,14	0,00	0,00	0,00			
00008172 000	0,00	25.319,86	0,00	0,00	0,00			
2027 00001622 000	0,00	0,00	1.170,03	0,00	0,00			
00001623 000	0,00	0,00	6.329,97	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	30.000,00	7.500,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00177949 COMITATO REGIONALE ASC VENETO								
I 2026 00008171 000	0,00	4.680,14	0,00	0,00	0,00			
00008172 000	0,00	25.319,86	0,00	0,00	0,00			
2027 00001622 000	0,00	0,00	1.170,03	0,00	0,00			
00001623 000	0,00	0,00	6.329,97	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	30.000,00	7.500,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00177960 IN PUNTA DI PIEDI ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO								
I 2026 00008171 000	0,00	2.990,30	0,00	0,00	0,00			
00008172 000	0,00	16.177,70	0,00	0,00	0,00			
2027 00001622 000	0,00	0,00	747,57	0,00	0,00			
00001623 000	0,00	0,00	4.044,43	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	19.168,00	4.792,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00178249 DA SPRECO A RISORSA ODV								
I 2026 00008171 000	0,00	4.753,54	0,00	0,00	0,00			
00008172 000	0,00	25.716,96	0,00	0,00	0,00			
2027 00001622 000	0,00	0,00	1.188,38	0,00	0,00			
00001623 000	0,00	0,00	6.429,24	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	30.470,50	7.617,62	0,00	0,00			
Anagrafica: 00181215 ASSOCIAZIONE ONCOLOGICA SAN BASSIANO ODV								
I 2026 00008171 000	0,00	2.910,72	0,00	0,00	0,00			
00008172 000	0,00	15.747,20	0,00	0,00	0,00			
2027 00001622 000	0,00	0,00	727,68	0,00	0,00			
00001623 000	0,00	0,00	3.936,80	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	18.657,92	4.664,48	0,00	0,00			
Anagrafica: 00181923 SMILE AFRICA ODV								
I 2026 00008171 000	0,00	4.992,15	0,00	0,00	0,00			
00008172 000	0,00	27.007,85	0,00	0,00	0,00			
2027 00001622 000	0,00	0,00	1.248,04	0,00	0,00			
00001623 000	0,00	0,00	6.751,96	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	32.000,00	8.000,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00182298 APS TERRA LIBERA TUTTI								
I 2026 00008171 000	0,00	4.680,14	0,00	0,00	0,00			
00008172 000	0,00	25.319,86	0,00	0,00	0,00			
2027 00001622 000	0,00	0,00	1.170,03	0,00	0,00			
00001623 000	0,00	0,00	6.329,97	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	30.000,00	7.500,00	0,00	0,00			

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A contabile al DDR **N.** **del**

Struttura 7200240400

UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, SPORT, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2026	2027	2028	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: 00183893 P63 SINDROME E.E.C. INTERNATIONAL NET.WORK WORD COMMUNICATION MALATTIE RARE APS								
I 2026 00008171 000	0,00	2.595,92	0,00	0,00	0,00			
00008172 000	0,00	14.044,08	0,00	0,00	0,00			
2027 00001622 000	0,00	0,00	648,98	0,00	0,00			
00001623 000	0,00	0,00	3.511,02	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	16.640,00	4.160,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00183914 UISP COMITATO TERRITORIALE PADOVA APS								
I 2026 00008171 000	0,00	2.910,51	0,00	0,00	0,00			
00008172 000	0,00	15.746,09	0,00	0,00	0,00			
2027 00001622 000	0,00	0,00	727,63	0,00	0,00			
00001623 000	0,00	0,00	3.936,52	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	18.656,60	4.664,15	0,00	0,00			
Anagrafica: 00183952 PRO LOCO ALTE MONTECCHIO APS								
I 2026 00008171 000	0,00	2.059,26	0,00	0,00	0,00			
00008172 000	0,00	11.140,74	0,00	0,00	0,00			
2027 00001622 000	0,00	0,00	514,82	0,00	0,00			
00001623 000	0,00	0,00	2.785,18	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	13.200,00	3.300,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00184080 ARCI PADOVA APS								
I 2026 00008171 000	0,00	4.680,14	0,00	0,00	0,00			
00008172 000	0,00	25.319,86	0,00	0,00	0,00			
2027 00001622 000	0,00	0,00	1.170,03	0,00	0,00			
00001623 000	0,00	0,00	6.329,97	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	30.000,00	7.500,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00184081 ARCI SERVIZIO CIVILE VICENZA APS								
I 2026 00008171 000	0,00	2.824,30	0,00	0,00	0,00			
00008172 000	0,00	15.279,70	0,00	0,00	0,00			
2027 00001622 000	0,00	0,00	706,08	0,00	0,00			
00001623 000	0,00	0,00	3.819,92	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	18.104,00	4.526,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00184273 DE LEO FUND								
I 2026 00008171 000	0,00	2.985,30	0,00	0,00	0,00			
00008172 000	0,00	16.150,70	0,00	0,00	0,00			
2027 00001622 000	0,00	0,00	746,33	0,00	0,00			
00001623 000	0,00	0,00	4.037,67	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	19.136,00	4.784,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00184502 BANDA MUSICALE DI SALGAREDA E PONTE DI PIAVE APS								
I 2026 00008171 000	0,00	4.532,40	0,00	0,00	0,00			
00008172 000	0,00	24.520,59	0,00	0,00	0,00			
2027 00001622 000	0,00	0,00	1.133,10	0,00	0,00			
00001623 000	0,00	0,00	6.130,15	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	29.052,99	7.263,25	0,00	0,00			

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A contabile al DDR **N.** **del**

Struttura 7200240400

UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, SPORT, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2026	2027	2028	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: 00184504 FONDAZIONE DIVERSITY LIFE ONLUS								
I 2026 00008171 000	0,00	2.965,34	0,00	0,00	0,00			
00008172 000	0,00	16.042,66	0,00	0,00	0,00			
2027 00001622 000	0,00	0,00	741,33	0,00	0,00			
00001623 000	0,00	0,00	4.010,67	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	19.008,00	4.752,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00185889 PETTIROSSO APS-ASD								
I 2026 00008171 000	0,00	2.920,41	0,00	0,00	0,00			
00008172 000	0,00	15.799,59	0,00	0,00	0,00			
2027 00001622 000	0,00	0,00	730,10	0,00	0,00			
00001623 000	0,00	0,00	3.949,90	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	18.720,00	4.680,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00185960 MEDICI IN STRADA CITTA' DI PADOVA AMS-ODV								
I 2026 00008171 000	0,00	4.992,14	0,00	0,00	0,00			
00008172 000	0,00	27.007,86	0,00	0,00	0,00			
2027 00001622 000	0,00	0,00	1.248,04	0,00	0,00			
00001623 000	0,00	0,00	6.751,96	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	32.000,00	8.000,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00187285 KRAP ASD APS								
I 2026 00008171 000	0,00	2.736,70	0,00	0,00	0,00			
00008172 000	0,00	14.805,74	0,00	0,00	0,00			
2027 00001622 000	0,00	0,00	684,18	0,00	0,00			
00001623 000	0,00	0,00	3.701,43	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	17.542,44	4.385,61	0,00	0,00			
Anagrafica: 00187464 NADIA ONLUS ODV								
I 2026 00008171 000	0,00	2.805,74	0,00	0,00	0,00			
00008172 000	0,00	15.179,26	0,00	0,00	0,00			
2027 00001622 000	0,00	0,00	701,44	0,00	0,00			
00001623 000	0,00	0,00	3.794,81	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	17.985,00	4.496,25	0,00	0,00			
Anagrafica: 00188167 FONDAZIONE AIDA ETS ICC								
I 2026 00008171 000	0,00	2.746,43	0,00	0,00	0,00			
00008172 000	0,00	14.858,37	0,00	0,00	0,00			
2027 00001622 000	0,00	0,00	686,61	0,00	0,00			
00001623 000	0,00	0,00	3.714,59	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	17.604,80	4.401,20	0,00	0,00			
Anagrafica: 00188268 FONDAZIONE BROMBAL ETS								
I 2026 00008171 000	0,00	12,96	0,00	0,00	0,00			
00008172 000	0,00	70,10	0,00	0,00	0,00			
2027 00001622 000	0,00	0,00	3,24	0,00	0,00			
00001623 000	0,00	0,00	17,52	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	83,06	20,76	0,00	0,00			

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A contabile al DDR **N.** **del**

Struttura 7200240400

UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, SPORT, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2026	2027	2028	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: 00188474 FONDAZIONE PIME ETS								
I 2026 00008171 000	0,00	2.421,19	0,00	0,00	0,00			
00008172 000	0,00	13.098,81	0,00	0,00	0,00			
2027 00001622 000	0,00	0,00	605,30	0,00	0,00			
00001623 000	0,00	0,00	3.274,70	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	15.520,00	3.880,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00188995 ASSOCIAZIONE SAN GIUSEPPE APS								
I 2026 00008171 000	0,00	2.574,07	0,00	0,00	0,00			
00008172 000	0,00	13.925,93	0,00	0,00	0,00			
2027 00001622 000	0,00	0,00	643,52	0,00	0,00			
00001623 000	0,00	0,00	3.481,48	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	16.500,00	4.125,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00188996 TERRE GRAFFIATE APS								
I 2026 00008171 000	0,00	2.746,30	0,00	0,00	0,00			
00008172 000	0,00	14.857,70	0,00	0,00	0,00			
2027 00001622 000	0,00	0,00	686,58	0,00	0,00			
00001623 000	0,00	0,00	3.714,42	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	17.604,00	4.401,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00188997 A.I.T.SA.M. ODV SEZIONE DI CAMPOSAMPIERO								
I 2026 00008171 000	0,00	1.921,98	0,00	0,00	0,00			
00008172 000	0,00	10.398,02	0,00	0,00	0,00			
2027 00001622 000	0,00	0,00	480,49	0,00	0,00			
00001623 000	0,00	0,00	2.599,51	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	12.320,00	3.080,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00188998 BANDA MUSICALE CITTADINA DI NERVESA APS								
I 2026 00008171 000	0,00	2.668,13	0,00	0,00	0,00			
00008172 000	0,00	14.434,75	0,00	0,00	0,00			
2027 00001622 000	0,00	0,00	667,03	0,00	0,00			
00001623 000	0,00	0,00	3.608,69	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	17.102,88	4.275,72	0,00	0,00			
Anagrafica: 00188999 ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO CONTARINA APS								
I 2026 00008171 000	0,00	1.336,97	0,00	0,00	0,00			
00008172 000	0,00	7.233,09	0,00	0,00	0,00			
2027 00001622 000	0,00	0,00	334,24	0,00	0,00			
00001623 000	0,00	0,00	1.808,27	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	8.570,06	2.142,51	0,00	0,00			
Anagrafica: 00189001 FONDAZIONE DI SOLIDARIETA' DON FRANCO DE PIERI ETS								
I 2026 00008171 000	0,00	2.287,40	0,00	0,00	0,00			
00008172 000	0,00	12.375,00	0,00	0,00	0,00			
2027 00001622 000	0,00	0,00	571,85	0,00	0,00			

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A contabile al DDR **N.** **del**

Struttura 7200240400

UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, SPORT, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2026	2027	2028	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: 00189001 FONDAZIONE DI SOLIDARIETA' DON FRANCO DE PIERI ETS								
I 2027 00001623 000	0,00	0,00	3.093,75	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	14.662,40	3.665,60	0,00	0,00			
Totale Beneficiari :	0,00	1.355.247,22	338.811,78	0,00	0,00			

Il Direttore

Firma MIDENA MARIA CARLA
Data 15-10-2026

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato B **al Decreto n.** 19987 **del** 15/10/2026 pag. 1 di 6

Progetti finanziati Fondazioni del Terzo settore

N.	FASCICOLO	DENOMINAZIONE	Codice Fiscale	PUNTEGGIO	QUALIFICA	PROVINCIA	PEC	TITOLO PROGETTO	VALENZA	Costo Progetto	CONTRIBUTO	acconto 80%	Saldo 20%
18	122	FONDAZIONE BROMBAL - ETS*	05462220269	65	FONDAZIONE	TV	fondazionebrombalets@pec.it	6InSuperAbile: Includi e Supera le Abilità	COMUNALE/SOVRACOMUNALE	29.950,00 €	103,82 €	83,06 €	20,76 €
19	154	DE LEO FUND ETS	92193880280	64	FONDAZIONE	PD	fo@pec.deleofundonlus.o	Sulle Spalle dei Giganti: affrontare e sconfiggere la solitudine nella terza età	COMUNALE/SOVRACOMUNALE	29.900,00 €	23.920,00 €	19.136,00 €	4.784,00 €
20	92	Fondazione PIME Onlus	97486040153	62	FONDAZIONE	**MI/TV**	fondazionepime@pec.idsunitelm.it	Generazioni Protagoniste. Educare, accompagnare, sostenere: in classe, dopo la scuola e a distanza	COMUNALE/SOVRACOMUNALE	24.300,00 €	19.400,00 €	15.520,00 €	3.880,00 €
21	146	FONDAZIONE DI SOLIDARIETA' DON FRANCO DE PIERI ETS	90013950275	61	FONDAZIONE	VE	fondazionedepieri@pec.it	OFFICINA DELLE POSSIBILITÀ	COMUNALE/SOVRACOMUNALE	23.200,00 €	18.328,00 €	14.662,40 €	3.665,60 €
22	10	FONDAZIONE DIVERSITY LIFE ONLUS	92264900280	60	FONDAZIONE	PD	diversitylife@vivilegal.it	DALL'ORTO ALLA CUCINA	COMUNALE/SOVRACOMUNALE	29.700,00 €	23.760,00 €	19.008,00 €	4.752,00 €
23	153	FONDAZIONE AIDA ETS	02737900239	60	FONDAZIONE	VR	fondazione@fondazioneaida.it	SPIRAL 26/27 – Percorsi teatrali per l'inclusione per utenti minori a carico del servizio per l'età evolutiva	COMUNALE/SOVRACOMUNALE	29.606,00 €	22.006,00 €	17.604,80 €	4.401,20 €
											107.517,82 €	**86.014,26 €**	**21.503,56 €**

ALLEGATO B al Decreto n. 19987 del 15/10/2026

Progetti finanziati Organizzazioni di Volontariato e Associazioni di Promozione Sociale

N.	FASCICOLO	DENOMINAZIONE	Codice Fiscale	PUNTEGGIO	QUALIFICA	PROVINCIA	PEC	TITOLO PROGETTO	VALENZA	Costo Progetto	CONTRIBUTO CONCESSO	acconto 80%	Saldo 20%
34	46	KARIBUNI ODV*	90005830246	83	ODV	VI	karibuni@pec.csv-vicenza.it	CONNESSIONI: COINVOLGERE, PARTECIPARE, CRESCERE	COMUNALE/SOVRACOMUNALE	26.517,43	16.621,70 €	13.297,36 €	3.324,34 €
35	53	PRO LOCO CALDOGNO APS	95001920248	83	APS	VI	prolococaldogno@legalmail.it	Villa Caldogno Vive: Tradizione, Innovazione, Comunità	COMUNALE/SOVRACOMUNALE	29.999,00	22.499,00 €	17.999,20 €	4.499,80 €
36	58	IN PUNTA DI PIEDI ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO	92045160261	83	ODV	TV	inpuntadipiedi.odv@pec.it	IN CONNESSIONE Prescrizione sociale e welfare culturale per giovani	COMUNALE/SOVRACOMUNALE	29.950,00	23.960,00 €	19.168,00 €	4.792,00 €
37	60	UILDM - UNIONE ITALIANA LOTTA ALLA DISTROFIA MUSCOLARE CHIOGGIA ODV	91007770273	83	ODV	VE	uildmchioggia@pec.it	Protagonisti del Benessere: Attività Psico-Fisiche Adattate e Espressione Artistica per l'Autonomia	COMUNALE/SOVRACOMUNALE	29.990,00	22.492,50 €	17.994,00 €	4.498,50 €
38	70	A.V.A.P.O. MESTRE ODV	90028420272	83	ODV	VE	avapomestre@pec.avapomestre.it	CRESCO NELL'IMPEGNO CIVILE A SOSTEGNO DEI PIU' FRAGILI	COMUNALE/SOVRACOMUNALE	29.950,00	23.960,00 €	19.168,00 €	4.792,00 €
39	106	AMICI DEL VILLAGGIO APS	91026780246	83	APS	VI	amicidelvillaggio@pec.it	TRAME - Legami di comunità	INTERPROVINCIALE/REGIONALE	50.000,00	37.500,00 €	30.000,00 €	7.500,00 €
40	91	MATER FEMINA APS	90168420272	83	APS	PD	materfemina@lapec.pro	Ragazzi fuori, azioni a contrasto del disagio giovanile e di supporto alle famiglie fragili.	COMUNALE/SOVRACOMUNALE	29.999,00	23.699,21 €	18.959,37 €	4.739,84 €
41	7	ASSOCIAZIONE POPOLI INSIEME ODV	92049690289	83	ODV	PD	popoli.insieme@legalmail.it	BUONE ABITUDINI PER LA SALUTE DELLA COMUNITÀ	INTERPROVINCIALE/REGIONALE	49.900,00	37.425,00 €	29.940,00 €	7.485,00 €
42	14	COMITATO REGIONALE A.S.C. VENETO APS	90175350272	83	APS	VE	venetoasc@pec.it	LINK UP – Connessioni che generano comunità	INTERPROVINCIALE/REGIONALE	50.000,00	37.500,00 €	30.000,00 €	7.500,00 €
43	3	UILDM UNIONE ITALIANA LOTTA ALLA DISTROFIA MUSCOLARE PADOVA - ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO	80013600285	83	ODV	PD	uildm.pd@pec.csvpadova.org	OLTRE IL RESPIRO – SALUTE, AUTONOMIA E COMUNITÀ	INTERPROVINCIALE/REGIONALE	50.000,00	37.500,00 €	30.000,00 €	7.500,00 €
44	52	DA SPRECO A RISORSA ODV	95123930240	82	ODV	VI	bastasprechi@pec.it	ECCEDENZE SOTTOZERO 2.0	INTERPROVINCIALE/REGIONALE	47.610,15	38.088,12 €	30.470,50 €	7.617,62 €
45	114	ARCI PADOVA APS	92043490280	82	APS	PD	arci.padova@pec.it	DARENTE: pratiche del prendersi cura	INTERPROVINCIALE/REGIONALE	50.000,00	37.500,00 €	30.000,00 €	7.500,00 €
46	16	ASSOCIAZIONE ITALIANA DEI CLUBS WIGWAM	92071680281	81	APS	PD	wigwam.italia@pec.it	RAM: Radici, Ambiente, Memoria. Conoscere per custodire	INTERPROVINCIALE/REGIONALE	50.000,00	40.000,00 €	32.000,00 €	8.000,00 €
47	29	APS TERRA LIBERA TUTTI	94161260263	81	APS	TV	apsterraliberatutti@postecert.it	Giochi.Amo – L'unicità fa squadra	INTERPROVINCIALE/REGIONALE	50.000,00	37.500,00 €	30.000,00 €	7.500,00 €

ALLEGATO B al Decreto n. 19987 del 15/10/2026

Progetti finanziati Organizzazioni di Volontariato e Associazioni di Promozione Sociale

N.	FASCICOLO	DENOMINAZIONE	Codice Fiscale	PUNTEGGIO	QUALIFICA	PROVINCIA	PEC	TITOLO PROGETTO	VALENZA	Costo Progetto	CONTRIBUTO CONCESSO	acconto 80%	Saldo 20%
48	96	TANGRAM APS	03333740284	81	APS	PD	associazionetangram@pec.it	MIGRAZIONI GENERATIVE: un progetto per l'inclusione ed il benessere socio-lavorativo dei richiedenti asilo	INTERPROVINCIALE/REGIONALE	50.000,00	37.500,00 €	30.000,00 €	7.500,00 €
49	130	ARCI ROVIGO APS	93005720292	81	APS	RO	arcirovigo@pec.it	OFF (Officine del Futuro) – Cultura, comunità, generazioni	INTERPROVINCIALE/REGIONALE	50.000,00	37.500,00 €	30.000,00 €	7.500,00 €
50	149	EN.A.R.S. ENZIMA ATTIVO PER RETI DI SIGNIFICATI APS	03337850287	81	APS	PD	enarsaps@pec.it	1 + 1 NON FA 2: LA MATEMATICA DEI GIOVANI	COMUNALE/SOVRACOMUNALE	29.990,00	23.992,00 €	19.193,60 €	4.798,40 €
51	21	P63 SINDROME E.E.C. INTERNATIONAL NET WORK WORD COMMUNICATION APS	92219930283	80	APS	PD	presidenza-international@pec.sindrome-eec.it	FORMA(RA)RE	COMUNALE/SOVRACOMUNALE	26.000,00	20.800,00 €	16.640,00 €	4.160,00 €
52	31	ASSOCIAZIONE ONCOLOGICA SAN BASSIANO ODV	91023500241	80	ODV	PD	oncosanbassiano@pec.csv-vicenza.it	TRAME DI CURA	COMUNALE/SOVRACOMUNALE	29.153,00	23.322,40 €	18.657,92 €	4.664,48 €
53	64	ASSOCIAZIONE SAN GIUSEPPE APS	91026210244	80	APS	VI	ass.sangiuseppe.cassola.vi@pec.ancescao.it	ONDE GENTILI	COMUNALE/SOVRACOMUNALE	27.500,00	20.625,00 €	16.500,00 €	4.125,00 €
54	83	KRAP APS ASD	92020030240	80	APS	VI	krapasd@pec.it	Crossover - Sport e Relazioni oltre i confini	COMUNALE/SOVRACOMUNALE	29.237,40	21.928,05 €	17.542,44 €	4.385,61 €
55	33	AIPD - ASSOCIAZIONE ITALIANA PERSONE DOWN SEZIONE DELLA PROVINCIA DI BELLUNO APS	91006840259	79	APS	BL	aipdbelluno@pec.it	C'ERA UNA VOLTA – sport, tradizione ed inclusione	COMUNALE/SOVRACOMUNALE	27.557,68	22.042,68 €	17.634,14 €	4.408,54 €
56	133	ODV SORRIDIAMO INSIEME	91023570277	79	ODV	VE	sorridiamoinsieme@pec.i	OLTRE L'OBIETTIVO: RACCONTARE L'UNICITÀ ATTRAVERSO L'ARTE FOTOGRAFICA	COMUNALE/SOVRACOMUNALE	29.995,00	23.996,00 €	19.196,80 €	4.799,20 €
57	162	GRUPPO SPORTIVO NON VEDENTI VICENZA ODV	95025610247	79	ODV	VI	gsnvdivicenza@pec.csv-vicenza.it	É un paese per tutti	COMUNALE/SOVRACOMUNALE	29.227,00	21.920,25 €	17.536,20 €	4.384,05 €
58	8	ADOCES ASSOCIAZIONE DONATORI CELLULE STAMINALI EMOPOIETICHE 'CHIARA BANDIERA' ODV	94019910267	78	ODV	TV	dmoric.tv@pec.it	CELLULE STAMINALI EMOPOIETICHE: UN DONO PER I TRAPIANTI E PER I BIMBI PREMATURI	INTERPROVINCIALE/REGIONALE	47.200,00	35.200,00 €	28.160,00 €	7.040,00 €
59	20	ASSOCIAZIONE ALZHEIMER VERONA ODV	93119480239	78	ODV	VR	alzheimerverona@pec.it	ALLEATI PER LA RELAZIONE DI AIUTO	COMUNALE/SOVRACOMUNALE	29.996,00	23.996,80 €	19.197,44 €	4.799,36 €
60	56	AMICI DEI POPOLI PADOVA ODV	92137680283	78	ODV	PD	amicideipopolipadova@legalmail.it	Connessioni educative. Un'educazione inclusiva per lo sviluppo di capacità e competenze	INTERPROVINCIALE/REGIONALE	44.850,40	34.983,31 €	27.986,65 €	6.996,66 €
61	72	BANDA MUSICALE DI SALGAREDA E PONTE DI PIAVE APS	04734720263	78	APS	TV	bandasalgaredaponte@pec.it	Banda musicale giovanile	INTERPROVINCIALE/REGIONALE	49.076,00	36.316,24 €	29.052,99 €	7.263,25 €

ALLEGATO B al Decreto n. 19987 del 15/10/2026

Progetti finanziati Organizzazioni di Volontariato e Associazioni di Promozione Sociale

N.	FASCICOLO	DENOMINAZIONE	Codice Fiscale	PUNTEGGIO	QUALIFICA	PROVINCIA	PEC	TITOLO PROGETTO	VALENZA	Costo Progetto	CONTRIBUTO CONCESSO	acconto 80%	Saldo 20%
62	95	ODV IL GIRASOLE	03305390241	78	ODV	VI	as.ilgirasople@pec.csv-vicenza.it	Alleanze di Cura - Un modello integrato per l'inclusione sociale e il benessere della comunità	COMUNALE/SOVRACOMUNALE	29.985,00	21.935,00 €	17.548,00 €	4.387,00 €
63	110	MEDICI IN STRADA CITTA' DI PADOVA AMS-ODV	92287440280	78	ODV	PD	mediciinstradapadova@gmail.com	BENESSERE INCLUSIVO 2.0: la Rete Veneta degli Ambulatori del Terzo Settore	INTERPROVINCIALE/REGIONALE	50.000,00	40.000,00 €	32.000,00 €	8.000,00 €
64	141	ARCI SERVIZIO CIVILE VICENZA APS	95065570244	78	APS	VI	ascvicenza@pec.it	ARCIPELAGHI	COMUNALE/SOVRACOMUNALE	29.610,00	22.630,00 €	18.104,00 €	4.526,00 €
65	11	LINFA - LOTTIAMO INSIEME CONTRO LA NEUROFIBROMATOSI ODV	91009350264	77	ODV	PD	linfa-onlus@pec.it	OLTRE LE DIFFERENZE – INTERVENTI DI SOSTEGNO PER UN FUTURO DI RARA BELLEZZA	COMUNALE/SOVRACOMUNALE	29.312,00	21.984,00 €	17.587,20 €	4.396,80 €
66	34	OLTRE L'INDIFFERENZA ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE	03436170264	77	APS	TV	oltrelindifferenza@sicurezzapostale.it	PEDALANDO SI IMPARA- percorsi di autonomia, inclusione e comunità	COMUNALE/SOVRACOMUNALE	25.000,00	18.750,00 €	15.000,00 €	3.750,00 €
67	69	CROCE ROSSA ITALIANA - COMITATO DI BASSANO DEL GRAPPA - ODV	03863960245	77	ODV	VI	cl.bassanodelgrappa@cert.cri.it	é-Comunità: Ambiti Connessi	INTERPROVINCIALE/REGIONALE	50.000,00	37.500,00 €	30.000,00 €	7.500,00 €
68	93	BELLUNO-DONNA ODV	93035640254	77	ODV	BL	bellunodonna@pec.it	Presidio Antiviolenza Belluno DONNA – Punto di Rete Comelico	COMUNALE/SOVRACOMUNALE	23.000,00	17.250,00 €	13.800,00 €	3.450,00 €
69	100	RED CARPET FOR ALL APS	94072060273	77	APS	VE	redcarpetforall@pec.it	MANO A MANO facilitare l'accesso e l'inclusione delle persone fragili	COMUNALE/SOVRACOMUNALE	28.900,00	21.900,00 €	17.520,00 €	4.380,00 €
70	127	TERRE GRAFFIATE APS	91032430240	77	APS	VI	terregraffiate@pec.it	GRAFFIATE – Una Montagna di Musica	COMUNALE/SOVRACOMUNALE	29.340,00	22.005,00 €	17.604,00 €	4.401,00 €
71	143	COMITATO D'INTESA TRA LE ASSOCIAZIONI VOLONTARISTICHE DELLA PROVINCIA DI BELLUNO ODV	93001500250	77	ODV	BL	comitato.intesa@pec.it	FAMIGLIE IN RETE	COMUNALE/SOVRACOMUNALE	28.335,00	21.817,95 €	17.454,36 €	4.363,59 €
72	159	AITSAM DI CAMPOSAMPIERO ODV	92230120286	77	ODV	PD	aitsam.camposampiero@pec.buffetti.it	RIABBRACCIARE LA VITA	COMUNALE/SOVRACOMUNALE	20.000,00	15.400,00 €	12.320,00 €	3.080,00 €
73	57	PULCINO ODV ASSOCIAZIONE FAMIGLIE BAMBINI NATI PRETERMINE E A TERMINE, RICOVERATI IN TIN VENETO	02700810282	76	ODV	PD	pulcino@pec.csvpadova.org	P.R.I.M.A. Prevenzione, Riabilitazione e Interventi Multidisciplinari di Affiancamento: Percorsi di sostegno e inclusione per i Nati Prematuri e le Loro Famiglie	INTERPROVINCIALE/REGIONALE	32.000,00	24.000,00 €	19.200,00 €	4.800,00 €
74	67	PRO LOCO ALTE MONTECCHIO APS	90000160243	76	APS	VI	prolocoaltemontecchio@planetpec.it	Costrui-Amo insieme il futuro	COMUNALE/SOVRACOMUNALE	22.100,00	16.500,00 €	13.200,00 €	3.300,00 €
75	105	ASS.REGIONALE DEI CLUB ALCOLOGICI TERRITORIALE (METODO HUDOLIN) DEL VENETO ARCAT VENETO ODV	94012420264	76	ODV	TV	arcatveneto@assicurata.it	IN-FORMA	INTERPROVINCIALE/REGIONALE	50.000,00	39.500,00 €	31.600,00 €	7.900,00 €

ALLEGATO B al Decreto n. 19987 del 15/10/2026

Progetti finanziati Organizzazioni di Volontariato e Associazioni di Promozione Sociale

N.	FASCICOLO	DENOMINAZIONE	Codice Fiscale	PUNTEGGIO	QUALIFICA	PROVINCIA	PEC	TITOLO PROGETTO	VALENZA	Costo Progetto	CONTRIBUTO CONCESSO	acconto 80%	Saldo 20%
76	86	COORDINAMENTO VOLONTARIATO TREVISO SUD ODV	94121590262	76	ODV	TV	cvtvs@pec.it	IL TRASPORTO E L'ASCOLTO IN CONDIZIONI DI FRAGILITÀ ED EMARGINAZIONE	COMUNALE/SOVRACOMUNALE	29.500,00	23.600,00 €	18.880,00 €	4.720,00 €
77	103	ACLI SEDE REGIONALE DEL VENETO APS	92013950289	76	APS	PD	acli.veneto@pec.it	GIOVANI AL CENTRO	INTERPROVINCIALE/REGIONALE	50.000,00	39.400,00 €	31.520,00 €	7.880,00 €
78	42	BANDA MUSICALE CITTADINA DI NERVESA APS	03928720261	75	APS	TV	moriellomarco@pec.it	BANDA GIOVANILE DI NERVESA	COMUNALE/SOVRACOMUNALE	28.890,00	21.378,60 €	17.102,88 €	4.275,72 €
79	63	MENSA DI SOLIDARIETA' ODV	91049350241	74	ODV	VI	mensadisolidarieta@pec.csv-vicenza.it	UNA MENSA PER TUTTI, TUTTI PER LA MENSA	COMUNALE/SOVRACOMUNALE	29.950,00	23.950,00 €	19.160,00 €	4.790,00 €
80	88	COMUNITÀ DI SANT'EGIDIO VENETO ODV	92229790289	74	ODV	PD	santegidio.veneto@pec.it	Salute e inclusione: percorsi integrati per le persone senza dimora	INTERPROVINCIALE/REGIONALE	50.000,00	40.000,00 €	32.000,00 €	8.000,00 €
81	145	SMILE AFRICA ODV	01330220292	74	ODV	RO	smileafrica@pec.it	LAVORO E CITTADINANZA - GIOVANI DEL MONDO: FUTURO COMUNE	INTERPROVINCIALE/REGIONALE	50.000,00	40.000,00 €	32.000,00 €	8.000,00 €
82	15	NADIA ONLUS ODV	92008480235	74	ODV	VR	nadiaonlus@raccomandatadigitale.eu	RICONNETTERE I LEGAMI	COMUNALE/SOVRACOMUNALE	29.975,00	22.481,25 €	17.985,00 €	4.496,25 €
83	45	SALUTE SOLIDALE ODV	95129540241	74	ODV	VI	SALUTESOLIDALEODV@PEC.CSV-VICENZA.IT	Vedere e Sorridere: cure oculistiche e dentarie di prossimità per persone vulnerabili nella Provincia di Vicenza	COMUNALE/SOVRACOMUNALE	29.999,00	23.999,20 €	19.199,36 €	4.799,84 €
84	119	PETTIROSSO ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE E SPORTIVA DILETTANTISTICA	01578800292	74	APS	RO	impresapettirosso@pec.it	Creative Lab	COMUNALE/SOVRACOMUNALE	29.900,00	23.400,00 €	18.720,00 €	4.680,00 €
85	82	ANFFAS TREVISO APS - ASSOCIAZIONE LOCALE DI FAMIGLIE E PERSONE CON DISABILITA' INTELLETTIVA E DISTURBI DEL NEUROSVILUPPO	94085590266	74	APS	TV	anffas.tv@pec.it	Autonomia, Sport e Benessere: percorsi inclusivi per una vita attiva"	COMUNALE/SOVRACOMUNALE	28.850,00	23.000,00 €	18.400,00 €	4.600,00 €
86	24	ANGSA VENETO ODV	92146290280	73	ODV	VI	angsaveneto@pec.csv-vicenza.it	SPICCHIAMO IL VOLO	COMUNALE/SOVRACOMUNALE	29.900,00	23.920,00 €	19.136,00 €	4.784,00 €
87	39	ANFFAS RIVIERA DEL BRENTA APS - ASSOCIAZIONE LOCALE DI FAMIGLIE E PERSONE CON DISABILITA' INTELLETTIVA E DISTURBI DEL NEUROSVILUPPO	90099040272	73	APS	VE	pec@anffasrivierabrenta.it	TRAME DI CURA	COMUNALE/SOVRACOMUNALE	24.600,00	18.600,00 €	14.880,00 €	3.720,00 €
88	41	I BAMBINI DELL'ARCOBALENO ONLUS	93017430252	73	ODV	BL	pec@cert.bambarco.it	MONTAGNA CHE ACCOGLIE	COMUNALE/SOVRACOMUNALE	29.850,00	22.387,50 €	17.910,00 €	4.477,50 €
89	47	NOVILUNIO APS	92261950288	73	APS	PD	novilunio.aps@pec.it	TechAbility Hub | Centro di competenza digitale per l'invecchiamento attivo	COMUNALE/SOVRACOMUNALE	29.450,00	23.265,50 €	18.612,40 €	4.653,10 €

ALLEGATO B al Decreto n. 19987 del 15/10/2026

Progetti finanziati Organizzazioni di Volontariato e Associazioni di Promozione Sociale

N.	FASCICOLO	DENOMINAZIONE	Codice Fiscale	PUNTEGGIO	QUALIFICA	PROVINCIA	PEC	TITOLO PROGETTO	VALENZA	Costo Progetto	CONTRIBUTO CONCESSO	acconto 80%	Saldo 20%
90	101	UISP COMITATO TERRITORIALE PADOVA APS	92041640282	73	APS	PD	uisppadova@pec.it	COMMUNITY HUB	COMUNALE/SOVRACOMUNALE	29.898,40	23.320,75 €	18.656,60 €	4.664,15 €
91	104	A.C.I.S.J.F. - PROTEZIONE DELLA GIOVANE - ASSOCIAZIONE DI VERONA - ODV	01403590233	73	ODV	VR	protezionedellagiovane.vr@pec.it	PROGETTO SBROGLIO: TESSERE AUTONOMIE	COMUNALE/SOVRACOMUNALE	26.982,00	21.585,60 €	17.268,48 €	4.317,12 €
92	120	ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO CONTARINA APS**	90020750296	73	APS	RO	prolococontarina@pec.it	LA CULTURA PER CRESCERE INSIEME	COMUNALE/SOVRACOMUNALE	29.940,00	**10.712,57 €**	8.570,06 €	2.142,51 €
											1.586.541,18 €	**1.269.232,95 €**	**317.308,23 €**

* contributo integrato al DDR 13936 del 25 maggio 2026

** contributo assegnato in ragione della disponibilità finanziaria residua

Firma MIDENA MARIA CARLA
Data 15-10-2026

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato C **al Decreto n.** 19987 **del** 15/10/2026 pag. 1 di 3

[Utilizzare carta intestata della ODV, APS, Fondazione Terzo Settore]

DICHIARAZIONE DI AVVIO ATTIVITA'
PROGETTO AMMESSO A FINANZIAMENTO - DGR N. 1021/2026 e DDR N. _____.

Alla Regione Veneto
Direzione Servizi Sociali
U.O. Dipendenze, Terzo Settore
Nuove Marginalità e Inclusione sociale
servizi.sociali@pec.regione.veneto.it

Oggetto: Richiesta acconto 80% del contributo regionale. DGR N. 1021/2026 - DDR N. 13939/2026 – DDR N. _____

Il sottoscritto (Cognome e nome) _____nato a _____
il ____/____/_____ codice fiscale_____, cell._____
e-mail _____residente a _____Pr. _____, in qualità di legale rappresentante di (indicare la denominazione di ODV, APS, o FONDAZIONE del Terzo Settore)
_____
codice fiscale _____ con sede legale in _____ n. _____
cap _____ Comune _____ Pr. _____ Telefono _____
e-mail _____ pec _____ _____
sito internet_____ domiciliato/a per la carica presso la sede legale sopra indicata;
In qualità di: **soggetto capofila** ☐ o **soggetto attuatore** ☐ **(barrare la casella interessata)**
del progetto intitolato: _____
_____

DICHIARA

- di **accettare** il contributo regionale di euro _____, assegnato con DDR n_____- per la realizzazione del progetto ammesso a finanziamento con DDR n. 13939/2026, **con avvio in data** _____ e che si concluderà in data _____ (attività da realizzare con avvio entro dicembre 2026 e per minimi sei mesi e con **termine inderogabile il 30 settembre 2027 e con rendicontazione documentata da inviare entro il 31 ottobre 2027**). Si allega Scheda Anagrafica e Scheda Posizione Fiscale con copia documento del legale rappresentante;
- che i volontari impiegati nella realizzazione delle attività progettuali oggetto di finanziamento sono **assicurati contro gli infortuni e le malattie** connesse allo svolgimento delle attività, nonché per la responsabilità civile verso terzi;

- che il **nominativo/denominazione dei soggetti esterni delegati** allo svolgimento di alcune attività espressamente indicate nell' Allegato C1 della DGR n. 1295/2025 – Scheda progettuale - sono i seguenti:

  _____

  _____

- di produrre entro il **30 aprile 2027** una relazione sullo stato di avanzamento dello stesso e dei risultati ottenuti rispetto agli obiettivi prefissati, comprensivo anche di un elenco delle spese sostenute, redatto in base al piano finanziario;
- di chiudere le attività nel termine del **30 settembre 2027** e di produrre entro il **31 ottobre 2027** una relazione finale sullo svolgimento del progetto e la rendicontazione documentata del contributo, sulla base del piano finanziario presentato ed approvato, allegando i giustificativi quietanzati delle spese complessivamente sostenute, mediante l'utilizzo della modulistica che sarà resa disponibile sul sito regionale al seguente link https://www.regione.veneto.it/web/sociale/avvisi-e-finanziamenti.

CHIEDE

l'acconto pari all'**80%** del contributo assegnato con Decreto Direttoriale n. ____ del _____

A tal fine

DICHIARA

che ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e s.m.i., sotto la propria responsabilità e nella consapevolezza delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)

- che per la richiesta di contributo in oggetto non sono stati ottenuti, né verranno richieste, altre agevolazioni pubbliche concesse per le medesime spese certificate;
- che le attività del progetto finanziato non sono inerenti all'esercizio di un'attività economica, ma afferiscono esclusivamente a obiettivi di carattere sociale di interesse generale e che non configurano una situazione, neanche potenziale, di concorrenza nel mercato;
- che l'Ente beneficiario non esercita attività economiche o che, qualora le eserciti in parte, il contributo assegnato non viene utilizzato per l'esercizio di tali attività ma esclusivamente per le finalità sociali del progetto finanziato **assicurando la tenuta di una contabilità separata appositamente dedicata al progetto stesso;**
- che l'ente è in regola con gli obblighi contributivi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori (indicare posizione INPS / INAIL / _____ in caso di presenza di personale dipendente);
- l'insussistenza, nei confronti del rappresentante legale e dei componenti degli organi di amministrazione delle cause di divieto, di sospensione o di decadenza di cui all'art. 67 del D.Lgs. 6.9.2011, n. 159;

- l'insussistenza di carichi pendenti e/o di condanne penali a carico del rappresentante legale e dei componenti degli organi di amministrazione, anche dei partner**;**
- che l'ente è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte, dirette ed indirette, e delle tasse, come anche i partner;
- di provvedere ad adempiere agli obblighi previsti dalla Legge 4 agosto 2017, n. 124 (in particolare i commi da 125 a 129, modificata nella formulazione attuale dal Decreto legge 30 aprile 2019, n. 34 "Decreto Crescita"), dalle circolari del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, n. 2 dell'11 gennaio 2019 e n. 6 del 25 giugno 2021, dalla L.R. n. 30/2016, art. 52 e dalle normative vigenti in materia di pubblicazione di contributi ricevuti da Pubbliche Amministrazioni sui propri siti internet, o analoghi portali digitali, (entro il 31/01/2027) nell'anno precedente. Individuate necessarie le seguenti voci:
    - **denominazione e codice fiscale del soggetto ricevente** (l'ente con CF);
    - **denominazione del soggetto erogante** (la pubblica amministrazione);
    - **somma incassata** (per ogni singolo rapporto giuridico);
    - **data di incasso**;
    - **causale** (cioè la descrizione relativa al motivo per cui tali somme sono state erogate: ad esempio, come "liberalità" oppure come "contributo in relazione ad un progetto specifico presentato dall'ente").
- di fornire liberatoria in ordine al trattamento dei dati personali alla Regione Veneto in riferimento alla normativa vigente in materia di trattamento dei dati e Privacy;
- di essere a conoscenza che deve essere mantenuta l'iscrizione al RUNTS, nelle sezioni "ODV" - "APS" - "Fondazioni del Terzo settore" (art. 34, comma 3 del DM n. 106/2020, così come modificato dal DM n. 2 del 13/01/2026, pubblicato in G.U. n. 66 il 20/03/2026), per tutta la durata del progetto, pena la revoca del finanziamento;
- di allegare Scheda Anagrafica e Scheda Posizione Fiscale con copia documento Identificativo del legale rappresentante.
- Altro…… …….

In fede

_____ _____

DATA

TIMBRO e FIRMA
Il Legale Rappresentante
(Allegare copia documento identità)

Firma MIDENA MARIA CARLA
Data 15-10-2026

DECRETI DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA MOBILITA' E TRASPORTI

(Codice interno: 593706)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA MOBILITA' E TRASPORTI n. 19781 del 12 ottobre 2026

Programma di investimenti avviato con DGR n. 1479/2022. Assegnazione dei contributi, in linea con quanto disposto con Decreto del Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti n. 12085 del 23/03/2026, per il rinnovo del parco veicolare adibito ai servizi di trasporto pubblico locale.

[Viabilità e trasporti]

Note per la trasparenza:
Con DGR n. 1479/2022 è stato avviato un programma di investimenti per il rinnovo delle flotte di autobus adibite ai servizi di trasporto pubblico locale, a valere sulle risorse residue riferite alle annualità 2022-2024 di cui al Decreto n. 223/2020 del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti. Con decreto del Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti n. 605 del 23/12/2022 è stata approvata una graduatoria per l'assegnazione delle risorse in questione. Con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti n. 328 del 12/12/2025 sono state messe a disposizione ulteriori risorse in relazione all'annualità 2024, il cui utilizzo è stato regolato con decreto del Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti n. 12085 del 23/03/2026. Con il presente provvedimento si assegnano dette risorse.

Il Direttore

PREMESSO che, con DGR n. 1123 del 17/08/2021:

- è stato avviato un programma di investimenti per il rinnovo delle flotte di autobus adibite ai servizi di trasporto pubblico locale (TPL), a valere sui finanziamenti attribuiti alla Regione del Veneto con decreto n. 223/2020 del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e riferiti alle annualità 2018-2024;
- sono stati definiti i criteri per il riparto delle risorse tra gli enti affidanti i servizi di TPL;

PREMESSO che, con DGR n. 1479 del 29/11/2022:

- sono stati approvati i criteri per la definizione della graduatoria per l'assegnazione delle risorse residue delle annualità 2022-2024 afferenti al programma di investimenti avviato con DGR n. 1123/2021;
- è stato stabilito di assegnare le risorse residue soltanto in favore di quei servizi minimi che avessero nella propria flotta degli autobus di classe ambientale Euro 3 o inferiore;

PREMESSO che, con decreto del Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti n. 605 del 23/12/2022:

- è stata approvata la graduatoria per l'assegnazione delle risorse residue di cui alla DGR n. 1479/2022;
- è stato approvato il disciplinare da rispettare per l'ottenimento dei contributi;
- è stato approvato lo schema di atto convenzionale da stipulare con gli enti assegnatari dei contributi;

PREMESSO che, con decreto del Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti n. 119 del 06/03/2023, è stato assegnato un contributo di euro 400.000,00 a ciascuno dei seguenti soggetti:

- Provincia di Padova con vincolo di destinazione all'impresa Busitalia Veneto s.p.a.;
- Provincia di Treviso con vincolo di destinazione all'impresa Mobilità di Marca s.p.a.;
- Provincia di Verona con vincolo di destinazione all'impresa Atv s.r.l. (oggi Atv s.p.a.);
- Comune di Venezia con vincolo di destinazione all'impresa Actv s.p.a.;

PREMESSO che, con decreto del Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti n. 208 del 18/04/2023, è stato assegnato un ulteriore contributo, di importo pari ad euro 400.000,00, alla Provincia di Vicenza, con vincolo di destinazione all'impresa SVT s.r.l.;

CONSIDERATO che, con Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti n. 328 del 12/12/2025:

- sono stati assegnati alla Regione del Veneto ulteriori finanziamenti riferiti all'annualità 2024, pari ad euro 1.359.478,14;
- è stato fissato al 31 ottobre 2026 il termine per l'emissione degli ordinativi degli autobus da finanziare con tali risorse;

DATO ATTO che, con nota prot. n. 2456 dell'11/03/2026, il medesimo Ministero ha rappresentato che le nuove risorse di cui al citato DM n. 328 del 12/12/2025 possono essere utilizzate per finanziare gli autobus acquistati a valere sui finanziamenti di cui alla legge n. 296/2006, art. 1, comma 1031, alla legge n. 244/2007, art. 1, comma 304 e alla legge n. 133/2008, art. 63, comma 12, previa verifica del rispetto dei requisiti di cui al DM n. 223/2020;

PREMESSO che con decreto del Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti n. 12085 del 23/03/2026 è stato disposto l'utilizzo delle risorse di cui al citato DM n. 328/2025 come di seguito specificato:

- euro 318.830,65, per il finanziamento degli autobus acquistati a valere sui finanziamenti, di cui alla legge n. 296/2006, art. 1, comma 1031, alla legge n. 244/2007, art. 1, comma 304 e alla legge n. 133/2008, art. 63, comma 12, previa verifica del rispetto dei requisiti di cui al DM n. 223/2020;
- euro 1.040.647,49 per lo scorrimento della graduatoria di cui al citato decreto n. 605/2022.

PREMESSO che, con nota prot. n. 234737 del 22/04/2026, in accordo alla graduatoria di cui sopra, le imprese Actv s.p.a., Atvo s.p.a. e Dolomiti Bus s.p.a. sono state invitate a manifestare interesse, entro un termine di 30 giorni, all'assegnazione dei contributi;

DATO ATTO che tutte le imprese hanno manifestato interesse entro il termine previsto;

TENUTO CONTO che l'istruttoria sulle manifestazioni di interesse pervenute ha dato esito positivo;

RITENUTO dunque di assegnare i contributi per i quali è stato manifestato interesse;

VISTO:

- la L.R. n. 1/1997 "Ordinamento delle funzioni e delle strutture della Regione";
- la L.R. n. 25/1998 "Disciplina ed organizzazione del trasporto pubblico locale";
- la L.R. n. 39/2001 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della regione";
- il D.Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- la L.R. n. 54/2012 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta Regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto"";
- la DGR n. 1479/2022 "Assegnazione delle risorse residue destinate alla Regione del Veneto con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti n. 223 del 29/05/2020 e riferite alle annualità 2022-2024. Determinazioni";
- il DDR n. 605/2022 del Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti "Approvazione della graduatoria per l'assegnazione delle risorse per il rinnovo delle flotte autobus adibite ai servizi di TPL in applicazione dei criteri approvati con DGR n. 1479 del 29/11/2022";
- il DDR n. 12085/2026 del Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti "Programma di investimenti avviato con DGR n. 1479/2022. Determinazioni in merito alle risorse di cui al decreto n. 328 del 12/12/2025 del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.";
- il DDR n. 15750/2026 del Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti "Individuazione degli atti e dei provvedimenti amministrativi di competenza dell'Unità Organizzativa Mobilità e Trasporti. L.R. n. 54/20212 art. 18."

decreta

1. le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di assegnare, per le finalità di rinnovo dei parchi veicolari adibiti ai servizi di TPL, i contributi specificati in **Allegato A** al presente provvedimento, quale sua parte integrante e sostanziale, nell'importo complessivo di Euro 1.040.647,49, precisando che tali finanziamenti sono assegnati agli enti affidanti i servizi di TPL, con vincolo di destinazione alle aziende affidatarie dei servizi stessi, così come indicato nel medesimo **Allegato A**;
3. di precisare che, per la gestione dei contributi assegnati con il presente provvedimento, saranno stipulati appositi atti convenzionali con gli enti assegnatari dei contributi o con gli eventuali enti che da questi dovessero essere delegati ai sensi della DGR n. 1479/2022, utilizzando per tale finalità lo schema di atto convenzionale riportato in Allegato D al decreto n. 605 del 23/12/2022 del Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti;
4. di precisare che l'erogazione del contributo assegnato con il presente atto è subordinata al rispetto delle disposizioni stabilite con DGR n. 1479/2022 e con Decreto n. 605 del 23/12/2022 del Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti;
5. di determinare in euro 1.040.647,49 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 104313 del bilancio di previsione 2026-2028, denominato "Interventi per il rinnovo dei parchi autobus utilizzati per il trasporto pubblico locale e regionale - contributi agli investimenti (Art. 1, c. 95, L. 30/12/2018, n. 145 - D.M. 29/05/2020 n. 223)";
6. di dare atto che la Direzione Infrastrutture e Trasporti, alla quale è stato assegnato il capitolo di spesa di cui al precedente punto, ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza;
7. di dare atto che le spese relative al contributo assegnato con il presente atto saranno esigibili per il 40% nell'anno 2026 e per il rimanente 60% nell'anno 2027;
8. di rinviare a successivo provvedimento la formale assegnazione dell'importo di euro 318.830,65, secondo quanto disposto dal DDR n. 12085/2026 del Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti;

9. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso giurisdizionale al TAR o, in alternativa, il ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla notifica del provvedimento agli interessati;
10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013;
11. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Eleonora Malengo

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A **al Decreto n.** 19781 **del** 12/10/2026 pag. 1 di 1

Assegnazione di finanziamenti a valere sul programma di investimenti avviato con DGR n. 1479/2022

Ente affidante il servizio	Bacino di erogazione del servizio di TPL	Azienda affidataria del servizio	CUP	Autobus da acquistare	Autobus da radiare	Spesa ammissibile prevista	Contributo assegnato
Città Metropolitana di Venezia	Città Metropolitana di Venezia	Actv s.p.a.	I70I26000020005	2	2 (Euro 3)	740.000,00 €	400.000,00 €
Città Metropolitana di Venezia	Città Metropolitana di Venezia	Atvo s.p.a.	I79B25000380008	2	2 (Euro 3)	650.000,00 €	400.000,00 €
Comune di Belluno	Comune di Belluno	Dolomiti Bus s.p.a.	B80I26000010001	1	1 (Euro 3)	380.000,00 €	240.647,49 €
Totale				**5**	**5**	**1.770.000,00 €**	**1.040.647,49 €**

Firma MALENGO ELEONORA
Data 12-10-2026

DECRETI DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA SANITA' ANIMALE E FARMACI VETERINARI

(Codice interno: 593774)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA SANITA' ANIMALE E FARMACI VETERINARI n. 19783 del 12 ottobre 2026

Regolamento (CE) 21 ottobre 2009, n. 1069 del Parlamento europeo e del Consiglio. Riconoscimento definitivo dell'impianto di biogas che utilizza sottoprodotti di origine animale di categoria 2 della società ENIBIOCH4IN QUADRUVIUM - S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA con sede legale sita in Via Felice Maritano n. 26 - San Donato Milanese (MI) e sede operativa sita in Via Antonio Gramsci s.n.c. - Guarda Veneta (RO).

[Veterinaria e zootecnia]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si rilascia il riconoscimento definitivo, ex Reg. (CE) 21 ottobre 2009, n. 1069/2009, all'impianto della società ENIBIOCH4IN QUADRUVIUM - S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA quale impianto di biogas che utilizza sottoprodotti di origine animale di categoria 2; a tale impianto era già stato rilasciato il riconoscimento condizionato con D.D.R. n. 11919 del 16/03/2026.

Il Direttore

VISTO il Regolamento (CE) 21 ottobre 2009, n. 1069 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sanitarie relative ai sottoprodotti di origine animale e ai prodotti derivati non destinati al consumo umano e che abroga il regolamento (CE) 1774/2002 (regolamento sui sottoprodotti di origine animale);

VISTO il Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 che conferisce alle Regioni le funzioni e i compiti amministrativi in tema di salute umana e sanità veterinaria ed in particolare le competenze autorizzative in materia di riconoscimento degli stabilimenti;

Visto il decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa Sanità Animale e farmaci veterinari n. 11919 del 16/03/2026 con cui si è rilasciato il riconoscimento condizionato all'impianto della società ENIBIOCH4IN QUADRUVIUM - S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA P.IVA n. 02489380309 con sede legale sita in Via Felice Maritano n. 26 - San Donato Milanese (MI) e sede operativa sita in Via Antonio Gramsci s.n.c. - Guarda Veneta (RO), quale impianto di biogas che utilizza sottoprodotti di origine animale di categoria 2, ai sensi dell'art. 24, comma 1, lettera g) del Reg. (CE) n. 1069/2009, iscrivendolo nell'elenco nazionale del Ministero della Salute con il numero di riconoscimento ABP7549BIOGP2;

VISTA la nota prot. n. 0100432 del 06/10/2026 con cui l'Azienda Ulss n. 5 Polesana - Dipartimento di Prevenzione - U.O.C. Servizio Veterinario di igiene degli allevamenti e produzioni zootecniche - Distretto di Rovigo (RO) (prot. reg.le n. 550129 del 07/10/2026) ha espresso parere favorevole al rilascio del riconoscimento definitivo, a seguito del sopralluogo, effettuato in data 02/10/2026, in quanto l'impianto medesimo soddisfa i requisiti igienico-sanitari, strutturali e gestionali previsti dal Reg. CE 1069/2009 e dal Reg. CE 142/2011;

VISTA la L.R. n. 54 del 31/12/2012 e s.m.i.;

VISTA la DGR 30 aprile 2026, n. 312 "Adempimenti connessi all'avvio della XII Legislatura e preordinati all'articolazione delle strutture della Giunta regionale. Artt. 11 e 12 della L.R. n. 54/2012 e ss.mm.ii. Autorizzazione all'avvio delle procedure per addivenire al conferimento degli incarichi di Direttore di Area, di Direttore di Direzione e della struttura ACOR - Responsabile Anticorruzione e Trasparenza";

VISTA la DGR 16 giugno 2026, n. 534 "Adempimenti connessi all'avvio della XII Legislatura: conferimento dell'incarico a termine di Direttore della Direzione Prevenzione, sicurezza alimentare e veterinaria, incardinata presso l'Area Sanità e Sociale, ai sensi dell'art. 12 della Legge regionale n. 54/2012 e ss.mm.ii.";

VISTA la DGR 16 giugno 2026, n. 562 "Adempimenti connessi all'avvio della XII Legislatura e preordinati al completamento dell'articolazione delle strutture della Giunta regionale. Istituzione delle Unità Organizzative, di alcune Strutture temporanee e connesso incardinamento degli attuali incarichi di Elevata Qualificazione. Artt. 17, 19 e 20 della L.R. n. 54/2012 e ss.mm.ii.";

VISTA la DGR 24 giugno 2026, n. 631 "Adempimenti connessi all'avvio della XII Legislatura: conferimento degli incarichi a termine di Direttore di Unità Organizzativa e di Responsabile di Struttura temporanea nell'ambito dell'Area Sanità e Sociale, ai

sensi dell'art. 17della Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 e ss.mm.ii. ed ai sensi dell'art. 12, comma 8, lett. b) del Regolamento regionale 31 maggio 2016, n. 1 e ss.mm.ii.";

RITENUTA regolare e completa l'istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

decreta

1. di prendere atto di quanto espresso in premessa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di rilasciare all'impianto della società ENIBIOCH4IN QUADRUVIUM - S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA P.IVA n. 02489380309 con sede legale sita in Via Felice Maritano n. 26 - San Donato Milanese (MI) e sede operativa sita in Via Antonio Gramsci s.n.c. - Guarda Veneta (RO) il riconoscimento definitivo quale impianto di biogas che utilizza sottoprodotti di origine animale di categoria 2, ai sensi dell'art. 24, comma 1, lettera g) del Reg. (CE) n. 1069/2009;
3. di confermare l'iscrizione dell'impianto nell'elenco nazionale del Ministero della Salute con il numero di riconoscimento ABP7549BIOGP2**;**
4. le variazioni strutturali, funzionali, organizzative e gestionali devono essere trasmesse, entro 30 giorni, alla competente Unità Organizzativa Sanità Animale e farmaci veterinari per il tramite del Servizio Veterinario dell'Azienda Ulss, competente per territorio;
5. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza, ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
6. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione.

Michele Brichese

Sezione seconda

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

(Codice interno: 594458)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1011 del 16 settembre 2026

Estensione dell'accreditamento istituzionale per strutture sanitarie di cure intermedie e di salute mentale in capo ad Aziende ULSS. Legge regionale n. 22 del 16 agosto 2002.

[Sanità e servizi sociali]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si procede all'estensione dell'accreditamento istituzionale delle Aziende ULSS n. 2 Marca Trevigiana, n. 3 Serenissima, n. 4 Veneto Orientale, n. 5 Polesana, n. 7 Pedemontana, n. 8 Berica e n. 9 Scaligera per le strutture intermedie Ospedali di Comunità e per le Comunità Terapeutiche Riabilitative Protette dell'ambito della salute mentale, in coerenza con le condizioni di accreditamento di cui all'art. 16 della Legge regionale n. 22/2002 e in attuazione di quanto previsto con i provvedimenti di programmazione.

L'Assessore Gino Gerosa, di concerto con l'Assessore Paola Roma, riferisce quanto segue.

La Regione del Veneto ha disciplinato con la Legge regionale del 16 agosto 2002, n. 22 la materia dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie, socio-sanitarie e sociali in attuazione di quanto disposto dagli artt. 8-ter e 8-quater del Decreto Legislativo del 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i.

L'accreditamento istituzionale concorre al miglioramento della qualità del sistema sanitario, socio-sanitario e sociale, garantendo ai cittadini adeguati livelli quantitativi e qualitativi delle prestazioni erogate per conto e a carico del servizio sanitario nazionale.

L'art. 16 della L.R. n. 22/2002 subordina il rilascio dell'accreditamento istituzionale al possesso dell'autorizzazione all'esercizio, alla sussistenza della coerenza della struttura richiedente alle scelte di programmazione socio sanitaria regionale, all'accertamento della rispondenza della struttura a requisiti ulteriori di qualificazione di cui all'art. 18, individuati dalla Giunta regionale con la DGR n. 2501 del 6 agosto 2004, successivamente modificata ed integrata, e alla verifica positiva dell'attività svolta e dei risultati ottenuti, tenendo conto dei flussi di accesso ai servizi.

Il sistema dell'offerta di cure intermedie e di salute mentale è oggetto di specifica programmazione regionale.

In materia di cure intermedie, con particolare riguardo agli Ospedali di Comunità, si richiamano i seguenti provvedimenti:

- DGR n. 614 del 14 maggio 2019 con cui sono state approvate le schede di dotazione delle Aziende ULSS e delle Aziende ospedaliere, successivamente aggiornate e potenziate;
- DGR n. 1107 del 6 agosto 2020, che ha incrementato i posti letto e previsto l'attivazione di nuovi Ospedali di Comunità per soddisfare il fabbisogno territoriale e gli obiettivi del PSSR 2019-2023;
- DGR n. 695 del 24 giugno 2025, che ha operato un ulteriore aggiornamento della dotazione di posti letto per gli Ospedali di Comunità in coerenza con gli standard definiti dal Decreto del Ministro della Salute 23 maggio 2022, n. 77 e in attuazione degli interventi del PNRR (Missione 6, Componente 1, Inv. 1.1 e 1.3).

Pertanto, alla luce della citata programmazione, risulta necessario che le Aziende ULSS estandano l'accreditamento istituzionale attivando ovvero potenziando detta tipologia di strutture intermedie.

Per ciò che attiene all'area della salute mentale con DGR n. 94 del 31 gennaio 2012 sono stati adottati indirizzi alle Aziende ULSS e Ospedaliere del Veneto in materia di Disturbi del Comportamento Alimentare (DCA) e il relativo protocollo di collaborazione.

Con DGR n. 1673 del 12 novembre 2018 è stata definita la programmazione del sistema di offerta residenziale extra-ospedaliera per la salute mentale, che disciplina, tra l'altro, l'articolazione e le dotazioni delle Comunità Terapeutiche Riabilitative Protette (C.T.R.P.) successivamente confermata con DGR n. 1299 del 14 novembre 2024.

In attuazione al citato quadro programmatorio, dalla documentazione agli atti della Direzione Programmazione e controllo SSR, all'esito del complesso iter procedurale, risulta che:

- i Direttori Generali delle Aziende ULSS n. 2 Marca Trevigiana, n. 3 Serenissima, n. 4 Veneto Orientale, n. 5 Polesana, n. 7 Pedemontana, n. 8 Berica e n. 9 Scaligera hanno presentato a partire dal mese di dicembre 2025, domanda di estensione dell'accreditamento istituzionale per le strutture sanitarie intermedie Ospedali di Comunità di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- i Direttori Generali delle Aziende ULSS n. 4 Veneto Orientale e n. 8 Berica hanno presentato inoltre a partire dal mese febbraio 2026, domanda di estensione dell'accreditamento istituzionale per complessivi 5 posti letto per le Comunità Terapeutiche Riabilitative Protette dell'ambito della salute mentale di cui all'**Allegato A** in coerenza con la DGR n. 1673/2018 e s.m.i.;

- le strutture sanitarie di cui all'**Allegato A** sono in possesso dell'autorizzazione all'esercizio rilasciata da Azienda Zero con Decreto Dirigenziale agli atti della Direzione Programmazione e controllo SSR;

- la Direzione Programmazione Sanitaria ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 16, comma 1, lett. b) della L.R. n. 22/2002;

- Azienda Zero ha costituito specifici Gruppi Tecnici Multi professionale (G.T.M.), ed in esito alle verifiche svolte, ha trasmesso alla Direzione Programmazione e controllo SSR i rapporti di verifica con esito positivo ovvero con esito positivo con prescrizioni sanabili entro i termini riportati nei singoli report;

- la Commissione Regionale per l'Investimento in Tecnologia ed Edilizia (C.R.I.T.E.), ai sensi dell'art. 19 della L.R. n. 22/2002, nelle sedute del 19 maggio 2026, 9 giugno 2026, 8 luglio 2026 e 5 agosto 2026 si è espressa favorevolmente al rilascio dell'accreditamento istituzionale, preso atto dei pareri di coerenza alle scelte di programmazione sanitaria regionale.

Ciò premesso, in esito all'attività istruttoria condotta dalla Direzione Programmazione e controllo SSR, con l'apporto qualificato del Coordinamento regionale per le attività sanitarie nelle strutture pubbliche e private accreditate, attivato con Decreto del Direttore dell'Area Sanità e Sociale n. 81 del 23 maggio 2024, ritenendo integrati i requisiti e le condizioni per l'emanazione del provvedimento conclusivo, ai sensi e per gli effetti della L.R. n. 22/2002 e s.m.i., con il presente provvedimento si propone di estendere, in coerenza con gli atti di programmazione regionale, l'accreditamento istituzionale, con validità triennale a partire dalla pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione, delle Aziende ULSS n. 2 Marca Trevigiana, n. 3 Serenissima, n. 4 Veneto Orientale, n. 5 Polesana, n. 7 Pedemontana, n. 8 Berica e n. 9 Scaligera per le strutture intermedie Ospedali di Comunità e per le Comunità Terapeutiche Riabilitative Protette dell'ambito della salute mentale di cui all'**Allegato A**.

Si autorizza il Direttore della Direzione Programmazione e controllo SSR a modificare, con proprio provvedimento, l'**Allegato A** qualora si rendesse necessario correggere eventuali errori materiali non sostanziali.

Si dà atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale.

Si incarica la Direzione Programmazione e controllo SSR dell'esecuzione del presente atto, da trasmettere alle Aziende ULSS interessate e ad Azienda Zero.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il Decreto legislativo n. 502 del 30 dicembre 1992 "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421";

VISTO il Decreto Ministeriale n. 77 del 23 maggio 2022;

VISTO il Piano Socio-Sanitario Regionale 2019-2023 approvato con Legge regionale 28 dicembre 2018, n. 48;

VISTA la Legge regionale n. 22 del 16 agosto 2002 "Autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie, socio-sanitarie e sociali";

VISTA la Legge regionale n. 19 del 25 ottobre 2016 "Istituzione dell'ente di governance della sanità regionale veneta denominato «Azienda per il governo della sanità della Regione del Veneto – Azienda Zero». Disposizioni per la individuazione

dei nuovi ambiti territoriali delle Aziende ULSS";

VISTA la DGR n. 2501 del 6 agosto 2004 "Attuazione della L.R 16/08/2002, n. 22 in materia di autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie, socio-sanitarie e sociali e adozione del Manuale delle procedure";

VISTA la DGR n. 94 del 31 gennaio 2012 "Disturbi del Comportamento Alimentare (DCA): Indirizzi alle Aziende ULSS e Ospedaliere del Veneto e Protocollo di collaborazione per i disturbi del comportamento alimentare tra Centri pubblici e Case di cura convenzionate";

VISTA la DGR n. 2266 del 30 dicembre 2016 "Recepimento e applicazione dell'allegato sub A dell'Intesa Stato-Regioni del 19.2.2015 (rep. n. 32/CSR) in parziale sostituzione della DGR n. 2501 del 6 agosto 2004";

VISTA la DGR n. 1732 del 7 novembre 2017 "Adozione della guida all'applicazione dei requisiti generali di autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale di cui alla DGR n. 2266 del 30 dicembre 2016";

VISTA la DGR n. 1673 del 12 novembre 2018 "Programmazione del sistema di offerta residenziale extra-ospedaliera per la salute mentale. Deliberazione n. 59/CR del 28 maggio 2018";

VISTA la DGR n. 614 del 14 maggio 2019 "Approvazione delle schede di dotazione delle strutture ospedaliere e delle strutture sanitarie di cure intermedie delle Aziende Ulss, dell'Azienda Ospedale-Università di Padova, dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona, dell'Istituto Oncologico Veneto – IRCCS";

VISTA la DGR n. 1107 del 06 agosto 2020 "Modifica delle schede di dotazione delle strutture sanitarie di cure intermedie delle Aziende Ulss, dell'Azienda Ospedale-Università di Padova, dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona, dell'Istituto Oncologico Veneto - IRCCS. DGR n. 614 del 14 maggio 2019. Deliberazione n. 90/CR del 28 luglio 2020";

VISTA la DGR n. 1299 del 14 novembre "Aggiornamento tariffe applicate nelle Unità di Offerta residenziali extraospedaliere area salute mentale di cui alle Deliberazioni di Giunta regionale n. 1673/2018, n. 208/2020, n. 1109/2020 e presa atto del fabbisogno aziendale di posti letto di residenzialità extraospedaliera, nell'ambito della programmazione di cui alla DGR n. 1673/2018. Deliberazione/CR n. 131 del 29 ottobre 2024";

VISTA la DGR n. 695 del 24 giugno 2025 "Modifica delle schede di dotazione delle strutture sanitarie di cure intermedie delle Aziende Ulss, dell'Azienda Ospedale-Università di Padova, dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona, dell'Istituto Oncologico Veneto – IRCCS. DGR n. 614 del 14 maggio 2019 e s.m.i. Deliberazione/CR n. 74 del 3/6/2025";

VISTI i rapporti di verifica di Azienda Zero per l'accreditamento istituzionale, acquisiti ai protocolli regionali;

VISTI i pareri di coerenza con la programmazione sanitaria regionale della Direzione regionale competente;

VISTI i verbali delle sedute del 19 maggio 2026, 9 giugno 2026, 8 luglio 2026 e 5 agosto 2026 della Commissione Regionale per l'Investimento in Tecnologia ed Edilizia (C.R.I.T.E.), agli atti della Direzione Programmazione e controllo SSR;

VISTO il Decreto del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale n. 81 del 23 maggio 2024;

VISTO l'art. 2, comma 2 della Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di prendere atto degli atti di programmazione regionale vigenti relativi al sistema di cure intermedie in coerenza con gli standard definiti dal Decreto del Ministro della Salute n. 77/2022, e all'offerta residenziale extra-ospedaliera per la salute mentale, che disciplina, tra l'altro, l'articolazione e le dotazioni delle Comunità Terapeutiche Riabilitative Protette (C.T.R.P.) nonchè degli indirizzi per la cura dei Disturbi del Comportamento Alimentare (DCA);

3. di dare atto che i Direttori Generali delle Aziende ULSS n. 2 Marca Trevigiana, n. 3 Serenissima, n. 4 Veneto Orientale, n. 5 Polesana, n. 7 Pedemontana, n. 8 Berica e n. 9 Scaligera hanno presentato, a partire dal mese di dicembre 2025, domanda di estensione dell'accreditamento istituzionale per le strutture sanitarie intermedie Ospedali di Comunità di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

4. di dare atto che i Direttori Generali delle Aziende ULSS n. 4 Veneto Orientale e n. 8 Berica hanno presentato a partire, dal mese febbraio 2026, domanda di estensione dell'accreditamento istituzionale per complessivi 5 posti letto per le Comunità Terapeutiche Riabilitative Protette dell'ambito della salute mentale di cui all'**Allegato A** in coerenza con la

DGR n. 1673/2018 e s.m.i.;

5. di estendere, ai sensi della L.R. n. 22/2002 e s.m.i., in attuazione dei punti 3 e 4 ad esito dell'istruttoria riportata in premessa, l'accreditamento istituzionale, con validità triennale a partire dalla pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione, delle Aziende ULSS n. 2 Marca Trevigiana, n. 3 Serenissima, n. 4 Veneto Orientale, n. 5 Polesana, n. 7 Pedemontana, n. 8 Berica e n. 9 Scaligera per le strutture sanitarie intermedie Ospedali di Comunità e per le Comunità Terapeutiche Riabilitative Protette dell'ambito della salute mentale di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

6. di autorizzare il Direttore della Direzione Programmazione e controllo SSR a modificare con proprio provvedimento l'**Allegato A** in caso presenti errori materiali non sostanziali;

7. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

8. di incaricare la Direzione Programmazione e controllo SSR dell'esecuzione del presente atto;

9. di trasmettere il presente provvedimento alle Aziende ULSS n. 2 Marca Trevigiana, n. 3 Serenissima, n. 4 Veneto Orientale, n. 5 Polesana, n. 7 Pedemontana, n. 8 Berica e n. 9 Scaligera e ad Azienda Zero;

10. di informare che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) oppure in via alternativa ricorso straordinario di cui al capo III del Decreto del Presidente della Repubblica n. 1199/1971;

11. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 1011 del 16 settembre 2026

Estensione dell'accreditamento istituzionale - Procedimenti ai sensi della DGR n. 94 del 31 gennaio 2012, della DGR n. 1673 del 12 novembre 2018 e della DGR n. 695 del 24 giugno 2025

AULSS	Procedimento	Area	Tipologia	Soggetto giuridico	Denominazione struttura	Indirizzo sede operativa	Posti letto	N. protocollo regionale acquisizione domanda	Data protocollo regionale acquisizione domanda	Esito rapporto di verifica di Azienda Zero	N. protocollo regionale rapporto verifica	Data protocollo regionale rapporto di verifica	Esito parere Direzione regionale competente	N. protocollo regionale parere RV	Data protocollo regionale parere RV
n. 2 Marca Trevigiana	Estensione dell'accreditamento istituzionale	SA - Strutture Intermedie	Ospedale di Comunità	Azienda ULSS n. 2 Marca Trevigiana	Ospedale di Comunità di Oderzo	via Luzzati, 45 - Oderzo (TV)	24	225574	16/4/2026	Positivo	434434	23/7/2026	Favorevole	243737	28/4/2026
n. 2 Marca Trevigiana	Estensione dell'accreditamento istituzionale	SA - Strutture Intermedie	Ospedale di Comunità	Azienda ULSS n. 2 Marca Trevigiana	Ospedale di Comunità di Vittorio Veneto	via Forlanini, 71 - Vittorio Veneto (TV)	23	216037	13/4/2026	Positivo	434429	23/7/2026	Favorevole	243759	28/4/2026
n. 2 Marca Trevigiana	Estensione dell'accreditamento istituzionale	SA - Strutture Intermedie	Ospedale di Comunità	Azienda ULSS n. 2 Marca Trevigiana	Ospedale di Comunità di Conegliano	via Brigata Bisagno, 6 - Conegliano (TV)	14	161184	12/3/2026	Positivo	434431	23/7/2026	Favorevole	182218	23/3/2026
n. 2 Marca Trevigiana	Estensione dell'accreditamento istituzionale	SA - Strutture Intermedie	Ospedale di Comunità	Azienda ULSS n. 2 Marca Trevigiana	Ospedale di Comunità di Castelfranco Veneto	via dei Carpani, 16/Z - Castelfranco Veneto (TV)	30	161184	12/3/2026	Positivo	434444	23/7/2026	Favorevole	182218	23/3/2026
n. 3 Serenissima	Estensione dell'accreditamento istituzionale	SA - Strutture Intermedie	Ospedale di Comunità	Azienda ULSS n. n. 3 Serenissima	Ospedale di Comunità di Noale n. 2	largo San Giorgio, 3 - Noale (VE)	24	141104 149648	2/3/2026 5/3/2026	Positivo	219041	14/4/2026	Favorevole	164564	13/3/2026
n. 4 Veneto Orientale	Estensione dell'accreditamento istituzionale	SA - Salute mentale	Comunità Terapeutica Riabilitativa Protetta - Minori e Adolescenti	Azienda ULSS n. 4 Veneto Orientale	Le Farfalle	via della Resistenza, 33 - Portogruaro (VE)	Aumento da 9 a 12 posti letto complessivamente accreditati	125636	19/2/2026	Positivo	223275	15/4/2026	Favorevole	287073	22/5/2026
n. 4 Veneto Orientale	Estensione dell'accreditamento istituzionale	SA - Strutture Intermedie	Ospedale di Comunità	Azienda ULSS n. 4 Veneto Orientale	Ospedale di Comunità di Jesolo	Via Levantina, 104 - Jesolo (VE)	22	265309	11/5/2026	Positivo con prescrizioni	430996	22/7/2026	Favorevole	275430	15/5/2026
n. 5 Polesana	Estensione dell'accreditamento istituzionale	SA - Strutture Intermedie	Ospedale di Comunità	Azienda ULSS n. 5 Polesana	Ospedale di Comunità di Rovigo	Viale Tre Martiri, 140 - Rovigo	15	304518 305713	4/6/2026	Positivo con prescrizioni	399286 434609	01/7/2026 23/7/2026	Favorevole	342396	15/6/2026
n. 7 Pedemontana	Estensione dell'accreditamento istituzionale	SA - Strutture Intermedie	Ospedale di Comunità	Azienda ULSS n. 7 Pedemontana	Ospedale di Comunità di Bassano	Via dei Lotti, 40 - Bassano del Grappa (VI)	24	689172	22/12/2025	Positivo	216146	13/4/2026	Favorevole	112093	12/2/2026
n. 8 Berica	Estensione dell'accreditamento istituzionale	SA - Salute mentale	Comunità Terapeutica Riabilitativa Protetta - Modulo ad intensità assistenziale intermedia	Azienda ULSS n. 8 Berica	La Fenice	via Fontana, 50/B - Noventa Vicentina (VI)	Aumento da 12 a 14 posti letto complessivamente accreditati	183098	24/3/2026	Positivo	269724	13/5/2026	Favorevole	199034	1/4/2026
n. 8 Berica	Estensione dell'accreditamento istituzionale	SA - Strutture Intermedie	Ospedale di Comunità	Azienda ULSS n. 8 Berica	Ospedale di Comunità di Noventa Vicentina	Via Capo di Sopra, 1 - Noventa Vicentina (VI)	Aumento da 21 a 24 posti letto complessivamente accreditati	237547	23/4/2026	Positivo	366046	22/6/2026	Favorevole	255432	5/5/2026
n. 8 Berica	Estensione dell'accreditamento istituzionale	SA - Strutture Intermedie	Ospedale di Comunità	Azienda ULSS n. 8 Berica	Ospedale di Comunità di Vicenza	Corso San Felice e Fortunato, 229 - Vicenza	12	237616	23/4/2026	Positivo	366278	22/6/2026	Favorevole	255447	5/5/2026
n. 8 Berica	Estensione dell'accreditamento istituzionale	SA - Strutture Intermedie	Ospedale di Comunità	Azienda ULSS n. 8 Berica	Ospedale di Comunità di Lonigo	Via Sisana, 1 - Lonigo (VI)	Aumento da 12 a 24 posti letto complessivamente accreditati con trasferimento definitivo al secondo piano del medesimo ospedale	237345	23/4/2026	Positivo con prescrizioni	372998 434565	24/6/2026 23/7/2026	Favorevole	255415	5/5/2026
n. 8 Berica	Estensione dell'accreditamento istituzionale	SA - Strutture Intermedie	Ospedale di Comunità	Azienda ULSS n. 8 Berica	Ospedale di Comunità di Valdagno	Via Galileo Galilei 3, Valdagno (VI)	Aumento da 15 a 18 posti letto complessivamente accreditati	346370	16/6/2026	Positivo con prescrizioni	427338	20/7/2026	Favorevole	432350	22/7/2026
n. 9 Scaligera	Estensione dell'accreditamento istituzionale	SA - Strutture Intermedie	Ospedale di Comunità	Azienda ULSS n. 9 Scaligera	Ospedale di Comunità di Isola della Scala	Via Roma 60, Isola della Scala (VR)	24	341810	15/6/2026	Positivo	438163	27/7/2026	Favorevole	353553	17/6/2026
n. 9 Scaligera	Estensione dell'accreditamento istituzionale	SA - Strutture Intermedie	Ospedale di Comunità	Azienda ULSS n. 9 Scaligera	Ospedale di Comunità di Caprino	Via Cappuccini 34-36 Caprino Veronese (VR)	24	341810	15/6/2026	Positivo con prescrizioni	438169	27/7/2026	Favorevole	353553	17/6/2026
n. 9 Scaligera	Estensione dell'accreditamento istituzionale	SA - Strutture Intermedie	Ospedale di Comunità	Azienda ULSS n. 9 Scaligera	Ospedale di Comunità di Nogara	Via Raffa 21, Nogara (VR)	20	341810	15/6/2026	Positivo	438146	27/7/2026	Favorevole	353553	17/6/2026
n. 9 Scaligera	Estensione dell'accreditamento istituzionale	SA - Strutture Intermedie	Ospedale di Comunità	Azienda ULSS n. 9 Scaligera	Ospedale di Comunità di Malcesine	Via Gardesana 57, Malcesine (VR)	12	410460	9/7/2026	Positivo con prescrizioni	438152	27/7/2026	Favorevole	432329	22/7/2026
n. 9 Scaligera	Estensione dell'accreditamento istituzionale	SA - Strutture Intermedie	Ospedale di Comunità	Azienda ULSS n. 9 Scaligera	Ospedale di Comunità di Bussolengo	via Ospedale, 2/4/6 - Bussolengo (VR)	24	225544	16/4/2026	Positivo	438172	27/7/2026	Favorevole	243781	28/4/2026

(Codice interno: 594459)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1104 del 7 ottobre 2026

Sostegno finanziario regionale a favore delle Amministrazioni comunali per la realizzazione di interventi di particolare necessità, interesse od urgenza su immobili od opere di proprietà pubblica - Anno 2026. L.R. n. 27/2003, art. 53, comma 7. DGR n. 697/2026. Determinazioni.

[Enti locali]

Note per la trasparenza:
In relazione a quanto disposto dall'art. 53, comma 7 della L.R. n. 27/2003, il provvedimento fa seguito a precedente Deliberazione di Giunta regionale n. 697 del 7 luglio 2026 con cui è stato dato avvio alla ricognizione del fabbisogno ed approva l'elenco degli interventi ammissibili al programma di finanziamento relativo al sostegno finanziario regionale a favore delle Amministrazioni Comunali per la realizzazione di interventi di particolare necessità, interesse od urgenza fino ad Euro 1.000.000,00 per l'anno 2026.

L'Assessore Diego Ruzza riferisce quanto segue.

La Legge regionale 7 novembre 2003, n. 27 "Disposizioni generali in materia di Lavori Pubblici d'interesse regionale e per le costruzioni in zone classificate sismiche" definisce al Capo IX, articoli da 50 a 54, le modalità dell'intervento finanziario della Regione per opere di interesse regionale, da attuarsi di norma secondo programmi di riparto previsti da specifiche leggi di settore.

L'art. 53, comma 7 stabilisce, in particolare, che le opere finanziate possono comprendere anche iniziative che la Giunta regionale riconosce necessarie a seguito di proprie indagini ricognitive, nonché per interventi di particolare interesse od urgenza.

Con DGR n. 697 del 7 luglio 2026 la Giunta regionale ha avviato, pertanto, la ricognizione del fabbisogno per definire un elenco di interventi, proposti esclusivamente da Comuni e/o Unioni Montane, motivati da particolari esigenze di necessità, interesse od urgenza e di importo fino ad Euro 1.000.000,00, relativi alla nuova costruzione e/o miglioramento/adeguamento di immobili od opere di proprietà pubblica, ai fini dell'ammissione ad un apposito programma di finanziamento che risponda alle necessità della Giunta regionale di assicurare risposta a interventi resisi necessari, urgenti o di interesse strategico.

Si evidenzia, in particolare, che la DGR n. 697/2026 ha previsto che:

- possono beneficiare del contributo esclusivamente i Comuni e le Unioni Montane;
- sono finanziabili interventi riferiti alla nuova costruzione e/o miglioramento/adeguamento di immobili od opere di proprietà pubblica di importo ammissibile per lavori, comprensivo di oneri di sicurezza ed IVA (purché costituisca un costo per il richiedente), da un minimo di Euro 100.000,00 fino ad Euro 1.000.000,00;
- i contributi sono calcolati sulla base dell'aliquota di finanziamento del 50% della citata spesa ammissibile, con un limite minimo di Euro 50.000,00 e uno massimo di Euro 200.000,00;
- le domande dovevano essere presentate alla Regione del Veneto, Direzione Programmazione Lavori Pubblici ed Edilizia, esclusivamente via PEC all'indirizzo LLPPedilizia@pec.regione.veneto.it, entro e non oltre le ore 12.00 dell'1 settembre 2026.

La medesima DGR n. 697/2026 ha determinato in Euro 5.451.000,00 l'importo complessivo massimo delle obbligazioni di spesa per finanziare il programma regionale derivante dall'applicazione del comma 7 dell'art. 53 della L.R. n. 27/2003, a favore delle Amministrazioni comunali come sopra descritto, alla cui assunzione provvederà con proprio atto il Direttore della Direzione Programmazione Lavori Pubblici ed Edilizia, entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a valere sui seguenti capitoli di spesa del bilancio di previsione 2026-2028:

- Capitolo n. 102633 "INTERVENTI REGIONALI PER IL FINANZIAMENTO DI INIZIATIVE ED OPERE DI PARTICOLARE INTERESSE O URGENZA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (ART. 53, C. 7, L.R. 07/11/2003, N. 27)" per l'importo di Euro 5.000.000,00, da finanziarsi mediante ricorso ad indebitamento;
- Capitolo di spesa n. 101829 "INTERVENTI REGIONALI PER IL FINANZIAMENTO DI INIZIATIVE ED OPERE DI PARTICOLARE INTERESSE O URGENZA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (ART. 53, C. 7, L.R. 07/11/2003, N.27)", per l'importo di Euro 451.000,00.

Si dà atto che la rendicontazione degli interventi finanziati dovrà avvenire entro i termini di seguito indicati:

- entro l'1 dicembre 2026, per gli interventi finanziati con risorse regionali di cui al Capitolo n. 101829;
- entro il 31 agosto 2028 per gli interventi finanziati con risorse derivanti dal ricorso all'indebitamento di cui al Capitolo n. 102633.

In esito alla ricognizione del fabbisogno avviata con DGR n. 697/2026 sono pervenute alla Direzione Programmazione Lavori Pubblici ed Edilizia complessivamente n. 213 istanze, di cui n. 212 entro il termine stabilito dal medesimo provvedimento.

In conformità a quanto stabilito dal punto 7 del dispositivo della DGR n. 697/2026, le istanze pervenute sono state oggetto di apposita istruttoria condotta dalla Direzione Programmazione Lavori Pubblici ed Edilizia, che ha verificato che gli interventi rispondessero ad una delle caratteristiche di ammissibilità indicate nel punto C) dell'Allegato A della DGR n. 697/2026, ossia:

1. nuova costruzione;
2. adeguamento/miglioramento strutturale mediante opere di consolidamento;
3. adeguamento/miglioramento impiantistico, barriere architettoniche, sicurezza, igienico sanitario e necessario al corretto svolgimento dell'attività per la quale l'immobile è stato realizzato.

Il Direttore della Direzione Programmazione Lavori Pubblici ed Edilizia con Decreto n. 19146 del 29 settembre 2026 ha pertanto approvato l'elenco delle domande pervenute, di cui n. 208 risultano ammissibili.

Con riferimento alle domande ammissibili, la Direzione Programmazione Lavori Pubblici ed Edilizia ha quindi condotto l'istruttoria in relazione agli elementi di valutazione degli interventi indicati al punto D) dell'Allegato A della DGR n. 697/2026, ossia:

a. attestazione di necessità, interesse e/o urgenza dell'intervento documentata da apposita relazione illustrativa redatta dal RUP ovvero documenta da verbale responsabile UTC e/o altro;
b. lavori già iniziati per particolari e documentate ragioni di interesse, urgenza/necessità, e da ultimare entro 120 giorni dalla data di presentazione della domanda;
c. lavori da iniziare entro max 120 giorni dalla data di presentazione della domanda e da ultimare entro il 30 maggio 2028.

In esito all'istruttoria condotta, il Direttore della Direzione Programmazione Lavori Pubblici ed Edilizia con Decreto n. 19575 del 7 ottobre 2026 ha approvato l'elenco generale delle domande ammissibili, indicandone gli elementi valutativi di cui sopra, ai fini del finanziamento degli interventi.

Si prende atto, quindi, dell'elenco generale delle istanze ammissibili di cui al Decreto del Direttore della Direzione Programmazione Lavori Pubblici ed Edilizia n. 19575 del 7 ottobre 2026, che costituisce l'esito dell'indagine ricognitiva promossa dalla Giunta regionale in relazione al fabbisogno di sostegno finanziario regionale, a favore delle Amministrazioni comunali, per la realizzazione di interventi di particolare necessità, interesse od urgenza fino ad Euro 1.000.000,00.

Dall'esame delle risultanze istruttorie e delle domande ammissibili emerge quanto segue.

Gli interventi riguardano prevalentemente opere di adeguamento/miglioramento impiantistico (di cui alla caratteristica di ammissibilità (3)), soprattutto relativi ad edifici scolastici e immobili adibiti a finalità sociale e culturale.

Sono pervenute, inoltre, istanze relative alla caratteristica miglioramento/adeguamento strutturale (2) e nuove costruzioni (1) di opere pubbliche considerate urgenti o strategiche per i territori.

Le domande pervenute sono, altresì, riportabili in numero eterogeneo tra i rispettivi territori provinciali.

N. 27 opere risultano già iniziate al momento della presentazione della domanda e ritenute dagli istanti prioritarie tanto da averle cantierate prima dell'esito istruttorio.

Si propone, pertanto, in virtù di un principio di sussidiarietà delle Amministrazioni pubbliche, di finanziare prioritariamente le istanze presentate per lavori già iniziati, come riportate nell'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

A tal fine si dispone l'assegnazione di complessivi Euro 3.124.628,86 a favore delle Amministrazioni locali per la realizzazione degli interventi di particolare necessità, interesse od urgenza già avviati e individuati nell'**Allegato A**.

Tali interventi risultano distribuiti sul territorio regionale come segue:

Provincia	N. interventi già avviati finanziati	Importo
BELLUNO	1	€ 200.000,00
PADOVA	4	€ 277.490,31
ROVIGO	1	€ 90.106,51
TREVISO	5	€ 614.058,31
VENEZIA	3	€ 390.409,67
VERONA	5	€ 628.949,96
VICENZA	8	€ 923.614,10
TOTALE	**27**	**€ 3.124.628,86**

In relazione alle rimanenti risorse disponibili, pari a Euro 2.326.371,14, si propone di procedere ad una distribuzione delle stesse a favore delle Amministrazioni locali di tutto il territorio regionale.

A tal fine, si procede alla formulazione di elenchi su base provinciale, che ricomprendono gli interventi ammissibili di cui al Decreto del Direttore della Direzione Programmazione Lavori Pubblici ed Edilizia n. 19575 del 7 ottobre 2026 e le cui opere non risultano ancora iniziate al momento della presentazione della domanda.

Di tali elenchi si propone il finanziamento prioritario degli interventi di particolare necessità, interesse od urgenza, se non già oggetto di finanziamento con altri bandi della Regione del Veneto, tenendo conto:

- della tipologia dell'immobile oggetto dell'intervento proposto, con particolare riferimento agli edifici scolastici, agli immobili adibiti a finalità sociale e culturale e agli immobili con destinazione d'uso a servizi pubblici;
- dell'interesse strategico per la Giunta regionale;
- del numero complessivo di domande pervenute dai singoli territori al fine di garantire una quanto più equa distribuzione delle risorse sul territorio regionale.

Sulla base di tali criteri, si dispone l'assegnazione di complessivi Euro 2.326.371,14 a favore delle Amministrazioni locali per la realizzazione degli interventi di particolare necessità, interesse od urgenza non ancora avviati e individuati nell'**Allegato B,** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, secondo le priorità indicate nel paragrafo precedente.

Tali interventi risultano distribuiti sul territorio regionale come segue:

Provincia	N. interventi non avviati finanziati	Importo
BELLUNO	2	€ 120.237,56
PADOVA	7	€ 729.247,92
ROVIGO	1	€ 118.250,00
TREVISO	4	€ 576.524,06
VENEZIA	1	€ 54.329,65
VERONA	5	€ 455.735,95
VICENZA	2	€ 272.046,00
TOTALE	**22**	**€ 2.326.371,14**

Nel medesimo **Allegato B** sono altresì individuati gli interventi, suddivisi su base provinciale, ammissibili ma non finanziati per esaurimento delle risorse disponibili, in ordine di priorità di finanziamento sulla base dei medesimi criteri di cui sopra.

Qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse derivanti da rinunce o nuovi stanziamenti per l'esercizio corrente, con successivo provvedimento della Giunta regionale si procederà al finanziamento dei successivi interventi indicati nell'**Allegato B**, fermo restando l'ordine di priorità individuato.

Sulla base di quanto sopra, si riporta la distribuzione territoriale degli interventi di particolare necessità, interesse od urgenza finanziati con il presente provvedimento, per complessivi Euro 5.451.000,00.

Provincia	N. domande ammissibili	N. domande finanziate	Importo assegnato
BELLUNO	12	3	€ 320.237,56
PADOVA	41	11	€ 1.006.738,23
ROVIGO	6	2	€ 208.356,51

TREVISO	39	9	€ 1.190.582,37
VENEZIA	15	4	€ 444.739,32
VERONA	43	10	€ 1.084.685,91
VICENZA	52	10	€ 1.195.660,10
TOTALE	**208**	**49**	**€ 5.451.000,00**

All'assunzione dell'impegno di spesa provvederà, con proprio atto, il Direttore della Direzione Programmazione Lavori Pubblici ed Edilizia, disponendo la copertura finanziaria a valere sui seguenti capitoli del Bilancio di previsione 2026-2028:

- Capitolo di spesa n. 101829 "INTERVENTI REGIONALI PER IL FINANZIAMENTO DI INIZIATIVE ED OPERE DI PARTICOLARE INTERESSE O URGENZA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (ART. 53, C. 7, L.R. 07/11/2003, N.27)", per l'importo di Euro 451.000,00;

- Capitolo n. 102633 "INTERVENTI REGIONALI PER IL FINANZIAMENTO DI INIZIATIVE ED OPERE DI PARTICOLARE INTERESSE O URGENZA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (ART. 53, C. 7, L.R. 07/11/2003, N. 27)" per l'importo di Euro 5.000.000,00, da finanziarsi mediante ricorso ad indebitamento.

Con riferimento alle risorse allocate sul capitolo n. 102633, si incarica l'Area Bilancio, Risorse finanziarie, ICT, Affari generali e Semplificazione di avviare le procedure necessarie per ricorrere all'indebitamento per il finanziamento degli interventi tramite contrazione di un mutuo e stipula del conseguente contratto.

Si incarica dell'esecuzione del presente atto la Direzione Programmazione Lavori Pubblici ed Edilizia.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011;

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013;

VISTO il D.Lgs. n. 97/2016;

VISTA la L.R. n. 39/2001;

VISTA la L.R. n. 27/2003;

VISTA la L.R. n. 8/2015;

VISTA la Legge regionale n. 4 del 10/04/2026 di approvazione del Bilancio di Previsione 2026-2028;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 219 del 9 aprile 2026 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento (D.T.A.) al bilancio di previsione 2026 - 2028;

VISTO il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 3 del 15/04/2026 di approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale 2026 - 2028

VISTA la DGR n. 311 del 30 aprile 2026 di approvazione delle direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2026-2028;

VISTO l'art. 53, comma 7 della L.R. n. 27/2003,

VISTA la DGR n. 697 del 7 luglio 2026;

VISTO il Decreto n. 19146 del 29 settembre 2026 del Direttore della Direzione Programmazione Lavori Pubblici ed Edilizia;

VISTO il Decreto n. 19575 del 7 ottobre 2026 del Direttore della Direzione Programmazione Lavori Pubblici ed Edilizia;

VISTO l'art. 2, comma 2, lett. f) della L.R. n. 54/2012 e ss.mm.ii.;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di dare atto che, in applicazione dell'art. 53, comma 7 della L.R. n. 27/2003, con DGR n. 697 del 7 luglio 2026 la Giunta regionale ha avviato la ricognizione del fabbisogno per definire un elenco di interventi, proposti esclusivamente da Comuni e/o Unioni Montane, motivati da particolari esigenze di necessità, interesse od urgenza e di importo fino ad Euro 1.000.000,00, relativi alla nuova costruzione e/o miglioramento/adeguamento di immobili od opere di proprietà pubblica, ai fini dell'ammissione ad un apposito programma di finanziamento che risponda alle necessità della Giunta regionale di assicurare risposta a interventi resisi necessari, urgenti o di interesse strategico;

3. di prendere atto del Decreto n. 19146 del 29 settembre 2026 del Direttore della Direzione Programmazione Lavori Pubblici ed Edilizia che, in esito alla ricognizione del fabbisogno avviata con DGR n. 697/2026, ha verificato che n. 208 interventi rispondono ad una delle caratteristiche di ammissibilità indicate nel punto C) dell'Allegato A della DGR n. 697/2026, ossia:

    i. nuova costruzione;

    ii. adeguamento/miglioramento strutturale mediante opere di consolidamento;

    iii. adeguamento/miglioramento impiantistico, barriere architettoniche, sicurezza, igienico sanitario e necessario al corretto svolgimento dell'attività per la quale l'immobile è stato realizzato;

4. di prendere atto degli esiti dell'istruttoria condotta dalla Direzione Programmazione Lavori Pubblici ed Edilizia in relazione agli elementi di valutazione degli interventi indicati al punto D) dell'Allegato A della DGR n. 697/2026, ossia:

    a. attestazione di necessità, interesse e/o urgenza dell'intervento documentata da apposita relazione illustrativa redatta dal RUP ovvero documenta da verbale responsabile UTC e/o altro;

    b. lavori già iniziati per particolari e documentate ragioni di interesse, urgenza/necessità, e da ultimare entro 120 giorni dalla data di presentazione della domanda;

    c. lavori da iniziare entro max 120 giorni dalla data di presentazione della domanda e da ultimare entro il 30 maggio 2028;

5. di prendere atto dell'elenco generale degli interventi ammissibili, approvato con Decreto del Direttore della Direzione Programmazione Lavori Pubblici ed Edilizia n. 19575 del 7 ottobre 2026, che costituisce l'esito dell'indagine ricognitiva promossa dalla Giunta regionale in relazione al fabbisogno di sostegno finanziario regionale, per l'anno 2026, a favore delle Amministrazioni comunali, per la realizzazione di interventi di particolare necessità, interesse od urgenza fino ad Euro 1.000.000,00;

6. di finanziare prioritariamente le n. 27 istanze presentate per lavori già iniziati, disponendo l'assegnazione di complessivi Euro 3.124.628,86 a favore delle Amministrazioni locali per la realizzazione degli interventi di particolare necessità, interesse od urgenza già avviati e individuati nell'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

7. di disporre, per il completo utilizzo delle risorse disponibili, il finanziamento di interventi su base provinciale di particolare necessità, interesse od urgenza, se non già oggetto di finanziamento con altri bandi della Regione del Veneto, tenendo conto dei seguenti criteri:

    - la tipologia dell'immobile oggetto dell'intervento proposto, con particolare riferimento agli edifici scolastici e agli immobili adibiti a finalità sociale e culturale e agli immobili con destinazione d'uso a servizi pubblici;

    - l'interesse strategico per la Giunta regionale;

    - il numero complessivo di domande pervenute dai singoli territori al fine di garantire una quanto più equa distribuzione delle risorse sul territorio regionale;

8. di disporre l'assegnazione di complessivi Euro 2.326.371,14 a favore delle Amministrazioni locali per la realizzazione degli interventi di particolare necessità, interesse od urgenza non ancora avviati e individuati nell'**Allegato B,** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, secondo i criteri di cui al punto 7;

9. di dare atto che il medesimo **Allegato B** individua altresì gli interventi, suddivisi su base provinciale, ammissibili ma non finanziati per esaurimento delle risorse disponibili, in ordine di priorità di finanziamento sulla base dei medesimi criteri di cui al punto 7;

10. di stabilire che, qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse derivanti da rinunce o nuovi stanziamenti per l'esercizio corrente, con successivo provvedimento della Giunta regionale si procederà al finanziamento dei successivi interventi indicati nell'**Allegato B**, fermo restando l'ordine di priorità individuato;

11. di determinare in Euro 5.451.000,00 l'importo complessivo massimo delle obbligazioni di spesa per finanziare il programma regionale a favore delle Amministrazioni comunali per la realizzazione di interventi di particolare necessità, interesse od urgenza per l'anno 2026, alla cui assunzione provvederà con proprio atto il Direttore della Direzione Programmazione Lavori Pubblici ed Edilizia, entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a valere sui seguenti capitoli di spesa del Bilancio di previsione 2026-2028:

    - Capitolo n. 102633 "INTERVENTI REGIONALI PER IL FINANZIAMENTO DI INIZIATIVE ED OPERE DI PARTICOLARE INTERESSE O URGENZA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (ART. 53, C. 7, L.R. 07/11/2003, N. 27)" per l'importo di Euro 5.000.000,00, da finanziarsi mediante ricorso ad indebitamento;

    - Capitolo di spesa n. 101829 "INTERVENTI REGIONALI PER IL FINANZIAMENTO DI INIZIATIVE ED OPERE DI PARTICOLARE INTERESSE O URGENZA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (ART. 53, C. 7, L.R. 07/11/2003, N.27)", per l'importo di Euro 451.000,00;

12. di dare atto che la Direzione Programmazione Lavori Pubblici ed Edilizia, a cui sono stati assegnati i capitoli di cui al precedente punto, ha attestato che i medesimi presentano sufficiente capienza;

13. di incaricare l'Area Bilancio, Risorse finanziarie, ICT, Affari generali e Semplificazione di avviare le procedure necessarie per ricorrere all'indebitamento con riferimento alle risorse allocate sul capitolo n. 102633, per il finanziamento degli interventi tramite contrazione di un mutuo e stipula del conseguente contratto;

14. di incaricare dell'esecuzione del presente atto la Direzione Programmazione Lavori Pubblici ed Edilizia;

15. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26, commi 1 e 2 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

16. di informare che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) oppure in via alternativa ricorso straordinario di cui al capo III del Decreto del Presidente della Repubblica n. 1199/1971;

17. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A **DGR n. 1104 del 07 ottobre 2026**

DGR 697/2026 – ELENCO INTERVENTI GIA' INIZIATI

N°	Codprov	Numprog	Data Domanda	Ora Domanda	Comune	Nuovo Comune	Caratt. intervento	Oggetto Intervento	Stato lavori	Data inizio lavori	Data fine lavori	Spesa Ammissibile	CONTRIBUTO	Progressivo
1	VR	001	10/07/2026	10:18	Caldiero	NO	1) Nuova costruzione	Rifacimento del piazzale antistante l'ingresso della scuola primaria C. Ederle	Iniziati	22/06/2026	22/09/2026	€ 104.773,33	€ 52.386,67	€ 52.386,67
2	VI	001	16/07/2026	13:04	Sovizzo	SI	2) Adeguamento miglioramento strutturale	Messa in sicurezza solai e soffitti presso la scuola media Aldo Moro	Iniziati	15/06/2026	06/08/2026	€ 164.450,00	€ 82.225,00	€ 134.611,67
3	TV	001	16/07/2026	13:33	Povegliano	NO	3) Adeguamento miglioramento impiantistico	Rifacimento impianto fotovoltaico della palestra	Iniziati	07/05/2026	31/08/2026	€ 118.501,63	€ 59.250,82	€ 193.862,49
4	VE	001	04/08/2026	11:15	Jesolo	NO	3) Adeguamento miglioramento impiantistico	Ristrutturazione servizi igenici scuola primaria Rodari	Iniziati	10/06/2026	02/12/2026	€ 114.249,34	€ 57.124,67	€ 250.987,16
5	VI	005	05/08/2026	13:40	Grumolo delle Abbadesse	NO	3) Adeguamento miglioramento impiantistico	Sistemazioni esterne alla palestra della scuola secondaria di primo grado	Iniziati	06/01/2026	10/09/2026	€ 164.450,00	€ 82.225,00	€ 333.212,16
6	TV	002	07/08/2026	10:03	Paese	NO	3) Adeguamento miglioramento impiantistico	Realizzazione di un nuovo manto di copertura su scuola primaria e di un nuovo blocco bagni su palestra in loc. Castagnole	Iniziati	16/03/2026	30/11/2026	€ 418.772,27	€ 200.000,00	€ 533.212,16

ALLEGATO A **DGR n. 1104 del 07 ottobre 2026**

DGR 697/2026 – ELENCO INTERVENTI GIA' INIZIATI

N°	Codprov	Numprog	Data Domanda	Ora Domanda	Comune	Nuovo Comune	Caratt. intervento	Oggetto Intervento	Stato lavori	Data inizio lavori	Data fine lavori	Spesa Ammissibile	CONTRIBUTO	Progressivo
7	VR	005	07/08/2026	12:08	Bussolengo	NO	1) Nuova costruzione	Realizzazione di un nuovo campo da calcio in erba sintetica presso gli impianti sportivi comunali "Carlo Adami"	Iniziati	07/04/2026	04/12/2026	€ 973.005,66	€ 200.000,00	€ 733.212,16
8	TV	008	17/08/2026	15:08	Volpago del Montello	NO	1) Nuova costruzione	Realizzazione di un centro polifunzionale per le associazioni presso l'ex canonica di Venegazzù: opere di completamento e finitura 1° stralcio	Iniziati	26/05/2026	22/09/2026	€ 306.762,30	€ 153.381,15	€ 886.593,31
9	PD	010	19/08/2026	10:14	Baone	NO	2) Adeguamento miglioramento strutturale	Adeguamento sismico scuola elementare Manzoni	Iniziati	01/04/2026	30/10/2026	€ 164.223,58	€ 82.111,80	€ 968.705,11
10	VI	004	19/08/2026	11:01	Poiana Maggiore	NO	3) Adeguamento miglioramento impiantistico	Adeguamento dell'edificio scolastico sito in Via Dante Alighieri a Pojana Maggiore per l'inserimento della scuola dell'infanzia nell'attuale plesso scolastico	Iniziati	16/07/2026	31/10/2026	€ 249.530,36	€ 124.765,18	€ 1.093.470,29
11	VR	011	20/08/2026	15:18	Belfiore	NO	1) Nuova costruzione	Ampliamento dello spogliatoio e realizzazione della palestra dell'impianto sportivo comunale	Iniziati	04/05/2026	30/11/2026	€ 918.175,41	€ 200.000,00	€ 1.293.470,29
12	TV	013	25/08/2026	12:02	Asolo	NO	3) Adeguamento miglioramento impiantistico	Manutenzione straordinaria di fabbricato comunale adibito a magazzino comunale e sede del distaccamento volontari dei VVF	Iniziati	27/10/2025	30/11/2026	€ 102.552,69	€ 51.276,34	€ 1.344.746,63

ALLEGATO A **DGR n. 1104 del 07 ottobre 2026**

DGR 697/2026 – ELENCO INTERVENTI GIA' INIZIATI

N°	Codprov	Numprog	Data Domanda	Ora Domanda	Comune	Nuovo Comune	Caratt. intervento	Oggetto Intervento	Stato lavori	Data inizio lavori	Data fine lavori	Spesa Ammissibile	CONTRIBUTO	Progressivo
13	VR	017	26/08/2026	10:50	Montecchia di Crosara	NO	1) Nuova costruzione	Realizzazione di una tensostruttura da adibire ad attività ricreative e ginnico-sportive a servizio del polo scolastico comunale	Iniziati	12/03/2026	22/12/2026	€ 131.632,97	€ 65.816,50	€ 1.410.563,13
14	TV	016	26/08/2026	12:27	Moriago della Battaglia	NO	3) Adeguamento miglioramento impiantistico	Restauro e risanamento conservativo con adeguamento antincendio della sezione nido del Polo Infanzia	Iniziati	17/06/2026	15/08/2026	€ 300.300,00	€ 150.150,00	€ 1.560.713,13
15	VI	025	27/08/2026	11:52	Fara Vicentino	NO	3) Adeguamento miglioramento impiantistico	Messa in sicurezza solai con sistema antisfondellamento presso le scuole di Fara Vicentino e S. Giorgio di Perlena	Iniziati	25/08/2026	25/12/2026	€ 394.434,45	€ 197.217,22	€ 1.757.930,35
16	VI	024	27/08/2026	13:03	Chiampo	NO	3) Adeguamento miglioramento impiantistico	Sfondellamento antincendio soffitti blocco 2 scuola media S. Negro	Iniziati	04/08/2026	24/12/2026	€ 182.140,41	€ 91.070,22	€ 1.849.000,57
17	VI	032	28/08/2026	11:14	Bassano del Grappa	NO	3) Adeguamento miglioramento impiantistico	Messa in sicurezza soffitti scuole - fase 2 - controsoffitti	Iniziati	25/08/2026	22/12/2026	€ 149.224,93	€ 74.611,48	€ 1.923.612,05

ALLEGATO A **DGR n. 1104 del 07 ottobre 2026**

DGR 697/2026 – ELENCO INTERVENTI GIA' INIZIATI

N°	Codprov	Numprog	Data Domanda	Ora Domanda	Comune	Nuovo Comune	Caratt. intervento	Oggetto Intervento	Stato lavori	Data inizio lavori	Data fine lavori	Spesa Ammissibile	CONTRIBUTO	Progressivo
18	PD	023	28/08/2026	12:32	San Giorgio in Bosco	NO	3) Adeguamento miglioramento impiantistico	Riqualificazione palazzetto dello sport di via Vivaldi	Iniziati	22/07/2026	31/12/2026	€ 111.453,43	€ 55.727,71	€ 1.979.339,76
19	VR	025	28/08/2026	12:49	San Pietro in Cariano	NO	3) Adeguamento miglioramento impiantistico	Risanamento conservativo ed adeguamento barriere architettoniche dei bagni dei plessi scolastici di San Floriano e Pedemonte	Iniziati	25/06/2026	22/09/2026	€ 221.493,62	€ 110.746,80	€ 2.090.086,56
20	VE	011	31/08/2026	09:55	Scorzè	NO	1) Nuova costruzione	Realizzazione di nuovo tratto di pista ciclopedonale dal civ. 2 al civ. 22 di via Moglianese a Peseggia (VE)	Iniziati	05/05/2026	01/11/2026	€ 514.699,49	€ 200.000,00	€ 2.290.086,56
21	BL	007	31/08/2026	10:58	Borgo Valbelluna	NO	3) Adeguamento miglioramento impiantistico	Trasformazione in alloggi ERP dell'ex scuola "Pellegai" di Villapiana	Iniziati	01/12/2025	30/09/2026	€ 421.300,00	€ 200.000,00	€ 2.490.086,56
22	PD	026	31/08/2026	11:09	Villa del Conte	NO	2) Adeguamento miglioramento strutturale	Adeguamento spogliatoi della palestra della scuola Valeri	Iniziati	13/07/2026	30/11/2026	€ 110.330,00	€ 55.165,00	€ 2.545.251,56
23	RO	004	31/08/2026	11:53	Rovigo	NO	3) Adeguamento miglioramento impiantistico	Lavori di manutenzione straordinaria dei giunti del sottopasso Forlanini	Iniziati	08/07/2025	31/10/2026	€ 180.213,01	€ 90.106,50	€ 2.635.358,06
24	VI	047	01/09/2026	10:36	Orgiano	NO	3) Adeguamento miglioramento impiantistico	Lavori di adeguamento impiantistico, di scurezza e di superamento barriere architettoniche dei locali scolastici in funzione della nuova mensa	Iniziati	31/08/2026	30/09/2026	€ 143.000,00	€ 71.500,00	€ 2.706.858,06

ALLEGATO A **DGR n. 1104 del 07 ottobre 2026**

DGR 697/2026 – ELENCO INTERVENTI GIA' INIZIATI

N°	Codprov	Numprog	Data Domanda	Ora Domanda	Comune	Nuovo Comune	Caratt. intervento	Oggetto Intervento	Stato lavori	Data inizio lavori	Data fine lavori	Spesa Ammissibile	CONTRIBUTO	Progressivo
25	VE	015	01/09/2026	10:59	Eraclea	NO	2) Adeguamento miglioramento strutturale	Intervento di risanamento conservativo del ponte girevole sul canale Revedoli in località Torre di Fine	Iniziati	23/02/2026	30/12/2026	€ 266.570,00	€ 133.285,00	€ 2.840.143,06
26	VI	050	01/09/2026	11:31	Vicenza	NO	3) Adeguamento miglioramento impiantistico	Nuova copertura per lo stadio del rugby dei ferrovieri in via Baracca	Iniziati	29/05/2025	29/12/2026	€ 463.100,00	€ 200.000,00	€ 3.040.143,06
27	PD	043	01/09/2026	11:56	Campodarsego	NO	3) Adeguamento miglioramento impiantistico	Interventi di adeguamento alle normative di prevenzione incendi - scuola primaria di Reschigliano	Iniziati	07/05/2026	07/11/2026	€ 168.971,60	€ 84.485,80	**€ 3.124.628,86**

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO B **DGR n. 1104 del 07 ottobre 2026**

DGR n. 697/2026 - elenco finanziati e ammessi
PROVINCIA DI BELLUNO

N°	Codprov	Numprog	Data Domanda	Ora Domanda	Comune	Nuovo Comune	Caratt. intervento	Oggetto Intervento	Stato lavori	Data inizio lavori	Data fine lavori	Spesa Ammissibile	CONTRIBUTO	Progressivo
1	BL	001	13/07/2026	18:49	Vigo di Cadore	NO	2) Adeguamento miglioramento strutturale	Manutenzione straordinaria delle strade comunali Borgo Villanuova e Monderon Vecchia	Lavori da iniziare	09/11/2026	30/05/2028	€ 123.165,00	€ 61.582,50	€ 61.582,50
2	BL	010	31/08/2026	17:36	Santa Giustina	NO	1) Nuova costruzione	Ampliamento della struttura a servizio dell'area ricreativa Prior sita in località Rive di Bivai in Comune di Santa (BL)	Lavori da iniziare	28/12/2026	01/08/2027	€ 117.310,11	€ 58.655,06	€ 120.237,56
													€ 120.237,56	
	BL	006	31/08/2026	09:13	Setteville	NO	3) Adeguamento miglioramento impiantistico	Riqualificazione energetica del "Centro Lazzari"	Lavori da iniziare	20/12/2026	31/12/2027	€ 200.000,00		
	BL	002	17/08/2026	11:31	Sedico	NO	3) Adeguamento miglioramento impiantistico	Potenziamento infrastrutturale di un tratto di via Fermi - I° Stralcio	Lavori da iniziare	15/09/2026	31/12/2027	€ 159.500,00		
	BL	003	24/08/2026	08:59	Belluno	NO	3) Adeguamento miglioramento impiantistico	Adeguamento alla normativa di prevenzione incendi e della sicurezza sui luoghi di lavoro degli uffici comunali di via Mezzaterra n. 45	Lavori da iniziare	20/12/2026	30/05/2028	€ 238.620,20		

ALLEGATO B **DGR n. 1104 del 07 ottobre 2026**

DGR n. 697/2026 - elenco finanziati e ammessi
PROVINCIA DI BELLUNO

N°	Codprov	Numprog	Data Domanda	Ora Domanda	Comune	Nuovo Comune	Caratt. intervento	Oggetto Intervento	Stato lavori	Data inizio lavori	Data fine lavori	Spesa Ammissibile	CONTRIBUTO	Progressivo
	BL	004	26/08/2026	15:13	San Vito di Cadore	NO	2) Adeguamento miglioramento strutturale	Adeguamento sismico dell'edificio "Scuola elementare" facente parte del patrimonio del Comune di San Vito di Cadore	Lavori da iniziare	31/12/2026	30/05/2028	€ 305.976,00		
	BL	009	31/08/2026	15:18	Limana	NO	3) Adeguamento miglioramento impiantistico	Miglioramento strutturale mediante opere di consolidamento della copertura dell'ex Biblioteca "Col Del Sole"	Lavori da iniziare	28/12/2026	30/05/2028	€ 367.400,00		
	BL	008	31/08/2026	13:07	Auronzo di Cadore	NO	1) Nuova costruzione	Rifacimento del fabbricato che ospita i bagni pubblici lungo il sentiero del Lago di Santa Caterina	Lavori da iniziare	28/12/2026	30/05/2028	€ 340.993,73		
	BL	011	31/08/2026	18:18	Unione Montana Val Belluna	NO	3) Adeguamento miglioramento impiantistico	Intervento di adeguamento impiantistico e manutenzione straordinaria da eseguirsi su fabbricato censito catastalmente in comune di Belluno.	Lavori da iniziare	15/12/2026	30/05/2028	€ 275.000,00		
	BL	012	01/09/2026	11:54	Alpago	NO	3) Adeguamento miglioramento impiantistico	Intervento di manutenzione straordinaria del fabbricato sede del Subdistretto AULSS n. 1 dell'Alpago mediante sostituzione dei serramenti esterni e della caldaia con relative opere accessorie	Lavori da iniziare	29/12/2026	31/12/2027	€ 209.718,00		

ALLEGATO B **DGR n. 1104 del 07 ottobre 2026**

DGR n. 697/2026 - elenco finanziati e ammessi
PROVINCIA DI BELLUNO

N°	Codprov	Numprog	Data Domanda	Ora Domanda	Comune	Nuovo Comune	Caratt. intervento	Oggetto Intervento	Stato lavori	Data inizio lavori	Data fine lavori	Spesa Ammissibile	CONTRIBUTO	Progressivo
	BL	005	31/08/2026	09:54	Cesiomaggiore	NO	1) Nuova costruzione	Realizzazione nuovo Ecocentro comunale in loc. Pradenich	Lavori da iniziare	21/12/2026	30/05/2028	€ 301.054,05		

ALLEGATO B **DGR n. 1104 del 07 ottobre 2026**

DGR n. 697/2026 - elenco finanziati e ammessi

PROVINCIA DI PADOVA

N°	Codprov	Numprog	Data Domanda	Ora Domanda	Comune	Nuovo Comune	Caratt. intervento	Oggetto Intervento	Stato lavori	Data inizio lavori	Data fine lavori	Spesa Ammissibile	CONTRIBUTO	Progressivo
1	PD	025	01/09/2026	11:32	Casalserugo	NO	3) Adeguamento miglioramento impiantistico	Adeguamento igienico sanitario e barriere architettoniche istituto secondario di primo grado "S. Orsato"	Lavori da iniziare	21/12/2026	31/12/2027	€ 117.041,94	€ 58.520,97	€ 178.758,53
2	PD	002	10/08/2026	12:10	Tribano	NO	2) Adeguamento miglioramento strutturale	Messa in sicurezza di edificio scolastico "Sala Polifunzionale Navarini"	Lavori da iniziare	14/11/2026	27/12/2027	€ 859.064,00	€ 200.000,00	€ 378.758,53
3	PD	003	12/08/2026	11:00	Merlara	NO	2) Adeguamento miglioramento strutturale	Miglioramento sismico scuola dell'infanzia "Scarmignan"	Lavori da iniziare	07/12/2026	30/05/2028	€ 384.651,53	€ 192.324,76	€ 571.083,29
4	PD	004	14/08/2026	09:26	Carmignano di Brenta	NO	3) Adeguamento miglioramento impiantistico	Messa in sicurezza della scuola secondaria Ugo Foscolo	Lavori da iniziare	10/12/2026	30/05/2028	€ 105.960,76	€ 52.980,38	€ 624.063,67
5	PD	7	25/08/2026	13:42	Saonara	NO	3) Adeguamento miglioramento impiantistico	Adeguamento impiantistico igienico sanitario scuola secondaria "Rigato"	Lavori da iniziare	01/12/2026	30/05/2028	€ 210.819,68	€ 105.409,84	€ 729.473,51

ALLEGATO B **DGR n. 1104 del 07 ottobre 2026**

6	PD	012	28/08/2026	18:19	Candiana	NO	3) Adeguamento miglioramento impiantistico	Interventi di adeguamento e miglioramento delle condizioni di sicurezza e igiene scuola primaria "Dante Alighieri" di Candiana	Lavori da iniziare	22/12/2026	31/12/2027	€ 130.023,95	€ 65.011,97	€ 794.485,48
7	PD	019	31/08/2026	09:21	Agna	NO	1) Nuova costruzione	Agna 2030 sviluppo e riqualificazione polifunzionale degli spazi culturali e sportivi	Lavori da iniziare	24/12/2026	30/05/2028	€ 110.000,00	€ 55.000,00	€ 849.485,48
													€ 729.247,92	
	PD	001	06/08/2026	12:06	Limena	NO	3) Adeguamento miglioramento impiantistico	Rifacimento della distribuzione e dei terminali di scarico del teatro comunale "Falcone e Borsellino"	Lavori da iniziare	04/12/2026	15/02/2027	€ 146.390,04		
	PD	38	01/09/2026	11:16	Curtarolo	NO	3) Adeguamento miglioramento impiantistico	Ampliamento del Municipio con adeguamento e miglioramento impiantistico, barriere architettoniche, sicurezza, igienico sanitario	Lavori da iniziare	30/12/2026	30/05/2028	€ 407.000,00		
	PD	40	01/09/2026	11:47	Piacenza d'Adige	NO	3) Adeguamento miglioramento impiantistico	Ripristino della copertura e adeguamento dell'impianto elettrico di un edificio pubblico comunale	Lavori da iniziare	20/12/2026	15/05/2028	€ 171.875,00		
	PD	42	01/09/2026	12:00	Cadoneghe	NO	3) Adeguamento miglioramento impiantistico	Sistemazione Copertura biblioteca	Lavori da iniziare	28/12/2026	30/03/2028	€ 195.863,90		
	PD	39	01/09/2026	11:34	Due Carrare	NO	3) Adeguamento miglioramento impiantistico	Messa in sicurezza ed adeguamento idro-termo-sanitario e della centrale termica presso la scuola secondaria di primo grado Alto Moro	Lavori da iniziare	28/12/2026	28/04/2028	€ 331.010,40		

ALLEGATO B **DGR n. 1104 del 07 ottobre 2026**

	PD	21	28/08/2026	10:24	Megliadino San Vitale	NO	3) Adeguamento miglioramento impiantistico	Lavori ingenti di adeguamento scuola secondaria "G. Marconi"	Lavori da iniziare	25/12/2026	30/05/2028	€ 161.077,04		
	PD	28	31/08/2026	11:55	Terrassa Padovana	NO	3) Adeguamento miglioramento impiantistico	Efficientamento energetico mediante sostituzione di generatore di calore scuola primaria Nievo	Lavori da iniziare	28/12/2026	30/05/2028	€ 113.208,16		
	PD	14	26/08/2026	17:54	Codevigo	NO	3) Adeguamento miglioramento impiantistico	Ristrutturazione e adeguamento sismico porzione della caserma dei Carabinieri di Codevigo	Lavori da iniziare	22/12/2026	30/05/2028	€ 335.350,28		
	PD	009	17/08/2026	15:57	Selvazzano Dentro	NO	3) Adeguamento miglioramento impiantistico	Rifacimento e messa a norma dei servizi igienici della scuola media Albinoni	Lavori da iniziare	30/11/2026	30/05/2027	€ 297.282,68		
	PD	008	17/08/2026	14:17	Albignasego	NO	3) Adeguamento miglioramento impiantistico	Completamento e sistemazione dell'opera di ampliamento della palestra della scuola Raggio di Sole	Lavori da iniziare	30/09/2026	30/06/2027	€ 270.011,89		
	PD	11	25/08/2026	12:46	Trebaseleghe	NO	3) Adeguamento miglioramento impiantistico	Sistemazione edile e impiantistica dell'auditorium comunale	Lavori da iniziare	22/12/2026	30/05/2028	€ 327.267,52		
	PD	22	28/08/2026	12:20	Este	NO	3) Adeguamento miglioramento impiantistico	Caffè letterario e biblioteca degli alberi. Riqualificazione di Palazzo Contarini per la realizzazione di un centro socio - culturale.	Lavori da iniziare	30/11/2026	31/12/2027	€ 562.252,72		

	PD	5	13/08/2026	11:44	Galzignano Terme	NO	3) Adeguamento miglioramento impiantistico	Efficientamento energetico ed adeguamento impiantistico dell'ex sede Auser	Lavori da iniziare	11/12/2026	31/12/2027	€ 162.250,00		
	PD	16	27/08/2026	12:46	Cartura	NO	3) Adeguamento miglioramento impiantistico	Ristrutturazione di immobile dell'ex scuola de Amicis per realizzazione teatro e polo civico culturale della terza età e per la promozione e l'inclusione del benessere mentale con efficientamento energetico e miglioramento sismico	Lavori da iniziare	24/12/2026	30/05/2028	€ 852.500,00		
	PD	29	31/08/2026	13:15	Gazzo	NO	3) Adeguamento miglioramento impiantistico	Adeguamento funzionale impiantistico ed acustico della sala teatro di Grossa	Lavori da iniziare	28/12/2026	30/05/2028	€ 396.081,16		
	PD	37	31/08/2026	12:34	Grantorto	NO	1) Nuova costruzione	Costruzione della nuova sede della Protezione Civile con demolizione ex casa Zuboli.	Lavori da iniziare	29/12/2026	31/12/2027	€ 310.631,46		
	PD	31	31/08/2026	10:40	Padova	NO	1) Nuova costruzione	Sistemazione delle aree contermini alla nuova questura	Lavori da iniziare	29/12/2026	29/12/2027	€ 268.400,00		
	PD	18	28/08/2026	09:09	Casale di Scodosia	NO	3) Adeguamento miglioramento impiantistico	Completamento sala civica comunale	Lavori da iniziare	24/12/2026	31/12/2027	€ 322.821,00		
	PD	13	26/08/2026	13:11	Cinto Euganeo	NO	3) Adeguamento miglioramento impiantistico	Realizzazione rampe e ascensore per il superamento delle barriere architettoniche sul fabbricato sede municipale, con modifiche agli spazi interni del fabbricato	Lavori da iniziare	23/12/2026	30/05/2028	€ 101.016,00		

	PD	6	13/08/2026	17:03	Brugine	NO	1) Nuova costruzione	Realizzazione percorso ciclopedonale lungo via Palù (S.P. n. 30) fino a via Veneto	Lavori da iniziare	11/12/2026	30/01/2028	€ 511.534,54		
	PD	27	31/08/2026	11:28	Vo	NO	3) Adeguamento miglioramento impiantistico	Riqualificazione Piazza Liberazione - 1° stralcio	Lavori da iniziare	28/12/2026	31/12/2027	€ 492.964,52		
	PD	15	27/08/2026	11:10	Camposampiero	NO	3) Adeguamento miglioramento impiantistico	Riqualificazione e messa in sicurezza di via Europa - primo stralcio	Lavori da iniziare	24/12/2026	31/12/2027	€ 136.839,12		
	PD	34	31/08/2026	17:40	Torreglia	NO	2) Adeguamento miglioramento strutturale	Messa in sicurezza dal rischio idrogeologico strada comunale via Pirio	Lavori da iniziare	31/12/2026	30/10/2027	€ 739.685,90		
	PD	35	01/09/2026	11:12	San Giorgio delle Pertiche	NO	3) Adeguamento miglioramento impiantistico	Riqualificazione e messa in sicurezza magazzino comunale	Lavori da iniziare	29/12/2026	30/05/2028	€ 282.867,52		
	PD	36	01/09/2026	11:14	Solesino	NO	3) Adeguamento miglioramento impiantistico	Manutenzione straordinaria parcheggio comunale (Piazza Vinicio Dalla Vecchia e confinante strada Via Sottoprà)	Lavori da iniziare	30/10/2026	30/05/2028	€ 144.801,25		
	PD	41	01/09/2026	11:29	Lozzo Atestino	NO	1) Nuova costruzione	Messa in sicurezza della S.P. 29 "dei Pilastri Rossi" con la realizzazione di un percorso pedonale	Lavori da iniziare	29/12/2026	30/05/2028	€ 429.000,00		

	PD	20	28/08/2026	09:52	Bovolenta	NO	3) Adeguamento miglioramento impiantistico	Realizzazione nuovo impianto di illuminazione del campo da calcio di Bovolenta	Lavori da iniziare	25/11/2026	30/11/2027	€ 160.578,84		
	PD	32	31/08/2026	11:15	Loreggia	NO	3) Adeguamento miglioramento impiantistico	Efficientamento energetico e riqualificazione del palasport sito nel comune di Loreggia	Lavori da iniziare	28/12/2026	31/12/2027	€ 495.000,00		
	PD	33	31/08/2026	15:34	San Pietro in Gu		3) Adeguamento miglioramento impiantistico	Intervento di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza della copertura dei corpi loculi del cimitero comunale di via Mazzini	Lavori da iniziare	29/12/2026	31/12/2027	€ 181.719,61		
	PD	17	27/08/2026	12:27	Legnaro	NO	1) Nuova costruzione	Lavori di realizzazione nuovi ossari nel cimitero comunale	Lavori da iniziare	24/12/2026	30/05/2028	€ 169.572,81		

ALLEGATO B **DGR n. 1104 del 07 ottobre 2026**

DGR n. 697/2026 - elenco finanziati e ammessi
PROVINCIA DI ROVIGO

N°	Codprov	Numprog	Data Domanda	Ora Domanda	Comune	Nuovo Comune	Caratt. intervento	Oggetto Intervento	Stato lavori	Data inizio lavori	Data fine lavori	Spesa Ammissibile	CONTRIBUTO	Progressivo
1	RO	001	20/08/2026	11:14	Villamarzana	NO	2) Adeguamento miglioramento strutturale	Interventi urgenti di miglioramento strutturale del palazzo municipale	Lavori da iniziare	15/12/2026	31/12/2027	€ 236.500,00	€ 118.250,00	€ 967.735,48
													€ 118.250,00	
	RO	002	26/08/2026	12:10	Taglio di Po	NO	2) Adeguamento miglioramento strutturale	Intervento urgente di miglioramento strutturale mediante rialzo degli argani di apertura e di manovra del ponte in chiatte lungo il Po di Gnocca	Lavori da iniziare	23/12/2026	30/05/2027	€ 109.800,00		
	RO	003	28/08/2026	10:21	Polesella	NO	1) Nuova costruzione	Intervento di recupero del ponte tra via Roma e via I° Maggio nei pressi della stazione ferroviaria.	Lavori da iniziare	20/12/2026	31/12/2027	€ 314.751,26		
	RO	005	31/08/2026	14:58	Occhiobello	NO	3) Adeguamento miglioramento impiantistico	Adeguamento e completamento del nuovo centro servizi comunale	Lavori da iniziare	28/12/2026	30/05/2028	€ 148.500,00		
	RO	006	31/08/2026	17:07	Rosolina	NO	1) Nuova costruzione	Completamento funzionale a adeguamento del centro polisportivo Vianelli	Lavori da iniziare	28/12/2026	30/05/2028	€ 472.555,78		

ALLEGATO B **DGR n. 1104 del 07 ottobre 2026**

DGR n. 697/2026 - elenco finanziati e ammessi
PROVINCIA DI TREVISO

N°	Codprov	Numprog	Data Domanda	Ora Domanda	Comune	Nuovo Comune	Caratt. intervento	Oggetto Intervento	Stato lavori	Data inizio lavori	Data fine lavori	Spesa Ammissibile	CONTRIBUTO	Progressivo
1	TV	032	31/08/2026	15:34	Caerano di San Marco	NO	1) Nuova costruzione	Messa in sicurezza dell'intersezione tra la S.R. 667 di Caerano e la S.P. 21 di Altivole con la realizzazione di una rotatoria	Lavori da iniziare	09/12/2026	28/04/2027	€ 479.600,00	€ 200.000,00	€ 1.167.735,48
2	TV	004	07/08/2026	14:11	Casale sul Sile	NO	3) Adeguamento miglioramento impiantistico	Riqualificazione tecnologica della centrale termica scuola "Marco Polo e Collodi" di Lughignano	Lavori da iniziare	30/11/2026	31/12/2027	€ 120.398,12	€ 60.199,06	€ 1.227.934,54
3	TV	022	27/08/2026	16:09	Vidor	NO	1) Nuova costruzione	Demolizione e ricostruzione nuova biblioteca comunale - 2° stralcio (completamento 1° piano)	Lavori da iniziare	23/12/2026	15/05/2028	€ 484.000,00	€ 200.000,00	€ 1.427.934,54
4	TV	034	31/08/2026	17:50	San Fior	NO	3) Adeguamento miglioramento impiantistico	Interventi urgenti di adeguamento / miglioramento barriere architettoniche e sicurezza della scuola elementare "Tiziano Vecellio" a Castello Roganzuolo	Lavori da iniziare	22/12/2026	30/05/2028	€ 232.650,00	€ 116.325,00	€ 1.544.259,54
													€ 576.524,06	
	TV	007	14/08/2026	12:36	Maser	NO	1) Nuova costruzione	Lavori di sistemazione area esterna polo scuola infanzia di via Calesella	Lavori da iniziare	30/11/2026	30/05/2028	€ 101.116,97		
	TV	011	21/08/2026	13:23	Villorba	NO	3) Adeguamento miglioramento impiantistico	Ristrutturazione impianto termico palestra di Catena	Lavori da iniziare	30/11/2026	30/05/2028	€ 104.751,68		

ALLEGATO B **DGR n. 1104 del 07 ottobre 2026**

DGR n. 697/2026 - elenco finanziati e ammessi
PROVINCIA DI TREVISO

N°	Codprov	Numprog	Data Domanda	Ora Domanda	Comune	Nuovo Comune	Caratt. intervento	Oggetto Intervento	Stato lavori	Data inizio lavori	Data fine lavori	Spesa Ammissibile	CONTRIBUTO	Progressivo
	TV	012	24/08/2026	12:04	Roncade	NO	3) Adeguamento miglioramento impiantistico	Lavori di manutenzione straordinaria della copertura della scuola primaria Marco Polo di Musestre	Lavori da iniziare	14/09/2026	30/05/2028	€ 176.871,85		
	TV	015	25/08/2026	15:59	Cornuda	NO	3) Adeguamento miglioramento impiantistico	Messa in sicurezza e rimozione materiali contenenti amianto	Lavori da iniziare	21/12/2026	31/12/2027	€ 100.496,00		
	TV	020	27/08/2026	15:15	Oderzo	NO	3) Adeguamento miglioramento impiantistico	Adeguamento impiantistico ed abbattimento barriere architettoniche presso gli uffici e le aree della scuola Amalteo	Lavori da iniziare	16/11/2026	31/07/2027	€ 126.301,00		
	TV	024	28/08/2026	11:03	Silea	NO	3) Adeguamento miglioramento impiantistico	Eliminazione delle barriere architettoniche e di miglioramento igienico - sanitario presso l'edificio scolastico denominato "Girotondo" sito nella frazione di Cendon	Lavori da iniziare	20/12/2026	20/05/2028	€ 213.961,18		
	TV	027	28/08/2026	12:54	Quinto di Treviso	NO	1) Nuova costruzione	Lavori di Adeguamento/miglioramento impiantistico, barriere architettoniche, sicurezza , igienico sanitario della ex Scuola Pio X	Lavori da iniziare	01/11/2026	30/06/2027	€ 163.900,00		
	TV	038	01/09/2026	11:18	Treviso	NO	2) Adeguamento miglioramento strutturale	Messa in sicurezza del ponte sul Botteniga in viale della Repubblica	Lavori da iniziare	29/09/2026	30/05/2028	€ 602.525,66		

ALLEGATO B **DGR n. 1104 del 07 ottobre 2026**

DGR n. 697/2026 - elenco finanziati e ammessi
PROVINCIA DI TREVISO

N°	Codprov	Numprog	Data Domanda	Ora Domanda	Comune	Nuovo Comune	Caratt. intervento	Oggetto Intervento	Stato lavori	Data inizio lavori	Data fine lavori	Spesa Ammissibile	CONTRIBUTO	Progressivo
	TV	006	12/08/2026	09:45	Santa Lucia di Piave	NO	2) Adeguamento miglioramento strutturale	Consolidamento e messa in sicurezza di via Sarano	Lavori da iniziare	01/12/2026	30/10/2027	€ 123.749,48		
	TV	014	25/08/2026	13:05	Monfumo	NO	2) Adeguamento miglioramento strutturale	Intervento di consolidamento statico del tetto e dell'ala ovest di villa Scotti - Bardellini	Lavori da iniziare	22/12/2026	30/05/2028	€ 109.257,69		
	TV	031	31/08/2026	15:22	Conegliano	NO	3) Adeguamento miglioramento impiantistico	Messa in sicurezza parte della copertura e della rete idrica della scuola primaria Kennedy	Lavori da iniziare	20/12/2026	30/07/2027	€ 261.666,77		
	TV	018	27/08/2026	11:25	Pederobba	NO	3) Adeguamento miglioramento impiantistico	Adeguamento antincendio della biblioteca, archivio e uffici ex banca presso la sede municipale	Lavori da iniziare	29/12/2026	30/05/2028	€ 168.838,58		
	TV	019	27/08/2026	13:18	Orsago	NO	3) Adeguamento miglioramento impiantistico	Ristrutturazione locali ad uso sede associazioni ed ambulatori	Lavori da iniziare	18/12/2026	01/05/2028	€ 132.981,20		
	TV	025	28/08/2026	12:29	Casier	NO	3) Adeguamento miglioramento impiantistico	Lavori urgenti per la sostituzione del refrigeratore d'acqua presso la sede municipale di Casier	Lavori da iniziare	26/08/2026	30/05/2028	€ 134.194,05		

ALLEGATO B **DGR n. 1104 del 07 ottobre 2026**

DGR n. 697/2026 - elenco finanziati e ammessi
PROVINCIA DI TREVISO

N°	Codprov	Numprog	Data Domanda	Ora Domanda	Comune	Nuovo Comune	Caratt. intervento	Oggetto Intervento	Stato lavori	Data inizio lavori	Data fine lavori	Spesa Ammissibile	CONTRIBUTO	Progressivo
	TV	030	31/08/2026	13:43	Ponzano Veneto	NO	3) Adeguamento miglioramento impiantistico	Installazione impianto di climatizzazione edifici comunali	Lavori da iniziare	28/12/2026	30/05/2028	€ 355.504,22		
	TV	033	31/08/2026	17:22	Pieve di Soligo	NO	2) Adeguamento miglioramento strutturale	Lavori di consolidamento e restauro di un corpo accessorio di palazzo Vaccari	Lavori da iniziare	28/12/2026	30/05/2028	€ 730.804,37		
	TV	017	27/08/2026	08:38	Resana	NO	1) Nuova costruzione	Messa in sicurezza intersezione tra la S.P. n. 19 "Vedelago" e via Siese con realizzazione di pista ciclopedonale - terzo stralcio di completamento	Lavori da iniziare	20/12/2026	30/05/2028	€ 377.008,10		
	TV	005	10/08/2026	12:23	Monastier di Treviso	NO	3) Adeguamento miglioramento impiantistico	Collegamento pista ciclabile tra via Lombardia e via dell'Artigiano	Lavori da iniziare	07/12/2026	30/05/2028	€ 102.181,92		
	TV	009	18/08/2026	12:48	Chiarano	NO	1) Nuova costruzione	Messa in sicurezza della rete viaria in prossimità del polo scolastico e potenziamento dei parcheggi pubblici	Lavori da iniziare	16/12/2026	30/05/2028	€ 110.088,07		
	TV	029	31/08/2026	09:48	Follina	NO	3) Adeguamento miglioramento impiantistico	Sviluppo armonico del territorio attraverso la valorizzazione delle infrastrutture esistenti di Via P. Milani e Via Pallade	Lavori da iniziare	28/12/2026	31/12/2027	€ 236.500,00		

DGR n. 697/2026 - elenco finanziati e ammessi
PROVINCIA DI TREVISO

N°	Codprov	Numprog	Data Domanda	Ora Domanda	Comune	Nuovo Comune	Caratt. intervento	Oggetto Intervento	Stato lavori	Data inizio lavori	Data fine lavori	Spesa Ammissibile	CONTRIBUTO	Progressivo
	TV	035	01/09/2026	09:57	Riese Pio X	NO	1) Nuova costruzione	Messa in sicurezza dell'intersezione tra SR 667, SP 139, compresa riconfigurazione mini rotatoria tra Piazza Caduti e via E. Toti	Lavori da iniziare	01/12/2026	31/12/2027	€ 269.500,00		
	TV	037	01/09/2026	10:26	San Biagio di Callalta	NO	3) Adeguamento miglioramento impiantistico	Messa in sicurezza dei cimiteri comunali	Lavori da iniziare	30/12/2026	30/05/2028	€ 450.331,89		
	TV	010	20/08/2026	08:22	Ormelle	NO	2) Adeguamento miglioramento strutturale	Opere per la stabilità della sponda del fiume Lia adiacente a cimitero e chiesa templare in tempio di Ormelle	Lavori da iniziare	20/12/2026	31/12/2027	€ 274.208,41		
	TV	036	01/09/2026	10:26	Colle Umberto	NO	3) Adeguamento miglioramento impiantistico	Impianto sportivo comunale - campo da calcio	Lavori da iniziare	31/01/2026	30/05/2028	€ 604.020,54		
	TV	039	01/09/2026	11:25	Sernaglia della Battaglia	NO	3) Adeguamento miglioramento impiantistico	Efficientamento energetico e impiantistico dell'edificio polifunzionale a servizio della struttura sportiva di Fontigo	Lavori da iniziare	22/12/2026	19/05/2028	€ 222.860,00		
	TV	028	31/08/2026	09:25	Vittorio Veneto	NO	3) Adeguamento miglioramento impiantistico	Progetto di adeguamento impianto antincendio palazzetto dello sport	Lavori da iniziare	28/12/2026	30/05/2028	€ 502.640,00		

ALLEGATO B **DGR n. 1104 del 07 ottobre 2026**

DGR n. 697/2026 - elenco finanziati e ammessi
PROVINCIA DI TREVISO

N°	Codprov	Numprog	Data Domanda	Ora Domanda	Comune	Nuovo Comune	Caratt. intervento	Oggetto Intervento	Stato lavori	Data inizio lavori	Data fine lavori	Spesa Ammissibile	CONTRIBUTO	Progressivo
	TV	026	28/08/2026	11:40	Castelfranco Veneto	NO	1) Nuova costruzione	Lavori di ristrutturazione con demolizione e ricostruzione degli spogliatoi degli impianti sportivi di via Redipuglia	Lavori da iniziare	25/12/2026	30/05/2028	€ 462.000,00		
	TV	021	27/08/2026	14:28	Zero Branco	NO	3) Adeguamento miglioramento impiantistico	Efficientamento igienico, impiantistico ed energetico degli spogliatoi del campo sportivo "G. Parlotti" di via Taliercio	Lavori da iniziare	24/12/2026	25/05/2028	€ 347.600,00		
	TV	023	28/08/2026	10:51	Valdobbiadene	NO	3) Adeguamento miglioramento impiantistico	Interventi di particolare necessità, interesse od urgenza sull'impianto sportivo di Via Kolbe. Adeguamento impiantistico, superamento barriere architettoniche, ristrutturazione e messa in sicurezza dello stadio comunale di Valdobbiadene	Lavori da iniziare	24/12/2026	30/04/2027	€ 474.352,74		
	TV	003	07/08/2026	10:11	Cessalto	NO	1) Nuova costruzione	Realizzazione nuovo campo da Padel e box spogliatoio - 1° stralcio	Lavori da iniziare	30/10/2026	01/03/2027	€ 164.890,00		

ALLEGATO B **DGR n. 1104 del 07 ottobre 2026**

DGR n. 697/2026 - elenco finanziati e ammessi
CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA

N°	Codprov	Numprog	Data Domanda	Ora Domanda	Comune	Nuovo Comune	Caratt. intervento	Oggetto Intervento	Stato lavori	Data inizio lavori	Data fine lavori	Spesa Ammissibile	CONTRIBUTO	Progressivo
1	VE	009	28/08/2026	11:48	Santa Maria di Sala	NO	3) Adeguamento miglioramento impiantistico	Ripristino e messa in sicurezza della fontana del parco di Villa Farsetti	Lavori da iniziare	23/12/2026	23/12/2027	€ 108.659,30	€ 54.329,65	€ 1.598.589,19
													€ 54.329,65	
	VE	008	28/08/2026	10:19	Venezia	NO	2) Adeguamento miglioramento strutturale	Restauro strutturale e adeguamento sismico del ponte Priuli in calle della Racheta	Lavori da iniziare	24/12/2026	30/05/2028	€ 342.571,98		
	VE	007	28/08/2026	13:01	Campolongo Maggiore	NO	3) Adeguamento miglioramento impiantistico	Adeguamento funzionale del centro civico comunale	Lavori da iniziare	10/12/2026	31/12/2027	€ 156.750,00		
	VE	012	31/08/2026	10:37	Fossalta di Portogruaro	NO	1) Nuova costruzione	Ristrutturazione edilizia con demolizione e ricostruzione della scala esterna della sede Municipale di Piazza Risorgimento	Lavori da iniziare	28/12/2026	30/03/2027	€ 121.518,14		
	VE	002	13/08/2026	13:47	Musile di Piave	NO	1) Nuova costruzione	Completamento pista ciclabile lungo la SS14, località Villaggio del Bosco	Lavori da iniziare	09/12/2026	30/05/2028	€ 651.200,00		
	VE	010	28/08/2026	14:13	Portogruaro	NO	3) Adeguamento miglioramento impiantistico	Consolidamento strutturale, restauro e riqualificazione energetica ed impiantistica di villa Martinelli - sede della polizia locale	Lavori da iniziare	23/12/2026	30/05/2028	€ 455.413,07		

ALLEGATO B **DGR n. 1104 del 07 ottobre 2026**

DGR n. 697/2026 - elenco finanziati e ammessi
CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA

N°	Codprov	Numprog	Data Domanda	Ora Domanda	Comune	Nuovo Comune	Caratt. intervento	Oggetto Intervento	Stato lavori	Data inizio lavori	Data fine lavori	Spesa Ammissibile	CONTRIBUTO	Progressivo
	VE	014	31/08/2026	17:26	Marcon	NO	2) Adeguamento miglioramento strutturale	Messa in sicurezza del ponte sul corso d'acqua Fossa Storta	Lavori da iniziare	15/12/2026	30/05/2028	€ 113.300,00		
	VE	004	25/08/2026	11:20	Noventa di Piave	NO	3) Adeguamento miglioramento impiantistico	Manutenzione straordinaria pista ciclabile di via Romanziol	Lavori da iniziare	22/12/2026	31/12/2027	€ 204.461,86		
	VE	013	31/08/2026	11:45	San Donà di Piave	NO	2) Adeguamento miglioramento strutturale	Messa in sicurezza intonaci palazzo comunale e sistemazione alcuni tratti della pavimentazione veneziana	Lavori da iniziare	28/12/2026	31/12/2027	€ 164.708,52		
	VE	005	27/08/2026	11:18	San Stino di Livenza	NO	1) Nuova costruzione	Realizzazione nuovi spogliatoi per il Centro Sportivo "Augusto Veronese"	Lavori da iniziare	24/12/2026	30/05/2028	€ 396.326,52		
	VE	006	28/08/2026	08:57	Noale	NO	3) Adeguamento miglioramento impiantistico	Realizzazione servizi igienici spettatori Palazzetto dello Sport	Lavori da iniziare	26/12/2026	30/05/2028	€ 132.000,00		
	VE	003	19/08/2026	13:28	Cavallino-Treporti	NO	3) Adeguamento miglioramento impiantistico	Adeguamento funzionale del blocco servizi e realizzazione nuovi ossari nel cimitero di Treporti	Lavori da iniziare	15/12/2026	15/10/2027	€ 339.160,00		

ALLEGATO B **DGR n. 1104 del 07 ottobre 2026**

DGR n. 697/2026 - elenco finanziati e ammessi
PROVINCIA DI VERONA

N°	Codprov	Numprog	Data Domanda	Ora Domanda	Comune	Nuovo Comune	Caratt. intervento	Oggetto Intervento	Stato lavori	Data inizio lavori	Data fine lavori	Spesa Ammissibile	CONTRIBUTO	Progressivo
1	VR	003	05/08/2026	11:44	Albaredo d Adige	NO	1) Nuova costruzione	Completamento palestra scuola primaria Ambrosi	Lavori da iniziare	15/09/2026	31/12/2026	€ 231.000,00	€ 115.500,00	€ 1.714.089,19
2	VR	007	12/08/2026	16:31	Bardolino	NO	3) Adeguamento miglioramento impiantistico	Adeguamento antincendio del Teatro Corallo	Lavori da iniziare	10/12/2026	30/05/2028	€ 124.285,08	€ 62.142,55	€ 1.776.231,74
3	VR	014	25/08/2026	13:48	Villafranca di Verona	NO	2) Adeguamento miglioramento strutturale	Lavori di restauro terrazza e sottoportici di palazzo del trattato/palazzo	Lavori da iniziare	22/10/2026	30/05/2028	€ 308.550,00	€ 154.275,00	€ 1.930.506,74
4	VR	041	01/09/2026	11:39	Roverè Veronese	NO	3) Adeguamento miglioramento impiantistico	Adeguamento e messa in sicurezza impianto igienico sanitario scuola primaria San Rocco.	Lavori da iniziare	29/12/2026	30/05/2028	€ 100.040,00	€ 50.020,00	€ 1.980.526,74
5	VR	033	31/08/2026	15:59	Castagnaro	NO	3) Adeguamento miglioramento impiantistico	Eliminazione barriere architettoniche scuola primaria Battisti	Lavori da iniziare	28/12/2026	30/05/2028	€ 147.596,80	€ 73.798,40	€ 2.054.325,14
													€ 455.735,95	
	VR	027	28/08/2026	13:02	Soave	NO	2) Adeguamento miglioramento strutturale	Miglioramento e messa in sicurezza di via San Lorenzo	Lavori da iniziare	30/10/2026	29/03/2027	€ 880.000,00		

ALLEGATO B **DGR n. 1104 del 07 ottobre 2026**

DGR n. 697/2026 - elenco finanziati e ammessi
PROVINCIA DI VERONA

N°	Codprov	Numprog	Data Domanda	Ora Domanda	Comune	Nuovo Comune	Caratt. intervento	Oggetto Intervento	Stato lavori	Data inizio lavori	Data fine lavori	Spesa Ammissibile	CONTRIBUTO	Progressivo
	VR	044	01/09/2026	08:42	Veronella	NO	1) Nuova costruzione	Completamento delle opere edili della sala polifunzionale della nuova scuola “Anna Frank” in località San Gregorio di Veronella	Lavori da iniziare	29/12/2026	30/05/2028	€ 164.450,00		
	VR	039	01/09/2026	08:53	San Giovanni Ilarione	NO	3) Adeguamento miglioramento impiantistico	Sostituzione pavimentazione in linoleum e bonifica/smaltimento amianto scuola secondaria di primo grado Marcazzan	Lavori da iniziare	29/12/2026	31/08/2027	€ 243.605,77		
	VR	032	31/08/2026	15:05	Bevilacqua	NO	3) Adeguamento miglioramento impiantistico	Adeguamento e miglioramento impiantistico, igienico-sanitario, sicurezza e superamento barriere architettoniche finalizzati al corretto svolgimento delle attività pubbliche dell'immobile comunale Palazzo Municipale	Lavori da iniziare	28/12/2026	30/05/2028	€ 110.220,00		
	VR	016	26/08/2026	10:38	Vestenanova	NO	3) Adeguamento miglioramento impiantistico	Lavori di messa in sicurezza e riqualificazione delle infrastrutture stradali comunali 2° stralcio – strada comunale di villa Castelvero	Lavori da iniziare	31/10/2026	30/06/2027	€ 139.700,00		
	VR	020	26/08/2026	17:30	Oppeano	NO	3) Adeguamento miglioramento impiantistico	Interventi di adeguamento della sicurezza della palestra di Vallese	Lavori da iniziare	15/10/2026	30/05/2027	€ 144.518,99		
	VR	015	25/08/2026	23:43	San Mauro di Saline	NO	2) Adeguamento miglioramento strutturale	Messa in sicurezza strade comunali Spillichi, Bettola e San Valentino	Lavori da iniziare	20/12/2026	31/12/2027	€ 134.200,00		

DGR n. 697/2026 - elenco finanziati e ammessi
PROVINCIA DI VERONA

N°	Codprov	Numprog	Data Domanda	Ora Domanda	Comune	Nuovo Comune	Caratt. intervento	Oggetto Intervento	Stato lavori	Data inizio lavori	Data fine lavori	Spesa Ammissibile	CONTRIBUTO	Progressivo
	VR	036	31/08/2026	17:49	Monteforte d Alpone	NO	3) Adeguamento miglioramento impiantistico	Adeguamento impiantistico e miglioramento della sicurezza stradale via Mezzavilla e Via Lazzaretto	Lavori da iniziare	29/12/2026	30/05/2028	€ 119.296,91		
	VR	043	01/09/2026	11:59	Bovolone	NO	3) Adeguamento miglioramento impiantistico	Manutenzione straordinaria secondo piano palazzo comunale, rimozione pavimento in vinil amianto, posa nuova pavimentazione.	Lavori da iniziare	14/09/2026	30/07/2027	€ 145.833,30		
	VR	018	26/08/2026	10:45	Cavaion Veronese	NO	3) Adeguamento miglioramento impiantistico	Interventi di particolare necessità, interesse ed urgenza sulla copertura della scuola primaria Adelina Soletti	Lavori da iniziare	23/12/2026	31/12/2027	€ 182.993,90		
	VR	004	07/08/2026	13:58	Roveredo di Guà	NO	3) Adeguamento miglioramento impiantistico	Sostituzione della caldaia della centrale termica della scuola primaria G. Marconi	Lavori da iniziare	30/11/2026	30/05/2028	€ 136.683,09		
	VR	010	18/08/2026	09:47	Sanguinetto	NO	3) Adeguamento miglioramento impiantistico	Rifacimento completo dei servizi igienici delle scuole secondarie di primo grado del Comune	Lavori da iniziare	16/12/2026	30/05/2028	€ 156.865,33		
	VR	013	25/08/2026	12:53	Lavagno	NO	3) Adeguamento miglioramento impiantistico	Adeguamento igienico sanitario e messa in sicurezza della copertura della scuola media	Lavori da iniziare	22/12/2026	29/05/2028	€ 281.252,03		

ALLEGATO B **DGR n. 1104 del 07 ottobre 2026**

DGR n. 697/2026 - elenco finanziati e ammessi
PROVINCIA DI VERONA

N°	Codprov	Numprog	Data Domanda	Ora Domanda	Comune	Nuovo Comune	Caratt. intervento	Oggetto Intervento	Stato lavori	Data inizio lavori	Data fine lavori	Spesa Ammissibile	CONTRIBUTO	Progressivo
	VR	024	28/08/2026	08:29	Tregnago	NO	3) Adeguamento miglioramento impiantistico	Intervento di adeguamento dell'impianto di rivelazione incendi presso il polo scolastico	Lavori da iniziare	05/12/2026	30/09/2027	€ 103.504,85		
	VR	042	01/09/2026	11:35	Rivoli Veronese	NO	3) Adeguamento miglioramento impiantistico	Completamento asilo nido	Lavori da iniziare	29/12/2026	30/05/2027	€ 392.645,06		
	VR	040	01/09/2026	09:25	Palù	NO	1) Nuova costruzione	Realizzazione area verde polifunzionale tra polo scolastico e Piazza S. Giorgio	Lavori da iniziare	29/12/2026	30/05/2028	€ 164.877,20		
	VR	030	31/08/2026	13:13	Zevio	NO	3) Adeguamento miglioramento impiantistico	Riqualificazione del camminamento attorno alla fossa peschiera del castello di Zevio	Lavori da iniziare	18/12/2026	31/03/2028	€ 781.912,88		
	VR	006	12/08/2026	11:34	Ronco all Adige	NO	3) Adeguamento miglioramento impiantistico	Adeguamento alle barriere architettoniche della sede comunale attraverso la realizzazione di un ascensore	Lavori da iniziare	30/11/2026	30/05/2028	€ 102.252,80		
	VR	009	14/08/2026	12:27	Pescantina	NO	2) Adeguamento miglioramento strutturale	Manutenzione straordinaria edificio comunale di via Are 137	Lavori da iniziare	11/12/2026	30/04/2028	€ 287.804,33		

DGR n. 697/2026 - elenco finanziati e ammessi
PROVINCIA DI VERONA

N°	Codprov	Numprog	Data Domanda	Ora Domanda	Comune	Nuovo Comune	Caratt. intervento	Oggetto Intervento	Stato lavori	Data inizio lavori	Data fine lavori	Spesa Ammissibile	CONTRIBUTO	Progressivo
	VR	019	26/08/2026	16:21	Grezzana	NO	3) Adeguamento miglioramento impiantistico	Adeguamento antincendio delle strutture e degli impianti dell'immobile comunale denominato "Centro polifunzionale Eugenio Turri"	Lavori da iniziare	20/12/2026	15/05/2028	€ 202.682,26		
	VR	021	27/08/2026	10:25	Legnago	NO	3) Adeguamento miglioramento impiantistico	Messa in sicurezza e adeguamento igienico sanitario della copertura della sede municipale	Lavori da iniziare	24/12/2026	30/04/2027	€ 143.000,00		
	VR	023	27/08/2026	11:30	Mozzecane	NO	1) Nuova costruzione	Realizzazione nuova sede del gruppo comunale della protezione civile	Lavori da iniziare	24/12/2026	30/05/2028	€ 993.943,35		
	VR	029	31/08/2026	12:36	Vigasio	NO	3) Adeguamento miglioramento impiantistico	Realizzazione impianto termico in pompa di calore per la sede comunale	Lavori da iniziare	28/12/2026	31/12/2027	€ 265.293,87		
	VR	022	27/08/2026	12:05	Brenzone	NO	2) Adeguamento miglioramento strutturale	Adeguamento/miglioramento strutturale mediante opere di consolidamento di muratura pericolante in varie località del Comune	Lavori da iniziare	01/12/2026	31/12/2027	€ 174.448,45		
	VR	037	31/08/2026	17:39	San Bonifacio	NO	3) Adeguamento miglioramento impiantistico	Interventi di riqualificazione edificio da destinare a sede ATS in San Bonifacio	Lavori da iniziare	28/12/2026	20/08/2027	€ 779.516,58		

DGR n. 697/2026 - elenco finanziati e ammessi
PROVINCIA DI VERONA

N°	Codprov	Numprog	Data Domanda	Ora Domanda	Comune	Nuovo Comune	Caratt. intervento	Oggetto Intervento	Stato lavori	Data inizio lavori	Data fine lavori	Spesa Ammissibile	CONTRIBUTO	Progressivo
	VR	002	29/07/2026	13:32	Negrar di Valpolicella	NO	2) Adeguamento miglioramento strutturale	Lavori di manutenzione straordinaria via Albarin	Lavori da iniziare	31/08/2026	31/01/2027	€ 159.341,82		
	VR	035	31/08/2026	12:50	Zimella	NO	1) Nuova costruzione	Lavori di messa in sicurezza incrocio Bonaldo (Via Dante, Piazza Bonaldo, Via Baffa e Via Fiorette)	Lavori da iniziare	25/12/2026	28/02/2028	€ 183.253,04		
	VR	008	14/08/2026	09:12	Nogarole Rocca	NO	1) Nuova costruzione	Impianto di illuminazione pubblica di un tratto di via Roma, dei parchi comunali e del sottopassaggio tra Bagnolo e Pradelle	Lavori da iniziare	13/11/2026	31/01/2028	€ 244.634,31		
	VR	031	31/08/2026	15:07	Povegliano Veronese	NO	1) Nuova costruzione	Realizzazione nuovi loculi cimitero comunale	Lavori da iniziare	28/12/2026	29/05/2028	€ 260.722,56		
	VR	026	28/08/2026	12:52	Colognola ai Colli	NO	3) Adeguamento miglioramento impiantistico	Lavori di abbattimento delle barriere architettoniche nel cimitero in loc. Monte	Lavori da iniziare	26/12/2026	30/05/2028	€ 201.915,56		
	VR	038	01/09/2026	07:50	Isola della Scala	NO	3) Adeguamento miglioramento impiantistico	Ristrutturazione edilizia per la sistemazione della copertura, finalizzata al miglioramento della sicurezza necessaria al corretto svolgimento dell'attività, di un blocco loculi	Lavori da iniziare	29/12/2026	30/05/2028	€ 220.438,86		

ALLEGATO B **DGR n. 1104 del 07 ottobre 2026**

DGR n. 697/2026 - elenco finanziati e ammessi
PROVINCIA DI VERONA

N°	Codprov	Numprog	Data Domanda	Ora Domanda	Comune	Nuovo Comune	Caratt. intervento	Oggetto Intervento	Stato lavori	Data inizio lavori	Data fine lavori	Spesa Ammissibile	CONTRIBUTO	Progressivo
	VR	034	31/08/2026	11:27	Badia Calavena	NO	2) Adeguamento miglioramento strutturale	Messa in sicurezza della copertura del campo polivalente del capoluogo	Lavori da iniziare	28/12/2026	30/05/2028	€ 146.408,59		
	VR	012	24/08/2026	11:59	Castel d Azzano	NO	1) Nuova costruzione	Ampliamento spogliatoi campo sportivo piazzale degli atleti	Lavori da iniziare	20/12/2026	30/05/2028	€ 472.215,02		

ALLEGATO B **DGR n. 1104 del 07 ottobre 2026**

DGR n. 697/2026 - elenco finanziati e ammessi
PROVINCIA DI VICENZA

N°	Codprov	Numprog	Data Domanda	Ora Domanda	Comune	Nuovo Comune	Caratt. intervento	Oggetto Intervento	Stato lavori	Data inizio lavori	Data fine lavori	Spesa Ammissibile	CONTRIBUTO	Progressivo	
1	VI	017	26/08/2026	11:55	Rotzo	NO	2) Adeguamento miglioramento strutturale	Consolidamento statico ex GIL Castelletto	Lavori da iniziare	22/12/2026	30/05/2028	€ 198.000,00	€ 99.000,00	€ 2.153.325,14	
2	VI	010	19/08/2026	17:09	Colceresa	NO	2) Adeguamento miglioramento strutturale	Adeguamento del fabbricato adibito a biblioteca con opere di consolidamento delle facciate, efficientamento dell'involucro e sostituzione dei serramenti	Lavori da iniziare	10/12/2026	30/05/2028	€ 355.072,91	€ 173.046,00	€ 2.326.371,14	Il contributo spettante di € 177.536,46 è stato ridotto fino alla concorrenza delle risorse disponibili
													€ 272.046,00		
	VI	003	30/07/2026	18:50	Agugliaro	NO	3) Adeguamento miglioramento impiantistico	Miglioramento impiantistico e di sicurezza dell'asilo nido comunale "San Gaetano Thiene" - Agugliaro	Lavori da iniziare	01/11/2026	31/12/2027	€ 107.965,89			
	VI	018	27/08/2026	10:21	Albettone	NO	3) Adeguamento miglioramento impiantistico	Adeguamento dei servizi igienici alla normativa disabili - scuola secondaria di primo grado "F. Petrarca"	Lavori da iniziare	20/12/2026	31/12/2027	€ 111.650,00			
	VI	020	27/08/2026	11:56	Brendola	NO	2) Adeguamento miglioramento strutturale	Lavori di consolidamento di un tratto di via Murroni	Lavori da iniziare	30/11/2026	30/06/2027	€ 132.217,80			
	VI	037	31/08/2026	15:25	Villaga	NO	3) Adeguamento miglioramento impiantistico	Riqualificazione accesso e cortile Scuola Infanzia San Giuseppe, superamento barriere architettoniche e miglioramento della fruibilità spazi esterni	Lavori da iniziare	29/12/2026	31/08/2027	€ 164.560,00			

DGR n. 697/2026 - elenco finanziati e ammessi
PROVINCIA DI VICENZA

N°	Codprov	Numprog	Data Domanda	Ora Domanda	Comune	Nuovo Comune	Caratt. intervento	Oggetto Intervento	Stato lavori	Data inizio lavori	Data fine lavori	Spesa Ammissibile	CONTRIBUTO	Progressivo
	VI	038	31/08/2026	15:59	Pozzoleone	NO	3) Adeguamento miglioramento impiantistico	Adeguamento impiantistico sede comunale: impianto idraulico ed elettrico	Lavori da iniziare	28/12/2026	28/12/2027	€ 395.058,71		
	VI	052	01/09/2026	11:55	Costabissara	NO	3) Adeguamento miglioramento impiantistico	Sistemazione e completamento degli esterni del nuovo ampliamento asilo nido di Costabissara	Lavori da iniziare	30/09/2026	30/06/2027	€ 121.275,00		
	VI	011	20/08/2026	09:24	Lonigo	NO	3) Adeguamento miglioramento impiantistico	Manutenzione straordinaria degli impianti elettrici e di climatizzazione, nonchè relamping della scuola dell'infanzia "Rodari"	Lavori da iniziare	18/12/2026	31/08/2027	€ 220.000,00		
	VI	040	31/08/2026	16:50	Malo	NO	2) Adeguamento miglioramento strutturale	Miglioramento strutturale loggiato essiccatoio filanda Corielli Fancon di Malo	Lavori da iniziare	29/12/2026	30/05/2028	€ 123.200,00		
	VI	049	01/09/2026	11:09	Rosà	NO	2) Adeguamento miglioramento strutturale	Adeguamento sismico della Caserma dei Carabinieri	Lavori da iniziare	29/12/2026	30/05/2028	€ 275.000,00		
	VI	033	28/08/2026	13:30	Caldogno	NO	3) Adeguamento miglioramento impiantistico	Messa in sicurezza, eliminazione barriere architettoniche, miglioramento impiantistico scuola primaria "C. Collodi"	Lavori da iniziare	23/12/2026	30/05/2028	€ 202.900,00		

ALLEGATO B **DGR n. 1104 del 07 ottobre 2026**

DGR n. 697/2026 - elenco finanziati e ammessi
PROVINCIA DI VICENZA

N°	Codprov	Numprog	Data Domanda	Ora Domanda	Comune	Nuovo Comune	Caratt. intervento	Oggetto Intervento	Stato lavori	Data inizio lavori	Data fine lavori	Spesa Ammissibile	CONTRIBUTO	Progressivo
	VI	013	24/08/2026	17:20	Cassola	NO	3) Adeguamento miglioramento impiantistico	Adeguamento antincendio della palestra di San Zeno	Lavori da iniziare	20/12/2026	30/06/2027	€ 162.778,33		
	VI	031	28/08/2026	11:27	Gallio	NO	3) Adeguamento miglioramento impiantistico	Lavori di eliminazione delle barriere architettoniche presso immobile scolastico Via Roma	Lavori da iniziare	24/12/2026	30/05/2028	€ 168.990,57		
	VI	043	31/08/2026	17:12	Schio	NO	2) Adeguamento miglioramento strutturale	Messa in sicurezza statica e miglioramento sismico della scuola primaria Vittorino da Feltre	Lavori da iniziare	20/12/2026	30/03/2028	€ 274.989,89		
	VI	034	31/08/2026	08:41	Isola Vicentina	NO	3) Adeguamento miglioramento impiantistico	Ampliamento e riqualificazione della palestra scuola primaria Rosa Agazzi	Lavori da iniziare	29/12/2026	31/12/2027	€ 748.000,00		
	VI	006	10/08/2026	12:13	Mussolente	NO	1) Nuova costruzione	Ristrutturazione del ponte sul torrente Giaron in via Del Ru	Lavori da iniziare	01/12/2026	31/12/2027	€ 504.566,01		
	VI	021	27/08/2026	10:06	Noventa Vicentina	NO	2) Adeguamento miglioramento strutturale	Restauro e valorizzazione della Barchessa est di Villa Barbarigo a Noventa Vicentina (VI)	Lavori da iniziare	25/12/2026	30/05/2028	€ 216.183,34		

ALLEGATO B **DGR n. 1104 del 07 ottobre 2026**

DGR n. 697/2026 - elenco finanziati e ammessi
PROVINCIA DI VICENZA

N°	Codprov	Numprog	Data Domanda	Ora Domanda	Comune	Nuovo Comune	Caratt. intervento	Oggetto Intervento	Stato lavori	Data inizio lavori	Data fine lavori	Spesa Ammissibile	CONTRIBUTO	Progressivo
	VI	007	11/08/2026	11:08	Creazzo	NO	3) Adeguamento miglioramento impiantistico	Rifacimento impianto di riscaldamento / raffrescamento del piano primo della sede municipale	Lavori da iniziare	30/10/2026	30/06/2027	€ 150.150,00		
	VI	012	21/08/2026	11:54	Camisano Vicentino	NO	2) Adeguamento miglioramento strutturale	Realizzazione di un nuovo magazzino comunale	Lavori da iniziare	18/12/2026	30/05/2028	€ 734.360,00		
	VI	022	27/08/2026	12:21	Dueville	NO	3) Adeguamento miglioramento impiantistico	Intervento di adeguamento/miglioramento impiantistico dado giallo	Lavori da iniziare	20/12/2026	31/12/2027	€ 119.921,50		
	VI	023	27/08/2026	12:35	Santorso	NO	3) Adeguamento miglioramento impiantistico	Messa in sicurezza ed efficientamento energetico degli infissi esterni del Municipio e della Biblioteca comunale	Lavori da iniziare	25/12/2026	30/05/2028	€ 360.923,62		
	VI	026	27/08/2026	14:25	Castegnero Nanto	SI	3) Adeguamento miglioramento impiantistico	Realizzazione spazi esterni da destinare a parcheggio e area verde a servizio del nuovo asilo nido di via Roma	Lavori da iniziare	25/12/2026	30/05/2028	€ 225.500,00		
	VI	029	28/08/2026	10:21	Cornedo Vicentino	NO	3) Adeguamento miglioramento impiantistico	Manutenzione dei serramenti esterni nello stabile del municipio comune di Cornedo Vicentino	Lavori da iniziare	20/12/2026	30/05/2028	€ 225.401,10		

ALLEGATO B **DGR n. 1104 del 07 ottobre 2026**

DGR n. 697/2026 - elenco finanziati e ammessi
PROVINCIA DI VICENZA

N°	Codprov	Numprog	Data Domanda	Ora Domanda	Comune	Nuovo Comune	Caratt. intervento	Oggetto Intervento	Stato lavori	Data inizio lavori	Data fine lavori	Spesa Ammissibile	CONTRIBUTO	Progressivo
	VI	019	28/08/2026	11:10	San Vito di Leguzzano	NO	1) Nuova costruzione	Realizzazione di un nuovo fabbricato ad uso magazzino comunale e protezione civile in via Saletti	Lavori da iniziare	25/12/2026	31/12/2027	€ 287.097,96		
	VI	030	28/08/2026	11:29	Montegalda	NO	3) Adeguamento miglioramento impiantistico	Interventi di adeguamento / miglioramento di "Palazzo Gualdo" - sede municipale	Lavori da iniziare	21/12/2026	29/05/2028	€ 163.900,00		
	VI	036	31/08/2026	07:56	Pianezze	NO	2) Adeguamento miglioramento strutturale	Messa in sicurezza mediante consolidamento strutturale del muro di contenimento prospiciente area scuola d'infanzia comunale "S.G. Bosco"	Lavori da iniziare	29/12/2026	30/08/2027	€ 134.124,42		
	VI	039	31/08/2026	17:09	Longare	NO	3) Adeguamento miglioramento impiantistico	Completamento ristrutturazione piano primo polo culturale via Europa	Lavori da iniziare	10/12/2026	31/12/2027	€ 297.000,00		
	VI	044	31/08/2026	18:08	Marano Vicentino	NO	1) Nuova costruzione	Spazio culturale "Libertà vo cercando"	Lavori da iniziare	29/12/2026	30/05/2028	€ 495.000,00		
	VI	046	01/09/2026	09:21	Trissino	NO	2) Adeguamento miglioramento strutturale	Messa in sicurezza sismica e riduzione della vulnerabilità del capannone comunale prefabbricato adibito a magazzino	Lavori da iniziare	30/12/2026	30/05/2028	€ 110.000,00		

ALLEGATO B **DGR n. 1104 del 07 ottobre 2026**

DGR n. 697/2026 - elenco finanziati e ammessi
PROVINCIA DI VICENZA

N°	Codprov	Numprog	Data Domanda	Ora Domanda	Comune	Nuovo Comune	Caratt. intervento	Oggetto Intervento	Stato lavori	Data inizio lavori	Data fine lavori	Spesa Ammissibile	CONTRIBUTO	Progressivo
	VI	048	01/09/2026	11:08	Lusiana Conco	NO	3) Adeguamento miglioramento impiantistico	Consolidamento della struttura stradale sul torrente in via Rigine	Lavori da iniziare	29/12/2026	30/04/2028	€ 121.398,54		
	VI	016	26/08/2026	11:42	Castelgomberto	NO	3) Adeguamento miglioramento impiantistico	Eliminazione delle barriere architettoniche con contestuale messa in sicurezza della viabilità di via Canova	Lavori da iniziare	24/12/2026	30/05/2028	€ 524.434,64		
	VI	002	23/07/2026	14:28	Montegaldella	NO	1) Nuova costruzione	Messa in sicurezza di via Marconi, via Roma e via Capitello	Lavori da iniziare	18/11/2026	30/05/2028	€ 219.093,91		
	VI	009	14/08/2026	09:55	Gambellara	NO	3) Adeguamento miglioramento impiantistico	Messa in sicurezza di un tratto della SP22 (creazione spazio di sosta rialzato per gli alunni e utenti in sicurezza)	Lavori da iniziare	07/12/2026	31/12/2027	€ 116.600,00		
	VI	045	01/09/2026	09:25	Valbrenta	NO	2) Adeguamento miglioramento strutturale	Ristrutturazione malga Pozzette	Lavori da iniziare	25/12/2026	30/03/2028	€ 158.847,82		
	VI	041	31/08/2026	16:58	Caltrano	NO	3) Adeguamento miglioramento impiantistico	Ristrutturazione, adeguamento strutturale e impiantistico, igienico sanitario dello stallone di Malga Serona	Lavori da iniziare	29/12/2026	30/05/2028	€ 168.906,93		

ALLEGATO B **DGR n. 1104 del 07 ottobre 2026**

DGR n. 697/2026 - elenco finanziati e ammessi
PROVINCIA DI VICENZA

N°	Codprov	Numprog	Data Domanda	Ora Domanda	Comune	Nuovo Comune	Caratt. intervento	Oggetto Intervento	Stato lavori	Data inizio lavori	Data fine lavori	Spesa Ammissibile	CONTRIBUTO	Progressivo
	VI	028	28/08/2026	09:56	Roana	NO	1) Nuova costruzione	Adeguamento antincendio del "Palaciclamino" di Cesuna e realizzazione di pertinenza da adibire a cucina - 2° stralcio	Lavori da iniziare	01/11/2026	30/07/2027	€ 143.944,14		
	VI	008	12/08/2026	10:42	Val Liona	SI	2) Adeguamento miglioramento strutturale	Miglioramento sismico, consolidamento statico e ripristino funzionale dell'edificio a servizio degli impianti sportivi di Pederiva	Lavori da iniziare	10/12/2026	30/05/2028	€ 246.816,99		
	VI	015	26/08/2026	10:58	Cartigliano	NO	3) Adeguamento miglioramento impiantistico	Lavori di adeguamento del palazzetto dello sport di Viale Lungo Brenta a Cartigliano	Lavori da iniziare	23/12/2026	30/05/2028	€ 306.566,48		
	VI	042	31/08/2026	17:22	Arsiero	NO	3) Adeguamento miglioramento impiantistico	Miglioramento efficientamento energetico riqualificazione campo sportivo comunale	Lavori da iniziare	29/12/2026	30/05/2028	€ 451.400,00		
	VI	051	01/09/2026	11:40	Lugo di Vicenza	NO	3) Adeguamento miglioramento impiantistico	Adeguamento impiantistico ed efficientamento della palestra comunale G. Borin" in via divisione Julià	Lavori da iniziare	01/12/2026	06/10/2027	€ 218.380,00		
	VI	027	28/08/2026	08:49	Sarcedo	NO	3) Adeguamento miglioramento impiantistico	Miglioramento impiantistico del campo da calcio in erba sintetica dello stadio comunale "Riccardo dell'Orto"	Lavori da iniziare	26/12/2026	30/05/2028	€ 427.000,00		

ALLEGATO B **DGR n. 1104 del 07 ottobre 2026**

DGR n. 697/2026 - elenco finanziati e ammessi
PROVINCIA DI VICENZA

N°	Codprov	Numprog	Data Domanda	Ora Domanda	Comune	Nuovo Comune	Caratt. intervento	Oggetto Intervento	Stato lavori	Data inizio lavori	Data fine lavori	Spesa Ammissibile	CONTRIBUTO	Progressivo
	VI	035	31/08/2026	13:12	Nogarole Vicentino	NO	3) Adeguamento miglioramento impiantistico	Manutenzione straordinaria palestra comunale sita in Via D. G. Albanello	Lavori da iniziare	29/11/2026	30/05/2028	€ 121.169,89		
	VI	014	25/08/2026	16:55	Valdagno	NO	1) Nuova costruzione	Installazione barriere paramassi lungo la strada comunale n. 1 che collega le località Menovre e c.ta Seladi	Lavori da iniziare	23/12/2026	31/12/2027	€ 101.132,46		

(Codice interno: 594671)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1120 del 7 ottobre 2026

Adozione dei Piani Emergenza relativi alle dighe ricadenti nel territorio della Regione del Veneto, ai sensi della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri, 8 luglio 2014 «Indirizzi operativi inerenti l'attività di protezione civile nell'ambito dei bacini in cui siano presenti grandi dighe». L.R. n. 13/2022, art. 12, comma 4.

[Protezione civile]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si propone l'adozione delle proposte dei Piani di Emergenza delle grandi dighe presenti nel territorio della Regione del Veneto quali parte integrante del Piano regionale di protezione civile, anche al fine di assicurare la partecipazione dei cittadini, singoli e associati, al processo di elaborazione della pianificazione di protezione civile, ai sensi dell'art. 12 della Legge regionale 1° giugno 2022, n. 13 "Disciplina delle attività di protezione civile".

L'Assessore Elisa Venturini riferisce quanto segue.

Nel territorio della Regione del Veneto sono presenti n. 18 dighe aventi le caratteristiche definite dall'art. 1 del Decreto-Legge dell'8 agosto 1994, n. 507, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 ottobre 1994, n. 584 ossia opere di sbarramento, dighe di ritenuta o traverse che hanno un'altezza superiore a 15 metri o che hanno un volume d'invaso superiore a un 1 milione di metri cubi.

Per la sicurezza e la tutela della pubblica incolumità, le grandi dighe sono soggette alla vigilanza dello Stato attraverso la Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche (DG Dighe) del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (MIT), a partire dalle fasi di progettazione, costruzione, collaudo e messa in esercizio dei nuovi impianti. Per gli impianti già esistenti, vengono eseguite verifiche periodiche per rivalutarne la stabilità da un punto di vista idrogeologico-idraulico e sismico.

Con Direttiva dell'8 luglio 2014 «Indirizzi operativi inerenti l'attività di protezione civile nell'ambito dei bacini in cui siano presenti grandi dighe» il Presidente del Consiglio dei Ministri ha stabilito che, per ciascuna diga avente le caratteristiche sopra richiamate, è prevista la predisposizione e l'approvazione dei seguenti documenti:

- il Documento di Protezione civile;
- il Piano di Emergenza Diga (PED).

Il Documento di Protezione civile è predisposto dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Ufficio tecnico per le dighe di Venezia (UTD VE), con il concorso dell'autorità idraulica competente per l'alveo di valle, della Protezione civile regionale, nonché del gestore, ed è approvato dal Prefetto competente per il territorio in cui ricade la diga. Tale Documento di Protezione civile stabilisce per ciascuna diga, secondo i criteri della Direttiva, le specifiche condizioni per l'attivazione del sistema di protezione civile e le comunicazioni e le procedure tecnico-amministrative da attuare nel caso di eventi, temuti o in atto, coinvolgenti l'impianto di ritenuta o una sua parte e rilevanti ai fini della sicurezza della diga e dei territori di valle («rischio diga») e nel caso di attivazione degli scarichi della diga stessa con portate per l'alveo di valle che possono comportare fenomeni di onda di piena e rischio di esondazione («rischio idraulico a valle»).

Il Documento di Protezione civile, unitamente agli studi sulla propagazione delle piene artificiali per manovre volontarie degli organi di scarico e per ipotetico collasso dello sbarramento (art. 24, comma 6, lettera e) del Decreto del Presidente della Repubblica n. 85/1991), costituisce altresì il quadro di riferimento per la redazione del Piano di Emergenza Diga, relativo ai territori che possono essere interessati dagli effetti derivanti dalla presenza della diga.

La Direttiva citata prevede inoltre, come sopra esposto, che per ciascuna diga avente le caratteristiche richiamate, la Regione, in raccordo con le Prefetture-UTG territorialmente interessate, predispone e approva un Piano di emergenza su base regionale (PED), per contrastare le situazioni di pericolo connesse con la propagazione di un'onda di piena originata da manovre degli organi di scarico ovvero dall'ipotetico collasso dello sbarramento.

Il PED deve considerare quanto previsto nei Documenti di Protezione civile di ciascuna diga e nei piani di laminazione, ove adottati, e deve riportare:

- gli scenari riguardanti le aree potenzialmente interessate dall'onda di piena, originata sia da manovre degli organi di scarico sia dal collasso della diga;
- le strategie operative per fronteggiare una situazione di emergenza, mediante l'allertamento, l'allarme, le misure di salvaguardia anche preventive, l'assistenza ed il soccorso della popolazione;
- il modello di intervento, che definisce il sistema di coordinamento con l'individuazione dei soggetti interessati per il raggiungimento di tale obiettivo e l'organizzazione dei centri operativi; prevede altresì specifiche attivazioni organizzate in fasi operative connesse alle fasi di allerta previste nei menzionati Documenti di Protezione civile.

Alla luce di quanto previsto dalla Direttiva, la Regione del Veneto ha provveduto alla predisposizione dei Piani di emergenza per le dighe ubicate nel territorio di competenza, e specificatamente, nelle province di Belluno e di Vicenza.

Le grandi dighe presenti all'interno del territorio regionale risultano essere le seguenti:

1. Santa Caterina nel Comune di Auronzo di Cadore (BL)
2. Comelico nei Comuni di Auronzo di Cadore e Vigo di Cadore (BL)
3. Pieve di Cadore nel Comune di Pieve di Cadore (BL)
4. Valle di Cadore nel Comune di Valle di Cadore (BL)
5. Vodo di Cadore nel Comune di Vodo di Cadore (BL)
6. Pontesei nel Comune di Val di Zoldo (BL)
7. Pramper nel Comune di Val di Zoldo (BL)
8. Ponte Ghirlo nel Comune di Cencenighe Agordino (BL)
9. Val Gallina nei Comuni di Longarone e Soverzene (BL)
10. La Stua nel Comune di Cesiomaggiore (BL)
11. Mis nel Comune di Sospirolo (BL)
12. Val Schener nel Comune di Sovramonte (BL)
13. Ponte Serra nei Comuni di Sovramonte e Lamon (BL)
14. Senaiga nel Comune di Lamon (BL)
15. Corlo nel Comune di Arsiè (BL)
16. Bastia nei Comuni di Ponte nelle Alpi e Alpago (BL)
17. Cavia nel Comune di Falcade (BL)
18. Leda nel Comune di Piovene Rocchette (VI)

Per la stesura dei PED sono state utilizzate le seguenti fonti dati:

- il Documento di Protezione Civile di ciascuna diga approvato dalla competente Prefettura-UTG;
- il Foglio di Condizioni per l'Esercizio e la Manutenzione di ciascuna diga contenente i dati tecnici e regolatorio dei rapporti tra l'autorità di vigilanza e il gestore dello sbarramento;
- gli Studi dei Gestori contenenti le aree di allagamento conseguenti ai due differenti scenari relativi alle manovre di apertura degli organi di scarico (rischio idraulico a valle) e all'ipotetico collasso della diga (rischio diga);
- i Piani di Protezione Civile dei Comuni interessati dall'eventuale allagamento nei due scenari di rischio sopra richiamati.

Gli Studi dei Gestori, risalenti all'inizio degli anni '90, costituiscono gli unici documenti ufficiali di riferimento per la definizione delle aree di allagamento rappresentative dei due scenari sopra descritti. Considerato che nella maggior parte dei casi le informazioni ivi contenute non risultano disponibili su base digitale georiferita, l'allora Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale ha avviato un lungo e complesso processo di digitalizzazione delle mappe di allagamento di tutte le grandi dighe ricadenti all'interno dei confini regionali.

Durante questa fase, caratterizzata da notevoli complessità interpretative dei dati da parte della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale, si è reso necessario tenere conto anche delle modifiche intervenute sul territorio nel corso degli anni.

Al termine di questa fase di digitalizzazione svolta dalla Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale, si è proceduto alla creazione delle mappe relative alle possibili aree allagabili per tutte le 18 dighe.

Per condividere i criteri da adottarsi per la redazione dei documenti e l'acquisizione di ogni ulteriore dato o elemento utile alla fase di stesura dei Piani di emergenza sono stati indetti dalla Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale dei tavoli di confronto preliminare a cui hanno partecipato le Prefetture-UTG, in particolare quelle di Belluno, Treviso e Padova, e parte dei Comuni interessati dai due scenari di allagamento (rischio diga e rischio idraulico a valle).

Ai fini della stesura dei Piani, la Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale si è avvalsa di supporto esterno tecnico mediante affidamento dell'incarico del servizio di redazione allo Studio Tecnico Associato Pro.Terr.A., come disposto con Decreto del Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale n. 1000 del 25 luglio 2024.

I PED sono stati predisposti e, per maggiore facilità di consultazione, strutturati in tre fascicoli.

Il primo fascicolo, unico per tutte le dighe di interesse, è costituito dalle "Linee Guida – Modello di intervento generale" e tratta i seguenti argomenti:

- spiegazione della struttura del Piano di emergenza diga: fascicolo "Scheda diga" e fascicolo "Scheda gestione emergenza";

- modello di gestione dell'emergenza come previsto dal modello di intervento generale e dal modello di intervento della Regione del Veneto.

Il secondo fascicolo "Scheda diga" invece è specifico per ciascuna diga e al suo interno vengono trattati l'inquadramento territoriale, le caratteristiche generali e specifiche della diga presa in esame e la descrizione degli scenari di evento nel caso di rischio diga e di rischio idraulico a valle.

Il terzo fascicolo "Scheda gestione emergenza" riporta la parte tabellare e cartografica (in forma di allegato) riguardante gli elementi esposti, l'individuazione dei Centri Operativi Comunali (COC) e delle aree di emergenza fruibili così come individuate dai piani comunali di protezione civile.

I documenti elaborati dallo Studio Tecnico Associato Pro.Terr.A. e revisionati da parte della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale, in data 28 ottobre 2025 sono stati oggetto di condivisione e acquisizione di osservazioni da parte degli enti potenzialmente interessati dagli scenari di evento contenuti nei PED. Nello specifico:

- Prefetture-UTG di Belluno, Padova, Treviso, Vicenza e Venezia;
- Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – UTD di Venezia;
- Direzione Interregionale dei Vigili del Fuoco del Veneto e Trentino-Alto Adige;
- Uffici Protezione Civile delle Province di Belluno, Padova, Treviso, Vicenza e Città Metropolitana di Venezia;
- ANCI Veneto;
- UPI Veneto;
- ANBI Veneto – Consorzi di Bonifica;
- ARPAV;
- ENEL Green Power Italia S.r.l.
- AscoPower S.p.A.;
- Primiero Energia S.p.A.

Per la Regione del Veneto sono state inoltre coinvolte le strutture competenti:

- Direzione Difesa del Suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi tecnici;
- Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico;
- Direzione Foreste, Selvicoltura e Sistemazioni idraulico forestali – UO Servizi Forestali (ora Direzione Foreste, programmazione e gestione faunistico – venatoria);
- Unità Organizzative Genio Civile Belluno, Padova, Treviso, Venezia e Vicenza;
- Area Tutela e Sicurezza del Territorio (ora Area Ambiente e Tutela del Territorio).

A seguito della suddetta presentazione e della condivisione della documentazione, sono pervenute osservazioni da parte delle seguenti Amministrazioni:

1. Direzione Interregionale dei Vigili del Fuoco del Veneto e Trentino-Alto Adige
2. ENEL Green Power Italia S.r.l.
3. Consorzio di Bonifica Piave
4. Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – UTD di Venezia
5. Prefettura di Padova
6. Ufficio Protezione Civile della Provincia di Padova.

Le osservazioni formulate possono essere riassunte come nel seguito:

1. la Direzione Interregionale dei Vigili del Fuoco del Veneto e Trentino-Alto Adige ha rilevato che, per la fase di "crollo diga", mancava una sezione specifica sul supporto che il sistema di protezione civile deve garantire al Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco (CNVVF), in particolare durante le attività di ricerca, soccorso e messa in sicurezza. Pertanto, ne ha richiesto l'integrazione. Ha inoltre chiesto che il modello organizzativo di ciascun Piano preveda l'obbligo, per ogni Comune, di garantire la presenza dei seguenti Responsabili presso i Posti di Comando Avanzato del CNVVF, soprattutto quando le operazioni di salvataggio e messa in sicurezza sono prioritarie:
    - Polizia Locale;
    - Ufficio tecnico;
    - Protezione civile;
2. ENEL Green Power Italia S.r.l. ha osservato che all'interno del PED è riportato il DPC contenente la rubrica con i numeri da utilizzare in caso di emergenza. Tali numeri sono, però, riservati e non vanno divulgati al pubblico;
3. il Consorzio di Bonifica Piave ha chiesto di esser inserito nella mailing list di allertamento.
4. il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per il tramite dell'UTD di Venezia ha segnalato una serie di inesattezze relative a dati contenuti all'interno dei diversi documenti formanti i PED;
5. l'Ufficio Protezione Civile della Provincia di Padova ha posto alcune perplessità derivanti dalla vetustà degli studi sulle onde di piena e sulla necessità dell'informazione alla popolazione.

A seguito dell'esame delle osservazioni pervenute e della conseguente valutazione degli elementi emersi nell'ambito della fase di condivisione, la Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale ha proceduto all'analisi e alla revisione della documentazione relativa ai Piani di Emergenza Dighe (PED), predisponendo gli elaborati da sottoporre alla Commissione integrata della protezione civile regionale per le valutazioni di competenza.

Infatti, considerato che, ai sensi dell'art. 12, comma 5 della L.R. n. 13/2022, il Piano regionale può essere redatto per stralci funzionali riferiti a specifici rischi e che, per quanto sopra esposto, i PED costituiscono parte integrante della pianificazione regionale di protezione civile, si è ritenuto necessario sottoporre i documenti Allegati al presente provvedimento al parere della Commissione integrata della protezione civile regionale istituita ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. a) della Legge regionale 13 del 1° giugno 2022, disciplinata dalla DGR n. 383 del 9 aprile 2024 e nominata con DPGR n. 33 del 28 aprile 2026.

La Commissione integrata della protezione civile regionale, presieduta dall'Assessore all'Ambiente - Clima - Parchi e Protezione Civile, delegato dal Presidente della Regione del Veneto a rappresentare la Regione, si è riunita in modalità telematica il giorno 9 luglio 2026, esprimendo il proprio parere favorevole e licenziando i PED all'unanimità.

Successivamente, con Decreto del Direttore del Direttore della Direzione Protezione Civile n. 19574 del 7 ottobre 2026 sono stati formalizzati gli esiti della valutazione istruttoria delle osservazioni sopra riportate nell'ambito del processo di condivisione dei Piani di Emergenza Diga, con individuazione delle osservazioni ritenute ammissibili e di quelle ritenute non ammissibili.

Nello specifico, il Decreto del Direttore del Direttore della Direzione Protezione Civile n. 19574 del 7 ottobre 2026 ha ritenute ammissibili:

- tutte le osservazioni ricevute da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – UTD di Venezia riguardanti refusi e specifiche tecniche relative agli organi di scarico delle dighe;
- le modifiche al Glossario richieste dalla Direzione Interregionale dei Vigili del Fuoco del Veneto e Trentino-Alto Adige, l'inserimento delle loro competenze all'interno delle premesse nonché l'inserimento del nuovo capitolo 3.3 "Modello di intervento del CNVVF";
- la richiesta da parte di ENEL Green Power Italia S.r.l. di omettere la parte dei piani contenente dati sensibili, in particolare la rubrica telefonica di emergenza;
- la richiesta da parte del Consorzio di Bonifica Piave di essere inseriti nella mailing list di allertamento di competenza della Direzione Protezione Civile.

Non sono state ritenute accoglibili invece le richieste della Direzione Interregionale dei Vigili del Fuoco del Veneto e Trentino-Alto Adige riguardanti l'inserimento delle mail di CNVVF-COM e del CNVVF-DIR- VEN nella mailing list prevista dalla procedura di allertamento del Gestore, poiché non indicata nella Direttiva e poiché richiederebbe una modifica del Documento di Protezione civile, di esclusiva competenza delle Prefetture-UTG, nonché la richiesta di modifica al capitolo relativo al sistema IT-Alert in quanto si tratta di un sistema di allarme pubblico del Dipartimento della Protezione civile.

Per quanto riguarda le osservazioni formulate dalla Provincia di Padova - Ufficio Protezione Civile si è rilevata la non pertinenza di quanto esposto.

Alla luce delle valutazioni istruttorie di cui al citato Decreto del Direttore della Direzione Protezione Civile n. 19574/2026, sono state predisposte le conseguenti modifiche agli elaborati dei piani, allegati al presente provvedimento.

Ciò premesso, con il presente provvedimento si propone alla Giunta regionale l'adozione delle proposte dei Piani di Emergenza delle dighe (PED) elencate in precedenza, composti dai seguenti documenti, annessi su supporto digitale alla presente deliberazione:

- "Linee Guida – Modello di intervento generale" (**Allegato A)**,
- "Schede diga" (**Allegati** da **B1** a **B18**),
- "Schede gestione emergenza" (**Allegati** da **C1** a **C18**).

Come sopra precisato, i Piani di Emergenza Diga (PED) sono elementi integranti del Piano regionale di protezione civile.

Ai sensi dell'art. 12, comma 4 della L.R. n. 13/2022, il Piano regionale di protezione civile è adottato dalla Giunta regionale, previo parere della Commissione integrata della Protezione civile regionale, e approvato dal Consiglio regionale, sentito il Consiglio delle Autonomie Locali (CAL). Nell'ambito di tale procedimento, la Regione è tenuta a garantire la partecipazione dei cittadini al processo di pianificazione, ai sensi dell'art. 18, comma 2 del D.Lgs. n. 1/2018 "Codice della protezione civile".

Considerato che i PED costituiscono parte integrante della pianificazione regionale di protezione civile, si ritiene pertanto opportuno assicurare la partecipazione dei cittadini, singoli o associati al fine di garantirne la necessaria trasparenza dell'iter procedimentale e consentire la presentazione di eventuali osservazioni, così come previsto dall'art. 18, comma 2 del D.Lgs. n. 1/2018 "Codice della protezione civile" e dall'art. 12, comma 4 della L.R. n. 13/2022.

A tal fine, si propone pertanto di mettere a disposizione per la consultazione pubblica sul sito internet istituzionale (https://www.regione.veneto.it/web/protezione-civile), il presente provvedimento, unitamente alle "Linee Guida – Modello di

intervento generale" (**Allegato A**) e le "Scheda gestione emergenza" (**Allegati** da **C1** a **C18**) per un periodo di 30 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione della presente deliberazione nel Bollettino ufficiale della Regione.

Le "Schede diga" di cui agli **Allegati** da **B1** a **B18** non vengono rese disponibili in quanto contenenti dati sensibili per la sicurezza delle infrastrutture critiche, come indicato anche dai Gestori degli invasi.

Al fine di garantire la partecipazione dei cittadini al processo di pianificazione e più ampia diffusione dei Piani di Emergenza Diga (PED) nonchè favorire la raccolta delle eventuali osservazioni, si incarica la Direzione Protezione Civile della trasmissione del presente provvedimento a tutte le Prefetture-Uffici territoriali del Governo (UTG) e agli Enti Locali del Veneto, richiedendone la pubblicazione nei relativi siti istituzionali.

Durante tale periodo sarà possibile far pervenire alla Direzione Protezione Civile, anche per il tramite delle Prefetture-UTG e degli Enti Locali del Veneto, le osservazioni, utilizzando l'apposito "Modulo per la presentazione delle osservazioni ai documenti relativi ai Piani di Emergenza Diga", come riportato nell'**Allegato D**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

A conclusione del processo partecipativo, la Direzione Protezione Civile è incaricata della valutazione istruttoria in ordine all'ammissibilità, integrale o parziale, delle osservazioni che dovessero pervenire dalla cittadinanza, anche per il tramite delle Prefetture-UTG e degli Enti Locali del Veneto, ai fini della predisposizione del provvedimento da sottoporre alla Giunta regionale per le determinazioni di competenza.

La Giunta regionale, preso atto degli esiti della valutazione istruttoria della Direzione Protezione Civile, procederà con successiva deliberazione all'adozione definitiva della proposta dei Piani di Emergenza Diga, ai sensi dell'art. 12, comma 4 della L.R. n. 13/2022.

Successivamente, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 6, commi 6 e 7 e all'art. 12, comma 4 della L.R. n. 13/2022, il Consiglio regionale, sentito il Consiglio delle Autonomie Locali, procederà alla approvazione dei Piani di Emergenza Diga.

Infine, si incarica la Direzione Protezione Civile dell'esecuzione del presente atto.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il D.Lgs. del 2 gennaio 2018, n. 1 "Codice della Protezione Civile";

VISTA la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 luglio 2014 «Indirizzi operativi inerenti l'attività di protezione civile nell'ambito dei bacini in cui siano presenti grandi dighe»;

VISTA la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 aprile 2021 recante "Indirizzi per la predisposizione dei piani di protezione civile ai diversi livelli territoriali";

VISTA la Legge regionale 1° giugno 2022, n. 13;

VISTO l'art. 2, comma 2 della Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di dare atto che, ai sensi dell'art. 12, comma 5 della L.R. n. 13/2022, il Piano regionale di protezione civile può essere redatto per stralci funzionali riferiti a specifici rischi;

3. di dare atto che i Piani Emergenza Diga costituiscono parte integrante del Piano regionale di protezione civile e sono predisposti per contrastare le situazioni di pericolo connesse con la propagazione di un'onda di piena originata da manovre degli organi di scarico ovvero dall'ipotetico collasso dello sbarramento;

4. di dare atto che in data 9 luglio 2026, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. a) della L.R. n. 13/2022, si è riunita la Commissione integrata della protezione civile regionale nominata con DPGR n. 33 del 28 aprile 2026, la quale ha

espresso parere favorevole in relazione ai documenti di cui al successivo punto 6;

5. di prendere atto del Decreto del Direttore della Direzione Protezione Civile n. 19574 del 7 ottobre 2026, con il quale sono stati approvati gli esiti della valutazione istruttoria delle osservazioni pervenute da parte degli Enti interessati nell'ambito del processo di condivisione dei "Piani Emergenza Diga", con individuazione delle osservazioni ritenute ammissibili e di quelle ritenute non ammissibili;

6. di adottare, ai sensi dell'art. 12, comma 4 della L.R. n. 13/2022, le proposte dei Piani di Emergenza Diga relativi alle dighe di:

    1. Santa Caterina nel Comune di Auronzo di Cadore (BL)
    2. Comelico nei Comuni di Auronzo di Cadore e Vigo di Cadore (BL)
    3. Pieve di Cadore nel Comune di Pieve di Cadore (BL)
    4. Valle di Cadore nel Comune di Valle di Cadore (BL)
    5. Vodo di Cadore nel Comune di Vodo di Cadore (BL)
    6. Pontesei nel Comune di Val di Zoldo (BL)
    7. Pramper nel Comune di Val di Zoldo (BL)
    8. Ponte Ghirlo nel Comune di Cencenighe Agordino (BL)
    9. Val Gallina nei Comuni di Longarone e Soverzene (BL)
    10. La Stua nel Comune di Cesiomaggiore (BL)
    11. Mis nel Comune di Sospirolo (BL)
    12. Val Schener nel Comune di Sovramonte (BL)
    13. Ponte Serra nei Comuni di Sovramonte e Lamon (BL)
    14. Senaiga nel Comune di Lamon (BL)
    15. Corlo nel Comune di Arsiè (BL)
    16. Bastia nei Comuni di Ponte nelle Alpi e Alpago (BL)
    17. Cavia nel Comune di Falcade (BL)
    18. Leda nel Comune di Piovene Rocchette (VI)

    e composti dalle "Linee Guida – Modello di intervento generale" (**Allegato A**), "Schede diga" (**Allegati** da **B1** a **B18**) e "Scheda gestione emergenza" (**Allegati** da **C1** a **C18**), forniti su supporto digitale, i quali costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

7. di approvare il "Modulo per la presentazione delle osservazioni ai documenti relativi ai Piani di Emergenza Diga", come riportato nell'**Allegato D**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, al fine di garantire la partecipazione dei cittadini al processo di pianificazione;

8. di pubblicare sul sito istituzionale della Regione del Veneto (https://www.regione.veneto.it/web/protezione-civile) le proposte dei Piani di Emergenza Diga composti dalle "Linee Guida – Modello di intervento generale" (**Allegato A**) e dalle "Scheda gestione emergenza" (**Allegati** da **C1** a **C18**), unitamente al modulo per la raccolta delle osservazioni, **Allegato D** al presente provvedimento, ai fini di garantire la partecipazione dei cittadini, singoli o associati, al processo di elaborazione della pianificazione di protezione civile previsto dall'art. 12, comma 4 della L.R. n. 13/2022;

9. di dare atto che le "Schede diga" (**Allegati** da **B1** a **B18**) contengono dati sensibili per la sicurezza delle infrastrutture critiche e, per tale motivo, non verranno pubblicate e non sono pertanto oggetto di osservazioni;

10. di incaricare la Direzione Protezione Civile della trasmissione del presente provvedimento a tutte le Prefetture-UTG ed Enti Locali del Veneto, richiedendone la pubblicazione nei relativi siti istituzionali al fine di garantire la più ampia diffusione e assicurare la partecipazione così da favorire la raccolta delle eventuali osservazioni;

11. di stabilire in 30 giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino ufficiale della Regione, il termine per la presentazione delle eventuali osservazioni sui documenti di cui ai punti 6 e 8, nell'ambito del processo partecipativo previsto dall'art. 12, comma 4 della L.R. n. 13/2022;

12. di incaricare la Direzione Protezione Civile, a conclusione del processo partecipativo di cui ai precedenti punti 10 e 11, della valutazione istruttoria in ordine all'ammissibilità, integrale o parziale, delle osservazioni che dovessero pervenire dalla cittadinanza, anche con riferimento alle osservazioni pervenute per il tramite delle Prefetture-Uffici territoriali del Governo (UTG) e degli Enti Locali del Veneto, ai fini della predisposizione del provvedimento da sottoporre all'adozione della Giunta regionale;

13. di dare atto che la Giunta regionale, preso atto delle valutazioni istruttorie di cui al punto precedente, procederà con successiva deliberazione all'adozione definitiva della proposta dei Piani di Emergenza Diga;

14. di dare atto che la proposta dei Piani Emergenza Diga adottata dalla Giunta regionale sarà successivamente sottoposta all'approvazione del Consiglio regionale, sentito il Consiglio delle Autonomie Locali (CAL) ai sensi dell'art. 12, comma 4 della L.R. n. 13/2022;

15. di dare atto che la presente Deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

16. di incaricare la Direzione Protezione Civile dell'esecuzione del presente atto;

17. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione, omettendo l'**Allegato A** e gli **Allegati** da **C1** a **C18** (su supporto digitale), i quali sono consultabili al seguente link https://www.regione.veneto.it/web/protezione-civile, e gli **Allegati** da **B1** a **B18** (su supporto digitale), non consultabili in quanto contenenti dati sensibili.

Allegati A, da B1 a B18, da C1 a C18 *(omissis)*

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO D DGR n. 1120 del 07 ottobre 2026

Data **Protocollo N°** **Pervenuta a mezzo**

OSSERVAZIONE N.

	ACCOLTA	**MOTIVAZIONE**	
	NON ACCOLTA	**MOTIVAZIONE**	

(Sezione riservata agli Uffici della Direzione Protezione Civile)

Modulo per la presentazione delle osservazioni ai Piani di Emergenza Dighe

❑ Linee Guida Generali (Allegato A) (*indicare capitolo, paragrafo, pagina)*

CAPITOLO	*PARAGRAFO*	*PAGINA*

❑ Schede emergenza con relativi Allegati cartografici (Allegati C1-C18) *(indicare il titolo dell'elaborato e il numero)*

TITOLO ELABORATO GRAFICO	*NUMERO ELABORATO*

(Barrare la casella di interesse e compilare i campi)

Data **Protocollo N°** **Pervenuta a mezzo**

OSSERVAZIONE N.

(Sezione riservata agli Uffici della Direzione Protezione Civile)

Il/La Sottoscritto/a _____
(Nel caso di persona fisica, in forma singola o associata)

Il/La Sottoscritto/a _____

in qualità di legale rappresentante della Pubblica Amministrazione/Ente/Società/Associazione

_____
(Nel caso di persona giuridica - società, ente, associazione, altro)

PRESENTA

OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle):

- ❑ Aspetti di carattere generale *(es. struttura e contenuti della documentazione, finalità, aspetti procedurali)*
- ❑ Aspetti programmatici *(coerenza tra documento preliminare e gli atti di pianificazione/programmazione territoriale/settoriale)*
- ❑ Aspetti progettuali *(proposte di perimetrazioni o proposte di azioni del documento preliminare in funzione delle probabili ricadute organizzative e gestionali)*
- ❑ Altro *(specificare)* _____

TESTO DELL' OSSERVAZIONE

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

Il/La Sottoscritto/a dichiara di essere consapevole che, ai sensi dell'art. 24, comma 7 e dell'art.19 comma 13, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., le presenti osservazioni e gli eventuali allegati tecnici saranno pubblicati sul sito istituzionale della Regione del Veneto.

Data **Protocollo N°** **Pervenuta a mezzo**

OSSERVAZIONE N.

(Sezione riservata agli Uffici della Direzione Protezione Civile)

Tutti i campi del presente modulo devono essere debitamente compilati. In assenza di completa compilazione del modulo l'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare se i dati forniti risultano sufficienti al fine di dare seguito alle successive azioni di competenza.

ELENCO ALLEGATI

Allegato 1 - Dati personali del soggetto che presenta l'osservazione

Allegato 2 - Copia del documento di riconoscimento in corso

Allegato XX - _____ (*inserire numero e titolo dell'allegato tecnico se presente*)

Luogo e data _____

(inserire luogo e data)

Il/La dichiarante

_____

(Firma)

Data **Protocollo N°** **Pervenuta a mezzo**

OSSERVAZIONE N.

(Sezione riservata agli Uffici della Direzione Protezione Civile)

Allegato 1

DATI PERSONALI

Nel caso di persona fisica (in forma singola o associata)[1] *(da compilare)*

Nome e Cognome _____ Codice Fiscale _____

Nato a _____ (Prov_____) il _____

Residente a _____ (Prov_____)

Via/Piazza _____ n° _____ CAP _____

Tel _____ fax _____ e-mail _____

PEC _____

Documento di riconoscimento _____ rilasciato il _____

da _____

Nel caso di persona giuridica (società, ente, associazione, altro) *(da compilare)*

Nome e Cognome _____ Codice Fiscale _____

Nato a _____ (Prov_____) il _____

Residente a _____ (Prov_____)

Via/Piazza _____ n° _____ CAP _____

Tel _____ fax _____ e-mail _____

Documento di riconoscimento _____ rilasciato il _____

da _____ in qualità di[2] _____

della Pubblica Amministrazione/Ente/Società _____

con sede in _____ (Prov_____)

Via/Piazza _____ n° _____ CAP _____

Tel _____ fax _____ e-mail _____

PEC _____

[1] Nel caso di più soggetti che presentano la medesima osservazione riportare l'Allegato 1 per ciascun soggetto.

[2] A titolo indicativo: legale rappresentante, amministratore, altro.

Data **Protocollo N°** **Pervenuta a mezzo**

OSSERVAZIONE N.

(Sezione riservata agli Uffici della Direzione Protezione Civile)

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art.13 del D. Lgs.196/2003 dichiaro di essere informato che i dati personali forniti saranno trattati dalla Regione del Veneto in qualità di titolare del trattamento, anche mediante strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le presenti osservazioni sono presentate e per il quale la presente dichiarazione viene resa. Dichiaro inoltre che sono informato circa la natura obbligatoria del conferimento dei dati e che mi sono garantiti tutti i diritti previsti dall'art. 7 "Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti" del D. Lgs.196/2003 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679).

Luogo e data _____
(inserire luogo e data)

Il/La dichiarante

_____
(Firma)

L'Allegato 1 "Dati personali del soggetto che presenta l'osservazione e documento di riconoscimento" e l'Allegato 2 "Copia del documento di riconoscimento" non saranno pubblicati sul Portale istituzionale della Regione del Veneto

Data **Protocollo N°** **Pervenuta a mezzo**

OSSERVAZIONE N.

(Sezione riservata agli Uffici della Direzione Protezione Civile)

Modalità di presentazione e di compilazione delle Osservazioni

Non saranno considerate ammissibili le osservazioni che perverranno oltre il termine di 30 giorni dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto relative all'Adozione dei Piani di Emergenza Dighe.

Le osservazioni potranno essere trasmesse a mezzo **posta elettronica certificata** all'indirizzo:

protezionecivile@pec.regione.veneto.it

Oppure a mezzo **posta raccomandata** all'indirizzo:

Regione del Veneto - Direzione Protezione Civile – Ufficio Pianificazione

via Paolucci, 34 - 30175 Marghera-Venezia

Nell'oggetto della PEC o sulla busta dovrà essere riportata la seguente dicitura:

Osservazioni ai documenti relativi ai Piani di Emergenza Dighe (PED)

Il testo delle osservazioni dovrà indicare obbligatoriamente il documento al quale si rivolge (Linee Guida Generali - Allegato A, Schede emergenza con relativi Allegati cartografici - Allegati C1-C18) e il capitolo e/o il paragrafo e/o l'elaborato cartografico. Ogni comunicazione dovrà contenere gli estremi del mittente quali nome, cognome, indirizzo e casella di posta elettronica cui inviare eventuali richieste di chiarimento, come riportato nel modulo.

(Codice interno: 594339)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1140 del 13 ottobre 2026

Interventi formativi a favore del personale degli Enti Locali del Veneto per favorire lo sviluppo delle gestioni associate intercomunali, della governance locale e degli strumenti e le politiche per il sociale - Annualità 2027-2028. L.R. n. 18/2012, art. 11, comma 1, lettera b) e successive modifiche ed integrazioni.

[Enti locali]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si procede all'approvazione delle linee di indirizzo per l'aggiornamento dei percorsi formativi, per le annualità 2027 e 2028, previsti dall'art. 11 della L.R. n. 18/2012, a favore del Personale degli Enti Locali del Veneto nell'ambito delle azioni regionali per favorire l'associazionismo comunale e la fusione dei Comuni.

L'Assessore Marco Zecchinato riferisce quanto segue.

L'art. 11 della Legge regionale 27 aprile 2012, n. 18 "Supporto formativo e tecnico-organizzativo" prevede che, al fine di sostenere l'avvio delle gestioni associate per l'esercizio di funzioni e servizi comunali, nonché delle fusioni di Comuni, la Giunta regionale possa dar corso ad interventi formativi, anche in collaborazione con istituti universitari e organismi di rappresentanza degli Enti Locali, a favore di amministratori e dipendenti delle autonomie locali.

Gli interventi formativi a favore del personale degli Enti Locali rientrano tra le azioni strumentali previste al capo V della suddetta Legge regionale, per lo sviluppo di una governance multilivello e multi attore. La Regione del Veneto quindi intende sostenere progetti di formazione del personale degli Enti Locali che prevedano, tra l'altro, l'aggiornamento e la condivisione delle esperienze nonché l'approfondimento delle conoscenze indirizzate allo sviluppo delle competenze incentrati sui temi del governo locale e dell'associazionismo intercomunale, per mettere in condizione funzionari, dirigenti e amministratori locali, di gestire la complessa fase di attuazione della normativa che richiede elementi di flessibilità e gradualità, anche in relazione alla sospensione dell'attuazione dell'obbligo associativo previsto dal Legislatore statale.

Percorsi formativi che supportino il personale degli Enti Locali sono stati così realizzati ed indirizzati alla formazione di una classe tecnico-amministrativa orientata alla miglior governance territoriale e alla cooperazione intercomunale, nella consapevolezza che i fenomeni associativi intercomunali e la semplificazione dei livelli di governance contribuiscano al miglioramento dell'azione amministrativa sui territori.

A livello regionale negli ultimi anni il tema dell'associazionismo è stato interessato, in particolar modo, dalla approvazione, all'esito di un processo partecipativo svoltosi a cavallo tra il 2022 ed il 2023, con la Deliberazione n. 17 del 16 gennaio 2024 del Piano di Riordino territoriale (PRT) previsto dall'art. 8 della succitata L.R. n. 18/2012, Piano che costituisce il documento strategico regionale in materia di associazionismo intercomunale, fusione dei Comuni e semplificazione dei livelli di governance. Dalla approvazione del Piano sono derivate una serie di misure attuative che, unitamente alla riforma degli Ambiti Territoriali Sociali di cui alla L.R. n. 9/2024, hanno interessato il personale degli Enti Locali ed hanno visto l'implementazione di una prima serie di attività informative in materia.

Il PRT ha tuttavia fotografato una situazione di criticità quanto alla operatività delle forme associative, che si sono ridotte nel numero e nelle funzioni via via esercitate: da qui l'intenzione dell'Amministrazione regionale di intervenire, ad esempio, nella riperimetrazione delle Unioni montane attualmente esistenti per garantire un reale e compiuto presidio del territorio da parte delle stesse.

Uno dei fattori critici maggiormente rilevato riguarda la carenza di personale inquadrato all'interno delle forme associative che sia in grado di seguire efficacemente le numerose progettualità che i vari fondi europei e nazionali hanno posto in capo alle stesse: a tale tema si intreccia strettamente quello del rafforzamento delle competenze e skills in capo al succitato personale.

A tal fine sono già stati organizzati, da ultimo a seguito della approvazione della Deliberazione di Giunta regionale n. 399 del 19 maggio 2026 percorsi formativi per il personale degli Enti Locali, indirizzati alla formazione di una classe tecnico-amministrativa orientata alla miglior governance territoriale e alla cooperazione intercomunale, nella consapevolezza che i fenomeni associativi intercomunali e la semplificazione dei livelli di governance contribuiscano al miglioramento dell'azione amministrativa sui territori.

Considerato la necessità di rispondere a precise e imprescindibili esigenze di efficacia didattica, sostenibilità organizzativa e impatto strategico sugli enti terzi beneficiari, si ritiene, vista anche la disponibilità finanziaria su base pluriennale assicurata nel Bilancio di previsione 2026-2028, di strutturare un percorso formativo organico di natura biennale.

Tale percorso è particolarmente significativo alla luce della prossima implementazione della programmazione europea 2028-2034 e delle conseguenti opportunità di accesso ai bandi comunitari, nonché per il governo dell'impatto che le nuove tecnologie digitali, con particolare riferimento alla AI, stanno già avendo sull'assetto organizzativo e gestionale degli Enti locali soprattutto di piccole dimensioni.

Si tratta quindi di mettere a disposizione del personale degli Enti Locali e delle loro forme associative gli strumenti per costruire e/o aggiornare le competenze tecniche e strategiche del personale, con l'obiettivo di fornire le chiavi di lettura per supportare i processi di cambiamento, ridefinire le modalità di erogazione di servizi attraverso la condivisione delle buone pratiche, con il fine ultimo di ottimizzare i processi di crescita e di riorganizzazione degli Enti di appartenenza.

In forza di quanto previsto dal succitato art. 11 della L.R. n. 18/2012, si intende avvalersi della collaborazione di istituti specializzati in possesso di specifiche competenze in materia, per la messa a disposizione, a favore del personale degli Enti Locali e delle forme associative, di percorsi formativi appositamente focalizzati sulle seguenti tematiche ritenute particolarmente strategiche:

- Progettazione e partecipazione a bandi di finanziamento, gestione della fase attuativa e di rendicontazione;
- Sviluppo digitale e Intelligenza artificiale;
- Contabilità e bilanci;
- Contratti pubblici;
- Gestione delle risorse umane e team working;
- Associazionismo intercomunale.

I percorsi formativi dovranno essere articolati nel rispetto delle seguenti linee di indirizzo:

- partecipazione ai percorsi formativi riservata ai dipendenti degli Enti Locali e loro forme associative, selezionati fra dirigenti e funzionari, con priorità per coloro che appartengono a forme associative intercomunali e, in subordine, a Comuni con popolazione inferiore a 3.000 abitanti;
- selezione dei partecipanti all'esito di una specifica valutazione curriculare e motivazionale;
- verifica e analisi delle competenze di ingresso dei corsisti e report sulle skills maturate al termine del percorso formativo;
- i percorsi formativi saranno tenuti in presenza o mediante lezioni svolte su piattaforme on line (FAD).

A tal fine in considerazione di avviare una massiccia attività formativa, analizzato il mercato dell'offerta formativa afferente le Pubbliche Amministrazioni, l'elenco degli operatori economici iscritti nell'Albo regionale dei fornitori della Regione del Veneto con le adeguate competenze relativamente all'offerta formativa afferente alle Pubbliche Amministrazioni, i precedenti affidamenti per la realizzazione dei percorsi formativi in materia, nonché in considerazione della attuale situazione dei costi dei servizi e delle forniture, si determina in € 70.000,00 (IVA esclusa) per ciascuna annualità l'importo massimo di spesa da destinare alle suddette attività.

I servizi formativi in questione verranno acquisiti mediante ricorso alle procedure elettroniche di acquisto della Pubblica Amministrazione, nel rispetto delle procedure di affidamento dei servizi di cui al Codice dei Contratti Pubblici, D.Lgs. n. 36/2023 e successive modifiche ed integrazioni.

Le procedure di gara verranno svolte dalla Direzione Enti Locali, Polizia locale e procedimenti Elettorali, struttura competente per materia.

Il Direttore della Direzione Enti Locali, Polizia locale e procedimenti Elettorali è incaricato della definizione degli aspetti organizzativi e finanziari dell'affidamento e dell'individuazione del Responsabile Unico del Progetto - RUP, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023.

Si propone, quindi, di approvare l'iniziativa a favore del personale degli Enti Locali del Veneto e delle loro forme associative per favorire lo sviluppo delle gestioni associate intercomunali, della governance locale e degli strumenti e le politiche per il sociale per le annualità 2027 e 2028 e di incaricare il Direttore della Direzione Enti Locali, Polizia locale e procedimenti Elettorali alla predisposizione delle attività e all'adozione dei provvedimenti necessari alla realizzazione dei percorsi formativi sopra descritti, dando atto che il limite massimo della spesa prevista di € 70.000,00 (IVA esclusa) per ciascuna annualità 2027 e 2028 trova copertura, nel corrente esercizio, a carico del capitolo 101744 "Azioni regionali per favorire l'associazionismo comunale e la fusione di comuni (art.11, L.R. 27/04/2012, n. 18)" del Bilancio di previsione 2026-2028, che presenta sufficiente capienza.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO l'art 2, co. 2 della Legge regionale n. 54 del 31.12.2012;

VISTA la Legge regionale 27 aprile 2012, n. 18 "Disciplina dell'esercizio associato di funzioni e servizi comunali";

VISTA la DGR n. 17 del 16 gennaio 2024;

VISTA la Legge regionale 29 novembre 2001, n. 39 "Ordinamento del Bilancio e della contabilità della Regione";

VISTA la Legge regionale 10 aprile 2026, n. 4 "Bilancio di previsione 2026-2028";

VISTA la DGR n. 219/2026 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento (DTA) al Bilancio di previsione 2026-2028. Art. 9, comma 1, L.R. n. 39/2001;

VISTO il DDR 15 aprile 2026, n. 3 del Segretario generale della Programmazione, di approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale (BFG) 2026-2028.

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di approvare, ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 18/2012, l'elenco delle aree tematiche che dovranno seguire i percorsi formativi 2027 e 2028 a favore del personale degli Enti Locali del Veneto e delle loro forme associative, per favorire lo sviluppo delle gestioni associate intercomunali, della governance locale e degli strumenti e le politiche per il sociale:

- Progettazione e partecipazione a bandi di finanziamento, gestione della fase attuativa e di rendicontazione;
- Sviluppo digitale e Intelligenza artificiale;
- Contabilità e bilanci;
- Contratti pubblici;
- Gestione delle risorse umane e team working;
- Associazionismo intercomunale;

3. di stabilire le seguenti linee di indirizzo per la realizzazione di ciascun percorso formativo attivato per la formazione nelle aree tematiche di cui al punto 2:

- partecipazione ai percorsi formativi riservata ai dipendenti degli Enti Locali e loro forme associative, selezionati fra dirigenti e funzionari, con priorità per coloro che appartengono a forme associative intercomunali e, in subordine, a Comuni con popolazione inferiore a 3.000 abitanti;
- selezione dei partecipanti all'esito di una specifica valutazione curriculare e motivazionale;
- verifica e analisi delle competenze di ingresso dei corsisti e report sulle skills maturate al termine del percorso formativo;
- i percorsi formativi saranno tenuti in presenza o mediante lezioni svolte su piattaforme on line (FAD);

4. di dare atto che i servizi per la realizzazione dei percorsi formativi di cui al punto 2, verranno acquisiti mediante ricorso alle procedure elettroniche di acquisto della Pubblica Amministrazione, nel rispetto delle procedure di affidamento dei servizi di cui al D.Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 e che le procedure di gara verranno svolte dalla Direzione Enti Locali, Polizia locale e procedimenti Elettorali, struttura competente per materia;

5. di incaricare il Direttore della Direzione Enti Locali, Polizia locale e procedimenti Elettorali a definire gli aspetti organizzativi e finanziari degli interventi formativi, compresa, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023, l'individuazione del Responsabile Unico del Progetto - RUP;

6. di determinare in € 70.000,00 (IVA esclusa) per ciascuna annualità 2027 e 2028 l'importo massimo dell'obbligazione di spesa per l'organizzazione dei percorsi formativi di cui al punto 2 e descritti in premessa, alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Enti Locali, Polizia locale e procedimenti Elettorali, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 101744 annualità 2027 e 2028 del Bilancio di previsione 2026/2028 "Azioni regionali per favorire l'associazionismo comunale e la fusione di comuni (art. 11, L.R. 27/04/2012, n. 18)";

7. di dare atto che la Direzione Enti locali, polizia locale e Procedimenti elettorali, a cui è stato assegnato il capitolo di cui al precedente punto, ha attestato che il medesimo presenta sufficiente disponibilità;

8. di incaricare la Direzione Enti locali, Polizia locale e procedimenti Elettorali, dell'esecuzione del presente atto;

9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

10. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

(Codice interno: 594464)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1150 del 13 ottobre 2026

Assegnazione di risorse integrative a favore dei progetti pervenuti in adesione all'Avviso pubblico approvato con DGR n. 305 del 28 aprile 2026 per interventi di ampliamento dell'offerta formativa da realizzare nell'anno scolastico-formativo 2026-2027. Legge regionale 13 aprile 2001, n. 11, art. 138.

[Formazione professionale e istruzione]

Note per la trasparenza:
Si autorizza l'assegnazione di risorse integrative per complessivi euro 213.896,25 destinate in via prioritaria al finanziamento integrale dell'ultimo progetto finanziato della Tipologia 1 "La Scuola che collabora", attualmente coperto solo parzialmente, e, per la quota rimanente, allo scorrimento della graduatoria di merito dei progetti della Tipologia 2 "La scuola che crea", pervenuti alla Regione in adesione all'Avviso pubblico approvato con DGR n. 305 del 28 aprile 2026.

L'Assessore Valeria Mantovan riferisce quanto segue.

La Giunta regionale con Deliberazione n. 305 del 28 aprile 2026 "*Approvazione dell'Avviso pubblico e della Direttiva per la presentazione di progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa nelle Scuole dell'infanzia, nelle Istituzioni scolastiche statali e paritarie del primo e secondo ciclo di istruzione e nelle Scuole di Formazione Professionale del Veneto. Anno scolastico-formativo 2026-2027. Legge regionale 13 aprile 2001, n. 11, art. 138*" ha approvato l'Avviso per l'assegnazione di contributi regionali pari ad euro 350.000,00 a sostegno di progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa nelle indicate scuole ed istituzioni scolastiche del Veneto da realizzare nell'anno scolastico-formativo 2026-2027.

Le risorse di cui sopra sono state ripartite come segue:

- euro 200.000,00 destinati ai progetti della Tipologia 1 "La Scuola che collabora" di costo complessivo superiore a 20.000,00 euro, a ciascuno dei quali può essere riconosciuto un contributo regionale massimo di 25.000,00 euro, a copertura di non più del 60% del costo complessivo del progetto, fino a esaurimento delle risorse disponibili;

- euro 150.000,00 destinati ai progetti della Tipologia 2 "La Scuola che crea" di costo complessivo inferiore o uguale a 20.000,00 euro, a ciascuno dei quali può essere riconosciuto un contributo regionale massimo di 8.000,00 euro a copertura di non più del 80% del costo complessivo del progetto, fino a esaurimento delle risorse disponibili.

Con successivo Decreto del Direttore della Direzione Formazione e istruzione n. 218 del 27 agosto 2026 sono state approvate le risultanze istruttorie del procedimento di valutazione dei progetti presentati in adesione all'Avviso sopra detto.

In dettaglio, sono pervenute complessivamente n. 177 domande di contributo. All'esito dell'istruttoria di ammissibilità formale, sono risultati ammissibili alla successiva fase di valutazione di merito n. 28 progetti afferenti alla Tipologia 1 "La scuola che collabora" e n. 123 progetti afferenti alla Tipologia 2 "La scuola che crea". Di questi ultimi, n. 3 progetti sono stati successivamente esclusi per punteggio insufficiente nella valutazione di merito. Pertanto, il totale complessivo dei progetti risultati finanziabili in base ai criteri stabiliti è pari a n. 148.

Per effetto del limitato ammontare delle risorse disponibili, è stato possibile finanziare complessivamente soltanto n. 31 progetti dei quali:

- n. 10 relativi alla Tipologia 1 corrispondente al 35% circa dei progetti ammessi alla valutazione di merito, l'ultimo dei quali, identificato con il codice ID 1035 "A scuola di libertà. Carcere e scuole: educazione alla legalità", è stato finanziato solo parzialmente in quanto posizionato al limite della capienza dei fondi previsti;

- n. 21 relativi alla Tipologia 2, corrispondenti al 17% circa dei progetti finanziabili, l'ultimo dei quali, identificato con il codice ID 1086 "Venezia: colori, suoni, meraviglie", è stato anch'esso finanziato parzialmente per la limitata disponibilità delle risorse.

Si evidenzia che i progetti non finanziati della Tipologia 2 a causa della limitata disponibilità finanziaria, hanno ottenuto punteggi elevati e si sono distinti per qualità tecnica, coerenza con le finalità dell'intervento ed aderenza alle priorità strategiche regionali. Le progettualità presentate affrontano, con approcci innovativi e interdisciplinari, alcune delle principali sfide educative contemporanee: dall'inclusione sociale alla promozione della cittadinanza attiva e dei diritti umani, dalla cultura della legalità allo sviluppo delle competenze digitali, linguistiche, artistiche, musicali e teatrali, fino all'educazione alla sostenibilità ambientale e al benessere psico-fisico.

Si tratta di iniziative che testimoniano una forte capacità di progettazione da parte delle istituzioni scolastiche e formative del Veneto, nonché un significativo radicamento nei contesti territoriali, con il coinvolgimento attivo di reti, partner locali e comunità educanti.

L'impossibilità di finanziare un numero maggiore di questi progetti, pur ampiamente meritevoli, comporta una riduzione del potenziale educativo complessivo e rischia di compromettere una distribuzione equilibrata delle opportunità formative tra i diversi territori della regione.

Alla luce di tali considerazioni, risulta quindi opportuno integrare lo stanziamento di spesa definito con la DGR n. 305/2026 con ulteriori euro 213.896,25, corrispondenti alla totalità delle residue risorse finanziarie attualmente disponibili nel capitolo 072040 "Trasferimenti per attività di formazione professionale (L.R. 30.01.1990, n. 10 - L.R. 31.03.2017, n. 8)" e nel capitolo 100171 "Istruzione Scolastica: funzioni della Regione per la programmazione, la promozione ed il sostegno (Art. da 135 a 142, L.R. 13/04/2001, n. 11)" del Bilancio di previsione 2026-2028, esercizio 2026, approvato con L.R. 10 aprile 2026 n. 4, al fine di:

- completare in via prioritaria il finanziamento della quota mancante del contributo spettante per il progetto ID 1035 "A scuola di libertà. Carcere e scuole: educazione alla legalità" afferente alla Tipologia 1 "La scuola che collabora", parzialmente finanziato con Decreto della Direzione Formazione e istruzione n. 218 del 27 agosto 2026, consentendo così l'integrale copertura del contributo richiesto e scongiurando il rischio di mancata realizzazione dell'intervento a causa dell'esiguità della quota parziale finora assegnata;

- completare il finanziamento della quota mancante del contributo spettante per il progetto ID 1086 "Venezia: colori, suoni, meraviglie" afferente alla Tipologia 2 "La scuola che crea" e scorrere la graduatoria di merito relativa ai progetti della Tipologia 2 stessa presentati in adesione all'Avviso pubblico di cui alla DGR n. 305/2026 preso atto che tale tipologia è risultata maggiormente penalizzata in proporzione al numero di proposte ammissibili pervenute ed al conseguente fabbisogno finanziario.

All'assunzione delle obbligazioni di spesa provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Formazione e istruzione, disponendo la copertura finanziaria rispettivamente pari a euro 159.896,25 a carico del capitolo 072040 "Trasferimenti per attività di formazione professionale (L.R. 30.01.1990, n. 10 - L.R. 31.03.2017, n. 8)" ed euro 54.000,00 a carico del capitolo 100171 "Istruzione Scolastica: funzioni della Regione per la programmazione, la promozione ed il sostegno (Art. da 135 a 142, L.R. 13/04/2001, n. 11)" del Bilancio di previsione 2026-2028, esercizio 2026, approvato con L.R. 10 aprile 2026 n. 4, che presenta sufficiente disponibilità.

Le modalità di erogazione dei contributi assegnati ai soggetti beneficiari e le procedure di rendicontazione della spesa, sono le medesime già indicate nella Direttiva di cui all'Allegato B della DGR n. 305/2026, cui si rinvia.

Si ricorda che, in caso di finanziamento, il soggetto beneficiario è tenuto agli obblighi informativi previsti dall'art. 35 del D.L. n. 34/2019, convertito in L. n. 58/2019 che ha modificato l'art.1, commi da 125 a 129 della L. n. 124/2017.

Si propone di incaricare il Direttore della Direzione Formazione e istruzione dell'esecuzione del presente provvedimento e dell'adozione di eventuali atti necessari al fine del completo utilizzo delle risorse stanziate.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112, art. 138;

VISTA la L. 7 agosto 1990 n. 241;

VISTO l'art. 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito in L. n. 58/2019;

VISTA la L.R. 13 aprile 2001, n. 11;

VISTA la L.R. 31 marzo 2017, n. 8;

VISTA la L.R. 29 novembre 2001, n. 39;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118;

VISTA la L.R. 10 aprile 2026, n. 2 "Legge di stabilità regionale 2026";

VISTA la L.R. 10 aprile 2026, n. 3 “Collegato alla legge di stabilità regionale 2026”;

VISTA la L.R. 10 aprile 2026, n. 4 “Bilancio di previsione 2026-2028”;

VISTA la DGR n. 219 del 9 aprile 2026 - Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2026-2028. Art. 9, comma 1, L.R. n. 39/2001;

VISTO il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 3 del 15 aprile 2026 - Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028 (BFG);

VISTA la DGR n. 311 del 30 aprile 2026 - Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2026-2028;

VISTA la DACR n. 100 dell’11 dicembre 2024 - Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale 2025-2027;

VISTA la DGR n. 305 del 28 aprile 2026;

VISTO il Decreto della Direzione Formazione e istruzione n. 218 del 27 agosto 2026 - Assunzione impegno di spesa e liquidazione ai sensi dell’art. 44 L.R. 39/2001 e artt. 56 e 57 D.lgs. 118/2011 e s.m.i., in relazione a contributi pubblici concessi per il finanziamento di interventi per l’ampliamento dell’offerta formativa nelle Scuole dell’infanzia, nelle istituzioni scolastiche statali e paritarie del primo e secondo ciclo di istruzione e nelle Scuole di Formazione Professionale del Veneto. Approvazione degli esiti dell’istruttoria di valutazione dei progetti pervenuti in adesione alla DGR n. 305 del 28/04/2026. L.R. 13/04/2001, n. 11, art. 138.

VISTA la DGR n. 2073 del 14 dicembre 2017 - Determinazione dei criteri generali per l’assegnazione di contributi e benefici per la realizzazione di iniziative e attività di promozione, di integrazione e di sostegno dell’offerta formativa nel sistema educativo veneto, relative all’ambito delle funzioni conferite. Art. 138 della L.R. 13 aprile 2001, n. 11, art. 2 della L.R. 31 marzo 2017, n. 8 e art. 12 della L. 7 agosto 1990, n. 241;

VISTO l’art. 2, comma 2, lett. f) della L.R. 31 dicembre 2012, n. 54;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di dare atto che con DGR n. 305 del 28 aprile 2026 è stato approvato l’Avviso pubblico per la presentazione di progetti per l’ampliamento dell’offerta formativa nelle Scuole dell’infanzia, nelle Istituzioni scolastiche statali e paritarie del primo e secondo ciclo di istruzione e nelle Scuole di Formazione Professionale del Veneto, da realizzare nell’anno scolastico-formativo 2026-2027;

3. di prendere atto degli esiti istruttori relativi all’Avviso pubblico di cui alla DGR n. 305/2026, approvati con Decreto del Direttore della Direzione Formazione e istruzione n. 218 del 27 agosto 2026 per interventi di ampliamento dell’offerta formativa da realizzare nell’anno scolastico-formativo 2026-2027 e della necessità di stanziare ulteriori risorse finanziarie per le motivazioni indicate in premessa;

4. di prendere atto che il totale complessivo dei progetti risultati finanziabili in base ai criteri stabiliti dalla DGR n. 305/2026 è n. 148 e che, a causa del limitato ammontare delle risorse disponibili, è stato possibile finanziarne complessivamente soltanto n. 31, come di seguito indicato:

    - n. 10 relativi alla Tipologia 1 “La scuola che collabora”, corrispondenti al 35% circa dei progetti ammessi alla valutazione di merito, l’ultimo dei quali, identificato con il codice ID 1035 “A scuola di libertà. Carcere e scuole: educazione alla legalità”, è stato finanziato parzialmente in quanto posizionato in graduatoria al limite della capienza dei fondi previsti;

    - n. 21 relativi alla Tipologia 2 “La scuola che crea”, corrispondenti al 17% circa dei progetti finanziabili, l’ultimo dei quali, identificato con il codice ID 1086 “Venezia: colori, suoni, meraviglie”, è stato anch’esso finanziato parzialmente per la limitata disponibilità delle risorse;

5. di autorizzare pertanto l’integrazione dello stanziamento di spesa definito con DGR n. 305 del 28 aprile 2026 di ulteriori euro 213.896,25, stabilendo che tali risorse siano destinate:

    - a completare in via prioritaria il finanziamento della quota mancante del contributo spettante al progetto ID 1035 “A scuola di libertà. Carcere e scuole: educazione alla legalità” della Tipologia 1 parzialmente finanziato con Decreto della Direzione Formazione e istruzione n. 218 del 27 agosto 2026, al fine di consentirne l'integrale

attuazione;

- per la quota rimanente, a completare il finanziamento della quota mancante del contributo spettante al progetto ID 1086 “Venezia: colori, suoni, meraviglie” della Tipologia 2 e a scorrere la graduatoria di merito relativa ai progetti della Tipologia 2 stessa presentati in adesione all’Avviso pubblico di cui alla DGR n. 305/2026, preso atto che tale tipologia è risultata maggiormente penalizzata in proporzione al numero di proposte ammissibili pervenute ed al conseguente fabbisogno finanziario;

6. di determinare in euro 213.896,25 complessivi l’importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Formazione e istruzione, disponendo la copertura finanziaria rispettivamente pari a euro 159.896,25 a carico del capitolo 072040 “Trasferimenti per attività di formazione professionale (L.R. 30.01.1990, n. 10 - L.R. 31.03.2017, n. 8)” ed euro 54.000,00 a carico del capitolo 100171 “Istruzione Scolastica: funzioni della Regione per la programmazione, la promozione ed il sostegno (Art. da 135 a 142, L.R. 13/04/2001, n. 11)” del Bilancio regionale di previsione 2026-2028, esercizio 2026, approvato con L.R. 10 aprile 2026 n. 4, che presenta sufficiente disponibilità;

7. di dare atto che il Direttore della Direzione Formazione e istruzione, alla quale sono stati assegnati i capitoli di cui al precedente punto, ha attestato che i medesimi presentano sufficiente capienza;

8. di dare atto che le modalità di erogazione dei contributi assegnati ai soggetti beneficiari e le procedure di rendicontazione della spesa, sono le medesime già indicate nell'Allegato B della DGR n. 305/2026;

9. di incaricare il Direttore della Direzione Formazione e istruzione dell’esecuzione del presente provvedimento e dell’adozione di eventuali atti necessari al fine del completo utilizzo delle risorse stanziate;

10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell’art. 26, comma 1 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

11. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale e nel sito istituzionale della Regione.

(Codice interno: 594465)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1153 del 13 ottobre 2026

PR Veneto FESR 2021-2027. Priorità 9 "Alloggi a prezzi accessibili". Obiettivo specifico 2.11 "Promuovere l'accesso ad alloggi sostenibili e a prezzi accessibili". Azione 2.11.2 "Alloggi per progetti di social housing". Determinazione dei criteri e requisiti degli interventi di social housing. Deliberazione/CR n. 75 del 28 luglio 2026.

[Lavori pubblici ed edilizia]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto, acquisito il parere della competente Commissione consiliare, a seguito della Deliberazione/CR n. 75 del 28 luglio 2026, si determinano i criteri e requisiti per la selezione degli interventi di social housing, ai sensi dell'art. 1, comma 3 della Legge regionale 21 luglio 2026, n. 12.

L'Assessore Paola Roma riferisce quanto segue.

Il 17 dicembre 2020, a seguito dell'approvazione da parte del Parlamento europeo, il Consiglio europeo ha adottato il Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) dell'Unione Europea per il periodo 2021-2027, in vigore dal 1° gennaio 2021.

In data 24 giugno 2021 sono stati approvati il Regolamento (UE) n. 1058/2021 (Regolamento FESR) recante disposizioni relative al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione e il Regolamento (UE) n. 1060/2021 contenente disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti.

Il PR Veneto FESR 2021-2027 è stato approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2022) 8415 del 16 novembre 2022 e la Giunta regionale ne ha preso atto con DGR n. 1573 del 13 dicembre 2022. Successivamente, la Commissione europea è intervenuta con Decisione C(2024) 4983 del 10 luglio 2024 e con Decisione C(2025) 6916 final del 15 ottobre 2025.

A seguito della pubblicazione del Regolamento (UE) n. 1914 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 settembre 2025 che ha modificato il Regolamento FESR, la Giunta regionale ha aderito all'iniziativa di Riprogrammazione "Midterm review" (MTR), introducendo una serie di modifiche al contenuto del Programma. Tali modifiche sono state approvate a livello regionale con DGR/CR n. 7 del 5 febbraio 2026 e dal Consiglio regionale con Deliberazione amministrativa n. 16 del 24 febbraio 2026, e approvate in via definitiva dalla Commissione europea con Decisione C(2026) 1893 final del 18 marzo 2026, di cui la Giunta regionale ha preso atto con Deliberazione n. 222 del 14 aprile 2026.

Tra le modifiche apportate vi è l'introduzione della nuova Priorità 9 "Alloggi a prezzi accessibili", che presenta una dotazione finanziaria complessiva di Euro 50.000.000,00, in attuazione dell'Obiettivo Specifico 2.11 "Promuovere l'accesso ad alloggi sostenibili e a prezzi accessibili", rispondendo alla rilevanza strategica che il tema dell'housing e dell'accesso alla casa ha assunto nell'agenda politica regionale, nazionale ed europea.

Con tale Obiettivo specifico si intende favorire l'aumento e la diversificazione dell'offerta di alloggi accessibili, contrastare il degrado e l'inadeguatezza del patrimonio abitativo esistente, sia sotto il profilo dell'efficienza energetica, sia sotto il profilo sociale e, al fine di fronteggiare l'emergenza abitativa, anche nelle aree periferiche e marginali.

Con la citata dotazione finanziaria, pari ad Euro 50.000.000,00 si dovranno attuare due distinte Azioni come di seguito riportate:

- Azione 2.11.1 "Alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica (ERP)", finalizzata a promuovere misure per l'abitare inclusivo, migliorando l'accesso a soluzioni abitative per famiglie svantaggiate che non riescono a sostenere i canoni di locazione di quanto disponibile sul libero mercato, prevedendo il recupero edilizio di alloggi "sfitti" del patrimonio pubblico (ERP);

- Azione 2.11.2 "Alloggi per progetti di Social Housing", ulteriormente distinta in:

    - Sub Azione 1 "Interventi su alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica (ERP), con attribuzione delle unità abitative per finalità sociali, ai sensi dell'art. 46 della Legge regionale n. 39 del 03.11.2017";

    - Sub Azione 2 "Interventi su alloggi non rientranti nell'ambito di applicazione della Legge Regionale n. 39 del 03.11.2017".

Il Comitato di Sorveglianza unico del PR Veneto FESR e FSE+ 2021-2027 nella seduta del 10 giugno 2026 ha esaminato e approvato i Criteri per la Selezione delle operazioni relativi alle suddette Azioni 2.11.1 e 2.11.2.

Con la Legge regionale 21 luglio 2026, n. 12 “Disposizioni dirette a sostenere la priorità housing”, pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto del 24 luglio 2026 ed entrata in vigore il 25 luglio 2026, la Regione del Veneto ha inteso agevolare l’attuazione dell’Azione 2.11.2, introducendo, per i soli progetti finanziati a valere sulle risorse della politica di coesione europea e che rispondono ai criteri e requisiti determinati dalla Giunta regionale, una deroga alle limitazioni nel numero di alloggi annualmente disponibili per progetti di social housing previste dall’art. 46, comma 2 bis della Legge regionale 3 novembre 2017, n. 39, ed estendendo l’ambito soggettivo di attuazione degli interventi di housing.

Per dare regolare attuazione alla trattata iniziativa, la citata Legge regionale incarica la Giunta regionale di procedere alla determinazione dei criteri e requisiti degli interventi di social housing di cui all’Azione 2.11.2 “Alloggi per progetti di Social Housing”.

Si determinano pertanto i suddetti criteri, contenuti nell’**Allegato A**, parte integrante e sostanziale al presente provvedimento.

Tali criteri recepiscono e dettagliano quanto già delineato nei criteri approvati dal Comitato di Sorveglianza del 10 giugno 2026 e sono sottoposti al parere della competente Commissione consiliare, da rendersi entro trenta giorni dalla trasmissione decorsi i quali se ne prescinde, ai sensi dell’art. 1, comma 3 della Legge regionale 21 luglio 2026, n. 12.

Si ricorda che gli interventi finanziati con l’Azione 2.11.2 promuovono misure per l’abitare inclusivo, migliorando l’accesso a soluzioni abitative a canone calmierato, sulla base di specifici progetti edilizi, dedicati a specifiche categorie sociali, in particolare al personale medico, personale infermieristico, socio-sanitario e dell’assistenza sociale e giovani coppie, come definite nel dettaglio nel suddetto **Allegato A**.

Ai sensi dell’art. 1, comma 3 della Legge regionale 21 luglio 2026, n. 12 la Giunta regionale individuerà, altresì, con propria Deliberazione i criteri per la valutazione della situazione economica dei soggetti destinatari degli interventi di social housing ed è chiamata a stabilire i limiti di reddito per l’accesso agli stessi, anche su base territoriale, sentiti i Comuni ad alta tensione abitativa di cui alla Deliberazione CIPE n. 87 del 13 novembre 2003, nonché, quale ulteriore e qualificante momento di confronto territoriale, i 24 Ambiti Territoriali Sociali (ATS), previo parere della Commissione consiliare competente in materia da rendersi entro trenta giorni dalla trasmissione, decorsi i quali se ne prescinde, come previsto dalla richiamata Legge regionale.

Nella definizione dei criteri per la valutazione della situazione economica dei soggetti destinatari finali delle unità abitative oggetto di finanziamento pubblico con la trattata iniziativa, la Giunta regionale potrà avvalersi della situazione reddituale, determinata dell’ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) e dei profili professionali.

La Giunta regionale, con Deliberazione/CR n. 75 del 28 luglio 2026, ha approvato la proposta di criteri e requisiti degli interventi di social housing ai sensi dell’art. 1, comma 3 della Legge regionale 21 luglio 2026, n. 12, incaricando la Segreteria della Giunta regionale della trasmissione del provvedimento al Consiglio regionale per l'acquisizione del parere della competente Commissione consiliare.

Il Consiglio regionale, con nota prot. n. 16775 del 11 settembre 2026, acquisita al protocollo regionale in pari data con il n. 507954, avente ad oggetto "Parere alla Giunta regionale n. 55", ha comunicato che la Seconda Commissione consiliare, nella seduta del 10 settembre 2026, ha espresso parere favorevole ai criteri e ai requisiti per la selezione degli interventi di social housing, ai sensi dell’art. 1, comma 3 della Legge regionale 21 luglio 2026, n. 12.

Si provvede pertanto a determinare definitivamente i criteri e i requisiti per la selezione degli interventi di social housing, ai sensi dell’art. 1, comma 3 della Legge regionale 21 luglio 2026, n. 12, nell’ambito dell’attuazione delle iniziative di cui al PR Veneto FESR 2021-2027, Priorità n. 9 “Alloggi a prezzi accessibili”, Obiettivo Specifico 2.11 “Promuovere l’accesso ad alloggi sostenibili e a prezzi accessibili”, Azione 2.11.2 “Alloggi per progetti di social housing”, riportati nell’**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

La Direzione Programmazione Unitaria ha rilasciato il visto di conformità al presente provvedimento.

La Direzione Edilizia residenziale pubblica, ospedaliera e a finalità collettive è incaricata dell’esecuzione del presente provvedimento.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il Reg. (UE) n. 1058/2021 e ss.mm.ii;

VISTO il Reg. (UE) n. 1060/2021 e ss.mm.ii, in particolare l'art. 40, par. 2, a);

VISTA la Decisione C(2022) 8415 final del 16 novembre 2022 modificata con Decisione C(2024) 4983 final del 10 luglio 2024, con Decisione C(2025) 6916 final del 15 ottobre 2025 e Decisione C(2026) 1893 final del 18 marzo 2026;

VISTA la Legge regionale 29 novembre 2001, n. 39 e ss.mm.ii "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

VISTA la Legge regionale 25 novembre 2011, n. 26;

VISTA la DGR/CR n. 134 del 23/12/2021, approvata con Deliberazione del Consiglio regionale n. 16 del 15/02/2022;

VISTA la DGR n. 637 del 1 giugno 2022;

VISTA la DGR n. 1573 del 13 dicembre 2022;

VISTA la DGR n. 1736 del 30 dicembre 2022;

VISTA la DGR n. 222 del 14 aprile 2026;

VISTO il verbale della seduta del 10 giugno 2026 del Comitato di Sorveglianza unico del PR Veneto FESR e del PR Veneto FSE+ 2021-2027;

VISTA la Legge regionale 3 novembre 2017, n. 39 "Norme in materia di edilizia residenziale pubblica" e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 3 della Legge regionale 28 maggio 2020, n. 20 "Interventi a sostegno della famiglia e della natalità";

VISTO l'art. 1, comma 3 della Legge regionale 21 luglio 2026, n. 12;

VISTA la DGR/CR n. 75 del 28/07/2026;

VISTO il parere favorevole della Seconda Commissione consiliare nella seduta del 10 settembre 2026, trasmesso con nota prot. n. 16775 del 11 settembre 2026, acquisita al protocollo regionale in pari data con il n. 507954;

VISTO l'art. 2, comma 2, lettera g) della Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di dare atto che l'art. 1, comma 3 della Legge regionale 21 luglio 2026, n. 12 stabilisce che la Giunta regionale, previo parere della Commissione consiliare competente, da rendersi entro trenta giorni decorsi i quali se ne prescinde, determina i criteri e i requisiti degli interventi di social housing;

3. di determinare i criteri e requisiti per la selezione degli interventi di social housing, ai sensi dell'art. 1, comma 3 della Legge regionale 21 luglio 2026, n. 12, nell'ambito dell'attuazione delle iniziative di cui al PR Veneto FESR 2021-2027, Priorità n. 9 "Alloggi a prezzi accessibili", Obiettivo Specifico 2.11 "Promuovere l'accesso ad alloggi sostenibili e a prezzi accessibili", Azione 2.11.2 "Alloggi per progetti di social housing", riportati nell'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, a seguito del parere favorevole della Seconda Commissione consiliare nella seduta del 10 settembre 2026, trasmesso con nota prot. n. 16775 del 11 settembre 2026, acquisita al protocollo regionale in pari data con il n. 507954;

4. di rinviare a successivo provvedimento della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 1, comma 3 della L.R. n. 12/2026, l'individuazione dei criteri per la valutazione della situazione economica dei soggetti destinatari degli interventi di social housing e la definizione dei limiti di reddito per l'accesso agli stessi, anche su base territoriale, sentiti i Comuni ad alta tensione abitativa di cui alla Delibera CIPE n. 87 del 13 novembre 2003, previo parere della Commissione consiliare competente, da rendersi entro trenta giorni decorsi i quali se ne prescinde;

5. di richiamare il visto di conformità rilasciato dalla Direzione Programmazione Unitaria in qualità di Autorità di Gestione del PR Veneto FESR 2021-2027;

6. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

7. di incaricare la Direzione Edilizia residenziale pubblica, ospedaliera e a finalità collettive dell'esecuzione del presente provvedimento;

8. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Priorità 9

“Alloggi a prezzi accessibili”

Obiettivo Specifico 2.11

“Promuovere l’accesso ad alloggi sostenibili e a prezzi accessibili”

Azione 2.11.2

“Alloggi per progetti di Social Housing"

27a557dc

PRIORITÀ 9. Alloggi a prezzi accessibili	
OBIETTIVO SPECIFICO 2.11. Promuovere l'accesso ad alloggi sostenibili e a prezzi accessibili	
AZIONE 2.11.2 "ALLOGGI PER PROGETTI DI SOCIAL HOUSING"	
CRITERI DI AMMISSIBILITÀ	**CRITERI DI VALUTAZIONE**
RELATIVI AI POTENZIALI BENEFICIARI ● Enti pubblici (a titolo esemplificativo Comuni, ATER, Aziende speciali istituite dai Comuni nel settore dell'Edilizia residenziale pubblica, IPAB, AULSS). ● Verifica che il beneficiario disponga delle risorse e dei meccanismi finanziari necessari a coprire i costi di gestione e di manutenzione per le operazioni che comportano investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, in modo da garantire la sostenibilità finanziaria ai sensi dell'art. 73, comma 2 d) del Reg. (UE) 2021/1060. **RELATIVI ALLA PROPOSTA PROGETTUALE** **Tipologia di intervento** Le operazioni finanziabili dovranno consistere in interventi di recupero del patrimonio immobiliare pubblico di edilizia residenziale esistente, rendendo abitabili alloggi sfitti alla data di entrata in vigore della Legge regionale 21 luglio 2026, n. 12, ossia al 25 luglio 2026, perché in condizioni tali da impedirne l'abitabilità e l'assegnazione o da sottoporre ad interventi di cui all'articolo 3, comma 1, lettere a), b) e c) del Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia". Il recupero deve essere condotto utilizzando anche tecniche progettuali e costruttive rivolte a favorire il risparmio e l'efficientamento energetico, utilizzando materiali e tecnologie necessarie per migliorare lo status energetico degli alloggi fino al raggiungimento del miglior standard	**RELATIVI ALLA PROPOSTA PROGETTUALE** ● Eventuale partecipazione finanziaria dei beneficiari. ● Investimenti mirati ad evitare condizioni di segregazione ed esclusione, secondo criteri di assegnazione coerenti con quanto stabilito dalla Legge regionale n. 39 del 03/11/2017 "Norme in materia di edilizia residenziale pubblica". ● Interventi coerenti con i valori ed i principi guida della New European Bauhaus (NEB). ● Ove pertinente, sinergia con azioni interregionali, transfrontaliere e transnazionali. **PREMIALITA'** ● Interventi localizzati nei Comuni dove siano maggiori i fabbisogni abitativi e dove maggiormente lo richieda lo stato del patrimonio dell'Edilizia residenziale pubblica, con la successiva definizione di un criterio oggettivo. ● Investimenti immediatamente cantierabili, con priorità agli interventi che presentano un livello di progettazione approvata almeno pari al progetto di fattibilità tecnico-economica. ● Interventi che prevedono il miglioramento dello status energetico dell'edificio con l'aumento di almeno due classi energetiche, dimostrate attraverso l'Attestazione di Prestazione Energetica (APE). ● Interventi destinati al personale medico, personale infermieristico,

PRIORITÀ 9. Alloggi a prezzi accessibili	
OBIETTIVO SPECIFICO 2.11. Promuovere l'accesso ad alloggi sostenibili e a prezzi accessibili	
disponibile per la tipologia di edifici interessati dall'intervento. È previsto a tale fine il recupero edilizio mediante la manutenzione straordinaria, il restauro e risanamento conservativo e la ristrutturazione edilizia su alloggi sfitti ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 380/2001 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia". **Requisiti della proposta progettuale** ● Gli interventi potranno essere svolti sul patrimonio disponibile degli enti pubblici e che non si configura quale patrimonio di edilizia residenziale pubblica di cui alla Legge regionale 3 novembre 2017, n. 39. ● Gli interventi potranno essere svolti anche sugli alloggi/immobili di cui al comma 2 bis dell'articolo 46 della Legge 3 novembre 2017, n. 39. ● Nel rispetto dell'articolo 1, comma 1 della Legge regionale 21 luglio 2026, n. 12, in deroga alla disposizione del punto precedente, gli interventi possono essere svolti su immobili già destinati ad ERP ma devono afferire ad un solo ulteriore immobile per comune. ● Recupero del patrimonio immobiliare esistente, evitando ulteriore consumo di suolo e rispettando il principio di minimizzazione degli impatti ambientali negli investimenti infrastrutturali. ● L'uso di materiali e tecnologie necessari per migliorare lo status energetico degli alloggi fino al raggiungimento del miglior standard disponibile per la tipologia di edifici interessati dall'intervento. ● Ove possibile, coerenza con la Direttiva sulla Prestazione energetica degli edifici (Energy Performance of Buildings Directive - EPBD). ● In coerenza con il principio di non discriminazione, gli alloggi oggetto degli interventi potranno essere messi a disposizione di categorie di soggetti interessati da specifici progetti di social housing quindi soggetti che, per motivi economici o sociali, hanno difficoltà ad accedere a soluzioni abitative a condizioni di mercato. ● Ove pertinente, applicazione della normativa sulle barriere	operatori del sistema sanitario e socio-sanitario e dell'assistenza sociale che prestano servizio in aziende ed enti del servizio sanitario regionale e nelle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB), sulla base dell'ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) e dei profili professionali. ● Interventi destinati soggetti e nuclei familiari con una capacità economica che non consente loro né di accedere ad un alloggio di edilizia residenziale pubblica, né di sostenere un canone di locazione sul mercato abitativo privato. ● Interventi destinati a giovani coppie la cui condizione economica non consente di accedere al mercato privato delle abitazioni. ● Coerenza dell'iniziativa proposta con il Piano europeo per l'edilizia abitativa a prezzi accessibili (COM(2025) 1025 final). **CONDIZIONI ED ELEMENTI DI PREFERENZA A parità di punteggio** In caso di parità di punteggio, viene data preferenza alla domanda di sostegno che presenta una maggiore intensità di cofinanziamento da parte del beneficiario.

PRIORITÀ 9. Alloggi a prezzi accessibili	
OBIETTIVO SPECIFICO 2.11. Promuovere l'accesso ad alloggi sostenibili e a prezzi accessibili	
architettoniche e del "design for all". ● I progetti dovranno essere conformi alle disposizioni contenute nel Rapporto Ambientale corredato dalla Sintesi non tecnica e dallo Studio per la VAS e alle prescrizioni specifiche in tema di: gestione dei rifiuti, siti Natura 2000, DNSH, Climate Proofing.	

(Codice interno: 594556)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1161 del 20 ottobre 2026

Programma di interventi approvato dalla Giunta regionale con D.G.R. n. 1337 del 28 ottobre 2025, integrato con D.G.R. n. 1511 del 20 novembre 2025, presentato al Ministero del Turismo ai fini dell'assegnazione della quota di cofinanziamento statale relativa al Fondo Unico Nazionale per il Turismo (FUNT) di conto capitale 2025. Art. 1, comma 368 Legge 30 dicembre 2021, n. 234. Attuazione delle proposte dei Comuni di Casale sul Sile (TV), Silea (TV), Castelguglielmo (RO), Taglio di Po (RO), Jesolo (VE), Trecenta (RO) e Melara (RO) e approvazione dello schema di Accordo di collaborazione, ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241/1990.

[Turismo]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento, a seguito delle disposizioni applicative impartite dal Ministero del Turismo in merito al riparto e alla successiva assegnazione delle risorse del Fondo Unico Nazionale per il Turismo di parte capitale annualità 2025, ai sensi dell'art. 1, comma 368 della Legge 30 dicembre 2021 n. 234, si dà attuazione al Programma di interventi approvato dalla Giunta regionale con D.G.R. n. 1337 del 28 ottobre 2025, integrato con D.G.R. n. 1511 del 20 novembre 2025, relativamente alle schede intervento di competenza della Direzione Turismo e Marketing territoriale presentate dai Comuni di Casale sul Sile (TV), Silea (TV), Castelguglielmo (RO), Taglio di Po (RO), Jesolo (VE), Trecenta (RO) e Melara (RO) e si approva lo schema di Accordo di collaborazione, ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241/1990.

Il Vicepresidente Lucas Pavanetto riferisce quanto segue.

Con Legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022 - 2024" è stato istituito, ai sensi dell'art. 1, comma 368, il Fondo Unico Nazionale per il Turismo (FUNT) di conto capitale destinato al finanziamento di investimenti volti al miglioramento dell'attrattività turistica e al rilancio produttivo del settore turistico nazionale.

La citata Legge di bilancio ha previsto, al comma 369 che con Decreto del Ministro del Turismo, da emanare di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze vengano stabilite le modalità di attuazione, riparto ed assegnazione delle risorse di cui al Fondo Unico Nazionale per il Turismo.

Con Decreto del Ministro del Turismo del 5 giugno 2025, prot. n. 0178996 è stato aggiornato l'atto di programmazione triennale del FUNT di conto capitale 2025-2027, con il quale si è provveduto a ridefinire gli indirizzi politico-amministrativi stabiliti nel precedente atto di programmazione, nonché ad individuare i soggetti beneficiari dei contributi, gli interventi finanziabili, le spese ammissibili e le modalità di monitoraggio e rendicontazione.

Secondo quanto stabilito nell'atto di programmazione, le risorse del FUNT di conto capitale 2025 sono destinate al finanziamento di iniziative promosse da soggetti pubblici e privati, anche in partenariato, finalizzate a:

- riconoscere il turismo come leva fondamentale per lo sviluppo economico e la promozione del territorio italiano, favorendo modelli sostenibili dal punto di vista ambientale, economico e sociale;
- favorire la destagionalizzazione attraverso investimenti che consentano di sfruttare al meglio le potenzialità dell'economia del turismo e gli effetti diretti ed indiretti che essa è in grado di generare sui territori regionali;
- riconoscere il turismo di impresa favorendo investimenti in percorsi tra più musei e in stabilimenti produttivi per creare poli e percorsi museali o installazioni con lo scopo di far conoscere i processi produttivi, la storia aziendale, l'innovazione tecnologica e l'organizzazione del lavoro;
- riequilibrare i flussi turistici valorizzando territori meno conosciuti e percorsi alternativi, promuovendo lo sviluppo di infrastrutture turistiche a rete;
- sviluppare una governance efficace e di multilivello, potenziando le competenze degli enti territoriali e favorendo strategie condivise.

Gli interventi ammissibili comprendono: costruzione o recupero di infrastrutture legate al turismo d'impresa e MICE, miglioramento dell'accessibilità fisica e digitale, sostenibilità ambientale, percorsi turistici identitari, infrastrutture e dispositivi per i cammini e altri investimenti rilevanti per l'attrattività turistica.

Costituisce elemento essenziale, per l'accesso al finanziamento, l'utilizzo del logo del Ministero del Turismo nelle iniziative finanziate, nonché un adeguato livello di visibilità e di promozione del contributo del medesimo Ministero.

Con Decreto del Ministro del Turismo prot. n. 202190 del 3 luglio 2025 sono state individuate le quote dell'80% e del 20% delle risorse del FUNT di conto capitale per il triennio 2025-2027, da destinare alle Regioni e al Ministero medesimo per interventi di interesse nazionale.

Con Decreto prot. n. 212983 del 18 luglio 2025 il Ministero del Turismo ha quindi pubblicato "l'Avviso di manifestazione di interesse per la presentazione di richieste di contributo a valere sulla quota pari al 20% e 80% delle risorse del Fondo Unico Nazionale per il Turismo anno 2025". Inoltre, nella seduta del 2 ottobre 2025 la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ha approvato la proposta di ripartizione delle risorse del FUNT di conto capitale - annualità 2025 - da assegnare a ciascuna Regione. Tale proposta prevedeva che alla Regione del Veneto fosse assegnata una dotazione complessiva pari ad Euro 2.932.000,00 su un totale di Euro 27.400.000,00 ripartiti tra tutte le Regioni e le Province autonome.

La Giunta regionale, alla luce del sopra menzionato atto di programmazione e tenuto conto della citata proposta di riparto, con D.G.R. n. 1337 del 28 ottobre 2025 ha approvato il Programma degli interventi da sottoporre al Ministero del Turismo per la verifica di ammissibilità ai fini del cofinanziamento nella misura massima del 50% del FUNT per un importo pari ad Euro 2.930.000,00 su un totale complessivo di Euro 2.932.000,00. Con il medesimo provvedimento la Giunta regionale ha stabilito che, a seguito del parere positivo degli uffici ministeriali, la Direzione Infrastrutture e Trasporti, la Direzione Turismo e Marketing territoriale e la Direzione Beni Attività Culturali e Sport, ognuna per gli interventi di propria competenza, provvedano a dare esecuzione alla gestione tecnica, amministrativa e finanziaria dei progetti ammessi a finanziamento statale, autorizzando la relativa spesa a valere sulle risorse stanziate sui pertinenti capitoli del Bilancio di previsione 2025-2027.

Successivamente al suddetto provvedimento della Giunta regionale, in data 29 ottobre 2025 è pervenuta alla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome la nota prot. n. 0256685/25 del Segretariato generale del Ministero del Turismo con la quale è stato comunicato che le risorse destinate al progetto "Italia delle Regioni" proposto da RAI COM non avrebbero gravato sul FUNT, invitando la citata Conferenza a trasmettere un nuovo prospetto di riparto delle risorse del FUNT di conto capitale, relativamente alla quota 80% destinata alle Regioni per l'annualità 2025, per un ammontare complessivo pari ad Euro 28.400.000,00.

Nella seduta del 6 novembre 2025 la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, pertanto, ha approvato, in autocoordinamento, una nuova proposta di ripartizione delle risorse del FUNT di conto capitale - annualità 2025, da assegnare a ciascuna Regione. In base a tale proposta è stata attribuita alla Regione del Veneto una dotazione complessiva pari ad Euro 2.982.000,00 su un totale di Euro 28.400.000,00 ripartiti tra tutte le Regioni e le Province autonome.

Tenuto conto della citata proposta di riparto, la Giunta regionale con D.G.R. n. 1511 del 20 novembre 2025 ha approvato una proposta di ulteriori interventi, rispetto a quelli già approvati con la citata D.G.R. n. 1337 del 28 ottobre 2025, da sottoporre al Ministero del Turismo per la verifica di ammissibilità ai fini del cofinanziamento nella misura massima del 50% del FUNT di conto capitale per l'anno 2025, per un importo pari ad Euro 52.000,00 e, nel contempo, ha stabilito che, a seguito del parere positivo degli uffici ministeriali, la Direzione Turismo e Marketing territoriale proceda a dare esecuzione alla gestione tecnica, amministrativa e finanziaria dei progetti ammessi a finanziamento statale, autorizzando la relativa spesa a valere sulle risorse stanziate sui pertinenti capitoli del Bilancio di previsione 2025-2027.

La Regione del Veneto, con nota prot. n. 612665 del 7 novembre 2025 nonché con nota prot. n. 643868 del 26 novembre 2025, ha trasmesso al Ministero del Turismo, rispettivamente, le proposte progettuali di cui alla D.G.R. n. 1337/2025 e alla D.G.R. n. 1511/2025, relative agli interventi d'investimento che la Regione del Veneto intende attivare nell'ambito delle risorse di cui al FUNT di conto capitale - annualità 2025, come previsto nell'Atto di Programmazione prot. n. 0178996/2025 e ai sensi del Decreto del Ministero del Turismo prot. n. 212983 del 18 luglio 2025.

A seguito di un confronto collaborativo con il Ministero del Turismo, nella seduta del 23 luglio 2026 della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano, è stato sancito l'Accordo (Atto repertoriato n. 114/CSR) adottato ai sensi dell'art. 5, comma 2 del Decreto 18 marzo 2026, n. 39068 del Ministro del Turismo, in merito allo schema del Decreto del Ministro del Turismo concernente la ripartizione delle risorse del FUNT di conto capitale di cui all'art. 1, comma 368 della Legge 30 dicembre 2021, n. 234 - annualità 2025, quantificando in Euro 2.982.000,00 la quota spettante alla Regione del Veneto.

Con successivo Decreto del Ministero del Turismo, prot. registro gen. n. 117152 del 24 luglio 2026, è stata approvata la ripartizione tra le Regioni e le Province autonome della quota pari all'80% delle risorse del FUNT di conto capitale per l'annualità 2025 di importo pari ad Euro 28.400.000,00, con quantificazione in Euro 2.982.000,00 per la Regione del Veneto. Con il medesimo Decreto si è preso atto del parere reso dal Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato con nota prot. RGS n. 155823 dell'8 giugno 2026 secondo cui l'impegno e il trasferimento, alle Regioni, delle somme a valere sul FUNT di parte capitale – annualità 2025 debbano avvenire, da parte del Ministero del Turismo, entro e non oltre il 31 dicembre 2026. La Regione, a sua volta, è tenuta ad erogare le risorse ai soggetti attuatori entro e non oltre il 31 dicembre 2028.

Il Decreto in argomento dispone, inoltre, che, al fine di garantire il rispetto delle tempistiche sopra evidenziate, gli interventi ammessi a finanziamento debbano essere conclusi entro 24 mesi complessivi senza possibilità di proroghe.

Con Decreto ministeriale prot. registro gen. n. 134016 del 4 settembre 2026, pubblicato sul sito del Ministero del Turismo in data 11 settembre 2026, sono stati approvati gli interventi proposti dalla Regione del Veneto e, ai fini del loro cofinanziamento, è stata disposta l'assegnazione, in favore della Regione del Veneto, di un contributo, a valere sul FUNT di conto capitale - annualità 2025, di importo complessivo pari ad Euro 2.982.000,00.

Il citato Decreto ha posticipato i termini dei cronoprogrammi degli interventi ammessi a finanziamento con decorrenza iniziale a partire dalla data di entrata in vigore del provvedimento stesso, stabilendo che gli interventi debbano essere portati a conclusione entro 24 mesi dalla data di perfezionamento del medesimo Decreto.

La Regione dovrà presentare al Ministero del Turismo una rendicontazione semestrale sullo stato di avanzamento delle attività relative agli interventi ammessi a finanziamento, corredata da un quadro economico aggiornato, dalle fatture e quietanze di pagamento attestanti l'avanzamento dei progetti, recanti l'indicazione dei CUP e il riferimento ai progetti. Entro 120 giorni dalla conclusione degli interventi finanziati, la Regione dovrà presentare al Ministero del Turismo una relazione dettagliata delle attività realizzate, accompagnata dalla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute, allegando il certificato di regolare esecuzione degli investimenti ed i relativi documenti contabili di spesa.

I soggetti attuatori sono tenuti a provvedere all'alimentazione del sistema di monitoraggio degli interventi mediante il sistema di monitoraggio della banca dati delle pubbliche amministrazioni - BDAP, di cui al Decreto Legislativo 26 dicembre 2011, n. 229.

Alla luce di quanto sopra esposto, si rende necessario avviare le procedure propedeutiche all'attuazione delle

proposte progettuali di cui all'Allegato A della D.G.R. n. 1337/2025 e all'Allegato A della D.G.R. n. 1511/2025 di competenza della Direzione Turismo e Marketing territoriale di seguito elencate:

1. Progetto "Riqualificazione approdi acquei sul fiume Sile" - Euro 120.000,00 (costo complessivo) di cui Euro 60.000,00 cofinanziati dal Comune di Casale sul Sile (TV) e Euro 60.000,00 cofinanziati dal FUNT C.C. 2025 - Soggetto Attuatore: Comune di Casale sul Sile;
2. Progetto "Riqualificazione pontile nel Comune di Silea - TV" - Euro 250.000,00 (costo complessivo) di cui Euro 125.000,00 cofinanziati dal Comune di Silea (TV) e Euro 125.000,00 cofinanziati dal FUNT C.C. 2025 - Soggetto Attuatore: Comune di Silea;
3. Progetto "Pontile galleggiante e area pertinenziale lungo il Canalbianco nel Comune di Castelguglielmo - RO" - Euro 210.000,00 (costo complessivo) di cui Euro 105.000,00 cofinanziati dal Comune di Castelguglielmo (RO) e Euro 105.000,00 cofinanziati dal FUNT C.C. 2025 - Soggetto Attuatore: Comune di Castelguglielmo;
4. Progetto "Sistemazione approdo fluviale in località Gorino Sullam" - Euro 80.000,00 (costo complessivo) di cui Euro 40.000,00 cofinanziati dal Comune di Taglio di Po (RO) e Euro 40.000,00 cofinanziati dal FUNT C.C. 2025 - Soggetto Attuatore: Comune di Taglio di Po;
5. Progetto "Consolidamento strutturale del Ponte Mobile di Cortellazzo a Jesolo, lungo la Litoranea Veneta" - Euro 800.000,00 (costo complessivo) di cui Euro 400.000,00 cofinanziati dal Comune di Jesolo (VE) e Euro 400.000,00 cofinanziati dal FUNT C.C. 2025 - Soggetto Attuatore: Comune di Jesolo;
6. Progetto "Riqualificazione ambientale mediante creazione di un'area a verde di sosta attrezzata per intermodalità a servizio dell'itinerario cicloturistico e fluviale nel Comune di Trecenta" - Euro 62.000,00 (costo complessivo) di cui Euro 32.000,00 cofinanziati dal Comune di Trecenta (RO) e Euro 30.000,00 cofinanziati dal FUNT C.C. 2025 - Soggetto Attuatore: Comune di Trecenta;
7. Progetto "Adeguamento e messa in sicurezza dell'attracco fluviale sul Po" - Euro 47.000,00 (costo complessivo) di cui Euro 25.000,00 cofinanziati dal Comune di Melara (RO) e Euro 22.000,00 cofinanziati dal FUNT C.C. 2025 - Soggetto Attuatore: Comune di Melara.

Si precisa che i citati interventi non integrano la nozione di aiuto di Stato di cui agli artt. 107 e 108 del TFUE e, conseguentemente, non sono soggetti agli obblighi di notifica preventiva previsti dall'art. 108, paragrafo 3 del TFUE, in quanto hanno ad oggetto opere infrastrutturali pubbliche aperte all'uso collettivo, ad accesso libero e non discriminatorio, non conferiscono alcun vantaggio selettivo a specifiche imprese né incidono sugli scambi tra gli Stati membri dell'Unione Europea in coerenza con i principi stabiliti dalla Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato (2016/C 262/01).

Con riferimento ai restanti progetti di cui alla D.G.R. n. 1337/2025, di competenza della Direzione Infrastrutture e trasporti e della Direzione Cultura, si procederà, con appositi e successivi atti amministrativi, ad avviare le procedure propedeutiche all'attuazione delle proposte progettuali.

Pertanto, con il presente provvedimento si propone di approvare lo schema di Accordo di Collaborazione, ai sensi dell'art. 15 della L. 241/1990, con le suddette Amministrazioni Comunali ai fini dell'attuazione dei rispettivi interventi, cofinanziati dalle risorse FUNT di conto capitale - annualità 2025, di cui all'**Allegato A,** parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione.

In ordine all'aspetto finanziario, si determina in Euro 782.000,00 l'importo massimo complessivo delle obbligazioni di spesa nei confronti dei soggetti attuatori per concorrere all'attuazione dei menzionati interventi.

All'assunzione degli impegni di spesa provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Turismo e Marketing territoriale, entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo 105122/U "Interventi finanziati dal Fondo Unico Nazionale per il Turismo (F.U.N.T. CAPITALE) - Contributi agli investimenti (art. 1, c. 366, 368, L. 30/12/2021, n. 234)" del Bilancio di previsione 2026-2028, esercizio 2026, per l'importo complessivo di Euro 782.000,00 di

cui Euro 60.000,00 a favore del Comune di Casale sul Sile, Euro 125.000,00 a favore del Comune di Silea, Euro 105.000,00 a favore del Comune di Castelguglielmo, Euro 40.000,00 a favore del Comune di Taglio di Po, Euro 400.000,00 a favore del Comune di Jesolo, Euro 30.000,00 a favore del Comune di Trecenta e Euro 22.000,00 a favore del Comune di Melara.

Si propone, pertanto, di incaricare il Direttore della Direzione Turismo e Marketing territoriale della gestione tecnica, finanziaria ed amministrativa dei procedimenti derivanti dall'adozione del presente provvedimento, ivi compresa la sottoscrizione degli Accordi di Collaborazione (secondo lo schema di cui all'**Allegato A**) con i Comuni di Casale sul Sile (TV), Silea (TV), Castelguglielmo (RO), Taglio di Po (RO), Jesolo (VE), Trecenta (RO) e Melara (RO), ai fini dell'attuazione degli interventi di cui all'Allegato A della D.G.R. n. 1337/2025 e all'Allegato A della D.G.R. n. 1511/2025, di competenza della Direzione Turismo e Marketing territoriale, cofinanziati con le risorse del FUNT di conto capitale - annualità 2025.

Infine, si incarica il Direttore della Direzione Turismo e Marketing territoriale di apportare eventuali modifiche non sostanziali allo schema di Accordo di Collaborazione, di cui all'**Allegato A** alla presente deliberazione, che si rendessero necessarie nell'interesse dell'Amministrazione regionale.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la Legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante il "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022 - 2024" ed in particolare l'art. 1 commi 366 - 369;

VISTO il Decreto del Ministro del Turismo del 5 giugno 2025, prot. n. 0178996, di aggiornamento dell'Atto di Programmazione del FUNT di conto capitale, annualità 2025-2027;

VISTO il Decreto del Ministro del Turismo prot. n. 202190 del 3 luglio 2025 di individuazione delle quote dell'80% e del 20% delle risorse del FUNT di conto capitale per il triennio 2025-2027;

VISTO l'"Avviso di manifestazione di interesse per la presentazione di richieste di contributo a valere sulla quota pari al 20% e 80% delle risorse del Funt anno 2025" di cui al Decreto del Ministero del Turismo prot. n. 212983 del 18 luglio 2025;

VISTA la D.G.R. n. 1337 del 28 ottobre 2025 ad oggetto "Approvazione di un Programma di interventi da presentare al Ministero del Turismo ai fini dell'assegnazione della quota di cofinanziamento statale relativa al Fondo Unico Nazionale per il Turismo (FUNT) di conto capitale 2025. Art. 1, comma 368 Legge 30 dicembre 2021, n. 234.";

VISTA la D.G.R. n. 1511 del 20 novembre 2025 ad oggetto "Approvazione di ulteriori interventi da presentare al Ministero del Turismo ai fini dell'assegnazione della quota di cofinanziamento statale relativa al Fondo Unico Nazionale per il Turismo (FUNT) di conto capitale 2025, a seguito della riformulazione del riparto delle risorse finanziarie disponibili. Legge 30 dicembre 2021 n. 234, art. 1, comma 368.";

VISTO l'Atto repertoriato n. 114/CSR del 23 luglio 2026 della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano di approvazione dello schema del decreto del Ministro del Turismo concernente la ripartizione delle risorse del FUNT di conto capitale - annualità 2025;

VISTO il Decreto del Ministero del Turismo, prot. registro gen. n. 117152 del 24 luglio 2026, di approvazione della ripartizione delle risorse del FUNT di conto capitale 2025;

VISTO il Decreto del Ministro del Turismo, prot. registro gen. n. 134016 del 4 settembre 2026 di assegnazione delle risorse a valere sul FUNT capitale annualità 2025;

VISTO l'art. 2, comma 2 della L.R. n. 54 del 31 dicembre 2012 e le successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011;

VISTA la L.R. 10 aprile 2026, n. 2 "Legge di stabilità regionale 2026";

VISTA la L.R. 10 aprile 2026, n. 3 "Collegato alla Legge di stabilità regionale 2026";

VISTA la L.R. 10 aprile 2026, n. 4 "Bilancio di previsione 2026-2028";

VISTA la DGR n. 219 del 9 aprile 2026 con la quale è stato approvato il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2026-2028;

VISTO il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 3 del 15 aprile 2026 di approvazione del "Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028";

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di prendere atto che con Decreto del Ministero del Turismo prot. registro gen. n. 117152 del 24 luglio 2026 è stata approvata la ripartizione, tra le Regioni e le Province autonome, della quota pari all'80% delle risorse del Fondo Unico Nazionale per il Turismo (FUNT) di conto capitale per l'annualità 2025 di importo pari ad Euro 28.400.000,00, con quantificazione in Euro 2.982.000,00 per la Regione del Veneto;

3. di prendere atto che con Decreto del Ministro del Turismo prot. registro gen. n. 134016 del 4 settembre 2026 sono stati approvati gli interventi di cui alla D.G.R. n. 1337 del 28 ottobre 2025 e alla D.G.R. n. 1511 del 20 novembre 2025 e, ai fini del loro cofinanziamento, è stata disposta l'assegnazione, in favore della Regione del Veneto, di un contributo, a valere sul FUNT di conto capitale - annualità 2025, di importo complessivo pari ad Euro 2.982.000,00;

4. di dare avvio alle procedure propedeutiche all'attuazione degli interventi di cui all'Allegato A della D.G.R. n. 1337/2025 e all'Allegato A della D.G.R. n. 1511/2025, di competenza della Direzione Turismo e Marketing territoriale, cofinanziati dalle risorse del FUNT di conto capitale - annualità 2025, denominati:

- "Riqualificazione approdi acquei sul fiume Sile" - soggetto attuatore Comune di Casale sul Sile (TV);
- "Riqualificazione pontile nel Comune di Silea - TV" - soggetto attuatore Comune di Silea (TV);
- "Pontile galleggiante e area pertinenziale lungo il Canalbianco nel Comune di Castelguglielmo - RO" - soggetto attuatore Comune di Castelguglielmo (RO);
- "Sistemazione approdo fluviale in località Gorino Sullam"- soggetto attuatore Comune di Taglio di Po (RO);
- "Consolidamento strutturale del Ponte Mobile di Cortellazzo a Jesolo, lungo la Litoranea Veneta": - soggetto attuatore Comune di Jesolo (VE);
- "Riqualificazione ambientale mediante creazione di un'area a verde di sosta attrezzata per intermodalità a servizio dell'itinerario cicloturistico e fluviale nel Comune di Trecenta" - soggetto attuatore Comune di Trecenta (RO);
- "Adeguamento e messa in sicurezza dell'attracco fluviale sul Po" - soggetto attuatore Comune di Melara (RO);

5. di approvare lo schema di Accordo di Collaborazione di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, da stipulare con i Comuni di Casale sul Sile (TV), Silea (TV), Castelguglielmo (RO), Taglio di Po (RO), Jesolo (VE), Trecenta (RO) e Melara (RO), ai fini dell'attuazione degli interventi elencati al punto 4, cofinanziati dalle risorse del FUNT di conto capitale - annualità 2025;

6. di incaricare il Direttore della Direzione Turismo e Marketing territoriale, della sottoscrizione degli Accordi di Collaborazione di cui al punto 5;

7. di assegnare i seguenti importi, a titolo di cofinanziamento delle spese che saranno sostenute per gli interventi di rispettiva competenza, ai Comuni, in qualità di soggetti attuatori, di seguito elencati:

- Euro 60.000,00 a favore del Comune di Casale sul Sile per il progetto "Riqualificazione approdi acquei sul fiume Sile";
- Euro 125.000,00 a favore del Comune di Silea per il progetto "Riqualificazione pontile nel Comune di Silea - TV";
- Euro 105.000,00 a favore del Comune di Castelguglielmo (RO) per il progetto "Pontile galleggiante e area pertinenziale lungo il Canalbianco nel Comune di Castelguglielmo (RO)";
- Euro 40.000,00 a favore del Comune di Taglio di Po (RO) per il progetto "Sistemazione approdo fluviale in località Gorino Sullam";
- Euro 400.000,00 a favore del Comune di Jesolo per il progetto "Consolidamento strutturale del Ponte Mobile di Cortellazzo a Jesolo, lungo la Litoranea Veneta";
- Euro 30.000,00 a favore del Comune di Trecenta per il progetto "Riqualificazione ambientale mediante creazione di un'area a verde di sosta attrezzata per intermodalità a servizio dell'itinerario cicloturistico e fluviale nel Comune di Trecenta";
- Euro 22.000,00 a favore del Comune di Melara per il progetto "Adeguamento e messa in sicurezza dell'attracco fluviale sul Po";

8. di determinare in Euro 782.000,00 l'importo massimo complessivo delle obbligazioni di spesa a favore dei Comuni di Casale sul Sile (TV), Silea (TV), Castelguglielmo (RO), Taglio di Po (RO), Jesolo (VE), Trecenta (RO) e Melara (RO), alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Turismo e Marketing territoriale entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo 105122/U "Interventi finanziati dal Fondo Unico

Nazionale per il Turismo (F.U.N.T. CAPITALE) - Contributi agli investimenti (art. 1, c. 366, 368, L. 30/12/2021, n. 234)" del bilancio di previsione 2026-2028, esercizio 2026;

9. di dare atto che il Direttore della Direzione Turismo e Marketing territoriale, a cui è stato assegnato il capitolo di cui al precedente punto, ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza;

10. di autorizzare il Direttore della Direzione Turismo e Marketing territoriale ad apportare allo schema di Accordo di Collaborazione di cui all'**Allegato A** eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie nell'interesse dell'Amministrazione regionale;

11. di incaricare il Direttore della Direzione Turismo e Marketing territoriale dell'esecuzione del presente provvedimento, compresa la gestione tecnica, finanziaria ed amministrativa dei procedimenti derivanti dallo stesso;

12. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23, lett. d) del D. Lgs. del 14 marzo 2013, n. 33;

13. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 1161 del 20 ottobre 2026

SCHEMA DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE
sottoscritto ai sensi dell'articolo 15 della L. 241/1990

ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI INTERVENTI COFINANZIATO CON LE RISORSE DEL FONDO UNICO NAZIONALE PER IL TURISMO (FUNT) DI CONTO CAPITALE 2025. ART. 1, COMMA 368 LEGGE 30 DICEMBRE 2021, N. 234.

TRA

La Regione del Veneto, di seguito denominata "Regione" con sede legale in Venezia - Dorsoduro 3901, C.F. 80007580279, rappresentata dal Direttore della Direzione Turismo e Marketing territoriale…….., nato a …….il…….., codice fiscale ……. il quale interviene nel presente atto per conto della Regione, presso la cui sede elegge domicilio ai sensi e per gli effetti del presente atto di cui alla Legge regionale n. 54/2012 e per dare esecuzione alla Deliberazione della Giunta regionale n. 1337 del 28 ottobre 2025, alla Deliberazione della Giunta regionale n. 1511 del 20 novembre 2025 e alla Deliberazione della Giunta regionale n. ……del…….;

E

Il Comune di…….., di seguito denominato "Comune", con sede legale in…….., C.F……., rappresentato da……. in qualità di ……..autorizzato a sottoscrivere il presente Accordo di Collaborazione con atto di ……..n……in data……esecutivo ai sensi di legge;

PREMESSO CHE

- con Legge 30 dicembre 2021, n. 234 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024" è stato istituito, ai sensi dell'art. 1, comma 368, un fondo denominato "Fondo Unico Nazionale per il Turismo (FUNT) di conto capitale" destinato alla realizzazione di investimenti finalizzati ad incrementare l'attrattività turistica del Paese, anche in relazione all'organizzazione di manifestazioni ed eventi, compresi quelli sportivi, connotati da spiccato rilievo turistico;

- con Decreto del Ministro del Turismo del 5 giugno 2025, prot. n. 0178996, è stato aggiornato l'atto di programmazione triennale del FUNT di conto capitale 2025-2027, con il quale si è provveduto a ridefinire gli indirizzi politico-amministrativi stabiliti nel precedente atto di programmazione, nonché ad individuare i soggetti beneficiari dei contributi, gli interventi finanziabili, le spese ammissibili e le modalità di monitoraggio e rendicontazione;

- a seguito di un confronto collaborativo con il Ministero del Turismo, nella seduta del 2 ottobre 2025 la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ha approvato, in auto coordinamento, la proposta di ripartizione delle risorse del FUNT di conto capitale - annualità 2025 - da assegnare a ciascuna Regione. Tale proposta prevedeva che alla Regione del Veneto fosse assegnata una dotazione complessiva pari ad Euro 2.932.000,00 su un totale di Euro 27.400.000,00 ripartiti tra tutte le Regioni e le Province autonome;

- la Giunta regionale, alla luce del sopra menzionato atto di programmazione e tenuto conto della citata proposta di riparto, con DGR n. 1337 del 28 ottobre 2025, ha approvato il Programma degli interventi da sottoporre al Ministero del Turismo per la verifica di ammissibilità ai fini del cofinanziamento nella misura massima del 50% del FUNT per un importo di Euro 2.930.000,00 su un totale complessivo di Euro 2.932.000,00;

- successivamente, nella seduta del 6 novembre 2025 la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, a seguito della nota prot. n. 0256685/25 del Segretariato generale del Ministero del Turismo, ha approvato una nuova proposta di ripartizione delle risorse del FUNT di conto capitale - annualità 2025, da assegnare a ciascuna Regione. In base a tale proposta alla Regione del Veneto è stata attribuita una dotazione complessiva pari ad Euro 2.982.000,00 su un totale di Euro 28.400.000,00 ripartiti tra tutte le Regioni e le Province autonome;
- tenuto conto della citata nuova proposta di riparto, la Giunta regionale, con DGR n. 1511 del 20 novembre 2025, ha approvato una proposta di ulteriori interventi, rispetto a quelli già approvati con DGR n. 1337 del 28 ottobre 2025, da sottoporre al Ministero del Turismo per la verifica di ammissibilità ai fini del cofinanziamento nella misura massima del 50% del FUNT di conto capitale per l'anno 2025 per un importo di Euro 52.000,00;
- il Ministero del Turismo, con Decreto prot. reg. gen. n. 265010 del 21 novembre 2025, ha aggiornato l'Atto di programmazione triennale del FUNT di conto capitale, annualità 2025-2027, prot. n. 178996 del 5 giugno 2025, modificando l'art. 7, comma 1 dello stesso e disponendo che le risorse del FUNT di conto capitale destinate alle Regioni possano essere trasferite, da queste ultime, ai soggetti attuatori degli interventi nella misura ammessa dal Ministero nel programma annuale di interventi approvato, previa acquisizione di progettazione definitiva relativa all'intervento ammesso a finanziamento;
- con Decreto del Ministero del Turismo, prot. reg. gen. n. 117152 del 24/07/2026, è stata approvata la ripartizione, tra le Regioni e le Province Autonome, della quota pari all'80% delle risorse del FUNT di conto capitale per l'annualità 2025 di importo pari ad Euro 28.400.000,00, con quantificazione in Euro 2.982.000,00 per la Regione del Veneto. Con il medesimo decreto si è preso atto del parere reso dal Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato con nota prot. RGS n. 155823 dell'8/06/2026 secondo cui l'impegno e il trasferimento, alle Regioni, delle somme a valere sul FUNT di parte capitale – annualità 2025 - debbano avvenire, da parte del Ministero del Turismo, entro e non oltre il 31 dicembre 2026;
- con Decreto ministeriale, prot. reg. gen. n. 134016 del 4 settembre 2026, pubblicato sul sito del Ministero del Turismo in data 11 settembre 2026, sono stati approvati gli interventi proposti dalla Regione del Veneto e, ai fini del loro cofinanziamento, è stata disposta l'assegnazione, in favore della Regione del Veneto, di un contributo, a valere sul FUNT di conto capitale - annualità 2025, di importo complessivo pari ad Euro 2.982.000,00;
- il Decreto di cui al punto precedente ha posticipato i termini dei cronoprogrammi di tali interventi con decorrenza iniziale a partire dalla data di entrata in vigore del provvedimento stesso, prevedendo che gli interventi ammessi a finanziamento debbano essere portati a conclusione entro 24 mesi dalla data di perfezionamento del citato Decreto. Ha, inoltre, disposto che le risorse destinate alla Regione del Veneto siano da questa trasferite ai soggetti attuatori previa acquisizione del Progetto definitivo relativo agli interventi ammessi a finanziamento. Ai fini del presente Accordo, per progettazione definitiva si intende il progetto di fattibilità tecnico-economica di cui all'art. 41 del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36.

DATO ATTO CHE

- tra gli interventi ammessi al cofinanziamento del FUNT di conto capitale annualità 2025 vi è il progetto "……." presentato dal Comune di cui alla scheda approvata con la DGR n. …… del…….., per un importo complessivo di Euro……di cui Euro ……..a carico del Comune ed Euro …….a valere sul cofinanziamento da parte del FUNT per il tramite della Regione;

- con Delibera n. …….del……., la Giunta comunale del Comune si è espressa favorevolmente in merito al cofinanziamento con propri fondi pari ad Euro…….., per la parte di propria competenza del citato intervento;

- con DGR n. ……..del……..è stato approvato lo schema di Accordo di collaborazione tra la Regione e il Comune per la realizzazione dell'intervento "……." incaricando il Direttore della Direzione Turismo e Marketing territoriale dell'esecuzione del provvedimento stesso, inclusa la gestione tecnica, finanziaria ed amministrativa dei procedimenti da esso derivanti, ivi compresa la sottoscrizione del presente Accordo di Collaborazione;

TUTTO CIÒ PREMESSO LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Articolo 1 – Condizioni generali e forma dell'Accordo

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Accordo che ha la forma elettronica, ai sensi dell'articolo 15 della Legge n. 241/1990.

Articolo 2 - Oggetto

Oggetto del presente Accordo di collaborazione è la realizzazione, a cura del Comune dell'intervento denominato "……" di cui alla DGR n. …….. del……, per un importo complessivo di Euro ……(iva inclusa) di cui Euro ……..a carico del bilancio del Comune ed Euro……a valere sulle risorse del Fondo Unico Nazionale per il Turismo (FUNT) di conto capitale - annualità 2025 - per il tramite della Regione.

Articolo 3 – Impegni del soggetto attuatore

Il Comune si impegna a rispettare i termini del cronoprogramma previsto dalla scheda dell'intervento, di cui alla DGR n……. del…… che, come disposto dall'art. 1 del Decreto del Ministro del Turismo prot. reg. gen. n. 134016 del 4 settembre 2026, si intendono posticipati con decorrenza iniziale a partire dalla data di entrata in vigore del suddetto atto pubblicato sul sito del Ministero del Turismo in data 11 settembre 2026, garantendo, in particolare, la conclusione dell'intervento entro 24 mesi dalla suddetta data di perfezionamento del provvedimento in questione senza possibilità di proroghe.

Nel rispetto del decreto di cui al punto precedente il Comune si impegna inoltre:

- a concludere l'intervento di cui all'art. 2 entro il 10 settembre 2028 senza possibilità di alcuna proroga;
- a trasmettere alla Regione il Progetto definitivo dell'intervento ammesso a finanziamento nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2027 e il 31 ottobre 2027. Ai fini del presente Accordo, per progettazione definitiva si intende il progetto di fattibilità tecnico-economica di cui all'art. 41 del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36;
- a comunicare eventuali modifiche al cronoprogramma per la realizzazione dell'intervento entro e non oltre 30 giorni dal termine indicato nel cronoprogramma medesimo;
- a utilizzare, in tutte le attività e sui materiali destinati alla comunicazione e alla promozione dell'intervento, il logo regionale "veneto.eu" e il logo del Ministero del Turismo, assicurando un adeguato livello di visibilità e di promozione al contributo del Ministero stesso;
- a presentare alla Direzione Turismo e Marketing territoriale una rendicontazione semestrale sullo stato di avanzamento delle attività relative al citato intervento, corredata da un quadro economico aggiornato e allegando le fatture e quietanze di pagamento attestanti l'avanzamento del progetto, recanti l'indicazione del CUP e il riferimento al progetto;

- a provvedere all'alimentazione del sistema di monitoraggio degli interventi delle opere pubbliche mediante il sistema di monitoraggio della banca dati delle pubbliche amministrazioni - BDAP, di cui al decreto legislativo 26 dicembre 2011, n. 229;

- ad attenersi, in relazione alle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture gestite nell'ambito del già citato intervento, alla normativa statale vigente sugli appalti di lavori, servizi e forniture (D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36);

- a consegnare, su richiesta della Regione, tutta la documentazione tecnica ed amministrativa relativa alle attività dell'intervento oggetto del presente Accordo di collaborazione. In particolare si impegna a presentare alla Regione, entro e non oltre il 31 ottobre 2028, una relazione finale dettagliata delle attività realizzate, accompagnata dalla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute, allegando il certificato di regolare esecuzione degli interventi ed i relativi documenti contabili di spesa, ovvero il piano finanziario aggiornato a rendicontazione delle spese, copia delle fatture e delle quietanze di pagamento recanti l'indicazione del CUP e il riferimento al progetto in modo da consentire alla Regione analogo adempimento nei confronti del Ministero del Turismo entro il 31 dicembre 2028.

Articolo 4 – Impegni della Regione

La Regione si impegna:

- a presentare al Ministero del Turismo una rendicontazione semestrale sullo stato di avanzamento delle attività relative all'intervento ammesso a finanziamento, corredata da un quadro economico aggiornato, dalle fatture e quietanze di pagamento attestanti l'avanzamento del progetto, recanti l'indicazione del CUP e il riferimento al progetto stesso;

- a presentare al Ministero del Turismo entro il 31 dicembre 2028, una relazione dettagliata delle attività realizzate, accompagnata dalla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute, allegando il certificato di regolare esecuzione dell'investimento ed i relativi documenti contabili di spesa;

- a trasferire al Comune, secondo quanto disposto all'art. 6 del presente Accordo, a titolo di cofinanziamento per la realizzazione dell'intervento oggetto del presente Accordo di collaborazione, l'importo complessivo di Euro ……., a valere sulle risorse FUNT di conto capitale - annualità 2025.

Articolo 5 – Durata

La durata del presente atto decorre dal momento della stipula e si conclude il 31 dicembre 2028. Tale termine potrà essere prorogato con motivato Decreto del Direttore della Direzione Turismo e Marketing territoriale, ove fosse necessario per garantire la conclusione degli adempimenti previsti dall'Accordo stesso.

Articolo 6 – Piano finanziario e modalità di pagamento

La Direzione Turismo e Marketing territoriale provvederà al trasferimento in un'unica soluzione, ai sensi dell'art. 57 del D. Lgs 118/2011, a favore del Comune, della somma di Euro …….. di cui all'art. 4, previa sottoscrizione del presente Accordo e previa presentazione, nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2027 e il 31 ottobre 2027, della progettazione definitiva relativa all'intervento in oggetto, tramite appositi atti formali, secondo la vigente normativa di riferimento.

Il contributo regionale è pari al 50% della spesa ammissibile effettivamente sostenuta e rendicontata, entro il limite massimo previsto dall'art. 4. Qualora, in sede di rendicontazione finale, la spesa effettivamente sostenuta risulti inferiore al costo complessivo previsto, il contributo è ridotto in proporzione a siffatta spesa e il Comune è tenuto a restituire alla Regione la differenza tra l'importo erogato e quello risultante da tale rideterminazione. In caso di revoca del finanziamento, il Comune è tenuto a restituire l'intero importo erogato.

Articolo 7 – Attività di vigilanza, di indirizzo e controlli

Le attività, oggetto del presente Accordo, sono svolte dal Comune sotto la vigilanza della Regione - Direzione Turismo e Marketing territoriale, che adotterà idonei provvedimenti nel caso in cui si verifichino ritardi o inadempimenti.

La Direzione Turismo e Marketing territoriale si riserva la possibilità di effettuare opportune verifiche volte ad accertare - anche tramite riscontri documentali - la corretta esecuzione delle attività facenti capo al Comune in relazione all'intervento oggetto del presente Accordo.

Articolo 8 - Recesso e inadempimenti

In caso di gravi inadempimenti da parte del Comune che non consentano la realizzazione dell'intervento oggetto del presente Accordo, la Regione può recedere dall'Accordo di collaborazione stesso con un preavviso di almeno n. 30 (trenta) giorni, notificato alla controparte tramite PEC.

Il recesso comporta la revoca del cofinanziamento a valere sul contributo del Ministero del Turismo e la restituzione da parte del Comune delle somme trasferite dalla Regione a valere sul cofinanziamento concesso dal Ministero del Turismo.

Articolo 9 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e, in particolare, dell'art.6 comma 1 lett. b), nonché del D.lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.lgs. n. 101/2018, in tema di liceità del trattamento, le Parti si danno reciprocamente atto, ed accettano, che i dati personali relativi a ciascuna di esse siano trattati per le finalità connesse all'esecuzione del presente Accordo, anche con l'ausilio di mezzi elettronici, ovvero per finalità di informazione legate ai servizi, ovvero ancora per dare esecuzione agli obblighi previsti dalla normativa vigente o dalle Autorità competenti.

Ai fini sopra evidenziati, le Parti precisano che l'acquisizione dei rispettivi dati personali è considerata dalle stesse quale presupposto indispensabile per l'esecuzione del presente Accordo, in conformità a quanto disposto dalla normativa sopracitata.

Le Parti si impegnano a garantire la correttezza del trattamento nel rispetto dei principi di cui all'art. 5 del GDPR e adeguate misure di sicurezza a protezione dei dati trattati ai sensi di quanto disposto dall'art. 32 del GDPR, nonché a custodire i documenti contenenti eventuali dati personali particolari (art. 9, par. 1, del GDPR) e/o dati relativi a condanne penali e reati, in maniera che ad essi non accedano persone non autorizzate.

Le Parti garantiscono, altresì, la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi dei quali vengano a conoscenza in relazione al trattamento svolto per il progetto in argomento, anche da parte del personale impiegato e dei propri collaboratori (persone autorizzate al trattamento).

Articolo 10 - Tracciabilità dei flussi finanziari

Ai fini di quanto disposto dalla Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", il Comune:

a) dichiara di essere informato in ordine alle disposizioni di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i. e di impegnarsi a rispettare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ivi previsti;

b) dichiara di essere a conoscenza che il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti di incasso o pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, costituisce causa di risoluzione del presente Accordo;

c) si impegna a dare immediata comunicazione alla Regione e alla Prefettura - Ufficio territoriale del Governo della Provincia di Venezia - della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria;

d) si obbliga a inserire nei contratti con i propri subcontraenti, a pena di nullità assoluta del subcontratto, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modificazioni ed integrazioni.

Articolo 11 - Foro competente

Tutte le eventuali controversie, che possono derivare dall'esecuzione del presente Accordo, sono devolute, ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 104/2010, al Tribunale Amministrativo regionale del Veneto con sede a Venezia.

Articolo 12 – Registrazione

Il presente Accordo di collaborazione è oggetto di registrazione solo ed esclusivamente in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5, 2° comma, del D.P.R. n. 131/1986, con tutte le spese a carico del richiedente. Il presente Accordo stipulato tra Enti pubblici è esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'articolo 16 della tabella B allegata al DPR n. 642/1972.

Articolo 13 - Norma di rinvio

Il presente Accordo è composto da n. 13 articoli. Per quanto non espressamente previsto dal presente Accordo, si fa rinvio a quanto previsto in materia dalla vigente normativa comunitaria e nazionale.

Letto, approvato e sottoscritto.

Venezia, …..

Per la Regione del Veneto
Il Direttore della Direzione Turismo e Marketing territoriale

(firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. n.82/2005)

Per il Comune di ……(…)

(firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. n.82/2005)

(Codice interno: 594561)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1169 del 20 ottobre 2026

Riapertura dei termini per la presentazione delle comunicazioni di manifestazione di interesse in relazione a "Avviso pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse finalizzate alla raccolta di proposte progettuali, coerenti con quanto previsto nel Piano nazionale FEAMPA 2021-2027, ai sensi dell'art. 26, comma 1, lett. a) e dell'art. 27 "Investimenti per l'attività di acquacoltura sostenibile" del Reg. (UE) n. 2021/1139, da finanziare con fondi regionali." di cui alla DGR n. 739 del 21/07/2026.

[Caccia e pesca]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si stabilisce la riapertura dei termini per la presentazione delle manifestazioni di interesse come da ”Avviso pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse finalizzate alla raccolta di proposte progettuali, coerenti con quanto previsto nel Piano nazionale FEAMPA 2021-2027, ai sensi dell'art. 26, comma 1, lett. a) e dell'art. 27 "Investimenti per l'attività di acquacoltura sostenibile" del Reg. (UE) n. 2021/1139, da finanziare con fondi regionali” approvato con DGR n. 739 del 21 luglio 2026, preso atto che le manifestazioni pervenute alla data del presente provvedimento coprono solo in parte le possibili risorse stanziabili.

L'Assessore Dario Bond riferisce quanto segue.

Con Deliberazione della Giunta regionale n. 739 del 21 luglio 2026 avente ad oggetto "Approvazione dell’Avviso pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse finalizzate alla raccolta di proposte progettuali, coerenti con quanto previsto nel Piano nazionale FEAMPA 2021-2027, ai sensi dell'art. 26, comma 1, lett. a) e dell’art. 27 "Investimenti per l'attività di acquacoltura sostenibile" del Reg. (UE) n. 2021/1139, da finanziare con fondi regionali”, si è previsto di dare un sostegno, con fondi regionali, alle imprese del comparto dell'acquacoltura gravemente colpite dal protrarsi degli eventi calamitosi dell'invasione della specie aliena Granchio blu (Callinectes sapidus) e della diffusione di mucillagine, per progetti di investimento finalizzati alla diversificazione delle produzioni, per un importo avente limite massimo di Euro 530.000,00.

Le manifestazioni di interesse dovevano essere presentate dalle ditte di acquacoltura interessate entro 45 (quarantacinque) giorni dalla pubblicazione della DGR n. 739/2026 nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto n. 99 avvenuta in data 24 luglio 2026.

In data 28 agosto 2026 è pervenuta una richiesta dalle Organizzazioni professionali di categoria, acquisita al protocollo regionale n. 485102 in pari data, di prorogare di 10 (dieci) giorni il termine fissato per la presentazione delle manifestazioni di interesse del 7 settembre 2026, a causa di una difficoltà manifestata dalle aziende socie, di reperire i preventivi necessari nel mese di agosto, notoriamente caratterizzato da una bassa prestazione lavorativa delle aziende fornitrici, in tempo utile alla presentazione delle domande.

Con Decreto del Direttore della Direzione Programmazione e Gestione Ittica, Bonifica e Irrigazione n. 17904 del 31 agosto 2026 è stata accolta tale richiesta di proroga di 10 (dieci) giorni, spostando quindi la scadenza dell’invio delle manifestazioni di interesse al 17 settembre 2026.

Alla data del 17 settembre 2026 sono giunte alla Direzione Programmazione e Gestione Ittica, Bonifica e Irrigazione manifestazioni di interesse da numero 6 (sei) imprese di acquacoltura per un totale complessivo di contributi richiesti di Euro 230.398,30. Sussiste quindi la possibilità di stanziare, alla data del presente provvedimento, un’ulteriore somma ancora disponibile pari a Euro 299.601,70 per le medesime finalità.

Considerando la gravità ed il perdurare nel tempo delle conseguenze degli eventi calamitosi sopracitati, si ritiene invece importante poter raggiungere il maggior numero di imprese del settore interessate a sviluppare attività di acquacoltura volte alla maggior sostenibilità e resilienza ai cambiamenti climatici e alla comparsa di specie alloctone.

Il Direttore della Direzione Programmazione e Gestione Ittica, Bonifica e Irrigazione propone, pertanto, la riapertura dei termini per la presentazione di nuove manifestazioni di interesse di cui all'Avviso pubblico approvato con DGR n. 739 del 21 luglio 2026.

Si ritiene quindi di approvare una riapertura dei termini, decorrenti dalla data di pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto del presente avviso, per la presentazione di nuove manifestazioni di interesse secondo l’Avviso pubblico approvato con DGR n. 739 del 21/07/2026, per la durata di 20 (venti) giorni.

Le nuove manifestazioni di interesse dovranno essere presentate con le stesse modalità previste dall’Avviso pubblico approvato con DGR n. 739 del 21 luglio 2026. Con riferimento alla disponibilità finanziaria risulta disponibile la somma di Euro 299.601,70.

Resta inteso che mantengono la loro validità le n. 6 (sei) manifestazioni di interesse già pervenute alla data del 17 settembre 2026 che comportano un fabbisogno di Euro 230.398,30 rispetto alla dotazione complessiva di Euro 530.000,00.

Si incarica la Direzione Programmazione e Gestione ittica, Bonifica e Irrigazione dell'esecuzione del presente atto.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni, recante disposizioni in ordine alla disciplina del procedimento amministrativo;

VISTO l'art. 2, comma 2 della Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54;

VISTO il Reg. (UE) n. 2014/717, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea degli aiuti de minimis nel settore della pesca e dell'acquacoltura;

VISTO il Reg. (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante le disposizioni comuni applicabili ai fondi europei per il periodo di programmazione 2021-2027;

VISTO il Reg. (UE) n. 2021/1139 del Parlamento Europeo e del Consiglio, che istituisce il Fondo europeo per gli Affari marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura (FEAMPA);

VISTO il Reg. (UE) n. 2022/2473 della Commissione, che dichiara compatibili con il mercato interno alcune categorie di aiuti a favore delle imprese attive nel settore della produzione, della trasformazione e della commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria n. 2024/155, recante l'approvazione del "Manuale delle procedure e dei controlli" dell'Organismo Intermedio (O.I.) Regione del Veneto nell'ambito degli adempimenti procedurali della programmazione 2021-2027 cofinanziata dal Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura (FEAMPA) di cui al Reg. (UE) n. 2021/1139 del Parlamento europeo e del Consiglio";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n.739 del 21/07/2026 avente ad oggetto "Avviso pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse finalizzate alla raccolta di proposte progettuali, coerenti con quanto previsto nel Piano nazionale FEAMPA 2021-2027, ai sensi dell'art. 26, comma 1, lett. a) e dell'art. 27 "Investimenti per l'attività di acquacoltura sostenibile" del Reg. (UE) n. 2021/1139, da finanziare con fondi regionali";

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione programmazione e gestione ittica, bonifica e irrigazione n. 17904 del 31/08/2026 "Approvazione della modifica del paragrafo 8, sottoparagrafo 8.1 dell'Avviso per la presentazione di manifestazione di interesse finalizzate alla raccolta di proposte progettuali, coerenti con quanto previsto nel Piano nazione FEAMPA 2021-2027, ai senti dell'art. 26, comma 1, lett. a) e dell'art. 27 "Investimenti per l'attività di acquacoltura sostenibile" del Reg. (UE) n. 2021/1139, da finanziare con fondi regionali, approvato con DGR n. 739 del 21 luglio 2026";

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prendere atto che alla scadenza dell' "Avviso pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse finalizzate alla raccolta di proposte progettuali, coerenti con quanto previsto nel Piano nazionale FEAMPA 2021-2027, ai sensi dell'art. 26, comma 1, lett. a) e dell'art. 27 "Investimenti per l'attività di acquacoltura sostenibile" del Reg. (UE) n. 2021/1139, da finanziare con fondi regionali" di cui alla DGR n. 739 del 21 luglio 2023 e prevista per il 7 settembre 2026, sono pervenute n. 6 manifestazioni di interesse per un totale di contributi richiesti pari a Euro 230.398,30 a fronte di uno stanziamento massimo di Euro 530.000,00;
3. di dare atto che a seguito della chiusura dei termini dell'Avviso di cui al punto 2 risultano economie pari ad Euro 299.601,70 a fronte di uno stanziamento massimo di Euro 530.000,00;
4. di ritenere di mettere a disposizione le economie di cui al punto 3 per l'acquisizione di nuove manifestazioni di interesse per le medesime finalità, previste dalla DGR n. 739/2026;
5. di riaprire di 20 (venti) giorni il termine per la presentazione delle manifestazioni di interesse relative all'Avviso pubblico approvato con DGR n. 739 del 21 luglio 2026, decorrenti dal giorno della pubblicazione del presente

provvedimento sul BUR;

6. di stabilire che le manifestazioni di interesse siano presentate esclusivamente mediante posta elettronica certificata all'indirizzo PEC della Direzione Programmazione e Gestione Ittica, Bonifica e Irrigazione (pescabonificairrigazione@pec.regione.veneto.it);
7. di dare atto che anche gli esiti di questa procedura di raccolta delle manifestazioni di interesse costituiranno la base istruttoria per la valutazione dell'interesse del comparto e per la definizione di una successiva eventuale misura regionale di sostegno alla diversificazione produttiva delle imprese del settore dell'acquacoltura della Regione del Veneto che sarà approvata con successivo provvedimento;
8. di dare atto, anche ai fini della richiesta di esenzione alla pertinente Struttura della Commissione Europea, che l'eventuale concessione dei contributi derivanti dalla successiva misura regionale di sostegno terrà conto delle manifestazioni già presentate entro la data del 17 settembre 2026;
9. di confermare le modalità di presentazione delle manifestazioni di interesse stabilite dalla DGR n. 739 del 21 luglio 2026, ivi compresi gli Allegati A e A1 della DGR n. 739 del 21 luglio 2026;
10. di demandare altresì al Direttore della Direzione Programmazione e Gestione Ittica, Bonifica e Irrigazione gli adempimenti finalizzati all'applicazione del regime di esenzione previsto dal Regolamento (UE) n. 2022/2473 della Commissione;
11. di stabilire che, qualora venga successivamente attivata la misura di finanziamento, il Direttore della Direzione Programmazione e Gestione ittica, Bonifica e Irrigazione provvederà con propri atti all'assunzione dei relativi impegni di spesa e alle conseguenti liquidazioni;
12. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
13. di incaricare la Direzione Programmazione e Gestione ittica, Bonifica e Irrigazione dell'esecuzione del presente atto;
14. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
15. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

(Codice interno: 594642)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1187 del 20 ottobre 2026

Nuovo adeguamento delle modalità di presentazione della documentazione nei procedimenti autorizzativi per l'installazione degli impianti di telecomunicazioni, di cui al D.Lgs. n. 259/2003. L.R. n. 29/1993. L.R. n. 15/2018.

[Ambiente]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto la Giunta regionale procede all'adeguamento della documentazione prevista per i procedimenti autorizzatori del settore delle telecomunicazioni, in armonia con quanto disposto dai recenti aggiornamenti della normativa statale.

L'Assessore Elisa Venturini riferisce quanto segue.

La Regione del Veneto con Legge regionale 9 luglio 1993, n. 29 ha disciplinato la "*Tutela igienico sanitaria della popolazione dalla esposizione a radiazioni non ionizzanti generate da impianti per teleradiocomunicazioni*" ed ha regolamentato tutte le sorgenti che generano radiazioni non ionizzanti, utilizzate in impianti di telecomunicazioni, con frequenza compresa tra 100 kHz e 300 GHz. Successivamente, con Legge regionale 20 aprile 2018, n. 15 sono state introdotte alcune variazioni finalizzate ad armonizzare le modalità di installazione e modifica degli impianti di telecomunicazioni con quanto previsto dalla normativa statale.

La citata L.R. n. 29/1993 all'art. 3, comma 2 prevede che la Giunta regionale con propri provvedimenti stabilisca le modalità di presentazione dell'istanza per i procedimenti inerenti agli impianti sopradescritti in conformità a quanto stabilito dalla normativa statale.

Gli impianti disciplinati dalla suindicata Legge regionale sono autorizzati dai Comuni nel cui territorio l'impianto si colloca o è già collocato, previo accertamento da parte di A.R.P.A.V., con le modalità stabilite dalla normativa statale, della compatibilità del progetto con i limiti di esposizione, i valori di attenzione e gli obiettivi qualità.

A tal proposito si evidenzia che il D.Lgs. 1° agosto 2003, n. 259 e s.m.i. "*Codice delle comunicazioni elettroniche*" ha disciplinato i procedimenti autorizzatori relativi alle infrastrutture di comunicazione elettronica per impianti radioelettrici, individuando la documentazione e le modalità di presentazione della stessa. Tali procedimenti sono stati poi aggiornati con D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 207 "*Attuazione della direttiva (UE) 2018/1972 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che istituisce il Codice europeo delle comunicazioni elettroniche (rifusione)*", che ha sostituito gli artt. da 1 a 98 del D.Lgs. n. 259/2003. Ulteriori profonde modifiche sono state introdotte al testo del D.Lgs. n. 259/2003 dal D.Lgs. 24 marzo 2024, n. 48 "*Disposizioni correttive al decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 207, di attuazione della direttiva (UE) 2018/1972 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018, che modifica il decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259, recante il codice delle comunicazioni elettroniche*", con l'introduzione di nuove tipologie di procedimenti amministrativi.

In particolare, nell'ambito delle procedure di cui agli artt. 44, 45, 46, 47 del D.Lgs n. 259/2003 e s.m.i. è stabilito che l'autorizzazione degli Enti locali sia subordinata all'accertamento, ove previsto, da parte di

A.R.P.A.V. in qualità di organismo competente ad effettuare i controlli di cui all'art. 14 della Legge 22 febbraio 2021, n. 36 "*Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici*".

Si evidenzia inoltre come, per effetto della Legge 30 dicembre 2023, n. 214, dal 29 aprile 2024 il valore di attenzione e l'obiettivo di qualità fissati dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 luglio 2003 siano stati innalzati a 15 V/m, per quanto attiene all'intensità di campo elettrico E, ad un valore pari a 0,039 A/m, per quanto attiene all'intensità di campo magnetico H, e ad un valore pari a 0,59 W/m², per quanto attiene alla densità di potenza D, in rapporto ai precedenti valori rispettivamente di 6 V/m, 0,016 A/m e 0,1 W.

Infine l'Accordo Rep. Atti n. 108/CU del 10 settembre 2026 della Conferenza Unificata ha definito i modelli unificati e standardizzati, in materia di infrastrutture e impianti di comunicazione elettronica, che sostituiscono quelli definiti all'Allegato 12 bis del D.Lgs. n. 259/2003. Al comma 3 dell'Accordo è indicata la data del 26 ottobre 2026 come termine per le Regioni per adeguare, in relazione alle specifiche normative regionali, i contenuti informativi dei modelli unificati e standardizzati.

Giova ricordare che al fine di esercitare il controllo sul numero, sull'ubicazione e sulle caratteristiche delle stazioni radio-base per la telefonia cellulare, con Circolare del Presidente della Giunta regionale n. 14 del 9 agosto 2000 è stata approvata una specifica modulistica (modulo "comunicazione" e le "schede tecniche RB1 e RB2") con la quale i Gestori della telefonia mobile provvedono a comunicare, ad A.R.P.A.V. e alla Provincia territorialmente competente, i dati relativi alle stazioni radio-base distribuite sul territorio regionale.

Infine, con D.G.R. 3 luglio 2007, n. 2052 e successivamente, con D.G.R. del 15 marzo 2022, n. 245, è stata approvata la modulistica afferente agli impianti radiofonici e televisivi sia in tecnica analogica che in tecnica digitale.

Considerate quindi le recenti modifiche normative ed in particolare l'Accordo in CU Rep. Atti n. 108/CU del 10 settembre 2026, è necessario adeguare i contenuti informativi dei nuovi modelli previsti per i procedimenti autorizzatori relativi ad impianti di telecomunicazioni.

In particolare, per quanto indicato come opzionale nei modelli da A a H contenuti all'Allegato 1 dell'Accordo Rep. Atti n. 108/CU:

- si prevede che l'operatore presenti AIE (Analisi di Impatto Elettromagnetico), progetto di massima e asseverazione Alfa24, in luogo dei quadri previsti come alternativi nei diversi modelli, secondo le modalità e con i contenuti previsti nell'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- il sistema di interscambio dei dati, da utilizzare per gli impianti con potenza massima al connettore d'antenna superiore a 5 W, previsto nei modelli da A a H contenuti all'Allegato 1 dell'Accordo Rep. Atti 108/CU è in Veneto il sistema preesistente, già descritto nella D.G.R. n. 245/22, formato dal dababase regionale degli impianti di telecomunicazioni (DBNir), gestito da A.R.P.A.V., accessibile direttamente (via web) attraverso l'applicativo NirWeb. Attraverso tale sistema i gestori di impianti di telecomunicazioni o i loro delegati, disponendo dei parametri di autenticazione (login e password), accedono al database centralizzato degli impianti, provvedendo ad alimentarlo, compilando/allegando, per ogni impianto, i dati tecnici e geografici previsti dalla normativa; poiché nel sistema di interscambio l'identificativo univoco dell'impianto è il "ID impianto", fornito al completamento dell'inserimento dei dati, tale identificativo dovrà essere indicato in fase di richiesta. I dati tecnici da fornire attraverso il portale Nirweb sono descritti nel dettaglio nell'**Allegato A** al presente provvedimento.

Sotto il profilo procedurale e organizzativo, si richiama quanto previsto dal Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160 recante il "*Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive*", che individua lo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) quale unico punto di accesso per il richiedente in relazione a tutte le vicende amministrative riguardanti le attività produttive.

L'art. 1, comma 1, lettera i) del medesimo D.P.R. ricomprende espressamente i "servizi di telecomunicazioni" nella definizione di "attività produttive". I procedimenti amministrativi relativi alle attività di telecomunicazioni devono, pertanto, essere veicolati attraverso il SUAP in modalità telematica, nel rispetto delle disposizioni del citato D.P.R. n. 160/2010.

Nel territorio regionale, la gestione telematica dei procedimenti di competenza del SUAP avviene attraverso la piattaforma del Sistema camerale "Impresa in un giorno" (www.impresainungiorno.gov.it) e il portale telematico UNIPASS, in relazione al sistema adottato dal Comune competente. Pertanto, le istanze, le segnalazioni certificate di inizio attività (SCIA) e le comunicazioni relative ai procedimenti in materia di telecomunicazioni devono essere presentate al SUAP esclusivamente in modalità telematica, attraverso la piattaforma utilizzata dal Comune territorialmente competente, nel rispetto della disciplina vigente.

E' opportuno evidenziare che l'acquisizione dei menzionati dati attraverso il sistema DBNir/Nirweb consente ad A.R.P.A.V. di espletare, nel corso del procedimento istruttorio, gli adempimenti previsti dalla normativa statale, assicurando l'aggiornamento in tempo reale della banca dati degli impianti presenti sul territorio regionale e quindi, come previsto dall'art. 8, comma 1, lettera d) della Legge 22 febbraio 2001, n. 36, l'aggiornamento del catasto regionale delle sorgenti fisse dei campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici, al fine della rilevazione dei livelli dei campi stessi nel territorio regionale, con riferimento alle condizioni di esposizione della popolazione.

Inoltre, i Comuni, le Province e la Città Metropolitana di Venezia, disponendo dei parametri di autenticazione (login e password), possono accedere al database centralizzato degli impianti, relativamente al territorio di loro competenza, al fine di consultare e visualizzare la mappa degli impianti ed esportare tutti i dati tecnici.

La documentazione da produrre al fine della corretta compilazione dei modelli contenuti nell'Allegato 1 dell'Accordo Rep. Atti n. 108/CU del 10 settembre 2026 viene descritta nei seguenti allegati:

- Modalità di presentazione della documentazione nei procedimenti per l'installazione degli impianti di telecomunicazioni, in conformità alla L.R. n. 29/1993 come modificata dalla L.R. n. 15/2018 e all'Allegato 12 bis del D.Lgs. 259/2003 - **Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- scheda tecnica per la telefonia cellulare e per gli impianti ad essa assimilabili - scheda informativa sulle stazioni radio base - scheda RB1- **Allegato B**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- scheda tecnica per gli impianti radiotelevisivi - scheda informativa sugli impianti radiotv - scheda RTV1 - **Allegato C**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Conseguentemente le modifiche di cui agli **Allegati A**, **B**, **C** al presente provvedimento costituiscono l'aggiornamento previsto dalla normativa regionale in conformità a quanto previsto dalla normativa statale

Dalla data di pubblicazione del presente provvedimento, pertanto, la documentazione di cui agli **Allegati A, B** e **C** sostituisce quanto già approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 245/2022.

Con il presente atto si intende quindi procedere all'adeguamento della documentazione sopra specificata e, nell'ottica della semplificazione amministrativa dei procedimenti istruttori, agevolare la fornitura di dati tecnici, da parte degli operatori, attraverso lo strumento informatico NirWeb predisposto da A.R.P.A.V..

Inoltre, si introducono ulteriori forme di semplificazione per taluni adempimenti, come di seguito specificati:

- gli adempimenti previsti dall'art. 2, comma 1 della L.R. n. 29/1993, come modificato dall'art. 66 della L.R. n. 15/2018, sono ottemperati tramite la comunicazione di attivazione effettuata attraverso l'applicativo NirWeb. La dismissione dell'impianto è effettuata mediante il medesimo strumento;
- per gli impianti riconfigurati senza aumento di potenza per settore e senza la variazione di altri parametri, che non siano la ripartizione di potenza sui sistemi funzionanti alla stessa banda di frequenza è sufficiente ottemperare agli adempimenti previsti dall'art. 2, comma 1 della L.R. n. 29/1993, come modificato dall'art. 66 della L.R. 15/2018 tramite l'aggiornamento (riconfigurazione) del database regionale direttamente attraverso l'applicativo NirWeb;
- le attivazioni degli impianti con potenza massima al connettore d'antenna minore o uguale a 5 W (così come le attivazioni degli impianti di cui all'art. 45, comma 4 ter e degli impianti di cui al comma 2, art. 47 del D.Lgs. n. 259/2003) possono essere effettuate senza alcuna comunicazione ad A.R.P.A.V..

A.R.P.A.V. redigerà ed invierà annualmente alla Direzione Aria, clima, biodiversità e parchi un apposito rapporto circa l'attività di controllo sugli impianti di telecomunicazioni effettuata dall'Agenzia medesima.

Si propone infine di incaricare la Direzione Aria, clima, biodiversità e parchi dell'esecuzione del presente atto.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la Legge regionale 9 luglio 1993, n. 29 "Tutela igienico sanitaria della popolazione dalla esposizione a radiazioni non ionizzanti generate da impianti per teleradiocomunicazioni";

VISTA la Legge regionale 20 aprile 2018, n. 15 "Legge di semplificazione e di manutenzione ordinamentale 2018";

VISTA la Circolare del Presidente della Giunta regionale 9 agosto 2000, n. 14 "Legge regionale 29/93 D.M. 381/98, DGR 5268/98. Tutela igienico sanitaria della popolazione da radiazioni non ionizzanti generate da impianti per teleradiocomunicazioni. Direttive di applicazione";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale del 3 luglio 2007, n. 2052 "Inserimento e gestione dati identificativi impianti per tele radiocomunicazioni. Approvazione modulistica per la comunicazione detenzione e istanza di autorizzazione di impianti radiofonici e televisivi, sia in tecnica analogica che in tecnica digitale";

VISTA la Legge 22 febbraio 2001, n. 36 "Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici";

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 luglio 2003 "Fissazione dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici generati a frequenze comprese tra 100 kHz e 300 GHz";

VISTO il Decreto Legislativo 1° agosto 2003, n. 259 "Codice delle comunicazioni elettroniche";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160 "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive";

VISTA la Legge 15 luglio 2011, n. 111 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98 Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria";

VISTA la Legge 17 dicembre 2012, n. 221 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, recante ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese";

VISTA la Legge 27 dicembre 2013, n. 147 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato”;

VISTA la Legge 29 luglio 2021, n. 108 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;

VISTO il Decreto Legislativo 8 novembre 2021, n. 207 “Attuazione della direttiva (UE) 2018/1972 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell’11 dicembre 2018, che istituisce il Codice europeo delle comunicazioni elettroniche (rifusione)”;

VISTA la Legge del 30 dicembre 2023, n. 214 “Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2022”;

VISTO il Decreto Legislativo 24 marzo 2024, n. 48 “Disposizioni correttive al decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 207, di attuazione della direttiva (UE) 2018/1972 del Parlamento europeo e del Consiglio dell’11 dicembre 2018, che modifica il decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259, recante il codice delle comunicazioni elettroniche”;

VISTO l’Accordo in Conferenza Unificata del 10 settembre 2026 Rep. Atti n. 108/CU “Accordo, ai sensi dell’articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le regioni e gli enti locali, concernente modifiche e aggiornamento della modulistica di cui all’Allegato 12-bis del decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259, recante «Codice delle comunicazioni elettroniche»”, pubblicato in GU del 25 settembre 2026, n. 223;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di dare atto che l’Accordo Rep. Atti n. 108/CU del 10 settembre 2026 della Conferenza Unificata ha definito i modelli unificati e standardizzati, in materia di infrastrutture e impianti di comunicazione elettronica, che sostituiscono quelli definiti all’Allegato 12 bis del D.Lgs. n. 259/2003;

3. di prendere atto che, ai sensi del comma 3 dell’Accordo Rep. Atti n. 108/CU del 10 settembre 2026, le Regioni sono tenute ad adeguare in relazione alle specifiche normative regionali, i contenuti informativi dei modelli unificati e standardizzati, entro il termine del 26 ottobre 2026;

4. di procedere all’adeguamento della documentazione prevista per i procedimenti autorizzatori del settore delle telecomunicazioni, in armonia con quanto disposto dai recenti aggiornamenti della normativa statale di cui al punto 2;

5. di approvare il nuovo adeguamento delle modalità di presentazione della documentazione nei procedimenti per l’installazione degli impianti di telecomunicazioni, ai sensi della L.R. n. 29/1993, come modificata dalla L.R. n. 15/2018, e dell’Allegato 12 bis del D.Lgs. n. 259/2003, di cui all’**Allegato A** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

6. di approvare la scheda tecnica (RB1) specifica per la telefonia cellulare e per gli impianti ad essa assimilabili di cui all’**Allegato B**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

7. di approvare la scheda tecnica (RTV1) per il settore radiotelevisivo – di cui all’**Allegato C**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

8. di stabilire, al fine di implementare e aggiornare il database regionale degli impianti di telecomunicazioni che le schede tecniche (RB1 e RTV1) debbano essere compilate avvalendosi dell’applicativo NirWeb predisposto da A.R.P.A.V. e che l’invio ad A.R.P.A.V., da parte dei gestori degli impianti di telecomunicazioni, dello shapefile degli edifici specificato nell’**Allegato A** e previsto nei modelli da A a H contenuti all’Allegato 1 dell’Accordo Rep. Atti n. 108/CU sia effettuato tramite l’applicativo NirWeb;

9. di stabilire che gli adempimenti previsti dall’art. 2, comma 1 della L.R. n. 29/1993, come modificato dall’art. 66 della L.R. n. 15/2018, sono ottemperati tramite la comunicazione di attivazione effettuata attraverso l’applicativo NirWeb;

10. di dare atto che la presentazione delle pratiche inerenti ai procedimenti amministrativi relativi alle attività di telecomunicazioni, ai sensi del D.P.R. n. 160/2010, deve avvenire per il tramite del SUAP del Comune di ubicazione dell’impianto;

11. di stabilire che la documentazione di cui agli **Allegati A, B** e **C** sostituisce quanto già approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 245/2022 dalla data di pubblicazione del presente provvedimento;

12. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

13. di incaricare A.R.P.A.V. di redigere ed inviare annualmente alla Direzione Aria, clima, biodiversità e parchi un apposito rapporto circa l'attività di controllo sugli impianti di telecomunicazioni effettuata dall'Agenzia medesima;

14. di incaricare la Direzione Aria, clima, biodiversità e parchi dell'esecuzione del presente atto;

15. di trasmettere copia del presente atto all' A.R.P.A.V. - Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione Ambientale del Veneto;

16. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 1187 del 20 ottobre 2026

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE NEI PROCEDIMENTI PER L'INSTALLAZIONE DEGLI IMPIANTI DI TELECOMUNICAZIONI, IN CONFORMITA' ALLA L.R. 29/1993 COME MODIFICATA DALLA L.R. 15/2018 E ALL'ALLEGATO 12 BIS DEL D.LGS. 259/03

L'art. 3 della L.R. n. 29/1993 come modificato dall'art. 67 della L.R. n. 15/2018, ricomprende e disciplina i procedimenti descritti dagli art. 44 al 47 del D.lgs. n. 259/03:

Per le specifiche tipologie "Impianti di telefonia cellulare" o assimilabili e "Impianti radiotelevisivi", gli adempimenti sopra indicati dovranno prevedere la trasmissione della seguente documentazione tecnica, descritta nei modelli da A a H contenuti all'allegato 1 dell'accordo 108/CU:

- AIE (Analisi di Impatto Elettromagnetico); si prevede che questa possa contenere anche la seguente documentazione tecnica prevista dai modelli sopra menzionati:
  - Scheda tecnica (Allegato 1)
  - Diagrammi angolari di irradiazione orizzontale e verticale del sistema irradiante
  - Elementi tecnici atti a verificare l'effettiva appartenenza dell'impianto alla classe 1 così come definita nella norma CEI 211-10 (se necessario ai sensi del modello)
  - Mappa della zona circostante il punto prescelto per l'installazione (se prevista ai sensi del modello)
- progetto di massima, contenente:
  - Planimetria generale ante e post operam dell'impianto, secondo la descrizione prevista nei modelli
  - Relazione tecnica e documentazione fotografica
  - Elaborati grafici (stato di fatto, stato di progetto e stato comparativo), con prospetto e pianta (scala non superiore a 1:100)
- asseverazione Alfa24.

Per gli impianti con potenza massima al connettore d'antenna superiore a 5 W, si prevede l'utilizzo dell'applicativo di interscambio dati DBNir\Nirweb e sue evoluzioni tecnologiche, con cui verranno forniti:

- i dati tecnici previsti nei modelli all'allegato 1
- i "Diagrammi angolari di irradiazione orizzontale e verticale del sistema irradiante" in formato elettronico
- la "Mappa della zona circostante il punto prescelto per l'installazione" in formato elettronico shape file, ove prevista dall'Elenco della documentazione allegata, nei modelli da A a H contenuti all'allegato 1 dell'accordo 108/CU; per ogni edificio contenuto nello shape file dovranno essere indicati:
  - quota al piede (m slm)
  - altezza sls (m)
  - altezza di gronda[1] (m slm)
  - altezza al colmo[2] (m slm, in caso di tetto a falda)

[1] Quota più alta dell'edificio escluso il tetto.

[2] Quota più alta dell'edificio compreso il tetto

c9f3bd96

- destinazione d'uso dell'edificio[3]
- tipo di copertura
- Numero piani fuori terra (NPFT)
- Altezza dell'ultimo piano calpestabile (facoltativo)
- presenza di eventuali sottotetti abitabili/mansarde

I dati degli edifici dovranno essere forniti tenendo conto delle seguenti indicazioni e precisioni:

- possibile un errore di ± 1 metro del layout degli edifici modificati o inseriti come nuovi;
- possibile un errore di ± 1 metro sull'altezza relativa in gronda degli edifici;
- determinazione dai prodotti cartografici della Carta Tecnica Regionale (C.T.R.) della quota al piede relativa a ciascun edificio come interpolazione, nell'intorno dell'edificio, delle quote ricavate dalla C.T.R. numerica o raster (quote puntiformi del terreno e/o curve di livello); in assenza dei suddetti dati le quote potranno essere determinate dai modelli digitali del terreno (DTM) derivati dai rilievi aerofotogrammetrici o da dati Lidar e, eventualmente, dai punti geodetici e capisaldi che si trovassero nelle vicinanze dell'edificio;
- la destinazione d'uso fornita è la destinazione d'uso prevalente degli edifici

Nei casi in cui è previsto l'utilizzo del portale Nirweb, la scheda tecnica prevista all'allegato 1 nei modelli da A a H sarà:

- per gli impianti di telefonia mobile e assimilabili la scheda RB1, stampabile dopo la compilazione di Nirweb, che oltre ai dati tecnici dell'impianto contiene anche i diagrammi angolari di irradiazione orizzontale e verticale del sistema radiante. La descrizione della scheda è riportata all'allegato B
- per gli impianti radiotelevisivi la scheda RTV1, stampabile dopo la compilazione di Nirweb, che oltre ai dati tecnici dell'impianto contiene anche i diagrammi angolari di irradiazione orizzontale e verticale del sistema radiante. La descrizione della scheda è riportata all'allegato C.

Per quanto non specificatamente indicato, la documentazione da fornire e le modalità di trasmissione sono quelle previste dai modelli da A a H contenuti all'allegato 1 dell'accordo 108/CU.

[3] La destinazione d'uso può essere così codificata:

- Residenziale/lavorativa: per edifici adibiti a permanenze non inferiori a 4 ore
- Altro: per edifici non adibiti a permanenze inferiori a 4 ore

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO B DGR n. 1187 del 20 ottobre 2026

ARPAV - SCHEDA INFORMATIVA SULLE STAZIONI RADIO BASE
Scheda RB1

Data di stampa :

QUADRO A

GESTORE

QUADRO B

DATI GENERALI IMPIANTO

Identificazione della stazione radio base:
Codice impianto :
Nome impianto :
ID impianto : ID Padre:

Luogo di Installazione:
Provincia:
Comune:
Indirizzo (via e n°):
Legale rappresentante (o suo delegato):

Coordinate del centro impianto:
Coordinata x (GAUSS-BOAGA FUSO OVEST):
Coordinata y (GAUSS-BOAGA FUSO OVEST):

Quota del suolo slm (m):
Postazione:

Data inserimento:

Data rilascio parere:
Data comunicazione attivazione:
Data dismissione/annullamento:
Data ultima modifica:

Note:

N° di antenne trasmittenti attive:

Direzione: N° antenne:
Direzione: N° antenne:
Direzione: N° antenne:

ALLEGATO B **DGR n. 1187 del 20 ottobre 2026**

QUADRO C

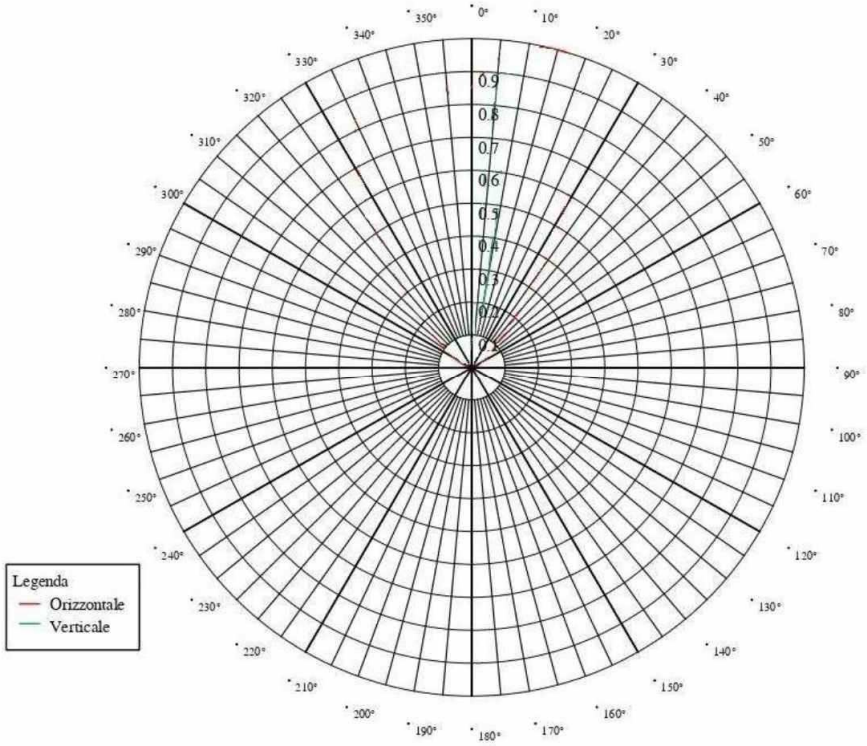
DATI ANTENNE TRASMITTENTI (La potenza indicata in P.Tr (W) è la potenza media per portante già ridotta di alfaPC, alfaDTX, alfaTDD)

N.	Id Ant.	IdPadre	Id | Modello	Coord.X [m]	Coord.Y [m]	H.CE [m]	N.Tr.	P.Tr. (W)	Tilt M. [°]	Dir. [°N]	Sistema	Freq (MHZ)	α PC	DTX	TDD	24H	FPR	Att	Data Ins	Data Att	Data Dism

QUADRO MODELLI

DATI MODELLO DI ANTENNA

ID e Nome modello:
Marca:
Frequenza (MHz):
Tilt elettrico [-180, 180]:
Guadagno [dBd]:
mMIMO:
Dimensione massima [m]:
Larghezza [m]:
Profondità [m]:
Frequenza Min [MHz]:
Frequenza Max [MHz]:
Polarizzazione:
PMax [W]:
ReturnLoss [decibel]:
Data inserimento:
Note:



ALLEGATO B DGR n. 1187 del 20 ottobre 2026

TABELLA ATTENUAZIONI VERTICALI ED ORIZZONTALI

Gradi	AttOrizz.	AttVert.	Gradi	AttOrizz.	AttVert.	Gradi	AttOrizz.	AttVert.	Gradi	AttOrizz.	AttVert.
0			90			180			270		
1			91			181			271		
2			92			182			272		
3			93			183			273		
4			94			184			274		
5			95			185			275		
6			96			186			276		
7			97			187			277		
8			98			188			278		
9			99			189			279		
10			100			190			280		
11			101			191			281		
12			102			192			282		
13			103			193			283		
14			104			194			284		
15			105			195			285		
16			106			196			286		
17			107			197			287		
18			108			198			288		
19			109			199			289		
20			110			200			290		
21			111			201			291		
22			112			202			292		
23			113			203			293		
24			114			204			294		
25			115			205			295		
26			116			206			296		
27			117			207			297		
28			118			208			298		
29			119			209			299		
30			120			210			300		
31			121			211			301		
32			122			212			302		
33			123			213			303		
34			124			214			304		
35			125			215			305		
36			126			216			306		
37			127			217			307		
38			128			218			308		
39			129			219			309		
40			130			220			310		
41			131			221			311		
42			132			222			312		
43			133			223			313		
44			134			224			314		
45			135			225			315		
46			136			226			316		
47			137			227			317		
48			138			228			318		
49			139			229			319		
50			140			230			320		
51			141			231			321		
52			142			232			322		
53			143			233			323		
54			144			234			324		
55			145			235			325		
56			146			236			326		
57			147			237			327		
58			148			238			328		
59			149			239			329		
60			150			240			330		
61			151			241			331		
62			152			242			332		
63			153			243			333		
64			154			244			334		
65			155			245			335		
66			156			246			336		
67			157			247			337		
68			158			248			338		
69			159			249			339		
70			160			250			340		
71			161			251			341		
72			162			252			342		
73			163			253			343		
74			164			254			344		
75			165			255			345		
76			166			256			346		
77			167			257			347		
78			168			258			348		
79			169			259			349		
80			170			260			350		
81			171			261			351		
82			172			262			352		
83			173			263			353		
84			174			264			354		
85			175			265			355		
86			176			266			356		
87			177			267			357		
88			178			268			358		
89			179			269			359		

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO C DGR n. 1187 del 20 ottobre 2026

ARPAV - SCHEDA INFORMATIVA SUGLI IMPIANTI RADIOTV
Scheda RTV1

Data di stampa :

QUADRO A

GESTORE

QUADRO B

DATI GENERALI IMPIANTO

Identificazione della stazione radio base:
Codice impianto :
Nome impianto :
ID impianto : ID Padre:

Luogo di Installazione:
Provincia:
Comune:
Indirizzo (via e n°):
Legale rappresentante (o suo delegato):

Coordinate del centro impianto:
Coordinata x (GAUSS-BOAGA FUSO OVEST):
Coordinata y (GAUSS-BOAGA FUSO OVEST):

Quota del suolo slm (m):
Postazione:

Data inserimento:

Data rilascio parere:
Data comunicazione attivazione:
Data dismissione/annullamento:
Data ultima modifica:

Note:

N° di antenne trasmittenti attive:

Direzione: N° antenne:
Direzione: N° antenne:
Direzione: N° antenne:

4b42cca3

ALLEGATO C **DGR n. 1187 del 20 ottobre 2026**

QUADRO C

DATI ANTENNE TRASMITTENTI

N.	Id Ant.	IdPadre	Id | Modello	Coord.X [m]	Coord.Y [m]	H.CE [m]	N.Tr.	P.Trasm. (W)	Tilt M. [°]	Dir. [°N]	Rot. [°]	Fase [°]	Sistema	Freq (MHZ)	Att	Data Ins	Data Att	Data Dism

4b42cca3

QUADRO MODELLI

DATI MODELLO DI ANTENNA

ID e Nome modello:

Marca:

Frequenza (MHz):

Tilt elettrico [-180, 180]:

Guadagno [dBd]:

mMIMO:

Dimensione massima [m]:

Larghezza [m]:

Profondità [m]:

Frequenza Min [MHz]:

Frequenza Max [MHz]:

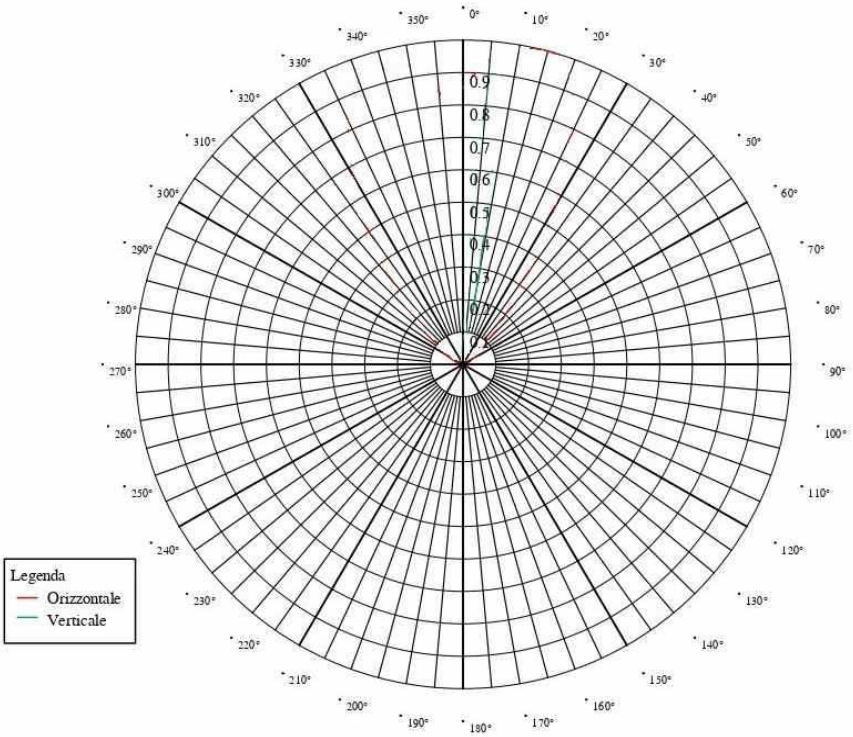
Polarizzazione:

PMax [W]:

ReturnLoss [decibel]:

Data inserimento:

Note:



4b42cca3

ALLEGATO C DGR n. 1187 del 20 ottobre 2026

TABELLA ATTENUAZIONI VERTICALI ED ORIZZONTALI

Gradi	AttOrizz.	AttVert.	Gradi	AttVert.	AttOrizz.	Gradi	AttVert.	AttOrizz.	Gradi	AttVert.	AttOrizz.
0			90			180			270		
1			91			181			271		
2			92			182			272		
3			93			183			273		
4			94			184			274		
5			95			185			275		
6			96			186			276		
7			97			187			277		
8			98			188			278		
9			99			189			279		
10			100			190			280		
11			101			191			281		
12			102			192			282		
13			103			193			283		
14			104			194			284		
15			105			195			285		
16			106			196			286		
17			107			197			287		
18			108			198			288		
19			109			199			289		
20			110			200			290		
21			111			201			291		
22			112			202			292		
23			113			203			293		
24			114			204			294		
25			115			205			295		
26			116			206			296		
27			117			207			297		
28			118			208			298		
29			119			209			299		
30			120			210			300		
31			121			211			301		
32			122			212			302		
33			123			213			303		
34			124			214			304		
35			125			215			305		
36			126			216			306		
37			127			217			307		
38			128			218			308		
39			129			219			309		
40			130			220			310		
41			131			221			311		
42			132			222			312		
43			133			223			313		
44			134			224			314		
45			135			225			315		
46			136			226			316		
47			137			227			317		
48			138			228			318		
49			139			229			319		
50			140			230			320		
51			141			231			321		
52			142			232			322		
53			143			233			323		
54			144			234			324		
55			145			235			325		
56			146			236			326		
57			147			237			327		
58			148			238			328		
59			149			239			329		
60			150			240			330		
61			151			241			331		
62			152			242			332		
63			153			243			333		
64			154			244			334		
65			155			245			335		
66			156			246			336		
67			157			247			337		
68			158			248			338		
69			159			249			339		
70			160			250			340		
71			161			251			341		
72			162			252			342		
73			163			253			343		
74			164			254			344		
75			165			255			345		
76			166			256			346		
77			167			257			347		
78			168			258			348		
79			169			259			349		
80			170			260			350		
81			171			261			351		
82			172			262			352		
83			173			263			353		
84			174			264			354		
85			175			265			355		
86			176			266			356		
87			177			267			357		
88			178			268			358		
89			179			269			359		

(Codice interno: 594674)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1188 del 20 ottobre 2026

Approvazione dello schema del Programma Operativo Annuale per l'anno 2026 in attuazione della convenzione-quadro tra la Regione del Veneto e la Direzione Interregionale dei Vigili del Fuoco del Veneto e del Trentino Alto Adige di cui alla DGR n. 817 del 04 luglio 2023.

[Protezione civile]

Note per la trasparenza:
Con la presente Deliberazione si approva lo schema del Programma Operativo Annuale per l'anno 2026 in attuazione della Convenzione di durata quinquennale sottoscritta tra la Regione del Veneto, il Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco del soccorso pubblico e della difesa civile - Direzione Interregionale dei Vigili del Fuoco del Veneto e del Trentino Alto Adige, di cui alla DGR n. 817 del 04 luglio 2023, avente ad oggetto il concorso alle attività di protezione civile al fine di rafforzare e rendere sempre più moderno, efficiente e diffuso il Servizio regionale di Protezione civile del Veneto.

L'Assessore Elisa Venturini riferisce quanto segue.

Con DGR n. 817 del 4 luglio 2023, la Regione del Veneto ha confermato il proprio impegno a promuovere e consolidare la collaborazione istituzionale con il Ministero dell'Interno – Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile, mediante l'approvazione di uno schema di Convenzione-quadro al fine di favorire lo sviluppo di sinergie operative tra le amministrazioni coinvolte e di contribuire al progressivo rafforzamento del Servizio regionale di Protezione civile del Veneto.

Tale collaborazione si inserisce nel quadro delle competenze e delle attribuzioni riconosciute ai soggetti istituzionali interessati dal D.Lgs. 2 gennaio 2018, n. 1 recante "Codice della protezione civile". In particolare, la Regione del Veneto opera quale componente del Servizio nazionale della Protezione civile, ai sensi dell'art. 4 del citato D.Lgs. n. 1/2018, mentre il Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco costituisce una struttura operativa del Servizio nazionale della Protezione civile, ai sensi degli artt. 10 e 13 del D.Lgs. n. 1/2018.

L'iniziativa si colloca, altresì, in un percorso avviato attraverso i precedenti accordi relativi ai periodi 2007-2010 e 2011-2016 e successivamente proseguito mediante la Convenzione-quadro approvato con DGR n. 502 del 14 aprile 2017. In continuità con tale esperienza e in considerazione dell'interesse comune a garantire lo sviluppo e l'aggiornamento del Sistema regionale di Protezione Civile, con la citata DGR n. 817/2023 la Giunta regionale ha pertanto rinnovato la volontà di procedere alla sottoscrizione di una nuova Convenzione-quadro di durata quinquennale con le Amministrazioni interessate.

Nel corso del 2023 la Regione del Veneto ha sottoscritto la Convenzione Rep. n. 42149 con il Ministero dell'Interno – Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile e con la Direzione Interregionale dei Vigili del Fuoco del Veneto e del Trentino-Alto Adige per disciplinare i rapporti di collaborazione tra le parti, definendo le rispettive competenze con riferimento alle attività di programmazione, acquisizione dei beni, gestione delle procedure di acquisto ed esecuzione degli adempimenti amministrativi e contabili connessi agli ambiti di attività.

In coerenza con le disposizioni della suddetta Convenzione e in continuità con le modalità operative già adottate, anche per l'annualità 2026 le parti hanno concordato di procedere secondo un modello di collaborazione articolato come segue:

- alla Direzione Interregionale dei Vigili del Fuoco del Veneto e del Trentino-Alto Adige compete l'espletamento delle procedure necessarie all'acquisizione dei beni e dei servizi di manutenzione straordinaria previsti, nonché la cura dei conseguenti adempimenti relativi all'esecuzione contrattuale;
- alla Regione del Veneto spettano, invece, la presa d'atto delle risultanze delle procedure di acquisto espletate, l'assunzione degli impegni di spesa e la successiva liquidazione delle somme dovute, nei limiti dell'importo complessivamente definito nel Programma Operativo Annuale (POA) per l'anno 2026.

La Regione del Veneto provvederà, inoltre, in collaborazione con la Direzione Interregionale dei Vigili del Fuoco, a curare le fasi della programmazione e della verifica di conformità delle prestazioni eseguite.

Il modello organizzativo delineato consente, pertanto, di assicurare il coordinamento degli adempimenti amministrativi e contabili e di favorire un impiego delle risorse coerente con gli obiettivi individuati nel Programma Operativo Annuale 2026, in attuazione della Convenzione Rep. n. 42149/2023 e nell'ambito del più ampio processo di consolidamento del Servizio regionale di Protezione civile del Veneto.

A tal fine è stato quindi predisposto, in accordo tra la Direzione Interregionale dei Vigili del Fuoco e la Direzione Protezione Civile della Regione del Veneto, lo schema del Programma Operativo Annuale (POA) 2026, di cui all'**Allegato A**, che prevede una spesa complessiva massima di Euro 350.000,00.

Il POA 2026 contiene le caratteristiche tecniche dei beni da far acquistare e concedere in comodato d'uso gratuito alla Direzione Interregionale dei Vigili del Fuoco del Veneto e del Trentino Alto Adige, ai sensi dell'art. 3 punto 2 della Convenzione Rep. n. 42149/2023 e secondo lo schema di contratto di comodato d'uso approvato con la DGR n. 1590 del 19 dicembre 2023.

Per l'anno 2026 la Direzione Protezione Civile, con propria nota prot. 0478349 del 24 agosto 2026, ha positivamente accolto la richiesta presentata dalla Direzione Interregionale dei Vigili del Fuoco del Veneto e del Trentino Alto Adige con nota prot. n. 258015 del 06 maggio 2026.

Successivamente, con nota prot. 517561 del 17 settembre 2026, la Direzione Interregionale ha integrato la richiesta originaria, pertanto l'elenco aggiornato e complessivo dei materiali richiesti è il seguente:

- Kit completi per estrazione alimentati a batteria con cesoia, divaricatore, pistone, catene, batterie, caricabatterie;
- Autorespiratori, maschere, erogatori per bombole doppie utenze, strumentazioni per la manutenzione degli stessi (banchi prova, compressori ad aria etc…).

La Direzione Protezione Civile con propria nota prot. 0538134 del 29 settembre 2026, ha positivamente accolto la richiesta della Direzione Interregionale dei Vigili del Fuoco del Veneto e del Trentino Alto Adige.

Per l'attuazione del Programma Operativo Annuale 2026 si determina in euro 350.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa a valere sul capitolo 104571 "Mezzi e dotazioni per interventi di protezione civile e per il potenziamento del servizio regionale - investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (art. 3, 7, 21, 24, 27, l.r. 01/06/2022, n.13)" del Bilancio di previsione 2026-2028, esercizio 2026, che presenta sufficiente capienza.

Si dà atto infine che gli interventi in parola, alla luce degli importi stimati, non necessitano di inserimento nel Programma Triennale degli acquisti di Beni e Servizi.

Da ultimo, si incarica il Direttore della Direzione Protezione Civile di provvedere, per conto della Regione del Veneto, alla sottoscrizione e all'attuazione del Programma Operativo Annuale 2026 nonché a curare tutti gli adempimenti necessari all'esecuzione del presente provvedimento.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. 126/2014 integrativo e correttivo del D. Lgs 118/2011 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. n. 1/2018 "Codice della Protezione Civile" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge Statutaria n. 1/2012 e ss.mm.ii.;

VISTE le LL. RR. n. 6/1980, n. 39/2001, n. 36/2004 e n. 54/2012 e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. n. 13 del 1.06.2022 "Disciplina delle attività di Protezione Civile";

VISTA la L.R. n. 2 del 10.04.2026 "Legge di stabilità regionale 2026";

VISTA la L.R. n. 3 del 10.04.2026 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2026";

VISTA la L.R. n. 4 del 10.04.2026 "Bilancio di previsione 2026 - 2028";

VISTA la D.G.R. n. 219 del 09.04.2026 "Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2026 - 2028";

VISTO il D.S.G.P. n. 3 del 15.04.2026 "Bilancio Finanziario Gestionale 2026 - 2028";

VISTA la DGR n. 311 del 30.04.2026 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2026-2028";

VISTA la DGR n. 671 del 18.06.2024 “Indirizzi operativi per la gestione delle procedure semplificate di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto la soglia di rilevanza europea per le esigenze della Regione del Veneto. Artt. 45 - 55 e Allegati II.1 e II. 2 al Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36”,

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di prendere atto della richiesta presentata dalla Direzione Interregionale dei Vigili del Fuoco del Veneto e del Trentino-Alto Adige con nota prot. n. 258015 del 6 maggio 2026, successivamente integrata con nota prot. n. 517561 del 17 settembre 2026, relativa all’acquisizione dei beni e delle dotazioni da destinare alle attività istituzionali di protezione civile;

3. di dare atto che la Direzione Protezione Civile ha valutato positivamente la richiesta di cui al punto precedente, come comunicato con nota prot. n. 0478349 del 24 agosto 2026 e successiva nota prot. n. 0538134 del 29 settembre 2026, ritenendo accoglibili le richieste della Direzione Interregionale dei Vigili del Fuoco del Veneto e del Trentino-Alto Adige ai fini dell’inserimento nel Programma Operativo Annuale 2026;

4. di approvare lo schema del Programma Operativo Annuale 2026, in attuazione della Convenzione-quadro tra la Regione del Veneto e la Direzione Interregionale dei Vigili del Fuoco del Veneto e del Trentino Alto Adige di cui alla DGR n. 817 del 04 luglio 2023, riportato in **Allegato A** alla presente deliberazione;

5. di incaricare il Direttore della Direzione Protezione Civile della sottoscrizione e dell'esecuzione del Programma Operativo Annuale 2026 per conto della Regione del Veneto;

6. di determinare in Euro 350.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa per l'attuazione del Programma Operativo Annuale 2026 alla cui assunzione provvederà con propri atti, il direttore della Direzione Protezione Civile, entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 104571 “Mezzi e dotazioni per interventi di protezione civile e per il potenziamento del servizio regionale - investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (art. 3, 7, 21, 24, 27, l.r. 01/06/2022, n.13)” del Bilancio 2026-2028, esercizio 2026;

7. di dare atto che la Direzione Protezione Civile, alla quale è stato assegnato il capitolo di cui al punto 6, ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza;

8. di dare atto che i beni acquisiti saranno oggetto di comodato d’uso gratuito a favore della Direzione Interregionale dei Vigili del Fuoco del Veneto e del Trentino Alto Adige e che, a tal fine, verrà utilizzato lo schema di “Contratto di Comodato ad uso gratuito” approvato con la DGR n. 1590 del 19 dicembre 2023;

9. di demandare al Direttore della Direzione Protezione Civile, la sottoscrizione dei contratti di comodato con la Direzione Interregionale dei Vigili del Fuoco del Veneto e Trentino Alto Adige di cui al punto precedente;

10. di incaricare la Direzione Protezione Civile, dell’esecuzione del presente provvedimento;

11. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 1188 del 20 ottobre 2026

PROGRAMMA OPERATIVO ANNUALE 2026

Attrezzature da concedere in comodato d'uso gratuito al Comando Interregionale dei Vigili del Fuoco del Veneto e Trentino Alto Adige.

Contiene gli indirizzi applicativi sviluppati ai sensi dell'art. 3 della Convenzione Quadro approvata con Deliberazione della Giunta regionale del Veneto n. 817 del 04.07.2023.

2d8a7f0e

SOMMARIO:

1. INTRODUZIONE

2. RIFERIMENTI NORMATIVI

3. FINALITA' E OGGETTO

4. ONERI

5. MODALITA' DI ACQUISTO

6. COMODATO D'USO

7. SOTTOSCRIZIONE

1. INTRODUZIONE

La Convenzione-quadro, approvata con Deliberazione di Giunta n. 817 del 04.07.2023 repertorio regionale n. 42149, ha come finalità lo sviluppo dei rapporti di reciproca collaborazione tra l'Amministrazione regionale del Veneto e il Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile - Direzione Interregionale dei Vigili del Fuoco del Veneto e Trentino Alto Adige, al fine di rafforzare e rendere sempre più moderno ed efficiente il Sistema di Protezione Civile nella Regione del Veneto.

Il Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco, come stabilito nell'art. 10 del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, è componente fondamentale del Servizio nazionale della Protezione Civile, ed ha il compito di assicurare, sino al loro compimento, gli interventi di soccorso tecnico indifferibili e urgenti, e di ricerca e salvataggio assumendone la direzione e la responsabilità nell'immediatezza degli eventi, attraverso il coordinamento tecnico-operativo e il raccordo con le altre componenti e strutture coinvolte. Gli interventi di soccorso tecnico rientrano nell'ambito dell'attività più generale di gestione dell'emergenza come previsto dal comma 6 dell'art. 2 del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1.

Annualmente la Regione del Veneto e la Direzione Interregionale dei Vigili del Fuoco del Veneto e del Trentino Alto Adige, ai sensi dell'art. 2 della convenzione-quadro, definiscono d'intesa i programmi operativi annuali per l'attuazione delle diverse tipologie di attività previste dalla medesima convenzione-quadro.
La Giunta Regionale con proprio provvedimento approva lo schema del programma operativo annuale e determina l'ammontare delle obbligazioni di spesa a favore della Direzione Interregionale dei Vigili del Fuoco del Veneto e Trentino Alto Adige, nei limiti delle risorse finanziarie stanziate nel bilancio regionale, incaricando il direttore dell'esecuzione dell'atto e dell'assunzione dell'impegno di spesa.

2. RIFERIMENTI NORMATIVI

- ✓ Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 "Codice della protezione civile" Decreto Legislativo 8 marzo 2006, n. 139 "Riassetto delle disposizioni relative alle funzioni ed ai compiti del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, a norma dell'articolo 11 della legge 29 luglio 2003, n. 229"
- ✓ D.P.R. 28 febbraio 2012, n. 64 – "Regolamento di servizio del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, ai sensi dell'articolo 140 del decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217."
- ✓ L.R. n. 13 del 01 giugno 2022, n. 13 – "Disciplina delle attività di protezione civile".
- ✓ Convenzione tra Regione del Veneto, Prefettura di Venezia e Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile.

3. FINALITA' ED OGGETTO

Nell'ambito del Programma Operativo Annuale 2026 la Direzione Interregionale dei Vigili del Fuoco del Veneto e Trentino Alto Adige ha provveduto con nota prot. n. 258015 del 06.05.2026, a definire le caratteristiche tecniche delle attrezzature che in via prioritaria permetterebbero di raggiungere gli obiettivi previsti nella Convenzione sopra richiamata.

Per l'anno 2026, la Direzione Protezione Civile, con propria nota Prot. 0478349 del 24.08.2026, ha positivamente accolto la richiesta della Direzione Interregionale, inviata con nota prot. n. 258015 del 06.05.2026.

Con nota prot. 517561 del 17.09.2026, la Direzione Interregionale ha integrato la richiesta già inoltrata, e pertanto l'elenco aggiornato e complessivo è il seguente:

- Kit completi per estrazione alimentati a batteria con cesoia, divaricatore, pistone, catene, batterie, caricabatterie;
- Autorespiratori, maschere, erogatori per bombole doppie utenze, strumentazioni per la manutenzione degli stessi (banchi prova, compressori ad aria etc…).

La Direzione Protezione Civile, con propria nota Prot. 0538134 del 29.09.2026, ha positivamente accolto l'integrazione.

4. ONERI

Per l'attuazione del Programma Operativo Annuale 2026 si determina in euro 350.000,00 l'importo massimo della spesa, a valere sulle risorse iscritte nel capitolo 104571 "Mezzi e dotazioni per interventi di protezione civile e per il potenziamento del servizio regionale - investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (art. 3, 7, 21, 24, 27, l.r. 01/06/2022, n.13)" del Bilancio di previsione 2026-2028.

Pur mantenendo fisso l'ammontare delle obbligazioni di spesa, il programma di acquisto indicato al punto 3 potrà essere rimodulato dal Direttore della Direzione Protezione Civile, previo accordo con la Direzione interregionale dei Vigili del fuoco, per sopravvenute esigenze.

5. MODALITA' DI ACQUISTO

La Direzione Interregionale provvederà ad espletare le procedure di acquisto e di curare l'esecuzione contrattuale; la Regione del Veneto provvederà alla presa d'atto delle risultanze delle procedure di acquisto, agli impegni di spesa e alla successiva liquidazione, nei limiti dell'importo definito nel programma annuale; la Regione del Veneto, in collaborazione con la Direzione Interregionale, curerà le fasi della programmazione e della verifica di conformità delle prestazioni.

6. COMODATO D'USO

La cessione delle dotazioni oggetto del presente Programma operativo annuale 2026, al Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco avverrà mediante la sottoscrizione di atti di comodato d'uso gratuito come riportato nell'art. 3, comma 2 della Convenzione.

La durata dei contratti di comodato d'uso gratuito non potrà superare il periodo di 10 anni dalla sottoscrizione della Convenzione-quadro ed è rinnovabile su accordo delle parti per un periodo non superiore a ulteriori 10 anni.

7. SOTTOSCRIZIONE

Il presente programma, a pena di nullità, è sottoscritto con firma digitale, ai sensi dell'art. 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, con firma elettronica avanzata, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera q-bis del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ovvero con altra firma elettronica qualificata

Letto, approvato e sottoscritto

Per la Regione del Veneto

Direzione Protezione Civile

Il Direttore _____

Per la Direzione Interregionale dei VV.F. del Veneto e Trentino Alto Adige

Il Direttore _____

(Codice interno: 594675)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1189 del 20 ottobre 2026

Approvazione dello schema del Programma Operativo Annuale per l'anno 2026 in attuazione della Convenzione-quadro tra la Regione del Veneto e la Direzione Interregionale dei Vigili del Fuoco del Veneto e del Trentino-Alto Adige di cui alla DGR n. 817 del 04 luglio 2023, per l'attività formativa rivolta ai volontari dei Vigili del Fuoco dei distaccamenti provinciali.

[Protezione civile]

Note per la trasparenza:
Con la presente deliberazione si approva lo schema del Programma Operativo Annuale per l'anno 2026 tra la Regione del Veneto e il Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile - Direzione Interregionale dei Vigili del Fuoco del Veneto e del Trentino-Alto Adige, che definisce l'attività di formazione dei volontari dei Vigili del Fuoco dei distaccamenti provinciali (L.R. n. 13 del 1.06.2022, art. 22), ai sensi dell'art. 4 della Convenzione-quadro quinquennale, di cui alla Deliberazione della Giunta regionale del Veneto n. 817 del 4.07.2023.

L'Assessore Elisa Venturini riferisce quanto segue.

Con DGR n. 817 del 4 luglio 2023 la Giunta regionale ha approvato lo schema di Convenzione-quadro di durata quinquennale per favorire lo sviluppo dei rapporti di collaborazione tra la Regione del Veneto e il Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile, nonché per rafforzare e rendere sempre più moderno ed efficiente il Sistema di Protezione Civile regionale, visti i precedenti accordi 2007/2010, 2011/2016 e 2017/2023.

La Convenzione-quadro di cui sopra - repertorio n. 42149, sottoscritta ad agosto 2023 tra la Regione del Veneto e il Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile stabilisce che annualmente le parti definiscono, d'intesa, i programmi operativi annuali per l'attuazione delle diverse tipologie di attività previste nella medesima Convenzione-quadro.

Al riguardo, le parti hanno convenuto che, anche per l'anno 2026, così come già realizzato con i precedenti programmi operativi annuali per l'attività formativa, la Direzione Interregionale provveda alla formazione dei volontari della Protezione Civile regionale e dei volontari dei Vigili del Fuoco dei distaccamenti provinciali.

Per questi ultimi il contributo economico erogato dalla Regione del Veneto copre il costo di realizzazione delle attività formative mentre il Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile sostiene la spesa per il richiamo in servizio dei discenti che partecipano ai corsi.

Con precedente DGR n. 877 del 19.08.2026 è stata approvata separatamente la prima parte del Piano Operativo 2026 per la formazione a favore dei Volontari di Protezione Civile regionale a cura dei Vigili del Fuoco con lo scopo di agevolare il buon esito dei corsi destinati a utenti diversi e con tempi di programmazione parzialmente non coincidenti.

In merito alla formazione dei Volontari dei Vigili del Fuoco dei distaccamenti provinciali la Direzione Interregionale dei Vigili del Fuoco del Veneto e Trentino-Alto Adige, a seguito di ricognizione delle esigenze formative effettuata tra i Comandi dei Vigili del Fuoco del Veneto, nonché della disponibilità del personale formatore dei Vigili del Fuoco, con nota prot. DIR-VEN n. 32470 del 12.08.2026 acquisita al prot. reg.le n. 465915 del 12.08.2026, ha trasmesso il fabbisogno formativo per l'anno 2026 per il quale i Vigili del Fuoco possono garantire la copertura della spesa per il richiamo in servizio dei discenti.

A seguito delle interlocuzioni con la Direzione Regionale è stato concordato lo schema del Programma Operativo Annuale (P.O.A.) anno 2026, di cui all'**Allegato A** del presente provvedimento che definisce le modalità operative dei seguenti corsi da svolgere nel corso dell'anno 2026:

- n. 4 corsi di formazione iniziale per i volontari dei Vigili del Fuoco della durata di 120 ore;
- n. 3 corsi Patente Terrestre 1° categoria soccorso di 36 ore;
- n. 1 corso Patente Terrestre 2° categoria di 72 ore;
- n. 1 corso di Patente Terrestre 3° categoria di 36 ore;

compreso il completamento dei seguenti corsi programmati per il 2025, avviati nel 2025 e non conclusi entro il 31.12.2025 a causa del mancato finanziamento della spesa per il richiamo dei volontari che partecipano ai corsi specialistici per patenti terrestri, nell'anno 2025, da parte del Ministero dell'Interno:

- n. 4 corsi Patente Terrestre 1° categoria soccorso di 36 ore;
- n. 4 corsi di Patente Terrestre 2° categoria di 36 ore;
- n. 1 corso di Patente Terrestre 2° categoria – GTNP di 36 ore.

A fronte di una disponibilità di bilancio regionale pari a euro 160.000,00, il fabbisogno indicato dalla Direzione Interrogionale è pari ad euro 108.000,00.

Con il presente provvedimento si procede, pertanto, alla definizione delle attività e alla quantificazione delle risorse necessarie per la formazione dei soli Volontari dei Vigili del Fuoco dei rispettivi distaccamenti provinciali per l'anno 2026, ai sensi dell'art. 4 della Convenzione-quadro quinquennale suddetta, nonché al completamento dei corsi programmati per l'anno 2025 indicati nell'**Allegato A** avviati nel 2025 e non conclusi entro il 31.12.2025.

Lo schema del Programma Operativo Annuale (P.O.A.) 2026, di cui all'**Allegato A** definisce le modalità operative dei corsi da svolgere nel corso dell'anno 2026.

Per l'attuazione del Programma Operativo Annuale 2026 si determina in euro 108.000,00 l'importo complessivo delle obbligazioni di spesa a favore della Direzione Interregionale Vigili del Fuoco del Veneto e Trentino-Alto Adige per la formazione dei volontari dei Vigili del Fuoco dei distaccamenti provinciali, così come indicato nello schema del P.O.A. 2026, di cui all'**Allegato A,** a valere sulle risorse iscritte sul capitolo 103674 "Azioni regionali per la formazione dei Volontari del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco – Trasferimenti correnti (L.R. 16/02/2018, n. 10), del Bilancio 2026-2028, esercizio 2026.

La Regione del Veneto, in collaborazione con la stessa Direzione Interregionale, curerà la verifica di conformità dell'attività formativa a favore dei volontari dei Vigili del Fuoco dei distaccamenti provinciali.

Si incarica il Direttore della Direzione Protezione Civile dell'esecuzione del presente provvedimento compresa la sottoscrizione con la Direzione Interregionale dei Vigili del Fuoco del Veneto e Trentino-Alto Adige del Programma Operativo Annuale 2026 di cui all'**Allegato A**.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. 2 gennaio 2018 n. 1 "Codice della Protezione Civile";

VISTA la DGR n. 1389 del 29/08/2017;

VISTA la DGR n. 817 del 4/07/2023;

VISTA la DGR n. 912 del 31/07/2023;

VISTA la L.R. n. 10 del 16/02/2018 e s.m.i.;

VISTA la L.R. n. 13 del 01/06/2022 e s.m.i. "Disciplina delle attività di Protezione Civile";

VISTA la D.A.C.R. n. 20 del 27/03/2026 – Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2026-2028 e nota di aggiornamento XII legislatura;

VISTA la DGR n. 219 del 9/04/2026 – Approvazione del documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2026-2028;

VISTA la L.R. n. 2 del 10/04/2026 – Legge di stabilità regionale 2026;

VISTA la L.R. n. 3 del 10/04/2026 – Collegato alla Legge di stabilità regionale 2026;

VISTA la L.R. n. 4 del 10/04/2026 – Bilancio di previsione 2026-2028;

VISTO il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 3 del 15/04/2026 – Bilancio finanziario gestionale 2026-2028;

VISTA la DGR n. 311 del 30/04/2026 – Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2026-2028;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di proseguire, anche per l'anno 2026, l'attività di formazione dei volontari dei Vigili del Fuoco dei distaccamenti provinciali nell'ambito della Convenzione-quadro quinquennale sottoscritta tra la Regione del Veneto e la Direzione Interregionale dei Vigili del Fuoco del Veneto e del Trentino-Alto Adige, di cui alla DGR n. 817 del 4.07.2023, repertorio n. 42149;
3. di approvare lo schema del Programma Operativo Annuale (P.O.A.) 2026 di cui all'**Allegato A,** parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, per la formazione dei volontari dei Vigili del Fuoco dei distaccamenti provinciali per l'anno 2026 e per il completamento dei corsi programmati per l'anno 2025, avviati nel 2025 e non conclusi entro il 31.12.2025 per i motivi in premessa indicati, in attuazione della Convenzione-quadro sottoscritta tra la Regione del Veneto e la Direzione Interregionale dei Vigili del Fuoco del Veneto e del Trentino-Alto Adige con DGR n. 817 del 4.07.2023;
4. di determinare in euro 108.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa per l'attuazione del Programma Operativo Annuale 2026 per la formazione dei volontari dei Vigili del fuoco dei distaccamenti provinciali, alla cui assunzione di impegno provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Protezione Civile entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo 103674 "Azioni regionali per la formazione dei Volontari del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco – Trasferimenti correnti (L.R. 16/02/2018, n. 10), del Bilancio 2026-2028, esercizio 2026;
5. di dare atto che la Direzione Protezione Civile alla quale è stato assegnato il capitolo di cui al precedente punto, ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza;
6. di incaricare il Direttore della Direzione Protezione Civile dell'esecuzione del presente provvedimento, compresa la sottoscrizione del Programma Operativo Annuale 2026 di cui all'**Allegato A**;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 23, 26, comma 2 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
8. di pubblicare il presente atto sul Bollettino ufficiale della Regione.

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 1189 del 20 ottobre 2026

SCHEMA DI PROGRAMMA OPERATIVO ANNUALE 2026

"Modalità operative per l'attività di formazione artt. 3 e 4 della Convenzione quadro repertorio n. 42149"

Tra

la Regione del Veneto (di seguito indicata come Regione), con sede a Palazzo Balbi, Dorsoduro 3901, 30123 Venezia - CF 80007580279, rappresentata da in qualità di Direttore Protezione Civile, ed ivi domiciliato, a ciò autorizzato giusta DGR n. 529 del 16/06/2026,

e

la Direzione Interregionale dei Vigili del Fuoco del Veneto e del Trentino-Alto Adige, con sede in Via Altinate n. 57 - 35121 Padova - C.F. 80010960286, rappresentata da in qualità di Direttore interregionale dei VVF,

si conviene quanto segue.

SOMMARIO

PREMESSE E RIFERIMENTI NORMATIVI

1. OFFERTA FORMATIVA PER I VOLONTARI DEI VIGILI DEL FUOCO DEI DISTACCAMENTI DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO

1.1 ESIGENZE FORMATIVE…….pag. 5
1.2 MODALITA' SVOLGIMENTO DEI CORSI……pag. 6
1.3 CONTRIBUTO……pag. 6
1.4 RENDICONTAZIONE E LIQUIDAZIONE SPESA ……pag. 8

ebe74ed9

PREMESSE

Premesso che:

Un'emergenza può essere definita come qualsiasi condizione critica che si manifesta in conseguenza del verificarsi di un evento, di un fatto o di una circostanza: incendio, terremoto, alluvione, rilascio incontrollato di sostanze pericolose e che richiede interventi eccezionali ed urgenti per essere gestita e riportata alla normalità, al fine di garantire l'incolumità delle persone, la salvaguardia dei beni e dell'ambiente. Le emergenze possono derivare da comportamenti umani (attentati, errori, negligenze, violazioni …), da avarie o guasti di macchine, apparecchiature od impianti, da eventi di natura tecnica (corto circuito, esplosione, innesco …) o come conseguenza di eventi naturali (terremoto, alluvioni, fulmini …). La risposta che il soccorso deve fornire potrebbe richiedere l'impiego di una pluralità di competenze e quindi la necessità di sviluppare un sistema integrato in grado di riunire efficacemente le diverse componenti, in particolare i Vigili del Fuoco Permanenti e Volontari ed i servizi di Protezione Civile fondati in larga misura sul Volontariato, affinché siano capaci di mettere in atto procedure condivise e coordinate nelle emergenze, nel rispetto dei ruoli e delle diverse competenze. Questa programmazione operativa annuale, riguarda l'offerta formativa definita d'intesa tra la Direzione Interregionale dei Vigili del Fuoco del Veneto e Trentino Alto Adige e la Regione del Veneto – Assessorato all'Ambiente - Clima – Parchi e Protezione Civile come previsto agli artt. 2, 3 e 4 della Convenzione-quadro approvata con DGR n. 817 del 4.07.2023 tra la Regione Veneto, il Ministero dell'Interno – Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile e la Direzione Interregionale dei Vigili del Fuoco del Veneto e del Trentino-Alto Adige.

Il presente Programma Operativo Annuale (P.O.A.) è stato elaborato secondo la procedura prevista all'art. 4 della Convenzione quadro repertorio n. 42149 sottoscritta dalla Regione del Veneto e Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile. Gli obiettivi e le finalità che si vogliono raggiungere con il presente documento sono ricomprese tra le attività previste nell'art. 3 "Formazione ed esercitazioni" lett. a) della suddetta Convenzione, da realizzare entro il 31 dicembre 2026. Annualmente la Regione del Veneto e la Direzione Interregionale dei Vigili del Fuoco del Veneto e del Trentino-Alto Adige definiscono, d'intesa, i programmi operativi annuali, per l'attuazione delle diverse tipologie di attività previste dalla Convenzione-quadro.

A tal riguardo il presente Programma Operativo disciplina l'attività formativa a favore dei Volontari del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco operante esclusivamente nei distaccamenti volontari del territorio regionale del Veneto per l'anno 2026;

RIFERIMENTI NORMATIVI

- D.P.R. 6 Febbraio 2004, n. 76 – "Regolamento recante norme sul reclutamento, avanzamento ed impiego del personale volontario del Corpo nazionale dei vigili del fuoco";
- D.Lgs. 8 marzo 2006, n. 139 coordinato con le modifiche introdotte dal D.Lgs 29/5/2017, n. 97 (G.U. n. 144 del 23/6/2017), entrato in vigore dall'8/7/2017, dal D.Lgs 6/10/2018, n. 127 (Supplemento ordinario alla G.U. n. 258 del 6/11/2018 - Serie generale), entrato in vigore dal 21/11/2018;
- D.P.R. 28 febbraio 2012, n. 64 – "Regolamento di servizio del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, ai sensi dell'articolo 140 del decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217.";
- Nota DCFORM 2200 del 22 gennaio 2018 – "Formazione del personale Volontario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco in servizio presso i distaccamenti volontari – indirizzi Nota DCFORM 20190 del 12 maggio 2026 n. 1/2026 – Modifiche alla Circolare n. 3 del 1° giugno 2010 prot. n. 16375 concernente il Testo unico delle norme interne che disciplinano le patenti terrestri VF
- D.Lgs. 2 gennaio 2018, n. 1 "Codice della Protezione Civile".
- L.R. 16 febbraio 2018, n. 10 – "Norme per il sostegno e la valorizzazione del personale dei distaccamenti volontari del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco operativi nella Regione Veneto".
- L.R. 1° giugno 2022, n. 13 "Disciplina delle attività di Protezione Civile".
- L.R. 20 maggio 2025, n. 6 - Disposizioni di adeguamento ordinamentale 2024 in materia di navigazione interna, trasporti, edilizia residenziale pubblica, procedure urbanistiche semplificate di sportello unico per le attività produttive, ambiente, difesa del suolo, governo del territorio, recupero dei sottotetti a fini abitativi, parchi regionali, acque minerali e termali, protezione civile e distaccamenti volontari del corpo nazionale dei vigili del fuoco.
- Convenzione quadro tra Regione del Veneto e Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile – di cui alla DGR 4.07.2023, n. 817 (rep. 42149).

Tutto ciò premesso, si conviene e si stipula quanto segue.

ebe74ed9

1. OFFERTA FORMATIVA PER I VOLONTARI VIGILI DEL FUOCO DEI DISTACCAMENTI DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO

1.1 ESIGENZE FORMATIVE

La legge regionale n. 10 del 16 febbraio 2018 all'art. 3 stabilisce che la Regione contribuisce, nell'ambito della convenzione sottoscritta ai sensi dell'art. 1, comma 439 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007), alla formazione del personale volontario del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco operante esclusivamente nei distaccamenti volontari del territorio regionale.

Nell'ambito della convenzione sopra citata la Direzione Interregionale dei Vigili del Fuoco del Veneto e Trentino-Alto Adige ha provveduto ad effettuare una ricognizione tra i Comandi dei Vigili del Fuoco del Veneto per conoscere le esigenze formative dei Vigili del Fuoco Volontari dei distaccamenti Volontari. A seguito di tale ricognizione la Direzione Interregionale dei Vigili del Fuoco del Veneto e Trentino-Alto Adige ha definito, nel corso di apposite riunioni svolte, il proprio fabbisogno formativo che intende svolgere nel corso del 2026, come indicato con nota inviata con prot. DIR-VEN n.32470 del 12/08/2026.

In particolare, è emerso che per far fonte al fabbisogno formativo complessivo del personale volontario dei Comandi del Veneto si prevede lo svolgimento dei seguenti corsi:

Corso di formazione iniziale (120 ore) - anno 2026					
Programma didattico	Media Discenti per corso	Istruttori/ formatori	Importo stimato per corso	Numero corsi programmati	Importo totale stimato
DCFORM prot. 2200 del 22/01/2018	n. 22	N.Q.	€ 12.000	4 (Belluno-Treviso-Venezia-Verona)	€ 48.000

Corso Patente terrestre 1° categoria soccorso (36 ore) - anno 2026					
Programma didattico	Media Discenti per corso	Istruttori/ formatori	Importo stimato per corso	Numero corsi programmati	Importo totale stimato
DCFORM 20190 del 12 maggio 2026 n. 1/2026	n. 14	4	€ 4.000	3 (Belluno - Venezia)	€ 12.000

Corso Patente terrestre 2° categoria (72 ore) - anno 2026					
Programma didattico	Media Discenti per corso	Istruttori/ formatori	Importo stimato per corso	Numero corsi programmati	Importo totale stimato
DCFORM 20190 del 12 maggio 2026 n. 1/2026	n. 16	4	€ 8.000	1 (Belluno)	€ 8.000

Corso Patente terrestre 3° categoria (36 ore) - anno 2026					
Programma didattico	Media Discenti per corso	Istruttori/ formatori	Importo stimato per corso	Numero corsi programmati	Importo totale stimato
DCFORM 20190 del 12 maggio 2026 n. 1/2026	n. 12	3	€ 4.000	1 (Treviso)	€ 4.000

Nel 2026 si provvederà anche al completamento dei corsi programmati per l'anno 2025, di seguito elencati, avviati nel 2025 e non conclusi entro il 31.12.2025, a causa del mancato finanziamento della spesa per il richiamo dei volontari che partecipano ai corsi specialistici per patenti terrestri, nell'anno 2025, da parte del Ministero dell'Interno.

CORSI PATENTE TERRESTRE ANNO 2026 COMPLETAMENTO CORSI 2025					
Corso Patente terrestre 1° categoria soccorso (36 ore)					
Programma didattico	Media Discenti per corso	Istruttori/ formatori	Importo stimato per corso	Numero corsi programmati	Importo totale stimato
DCFORM 20190 del 12 maggio 2026 n. 1/2026	n. 10	3	€ 4.000	4 (Padova-Verona-Vicenza)	€ 16.000
Corso Patente terrestre 2° categoria (36 ore)					
Programma didattico	Media Discenti per corso	Istruttori/ formatori	Importo stimato per corso	Numero corsi programmati	Importo totale stimato
DCFORM 20190 del 12 maggio 2026 n. 1/2026	n. 10	3	€ 4.000	4 (Padova-Verona-Vicenza)	€ 16.000
Corso Patente terrestre 2° categoria – GTNP (36 ore)					
Programma didattico	Media Discenti per corso	Istruttori/ formatori	Importo stimato per corso	Numero corsi programmati	Importo totale stimato
DCFORM 16375 del 1 giugno 2010	n. 12	3	€ 4.000	1 (Treviso)	€ 4.000

I Comandi dei Vigili del Fuoco provvederanno all'organizzazione e allo svolgimento dei corsi previsti, al fine di garantire l'operatività dei distaccamenti dei Volontari dei Vigili del Fuoco Volontari. Si evidenzia che si tratta comunque di una programmazione di tipo previsionale.

1.2 MODALITA' DI SVOLGIMENTO CORSI

1. CORSO DI FORMAZIONE INIZIALE (120 ORE)

Il corso di formazione iniziale per aspiranti Vigili del Fuoco Volontari verrà svolto secondo le procedure interne dei VVF indicate nella nota DCFORM prot. 2200 del 22 gennaio 2018. In particolare, i corsi di primo ingresso da 120 ore saranno suddivisi in n.4 moduli da 30 ore ciascuno. Sarà così possibile effettuare un'organizzazione del corso più strutturata ed una rendicontazione più sistematica. Il personale Vigile del Fuoco permanente che svolgerà l'attività formativa in orario di servizio, godrà dell'incentivazione stabilita dai VVF per l'attività formativa del personale AA.VV.F., con oneri a carico del bilancio del Ministero dell'Interno.
I Comandi, al fine di agevolare la partecipazione al corso degli aspiranti Vigili del Fuoco Volontari, potranno organizzare le lezioni nel fine settimana e/o in orario serale. Ai formatori che prestano la loro attività al di fuori dell'orario di servizio, saranno riconosciute le ore di lavoro straordinario con oneri finanziati con il contributo regionale, nei limiti del contributo concesso.

2. CORSI PER IL CONSEGUIMENTO DELLA PATENTE TERRESTRE

I corsi per il conseguimento della patente terrestre di prima categoria soccorso, seconda e terza categoria saranno svolti secondo le procedure interne dei VVF seguendo i criteri della nuova circolare di settore DCF 1/2026 acquisita con nota della Direzione Centrale per la Formazione prot. DCFORM n. 20190 del 12 maggio 2026.
Questi corsi permetteranno di far acquisire le competenze e le abilità necessarie per la conduzione dei mezzi targati V.F.
Per la partecipazione ai corsi di patenti terrestri di seconda e terza categoria è richiesto il possesso della patente di categoria direttamente inferiore a quella da acquisire. A tutti i discenti è richiesto il certificato medico attestante l'idoneità fisica e psichica.
Il personale Vigile del Fuoco permanente che svolgerà l'attività formativa in orario di servizio, godrà dell'incentivazione stabilita dai VVF., con oneri a carico del bilancio del Ministero dell'Interno.
I Comandi, al fine di agevolare la partecipazione ai corsi dei Vigili del Fuoco Volontari, potranno organizzare le lezioni nel fine settimana e/o in orario serale. Ai formatori che prestano la loro attività al di fuori dell'orario di servizio, saranno riconosciute le ore di lavoro straordinario, con oneri finanziati con il contributo regionale, nei limiti del contributo concesso.

ebe74ed9

1.3 CONTRIBUTO

La Giunta regionale con proprio provvedimento approva lo schema del programma operativo annuale e determina l'ammontare del contributo a favore della Direzione Interregionale dei Vigili del Fuoco del Veneto e Trentino-Alto Adige, nei limiti delle risorse finanziarie stanziate nel bilancio regionale, incaricando il direttore dell'esecuzione dell'atto e dell'assunzione dell'impegno di spesa.

Per l'attività di formazione prevista al punto 1.1 "Esigenze Formative", da realizzare entro il 31.12.2026, si determina un contributo massimo di € 108.000,00 a valere sulle risorse iscritte nel Bilancio di previsione 2026 – 2028 per attività di formazione dei volontari del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco, ai sensi della L.R. n. 34 del 27/12/2024. n. 4 del 10 aprile 2026.

1.4 RENDICONTAZIONE E LIQUIDAZIONE SPESA

La Regione Veneto provvede alla liquidazione del contributo a favore del Ministero dell'Interno – Direzione Interregionale VV.F. Veneto e Trentino-Alto Adige C.F. 80010960286 in un'unica soluzione a seguito dell'approvazione dello schema del programma operativo annuale con provvedimento di Giunta Regionale, previo invio della rendicontazione di spesa da trasmettere entro ~~il~~ 30 giorni dalla data di conclusione dell'ultimo corso, salvo motivata richiesta di proroga, da autorizzare con atto del Direttore regionale.

Sono causa di riduzione proporzionale del contributo assegnato le minori spese rendicontate o non ritenute ammissibili.

Letto, approvato e sottoscritto.

Per la Regione del Veneto
Direzione Protezione Civile
Il Direttore

Firmato digitalmente ai sensi di legge

Per la Direzione Interregionale dei
Vigili del Fuoco
del Veneto e Trentino-Alto Adige
Il Direttore

Firmato digitalmente ai sensi di legge

Il presente accordo con validità dalla data di sottoscrizione fino al 31.12.2026, a pena di nullità è sottoscritto con firma digitale, ai sensi dell'art. 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, con firma elettronica avanzata, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera q-bis, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ovvero con altra firma elettronica qualificata.

ebe74ed9

(Codice interno: 594676)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1190 del 20 ottobre 2026

Avviso pubblico per la presentazione di domande di contributo regionale da parte delle scuole statali e paritarie di ogni ordine e grado e delle scuole di formazione professionale per l'acquisto, nell'anno scolastico 2026/2027, di strumenti tecnologici volti a consentire l'esercizio del diritto allo studio ad alunni ricoverati in ospedale o affetti da gravi patologie che, in ragione delle terapie domiciliari cui sono sottoposti, non possono frequentare regolarmente le attività scolastiche e formative. L.R. 14 marzo 2023, n. 3, art. 1, comma 1, lett. b) e art. 5.

[Formazione professionale e istruzione]

Note per la trasparenza:
In attuazione della L.R. 14 marzo 2023, n. 3 recante disposizioni per favorire la piena integrazione scolastica degli alunni ammalati, con riferimento all'anno scolastico 2026/2027 si approva l'Avviso per la presentazione da parte delle scuole statali e paritarie di ogni ordine e grado e delle scuole di formazione professionale di domande di contributo regionale per l'acquisto di strumenti tecnologici destinati a consentire l'esercizio del diritto allo studio ad alunni temporaneamente o permanentemente impossibilitati a frequentare regolarmente la scuola perché affetti da gravi patologie.

L'Assessore Valeria Mantovan, di concerto con l'Assessore Paola Roma, riferisce quanto segue.

La Regione del Veneto, nell'ambito delle competenze in materia di tutela della salute, nel contesto degli interventi sociali a sostegno della famiglia e del sistema educativo regionale di istruzione e formazione, ha approvato la Legge regionale 14 marzo 2023, n. 3 "Disposizioni per favorire la piena integrazione scolastica degli alunni ammalati", le cui finalità sono indicate all'art. 1, comma 1, come segue:

a. assicurare la piena integrazione scolastica degli alunni ammalati;
b. favorire interventi a supporto del servizio Scuola in Ospedale (SiO) e del Servizio istruzione Domiciliare (ID).

Per la finalità di cui all'art. 1, comma 1, lett. a) la L.R. n. 3/2023 all'art. 2 prevede che la Regione collabori con le competenti istituzioni scolastiche per realizzare, nell'ambito del sistema di istruzione e formazione regionale, gli elencati interventi a favore di alunni ammalati, tra i quali una corretta formazione del personale scolastico di concerto con l'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto, con le Aziende Ospedaliere e con le Aziende ULSS del Veneto.

Per la finalità di cui all'art. 1, comma 1, lett. b) la L.R. n. 3/2023 all'art. 5 stabilisce che la Regione, di concerto con l'USR per il Veneto, elabori e finanzi con cadenza annuale dei "*bandi per l'erogazione di contributi a favore degli istituti di istruzione e formazione facenti parte del sistema educativo regionale, finalizzati a fornire strumenti tecnologici che consentano di poter esercitare il diritto allo studio sia agli alunni ricoverati in ospedale, sia a quelli che a causa di gravi patologie sono sottoposti a terapie domiciliari, che impediscono la regolare frequenza della scuola*".

Con DGR n. 1509 del 4 dicembre 2023, come modificata con DGR n. 1428 del 28 novembre 2024, in attuazione dell'art. 6 "Norma di prima applicazione", la Giunta regionale ha approvato la sperimentazione triennale degli interventi a favore degli alunni ammalati e delle azioni a supporto del servizio Scuola in Ospedale e del Servizio di istruzione domiciliare in ottemperanza della suddetta L.R. n. 3/2023, a tal fine individuando, d'intesa con l'USR per il Veneto i sette istituti scolastici, uno per provincia, presso i quali è stata realizzata la sperimentazione.

Con riferimento in particolare alle azioni di cui all'art. 5 riferite alla finalità di cui all'art. 1, comma 1, lett. b) della citata L.R. n. 3/2023, le risorse stanziate negli esercizi 2023, 2024 e 2025 sono state infatti ripartite tra le sette scuole sede di sperimentazione, aderenti alla rete delle Scuole in ospedale e dell'Istruzione domiciliare e individuate dall'USRV con nota acquisita al prot. regionale n. 557625 del 23 ottobre 2023, che hanno provveduto ad acquistare direttamente gli strumenti tecnologici da assegnare a studenti temporaneamente o permanentemente impossibilitati alla frequenza scolastica.

Con il presente provvedimento si intende dare attuazione per l'anno scolastico 2026/2027 a quanto previsto in particolare dall'art. 5 della L.R. n. 3/2023, a tal fine approvando un Avviso pubblico rivolto alle scuole statali e paritarie di ogni ordine e grado e alle scuole di formazione professionale per la presentazione di domande finalizzate alla concessione di contributi destinati all'acquisto nell'a.s. 2026/2027 di strumenti tecnologici volti a consentire l'esercizio del diritto allo studio agli alunni ricoverati in ospedale o affetti da gravi patologie che, in ragione delle terapie domiciliari cui sono sottoposti, non possono frequentare regolarmente le attività scolastiche e formative.

Si propone pertanto di approvare, quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento i seguenti allegati:

- **Allegato A** - Avviso pubblico per la presentazione di domande finalizzate alla concessione di contributi alle scuole statali e paritarie di ogni ordine e grado e alle scuole di formazione professionale, destinati all'acquisto nell'anno scolastico 2026/2027 di strumenti tecnologici volti a consentire l'esercizio del diritto allo studio ad alunni ricoverati in ospedale o affetti da gravi patologie che, in ragione delle terapie domiciliari cui sono sottoposti, non possono frequentare regolarmente le attività scolastiche e formative. L.R. 14 marzo 2023, n. 3 – art. 1, comma 1, lett. b) e art. 5;

- **Allegato B** - Direttiva contenente le disposizioni per la presentazione di domande finalizzate alla concessione di contributi alle scuole statali e paritarie di ogni ordine e grado e alle scuole di formazione professionale, destinati all'acquisto nell'anno scolastico 2026/2027 di strumenti tecnologici volti a consentire l'esercizio del diritto allo studio ad alunni ricoverati in ospedale o affetti da gravi patologie che, in ragione delle terapie domiciliari cui sono sottoposti, non possono frequentare regolarmente le attività scolastiche e formative. L.R. 14 marzo 2023, n. 3 – art. 1, comma 1, lett. b) e art. 5.

La Direttiva, condivisa dall'USRV con nota prot. n. 31204 del 6 ottobre 2026 contiene criteri, modalità operative e termini per la presentazione delle domande di contributo, nonché i requisiti di ammissibilità e i criteri per la valutazione nel merito delle istanze pervenute.

Le domande di ammissione al contributo regionale potranno essere presentate dalle scuole statali e paritarie di ogni ordine grado facenti parte del sistema educativo veneto e dalle scuole di formazione professionale facenti parte degli Organismi di formazione professionale accreditati dalla Regione del Veneto, esclusivamente con le modalità e nei termini indicati nella suddetta Direttiva.

Per la realizzazione delle attività di cui al presente provvedimento, le risorse stanziate in attuazione dell'art. 5 della L.R. n. 3/2023 sono pari a 30.000,00 euro. Tali risorse possono essere destinate esclusivamente all'acquisto di dotazioni hardware e software da assegnare in comodato d'uso gratuito ad allievi che ne facciano richiesta per esercitare il diritto allo studio in caso di ricovero in ospedale o di gravi patologie che richiedano terapie domiciliari e impediscano la frequenza regolare delle lezioni.

All'assunzione delle obbligazioni di spesa provvederà, con propri atti, il Direttore della Direzione Formazione e istruzione, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi iscritti per l'esercizio 2026, nel capitolo 104905 "Interventi regionali per garantire la piena integrazione scolastica degli alunni ammalati - contributi agli investimenti (art. 5, L.R. 14/03/2023, n.3)".

Le risorse destinate saranno impegnate a favore dei soggetti richiedenti utilmente collocati nella graduatoria di merito in esito alla procedura di valutazione delle domande di contributo regionale pervenute in adesione all'Avviso pubblico di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

L'importo, con esigibilità 2026, sarà erogato ad avvenuto avvio delle attività, su presentazione di nota di richiesta di pagamento in regime fuori campo IVA e, per i soggetti privati, di idonea garanzia fideiussoria, a copertura del contributo assegnato, redatta secondo il modello di cui all'Allegato A del Decreto della Direzione Formazione n. 573 del 1° luglio 2009. La polizza fideiussoria sarà svincolata successivamente all'approvazione del rendiconto, qualora non fossero dovute restituzioni a carico del beneficiario stesso.

I contributi regionali assegnati dovranno essere spesi entro il 31 agosto 2027, data di conclusione dell'a.s. 2026/2027.

Ai fini della verifica rendicontale sui costi del progetto e sull'attività realizzata, il beneficiario, entro il 31 ottobre 2027, dovrà presentare il rendiconto delle spese sostenute alla Direzione Formazione e istruzione.

Si propone di incaricare il Direttore della Direzione Formazione e istruzione dell'esecuzione del presente provvedimento e dell'adozione degli atti necessari per la realizzazione delle attività in oggetto, comprese eventuali modifiche al cronoprogramma dei pagamenti, alle modalità di liquidazione e di rendicontazione della spesa.

Si ricordano gli adempimenti in materia di trasparenza e obblighi informativi a carico del soggetto beneficiario del contributo previsti dall'art.1, commi da 125 a 129 della L. n. 124/2017.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la L. 7 agosto 1990, n. 241;

VISTA la L.R. 14 marzo 2023, n. 3 "Disposizioni per favorire la piena integrazione scolastica degli alunni ammalati";

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118;

VISTA la L.R. 29 novembre 2001, n. 39;

VISTA la L.R. 10 aprile 2026, n. 2 "Legge di stabilità regionale 2026";

VISTA la L.R. 10 aprile 2026, n. 3 “Collegato alla legge di stabilità regionale 2026”;

VISTA la L.R. 10 aprile 2026, n. 4 “Bilancio di previsione 2026-2028”;

VISTA la DGR n. 1509 del 4 dicembre 2023;

VISTA la DGR n. 1428 del 28 novembre 2024;

VISTA la DGR n. 219 del 9 aprile 2026 - Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2026-2028;

VISTO il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 3 del 15 aprile 2026 - Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028;

VISTA la DGR n. 311 del 30 aprile 2026 - Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2026–2028;

VISTO il D.M. n. 461 del 6 giugno 2019 di approvazione delle Linee di indirizzo nazionali sulla scuola in ospedale e l'istruzione domiciliare,”;

VISTO l’art. 2, comma 2, lett. f), della L.R. 31 dicembre 2012, n. 54;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare attuazione per l’anno scolastico 2026/2027 alle disposizioni per favorire la piena integrazione scolastica degli alunni ammalati previste dalla Legge regionale 14 marzo 2023, n. 3 per le finalità di cui all’art. 1, comma 1, lett. b) attraverso le azioni a supporto del servizio Scuola in Ospedale (SIO) e del Servizio Istruzione Domiciliare (ID) indicate al successivo art. 5 della citata L.R. n. 3/2023 consistenti nell’erogazione di contributi a favore degli istituti di istruzione e formazione facenti parte del sistema educativo regionale, finalizzati a fornire strumenti tecnologici che consentano di poter esercitare il diritto allo studio agli alunni ricoverati in ospedale o sottoposti a terapie domiciliari, che impediscono la regolare frequenza della scuola;
3. di approvare a tal fine, quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:

    - l’**Allegato A** recante l’Avviso pubblico per la presentazione di domande finalizzate alla concessione di contributi alle scuole statali e paritarie di ogni ordine e grado e alle scuole di formazione professionale, destinati all’acquisto nell’anno scolastico 2026/2027 di strumenti tecnologici volti a consentire l’esercizio del diritto allo studio ad alunni ricoverati in ospedale o affetti da gravi patologie che, in ragione delle terapie domiciliari cui sono sottoposti, non possono frequentare regolarmente le attività scolastiche e formative. L.R. 14 marzo 2023, n. 3 – art. 1, comma 1, lett. b) e art. 5;
    - l’**Allegato B** recante la Direttiva contenente le disposizioni per la presentazione di domande finalizzate alla concessione di contributi alle scuole statali e paritarie di ogni ordine e grado e alle scuole di formazione professionale, destinati all’acquisto nell’anno scolastico 2026/2027 di strumenti tecnologici volti a consentire l’esercizio del diritto allo studio ad alunni ricoverati in ospedale o affetti da gravi patologie che, in ragione delle terapie domiciliari cui sono sottoposti, non possono frequentare regolarmente le attività scolastiche e formative. L.R. 14 marzo 2023, n. 3 – art. 1, comma 1, lett. b) e art. 5;

4. di determinare in euro 30.000,00 l’importo massimo delle obbligazioni di spesa da destinare alla realizzazione dell’attività di cui al punto 3, alla cui assunzione provvederà, con propri atti, il Direttore della Direzione Formazione e istruzione, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi allocati nel capitolo 104905 “Interventi regionali per garantire la piena integrazione scolastica degli alunni ammalati - contributi agli investimenti (art. 5, L.R. 14/03/2023, n.3)” del bilancio di previsione 2026-2028, approvato con L.R. 10 aprile 2026, n. 4 che presenta sufficiente disponibilità, esercizio di imputazione contabile 2026;
5. di stabilire che il contributo regionale sarà impegnato a favore delle istituzioni scolastiche e formative utilmente collocate nella graduatoria di merito in esito alla procedura di valutazione delle domande di contributo regionale pervenute a seguito dell’Avviso pubblico di cui all’**Allegato A** del presente provvedimento;
6. di prevedere che il contributo concesso sarà erogato con esigibilità nel corrente esercizio, in relazione all’avvio delle attività dell'anno scolastico 2026/2027, su presentazione di apposita richiesta nei termini specificati nella Direttiva di cui all’**Allegato B**;
7. di stabilire che ai fini della verifica rendicontale sulle spese sostenute in riferimento al contributo assegnato, il beneficiario entro il 31 ottobre 2027 dovrà presentare il rendiconto delle spese sostenute alla Direzione Formazione e istruzione;

8. di dare atto che il Direttore della Direzione Formazione e istruzione, alla quale è stato assegnato il capitolo di cui al punto 4, ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza;
9. di stabilire che le domande di contributo regionale potranno essere presentate alla Giunta regionale del Veneto − Direzione Formazione e istruzione esclusivamente con le modalità e nei termini indicati nella Direttiva di cui all'**Allegato B** del presente provvedimento;
10. di stabilire che l'erogazione dei contributi e la rendicontazione delle attività realizzate e delle spese sostenute, avverranno secondo le modalità indicate nella Direttiva di cui all'**Allegato B** del presente provvedimento;
11. di incaricare il Direttore della Direzione Formazione e istruzione dell'esecuzione del presente provvedimento e dell'adozione degli atti necessari per la realizzazione delle attività in oggetto, comprese eventuali modifiche al cronoprogramma dei pagamenti, alle modalità di liquidazione e di rendicontazione della spesa;
12. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
13. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale e nel sito istituzionale della Regione.

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 1190 del 20 ottobre 2026

A V V I S O P U B B L I C O

Presentazione di domande finalizzate alla concessione di contributi alle scuole statali e paritarie di ogni ordine e grado e alle scuole di formazione professionale, destinati all'acquisto nell'anno scolastico 2026/2027 di strumenti tecnologici volti a consentire l'esercizio del diritto allo studio ad alunni ricoverati in ospedale o affetti da gravi patologie che, in ragione delle terapie domiciliari cui sono sottoposti, non possono frequentare regolarmente le attività scolastiche e formative.
L.R. 14 marzo 2023, n. 3 – art. 1, comma 1, lett. b) e art. 5.

Con Deliberazione della Giunta regionale n. del / / è stato approvato l'Avviso per la presentazione di domande finalizzate alla concessione di contributi alle scuole statali e paritarie di ogni ordine e grado e alle scuole di formazione professionale, destinati all'acquisto nell'a.s. 2026/2027 di strumenti tecnologici volti a consentire l'esercizio del diritto allo studio agli alunni ricoverati in ospedale o affetti da gravi patologie che, in ragione delle terapie domiciliari cui sono sottoposti, non possono frequentare regolarmente le attività scolastiche e formative.

Le risorse destinate all'iniziativa ammontano complessivamente a 30.000,00 euro:

In caso di finanziamento, il soggetto beneficiario è tenuto agli obblighi informativi previsti dall'art. 35 del D.L. n. 34/2019 convertito in L. n. 58/2019 che ha modificato l'art. 1, commi da 125 a 129 della L. n. 124/2017.

Le domande di concessione del contributo dovranno pervenire con le modalità previste dalla Direttiva, Allegato B alla DGR di approvazione del presente Avviso, **a pena di inammissibilità** entro il seguente termine perentorio:

ventesimo giorno successivo alla pubblicazione dell'Avviso nel BUR.

Le domande possono essere presentate dai soggetti indicati nella Direttiva regionale contenente i criteri, le modalità operative e i termini per la presentazione delle stesse, nonché i requisiti di ammissibilità e i criteri per la valutazione nel merito delle istanze pervenute.

In adesione al presente Avviso ciascun soggetto proponente, identificabile tramite codice fiscale, potrà presentare una sola domanda per la concessione di un contributo regionale pari a 1.000,00 euro.

Nel caso venisse presentata più di una domanda verrà considerata, ai fini dell'ammissibilità, unicamente l'ultima acquisita al protocollo entro il termine di chiusura dell'avviso e regolarmente protocollata. Le domande precedenti, con i relativi allegati, verranno pertanto considerate inammissibili.

La documentazione dovrà essere trasmessa utilizzando, **a pena di inammissibilità**, la modulistica predisposta dalla Direzione Formazione e istruzione, sottoscritta con firma digitale dal Dirigente Scolastico/Legale Rappresentante del soggetto proponente.

La presentazione delle domande di contributo regionale costituisce presunzione di conoscenza e accettazione senza riserva delle specifiche indicazioni formulate nel presente Avviso e nella Direttiva di riferimento e delle disposizioni regionali, nazionali e comunitarie riguardanti la materia.

Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi alla Direzione Formazione e istruzione - Ufficio Diritto allo Studio e Offerta Formativa Regionale dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 13:00 ai seguenti recapiti telefonici: 041/2795071 - 5208 – 5067.

IL DIRETTORE
DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE
dott. Massimo Marzano Bernardi

66e59a51

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO B DGR n. 1190 del 20 ottobre 2026

DIRETTIVA

Disposizioni per la presentazione di domande finalizzate alla concessione di contributi alle scuole statali e paritarie di ogni ordine e grado e alle scuole di formazione professionale, destinati all'acquisto nell'anno scolastico 2026/2027 di strumenti tecnologici volti a consentire l'esercizio del diritto allo studio ad alunni ricoverati in ospedale o affetti da gravi patologie che, in ragione delle terapie domiciliari cui sono sottoposti, non possono frequentare regolarmente le attività scolastiche e formative. L.R. 14 marzo 2023, n. 3 – art. 1, comma 1, lett. b) e art. 5

Area Politiche Economiche, Capitale umano, Programmazione comunitaria, Cultura e Turismo
Direzione Formazione e istruzione

Premesse 3

1. Obiettivo generale 3

2. Destinatari 3

3. Durata 4

4. Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti 4

5. Contributi regionali oggetto dell'istanza e strumentazione acquistabile 4

6. Requisiti della domanda 4

7. Modalità di presentazione della domanda 5

8. Criteri di valutazione delle domande pervenute 5

8.1. Requisiti di ammissibilità delle domande 5

8.2. Criteri di valutazione di merito delle domande 6

9. Tempi ed esiti delle istruttorie 7

10. Modalità di liquidazione dei contributi assegnati 7

11. Modalità di rendicontazione dei contributi assegnati 8

12. Comunicazioni 8

13. Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della legge n. 241/1990 e s.m.i. 8

14. Tutela della privacy 8

Premesse

La Regione del Veneto, nell'ambito delle competenze in materia di tutela della salute, e nel contesto degli interventi sociali a sostegno della famiglia e del sistema educativo regionale di istruzione e formazione, ha approvato la Legge regionale 14 marzo 2023, n.3 "Disposizioni per favorire la piena integrazione scolastica degli alunni ammalati", avente le seguenti finalità:

a) assicurare la piena integrazione scolastica degli alunni ammalati;

b) favorire interventi a supporto del servizio Scuola in Ospedale (SiO) e del Servizio istruzione Domiciliare (ID).

Per la realizzazione di tali finalità, l'art. 5 della legge in esame prevede che la Regione elabori, di concerto con l'Ufficio Scolastico Regionale e nel rispetto di quanto previsto dalle Linee di Indirizzo ministeriali per la Scuola in Ospedale (SiO) e per l'Istruzione Domiciliare (ID), dei bandi per l'erogazione di contributi a favore degli istituti di istruzione e formazione facenti parte del sistema educativo regionale, finalizzati a fornire strumenti tecnologici che consentano di poter esercitare il diritto allo studio sia agli alunni ricoverati in ospedale, sia a quelli che, a causa di gravi patologie, sono sottoposti a terapie domiciliari che impediscono la regolare frequenza della scuola.

Il "Bilancio di previsione 2026-2028" approvato con L.R. 10 aprile 2026, n. 4 stanzia allo scopo risorse pari ad euro 30.000,00 a valere sul capitolo 104905 "Interventi regionali per garantire la piena integrazione scolastica degli alunni ammalati - contributi agli investimenti (art. 5, L.R. 14/03/2023, n.3)" dell'esercizio 2026.

1. Obiettivo generale

L'Avviso pubblico, avente ad oggetto la presentazione di domande finalizzate alla concessione di contributi alle scuole statali e paritarie di ogni ordine e grado e alle Scuole di Formazione Professionale per l'acquisto, nell'A.S. 2026/2027, di strumenti tecnologici destinati a consentire l'esercizio del diritto allo studio agli alunni ricoverati in ospedale o affetti da gravi patologie che, in ragione delle terapie domiciliari cui sono sottoposti, non possono frequentare regolarmente le attività scolastiche e formative in presenza, persegue l'obiettivo di assicurare la continuità del percorso educativo e formativo.

L'iniziativa intende, in particolare, tutelare il diritto all'istruzione quale diritto fondamentale dell'infanzia e dell'adolescenza, garantendone l'effettivo esercizio anche in presenza di condizioni di salute o di altre circostanze connesse alla malattia che impediscano, temporaneamente o per periodi prolungati, la regolare frequenza scolastica in presenza.

In quest'ottica si colloca l'obiettivo di assicurare, agli studenti impossibilitati a frequentare le lezioni per motivi di salute o per periodi di ricovero e convalescenza, la possibilità di mantenere un legame costante con la propria classe, i propri docenti e il proprio percorso di apprendimento, attraverso la fornitura di strumenti tecnologici adeguati che consentano la partecipazione a distanza alle attività didattiche.

Tale intervento non si limita alla dimensione strettamente scolastica, ma assume un valore più ampio: contribuire al benessere psicologico e relazionale dell'alunno, contrastando l'isolamento sociale che spesso accompagna la malattia e sostenendo la sua motivazione e il suo senso di appartenenza alla comunità scolastica.

La tecnologia, in questo senso, diventa strumento di inclusione e di equità, capace di abbattere le barriere fisiche e di garantire pari opportunità formative a tutti gli studenti.

2. Destinatari

Destinatari diretti ed esclusivi dell'iniziativa sono gli alunni delle scuole primarie e secondarie di primo e di secondo grado ricoverati in ospedale, o affetti da gravi patologie e sottoposti a terapie domiciliari che impediscono la regolare frequenza della scuola.

3. Durata

L'Avviso pubblico regolato dalla presente Direttiva è riferito all'acquisto di strumenti tecnologici nel corso dell'anno scolastico 2026/2027.

I contributi assegnati ai soggetti beneficiari devono pertanto essere spesi entro il 31/8/2027.

4. Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti

Possono presentare domanda di contributo le scuole statali e paritarie di ogni ordine grado facenti parte del sistema educativo veneto e le scuole di formazione professionale facenti parte di Organismi di formazione professionale accreditati dalla Regione del Veneto che erogano percorsi di istruzione e formazione professionale.

5. Contributi regionali oggetto dell'istanza e strumentazione acquistabile

Le risorse stanziate in attuazione dell'art. 5 L.R. 3/2023 e previste dalla presente direttiva possono essere destinate esclusivamente all'acquisto di dotazioni hardware e software da assegnare in comodato d'uso gratuito ad allievi che ne facciano richiesta per esercitare il diritto allo studio in caso di ricovero in ospedale o di gravi patologie che richiedano terapie domiciliari e impediscano la frequenza regolare delle lezioni.

L'acquisto sarà effettuato direttamente dalla scuola assegnataria dei fondi che conserverà la custodia della strumentazione.

Il contributo erogabile a ciascuna istituzione scolastica o formativa che abbia presentato un'istanza ammissibile utilmente collocata nella graduatoria di merito è pari a euro 1.000,00.

Il contributi assegnati sono utilizzabili esclusivamente per coprire totalmente o parzialmente le spese per l'acquisto di dispositivi e attrezzature tecnologiche funzionali alla partecipazione alle attività didattiche[1] e al mantenimento della relazione con la comunità scolastica da parte degli alunni destinatari degli interventi di cui alla L.R. n. 3/2023, quali, a titolo esemplificativo, notebook, tablet, webcam, microfoni, dispositivi audio-video e altre attrezzature tecnologiche strettamente funzionali alla finalità dell'intervento.

6. Requisiti della domanda

Le domande di contributo regionale presentate in adesione all'Avviso regolato dalla presente Direttiva devono pervenire complete dei seguenti elementi:

- individuazione del soggetto richiedente, con indicazione delle seguenti informazioni:
  - eventuale presenza, presso l'istituzione scolastica o formativa richiedente, di una sezione di Scuola in ospedale;
  - numero di studenti o alunni dell'istituzione scolastica o formativa richiedente che, nel triennio scolastico precedente (aa.ss. 2023/2024, 2024/2025 e 2025/2026), hanno avuto necessità di avvalersi dei servizi di istruzione domiciliare o di Scuola in ospedale;
  - numero di studenti o alunni dell'istituzione scolastica o formativa richiedente che, nell'anno scolastico/formativo 2026/2027, necessitano di avvalersi dei servizi di istruzione domiciliare o di Scuola in ospedale, con eventuale indicazione della strumentazione tecnologica che si prevede di acquistare mediante il contributo regionale.
- indicazione del dispositivo o dei dispositivi che si intendono acquistare, delle relative modalità di utilizzo e breve descrizione delle soluzioni previste per assicurare il collegamento e l'interazione dell'alunno con la propria classe.
- sintetica descrizione delle modalità di conservazione, gestione e assegnazione degli strumenti tecnologici

[1] Sono esclusi smartphone, canoni telefonici, connessioni, software in abbonamento e materiale di consumo,

che l'istituzione scolastica o formativa richiedente intende acquistare mediante il contributo regionale, tenuto conto: della possibilità che gli stessi siano concessi in comodato d'uso gratuito anche ad allievi impossibilitati a frequentare regolarmente le attività scolastiche o formative a causa di patologie, ma frequentanti altre istituzioni scolastiche statali o paritarie o scuole di formazione professionale non beneficiarie del contributo regionale, sulla base di apposite convenzioni stipulate con l'istituzione scolastica o formativa beneficiaria.

7. Modalità di presentazione della domanda

Le domande di contributo regionale dovranno essere redatte esclusivamente attraverso la compilazione del format on line che sarà reso disponibile con l'apposita modulistica e dovranno pervenire **a pena di inammissibilità entro e non oltre il ventesimo giorno successivo alla pubblicazione dell'Avviso sul BUR.**

Le domande dovranno essere presentate esclusivamente con le modalità di seguito descritte: accedendo al sito internet, https://spazio-operatori.regione.veneto.it/istruzione alla sezione "Altre iniziative" sarà possibile compilare digitalmente la domanda di partecipazione e scaricare la modulistica a corredo della stessa.

Una volta compilata telematicamente la domanda, all'indirizzo mail indicato dal soggetto proponente verrà automaticamente inviato un file PDF contenente la domanda di partecipazione generata dal sistema. Tale file dovrà essere scaricato e firmato digitalmente dal dirigente scolastico o dal legale rappresentante.

Una volta firmati digitalmente, la domanda di contributo dovrà essere inviata alla Giunta Regionale del Veneto - Direzione Formazione e istruzione tramite PEC, all'indirizzo formazioneistruzione@pec.regione.veneto.it.

L'oggetto del messaggio di posta elettronica dovrà recare "Domanda contributo art. 5 L.R. 3/2023 - a.s. 2026/2027".

Al fine di evitare inconvenienti che possano verificarsi in prossimità della scadenza del termine, si raccomanda di provvedere alla presentazione delle domande con congruo anticipo e di leggere attentamente le indicazioni per il corretto invio via PEC, disponibili al link https://www.regione.veneto.it/web/affarigenerali/pec-regione-veneto.

La presentazione della domanda costituisce presunzione di conoscenza e di accettazione senza riserva delle specifiche indicazioni formulate nella presente direttiva e delle disposizioni regionali, nazionali e comunitarie riguardanti la materia.

La valutazione dei progetti sarà effettuata da una Commissione di valutazione appositamente nominata con Decreto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione.

8. Criteri di valutazione delle domande pervenute

Le domande di contributo regionale saranno istruite in ordine all'ammissibilità e successivamente valutate nel merito da parte di una Commissione di valutazione nominata dal Direttore della Direzione Formazione e istruzione con proprio atto e composta da due rappresentanti della Regione del Veneto e da un rappresentante nominato dall'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto.

8.1. Requisiti di ammissibilità delle domande

L'assenza di uno o più dei seguenti requisiti determina l'inammissibilità della domanda, con conseguente interruzione dell'iter valutativo.

Termini	Rispetto dei termini temporali di presentazione delle proposte in relazione alle scadenze previste dalla Direttiva.

Modalità	Rispetto delle modalità di presentazione delle proposte previste dalla Direttiva. Le domande devono essere presentate secondo le disposizioni del presente provvedimento e sull'apposita modulistica disponibile nel sito regionale.
Documentazione	Completa redazione della domanda prevista dalla Direttiva. Non saranno accettate domande presentate con format diversi da quello approvato. Non saranno ammesse le domande incomplete, irregolari, danneggiate dal punto di vista informatico (documenti non leggibili) o privi di firma digitale.
Requisiti soggettivi del soggetto proponente	Sussistenza nel soggetto richiedente dei requisiti giuridici soggettivi previsti dalla presente direttiva.

8.2. Criteri di valutazione di merito delle domande

Le domande di contributo giudicate ammissibili sono valutate in base ai parametri di merito di seguito riportati.

PARAMETRO	ELEMENTO DI VALUTAZIONE	CRITERIO	PUNTEGGIO
PARAMETRO 1	QUALIFICAZIONE SOGGETTO PROPONENTE	Istituzione scolastica che ha attiva una sezione di scuola in ospedale e che non ha ottenuto in precedenza contributi regionali in attuazione dell'art. 5 L.R. 3/2023	20 punti
		Istituzione scolastica/formativa che NON ha attiva una sezione di scuola in ospedale	10 punti
		Istituzione scolastica che ha già ottenuto nel triennio scolastico 2023/2026 contributi regionali in attuazione dell'art. 5 L.R. 3/2023	nessun punteggio
PARAMETRO 2	ESPERIENZA PREGRESSA NEL TRIENNIO 2023/2026 NELLA GESTIONE DI STUDENTI IN ISTRUZIONE DOMICILIARE O CHE ABBIANO USUFRUITO DI SCUOLA IN OSPEDALE	almeno 1 alunno interessato da SiO/ID in ciascun anno scolastico del triennio precedente (aa.ss. 2023/2024, 2024/2025, 2025/2026)	20 punti
		almeno 1 alunni interessati da SiO/ID negli ultimi tre anni scolastici	10 punti
		nessun alunno interessato da SiO/ID negli ultimi tre anni scolastici	nessun punteggio
PARAMETRO 3	FABBISOGNO ATTUALE	presenza di studenti/alunni dell'istituzione scolastica/formativa richiedente che hanno necessità di avvalersi dei servizi di istruzione domiciliare o scuola in ospedale nel corrente anno scolastico 2026/2027 con indicazione della strumentazione necessaria da acquistare con il contributo regionale	20 punti
		presenza di studenti/alunni dell'istituzione scolastica/formativa richiedente che hanno necessità di avvalersi dei servizi di istruzione domiciliare o scuola in ospedale nel corrente anno scolastico 2026/2027	10 punti
		Nessun studente/alunno dell'istituzione scolastica/formativa richiedente con necessità di	Nessun punteggio

		avvalersi dei servizi di istruzione domiciliare o scuola in ospedale nel corrente anno scolastico 2026/2027	
PARAMETRO 4	**QUALITÀ PROGETTUALE** indicazione del dispositivo o dei dispositivi da acquistare, modalità di impiego, e breve descrizione di come si intende assicurare il collegamento dell'alunno con la propria classe	Livello ottimo	20 punti
		Livello buono	15 punti
		Livello discreto	10 punti
		Livello non del tutto sufficiente	5 punti
		Livello insufficiente	nessun punteggio
PARAMETRO 5	**MODALITÀ DI CONSERVAZIONE E GESTIONE DELLA STRUMENTAZIONE** descrizione delle modalità di conservazione e gestione degli strumenti che l'istituzione scolastica/formativa intende acquistare con il contributo regionale	Livello ottimo	20 punti
		Livello buono	15 punti
		Livello discreto	10 punti
		Livello non del tutto sufficiente	5 punti
		Livello insufficiente	nessun punteggio

Il contributo viene assegnato agli interventi utilmente collocati nelle graduatorie di merito fino a esaurimento delle risorse disponibili.

In caso di parità di punteggio, laddove le risorse fossero insufficienti a finanziare tutti i progetti posti pari merito, l'assegnazione viene effettuata applicando in ordine sequenziale i seguenti criteri di precedenza:

1) scuola con maggior numero di alunni interessati da SiO/ID nell'ultimo triennio;

2) scuola mai beneficiaria di precedenti contributi ex L.R. 3/2023;

3) scuola situata in una provincia con minor numero di contributi già assegnati nell'ambito del bando.

Le scuole non assegnatarie del contributo regionale potranno richiedere in comodato d'uso gratuito alle scuole assegnatarie la strumentazione acquistata grazie al contributo regionale a favore di propri studenti iscritti all'a.s. 2026/2027 che ne abbiano necessità, in quanto ricoverati in ospedale o affetti da gravi patologie e sottoposti a terapie domiciliari che impediscano la regolare frequenza delle attività scolastiche o formative.

9. Tempi ed esiti delle istruttorie

L'approvazione delle domande di contributo avviene con decreto del Direttore della Direzione Formazione istruzione entro 60 giorni dalla chiusura dei termini previsti per la presentazione delle domande, a meno che il numero e la complessità delle proposte pervenute non giustifichino tempi più lunghi.

Il decreto di approvazione delle risultanze di istruttoria verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale dell'Amministrazione regionale.

La graduatoria delle domande pervenute verrà pubblicata sul sito della Regione Veneto e in particolare su https://spazio-operatori.regione.veneto.it/istruzione, alla voce *Altre iniziative*.

La pubblicazione vale quale notifica dei risultati dell'istruttoria. Si raccomanda pertanto ai soggetti richiedenti di consultare regolarmente il predetto sito per rimanere informati sugli esiti delle attività istruttorie, sugli adempimenti e sulle scadenze da rispettare.

10. Modalità di liquidazione dei contributi assegnati

Le risorse saranno trasferite ai beneficiari, in via anticipata, con esigibilità nell'esercizio 2026, previo inoltro alla Direzione Formazione e istruzione, a mezzo PEC all'indirizzo formazioneistruzione@pec.regione.veneto.it, della seguente documentazione:

- dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47, D.P.R. n. 445/2000, relativa all'avvenuto avvio delle attività;
- nota di pagamento in regime fuori campo I.V.A. art. 2, comma 3 del DPR n. 633/72, in regola con la normativa in materia di imposta di bollo,
- per i soggetti privati, idonea garanzia fideiussoria, a copertura del contributo assegnato, redatta secondo il modello di cui all'Allegato A del Decreto della Direzione Formazione n. 573 del 1° luglio 2009. La polizza fideiussoria sarà svincolata successivamente all'approvazione del rendiconto, qualora non fossero dovute restituzioni a carico del beneficiario stesso.

In caso di primo pagamento o di modifiche relative ai dati anagrafici e/o bancari, si rende necessario anche presentare la "scheda dati anagrafici", reperibile nel sito internet della Regione del Veneto all'indirizzo: https://supportoformazione.regione.veneto.it/pagamenti. Per i soli soggetti privati è inoltre richiesta anche la "scheda posizione fiscale", ai fini dell'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% di cui all'art. 28 D.P.R. 600/73.

11. Modalità di rendicontazione dei contributi assegnati

Le istituzioni scolastiche e formative beneficiarie, entro il 30 ottobre 2027, corrispondente al sessantesimo giorno successivo alla conclusione dell'anno scolastico/formativo 2026/2027, dovranno trasmettere alla Regione del Veneto, tramite PEC all'indirizzo formazioneistruzione@pec.regione.veneto.it, la rendicontazione delle somme erogate, corredata dalla seguente documentazione:

- dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 dal dirigente scolastico o dal legale rappresentante dell'istituzione scolastica/formativa beneficiaria, attestante il numero e la tipologia degli strumenti tecnologici acquistati con il contributo regionale, nonché il numero degli studenti ammalati destinatari;
- fattura o altro documento fiscale comprovante l'acquisto degli strumenti tecnologici, unitamente alla documentazione attestante il relativo pagamento;
- nel caso in cui uno o più strumenti acquistati siano concessi in comodato d'uso gratuito a studenti ricoverati in ospedale o affetti da gravi patologie e sottoposti a terapie domiciliari che impediscano la regolare frequenza delle attività scolastiche o formative, iscritti presso un'altra istituzione scolastica o formativa, dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 dal dirigente scolastico o dal legale rappresentante dell'istituzione scolastica o formativa ricevente, attestante il numero e la tipologia degli strumenti tecnologici ricevuti in comodato d'uso, nonché il numero degli studenti ammalati che ne hanno usufruito.

12. Comunicazioni

Tutte le disposizioni di interesse generale in relazione all'Avviso regolato dalla presente Direttiva saranno comunicate sul sito istituzionale www.regione.veneto.it (la pagina sarà disponibile all'indirizzo https://spazio-operatori.regione.veneto.it/istruzione, alla voce *Altre iniziative*). Si raccomanda pertanto ai soggetti proponenti di consultare periodicamente il predetto sito per rimanere informati.

13. Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della legge n. 241/1990 e s.m.i.

Responsabile del procedimento ai sensi della L. n. 241/1990 è il dott. Massimo Marzano Bernardi, Direttore della Direzione Formazione e istruzione.

14. Tutela della privacy

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.lgs. n. 196 del 30/06/2003, aggiornato dal D. Lgs. n. 101 del 10/08/2018 di adeguamento al Regolamento 2016/679/UE del 27 aprile 2016 - GDPR) e della DGR n. 596/2018.

I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.

La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è la valutazione delle manifestazioni di interesse e dei progetti riferiti alla realizzazione di un progetto sperimentale di pedagogia steineriana nell'ambito di programmi educativi di istruzione, già consolidati, offerti in regime di scuole parentali e l'eventuale concessione del contributo straordinario previsto dall'art. 29 della L.R. n. 3/2026, oggetto della presente Direttiva, nei limiti e secondo le disposizioni di legge, di regolamento o atto amministrativo e la base giuridica del trattamento (ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento 2016/679/UE) è riconducibile alla seguente specifica normativa: L.R. n 3/2026.

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

Il Titolare del trattamento dei dati è: Regione del Veneto - Giunta regionale, con sede a Venezia, Palazzo Balbi - Dorsoduro 3901.

Il Delegato al trattamento, ai sensi della D.G.R. n. 596 del 8 maggio 2018, è il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione, email: formazioneistruzione@regione.veneto.it - PEC: formazioneistruzione@pec.regione.veneto.it.

Il Data Protection Officer ha sede presso Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168 – 30121 Venezia, email: dpo@regione.veneto.it - PEC: dpo@pec.regione.veneto.it.